

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia



REGIONE
PUGLIA

ANNO LI

BARI, 15 OTTOBRE 2020

n. 144



Atti regionali
Atti e comunicazioni degli Enti Locali
Appalti - Bandi
Concorsi
Avvisi
Rettifiche

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella parte I sono pubblicati:

- a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
- b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
- c) leggi e regolamenti regionali;
- d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
- e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
- f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
- g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
- h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
- i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
- j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
- k) richieste di referendum con relativi risultati;
- l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

Nella parte II sono pubblicati:

- a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
- b) deliberazioni della Giunta regionale;
- c) determinazioni dirigenziali;
- d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
- e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
- f) atti degli Enti Locali;
- g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
- h) statuti di enti locali;
- i) concorsi;
- j) avvisi di gara;
- k) annunci legali;
- l) avvisi;
- m) rettifiche;
- n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

SOMMARIO

“Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti”.

PARTE SECONDA

Atti regionali

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 ottobre 2020, n. 383

DPGR n. 472 del 26.07.2018. Commissione per l'abilitazione all'esercizio venatorio per il territorio della Città Metropolitana di Bari. Nomina componenti esperti di cui all'art. 26 comma 2 lett. e) della L.R. n. 59/2017 a seguito dell'entrata in vigore della L.R. n. 9/2020 - art. 8. 68398

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 ottobre 2020, n. 384

DPGR n. 471 del 26.07.2018. Commissione per l'abilitazione all'esercizio venatorio per il territorio della Provincia di Foggia. Nomina componenti esperti di cui all'art. 26 comma 2 lett. e) della L.R. n. 59/2017 a seguito dell'entrata in vigore della L. R. n. 9/2020-art. 8. 68400

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 ottobre 2020, n. 385

DPGR n. 470 del 26.07.2018. Commissione per l'abilitazione all'esercizio venatorio per il territorio della Provincia di Barletta Andria Trani. Nomina componenti esperti di cui all'art. 26 comma 2 lett. e) della L.R. n. 59/2017 a seguito dell'entrata in vigore della L.R. n. 9/2020- art. 8. 68402

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 ottobre 2020, n. 386

DPGR n. 469 del 26.07.2018. Commissione per l'abilitazione all'esercizio venatorio per il territorio della Provincia di Brindisi. Nomina componenti esperti di cui all'art. 26 comma 2 lett. e) della L.R. n. 59/2017 a seguito dell'entrata in vigore della L. R. n. 9/2020-art. 8. 68404

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 ottobre 2020, n. 387

DPGR nn. 468 del 26.07.2018 e 519 del 10.09.2018. Commissione per l'abilitazione all'esercizio venatorio per il territorio della Provincia di Lecce. Nomina componenti esperti di cui all'art. 26 comma 2 lett. e) della L.R. n. 59/2017 a seguito dell'entrata in vigore della L.R. n. 9/2020 - art. 8. 68406

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 23 settembre 2020, n. 219

Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca (FEAMP) 2014/2020 MISURA 4.63 “Attuazione di strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo” (art. 63 del Reg. UE 508/2014) - Avviso Pubblico del GAL GARGANO Agenzia di Sviluppo s.c. a r. l.– Avviso Pubblico: Azione n. 2 “Gargano impatto zero” - Intervento n. 2.2 “Promuovere la diversificazione e nuove forme di reddito nel settore della pesca e acquacoltura: Investimenti per la vendita diretta, la conservazione e commercializzazione di prodotti ittici” pubblicato su BURP n. 61 del 06/06/2019.

Approvazione elenco domande di sostegno non ricevibili e non ammissibili. 68408

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 1 ottobre 2020, n. 224

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020.

Misura 01 – Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14 Reg. UE n. 1305/2013).

Sottomisura 1.2 “Sostegno ad attività dimostrative ed azioni di informazione”. Avviso pubblico approvato con DAG n. 206 del 16/10/2017 pubblicata sul BURP n. 120 del 19/10/17 e ss. mm. ii.. Concessione degli Aiuti.

Beneficiario: INNOVAGRITECH S.R.L.. CUP: B76G20000550009..... 68416

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 2 ottobre 2020, n. 226

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Misura 01 – Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14 Reg. UE n. 1305/2013). Sottomisura 1.1 “Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze”. Avviso pubblico approvato con DAG n. 205 del 16/10/2017 (BURP n. 120 del 19/10/17).

Concessione degli aiuti.

Beneficiario: ASSOCIAZIONE TERRA DEI MESSAPI . CUP: B89D20008710009. 68425

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 12 ottobre 2020, n. 231

Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca (FEAMP) 2014/2020 MISURA 1.40 “Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi marini e dei regimi di compensazione nell’ambito di attività di pesca sostenibili” (art. 40 par.1 lett. a del Reg. UE 508/2014). ULTERIORE DIFFERIMENTO dei termini di presentazione delle domande di aiuto di cui alla DDS N. 154 del 13/07/2020. 68440

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 7 ottobre 2020, n. 288

D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i., L. 241/1990 e s.m.i., L.R. n. 11/2001 e s.m.i. – ID VIP 3861 Verifica di ottemperanza alle prescrizioni ambientali nn. 4-7 contenute nel parere della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale V.I.A. e VAS n. 3090 del 19.07.2019 allegato al D.M. n. 322 dell’08.11.2019 ai sensi dell’art.28 del d. lgs 152/2006 e s.m.i. relativi al progetto di rifacimento metanodotto San Salvo-Biccari e opere connesse proposto da Snam rete Gas S.p.A.-

**- Proponente: Snam Rete Gas S.p.A., con sede legale in San Donato Milanese (MI) – Piazza Santa Barbara, 7
- Valutazione ottemperanza prescrizioni al p.to 4 (4.6, 4.10) e al p.to 7 (7.1). 68445**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE 13 ottobre 2020, n. 429

P.O.R. PUGLIA FESR-FSE 2014-2020 ASSE 6 - Azione 6.2- sub azione 6.2b. Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di impianti di inertizzazione totale di rifiuti contenenti amianto, adottato con D.D. n. 315 del 30.07.2020. BURP n. 130 del 17.09.2020. Proroga dei termini per la presentazione delle istanze di finanziamento. 68474

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE 2 ottobre 2020, n. 1601

POR Puglia FESR - FSE 2014-2020. Fondo Sociale Europeo - Avviso pubblico n. 4/2016 “Piani Formativi Aziendali” approvato con A.D. n 564/2016 - disposizione di accertamento e Impegno di spesa in favore di n. 4 beneficiari di cui all’allegato C) dell’Atto Dirigenziale n. 313 del 27/02/2020 (XVII° Elenco)..... 68479

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE 7 ottobre 2020, n. 1635

POR Puglia FESR - FSE 2014-2020. Fondo Sociale Europeo - Avviso pubblico n. 4/2016 “Piani Formativi Aziendali” approvato con A.D. n 564/2016 - Approvazione esiti valutazione di ammissibilità e merito delle istanze pervenute dal 09/03/2020 al 02/09/2020 - XX° elenco. 68485

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE 8 ottobre 2020, n. 1636
POR Puglia FESR - FSE 2014-2020. Fondo Sociale Europeo - Avviso pubblico n. 2/FSE/ 2017 "Pass Imprese"
approvato con Ad 740/2017 e ss.mm.ii. Modifiche, integrazioni e riproposizione dell'Avviso pubblico Pass
Imprese 2020 , disposizione di accertamento in entrata e contestuale assunzione di obbligazione giuridica
non perfezionata..... 68496

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE DELLE RETI SOCIALI
 22 settembre 2020, n. 772
Fondi pubblico-privati per il sostegno ai genitori e alla conciliazione vita-lavoro – DGR n. 2165/2019
– D.D n. 1112/2019 Ente Bilaterale Turismo Puglia – EBT Puglia – Liquidazione II anticipazione pari al
22,57% del contributo provvisoriamente concesso con D. D. n. 1205/2019 – Bilancio Vincolato CUP
B35B19000380009..... 68550

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI 1 ottobre 2020, n. 153
Determinazione Dirigenziale n. 47del 10 aprile 2020,in favore della Società Manfredonia Wind S.r.l. (già
Puglia Energia Srl) con sede legale in Cesena (FC), Via dell'Arrigoni, 308di Autorizzazione Unica per la
costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolicadella potenza di
5,069MWe sito nel Comune di Manfredonia (FG) loc. "Ramatola" e da una sottostazione utente 30/150 KV
connessa alla sezione 150 KV della Stazione Elettrica di trasformazione della RTN a 380/150 KV denominata
Manfredonia (esistente), delle opere connesse e dalle infrastrutture indispensabili alla costruzione dello
stesso.Proroga del termine di inizio lavori ex art. 5 L.R. n. 25/2012. 68556

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI 6 ottobre 2020, n. 154
Determinazione Dirigenziale n. 15 del 13 marzo 2017, in favore della Società IVPC 6 S.r.l. con sede legale in
Napoli Vico Santa Maria a Cappella Vecchia, II di Autorizzazione Unica per la costruzione ed esercizio di un
impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza di 9,90 MWe sito nel Comune di
Poggio Imperiale (FG) e relative opere connesse interessate nei comuni di Apricena, San Paolo di Civitate,
San Severo e Torremaggiore, costituite da:
1.Una nuova stazione di smistamento della RTN a 150 KV in doppia sbarra, ubicata nel Comune di San paolo
di Civitate; 2. Raccordi a 150 KV alla linea RTN "CP Portonaccone - CP San Severo; 3. Ripotenziamento della
linea 150 KV "Cp Portocannone-CP San Severo" nel tratto compreso tra la stazione di smistamento a 150
KV di cui al punto 1 utilizzando conduttori con caratteristiche almeno equivalenti a quelle dei conduttori
in alluminio acciaio da 585 mm²; 4. Una nuova stazione di trasformazione 380/1250 KV della RTN, ubicata
nel Comune di Torremaggiore; 5. Raccordi a 380 KV della stazione di cui al punto 4 della linea RTN a 380 KV
"Foggia-Larino"; 6. Due nuove linee a 150 KV in semplice terna che collegano la stazione di smistamento
di San Paolo di Civitate di cui al punto 1 alla stazione di trasformazione di Torremaggiore di cui al punto 5.
Presa d'atto per l'applicazione dell'art. 103 comma 2 del Decreto Legge n. 18 del 17/03/2020 e sue successive
modifiche ed integrazioni..... 68561

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI 6 ottobre 2020, n. 155
Voltura parziale in favore della Società TERNA S.p.A. con sede in Roma, Viale Egidio Galbani n. 70 della
Determinazione Dirigenziale n. 15 del 13 marzo 2017, rilasciata in favore della Società IVPC 6 S.r.l. con sede
legale in Napoli di Autorizzazione Unica relativamente alla costruzione ed esercizio di:
1.Una nuova stazione di smistamento della RTN a 150 KV in doppia sbarra con relativo stallo in parallelo,
ubicata in agro del Comune di San paolo di Civitate;
2. Raccordi a 150 KV alla linea RTN "CP Portocannone - CP San Severo";
3. Ripotenziamento della linea 150 KV "Cp Portocannone-CP San Severo" nel tratto compreso tra la stazione
di smistamento a 150 KV di cui al punto 1 utilizzando conduttori con caratteristiche almeno equivalenti a
quelle dei conduttori in alluminio acciaio da 582 mm²;
4. Una nuova stazione di trasformazione 380/150 KV della RTN, ubicata in agro del Comune di Torremaggiore;

5. Raccordi a 380 KV della stazione di cui al punto 4 della linea RTN a 380 KV "Foggia-Larino";
 6. Due nuove linee a 150 KV in semplice terna che collegano la stazione di smistamento di San Paolo di Civitate di cui al punto 1 alla stazione di trasformazione di Torremaggiore di cui al punto 4. 68567

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI 7 ottobre 2020, n. 157
 Determinazione Dirigenziale n. 44 del 14 ottobre 2015 prorogata con D.Dn. 22/16 – 35/18 e D.D. 68/2019 della Società Fortore AgroenergieSrl e volturata alla società AGROWIND FORTORE Srl con sede in San Giorgio del Sannio (BN) Piazza Risorgimento n.19 di Autorizzazione Unica per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza di 0,800 MWe, sito nel Comune di Foggia "Masseria Jacovitt" e delle relative opere di connessione nel comune di Foggia.
 Proroga di mesi 24 del termine previsto dai commi 3 e 4 dell'art. 13 del D.P.R. 327/01..... 68574

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI 8 ottobre 2020, n. 158
 Determinazione Dirigenziale n. 20 del 3 marzo 2020, in favore della Società Lucky Wind 4 S.r.l. con sede legale in Foggia, S.S.16 KM. 681-420 di Autorizzazione Unica per la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza di 8,00 MWe sito nel Comune di Apricena (FG) loc. "Scivolaturo" a; e relative opere di connessione costituite da una sotto stazione utente 30/150 KV connessa alla sezione a 150 KV della nuova stazione di smistamento a 150 KV sita nel Comune di San Paolo di Civitate; di una nuova stazione di smistamento a 150 KV raccordata in entra-esci alla linea a 150 KV con la futura stazione RTN a 150 KV "Porto Cannone - San Severo", sita nel Comune di San Paolo di Civitate (Autorizzata con D.D. n. 15 del 13.03.2017);
 Proroga del termine di inizio lavori ex art. 5 L.R. n. 25/2012 e Voltura in favore della Società LUCKY WIND S.p.A. con sede in Milano, Via Tiziano, 19. 68578

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 7 ottobre 2020, n. 119
NORME ECO SOSTENIBILI PER LA DIFESA FITOSANITARIA E IL CONTROLLO DELLE INFESTANTI DELLE COLTURE AGRARIE Anno 2020 – Deroga aziendale all'impiego della sostanza attiva spirotetramat su cavolo broccolo. 68584

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 7 ottobre 2020, n. 120
NORME ECO SOSTENIBILI PER LA DIFESA FITOSANITARIA E IL CONTROLLO DELLE INFESTANTI DELLE COLTURE AGRARIE Anno 2020 – Deroga all'impiego della miscela clorantraniliprole+lambda-cialotrina su carciofo. 68587

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 12 ottobre 2020, n. 121
 D.lgs. 214/2005 e s.m.i. - D.G.R. 548/2020 – Regolamento di esecuzione (UE) 2020/1201 della Commissione del 14 agosto 2020 - Misure fitosanitarie per il contenimento della diffusione della Xylella fastidiosa. Monitoraggio 2020.
 Prescrizione di estirpazione di piante infette ai sensi del Reg. (UE) 2020/1201, site in agro di Ceglie Messapica (BR) - Zona contenimento..... 68589

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 12 ottobre 2020, n. 122
 D.lgs. 214/2005 e s.m.i. - D.G.R. 548/2020 – Regolamento di esecuzione (UE) 2020/1201 della Commissione del 14 agosto 2020 - Misure fitosanitarie per il contenimento della diffusione della Xylella fastidiosa. Monitoraggio 2020.
 Prescrizione di estirpazione di piante infette ai sensi del Reg. (UE) 2020/1201, site in agro di Cisternino (BR) - Zona contenimento. 68612

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 12 ottobre 2020, n. 123
 D.lgs. 214/2005 e s.m.i. - D.G.R. 548/2020 – Regolamento di esecuzione (UE) 2020/1201 della Commissione

del 14 agosto 2020 - Misure fitosanitarie per il contenimento della diffusione della Xylella fastidiosa. Monitoraggio 2020.

Prescrizione di estirpazione di piante infette ai sensi del Reg. (UE) 2020/1201, site in agro di Fasano (BR) - Zona contenimento. 68635

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 12 ottobre 2020, n. 124

D.lgs. 214/2005 e s.m.i. - D.G.R. 548/2020 – Regolamento di esecuzione (UE) 2020/1201 della Commissione del 14 agosto 2020 - Misure fitosanitarie per il contenimento della diffusione della Xylella fastidiosa. Monitoraggio 2020.

Prescrizione di estirpazione di piante infette ai sensi del Reg. (UE) 2020/1201, site in agro di Martina Franca (TA) - Zona contenimento. 68659

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 12 ottobre 2020, n. 125

D.lgs. 214/2005 e s.m.i. - D.G.R. 548/2020 – Regolamento di esecuzione (UE) 2020/1201 della Commissione del 14 agosto 2020 - Misure fitosanitarie per il contenimento della diffusione della Xylella fastidiosa. Monitoraggio 2020.

Prescrizione di estirpazione di piante infette ai sensi del Reg. (UE) 2020/1201, site in agro di Ostuni (BR) - Zona contenimento. 68676

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 12 ottobre 2020, n. 126

Regolamento di esecuzione (UE) 2020/1201 della Commissione del 14 agosto 2020 -D.lgs. 214/2005 e s.m.i. - D.G.R. 548/2020. Prescrizione di applicazione delle misure di eradicazione ai sensi dell'art. 7 del Reg. (UE) 2020/1201 in agro di Monopoli (BA) - Zona cuscinetto – Zona indenne. Monitoraggio 2020..... 68731

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 12 ottobre 2020, n. 127

Regolamento di esecuzione (UE) 2020/1201 della Commissione del 14 agosto 2020 - Misure fitosanitarie per il contenimento della diffusione della Xylella fastidiosa. D.lgs. 214/2005 e s.m.i. - D.G.R. 548/2020- Monitoraggio 2020.

Prescrizione di applicazione delle misure di eradicazione ai sensi dell'art. 7 del Reg. (UE) 2020/1201 in agro di Monopoli (BA) - Zona cuscinetto..... 68752

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA 21 settembre 2020, n. 150

CUP B34J18000390001 – Codice MIR: B0111.42. Patto per la Puglia - FSC 2014-2020. Fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione tecnica a favore delle amministrazioni pubbliche. Ammissione a finanziamento e concessione del contributo finanziario al Comune di Monteroni di Lecce (Le) per le spese di progettazione di n. 1 intervento di riqualificazione e rifunzionalizzazione di un immobile confiscato alle mafie. Accertamento contabile in entrata e impegno di spesa..... 68771

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 16 settembre 2020, n. 976

POR Puglia FESR-FSE 2014/2020. Fondo Sociale Europeo. Azione 8.9 Avviso Pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo denominato START. Codice MIR A0809.128, Codice CUP B36D20000180009. Approvazione del tredicesimo elenco dei soggetti ammessi a finanziamento nonché contestuale accertamento di entrata, impegno di spesa, liquidazione e pagamento. 68776

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 16 settembre 2020, n. 977

POR Puglia FESR-FSE 2014/2020. Fondo Sociale Europeo. Azione 8.9 Avviso Pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo denominato START. Codice MIR A0809.128, Codice CUP B36D20000180009. Approvazione del quattordicesimo elenco dei soggetti ammessi a finanziamento nonché contestuale accertamento di entrata, impegno di spesa, liquidazione e pagamento. 68803

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 16 settembre 2020, n. 978

POR Puglia FESR-FSE 2014/2020. Fondo Sociale Europeo. Azione 8.9 Avviso Pubblico per la realizzazione

di interventi di sostegno al lavoro autonomo denominato START. Codice MIR A0809.128, Codice CUP B36D20000180009. Approvazione del quindicesimo elenco dei soggetti ammessi a finanziamento nonché contestuale accertamento di entrata, impegno di spesa, liquidazione e pagamento. 68830

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 16 settembre 2020, n. 979
POR Puglia FESR-FSE 2014/2020. Fondo Sociale Europeo. Azione 8.9 Avviso Pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo denominato START. Codice MIR A0809.128, Codice CUP B36D20000180009. Approvazione del sedicesimo elenco dei soggetti ammessi a finanziamento nonché contestuale accertamento di entrata, impegno di spesa, liquidazione e pagamento. 68857

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 17 settembre 2020, n. 987
POR Puglia FESR-FSE 2014/2020. Fondo Sociale Europeo. Azione 8.9 Avviso Pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo denominato START. Codice MIR A0809.128, Codice CUP B36D20000180009. Approvazione del diciassettesimo elenco dei soggetti ammessi a finanziamento nonché contestuale accertamento di entrata, impegno di spesa, liquidazione e pagamento. 68884

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 17 settembre 2020, n. 988
POR Puglia FESR-FSE 2014/2020. Fondo Sociale Europeo. Azione 8.9 Avviso Pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo denominato START. Codice MIR A0809.128, Codice CUP B36D20000180009. Approvazione del diciottesimo elenco dei soggetti ammessi a finanziamento nonché contestuale accertamento di entrata, impegno di spesa, liquidazione e pagamento. 68897

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 18 settembre 2020, n. 990
POR Puglia FESR-FSE 2014/2020. Fondo Sociale Europeo. Azione 8.9 Avviso Pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo denominato START. Codice MIR A0809.128, Codice CUP B36D20000180009. Approvazione del diciannovesimo elenco dei soggetti ammessi a finanziamento nonché contestuale accertamento di entrata, impegno di spesa, liquidazione e pagamento. 68924

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 18 settembre 2020, n. 991
POR Puglia FESR-FSE 2014/2020. Fondo Sociale Europeo. Azione 8.9 Avviso Pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo denominato START. Codice MIR A0809.128, Codice CUP B36D20000180009. Approvazione del ventesimo elenco dei soggetti ammessi a finanziamento nonché contestuale accertamento di entrata, impegno di spesa, liquidazione e pagamento. 68951

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 18 settembre 2020, n. 992
POR Puglia FESR-FSE 2014/2020. Fondo Sociale Europeo. Azione 8.9 Avviso Pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo denominato START. Codice MIR A0809.128, Codice CUP B36D20000180009. Approvazione del ventunesimo elenco dei soggetti ammessi a finanziamento nonché contestuale accertamento di entrata, impegno di spesa, liquidazione e pagamento. 68978

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 18 settembre 2020, n. 993
POR Puglia FESR-FSE 2014/2020. Fondo Sociale Europeo. Azione 8.9 Avviso Pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo denominato START. Codice MIR A0809.128, Codice CUP B36D20000180009. Approvazione del ventiduesimo elenco dei soggetti ammessi a finanziamento nonché contestuale accertamento di entrata, impegno di spesa, liquidazione e pagamento. 69005

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 18 settembre 2020, n. 994
POR Puglia FESR-FSE 2014/2020. Fondo Sociale Europeo. Azione 8.9 Avviso Pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo denominato START. Codice MIR A0809.128, Codice CUP

- B36D20000180009. Approvazione del ventitreesimo elenco dei soggetti ammessi a finanziamento nonché contestuale accertamento di entrata, impegno di spesa, liquidazione e pagamento. 69032**
- DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 18 settembre 2020, n. 995
POR Puglia FESR-FSE 2014/2020. Fondo Sociale Europeo. Azione 8.9 Avviso Pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo denominato START. Codice MIR A0809.128, Codice CUP B36D20000180009. Approvazione del ventiquattresimo elenco dei soggetti ammessi a finanziamento nonché contestuale accertamento di entrata, impegno di spesa, liquidazione e pagamento. 69059
- DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 21 settembre 2020, n. 1000
POR Puglia FESR-FSE 2014/2020. Fondo Sociale Europeo. Azione 8.9 Avviso Pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo denominato START. Codice MIR A0809.128, Codice CUP B36D20000180009. Approvazione del venticinquesimo elenco dei soggetti ammessi a finanziamento nonché contestuale accertamento di entrata, impegno di spesa, liquidazione e pagamento. 69081
- DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 21 settembre 2020, n. 1001
POR Puglia FESR-FSE 2014/2020. Fondo Sociale Europeo. Azione 8.9 Avviso Pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo denominato START. Codice MIR A0809.128, Codice CUP B36D20000180009. Approvazione del ventiseiesimo elenco dei soggetti ammessi a finanziamento nonché contestuale accertamento di entrata, impegno di spesa, liquidazione e pagamento. 69108
- DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 7 ottobre 2020, n. 1044
Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzate all’accreditamento degli Operatori legittimati all’erogazione dei servizi al lavoro approvato con A.D. n.1367 del 20.07.2015. Autorizzazione all’erogazione dei servizi di “Base” alla società GI Group S.p.A. per la sede ubicata in Bari Via Demetrio Marin 3 e relativa iscrizione nell’albo degli accreditati all’erogazione dei servizi al lavoro. 69134
- DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 7 ottobre 2020, n. 1045
Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzate all’accreditamento degli Operatori legittimati all’erogazione dei servizi al lavoro approvato con A.D. n.1367 del 20.07.2015. Autorizzazione all’erogazione dei servizi di “Base”, rigettare i servizi specialistici “Donne” “Migranti” e “Disabili” e relativa iscrizione nell’albo degli accreditati all’erogazione dei servizi al lavoro CirPas – Centro Interuniversitario di Ricerca “Popolare, Ambiente e Salute” sede ubicata in Bari Piazza Cesare Battisti. 69137
- DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 7 ottobre 2020, n. 1048
CIG in deroga ai sensi dell’art. 22 del D.L. n. 18/2020 e dell’Accordo quadro tra Regione Puglia e Parti sociali sottoscritto in data 20 marzo 2020. Autorizzazione del trattamento (fascicolo 379). 69140
- DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 7 ottobre 2020, n. 1049
CIG in deroga ai sensi dell’art. 22 del D.L. n. 18/2020 e dell’Accordo quadro tra Regione Puglia e Parti sociali sottoscritto in data 20 marzo 2020. Autorizzazione del trattamento (fascicolo 380). 69147
- DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 9 ottobre 2020, n. 1050
POR Puglia FESR-FSE 2014/2020. Fondo Sociale Europeo. Azione 8.9 Avviso Pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo denominato START. Codice MIR A0809.128, Codice CUP B36D20000180009. Approvazione del ventottesimo elenco dei soggetti non ammessi a finanziamento. 69153

- DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 13 ottobre 2020, n. 1058
Asse VIII. Avviso pubblico “Mi Formo e Lavoro per la concessione di un voucher formativo di qualificazione e riqualificazione e voucher di servizio per l’accompagnamento al lavoro in favore di disoccupati” approvato con determinazione n. 383 del 3/07/2018. Termine per la presentazione di eventuali richieste di cambio stato dei destinatari dell’attività formativa. 69165
- DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL’OFFERTA 6 ottobre 2020, n. 246
Laboratorio di Analisi annesso alla c.d.c. Santa Maria S.p.A. - Via G. de Ferraris n. 2 – Bari (Ba) – Riconoscimento dell’accreditamento istituzionale prestazioni di X/Plus - 69168
- DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL’OFFERTA 6 ottobre 2020, n. 247
Nomina delle figure di Coordinamento e dei Referenti Amministrativi del Corso triennale di Formazione Specifica in Medicina Generale della Regione Puglia 2019-2022. 69174
- DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL’OFFERTA 7 ottobre 2020, n. 249
Art. 24, comma 5 della L. R. 2 maggio 2017, n. 9 e s.m.i.. Trasferimento dell’accreditamento istituzionale del laboratorio generale di base ubicato in Salice Salentino (LE) alla via Atrio Villa Guarnieri n. 29, per trasferimento della titolarità dell’autorizzazione all’esercizio, dalla ditta individuale “Laboratorio analisi Dr.ssa Antonella Persano” alla società “Studio Orto Kinesis Srl”. 69180
- DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL’OFFERTA 7 ottobre 2020, n. 250
Aggiornamento dell’accreditamento istituzionale del laboratorio generale di base “Laboratorio Chimico di Analisi dei Dottori Milano e Gammarota” ubicato nel Comune di Andria (BT), Viale Roma n. 25 per variazione della compagine dell’associazione professionale, ai sensi dell’art. 3, comma 3, lett. c) della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. 69185
- DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL’OFFERTA 7 ottobre 2020, n. 251
Mantenimento dell’accreditamento istituzionale del Laboratorio “Palazzo 2.0 S.a.s. di Lopez Mattia & C.” quale laboratorio generale di base – branca specialistica di Patologia Clinica, a seguito del trasferimento definitivo nell’ambito del comune di Trinitapoli (BT), dalla sede di Corso Garibaldi n. 127 alla sede di Corso Trinità nn. 33-35, ai sensi dell’art. 28 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. 69191
- DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL’OFFERTA 7 ottobre 2020, n. 252
**Società Cooperativa Sociale “REGINA DELLA PACE” di Galatone (LE).
Richiesta di verifica di compatibilità del Comune di San Cesario (DSS Lecce), in relazione all’istanza di autorizzazione alla realizzazione di una struttura riabilitativa psichiatrica di tipologia Centro Diurno (art. 4 R.R. n. 7/2002) con n. 20 posti, da ubicare alla Via Lequile n. 56.
Parere favorevole ai sensi dell’art. 7 della L.R. n. 9/2017 s.m.i. 69197**
- DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL’OFFERTA 9 ottobre 2020, n. 257
Società VILLA LIBERA S.R.L. di Rodi Garganico (FG). Autorizzazione all’esercizio per trasferimento ai sensi dell’art. 3, comma 3, lettera c), dell’art. 8, comma 3 e dell’art. 17, commi 2 e 3 della L.R. n. 9/2017 s.m.i. di un Gruppo Appartamento (art. 3 R.R. n. 7/2002) con n. 3 posti letto denominato “Casa Viola”, dal Comune di Carpino (FG) al Comune di Rodi Garganico (FG) alla Via Matteotti s.n.c., lotto A3, foglio 9 particella 1716, sub 9 piano terra. 69203
- DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL’OFFERTA 9 ottobre 2020, n. 258
Società VILLA LIBERA S.R.L. di Rodi Garganico (FG). Autorizzazione all’esercizio per trasferimento ai sensi dell’art. 3, comma 3, lettera c), dell’art. 8, comma 3 e dell’art. 17, commi 2 e 3 della L.R. n. 9/2017 s.m.i. di un Gruppo Appartamento (art. 3 R.R. n. 7/2002) con n. 3 posti letto denominato “Casa Orchidea”, dal

Comune di Carpino (FG) al Comune di Cagnano Varano (FG) alla Via Loreto n. 7, 2° piano, foglio di mappa 73, particella n. 1855 sub. 6. 69210

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 9 ottobre 2020, n. 259
D.D. n. 249 del 07/10/2020, ad oggetto "Art. 24, comma 5 della L. R. 2 maggio 2017, n. 9 e s.m.i.. Trasferimento dell'accreditamento istituzionale del laboratorio generale di base ubicato in Salice Salentino (LE) alla via Atrio Villa Guarnieri n. 29, per trasferimento della titolarità dell'autorizzazione all'esercizio, dalla ditta individuale "Laboratorio analisi Dr.ssa Antonella Persano" alla società "Studio Orto Kinesis Srl". Rettifica. 69216

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 9 ottobre 2020, n. 260
Società Cooperativa Sociale "San Bernardo a r.l. Onlus" di Grottaglie (TA). Richiesta di verifica di compatibilità del Comune di Grottaglie, ex art. 7 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., in relazione all'istanza di autorizzazione alla realizzazione per l'installazione di n. 1 RMN grande macchina. Parere favorevole. 69218

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 9 ottobre 2020, n. 261
Società "Rays-Sud S.n.c." di San Donaci (BR). Richiesta di verifica di compatibilità del Comune di San Donaci (BR), ex art. 7 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., in relazione all'istanza di autorizzazione alla realizzazione per l'installazione di n. 1 RMN grande macchina. Parere favorevole. 69226

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO 8 ottobre 2020, n. 157
CUP B39J20000210002. Avviso 2020 per la erogazione di contributi alle associazioni turistiche pro loco. Legge Regionale 11 giugno 2018, n. 25, DGR n. 1067 del 9 luglio 2020, D.D. n. 96 del 20 luglio 2020. Esiti attività di valutazione della Commissione. Approvazione proposta progettuale pro loco Sammichele di Bari. 69233

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO 13 ottobre 2020, n. 158
Legge regionale 11.06.2018, n. 25. Iscrizione dell'Associazione pro loco di San Severo all'Albo Regionale delle associazioni pro loco di Puglia. 69237

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO 13 ottobre 2020, n. 160
Legge regionale 11 febbraio 1999, n.11 "Disciplina delle strutture ricettive ex artt. 5, 6 e 10 della legge 17 maggio 1983, n. 217, delle attività turistiche ad uso pubblico gestite in regime di concessione e delle associazioni senza scopo di lucro". Aggiornamento modulistica classificazione alberghiera (art.10 comma 5 l.r.11/1999). 69240

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AIA-RIR 12 ottobre 2020, n. 289
D.Lgs 17 febbraio 2017, n.42 - Verifica conformità e validità del corso di aggiornamento riguardante la professione di tecnico competente in acustica denominato "Rumore nei cantieri: igiene del lavoro e controllo dell'impatto acustico", proposto dalla Società E-TRAIN S.r.l. 69252

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO MINORI, FAMIGLIE E PARI OPPORTUNITA' 8 ottobre 2020, n. 670
Finestra straordinaria ex art. 4, comma 1, dell'Avviso Pubblico approvato con determinazione dirigenziale 082/DIR/2020/ 318 del 17.04.2020 (pubblicata sul BURP n. 58 del 23-4-2020) per la presentazione delle Manifestazione di interesse all'iscrizione nel catalogo telematico dei servizi per l'infanzia e l'adolescenza finalizzata ad erogare servizi in favore di minori tramite l'utilizzo di un titolo di acquisto ai sensi dell'art. 54 della legge regionale 10 luglio 2006, n. 19 e dell'art. 28 comma 1 del regolamento regionale 18 gennaio 2007, n. 4. art. 4, comma 1. Proroga dei termini di presentazione della manifestazione di interesse. 69260

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO MINORI, FAMIGLIE E PARI OPPORTUNITA' 8 ottobre 2020, n. 671
P. O. FESR – FSE 2014/2020 Sub Azione 8. 6 a "Voucher e altri Interventi di conciliazione (Women and

me inclusive)” – Avviso Pubblico rivolto ai nuclei familiari per la presentazione della domanda di accesso alle unità di offerta per minori tramite l’utilizzo del Voucher conciliazione approvato con D. D. n. 640 del 21.09.2020 – Differimento termini..... 69266

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 7 ottobre 2020, n. 287

ID VIA 529-Procedimento di Verifica di Assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell’art. 19 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. per il progetto “P1510 di adeguamento al DM n. 185/2003 dell’impianto di depurazione a servizio dell’agglomerato di Molfetta, mediante completamento e rifunzionalizzazione del limitrofo impianto di affinamento realizzato dal consorzio di Bonifica Terre d’Apulia. POR Puglia 2014-2020 Sub Azione 6.3.a-DGR 189/2018”

Proponente: Acquedotto Pugliese S.p.a.- sede legale Via Cognetti, 36 Bari..... 69272

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 12 ottobre 2020, n. 290

ID_5676. P.S.R. Puglia 2014-2020 Misura 8 “Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste” Sottomisura 8.4 “Sottomisura 8.4 “Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici”. Comune di Panni. Valutazione di Incidenza, livello I “fase di screening”..... 69297

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 12 ottobre 2020, n. 291

ID_5778. Pratica SUAP n. 02258740741-06022020-2046 - PSR 2014/2020-M8/SM8.5 “Investimenti tesi ad accrescere la resilienza ed il pregio ambientale degli ecosistemi forestali”, azioni 1 e 3. Agro di Martina Franca. Proponente: Ditta SOCIETA’ AGRICOLA MASSERIA PALESI S.R.L. Valutazione di Incidenza, livello I “fase di screening”..... 69302

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 12 ottobre 2020, n. 292

ID_5853. Pratica SUAP n. 33813/2020. Lavori di adeguamento funzionale-distributivo interno e dei prospetti relativi ad un opificio esistente – Comune di Altamura (BA) - Proponente: NIGRO DIAGNOSTIC SYSTEM S.R.L. Valutazione di Incidenza, livello I “fase di screening”..... 69308

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 12 ottobre 2020, n. 293

ID VIA 558 - Modifica e integrazione della prescrizione n. A.1. a) dell’Allegato 1 “Quadro delle condizioni ambientali” allegato alla Determinazione Dirigenziale n. 101 del 12.03.2020 di non assoggettamento a VIA per l’intervento di “Verifica di Assoggettabilità a VIA ex art. 19 del d.l.gs 152/2006 e smi per il progetto di ampliamento della cava di tufo calcarenitico in loc. Le Marine del Comune di Taranto/B sulle p.lle 38, 217, 130, 131, 149, 132, 150, 133, 134 del Fg. 18 già autorizzata sulle p.lle n. 34, 162, 129 e 161 del Fg. 18”

Proponente: Ciccarese Srl, Via Galatina-Z.I. 73043 Copertino (Le). 69314

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 13 ottobre 2020, n. 294

D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. – Procedura ex art. 6, comma 9 relativa alle modifiche progettuali di cui alla comunicazione ex art. 29-nonies del 17.12.2019, acquisita al prot. n. AOO_089_15606 del 17.12.2019. Impianto di compostaggio IPPC 5.3 ubicato in località Manduria (TA). Gestore: EDEN94 S.r.l. 69328

DETERMINAZIONE DELL’AUTORITA’ DI GESTIONE PSR PUGLIA 13 ottobre 2020, n. 399

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020

Misura 3 – Regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari.

Sottomisura 3.1 “Sostegno alla nuova adesione a regimi di qualità”

Avviso pubblico approvato con DAdG nr. 223/2018.

Revoca dei provvedimenti di concessione del sostegno per le ditte di cui all’allegato “A”. 69354

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

COMUNE DI BARI

Estratto decreto 12 ottobre 2020, n. 16**Svincolo indennità di espropriazione..... 69364**

COMUNE DI FOGGIA

Determinazione dirigenziale 24 settembre 2020, n. 1249**Pagamento indennità definitiva di espropriazione e liquidazione compensi componenti terna peritale..... 69366**

COMUNE DI FOGGIA

Determinazione dirigenziale 24 settembre 2020, n. 1250**Pagamento indennità definitiva di espropriazione e liquidazione compensi componenti terna peritale..... 69370**

COMUNE DI FOGGIA

Determinazione dirigenziale 29 settembre 2020, n. 1258**Pagamento indennità definitiva di espropriazione e liquidazione compensi componenti terna peritale..... 69374**

COMUNE DI SAN PIETRO VERNOTICO

Provvedimento 5 ottobre 2020, prot. n. 23365**ACQUISIZIONE AL PATRIMONIO INDISPONIBILE COMUNALE..... 69378**

ACQUEDOTTO PUGLIESE

Prot. 12 ottobre 2020, n. 64090**P1078 Progetto esecutivo dei lavori di costruzione della rete di fognatura nera a servizio dell'abitato di Torre Suda – Saldo indennitario – Provvedimento n. 2 – Estratto..... 69386****Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi****Appalti**

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 2 ottobre 2020, n. 218

Procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. b) del D.Lgs 50/2016, espletata sul portale EmPULIA, per l'affidamento del servizio tecnico finalizzato alla redazione di uno studio di fattibilità funzionale alla definizione del sistema di certificazione e tracciabilità dei prodotti a chilometro zero, di cui all'art. 2 comma a) della Legge Regionale n. 16/2018, ed alla redazione del regolamento d'uso del marchio "Puglia km zero". Approvazione schema di contratto.**CUP: B34J19000100002 CIG: ZC928E2850..... 69388**

CITTA' METROPOLITANA DI BARI

AVVISO DI ASTA PUBBLICA PER LA VENDITA DI IMMOBILI..... 69403

INNOVAPUGLIA

Bando istitutivo Sistema dinamico di acquisizione per la fornitura di fibra ottica in IRU per gli Enti e le Pubbliche Amministrazioni Locali della Regione Puglia. 69413

IINNOVAPUGLIA

Avviso aggiudicazione Gara telematica a procedura aperta per l'affidamento di Servizi integrati di Raccolta,

trasporto e smaltimento di rifiuti ospedalieri per le Aziende Sanitarie della Regione Puglia. (N.ro Gara 6818287)...... 69416

Concorsi

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PERSONALE E ORGANIZZAZIONE 9 ottobre 2020, n. 1194

Seguito determinazione del 28 luglio 2020, n. 946 “concorso per esami riservato ai soggetti in possesso dei requisiti di cui all’art.20, comma 2, del d.lgs. 75/2017 per l’assunzione a tempo indeterminato di n. 30 unità di personale non dirigenziale di categoria D, posizione economica D1, di cui 18 di profilo amministrativo e 12 di profilo tecnico agrario” – Ammissione con riserva ed esclusione candidati dalla successiva procedura concorsuale...... 69418

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL’OFFERTA 9 ottobre 2020, n. 254

ASL BA – Designazione componenti regionali effettivo e supplente in seno alle Commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici per la copertura di posti di Dirigente Medico in diverse discipline e di Dirigente Farmacista in diverse discipline...... 69429

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL’OFFERTA 9 ottobre 2020, n. 255

ASL BR – Designazione componenti regionali effettivo e supplente in seno alla Commissione esaminatrice del concorso pubblico per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Medico in Ematologia...... 69434

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL’OFFERTA 9 ottobre 2020, n. 256

ASL BT – Designazione componenti regionali effettivo e supplente in seno alle Commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici per la copertura di posti di Dirigente Medico in diverse discipline...... 69438

COMUNE DI NOCI

AVVISO MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER N. 1 (UNA) UNITÀ DI ISTRUTTORE TECNICO-AMMINISTRATIVO – CAT. D1 – A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO...... 69443

COMUNE DI NOICATTARO

Rende noto. Graduatoria generale definitiva e graduatorie speciali definitive relative al Bando di Concorso 1/2019 assegnazione alloggi ERP...... 69444

ARPA PUGLIA

Avviso pubblico di selezione comparativa, per soli titoli, per la nomina di due componenti dell’Organismo Indipendente di Valutazione. Rettifica e ripubblicazione...... 69445

ARTI PUGLIA

“Luoghi Comuni” - Avviso N. 59 rivolto ad Organizzazioni Giovanili del Terzo Settore per la co-progettazione e la realizzazione di interventi di innovazione sociale all’interno dello spazio pubblico “Ogni mondo è un libro” Corso Europa 214, Carlantino (FG). Avviso di proroga termine di scadenza...... 69452

ARTI PUGLIA

Intervento denominato “Estrazione dei Talenti” finanziato dal Programma Operativo Regionale Puglia FESR-FSE 2014/2020 – Asse prioritario VIII Azione 8.2; Asse prioritario X Azione 10.6 - Avviso pubblico “Selezione

Team” e “Selezione Factory” - Estensione temporale dell’utilizzo della modalità a distanza e riattivazione della modalità in presenza dei Piani di Attività. 69453

ASL BR

Avviso pubblico, per soli titoli, di manifestazione d’interesse per personale medico per la disciplina di Igiene, Epidemiologia e Sanità Pubblica. 69454

ENTE OSPEDALIERO DE BELLIS

Avviso di pubblica selezione, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 1 Borsa di Studio..... 69462

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLA PUGLIA E DELLA BASILICATA

Estratto bando di concorso pubblico per assunzione a tempo determinato di varie figure dirigenziali per l’attuazione del piano di implementazione di attività diagnostiche, di ricerca e formazione nei confronti di bacillus anthracis e altri patogeni a potenziale uso bioterroristico. 69473

GAL ALTO SALENTO 2020

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE N. 50 del 8 ottobre 2020

Avviso Pubblico Intervento 1.1 “Interventi di riqualificazione paesaggistica di proprietà pubblica” Proroga dei termini per la presentazione delle domande di sostegno al 16/10/2020..... 69474

GAL ALTO SALENTO 2020

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE n. 51 del 8 ottobre 2020

Avviso Pubblico Intervento 2.1 “Realizzazione di itinerari di collegamento tra i centri abitati dell’Alto Salento e gli itinerari di lunga percorrenza” Proroga dei termini per la presentazione delle domande di sostegno al 16/10/2020..... 69476

GAL ALTO SALENTO 2020

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE n. 52 del 12 ottobre 2020

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE (PSR) 2014-2020 PUGLIA MISURA 19 “ SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER” AZIONE 6 “INNOVAZIONE SOCIALE PER IL PAESAGGIO” INTERVENTO 6.1 “REALIZZAZIONE DI UN INCUBATORE SOCIALE SUL TEMA DEL PAESAGGIO” Approvazione della graduatoria delle Domande di Sostegno ammissibili a finanziamento..... 69478

GAL DAUNOFANTINO

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO N. 9 DEL 9 ottobre 2020

Piano di Sviluppo Rurale 2014-2020. Misura 19 - Sottomisura 19.2 “Sostegno all’esecuzione nell’ambito degli interventi della strategia”. ssl 2014/2020 Gal Daunofantino - Azione 5 - Intervento 5.3 “Promozione della diversificazione in attività innovative extra-agricole: premio alle start-up innovative” e Intervento 5.4 “Promozione della diversificazione in attività innovative extraagricole”, innovative e a servizio della ssl”. Differimento dei termini per la trasmissione della documentazione prevista all’articolo 17 “Istruttoria tecnico amministrativa e concessione del sostegno” dell’Avviso Pubblico..... 69481

GAL MAGNA GRECIA

Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno Azione 1 - Intervento 1.2 “Avviamento Start-up innovative” e Azione 2 – Intervento 2.1: “Sviluppo e adeguamento di imprese per favorire la conoscenza dei prodotti e facilitare adesione a sistemi tecnologici innovativi di promozione aggregata dei prodotti (agricole ed extragricole)”..... 69484

GAL MAGNA GRECIA

Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno Azione 5 – Intervento 5.1 “Punti di informazione e di accoglienza turistica in rete”..... 69555

GAL MAGNA GRECIA

Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno Azione 5 – Intervento 5.3 “Miglioramento della fruibilità e dell’accessibilità di strutture (beni comuni) per la cultura e il tempo libero”..... 69596

GAL MAGNA GRECIA

Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno Azione 5 – Intervento 5.4 “Laboratori esperienziali comuni per turisti”..... 69637

GAL TAVOLIERE

Determina del RUP del 12/10/2020

PSR Puglia 2014-2020 - Misura 19 - Sottomisura 19.2 SSL-PAL GAL Tavoliere - Azione 1 – Intervento 1.3 “Sviluppo di servizi di accoglienza, degustazione e prima informazione sui prodotti delle imprese del territorio con connessi servizi di promozione anche internazionale” e Azione 2 - Intervento 2.3 “Erogazione di servizi di accoglienza, ospitalità, degustazione e prima informazione sui prodotti delle imprese del territorio con connessi servizi di promozione e marketing anche internazionale”.

Approvazione della graduatoria provvisoria delle domande di sostegno ammissibili e non ammissibili a finanziamento..... 69678

GAL TERRA D’ARNEO

Proroga dei termini di scadenza Bando Pubblico per la presentazione delle domande di sostegno - Azione 1 - Intervento 1.4 “Qualificazione del patrimonio locale”..... 69683

GAL TERRE DI MURGIA

Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno “STARTUP – IL FUTURO È RURALE” - Azione 1 Intervento 1.1 “Interventi legati all’avviamento di start-up, microimprese e delle piccole e medie imprese per attività extra agricole innovative”

Intervento 1.2 “Interventi legati agli investimenti diretti all’aumento della competitività e dell’innovazione del comparto delle microimprese locali”..... 69685

Avvisi

COMUNE DI BARI

Procedura di verifica di assoggettabilità a VAS. Proposta di Piano Urbanistico Esecutivo n. 245/2017 per un Nuovo insediamento centro polivalente per la terza età. Proponente e unico proprietario: Fondazione “Il Buon Samaritano”..... 69758

SOCIETA’ AEROPORTI DI PUGLIA

Interventi di prolungamento della pista di volo RWY 15 / 33 dell’aeroporto di “G. Lisa” di Foggia. Decreto di espropriazione prot. n. 12597 del 5 ottobre 2020..... 69760

SOCIETA’ AEROPORTI DI PUGLIA

Interventi di prolungamento della pista di volo RWY 15 / 33 dell’aeroporto di “G. Lisa” di Foggia. - Decreto di espropriazione prot. n. 12603 del 5 ottobre 2020..... 69771

Rettifiche

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLA PUGLIA E DELLA BASILICATA

Estratto di bando di concorso pubblico per l'assunzione a tempo determinato di varie figure professionali – Cat. D, per l'attuazione del piano di implementazione di attività diagnostiche, di ricerca e formazione nei confronti di bacillus anthracis e altri patogeni a potenziale uso bioterroristico..... 69782

PARTE SECONDA

Atti regionali

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 ottobre 2020, n. 383

DPGR n. 472 del 26.07.2018. Commissione per l'abilitazione all'esercizio venatorio per il territorio della Città Metropolitana di Bari. Nomina componenti esperti di cui all'art. 26 comma 2 lett. e) della L.R. n. 59/2017 a seguito dell'entrata in vigore della L.R. n. 9/2020 - art. 8.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE:

VISTO l'articolo 42 dello Statuto della Regione Puglia;

VISTO l'art. 26 della L.R. 20 dicembre 2017, n. 59 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma, per la tutela e la programmazione delle risorse faunistico-ambientali e per il prelievo venatorio, così come modificato dall'art. 68 della L. R. 29 dicembre 2017, n. 67, che dispone che le commissioni per l'abilitazione all'esercizio venatorio sono istituite con decreto del presidente della Giunta regionale su base provinciale e durano in carica cinque anni.

VISTO in particolare che il comma 2 del citato articolo 26 della L.R. n. 59/2017 dispone che ciascuna commissione è composta da:

- a) un componente nominato dalla Regione Puglia - esperto in legislazione venatoria - che assume la presidenza della commissione;
- b) un laureato in scienze biologiche o scienze naturali esperto in vertebrati omeotermi, nonché un supplente designati dal presidente della Regione Puglia;
- c) un esperto in armi e munizioni da caccia e relativa legislazione, nonché un supplente, designati dal presidente della Giunta regionale;
- d) un esperto in norme di pronto soccorso, nonché un supplente, designati dal presidente della Giunta regionale;
- e) tre esperti in legislazione venatoria, regole comportamentali del cacciatore, cinofilia venatoria, nozioni di zoologia applicata alla caccia, nonché tre supplenti, designati dalle associazioni venatorie maggiormente rappresentative sul territorio a livello provinciale;
- f) due esperti in principi di salvaguardia delle produzioni agricole, nonché due supplenti, designati dalle organizzazioni professionali degli imprenditori agricoli a livello provinciale;
- g) un esperto in tutela dell'ambiente, nonché un supplente, designati dalle associazioni naturalistiche e protezionistiche a livello provinciale.

TENUTO CONTO che con DPGR n. 472 del 26 luglio 2018 è stata nominata la Commissione per l'abilitazione all'esercizio venatorio per il territorio della Città Metropolitana di Bari;

CONSIDERATO che con la L. R. n. 9/2020- art. 8, pubblicata sul BURP n. 44/2020, si è proceduto a modificare il vigente art. 26, comma 2 della L.R. n. 59 del 20 dicembre 2017 nei seguenti termini:

1. Alla lettera e) del comma 2 dell'art. 26 della L.R. 59/2017, come sostituito dall'art. 68, comma 1, lett. c) della legge regionale 29 dicembre 2017, n. 67 (Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018 e bilancio pluriennale 2018-2020 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale)), sostituire la parola "tre" con la seguente: "sei".

PRESO ATTO dell'attività istruttoria operata dalla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali

e Naturali in ordine alle designazione degli esperti di cui alla lettera e) della L.R. n. 59/2017 art. 26, comma 2, a seguito dell'entrata in vigore della precitata normativa regionale (n. 9/2020 - art. 8), posta in essere tenendo presente i criteri e termini utilizzati per la nomina dei componenti di cui al DPGR n. 472 del 26 Luglio 2018;

RITENUTO, pertanto, di dover procedere, alla nomina dei nuovi componenti della Commissione per l'abilitazione all'esercizio venatorio per il territorio della Città Metropolitana di Bari, esperti in legislazione venatoria, regole comportamentali del cacciatore, nozioni di zoologia applicata alla caccia, designati dalle associazioni venatorie maggiormente rappresentative sul territorio provinciale, in virtù dell'entrata in vigore delle disposizioni di cui all'art. 8 della L.R. n. 9/2020,

DECRETA

- di nominare in seno alla Commissione per l'abilitazione all'esercizio venatorio per il territorio della Città Metropolitana di Bari, i seguenti componenti esperti in legislazione venatoria, regole comportamentali del cacciatore, nozioni di zoologia applicata alla caccia, designati dalle associazioni venatorie maggiormente rappresentative sul territorio provinciale, in virtù dell'entrata in vigore delle disposizioni di cui all'art. 8 della L.R. n. 9/2020, nelle persone di:
 - Sig. Antonio Gallucci (Associazione ANLC)
 - Sig. Saverio Pace (Associazione FIDC)
 - Sig. Vito Antonio Scavo (Associazione ARCI Caccia)
 - Sig. Vito Damone (Associazione ENALCACCIA)
 - Sig. Martino Santoro (Associazione CPA)
 - Sig. Cosimo Tinelli (Associazione ITALCACCIA);
- di dare atto che il presente provvedimento è adottato a parziale modifica del DPGR n. 472 del 26 luglio 2018;
- di confermare, con il presente decreto, gli altri componenti la Commissione in parola nominati con il predetto DPGR n. 472/2018 che qui si intende integralmente richiamato e confermato nelle restanti parti;
- di dare mandato alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali regionale di notificare il presente provvedimento ai componenti nominati con il presente decreto nonché al Presidente e Segretario della Commissione di che trattasi;
- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi della lett. g) dell'art. 6 della L.R. n. 13 del 12.04.1994.

Il presente provvedimento è di competenza del Presidente G.R. lett. K art. 4 L. R. 7/97 e comma 1 art. 26 L.R. 59/2017.

Bari, addì 09 OTT. 2020

Michele EMILIANO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 ottobre 2020, n. 384

DPGR n. 471 del 26.07.2018. Commissione per l'abilitazione all'esercizio venatorio per il territorio della Provincia di Foggia. Nomina componenti esperti di cui all'art. 26 comma 2 lett. e) della L.R. n. 59/2017 a seguito dell'entrata in vigore della L. R. n. 9/2020-art. 8.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE:

VISTO l'articolo 42 dello Statuto della Regione Puglia;

VISTO l'art. 26 della L.R. 20 dicembre 2017, n. 59 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma, per la tutela e la programmazione delle risorse faunistico-ambientali e per il prelievo venatorio, così come modificato dall'art. 68 della L.R. 29 dicembre 2017, n. 67, che dispone che le commissioni per l'abilitazione all'esercizio venatorio sono istituite con decreto del presidente della Giunta regionale su base provinciale e durano in carica cinque anni.

VISTO in particolare che il comma 2 del citato articolo 26 della L.R. n. 59/2017 dispone che ciascuna commissione è composta da:

- a) un componente nominato dalla Regione Puglia - esperto in legislazione venatoria - che assume la presidenza della commissione;
- b) un laureato in scienze biologiche o scienze naturali esperto in vertebrati omeotermi, nonché un supplente designati dal presidente della Regione Puglia;
- c) un esperto in armi e munizioni da caccia e relativa legislazione, nonché un supplente, designati dal presidente della Giunta regionale;
- d) un esperto in norme di pronto soccorso, nonché un supplente, designati dal presidente della Giunta regionale;
- e) tre esperti in legislazione venatoria, regole comportamentali del cacciatore, cinofilia venatoria, nozioni di zoologia applicata alla caccia, nonché tre supplenti, designati dalle associazioni venatorie maggiormente rappresentative sul territorio a livello provinciale;
- f) due esperti in principi di salvaguardia delle produzioni agricole, nonché due supplenti, designati dalle organizzazioni professionali degli imprenditori agricoli a livello provinciale;
- g) un esperto in tutela dell'ambiente, nonché un supplente, designati dalle associazioni naturalistiche e protezionistiche a livello provinciale.

TENUTO CONTO che con DPGR n. 471 del 26 luglio 2018 è stata nominata la Commissione per l'abilitazione all'esercizio venatorio per il territorio della Provincia di Foggia;

CONSIDERATO che con la L.R. n. 9/2020- art. 8, pubblicata sul BURP n. 44/ 2020, si è proceduto a modificare il vigente art. 26 , comma 2 della L. R. n. 59 del 20 dicembre 2017 nei seguenti termini:

1. Alla lettera e) del comma 2 dell'art. 26 della L.R. 59/ 2017, come sostituito dall'art. 68, comma 1, lett. c) della legge regionale 29 dicembre 2017, n. 67 (Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018 e bilancio pluriennale 2018-2020 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale)), sostituire la parola "tre" con la seguente: "sei".

PRESO ATTO dell'attività istruttoria operata dalla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali in ordine alle designazione degli esperti di cui alla lettera e) della L.R. n. 59/2017 art. 26, comma 2, a seguito dell'entrata in vigore della precitata normativa regionale (n. 9/2020 - art. 8), posta in essere tenendo presente i criteri e termini utilizzati per la nomina dei componenti di cui al DPGR n. 471 del 26 luglio 2018;

RITENUTO, pertanto, di dover procedere, alla nomina dei nuovi componenti della Commissione per l'abilitazione all'esercizio venatorio per il territorio della Provincia di Foggia, esperti in legislazione venatoria, regole comportamentali del cacciatore, nozioni di zoologia applicata alla caccia, designati dalle associazioni venatorie maggiormente rappresentative sul territorio provinciale, in virtù dell'entrata in vigore delle disposizioni di cui all'art. 8 della L.R. n. 9/2020,

DECRETA

- di nominare in seno alla Commissione per l'abilitazione all'esercizio venatorio per il territorio della Provincia di Foggia, i seguenti componenti esperti in legislazione venatoria, regole comportamentali del cacciatore, nozioni di zoologia applicata alla caccia, designati dalle associazioni venatorie maggiormente rappresentative sul territorio provinciale, in virtù dell'entrata in vigore delle disposizioni di cui all'art. 8 della L.R. n. 9/2020, nelle persone di:
 - Sig. Mario Basile (Associazione FIDC)
 - Sig. Pasquale Siena (Associazione CPA)
 - Sig. Antonio Bonavita (Associazione ITALCACCIA)
 - Sig. Luciano Acquaviva (Associazione ANLC)
 - Sig. Lucio Marchesiello (Associazione ENALCACCIA)
 - Sig. Giuseppe Mastrodonato (Associazione ARCI CACCIA);
- di dare atto che il presente provvedimento è adottato a parziale modifica del DPGR n. 471 del 26 luglio 2018;
- di confermare, con il presente decreto, gli altri componenti la Commissione in parola nominati con il predetto DPGR n. 471/2018 che qui si intende integralmente richiamato e confermato nelle restanti parti;
- di dare mandato alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali regionale di notificare il presente provvedimento ai componenti nominati con il presente decreto nonché al Presidente e Segretario della Commissione di che trattasi;
- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi della lett. g) dell'art. 6 della L.R. n. 13 del 12.04.1994.

Il presente provvedimento è di competenza del Presidente G.R. lett. K art. 4 L. R. 7/97 e comma 1 art. 26 L.R. 59/2017.

Bari, addì 09 OTT. 2020

Michele EMILIANO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 ottobre 2020, n. 385

DPGR n. 470 del 26.07.2018. Commissione per l'abilitazione all'esercizio venatorio per il territorio della Provincia di Barletta Andria Trani. Nomina componenti esperti di cui all'art. 26 comma 2 lett. e) della L.R. n. 59/2017 a seguito dell'entrata in vigore della L.R. n. 9/2020- art. 8.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE:

VISTO l'articolo 42 dello Statuto della Regione Puglia;

VISTO l'art. 26 della L.R. 20 dicembre 2017, n. 59 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma, per la tutela e la programmazione delle risorse faunistico-ambientali e per il prelievo venatorio, così come modificato dall'art. 68 della L.R. 29 dicembre 2017, n. 67, che dispone che le commissioni per l'abilitazione all'esercizio venatorio sono istituite con decreto del presidente della Giunta regionale su base provinciale e durano in carica cinque anni.

VISTO in particolare che il comma 2 del citato articolo 26 della L.R. n. 59/2017 dispone che ciascuna commissione è composta da:

- a) un componente nominato dalla Regione Puglia - esperto in legislazione venatoria - che assume la presidenza della commissione;
- b) un laureato in scienze biologiche o scienze naturali esperto in vertebrati omeotermi, nonché un supplente designati dal presidente della Regione Puglia;
- c) un esperto in armi e munizioni da caccia e relativa legislazione, nonché un supplente, designati dal presidente della Giunta regionale;
- d) un esperto in norme di pronto soccorso, nonché un supplente, designati dal presidente della Giunta regionale;
- e) tre esperti in legislazione venatoria, regole comportamentali del cacciatore, cinofilia venatoria, nozioni di zoologia applicata alla caccia, nonché tre supplenti, designati dalle associazioni venatorie maggiormente rappresentative sul territorio a livello provinciale;
- f) due esperti in principi di salvaguardia delle produzioni agricole, nonché due supplenti, designati dalle organizzazioni professionali degli imprenditori agricoli a livello provinciale;
- g) un esperto in tutela dell'ambiente, nonché un supplente, designati dalle associazioni naturalistiche e protezionistiche a livello provinciale.

TENUTO CONTO che con DPGR n. 470 del 26 luglio 2018 è stata nominata la Commissione per l'abilitazione all'esercizio venatorio per il territorio della Provincia di Barletta Andria Trani;

CONSIDERATO che con la L.R. n. 9/2020- art. 8, pubblicata sul BURP n. 44/ 2020, si è proceduto a modificare il vigente art. 26 , comma 2 della L.R. n. 59 del 20 dicembre 2017 nei seguenti termini:

1. Alla lettera e) del comma 2 dell'art. 26 della L.R. 59/ 2017, come sostituito dall'art. 68, comma 1, lett. c) della legge regionale 29 dicembre 2017, n. 67 (Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018 e bilancio pluriennale 2018-2020 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale)), sostituire la parola "tre" con la seguente: "sei".

PRESO ATTO dell'attività istruttoria operata dalla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali in ordine alle designazione degli esperti di cui alla lettera e) della L.R. n. 59/2017 art. 26, comma 2, a seguito dell'entrata in vigore della precitata normativa regionale (n. 9/2020 - art. 8), posta in essere tenendo presente i criteri e termini utilizzati per la nomina dei componenti di cui al DPGR n. 470 del 26 luglio 2018;

RITENUTO, pertanto, di dover procedere, alla nomina dei nuovi componenti della Commissione per l'abilitazione all'esercizio venatorio per il territorio della Provincia di Barletta Andria Trani, esperti in legislazione venatoria, regole comportamentali del cacciatore, nozioni di zoologia applicata alla caccia, designati dalle associazioni venatorie maggiormente rappresentative sul territorio provinciale, in virtù dell'entrata in vigore delle disposizioni di cui all'art. 8 della L.R. n. 9/2020,

DECRETA

- di nominare in seno alla Commissione per l'abilitazione all'esercizio venatorio per il territorio della Provincia di Barletta Andria Trani, i seguenti componenti esperti in legislazione venatoria, regole comportamentali del cacciatore, nozioni di zoologia applicata alla caccia, designati dalle associazioni venatorie maggiormente rappresentative sul territorio provinciale, in virtù dell'entrata in vigore delle disposizioni di cui all'art. 8 della L.R. n. 9/2020, nelle persone di:
 - Sig. Giovanni Zingaro (Associazione ARCI CACCIA)
 - Sig. Roberto Spaccapietra (Associazione ANLC)
 - Sig. Giuseppe Cava (Associazione ITALCACCIA)
 - Sig. Riccardo Sgaramella (Associazione FIDC)
 - Sig. Cesare Caccavo (Associazione ENALCACCIA)
 - Sig. Mariagrazia Granieri (Associazione CPA);
- di dare atto che il presente provvedimento è adottato a parziale modifica del DPGR n. 470 del 26 luglio 2018;
- di confermare, con il presente decreto, gli altri componenti la Commissione in parola nominati con il predetto DPGR n. 470/2018 che qui si intende integralmente richiamato e confermato nelle restanti parti;
- di dare mandato alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali regionale di notificare il presente provvedimento ai componenti nominati con il presente decreto nonché al Presidente e Segretario della Commissione di che trattasi;
- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi della lett. g) dell'art. 6 della L.R. n. 13 del 12.04.1994.

Il presente provvedimento è di competenza del Presidente G.R. lett. K art. 4 L. R. 7/97 e comma 1 art. 26 L.R. 59/2017.

Bari, addì 09 OTT. 2020

Michele EMILIANO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 ottobre 2020, n. 386

DPGR n. 469 del 26.07.2018. Commissione per l'abilitazione all'esercizio venatorio per il territorio della Provincia di Brindisi. Nomina componenti esperti di cui all'art. 26 comma 2 lett. e) della L.R. n. 59/2017 a seguito dell'entrata in vigore della L. R. n. 9/2020-art. 8.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE:

VISTO l'articolo 42 dello Statuto della Regione Puglia;

VISTO l'art. 26 della L.R. 20 dicembre 2017, n. 59 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma, per la tutela e la programmazione delle risorse faunistico-ambientali e per il prelievo venatorio, così come modificato dall'art. 68 della L.R. 29 dicembre 2017, n. 67, che dispone che le commissioni per l'abilitazione all'esercizio venatorio sono istituite con decreto del presidente della Giunta regionale su base provinciale e durano in carica cinque anni.

VISTO in particolare che il comma 2 del citato articolo 26 della L.R. n. 59/2017 dispone che ciascuna commissione è composta da:

- a) un componente nominato dalla Regione Puglia - esperto in legislazione venatoria - che assume la presidenza della commissione;
- b) un laureato in scienze biologiche o scienze naturali esperto in vertebrati omeotermi, nonché un supplente designati dal presidente della Regione Puglia;
- c) un esperto in armi e munizioni da caccia e relativa legislazione, nonché un supplente, designati dal presidente della Giunta regionale;
- d) un esperto in norme di pronto soccorso, nonché un supplente, designati dal presidente della Giunta regionale;
- e) tre esperti in legislazione venatoria, regole comportamentali del cacciatore, cinofilia venatoria, nozioni di zoologia applicata alla caccia, nonché tre supplenti, designati dalle associazioni venatorie maggiormente rappresentative sul territorio a livello provinciale;
- f) due esperti in principi di salvaguardia delle produzioni agricole, nonché due supplenti, designati dalle organizzazioni professionali degli imprenditori agricoli a livello provinciale;
- g) un esperto in tutela dell'ambiente, nonché un supplente, designati dalle associazioni naturalistiche e protezionistiche a livello provinciale.

TENUTO CONTO che con DPGR n. 469 del 26 luglio 2018 è stata nominata la Commissione per l'abilitazione all'esercizio venatorio per il territorio della Provincia di Brindisi;

CONSIDERATO che con la L.R. n. 9/2020- art. 8, pubblicata sul BURP n. 44/2020, si è proceduto a modificare il vigente art. 26 , comma 2 della L.R. n. 59 del 20 dicembre 2017 nei seguenti termini:

1. Alla lettera e) del comma 2 dell'art. 26 della L.R. 59/2017, come sostituito dall'art. 68, comma 1, lett. c) della legge regionale 29 dicembre 2017, n. 67 (Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018 e bilancio pluriennale 2018-2020 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale)), sostituire la parola "tre" con la seguente: "sei".

PRESO ATTO dell'attività istruttoria operata dalla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali in ordine alle designazione degli esperti di cui alla lettera e) della L.R. n. 59/2017 art. 26, comma 2, a seguito dell'entrata in vigore della precitata normativa regionale (n. 9/2020- art. 8), posta in essere tenendo presente i criteri e termini utilizzati per la nomina dei componenti di cui al DPGR n. 469 del 26 luglio 2018;

RITENUTO, pertanto, di dover procedere, alla nomina dei nuovi componenti della Commissione per l'abilitazione all'esercizio venatorio per il territorio della Provincia di Brindisi, esperti in legislazione venatoria, regole comportamentali del cacciatore, nozioni di zoologia applicata alla caccia, designati dalle associazioni venatorie maggiormente rappresentative sul territorio provinciale, in virtù dell'entrata in vigore delle disposizioni di cui all'art. 8 della L.R. n. 9/2020,

DECRETA

- di nominare in seno alla Commissione per l'abilitazione all'esercizio venatorio per il territorio della Provincia di Brindisi, i seguenti componenti esperti in legislazione venatoria, regole comportamentali del cacciatore, nozioni di zoologia applicata alla caccia, designati dalle associazioni venatorie maggiormente rappresentative sul territorio provinciale, in virtù dell'entrata in vigore delle disposizioni di cui all'art. 8 della L.R. n. 9/2020, nelle persone di:
 - Sig. Luigi Natola (Associazione FIDC)
 - Sig. Rocco Basile (Associazione ANLC)
 - Sig. Vincenzo Vitale (Associazione ARCI CACCIA)
 - Sig. Cosimo Delle Donne (Associazione ENALCACCIA)
 - Sig. Nono Umberto Farina (Associazione CPA)
 - Sig. Francesco Cionfoli (Associazione ANUU);
- di dare atto che il presente provvedimento è adottato a parziale modifica del DPGR n. 469 del 26 luglio 2018;
- di confermare, con il presente decreto, gli altri componenti la Commissione in parola nominati con il predetto DPGR n. 469/2018 che qui si intende integralmente richiamato e confermato nelle restanti parti;
- di dare mandato alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali regionale di notificare il presente provvedimento ai componenti nominati con il presente decreto nonché al Presidente e Segretario della Commissione di che trattasi;
- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi della lett. g) dell'art. 6 della L.R. n. 13 del 12.04.1994.

Il presente provvedimento è di competenza del Presidente G.R. lett. K art. 4 L. R. 7/97 e comma 1 art. 26 L.R. 59/2017.

Bari, addì 09 OTT. 2020

Michele EMILIANO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 ottobre 2020, n. 387

DPGR nn. 468 del 26.07.2018 e 519 del 10.09.2018. Commissione per l'abilitazione all'esercizio venatorio per il territorio della Provincia di Lecce. Nomina componenti esperti di cui all'art. 26 comma 2 lett. e) della L.R. n. 59/2017 a seguito dell'entrata in vigore della L.R. n. 9/2020 - art. 8.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE:

VISTO l'articolo 42 dello Statuto della Regione Puglia;

VISTO l'art. 26 della L.R. 20 dicembre 2017, n. 59 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma, per la tutela e la programmazione delle risorse faunistico-ambientali e per il prelievo venatorio, così come modificato dall'art. 68 della L.R. 29 dicembre 2017, n. 67, che dispone che le commissioni per l'abilitazione all'esercizio venatorio sono istituite con decreto del presidente della Giunta regionale su base provinciale e durano in carica cinque anni.

VISTO in particolare che il comma 2 del citato articolo 26 della L.R. n. 59/2017 dispone che ciascuna commissione è composta da:

- a) un componente nominato dalla Regione Puglia - esperto in legislazione venatoria - che assume la presidenza della commissione;
- b) un laureato in scienze biologiche o scienze naturali esperto in vertebrati omeotermi, nonché un supplente designati dal presidente della Regione Puglia;
- c) un esperto in armi e munizioni da caccia e relativa legislazione, nonché un supplente, designati dal presidente della Giunta regionale;
- d) un esperto in norme di pronto soccorso, nonché un supplente, designati dal presidente della Giunta regionale;
- e) tre esperti in legislazione venatoria, regole comportamentali del cacciatore, cinofilia venatoria, nozioni di zoologia applicata alla caccia, nonché tre supplenti, designati dalle associazioni venatorie maggiormente rappresentative sul territorio a livello provinciale;
- f) due esperti in principi di salvaguardia delle produzioni agricole, nonché due supplenti, designati dalle organizzazioni professionali degli imprenditori agricoli a livello provinciale;
- g) un esperto in tutela dell'ambiente, nonché un supplente, designati dalle associazioni naturalistiche e protezionistiche a livello provinciale.

TENUTO CONTO che con DPGR nn. 468 del 26 luglio 2018 e 519 del 10.09.2018 è stata nominata la Commissione per l'abilitazione all'esercizio venatorio per il territorio della Provincia di Lecce;

CONSIDERATO che con la L.R. n. 9/2020- art. 8, pubblicata sul BURP n. 44/2020, si è proceduto a modificare il vigente art. 26, comma 2 della L.R. n. 59 del 20 dicembre 2017 nei seguenti termini:

1. Alla lettera e) del comma 2 dell'art. 26 della L.R. 59/2017, come sostituito dall'art. 68, comma 1, lett. c) della legge regionale 29 dicembre 2017, n. 67 (Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018 e bilancio pluriennale 2018-2020 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale)), sostituire la parola "tre" con la seguente: "sei".

PRESO ATTO dell'attività istruttoria operata dalla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali in ordine alle designazione degli esperti di cui alla lettera e) della L.R. n. 59/2017 art. 26, comma 2, a seguito dell'entrata in vigore della precitata normativa regionale (n. 9/2020 - art. 8), posta in essere tenendo presente i criteri e termini utilizzati per la nomina dei componenti di cui ai DPGR nn. 468 del 26 luglio 2018 e 519 del 10.09.2018;

RITENUTO, pertanto, di dover procedere, alla nomina dei nuovi componenti della Commissione per l'abilitazione all'esercizio venatorio per il territorio della Provincia di Lecce, esperti in legislazione venatoria, regole comportamentali del cacciatore, nozioni di zoologia applicata alla caccia, designati dalle associazioni venatorie maggiormente rappresentative sul territorio provinciale, in virtù dell'entrata in vigore delle disposizioni di cui all'art. 8 della L.R. n. 9/2020,

DECRETA

- di nominare in seno alla Commissione per l'abilitazione all'esercizio venatorio per il territorio della Provincia di Lecce, i seguenti componenti esperti in legislazione venatoria, regole comportamentali del cacciatore, nozioni di zoologia applicata alla caccia, designati dalle associazioni venatorie maggiormente rappresentative sul territorio provinciale, in virtù dell'entrata in vigore delle disposizioni di cui all'art. 8 della L.R. n. 9/2020, nelle persone di:
 - Sig. Salvatore Sabetta (Associazione FIDC)
 - Sig. Aldo Del Genio (Associazione ENALCACCIA)
 - Sig. Giuliano Cirfeda (Associazione ANLC)
 - Sig. Antonio Lillo (Associazione ARCI CACCIA)
 - Sig. Luigi Prato (Associazione ANUU)
 - Sig. Luigi Nuzzaci (Associazione CPA);
- di dare atto che il presente provvedimento è adottato a parziale modifica dei DPGR nn. 468 del 26 luglio 2018 e 519 del 10.09.2018
- di confermare, con il presente decreto, gli altri componenti la Commissione in parola nominati con i predetti DPGR nn. 468 del 26 luglio 2018 e 519 del 10.09.2018 che qui si intendono integralmente richiamati e confermati nelle restanti parti;
- di dare mandato alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali regionale di notificare il presente provvedimento ai componenti nominati con il presente decreto nonché al Presidente e Segretario della Commissione di che trattasi;
- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi della lett. g) dell'art. 6 della L.R. n. 13 del 12.04.1994.

Il presente provvedimento è di competenza del Presidente G.R. lett. K art. 4 L. R. 7/97 e comma 1 art. 26 L.R. 59/2017.

Bari, addì 09 OTT. 2020

Michele EMILIANO

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 23 settembre 2020, n. 219

Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca (FEAMP) 2014/2020 MISURA 4.63 "Attuazione di strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo" (art. 63 del Reg. UE 508/2014) - Avviso Pubblico del GAL GARGANO Agenzia di Sviluppo s.c. a r. l. - Avviso Pubblico: Azione n. 2 "Gargano impatto zero" - Intervento n. 2.2 "Promuovere la diversificazione e nuove forme di reddito nel settore della pesca e acquacoltura: Investimenti per la vendita diretta, la conservazione e commercializzazione di prodotti ittici" pubblicato su BURP n. 61 del 06/06/2019.

Approvazione elenco domande di sostegno non ricevibili e non ammissibili.

**La Dirigente della Sezione
Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca**

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la D.G.R. n. 1518/2015 e ss.mm.ii e DPGR n. 443/2015 del 28/07/1998 che dettano le direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. 196/03 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO l'art. n. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm. ii., recante "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009 n. 42*";

VISTO il D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 sul riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte di pubbliche amministrazioni;

VISTA la L.R. 30/12/2019, n. 55 "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020)*";

VISTA la L.R. 30/12/2019, n. 56 "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020 - 2022*";

VISTA la D.G.R. n. 55 del 21/01/2020 di approvazione del documento tecnico di accompagnamento del bilancio finanziario gestionale 2020-2022 - Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022. Articolo 39, comma 10, del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118;

VISTA la DGR n. 761 del 26/05/2020 "*Programma Operativo FEAMP 2014/2020. - Applicazione al Bilancio di esercizio 2020 dell'Avanzo di amministrazione vincolato e Variazione al bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022, ai sensi dell'art. 51 D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., per implementazione avvisi a regia e operazioni a titolarità a valere sul P.O. FEAMP.*";

VISTA la Determinazione del Direttore del Dipartimento "Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione" n. 3 del 29/01/2019 di conferimento dell'incarico di Direzione del Servizio "Programma FEAMP" al Dr Aldo di Mola;

VISTA la D.G.R. n. 2050 del 11/11/2019 di conferimento dell'incarico di direzione della Sezione "Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca" alla Dott.ssa Rosa Fiore ai sensi dell'art. 22, co 2, del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443;

VISTA la D.G.R. n. 2051 del 11/11/2019 di nomina della Dott.ssa Rosa Fiore ad Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020;

VISTA la D.G.R. n. 2285 del 09/12/2019 con la quale la Dott.ssa Rosa Fiore, dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca, è stata nominata Referente regionale dell'Autorità di Gestione (RAAdG) nazionale, membro effettivo del Comitato di Sorveglianza e della Cabina di Regia per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014/2020 per l'intera durata del programma e il Dr Aldo Di Mola, dirigente del Servizio programma FEAMP della Regione Puglia, è stato confermato referente regionale supplente dell'Autorità di Gestione Nazionale, membro supplente del Comitato di Sorveglianza e della Cabina di Regia per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014/2020 per l'intera durata del Programma;

VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 102 del 20/05/2019 di conferimento dell'incarico di P.O. *"Sviluppo sostenibile della pesca"* al p.a. Vito Di Pierro, di conferimento di PO *"Valutazione e contenzioso"* alla Dott.ssa Antonia Grandolfo e di conferimento dell'incarico di PO *"Responsabile di Raccordo Attuazione FEAMP"* alla rag. Maria Amendolara;

Viste le note Prot. AOO_022_n. 569 del 24/03/2020 *"Linee Guida per la Gestione degli Atti dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA 1"* e Prot. AOO_175_n. 1875 del 28/05/2020 *"Linee Guida per la Gestione degli Atti dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA 1. Avvio dell'Albo Telematico"*;

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile della PO 'Sviluppo sostenibile zona di pesca e acquacoltura', p.a. Vito Di Pierro, unitamente alla responsabile di Raccordo, rag. Maria Amendolara, confermata dal Dirigente del Servizio Programma FEAMP, Dr Aldo di Mola, si relaziona quanto segue:

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale Puglia 2014/2020, n. 178 del 13/09/2017 pubblicata sul BURP n. 110 del 21/09/2017, avente ad oggetto *"PSR Puglia 2014/2020 – Misura 19 – sottomisure 19.2 e 19.4 – Valutazione e Selezione delle Strategie di Sviluppo Locale (SSL) dei Gruppi d'Azione Locale (GAL) ammessi a finanziamento"* è stato approvato l'esito della valutazione e la graduatoria delle Strategie di Sviluppo Locale (SSL) di n. 23 Gruppi d'Azione Locale (GAL), ammettendo a finanziamento, n. 9 GAL/FLAG, tra cui il GAL Gargano Agenzia di Sviluppo s. c. a r. l., ovvero gruppi d'azione locale con strategie a valere sia sui fondi FEASR che sul fondo FEAMP;

VISTA la DGR n. 1447 del 21/09/2017 avente ad oggetto *"Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia 2014/2020 – Misura 19 – Strategia di Sviluppo Locale (SSL)"*, con la quale è stato approvato lo schema di convenzione da stipulare tra Regione Puglia e Gruppi di Azione Locale (GAL);

VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca, n. 136 del 28/09/2017, che ha *"Preso atto delle disposizioni della Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020 n. 178 del 13/09/2017 e contestuale assunzione dell'obbligazione giuridica non perfezionata per la somma complessiva di € 12.000.000,00"*, di cui € 450.000,00 per l'intervento 2.2 della SSL del GAL Gargano Agenzia di Sviluppo s. c. a r. l.;

VISTA la Convenzione stipulata tra Regione Puglia e il GAL Gargano Agenzia di Sviluppo s. c. a r. l. (rep. N. 019621 del 10/11/2017, registrata al n. 291 dell'11/01/2018 dell'Agenzia delle Entrate – Direzione Provinciale di Bari);

VISTE la nota prot. AOO/030/15/05/18 n. 7529 con cui il Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca, ai sensi del Capo 3 PO FEAMP/Misura 19 del PSR Puglia 2014/2020 ha disposto l'istituzione del Gruppo di Lavoro, composto dal Responsabile della P.O. *"Sviluppo sostenibile delle zone di pesca e acquacoltura"*, p.a. Vito Di Pierro, e dal Responsabile di Raccordo della Misura 19, Dr Cosimo Roberto Sallustio e la successiva nota prot. AOO/030/19/02/2019 n. 2433 con cui il Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca ha disposto l'aggiornamento dello stesso Gruppo di Lavoro delle Istruttorie e l'ampliamento delle funzioni ad esso demandate;

VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 145 del 09/08/2019, pubblicata sul BURP n. 107 del 19/09/2019, con la quale è stato approvato e modificato il *Manuale delle Procedure e dei Controlli del FEAMP 2014/2020 - Disposizioni Procedurali*

dell'Organismo Intermedio - Regione Puglia – terza versione, che modifica e integra anche la precedente versione delle Disposizioni, approvata con D.D.S. n. 11/2018;

VISTA la nota prot. 6603 del 23/04/2018, con cui il Referente dell'Autorità di Gestione del PO FEAMP 2014-2020 ha trasmesso a tutti i GAL/FLAG della regione gli schemi di Avviso pubblico con i relativi allegati, al fine di agevolare la predisposizione degli Avvisi per le Operazioni a regia previste nelle rispettive SSL;

VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 108 del 30/05/2019, con la quale è stato validato lo Schema di Avviso pubblico relativo all'azione 2 – Intervento 2.2 della SSL del GAL GARGANO Agenzia di Sviluppo s.c. a r. l. assieme a: Disposizioni attuative dell'Intervento PARTE A – GENERALE, Disposizioni attuative dell'Intervento PARTE B – SPECIFICHE e PARTE C – MODULISTICA;

VISTO l'Avviso pubblico relativo all'Azione 2 - Intervento 2.2 "Promuovere la diversificazione e nuove forme di reddito nel settore della pesca e acquacoltura: investimenti per la vendita diretta, la conservazione e commercializzazione di prodotti ittici" della Strategia di Sviluppo Locale 2014/2020, pubblicato sul BURP n. 61 del 06/06/2019;

VISTA la proroga dei termini per la presentazione delle domande di sostegno di ulteriori giorni 45, come da delibera n. 02 del 05/08/2019 del Consiglio di Amministrazione del GAL Gargano, di cui all'Avviso Pubblico pubblicato sul BURP n. 90 dell'8/08/2019;

VISTA nota di trasmissione n. 650 del 01/10/2019 acquisita con protocollo n. AOO/030/02/10/2019 n. 1263 con cui il GAL GARGANO Agenzia di Sviluppo s. c. a r. l. ha trasmesso all'O. I. - Regione Puglia, con raccomandata a mano, n. 03 plichi chiusi, pervenuti in adesione al precitato Avviso pubblico da parte di:

1. APULIA BIOS SOCIETÁ COOPERATIVA, data di spedizione plico 23/09/2019 – data ricezione plico 24/09/2019 acquisito con Protocollo GAL n. 622 del 24/09/2019 ;
2. DE NITTIS ROBERTO, data di spedizione plico 23/09/2019 – data ricezione plico 26/09/2019 acquisito con Protocollo GAL n. 627 del 26/09/2019;
3. SOC. COOPERATIVA SANTA LUCIA I, data di spedizione plico 23/09/2019 – data ricezione plico 27/09/2019 acquisito con Protocollo GAL n. 640 del 27/09/2019;

VISTA l'attività istruttoria espletata dal Gruppo di Lavoro incaricato delle Istruttorie previste dal Capo 3 PO FEAMP/Misura 19 del PSR 2014-2020, che ha evidenziato la non ricevibilità delle istanze presentate da DE NITTIS ROBERTO e SOC. COOPERATIVA SANTA LUCIA I e la non ammissibilità dell'istanza presentata da APULIA BIOS SOCIETÁ COOPERATIVA come da verbali di istruttoria in atti presso il competente ufficio;

VISTO che per le istanze ritenute non ammissibili e non ricevibili è stata formalmente trasmessa ai relativi richiedenti la comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza, ai sensi dell'art.10bis della L. 241/1990, (protocollo AOO_030/3821 del 03/03/2020, protocollo n. AOO/030/1871 del 03/02/2020 e, protocollo n. AOO/030/2534 del 11/02/2020), in atti presso il competente Servizio;

CONSIDERATO che rispetto alla istanza presentata da APULIA BIOS SOCIETÁ COOPERATIVA sono state presentate controdeduzioni/osservazioni, acquisite agli atti, e, a seguito del riesame dette controdeduzioni non sono state ritenute idonee a superare le criticità già comunicate, pertanto, è stato confermato il giudizio di inammissibilità e ne è stata data comunicazione al richiedente con nota prot. AOO/030/7847 del 04/06/2020;

VISTA la nota prot. AOO/30/07/20 n. 10977 con la quale il Responsabile di Misura PO "Sviluppo sostenibile delle zone di pesca e acquacoltura" ha comunicato alla Dirigente della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'Agricoltura e la Pesca, all'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020 e al Dirigente del Servizio Programma FEAMP l'esito dell'istruttoria e ha trasmesso gli elenchi dei progetti non ricevibili (Allegato

A) e dei progetti non ammissibili a finanziamento (Allegato B), che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Per tutto quanto innanzi esposto, si propone alla Dirigente di Sezione di:

- prendere atto dell'istruttoria tecnico-amministrativa espletata dal Gruppo di Lavoro incaricato delle istruttorie;
- approvare gli elenchi delle domande di sostegno non ricevibili e non ammissibili nell'ambito dell'Avviso pubblico all'Azione 2 - Intervento 2.2 "Promuovere la diversificazione e nuove forme di reddito nel settore della pesca e acquacoltura: investimenti per la vendita diretta, la conservazione e la commercializzazione di prodotti ittici" della Strategia di Sviluppo Locale 2014/2020 - pubblicato sul BURP n. 61 del 06/06/2019 e la successiva proroga pubblicata sul BURP n. 90 del 08/08/2019 - così come riportato nell'Allegato A e nell'Allegato B, parte integrante del presente provvedimento;
- dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo, senza adempimenti contabili;
- disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nel sito feamp.regione.puglia.it nonché sul sito del GAL Gargano s. c. a r. l.;
- dare mandato al responsabile della PO "Sviluppo Sostenibile della pesca e acquacoltura" del Servizio Programma FEAMP a dare comunicazione della presente determinazione, tramite posta certificata a:
 - Autorità di Gestione del PO FEAMP 2014-2020 pemac4@pec.politicheagricole.gov.it;
 - Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020 autoritagestionepsr@pec.rupar.puglia.it, per conoscenza;
 - GAL Gargano s. c. a r. l. galgargano@pec.it;
 - APULIA BIOS SOCIETÀ COOPERATIVA, pec : apuliabios@pec.it;
 - DE NITTIS ROBERTO, pec: denittis_roberto1@pec.it;
 - SOC. COOPERATIVA SANTA LUCIA I, pec: santalucia@sicurezza postale.it;

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI ai sensi del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.

La Responsabile di Raccordo
rag. Maria Amendolara

La PO Sviluppo sostenibile zone di
pesca e acquacoltura
p. a. Vito Di Pierro

IL DIRIGENTE DI SERVIZIO
Dr Aldo di Mola

La Dirigente della Sezione

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta e condivisa la proposta formulata dal dirigente del Servizio Programma FEAMP;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento;

Richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della L.R. 7/1997, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

Per quanto espresso in premessa e che qui si intende integralmente riportato,

DETERMINA

- di prendere atto dell'istruttoria tecnico-amministrativa espletata dal Gruppo di Lavoro incaricato delle istruttorie sulle Domande di Sostegno pervenute;
- di approvare gli elenchi delle domande di sostegno non ricevibili e non ammissibili nell'ambito dell'Avviso pubblico Azione 2 - Intervento 2.2 "Promuovere la diversificazione e nuove forme di reddito nel settore della pesca e acquacoltura: investimenti per la vendita diretta, la conservazione e la commercializzazione di prodotti ittici" della Strategia di Sviluppo Locale 2014/2020 - pubblicato sul BURP n. 61 del 06/06/2019 e la successiva proroga pubblicata sul BURP n. 90 del 08/08/2019 - così come riportato nell'Allegato A e nell'Allegato B, parte integrante del presente provvedimento;
- di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo, senza adempimenti contabili;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nel sito feamp.regione.puglia.it nonché sul sito del GAL Gargano s. c. a r. l.;
- di dare mandato al responsabile della PO "Sviluppo Sostenibile della pesca e acquacoltura" del Servizio Programma FEAMP a dare comunicazione della presente determinazione, tramite posta certificata a:
 - Autorità di Gestione del PO FEAMP 2014-2020 pemac4@pec.politicheagricole.gov.it ;
 - Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020 autoritagestionepr@pec.rupar.puglia.it, per conoscenza;
 - GAL Gargano s. c. a r. l. galgargano@pec.it ;
 - APULIA BIOS SOCIETÀ COOPERATIVA, pec : apuliabios@pec.it ;
 - DE NITTIS ROBERTO, pec: denittis_roberto1@pec.it;
 - SOC. COOPERATIVA SANTA LUCIA I, pec: santalucia@sicurezzapostale.it;

Il presente atto:

- viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii.;
- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 443 del 31.07.2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle "Linee

- guida” di cui alle note Prot. AOO_022_n. 569 del 24/03/2020 e Prot. AOO_175_n. 1875 del 28/05/2020;
- sarà pubblicizzato nella sezione “Amministrazione trasparente”, sotto sezione “Provvedimenti dirigenti amministrativi” del sito www.regione.puglia.it;
 - sarà inviato all’Assessorato al Bilancio - Sezione Bilancio e Ragioneria - per i successivi adempimenti, secondo le modalità di cui alle note Prot. AOO_022_n. 569 del 24/03/2020 e Prot. AOO_175_n. 1875 del 28/05/2020;
 - sarà inviato all’Assessore Regionale alle Risorse Agroalimentari e al Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale;
 - è adottato in originale e si compone di n.7 (sette) facciate e dei seguenti documenti, che costituiscono parte integrante del presente provvedimento, e più precisamente:
 - Allegato A – “Elenco delle Domande di Sostegno non ricevibili” nell’ambito dell’Avviso Pubblico relativo Azione 2 - Intervento 2.2 “Promuovere la diversificazione e nuove forme di reddito nel settore della pesca e acquacoltura: investimenti per la vendita diretta, la conservazione e la commercializzazione di prodotti ittici” della Strategia di Sviluppo Locale 2014/2020 (pubblicato sul BURP n. 61 del 06/06/2019 e la successiva proroga pubblicata sul BURP n. 90 del 08/08/2019), che consta di n. 1 (una) facciata,
 - Allegato B – “Elenco delle domande di sostegno non ammissibili” nell’ambito dell’Avviso Pubblico relativo Azione 2 - Intervento 2.2 “Promuovere la diversificazione e nuove forme di reddito nel settore della pesca e acquacoltura: investimenti per la vendita diretta, la conservazione e la commercializzazione di prodotti ittici” della Strategia di Sviluppo Locale 2014/2020 (pubblicato sul BURP n. 61 del 06/06/2019 e la successiva proroga pubblicata sul BURP n. 90 del 08/08/2019), che consta di n. 1 (una) facciata,
- per un totale complessivo di n. 9 (nove) facciate.

La Dirigente della Sezione
e Referente dell’Autorità di Gestione
del PO FEAMP 2014/2020
Dott.ssa Rosa Fiore

ALLEGATO A

**Elenco domande di sostegno non Ricevibili - Avviso Pubblico relativo all'Azione 2 Intervento 2.2 SSL GAL Gargano scari
 2014-2020 "Promuovere la diversificazione e nuove forme di reddito nel settore della pesca e acquacoltura: investimenti per
 la vendita diretta, la conservazione e la commercializzazione di prodotti ittici"
 pubblicato sul BURP n. 61 del 06/06/2019 con proroga pubblicata sul BURP n. 90 del 08/08/2019**

PROGR.	Numero identificativo progetto	RICHIEDENTE (Ragione sociale/Cognome Nome)	Codice Fiscale/P.IVA	Comunicazione motivi ostativi per accoglimento delle Domande di Sostegno (N.° protocollo e data)
1	3/SSL/17PU - 17/SSL/19/PU	Società Cooperativa SANTA LUCIA I	P.IVA 03087010710	Nota protocollo AOO/030/1871 del 03/02/2020
2	3/SSL/17PU - 16/SSL/19/PU	DE NITTIS Roberto	P. IVA 01754170700	Nota protocollo AOO_030/3821 del 03/03/2020

LA P.O. SVILUPPO SOSTENIBILE ZONE
DI PESCA E ACQUACOLTURA

p.a. Vito Di Piero

 DI PIERRO VITO
29.09.2020 09:44:43 UTC

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
PROGRAMMA FEAMP

Dott. Aldo di Mola

Firmato digitalmente da: Aldo Di Mola
Organizzazione: REGIONE PUGLIA/80017210727
Data: 12/10/2020 11:12:41

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE
E REFERENTE DELL'AUTORITÀ DI GESTIONE
DEL PO FEAMP 2014/2020

Dott.ssa Rosa Fiore

Firmato digitalmente da: Rosa Fiore
Organizzazione: REGIONE PUGLIA/80017210727
Data: 13/10/2020 14:43:50



ALLEGATO B

Elenco domande di sostegno non ammissibili - Avviso Pubblico relativo all'Azione 2 Intervento 2.2 SSL GAL Gargano scarl 2014-2020 "Promuovere la diversificazione e nuove forme di reddito nel settore della pesca e acquacoltura: investimenti per la vendita diretta, la conservazione e la commercializzazione di prodotti ittici" pubblicato sul BURP n. 61 del 06/06/2019 con proroga pubblicata sul BURP n. 90 del 08/08/2019

PROGR.	Numero identificativo progetto	RICHIEDENTE (Ragione sociale/Cognome Nome)	Codice fiscale/ P.IVA	Comunicazione motivi ostativi per accoglimento delle Domande di Sostegno (N.° protocollo e data)	Comunicazione esito finale di non ammissibilità N.° Prot. data
1	3/SSL/17PU - 15/SSL/19/PU	APULIA BIOS Società Cooperativa	P.IVA 041449590715	Nota protocollo AOO/030/2534 del 11/02/2020	Nota prot. AOO/030/7847 del 04/06/2020

LA P.O. SVILUPPO SOSTENIBILE ZONE
DI PESCA E ACQUACOLTURA

p.a. Vito Di Piero

DI PIERRO VITO
29.09.2020 09:45:38 UTC



IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
PROGRAMMA FEAMP

Dott. Aldo di Mola
Firmato digitalmente da: Aldo Di Mola
Organizzazione: REGIONE PUGLIA/80017210727
Data: 12/10/2020 11:13:07

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE
E REFERENTE DELL'AUTORITÀ DI GESTIONE
DEL PO FEAMP 2014/2020

Dott.ssa Rosa Fiore

Firmato digitalmente da: Rosa Fiore
Organizzazione: REGIONE PUGLIA/80017210727
Data: 13/10/2020 14:44:42

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 1 ottobre 2020, n. 224

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020.

Misura 01 – Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14 Reg. UE n. 1305/2013).

Sottomisura 1.2 “Sostegno ad attività dimostrative ed azioni di informazione”. Avviso pubblico approvato con DAG n. 206 del 16/10/2017 pubblicata sul BURP n. 120 del 19/10/17 e ss. mm. ii.. Concessione degli Aiuti.

Beneficiario: INNOVAGRITECH S.R.L.. CUP: B76G20000550009.

**IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA
E LA PESCA DEL PSR 2014-2020**

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998;

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento attuativo n. 20 del 20/06/2019 della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 “Principi e linee guida in materia di trasparenza dell’attività amministrativa nella Regione Puglia”;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015 e s.m.i.;

VISTO l’articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTA la DGR n. 1518 del 31/07/2015 di adozione del modello organizzativo denominato “Modello ambidestro per l’innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA” – approvazione atto di alta organizzazione;

VISTE le Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. A00_22 N. 652 del 31.03.2020;

VISTA la DAG n. 134 del 20/05/2019 con la quale sono stati conferiti, per il periodo 21 maggio 2019 – 20 maggio 2021, gli incarichi per le posizioni di responsabilità per le attività trasversali, di raccordo e di misura/sottomisura/operazione del PSR 2014/2020;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2051 del 11/11/19 con la quale è stato assegnato alla dott.ssa Rosa Fiore, dirigente regionale, l’incarico di Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2050 del 11/11/2019 con la quale è stato assegnato alla Dott. Ssa Rosa Fiore l’incarico di Dirigente delle Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l’Agricoltura e la Pesca;

Sulla base dell’istruttoria espletata dalla Responsabile della Misura 01 “Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione”, confermata dalla Responsabile di Raccordo delle Misure 1, 2 e 16, dalla quale emerge quanto segue:

VISTO il Reg. (UE) n. 1303/2013, del 17 dicembre 2013, del Parlamento Europeo e del Consiglio, art. 14, recante

disposizioni comuni sul FESR, sul FSE, sul Fondo di coesione, sul FEASR e sul FEAMP e disposizioni generali sul FESR, sul FSE, sul Fondo di coesione e sul FEAMP;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;

VISTO il Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione del 11/03/2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) N. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 809/2014 del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015;

VISTA la Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, C(2015) 8412 che approva il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014/2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30/12/2015, pubblicata sul BURP n. 3 del 19/01/2016, avente ad oggetto "Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia 2014-2020. Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412";

VISTE le Decisioni di Esecuzione della Commissione Europea, C(2017) 499, C(2017) 3154, C(2017) 5454, C(2017) n. 7387, C(2018) 5917 e C(2019) 9243 che approvano le modifiche del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia (Italia) per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTI i criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza del PSR Puglia 2014/2020 in data 16 marzo 2016 e con DAdG n. 191 del 15 giugno 2016;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR 2014-2020 del 12.09.2018 n. 193 che modifica i criteri di selezione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Puglia 2014-2020 approvati con DAG n.191 del 15.06.2016, modificati con DAG n.1 dell'11.01.2017, n. 145 dell'11.07.2017, n. 171 del 05.09.2017, n. 265 del 28.11.2017;

VISTA la Deliberazione n. 24 del 29/09/2004 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) in attuazione della Legge n. 144 del 07/05/1999 e s.m.i. relativa all'implementazione del sistema del Codice Unico di Progetto (CUP) di investimento pubblico;

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio n. 2393 del 13/12/2017, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013, n. 1307/2013, n. 1308/2013 e n. 652/2014;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR PUGLIA n. 163 del 08/08/2017 avente ad oggetto *"Regolamento (CE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR – Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 – Disciplina delle categorie di regimi di aiuti che rispettano le condizioni previste dal Reg. n. 702/2014, esentabili dall'obbligo di notifica di cui all'art. 108, paragrafo 3, del TFUE non rientranti nell'art. 42 del TFUE"*;

VISTA la comunicazione di esenzione di cui all'Allegato II del Reg. 702/14 – Informazioni relative agli Aiuti di Stato esentati alle condizioni previste nel presente regolamento della Mis. 1 *"Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione"* trasmessa alla Commissione Europea e dalla stessa validata in data 03/10/2017 con numero Fascicolo di esenzione SA.49186;

VISTA la DAG. n. 266 del 28/11/2017 contenente modifiche ed integrazioni alla precitata DAG. n.163 del 08/08/17;

Considerato che con:

- Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 206 del 16/10/2017 è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno per la Misura 1 - sottomisura 1.2;
- Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 53 del 06/03/2018 è stata nominata la Commissione al fine di valutare i piani informativi e attribuire conseguentemente i punteggi ai sensi dei criteri di selezione;
- Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 92 del 12/04/2018 è stato approvato l'elenco contenente n. 93 domande di sostegno ricevibili;
- Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 224 del 17/10/2018, pubblicata sul BURP n. 138 del 25/10/2018, è stata approvata la graduatoria delle domande di sostegno, contemplate nell'Allegato A del predetto provvedimento con i relativi punteggi, nonchè l'ammissione all'istruttoria tecnico-amministrativa delle prime 24 DDS (1° posizione ditta APROLI BARI – 24° posizione ditta CONSORZIO TASTE&TOUR IN MASSERIA);
- Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 231 del 23/10/2018 sono stati ammessi all'istruttoria tecnico-amministrativa ulteriori due domande di sostegno e precisamente i soggetti collocati in graduatoria alla posizione 25 - GAL PONTE LAMA SOC. CONS. A R.L. - ed alla posizione 26 - EUFORIA S.R.L.;
- DAG n. 14 del 06/02/2019 pubblicata sul BURP n. 18 del 04/02/2019 è stata disposta la Rimodulazione Finanziaria delle risorse assegnate agli AVVISI pubblici delle sottomisure 1.1, 1.2 e 1.3, in particolar modo è stata aumentata la dotazione finanziaria prevista nell'avviso pubblico della sottomisura 1.2 approvato con DAG n. 206 del 16/10/2017, portando complessivamente la dotazione finanziaria del predetto avviso pubblico ad €. 6.202.505,00;
- DAG n. 145 del 23/05/2019, pubblicata sul BURP n. 58 del 30/05/2019, è stato approvato lo scorrimento della graduatoria di cui alla D.A.G. n. 224 del 17/10/2018 e sono state ammesse all'istruttoria tecnico-amministrativa le relative domande di sostegno;

VISTA la DDS n. 41 del 13/03/20 avente ad oggetto *"Approvazione della non ammissibilità agli aiuti della*

domanda di sostegno n. 84250006669" del soggetto richiedente INNOVAGRITECH SRL, con motivazione di "assenza documentale prevista a pena di esclusione dal paragrafo 15 dell'avviso pubblico della SM. 1.2" ;

VISTA la DDS n. 160 del 20/07/20 avente ad oggetto "Revoca della DDS n. 41 del 13/03/20 di approvazione della non ammissibilità agli aiuti e riammissione all'istruttoria tecnico amministrativa della domanda di sostegno n. 84250006669" a causa del riscontro della documentazione assente nella casella pec "formazione.psr@pec.rupar.puglia.it" del Responsabile di MIS. 1, ma inoltrata in data 26/06/2019, giorno di scadenza previsto per la consegna della documentazione richiesta dalla DAG n. 145 del 23/05/2019, all'indirizzo pec "conoscenzaeinnovazione.psr@pec.rupar.puglia.it" a seguito dell'avviso di mancata consegna per esaurimento della capienza della casella pec "formazione.psr@pec.rupar.puglia.it";

CONSIDERATO che al soggetto richiedente INNOVAGRITECH SRL è stato inoltrato, tramite pec, il preavviso di rigetto per parziale riconoscimento della spesa, in data 07/08/2020 con nota prot. n. 12131 e che a seguito di tale preavviso, sono state trasmesse in data 17/08/2020, tramite pec, le relative controdeduzioni;

VISTA la nota prot. n. 12541 trasmessa in data 21/09/20 con la quale si comunica l'accoglimento parziale delle controdeduzioni e si specificano le ragioni dell'ammissione parziale della spesa;

CONSIDERATO CHE:

- è stata acquisita in data 08/09/2020 la visura di vigenza sul soggetto beneficiario del presente provvedimento, da cui emerge che l'impresa non risulta essere in difficoltà ai sensi della normativa comunitaria sugli aiuti di stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà (Comunicazione della Commissione 2014/C 249/01);
- il soggetto beneficiario del presente provvedimento non risulta presente nell'elenco dei soggetti tenuti alla restituzione degli aiuti illegittimi, e incompatibili con il mercato interno, oggetto di decisione di recupero della Commissione Europea a seguito di acquisizione della visura Deggendorf, dal Registro Nazionale degli Aiuti, in data 08/09/2020 n. VERCOR 7571257;
- per il soggetto beneficiario del presente provvedimento, non risultano aiuti registrati nel periodo di riferimento per la verifica (08/09/10-28/09/2020), come si evince dalla visura aiuti n. VERCOR 7571252 del 08/09/2020;
- in data 30/09/20 è stato acquisito il CUP n. B76G20000550009, codice che identifica il progetto d'investimento finalizzato a garantire la trasparenza e la tracciabilità dei flussi finanziari;
- in data 15/07/2020 è stato acquisito il DURC da cui si evince la regolarità contributiva del soggetto richiedente;

RITENUTO necessario, in relazione a quanto innanzi esposto, ammettere ai benefici della Sottomisura 1.2 il soggetto richiedente su richiamato, si propone:

- di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante del presente provvedimento e che qui si intendono integralmente riportate;
- di concedere al soggetto richiedente **INNOVAGRITECH S.R.L.** con sede in **Foggia** alla **Via Fiume n. 40** - **P.IVA / C.FISC. 03876110713**, il contributo pubblico come di seguito riportato:

N. ID	Barcode DDS	CUAA	SPESA E CONTRIBUTIVO RICHIESTO	SPESA AMMESSA	CONTRIBUTO CONCESSO	CUP
4	84250006669	03876110713	€ 75.000,00	€. 66.730,00	€. 66.730,00	B76G20000550009

- di specificare che gli interventi ammessi a finanziamento, in ossequio a quanto stabilito al paragrafo 10 - Tipologie degli investimenti e costi ammissibili - dell'Avviso pubblico sono riportati nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento;
- di precisare che non sono ammissibili varianti del progetto che comportino modifiche agli obiettivi, ai criteri di selezione ed ai requisiti che hanno reso l'iniziativa ammissibile a contributo tale da inficiarne la finanziabilità stessa, nello specifico modifiche tecniche sostanziali degli elementi che determinano l'attribuzione del punteggio al progetto approvato;
- di stabilire che:
 - il termine entro il quale si dovrà concludere l'intervento informativo è fissato in 12 mesi decorrenti dalla data di comunicazione della concessione degli aiuti;
 - il beneficiario entro 10 giorni dalla data di notifica del presente provvedimento è tenuto ad inviare tramite PEC, all'indirizzo formazione.psr@pec.rupar.puglia.it, la dichiarazione con la quale attesta di aver preso visione di quanto disposto nel provvedimento e l'accettazione del contributo, redatta secondo l'Allegato B parte integrante del presente provvedimento;
 - entro 30 giorni dall'avvio degli interventi ammessi ai benefici, il soggetto beneficiario è tenuto a comunicare, tramite pec all'indirizzo formazione.psr@pec.rupar.puglia.it, la data di avvio degli interventi e gli estremi del conto corrente dedicato attivato ed intestato al beneficiario. Tale conto corrente sarà utilizzato per tutti i pagamenti connessi all'esecuzione degli interventi e sul quale saranno accreditate le somme spettanti, in relazione alla realizzazione dell'iniziativa, da parte dell'Organismo Pagatore AGEA;
 - per i soggetti che hanno richiesto in domanda di sostegno un importo di spesa superiore ai limiti stabiliti dal paragrafo 13.2 dell'Avviso, l'importo eccedente sarà a totale carico del soggetto beneficiario, il quale ha l'obbligo di realizzare l'intero progetto approvato;
 - ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari il beneficiario è tenuto a riportare il codice CUP assegnato al progetto in tutte le fatture, documenti giustificativi di spesa o equipollenti, strumenti di pagamento utilizzati (es. bonifici);
 - il beneficiario è tenuto a compilare le richieste di erogazione (DDP), rilasciate nel portale SIAN e sottoscritte con firma OTP, secondo le modalità previste da AGEA per la procedura dematerializzata, nei termini e con modalità previste dall'Avviso pubblico ai paragrafi 20 e 21;
 - qualora a seguito di controlli a qualsiasi titolo e in qualunque momento effettuati dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità rispetto a quanto stabilito dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale, nel Programma di Sviluppo Rurale e nell'Avviso Pubblico relativo alla SM. 1.2, saranno applicate riduzioni o esclusioni dagli aiuti in conformità di quanto stabilito dalla DGR n. 1801 del 07/10/2019;
 - l'erogazione dell'aiuto pubblico concesso, per la sottomisura 1.2 sarà effettuata dall'Organismo Pagatore (AGEA);
 - eventuali modifiche al calendario delle iniziative informative, intervenute a qualsiasi titolo, dovrà essere comunicato via pec al Responsabile di Mis. 1 con almeno 10 giorni di anticipo rispetto alla data di realizzazione prevista dell'attività informativa;
 - il beneficiario è tenuto ad ottemperare a quant'altro previsto nell'Avviso pubblico approvato con DAG n. 206 del 16/10/17 e s.m.i.;
- di precisare che ai fini della rendicontazione delle spese generali, le stesse saranno riconosciute in relazione alle voci di costo previste al paragrafo 4.15 delle "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014/2020" emanate dal MIPAAF;
- di incaricare il Responsabile della MIS. 1 a comunicare tramite pec al beneficiario il presente provvedimento.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03 e 101/18
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai

documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dai D. Lgs 196/2003 e 101/2018 nonché dal Reg UE 2016/679 in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI
(ai sensi della L. R. n. 28/2001 e s.m.i.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

La Responsabile della Misura 1 e 2 del PSR 2014-2020
Dott.ssa Filomena Picca

La Responsabile di Raccordo delle Misure 1,2 e 16
Dott.ssa Giovanna D'Alessandro

Tutto ciò premesso, per le motivazioni sopra riportate, che vengono condivise, ritenuto di adottare la predetta proposta

**IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA
E LA PESCA DEL PSR 2014-2020**

DETERMINA

- di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante del presente provvedimento e che qui si intendono integralmente riportate;
- di concedere al soggetto richiedente **INNOVAGRITECH S.R.L.** con sede in **Foggia** alla **Via Fiume n. 40 - P.IVA / C.FISC. 03876110713**, il contributo pubblico come di seguito riportato:

N. ID	Barcode DDS	CUAA	SPESA E CONTRIBUTO RICHIESTO	SPESA AMMESSA	CONTRIBUTO CONCESSO	CUP
4	84250006669	03876110713	€ 75.000,00	€. 66.730,00	€. 66.730,00	B76G20000550009

- di specificare che gli interventi ammessi a finanziamento, in ossequio a quanto stabilito al paragrafo 10 - Tipologie degli investimenti e costi ammissibili - dell'Avviso pubblico sono riportati nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento;
- di precisare che non sono ammissibili varianti del progetto che comportino modifiche agli obiettivi, ai criteri di selezione ed ai requisiti che hanno reso l'iniziativa ammissibile a contributo tale da inficiarne la finanziabilità stessa, nello specifico modifiche tecniche sostanziali degli elementi che determinano l'attribuzione del punteggio al progetto approvato;
- di stabilire che:

- il termine entro il quale si dovrà concludere l'intervento informativo è fissato in 12 mesi decorrenti dalla data di comunicazione della concessione degli aiuti;
 - il beneficiario entro 10 giorni dalla data di notifica del presente provvedimento è tenuto ad inviare tramite PEC, all'indirizzo formazione.psr@pec.rupar.puglia.it, la dichiarazione con la quale attesta di aver preso visione di quanto disposto nel provvedimento e l'accettazione del contributo, redatta secondo l'Allegato B parte integrante del presente provvedimento;
 - entro 30 giorni dall'avvio degli interventi ammessi ai benefici, il soggetto beneficiario è tenuto a comunicare, tramite pec all'indirizzo formazione.psr@pec.rupar.puglia.it, la data di avvio degli interventi e gli estremi del conto corrente dedicato attivato ed intestato al beneficiario. Tale conto corrente sarà utilizzato per tutti i pagamenti connessi all'esecuzione degli interventi e sul quale saranno accreditate le somme spettanti, in relazione alla realizzazione dell'iniziativa, da parte dell'Organismo Pagatore AGEA;
 - per i soggetti che hanno richiesto in domanda di sostegno un importo di spesa superiore ai limiti stabiliti dal paragrafo 13.2 dell'Avviso, l'importo eccedente sarà a totale carico del soggetto beneficiario, il quale ha l'obbligo di realizzare l'intero progetto approvato;
 - ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari il beneficiario è tenuto a riportare il codice CUP assegnato al progetto in tutte le fatture, documenti giustificativi di spesa o equipollenti, strumenti di pagamento utilizzati (es. bonifici);
 - il beneficiario è tenuto a compilare le richieste di erogazione (DDP), rilasciate nel portale SIAN e sottoscritte con firma OTP, secondo le modalità previste da AGEA per la procedura dematerializzata, nei termini e con modalità previste dall'Avviso pubblico ai paragrafi 20 e 21;
 - qualora a seguito di controlli a qualsiasi titolo e in qualunque momento effettuati dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità rispetto a quanto stabilito dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale, nel Programma di Sviluppo Rurale e nell'Avviso Pubblico relativo alla SM. 1.2, saranno applicate riduzioni o esclusioni dagli aiuti in conformità di quanto stabilito dalla DGR n. 1801 del 07/10/2019;
 - l'erogazione dell'aiuto pubblico concesso, per la sottomisura 1.2 sarà effettuata dall'Organismo Pagatore (AGEA);
 - eventuali modifiche al calendario delle iniziative informative, intervenute a qualsiasi titolo, dovrà essere comunicato via pec al Responsabile di Mis. 1 con almeno 10 giorni di anticipo rispetto alla data di realizzazione prevista dell'attività informativa;
 - il beneficiario è tenuto ad ottemperare a quant'altro previsto nell'Avviso pubblico approvato con DAG n. 206 del 16/10/17 e s.m.i.;
- di precisare che ai fini della rendicontazione delle spese generali, le stesse saranno riconosciute in relazione alle voci di costo previste al paragrafo 4.15 delle "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014/2020" emanate dal MIPAAF;
 - di incaricare il Responsabile della MIS. 1 a comunicare tramite pec al beneficiario il presente provvedimento;
 - di stabilire che il presente provvedimento sarà pubblicato sul:
 - BURP;
 - portale <http://psr.regione.puglia.it>;
 - portale <http://www.sistema.puglia.it>;
 - di dare atto che il presente provvedimento sarà trasmesso:
 - in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
 - in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari.

Il presente provvedimento è composto da n. 10 (dieci) facciate, dall'Allegato A composto da n. 1 (una) facciata, dall'Allegato B composto da n. 1 (una) facciata ed è firmato ed adottato in formato digitale.

Il Dirigente di Sezione
Dott. ssa Rosa Fiore

ALLEGATO A
INTERVENTI AMMESSI A FINANZIAMENTO

MIS.1. TRASFERIMENTO DI CONOSCENZE E AZIONI DI INFORMAZIONE
SRI.1.2. Sostegno alla realizzazione di azioni di informazione
CONCESSIONE DEGLI AIUTI

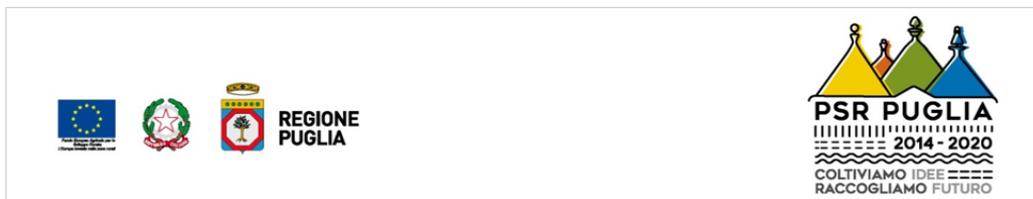
ALLA DDS N. 224 DEL 07/10/2020

INNOVAGRITECH S.R.L.

N. ID	Barcode DDS	CUAA	CONTRIBUTO RICHIESTO	Attività di progettazione e realizzazione iniziative		Progettazione di supporti didattici divulgativi		Altre Spese						TOTALE SPESA AMMESSA €	CONTRIBUTO CONCESSO €	CUP			
				personale dipendente	servizi esterni specialistica	personale dipendente	servizi consulenza specialistica	totalità	produttività di supporti didattici e divulgativi	in viaggio attrezzature materiale didattico	attività materiale consumo esercitazioni	attività proiezione e strutture didattiche	altre spese per attività di progettazione e realizzazione iniziative non contemplate al punto A) del Piano dei Costi				spese generali	totale	
4	84250006669	03876110713	€ 75.000,00	€ -	€ 44.940,00	€ -	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ -	€ 6.160,00	€ -	€ 1.200,00	€ 6.230,00	€ 700,00	€ 2.500,00	€ 15.790,00	€ 66.730,00	€ 66.730,00	B7662000550009

LA RESPONSABILE DI MIS.1
DOTT.SSA PICCA FILONIENA

FILONENIENA F. ds.
FILONENIENA F. ds.
Partenza il 18/10/2020 15:16:58
Finito il 18/10/2020 15:16:58
Versione del 22/07/2020 al 27/07/2023

**ALLEGATO B Accettazione contributo**

Alla Regione Puglia
 Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/202020
 Responsabile della SM. 1.2
 Lungomare N. Sauro n. 45/47-70121 Bari

PSR Puglia 2014-2020**Misura 01 – Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14 Reg. UE n. 1305/2013)****Sottomisura 1.2 “Sostegno ad attività dimostrative ed azioni di informazione”****Dichiarazione sostitutiva dell’atto di notorietà**

(D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)

Il/la sottoscritto/a (nome e cognome) _____ nato/a
 _____ Prov.(____) il _____ residente in
 _____ Prov. _____ alla via/piazza
 _____ n. ____ in qualità di legale
 rappresentante della _____, con sede in _____
 alla Via _____ n. ____ P.Iva _____, consapevole delle
 sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici
 eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria
 responsabilità,

DICHIARA

- di aver preso visione di quanto disposto nel provvedimento di concessione e di attuare tutte le condizioni contenute nello stesso;
- di accettare il contributo regionale di euro assegnato con DDS. n. del, a parziale/totale copertura delle spese previste per la realizzazione del progetto di informazione denominato _____, presentato con DdS n. _____

....., lì

Timbro e firma¹ del Legale Rappresentante

¹ Qualora la dichiarazione non sia firmata digitalmente, allegare fotocopia di un valido documento di identità del dichiarante.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 2 ottobre 2020, n. 226

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Misura 01 – Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14 Reg. UE n. 1305/2013). Sottomisura 1.1 “Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze”. Avviso pubblico approvato con DAG n. 205 del 16/10/2017 (BURP n. 120 del 19/10/17).

Concessione degli aiuti.

Beneficiario: ASSOCIAZIONE TERRA DEI MESSAPI . CUP: B89D20008710009.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA DEL PSR 2014-2020

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998;

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento attuativo n. 20 del 20/06/2019 della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 “Principi e linee guida in materia di trasparenza dell’attività amministrativa nella Regione Puglia”;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015 e s.m.i.;

VISTO l’articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTA la DGR n. 1518 del 31/07/2015 di adozione del modello organizzativo denominato “Modello ambidestro per l’innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA” – approvazione atto di alta organizzazione;

VISTE le Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. A00_22 N. 652 del 31.03.2020;

VISTA la DAG n. 134 del 20/05/2019 con la quale sono stati conferiti, per il periodo 21 maggio 2019 – 20 maggio 2021, gli incarichi per le posizioni di responsabilità per le attività trasversali, di raccordo e di misura/ sottomisura/operazione del PSR 2014/2020;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2051 del 11/11/19 con la quale è stato assegnato alla dott.ssa Rosa Fiore, dirigente regionale, l’incarico di Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2050 del 11/11/2019 con la quale è stato assegnato alla Dott. Ssa Rosa Fiore l’incarico di Dirigente delle Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l’Agricoltura e la Pesca;

Sulla base dell’istruttoria espletata dalla Responsabile della Misura 01 “Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione”, confermata dalla Responsabile di Raccordo delle Misure 1, 2 e 16, dalla quale emerge quanto segue:

VISTO il Reg. (UE) n. 1303/2013, del 17 dicembre 2013, del Parlamento Europeo e del Consiglio, art. 14, recante disposizioni comuni sul FESR, sul FSE, sul Fondo di coesione, sul FEASR e sul FEAMP e disposizioni generali sul FESR, sul FSE, sul Fondo di coesione e sul FEAMP;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;

VISTO il Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione del 11/03/2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) N. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 809/2014 del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015;

VISTA la Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, C(2015) 8412 che approva il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014/2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30/12/2015, pubblicata sul BURP n. 3 del 19/01/2016, avente ad oggetto "Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia 2014-2020. Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412";

VISTE le Decisioni di Esecuzione della Commissione Europea, C(2017) 499, C(2017) 3154, C(2017) 5454, C(2017) n. 7387, C(2018) 5917 e C(2019) 9243 che approvano le modifiche del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia (Italia) per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTI i criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza del PSR Puglia 2014/2020 in data 16 marzo 2016 e con DAdG n. 191 del 15 giugno 2016;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR 2014-2020 del 12.09.2018 n. 193 che modifica i criteri di selezione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Puglia 2014-2020 approvati con DAG n.191

del 15.06.2016, modificati con DAG n.1 dell'11.01.2017, n. 145 dell'11.07.2017, n. 171 del 05.09.2017, n. 265 del 28.11.2017;

VISTA la Deliberazione n. 24 del 29/09/2004 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) in attuazione della Legge n. 144 del 07/05/1999 e s.m.i. relativa all'implementazione del sistema del Codice Unico di Progetto (CUP) di investimento pubblico;

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio n. 2393 del 13/12/2017, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013, n. 1307/2013, n. 1308/2013 e n. 652/2014;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR PUGLIA n. 163 del 08/08/2017 avente ad oggetto *"Regolamento (CE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR – Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 – Disciplina delle categorie di regimi di aiuti che rispettano le condizioni previste dal Reg. n. 702/2014, esentabili dall'obbligo di notifica di cui all'art. 108, paragrafo 3, del TFUE non rientranti nell'art. 42 del TFUE"*;

VISTA la comunicazione di esenzione di cui all'Allegato II del Reg. 702/14 – Informazioni relative agli Aiuti di Stato esentati alle condizioni previste nel presente regolamento della Mis. 1 "Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione" trasmessa alla Commissione Europea e dalla stessa validata in data 03/10/2017 con numero Fascicolo di esenzione SA.49186;

VISTA la DAG. n. 266 del 28/11/2017 contenente modifiche ed integrazioni alla precitata DAG. n.163 del 08/08/17;

VISTA la scheda della Misura 1 "Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione" - Sottomisura 1.1 "Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze";

CONSIDERATO che:

- con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 205 del 16/10/2017, pubblicata sul BURP n. 120 del 19/10/2017, così come modificata e integrata con DAG n. 252 del 20/11/2017, n. 299 del 18/12/2017 e n. 27 del 19/01/2018, è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle Domande di sostegno (DdS) – ai sensi della Sottomisura 1.1 del PSR 2014/2020 della Puglia;
- con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 54 del 06/03/2018 è stata nominata la Commissione al fine di valutare i progetti di formazione e attribuire conseguentemente i punteggi ai sensi dei criteri di selezione;
- con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 122 del 29/05/2018 è stato approvato l'elenco composto da n. 120 domande di sostegno ricevibili comprendenti n. 513 progetti formativi;
- con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 184 del 20/06/2019 è stata approvata la graduatoria delle domande di sostegno dei progetti di formazione e l'ammissione all'istruttoria tecnico amministrativa;
- con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 209 del 03/07/2019 è stato rettificato lo stato di ammissibilità all'istruttoria tecnico-amministrativa per n. 29 progetti di formazione, di cui alla DAG. n. 184 del 20/06/2019;
- con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 228 del 12/07/2019 è stato differito il termine di presentazione della documentazione per i progetti formativi ammessi all'istruttoria tecnico-amministrativa;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 14 del 06/02/2019, pubblicata sul BURP n. 18 del 14/02/2019, con la quale sono state attribuite ulteriori risorse finanziarie, pari ad €. 6.207.012,00, all'Avviso

pubblico per la presentazione delle domande di sostegno a valere sulla Sottomisura 1.1, la cui dotazione finanziaria diventa complessivamente pari ad €. 10.207.013,00;

VISTA la D.G.R. n. 1801 del 07/10/2019, che disciplina le riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle Misure non connesse alle superfici e agli animali;

VISTO che al soggetto richiedente ASSOCIAZIONE TERRA DEI MESSAPI è stato inoltrato per pec preavviso di rigetto per parziale riconoscimento della spesa in data 14/09/2020 con nota prot. n. 12131 e che a seguito di tale preavviso, sono state trasmesse in data 24/09/2020 per pec le relative controdeduzioni fornendo documentazione a corredo, e le stesse sono state parzialmente accolte dal Responsabile di Misura;

VISTA la nota prot 13067 inviata in data 30/09/20 con la quale si comunica l'accoglimento parziale delle controdeduzioni con l'ammissione parziale della spesa e si specifica che l'inammissibilità della restante spesa è dovuta alla mancanza di requisiti in capo ai destinatari finali, quali aziende partecipanti ai corsi, ai sensi di quanto previsto dal paragrafo 7 dell'avviso pubblico;

CONSIDERATO CHE

- il soggetto beneficiario del presente provvedimento non risulta presente nell'elenco dei soggetti tenuti alla restituzione degli aiuti illegittimi, e incompatibili con il mercato interno, oggetto di decisione di recupero della Commissione Europea a seguito di acquisizione della visura Deggendorf, dal Registro Nazionale degli Aiuti, in data 05/08/2020 n. VERCOR 7140015;
- per il soggetto beneficiario del presente provvedimento, risultano aiuti registrati nel periodo di riferimento per la verifica (05/08/10-25/08/20) ma con codifica aiuti differente che non afferisce al progetto presentato per la sottomisura 1.1, come si evince dalla visura aiuti n. VERCOR 7140019 del 05/08/2020;
- in data 30/09/2020 è stato acquisito il CUP n. B89D20008710009, codice che identifica il progetto d'investimento finalizzato a garantire la trasparenza e la tracciabilità dei flussi finanziari;
- in data 23/07/2020 è stato acquisito il DURC da cui si evince la regolarità contributiva del soggetto beneficiario del presente provvedimento;

RITENUTO necessario, per le motivazioni innanzi esposte, procedere alla concessione dell'aiuto delle domande di sostegno presentate ai sensi dell'Avviso della SM. 1.1 si propone:

- di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante del presente provvedimento e che qui si intendono integralmente riportate;
- di concedere al soggetto richiedente **ASSOCIAZIONE TERRA DEI MESSAPI** con sede in **MESAGNE (BR)** alla **VIA ALBRICCI N. 3** , **C.FISC. 91041750745 / P.IVA 02503900744** il contributo pubblico come di seguito riportato:

N. ID	Barcode DDS	CUAA	SPESA E CONTRIBUTO RICHIESTO	SPESA AMMESSA	CONTRIBUTO CONCESSO	CUP
70	84250006891	91041750745	€. 199.858,69	€. 175.028,04	€. 175.028,04	B89D20008710009

- di specificare che gli interventi ammessi a finanziamento, in ossequio a quanto stabilito al paragrafo 10 - Tipologie degli investimenti e costi ammissibili - dell'Avviso pubblico sono riportati nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento;
- di stabilire che:

- a) il beneficiario entro 10 giorni dalla data di notifica del presente provvedimento è tenuto ad inviare tramite PEC, all'indirizzo: sm1.1attuazione@pec.rupar.puglia.it, la dichiarazione con la quale attesta di aver preso visione di quanto disposto nel provvedimento di concessione e l'accettazione del contributo, redatta secondo l'Allegato B, parte integrante del presente provvedimento;
- b) il soggetto beneficiario è tenuto a trasmettere, tramite pec all'indirizzo: sm1.1attuazione@pec.rupar.puglia.it, almeno 6 giorni prima della data prevista per l'inizio di ciascun corso di formazione:
- il calendario delle attività didattiche completo di date, orari, sede, moduli didattici da trattare, secondo il format allegato all'avviso della SM. 1.1, per ciascun corso di formazione;
 - la data di avvio per ogni singolo corso di formazione approvato, secondo il modello 'COMUNICAZIONE DI AVVIO ATTIVITA' FORMATIVA' allegato all'avviso della SM. 1.1;
 - l'elenco dei docenti, tutor e responsabile di progetto, per ciascun corso di formazione, completo di dati anagrafici e del ruolo ricoperto;
 - l'elenco degli iscritti, per ciascun corso di formazione, con indicazione delle imprese di appartenenza, completo di dati anagrafici dell'iscritto, codice fiscale e partita iva dell'impresa di appartenenza;
 - in caso di sostituzione delle imprese partecipanti al corso di formazione o degli allievi (restando invariata l'azienda di appartenenza), nel rispetto di quanto previsto ai paragrafi 7 'Destinatari finali del progetto formativo' e 21 "Varianti in corso d'opera" dell'avviso in oggetto, il soggetto beneficiario deve trasmettere, entro 6 giorni prima della data prevista per l'inizio del corso di formazione, la scheda di adesione al corso debitamente compilata e sottoscritta dal rappresentante legale/titolare dall'impresa destinataria, redatta conformemente al Modello n. 5 allegato all'avviso della SM. 1.1;
 - gli estremi del conto corrente dedicato attivato ed intestato al soggetto beneficiario.
- c) In caso di variazione del personale docente, a parità di esperienza professionale e didattica del docente precedentemente indicato nel progetto formativo secondo quanto previsto al paragrafo 21 "VARIANTI IN CORSO D'OPERA" dell'avviso in oggetto, l'ente di formazione dovrà inoltrare preventiva richiesta tramite pec, completa di curriculum vitae autocertificato del docente subentrante corredato dal suo documento di riconoscimento, almeno 6 giorni prima del suo utilizzo;
- d) il soggetto beneficiario dovrà richiedere, almeno entro il giorno antecedente l'inizio di ogni singolo corso di formazione, presso l'ufficio del Responsabile di Mis. 1, la vidimazione del "Registro presenze giornaliero", composto da "n" fogli di registro presenze giornaliero necessari per lo svolgimento del singolo corso di formazione, redatto secondo il format allegato all'avviso pubblico, ed accompagnato dalla copertina "Registro presenze del corso di formazione", redatta secondo l'allegato C, parte integrante del presente provvedimento;
- e) il soggetto beneficiario dovrà trasmettere, dal suo indirizzo pec all'indirizzo sm1.1attuazione@pec.rupar.puglia.it, a conclusione dell'attività giornaliera di formazione svolta e **comunque entro le ore 24:00**, il foglio del registro giornaliero completo e compilato in ogni sua parte, sottoscritto con firma digitale del legale rappresentante del soggetto beneficiario del sostegno;
- f) eventuali modifiche al calendario dei corsi (variazioni date, orari ed attività didattica per ogni singola azione formativa), dovranno essere comunicate con documento firmato digitalmente, via pec all'indirizzo sm1.1attuazione@pec.rupar.puglia.it, almeno 2 giorni prima della data prevista per l'inizio della giornata formativa;
- g) non sono ammissibili varianti del progetto formativo che comportino modifiche agli obiettivi, ai criteri di selezione ed ai requisiti che hanno reso l'iniziativa ammissibile a contributo tale da inficiarne la finanziabilità stessa, nel rispetto di quanto previsto al paragrafo 21 "Varianti in corso d'opera" dell'avviso in oggetto;

- h) il termine entro il quale si dovrà concludere l'intervento formativo è fissato in 12 mesi decorrenti dalla data di notifica del presente provvedimento di concessione degli aiuti;
- i) nel caso in cui l'allievo frequenti un numero di ore inferiore al 75% delle ore di formazione del corso ammesse per singolo destinatario, non sarà riconosciuto alcun contributo in relazione alla sua partecipazione al corso;
- j) Il contributo pubblico riconosciuto a fronte dell'attività di formazione realizzata, sarà calcolato moltiplicando il numero dei partecipanti ammissibili (che hanno frequentato almeno il 75% delle ore ammesse) per il valore dell'unità di costo standard orario (UCS) prevista, per il numero di ore di corso effettivamente frequentate;
- k) le richieste di erogazione del contributo (DDP), devono essere effettuate secondo le modalità previste da AGEA per la procedura dematerializzata nei termini e con modalità previsti dall'Avviso pubblico della sottomisura 1.1, utilizzando la modulistica pubblicata in formato editabile sul portale: <https://psr.regione.puglia.it/>;
- l) il soggetto beneficiario potrà presentare una sola richiesta di erogazione (DDP) per stato di avanzamento lavori (SAL), rendicontando una spesa minima pari al 30% e massima dell'80% del contributo concesso, nel rispetto di quanto stabilito al punto m);
- m) la Domanda di pagamento (DDP) di Stato avanzamento lavori (SAL) deve essere presentata solo qualora il/i corso/i di formazione rendicontato/i contempli/no destinatari che abbiano frequentato almeno il 75% delle ore di formazione del corso ammesse per destinatario;
- n) tutte le transazioni dovranno essere identificate con il codice CUP assegnato al soggetto beneficiario ed indicato nel presente provvedimento;
- o) alla domanda di pagamento di SAL e di SALDO, il soggetto beneficiario, oltre la documentazione prevista ai paragrafi 20.1 e 20.2 dell'avviso in oggetto, deve allegare:
- il "registro presenze" per ciascun corso rendicontato;
 - il prospetto " Report delle ore di formazione complessive fino al..." redatto secondo il format allegato all'avviso pubblico in oggetto, da produrre in formato pdf ed in formato excel, per ciascun corso di formazione rendicontato;
 - il prospetto "Riepilogativo delle ore di presenza rendicontabili fino al..." redatto secondo il format allegato all'avviso pubblico in oggetto, da produrre in formato pdf ed in formato excel, per ciascun corso di formazione rendicontato;
 - il prospetto "Quadro economico di riepilogo dei progetti formativi" redatto secondo il format allegato all'avviso pubblico in oggetto, da produrre in formato pdf ed in formato excel;
 - il prospetto "Quadro economico di riepilogo dei progetti formativi" redatto secondo l'Allegato D al presente provvedimento, da produrre solo relativamente alle Domande di saldo, in formato pdf ed in formato excel;
- p) ulteriori previsioni relative alle modalità di trasmissione dei registri giornalieri e della documentazione prevista dal presente provvedimento e/o dall'avviso in oggetto, in relazione all'attuazione del progetto formativo e la sua rendicontazione potranno essere esplicitate da successivo provvedimento considerata l'innovatività dell'intervento in ordine all'applicazione dell'UCS (costi standard);
- q) l'erogazione dell'aiuto pubblico concesso, per la sottomisura 1.1 sarà effettuata dall'Organismo Pagatore (AGEA);
- r) Le attività formative ed il contributo oggetto del presente provvedimento potranno essere oggetto di verifiche e di controlli sia durante lo svolgimento dell'attività formativa e sia successivamente alla chiusura e definizione amministrativa degli stessi. Qualora a seguito di controlli, a qualsiasi titolo e in qualunque momento effettuati, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità rispetto a quanto stabilito dalla normativa comunitaria, nazionale, regionale, nel Programma di Sviluppo Rurale e nell'Avviso Pubblico relativo alla SM. 1.1, saranno applicate riduzioni o esclusioni dagli aiuti in conformità di quanto stabilito dalla DGR n. 1801 del 07/10/2019;

- s) il soggetto beneficiario è tenuto ad ottemperare a quant'altro previsto nell'Avviso pubblico approvato con DAG n. 205 del 16/10/17 e s.m.i.;
- di incaricare il Responsabile della MIS. 1 a comunicare tramite pec al beneficiario il presente provvedimento;

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03 e 101/18

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dai D. Lgs 196/2003 e 101/2018 nonché dal Reg UE 2016/679 in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI

(ai sensi della L. R. n. 28/2001 e s.m.i.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

La Responsabile della Misura 1 del PSR 2014-2020
Dott.ssa Filomena Picca

La Responsabile di Raccordo delle Misure 1,2 e 16
Dott.ssa Giovanna D'Alessandro

Tutto ciò premesso, per le motivazioni sopra riportate, che vengono condivise, ritenuto di adottare la predetta proposta

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA DEL PSR 2014-2020

DETERMINA

- di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante del presente provvedimento e che qui si intendono integralmente riportate;
- di concedere al soggetto richiedente **ASSOCIAZIONE TERRA DEI MESSAPI** con sede in **MESAGNE (BR)** alla **VIA ALBRICCI N. 3**, **C.FISC. 91041750745 / P.IVA 02503900744** il contributo pubblico come di seguito riportato:

N. ID	Barcode DDS	CUAA	SPESA E CONTRIBUTO RICHIESTO	SPESA AMMESSA	CONTRIBUTO CONCESSO	CUP
70	84250006891	91041750745	€. 199.858,69	€. 175.028,04	€. 175.028,04	B89D20008710009

- di specificare che gli interventi ammessi a finanziamento, in ossequio a quanto stabilito al paragrafo 10 - Tipologie degli investimenti e costi ammissibili - dell'Avviso pubblico sono riportati nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento;
- di stabilire che:
 - a) il beneficiario entro 10 giorni dalla data di notifica del presente provvedimento è tenuto ad inviare tramite PEC, all'indirizzo: sm1.1attuazione@pec.rupar.puglia.it, la dichiarazione con la quale attesta di aver preso visione di quanto disposto nel provvedimento di concessione e l'accettazione del contributo, redatta secondo l'Allegato B, parte integrante del presente provvedimento;
 - b) il soggetto beneficiario è tenuto a trasmettere, tramite pec all'indirizzo: sm1.1attuazione@pec.rupar.puglia.it, almeno 6 giorni prima della data prevista per l'inizio di ciascun corso di formazione:
 - il calendario delle attività didattiche completo di date, orari, sede, moduli didattici da trattare, secondo il format allegato all'avviso della SM. 1.1, per ciascun corso di formazione;
 - la data di avvio per ogni singolo corso di formazione approvato, secondo il modello 'COMUNICAZIONE DI AVVIO ATTIVITA' FORMATIVA' allegato all'avviso della SM. 1.1;
 - l'elenco dei docenti, tutor e responsabile di progetto, per ciascun corso di formazione, completo di dati anagrafici e del ruolo ricoperto;
 - l'elenco degli iscritti, per ciascun corso di formazione, con indicazione delle imprese di appartenenza, completo di dati anagrafici dell'iscritto, codice fiscale e partita iva dell'impresa di appartenenza;
 - in caso di sostituzione delle imprese partecipanti al corso di formazione o degli allievi (restando invariata l'azienda di appartenenza), nel rispetto di quanto previsto ai paragrafi 7 'Destinatari finali del progetto formativo' e 21 "Varianti in corso d'opera" dell'avviso in oggetto, il soggetto beneficiario deve trasmettere, entro 6 giorni prima della data prevista per l'inizio del corso di formazione, la scheda di adesione al corso debitamente compilata e sottoscritta dal rappresentante legale/titolare dall'impresa destinataria, redatta conformemente al Modello n. 5 allegato all'avviso della SM. 1.1;
 - gli estremi del conto corrente dedicato attivato ed intestato al soggetto beneficiario.
 - c) In caso di variazione del personale docente, a parità di esperienza professionale e didattica del docente precedentemente indicato nel progetto formativo secondo quanto previsto al paragrafo 21 "VARIANTI IN CORSO D'OPERA" dell'avviso in oggetto, l'ente di formazione dovrà inoltrare preventiva richiesta tramite pec, completa di curriculum vitae autocertificato del docente subentrante corredato dal suo documento di riconoscimento, almeno 6 giorni prima del suo utilizzo;
 - d) il soggetto beneficiario dovrà richiedere, almeno entro il giorno antecedente l'inizio di ogni singolo corso di formazione, presso l'ufficio del Responsabile di Mis. 1, la vidimazione del "Registro presenze giornaliero", composto da "n" fogli di registro presenze giornaliero necessari per lo svolgimento del singolo corso di formazione, redatto secondo il format allegato all'avviso pubblico, ed accompagnato dalla copertina "Registro presenze del corso di formazione", redatta secondo l'allegato C, parte integrante del presente provvedimento;
 - e) il soggetto beneficiario dovrà trasmettere, dal suo indirizzo pec all'indirizzo sm1.1attuazione@pec.rupar.puglia.it, a conclusione dell'attività giornaliera di formazione svolta e

- comunque entro le ore 24:00**, il foglio del registro giornaliero completo e compilato in ogni sua parte, sottoscritto con firma digitale del legale rappresentante del soggetto beneficiario del sostegno;
- f) eventuali modifiche al calendario dei corsi (variazioni date, orari ed attività didattica per ogni singola azione formativa), dovranno essere comunicate con documento firmato digitalmente, via pec all'indirizzo sm1.1attuazione@pec.rupar.puglia.it, almeno 2 giorni prima della data prevista per l'inizio della giornata formativa;
- g) non sono ammissibili varianti del progetto formativo che comportino modifiche agli obiettivi, ai criteri di selezione ed ai requisiti che hanno reso l'iniziativa ammissibile a contributo tale da inficiarne la finanziabilità stessa, nel rispetto di quanto previsto al paragrafo 21 "Varianti in corso d'opera" dell'avviso in oggetto;
- h) il termine entro il quale si dovrà concludere l'intervento formativo è fissato in 12 mesi decorrenti dalla data di notifica del presente provvedimento di concessione degli aiuti;
- i) nel caso in cui l'allievo frequenti un numero di ore inferiore al 75% delle ore di formazione del corso ammesse per singolo destinatario, non sarà riconosciuto alcun contributo in relazione alla sua partecipazione al corso;
- j) Il contributo pubblico riconosciuto a fronte dell'attività di formazione realizzata, sarà calcolato moltiplicando il numero dei partecipanti ammissibili (che hanno frequentato almeno il 75% delle ore ammesse) per il valore dell'unità di costo standard orario (UCS) prevista, per il numero di ore di corso effettivamente frequentate;
- k) le richieste di erogazione del contributo (DDP), devono essere effettuate secondo le modalità previste da AGEA per la procedura dematerializzata nei termini e con modalità previsti dall'Avviso pubblico della sottomisura 1.1, utilizzando la modulistica pubblicata in formato editabile sul portale: <https://psr.regione.puglia.it/>;
- l) il soggetto beneficiario potrà presentare una sola richiesta di erogazione (DDP) per stato di avanzamento lavori (SAL), rendicontando una spesa minima pari al 30% e massima dell'80% del contributo concesso, nel rispetto di quanto stabilito al punto m);
- m) la Domanda di pagamento (DDP) di Stato avanzamento lavori (SAL) deve essere presentata solo qualora il/i corso/i di formazione rendicontato/i contempli/no destinatari che abbiano frequentato almeno il 75% delle ore di formazione del corso ammesse per destinatario;
- n) tutte le transazioni dovranno essere identificate con il codice CUP assegnato al soggetto beneficiario ed indicato nel presente provvedimento;
- o) alla domanda di pagamento di SAL e di SALDO, il soggetto beneficiario, oltre la documentazione prevista ai paragrafi 20.1 e 20.2 dell'avviso in oggetto, deve allegare:
- il "registro presenze" per ciascun corso rendicontato;
 - il prospetto "Report delle ore di formazione complessive fino al..." redatto secondo il format allegato all'avviso pubblico in oggetto, da produrre in formato pdf ed in formato excel, per ciascun corso di formazione rendicontato;
 - il prospetto "Riepilogativo delle ore di presenza rendicontabili fino al..." redatto secondo il format allegato all'avviso pubblico in oggetto, da produrre in formato pdf ed in formato excel, per ciascun corso di formazione rendicontato;
 - il prospetto "Quadro economico di riepilogo dei progetti formativi" redatto secondo il format allegato all'avviso pubblico in oggetto, da produrre in formato pdf ed in formato excel;
 - il prospetto "Quadro economico di riepilogo dei progetti formativi" redatto secondo l'Allegato D al presente provvedimento, da produrre solo relativamente alle Domande di saldo, in formato pdf ed in formato excel;
- p) ulteriori previsioni relative alle modalità di trasmissione dei registri giornalieri e della documentazione prevista dal presente provvedimento e/o dall'avviso in oggetto, in relazione all'attuazione del progetto formativo e la sua rendicontazione potranno essere esplicitate da successivo provvedimento considerata l'innovatività dell'intervento in ordine all'applicazione dell'UCS (costi standard);

- q) l'erogazione dell'aiuto pubblico concesso, per la sottomisura 1.1 sarà effettuata dall'Organismo Pagatore (AGEA);
- r) Le attività formative ed il contributo oggetto del presente provvedimento potranno essere oggetto di verifiche e di controlli sia durante lo svolgimento dell'attività formativa e sia successivamente alla chiusura e definizione amministrativa degli stessi. Qualora a seguito di controlli, a qualsiasi titolo e in qualunque momento effettuati, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità rispetto a quanto stabilito dalla normativa comunitaria, nazionale, regionale, nel Programma di Sviluppo Rurale e nell'Avviso Pubblico relativo alla SM. 1.1, saranno applicate riduzioni o esclusioni dagli aiuti in conformità di quanto stabilito dalla DGR n. 1801 del 07/10/2019;
- s) il soggetto beneficiario è tenuto ad ottemperare a quant'altro previsto nell'Avviso pubblico approvato con DAG n. 205 del 16/10/17 e s.m.i.;
- di incaricare il Responsabile della MIS. 1 a comunicare tramite pec al beneficiario il presente provvedimento;
 - di stabilire che il presente provvedimento sarà pubblicato nel:
 - Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
 - portale <http://psr.regione.puglia.it>;
 - portale <http://www.sistema.puglia.it>;
 - di dare atto che il presente provvedimento sarà trasmesso:
 - in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
 - in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari.

Il presente provvedimento è composto da n. 13 (tredici) facciate, dall'Allegato A, composto da 1 (una) facciata, dall'Allegato B composto da n. 1 (una) facciata, dall'Allegato C composto da 1 (una) facciata, dall'Allegato D composto da 2 (due) facciate ed è firmato ed adottato in formato digitale.

Il Dirigente di Sezione
Dott. ssa Rosa Fiore

ALLEGATO A
INTERVENTI AMMESSI A FINANZIAMENTO

M.S. 1. TRASFERIMENTO DI CONOSCENZE E AZIONI DI INFORMAZIONE
SM. 1.1. Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze

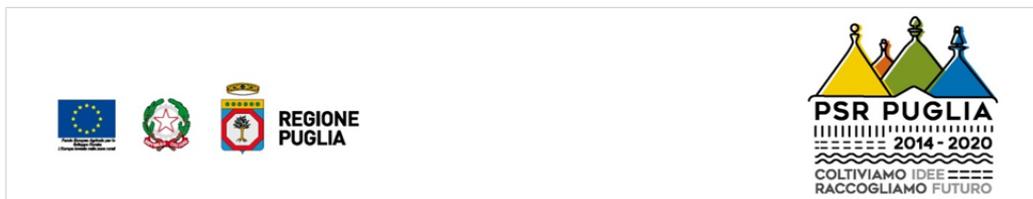
ALLA DDS N. 226 DEL 02/10/2020

ASSOCIAZIONE "TERRA DEI MESSAGGI"
INTERVENTI AMMESSI A FINANZIAMENTO

Barcode DDS	CUAA	CUP PROGETTO	DENOMINAZIONE CORSO DI FORMAZIONE	N. PARTECIPANTI AMMESSI AL CORSO	N. ORE DI FORMAZIONE AMMESSE PER SINGOLO PARTECIPANTE	N. MINIMO ORE DI FORMAZIONE DA FREQUENTARE PER SINGOLO PARTECIPANTE AI FINI DEL RICONOSCIMENTO DEL RELATIVO CONTRIBUTO (MIN. 75% DEL CONTRIBUTO PER SINGOLO PARTECIPANTE)	SPESA AMMESSA PER IL TRASFERIMENTO DI CONOSCENZE	TOTALE SPESA AMMESSA PER IL CORSO DI FORMAZIONE	CONTRIBUTO CONCESSO PER IL CORSO DI FORMAZIONE
84250006891	91041750745	88102008710009	Agricoltore specializzato in agricoltura biologica - Mesagne (BR)	16	150	112,50	€ 50.664,00	€ 50.664,00	€ 50.664,00
			La Qualità dei prodotti di origine animale - Mesagne (BR)	18	28	21,00	€ 12.600,00	€ 12.600,00	€ 12.600,00
			La Sicurezza Alimentare e gli alimenti fermentati - Mesagne (BR)	15	45	33,75	€ 15.646,50	€ 15.646,50	€ 15.646,50
			La Sicurezza in Agricoltura - Mesagne (BR)	14	32	24,00	€ 10.384,64	€ 10.384,64	€ 10.384,64
			Innovazioni di prodotto e di processo in orticoltura - Mesagne (BR)	17	34	25,50	€ 13.398,04	€ 13.398,04	€ 13.398,04
			Qualità alimentare e analisi sensoriale dell'olio di oliva pugliese - Mesagne (BR)	17	36	27,00	€ 14.186,16	€ 14.186,16	€ 14.186,16
			Biodiversità in orticoltura e produzioni di qualità - Mesagne (BR)	15	45	33,75	€ 15.646,50	€ 15.646,50	€ 15.646,50
			Condizionamento post-raccolta prodotti ortofruttili freschi - Mesagne (BR)	15	30	22,50	€ 10.431,00	€ 10.431,00	€ 10.431,00
			Marketing e e-Marketing per l'agroalimentare - Mesagne (BR)	14	30	22,50	€ 9.735,60	€ 9.735,60	€ 9.735,60
			Prodotti ortofruttili ad alto contenuto in servizio - Mesagne (BR)	14	30	22,50	€ 9.735,60	€ 9.735,60	€ 9.735,60
			Sostenibilità delle produzioni animali e benessere animale - Mesagne (BR)	18	28	21,00	€ 12.600,00	€ 12.600,00	€ 12.600,00
			TOTALE PROGETTO				€ 175.028,04	€ 175.028,04	€ 175.028,04

LA RESPONSABILE DELLA SOTTOMISURA 1.1
DOTT.SSA PICCA FLORENA

Firmato digitalmente da:
Flora Picca
Regione Puglia
Provvisore di:
Provvisore di:
Provvisore di:
Valido dal 27-09-2020 al 27-07-2025

**ALLEGATO B – Accettazione contributo**

Alla Regione Puglia
 Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/202020
 Responsabile della SM. 1.1
 Lungomare N. Sauro n. 45/47-70121 Bari

PSR Puglia 2014-2020**Misura 01 – Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14 Reg. UE n. 1305/2013)****Sottomisura 1.1 “ Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze ”.**

Avviso pubblico approvato con DAG n. 205 del 16/10/2017 (BURP n. 120 del 19/10/17)

Dichiarazione sostitutiva dell’atto di notorietà

(D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)

Il/la sottoscritto/a (nome e cognome) _____ nato/a
 _____ Prov.(____) il _____ residente in
 _____ Prov. _____ alla via/piazza
 _____ n. _____ in qualità di legale
 rappresentante della _____, con sede in _____
 alla Via _____ n. _____ P.Iva _____, consapevole delle
 sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici
 eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria
 responsabilità,

DICHIARA

- di aver preso visione di quanto disposto nel provvedimento di concessione e di attuare tutte le condizioni contenute nello stesso;
- di accettare il contributo regionale di euro assegnato con Determinazione Dirigenziale n. del, a parziale/totale copertura delle spese previste per la realizzazione dei seguenti progetti di formazione denominati:
 - 1) _____;
 - 2) _____;
 - 3) _____;
 - 4) _____;
 - n) _____;

presentato con DdS n. _____

....., li

Timbro e firma¹ del Legale Rappresentante

¹ allegare fotocopia di un valido documento di identità del dichiarante.

REGIONE
PUGLIA

ALLEGATO C

**REGIONE PUGLIA****Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambiente**

Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 Puglia

Articolo 14 del Regolamento (UE) n. 1305/2013

Misura 1 "Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione "

Sottomisura 1.1 "Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze"

REGISTRO PRESENZE DEL CORSO DI FORMAZIONE

DAL _____ AL _____

DDS N.	
SOGGETTO PROPONENTE	
TITOLO DEL CORSO DI FORMAZIONE	
CUP PROGETTO	
DURATA COMPLESSIVA	N. ore di formazione:
SEDE DEL CORSO	

TIMBRO E FIRMA DEL RAPPRESENTANTE LEGALE

Misura 1 "Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione"
SM. 1.1 "Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze"

ALLEGATO D



Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 Puglia
Misura 1 "Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione"
AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO DI CUI ALLA SOTTOMISURA 1.1
"Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze"

QUADRO ECONOMICO DI RIEPILOGO DEI PROGETTI FORMATIVI PRESENTATI CON LA DOMANDA DI PAGAMENTO DEL SALDO

DDS N. : _____

ENTE DI FORMAZIONE: _____

TITOLO DEL CORSO: _____

TIPOLOGIA DI CORSO (collettivo, FAD, individuale, coaching): _____

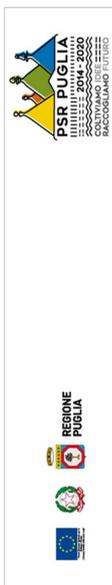
CODICE CORSO: _____

DURATA DEL CORSO: N. ore: dal al

SEDE DI SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA' FORMATIVA: _____

ALLEGATO 9

Misura 1 "Tirocinio di competenza e corsi di formazione"
 SM 1.1 "Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze"



PROGETTI FORMATIVI	TOTALE ORE DI FORMAZIONE AMMESSE	CONTRIBUTO CONCESSO	TOTALE ORE DI FREQUENZA RINNOCIATE NELL' STATO DI AVANZAMENTO (con la DDP)	COSTO FINANZIARIO ORARIO DI RIFERIMENTO - LICS SDO PER I CORSI DI FORMAZIONE)	COSTO ORARIO PER L'ATTIVITA' DI TRASFERIMENTO INDIVIDUALE O DI COACHING	CONTRIBUTO RICHIESTO CON IL 1° STATO DI AVANZAMENTO (con la DDP)	TOTALE ORE DI FREQUENZA RINNOCIATE NELLA DDP DI SALDO	COSTO DI ANDAMENTO ORARIO DI RIFERIMENTO - LICS SDO PER I CORSI DI FORMAZIONE)	COSTO ORARIO PER L'ATTIVITA' DI TRASFERIMENTO INDIVIDUALE O DI COACHING	CONTRIBUTO TOTALE RICHIESTO	CONTRIBUTO RICHIESTO A SALDO NELLA DDP

Data: _____

IL LEGALE RAPPRESENTANTE DELL'ENTE DI FORMAZIONE

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 12 ottobre 2020, n. 231

Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca (FEAMP) 2014/2020 MISURA 1.40 "Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi marini e dei regimi di compensazione nell'ambito di attività di pesca sostenibili" (art. 40 par.1 lett. a del Reg. UE 508/2014). ULTERIORE DIFFERIMENTO dei termini di presentazione delle domande di aiuto di cui alla DDS N. 154 del 13/07/2020.

**Il Dirigente della Sezione
Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca**

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. n. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del D.lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

Visto il D.lgs 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm. e ii.;

Vista la L.R. n. 55 del 30/12/2019 "Disposizioni per la formazione del bilancio 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020)"

Vista la L.R. n. 56 del 30/12/2019 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022"

Vista la DGR n. 55 del 21/01/2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2020 – 2022;

Vista la DGR n. 761 del 26/05/2020 "*Programma Operativo FEAMP 2014/2020. – Applicazione al Bilancio di esercizio 2020 dell'Avanzo di amministrazione vincolato e Variazione al bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022, ai sensi dell'art. 51 D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., per implementazione avvisi a regia e operazioni a titolarità a valere sul P.O. FEAMP.*";

Vista la Determinazione n. 3 del 29/01/2019 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione, con la quale è stato confermato Dirigente del Servizio Programma FEAMP il dott. Aldo di Mola;

Vista la D.G.R. n. 2050 del 11/11/2019 di conferimento dell'incarico di direzione della Sezione "Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca" alla Dott.ssa Rosa Fiore;

VISTA la D.G.R. n.2285 del 09/12/2019 con la quale la dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca- è stata designata Referente regionale dell'Autorità di Gestione (RAAdG) nazionale, membro effettivo del Comitato di Sorveglianza e della Cabina di Regia per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014/2020, oltre che referente dell'Autorità di Gestione nazionale del PO FEP 2007/2013. Con il medesimo atto il Dirigente del Servizio Programma FEAMP è stato designato Referente Regionale supplente dell'Autorità di Gestione nazionale, membro supplente del Comitato di Sorveglianza e della Cabina di Regia per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014/2020, nonché referente vicario dell'Autorità di Gestione nazionale del PO FEP 2007/2013;

Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 102 del 20/05/2019 di conferimento dell'incarico di PO "Responsabile di Raccordo Attuazione FEAMP" alla Rag. Maria Amendolara;

Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 210 del 17/09/2020 di conferimento dell'incarico di PO "Sviluppo sostenibile della pesca" (Capo 1/ Priorità 1) al Dott. Nicola Marino;

Viste le "Linee Guida per la Gestione degli Atti dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema

CIFRA 1" emanate dal Segretariato generale della Giunta Regionale con nota Prot. AOO_022_ n. 569 del 24/03/2020;

Visto il Regolamento (UE) n. 1380/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2013 relativo alla politica comune della pesca, che modifica i regolamenti (CE) n. 1954/2003 e (CE) n. 1224/2009 del Consiglio e che abroga i regolamenti (CE) n. 2371/2002 e (CE) n. 639/2004 del Consiglio, nonché la decisione 2004/585/CE del Consiglio;

Visto li Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014 relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, che abroga i regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il Reg. (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio;

Visto l'Accordo di Partenariato 2014-2020 per l'impiego dei Fondi Strutturali e di Investimento Europeo adottato il 29 ottobre 2014 della Commissione Europea;

Visto il Programma Operativo Nazionale FEAMP 2014-2020 approvato dalla Commissione Europea con Decisione di esecuzione della Commissione n. C(2015) 8452 del 25 novembre 2015;

Visto il DM 1034 del 19 gennaio 2016 con il quale è stata stabilita la ripartizione delle risorse finanziarie del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP 2014-2020) rispettivamente in favore dello Stato e delle Regioni, in funzione degli accordi intercorsi ed approvati dalla Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome nella seduta del 17 dicembre 2015;

Visto l'atto repertoriato 16132/CRFS/OI del 03 marzo 2016 con il quale la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome ha ripartito tra le regioni le risorse finanziarie del FEAMP 2014/2020 ed alla Regione Puglia è stata assegnata una dotazione finanziaria totale pari ad euro 89.828.133,77;

Visto l'Accordo Multiregionale sottoscritto in data 09/06/2016 a seguito dell'intesa sancita dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome;

Visti i Criteri di Selezione delle operazioni del P.O. FEAMP approvati dal Comitato di Sorveglianza in data 25/05/2016;

Vista la D.G.R. n. 1685 del 02/11/2016 con la quale è stato approvato lo schema di Convenzione tra l'Autorità di Gestione e la Regione Puglia in qualità di Organismo Intermedio, avente ad oggetto le modalità, i criteri e le responsabilità connessi all'attuazione della delega stessa;

Vista la Convenzione tra l'Autorità di Gestione e l'Organismo Intermedio - Regione Puglia stipulata in data 01/12/2016;

Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca del 9 agosto 2019, n. 145 *"Programma Operativo FEAMP 2014/2020: Manuale delle procedure e dei controlli - Disposizioni procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia – Terza versione: approvazione modifiche"*;

Considerato che alle Regioni, in qualità di Organismi Intermedi (O.I.), è delegata la gestione, in toto o in parte, delle risorse rivenienti dalle seguenti misure:

- Priorità 1 – Capo1;
- Priorità 2 – Capo2;
- Priorità 4- Capo 3;
- Priorità 5 - Capo 4;
- Capo 7 "Assistenza tecnica";

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile PO "Sviluppo sostenibile della pesca", dott. Nicola Marino, unitamente alla "Responsabile di Raccordo Attuazione del FEAMP", rag. Maria Amendolara, confermata dal Dirigente del Servizio Programma FEAMP Dott. Aldo di Mola, dalla quale si rileva quanto segue:

Considerato che nell'ambito della priorità 1 *"Promuovere la pesca sostenibile sotto il profilo ambientale, efficiente in termini di risorse, innovativa, competitiva e basata sulle conoscenze"* alle Regioni compete l'attuazione della Misura 1.40 *"Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi marini e dei regimi di compensazione nell'ambito di attività di pesca sostenibili"*, di cui all'art. 40, par. 1, lett. *a-b-c-d-e-f-g-i* del Reg. UE 508/2014;

Con DDS N. 154 del 13/07/2020, pubblicata sul BURP N. 110 del 30/07/2020, è stato approvato l'Avviso pubblico della Misura 1.40 *"Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi marini e dei regimi di compensazione nell'ambito di attività di pesca sostenibili"*, di cui all'art. 40 par. 1 lett. *a* del Reg. UE 508/2014;

Con DDS n. 214 del 18/09/2020, pubblicata sul BURP N. 134 del 24/09/2020, si è provveduto al differimento dei termini di presentazione delle domande di aiuto di cui alla precitata DDS N. 154 del 13/07/2020, alle ore 23:59 del 19 ottobre 2020;

Considerato che è stato pubblicato su GURI n. 226 del 11/09/2020, il decreto legislativo n. 116 del 3 settembre 2020 relativo alla

"Attuazione della direttiva (UE) 2018/851 che modifica la direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti e attuazione della direttiva (UE) 2018/852 che modifica la direttiva 1994/62/CE sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio",

il quale disciplina anche la classificazione dei rifiuti della pesca riconducendoli a rifiuti speciali;

Considerato, anche, che il 07/10/2020, nell'ambito della Fiera del Levante in Bari, si è tenuta una tavola rotonda intitolata *"IL CONTRIBUTO DEL MONDO DELLA PESCA E DELLE ALTRE ISTITUZIONI AI FINI DEL RECUPERO E DELLA RIDUZIONE DELLE PLASTICHE E DEI RIFIUTI IN MARE"*, nell'ambito della quale le principali istituzioni preposte alla gestione, raccolta e smaltimento dei rifiuti, hanno discusso sulle criticità connesse ai rifiuti provenienti da attività di pesca;

Considerato che, durante la precitata tavola rotonda, le associazioni di categoria hanno rappresentato forti difficoltà nella definizione delle proposte progettuali anche alla luce della recente e precitata normativa di riclassificazione dei rifiuti;

Considerato, altresì, che – a conferma della situazione di cui al precedente capoverso - **ad oggi non risultano pervenute domande di aiuto** relativi all'Avviso pubblico della Misura 1.40 *"Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi marini e dei regimi di compensazione nell'ambito di attività di pesca sostenibili"*, di cui all'art. 40 par.1 lett. *a* del Reg. UE 508/2014;

Ritenuto di dover prevedere un ulteriore differimento dei termini di presentazione delle domande di aiuto per agevolare il dialogo fra associazioni e istituzioni preposte, data l'importanza dell'Avviso che ha la finalità di proteggere e ripristinare la biodiversità e gli ecosistemi marini nell'ambito di attività di pesca sostenibili;

TANTO PREMESSO si propone al Dirigente della Sezione di adottare la conseguente determinazione e precisamente di:

- approvare la presente determinazione di ulteriore differimento dei termini di presentazione delle domande di cui all'Avviso pubblico approvato con DDS N. 154 del 13/07/2020, pubblicato sul BURP N. 110 del 30/07/2020, la cui scadenza è stata prorogata alle ore 23:59 del 19 ottobre 2020, e per gli effetti di **prorogare la data di presentazione delle domande le ore 23:59 del 19 novembre 2020**;
- dare mandato alla Dirigente del Servizio Programma FEAMP di comunicare gli estremi della pubblicazione del presente Avviso all'Autorità di Gestione del PO FEAMP;
- disporre la pubblicazione del presente provvedimento con i relativi allegati nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nel sito feamp.regione.puglia.it.

VERIFICA AI SENSI DEL D.lgs. 196/03**Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati

IL DIRIGENTE DI SERVIZIO

Dott. Aldo di Mola

IL DIRIGENTE DI SEZIONE

Dott.ssa Rosa Fiore

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile PO

“Sviluppo sostenibile della pesca”

Dott. Nicola Marino

La Responsabile del Raccordo

Sig.ra Maria Amendolara

IL DIRIGENTE DI SERVIZIO

Dott. Aldo di Mola

Il Dirigente della Sezione

Sulla base delle risultanze istruttorie espletate dal Servizio Programma FEAMP e confermate dal dirigente del Servizio Programma FEAMP, letta la proposta formulata e vista la sottoscrizione agli adempimenti del Servizio FEAMP

Richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della L.R. 7/1997, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale

DETERMINA

- di approvare la presente determinazione di ulteriore differimento dei termini di presentazione delle domande di cui all'Avviso pubblico approvato con DDS N. 154 del 13/07/2020, pubblicato sul BURP N. 110 del 30/07/2020, la cui scadenza è stata prorogata alle ore 23:59 del 19 ottobre 2020, e per gli effetti di **prorogare la data di presentazione delle domande le ore 23:59 del 19 novembre 2020**;
- di dare mandato alla Dirigente del Servizio Programma FEAMP di comunicare gli estremi della pubblicazione del presente Avviso all'Autorità di Gestione del PO FEAMP;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento con i relativi allegati nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nel sito feamp.regione.puglia.it.

Il presente atto:

- viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii.;
- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle

- Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 co. 3 DPGR n. 443/2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020;
 - sarà pubblicizzato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it ;
 - sarà inviato all'Assessore Regionale alle Risorse Agroalimentari e al Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale;
 - sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP);
 - è adottato in originale e si compone di complessive n. 6 (sei) facciate

Dirigente di Sezione/RAdG FEAMP 2014-2020

Dott.ssa Rosa Fiore

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 7 ottobre 2020, n. 288

D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i., L. 241/1990 e s.m.i., L.R. n. 11/2001 e s.m.i. – ID VIP 3861 Verifica di ottemperanza alle prescrizioni ambientali nn. 4-7 contenute nel parere della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale V.I.A. e VAS n. 3090 del 19.07.2019 allegato al D.M. n. 322 dell’08.11.2019 ai sensi dell’art.28 del d. lgs 152/2006 e s.m.i. relativi al progetto di rifacimento metanodotto San Salvo-Biccari e opere connesse proposto da Snam rete Gas S.p.A.-

- Proponente: Snam Rete Gas S.p.A., con sede legale in San Donato Milanese (MI) – Piazza Santa Barbara, 7
- Valutazione ottemperanza prescrizioni al p.to 4 (4.6, 4.10) e al p.to 7 (7.1).

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

VISTI:

- la l.r. 4 febbraio 1997 n.7 *“Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale”* ed in particolare gli artt. 4 e 5;
- la D.G.R. n. 3261 del 28/07/1998, recante *“Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali”*;
- gli artt. 14 e 16 del D.Lgs.30 marzo 2001, n. 165 *“Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*;
- il d.lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni”*;
- l’art. 32 della l. 18 giugno 2009 n. 69 *“Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile”*;
- l’art.18 del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 *“Codice in materia di protezione dei dati personali”*;
- la D.G.R. n. 1518 del 31 luglio 2015 recante *“Adozione del modello organizzativo denominato “Modello Ambidestro per l’Innovazione della macchina Amministrativa regionale MAIA”. Approvazione Atto di Alta Organizzazione”*;
- il D.P.G.R. n. 443 del 31/07/2015 recante *“Adozione del modello organizzativo denominato ‘Modello Ambidestro per l’innovazione della macchina Amministrativa regionale MAIA-Approvazione atto di alta organizzazione”*;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1744 del 12/10/2015 di nomina dell’Ing. B. Valenzano quale Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio e la successiva n. 1895 del 24/10/2018 di rinnovo del medesimo incarico;
- la d.g.r. n. 1176 del 29.07.2016, con cui la Dott.ssa Antonietta Riccio è stata nominata Dirigente Responsabile della Sezione Autorizzazioni Ambientali, e la successiva n. 211 del 25/02/2020 di rinnovo del medesimo incarico;
- le Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. A00_22/652 del 31.03.2020;
- la Determinazione Dirigenziale del Direttore del Personale della Regione Puglia n. 006/DIR/2020/0011 del 13/05/2020 di conferimento dell’incarico a.i. di Dirigente del Servizio VIA e VInCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Mariangela Lomastro.
- la Determinazione Dirigenziale del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 089/DIR/2020/0176 del 28/05/2020 *“Atto di Organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi afferenti”*.

VISTI ALTRESÌ:

- la L. 7 agosto 1990 n.241 *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”* e s.m.i.;
- la L.R. 12 aprile 2001 n.11 *“Norme sulla valutazione dell’impatto ambientale”* e s.m.i.;

- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 *“Norme in materia ambientale”* e s.m.i.; e, segnatamente, gli artt. 28 e 29 inerenti al *“Monitoraggio”* ed ai *“Controlli e sanzioni”*;
- la L.R. 14 giugno 2007 n.17 *“Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale”* e s.m.i.;
- il D.M. n. 308/2015 recante gli *“Indirizzi metodologici per la predisposizione dei quadri prescrittivi nei provvedimenti di valutazione ambientale di competenza statale”*;
- il R.R. 17 maggio 2018 n.07 *“Regolamento per il funzionamento del Comitato Regionale per la Valutazione di Impatto Ambientale”*.

CONSIDERATI gli atti del procedimento, di seguito compendati:

- nota prot. INGCOS/TAPUG/894/RAG del 25/06/2020, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali al n. AOO_089/7724 del 26/06/2020, con cui il proponente trasmetteva istanza per l'avvio del procedimento ex art. 28, co 2 del D. Lgs 152/2006 e s.m.i, ai fini della verifica delle ottemperanze delle prescrizioni ambientali nn. 4-7 contenute nel parere della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale V.I.A. e VAS n. 3090 del 19.07.2019, allegato al D.M. n. 322 dell'08.11.2019. Con medesima nota Snam Rete Gas S.p.A. trasmetteva le modalità di accesso all'area riservata del sito, utile al download della documentazione progettuale relativa all'intervento in oggetto, scaricabile al link: <http://SendFile.enereco.com/Downlad.aspx?GUID=0b471eb9-d1b7-4c66-ae6e-5c1ab2e741dc>.

Pertanto la documentazione progettuale esaminata risulta costituita dai seguenti elaborati:

1. RE-VDO-604_00 Verifica di ottemperanza n. 4-3090.pdf (n_doc: 03492-ENV-RE-600-0004 del 16/06/2020);
 2. RE-PAC-104_00.pdf (Piano Ambientale di Cantierizzazione; n_doc: 03492-ENV-RE-100-0104 del 16/06/2020);
 3. PG-TP-3201_00.pdf (Allegato 1 - Progetto);
 4. PG-TP-3401_00.pdf (Allegato 1 - Rimozione);
 5. RE-VDO-637_00 Verifica di ottemperanza n. 7-3090.pdf (n_doc: 03492-ENV-RE-603-0007 del 17/06/2020);
 6. (Progetto di mascheramento vegetazionale - Regione Puglia n_doc: 03492-ENV-RE-100-0410 del 17/06/2020 e Allegati 1, 2, 3, 4);
- nota prot. n. 61149-32 del 16.09.2020, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali al n. AOO_089/10877 del 17/09/2020, ARPA Puglia – DAP FG - trasmetteva il proprio contributo in ordine alle verifiche di ottemperanza in argomento;

EVIDENZIATO CHE:

- Il Comitato regionale di v.i.a., ai sensi dell'art. 4, co. 1 del R.R. n. 07/2018, ha esperito l'attività tecnica istruttoria di verifica ex art. 28, co. 2 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. e, nella seduta del 23.09.2020, si è espresso, in relazione alle condizioni ambientali 4.6, 4.10 e 7.1 riportate nel Decreto Ministeriale di compatibilità ambientale n. 322 dell' 08.11.2019, come da parere prot. n. AOO_089/11136 del 23.09.2020;

DATO ATTO CHE:

- con riferimento alla verifica di ottemperanza ex art. 28, co. 2 del TUA per le prescrizioni e ambientali a cui è subordinata l'efficacia del Decreto Ministeriale di compatibilità ambientale n. 322 del 08/11/2019, la documentazione visionata consente la seguente valutazione:

Quadro della verifica di ottemperanza alle prescrizioni impartite con D.M. n. 322 del 08/11/2019

N	PRESCRIZIONE	CONSIDERAZIONI	ESITO VERIFICA
	REGIONE PUGLIA – SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI		
4	<i>4.6. le azioni di salvaguardia della vegetazione naturale e semi-naturale, comprese le misure per evitare la diffusione di specie alloctone invasive;</i>		<input type="checkbox"/> Ottemperato <input checked="" type="checkbox"/> Non ottemperato <input type="checkbox"/> Da Integrare <input type="checkbox"/> Non presente <input type="checkbox"/> Ottemperato
4	<i>4.10 Il Piano di cantierizzazione dovrà includere anche tutte le misure di ottimizzazione e mitigazione definite nelle SIA e nelle integrazioni.</i>		<input type="checkbox"/> Ottemperato <input checked="" type="checkbox"/> Non ottemperato <input type="checkbox"/> Da Integrare <input type="checkbox"/> Non presente <input type="checkbox"/> Ottemperato
7	<i>7.1. dovranno essere realizzati interventi di mascheramento e inserimento paesaggistico attraverso fasce arboree e arbustive di specie autoctone, con caratteristiche omogenee al paesaggio vegetale esistente;</i>		<input checked="" type="checkbox"/> Ottemperato <input type="checkbox"/> Non ottemperato <input type="checkbox"/> Da Integrare <input type="checkbox"/> Non presente <input type="checkbox"/> Ottemperato

VISTI:

- il contributo istruttori rilasciato da Arpa Puglia – DAP Foggia - ai sensi dell'art. 28, L.R. 11/2001 così come modificato dalla L.R. 31/2017 e dal R.R. n. 7/2018;
- l'attività tecnica istruttoria di verifica ex art. 28, co. 2 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. e dell'art. 4, co. 1 del R.R. n. 07/2018 svolta dal Comitato regionale di v.i.a;
- l'attività amministrativa svolta dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali;

Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i.e Reg. 2016/679/UE**Garanzia della riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.
Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art. 28, co 2 del D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i., dell'art.2 co.1 della l. 241/1990 e smi, sulla scorta dell'istruttoria tecnica condotta dal Comitato reg. le di VIA e dell'istruttoria amministrativa condotta dal Servizio Autorizzazioni Ambientali,

DETERMINA

- che le considerazioni, prescrizioni, valutazioni esposte in narrativa, si intendono tutte integralmente riportate e trascritte e parte integrante del presente provvedimento;
- **di considerare**, sulla scorta della documentazione fornita dal proponente e delle valutazioni espresse dal Comitato regionale di VIA nel parere prot. n. AOO_089/11136 del 23.09.2020, **ottemperata** la prescrizione di cui al p.to 7 (7.1) e **non ottemperate** le prescrizioni di cui al p.to 4 (4.6 e 4.10) di cui al presente Quadro della verifica di ottemperanza alle prescrizioni impartite dal Decreto Ministeriale di compatibilità ambientale. n. 322/2019:

Costituiscono parte integrante del presente provvedimento il seguente allegato:

Allegato 1: "3861_PROT_11136_2020-09-23 – PARERE DEL COMITATO VIA DEL 23.09.2020";

- **di notificare** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a:
 - Snam Rete Gas S.p.A. – Piazza Santa Barbara, 7 – San Donato (Mi);
- **di trasmettere** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a:
 - Ministero dell'ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la Qualità dello Sviluppo – Divisione V – Sistemi di valutazione Ambientale;

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii., emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composta da n. 06 pagine, compresa la presente, l'Allegato 1 composta da n. 24 pagine, per un totale di 30 (trenta) pagine ed è immediatamente esecutivo.

Il presente provvedimento,

- a) è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;
- b) è depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al punto 9 delle *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1*;
- c) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015 ;

- d) è pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
- e) è trasmesso in copia all'Assessore alla Qualità dell'Ambiente;
- f) è pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il Dirigente a.i. del Servizio VIA/VIncA
Dott.ssa Lomastro Mariangela

Il Dirigente sella Sezione Autorizzazioni Ambientali
(Dott.ssa Antonietta Riccio)



Al Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

SEDE

Parere espresso nella seduta del 23/09/2020 - Verifica ottemperanza documentale

ai sensi del R.R.07 del 22.06.2018, pubblicato su BURP n. 86 *suppl.* del 28.06.2018

Verifica adeguatezza e completezza documentazione ex art. 28 del d. lgs. 152/2006

art. 28 co. 1 e 3 del d. lgs. 152/2006 e smi

Procedimento:	ID VIP 3861: Ver. Ott. art. 28 del d.lgs. 152/2006 e smi							
	VInCA:	<input type="checkbox"/>	NO	<input type="checkbox"/>	SI	<i>Indicare Nome e codice Sito</i>		
	Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo				<input type="checkbox"/>	NO	<input type="checkbox"/>	SI
Oggetto:	Procedimento di Verifica di ottemperanza alle prescrizioni ambientali nn. 4-7 contenute nel parere della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale V.I.A. e VAS n. 3090 del 19.07.2019 allegato al D.M. n. 322 dell'08.11.2019 ai sensi dell'art.28 del d. lgs 152/2006 e s.m.i. relativi al progetto di rifacimento metanodotto San Salvo-Biccari e opere connesse.							
Tipologia:	D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii- Parte II - All.III lett. ag) e r) L.R. 11/2001 e smi Elenco a lett. A.2.I)							
Autorità Comp.	Regione Puglia, ex art. 18 co.2 del TUA (D.M. n. 322 dell'08.11.2019)							
Proponente:	SNAM RETE GAS S.P.A.							

Elenco elaborati esaminati.

La documentazione relativa alla procedura in oggetto è stata scaricata dal portale ambientale della Regione Puglia, all'indirizzo:

<http://ecologia.regione.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA>

quella di competenza ministeriale dal sito web del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM), all'indirizzo:

<http://www.va.minambiente.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/Documentazione>

Sono stati esaminati i seguenti elaborati:

1. RE-VDO-604_00 Verifica di ottemperanza n. 4-3090.pdf (n_doc: 03492-ENV-RE-600-0004 del 16/06/2020;



2. RE-PAC-104_00.pdf (Piano Ambientale di Cantierizzazione; n_doc: 03492-ENV-RE-100-0104 del 16/06/2020);
3. PG-TP-3201_00.pdf (Allegato 1 - Progetto);
4. PG-TP-3401_00.pdf (Allegato 1 - Rimozione);
5. RE-VDO-637_00 Verifica di ottemperanza n. 7-3090.pdf (n_doc: 03492-ENV-RE-603-0007 del 17/06/2020);
6. (Progetto di mascheramento vegetazionale - Regione Puglia n_doc: 03492-ENV-RE-100-0410 del 17/06/2020 e Allegati 1, 2, 3, 4).

Prescrizioni da ottemperare

Prescrizione n. 4 del Decreto di compatibilità ambientale DM n. 322 del 08/11/2019

4. *“Prima dell’inizio dei lavori, dovrà essere presentato alle Regioni interessate dal progetto, un piano dettagliato relative alla cantierizzazione dell’opera (realizzazione e dismissione delle condotte e degli impianti di linea) che definisca, ma non in modo limitativo, almeno quanto segue:*
 - 4.1 *la localizzazione e l’estensione delle piste di lavoro e delle piste di accesso (nuove e esistenti);*
 - 4.2 *la localizzazione e l’estensione dei depositi temporanei dei materiali provenienti dalla dismissione e di eventuali rifiuti e/o residui di lavorazione e le modalità e i tempi di stoccaggio di essi;*
 - 4.3 *il sistema che sarà predisposto per la raccolta e gestione delle acque reflue e meteoriche durante la fase dei cantieri;*
 - 4.4 *le precauzioni per la protezione dei lavoratori durante l’impiego di apparecchiature radiografiche per il collaudo delle saldature e durante i lavori nei siti oggetto di bonifica;*
 - 4.5 *gli accorgimenti che saranno adottati per prevenire possibili contaminazioni delle acque e del suolo e sottosuolo, comprese quelle necessarie per impedire l’insorgere del rischio di diffusione dei fluidi di perforazione e che l’eventuale utilizzo di fanghi di perforazione non riduca la permeabilità complessiva delle formazioni litologiche interessate;*
 - 4.6 *le azioni di salvaguardia della vegetazione naturale e semi-naturale, comprese le misure per evitare la diffusione di specie alloctone invasive;*
 - 4.7 *le misure che si intendono attuare per contenere le emissioni atmosferiche ed acustiche;*
 - 4.8 *il cronoprogramma delle singole fasi del cantiere per la costruzione delle nuove condotte e dei relativi impianti e per la dismissione di quelli esistenti;*
 - 4.9 *le modalità di gestione di eventuali incidenti, inclusi spillamenti e spandimenti in fase di cantiere, e malfunzionamenti;*
 - 4.10 *Il Piano di cantierizzazione dovrà includere anche tutte le misure di ottimizzazione e mitigazione definite nelle SIA e nelle integrazioni.*

Per consentire il controllo circa il rispetto del Piano, eventuali modifiche dovranno essere tempestivamente (almeno 15 giorni prima) comunicate alle regioni.”

Prescrizione n. 7 del Decreto di compatibilità ambientale DM n. 322 del 08/11/2019



7. *“Dovranno essere predisposti i progetti esecutivi degli interventi di mitigazione dell’impatto paesaggistico degli impianti di linea previsti in progetto nel rispetto degli elementi strutturanti le componenti paesaggistiche esistenti considerando che:*

7.1 dovranno essere realizzati interventi di mascheramento e inserimento paesaggistico attraverso fasce arboree e arbustive di specie autoctone, con caratteristiche omogenee al paesaggio vegetale esistente;

7.2 compatibilmente con le esigenze di sicurezza, i fabbricati dovranno essere armonizzati, per i rivestimenti e gli aspetti architettonici, allo stile e al contesto territoriale circostante.”

Valutazione ottemperanza alle prescrizioni

Richiamato il contributo istruttorio fornito da ARPA Puglia con nota prot. 0061149 del 16/09/2020, che si condivide e si fa proprio, allegato al presente parere per farne parte integrante, di seguito ulteriori valutazioni in merito alle prescrizioni di cui ai punti 4.6, 4.10 e 7.1.

4.6 le azioni di salvaguardia della vegetazione naturale e semi-naturale, comprese le misure per evitare la diffusione di specie alloctone invasive;

Si evidenzia la mancanza di elaborati descrittivi degli interventi di canterizzazione all’interno del perimetro dell’IBA 126 Monti della Daunia (comuni di Castelnuovo della Daunia, Casalvecchio di Puglia, Volturino, Lucera, Alberona e Biccari) nonché all’interno del perimetro del sito Natura 2000 ZSC IT9110002 Valle del Fortore - Lago di Occhito (Comune di Castelnuovo di Puglia).

Anche in presenza della tecnica di Trivellazione Orizzontale Controllata (TOC), utilizzata all’interno del solo perimetro della su citata ZSC, risultano assenti, nella documentazione prodotta, elaborati descrittivi inerenti la realizzazione delle opere di canterizzazione della TOC e pertanto, così come richiesto nel parere ARPA prot. 0061149 del 16/09/2020, si chiede, al fine di ottemperare alla prescrizione, di elaborare *“un piano dettagliato”* delle opere di canterizzazione all’interno del perimetro dell’IBA 126 Monti della Daunia e della ZSC IT9110002 Valle del Fortore - Lago di Occhito. Tali elaborati devono illustrare le opere di canterizzazione necessarie alla TOC e il loro rapporto planimetrico con le aree caratterizzate dalla presenza di *“vegetazione naturale e semi-naturale”* nonché gli Habitat tutelati ai sensi della Direttiva 92/43/CEE.

La Regione Puglia con la DGR 2442/2018 ha pubblicato *“Le perimetrazioni cartografiche dei poligoni degli habitat individuati”* nel territorio regionale. Si invita pertanto, al fine di ottemperare alla prescrizione, di produrre elaborati cartografici dettagliati circa la eventuale sovrapposizione tra le perimetrazioni derivanti dalla DGR 2442/2018 e il tracciato del metanodotto, sia in progetto che in dismissione.

Si ritiene necessario che il Proponente debba provvedere ad integrare la documentazione prodotta, approfondendo gli argomenti sopra indicati.

4.10 Il Piano di canterizzazione dovrà includere anche tutte le misure di ottimizzazione e mitigazione definite nello SIA e nelle integrazioni.

Si evidenzia la mancanza di elaborati descrittivi di dettaglio relativi alle misure di *“ottimizzazione e mitigazione”* degli impatti sulle specie faunistiche. Concordemente a quanto riportato da ARPA Puglia con nota prot. 0061149 del 16/09/2020, si chiede, al fine di ottemperare alla prescrizione, di elaborare *“un*



piano dettagliato che illustri e descriva ogni specifica misura di *“ottimizzazione e mitigazione”* in relazione al ciclo biologico di ciascuna specie faunistica.

Si ritiene necessario che il Proponente debba provvedere ad integrare la documentazione prodotta, approfondendo gli argomenti sopra indicati.

Con riferimento alla documentazione trasmessa il Comitato ritiene che, con la documentazione così come fornita dal Proponente, la Verifica di Ottemperanza risulti

- per le prescrizioni di cui al p.to 4:

- Adeguata ai fini della Verifica di Ottemperanza;
 - Non adeguata ai fini della Verifica di Ottemperanza;
- e pertanto l'ottemperanza non è verificabile né verificata;

- per le prescrizioni di cui al p.to 7

- Adeguata ai fini della Verifica di Ottemperanza.
- Non adeguata ai fini della Verifica di Ottemperanza.

e, analizzata la documentazione, la prescrizione si ritiene ottemperata.


**REGIONE
PUGLIA**
I componenti del Comitato Reg.le VIA.

n.	Ambito di competenza	CONCORDE o NON CONCORDE con il parere espresso	FIRMA DIGITALE
1	Pianificazione territoriale e paesaggistica, tutela dei beni paesaggistici, culturali e ambientali Dott. Antonio Sigismondi	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
2	Autorizzazione Integrata Ambientale, rischi di incidente rilevante, inquinamento acustico ed agenti fisici Ing. Maria Carmela Bruno	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
3	Difesa del suolo Ing. Monica Gai	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
4	Tutela delle risorse idriche Ing. Valeria Quartulli	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
5	Lavori pubblici ed opere pubbliche	<input type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Assente
6	Urbanistica Arch. Monica Camisa	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
7	Infrastrutture per la mobilità Dott. Vitantonio Renna	<input type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
8	Rifiuti e bonifiche Dott.ssa Giovanna Addati	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
	ASSET Ing. Domenico Doria	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
	Rappresentante della Direzione Scientifica ARPA Puglia Dott. Nicola Ungaro	<input type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Assente



	Rappresentate del Dipartimento Ambientale Provincia componente territorialmente dell'ARPA	<input type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Assente
	Rappresentate dell'Autorità di Bacino distrettuale	<input type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Assente
	Rappresentante dell'Azienda Sanitaria Locale territorialmente competente	<input type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Assente
	Esperto in urbanistica Ing. Tommaso Farenga	<input type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Assente
	Esperto in scienze naturali Dott. Michele Bux	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione



Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche,
Ecologia e Paesaggio
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
Servizio VIA e V.I.NC.A.
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO ID VIP 3861 - Procedimento di Verifica di ottemperanza alle prescrizioni ambientali nn. 4-7 contenute nel parere della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale V.I.A. e VAS n. 3090 del 19.07.2019 allegato al D.M. n. 322 dell'08.11.2019 ai sensi dell'art.28 del d. lgs 152/2006 e s.m.i. relativi al progetto di rifacimento metanodotto San Salvo-Biccari e opere connesse- Trasmissione parere ARPA Puglia

In riferimento alla vostra nota, acquisita agli atti di questa Agenzia al protocollo n. 42257 del 06/07/2020 di richiesta di parere in merito alla procedura in oggetto, si trasmettono i contributi di questa Agenzia relativi alle condizioni nn. 4 e 7 di cui all'oggetto.

Distinti saluti

Il Direttore dell'U.O.C. Ambienti Naturali
(Dott. Nicola Ungaro)

Il Direttore del Servizio Territoriale
Direttore DAP Foggia
Ing. Giovanni Napolitano

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Direzione Scientifica
Servizio Ambienti Naturali
Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460253 Fax 080 5460200
e-mail: ambienti.naturali@arpa.puglia.it

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0032 - Protocollo 0061149 - 32 - 16/09/2020 - SAN, STTA

Codice Doc: 70-27-0B-5F-A8-FC-05-85-64-C3-4D-37-31-A0-89-6A-9B-6E-D5-4A

Verifica di Ottemperanza Prescrizione 4



PROGETTO

RIFACIMENTO METANODOTTO SAN SALVO - BICCARI
PROPONENTE

SNAM RETE GAS S.P.A

VERIFICA OTTEMPERANZA PRESCRIZIONE N. 4
(D.M. MATTM 322/2019)

Bari, 01/09/2020

Verifica di Ottemperanza Prescrizione 4

Indice

1	PREMESSA	1
2	PRESCRIZIONE N° 4 DEL D.M. 322/2019	1
2.1	TESTO DELLA PRESCRIZIONE	1
2.2	DOCUMENTAZIONE ANALIZZATA	2
3	OSSERVAZIONI E CRITICITÀ	2
4	CONCLUSIONI	10

Verifica di Ottemperanza Prescrizione 4

1 PREMESSA

La presente nota tecnica riguarda la verifica di ottemperanza alla prescrizione n.4 del D.M.del MATTM n. 322 dell'08/11/2019, relativamente al tratto che interessa la Regione Puglia.

Con Decreto ministeriale n.322 del 08/11/2019 il MATTM ha espresso giudizio positivo di compatibilità ambientale in merito al progetto di rifacimento metanodotto San Salvo-Biccari e opere connesse subordinandolo all'ottemperanza di condizioni ambientali. Per la condizione n.4 in esame il suddetto Decreto assegna alle Regioni Competenti il ruolo di "Ente Vigilante" e al MATTM il ruolo di "Ente Coinvolto".

Il coinvolgimento di ARPA Puglia discende dall'art. 28 della LR 11/01, così come modificato dalla LR 31/2017, che prevede la presenza di 2 rappresentanti di questa Agenzia all'interno del Comitato VIA Regionale. Il Comitato, ai sensi del Regolamento Regionale n. 7/2018, si esprime, tra l'altro, sui pareri di verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali apposte nei provvedimenti di compatibilità ambientale.

Con nota della sezione "Autorizzazioni Ambientali" – "Servizio VIA e VINCA" della regione Puglia, acquisita al prot. ARPA n.42257 del 06-07-2020, viene comunicato l'avvio dell'istruttoria della pratica concernente l'intervento "ID VIP 3861 - Procedimento di Verifica di ottemperanza alle prescrizioni ambientali nn. 4-7 contenute nel parere della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale V.I.A. e VAS n. 3090 del 19.07.2019 allegato al D.M. n.322 dell'08.11.2019 ai sensi dell'art.28 del d. lgs 152/2006 e s.m.i. relativi al progetto di rifacimento metanodotto San Salvo-Biccari e opere connesse". Contestualmente vengono indicati i due link per l'acquisizione della documentazione progettuale, rispettivamente - <https://va.minambiente.it/it-IT/Oggetti/Documentazione> per la documentazione di competenza ministeriale e <http://ecologia.regione.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA> per l'acquisizione della documentazione di competenza regionale.

Esaminata la documentazione scaricata dal sito della Regione Puglia e indicata nel successivo par. 2.2, di seguito si riportano le considerazioni degli esperti ARPA Puglia.

2 PRESCRIZIONE N° 4 DEL D.M. 322/2019

2.1 TESTO DELLA PRESCRIZIONE

"Prima dell'inizio dei lavori, dovrà essere presentato alle Regioni interessate dal progetto, un piano dettagliato relative alla cantierizzazione dell'opera (realizzazione e dismissione delle condotte e degli impianti di linea) che definisca, ma non in modo limitativo, almeno quanto segue:

- 4.1 la localizzazione e l'estensione delle piste di lavoro e delle piste di accesso (nuove e esistenti);
- 4.2 la localizzazione e l'estensione dei depositi temporanei dei materiali provenienti dalla dismissione e di eventuali rifiuti e/o residui di lavorazione e le modalità e i tempi di stoccaggio di essi;

Verifica di Ottemperanza Prescrizione 4

- 4.3 il sistema che sarà predisposto per la raccolta e gestione delle acque reflue e meteoriche durante la fase dei cantieri;
- 4.4 le precauzioni per la protezione dei lavoratori durante l'impiego di apparecchiature radiografiche per il collaudo delle saldature e durante i lavori nei siti oggetto di bonifica;
- 4.5 gli accorgimenti che saranno adottati per prevenire possibili contaminazioni delle acque e del suolo e sottosuolo, comprese quelle necessarie per impedire l'insorgere del rischio di diffusione dei fluidi di perforazione e che l'eventuale utilizzo di fanghi di perforazione non riduca la permeabilità complessiva delle formazioni litologiche interessate;
- 4.6 le azioni di salvaguardia della vegetazione naturale e semi-naturale, comprese le misure per evitare la diffusione di specie alloctone invasive;
- 4.7 le misure che si intendono attuare per contenere le emissioni atmosferiche (4.7a) ed acustiche (4.7b);
- 4.8 il cronoprogramma delle singole fasi del cantiere per la costruzione delle nuove condotte e dei relativi impianti e per la dismissione di quelli esistenti;
- 4.9 le modalità di gestione di eventuali incidenti, inclusi spillamenti e spandimenti in fase di cantiere e malfunzionamenti;
- 4.10 il Piano di cantierizzazione dovrà includere anche tutte le misure di ottimizzazione e mitigazione definite nelle SIA e nelle integrazioni.

Per consentire il controllo circa il rispetto del Piano, eventuali modifiche dovranno essere tempestivamente (almeno 15 giorni prima) comunicate alle regioni."

2.2 DOCUMENTAZIONE ANALIZZATA

La documentazione analizzata è stata la seguente:

- [1] RE-VDO-604_00: Verifica di ottemperanza n. 4 (n. doc.: 03492-ENV-RE-600-0004 del 16-6-2020)
- [2] RE-PAC-104: Piano Ambientale di Cantierizzazione (n. doc.: 03492-ENV-RE-100-0104, ALLEGATO 1 al RE-VDO-604_00);
- [3] RE-SIA-002: Studio Di Impatto Ambientale Approfondimenti Tematici (n. doc.03492-ENV-RE-000-0002 del 11/01/2019);
- [4] RE-SIA-101: Studio Di Impatto Ambientale (n. doc.03492-ENV-RE-100-0001 del 30/11/2017);
- [5] Cartografie di progetto e di rimozione (ALLEGATO 1 al RE-VDO-604_00).

3 OSSERVAZIONI E CRITICITÀ

Il progetto, denominato "Rifacimento Metanodotto San Salvo – Biccari DN 650 (26)", DP 75 bar e opere connesse", consiste nella realizzazione di una condotta, per il trasporto del gas naturale, di collegamento San Salvo (loc. Montalfano in provincia di Chieti) - Biccari (FG), di lunghezza complessiva di

Verifica di Ottemperanza Prescrizione 4

circa 88,390 km. La nuova linea sostituisce l'esistente "Metanodotto San Salvo – Biccari DN 500 (20)", MOP 64 bar", che dovrà essere dismessa. L'opera comprende anche la realizzazione di una serie di allacciamenti in sostituzione degli esistenti, di ricollegamento della linea principale alle utenze. Gli interventi descritti ricadono nelle regioni Abruzzo, Molise e Puglia, in particolare interessano per circa 30,570 km i seguenti comuni della provincia di Foggia: Castelnuovo della Daunia, Casalvecchio di Puglia, Pietramontecorvino, Lucera, Volturino, Alberona e Biccari.

Punto 4.1 – Definire la localizzazione e l'estensione delle piste di lavoro e delle piste di accesso (nuove e esistenti).

Si prende atto che nei paragrafi 3.1; 3.2; 3.3 del documento 03942-ENV-RE-100-0104 è riportata la localizzazione e l'estensione delle piste di lavoro e delle piste di accesso.

La società durante lo svolgimento delle attività dovrà adottare tutte le misure necessarie atte ad evitare qualsiasi sversamento al suolo, di sostanze dannose per l'ambiente, prodotte durante le fasi di uso delle attrezzature di lavoro o mezzi di movimentazione del terreno e/o materiali (perdite di olio, ecc..)

Punto 4.2 - Definire la localizzazione e l'estensione dei depositi temporanei dei materiali provenienti dalla dismissione e di eventuali rifiuti e/o residui di lavorazione e le modalità e i tempi di stoccaggio di essi.

- ↳ Dalla documentazione fornita non risulta prodotto alcun elaborato con indicata la localizzazione dei depositi temporanei dei materiali provenienti dalla dismissione e di eventuali rifiuti e/o residui di lavorazione e le modalità e i tempi di stoccaggio di essi.

Pertanto occorre produrre, per il tratto di cantiere interessato, un elaborato con individuate le aree adibite al deposito temporaneo dei rifiuti e/o di materiali di scarto, individuando i percorsi e le modalità di trasporto di detto materiale. Tutte le aree di cantiere o cassoni utilizzati per il deposito temporaneo dei rifiuti dovranno essere identificate con apposita cartellonistica.

Inoltre il deposito temporaneo di rifiuti, effettuato prima dell'invio a recupero/smaltimento, nel luogo in cui gli stessi sono prodotti, dovrà necessariamente rispettare le seguenti condizioni:

- essere effettuato in una zona idonea all'interno dell'area di cantiere, opportunamente predisposta al fine di evitare infiltrazioni e percolazioni sul suolo, che sarà totalmente smantellata al termine dei lavori;
- dovranno effettuarsi correttamente le modalità di caratterizzazione chimica e lo smaltimento dei rifiuti raccolti;
- eventuali rifiuti liquidi dovranno essere depositati in contenitori chiusi (a doppia parete), posti in zone provviste di bacino di contenimento;
- essere effettuato per categorie omogenee di rifiuti e nel rispetto delle relative norme tecniche,
- evitando di miscelare rifiuti pericolosi aventi caratteristiche di pericolo differenti o rifiuti pericolosi con rifiuti non pericolosi; sarà altresì necessario effettuare il deposito separando i rifiuti per codice CER, classi di pericolo, stato fisico, incompatibilità chimico/fisica;

Verifica di Ottemperanza Prescrizione 4

- per i rifiuti pericolosi, osservare le norme che disciplinano il deposito delle sostanze pericolose in essi contenute, con riferimento anche all'imballaggio e all'etichettatura delle sostanze;
- il trattamento e lo smaltimento degli oli necessari al funzionamento e manutenzione degli impianti nel loro complesso dovrà avvenire presso il "Consorzio Obbligatorio degli oli esausti (D.Lgs. n. 95 del 27 gennaio 1992, Attuazione delle Direttive 75/439/CEE e 87/101/CEE relative alla eliminazione degli oli usati);
- i fluidi di trivellazione generati dalla realizzazione di eventuali Minitunnel, il terreno derivante dalla realizzazione delle opere realizzate mediante l'utilizzo di trivella spingitubo, le tubazioni dismesse e rimosse dal terreno e i fanghi bentonitici di lavorazione dovranno essere conferiti e smaltiti dall'impresa esecutrice secondo la normativa sui rifiuti.
- i rifiuti prodotti dovranno essere gestiti e smaltiti nella modalità di "Deposito temporaneo" ai sensi dell'art.183 del D.Lgs.vo n.152/2006 e smi ovvero quando il quantitativo di rifiuti in deposito temporaneo raggiunge i 30 mc oppure, indipendentemente dal quantitativo, comunque entro 1 anno. Si precisa inoltre che in caso il tratto di cantiere abbia durata inferiore ad 1 anno e che il quantitativo di rifiuti prodotti non raggiungono i 30 mc, occorre comunque, alla chiusura del tratto di cantiere, garantire il corretto smaltimento dei rifiuti prodotti.
- relativamente ai rifiuti prodotti occorre conservare copia della documentazione prevista dalla normativa vigente in materia di gestione dei rifiuti (formulari di avvenuto smaltimento dei rifiuti, registri di carico e scarico, etc.)

Punto 4.3 - Definire il sistema che sarà predisposto per la raccolta e gestione delle acque reflue e meteoriche durante la fase dei cantieri.

Dalla documentazione prodotta non risulta individuato alcun sistema di raccolta e gestione delle acque meteoriche, da predisporre durante la fase di cantiere. Al paragrafo 7.6 "Tutela delle risorse idriche e del suolo" del Piano Ambientale di Cantierizzazione [2], si rileva che durante la realizzazione dell'opera saranno prodotte acque reflue domestiche derivanti dai servizi igienici, dei dipendenti, disposti nell'area cantiere e acque di lavorazione derivanti dal lavaggio delle macchine e delle attrezzature. Inoltre, dalla documentazione si rileva che le acque di lavorazione potranno essere convogliate, mediante tubazione (passando per il pozzetto fiscale), per essere scaricate al corpo idrico superficiale eventualmente presente in corrispondenza dell'area di cantiere.

Le acque reflue domestiche derivanti dai servizi igienici così come per le acque di lavorazione (non scaricabili in corpi idrici), dovranno essere smaltite mediante ditta terza autorizzata, conservando copia dei formulari di avvenuto smaltimento.

Per le acque di lavorazione che si intende scaricare in corpi idrici, occorre definire il sistema di trattamento delle acque suddette prima della loro immissione nel recettore finale. Per il relativo tratto di cantiere interessato, occorre fornire, un elaborato con indicato il sistema di trattamento e raccolta delle acque di lavorazione, la posizione del pozzetto di ispezione e il corpo idrico interessato. Relativamente alle acque meteoriche da gestire durante la fase di cantiere, occorre definire, per il tratto di cantiere interessato, il sistema di raccolta e gestione delle suddette acque, rispettando, in caso di scarico in corpi idrici, i limiti dei

Verifica di Ottemperanza Prescrizione 4

parametri previsti dalla tabella 3 allegato 5 alla parte terza del D.Lgs.vo n.152/2006 e smi (*scarico in acque superficiali e fognature*). Produrre, per ogni tratto di cantiere, un elaborato con indicato il sistema di raccolta e trattamento delle acque meteoriche, e la posizione del pozzetto fiscale se differente da quello delle acque di lavorazione.

Punto 4.4 – Definire le precauzioni per la protezione dei lavoratori durante l'impiego di apparecchiature radiografiche per il collaudo delle saldature e durante i lavori nei siti oggetto di bonifica.

Dal Piano Ambientale di Cantierizzazione [2], al paragrafo 3.6 “Controlli non distruttivi delle saldature”, si legge che *“le saldature saranno sottoposte ad accurati controlli non distruttivi. Le singole saldature saranno accettate se rispondenti ai parametri imposti dalla normativa vigente”*.

Inoltre al paragrafo 9.1 “Disposizioni per l'impiego di apparecchiature radiografiche per il collaudo delle saldature” si riporta che *“Il rischio di esposizione a radiazioni ionizzanti è correlato al controllo non distruttivo delle saldature. L'attività viene affidata ad imprese altamente specializzate, che operano nel rispetto delle disposizioni di legge in materia di sicurezza nucleare e protezione sanitaria con particolare riferimento al D.Lgs. 17/03/1995 n.230 e smi ed impiegano esclusivamente personale qualificato e in possesso di idonea certificazione medica”*

Premesso ciò, occorre che:

- i controlli non distruttivi delle saldature dovranno essere effettuati mediante Enti accreditati e con personale qualificato.
- il controllo non distruttivo delle saldature, eseguito mediante radiografia, dovrà essere eseguito nel rispetto della legislazione vigente in materia di radiazioni ionizzanti. In particolare nell'impiego di apparecchiature radiografiche per il collaudo delle saldature dovrà essere rispettato quanto previsto dal DGLS 17/3/1995 n. 230 e s.m.i. (vedasi in ultimo il D.Lgs. n.101 del 31/07/2020 entrato in vigore il 27/08/2020).

Relativamente alle precauzioni per la protezione dei lavoratori durante i lavori nei siti oggetto di bonifica, il DAP non si esprime in quanto la vigilanza in materia di sicurezza dei lavoratori è in capo all'ASL territorialmente competente.

Punto 4.5 – Definire gli accorgimenti che saranno adottati per prevenire possibili contaminazioni delle acque e del suolo e sottosuolo, comprese quelle necessarie per impedire l'insorgere del rischio di diffusione dei fluidi di perforazione e che l'eventuale utilizzo di fanghi di perforazione non riduca la permeabilità complessiva delle formazioni litologiche interessate

Dalla documentazione prodotta non risulta individuato alcun accorgimento eventualmente adottato dalla società al fine di prevenire possibili contaminazioni delle acque, del suolo e sottosuolo comprese quelle necessarie ad impedire l'insorgere di rischi di diffusione dei fluidi di perforazione. Relativamente alla fase di collaudo delle condotte, dal Piano Ambientale di Cantierizzazione [2] al paragrafo 3.13 “Collaudo idraulico, collegamento e controllo della condotta”, si legge che *“l'Appaltatore dovrà provvedere alla individuazione del punto di prelievo dell'acqua, utilizzando sorgenti naturali, quali corsi d'acqua superficiali, bacini e*

Verifica di Ottemperanza Prescrizione 4

pozzi, serbatoi artificiali o reti idriche disponibili in zona, nel rispetto della legislazione vigente in materia. Sarà altresì obbligo dell'Appaltatore ottenere tutti i permessi necessari per l'utilizzo dell'acqua ed osservare eventuali prescrizioni.

Si legge inoltre che "l'acqua dovrà essere filtrata per evitare l'ingresso di corpi estranei nel tronco in prova e se necessario dovranno essere utilizzati apparati di decantazione e filtraggio per evitare fenomeni di sedimentazione nella linea. L'acqua prelevata sarà successivamente rilasciata nello stesso corpo idrico con le stesse caratteristiche presenti al prelievo e previo filtraggio meccanico atto a evitare la dispersione in ambiente di eventuali residui metallici (trucioli e/o scorie di saldatura)".

Considerato ciò occorre:

- indicare gli accorgimenti eventualmente adottabili dalla società, al fine di prevenire possibili contaminazioni delle acque, del suolo e sottosuolo comprese quelle necessarie ad impedire l'insorgere di rischi di diffusione dei fluidi di perforazione nelle diverse amatrici ambientali;
- indicare la tipologia di sistema di decantazione e filtraggio che si intende utilizzare nella fase di collaudo delle condotte, per evitare fenomeni di sedimentazione nella linea;
- per ciascun tratto di condotta da collaudare, occorre fornire indicazione del punto di scarico dell'acqua rilasciata (fornendo eventualmente le coordinate) e la denominazione del corpo idrico superficiale, in cui si intende scaricare l'acqua utilizzata;
- evitare l'uso di acque potabili;
- in caso scarico in corpi idrici, dovranno essere rispettati i limiti relativi ai parametri previsti dalla tabella 3 allegato 5 alla parte terza del D.Lgs.vo n.152/2006 e smi (*scarico in acque superficiali e fognature*);
- relativamente all'acqua utilizzata per la fase di collaudo, in caso dovesse essere prelevata acqua dai corpi idrici, occorre comunicare preventivamente (almeno 5 giorni prima) all'indirizzo PEC del DAP di Foggia dap.fg.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it, la data programmata del collaudo delle condotte e la relativa data di scarico dell'acqua nel relativo corpo idrico, bacino, etc, al fine che il personale di questa Agenzia possa eventualmente presenziare.

Occorre inoltre indicare gli accorgimenti, eventualmente adottati dalla società, in caso di interferenze delle fasi di scavo con la falda idrica situata a quote superficiali rispetto al piano di scavo stesso, quali le seguenti possibili tipologie d'intervento:

- esecuzione, per l'intera sezione di scavo, di setti impermeabili in argilla e bentonite, al fine di confinare il tratto di falda intercettata o le emergenze puntuali ed impedire in tal modo la formazione di vie preferenziali di drenaggio lungo la trincea medesima;
- realizzazione di un sistema wellpoint per ottenere l'abbassamento temporaneo del livello di falda;
- rinterro della trincea di scavo con materiale granulare, al fine di preservare la continuità trasversale della falda (rispetto all'asse di scavo);
- rinterro della trincea, rispettando la successione originaria dei terreni (qualora si alternino litotipi a diversa permeabilità) al fine di ricostituire l'assetto idrogeologico originario.

Verifica di Ottemperanza Prescrizione 4

Punto 4.6 – Definire le azioni di salvaguardia della vegetazione naturale e seminaturale, comprese le misure per evitare la diffusione di specie alloctone invasive.

Il metanodotto principale interferisce con le seguenti aree tutelate in territorio pugliese:

IBA 126 “Monti della Daunia” (comuni Castelnuovo della Daunia, Casalvecchio di Puglia, Volturino, Lucera, Alberona, Biccari)

ZSC IT9110002 “Valle di Fortore – Lago di Occhito” (comune Castelnuovo della Daunia)

Per valutare meglio l’interferenza sulla vegetazione ripariale, attraversata dal tracciato nella ZSC IT9110002 “Valle di Fortore – Lago di Occhito” e nel territorio pugliese più in generale, si chiede di produrre una cartografia in formato shapefile di maggior dettaglio delle tipologie di habitat intersecate e impattate nella fase di cantiere. Ciò in quanto oltre alla stima qualitativa, occorre riportare una stima quantitativa della vegetazione arborea (boschi, zone a pioppicoltura, ecc.) che subirà il taglio e la rimozione delle ceppaie durante la fase di apertura dell’area di passaggio nonché una stima quantitativa della vegetazione che sarà rimossa per effettuare lo scavo della trincea a cielo aperto, a cui seguirà la posa delle condotte nell’alveo dei corsi d’acqua (attraversamenti dei corsi d’acqua a cielo aperto).

Dal momento che la vegetazione ricadente nella ZSC IT9110002 “Valle di Fortore – Lago di Occhito” sarà salvaguardata grazie all’utilizzo della tecnica della Trivellazione Orizzontale Controllata (TOC), si chiede di indicare per la vegetazione ripariale che popola i canali ricadenti in aree regionali non tutelate:

le superfici interessate dai lavori per ogni tipologia di habitat impattata;

per ogni tipologia di habitat, il numero di esemplari arborei e/o arbustivi che saranno rimossi o tagliati.

Per ciò che concerne le misure per evitare la diffusione di specie alloctone invasive, si consiglia di consultare il documento “Guida tecnica per professionisti - Le Specie Aliene Invasive: come gestirle. Appendice 2: Piante aliene e aliene invasive” prodotto nell’ambito del Progetto Life ASAP al seguente link https://www.lifeasap.eu/images/codicicondotta/guida-tecnica-professionisti/Guida-tecnica_parte3_Appendice-piante.pdf al fine di individuare ulteriori misure oltre quella già prevista della eradicazione.

Punto 4.7a - Definire le misure che si intendono attuare per contenere le emissioni atmosferiche

Viste le misure già previste nella documentazione resa disponibile (in particolare v. par. 7.5 Emissioni in atmosfera del Piano Ambientale di Cantierizzazione [2]) si chiede che vengano prese in considerazione alcune ulteriori misure, al fine di ridurre e limitare al minimo le emissioni dovute alle attività di cantiere (es. escavazione, stoccaggio, movimentazione di materiale pulverulento, ecc.).

Si dovrà prevedere in particolare di:

- ridurre o sospendere la movimentazione di materiali pulverulenti in condizioni di vento elevato (superiore a 6 m/s);
- trattare la superficie dei cumuli di materiale tramite bagnamento con acqua (se si tratta di materiale secco) e/o coprire i cumuli;

Verifica di Ottemperanza Prescrizione 4

- utilizzare mezzi di cantiere che rispondano ai più recenti standard emissivi (> Euro V);
- intensificare la frequenza di trattamento della superficie stradale (già previsto), in particolare, nei periodi estivi e/o caratterizzati da bassa piovosità;
- lavare le ruote dei mezzi, prima dell'uscita dal cantiere.

Le varie tecniche/misure su citate sono comunque previste nelle 'Linee Guida per la valutazione delle emissioni di polveri provenienti da attività di produzione, manipolazione, trasporto, carico o stoccaggio di materiali polverulenti' di ARPA Toscana.

In ogni caso, si chiede che, nella stesura del piano di cantierizzazione dell'opera, per la componente atmosfera, si tenga in conto quanto previsto nell'allegato V alla parte V del D.Lgs. 152/06 Parte I in particolare ai punti 3 e 4.

Punto 4.7b – Definire le misure che si intendono adottare per contenere le emissioni acustiche.

Al paragrafo 7.4 "Piano di gestione degli aspetti ambientali - Inquinamento acustico", del Piano Ambientale di Cantierizzazione, si evince che la società ha effettuato *"uno studio sulla base di dati raccolti e simulazioni modellistiche evidenziando che i valori attesi del livello equivalente di pressione sonora generata dal cantiere sono quasi sempre inferiori ai limiti normativi"*. In particolare si legge *"Per le opere in progetto sono stati individuati 42 recettori sensibili (38 in prossimità della condotta principale, 4 in prossimità delle condotte relative agli allacciamenti). Per le opere in rimozione sono stati monitorati 12 recettori, individuati sia lungo il tracciato principale (9 recettori), sia lungo gli allacciamenti secondari (3 recettori)". Per le opere in progetto, lo studio effettuato prevede il superamento dei limiti normativi in 9 recettori su 42. Mentre per le opere in rimozione il superamento è previsto per 4 recettori su 12"*.

Inoltre si legge che *"Durante le lavorazioni saranno monitorate le reali emissioni sonore, prevedendo di ottenere l'autorizzazione in deroga, da parte dei comuni interessati, in caso di superamento del limite previsto dalla normativa. In caso di mancato ottenimento della deroga, saranno attuate dall'Appaltatore le necessarie misure di mitigazione"*. A tal proposito, prima dell'inizio dei lavori e, per le opere in progetto che comportano il superamento dei limiti delle emissioni sonore, occorre:

- fornire l'autorizzazione in deroga rilasciata dal relativo comune interessato secondo quanto previsto dall'art.16, c.3 e c.4, della Legge della Regione Puglia n.3 del 12-2-2002;
- in corrispondenza di recettori dove sono state stimate potenziali criticità in merito all'impatto acustico dovrà utilizzarsi la misura di mitigazione acustica attiva in prossimità dello scavo installando una "Barriera Fonoisolante Mobile" al fine di prevenire eventuali lamenti da parte della popolazione residente. L'attività dovrà essere svolta nel rispetto delle prescrizioni previste dalla Legge Regionale n.3/2002 per tali attività.

Punto 4.8 – Definire il cronoprogramma delle singole fasi del cantiere per la costruzione delle nuove condotte e dei relativi impianti e per la dismissione di quelli esistenti.

Dal Piano Ambientale di Cantierizzazione prodotto, risulta allegato il cronoprogramma delle attività previste da progetto.

Verifica di Ottemperanza Prescrizione 4

Relativamente alle attività di collaudo delle condotte che interessano il territorio della provincia di Foggia, per le quali si intende utilizzare acqua prelevata da corpi idrici, bacini, canali, etc, occorre preventivamente inviare comunicazione all'indirizzo PEC del DAP di Foggia dap.fg.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it, (almeno 5 giorni prima della fase di collaudo), indicando il tratto di cantiere interessato, la data di collaudo del tratto di condotta e la data di scarico dell'acqua nel relativo corpo idrico, bacino, al fine che il personale di questo dipartimento possa presenziare alle attività di collaudo.

Punto 4.9 – Definire le modalità di gestione di eventuali incidenti, inclusi spillamenti e spandimenti in fase di cantiere e malfunzionamenti.

Dalla documentazione prodotta non risultano definite le procedure da attuare in caso di incidenti e malfunzionamenti che eventualmente si possono verificare nella fase di cantiere.

In particolare dal paragrafo 4 *“Fasi di dismissione delle condotte esistenti” del Piano Ambientale di Cantierizzazione*, si rileva che il progetto prevede dei nuovi attraversamenti delle condotte di gas comportando lo smantellamento delle condotte esistenti. Si prevedono fasi di scavo, messa in opera di fondelli, taglio della condotta in spezzoni, smantellamento degli attraversamenti di infrastrutture e corsi d'acqua. Pertanto, ai fini della salvaguardia dei corpi idrici o del suolo eventualmente interessato dalle lavorazioni, occorre adottare tutte le misure necessarie atte ad evitare che materiali di risulta, residui metallici, trucioli o scorie di saldatura, confluiscono nei corpi idrici stessi o nel suolo. Occorre inoltre predisporre, prima dell'inizio della fase di cantiere, un programma di pronto intervento che contempli la messa in atto di idonei accorgimenti tecnici atti a fronteggiare qualsiasi tipo di versamento accidentale di sostanze pericolose, oltre ad opportune modalità di monitoraggio ambientale del suolo/sottosuolo, al fine di evitare fenomeni di contaminazione dei corsi d'acqua superficiali e delle falde sotterranee.

Punto 4.10 – Il Piano di cantierizzazione dovrà includere anche tutte le misure di ottimizzazione e mitigazione definite nelle SIA e nelle integrazioni.

Si fa presente che il Piano Ambientale di Cantierizzazione (PCA) per la diverse specie faunistiche presenti non contiene specifiche misure di ottimizzazione e mitigazione così come definite nel SIA, nella VINCA e nelle relative integrazioni. Pertanto per l'avifauna si dovrà effettuare, ove possibile la salvaguardia delle piante in pista, al fine di garantire una certa continuità tra un lato e l'altro del cantiere, l'inserimento di nidi artificiali nella parte indisturbata di bosco in prossimità della pista di lavoro per favorire la nidificazione, e la sospensione dei lavori nei periodi di maggiore attività biologica.

Per la fauna ittica, si richiede di garantire uno scorrimento diversificato e strutturato in raschi e pozze nei corsi d'acqua attraversati con scavo a cielo aperto, evitando di rendere regolare il fondale, mantenendo viceversa nicchie per il rifugio, così come richiesto nel documento doc. n. 03429-ENV-RE-000-0101 SIA Valutazione di Incidenza.

Verifica di Ottemperanza Prescrizione 4

Inoltre per le aree della Rete Natura 2000 dove si effettuano scavi a cielo aperto si dovrà evitare di effettuare le operazioni di scavo e posa della condotta (che sono le fasi di cantiere più rumorose) nel periodo primaverile – inizio estate.

Tuttavia, relativamente alla componente vegetazione, si ritiene la relazione esaustiva rispetto ai ripristini vegetazionali, infatti dal Piano Ambientale di Cantierizzazione in esame si evince che gli interventi di ripristino sono progettati, così come indicato nel SIA e s.m.i., in relazione alle diverse caratteristiche morfologiche, vegetazionali e di uso del suolo incontrate lungo il tracciato, al fine di riportare, per quanto possibile e nel tempo necessario alla crescita delle specie, gli ecosistemi esistenti nella situazione preesistente ai lavori.

4 CONCLUSIONI

La presente valutazione è rilasciata, per quanto di competenza, quale atto endoprocedimentale. Sono fatte salve le determinazioni degli altri Soggetti Istituzionali coinvolti e la titolarità di codesta Autorità competente per quanto attiene il provvedimento finale.

Verifica di Ottemperanza Prescrizione 7



PROGETTO

RIFACIMENTO METANODOTTO SAN SALVO - BICCARI
PROPONENTE

SNAM RETE GAS S.P.A

VERIFICA OTTEMPERANZA PRESCRIZIONE N. 7
(D.M. MATTM 322/2019)

Bari, 01/09/2020

Verifica di Ottemperanza Prescrizione 7

Indice

1	PREMESSA	1
2	PRESCRIZIONE N° 7 DEL D.M. 322/2019	1
2.1	DOCUMENTAZIONE ANALIZZATA	2
3	OSSERVAZIONI E CRITICITÀ	2
4	CONCLUSIONI	2

Verifica di Ottemperanza Prescrizione 7

1 PREMESSA

La presente nota tecnica riguarda la verifica di ottemperanza alla prescrizione n. 7 del D.M. del MATTM n. 322 dell'08/11/2019, relativamente al tratto che ricade in territorio pugliese.

Con Decreto ministeriale n.322 del 08/11/2019 il MATTM ha espresso giudizio positivo di compatibilità ambientale in merito al progetto di rifacimento metanodotto San Salvo-Biccari e opere connesse subordinandolo all'ottemperanza di condizioni ambientali. Per la condizione n.7 in esame il suddetto Decreto assegna alle Regioni Competenti il ruolo di "Ente Vigilante" e al MATTM il ruolo di "Ente Coinvolto".

Il coinvolgimento di ARPA Puglia discende dall'art. 28 della LR 11/01 così come modificato dalla LR 31/2017 che prevede la presenza di 2 rappresentanti di questa Agenzia all'interno del Comitato VIA Regionale. Il Comitato, ai sensi del Regolamento Regionale n. 7/2018, si esprime, tra l'altro, sui pareri di verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali apposte nei provvedimenti di compatibilità ambientale.

Con nota della sezione "Autorizzazioni Ambientali" - "Servizio VIA e VINCA" della regione Puglia, acquisita al prot. ARPA n.42257 del 06-07-2020, viene comunicato l'avvio dell'istruttoria della pratica concernente l'intervento "ID VIP 3861 - Procedimento di Verifica di ottemperanza alle prescrizioni ambientali m. 4-7 contenute nel parere della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale V.I.A. e V.A.S n. 3090 del 19.07.2019 allegato al D.M. n.322 dell'08.11.2019 ai sensi dell'art.28 del d. lgs 152/2006 e s.m.i. relativi al progetto di rifacimento metanodotto San Salvo-Biccari e opere connesse". Contestualmente vengono indicati i due link per l'acquisizione della documentazione progettuale, rispettivamente - <https://va.minambiente.it/it-IT/Oggetti/Documentazione> per la documentazione di competenza ministeriale e <http://ecologia.regione.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA> per l'acquisizione della documentazione di competenza regionale;

Esaminata la documentazione scaricata dal sito della Regione Puglia, di seguito si riportano le considerazioni degli esperti ARPA Puglia.

2 PRESCRIZIONE N° 7 DEL D.M. 322/2019

"Dovranno essere predisposti i progetti esecutivi degli interventi di mitigazione dell'impatto paesaggistico degli impianti di linea previsti in progetto nel rispetto degli elementi strutturanti le componenti paesaggistiche esistenti considerando che:

- dovranno essere realizzati interventi di mascheramento e inserimento paesaggistico attraverso fasce arboree e arbustive di specie autoctone, con caratteristiche omogenee al paesaggio vegetale esistente;*
- compatibilmente con le esigenze di sicurezza, i fabbricati dovranno essere armonizzati, per i rivestimenti e gli aspetti architettonici, allo stile e al contesto territoriale circostante."*

Verifica di Ottemperanza Prescrizione 7

2.1 DOCUMENTAZIONE ANALIZZATA

Documento 03492-ENV-RE-603-0007 e relativi allegati, scaricato dal sito della Regione Puglia.

3 OSSERVAZIONI E CRITICITÀ

In merito agli interventi di mascheramento attraverso fasce arboree e arbustive di specie autoctone, si concorda con le scelte del proponente.

4 CONCLUSIONI

La presente valutazione è rilasciata, per quanto di competenza, quale atto endoprocedimentale. Sono fatte salve le determinazioni degli altri Soggetti Istituzionali coinvolti e la titolarità di codesta Autorità competente per quanto attiene il provvedimento finale.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE 13 ottobre 2020, n. 429

P.O.R. PUGLIA FESR-FSE 2014-2020 ASSE 6 - Azione 6.2- sub azione 6.2b. Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di impianti di inertizzazione totale di rifiuti contenenti amianto, adottato con D.D. n. 315 del 30.07.2020. BURP n. 130 del 17.09.2020. Proroga dei termini per la presentazione delle istanze di finanziamento.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE

Visti

- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. n. 7/1997;
- l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 recante "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- la D.G.R. n. 1518 del 31.07.2015, di adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA - Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
- il D.P.G.R. n. 443 del 31.07.2015 di adozione del nuovo modello organizzativo denominato "MAIA";
- la D.G.R. n. 1744 del 12.10.2015 con cui l'Ing. Barbara Valenzano è stata nominata Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità urbana, Opere pubbliche, Ecologia e Paesaggio;
- la D.G.R. n. 457 del 08.04.2016, di modifiche ed integrazioni all'allegato 3 alla citata D.G.R. n. 1518/2015;
- la D.G.R. n. 458 del 08.04.2016 che, in attuazione del nuovo modello organizzativo "MAIA", ha individuato le Sezioni afferenti ai Dipartimenti e le rispettive funzioni;
- il D.P.G.R. n. 304 del 10.05.2016 con cui sono state apportate modifiche ed integrazioni al citato D.P.G.R. n. 443/2015 di adozione del nuovo modello organizzativo denominato "MAIA";
- il D.P.G.R. n. 316 del 17.05.2016 con cui è stato adottato l'atto di definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni in attuazione del modello "MAIA" di cui al citato D.P.G.R. n. 443/2015;
- la D.G.R. n. 1176 del 29.07.2016 con cui, tra gli altri, l'Ing. Giovanni Scannicchio è stato nominato Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche;
- la D.G.R. n. 211 del 25.02.2020 con cui, tra gli altri, è stato conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche all'Ing. Giovanni Scannicchio;
- la D.G.R. n. 508 del 08.04.2020 con cui sono stati modificati i termini di decorrenza degli incarichi conferiti con la D.G.R. n. 211/2020;

Visti altresì

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080 Il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7.01.2014, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei (SIE) nonché principi essenziali e buone prassi volte a garantire l'efficace organizzazione del partenariato e della *governance* a più livelli;
- Il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 288/2014 della Commissione del 25.02.2014, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

- Il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28.07.2014, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020 che definisce la strategia e le priorità di investimento per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (SIE) 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea in data 29 ottobre 2014 con propria Decisione di esecuzione C (2014) 8021 finale;
- Il Programma Operativo Regionale Puglia FESR-FSE 2014/2020 - (CCI 2014IT16M20P002) - di seguito Programma - approvato dalla Commissione europea con Decisione di esecuzione C(2015) 5854 del 13.08.2015, così come modificata dalla Decisione di esecuzione C(2017) 6239 del 14.09.2017, dalla Decisione di esecuzione C(2018) 7150 del 23.10.2018 e dalla Decisione di esecuzione C(2020) 2628 del 22.04.2020;
- La Deliberazione di Giunta regionale n. 1735 del 06.10.2015 di approvazione del Programma e di presa d'atto della Decisione di esecuzione C(2015) 5854 della Commissione Europea del 13.08.2015;
- Il Programma, sviluppato in XIII Assi prioritari tra cui l'Asse VI "Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali" (FESR) comprendente l'azione 6.2 denominata "Interventi per la bonifica di aree inquinate", a suo volta declinata nelle sub azioni 6.2a e 6.2b;
- La Deliberazione di Giunta regionale n. 833 del 07.06.2016 con cui, tra gli altri, è stato conferito al Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche l'incarico di Responsabile dell'Azione 6.2 – di seguito RdAz - in considerazione dell'attinenza tra il contenuto funzionale della Sezione e gli obiettivi specifici delle Azioni come indicati nel Programma;

La Determinazione dirigenziale n. 39 del 21.06.2017 e successive modifiche e integrazioni, con cui la Sezione Programmazione Unitaria ha adottato il documento descrittivo del sistema di gestione e controllo (Si. Ge.Co.) del Programma, come integrato con le osservazioni pervenute dalla Commissione Europea condivise dall'Autorità di Gestione e dall'Autorità di Audit;

Visti inoltre

- la Legge del 27 marzo 1992, n. 257 "Norme relative alla cessazione dell'impiego dell'amianto" e ss.mm.ii.;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 8 agosto 1994 "Atto di indirizzo e coordinamento alle regioni ed alle province autonome di Trento e di Bolzano per l'adozione di piani di protezione, di decontaminazione, di smaltimento e di bonifica dell'ambiente, ai fini della difesa dai pericoli derivanti dall'amianto" e ss.mm. ii.;
- il Decreto Ministeriale 12 febbraio 1997 "Criteri per l'omologazione dei prodotti sostitutivi dell'amianto";
- il Decreto Interministeriale del 28 aprile 1998, n. 406 "Regolamento recante norme di attuazione di direttive dell'unione europea, avente ad oggetto la disciplina dell'albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti";
- il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio del 29 luglio 2004, n. 248 "Regolamento relativo alla determinazione e disciplina delle attività di recupero dei prodotti e beni di amianto e contenenti amianto" e ss.mm.ii.;
- il Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;
- il "Piano Nazionale Amianto – Linee di intervento per un'azione coordinata delle amministrazioni statali e territoriali" approvato dal Governo il 21 marzo 2013;
- il "Piano nazionale della prevenzione 2014-2018" approvato dalla Conferenza Stato-Regioni il 13 novembre 2014;
- la Deliberazione della Giunta Regionale del 06/05/2015, n. 908 "Piano regionale definitivo di protezione dell'ambiente, decontaminazione, smaltimento e bonifica ai fini della difesa dai pericoli derivanti

dall'amianto in Puglia (PRA). Approvazione”;

- la Deliberazione di Giunta Regionale del 11 luglio 2017, n.1147 “Sistema di valutazione del livello di sostenibilità ambientale degli edifici in attuazione della Legge Regionale 10 giugno 2008, n. 13 “Norme per l'abitare sostenibile” (art. 10). Approvazione del “Protocollo ITACA PUGLIA 2017 – Edifici non residenziali”;

Preso atto che

- la Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche ha predisposto l'Avviso pubblico avente ad oggetto la selezione di interventi finalizzati alla realizzazione di impianti per il trattamento di rifiuti contenenti amianto attraverso la candidatura di aree idonee alla localizzazione e di progetti che utilizzano processi di inertizzazione totale dell'amianto;
- con la nota prot. n. 14214 del 31.10.2019, la Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche ha inviato la predetta proposta di Avviso all'Autorità Ambientale e alla Sezione Promozione della Salute e del Benessere - Struttura Referente Pari Opportunità, per l'espressione dei pareri di propria competenza;
- con la nota prot. n. 14215 del 31.10.2019, la Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche ha inviato la predetta proposta di Avviso alla Sezione Attuazione del Programma - Autorità di Gestione del PO Puglia FESR-FSE 2014-2020, per l'invio al Partenariato Economico Sociale (PES);
- in data 26.11.2019 si è svolta la riunione partenariale, indetta con la nota prot. n. 10594 del 18.11.2019 dalla Sezione Attuazione del Programma - Autorità di Gestione del PO Puglia FESR-FSE 2014-2020, per la presentazione e discussione, tra gli altri, dello schema di “Avviso per la selezione di interventi finalizzati alla realizzazione di impianti per il trattamento di rifiuti contenenti amianto attraverso la candidatura di aree idonee alla localizzazione e di progetti che utilizzano processi di inertizzazione totale dell'amianto” - Az. 6.2 “ Interventi per la bonifica di aree inquinate”;
- con la nota prot. n. 5065 del 06.11.2019 la Sezione Promozione della Salute e del Benessere - Struttura Referente Pari Opportunità ha trasmesso il proprio parere comunicando che la tematica risulta neutra all'applicazione del principio di pari opportunità;
- con la nota prot. n. 15102 del 06.12.2019 l'Autorità Ambientale ha trasmesso il proprio parere positivo;
- con la Deliberazione n. 2321 del 21.12.2019 la Giunta regionale ha approvato:
 - o il percorso intrapreso dalla Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche con la redazione dell' Avviso per la selezione di interventi finalizzati alla realizzazione di impianti per il trattamento di rifiuti contenenti amianto attraverso la candidatura di aree idonee alla localizzazione e di progetti che utilizzano processi di inertizzazione totale dell'amianto”, in coerenza con le previsioni dell'Azione 6.2 del Programma, con la normativa europea e nazionale, nonché con le strategie regionali in materia;
 - o i contenuti dello schema di Avviso per la selezione di interventi finalizzati alla realizzazione di impianti per il trattamento di rifiuti contenenti amianto attraverso la candidatura di aree idonee alla localizzazione e di progetti che utilizzano processi di inertizzazione totale dell'amianto;
 - o la tipologia dei soggetti ai cui l'Avviso si rivolge;
 - o la tipologia delle operazioni ammesse finanziamento;
 - o i criteri e le modalità di selezione delle stesse;
 - o che il contributo finanziario, trattandosi di operazioni che generano entrate, sia attribuito a ciascuna proposta progettuale per la copertura delle spese ammissibili, come definite dal Regolamento (CE) n. 1303/2013, in conformità a quanto disposto dall'art. 61 e, alla normativa nazionale in materia di appalti pubblici;
- a seguito del perfezionamento dello schema di Avviso, sono state apportate alcune modifiche che non hanno alterato né le strategie né il contenuto sottoposto all'approvazione della Giunta regionale con la richiamata DGR 2321/2019, tra queste, la modifica del titolo semplificata nella nuova denominazione:

“Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di impianti di inertizzazione totale di rifiuti contenenti amianto”;

- con la Deliberazione n. 935 del 28.06.2020 la Giunta regionale al fine di dare copertura finanziaria alla procedura di selezione prevista dall'Avviso, ha approvato la variazione in termini di competenza e cassa al bilancio di previsione annuale 2020 per l'importo € 7.000.000,00;

Atteso che

- il SI.GE.CO - POS A.9 - ha definito le procedure di validazione e verifica delle attività di selezione delle operazioni attraverso la compilazione di una *check list* da sottoporre all'Autorità di Gestione del Programma, per la preventiva validazione;
- con la nota prot. 8529 del 27.07.2010 la Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche ha trasmesso all'Autorità di Gestione la documentazione funzionale alla verifica preventiva ai sensi del SI.GE.CO., in particolare:
 - o l'Avviso pubblico e i relativi allegati
 - o lo schema di disciplinare
 - o la check list di autocontrollo
- con la nota prot. 4651 del 28.07.2020 l'Autorità di Gestione ha trasmesso la check list "Attività di verifica preventiva bandi" – POS A.9 - rappresentando l'esito positivo della verifica effettuata ed esprimendo nulla osta all'adozione e alla pubblicazione dell'Avviso in argomento;
- con la Determinazione dirigenziale n. 315 del 30.07.2020 la Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche ha adottato l'"Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di impianti di inertizzazione totale di rifiuti contenenti amianto", a valere sull'Azione 6.2, sub azione b del Programma, con contestuale accertamento di entrata e prenotazione impegno dell'importo € 7.000.000,00;
- il predetto Avviso è stato pubblicato sul B.U.R. Puglia n. 130 del 17.09.2020, sul sito por.regione.puglia.it oltrechè, ai fini degli adempimenti inerenti alla trasparenza dell'attività amministrativa, sul sito www.regione.puglia.it nella sezione Trasparenza - Provvedimenti dei Dirigenti presso la Giunta Regionale;
- con la succitata Determinazione dirigenziale n. 315/2020 è stata stabilita la data del 15 ottobre 2020 quale termine per la presentazione dell'istanza di finanziamento da parte dei soggetti interessati, con le modalità previste al paragrafo 4.2 – Modalità di presentazione dell'Avviso;

Ritenuto opportuno

- in applicazione del principio del *favor participationis*, prorogare la scadenza dell' "Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di impianti di inertizzazione totale di rifiuti contenenti amianto", adottato con la Determinazione dirigenziale n. 315 del 30.07.2020 e pubblicato sul BUR Puglia n. 130 del 17.09.2020, restando ferme le modalità previste al paragrafo 4.2 – Modalità di presentazione dell'Avviso medesimo

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D.LGS 118/2011 e ss.mm. e ii.:
Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata e di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di enti i cui i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è

escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di condividere le risultanze istruttorie di cui sopra e di dover procedere all'adozione del presente provvedimento

DETERMINA

- > di prendere atto e di approvare quanto esposto in narrativa e che qui si intende interamente riportato per farne parte integrante;
- > di prorogare il termine di scadenza di cui al paragrafo 4.3 dell' "Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di impianti di inertizzazione totale di rifiuti contenenti amianto" adottato con la Determinazione dirigenziale n. 315 del 30.07.2020 e pubblicato sul BUR Puglia n. 130 del 17.09.2020;
- > di stabilire, dunque, che i soggetti proponenti dovranno presentare l'istanza di finanziamento e i relativi allegati **non oltre le ore 12:00 del 23 novembre 2020**, con le modalità previste al paragrafo 4.2 – Modalità di presentazione – dell'Avviso pubblico in argomento;
- > di confermare ogni altra disposizione prevista dal citato Avviso pubblico, pubblicato sul BUR Puglia n. 130 del 17.09.2020 e sul portale por.regione.puglia.it;
- > di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 42 della L.R. 28/2001 e ss.mm. e ii..

Il presente provvedimento, immediatamente esecutivo:

- a) viene redatto in forma integrale ai fini della pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, ex D.Lgs. n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali;
- b) sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31.07.2015 nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it – sezione "amministrazione trasparente";
- c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato generale della Giunta Regionale;
- d) sarà trasmesso al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, A.d.G. del POR Puglia FESR FSE 2014 2020;
- e) sarà trasmesso al Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio.

Il presente atto, composto da n° 7 fasciate, è adottato in originale.

Si attesta che il presente procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Si attesta che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

L'Istruttore, Responsabile di Sub Azione 6.2b
Luciana Meschini

Il Dirigente di Sezione
Responsabile dell'Azione 6.2
Ing. Giovanni Scannicchio

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE 2 ottobre 2020, n. 1601

POR Puglia FESR - FSE 2014-2020. Fondo Sociale Europeo - Avviso pubblico n. 4/2016 "Piani Formativi Aziendali" approvato con A.D. n 564/2016 - disposizione di accertamento e Impegno di spesa in favore di n. 4 beneficiari di cui all'allegato C) dell'Atto Dirigenziale n. 313 del 27/02/2020 (XVII° Elenco).

La Dirigente della Sezione Formazione Professionale

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n.7/1997;

Vista la D.G.R. n.3261 del 28/07/1998;

Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n.165/2001;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.L.gs n. 82/2005, come modificato dal D.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;

Rilevato che l'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014, prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del bilancio di previsione e del documento tecnico di accompagnamento;

Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;

Vista la Legge Regionale n. 15 del 07/08/2002;

Vista la Legge Regionale n. 55 del 30/12/2019 "Disposizioni per la formazione del bilancio 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020)";

Vista la Legge Regionale n. 56 del 30/12/2019 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022";

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 55 del 21/01/2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2020 – 2022;

Richiamato il principio contabile di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126;

Vista la D.G.R. n. 936 del 06/07/2016 pubblicata sul BURP n. 85 del 20-7-2016 avente ad oggetto "POR PUGLIA FESR - F.S.E. 2014-2020: "Piani Formativi Aziendali": Adozione schema di Avviso Pubblico n. 4/2016 - Studio determinazione unita di costo standard - e variazione al Bilancio di Previsione 2016 e Pluriennale 2016-2018 ai sensi del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii."

Vista la D.G.R. n.340 del 10-03-20 pubblicata sul BURP n. 48 del 06-04-20 avente ad oggetto: POR PUGLIA FESR - F.S.E. 2014-2020: "Asse X - Azione 10.6 - SubAzione 10.6.b" - Avviso Pubblico 4/2016 "PIANI FORMATIVI AZIENDALI": Variazione Bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022, ai sensi del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii;

Vista la relazione di seguito riportata:

Con Atto Dirigenziale n. 564 del 06/07/2016 è stato approvato l'Avviso pubblico n. 4/2016 – "**Piani Formativi Aziendali**", a valere sulle risorse del **POR Puglia FESR - FSE 2014-2020 ASSE X – Azione 10.6**, pubblicato In BURP n. 79 del 07/07/2016, successivamente modificato con A.D. n.577 del 11/07/2016 (BURP n.82 del 14/07/2016) e con A.D. 1146 del 22/12/2016 (BURP n.2 del 05-01-2017).

L'Avviso ha come finalità quella di supportare ed incentivare iniziative atte a rafforzare le competenze del personale occupato presso unità produttive ubicate sul territorio regionale.

A tal fine ha inteso promuovere piani formativi monoaziendali o pluriaziendali finalizzati all'aggiornamento delle competenze professionali (tipologia a); alla riqualificazione dei lavoratori delle imprese a seguito

di mutamenti di mansioni previste dall'art. 2103 codice civile (tipologia b); all'aggiornamento e/o di riqualificazione dei lavoratori delle imprese a seguito di nuovi investimenti e/o nuovi insediamenti produttivi e/o programmi di riconversione produttiva (tipologia c).

Ai fini della presentazione delle istanze di candidatura, come definito al paragrafo G) *“Modalità e termini di presentazione dei piani”*, è stata predisposta la procedura on line messa a disposizione all'indirizzo www.sistema.puglia.it nella sezione Formazione Professionale (link diretto www.sistema.puglia.it/pianificativi2016), procedura attiva, a seguito della modifica intervenuta con ad 577/2016, a far data dal 15/07/2016.

Sulla base dell'ordine cronologico di arrivo il nucleo di valutazione, nominato con atto dirigenziale n.708 del 31/08/2016 e ss.mm.ii., ha proceduto, come definito al paragrafo H) dell'avviso *“Procedure e criteri di valutazione”*, alla verifica di ammissibilità e alla valutazione di merito delle istanze trasmesse.

Con A.D. 313 del 27/02/2020, pubblicato sul BURP n.38 del 19/03/2020, sono stati approvati gli esiti delle valutazioni di ammissibilità e merito delle istanze di candidatura presentate dal 29/07/2019 al 09/10/2019 di cui n. 5 istanze finanziabili, avendo conseguito un punteggio uguale o superiore al valore di soglia di 18/30 punti, ai sensi del paragrafo G dell'Avviso, come riportato nell'Allegato C della medesima determinazione.

Con riferimento alle istanze valutate positivamente, l'atto dirigenziale subordinava l'assegnazione dei contributi ammissibili a finanziamento in favore dei beneficiari di cui all'allegato C alle verifiche propedeutiche ed agli adempimenti previsti dal Decreto del M.I.S.E. n.115 del 31 maggio 2017 (G.U n. 175 del 28 luglio 2017, in vigore dal 12 agosto 2017).

Con riferimento al Decreto Ministeriale n.115 del 31/05/2017 *“Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n.234 e s.m.i.”* si dà atto degli adempimenti di cui agli articoli 8, 9 e 13 i cui relativi esiti sono riportati nell'allegato B) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Con il presente atto si provvede all'assunzione delle obbligazioni giuridiche, come riportato nell'allegato A), in favore di n. 4 soggetti beneficiari.

Si dà atto che il presente provvedimento, con i relativi allegati, sarà pubblicato sul BURP a cura della Sezione Formazione Professionale.

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 e ss.mm.ii in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E S.M.I.

Bilancio Regionale vincolato - Esercizio 2020 con LL.RR. 55/2019, 56/2019 e D.G.R. n. 55/2020

- Struttura regionale titolare del Centro di Responsabilità Amministrativa:
 - 62 - Dipartimento Sviluppo Economico, Istruzione e Lavoro
 - 11 - Sezione Formazione Professionale
- Il costo complessivo del presente provvedimento, pari ad € 102.362,00 trova copertura ai sensi dell'A.D. 564 del 06/07/2016 e della D.G.R. n. 340 del 10/03/2020 così come segue:**
 - **Missione : 15 – Politiche per il lavoro e la formazione professionale**
 - **Programma : 04 - Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale**
 - **Programma di cui al punto 1 lett.i) allegato n.7 D.lgs. n.118/2011: 1502 Formazione professionale**
 - **Titolo : 1 - Spese correnti**
 - **Macroaggregato : 04 – Trasferimenti correnti**
 - **Codice identificativo Piano dei Conti Finanziario : U.1.04.03.99.999**
 - **Codice identificativo Piano dei Conti Finanziario : U.1.04.04.01.001**

- **Codice identificativo delle transazioni riguardanti risorse dell'U.E, punto 2) allegato 7 al D.Lgs. 118/2011, codici:**
 - ✓ 3 (cap. U1165108) 4 (cap. U1166108) 7 (cap. U1167100)
 - ✓ 3 (cap. U1165106) 4 (cap. U1166106) 7 (cap. U1167106)

➤ € 87.007,70 da accertare con il presente atto come di seguito:

PARTE ENTRATA

Disposizione di accertamento ai sensi della **D.G.R. n. 340 del 10/03/2020** sui capitoli:

- **Capitolo di entrata: E2052810** "Trasferimenti per il P.O.R 2014/2020 - QUOTA U.E. - FONDO FSE"
Codice identificativo delle transazioni = 1
(Piano dei conti finanziario: E.2.01.05.01.005) CRA 62.06 : € 51.181,00 di cui:
 - E.f. 2020 = € 51.181,00
- **Capitolo di entrata: E2052820** "Trasferimenti per il P.O.R 2014/2020 - QUOTA STATO - FONDO FSE"
Codice identificativo delle transazioni = 1
(Piano dei conti finanziario: E.2.01.01.01.001) CRA 62.06: € 35.826,70 di cui:
 - E.f. 2020 = € 35.826,70

Causale della **DISPOSIZIONE DELL'ACCERTAMENTO**: "POR PUGLIA FESR-FSE 2014-2020. Avviso pubblico n. 4/2016 "Piani Formativi Aziendali" approvato con A.D. n 564/2016: - Impegno XVII° elenco beneficiari " - D.G.R. n. 340/2020.

Titolo giuridico che supporta il credito:

Si attesta che l'importo di € 87.007,70 corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata con debitore certo (**Unione Europea e Ministero dell'Economia e Finanze**) ed è esigibile nell'anno 2020, così come segue:

- POR Puglia 2014-2020: Decisione C(2015) 5854 dei competenti Servizi della Commissione Europea così come modificata dalla Decisione C(2017) 2351, dalla Decisione C(2017) 6239, dalla Decisione C(2018) 7150 e dalla Decisione C(2020)2628.

PARTE SPESA

- **Viene effettuato l'IMPEGNO** della complessiva somma di € **102.362,00** (ai sensi **della D.G.R. n. 340 del 10/03/2020**), a valere sui capitoli di spesa come di seguito specificato:
 - **capitolo spesa U.E.: U1165108** "POR Puglia 2014-2020. Fondo FSE. Azione 10.6 INTERVENTI DI FORMAZIONE CONTINUA E/O SPECIALISTICA E PROFESSIONALIZZANTE - TRASFERIMENTI CORRENTI A ALTRE IMPRESE. Quota UE" (Piano dei conti finanziario: U.1.04.03.99.999, Codice Transazione Europea: 3), € 38.440,00 di cui:
E.f. 2020 = € 38.440,00
 - **capitolo spesa STATO: U1166108** "POR 2014-2020. Fondo FSE .Azione 10.6 INTERVENTI DI FORMAZIONE CONTINUA E/O SPECIALISTICA E PROFESSIONALIZZANTE - TRASFERIMENTI CORRENTI A ALTRE IMPRESE. Quota STATO" (Piano dei conti finanziario: U.1.04.03.99.999, Codice Transazione Europea: 4), € 26.908,00 di cui:
E.f. 2020 = € 26.908,00
 - **capitolo spesa Regione : U1167100** "POR 2014-2020. Fondo FSE.Azione 10.6 INTERVENTI DI FORMAZIONE CONTINUA E/O SPECIALISTICA E PROFESSIONALIZZANTE - TRASFERIMENTI CORRENTI A ALTRE IMPRESE. Quota regione" (Piano dei conti finanziario: U.1.04.03.99.999, Codice Transazione Europea: 7), € 11.532,00 di cui:
E.f. 2020 = 11.532,00
 - **capitolo spesa U.E.: U1165106** "POR Puglia 2014-2020. Fondo FSE.Azione 10.6 INTERVENTI DI FORMAZIONE CONTINUA E/O SPECIALISTICA E PROFESSIONALIZZANTE - TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE. Quota UE" (Piano dei conti finanziario: U.1.04.04.01.001, Codice Transazione Europea: 3), € 12.741,00 di cui:
E.f. 2020 = € 12.741,00
 - **capitolo spesa STATO: U1166106** "POR 2014-2020. Fondo FSE.Azione 10.6 INTERVENTI DI FORMAZIONE CONTINUA E/O SPECIALISTICA E PROFESSIONALIZZANTE - TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE. Quota STATO" (Piano dei conti finanziario: U.1.04.04.01.001, Codice Transazione Europea: 4), € 8.918,70 di cui:
E.f. 2020 = € 8.918,70

- **capitolo spesa Regione : U1167106** "POR 2014-2020. Fondo FSE.Azione 10.6 INTERVENTI DI FORMAZIONE CONTINUA E/O SPECIALISTICA E PROFESSIONALIZZANTE - TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE. Quota regione"
(Piano dei conti finanziario: U.1.04.04.01.001, Codice Transazione Europea: 7), € 3.822,30 di cui:
 E.f. 2020 = 3.822,30

Causale dell'IMPEGNO: "POR PUGLIA FESR-FSE 2014-2020. Avviso pubblico n. 4/2016 "Piani Formativi Aziendali" approvato con A.D. n 564/2016: - Impegno XVII elenco beneficiari " - D.G.R. n. 340/2020.

Dichiarazioni ed attestazioni:

- si attesta che le liquidazioni relative all'impegno di spesa di cui al presente atto, saranno effettuate nel corso dell'esercizio finanziario 2020;
- si attesta l'adempimento degli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14/3/2013, n. 33;
- esiste la disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati;
- si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n.145/2018, commi da 819 a 843 e ss.mm.ii
- Obiettivo operativo OBOB.D092300.3.2.4:** Garantire e promuovere l'offerta formativa attraverso il sistema delle competenze, alta formazione, la formazione continua, mediante le procedure di acquisizione dei finanziamenti (richiesta a sportello; voucher formativi) sia per le fasi di apprendimento/formazione (tirocini stage e apprendistato; progettazione e gestione integrata tra Scuola, Università, Regione e imprese).

**La Dirigente della Sezione F. P.
Dott.ssa A. Lobosco**

DETERMINA

Per quanto in premessa rappresentato, da intendersi, parte integrante del presente dispositivo:

- visto l'atto dirigenziale n. 313 del 27/02/2020, pubblicato sul BURP n.38 del 19/03/2020, con il quale sono stati approvati gli esiti delle valutazioni effettuate da nucleo delle istanze pervenute dal 29/07/2019 al 09/10/2019 ed ammessi a finanziamento complessivamente n. 5 piani formativi per una spesa complessiva pari ad € 146.537,00 come riportato nell'Allegato C della predetta determinazione;
- di disporre l'accertamento e l'impegno di spesa della complessiva somma di € 102.362,00 così come riportato nella sezione degli adempimenti contabili a favore di n.4 soggetti beneficiari di cui all'allegato A);
- di dare atto che la spesa complessiva di € 102.362,00 è garantita dall'impegno di spesa assunto con il presente provvedimento come indicato nella sezione adempimenti contabili;
- di dare atto degli adempimenti di cui agli articoli 8, 9 e 13 del Decreto Ministeriale n.115 del 31/05/2017 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n.234 e s.m.i." e dei relativi esiti nell'allegato A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento con i relativi allegati, a cura del Servizio Formazione Professionale, ai sensi dell'art.6, della L.R. n.13/94 e che la stessa costituisce unica notifica agli interessati.

Il presente provvedimento redatto in unico esemplare, composto da n. 5 pagine, dall'Allegato "A" di n.1 pagina, dall'Allegato "B" di n.1 pagina, per complessive n. 7 pagine:

- diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria;
- sarà reso disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente";
- sarà disponibile sul sito www.sistema.puglia.it;
- sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso all'Assessore alla Formazione Professionale e agli uffici della Sezione per gli adempimenti di competenza.

**La Dirigente della Sezione F.P.
Dott.ssa A. Lobosco**

POR PUGLIA FESR-FSE 2014/2020

AVVISO 4/2016
PIANI FORMATIVI AZIENDALIALLEGATO A)
IMPEGNO XVII° ELENCO
A.D.N.1601 DEL 02/10/2020

Num. Pratica	Codice Soggetto	Tipo Soggetto	Soggetto Attuatore	Partita Iva	Denominazione	Classificazione Piano	Tipologia Piano	Sede di svolgimento	Contributo Pubblico	Contributo Privato	Costo Totale	Cap U1165108	CAP U1166108	CAP U1167100	CAP U1165106	CAP U1166106	CAP U1167106	CUP
945	9BDA2C6	Impresa	PROGRAMMA SVILUPPO	02436750737	INNOVATIVE TRAINING	Monoaziendale	A	Sede Operativa - Taranto (TA) 74121 - Via Sorcinelli 48	51.150,00	34.200,00	85.350,00	25.575,00	17.902,50	7.672,50				BS7B20114180007
946	F5SNWV3	Impresa	GARGANOGAS SRL	03597460710	"INNOVAZIONE FORMAZIONE NELLA GESTIONE DEI GRANDI RISCHI	Monoaziendale	A	Sede Operativa - Sannicandro Garganico (FG) 71015 - STRADA MONTE D'ELIO SNC	10.850,00	7.500,00	18.350,00	5.425,00	3.797,50	1.627,50				BS7B20114190007
948	RIXSY38	Impresa	I & S Società Consortile a responsabilità limitata	05865660723	BUSINESS ENGLISH	Pluriazendale	A	Sede Operativa - Bari (BA) 70132 - VIALE O. RESPIGHI 36	14.880,00	7.200,00	22.080,00	7.440,00	5.208,00	2.232,00				BS7B20090290007
949	ROBRNI4	Organismo accreditato	PROGRAMMA SVILUPPO	90133200734 (Codice Accredito: SSFG521)	FO.C.U.S FORMARE Competenze Utili per lo Sviluppo	Pluriazendale	A	Set Minimo - Bari (BA) 70126 Via Amendola, 162/1	25.482,00	11.000,00	36.482,00			12.741,00	8.918,70	3.822,30	BS7B20090300007	
									102.362,00			38.440,00	26.908,00	11.532,00	12.741,00	8.918,70	3.822,30	

POR PUGLIA FESR-FSE 2014/2020
 AVVISO 472016
 PIANI FORMATIVI AZIENDALI

RNA
 ID BANDO 4021
 CAR 2222

ALLEGATO B)
 IMPEGNO XVII° ELENCO
 A.D.N.1601 DEL 02/10/2020

Num.	Codice Pratica	Ragione Sociale	Codice Fiscale	Partita Iva	Sede Legale Indirizzo	Sede Legale Cap	Sede Legale Comune	Sede Legale Prov	Contributo Pubblico	Cofinanziamento	TOTALE AZIENDA	CUP	COR
945	9BDA2C6	PROGRAMMA SVILUPPO	90133200734	02436750737	PIAZZA DANTE ALIGHIERI 2	74121	Taranto	TA	51.150,00	34.200,00	85.350,00	B57B20114180007	2873128
946	F55NWM3	GARGANOGAS SRL	3597460710	3597460710	STRADA MONTE D'ELIO SNC	71015	Sannicandro Garganico	FG	10.850,00	7.500,00	18.350,00	B57B20114190007	2873136
948	RIXSY38_01	INSOFT 2000 S.R.L.	5473840725	5473840725	VIALE O. RESPIGHI 36	70132	Bari	BA	8.680,00	4.200,00	12.880,00	B97B20090290007	2873143
	RIXSY38_02	I & S Società Consortile a responsabilità limitata	5865660723	5865660723	VIALE O. RESPIGHI 36	70123	Bari	BA	6.200,00	3.000,00	9.200,00	B97B20090290007	2873200
949	8QBRN14_02	AMICI PER AMIORE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	93314910725	06331570728	Via Casamassima 69	70010	Valenzano	BA	10.602,00	4.600,00	15.202,00	B97B20090300007	2873225
	8QBRN14_03	COOPERATIVA SOCIALE DI TIPO A	6641710725	06641710725	Via Vaccarella 53	70131	Bari	BA	5.580,00	2.400,00	7.980,00	B97B20090300007	2873223
	8QBRN14_01	SCUOLA E SPORT ONLUS ORLANDO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	6635270728	06635270728	Via San José Maria Escribà 28	70128	Bari	BA	9.300,00	4.000,00	13.300,00	B97B20090300007	2873152

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE 7 ottobre 2020, n. 1635

POR Puglia FESR - FSE 2014-2020. Fondo Sociale Europeo - Avviso pubblico n. 4/2016 "Piani Formativi Aziendali" approvato con A.D. n 564/2016 - Approvazione esiti valutazione di ammissibilità e merito delle istanze pervenute dal 09/03/2020 al 02/09/2020 - XX° elenco.

La Dirigente della Sezione Formazione Professionale

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n.7/1997;

Vista la D.G.R. n.3261 del 28/07/1998;

Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n.165/2001;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.L.gs n. 82/2005, come modificato dal D.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;

Rilevato che l'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014, prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del bilancio di previsione e del documento tecnico di accompagnamento;

Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;

Vista la Legge Regionale n. 15 del 07/08/2002;

Vista la Legge Regionale n. 55 del 30/12/2019 "Disposizioni per la formazione del bilancio 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020)";

Vista la Legge Regionale n. 56 del 30/12/2019 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022";

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 55 del 21/01/2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2020 – 2022;

Richiamato il principio contabile di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126;

Vista la D.G.R. n. 936 del 06/07/2016 pubblicata sul BURP n. 85 del 20-7-2016 avente ad oggetto "POR PUGLIA FESR - F.S.E. 2014-2020: "Piani Formativi Aziendali": Adozione schema di Avviso Pubblico n. 4/2016 - Studio determinazione unita di costo standard - e variazione al Bilancio di Previsione 2016 e Pluriennale 2016-2018 ai sensi del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii."

Vista la D.G.R. n.340 del 10-03-20 pubblicata sul BURP n. 48 del 06-04-20 avente ad oggetto: POR PUGLIA FESR - F.S.E. 2014-2020: "Asse X - Azione 10.6 - SubAzione 10.6.b" - Avviso Pubblico 4/2016 "PIANI FORMATIVI AZIENDALI": Variazione Bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022, ai sensi del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii;

Vista la relazione di seguito riportata:

Con Atto Dirigenziale n. 564 del 06/07/2016 è stato approvato l'Avviso pubblico n. 4/2016 –"Piani Formativi Aziendali", a valere sulle risorse del **POR Puglia FESR - FSE 2014-2020 ASSE X – Azione 10.6**, pubblicato In BURP n. 79 del 07/07/2016, successivamente modificato con A.D. n.577 del 11/07/2016 (BURP n.82 del 14/07/2016) e con A.D. 1146 del 22/12/2016 (BURP n.2 del 05-01-2017).

L'Avviso ha come finalità quella di supportare ed incentivare iniziative atte a rafforzare le competenze del personale occupato presso unità produttive ubicate sul territorio regionale.

A tal fine ha inteso promuovere piani formativi monoaziendali o pluriaziendali finalizzati all'aggiornamento delle competenze professionali (tipologia a); alla riqualificazione dei lavoratori delle imprese a seguito

di mutamenti di mansioni previste dall'art. 2103 codice civile (tipologia b); all'aggiornamento e/o di riqualificazione dei lavoratori delle imprese a seguito di nuovi investimenti e/o nuovi insediamenti produttivi e/o programmi di riconversione produttiva (tipologia c).

Ai fini della presentazione delle istanze di candidatura, come definito al paragrafo G) "Modalità e termini di presentazione dei piani", è stata predisposta la procedura on line messa a disposizione all'indirizzo www.sistema.puglia.it nella sezione Formazione Professionale (link diretto www.sistema.puglia.it/pianificativi2016), procedura attiva, a seguito della modifica intervenuta con ad 577/2016, a far data dal 15/07/2016.

Sulla base dell'ordine cronologico di arrivo, il nucleo di valutazione, nominato con atto dirigenziale n.708 del 31/08/2016 e ss.mm.ii., ha proceduto, come definito al paragrafo H) dell'avviso "Procedure e criteri di valutazione", alla verifica di ammissibilità e alla valutazione di merito delle istanze trasmesse i cui esiti sono stati approvati con gli atti dirigenziali di seguito specificati:

- A.D. 784 del 03/10/2016, pubblicato in Burp n.113 del 06/10/2016 - I° elenco (n. 68 istanze presentate dal 15/07/2016 fino al 31/07/2016);
- A.D. 903 del 07/11/2016, pubblicato in Burp n.132 del 17/11/2016, II° elenco (n.70 istanze presentate dal 01/08/2016 al 05/08/2016 (ore13:09:37));
- A.D. 987 del 24/11/2016, pubblicato in Burp n.140 del 07/12/2016, III° elenco (n. 115 istanze presentate dal 05/08/2016 (ore13:09:56) al 12/10/2016 (ore11:57:29));
- A.D. 1071 del 15/12/2016, pubblicato in Burp n. 2 del 05/01/2017, IV° elenco (n. 88 istanze presentate dal 12/10/2016 (ore 13:25:07) al 18/11/2016 (ore 16:31:25));
- A.D. 475 del 05/04/2017, pubblicato in Burp n. 50 del 27/04/2017 , V° elenco (n. 94 istanze presentate dal 23/11/2016 (ore 11:48:03) al 30/12/2016 (ore 19:07:58));
- A.D. 767 del 14/06/2017, pubblicato in Burp n. 76 del 29/06/2017, VI° elenco (n.129 istanze presentate dal 03/01/2017 (ore 14:53:31) al 07/04/2017 (ore 15:12:19));
- A.D. 1044 del 08/08/2017, pubblicato in Burp n. 97 del 17/08/2017, VII° elenco (n.37 istanze presentate dal 07/04/2017 (ore 16:11:16) al 23/05/2017 (ore 11:14:16));
- A.D. 1527 del 15/12/2017, pubblicato in Burp n. 147 del 28/12/2017, VIII° elenco (n.107 istanze presentate dal 23/05/2017 (ore 19:42:43) al 30/09/2017 (ore 09:34:29));
- A.D. 504 del 14/05/2018, pubblicato in Burp n. 71 del 24/05/2018, IX° elenco (n.23 istanze presentate dal 03/10/2017 (ore 09:06:47) al 31/10/2017 (ore 10:50:34));
- A.D. 573 del 29/05/2018, pubblicato in Burp n. 79 del 14/06/2018, X° elenco (n.42 istanze presentate dal 07/11/2017 (ore 09:17:03) al 30/01/2018 (ore 10:55:50));
- A.D. 858 del 03/08/2018, pubblicato in Burp n. 105 del 09/08/2018, XI° elenco (n.51 istanze presentate dal 02/02/2018 (ore 13:02:22) al 26/04/2018 (ore 13:13:11), impegno di spesa assunto con A.D. n.926 del 07/09/2018 pubblicato in Burp n. 121 del 20/09/2018;
- A.D. 1309 del 20/11/2018, pubblicato in Burp n. 155 del 6/12/2018, XII° elenco (n.8 istanze presentate dal 26/04/2018 (ore 19:48:36) al 18/05/2018 (ore 10:14:14));
- A.D. 208 del 11/03/2019, pubblicato in Burp n. 29 del 14/03/2019, XIII° elenco (n.60 istanze presentate dal 19/05/2018 (ore 07:52:25) al 07/01/2019 (ore 12:38:48));
- A.D. 833 del 15/07/2019, pubblicato in Burp n.81 del 17/07/2019, XIV° elenco (n.16 istanze presentate dal 14/01/2019 (ore 17:49:18) al 23/04/2019 (ore 12:42:18));
- A.D. 1524 del 19/11/2019, pubblicato in Burp n 137 del 28/11/2019, XV° elenco (n.9 istanze pervenute dal 07/05/2019 (ore 19:03:25) al 31/05/2019 (16:31:07));
- A.D. 1931 del 20/12/2019, pubblicato in BURP n.150 del 24/12/2019, XVI° elenco (n.11 istanze pervenute dal 07/06/2019 (ore 12:54:58) al 26/07/2019 (ore 14:57:55); impegno di spesa assunto con A.D. n.1112 del 19/06/2020
- A.D. 313 del 27/02/2020, pubblicato in BURP n.38 del 19_03_2020, XVII° elenco (n.12 istanze pervenute dal 29/07/2019 (ore 16:56:47) al 09/10/2019 (ore 17:54:57));

- A.D 1252 del 09/07/2020 pubblicato in BURP n.107 del 23/07/2020 XVIII° elenco (n.10 istanze pervenute dal 25/10/2019 (ore 17:03:58) al 03/02/2020 (ore 15:39:30);
- A.D 1403 del 04/08/2020 pubblicato in BURP n.125 del 03/09/2020 XIX° elenco (n.7 istanze pervenute dal 14/02/2020 (ore 19:00:08) al 24/02/2020 (ore 16:42:23);

Con il presente atto si approvano le risultanze delle valutazioni effettuate dal nucleo di n. 21 istanze di candidatura trasmesse dal **09/03/2020** (ore 15:23:07) al **02/09/2020** (ore 09:23:11) così come esplicitato nell' allegato A.

Il nucleo di valutazione ha proceduto alla verifica di ammissibilità e alla valutazione di merito, come da verbali agli atti della sezione, le cui risultanze sono di seguito riportate:

- n. 4 istanze non sono state ammesse alla valutazione di merito per le motivazioni riportate nell'Allegato B al presente provvedimento;
- n. 12 istanze risultano finanziabili, avendo conseguito un punteggio uguale o superiore al valore di soglia di 18/30 punti, ai sensi del paragrafo G dell'Avviso, come riportato nell'Allegato B al presente provvedimento;
- n. 5 istanze risultano non finanziabili avendo riportato un punteggio inferiore al valore di soglia di 18/30; come riportato nell'allegato B.

Con il presente atto si approvano le risultanze delle valutazioni effettuate così come esplicitato nell'allegato B. I soggetti beneficiari delle istanze valutate positivamente, ai fini della sottoscrizione dell'atto unilaterale d'obbligo, dovranno trasmettere la documentazione prevista dal paragrafo L) dell'avviso, così come modificato ed integrato con A.D. n. 784/2016, entro e non oltre trenta giorni dalla pubblicazione dell'atto di approvazione delle risultanze in Burp.

Con riferimento alle istanze valutate positivamente si rappresenta che l'assegnazione dei contributi ammissibili a finanziamento di cui all'allegato C del presente provvedimento è subordinata alle verifiche propedeutiche ed agli adempimenti previsti dal Decreto del M.I.S.E. n.115 del 31 maggio 2017 (G.U n. 175 del 28 luglio 2017, in vigore dal 12 agosto 2017).

Pertanto, per le istanze valutate positivamente, con successivo atto si provvederà all'assegnazione dei contributi ammissibili a finanziamento ed alla conseguente assunzione delle relative obbligazioni giuridiche, dando evidenza degli Aiuti individuali registrati nel Registro nazionale aiuti e dei relativi codici COR rilasciati.

Si dà atto che il presente provvedimento, con i relativi allegati, sarà pubblicato sul BURP a cura della Sezione Formazione Professionale.

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 e ss.mm.ii in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E S.M.I.

Non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento dal bilancio regionale.

DETERMINA

Per quanto in premessa rappresentato, da intendersi, parte integrante del presente dispositivo:

- di dare atto che il nucleo di valutazione ha provveduto all'istruttoria di n.21 istanze di candidatura trasmesse dal dal **09/03/2020** (ore 15:23:07) al **02/09/2020** (ore 09:23:11) come riportato nell'allegato A);
- di dare atto che a seguito della procedura di valutazione di ammissibilità e merito emerge quanto segue:
 - n. 4 istanze non sono state ammesse alla valutazione di merito per le motivazioni riportate nell'Allegato B al presente provvedimento;
 - n. 12 istanze risultano finanziabili, avendo conseguito un punteggio uguale o superiore al valore di soglia di 18/30 punti, ai sensi del paragrafo G dell'Avviso, come riportato nell'Allegato B al presente provvedimento;
 - n. 5 istanze risultano non finanziabili avendo riportato un punteggio inferiore al valore di soglia di 18/30; come riportato nell'allegato B.
- di approvare le risultanze delle valutazioni effettuate così come esplicitate negli allegati A, B, C parti integranti e sostanziali del presente atto;
- di dare atto che i piani formativi che hanno conseguito un punteggio uguale o superiore al valore di soglia di 18/30 punti, risultano essere complessivamente n. 12 per una spesa pari ad **€ 1.356.219,00** come riportato nell'allegato C;
- di dare atto che con riferimento alle istanze valutate positivamente l'assegnazione dei contributi ammissibili a finanziamento di cui all'allegato C del presente provvedimento è subordinata alle verifiche propedeutiche della documentazione di cui al Paragrafo L) dell'avviso ed agli adempimenti previsti dal Decreto del M.I.S.E. n.115 del 31 maggio 2017 (G.U n. 175 del 28 luglio 2017, in vigore dal 12 agosto 2017);
- che, ai fini della sottoscrizione dell'atto unilaterale d'obbligo con riferimento ai soggetti proponenti le cui istanze sono state valutate positivamente, la documentazione prevista dal paragrafo L) dell'avviso, così come modificato ed integrato dalla determinazione n. 784/2016, dovrà essere inoltrata, attraverso l'apposita funzione della piattaforma, *entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente provvedimento in Burp*;
- di provvedere con successivo atto, esclusivamente per le istanze valutate positivamente, all'assegnazione dei contributi ammissibili a finanziamento ed alla conseguente assunzione delle relative obbligazioni giuridiche, dando evidenza degli Aiuti individuali registrati nel Registro nazionale aiuti e dei relativi codici COR rilasciati;
- di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento, a cura del Servizio Formazione Professionale, ai sensi dell'art.6, della L.R. n.13/94 e che la stessa costituisce unica notifica agli interessati.

Il presente provvedimento redatto in unico esemplare , composto da n. 5 pagine, dall'Allegato "A" di n.2 pagina, dall'Allegato "B" di n.3 pagina, dall'Allegato "C" di n.2 pagina per complessive n. 12 pagine:

- è immediatamente esecutivo;
- sarà reso disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente";
- sarà disponibile sul sito www.sistema.puglia.it;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale all'Assessore alla Formazione Professionale e agli uffici della Sezione per gli adempimenti di competenza.

**La Dirigente del Servizio Programmazione
della Formazione Professionale**
Dott.ssa Anna Lobosco

ALLEGATO A)
XX° ELENCO
Ad N.1635 DEL 07/10/2020

AVVISO 4/2016
PIANI FORMATIVI AZIENDALI

POR PUGLIA FESR-FSE 2014/2020

Num.	Codice Pratica	Stato	Trasmessa il	Trasmessa	Tipo Soggetto	Partita Iva	Soggetto Attuatore	Denominazione	Classificazione Piano	Tipologia Piano	Sede di svolgimento	Contributo Pubblico	Contributo Privato	Costo Totale
969	9E9MNI4	Trasmessa	09/03/2020 15:23:07	Trasmessa	Impresa	02772500647	Cerealia I.D. - S.P.A.	Innovazione e formazione per la crescita dell'agroalimentare	Monoaziendale	C	Sede Operativa - Corato (BA) 70093 - Via Varderuolo 4	144.925,00	145.000,00	289.925,00
970	7PWVW02	Trasmessa	13/03/2020 16:33:20	Trasmessa	Organismo accreditato	93290830723 (Codice Pratica Accredittamento: 9HMR185-I-O)	ASSOCIAZIONE IL TRATTO DI UNIONE	LA COMUNICAZIONE NELLA MODERNA DISTRIBUZIONE ORGANIZZATA	Pluriaziendale	A	Sede Operativa - Bari (BA) 70100 - VIA PUTIGNANI 180	54.560,00	38.040,00	92.600,00
971	77AGOB1	Trasmessa	16/03/2020 13:22:47	Trasmessa	Organismo accreditato	06028050729 (Codice Pratica Accredittamento: T12YDW9-O)	Associazione Quasar	Partner nel socio sanitario	Pluriaziendale	A	Sede Operativa - Putignano (BA) 70017 - Viale Europa n.c	100.440,00	66.960,00	167.400,00
972	MH97668	Trasmessa	23/03/2020 16:02:09	Trasmessa	Impresa	04249960750	SEI CONSULTING S.P.A.	R.P.A. - ROBOTIC PROCESS AUTOMATION	Monoaziendale	A	Sede Operativa - Gallipoli (LE) 73014 - Via Machiavelli 27	31.000,00	13.285,72	44.285,72
973	LNHARM1	Trasmessa	24/03/2020 09:59:47	Trasmessa	Impresa	07549840721	FRADI GROUP S.R.L. SOCO UNICO	Falegnameria 4.0	Monoaziendale	A	Sede Operativa - Modugno (BA) 70026 - Contrada Campolieto 115/115A	31.000,00	13.285,72	44.285,72
974	DRVAG39	Trasmessa	03/04/2020 15:08:54	Trasmessa	Impresa	03520270723	FONDAZIONE VILLA GIOVANNI XXIII - ONLUS	COMPETENZE E STRUMENTI PER LA GESTIONE INTEGRATA DEI SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI	Monoaziendale	A	Sede Operativa - Bitonto (BA) 70032 - VIA DOSSETTI 8	34.224,00	14.668,00	48.892,00
975	OOINC84	Trasmessa	16/04/2020 16:27:01	Trasmessa	Organismo accreditato	93290830723 (Codice Pratica Accredittamento: 9HMR185-I-O)	ASSOCIAZIONE IL TRATTO DI UNIONE	EFFICIENZA ORGANIZZATIVA E RESPONSABILITA' D'IMPRESA	Pluriaziendale	A	Sede Operativa - Modugno (BA) 70026 - VIA DEI MURATORI 5	20.615,00	8.895,00	29.450,00
976	J112BH8	Trasmessa	23/04/2020 11:14:19	Trasmessa	Impresa	01316040748	HOTEL LA SORGENTE DI COFANO MARIA E C. S.A.S.	International Hospitality: sistemi e tecniche innovative	Monoaziendale	A	Sede Operativa - Fasano (BR) 72015 - Via della Scogliera 1	52.545,00	35.030,00	87.575,00
977	DH9BL7	Trasmessa	08/05/2020 10:45:14	Trasmessa	Impresa	01335790742	JINDAL FILMS EUROPE BRINDISI S.R.L.	Jindal Films Europe Brindisi - Competenze per la Plastic Manufacturing Excellence	Monoaziendale	A	Sede Operativa - Brindisi (BR) 72100 - Strada per Pandi 4	54.684,00	54.684,00	109.368,00
978	VQOVOP2	Trasmessa	12/05/2020 10:21:59	Trasmessa	Impresa	03230210738	Couture srls	L'eccellenza del made in Italy e nuove relazioni industriali	Monoaziendale	A	Sede Operativa - Alberobello (BA) 74015 - Via Nino Rota cn	23.250,00	9.964,30	33.214,30
979	VFSR711	Trasmessa	27/05/2020 08:23:30	Trasmessa	Impresa	06773170722	TESORO SRL	LEGALITA', EFFICIENZA E CONFORMITA' DEI SERVIZI	Monoaziendale	A	Sede Operativa - Modugno (BA) 70026 - Il Trav. DX Via Dell'Artiglianato SC	23.870,00	10.230,00	34.100,00
980	HLFZG98	Trasmessa	28/05/2020 17:43:03	Trasmessa	Impresa	03163740719	S.I.M. SRL	S.I.M. - Sistemi Innovativi nella Metallurgia	Monoaziendale	A	Sede Operativa - Manfredonia (FG) 71043 - STRADA STATALE 159 KM 1+200 LOC. COPPA DEL FASCIONE SNC	64.480,00	42.986,67	107.466,67

1 di 2

ALLEGATO A)
XX° ELENCO
Ad N.1635 DEL 07/10/2020

AVVISO 4/2016
PIANI FORMATIVI AZIENDALI

POR PUGLIA FESR-FSE 2014/2020

Num.	Codice Pratica	Stato	Trasmessa il	Trasmessa	Tipo Soggetto	Partita Iva	Soggetto Attuatore	Denominazione	Classificazione Piano	Tipologia Piano	Sede di svolgimento	Contributo Pubblico	Contributo Privato	Costo Totale
981	7ALQ4Q9	Trasmessa	14/07/2020 16:24:52	Trasmessa	Impresa	05809350720	TECNOLOGIE ELETTRICHE E TELECOMUNICAZIONI S.R.L.	MIGLIORARSI PER SVILUPPARE	Monoaziendale	A	Sede Operativa - Monopoli (BA) 70043 - via fiume 55	40.455,00	17.339,00	57.794,00
982	158L1D8	Trasmessa	17/07/2020 16:00:28	Trasmessa	Impresa	01439400761	ASSOCIAZIONE ORCHESTRA DELLA MAGNA GRECIA DI TARANTO E POTENZA	"Strumenti" di "Musica Applicata"	Monoaziendale	A	Sede Operativa - Taranto (TA) 74123 - Via Giovinazzi 28	37.200,00	15.942,87	53.142,87
983	YQTL71	Trasmessa	17/07/2020 18:57:51	Trasmessa	Organismo accreditato	13081080155 (Codice Pratica Accredittamento: J1WQEK7)	Adecco Formazione srl	Nicolaus Group e Trend di rilancio	Pluriazendale	A	Sede Operativa - Ostuni (BR) 72017 - Via Foggia (Zona Artigianale) snc	146.010,00	97.340,00	243.350,00
984	CC9TJ4	Trasmessa	29/07/2020 18:53:49	Trasmessa	Impresa	05698250722	NETWORK CONTACTS SRL	Network Academy	Monoaziendale	C	Sede Operativa - Molfetta (BA) 70056 - Via Olivetti 17	853.120,00	853.120,00	1.706.240,00
985	LUX2R4	Trasmessa	05/08/2020 09:48:18	Trasmessa	Impresa	13189440152	Brindisi Servizi Generali snc	SUPPLY CHAIN MANAGEMENT: UN VANTAGGIO COMPETITIVO	Monoaziendale	C	Sede Operativa - Brindisi (BR) 72100 - Via Enrico Fermi 4	119.784,00	119.784,00	239.568,00
986	DPDENX8	Trasmessa	06/08/2020 13:11:15	Trasmessa	Impresa	07176820723	FOOD SAFETY LAB SRL	FOOD SAFETY UPGRADE	Monoaziendale	A	Sede Operativa - Corato (BA) 70033 - via Sant'Elia 258	18.600,00	7.971,43	26.571,43
987	CG4XL4	Trasmessa	06/08/2020 18:33:07	Trasmessa	Impresa	07338490720	EMMEDIESE S.R.L.	UN MONDO DI ENERGIA	Monoaziendale	A	Sede Operativa - Corato (BA) 70033 - VIA VECCHIA TRANI SNC	41.230,00	17.670,00	58.900,00
988	A4VAVM3	Trasmessa	17/08/2020 11:37:06	Trasmessa	Impresa	07180680725	ETER S.r.l.	DIGITAL COMMERCE	Monoaziendale	C	Sede Operativa - Bisceglie (BAT) 76011 - VIA XXIV Maggio 40	16.864,00	7.300,00	24.164,00
989	ODTFSM8	Trasmessa	02/09/2020 09:23:11	Trasmessa	Organismo accreditato	02014760744 (Codice Pratica Accredittamento: W476Q06)	Associazione Dante Alighieri	INNOVAZIONE TRASPORTI	Pluriazendale	A	Set Minimo - Fasano (BR) 72015 - VIA DEI FLU TRISCIUZZI-C.DA SANT'ANGELOS.N. - Z.I. SUD	66.650,00	19.995,00	86.645,00

POR PUGLIA FERS-FSE 2014/2020

AVVISO 4/2016
PIANI FORMATIVI AZIENDALIALLEGATO B)
ELENCO XX*
AD n.1635 DEL 07/10/2020

Num.	Codice Pratica	Tipo Soggetto	Partita Iva	Soggetto Attuatore	Denominazione	Classificazione Piano	Tipologia Piano	Ammissibilità	Integrazione	Valutazione	Sotto criterio 1	Sotto criterio 2	Sotto criterio 3	Punteggio	Note Valutazione
969	9E9MNL4	Impresa	02772500647	Cerealia I.D. S.P.A.	Innovazione e formazione per la crescita dell'agroalimentare	Monoaziendale	C	Positivo		Negativo	5	5	5	15	punteggio complessivo inferiore al minimo previsto
970	7PWVMD2	Organismo accreditato	93290830723 (Codice Pratica Accredittamento: 9HMT85-1-OI)	ASSOCIAZIONE IL TRATTO DI UNIONE	LA COMUNICAZIONE NELLA MODERNA DISTRIBUZIONE ORGANIZZATA	Pluriaziendale	A	Positivo		Positivo	6	6	6	18	
971	77AGOB1	Organismo accreditato	06028050729 (Codice Pratica Accredittamento: T12YDW9-OI)	Associazione Quasar	Partner nel socio sanitario	Pluriaziendale	A	Positivo		Positivo	6	6	6	18	
972	MH97G68	Impresa	04249960750	SEI CONSULTING S.P.A	R.P.A. - ROBOTIC PROCESS AUTOMATION	Monoaziendale	A	Positivo		Negativo	5	5	5	15	punteggio complessivo inferiore al minimo previsto
973	LNHAFM1	Impresa	07549840721	FRADI GROUP S.R.L. SOCIO UNICO	Falegnameria 4.0	Monoaziendale	A	Positivo		Positivo	6	6	6	18	
974	DRYAG39	Impresa	03520270723	FONDAZIONE VILLA GIOVANNI XXIII - ONLUS	COMPETENZE E STRUMENTI PER LA GESTIONE INTEGRATA DEI SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI	Monoaziendale	A	Da Perfezionare	Negativo	Negativo	0	0	0	0	Sulla base delle integrazioni pervenute, la Fondazione è qualificabile come "media impresa" e non piccola, come dichiarato nell'Allegato 2. Pur considerando la presenza di soggetti svantaggiati tra i lavoratori in formazione non è garantito il cofinanziamento privato obbligatorio previsto dal paragrafo dell'Awiso
975	OOINC84	Organismo accreditato	93290830723 (Codice Pratica Accredittamento: 9HMT85-1-OI)	ASSOCIAZIONE IL TRATTO DI UNIONE	EFFICIENZA ORGANIZZATIVA E RESPONSABILITA' D'IMPRESA	Pluriaziendale	A	Positivo		Positivo	6	6	6	18	

AVVISO 4/2016
PIANI FORMATIVI AZIENDALI

AVVISO 4/2016
PIANI FORMATIVI AZIENDALI

POR PUGLIA FERS-FSE 2014/2020

ALLEGATO B)
ELENCO XX°
AD n.1635 DEL 07/10/2020

Num.	Codice Pratica	Tipo Soggetto	Partita Iva	Soggetto Attuatore	Denominazione	Classificazione Piano	Tipologia Piano	Ammissibilità	Integrazione	Valutazione	Sotto criterio 1	Sotto criterio 2	Sotto criterio 3	Punteggio	Note Valutazione
976	J112BH8	Impresa	01316040748	HOTELA SORGENTE DI COFANO MARIA E C. S.A.S.	International Hospitality: sistemi e tecniche innovative	Monoaziendale	A	Positivo		Positivo	6	6	6	18	
977	DHJ9BL7	Impresa	01353790742	JINDAL FILMS EUROPE BRINDISI S.R.L.	Jindal Films Europe Brindisi - Competenze per la Plastic Manufacturing Excellence	Monoaziendale	A	Positivo		Positivo	6	6	6	18	
978	VQVQ0P2	Impresa	03230210738	Couture Srls	L'eccellenza del made in Italy e nuove relazioni industriali	Monoaziendale	A	Positivo		Positivo	6	6	6	18	
979	VFSR711	Impresa	06773170722	TESORO SRL	LEGALITA', EFFICIENZA E CONFORMITA' DEI SERVIZI	Monoaziendale	A	Positivo		Positivo	6	6	6	18	
980	HLFZG98	Impresa	03163740719	S.I.M. SRL	S.I.M. - Sistemi innovativi nella Metallurgia	Monoaziendale	A	Positivo		Positivo	6	6	6	18	
981	7AUQ4Q9	Impresa	05809350720	TECNOLOGIE ELETTRICHE E TELECOMUNICAZIONI S.R.L.	MIGLIORARSI PER SVILUPPARE	Monoaziendale	A	Da Perfezionare	Positivo	Positivo	6	6	6	18	
982	1S8L1D8	Impresa	01439400761	ASSOCIAZIONE ORCHESTRA DELLA MAGNA GRECIA DI TARANTO E POTENZA	"Strumenti" di "Musica Applicata"	Monoaziendale	A	Positivo		Positivo	6	6	6	18	
983	YQITL71	Organismo accreditato	13081080155 (Codice Pratica Accreditamento: J11WQEK7)	Adecco Formazione srl	Nicolaus Group e Trend di rilancio	Pluriazendale	A	Negativo		Negativo	0	0	0	0	Da verifiche effettuate tramite visure camerali, ai sensi del Reg. Ue n.651/14 le imprese partecipanti sono qualificabili come "grandi imprese" diversamente da quanto dichiarato nell'Allegato 2. Non è garantito il cofinanziamento privato obbligatorio previsto dal paragrafo F) dell'Avviso

POR PUGLIA FERS-FSE 2014/2020

AVVISO 4/2016
PIANI FORMATIVI AZIENDALIALLEGATO B)
ELENCO XX°
AD n.1635 DEL 07/10/2020

Num.	Codice Pratica	Tipo Soggetto	Partita Iva	Soggetto Attuatore	Denominazione	Classificazione Piano	Tipologia Piano	Ammissibilità	Integrazione	Valutazione	Sotto criterio 1	Sotto criterio 2	Sotto criterio 3	Punteggio	Note Valutazione
984	CC9TJ14	Impresa	05698290722	NETWORK CONTACTS SRL	Network Academy	Monoaziendale	C	Positivo		Positivo	6	6	6	18	
985	LILXR4	Impresa	13189440152	Brindisi Servizi Generali sncarl	SUPPLY CHAIN MANAGEMENT: UN VANTAGGIO COMPETITIVO	Monoaziendale	C	Positivo		Negativo	5	5	5	15	punteggio complessivo inferiore al minimo previsto
986	DFDENV8	Impresa	07176820723	FOOD SAFETY LAB SRL	FOOD SAFETY UPGRADE	Monoaziendale	A	Positivo		Negativo	5	5	5	15	punteggio complessivo inferiore al minimo previsto
987	CGIUXL4	Impresa	07338490720	EMMEDIESE S.R.L.	UN MONDO DI ENERGIA	Monoaziendale	A	Negativo		Negativo	0	0	0	0	Dati dati forniti con la dichiarazione sostitutiva di cui all'allegato 2.2. l'impresa è qualificabile come "media" e non piccola come dichiarato nell'allegato 2. Non è garantito il cofinanziamento privato obbligatorio previsto dal paragrafo F) dell'Avviso
988	A4VAVM3	Impresa	07180680725	ETER S.r.l.	DIGITAL COMMERCE	Monoaziendale	C	Negativo		Negativo	0	0	0	0	Da verifica effettuato su misura camerale, relativamente all'esercizio 2018, l'impresa non rispetta i requisiti di cui all'articolo 2, punto 18) del Regolamento (UE) n. 651/2014;
989	ODTF5M8	Organismo accreditato	02014760744 (Codice Pratica Accreditamento: W476Q06)	Associazione Dante Alighieri	INNOVAZIONE TRASPORTI	Pluriaziendale	A	Positivo		Negativo	5	5	5	15	punteggio complessivo inferiore al minimo previsto

ALLEGATO C)
XX° ELENCO
Ad n. 1635 DEL 07/10/2020

AVVISO 4/2016
PIANI FORMATIVI AZIENDALI

POR PUGLIA FESR-FSE 2014/2020

Num.	Codice Pratica	Tipo Soggetto	Partita Iva	Soggetto Attuatore	Denominazione	Classificazione Piano	Tipologia Piano	Sede di svolgimento	Contributo Pubblico	Contributo Privato	Costo Totale
970	7PWVM02	Organismo accreditato	93290830723 (Codice Pratica Accreditamento: 9HMRT85-1-OI)	ASSOCIAZIONE IL TRATTO DI UNIONE	LA COMUNICAZIONE NELLA MODERNA DISTRIBUZIONE ORGANIZZATA	Pluriaziendale	A	Sede Operativa - Bari (BA) 70100 - VIA PUTIGNANI 180	54.560,00	38.040,00	92.600,00
971	77AGOB1	Organismo accreditato	06028050729 (Codice Pratica Accreditamento: T12YDW9-OI)	Associazione Quasar	Partner nel socio sanitario	Pluriaziendale	A	Sede Operativa - Putignano (BA) 70017 - Viale Europa nc	100.440,00	66.960,00	167.400,00
973	LNHAFM1	Impresa	07549840721	FRADI GROUP S.R.L. SOCIO UNICO	Falegnameria 4.0	Monoaziendale	A	Sede Operativa - Modugno (BA) 70026 - Contrada Campolieto 115/115A	31.000,00	13.285,72	44.285,72
975	00INC84	Organismo accreditato	93290830723 (Codice Pratica Accreditamento: 9HMRT85-1-OI)	ASSOCIAZIONE IL TRATTO DI UNIONE	EFFICIENZA ORGANIZZATIVA E RESPONSABILITA' D'IMPRESA	Pluriaziendale	A	Sede Operativa - Modugno (BA) 70026 - VIA DEI MURATORI 5	20.615,00	8.835,00	29.450,00
976	J112BH8	Impresa	01316040748	HOTEL LA SORGENTE DI COFANO MARIA E C. S.A.S.	International Hospitality: sistemi e tecniche innovative	Monoaziendale	A	Sede Operativa - Fasano (BR) 72015 - Via della Scogliera 1	52.545,00	35.030,00	87.575,00
977	DH9BL7	Impresa	01353790742	JINDAL FILMS EUROPE BRINDISI S.R.L.	Jindal Films Europe Brindisi - Competenze per la Plastic Manufacturing Excellence	Monoaziendale	A	Sede Operativa - Brindisi (BR) 72100 - Strada per Pandi 4	54.684,00	54.684,00	109.368,00
978	VQVVOP2	Impresa	03230210738	Couture Srls	L'eccellenza del made in Italy e nuove relazioni industriali	Monoaziendale	A	Sede Operativa - Alberobello (BA) 74015 - Via Nino Rota cn	23.250,00	9.964,30	33.214,30
979	VFSR711	Impresa	06773170722	TESORO SRL	LEGALITA', EFFICIENZA E CONFORMITA' DEI SERVIZI	Monoaziendale	A	Sede Operativa - Modugno (BA) 70026 - Il Trav. DX Via Dell'Artigianato SC	23.870,00	10.230,00	34.100,00
980	HLFG98	Impresa	03163740719	S.I.M. SRL	S.I.M. - Sistemi Innovativi nella Metallurgia	Monoaziendale	A	Sede Operativa - Manfredonia (FG) 71043 - STRADA STATALE 159 KM 1+200 LOC. COPPA DEL FASCIONE SNC	64.480,00	42.986,67	107.466,67
981	7AUQ4Q9	Impresa	05809350720	TECNOLOGIE ELETTRICHE E TELECOMUNICAZIONI S.R.L.	MIGLIORARSI PER SVILUPPARE	Monoaziendale	A	Sede Operativa - Monopoli (BA) 70043 - via fiume 55	40.455,00	17.339,00	57.794,00

ALLEGATO C)
XX° ELENCO
Ad n. 1635 DEL 07/10/2020

AVVISO 4/2016
PIANI FORMATIVI AZIENDALI

POR PUGLIA FESR-FSE 2014/2020

Num.	Codice Pratica	Tipo Soggetto	Partita Iva	Soggetto Attuatore	Denominazione	Classificazione Piano	Tipologia Piano	Sede di svolgimento	Contributo Pubblico	Contributo Privato	Costo Totale
982	1S8LD8	Impresa	01439400761	ASSOCIAZIONE ORCHESTRA DELLA MAGNA GRECIA DI TARANTO E POTENZA	"Strumenti" di "Musica Applicata"	Monoaziendale	A	Sede Operativa - Taranto (TA) 74123 - Via Giovinazzi 28	37.200,00	15.942,87	53.142,87
984	CC9TI14	Impresa	05698290722	NETWORK CONTACTS SRL	Network Academy	Monoaziendale	C	Sede Operativa - Molfetta (BA) 70056 - Via Olivetti 17	853.120,00	853.120,00	1.706.240,00

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE 8 ottobre 2020, n. 1636
POR Puglia FESR - FSE 2014-2020. Fondo Sociale Europeo - Avviso pubblico n. 2/FSE/ 2017 "Pass Imprese" approvato con Ad 740/2017 e ss.mm.ii. Modifiche, integrazioni e riproposizione dell'Avviso pubblico Pass Imprese 2020 , disposizione di accertamento in entrata e contestuale assunzione di obbligazione giuridica non perfezionata.

La Dirigente della Sezione Formazione Professionale

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n.7/1997;

Vista la D.G.R. n.3261 del 28/07/1998;

Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n.165/2001;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.Lgs n. 82/2005, come modificato dal D.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;

Rilevato che l'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014, prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del bilancio di previsione e del documento tecnico di accompagnamento;

Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;

Vista la Legge Regionale n. 15 del 07/08/2002;

Vista la Legge Regionale n. 55 del 30/12/2019 "Disposizioni per la formazione del bilancio 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020)";

Vista la Legge Regionale n. 56 del 30/12/2019 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022";

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 55 del 21/01/2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2020 – 2022;

Richiamato il principio contabile di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126;

Vista la D.G.R. n. 558 del 18 aprile 2017 pubblicata sul BURP n.51 del 28/04/2017 di approvazione dello schema di avviso pubblico e contestuale variazione di bilancio;

Vista la D.G.R. n. 2226 del 28/11/2019 avente ad oggetto "Por Puglia FESR - F.S.E. 2014-2020 Avviso Pubblico n.2/FSE/2017 - Pass Imprese: Variazione Bilancio di previsione 2019 e pluriennale 2019-2021, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii."

Vista la relazione di seguito riportata:

Con Atto Dirigenziale n. 740 del 06/06/2017 (BURP n. 68 del 15/06/2017) successivamente modificato con AA.DD. n. 921 del 17/07/2017, n. 1295 del 31/10/2017, n. 427 del 24/04/2018, la dirigente della Sezione Formazione Professionale ha approvato l'avviso pubblico n. 2/Fse/2017 "Pass Imprese", finalizzato a promuovere l'utilizzo di voucher aziendali, definibili quali incentivi economici di natura individualizzata, volti al finanziamento di attività formative documentabili dirette, principalmente, a manager ed imprenditori.

Con tale iniziativa si è inteso finanziare non già percorsi formativi di più o meno lunga durata destinati ad una pluralità omogenea di discenti, ma garantire l'accesso a processi formativi mirati.

Per le sue caratteristiche, infatti, il voucher consente all'impresa di identificare obiettivi di crescita delle risorse

umane, diversificando i processi formativi secondo le singole professionalità presenti nel proprio contesto produttivo e i relativi obiettivi di apprendimento.

In continuità con le finalità originarie della DGR n. 558 del 18 aprile 2017, è opportuno riproporre una nuova edizione dell'iniziativa modificata, rettificata ed integrata alla luce della sperimentazione effettuata e delle riflessioni e suggerimenti emersi in sedi di confronto con il partenariato economico sociale, in particolare (i) prevedendo la partecipazione delle sole PMI ivi inclusi lavoratori autonomi e liberi professionisti in possesso di partita iva attiva e iscritti agli albi professionali e/o alla gestione separata dell'INPS; (ii) individuando quali *destinatari* della formazione i lavoratori autonomi, i liberi professionisti e i soli lavoratori con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato con qualifica di dirigente/quadro; (iii) includendo tra i soggetti erogati delle attività formative le università private riconosciute, gli ordini professionali e specificando ulteriormente i requisiti dei soggetti erogatori differenti dagli organismi accreditati; (iv) definendo la durata minima e massima degli interventi, l'intensità di aiuto e il contributo massimo erogabile; (v) introducendo la formazione a distanza, la formazione linguistica e relativi requisiti minimi; (vi) prevedendo quale normativa comunitaria applicabile il Regolamento (CE) n. 1407 del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti d'importanza minore ("de minimis") in sostituzione del Reg.UE 651/14; (vii) prevedendo la sola verifica dei requisiti di ammissibilità dei soggetti proponenti e la conformità delle iniziative formative proposte alle specifiche individuate dall'amministrazione.

In relazione alle modifiche ed integrazioni sopra descritte, visto il nulla osta dell'Autorità di Gestione del Por Puglia 2014/2020 trasmesso con nota 6174 del 07/08/2020, agli atti della sezione con prot. AOO_137/PROT/08/10/2020/0039594, risulta necessario riformulare e riproporre l'Avviso n. 2/FSE/2017 – "Pass Imprese" e la relativa modulistica come riportato nell'allegato A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

La copertura finanziaria pari ad € 7.285.000,00, a valere sulle risorse dell'Asse X Azione 10.6 "Interventi di formazione continua e/o specialistica e professionalizzante" del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (Decisione C (2015)5854 del 13/08/2015) e sulle risorse stanziare con il "Patto per la Puglia" è garantita dalla D.G.R. n. 2226 del 28/11/2019.

Si dà atto che il presente provvedimento, con i relativi allegati, sarà pubblicato sul BURP a cura del Servizio Formazione Professionale.

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Adempimenti contabili di cui al D.lgs 118/2011 e S.M.I.	
Bilancio Regionale vincolato - Esercizio 2020 con LL.RR. 55/2019, 56/2019 e D.G.R. n. 55/2020	
<input type="checkbox"/>	Struttura regionale titolare del Centro di Responsabilità Amministrativa
-	62 - Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
-	06 - Sezione Programmazione Unitaria
<input type="checkbox"/>	Il costo complessivo del presente provvedimento, pari ad € <u>7.285.000,00</u> trova copertura ai sensi della <u>D.G.R. n. 2226 del 28/11/2019</u>.
<u>PARTE ENTRATA</u>	
Disposizione di accertamento ai sensi della <u>D.G.R. n. 2226 del 28/11/2019</u> sui capitoli:	
-	Capitolo di entrata: 2052810 "Trasferimenti per il P.O.R 2014/2020 - QUOTA U.E. - FONDO FSE"
	Codice identificativo delle transazioni = 1

(Piano dei conti finanziario: E.2.01.05.01.005): € 3.608.433,26 di cui:

– E.f. 2020 = € 3.608.433,26

- **Capitolo di entrata: 2052820** “Trasferimenti per il P.O.R 2014/2020 - QUOTA STATO - FONDO FSE”
Codice identificativo delle transazioni = 1

(Piano dei conti finanziario: E.2.01.01.01.001): € 2.525.768,81 di cui:

– E.f. 2020 = € 2.525.768,81

- **Capitolo di entrata: 2032430** “FSC 2014-2020 - Patto per lo Sviluppo della Regione Puglia - trasferimenti correnti”
Codice identificativo delle transazioni = 2

(Piano dei conti finanziario: E.2.01.01.01.001): € 1.150.797,93 di cui:

– E.f. 2020 = € 1.150.797,93

Causale della **DISPOSIZIONE DELL'ACCERTAMENTO**: “**POR PUGLIA FESR–FSE 2014-2020. Avviso 2/FSE/2017 PASS IMPRESE**” - D.G.R. n. 2226/2019.

Titolo giuridico che supporta il credito:

- POR Puglia 2014-2020: Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 dei competenti Servizi della Commissione Europea
- Patto per il Sud: Del. CIPE n. 26/2010 avente ad oggetto “Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020: Piano per il Mezzogiorno. Assegnazione risorse” per il finanziamento del Patto per il Sud sottoscritto tra Regione Puglia e Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 10/09/2016.

Si attesta che l'importo di € 7.285.000,00 corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata con debitore certo (Unione Europea e Ministero dell'Economia e Finanze).

PARTE SPESA

- Si dispone la **PRENOTAZIONE di Obbligazione Giuridica non Perfezionata** della complessiva somma di € 7.285.000,00 ai sensi della **D.G.R. n.2226 del 28/11/2019**, corrispondente ad O.G.V. che sarà perfezionata nel 2020, mediante impegno da assumersi con atto dirigenziale, a valere sui capitoli di spesa come di seguito specificato:

- **Missione : 15 – Politiche per il lavoro e la formazione professionale**
- **Programma : 04 - Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale**
- **Programma di cui al punto 1 lett.i) allegato n.7 D.lgs. n.118/2011: 1502 Formazione professionale**
- **Titolo : 1 - Spese correnti**
- **Macroaggregato : 04 – Trasferimenti correnti**
- **Piano dei Conti Finanziario : U.1.04.03.99.999** (Trasferimenti correnti ad altre imprese)
- **Codice identificativo delle transazioni riguardanti risorse dell'U.E, punto 2) allegato 7 al D.Lgs. 118/2011, codici: 3 (cap. 1165108) 4 (cap. 1166108) 8 (cap. 1504002)**
- **Capitolo 1165108** “POR Puglia 2014-2020. Fondo FSE. Azione 10.6. INTERVENTI DI FORMAZIONE CONTINUA E/O SPECIALISTICA E PROFESSIONALIZZANTE – TRASFERIMENTI CORRENTI A ALTRE IMPRESE. QUOTA UE” per complessivi € 3.608.433,26 di cui: E.F. 2020 = € 3.608.433,26
- **Capitolo 1166108** “POR Puglia 2014-2020. Fondo FSE. Azione 10.6. INTERVENTI DI FORMAZIONE CONTINUA E/O SPECIALISTICA E PROFESSIONALIZZANTE – TRASFERIMENTI CORRENTI A ALTRE IMPRESE. QUOTA STATO” per complessivi € 2.525.768,81 di cui: E.F. 2020 = € 2.525.768,81
- **Capitolo 1504002** “PATTO PER LA PUGLIA FSC 2014-2020. INTERVENTI A SOSTEGNO DELL'ISTRUZIONE E FORMAZIONE, ANCHE NON PROFESSIONALE. TRASFERIMENTI CORRENTI A ALTRE IMPRESE” per complessivi € 1.150.797,93 di cui: E.F. 2020 = € 1.150.797,93

Causale della prenotazione **Obbligazione Giuridica non Perfezionata**: “**POR PUGLIA FESR–FSE 2014-2020. Avviso 2/FSE/2017 PASS IMPRESE**” - D.G.R. n.2226 del 28/11/2019

DICHIARAZIONI E ATTESTAZIONI :

- non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14/3/2013, n. 33;
- esiste la disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati;
- si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n.145/2018, commi da 819 a 843 e ss.mm.ii.

La Dirigente della Sezione
Formazione Professionale
Dott.ssa Anna Lobosco

Ritenuto di dover provvedere in merito:

DETERMINA

Per quanto in premessa rappresentato, da intendersi, parte integrante del presente dispositivo:

- di approvare, modificare ed integrare l'Avviso n. 2/FSE/2017 – “Pass Imprese”, riproponendo lo stesso secondo quanto riportato nell'allegato A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
- di dare atto che, in relazione alle modificazioni e integrazioni apportate, l'avviso n. 2/FSE/2017 - “Pass Imprese” risulta formulato come riportato nell'Allegato “A” al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale dello stesso;
- di dare atto che dell'esito positivo della verifica effettuata ai sensi della
- di dare atto che il finanziamento complessivo destinato al presente intervento è pari ad € 7.285.000,00 ;
- di disporre l'accertamento in entrata della complessiva somma di € 7.285.000,00 nei modi e nei termini indicati nella sezione dedicata agli adempimenti contabili;
- di procedere all'assunzione di obbligazione giuridica non perfezionata per € 7.285.000,00 nei modi e nei termini indicati nella sezione dedicata agli adempimenti contabili;
- disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento, a cura della Sezione Formazione Professionale, ai sensi dell'art.6, della L.R. n.13/94.

Il presente provvedimento, composto da n. 5 pagine, più l'Allegato composto di n. 49 pagine, per complessive n. 54 pagine:

- diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della Sezione Bilancio e Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria;
- sarà reso disponibile sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione “Amministrazione Trasparente”;
- sarà disponibile sul sito www.sistema.puglia.it;
- sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso all'Assessore alla Formazione Professionale e agli uffici della Sezione per gli adempimenti di competenza.

La sottoscritta attesta che il presente procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

**La Dirigente della Sezione
Formazione Professionale**
Dott.ssa Anna Lobosco



REGIONE
PUGLIA



Allegato "A"

POR PUGLIA 2014 / 2020

**ASSE X " Investire nell'istruzione, nella formazione e nella formazione professionale per le
competenze e l'apprendimento permanente"**

AZIONE 10.6 "Interventi di formazione continua e/o specialistica e professionalizzante"

AVVISO PUBBLICO

PASS IMPRESE 2020



A) Riferimenti normativi	3
B) Obiettivi generali e finalità dell'Avviso.....	8
C) Soggetti proponenti.....	9
D) Destinatari.....	10
E) Azioni finanziabili - Vincoli finanziari	11
F) Applicazione delle norme comunitarie in materia di aiuti di stato	15
G) Modalità e termini per la presentazione delle istanze	16
H) Procedure e criteri di selezione.....	18
I) Tempi ed esiti delle istruttorie	20
L) Obblighi del Soggetto Proponente.....	20
M) Modalità di erogazione del contributo pubblico.....	21
N) Risorse disponibili	21
O) Controlli.....	21
P) Revoche	22
Q) Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i.	22
R) Foro competente.....	22
S) Tutela della privacy	22
T) Tracciabilità dei flussi finanziari.....	25
U) Informazioni e pubblicità	25

[V\) allegati](#)



A) Riferimenti normativi

Normativa comunitaria

- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 1304/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, relativo al Fondo sociale europeo che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006;
- Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 del 7 gennaio 2014 della Commissione, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei (SIE), che definisce i principi essenziali e le buone prassi volte a garantire l'efficace organizzazione del partenariato e della governance a più livelli, basato sulla stretta collaborazione tra autorità pubbliche, parti economiche e sociali e pertinenti organismi della società civile, in attuazione dell'art. 5 del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 del 25 febbraio 2014 della Commissione, pubblicato sulla GUUE del 22/03/2014, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- Reg. di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione Europea del 7.03.2014 che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul FESR, sul FSE, sul FC, sul FEASR e sul FEAMP;
- Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 del 28 luglio 2014 della Commissione, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;



REGIONE
PUGLIA



- Regolamento di esecuzione (UE) n.1011/2014 del 22 settembre 2014 del Commissione, recante modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità audit e organismi intermedi pubblicato nella GUUE L286 del 30 novembre 2014;
- Reg. (UE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;
- Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17.06.2014 (Regolamento Generale di esenzione);
- Decisione di esecuzione della Commissione n. CCI 2014IT16M8PA001 del 29 ottobre 2014, che approva determinati elementi dell'Accordo di Partenariato 2014-2020 con l'Italia ai sensi dell'art. 14 del Regolamento (UE) 1303/2013;
- Decisione di esecuzione C(2015) 5854 finale della Commissione Europea datata 13 agosto 2015 con cui si approva il Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 della Regione Puglia (di seguito POR Puglia 2014-2020);
- Decisione della Commissione n. 2351 del 11 aprile 2017 di approvazione delle modifiche del POR Puglia 2014-2020;
- Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (GDPR -General Data Protection Regulation) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- Decisione della Commissione n. 2351 del 11 aprile 2017 di approvazione delle modifiche del POR Puglia 2014-2020;
- Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2017) 6239 del 14 settembre 2017 recepita con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1482 del 28/09/2017, POR Puglia FESR-FSE 2014-2020;
- Regolamento (UE, Euratom) n. 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- Decisione della Commissione n. 7150 del 23 ottobre 2018 di approvazione delle modifiche del POR Puglia 2014-2020;
- Decisione della Commissione n. 4719 del 08/07/2020 di approvazione delle modifiche del POR Puglia 2014-2020;



Normativa nazionale

- Legge n. 241 del 7 agosto 1990 “Nuove norme sul procedimento amministrativo” e ss.mm.ii.;
- Legge n.68 del 12 marzo 1999 “norme per il diritto del lavoro dei disabili” e s.m.i.;
- Decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28/12/2000 “Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa”;
- Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali”, relativamente ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici, così come modificato dal Decreto Legislativo n. 101 del 10 agosto 2018 “Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)”;
- DPCM 23/5/2007: Disciplina delle modalità con cui è effettuata la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, concernente determinati aiuti di Stato, dichiarati incompatibili dalla Commissione Europea, di cui all'art. 1, c. 1223, l. n. 296/2006;
- Accordo di Partenariato Italia 2014-2020 che definisce la strategia e le priorità di investimento per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (SIE) 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea in data 29 ottobre 2014 con propria Decisione di esecuzione C (2014) 8021 finale;
- Decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;
- Circolare Ministeriale n. 2 febbraio 2009 pubblicata su G.U. 117 del 22 maggio 2009;
- Legge 19 giugno 1993 n. 236 recante “Interventi urgenti a sostegno dell'occupazione”;
- Legge 8 marzo 2000 n. 53 recante “Disposizioni per il sostegno della maternità e della paternità, per il diritto alla cura e alla formazione e per il coordinamento dei tempi delle città”;
- Legge 22 maggio 2017, n.81 Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato;
- Decreto legislativo n.56 del 19 aprile 2017 “Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”;
- Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 5 febbraio 2018 che approva il “Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020”;



- Vademecum delle spese ammissibili al PO FSE 2014/2020 Coordinamento delle Regioni – Regione Toscana – Prot. 0934.18 coord. Del 28.05.2018
- D.P.R. 24.07.1997, n. 503 “Regolamento recante norme per l’eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici” e ss.mm.ii.;
- Del. CIPE n. 26/2010 avente ad oggetto “Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020: Piano per il Mezzogiorno. Assegnazione risorse” per il finanziamento del Patto per il Sud sottoscritto tra Regione Puglia e Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 10/09/2016;
- Decreto n. 115 del 31/05/2017. Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale aiuti di Stato (RNA), ai sensi dell’art. 52 co.6 della L. 234/2012 e s.m.i. (GU n.175 del 28-7-2017);
- Decreto legislativo n. 14 del 12 gennaio 2019 inerente il Codice della crisi d’impresa e dell’insolvenza in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155.

Normativa regionale

- Legge Regionale del 07/08/2002, n. 15, “Riforma della formazione professionale” e s.m.i.;
- Legge Regionale del 10 marzo 2014, n. 8 “Norme per la sicurezza, la qualità e il benessere sul lavoro”;
- Regolamento Regionale n. 31 del 27 novembre 2009 “L.R. n. 28/2006 - disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare” pubblicato in BURP n. 191 del 30/11/2009;
- Deliberazioni di Giunta Regionale n. 195 del 31.01.2012, pubblicata sul B.U.R.P. n. 26 del 21/02/2012, avente ad oggetto “Linee guida per l’accredito degli Organismi Formativi” e ss.mm.ii.;
- Deliberazioni di Giunta Regionale n. 598 del 28.03.2012, pubblicata sul B.U.R.P. n. 56 del 18/04/2012, avente ad oggetto: Modifica D.G.R. 195 del 31/01/2012 avente ad oggetto: Approvazione delle "Linee Guida per l'accredito degli Organismi Formativi" e ss .mm. e ii.;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 1105 del 05.06.2012, pubblicata sul B.U.R.P. n. 91 del 26/06/2012, avente ad oggetto: Deliberazione di Giunta Regionale n. 195 del 31.01.2012 “Linee Guida per l’accredito degli Organismi Formativi” e s.m.i.: correzioni materiali e ulteriori precisazioni;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 795 del 23.04.2013, pubblicata sul B.U.R.P. n. 69 del 21/05/2013, avente ad oggetto: Deliberazione di Giunta Regionale n. 195 del 31.01.2012 "Linee Guida per l'Accredito degli Organismi Formativi" e s.m.i.: modificazioni e contestuale approvazione di Circolare esplicativa;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 582 del 26 aprile 2016 relativa alla presa d’atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014/2020 ai sensi dell’art. 110 (2) del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 2063 del 21 dicembre 2016, avente ad oggetto “Adempimenti ai sensi del D.Lgs. n.196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali. Designazione dei Responsabili del Trattamento di dati personali in base al nuovo modello organizzativo MAIA”;



- Deliberazione di Giunta Regionale n. 977 del 20 giugno 2017 con cui la Giunta Regionale ha preso atto delle modifiche apportate dal Comitato di Sorveglianza del POR PUGLIA 2014/2020 al documento "Metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni";
- Determina Dirigenziale n. 39 del 21 giugno 2017 della Sezione Programmazione Unitaria che adotta il Documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (Si.Ge.Co.) redatto ai sensi degli articoli 72, 73 e 74 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e ss.mm.ii.;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 794 del 15 maggio 2018 concernente il "Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 Protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) – Variazione di bilancio. Nomina del Responsabile della Protezione dei dati";
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 909 del 29 maggio 2018, avente ad oggetto "RGPD 2016/679. Conferma nomina dei Responsabili del trattamento dei dati anche ai sensi del Part. 28 del RGPD e istituzione del Registro delle attività di trattamento, in attuazione del Part. 30 del RGPD";
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 1474 del 02.08.2018, pubblicata sul B.U.R.P. n. 132 del 12.10.2018 avente ad oggetto "Nuove Linee Guida per l'Accreditamento degli Organismi Formativi" e s.m.i.;
- Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione C(2015) 5854 e ss.mm.ii. a seguito di Decisioni C(2017)2351, C(2017)6239, C (2018) 7150, C (2020)4719;
- Deliberazione di Giunta regionale n. 2029 del 15 novembre 2018 di presa d'atto della Decisione di esecuzione C (2018) 7150 del 23 ottobre 2018;
- Determinazioni Dirigenziali della Sezione Programmazione Unitaria n. 153 del 28.02.2018, n. 336 del 01.08.2018, n. 286 del 15.10.2018 e n. 136 del 09.05.2019 con le quali sono state apportate modifiche ed integrazioni al Documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (Si.Ge.Co.).
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 790 del 28/05/2020, pubblicata sul B.U.R.P. n° 81 del 05-06-2020 avente ad oggetto "Misure urgenti per il sostegno economico alle imprese a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. Modificazioni al Regolamento Regionale 1 agosto 2014, n. 15 ad oggetto "Regolamento per la concessione di aiuti di importanza minore (de minimis) alle PMI"."



B) Obiettivi generali e finalità dell'Avviso

Con il presente avviso la Regione Puglia intende promuovere l'utilizzo di *voucher* formativi, definibili quali incentivi economici di natura individualizzata, volti al finanziamento di attività formative documentabili dirette a imprenditori/imprenditrici, lavoratori / lavoratrici dipendenti (quadri e dirigenti), lavoratori/lavoratrici autonomi e liberi/e professionisti/e.

Con tale iniziativa si intende promuovere l'accesso a percorsi formativi mirati di aggiornamento e specializzazione, reperibili a mercato.

Le Imprese potranno individuare specifici processi formativi e relativi obiettivi di apprendimento in funzione delle singole professionalità presenti nel proprio contesto produttivo, qualificando il proprio personale e valorizzando, in particolare, le lavoratrici presenti all'interno dell'impresa, applicando il principio di pari opportunità contenuto nei regolamenti comunitari, avendo cura di privilegiare lo sviluppo delle competenze digitali o comunque di quelle competenze ritenute strategiche al fine di qualificare la propria posizione nel mercato e dando in tal modo qualità alla spesa pubblica.

Di seguito si riporta la scheda sintetica relativa all'ambito di pertinenza dell'intervento rispetto al POR PUGLIA FESR-FSE 2014-2020:

Asse prioritario X	Investire nell'istruzione, nella formazione e nella formazione professionale per le competenze e l'apprendimento permanente
Priorità di intervento	10iv - Migliorare l'aderenza al mercato del lavoro dei sistemi d'insegnamento e di formazione
Obiettivo specifico	10 e) - Accrescimento delle competenze della forza lavoro e agevolare la mobilità, l'inserimento/ reinserimento lavorativo
Azione	10.6 Interventi di formazione continua e/o specialistica e professionalizzante
Tipologia di Azione da AdP	10.4.2 Azioni di aggiornamento delle competenze rivolte a tutta la forza lavoro (incluse le competenze digitali), compresi i lavoratori dipendenti a termine, i lavoratori autonomi, i titolari di microimprese, i soci di cooperativa, anche attraverso metodologie innovative e in coerenza con le direttrici di sviluppo economico dei territori
Indicatori di output	Monitoraggio degli indicatori di output e di performance previsti dall'Azione 10.6 del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020: Output: ESF-CO05 "Lavoratori compresi i lavoratori autonomi" - ESF-C09 "I titolari



	di un diploma di istruzione primaria (ISCED 1) o di istruzione secondaria inferiore (ISCED2)” : Ai fini della corretta valorizzazione degli indicatori di out-put del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020, come previsto dalla POS D.4 del Sistema di Gestione e Controllo del Programma, il Beneficiario è obbligato a trasmettere con il rendiconto finale della spesa sostenuta i dati sui partecipanti, rilevati attraverso l’Allegato 2 della POS D.4 sottoscritti dai medesimi partecipanti con indicazione dei seguenti dati: nome, cognome, genere, CF, luogo e data di nascita, situazione occupazionale, tasso di scolarizzazione con riferimento ai livelli di classificazione ISCED
Indicatori di risultato	Partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loro partecipazione all'intervento o attestato di frequenza al termine dell'intervento

C) Soggetti proponenti

Possono presentare istanza di finanziamento solo ed esclusivamente le **piccole e medie imprese**¹, con unità locali nel territorio della Regione Puglia, appartenenti a tutti i settori di attività ad eccezione delle PMI appartenenti alla sezione A e P della classificazione delle attività economiche Ateco 2007 e all'allegato 1 del TFUE. Con specifico riferimento alla sezione P sono ammesse esclusivamente le imprese con attività primaria classificata con codice Ateco 85.10.00 (Istruzione prescolastica).

Il soggetto proponente, **a pena di esclusione**, al momento della proposizione dell'istanza di candidatura e sino al momento di fruizione del beneficio, dovrà essere in possesso dei seguenti requisiti:

- avere almeno una sede operativa ubicata nel territorio pugliese;
- essere iscritto alla CCIAA;
- per le imprese non tenute all'iscrizione presso CCIAA essere in possesso di partita Iva attiva (in fase di candidatura occorrerà presentare copia del certificato di attribuzione del numero di partita Iva risultante dalla più recente "Dichiarazione di inizio attività, variazione dati o cessazione di attività ai fini IVA" inviata all'Agenzia delle Entrate (modello AA9);
- applicare al personale dipendente il CCNL di categoria sottoscritto dalle associazioni datoriali e sindacali maggiormente rappresentative a livello nazionale;
- essere in regola in materia di contribuzione previdenziale, assicurativa e assistenziale;
- operare nel rispetto delle vigenti norme edilizie ed urbanistiche, del lavoro, della prevenzione degli infortuni e salvaguardia dell'ambiente;

¹ ai sensi dell'art.12, legge 22 maggio 2017, n.81 sono inclusi nella definizione di PMI anche i liberi professionisti e i lavoratori autonomi esercenti attività economica



- aver restituito agevolazioni erogate per le quali è stata disposta dall'Organismo competente la restituzione;
- essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione, amministrazione controllata, concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente, né nel corso di un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, né versare in stato di sospensione dell'attività commerciale.²

D) Destinatari

Sono destinatari dei *voucher*:

1) i soggetti, di seguito imprenditori, che all'atto della candidatura risultino iscritti presso la CCIAA in qualità di:

- titolari di impresa commerciale (imprenditori individuali);
- titolari e soci di impresa artigiana;
- soci di società in nome collettivo;
- soci accomandatari di una società in accomandita semplice.

Rappresenta causa di decadenza dal finanziamento qualunque ipotesi di cessazione del suddetto *status* di "imprenditore".

2) I soggetti che, pur non essendo tenuti all'iscrizione presso la CCIAA, all'atto della candidatura risultino lavoratori autonomi iscritti alla gestione separata dell'Inps e i liberi professionisti³ iscritti all'ordine/albo professionale e relativa cassa previdenziale, in possesso di partita iva attiva e con domicilio fiscale in un comune della Regione Puglia.

Rappresenta causa di decadenza dal finanziamento l'ipotesi di cessazione della partita IVA.

3) I lavoratori/lavoratrici con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato e qualifica di dirigente/quadro⁴, iscritti al libro unico del lavoro dell'impresa, e occupati in una unità locale ubicata sul territorio regionale.

Tutti i dipendenti devono risultare già assunti prima della presentazione della istanza di candidatura.

Rappresenta causa di decadenza dal finanziamento l'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro prima del termine del percorso formativo approvato.

Non possono essere destinatari del presente intervento:

- i dipendenti pubblici;
- i dipendenti che non siano dirigenti e quadri;

³ Gazzetta Ufficiale n. 38 del 14 febbraio 2019 il Decreto Legislativo 12 gennaio 2019, n. 14 recante Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza in attuazione della Legge 19 ottobre 2017, n. 155.

³ Liberi professionisti appartenenti all'Elenco delle Professioni Regolamentate tenuto presso il Dipartimento per le Politiche Europee ai sensi della Direttiva 2005/36/CE link: <http://www.politicheeuropee.gov.it/it/attivita/riconoscimento-qualifiche-professionali/professionii-regolamentate/>.

⁴ Per "dirigenti e Quadri", ai fini del presente avviso, si intende far esclusivo riferimento ai dipendenti identificati nei flussi UniEmens con i codici qualifica "3" - "9" - "Q" (cfr circolare Inps n. 83 del 24 aprile 2003, messaggio n.12489 del 29 maggio 2008, messaggio n. 9703 del 14 giugno 2013, messaggio 6508 del 08/08/2014)



- i lavoratori/le lavoratrici in CIG/CIGS per cessata attività;
- gli imprenditori/imprenditrici, i professionisti e le professioniste, i lavoratori le lavoratrici autonomi/e e i dipendenti, come sopra definiti, dei soggetti proponenti che intendano presentare domanda di finanziamento per attività formativa da svolgersi presso la stessa struttura per cui lavorano o sede/società collegata;
- i lavoratori/le lavoratrici con contratto di somministrazione;
- i lavoratori/le lavoratrici con contratto a tempo determinato;
- i lavoratori/le lavoratrici e gli imprenditori le imprenditrici che hanno già fruito di voucher formativi finanziati con le risorse del P.O.R. PUGLIA FSE-FESR 2014-2020 a valere sull'avviso pubblico n. 2/FSE/2017 "Pass Imprese";
- i legali rappresentanti e gli amministratori di società di capitale privi dei requisiti specificati al sopra citato punto 3 del paragrafo.

E) Azioni finanziabili - Vincoli finanziari

Il voucher potrà essere utilizzato, esclusivamente, per la frequenza di corsi di formazione specifici e/o di aggiornamento tecnico erogati da:

- a) Università pubbliche e Università private riconosciute dall'ordinamento nazionale;
- b) Organismi formativi accreditati;
- c) Ordini/collegi professionali;
- d) Altri soggetti erogatori di corsi di formazione specifici e/o di aggiornamento tecnico che **svolgano da almeno due anni attività documentata di formazione**. In particolare, ai fini del presente avviso, sono considerati soggetti erogatori esclusivamente le persone giuridiche che soddisfino contemporaneamente le seguenti due condizioni nei due anni antecedenti alla data di presentazione della candidatura ad opera delle Imprese:
 - Abbiano codice ATECO attivo e primario presso CCIAA rientrante nella categoria P dell'ISTAT;
 - siano in possesso della certificazione UNI EN ISO 9001:2015 settore EA 37, rilasciata da un Organismo di Certificazione accreditato, da un organismo aderente a European Accreditation in ambito MLA, oppure siano in possesso della certificazione EFMD (European Foundation for Management Development).

Dichiarazione sostitutiva in merito a tali requisiti, redatta dai soggetti erogatori, dovrà essere allegata dall'impresa proponente in fase di candidatura dell'istanza.

Il percorso formativo *non* potrà essere erogato dalle imprese fornitrici di macchinari, attrezzature e/o di componenti hardware e software acquistati dal soggetto proponente.

Tra l'impresa proponente e soggetto erogatore non devono sussistere forme di controllo o di collegamento a norma dell'art. 2359 del codice civile.



CARATTERISTICHE, TERMINI E DURATA DEI PERCORSI FORMATIVI

I soggetti beneficiari hanno la facoltà di scegliere il percorso formativo ritenuto più idoneo in funzione dell'accrescimento delle competenze tecniche e professionali connesse all'esercizio delle attività lavorative svolte.

Sono ammessi e finanziabili percorsi formativi specifici e/o di aggiornamento tecnico di durata compresa tra un minimo di 16 ore e un massimo di 200 ore.

Nel computo del monte ore indicato sono considerate esclusivamente le ore di formazione teorica e pratica, lo stage ed il project work. Non sono ricomprese, in ogni caso, le ore dedicate ad eventuali prove finali e le ore impiegate per l'elaborazione della eventuale tesi finale.

Sono ammessi e finanziabili percorsi formativi erogati anche in modalità FAD sincrona o asincrona purché sia garantita la disponibilità di un sistema di gestione della formazione e-learning in grado di monitorare e di certificare:

- lo svolgimento ed il completamento delle attività didattiche di ciascun utente;
- la partecipazione attiva del discente e del docente e/o tutor didattico se previsto;
- la tracciabilità di ogni attività svolta durante il collegamento al sistema e la relativa durata;
- la tracciabilità dell'utilizzo anche delle singole unità didattiche strutturate in Learning Objects (LO);
- la regolarità e la progressività di utilizzo del sistema da parte dell'utente;
- le modalità e il superamento delle valutazioni di apprendimento intermedie e finale realizzabili anche in modalità e-learning.

Dichiarazione sostitutiva in merito a tali caratteristiche, redatta dai soggetti erogatori, dovrà essere allegata dall'impresa proponente in fase di candidatura dell'istanza.

In fase di rendicontazione finale dell'intervento tutta la documentazione sopra elencata dovrà essere acquisita e trasmessa dal beneficiario.

In occasione dei controlli regionali, sia *in itinere* sia a completamento del percorso formativo, tale documentazione dovrà essere messa a disposizione.

Sono ammessi e finanziabili percorsi formativi linguistici.

A tal fine i soggetti erogatori di cui alle lettere b), c) e d), oltre ai requisiti di cui al paragrafo sopra riportati, dovranno essere in possesso di accreditamento rilasciato da enti certificatori riconosciuti dai governi dei Paesi nei quali la lingua straniera, oggetto della certificazione, è lingua ufficiale (l'elenco degli enti certificatori è pubblicato dal MIUR⁵); oppure in possesso di certificazione UNI EN ISO 9001:2015 Settore EA 37 per l'erogazione di corsi di formazione esclusivamente in ambito linguistico. Dichiarazione sostitutiva in merito a

⁵ <http://www.miur.gov.it/enti-certificatori-lingue-straniere>



tale requisito, redatta dai soggetti erogatori, dovrà essere allegata dall'impresa proponente in fase di candidatura dell'istanza.

In fase di candidatura, per tutti i percorsi formativi individuati, il soggetto proponente dovrà esplicitare:

- titolo del corso e relativa durata in ore;
- sintesi del programma didattico;
- modalità e metodologie didattiche;
- sede di svolgimento dell'intervento;
- costo complessivo del corso;
- tipo di certificazione ottenibile in esito al percorso;
- eventuali condizioni specifiche di ammissione (superamento di test/prove di ingresso, possesso di titoli di studio specifici, ecc.);
- criteri di individuazione dell'offerta formativa, indicazione puntuale dell'indirizzo web del soggetto erogatore e della pagina web della offerta formativa individuata;

Tali informazioni dovranno essere contenute nel formulario di progetto che è parte integrante della domanda.

Il percorso formativo dovrà svolgersi solo ed esclusivamente presso la sede del soggetto erogatore di cui alle lettere a/b/c/d individuato in fase di candidatura. Solo per le attività in modalità e-learning sarà possibile indicare quale sede di svolgimento il proprio luogo di lavoro e/o indirizzo di residenza/domicilio.

Il percorso formativo indicato nell'istanza di candidatura, essendo oggetto di verifica di ammissibilità, non potrà essere sostituito con un altro percorso o altro destinatario, a pena di decadenza dal beneficio e quindi di revoca del voucher.

Il percorso formativo, nel caso di lavoratori/lavoratrici dipendenti, dovrà svolgersi preferibilmente durante l'orario di lavoro, salvo diversa programmazione del percorso individuato.

Ai fini del riconoscimento del contributo pubblico farà fede la certificazione finale di conclusione del percorso formativo rilasciata dal soggetto erogatore.

Non sono ammissibili e finanziabili:

- attività seminariali e convegnistiche;
- percorsi formativi già avviati alla data di presentazione della candidatura;
- percorsi formativi erogati da imprese fornitrici di macchinari, attrezzature e/o di componenti hardware e software acquistati dal soggetto proponente;
- percorsi erogati da società controllate o collegate all'impresa proponente ai sensi dell'art. 2359 del codice civile.
- formazione di base collegata ai contratti di apprendistato professionalizzante.



- attività connesse all'erogazione di crediti formativi nell'ambito della formazione continua dei professionisti.
- attività formativa per assolvere ad obblighi di legge.⁶

I percorsi formativi, pena la decadenza dal beneficio in parola, dovranno concludersi entro le date definite al successivo paragrafo G) ed essere rendicontati, attraverso il *Sistema Informativo Regionale di Certificazione MIRweb 2014/2020* entro 30 giorni dalla loro conclusione.

In merito alla iscrizione e alla frequenza dei corsi indicati in sede di candidatura, il soggetto richiedente, nelle more dell'atto di approvazione delle istanze trasmesse, potrà iniziare il percorso prescelto consapevole che, in caso di inammissibilità della istanza presentata, nulla potrà essere rivendicato nei confronti dell'amministrazione regionale.

Per le istanze trasmesse l'impresa potrà presentare formale rinuncia all'istanza o ad un singolo voucher ivi richiesto, inoltrando apposita comunicazione firmata digitalmente dal Legale Rappresentate al seguente indirizzo: fse.avviso2020passimprese@pec.rupar.puglia.it. Nella predetta comunicazione dovranno essere riportati gli elementi identificativi dell'istanza (codice pratica) e dei singoli voucher per i quali si inoltra la rinuncia. Nell'oggetto della comunicazione dovranno essere indicati Codice pratica – Ragione sociale – Rinuncia Istanza/Voucher.

VINCOLI FINANZIARI

Ogni impresa che vorrà avvalersi del *voucher* formativo dovrà presentare la proposta formativa individuale per ogni singolo destinatari.

I soggetti proponenti potranno richiedere fino ad un massimo di 2 voucher, non cumulabili in capo al medesimo destinatario, a valere sul presente avviso.

Per tutti i voucher per i quali è richiesto il finanziamento, si riconoscerà all'impresa una **intensità di aiuto pari al 80%** del costo effettivamente sostenuto per l'iscrizione e la frequenza del corso, **sino ad un massimo di contributo pubblico erogabile pari ad euro 3.500,00 per ciascun voucher.**

L'ammontare del contributo dovrà inoltre rispettare le condizioni di cui al Regolamento UE 1407/2013 come specificatamente indicato al successivo paragrafo F).

Il solo costo ammissibile e rimborsabile, ai fini della rendicontazione del contributo richiesto, è il costo di iscrizione al percorso formativo individuato.

Non sono ammissibili ulteriori spese.

⁶ A titolo esemplificativo e non esaustivo, il riferimento è alla formazione ex d.lgs 81/2008, agli aggiornamenti obbligatori per le professioni regolamentate, all'apprendistato di secondo tipo svolto sotto la responsabilità dell'impresa, formazione finalizzata alla qualificazione professionale abilitante (a titolo non esaustivo: L. n. 94/2009 e DM 6/10/2009; d.lgs n. 152/2006 art 187; d.lgs n. 59/2010 art. 71 comma 6 lett a); L. n. 174/2005 art 3 e DPR n. 137/2012 art. 7), formazione per l'accesso alle professioni regolamentate.



Il residuo costo, a carico del soggetto proponente, costituirà il cofinanziamento privato obbligatorio.

L'IVA detraibile da parte dell'impresa non può essere oggetto di rimborso.

L'IVA non detraibile può costituire un costo ammissibile, in tal caso in fase di candidatura l'Impresa dovrà fornire dettagliata e motivata prova contabile in tal senso nel rispetto della normativa vigente.

Non potrà, in ogni caso, essere finanziato il corso allorché vi sia coincidenza tra soggetto erogante ed impresa beneficiaria o qualora tra l'impresa proponente e soggetto erogatore sussistano forme di controllo o di collegamento a norma dell'art.2359 del codice civile.

Per il medesimo percorso formativo l'impresa non potrà comunque cumulare il voucher con altri contributi erogati da soggetti pubblici o enti privati.

Il soggetto beneficiario non potrà usufruire per l'importo rimborsato, in sede di presentazione della dichiarazione dei redditi, della detrazione per oneri di cui all'art. 15 comma 1, lett. e) del D.P.R. n. 917/1986 (T.U.I.R.) (spese per frequenza di corsi di istruzione secondaria e universitaria) e della deduzione fiscale per costi di aggiornamento professionale.

F) Applicazione delle norme comunitarie in materia di aiuti di stato

Nell'ambito del presente avviso, la normativa comunitaria applicabile è il Regolamento (CE) n. 1407 del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti d'importanza minore ("de minimis").

Gli aiuti concessi conformemente alle predette disposizioni si applicano alle PMI di qualsiasi settore, ad eccezione dei seguenti :

- a. aiuti concessi a imprese attive nel settore della pesca e dell'acquacoltura che rientrano nel campo di applicazione del Regolamento (CE) 104/2000 del Consiglio;
- b. aiuti concessi a imprese attive nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli di cui all'allegato I del Trattato;
- c. aiuti concessi a imprese attive nella trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli nei casi seguenti:
 - quando l'importo dell'aiuto è fissato in base al prezzo o al quantitativo di tali prodotti acquistati da produttori primari o immessi sul mercato dalle imprese interessate;
 - quando l'aiuto è subordinato al fatto di venire parzialmente o interamente trasferito a produttori primari;
- d. aiuti per attività connesse all'esportazione verso paesi terzi o Stati membri, ossia aiuti direttamente collegati ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse con l'attività di esportazione;
- e. aiuti subordinati all'impiego di prodotti nazionali rispetto a quelli di importazioni.



L'importo massimo concedibile a titolo de minimis non può superare 200.000,00 Euro nell'arco di tre esercizi finanziari per un'impresa unica, 100.000,00 Euro per le imprese operanti nel settore del trasporto di merci su strada per conto terzi.

Per «impresa unica» si intende l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:

- un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
- un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
- un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
- un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni suindicate, per il tramite di una o più altre imprese, sono anch'esse considerate un'impresa unica⁷.

Ai fini della verifica del rispetto dei massimali, si dovrà tener conto degli aiuti "de minimis" ottenuti nel triennio di riferimento non solo dall'impresa richiedente, ma anche da tutte le imprese, a monte o a valle, legate ad essa da un rapporto di collegamento (controllo), nell'ambito dello stesso Stato membro.

Gli aiuti «de minimis» di cui al presente avviso non sono cumulabili con aiuti di Stato concessi per gli stessi costi ammissibili.

Fermo restando il contributo pubblico massimo erogabile per ciascun voucher, l'intensità dell'aiuto non potrà superare il 80% del costo sostenuto.

La data di pubblicazione in BURP del provvedimento dirigenziale che approva l'elenco delle imprese beneficiarie e i relativi partecipanti rappresenta la data di concessione dell'aiuto.

Gli aiuti concessi alle imprese sono pubblicati sul Registro nazionale aiuti di stato (RNA) ai sensi del Decreto 31/05/2017 n. 115 e s.m.i. in applicazione dell'art. 52 della Legge 234 del 24/12/2012.

G) Modalità e termini per la presentazione delle istanze

Le domande dovranno essere inoltrate, **a pena di esclusione**, unicamente in via telematica attraverso la procedura *on line* disponibile sul portale www.sistema.puglia.it nella sezione **Pass Imprese** (*link* diretto

⁷ Il Regolamento (UE) N. 1407/2013 della Commissione Europea del 18 dicembre 2013 «de minimis» stabilisce che, ai fini della verifica del rispetto dei massimali, "le entità controllate (di diritto o di fatto) dalla stessa entità debbano essere considerate come un'unica impresa beneficiaria". Ne consegue che nel rilasciare la dichiarazione «de minimis» si dovrà tener conto degli aiuti "de minimis" ottenuti nel triennio di riferimento non solo dall'impresa richiedente, ma anche da tutte le imprese, a monte o a valle, legate ad essa da un rapporto di collegamento (controllo), nell'ambito dello stesso Stato membro



www.sistema.puglia.it/passimprese).

La procedura, in particolare, sarà **operativa a partire dalle ore 14:00 del giorno di apertura della finestra – come indicato nella tabella di seguito riportata - sino alle ore 14:00 del giorno di chiusura previsto per ciascuna finestra.**

periodo di apertura finestra	esclusivamente per i percorsi formativi da concludersi entro il:
Dal 05/11/2020 al 20/11/2020	30/04/2021
Dal 01/02/2021 al 15/02/2021	30/08/2021

La procedura sarà attiva sino ad esaurimento delle risorse stanziare dal presente avviso, in ogni caso l'Amministrazione regionale si riserva la possibilità di stabilire ulteriori finestre di presentazione.

Il soggetto proponente deve fornire, attraverso la procedura telematica, i dati della domanda per la concessione del contributo e tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi del DPR 445/2000, conformi ai contenuti riportati nel presente avviso.

Mediante procedura telematica dovranno essere inserite, **pena l'esclusione dell'istanza presentata** le dichiarazioni **firmate digitalmente** dal soggetto proponente e precisamente:

1. dichiarazione sostitutiva conforme all'**Allegato 2** (dichiarazione generata dal sistema informativo);
2. dichiarazioni sostitutive conformi all'**Allegato 2.1** (detta dichiarazione deve essere resa, **pena l'esclusione dell'istanza**, dagli amministratori dell'impresa beneficiaria muniti di potere di rappresentanza ed eventuali procuratori e deve essere caricata attraverso procedura telematica);
3. dichiarazione sostitutiva conforme all'**Allegato 2.2** relativa all'applicazione del regime "de minimis"; Sez. A in merito al concetto di controllo e di Impresa Unica, Sez. B inerente il rispetto del massimale (detta dichiarazione deve essere resa, **pena l'esclusione dell'istanza**, dall'impresa beneficiaria dell'aiuto e caricata attraverso procedura telematica) secondo le istruzioni per la compilazione allegate;
4. dichiarazione sostitutiva conforme all'**Allegato 2.3** (detta dichiarazione deve essere resa, **pena l'esclusione dell'istanza**, dalle imprese controllanti o controllate dall'impresa beneficiaria dell'aiuto e caricata attraverso procedura telematica);
5. formulario di presentazione del piano, conforme all'**Allegato 3**, da compilarsi on line sulla piattaforma telematica.

Inoltre, attraverso procedura telematica, dovranno essere inseriti, **pena l'esclusione dell'istanza presentata**, i seguenti allegati:

1. copia certificato attribuzione Partita Iva, per i soggetti di cui al punto 2 del paragrafo D);



2. copia certificato di regolarità

contributiva per i liberi professionisti e lavoratori autonomi di cui al punto 2) e 3) del paragrafo D);

3. Ultima comunicazione Uniemens individuale e relativa ricevuta di trasmissione ai fini della verifica dei requisiti dei lavoratori dipendenti delle imprese iscritte alla CCIAA;
4. Dichiarazioni sostitutive a cura di tutti i soggetti erogatori di cui al paragrafo E) dell'avviso relative a:
 - modalità di erogazione e monitoraggio degli interventi erogati anche parzialmente in modalità fad e relativi output come indicati nel medesimo paragrafo (se pertinente);
 - Accreditamento/Certificazioni ai fini dell'erogazione dei percorsi linguistici (se pertinente)
 - Requisiti soggetti erogati di cui alla lettera d) (se pertinente)

A seguito di completa e corretta compilazione dei pannelli della procedura telematica sarà generato il modulo di domanda (file.pdf_riepilogativo, conforme all'**Allegato 1**) che dovrà essere firmato digitalmente dal legale rappresentante del soggetto proponente e trasmesso attraverso la medesima procedura telematica. A conferma dell'avvenuta trasmissione il sistema genererà una ricevuta di avvenuta trasmissione.

Si precisa che la compilazione di tutti i pannelli della procedura telematica senza effettuare la successiva trasmissione dell'istanza firmata digitalmente costituisce motivo di esclusione della stessa. Si precisa inoltre, che i controlli eseguiti dalla procedura telematica non coprono tutti i vincoli previsti dall'avviso. Pertanto, nella fase di compilazione della domanda, è necessario comunque fare riferimento a quanto riportato nell'avviso.

Sulla pagina web dell'avviso saranno disponibili i seguenti servizi:

- **Richiedi Info** – per le richieste di chiarimento circa il procedimento amministrativo, la risposta sarà inviata via e-mail dai referenti del bando di Regione Puglia, il prima possibile
- **Supporto Tecnico** – per le richieste di assistenza sull'utilizzo della procedura telematica, la risposta sarà inviata via e-mail dal Centro Servizi Sistema Puglia, il prima possibile
- **FAQ** – servizio attraverso il quale verranno pubblicate le domande più frequenti pervenute agli uffici regionali

Nella stessa pagina web sarà pubblicato il documento **Iter Procedurale** che descriverà in maniera sintetica come procedere operativamente per la predisposizione e l'inoltro dell'istanza di partecipazione all'Avviso Pubblico.

A seguito della trasmissione della istanza di candidatura a ciascuna istanza sarà attribuito un codice pratica univoco che dovrà essere obbligatoriamente riportato su tutte le comunicazioni e la documentazione di cui al presente avviso ivi inclusi i documenti di spesa e pagamento.

H) Procedure e criteri di selezione

La verifica dell'ammissibilità delle istanze proposte sarà effettuata, sulla base dell'ordine cronologico di arrivo e sino ad esaurimento delle risorse finanziarie stanziare, da un Nucleo di valutazione nominato con atto del dirigente della Sezione Formazione Professionale.

Per la verifica di ammissibilità, si procederà ad accertare la presenza dei seguenti requisiti:



– il rispetto del termine di presentazione delle richieste previsto dall'avviso, così come previsto dal paragrafo G);

- l'osservanza delle modalità di presentazione delle richieste, così come previsto dal paragrafo G);
- la presentazione delle richieste da parte di soggetti in possesso dei requisiti stabiliti dal paragrafo C) dell'avviso;
- il rispetto delle tipologie dei destinatari previste dal paragrafo D) dell'avviso;

Costituiscono cause di esclusione delle istanze:

- a) la trasmissione dell'istanza di finanziamento con modalità e termini diversi da quelli previsti dal paragrafo G) dell'avviso;
- b) la trasmissione della richiesta di voucher ad opera di soggetti che non hanno i requisiti previsti dal paragrafo C) dell'avviso;
- c) la trasmissione di istanza di candidatura per garantire la frequenza di percorsi formativi a soggetti non destinatari del presente intervento così come individuati dal paragrafo D) dell'avviso;
- d) la trasmissione di istanza di candidature in violazione del massimale di costo previsto alla voce "Vincoli finanziari" del paragrafo E) "Azioni finanziabili";
- e) la trasmissione di istanza di candidatura riferita a corsi già avviati alla data di presentazione della domanda di candidatura;
- f) la trasmissione della richiesta di voucher per la frequenza di percorsi non conformi alle caratteristiche tipizzate dal paragrafo E) dell'avviso e che non terminino entro la data finale, prevista per ciascuna finestra come indicato nel paragrafo G);
- g) la trasmissione della richiesta di voucher per la frequenza di percorsi erogati da soggetti diversi o privi dei requisiti di cui al paragrafo E);
- h) l'indicazione di un cofinanziamento privato difforme da quanto previsto dal paragrafo F) dell'avviso;
- i) superamento del massimale concedibile in base alle verifiche dei contributi già ricevuti a titolo "de minimis" dall'impresa unica.

Si precisa che in caso di mancanza anche di un singolo documento richiesto per l'ammissibilità, l'Amministrazione procederà alla declaratoria di inammissibilità dell'istanza proposta.

Diversamente, nel caso di non perfetta conformità e/o chiarezza e/o imprecisione della documentazione prodotta, l'Amministrazione procederà a richiesta di integrazione, prima della formale esclusione dell'istanza. In tale caso, l'Amministrazione richiederà il perfezionamento della documentazione non perfetta conformità e/o imprecisa.

Nel caso in cui l'Amministrazione dovesse richiedere integrazione e/o chiarimenti alla documentazione prodotta dall'istante, quest'ultimo, senza perdere la priorità dell'ordine cronologico di presentazione della richiesta di finanziamento, potrà procedere al perfezionamento della domanda entro e non oltre il termine di



REGIONE
PUGLIA



sette giorni dalla notificazione della

comunicazione da parte della Amministrazione regionale. Laddove la documentazione integrativa prodotta dovesse pervenire incompleta e/o imprecisa, la candidatura verrà dichiarata inammissibile.

La Richiesta di Integrazione verrà elaborata attraverso la procedura telematica attiva su Sistema Puglia e registrata in una sezione dedicata denominata Richieste di Integrazione. Alla registrazione di tale richiesta, il sistema invierà in automatico una notifica via email e una via sms al soggetto proponente, informando della presenza sul sistema di una comunicazione da parte della Amministrazione regionale.

L'operazione di integrazione della domanda dovrà avvenire attraverso la stessa procedura su Sistema Puglia.

In caso di mancato perfezionamento della domanda entro il termine e le modalità sopra indicate, l'Amministrazione regionale procederà alla declaratoria di inammissibilità. In tal caso, l'istante potrà procedere alla presentazione di nuova candidatura che verrà presa in carico dal sistema informativo.

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di effettuare verifiche a campione sulle dichiarazioni rese in fase di candidatura richiedendo ulteriore documentazione ai candidati o presso altre Amministrazioni.

I) Tempi ed esiti delle istruttorie

Sulla base della valutazione di ammissibilità effettuata, il dirigente della Sezione Formazione Professionale, con propria determinazione, approverà l'elenco delle imprese beneficiarie e relativi partecipanti per ciascuna finestra di presentazione.

Il predetto Atto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e tale pubblicazione costituirà unica notifica agli interessati.

La data di pubblicazione dell'elenco dei voucher finanziati costituisce termine iniziale per la presentazione di ricorsi amministrativi da inoltrare entro il termine perentorio di trenta giorni al seguente indirizzo: servizio.formazioneprofessionale@pec.rupar.puglia.it.

La definizione dei ricorsi avverrà entro trenta giorni dal ricevimento degli stessi.

L) Obblighi del Soggetto Proponente

Il soggetto proponente entro e non oltre 15 giorni della pubblicazione dell'elenco delle imprese beneficiarie in Burp, **pena la decadenza del contributo**, dovrà inserire sul portale www.sistema.puglia.it nella sezione **Pass Imprese** (link diretto www.sistema.puglia.it/passimprese), la documentazione di seguito elencata:

- Dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa nelle forme di cui all'art. 47 del DPR. 445/2000 da tutti i soggetti proponenti, attestante che non sono intervenute variazioni rispetto a quanto autocertificato in fase di presentazione della proposta ovvero dichiarazione attestante le variazioni intervenute;
- Dichiarazione sostitutiva di atto notorio di cui all'allegato 2.2 aggiornata;
- Atto unilaterale d'Obbligo (**Allegato 4**), generato dal sistema informativo, firmato digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa beneficiaria;



**REGIONE
PUGLIA**



d) Programma definitivo del percorso formativo approvato rilasciato dal soggetto erogatore comprensivo di sede/indirizzo/date/orari/docenti/dettaglio attività e modalità didattica.

Entro il medesimo termine, Il soggetto proponente dovrà procedere altresì ad effettuare la registrazione on line al *Sistema Informativo Regionale di Certificazione MIRweb 2014/2020* ai fini della rendicontazione delle spese sostenute.

Qualsiasi comunicazione e documento relativo all'utilizzo del voucher, usato per il pubblico oppure per i destinatari, deve contenere il codice pratica univoco generato dalla piattaforma sistema puglia e riportare una dichiarazione ovvero i loghi ufficiali da cui risulti che il progetto è stato realizzato grazie al Por Puglia FERS FSE 14/20.

M) Modalità di erogazione del contributo pubblico

Il finanziamento verrà erogato a saldo mediante accredito su conto corrente bancario, a rimborso del costo sostenuto dal soggetto proponente, a seguito di verifica amministrativo-contabile della documentazione presentata entro 30 giorni dalla conclusione del percorso formativo attraverso il *Sistema Informativo Regionale di Certificazione MIR 2014/2020*, ed elencata nel Atto Unilaterale d'obbligo allegato al presente avviso.

All'atto dell'erogazione del contributo, il soggetto proponente dovrà risultare in regola con i versamenti previdenziali ed assicurativi obbligatori.

N) Risorse disponibili

Il finanziamento complessivo disponibile per la presente iniziativa ammonta ad € 7.285.000,00.

I contributi erogabili con il presente avviso verranno finanziati a valere sulle risorse del POR Puglia FESR - FSE 2014-2020 per un importo complessivo di euro 7.285.000,00.

Gli obiettivi e le azioni previste sono in linea con quanto indicato nel POR Puglia FESR-FSE 2014 – 2020, rilevato che nell'ambito dell'anzidetto Programma risulta inserita la specifica Azione relativa a interventi di formazione continua e/o specialistica e professionalizzante.

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di stanziare ulteriori risorse finanziarie nel caso in cui il fabbisogno formativo espresso dalle imprese dovesse risultare maggiore delle proiezioni effettuate.

O) Controlli

La Regione Puglia si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo e con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli in merito alle dichiarazioni rese e al regolare svolgimento delle attività finanziate.



I beneficiari si impegnano a conservare e rendere disponibile tutta la documentazione relativa agli interventi ammessi a finanziamento.

In caso di accertamento del mancato rispetto dei requisiti di accesso al finanziamento di cui al presente avviso o della mancata realizzazione degli interventi, la Regione procederà alla revoca del contributo

concesso, nonché al recupero delle eventuali somme già erogate, riservandosi l'adozione di misure conseguenti al riscontro di dichiarazioni mendaci rese in violazione del DPR 445/2000.

P) Revoche

La Regione Puglia potrà procedere alla revoca del contributo qualora il beneficiario incorra in:

- violazione delle disposizioni del presente avviso, delle leggi, dei regolamenti e delle disposizioni amministrative vigenti, comunitarie nazionali e regionali;
- false dichiarazioni e/o attestazioni rese nell'ambito della procedura del presente avviso;

Q) Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i.

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i., l'unità organizzativa cui è attribuito il procedimento è:

REGIONE PUGLIA - Sezione Formazione Professionale Via Corigliano 1 - Zona Industriale - 70132 BARI.

Responsabile del procedimento sino alla pubblicazione dell'atto di riconoscimento della sovvenzione:
Dott.ssa Anna Lobosco Dirigente Sezione Formazione Professionale, Viale Corigliano 1 – Bari, mail: a.lobosco@regione.puglia.it

Responsabile del Procedimento dopo la pubblicazione dell'atto di riconoscimento della sovvenzione: Dott. Francesco Leuci Sezione Formazione Professionale, Viale Corigliano 1 – Bari, mail: f.leuci@regione.puglia.it.

R) Foro competente

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale foro esclusivamente quello di Bari.

S) Tutela della privacy

Ai sensi della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs n. 196/2003 e ss.mm.ii., Reg. (UE) n. 679/2016 (c.d. GDPR) la Regione Puglia informa che i dati forniti, contenuti nella domanda di finanziamento e nei relativi allegati, saranno utilizzati esclusivamente per le finalità connesse alla gestione del presente avviso. All'uopo, si offre la seguente informativa.

Il trattamento dei dati avviene secondo le norme del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 e del D.Lgs. n. 196/2003 così come novellato dal D.Lgs. n. 101/2018. Il titolare del trattamento dati è la Regione Puglia, con sede in Bari - Lungomare N. Sauro n. 33, legalmente



rappresentata dal Presidente pro tempore della
Giunta regionale, contattabile all'indirizzo e-mail segreteria.presidente@regione.puglia.it.

Il responsabile del trattamento per i dati inerenti i procedimenti in carico alla Sezione Formazione Professionale è il Dirigente pro tempore della Sezione stessa, che può essere contattato all'indirizzo e-mail servizio.formazioneprofessionale@pec.rupar.puglia.it.

Il responsabile della protezione dei dati ("RPD"), nominato con DGR n. 2297/2019 è il Dirigente della Sezione Affari Istituzionali e Giuridici della Segreteria Generale della Presidenza, contattabile inviando una e-mail all'indirizzo: rpd@regione.puglia.it.

Oggetto del trattamento sono i dati personali e/o identificativi e non sensibili.

Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici, nell'attuazione, gestione, monitoraggio del presente avviso finanziato a valere sul POR Puglia 2014-2020, pertanto non è necessaria la raccolta del consenso degli interessati.

I dati forniti saranno sottoposti a trattamento sia cartaceo, sia elettronico e/o automatizzato, e saranno archiviati presso la Sezione competente per l'operazione, nonché inseriti nelle banche dati regionali, anche per il tramite delle società in house.

I dati potranno essere comunicati agli Enti Pubblici preposti per legge a consentire le verifiche dei requisiti soggettivi ed oggettivi per la partecipazione all'avviso, nonché alle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie. I dati trattati figureranno in banche dati nazionali, e potranno essere trasmessi ad altri soggetti (es. controinteressati, partecipanti al procedimento, altri richiedenti) in caso di richiesta di accesso ai documenti amministrativi.

Il trattamento dei dati avverrà per le finalità riguardanti il procedimento amministrativo per il quale gli stessi sono stati comunicati e per il tempo necessario a gestire il presente avviso, fermo restando che il Titolare tratterà i dati personali contenuti nei documenti relativi alle operazioni finanziate dal presente avviso per il periodo previsto dall'art. 140 del Regolamento (UE) 1303/2013 e in forma tale da consentire l'identificazione delle persone interessate solo per il periodo necessario al conseguimento delle finalità per le quali i dati sono rilevati o successivamente trattati.

Per quanto concerne, invece, il trattamento dei dati ai fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici, ai dati sarà applicato l'art. 89 del GDPR e, ove sia possibile senza



pregiudicare gravemente o rendere impossibile il conseguimento di tali finalità, saranno introdotte misure tecniche ed organizzative al fine di garantire il principio della minimizzazione dei dati.

I dati potranno essere trattati da dipendenti e collaboratori del Titolare o da eventuali Responsabili esterni del trattamento, nella loro qualità di autorizzati al trattamento e/o di amministratori di sistema.

Il conferimento dei dati ha natura facoltativa e si configura più esattamente come onere, nel senso che il candidato, se intende partecipare all'avviso, deve rendere la documentazione ed i dati richiesti dall'Amministrazione in base alla vigente normativa.

Il mancato conferimento dei dati, nei termini e nei modi richiesti, comporta l'esclusione dai benefici di cui all'avviso pubblico, o la decadenza dalla eventuale assegnazione degli stessi.

Ai sensi della vigente normativa in materia di dati personali, l'interessato ha, tra gli altri, il diritto di:

- ottenere: la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che li riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile; l'indicazione dell'origine dei dati personali, delle finalità e modalità del trattamento, della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici, degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato, dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati;
- chiedere: l'accesso ai propri dati personali ed alle informazioni relative agli stessi; l'aggiornamento, ovvero la rettifica dei dati inesatti o l'integrazione di quelli incompleti; la cancellazione dei dati personali che lo riguardano (al verificarsi di una delle condizioni indicate nell'art. 17, paragrafo 1 del GDPR e nel rispetto delle eccezioni previste nel paragrafo 3 dello stesso articolo); la limitazione del trattamento dei propri dati personali (al ricorrere di una delle ipotesi indicate nell'art. 18, paragrafo 1 del GDPR);
- opporsi, in qualsiasi momento, in tutto o in parte per motivi legittimi al trattamento dei propri dati personali al ricorrere di situazioni particolari che lo riguardano;
- revocare il consenso in qualsiasi momento, limitatamente alle ipotesi in cui il trattamento sia basato sul consenso per una o più specifiche finalità e riguardi dati personali comuni (ad esempio data e luogo di nascita o luogo di residenza. Il trattamento basato sul consenso ed effettuato antecedentemente alla revoca dello stesso conserva, comunque, la sua liceità;
- proporre reclamo a un'autorità di controllo (Autorità Garante per la protezione dei dati personali – www.garanteprivacy.it).

E' possibile in qualsiasi momento esercitare i propri diritti inviando:



- una raccomandata a/r a Regione Puglia
– Sezione Formazione Professionale, Viale Corigliano 1 – Z.I. - 70132 Bari;
- una comunicazione a mezzo pec all'indirizzo: servizio.formazioneprofessionale@pec.rupar.puglia.it.

T) Tracciabilità dei flussi finanziari

Il Soggetto beneficiario assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136/2010 e s.m.i., recante "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al governo in materia di normativa antimafia".

U) Informazioni e pubblicità

Le informazioni in ordine al bando potranno essere richieste alla Sezione Formazione Professionale attraverso il servizio on-line Richiedi Info attivo sulla pagina dell' Avviso Pass Imprese del portale www.sistema.puglia.it. Tale servizio può essere utilizzato previa sottoscrizione al servizio Sistema Puglia Risponde in fase di registrazione al portale Sistema Puglia (link Registrazione attivo nella parte alta della pagina principale).L'avviso, unitamente ai suoi allegati, è prelevabile ai seguenti indirizzi Internet:

- www.regione.puglia.it

- www.sistema.puglia.it

- www.fse.regione.puglia.it



Allegato 1 – Istanza di contributo

GENERATO DALLA PROCEDURA TELEMATICA

Marca da bollo € 16,00

Identificativo n.

Alla REGIONE PUGLIA

Dipartimento Sviluppo economico, innovazione,

istruzione, Formazione e lavoro

Sezione Formazione Professionale

V.le Corigliano, 1 - Zona Industriale

70132 - B A R I

Oggetto: POR PUGLIA FESR/FSE 2014-2020 - "PASS IMPRESE 2020" istanza di contributo

Il sottoscritto _____ nato a _____ (prov. _____) il _____ residente a _____ in via _____ n. _____ CAP _____, comune _____, provincia _____ codice fiscale _____

in qualità di

- Legale Rappresentante dell'impresa....., con sede legale in, Via n.CAP....., comune, provincia....., Codice Fiscale P.Iva, tel.....; cell; Pec; mail.....

giusti poteri conferiti con, domiciliato ai fini del presente atto presso la sede dell'impresa stessa (in seguito denominato Soggetto Beneficiario);

- libero professionista iscritto presso all'Albo professionale della provincia di..... al n..... con sede legale in, Via n.CAP....., comune, provincia....., Codice Fiscale P.Iva, tel.....; cell; Pec; mail.....;(in seguito denominato Soggetto Beneficiario);

- lavoratore autonomo iscritto alla Gestione Separata Inps dell'impresa, con sede legale in, Via n.CAP....., comune, provincia....., Codice Fiscale P.Iva



tel.....; cell
; Pec; mail..... (in seguito denominato
 Soggetto Beneficiario);

con riferimento all'Avviso "PASS IMPRESE 2020", approvato con atto della Sezione Formazione Professionale
 n. del e pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. del

relativo al POR PUGLIA FESR/FSE 2014-2020 - chiede di poter accedere ai finanziamenti pubblici messi a
 disposizione per l'attivazione di n. _____ voucher aziendali a favore del personale sotto indicato;

Nome e Cognome partecipante	Tipologia partecipante	Soggetto erogatore	Sede svolgimento (Indirizzo, Cap, città, Prov.)	Titolo percorso formativo	Totale Ore percorso	Data inizio	Data termine	costo iscrizione al netto di iva (A)	Contributo Pubblico richiesto (B)	Cofinanziamento privato (A-B)
-----------------------------------	---------------------------	-----------------------	--	---------------------------------	---------------------------	----------------	-----------------	---	--	-------------------------------------

A tal fine allega la seguente documentazione prevista dall'avviso:

.....

(menzionare ciascuno dei documenti allegati)

DICHIARA

Ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/00, consapevole della responsabilità e delle
 conseguenze civili e penali, ai sensi dell'art. 76 del richiamato D.P.R. 445/00:

- di aver fornito tramite la procedura telematica tutti i dati richiesti ai fini della presentazione
 dell'istanza di candidatura previsti dall'avviso e che gli stessi sono corretti e veritieri ;
- il seguente indirizzo di posta elettronica certificata PEC per ogni comunicazione
 derivante dal presente atto ;
- di aver preso visione delle modalità di richiesta di eventuali chiarimenti da parte dell'amministrazione;
- di aver fornito tramite la procedura telematica i dati richiesti dal *Formulario di presentazione*
 conformemente a quanto indicato nell'Allegato 3 dell'avviso.

Luogo e data

Firma digitale del Legale Rappresentante dell'Impresa

**Allegato 2****DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA**

[allegato da compilare, pena l'esclusione, a cura dell'impresa beneficiaria dell'aiuto]

(ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. del 28/12/2000 n. 445)

GENERATO DALLA PROCEDURA TELEMATICA

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ residente a _____ in via _____ n. _____CAP _____, comune _____, provincia _____, codice fiscale.....

in qualità di

- legale rappresentante dell'impresa....., con sede legale in, Via n.CAP....., comune, provincia....., Codice Fiscale P.Iva, tel.....; Pec e.mail.....giusti poteri conferiti con, domiciliato ai fini del presente atto presso la sede dell'impresa stessa;

ovvero

- libero professionista iscritto presso all'Albo professionale della provincia di..... al n..... con sede legale in, Via n.CAP....., comune, provincia....., Codice Fiscale P.Iva, tel.....; cell; Pec; mail.....;(in seguito denominato Soggetto Beneficiario);

ovvero

- lavoratore autonomo dell'impresa, con sede legale in, Via n.CAP....., comune, provincia....., Codice Fiscale P.Iva, tel.....; cell; Pec; mail.....



ai fini della fruizione del beneficio del finanziamento di cui all'Avviso n. **"PASS IMPRESE 2020"**, ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/00, consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali, ai sensi dell'art. 76 del richiamato D.P.R. 445/00,

DICHIARA CHE

1) l'impresa (ditta / ragione sociale / denominazione e forma giuridica)

- è stata costituita con atto del....., con scadenza il

è regolarmente iscritta nel Registro delle Imprese di..... (sezione)

numero REAdal (data di iscrizione).....;

non è tenuta all' iscrizione nel Registro delle Imprese

- ha unità locale in....., Via..... n. CAP Comune....., Provincia;

è sottoposta al regime di contabilità ordinaria;

oppure

è sottoposta al regime di contabilità semplificata;

- è rappresentata da:

Cognome	Nome	Nato a	Nato il	CF	Carica	dal	al

-è costituita dai seguenti soci (nel caso di società di persone)

Cognome	Nome	Nato a	Nato il	CF	Carica	dal	al

-ha organi societari così composti (nel caso di società di capitali):

Cognome	Nome	Nato a	Nato il	CF	Carica	dal	al



Che i soggetti **muniti di potere di**

rappresentanza sono:

Cognome	Nome	Nato a	Nato il	CF	Carica	dal	al

- 2) l'impresa suindicata non si trova in stato di liquidazione volontaria, di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo né in stato di sospensione dell'attività;
- 3) l'impresa non ha commesso violazioni gravi (ai sensi del art 80 comma 4 del DL 50/2016) alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali;
- 4) l'impresa applica integralmente nei rapporti con i propri dipendenti le disposizioni del contratto collettivo nazionale di lavoro per il settore di appartenenza (CCNL _____) sottoscritto dalla associazioni datoriali e sindacali _____ nonché le disposizioni del contratto collettivo territoriale (eliminare quest'ultima specifica, se non esistente contratto collettivo territoriale);
- 5) l'impresa rappresentata opera solo nei settori economici ammissibili al finanziamento di cui all'avviso e al regolamento UE n.1407/2013;
- 6) l'impresa opera nel seguente settore di attività _____ Codice Ateco 2007 n. _____;
- 7) l'impresa rappresentata è qualificabile come⁸ :
- MICROIMPRESA (1-9)
 - PICCOLA (10-49)
 - MEDIA (50-249)
- 8) l'impresa ha le seguenti posizioni assicurative:

INPS _____ matricola _____ sede di _____

INAIL _____ Codice ditta _____ sede di _____

Cassa Edile _____ Codice ditta _____ sede di _____

⁸ Ai sensi della Raccomandazione della Commissione 2003/361/CE pubblicata sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea L 124 del 20 maggio 2003 e dell'art. 2, Allegato I, del Reg. (UE) n. 651/2014 • microimpresa è un'impresa che occupa meno di 10 persone e realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di euro; • piccola impresa è un'impresa che occupa meno di 50 persone e realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di euro; • media impresa è un'impresa che occupa meno di 250 persone, il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di euro e/o il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di euro;



Cassa

previdenziale

 Gestione separata INPS _____

7) l'impresa

- NON HA RICEVUTO altri "aiuti di Stato" o contributi concessi a titolo di "de minimis" o Fondi UE a gestione diretta a valere sullo stesso costo di cui si richiede il finanziamento

Oppure

- HA RICEVUTO altri "aiuti di Stato" o contributi concessi a titolo "de minimis" o Fondi UE a gestione diretta a valere sullo stesso progetto (cfr. tabella di riepilogo sotto riportata) che riguardano i medesimi costi ammissibili e di cui è in grado di produrre, laddove richiesto dall'Amministrazione regionale, la documentazione giustificativa di spesa, e si impegna ad aggiornare ogni eventuale successiva variazione intervenuta fino al momento della concessione dell'aiuto di cui al presente avviso

Ente concedente	Riferimento normativo o amministrativo che prevede l'agevolazione	Provvedimento di concessione	Regolamento di esenzione, de minimis o altro (specificare)	Importo concesso dall'ente	Voce di costo	Importo dei costi finanziati
TOTALE						

8) con riferimento agli obblighi previsti dalla legge 68/99 in materia di inserimento al lavoro dei disabili (scegliere una delle seguenti tre opzioni):

- di non essere soggetto in quanto ha un numero di dipendenti inferiore a 15;
- di non essere soggetto in quanto pur avendo un numero di dipendenti compreso fra 15 e 35, non ha effettuato nuove assunzioni dal 18.1.2000 o, se anche le ha effettuate, rientra nel periodo di esenzione dalla presentazione della certificazione;
- di essere tenuto all'applicazione delle norme che disciplinano l'inserimento dei disabili e di essere in regola con le stesse;
-



REGIONE
PUGLIA



- 9) l'impresa si impegna a cofinanziare l'intervento formativo in base a quanto stabilito al paragrafo E) dell'Avviso per un importo di € corrispondente al ____% del costo totale del/dei voucher richiesto/i pari ad €.....;
- 10) non sussistono le cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'articolo all'art. 67 del d.lgs. 159/2011;
- 11) ai sensi dell'art. 53 comma 16 ter del D.Lgs. n.165/2001 di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della Regione Puglia nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto;
- 12) l'impresa non è stata destinataria, nei sei anni precedenti la data di presentazione della domanda di agevolazione, di provvedimenti di revoca di agevolazioni pubbliche ad eccezione di quelle derivanti da rinunce da parte delle imprese;
- 13) l'impresa non deve restituire/ ha restituito agevolazioni erogate per le quali è stata disposta dall'Organismo competente la restituzione;
- 14) L'impresa con riferimento ai destinatari indicati nella presente istanza non ha fruito di voucher formativi finanziati con le risorse del P.O.R. PUGLIA FSE-FESR 2014-2020 a valere sull'avviso pubblico n. 2/FSE/2017 "Pass Imprese";
- 15) è informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, nel rispetto della disciplina dettata dal d.lgs. n. 196 del 30.6.2003 e ss.mm.ii., ed esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;
- 16) che il contributo richiesto *non sarà utilizzato presso* le imprese fornitrici di macchinari, attrezzature e/o di componenti hardware e software acquistati dal soggetto dall'impresa rappresentata;
- 17) che tra l'impresa rappresentata e il soggetto erogatore non sussistono forme di controllo o di collegamento a norma dell'art.2359 del codice civile.

Luogo e data

Firma digitale del legale rappresentante dell'impresa

**Allegato 2.1*****Dichiarazione da rendersi da ciascuno dei soggetti munito di potere di rappresentanza*****DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE**

DA ALLEGARE ALLA PROCEDURA TELEMATICA

Io sottoscritto/a nato/a a il .../.../...,
 residente in Via
 codice fiscale, nella qualità di
 dell'impresa con sede legale in
 codice fiscale partita IVA n., ai sensi dell'art. 46 del DPR
 445/2000, consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali a cui posso andare
 incontro in caso di dichiarazioni mendaci, anche ai sensi dell'art. 76 del DPR cit.,

DICHIARO:

- a)** che nei miei confronti non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 6 del decreto legislativo n. 159 del 2011 o per l'applicazione di una delle cause ostative previste all'art. 67 del decreto legislativo n. 159 del 2011);
- b)** che nei miei confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale;



c) che nei miei confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art 57 Direttiva 2014/24/UE del 26 febbraio 2014

Luogo e data

Firma digitale del legale rappresentante⁹

Allegato 2.2

Dichiarazione “de minimis” impresa richiedente
 Dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in «de minimis»,
 ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445

GENERATO DALLA PROCEDURA TELEMATICA

Il sottoscritto:

Anagrafica richiedente					
Il Titolare / legale rappresentante dell'impresa	Nome e cognome	nata/o il	nel Comune di		Prov.
	Comune di residenza	CAP	Via	n.	Prov.

In qualità di titolare/legale rappresentante dell'impresa:

Anagrafica impresa					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa			Forma giuridica	
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	Prov.

⁹ per i soggetti muniti di potere di rappresentanza differenti dal legale rappresentante e non in possesso di firma digitale, la dichiarazione dovrà essere sottoscritta con firma autografa e corredata dal documento di identità in corso di validità del dichiarante



REGIONE
PUGLIA



Dati impresa	Codice fiscale	Partita IVA

ovvero in qualità di **libero professionista/lavoratore autonomo**:

Anagrafica libero professionista					
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	Prov.
Dati impresa	Codice fiscale		Partita IVA		

nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 1407/2013 per la concessione di aiuti «de minimis»;

PRESA VISIONE

delle istruzioni per la predisposizione della presente dichiarazione (Allegato 2.2.1);

CONSAPEVOLE

delle responsabilità anche penali assunte in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso, e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa),

DICHIARA

Sezione A - Natura dell'impresa

- Che l'**impresa non è controllata né controlla**, direttamente o indirettamente (per il concetto di controllo, ai fini della presente dichiarazione, si vedano le Istruzioni per la compilazione - ALLEGATO 2.2.1. Sez. A), altre imprese.
- Che l'**impresa controlla**, anche indirettamente, le imprese seguenti aventi sede legale in Italia, per ciascuna delle quali presenta la dichiarazione di cui all'Allegato 2.3:

(Ragione sociale e dati anagrafici) (ripetere tabella se necessario)

Anagrafica impresa controllata					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa			Forma giuridica	
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	Prov.



Dati impresa	Codice fiscale	Partita IVA

Che l'impresa è controllata, anche indirettamente, dalle imprese seguenti aventi sede legale o unità operativa in Italia, per ciascuna delle quali presenta la dichiarazione di cui all'Allegato 2.3:

(Ragione sociale e dati anagrafici) (ripetere tabella se necessario)

Anagrafica dell'impresa che esercita il controllo sulla richiedente					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa			Forma giuridica	
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	Prov.
Dati impresa	Codice fiscale		Partita IVA		

Sezione B - Rispetto del massimale

1) Che l'esercizio finanziario (anno fiscale) dell'impresa rappresentata inizia il _____ e termina il _____;

2)

2.1 - Che all'impresa rappresentata **NON È STATO CONCESSO** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti alcun aiuto «*de minimis*», tenuto conto anche delle disposizioni relative a fusioni/acquisizioni o scissioni (In proposito si vedano le Istruzioni per la compilazione - Allegato 2.2.1, Sez. B);

2.2 - Che all'impresa rappresentata **SONO STATI CONCESSI** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti i seguenti aiuti «*de minimis*», tenuto conto anche delle disposizioni relative a fusioni/acquisizioni o scissioni (In caso di acquisizioni di aziende o di rami di aziende o fusioni, in tabella va inserito anche il *de minimis* usufruito dall'impresa o ramo d'azienda oggetto di acquisizione o fusione. In caso di scissioni, indicare solo l'ammontare attribuito o assegnato all'impresa richiedente. In proposito si vedano le Istruzioni per la compilazione - Allegato 2.2.1, Sez. B):

(Aggiungere righe se necessario)

	Impresa cui è stato concesso il <i>de minimis</i>	Ente concedente	Riferimento normativo/ amministrativo che prevede l'agevolazione	Provvedimento di concessione e data	Reg. UE <i>de minimis</i>	Importo dell'aiuto <i>de minimis</i>	
						Concesso	Effettivo ¹⁰
1							

¹⁰ Indicare l'importo effettivamente liquidato a saldo, se inferiore a quello concesso, e/o l'importo attribuito o assegnato all'impresa richiedente in caso di scissione e/o l'importo attribuito o assegnato al ramo d'azienda ceduto. Si vedano anche le Istruzioni per la compilazione - Allegato 2.2.1. Sez. B.



REGIONE
PUGLIA



2							
3							
						TOTALE	

AUTORIZZA

l'Amministrazione concedente al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti con la presente dichiarazione, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e della riservatezza e ai sensi dell'articolo 38 del citato DPR n. 445/2000 allegando alla presente dichiarazione, copia fotostatica di un documento di identità.

Luogo e data

Firma digitale del legale rappresentante dell'impresa

Allegato 2.2.1

ISTRUZIONI PER LE IMPRESE PER LA COMPILAZIONE DEI MODULI

Il legale rappresentante di ogni impresa candidata a ricevere un aiuto in regime «de minimis» è tenuto a sottoscrivere una dichiarazione – rilasciata ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 – che attesti l'ammontare degli aiuti «de minimis» ottenuti nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti.

Il nuovo aiuto potrà essere concesso solo se, sommato a quelli già ottenuti nei tre esercizi finanziari suddetti, non superi i massimali stabiliti da ogni Regolamento di riferimento.

Poiché il momento rilevante per la verifica dell'ammissibilità è quello in cui avviene la concessione (il momento in cui sorge il diritto all'agevolazione), la dichiarazione dovrà essere confermata – o aggiornata – con riferimento al momento della concessione.

Si ricorda che se con la concessione Y fosse superato il massimale previsto, l'impresa perderebbe il diritto non all'importo in eccedenza, ma all'intero importo dell'aiuto oggetto della concessione Y in conseguenza del quale tale massimale è stato superato.

Sezione A: Come individuare il beneficiario – Il concetto di "controllo" e l'impresa unica.

Le regole europee stabiliscono che, ai fini della verifica del rispetto dei massimali, "le entità controllate (di diritto o di fatto) dalla stessa entità debbano essere considerate come un'unica impresa beneficiaria". Ne consegue che nel rilasciare la dichiarazione «de minimis» si dovrà tener conto degli aiuti ottenuti nel triennio di riferimento non solo dall'impresa richiedente, ma anche da tutte le imprese, a monte o a valle, legate ad essa da un rapporto di collegamento (controllo), nell'ambito dello stesso Stato membro. Fanno eccezione le imprese tra le quali il collegamento si realizza attraverso un Ente pubblico, che sono prese in considerazione singolarmente. Fanno eccezione anche le imprese tra quali il collegamento si realizza attraverso persone fisiche, che non dà luogo all'"impresa unica".

Il rapporto di collegamento (controllo) può essere anche indiretto, cioè può sussistere anche per il tramite di un'impresa terza.



REGIONE
PUGLIA



Art. 2, par. 2 Regolamento n. 1407/2013/UE Ai fini del presente regolamento, s'intende per «impresa unica» l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti: a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa; b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa; c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima; d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima. Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al primo comma, lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica.

Pertanto, qualora l'impresa richiedente faccia parte di «un'impresa unica» così definita, ciascuna impresa ad essa collegata (controllata o controllante) dovrà fornire le informazioni relative al rispetto del massimale, facendo sottoscrivere al proprio legale rappresentante una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (Allegato 2.3). Tali dichiarazioni dovranno essere allegate alla domanda da parte dell'impresa richiedente.

Sezione B: Rispetto del massimale.

Quali agevolazioni indicare?

Devono essere riportate tutte le agevolazioni ottenute in «de minimis» ai sensi di qualsiasi regolamento europeo relativo a tale tipologia di aiuti, specificando, per ogni aiuto, a quale regolamento faccia riferimento (agricoltura, pesca, SIEG o "generale").

Nel caso di aiuti concessi in forma diversa dalla sovvenzione (ad esempio, come prestito agevolato o come garanzia), dovrà essere indicato l'importo dell'equivalente sovvenzione, come risulta dall'atto di concessione di ciascun aiuto.

In relazione a ciascun aiuto deve essere rispettato il massimale triennale stabilito dal regolamento di riferimento e nell'avviso.

Un'impresa può essere beneficiaria di aiuti ai sensi di più regolamenti «de minimis»; a ciascuno di tali aiuti si applicherà il massimale pertinente, con l'avvertenza che l'importo totale degli aiuti «de minimis» ottenuti in ciascun triennio di riferimento non potrà comunque superare il tetto massimo più elevato tra quelli cui si fa riferimento.

*Inoltre, qualora l'importo concesso sia stato nel frattempo anche liquidato a saldo, l'impresa potrà dichiarare anche questo importo effettivamente ricevuto se di valore diverso (inferiore) da quello concesso. **Fino al momento in cui non sia intervenuta l'erogazione a saldo, dovrà essere indicato solo l'importo concesso.***

Periodo di riferimento:

Il massimale ammissibile stabilito nell'avviso si riferisce all'esercizio finanziario in corso e ai due esercizi precedenti. Per "esercizio finanziario" si intende l'anno fiscale dell'impresa. Qualora le imprese facenti parte dell'"impresa unica" abbiano esercizi fiscali non coincidenti, l'esercizio fiscale di riferimento ai fini del calcolo del cumulo è quello dell'impresa richiedente per tutte le imprese facenti parte dell'impresa unica.



Il caso specifico delle fusioni, acquisizioni e trasferimenti di rami d'azienda: *Nel caso specifico in cui l'impresa richiedente sia incorsa in vicende di **fusioni o acquisizioni** (art.3(8) del Reg 1407/2013/UE) tutti gli aiuti «de minimis» accordati alle imprese oggetto dell'operazione devono essere sommati.*

In questo caso la tabella andrà compilata inserendo anche il de minimis ottenuto dall'impresa/dalle imprese oggetto acquisizione o fusione.

Ad esempio:

All'impresa A sono stati concessi 80.000€ in de minimis nell'anno 2010

All'impresa B sono stati concessi 20.000€ in de minimis nell'anno 2010

Nell'anno 2011 l'impresa A si fonde con l'impresa B e diventa un nuovo soggetto (A+B)

Nell'anno 2011 il soggetto (A+B) vuole fare domanda per un nuovo de minimis di 70.000€. L'impresa (A+B) dovrà dichiarare gli aiuti ricevuti anche dalle imprese A e B, che ammonteranno ad un totale di 100.000€

Qualora l'impresa (A+B) voglia ottenere un nuovo de minimis nel 2012, dovrà dichiarare che gli sono stati concessi nell'anno in corso e nei due precedenti aiuti de minimis pari a 170.000€.

*Nel caso specifico in cui l'impresa richiedente origini da operazioni di **scissione** (art.3(9) del Reg 1407/2013/UE) di un'impresa in due o più imprese distinte, si segnala che l'importo degli aiuti «de minimis» ottenuti dall'impresa originaria deve essere **attribuito** all'impresa che acquisirà le attività che hanno beneficiato degli aiuti o, se ciò non è possibile, deve essere suddiviso proporzionalmente al valore delle nuove imprese in termini di capitale investito.*

Valutazione caso per caso dovranno essere effettuate per la fattispecie di un trasferimento di un ramo d'azienda che, configurato come operazione di acquisizione, determina il trasferimento del de minimis in capo all'impresa che ha effettuato l'acquisizione, se l'aiuto de minimis era imputato al ramo d'azienda trasferito. Viceversa, nel caso in cui un trasferimento di ramo d'azienda si configuri come una operazione di cessione, l'impresa che ha ceduto il ramo può dedurre dall'importo dichiarato l'aiuto de minimis imputato al ramo ceduto.

Allegato 2.3

Dichiarazione "de minimis" impresa collegata
Dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in «de minimis»,
ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445
da allegare alla procedura

Il sottoscritto:

Anagrafica richiedente					
Il Titolare / legale rappresentante dell'impresa	Nome e cognome	nata/o il	nel Comune di		Prov.
	Comune di residenza	CAP	Via	n.	Prov.



In qualità di **titolare/legale rappresentante**

dell'impresa:

Anagrafica impresa					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa			Forma giuridica	
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	Prov.
Dati impresa	Codice fiscale		Partita IVA		

CONTROLLATA o CONTROLLANTE dell'impresa richiedente (denominazione/ragione sociale, forma giuridica)

Per la concessione di aiuti «de minimis» di cui al Regolamento (UE) n. 1407 della Commissione del 18 dicembre 2013 (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea n. L 352/1 del 24/12/2013),

PRESA VISIONE delle istruzioni per la predisposizione della presente dichiarazione (ALLEGATO 2.2.1); CONSAPEVOLE delle responsabilità anche penali assunte in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso, e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa),

DICHIARA

(Il triennio fiscale di riferimento da applicare è quello dell'impresa richiedente l'agevolazione)

1.1 - Che all'impresa rappresentata **NON È STATO CONCESSO** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti alcun aiuto «de minimis».

1.2 - Che all'impresa rappresentata **SONO STATI CONCESSI** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti i seguenti aiuti «de minimis»:

(Aggiungere righe se necessario)

n.	Ente concedente	Riferimento normativo o amministrativo che prevede l'agevolazione	Provvedimento di concessione e data	Reg. UE de minimis	Intensità di aiuto de minimis	
					Concesso	Effettivo
1						
2						
3						
TOTALE						



Il sottoscritto, infine, tenuto conto di quanto dichiarato, ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 (Codice in materia di protezione di dati personali) e successive modifiche ed integrazioni:

AUTORIZZA

l'Amministrazione concedente al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti con la presente dichiarazione, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e della riservatezza e ai sensi dell'articolo 38 del citato DPR n. 445/2000 allegando alla presente dichiarazione, copia fotostatica di un documento di identità.

Luogo e data

(Il titolare/legale rappresentante
dell'impresa)

Allegato 3

REGIONE PUGLIA
Sezione Formazione Professionale
Via Corigliano 1 – BARI

Formulario presentazione voucher
Dati richiesti attraverso la procedura telematica

POR Puglia FESR/FSE 2014-2020
"Avviso PASS IMPRESE2020"

1.a SOGGETTO Proponente



Denominazione o Ragione Sociale		
Natura giuridica		
Sede legale		
Indirizzo		
Cap	Città	Prov.
Tel.		E-mail
PEC		
Rappresentante legale		
Cognome e Nome		
Indirizzo		
Cap	Città	Prov.
Tel.	cell	E-mail

DESTINATARI	
Voucher richiesti	n.
Tipologia DESTINATARI	
Lavoratore dipendente	n.
Lavoratore autonomo	n.
Libero professionista	n.
Imprenditore	n.
Totale voucher	n.

Voucher individuale

(da riprodurre per ciascun voucher)

1. DATI DESTINATARIO VOUCHER

DATI ANAGRAFICI DEL LAVORATORE/ IMPRENDITORE /LAVORATORE AUTONOMO/LIBERO PROFESSIONISTA – INQUADRAMENTO CONTRATTUALE -PERCETTORE NON PERCETTORE- TITOLO DI STUDIO – ANZIANITÀ – DATA ASSUNZIONE – DATA TERMINE – MATRICOLA AZIENDALE – NUMERO ISCRIZIONE ALBO

1.2 ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO

- *(in termini di contenuti e argomenti trattati- personale docente -metodologie –*



certificazioni/attestazioni finali - calendario

didattico dettagliato- orari attività didattica-);

1-3 DESCRIZIONE MODALITA' E CRITERI DI INDIVIDUAZIONE E SELEZIONE DELL'OFFERTA formativa

(dovrà essere indicato altresì l'indirizzo puntuale della pagina web del corso individuato)

1-4.DESCRIZIONE DELLA CORRELAZIONE TRA LE MANSIONI/FUNZIONI SVOLTE DAL SOGGETTO DA FORMARE E L'INTERVENTO FORMATIVO PER IL QUALE SI RICHIEDE CANDIDATURA

2. SOGGETTO EROGATORE

Denominazione o Ragione Sociale :		
Natura giuridica :		
Codice fiscale: P.Iva: CODICE ATECO ¹¹		
Certificazioni ¹²		
Sede legale:		
Indirizzo		
Cap	Città	Prov.
Tel.		E-mail
PEC		
Sede di svolgimento percorso		
Indirizzo		
Cap	Città	Prov.
Tel.	Sito web	E-mail
Percorso formativo		
Titolo percorso formativo :		
Totale ore percorso		
Data inizio attività: gg/mm/aaaa	Data termine attività: gg/mm/aaaa	
Costo iscrizione (al netto di iva)		
<i>sito web soggetto erogatore</i>		

¹¹ Attività prevalente

¹² certificazione UNI EN ISO 9001:2015 settore EA 37, rilasciata da un Organismo di Certificazione accreditato, da un organismo aderente a European Accreditation in ambito MLA, certificazione EFMD (European Foundation for Management Development) – accreditamento linguistico



REGIONE
PUGLIA



<i>indirizzo puntuale della pagina WEB del percorso formativo</i>	
---	--



ALLEGATO 4

ATTO UNILATERALE D'OBBLIGO

relativo alla concessione del contributo finalizzato allo svolgimento di attività formative finanziate dal POR PUGLIA – FESR FSE 2014/2020 Asse prioritario X - Azione 10.6 - Avviso “Pass Imprese 2020” approvato con Atto Dirigenziale n. (BURP n.)

Estremi approvazione : A.D. n. XXX del XXXXX (Burp n. xxx del xxx)

Il/la sottoscritto/a _____, nato/a a _____ PROV (...) il GG-MM-AAA e residente in _____ Via _____ PROV (...) N° _____ C.A.P. _____ Codice Fiscale _____ intervenuto in qualità di Titolare dell'Impresa *INSERIRE DENOMINAZIONE IMPRESA*, codice fiscale _____ p.iva..... con sede legale in _____ Via _____ N° _____ C.A.P. _____ (in seguito denominato Soggetto Beneficiario);¹³

ovvero

intervenuto in qualità di Legale Rappresentate _____ dell'Impresa *INSERIRE DENOMINAZIONE IMPRESA*, codice fiscale _____ P.iva..... con sede legale in _____ Via _____ N° _____ C.A.P. _____ (in seguito denominato Soggetto Beneficiario)

ovvero

libero professionista iscritto presso all'Albo professionale _____ della provincia di..... al n..... con sede legale in _____, Via _____ n. _____ CAP....., comune _____, provincia....., Codice Fiscale _____ P.Iva _____, tel.....; cell; Pec; mail.....;(in seguito denominato Soggetto Beneficiario);

ovvero

intervenuto in qualità di lavoratore autonomo _____ dell'Impresa *INSERIRE DENOMINAZIONE IMPRESA*, codice fiscale _____ P.iva..... con sede legale in _____ Via _____ N° _____ C.A.P. _____ (in seguito denominato Soggetto Beneficiario)

il quale, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dal DPR N. 445/2000, dichiara la veridicità dei dati sopra riportati ed indica – per ogni comunicazione derivante dal presente atto - il seguente indirizzo di posta elettronica certificata PEC

PREMESSO CHE

- il Soggetto Beneficiario, come sopra individuato e rappresentato, ha inoltrato istanza di candidatura Codice pratica xxxxxxxxx in data GG/MM/AAAA per la richiesta di contributo pubblico pari ad €,00, a seguito della procedura di evidenza pubblica emanata ai sensi dell'art. 12 della legge n. 241/90 e dell'art. 22 della L.R. Puglia n. 15 del 2002, di cui all' Avviso pubblico “PASS IMPRESE 2020”;

¹³ Da ripetere in presenza di più legali rappresentanti



PRESO ATTO CHE

- la realizzazione degli interventi di cui all'Avviso pubblico "PASS IMPRESE 2020 ("Avviso" nel prosieguo) è finanziata a valere sull'azione 10.6 "Interventi di formazione continua e/o specialistica e professionalizzante" del P.O.R Puglia FESR/FSE 2014-2020 con il concorso finanziario del Fondo Sociale Europeo;
- gli interventi cofinanziati dal Fondo Sociale Europeo sono disciplinati dalle disposizioni normative e regolamentari comunitarie, nazionali e regionali espressamente richiamate dal paragrafo A dell'Avviso che qui si intendono integralmente riportate, fatte salve eventuali modifiche che possano essere successivamente approvate nel rispetto della normativa vigente e che si impegna a rispettare;
- le attività legate al presente intervento devono essere registrate per il monitoraggio da parte della Regione Puglia sull'apposita piattaforma telematica all'indirizzo <https://mirweb.regione.puglia.it/>;

AUTORIZZA CON IL PRESENTE ATTO

la Regione Puglia al trattamento dei dati personali per gli adempimenti degli obblighi di legge e comunque ai fini necessari all'espletamento dell'attività progettuale ed alla gestione del connesso contributo, secondo il D. Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii;

SI IMPEGNA A:

1. utilizzare i voucher sotto riportati

Codice pratica												
Codice voucher	Nome e Cognome partecipante	Tipologia Destinatario (imprenditore/dipendente/professionista/lavoratore autonomo)	Soggetto erogatore	Sede svolgimento (Indirizzo, Cap, città, Prov.)	Indirizzo web percorso	Titolo percorso formativo	Ore percorso	Data inizio	Data termine	costo iscrizione al netto di iva (A)	Contributo Pubblico richiesto (B)	Cofinanziamento privato (A-B)
Codice voucher	Nome e Cognome partecipante	Tipologia Destinatario (imprenditore/dipendente/professionista/lavoratore autonomo)	Soggetto erogatore	Sede svolgimento (Indirizzo, Cap, città, Prov.)		Titolo percorso formativo	Totale Ore percorso	Data inizio	Data termine	costo iscrizione al netto di iva (A)	Contributo Pubblico richiesto (B)	Cofinanziamento privato (A-B)

2. garantendo l'utilizzo dei voucher secondo i criteri di cui all'avviso pubblico nell'osservanza della normativa comunitaria, statale e regionale vigente regolante le materie della formazione professionale e dei fondi strutturali;
3. utilizzare il finanziamento concesso, ai sensi di quanto previsto dall'art. 23 della Legge Regionale n. 15/2002, esclusivamente per far fronte alle spese relative alla iscrizione all'attività formative individuate, trattandosi di risorse pubbliche finalizzate allo svolgimento di attività di rilevanza pubblicistica e prendendo atto che detto contributo non potrà essere oggetto di cessione, in quanto non configurabile come credito certo, liquido ed esigibile, né utilizzato per il pagamento di passività pregresse relative alla formazione professionale, né essere oggetto di storni con contributi assegnati relativi ad altri progetti.
4. a concludere, pena la decadenza dal beneficio, il percorso formativo entro il **XXXXXXX** come indicato al paragrafo G) dell'avviso e a rendicontare la spesa sostenuta entro 30 giorni dalla conclusione dello stesso;
5. ai fini della tracciabilità dell'intervento ad inserire il codice pratica univoco generato dalla piattaforma forma telematica su tutte le comunicazioni e la documentazione di cui al presente avviso ivi inclusi i documenti di spesa e pagamento;



6. Trasmettere, in caso di impossibilità a partecipare alle attività indicate e approvate, comunicazione firmata digitalmente dal legale rappresentate o titolare dell'impresa di rinuncia all'utilizzo del/dei voucher richiesto/i all'indirizzo pec: fse.avviso2020passimprese@pec.rupar.puglia.it. **Nella predetta comunicazione dovranno essere riportati gli elementi identificativi l'istanza (codice pratica) e/o i singoli voucher per i quali si inoltra la rinuncia. Nell'oggetto della comunicazione dovranno essere indicati di seguito Codice pratica – Ragione sociale – rinuncia istanza e/o codice voucher;**
7. Comunicare tempestivamente alla Regione Puglia gli aggiornamenti delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. N.445/00, nel caso in cui, tra la data di presentazione dell'istanza di contributo e la data di concessione/erogazione del contributo, intervengano eventi, fatti o condizioni che rendano superate le dichiarazioni rilasciate;
8. Trasmettere, ai fini dell'erogazione del contributo pubblico, entro il termine di 30 giorni dalla conclusione dei percorsi formativi presentati a valere sulla medesima istanza, attraverso la piattaforma telematica MIRWEB la seguente documentazione:
- dichiarazione sostitutiva di autorizzazione di ciascun destinatario all'iniziativa al trattamento dei dati personali per gli adempimenti degli obblighi di legge e comunque ai fini necessari all'espletamento dell'attività progettuale ed alla gestione del connesso contributo, nel rispetto del D.Lgs. 10/08/2018, n. 101 di adeguamento del D.Lgs. n. 196/2003 alle disposizioni del Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR);
 - dichiarazione sostitutiva di atto notorio di ciascun destinatario all'iniziativa afferente gli indicatori previsti dal Sistema di Gestione e Controllo del Programma come da Allegato 2 della POS D.4 ;
 - dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante che l'attività formativa per la quale è richiesto il contributo non assolve ad obblighi di legge né potrà essere esibita per tali finalità (dichiarazione riportante tutti gli estremi identificativi di ciascun voucher e da rendersi per ciascun di essi)
 - Certificazione finale conseguita a conclusione del percorso formativo conferita dal soggetto erogatore, che dovrà riportare espressamente la seguente dicitura: "l'attività formativa non assolve ad obblighi di legge né potrà essere esibita per tali finalità";**
 - Dichiarazione sostitutiva a cura del soggetto erogatore attestante:**
 - numero di ore frequentate da ciascun partecipante sul totale ore previste;
 - durata del percorso e sua articolazione riportando in particolare data e orario di ciascuna giornata di frequenza di ciascun partecipante;
 - data di inizio e data di conclusione;
 - valutazioni di apprendimento intermedie e finale

e per i percorsi formativi erogati anche parzialmente in modalità FAD sincrona o asincrona documentazione rilasciata dai soggetti erogatori afferente:

 - lo svolgimento ed il completamento delle attività didattiche di ciascun utente;
 - la partecipazione attiva del discente e del docente e/o tutor didattico se previsto;
 - la tracciabilità di ogni attività svolta durante il collegamento al sistema e la relativa durata;
 - la tracciabilità dell'utilizzo anche delle singole unità didattiche strutturate in Learning Objects (LO);
 - la regolarità e la progressività di utilizzo del sistema da parte dell'utente;
 - le modalità e il superamento delle valutazioni di apprendimento intermedie e finale.
 - documentazione bancaria (bonifico)attestante l'avvenuto pagamento del costo di iscrizione al corso con causale di pagamento "Pass Imprese 2020" – Regione Puglia – FESR-FSE 2014/2020 – Codice pratica - codice fiscale del destinatario/i - CUP" (ex articolo 3 L. 136/2010);
 - documenti giustificativi di spesa e bancari;



- h) dichiarazione di atto di notorietà ex art. 47 DPR n. 445/2000 di ciascun dipendente utilizzatore del voucher che attesti di aver frequentato le attività durante il proprio orario di lavoro (se pertinente);
- i) estratto Libro Unico del Lavoro di ciascun destinatario dipendente relativo al mese di conclusione del percorso formativo svolto;
- j) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ex art. 47 DPR n. 445/2000 di assenza di stato di fallimento, liquidazione, amministrazione controllata, concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente, né nel corso di un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, né versare in stato di sospensione dell'attività commerciale;
- k) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ex art. 47 DPR n. 445/2000 di non aver ricevuto o richiesto altri finanziamenti pubblici a valere sul medesimo corso;
- l) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante l'insussistenza di pignoramenti notificati all'Amministrazione regionale in qualità di terzo pignorato;
- m) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ex art. 47 DPR n. 445/2000 di rimborso delle spese sostenute con le indicazioni delle coordinate bancarie del conto corrente ai fini del versamento del contributo concesso;
- n) copia conforme del certificato di regolarità contributiva dei beneficiari di cui al punto 2 del paragrafo D (professionisti iscritti a cassa previdenziale privata);
- 9. rispettare la normativa in materia fiscale, previdenziale e di sicurezza** dei lavoratori e dei partecipanti impegnati nelle attività approvate, implicante anche l'obbligo di retribuire il personale alle proprie dipendenze secondo il vigente C.C.N.L. di appartenenza, applicandolo in ogni suo istituto ed integrato secondo quanto disposto dall'art. 23, comma 2, lettera c) della L.R. del 7 agosto 2002 n. 15 per l'intero periodo nel quale si articola l'attività incentivata e sino all'approvazione della rendicontazione oppure per l'anno solare o legale al quale il beneficio si riferisce e in relazione al quale è accordato, fermo restando l'estraneità della Regione Puglia al rapporto di lavoro instaurato; inoltre si impegna a rispettare le normative vigenti in materia di rapporto di lavoro anche in caso di contratti "atipici", prendendo atto che le spese relative al personale sono ammesse nei limiti del finanziamento previsto nel progetto, avendo, in caso di inadempienza, espressa cognizione di quanto prescritto nel **Regolamento Regionale n. 31/2009 della L.R. n. 28/2006 -Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare**, pubblicato sul BURP n. 191 del 30/11/2009, secondo quanto riportato al Paragrafo R) dell'Avviso;
- 10. informare i destinatari dei voucher del contributo finanziario del PO Puglia FESR FSE 2014/2020. Qualsiasi documento relativo all'utilizzo del voucher, usato per il pubblico oppure per i destinatari, deve contenere una dichiarazione ovvero i loghi ufficiali da cui risulti che il progetto è stato realizzato grazie al PO Puglia FESR FSE e finanziato dal FSE;**
- 11. garantire**, la conservazione dei dati contabili, relativi a ciascuna operazione svolta nell'ambito dell'operazione, nonché la raccolta dei dati, relativi all'attuazione, necessari per la gestione finanziaria, la sorveglianza, le verifiche, gli *audit* e la valutazione;
- 12. conservare** in originale e rendere disponibile la documentazione delle spese sostenute per la realizzazione delle attività finanziate;
- 13. accettare** il controllo della Regione e/o dello Stato Italiano e dell'Unione Europea ed **agevolare** l'effettuazione del controllo nel corso delle visite ispettive;
- 14. garantire** in fase di rendicontazione dell'intervento, il cofinanziamento privato nella intensità esplicitata dal paragrafo F) del presente avviso;
- 15. garantire** la certificazione delle spese e di tutti i dati finanziari, fisici e procedurali relativi ai voucher assegnati, attraverso il **Sistema Informativo Regionale di Certificazione MIRWEB 2014/2020**, messo a disposizione dalla Regione Puglia all'indirizzo <http://mirweb.regione.puglia.it>, previa registrazione *on line*, a cura del **Legale Rappresentante**, (link "registrazione nuovo utente") affinché il Responsabile del procedimento possa provvedere alla "notifica telematica" del/i progetto/i, oggetto di certificazione, prendendo espressamente atto del fatto che tutte le comunicazioni effettuate attraverso il suddetto MIRWEB si intendono ad ogni effetto di legge come rilasciate ai sensi del DPR n. 445/2000, in quanto costituenti dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà;



16. inviare la certificazione finale attraverso il **Sistema Informativo Regionale di Certificazione MIRWEB 2014/2020**;

PRENDENDO ATTO ED ACCETTANDO ALTRESÌ CHE

17. i destinatari dei singoli voucher, i percorsi formativi e i soggetti erogatori indicati in fase di candidatura non potranno essere sostituiti;
18. Il percorso formativo non potrà essere erogato dalle imprese fornitrici di macchinari, attrezzature e/o di componenti hardware e software acquistati dal soggetto proponente;
19. Non potrà, in ogni caso, essere finanziato il corso allorché vi sia coincidenza tra soggetto erogante ed impresa beneficiaria;
20. Non potrà, in ogni caso, essere finanziato il corso allorché tra impresa proponente e soggetto erogatore ricorrano forme di controllo o di collegamento a norma dell'art. 2359 del codice civile;
21. Il contributo di cui al presente avviso non potrà essere cumulato con altri finanziamenti pubblici o provenienti da enti privati, per la frequenza del medesimo corso/i;
22. Rappresenta causa di decadenza dal finanziamento l'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro del dipendente o cessazione dello status di "imprenditore" (cancellazione dalla CCIAA) o cessazione della partita IVA prima della conclusione dell'attività;
23. Il soggetto beneficiario dovrà essere in possesso dei seguenti previsti di cui al paragrafo C) dell'avviso sino al momento della fruizione del contributo pena la decadenza dello stesso, vale a dire avere almeno una sede operativa ubicata nel territorio pugliese; essere iscritto alla CCIAA ovvero essere in possesso di partita iva attiva, applicare al personale dipendente il CCNL di categoria; essere in regola in materia di contribuzione previdenziale, assicurativa e assistenziale; essere in regola in materia di imposte e tasse.
24. l'importo concesso sarà erogato a saldo sino alla concorrenza massima del finanziamento approvato a chiusura delle attività, **previa verifica della documentazione di cui al punto 8) ed approvazione della relazione amministrativo-contabile della spesa controllata**. il contributo pubblico di ciascun voucher sarà erogato solo per gli interventi con inizio successivo alla presentazione dell'istanza;
25. il contributo pubblico di ciascun voucher sarà erogato solo per i partecipanti che abbiano ottenuto certificazione finale di conclusione del percorso;
26. L'iva detraibile da parte del soggetto beneficiario non sarà oggetto di rimborso;
27. Il soggetto proponente e i destinatari dell'iniziativa dovranno essere in possesso dei requisiti previsti dai paragrafi C) e D) dell'avviso, sino al momento di fruizione del beneficio;
28. non è consentita, oltre i termini di scadenza indicati, la presentazione di rendicontazioni aggiuntive, sostitutive o integrative a quelle finali;
29. l'importo riconosciuto non potrà mai superare il contributo pubblico concesso;
30. il soggetto beneficiario non potrà usufruire per l'importo rimborsato, in sede di presentazione della dichiarazione dei redditi, della detrazione per oneri di cui all'art. 15 comma 1, lett. e) del D.P.R. n. 917/1986 (T.U.I.R.) (spese per frequenza di corsi di istruzione secondaria e universitaria) e della deduzione fiscale per costi di aggiornamento professionale;
31. le attività ed il contributo oggetto del presente atto saranno oggetto di verifica e di controlli che potranno essere espletati in qualsiasi momento dalla Regione Puglia senza preventiva comunicazione;
32. le attività ed il contributo oggetto del presente atto potranno essere oggetto di verifiche e di controlli anche successivamente alla chiusura e definizione amministrativa degli stessi, il cui esito potrà determinare da parte delle Amministrazioni competenti l'emanazione di provvedimenti di autotutela amministrativa, nonché, nei casi previsti, segnalazioni alle competenti Autorità giudiziarie;
33. stante l'innovatività dell'intervento ulteriori previsioni in ordine alla documentazione da produrre per la rendicontazione del voucher formativo, potranno essere esplicitate da successivo atto adottato dall'Amministrazione regionale;
34. **Il presente atto unilaterale avrà validità, per l'espletamento delle procedure di rendicontazione, sino al xxxxx/2021.**



atto è competente in via esclusiva il Foro di BARI.

Per eventuali controversie in ordine al presente

Il presente atto, composto da n. xxx pagine, è esente da ogni tipo di imposta o tassa, ai sensi dell'art. 5, comma 5 della legge 21 dicembre 1978, n. 845.

Bari, _____

Firma digitale del Legale rappresentante

CLAUSOLA DI ESONERO DI RESPONSABILITÀ

Il soggetto proponente solleva la Regione da qualsiasi responsabilità civile derivante dall'esecuzione delle attività approvate, oggetto del contributo concesso nei confronti dei terzi e per eventuali conseguenti richieste di danni nei confronti della Regione. La responsabilità relativa ai rapporti di lavoro del personale impegnato e ai contratti a qualunque titolo stipulati tra il soggetto proponente/eventuali soggetti da questo delegati e terzi fanno capo in modo esclusivo al soggetto proponente, che esonera pertanto espressamente la Regione da ogni controversia, domanda, chiamata in causa, ragione e pretesa dovesse insorgere.

Il soggetto proponente si impegna altresì a risarcire la Regione da qualsivoglia danno causato dalla mancata osservanza degli obblighi assunti e derivanti in conseguenza del presente Atto unilaterale. Per espressa accettazione

Firma digitale del Legale rappresentante

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE DELLE RETI SOCIALI
22 settembre 2020, n. 772

Fondi pubblico-privati per il sostegno ai genitori e alla conciliazione vita-lavoro – DGR n. 2165/2019 – D.D n. 1112/2019 Ente Bilaterale Turismo Puglia – EBT Puglia – Liquidazione II anticipazione pari al 22,57% del contributo provvisoriamente concesso con D. D. n. 1205/2019 – Bilancio Vincolato CUP B35B19000380009.

Il Dirigente

Della Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione delle Reti Sociali

- visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 3261 del 28/7/1998;
- visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
- visto l’art. 32 della legge n. 69 del 18 giugno 2009, che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- visto l’art. 18 del Dlgs 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici, così come modificato dal D. Lgs n. 101/2018

Richiamati:

- il DPGR n. 443 del 31 luglio 2015, n. 443, di approvazione dell’Atto di Alta Organizzazione connesso all’adozione del Modello organizzativo “Maia”;
- la D.G.R. n. 458 del 8/04/2016 con la quale la Giunta regionale ha approvato, in attuazione dell’art. 19 del suddetto DPGR n. 443/2015, l’allegato A alla predetta D.G.R. denominato “Definizioni delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni”, con il quale sono state individuate le Sezioni relative ai Dipartimenti;
- la D.G.R. n. 366 del 26/02/2019, che ha confermato l’incarico di Dirigente ad Interim del Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità alla dr.ssa Francesca Zampano;
- la D.G.R n. 1218 del 08/07/2019 di affidamento incarico di Dirigente ad interim della Sezione Inclusione sociale attiva e innovazione delle reti sociali all’Ing. Vito Bavaro;
- la D. D. n. 939 del 24/07/2020, a firma del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione, con la quale il Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità è ricollocato nell’ambito organizzativo della Sezione Inclusione Sociale Attiva ed innovazione delle Reti Sociali;

Visti:

- la Legge 8 marzo 2000, n.53, recante: “Disposizioni per il sostegno della maternità e della paternità, per il diritto alla cura e alla formazione e per il coordinamento dei tempi delle città”;
- il D.Lgs. 26 marzo 2001, n. 151 “Testo unico delle disposizioni legislative in materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità, a norma dell’articolo 15 della legge 8 marzo 2000, n. 53”;
- il D.Lgs. n.198 11 aprile 2006 “ Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell’art.6 della legge 28 novembre 2005, n.246;
- la Legge Regionale del 10/07/2006, n. 19, “Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini in Puglia”;
- la Legge Regionale del 21 marzo 2007, n.7, recante “Norme per le politiche di genere e i servizi di conciliazione vita-lavoro in Puglia e gli strumenti di attuazione”;
- la legge regionale 13 luglio 2017, n. 28 “Legge sulla partecipazione”;

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 “Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- la Legge regionale 30 dicembre 2019, n. 55 “Disposizioni per la formazione del bilancio 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020)”;
- la Legge regionale 30 dicembre 2019, n. 56 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022”;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 55 del 21/01/2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2020-2022.

Sulla base dell’istruttoria espletata dal Responsabile del procedimento amministrativo, rileva quanto segue:

Premesso che:

- al fine di potenziare il quadro delle tutele a favore dei lavoratori e delle lavoratrici, la Regione Puglia ha inteso promuovere la costituzione di Fondi pubblico-privati per il sostegno ai genitori e alla conciliazione vita-lavoro, gestiti da Enti Bilaterali o Ordini professionali;
- con D.G.R. n. 2165 del 27/11/2019 sono state attivate le risorse per la costituzione dei suddetti Fondi pubblico-privati per il sostegno ai genitori e alla conciliazione vita-lavoro pari ad € 2.500.000,00;
- con la stessa D.G.R. n. 2165/2019 è stata autorizzata la copertura finanziaria in termini di spazi finanziari, garantendo il rispetto dei vincoli di finanza pubblica e garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi 819 a 843, ai sensi della DGR n. 1877/2019;
- con D.D. n. 1112 del 3/12/2019 (pubblicata nel BURP n. 144 del 12/12/2019) è stato approvato l’Avviso Pubblico per la Selezione dei Soggetti Intermediari per la gestione dei Fondi pubblico-privati per il sostegno ai genitori e alla conciliazione vita-lavoro (di seguito “Avviso”), e si è provveduto all’assunzione dell’obbligazione giuridica non perfezionata della somma complessiva di € 2.500.000,00 in favore degli Enti Bilaterali e Ordini Professionali pugliesi, in attuazione della D.G.R. n. 2165/2019, rimandando a successivo atto l’impegno delle risorse, a seguito dell’individuazione dei Soggetti Beneficiari;
- con D.D. n. 1205 del 20/12/2019 (pubblicata nel BURP n. 10 del 23/01/2020) si è proceduto ad approvare la graduatoria dei Soggetti Intermediari ammessi al finanziamento e a ripartire, assegnare e impegnare la complessiva somma di € 2.499.999,99 in favore dei Soggetti Intermediari ammissibili al finanziamento, in base ai criteri di riparto di cui all’art. 4 dell’Avviso e ad approvare lo schema di Convenzione;
- con D.D. n.276 del 8/04/2020 (pubblicata sul BURP n. 53 del 16/04/2020) sono state adottate misure volte a consentire il tempestivo avvio di interventi ritenuti indifferibili a causa dell’emergenza sanitaria, sociale ed occupazionale in corso dovuta alla pandemia Covid-19 e ad approvare la modifica allo schema di Convenzione approvato con D.D. 1205/2019;
- in data 29/04/2020 è stata sottoscritta la Convenzione regolante i rapporti tra Regione Puglia ed Ente Bilaterale Turismo Puglia - EBT Puglia;
- in data 24/4/2020 è stata avanzata alla BDNA la richiesta di informazioni ai sensi dell’Art. 91 del D.Lgs 06/09/2011, n.159 e successive modifiche ed integrazioni – protocollo richiesta PR_BAUTG_Ingresso_0042902_20200424;

Considerato che:

- la richiamata Convenzione all’art. 10 “Modalità di erogazione delle risorse” prevede che il 60% del contributo

provvisorio assegnato sia erogato sotto forma di anticipazione e che sia facoltà del Soggetto Intermediario richiedere quote inferiori, fino al raggiungimento del 60% del contributo assegnato, presentando polizze fidejussorie a garanzia dei medesimi importi richiesti.

- con nota prot. 9298 del 21/5/2020 (ns prot. 082/2470 del 22/05/2020) EBT Puglia ha presentato domanda di pagamento a titolo di I anticipazione pari al 22,57% dell'importo assegnato con D.D. n. 1205 del 20/12/2019;
- con DD n. 474 del 16/06/2020 si è provveduto a liquidare e contestualmente pagare la somma di € 100.000,00 all'Ente Bilaterale Turismo Puglia - EBT Puglia, a titolo di I anticipazione dell'importo provvisoriamente assegnato con DD n. 1205/2019;
- con nota prot. 9727 del 23/07/2020 EBT Puglia ha presentato domanda di pagamento a titolo di II anticipazione del contributo provvisoriamente concesso con determina n. 1205/2019, pari al 22,57% dell'importo assegnato;
- nella medesima data EBT Puglia ha presentato documentazione relativa alla rendicontazione delle risorse già erogate dall'Amministrazione regionale a titolo di I Anticipazione, nonché di parte delle risorse a valere sul cofinanziamento privato, per un importo complessivo pari a 124.868,24;
- a fronte delle integrazioni richieste e pervenute, la scrivente sezione regionale ritiene riconoscibili 124.826,50 dell'importo complessivamente rendicontato, di cui 100.000,00 a valere sul finanziamento regionale e 24.826,50 a valere sul cofinanziamento privato
- è stata verificata la correttezza della rendicontazione delle risorse già erogate dall'Amministrazione regionale a titolo di I Anticipazione;
- EBT Puglia ha adempiuto agli adempimenti richiesti dall'art. 10 della richiamata Convenzione;

Ritenuto, per le motivazioni sopra riportate:

- di prendere atto che con riferimento all'Ente Bilaterale Turismo Puglia - EBT Puglia il 24/04/2020 è stata avanzata la richiesta di informazione antimafia, acquisita alla banca dati al prot. PR_BAUTG_Ingresso_0042902_20200424;
- di provvedere a liquidare e contestualmente pagare la somma di € 100.000,00 all'Ente Bilaterale Turismo Puglia - EBT Puglia, a titolo di II anticipazione del contributo provvisoriamente concesso con determina n. 1205/2019 sotto condizione risolutiva ai sensi del comma 3) dell'art. 92 del D.lvo n. 159/2011 e s.m.i., secondo cui *“decorso il termine di cui al comma 2, primo periodo, ovvero, nei casi di urgenza, immediatamente, i soggetti di cui all'articolo 83, commi 1 e 2, procedono anche in assenza dell'informazione antimafia”*.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/2003

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/2003 e s.m.i. in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Adempimenti contabili di cui al D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.

la spesa da liquidare con il presente atto è disposta in conformità al D.Lgs. 118/2011 e alle L.L.R.R. nn. 55/2019 e 56/2019.

Bilancio: Vincolato

Esercizio Finanziario: 2020

Capitolo di spesa: 1205000 "Fondo per il sostegno ai genitori e alla conciliazione vita-lavoro"

CRA: 61.04

Provvedimento di impegno: Determinazione Dirigenziale n. 1205 del 20/12/2019, impegno n. 3019046328/2019.

Posizione: 4

Missione: 12

Programma: 5

Titolo 1

Macroaggregato: 4

Piano dei Conti: 1.04.04.01.001

Codice UE 08

Importo da liquidare ed erogare: € 100.000,00 (Non soggetto alla ritenuta del 4%)

Esiste disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa innanzi indicato;

CUP: B35B19000380009

Causale del pagamento: Il anticipazione (22,57%) del contributo provvisoriamente concesso con determina n. 1205/2019 all'Ente Bilaterale Turismo Puglia - EBT Puglia per la costituzione di un Fondo pubblico- privato per il sostegno ai genitori e alla conciliazione vita-lavoro

Creditore: Ente Bilaterale Turismo Puglia - EBT Puglia, Codice Fiscale / P.I. **04332500729** i cui dati sono specificati nella scheda anagrafico contabile, allegata al presente provvedimento.

Dichiarazioni e attestazioni

- La presente operazione contabile rispetta la l.r. 30 dicembre 2019, n. 55 "Disposizioni per la formazione del bilancio 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020)" e la l.r. 30 dicembre 2019, n. 56 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022" nonché la D.G.R. n. 55 del 21/01/2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2020-2022;
- la copertura finanziaria è autorizzata in termini di spazi finanziari giusta D.G.R. n. 2165/2019, garantendo il rispetto dei vincoli di finanza pubblica e il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843, ai sensi della DGR n. 1877/2019
- la spesa disposta con il presente atto è certa, liquida ed esigibile;
- esiste disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa innanzi indicato;
- non risultano pervenuti allo stato attuale provvedimenti esecutivi e/o pignoramenti disposti dall'autorità giudiziaria a carico dei beneficiari, per cui la somma posta in liquidazione con il presente atto costituisce credito certo, eseguibile e liquidabile;
- si provveduto ad assolvere i seguenti obblighi:
 - in data 24/4/2020 è stata avanzata alla BDNA la richiesta di informazioni ai sensi dell'Art. 91 del D.Lgs 06/09/2011, n.159 e successive modifiche ed integrazioni – protocollo richiesta PR_BAUTG_Ingresso_0042902_20200424;
 - ai sensi dell'art.16/bis, comma 10 della legge 28 gennaio 2009 n.2, la Sezione ha acquisito il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC), con scadenza validità 29/10/2020 che risulta regolare ed è agli atti della stessa;

- è stato verificato che il creditore non è assoggettato alla ritenuta d'acconto ex art.28 DPR 600/73 (DSAN acquisita in data 28/05/2020);
- le verifiche ed adempimenti di cui all'art. 48/bis del DPR n. 602/1973, espletate in data 18/09/2020, con esito negativo, restano sospese in forza di quanto disposto dall'art. 153, co. 1, del D.L. 19 maggio 2020, n. 34, e ss.mm.ii. (Decreto Rilancio) – convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77 – a seguito della proroga disposta dall'art.99 del D.L. 14 agosto 2020, n. 104;
- è stato verificato che nulla osta al pagamento in favore del creditore della somma liquidata con il presente provvedimento.

Visto di attestazione di disponibilità finanziaria

Il Dirigente

Della Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione delle Reti Sociali

Dott. Vito Bavaro

Tutto ciò premesso e considerato

Il Dirigente

Della Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione delle Reti Sociali

- sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
- viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

1. che quanto esposto in premessa è parte sostanziale del presente dispositivo e si intende integralmente riportato;
2. di prendere atto che con riferimento all'Ente Bilaterale Turismo Puglia - EBT Puglia il 24/04/2020 è stata avanzata la richiesta dell'informazione antimafia, acquisita alla banca dati al prot. PR_BAUTG_Ingresso_0042902_20200424;
3. di liquidare e contestualmente di pagare la somma di € 100.000,00 all'Ente Bilaterale Turismo Puglia - EBT Puglia, a titolo di II anticipazione del contributo provvisoriamente concesso con determina n. 1205/2019 per la costituzione di un Fondo pubblico- privato per il sostegno ai genitori e alla conciliazione vita-lavoro, sotto condizione risolutiva ai sensi del comma 3) dell'art. 92 del D.lvo n. 159/2011 e s.m.i., secondo cui *“decorso il termine di cui al comma 2, primo periodo, ovvero, nei casi di urgenza, immediatamente, i soggetti di cui all'articolo 83, commi 1 e 2, procedono anche in assenza dell'informazione antimafia”*;
4. di autorizzare la Sezione Ragioneria ad emettere il relativo mandato di pagamento;
5. che il presente provvedimento:
 - a. è assoggettato agli obblighi di cui agli articoli 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33 e s.m.i;
 - b. è redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs 196/2003 nonché dal R.R. n. 5/2006 in materia di protezione dei dati personali;
 - c. sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it nella Sezione Amministrazione Trasparente;
 - d. sarà trasmesso in copia all'Assessore al Welfare;
 - e. sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
 - f. è composto da n. 7 pagine;
 - g. è adottato in originale;

-
- h. diventerà esecutivo con l'apposizione da parte della Sezione Ragioneria del visto di regolarità contabile che ne attesti la copertura finanziaria.

Il Dirigente
Della Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione delle Reti Sociali
Dott. Vito Bavaro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI 1 ottobre 2020, n. 153 **Determinazione Dirigenziale n. 47 del 10 aprile 2020, in favore della Società Manfredonia Wind S.r.l. (già Puglia Energia Srl) con sede legale in Cesena (FC), Via dell'Arrigoni, 308 di Autorizzazione Unica per la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza di 5,069 MWe sito nel Comune di Manfredonia (FG) loc. "Ramatola" e da una sottostazione utente 30/150 KV connessa alla sezione 150 KV della Stazione Elettrica di trasformazione della RTN a 380/150 KV denominata Manfredonia (esistente), delle opere connesse e dalle infrastrutture indispensabili alla costruzione dello stesso. Proroga del termine di inizio lavori ex art. 5 L.R. n. 25/2012.**

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Visti:

gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm.ii.;

gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

il D. Lgs 30 giugno 2003 n. 196 e ss.mm.ii.;

l'art. 32 della L. 18 giugno 2009 n. 69 e ss.mm.ii.;

la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii.;

le Linee guida pubblicate sulla G.U. n. 1/2003;

la Direttiva 2001/77/CE;

l'art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 e ss.mm.ii.;

la Legge 14 novembre 1995 n. 481 e ss.mm.ii.;

la Legge Regionale 21 ottobre 2008 n. 31;

la Legge Regionale 12 aprile 2001 n. 11 e ss.mm.ii.;

la Legge Regionale 24 settembre 2012 n. 25 e ss.mm.ii.;

l'art. 22 della Legge Regionale 29 dicembre 2017 n. 67;

L'art. 13 del DPR n. 327/2001;

il D.P.G.R. n. 443 del 31 luglio 2015 "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione";

la D.G.R. n. 1518 del 31 luglio 2015 "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione";

la D.G.R. n. 457 dell'08 aprile 2016, di modifiche e integrazioni all'allegato 3 della citata D.G.R. n. 1518/2015;

la D.G.R. n. 458 dell'08 aprile 2016 che, in attuazione del nuovo modello organizzativo "MAIA", ha individuato le Sezioni afferenti i Dipartimenti e le rispettive funzioni;

il D.P.G.R. n. 304 del 10 maggio 2016 con cui sono state apportate modifiche e integrazioni al citato D.P.G.R. n. 443/2015 di adozione del nuovo modello organizzativo denominato "MAIA";

il D.P.G.R. n. 316 del 17 maggio 2016 con il quale è stato adottato l'atto di definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni in attuazione del modello "MAIA" di cui al citato D.P.G.R. n. 443/2015;

la D.G.R. n. 1176 del 29.07.2016 e successivi atti di proroga, con la quale l'ing. Carmela Iadaresta è stata nominata Dirigente della Sezione Infrastrutture energetiche e digitali;

Rilevato che:

alla Società Puglia Energia Srl in liquidazione con sede legale in Cesena (FC), con Determinazione Dirigenziale n. 47 del 10 aprile 2020, veniva concessa Autorizzazione Unica per la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza di 5,069 MWe sito nel Comune di Manfredonia (FG) loc. "Ramatola" e di una sottostazione utente 30/150 KV connessa alla sezione 150 KV della Stazione Elettrica di trasformazione della RTN a 380/150 KV denominata Manfredonia (esistente), delle opere connesse e dalle infrastrutture indispensabili alla costruzione dello stesso, notificata alla società con prot. 3167 del 27.04.2020;

con Determinazione Dirigenziale n. 77 del 25 maggio 2020 è stato rilasciato provvedimento di voltura a favore della società Manfredonia Wind srl;

la società Manfredonia Wind S.r.l., con nota agli atti al prot. AOO_159 – 28.08.2020 – 0005947 ha formulato, richiesta di proroga del termine di inizio dei lavori di mesi 12 (dodici), ai sensi dell'art. 5 comma 21 della L.R. 25/2012, per la costruzione dell'impianto eolico autorizzato con determinazione dirigenziale n. 47/2020, per le seguenti motivazioni:

“” In data 25 maggio 2020, ha trasmesso al Comune di Manfredonia la Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.) in variante non sostanziale all'autorizzazione Unica al fine di ridurre la potenza dell'impianto a 4,40 MWe;

..... In data 24 giugno 2020, con comunicazione prot. 20/2020/UT/LaM, ha trasmesso al Comune di Manfredonia e alla Regione Puglia chiarimenti circa l'inizio dei lavori di realizzazione dell'impianto e delle opere connesse, ovvero che gli stessi inizieranno successivamente all'inserimento dell'impianto in posizione utile nelle graduatorie pubblicate dal GSE ai sensi del DM 4 luglio 2019;

..... la società ad oggi è in attesa della pubblicazione della graduatoria del GSE, ai sensi del DM 4 luglio 2019, per verificare così che l'impianto risulti in posizione utile nelle graduatorie;

..... è altresì in attesa di concludere gli accordi bonari con i proprietari dei terreni interessati, in modo da evitare la procedura espropriativa sui terreni stessi che graverebbe in maniera negativa sui proprietari dei fondi.....””

Premesso che:

- non risultano al momento pareri, nulla-osta, autorizzazioni o altri atti di assenso scaduti, tra quelli confluiti nell'Autorizzazione Unica di cui alla D.D. n. 85/2016:
- la disciplina delle richieste di proroga dei termini di inizio e fine lavori delle autorizzazioni Uniche regionali è definita dall'art. 5, comma 21 della L.R. 25/2012, il quale stabilisce che “I termini di cui ai commi 18 e 20 sono prorogabili su istanza motivata presentata dall'interessato almeno quindici giorni prima della data di scadenza. Sono fatti salvi eventuali aggiornamenti, rinnovi o proroghe relative a provvedimenti settoriali recepiti nel provvedimento di AU. Le proroghe complessivamente accordate non possono eccedere i ventiquattro mesi.”.
- il presente provvedimento non esclude né esonera il soggetto destinatario dalla acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previsti, è relativo unicamente alla proroga dell'efficacia del provvedimento di Autorizzazione Unica per il periodo richiesto e concesso e non comporta proroga dei termini di validità delle autorizzazioni paesaggistico – ambientali (V.I.A. – Screening – Autorizzazione paesaggistica) e di ogni altro parere o nulla osta confluiti nell'autorizzazione, che restano disciplinati dalle specifiche normative di settore.

Dato atto :

- che la determinazione dirigenziale n. 47 del 10 aprile 2020 di Autorizzazione Unica è stata notificata alla società in data 27 aprile 2020;
- che con la Determinazione Dirigenziale n. 77 del 25 maggio 2020 l'Autorizzazione Unica è stata volturata alla Società Manfredonia Wind srl;
- che l'inizio dei lavori a far data dalla notifica dell'atto di proroga era previsto entro il 27 ottobre 2020;
- della sussistenza dei termini di ammissibilità dell'istanza;

Sulla base di quanto riportato in narrativa si ritiene di concedere una proroga di mesi 12 (dodici) del termine di inizio dei lavori a tutto il 27 ottobre 2021, ai sensi dell'art. 5 comma 21 della L.R. 25/2012;

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI:

Il presente provvedimento non comporta adempimento contabile atteso che trattasi di procedura di autorizzazione riveniente dall'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003.

DETERMINA

ART. 1)

Di prendere atto della comunicazione acquisita agli atti della Sezione con prot. n AOO_159 – 28.08.2020 – 0005947, delle motivazioni in essa contenute in merito ai lavori per l'Autorizzazione Unica per la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza di 4,40 MWe (già 5,06 MWe) sito nel Comune di Manfredonia (FG) loc. "Ramatola" e da una sottostazione utente 30/150 KV connessa alla sezione 150 KV della Stazione Elettrica di trasformazione della RTN a 380/150 KV denominata Manfredonia (esistente), delle opere connesse e dalle infrastrutture indispensabili alla costruzione dello stesso.

di concedere una proroga del termine di inizio dei lavori a tutto il 27 ottobre 2021, ai sensi dell'art. 5 comma 21 della L.R. 25/2012;

ART. 2)

Di confermare la pubblica utilità, ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 1 della L. 10 del 09.01.1991 e del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387.

ART. 3)

La vigilanza sull'esecuzione dei lavori compete al Comune, ai sensi dell'art. 27 (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia - L. n. 47/1998, art. 4; D.Lgs. n. 267/2000, artt. 107 e 109) del D.P.R. 380/2001 per assicurarne la rispondenza alla normativa edilizia e urbanistica applicabile alle modalità esecutive fissate nei titoli abilitativi. L'accertamento di irregolarità edilizie o urbanistiche comporta l'adozione, da parte del Comune, dei provvedimenti di cui ai capi I (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia e responsabilità) e II (Sanzioni) del titolo IV della parte I (Attività Edilizia) del D.P.R. 380/2001, fatta salva l'applicazione, da parte delle autorità competenti, delle eventuali ulteriori sanzioni previste dalle leggi di settore.

Il Comune ha competenza per il controllo, il monitoraggio e la verifica della regolare e conforme esecuzione delle opere a quanto autorizzato con il presente provvedimento, anche ai sensi dell'art. 15 della L.R. 25/2012. La Regione Puglia - Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali si riserva ogni successivo ulteriore accertamento.

ART. 4)

La Società e gli eventuali affidatari delle opere da eseguire sono obbligati:

- a ripristinare i luoghi affinché risultino disponibili per le attività previste per essi all'atto della dismissione dell'impianto (ai sensi del comma 4 dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, D.M. 10/09/2012 paragrafo 13.1 lettera j), ovvero ai sensi dell'art. 5 comma 13 della Legge Regionale n. 25/2012). Le modalità di rimessa in pristino dello stato dei luoghi sono subordinate, inoltre, anche al corretto recepimento delle prescrizioni dettate in merito dagli Enti il cui parere, rilasciato in Conferenza di Servizi, è parte integrante della presente determinazione di autorizzazione;
- a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali compatibili attività agricole; a ripristinare, a lavori ultimati, le strade e le aree di cantiere;
- a depositare presso la struttura tecnica periferica territorialmente competente, prima dell'inizio dei

lavori, i calcoli statici delle opere in cemento armato;

- a rispettare in fase di realizzazione tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, regolarità contributiva dei dipendenti e di attività urbanistico – edilizia (D.Lgs. n. 387/03, D.P.R. n. 380/2001, D.Lgs. n. 81/08, ecc.);
- a consentire accessi e verifiche, anche di natura amministrativa, al personale incaricato da parte della Regione Puglia;

La Società è obbligata a comunicare tempestivamente le informazioni di cui all'art. 16, comma 2 della L.R. 25/2012 e quindi:

- eventuali successioni - a titolo oneroso o gratuito - del titolo di autorizzazione unica e comunque dell'esercizio dell'impianto, depositando documentazione relativa alla composizione personale, ai soggetti che svolgono funzioni di amministrazione, direzione e controllo e al capitale sociale del subentrante, con l'espresso impegno da parte dell'impresa subentrante a comunicare, tempestivamente, alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente;
- i contratti di appalto e di subappalto stipulati dal committente o dall'appaltatore con altre imprese ai fini dell'esecuzione dei lavori di realizzazione o ai fini dell'esercizio degli impianti autorizzati o comunque assentiti dalla Regione o dal Comune, producendo documentazione relativa alla composizione personale, agli organi di amministrazione, direzione e controllo e al capitale sociale delle imprese affidatarie, con l'espresso impegno - da parte degli appaltatori e subappaltatori - a comunicare tempestivamente alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente.

La Società, ferma restando gli impegni assunti ai sensi del comma 2, dell'art. 4 della L.R. 31/2008, entro 180 giorni dall'inizio lavori, dovrà depositare presso la Regione Puglia – Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali:

- a. dichiarazione congiunta del proponente e dell'appaltatore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 che attesti l'avvenuta sottoscrizione del contratto di appalto per la costruzione dell'impianto autorizzato che contiene la previsione di inizio e fine lavori nei termini di cui al successivo comma 5 dell'art. 4 della L.R. 31/2008, ovvero dichiarazione del proponente che attesti la diretta esecuzione dei lavori;
- b. dichiarazione congiunta del proponente e del fornitore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 che attesti l'esistenza del contratto di fornitura relativo alle componenti tecnologiche essenziali dell'impianto;
- c. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto, di importo non inferiore a euro 50,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore della Regione Puglia, come disposto dalla legge regionale n. 31/2008 e dalla DGR 3029/2010;
- d. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della esecuzione degli interventi di dismissione e delle opere di messa in pristino dello stato dei luoghi a fine esercizio dell'impianto, di importo non inferiore a euro 50,00 per ogni kW e di potenza elettrica rilasciata a favore del Comune, come disposto dalla legge regionale n. 31/2008 e dalla DGR 3029/2010;

Le fidejussioni bancarie o assicurative dovranno contenere:

- espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del Codice Civile, nonché l'operatività delle fidejussioni stesse entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della Regione Puglia o del Comune, senza specifico obbligo di motivazione;
- il rinnovo automatico e la validità della garanzia sino allo svincolo da parte dell'Ente garantito e il suo svincolo solo su autorizzazione scritta del medesimo soggetto beneficiario;
- la rinuncia ad avvalersi del termine di cui al I comma dell'art. 1957 del Codice Civile;
- la specificazione che il mancato pagamento del premio e dei supplementi di premio non potrà essere opposta in nessun caso all'Ente garantito.

Il mancato deposito nel termine sopra indicato della documentazione di cui alle lettere a), b), c) e d) determina

la decadenza di diritto dell'autorizzazione unica e l'obbligo del soggetto autorizzato di ripristino dell'originario stato dei luoghi.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale ai sensi del D.lgs. 196/03 ed in unico esemplare, composto da 6 facciate sarà pubblicato:

- rientra nelle funzioni dirigenziali;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato:
 - o all'Albo Telematico,
 - o nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it,
 - o sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà trasmesso:
 - o alla Segreteria della Giunta Regionale;
 - o al Comune di Manfredonia;
 - o alla Società istante.

Il Responsabile del Procedimento è l'ing. Iadaresta Carmela, Dirigente della Sezione Infrastrutture energetiche e digitali.

Il Dirigente del Servizio
Dott. Laura Liddo

Il Dirigente della Sezione
Carmela Iadaresta

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI 6 ottobre 2020, n. 154
Determinazione Dirigenziale n. 15 del 13 marzo 2017, in favore della Società IVPC 6 S.r.l. con sede legale in Napoli Vico Santa Maria a Cappella Vecchia, II di Autorizzazione Unica per la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza di 9,90 MWe sito nel Comune di Poggio Imperiale (FG) e relative opere connesse interessate nei comuni di Apricena, San Paolo di Civitate, San Severo e Torremaggiore, costituite da:

1. Una nuova stazione di smistamento della RTN a 150 KV in doppia sbarra, ubicata nel Comune di San Paolo di Civitate; 2. Raccordi a 150 KV alla linea RTN "CP Portonaccone - CP San Severo; 3. Ripotenziamento della linea 150 KV "Cp Portocannone-CP San Severo" nel tratto compreso tra la stazione di smistamento a 150 KV di cui al punto 1 utilizzando conduttori con caratteristiche almeno equivalenti a quelle dei conduttori in alluminio acciaio da 585 mm²; 4. Una nuova stazione di trasformazione 380/1250 KV della RTN, ubicata nel Comune di Torremaggiore; 5. Raccordi a 380 KV della stazione di cui al punto 4 della linea RTN a 380 KV "Foggia-Larino"; 6. Due nuove linee a 150 KV in semplice terna che collegano la stazione di smistamento di San Paolo di Civitate di cui al punto 1 alla stazione di trasformazione di Torremaggiore di cui al punto 5. Presa d'atto per l'applicazione dell'art. 103 comma 2 del Decreto Legge n. 18 del 17/03/2020 e sue successive modifiche ed integrazioni.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Visti:

gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm.ii.;

gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

il D. Lgs 30 giugno 2003 n. 196 e ss.mm.ii.;

l'art. 32 della L. 18 giugno 2009 n. 69 e ss.mm.ii.;

la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii.;

le Linee guida pubblicate sulla G.U. n. 1/2003;

la Direttiva 2001/77/CE;

l'art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 e ss.mm.ii.;

la Legge 14 novembre 1995 n. 481 e ss.mm.ii.;

la Legge Regionale 21 ottobre 2008 n. 31;

la Legge Regionale 12 aprile 2001 n. 11 e ss.mm.ii.;

la Legge Regionale 24 settembre 2012 n. 25 e ss.mm.ii.;

l'art. 22 della Legge Regionale 29 dicembre 2017 n. 67;

L'art. 13 del DPR n. 327/2001;

DECRETO-LEGGE 17 marzo 2020, n. 18;

DECRETO-LEGGE 8 aprile 2020, n. 23;

LEGGE 24 aprile 2020, n. 27;

LEGGE 5 giugno 2020, n. 40;

DECRETO-LEGGE 30 luglio 2020, n. 83

il D.P.G.R. n. 443 del 31 luglio 2015 "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione";

la D.G.R. n. 1518 del 31 luglio 2015 "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione";

la D.G.R. n. 457 dell'08 aprile 2016, di modifiche e integrazioni all'allegato 3 della citata D.G.R. n. 1518/2015;

la D.G.R. n. 458 dell'08 aprile 2016 che, in attuazione del nuovo modello organizzativo "MAIA", ha individuato le Sezioni afferenti i Dipartimenti e le rispettive funzioni;

il D.P.G.R. n. 304 del 10 maggio 2016 con cui sono state apportate modifiche e integrazioni al citato D.P.G.R. n. 443/2015 di adozione del nuovo modello organizzativo denominato "MAIA";

il D.P.G.R. n. 316 del 17 maggio 2016 con il quale è stato adottato l'atto di definizione delle Sezioni di

Dipartimento e delle relative funzioni in attuazione del modello "MAIA" di cui al citato D.P.G.R. n. 443/2015; la D.G.R. n. 1176 del 29.07.2016 e successivi atti di proroga, con la quale l'ing. Carmela Iadaresta è stata nominata Dirigente della Sezione Infrastrutture energetiche e digitali;

Rilevato che:

alla Società IVPC 6 S.r.l. con sede legale in Napoli con Determinazione Dirigenziale n. 15 del 13 marzo 2017, di Autorizzazione Unica per la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza di 9,90 MWe sito nel Comune di Poggio Imperiale (FG) e relative opere connesse interessate nei comuni di Apricena, San Paolo di Civitate, San Severo e Torremaggiore, costituite da:

1. Una nuova stazione di smistamento della RTN a 150 KV in doppia sbarra, ubicata nel Comune di San Paolo di Civitate; 2. Raccordi a 150 KV alla linea RTN "CP Portonaccone - CP San Severo"; 3. Ripotenziamento della linea 150 KV "Cp Portocannone-CP San Severo" nel tratto compreso tra la stazione di smistamento a 150 KV di cui al punto 1 utilizzando conduttori con caratteristiche almeno equivalenti a quelle dei conduttori in alluminio acciaio da 585 mm²; 4. Una nuova stazione di trasformazione 380/1250 KV della RTN, ubicata nel Comune di Torremaggiore; 5. Raccordi a 380 KV della stazione di cui al punto 4 della linea RTN a 380 KV "Foggia-Larino"; 6. Due nuove linee a 150 KV in semplice terna che collegano la stazione di smistamento di San Paolo di Civitate di cui al punto 1 alla stazione di trasformazione di Torremaggiore di cui al punto 5, notificata alla società in data 3.3.2020.

alla società, con determinazione dirigenziale n. 97 del 12 settembre 2017 veniva concessa una proroga della data di inizio lavori di 24 mesi a valere fino al 31 luglio 2018, ai sensi dell'art. 5 della legge regionale n. 25 del 24 settembre 2012;

alla società con determinazione dirigenziale n. 92 del 20 luglio 2018 veniva concessa alla società una ulteriore proroga della data di inizio lavori di 24 mesi a valere fino al 31 luglio 2020, ai sensi dell'art. 22 comma A della legge Regionale n. 67 del 29 dicembre 2017;

la società IVPC 6 S.r.l. con nota del 16 giugno 2020, agli atti al AOO_159-25.06.2020-0004532 ha comunicato di avvalersi di quanto previsto dall'art. 103, comma 2, della legge 27 del 24 aprile 2020 relativamente alla data di inizio lavori di cui al procedimento autorizzativo previsto con la citata D.D. 15/2017 e successive proroghe;

la Sezione, con nota AOO_159-1.07.2020-0004653, riscontrando la nota sopra citata, comunicava alla società che il termine ultimo previsto per l'inizio dei lavori fissato per il 31.7.2020, non perde l'efficacia allo spirare del predetto termine con la conseguenza che lo stesso conserva la validità per i novanta giorni successivi alla dichiarazione di cessazione dello stato di emergenza;

La società TERNA SpA con nota acquisita al prot. AOO_159-14.09.2020-0006270 comunica su richiesta della società IVPC 6 Srl che si appresta a chiedere Voltura parziale del provvedimento di AU n. 15/2017, limitatamente alla realizzazione ed esercizio delle opere di rete, costituite dalle Stazioni Elettriche di S. Paolo Civitate e Torremaggiore, dai relativi raccordi e da due nuovi elettrodotti;

la Sezione, con nota AOO_159-16.09.2020-0006355, riscontra la nota Terna Spa comunicando che l'autorizzazione non perde l'efficacia allo spirare del termine fissato dalla DD. 15/2017 (cioè il 31/07/2020), a norma dell'art. 103 comma 2 del Decreto Legge 18 del 17/03/2020, con la conseguenza che la stessa conserva la sua validità per i novanta giorni successivi alla dichiarazione di cessazione dello stato di emergenza.

Premesso che:

- la disciplina delle richieste di proroga dei termini di inizio e fine lavori delle autorizzazioni Uniche regionali è definita dall'art. 5, comma 21 della L.R. 25/2012 e dell'art. 22 comma A, della L.R. 67/201;

- Le proroghe complessivamente accordate hanno esaurito tutte le opportunità concesse con normative regionali;
- La legge 24 aprile 2020, n. 27 di Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, recante misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19. Proroga dei termini per l'adozione di decreti legislativi, all'articolo 103, comma 2 recita "...Tutti i certificati, attestati, permessi, concessioni, autorizzazioni e atti abilitativi comunque denominati, compresi i termini di inizio e di ultimazione dei lavori di cui all'articolo 15 del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, in scadenza tra il 31 gennaio 2020 e il 31 luglio 2020, conservano la loro validità per i novanta giorni successivi alla dichiarazione di cessazione dello stato di emergenza.

Dato atto:

- che l'inizio dei lavori a far data dalla notifica dell'ultimo atto di proroga era previsto entro il 31.07.2020;
- l'entrata in vigore della Legge 24 aprile 2020, n. 27 di conversione del Decreto 18/2020, con cui sono state introdotte nuove disposizioni in materia di sospensione dei termini nei procedimenti amministrativi e degli atti in scadenza e nello specifico, modificando l'art. 103, comma 2, è stato stabilito che "Tutti i certificati, attestati, permessi, concessioni, autorizzazioni e Atti abilitativi comunque denominati, compresi i termini di inizio e di ultimazione dei lavori di cui all'art. 15 del T.U. di cui al DPR 6 giugno 2001, n.380, in scadenza tra il 31 gennaio 2020 e 31 luglio 2020, conservano la loro validità per i novanta giorni successivi alla dichiarazione di cessazione dello stato di emergenza";
- Il termine di inizio dei lavori previsto entro il 31 luglio 2020, dovrà avvenire entro il 29/10/2020 poiché nonostante la proroga dello stato di emergenza sia attualmente fissata al 15 ottobre 2020 (in proposito, si veda la Delibera Consiglio dei Ministri 29 luglio 2020), l'art. 1, comma 4, del Dl. n. 83/2020 – entrato in vigore lo scorso 30 luglio 2020 – prevede espressamente che "i termini previsti da disposizioni legislative diverse da quelle individuate nell'Allegato 1, connessi o correlati alla cessazione dello stato di emergenza dichiarato con Delibera del Consiglio dei Ministri 31 gennaio 2020, non sono modificati a seguito della proroga del predetto stato di emergenza, deliberata dal Consiglio dei Ministri il 29 luglio 2020, e la loro scadenza resta riferita al 31 luglio 2020". Dal momento che tra le norme indicate nell'Allegato 1 non è incluso l'art. 103, comma 2, sopra citato, per la scadenza della validità del titolo autorizzativo occorre ancora fare riferimento al 31 luglio 2020.

Sulla base di quanto riportato in narrativa:

si ritiene la data 29 ottobre 2020 quale nuova scadenza del termine di inizio lavori in virtù della invocata sospensiva ai sensi del Decreto Legge 8 aprile 2020;

**VERIFICA AI SENSI del Reg. UE n. 679/2016 e del D.Lgs 196/03,
come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018" -
Garanzie alla riservatezza**

"La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati".

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 e ss.mm.ii.:

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa, a carico del Bilancio Regionale in quanto trattasi di procedura di autorizzazione riveniente dall'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003.

DETERMINA**ART. 1)**

Di prendere atto delle comunicazioni acquisite agli atti della Sezione con prot. n. AOO_159 – 25/06/2020 – 0004532, e con prot. n. AOO_159 – 14/09/2020 – 0006270 delle motivazioni in essa contenute in merito alla invocata sospensiva dei termini di inizio lavori, ai sensi della Legge n. 27 del 24 aprile 2020, per la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza di 9,90 MWe sito nel Comune di Poggio Imperiale (FG) e relative opere connesse interessate nei comuni di Apricena, San Paolo di Civitate, San Severo e Torremaggiore, costituite da:

1. Una nuova stazione di smistamento della RTN a 150 KV in doppia sbarra, ubicata nel Comune di San Paolo di Civitate; 2. Raccordi a 150 KV alla linea RTN "CP Portonaccone - CP San Severo"; 3. Ripotenziamento della linea 150 KV "Cp Portocannone-CP San Severo" nel tratto compreso tra la stazione di smistamento a 150 KV di cui al punto 1 utilizzando conduttori con caratteristiche almeno equivalenti a quelle dei conduttori in alluminio acciaio da 585 mm²; 4. Una nuova stazione di trasformazione 380/1250 KV della RTN, ubicata nel Comune di Torremaggiore; 5. Raccordi a 380 KV della stazione di cui al punto 4 della linea RTN a 380 KV "Foggia-Larino"; 6. Due nuove linee a 150 KV in semplice terna che collegano la stazione di smistamento di San Paolo di Civitate di cui al punto 1 alla stazione di trasformazione di Torremaggiore di cui al punto 5;

di ritenere la data 29 ottobre 2020 quale nuova scadenza del termine di inizio lavori in virtù della invocata sospensiva ai sensi del Decreto Legge 8 aprile 2020 per le ragioni in premessa esplicitate;

ART. 2)

Di confermare la pubblica utilità, ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 1 della L. 10 del 09.01.1991 e del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387.

ART. 3)

La vigilanza sull'esecuzione dei lavori compete al Comune, ai sensi dell'art. 27 (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia - L. n. 47/1998, art. 4; D.Lgs. n. 267/2000, artt. 107 e 109) del D.P.R. 380/2001 per assicurarne la rispondenza alla normativa edilizia e urbanistica applicabile alle modalità esecutive fissate nei titoli abilitativi. L'accertamento di irregolarità edilizie o urbanistiche comporta l'adozione, da parte del Comune, dei provvedimenti di cui ai capi I (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia e responsabilità) e II (Sanzioni) del titolo IV della parte I (Attività Edilizia) del D.P.R. 380/2001, fatta salva l'applicazione, da parte delle autorità competenti, delle eventuali ulteriori sanzioni previste dalle leggi di settore.

Il Comune ha competenza per il controllo, il monitoraggio e la verifica della regolare e conforme esecuzione delle opere a quanto autorizzato con il presente provvedimento, anche ai sensi dell'art. 15 della L.R. 25/2012. La Regione Puglia - Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali si riserva ogni successivo ulteriore accertamento.

ART. 4)

La Società e gli eventuali affidatari delle opere da eseguire sono obbligati:

- a ripristinare i luoghi affinché risultino disponibili per le attività previste per essi all'atto della dismissione dell'impianto (ai sensi del comma 4 dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, D.M. 10/09/2012 paragrafo 13.1

lettera j)), ovvero ai sensi dell'art. 5 comma 13 della Legge Regionale n. 25/2012). Le modalità di rimessa in pristino dello stato dei luoghi sono subordinate, inoltre, anche al corretto recepimento delle prescrizioni dettate in merito dagli Enti il cui parere, rilasciato in Conferenza di Servizi, è parte integrante della presente determinazione di autorizzazione;

- a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali compatibili attività agricole; a ripristinare, a lavori ultimati, le strade e le aree di cantiere;
- a depositare presso la struttura tecnica periferica territorialmente competente, prima dell'inizio dei lavori, i calcoli statici delle opere in cemento armato;
- a rispettare in fase di realizzazione tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, regolarità contributiva dei dipendenti e di attività urbanistico – edilizia (D.Lgs. n. 387/03, D.P.R. n. 380/2001, D.Lgs. n. 81/08, ecc.);
- a consentire accessi e verifiche, anche di natura amministrativa, al personale incaricato da parte della Regione Puglia;

La Società è obbligata a comunicare tempestivamente le informazioni di cui all'art. 16, comma 2 della L.R. 25/2012 e quindi:

- eventuali successioni - a titolo oneroso o gratuito - del titolo di autorizzazione unica e comunque dell'esercizio dell'impianto, depositando documentazione relativa alla composizione personale, ai soggetti che svolgono funzioni di amministrazione, direzione e controllo e al capitale sociale del subentrante, con l'espreso impegno da parte dell'impresa subentrante a comunicare, tempestivamente, alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente;
- i contratti di appalto e di subappalto stipulati dal committente o dall'appaltatore con altre imprese ai fini dell'esecuzione dei lavori di realizzazione o ai fini dell'esercizio degli impianti autorizzati o comunque assentiti dalla Regione o dal Comune, producendo documentazione relativa alla composizione personale, agli organi di amministrazione, direzione e controllo e al capitale sociale delle imprese affidatarie, con l'espreso impegno - da parte degli appaltatori e subappaltatori - a comunicare tempestivamente alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente.

La Società, ferma restando gli impegni assunti ai sensi del comma 2, dell'art. 4 della L.R. 31/2008, entro 180 giorni dall'inizio lavori, dovrà depositare presso la Regione Puglia – Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali:

- a. dichiarazione congiunta del proponente e dell'appaltatore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 che attesti l'avvenuta sottoscrizione del contratto di appalto per la costruzione dell'impianto autorizzato che contiene la previsione di inizio e fine lavori nei termini di cui al successivo comma 5 dell'art. 4 della L.R. 31/2008, ovvero dichiarazione del proponente che attesti la diretta esecuzione dei lavori;
- b. dichiarazione congiunta del proponente e del fornitore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 che attesti l'esistenza del contratto di fornitura relativo alle componenti tecnologiche essenziali dell'impianto;
- c. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto, di importo non inferiore a euro 50,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore della Regione Puglia, come disposto dalla legge regionale n. 31/2008 e dalla DGR 3029/2010;
- d. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della esecuzione degli interventi di dismissione e delle opere di messa in pristino dello stato dei luoghi a fine esercizio dell'impianto, di importo non inferiore a euro 50,00 per ogni kW e di potenza elettrica rilasciata a favore del Comune, come disposto dalla legge regionale n. 31/2008 e dalla DGR 3029/2010;

Le fidejussioni bancarie o assicurative dovranno contenere:

- espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del Codice Civile, nonché l'operatività delle fidejussioni stesse

entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della Regione Puglia o del Comune, senza specifico obbligo di motivazione;

- il rinnovo automatico e la validità della garanzia sino allo svincolo da parte dell'Ente garantito e il suo svincolo solo su autorizzazione scritta del medesimo soggetto beneficiario;
- la rinuncia ad avvalersi del termine di cui al I comma dell'art. 1957 del Codice Civile;
- la specificazione che il mancato pagamento del premio e dei supplementi di premio non potrà essere opposta in nessun caso all'Ente garantito.

Il mancato deposito nel termine sopra indicato della documentazione di cui alle lettere a), b), c) e d) determina la decadenza di diritto dell'autorizzazione unica e l'obbligo del soggetto autorizzato di ripristino dell'originario stato dei luoghi.

Il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare, composto da 8 facciate:

- rientra nelle funzioni dirigenziali;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato:
 - all'Albo Telematico
 - nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it;
 - sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia
- sarà trasmesso:
 - alla Segreteria della Giunta Regionale;
 - ai Comuni di Apricena e San Paolo di Civitate, San Severo e Torremaggiore;
 - alle Società IVPC 6 Srl", a mezzo pec, in qualità di destinatario diretto del provvedimento.

Il Responsabile del Procedimento è l'ing. Iadaresta Carmela, Dirigente della Sezione Infrastrutture energetiche e digitali.

**Il Dirigente della Sezione
Carmela Iadaresta**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI 6 ottobre 2020, n. 155
Voltura parziale in favore della Società TERNA S.p.A. con sede in Roma, Viale Egidio Galbani n. 70 della Determinazione Dirigenziale n. 15 del 13 marzo 2017, rilasciata in favore della Società IVPC 6 S.r.l. con sede legale in Napoli di Autorizzazione Unica relativamente alla costruzione ed esercizio di:

- 1. Una nuova stazione di smistamento della RTN a 150 KV in doppia sbarra con relativo stallo in parallelo, ubicata in agro del Comune di San Paolo di Civitate;**
- 2. Raccordi a 150 KV alla linea RTN "CP Portocannone - CP San Severo";**
- 3. Ripotenziamento della linea 150 KV "Cp Portocannone-CP San Severo" nel tratto compreso tra la stazione di smistamento a 150 KV di cui al punto 1 utilizzando conduttori con caratteristiche almeno equivalenti a quelle dei conduttori in alluminio acciaio da 582 mm²;**
- 4. Una nuova stazione di trasformazione 380/150 KV della RTN, ubicata in agro del Comune di Torremaggiore;**
- 5. Raccordi a 380 KV della stazione di cui al punto 4 della linea RTN a 380 KV "Foggia-Larino";**
- 6. Due nuove linee a 150 KV in semplice terna che collegano la stazione di smistamento di San Paolo di Civitate di cui al punto 1 alla stazione di trasformazione di Torremaggiore di cui al punto 4.**

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Visti:

gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm.ii.;

gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

il D. Lgs 30 giugno 2003 n. 196 e ss.mm.ii.;

l'art. 32 della L. 18 giugno 2009 n. 69 e ss.mm.ii.;

la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii.;

le Linee guida pubblicate sulla G.U. n. 1/2003;

la Direttiva 2001/77/CE;

l'art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 e ss.mm.ii.;

la Legge 14 novembre 1995 n. 481 e ss.mm.ii.;

la Legge Regionale 21 ottobre 2008 n. 31;

la Legge Regionale 12 aprile 2001 n. 11 e ss.mm.ii.;

la Legge Regionale 24 settembre 2012 n. 25 e ss.mm.ii.;

l'art. 22 della Legge Regionale 29 dicembre 2017 n. 67;

L'art. 13 del DPR n. 327/2001;

il D.P.G.R. n. 443 del 31 luglio 2015 "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione";

la D.G.R. n. 1518 del 31 luglio 2015 "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione";

la D.G.R. n. 457 dell'08 aprile 2016, di modifiche e integrazioni all'allegato 3 della citata D.G.R. n. 1518/2015;

la D.G.R. n. 458 dell'08 aprile 2016 che, in attuazione del nuovo modello organizzativo "MAIA", ha individuato le Sezioni afferenti i Dipartimenti e le rispettive funzioni;

il D.P.G.R. n. 304 del 10 maggio 2016 con cui sono state apportate modifiche e integrazioni al citato D.P.G.R. n. 443/2015 di adozione del nuovo modello organizzativo denominato "MAIA";

il D.P.G.R. n. 316 del 17 maggio 2016 con il quale è stato adottato l'atto di definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni in attuazione del modello "MAIA" di cui al citato D.P.G.R. n. 443/2015;

la D.G.R. n. 1176 del 29.07.2016 e successivi atti di proroga, con la quale l'ing. Carmela Iadaresta è stata nominata Dirigente della Sezione Infrastrutture energetiche e digitali;

Rilevato che:

alla Società IVPC 6 S.r.l. con sede legale in Napoli con Determinazione Dirigenziale n. 15 del 13 marzo 2017,

di Autorizzazione Unica per la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza di 9,90 MWe sito nel Comune di Poggio Imperiale (FG) e relative opere connesse interessate nei comuni di Apricena, San Paolo di Civitate, San Severo e Torremaggiore, costituite da:

1. Una nuova stazione di smistamento della RTN a 150 KV in doppia sbarra, ubicata nel Comune di San Paolo di Civitate;
2. Raccordi a 150 KV alla linea RTN "CP Portonaccone - CP San Severo";
3. Ripotenziamento della linea 150 KV "Cp Portocannone-CP San Severo" nel tratto compreso tra la stazione di smistamento a 150 KV di cui al punto 1 utilizzando conduttori con caratteristiche almeno equivalenti a quelle dei conduttori in alluminio acciaio da 585 mm²;
4. Una nuova stazione di trasformazione 380/1250 KV della RTN, ubicata nel Comune di Torremaggiore;
5. Raccordi a 380 KV della stazione di cui al punto 4 della linea RTN a 380 KV "Foggia-Larino";
6. Due nuove linee a 150 KV in semplice terna che collegano la stazione di smistamento di San Paolo di Civitate di cui al punto 1 alla stazione di trasformazione di Torremaggiore di cui al punto 5.

alla società, con determinazione dirigenziale n. 97 del 12 settembre 2017 veniva concessa una proroga della data di inizio lavori di 24 mesi a valere fino al 31 luglio 2018, ai sensi dell'art. 5 della legge regionale n. 25 del 24 settembre 2012;

alla società con determinazione dirigenziale n. 92 del 20 luglio 2018 veniva concessa alla società una ulteriore proroga della data di inizio lavori di 24 mesi a valere fino al 31 luglio 2020, ai sensi dell'art. 22 comma A della legge Regionale n. 67 del 29 dicembre 2017;

la società IVPC 6 S.r.l. con nota del 16 giugno 2020, agli atti al AOO_159-25.06.2020-0004532 ha comunicato di avvalersi di quanto previsto dall'art. 103, comma 2, della legge 27 del 24 aprile 2020 relativamente alla data di inizio lavori di cui al procedimento autorizzativo previsto con la citata D.D. 15/2017 e successive proroghe;

la Sezione, con nota AOO_159-1.07.2020-0004653, riscontrando la nota sopra citata, comunicava alla società che il termine ultimo previsto per l'inizio dei lavori fissato per il 31.7.2020, non perde l'efficacia allo spirare del predetto termine con la conseguenza che lo stesso conserva la validità per i novanta giorni successivi alla dichiarazione di cessazione dello stato di emergenza;

La società TERNA SpA con nota acquisita al prot. AOO_159-14.09.2020-0006270 comunica su richiesta della società IVPC 6 Srl che si appresta a chiedere Voltura parziale del provvedimento di AU n. 15/2017, limitatamente alla realizzazione ed esercizio delle opere di rete, costituite dalle Stazioni Elettriche di S. Paolo Civitate e Torremaggiore, dai relativi raccordi e da due nuovi elettrodotti;

la Sezione, con nota AOO_159-16.09.2020-0006355, riscontra la nota Terna Spa comunicando che l'autorizzazione non perde l'efficacia allo spirare del termine fissato dalla DD. 15/2017 (cioè il 31/07/2020), a norma dell'art. 103 comma 2 del Decreto Legge 18 del 17/03/2020, con la conseguenza che la stessa conserva la sua validità per i novanta giorni successivi alla dichiarazione di cessazione dello stato di emergenza.

Considerato:

che le opere di connessione sopra menzionate, svolgono funzione di trasmissione dell'energia elettrica prodotta da impianti FER e pertanto rientrano nel perimetro della Rete Elettrica Nazionale, gestita da Terna Spa in virtù del DM 15.12.2010 del Ministero dello Sviluppo Economico;

che con nota lettera prot. n. TE/PE20180005200 del 28.06.2018 la Società Terna S.p.A. ha comunicato all'Utente della connessione. Soc. IVPC Power 6 Srl la Soluzione Tecnica Minima di dettaglio;

che, la soc. IVPC Power 6 Srl ha accettato quanto riportato nella STMD, così come acquisto in atti TERNA con prot. n. TERNA/A20180019316 del 03.10.2016;

che, la soc. Terna S.p.A. ha provveduto a trasmettere il Contratto di connessione cod. pratica 201600124 con lettera prot. n. TERNA/P20190056254 del 6.08.2019.

con nota 24 settembre 2020 agli atti al prot. AOO_159 – 28.09.2020 – 0006662 la società IVPC 6 S.r.l. (cedente), congiuntamente alla società Terna S.p.A. (subentrante) hanno formulato istanza di voltura in favore di TERNA – Rete Elettrica Nazionale S.p.A. rappresentata dalla Società Terna Rete Italia S.p.A., con sede legale in Roma Via Egidio Galbani, 70 c.f. e n. iscrizione registro delle imprese di Roma 11799181000, giusta procura autenticata dal notaio Marco de Luca di Roma in data 19 dicembre 2018, repertorio numero 442721 e raccolta numero 25.339, registrata all’Agenzia delle Entrate di Roma 3 il giorno 16 gennaio 2019 al n. 992/1T, rappresentata a sua volta dall’ing. Vitantonio Di Dio, giusta procura conferita con atto autenticato sempre dal notaio Marco De Luca di Roma in data 19 dicembre 2018, repertorio numero 44344 e raccolta numero 25.412, registrata all’Agenzia delle Entrate di Roma 3 il giorno 16 gennaio 2019 al n. 1103/1T, ai sensi di legge e con le modalità ivi previste, come rappresentata, con sede legale in Roma, Viale Egidio Galbani n. 70 e Partita Iva n. 05779661007.

Per l’Autorizzazione Unica ex art. 12 del D.lvo n. 387/2003 rilasciata alla Società IVPC 6 S.r.l. con Determinazione Dirigenziale n. 15 del 13 marzo 2017, limitatamente alla costruzione ed esercizio delle opere di rete di seguito richiamate:

1. Una nuova stazione di smistamento della RTN a 150 KV in doppia sbarra, ubicata nell’agro Comune di San Paolo di Civitate;
2. Raccordi a 150 KV alla linea RTN “CP Portocannone - CP San Severo”;
3. Ripotenziamento della linea 150 KV “Cp Portocannone-CP San Severo” nel tratto compreso tra la stazione di smistamento a 150 KV di cui al punto 1 utilizzando conduttori con caratteristiche almeno equivalenti a quelle dei conduttori in alluminio acciaio da 582 mm²;
4. Una nuova stazione di trasformazione 380/1250 KV della RTN, ubicata nell’agro del Comune di Torremaggiore;
5. Raccordi a 380 KV della stazione di cui al punto 4 della linea RTN a 380 KV “Foggia-Larino”;
6. Due nuove linee a 150 KV in semplice terna che collegano la stazione di smistamento di San Paolo di Civitate di cui al punto 1 alla stazione di trasformazione di Torremaggiore di cui al punto 4.

Allegati:

- A. Piano particellare SE San Paolo Civitate e raccordi 150KV;
- B. Piano particellare SE Torremaggiore e raccordi 380KV
- C. Piano particellare elettrodotto San Paolo Civitate – Torremaggiore;
- D. Piano particellare elettrodotto 150 KV San Paolo Civitate – San Severo.

Premesso che:

- La legge 24 aprile 2020, n. 27 di Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, recante misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19. Proroga dei termini per l’adozione di decreti legislativi, all’articolo 103, comma 2 recita “...Tutti i certificati, attestati, permessi, concessioni, autorizzazioni e atti abilitativi comunque denominati, compresi i termini di inizio e di ultimazione dei lavori di cui all’articolo 15 del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, in scadenza tra il 31 gennaio 2020 e il 31 luglio 2020, conservano la loro validità per i novanta giorni successivi alla dichiarazione di cessazione dello stato di emergenza.

Dato atto:

- Che all’art. 5) della DD n. 15/2017 stabilisce che la presente voltura di autorizzazione avrà:
 - durata illimitata, per l’esercizio delle opere a carico della società gestore della RTN;

- laddove le opere di elettriche siano realizzate dal Gestore di Rete, la durata dei relativi lavori decorrerà dal rilascio dell'atto di voltura a favore dello stesso;

- Che all'art.8) della DD. N. 15/2017 stabilisce il termine di inizio dei lavori in mesi sei dal rilascio dell'Autorizzazione unica, quello per il completamento dell'impianto è di mesi trenta dall'inizio lavori, entrambi i suddetti termini sono prorogabili su istanza motivata presentata dall'interessato almeno quindici giorni prima della data di scadenza. Sono fatti salvi eventuali aggiornamenti, rinnovi o proroghe relative a provvedimenti settoriali recepiti nel provvedimento di AU. Le proroghe complessivamente accordate non possono eccedere i ventiquattro mesi."

Sulla base di quanto riportato in narrativa:

si ritiene di prendere atto dell'istanza di Voltura parziale in favore della Società Terna Rete Italia S.p.A. con sede in Roma, Viale Egidio Galbani n. 70 della Determinazione Dirigenziale n. 15 del 13 marzo 2017, rilasciata in favore della Società IVPC 6 S.r.l. con sede legale in Napoli di Autorizzazione Unica relativamente alla costruzione ed esercizio di:

1. Una nuova stazione di smistamento della RTN a 150 KV in doppia sbarra con relativo stallo in parallelo, ubicata in agro del Comune di San Paolo di Civitate;
2. Raccordi a 150 KV alla linea RTN "CP Portocannone - CP San Severo";
3. Ripotenziamento della linea 150 KV "Cp Portocannone-CP San Severo" nel tratto compreso tra la stazione di smistamento a 150 KV di cui al punto 1 utilizzando conduttori con caratteristiche almeno equivalenti a quelle dei conduttori in alluminio acciaio da 582 mm²;
4. Una nuova stazione di trasformazione 380/150 KV della RTN, ubicata in agro del Comune di Torremaggiore;
5. Raccordi a 380 KV della stazione di cui al punto 4 della linea RTN a 380 KV "Foggia-Larino";
6. Due nuove linee a 150 KV in semplice terna che collegano la stazione di smistamento di San Paolo di Civitate di cui al punto 1 alla stazione di trasformazione di Torremaggiore di cui al punto 4, e sotto riserva espressa di revoca del presente provvedimento ove, all'atto delle eventuali verifiche, venissero a mancare uno o più presupposti di cui ai punti precedenti. La voltura dell'autorizzazione unica è effettuata nello stato di fatto e di diritto dei titoli originali a favore della società così denominata:

o Terna Rete Italia S.p.A..

o Iscrizione Registro delle Imprese di Roma P.IVA Roma 11799181000;

o Sede legale: Via Egidio Galbani, 70 - Roma.

**VERIFICA AI SENSI del Reg. UE n. 679/2016 e del D.Lgs 196/03,
come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018" -
Garanzie alla riservatezza**

"La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati".

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 e ss.mm.ii.:

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa, a carico del Bilancio Regionale in quanto trattasi di procedura di autorizzazione riveniente dall'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003.

DETERMINA

ART. 1)

Di prendere atto delle comunicazioni acquisite agli atti della Sezione con prot. n. AOO_159 – 28.09.2020 – 0006662 delle motivazioni in essa contenute in merito alla richiesta di voltura parziale in favore della Società Terna Rete Italia S.p.A. con sede in Roma, Viale Egidio Galbani n. 70 della Determinazione Dirigenziale n. 15 del 13 marzo 2017, rilasciata in favore della Società IVPC 6 S.r.l. con sede legale in Napoli di Autorizzazione Unica relativamente alla costruzione ed esercizio di:

1. Una nuova stazione di smistamento della RTN a 150 KV in doppia sbarra con relativo stallo in parallelo, ubicata in agro del Comune di San Paolo di Civitate;
2. Raccordi a 150 KV alla linea RTN "CP Portocannone - CP San Severo";
3. Ripotenziamento della linea 150 KV "Cp Portocannone-CP San Severo" nel tratto compreso tra la stazione di smistamento a 150 KV di cui al punto 1 utilizzando conduttori con caratteristiche almeno equivalenti a quelle dei conduttori in alluminio acciaio da 582 mm²;
4. Una nuova stazione di trasformazione 380/150 KV della RTN, ubicata in agro del Comune di Torremaggiore;
5. Raccordi a 380 KV della stazione di cui al punto 4 della linea RTN a 380 KV "Foggia-Larino";
6. Due nuove linee a 150 KV in semplice terna che collegano la stazione di smistamento di San Paolo di Civitate di cui al punto 1 alla stazione di trasformazione di Torremaggiore di cui al punto 4.

Degli elenchi allegati contenenti le opere di rete:

- A. Piano particellare SE San Paolo Civitate e raccordi 150KV;
- B. Piano particellare SE Torremaggiore e raccordi 380KV
- C. Piano particellare elettrodotto San Paolo Civitate – Torremaggiore;
- D. Piano particellare elettrodotto 150 KV San Paolo Civitate – San Severo.

La voltura parziale dell'autorizzazione unica è effettuata nello stato di fatto e di diritto dei titoli originali a favore della società così denominata:

o Terna Rete Italia S.p.A..

o Iscrizione Registro delle Imprese di Roma P.IVA Roma 11799181000;

o Sede legale: Via Egidio Galbani, 70 - Roma.

ART. 2)

Di confermare la pubblica utilità alle opere di rete dettagliate nell'art. 1), ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 1 della L. 10 del 09.01.1991 e del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, autorizzate con la Determinazione dirigenziale n. 15/2017.

ART. 3)

Di confermare quanto stabilito dall'art. 5) della DD n. 15/2017 per la presente voltura parziale di autorizzazione unica avrà:

- durata illimitata, per l'esercizio delle opere a carico della società gestore della RTN;
- laddove le opere di elettriche siano realizzate dal Gestore di Rete, la durata dei relativi lavori decorrerà dal rilascio dell'atto di voltura a favore dello stesso;

ART. 4)

Di confermare quanto stabilito dall'art.8) della DD. N. 15/2017 che stabilisce, il termine di inizio dei lavori in mesi sei dal rilascio della voltura parziale di Autorizzazione unica, quello per il completamento delle opere è di mesi trenta dell'inizio lavori, entrambi i suddetti termini sono prorogabili su istanza motivata presentata dall'interessato almeno quindici giorni prima della data di scadenza. Sono fatti salvi eventuali aggiornamenti, rinnovi o proroghe relative a provvedimenti settoriali recepiti nel provvedimento di AU. Le proroghe complessivamente accordate non possono eccedere i ventiquattro mesi."

ART. 5)

La vigilanza sull'esecuzione dei lavori compete al Comune, ai sensi dell'art. 27 (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia - L. n. 47/1998, art. 4; D.Lgs. n. 267/2000, artt. 107 e 109) del D.P.R. 380/2001 per assicurarne la rispondenza alla normativa edilizia e urbanistica applicabile alle modalità esecutive fissate nei titoli abilitativi. L'accertamento di irregolarità edilizie o urbanistiche comporta l'adozione, da parte del Comune, dei provvedimenti di cui ai capi I (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia e responsabilità) e II (Sanzioni) del titolo IV della parte I (Attività Edilizia) del D.P.R. 380/2001, fatta salva l'applicazione, da parte delle autorità competenti, delle eventuali ulteriori sanzioni previste dalle leggi di settore.

Il Comune ha competenza per il controllo, il monitoraggio e la verifica della regolare e conforme esecuzione delle opere a quanto autorizzato con il presente provvedimento, anche ai sensi dell'art. 15 della L.R. 25/2012. La Regione Puglia - Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali si riserva ogni successivo ulteriore accertamento.

La Società Terna Rete Italia Spa e gli eventuali affidatari delle opere da eseguire sono obbligati:

- a ripristinare i luoghi affinché risultino disponibili per le attività previste per essi all'atto della dismissione dell'impianto (ai sensi del comma 4 dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, D.M. 10/09/2012 paragrafo 13.1 lettera j), ovvero ai sensi dell'art. 5 comma 13 della Legge Regionale n. 25/2012). Le modalità di rimessa in pristino dello stato dei luoghi sono subordinate, inoltre, anche al corretto recepimento delle prescrizioni dettate in merito dagli Enti il cui parere, rilasciato in Conferenza di Servizi, è parte integrante della presente determinazione di autorizzazione;
- a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali compatibili attività agricole; a ripristinare, a lavori ultimati, le strade e le aree di cantiere;
- a depositare presso la struttura tecnica periferica territorialmente competente, prima dell'inizio dei lavori, i calcoli statici delle opere in cemento armato;
- a rispettare in fase di realizzazione tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, regolarità contributiva dei dipendenti e di attività urbanistico - edilizia (D.Lgs. n. 387/03, D.P.R. n. 380/2001, D.Lgs. n. 81/08, ecc.);
- a consentire accessi e verifiche, anche di natura amministrativa, al personale incaricato da parte della Regione Puglia;

La Società Terna Rete Italia SpA è obbligata a comunicare tempestivamente le informazioni di cui all'art. 16, comma 2 della L.R. 25/2012 e quindi:

- eventuali successioni - a titolo oneroso o gratuito - del titolo di Voltura parziale dell'autorizzazione unica e comunque dell'esercizio dell'impianto, depositando documentazione relativa alla composizione personale, ai soggetti che svolgono funzioni di amministrazione, direzione e controllo e al capitale sociale del subentrante, con l'esplicito impegno da parte dell'impresa subentrante a comunicare, tempestivamente, alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente;
- i contratti di appalto e di subappalto stipulati dal committente o dall'appaltatore con altre imprese ai fini dell'esecuzione dei lavori di realizzazione o ai fini dell'esercizio degli impianti autorizzati o comunque

assentiti dalla Regione o dal Comune, producendo documentazione relativa alla composizione personale, agli organi di amministrazione, direzione e controllo e al capitale sociale delle imprese affidatarie, con l'espresso impegno - da parte degli appaltatori e subappaltatori - a comunicare tempestivamente alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente.

La Società Terna Rete Italia entro 180 giorni dall'inizio lavori, dovrà depositare presso la Regione Puglia – Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali:

- a. dichiarazione congiunta del proponente e dell'appaltatore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 che attesti l'avvenuta sottoscrizione del contratto di appalto per la costruzione dell'impianto autorizzato che contiene la previsione di inizio e fine lavori nei termini di cui al successivo comma 5 dell'art. 4 della L.R. 31/2008, ovvero dichiarazione del proponente che attesti la diretta esecuzione dei lavori;
- b. dichiarazione congiunta del proponente e del fornitore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 che attesti l'esistenza del contratto di fornitura relativo alle componenti tecnologiche essenziali dell'impianto;

Il mancato deposito nel termine sopra indicato della documentazione di cui alle lettere a) e b), determina la decadenza di diritto della Voltura parziale dell'autorizzazione unica e l'obbligo del soggetto autorizzato di ripristino dell'originario stato dei luoghi.

Il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare, composto da 9 facciate:

- rientra nelle funzioni dirigenziali;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato:
 - o all'Albo Telematico
 - o nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it;
 - o sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia
- sarà trasmesso:
 - o alla Segreteria della Giunta Regionale;
 - o ai Comuni di San Paolo di Civitate e Torremaggiore;
 - o alle Società "Terna Rete Italia Spa" ed alla società IVPC Power 6 Srl a mezzo pec, in qualità di destinatari diretti del provvedimento.

Il Responsabile del Procedimento è l'ing. Iadaresta Carmela, Dirigente della Sezione Infrastrutture energetiche e digitali.

**Il Dirigente della Sezione
Carmela Iadaresta**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI 7 ottobre 2020, n. 157
Determinazione Dirigenziale n. 44 del 14 ottobre 2015 prorogata con D.Dn. 22/16 – 35/18 e D.D. 68/2019 della Società Fortore AgroenergieSrl e volturata alla società AGROWIND FORTORE Srl con sede in San Giorgio del Sannio (BN) Piazza Risorgimento n.19 di Autorizzazione Unica per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza di 0,800 MWe, sito nel Comune di Foggia "Masseria Jacovitt" e delle relative opere di connessione nel comune di Foggia. Proroga di mesi 24 del termine previsto dai commi 3 e 4 dell'art. 13 del D.P.R. 327/01.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Visti:

gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm.ii.;

gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

il D. Lgs 30 giugno 2003 n. 196 e ss.mm.ii.;

l'art. 32 della L. 18 giugno 2009 n. 69 e ss.mm.ii.;

la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii.;

le Linee guida pubblicate sulla G.U. n. 1/2003;

la Direttiva 2001/77/CE;

l'art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 e ss.mm.ii.;

la Legge 14 novembre 1995 n. 481 e ss.mm.ii.;

la Legge Regionale 21 ottobre 2008 n. 31;

la Legge Regionale 12 aprile 2001 n. 11 e ss.mm.ii.;

la Legge Regionale 24 settembre 2012 n. 25 e ss.mm.ii.;

l'art. 22 della Legge Regionale 29 dicembre 2017 n. 67;

L'art. 13 del DPR n. 327/2001;

il D.P.G.R. n. 443 del 31 luglio 2015 "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione";

la D.G.R. n. 1518 del 31 luglio 2015 "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione";

la D.G.R. n. 457 dell'08 aprile 2016, di modifiche e integrazioni all'allegato 3 della citata D.G.R. n. 1518/2015;

la D.G.R. n. 458 dell'08 aprile 2016 che, in attuazione del nuovo modello organizzativo "MAIA", ha individuato le Sezioni afferenti i Dipartimenti e le rispettive funzioni;

il D.P.G.R. n. 304 del 10 maggio 2016 con cui sono state apportate modifiche e integrazioni al citato D.P.G.R. n. 443/2015 di adozione del nuovo modello organizzativo denominato "MAIA";

il D.P.G.R. n. 316 del 17 maggio 2016 con il quale è stato adottato l'atto di definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni in attuazione del modello "MAIA" di cui al citato D.P.G.R. n. 443/2015;

la D.G.R. n. 1176 del 29.07.2016 e successivi atti di proroga, con la quale l'ing. Carmela Iadaresta è stata nominata Dirigente della Sezione Infrastrutture energetiche e digitali;

Premesso che:

- con Determinazione Dirigenziale n. 44 del 14.10.2015 è stata rilasciata Autorizzazione unica ai sensi dell'art. 12, comma 3 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 relativa alla costruzione ed all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza elettrica di 0,800MW, delle opere di connessione e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione ed esercizio dello stesso, sito nel Comune di Foggia alla società Fortore Agroenergies.r.l. con sede legale in San Giorgio del Sannio (Bn);
- con Determinazione Dirigenziale n. 22 del 26 maggio 2016 è stata concessa una prima proroga di 24 mesi dell'inizio dei lavori ai sensi della L.R. 25/2012 oltre a volturale la DD 44/2015 in favore della società Agrowind Fortore Srl;

- con Determinazione Dirigenziale n. 35 del 9 marzo 2018 è stata concessa una ulteriore proroga di 12 mesi dell'inizio dei lavori ai sensi dell'ex art. 22 lettera a) L.R. n. 67/2017;
- con Determinazione Dirigenziale n. 68 del 26 aprile 2019 è stata concessa una ulteriore proroga di 12 mesi dell'inizio dei lavori ai sensi dell'ex art. 22 lettera a) L.R. n. 67/2017;
- nel rispetto del termine previsto dall'art. 4, comma 5, della L.R. n. 31/2008, con nota acquisita al prot.n. 3004 del 20 aprile 2020 la Società ha comunicato l'inizio lavori a far data dal 20 aprile 2020;
- all'art. 6 della Determinazione Dirigenziale n. 44 del 14.10.2015 recita *"..... Di dichiarare di pubblica utilità l'impianto eolico, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso, ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 1 della legge 10 del 09/01/1991 e del comma 1 dell'art 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2013 n. 387, autorizzate con la presente determinazione"*;
- la Società ha richiesto ed ottenuto con Determinazione Dirigenziale del Servizio Opere Pubbliche n. 502 del 17 luglio 2020, il decreto di occupazione anticipata preordinata all'esproprio e all'asservimento ai sensi dell'art. 22 bis ed occupazione temporanea non preordinata all'esproprio ed all'asservimento ai sensi dell'art. 49 e 50 del T.U. n. 327/2001 ne determina le indennità;

Considerato che:

- il termine entro cui può essere emanato il decreto di esproprio scade entro il 14 ottobre 2020 e la Sezione Lavori Pubblici non ha ancora emesso il decreto di espropriazione e di costituzione di servitù;
- per effetto delle restrizioni da covid-19 le operazioni di notifica alle varie ditte sono state rallentate;
- sono in corso le operazioni di immissioni in possesso delle aree, rendendo necessario garantire i tempi tecnici alla Sezione Lavori Pubblici per l'emissione del decreto di espropriazione e di costituzione di servitù;
- l'art. 13 comma 4 del DPR 327/2001 stabilisce che *".....se manca l'espressa determinazione del termine di cui al comma 3, il decreto di esproprio può essere emanato entro il termine di cinque anni, decorrente dalla data in cui diventa efficace l'atto che dichiara la pubblica utilità dell'opera....."*;
- l'art. 13 comma 5 del DPR n. 327/2001 recita *"..... Di dichiarare di pubblica utilità dell'opera, può disporre la proroga dei termini previsti ai commi 3 e 4 per casi di forza maggiore o per altre giustificate ragioni. La proroga può essere disposta, anche d'ufficio, prima della scadenza del termine e per un periodo di tempo che non supera i due anni....."*;

Rilevato che:

- La Società con nota del 15 settembre 2020 acquisita agli atti al prot. AOO_159 – 16.09.2020 ha formulato alla Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali struttura che ha rilasciato l'autorizzazione Unica e che ha dichiarato la pubblica utilità dell'opera ed alla Sezione Lavori Pubblici – Servizio Tecnico Espropri una proroga di mesi 24 dei termini di pubblica utilità ai sensi dell'art. 13 del DPR 327/2001;
- La Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali con nota AOO_159 prot. 17.09.2020 – 0006412 ha chiesto alla Sezione Lavori Pubblici - Servizio Tecnico Espropri di confermare quanto rappresentato dalla società nelle motivazioni addotte;
- La Sezione Lavori Pubblici - Servizio Tecnico Espropri con nota pec. AOO_064/Prot. 23.9.2020 – 0012960 acquisita agli atti al prot. AOO_159/24.09.2020 n. 6571, ritiene valide le motivazioni addotte dalla società ed esprime parere favorevole alla richiesta di proroga di 24 mesi dei termini previsti dai commi 3 e 4 dell'art. 13 del D.P.R. 327/01.

Dato atto :

- della Determinazione Dirigenziale di A.U. n. 44 del 14 ottobre 2015 è stata pubblicata sul BURP n.138 del 22.10.2015;

- della Determinazione Dirigenziale di A.U. n. 22 del 26 maggio 2016 di voltura e proroga dell'inizio lavori ai sensi dell'art. 5 della L.R. 25/2012 è stata pubblicata sul BURP n. 76 del 30.06.2016;
- della Determinazione Dirigenziale di A.U. n. 35 del 9 marzo 2018 di proroga dell'inizio lavori ai sensi dell'art. 5 della L.R. 25/2012 è stata pubblicata sul BURP n. 48 del 5.4.2018;
- della Determinazione Dirigenziale di A.U. n. 68 del 26 aprile 2019 di proroga dell'inizio lavori ai sensi dell'art. 5 della L.R. 25/2012 è stata pubblicata sul BURP n. 52 del 16.05.2019;
- che la fine dei lavori a partire dal 20 aprile 2020 come dichiarato dalla società è previsto entro il 20.10.2022;
- della sussistenza dei termini di ammissibilità dell'istanza;

Sulla base di quanto riportato in narrativa, stante l'imminente scadenza dei termini di pubblica utilità delle opere in oggetto indicate dalla società Agrowind FortoreSrl, si ritiene di concedere una proroga di mesi 24 (ventiquattro) del termine previsto dai commi 3 e 4 dell'art. 13 del D.P.R. 327/'01 al fine di completare le suddette procedure espropriative;

**VERIFICA AI SENSI del Reg. UE n. 679/2016 e del D.Lgs 196/03,
come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018" -
Garanzie alla riservatezza**

“La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati”.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 e ss.mm.ii.:

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa, a carico del Bilancio Regionale in quanto trattasi di procedura di autorizzazione riveniente dall'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003.

DETERMINA

ART. 1)

Di prendere atto della nota della società datata 29 gennaio 2020 acquisita agli atti al prot. AOO_159 – 16.09.2020 n. 6372, delle motivazioni in esse contenute in merito alla richiesta proroga di mesi 24 del termine previsto dai commi 3 e 4 dell'art. 13 del D.P.R. 327/'01;

ART. 2)

Di concedere, per tutte le motivazioni esposte in narrativa, la proroga di mesi 24 della dichiarazione di pubblica utilità di cui all'art 12 co. 1 del D.Lgs. 387/2003, ai sensi dell'art 13 co. 5 del D.Lgs. 327/2001.

Il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare, composto da 5 facciate:

- rientra nelle funzioni dirigenziali;

- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato:
 - all'Albo Telematico
 - nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it;
 - sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia
- sarà trasmesso:
 - alla Segreteria della Giunta Regionale;
 - al Comune di Foggia;
 - al Servizio Gestione Opere Pubbliche – Ufficio per le espropriazioni, per competenza;
 - alla Società Agrowind FortoreSrl", a mezzo pec, in qualità di destinatario diretto del provvedimento.

Il Responsabile del Procedimento è l'ing. Iadaresta Carmela, Dirigente della Sezione Infrastrutture energetiche e digitali.

**Il Dirigente della Sezione
Carmela Iadaresta**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI 8 ottobre 2020, n. 158
Determinazione Dirigenziale n. 20 del 3 marzo 2020, in favore della Società Lucky Wind 4 S.r.l. con sede legale in Foggia, S.S.16 KM. 681-420 di Autorizzazione Unica per la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza di 8,00 MWe sito nel Comune di Apricena (FG) loc. "Scivolaturo" a; e relative opere di connessione costituite da una sotto stazione utente 30/150 KV connessa alla sezione a 150 KV della nuova stazione di smistamento a 150 KV sita nel Comune di San Paolo di Civitate; di una nuova stazione di smistamento a 150 KV raccordata in entra-esci alla linea a 150 KV con la futura stazione RTN a 150 KV "Porto Cannone - San Severo", sita nel Comune di San Paolo di Civitate (Autorizzata con D.D. n. 15 del 13.03.2017);
Proroga del termine di inizio lavori ex art. 5 L.R. n. 25/2012 e Voltura in favore della Società LUCKY WIND S.p.A. con sede in Milano, Via Tiziano, 19.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Visti:

gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm.ii.;
gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
il D. Lgs 30 giugno 2003 n. 196 e ss.mm.ii.;
l'art. 32 della L. 18 giugno 2009 n. 69 e ss.mm.ii.;
la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii.;
le Linee guida pubblicate sulla G.U. n. 1/2003;
la Direttiva 2001/77/CE;
l'art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 e ss.mm.ii.;
la Legge 14 novembre 1995 n. 481 e ss.mm.ii.;
la Legge Regionale 21 ottobre 2008 n. 31;
la Legge Regionale 12 aprile 2001 n. 11 e ss.mm.ii.;
la Legge Regionale 24 settembre 2012 n. 25 e ss.mm.ii.;
l'art. 22 della Legge Regionale 29 dicembre 2017 n. 67;
L'art. 13 del DPR n. 327/2001;
il D.P.G.R. n. 443 del 31 luglio 2015 "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
la D.G.R. n. 1518 del 31 luglio 2015 "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
la D.G.R. n. 457 dell'08 aprile 2016, di modifiche e integrazioni all'allegato 3 della citata D.G.R. n. 1518/2015;
la D.G.R. n. 458 dell'08 aprile 2016 che, in attuazione del nuovo modello organizzativo "MAIA", ha individuato le Sezioni afferenti i Dipartimenti e le rispettive funzioni;
il D.P.G.R. n. 304 del 10 maggio 2016 con cui sono state apportate modifiche e integrazioni al citato D.P.G.R. n. 443/2015 di adozione del nuovo modello organizzativo denominato "MAIA";
il D.P.G.R. n. 316 del 17 maggio 2016 con il quale è stato adottato l'atto di definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni in attuazione del modello "MAIA" di cui al citato D.P.G.R. n. 443/2015;
la D.G.R. n. 1176 del 29.07.2016 e successivi atti di proroga, con la quale l'ing. Carmela Iadaresta è stata nominata Dirigente della Sezione Infrastrutture energetiche e digitali;

Rilevato che:

alla Società Lucky Wind 4 S.r.l. con sede legale in Foggia, S.S.16 KM. 681-420 con Determinazione Dirigenziale n. 20 del 3 marzo 2020, di Autorizzazione Unica per la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza di 8,00 MWe sito nel Comune di Apricena (FG) loc. "Scivolaturo" e relative opere di connessione costituite da una sotto stazione utente 30/150 KV connessa alla sezione a

150 KV della nuova stazione di smistamento a 150 KV sita nel Comune di San Paolo di Civitate; di una nuova stazione di smistamento a 150 KV raccordata in entra-esce alla linea a 150 KV con la futura stazione RTN a 150 KV "Porto Cannone - San Severo", sita nel Comune di San Paolo di Civitate (Autorizzata con D.D. n. 15 del 13.03.2017), notificata alla società in data 3.3.2020.

la società Lucky Wind 4 S.r.l. con nota agli atti al prot. AOO_159 – 5.08.2020 – 0005585 ha formulato, richiesta di una proroga del termine di inizio dei lavori di mesi 6 (sei), ai sensi dell'art. 5 comma 21 della L.R. 25/2012, per la costruzione dell'impianto eolico autorizzato con determinazione dirigenziale n. 20/2020, per le seguenti motivazioni:

“...la società intende partecipare alla prossima procedura d'asta di cui al DM 04/07/2019, che si aprirà il 30 settembre 2020 con chiusura il 30 ottobre con pubblicazione delle graduatorie al 30 gennaio 2021...”

“...In virtù delle misure adottate dal Governo contro l'emergenza sanitaria COVID-19, ovvero ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 103 del Decreto-Legge n. 18 del 17 marzo 2020 e dell'art. 37 del Decreto-Legge n. 23 dell'8 aprile 2020, "ai fini del computo dei termini ordinatori o perentorio, propedeutici, endoprocedimentali, finali ed esecutivi, relativi allo svolgimento di procedimenti amministrativi su istanza di parte o d'ufficio, pendenti alla data del 23 febbraio 2020 o iniziati successivamente a tale data e quella del 15 aprile 2020, poi prorogato al 15 maggio 2020", di conseguenza, il corrente termine di inizio lavori del progetto autorizzato, tenuto conto di detta sospensiva, scade il 24.11.2020.....”;

con nota agli atti al AOO_159/PROT/24/09/2020/0006566 la società Lucky Wind 4 S.r.l. (cedente), congiuntamente alla società LUCKY WIND S.p.A. (subentrante) hanno chiesto l'intestazione dell'autorizzazione unica innanzi citata in favore della società subentrante a seguito di ramo d'azienda avvenuto con atto pubblico a rogito del notaio Antonio Rizzo Corallo di Manfredonia sottoscritto in data 11 settembre 2020, raccolta n. 8472, repertorio n. 11483, registrato in Foggia il 14 settembre 2020 al n. 13607/1T allegando quanto segue:

fotocopia documento riconoscimento legale rappresentante società subentrante;

fotocopia documento riconoscimento legale rappresentante società cedente;

copia conforme dell'atto notarile ad effetto traslativo da cui si evincano timbri notarili e registrazione presso il pubblico registro/camera commercio;

visura camerale storica della società subentrante;

visura camerale storica della società cedente;

dichiarazione in forma di atto notorio permanenza requisiti società cedente;

dichiarazione in forma di atto notorio possesso requisiti società subentrante;

dichiarazione d'impegno resa dal subentrante alla presentazione delle polizze fideiussorie.

Premesso che:

- la disciplina delle richieste di proroga dei termini di inizio e fine lavori delle autorizzazioni Uniche regionali è definita dall'art. 5, comma 21 della L.R. 25/2012, il quale stabilisce che "I termini di cui ai commi 18 e 20 sono prorogabili su istanza motivata presentata dall'interessato almeno quindici giorni prima della data di scadenza. Sono fatti salvi eventuali aggiornamenti, rinnovi o proroghe relative a provvedimenti settoriali recepiti nel provvedimento di AU. Le proroghe complessivamente accordate non possono eccedere i ventiquattro mesi.”.
- il presente provvedimento non esclude né esonera il soggetto destinatario dalla acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previsti, è relativo unicamente alla proroga dell'efficacia del provvedimento di Autorizzazione Unica per il periodo richiesto e concesso e non comporta proroga dei termini di validità delle autorizzazioni paesaggistico – ambientali (V.I.A. – Screening – Autorizzazione paesaggistica) e di ogni altro parere o nulla osta confluiti nell'autorizzazione, che restano disciplinati dalle specifiche normative di settore.

Dato atto :

- che l'inizio dei lavori a far data dalla notifica dell'atto di proroga era previsto entro il 02.09.2020;
- l'entrata in vigore della Legge 24 aprile 2020, n. 27 di conversione del Decreto 18/2020, con cui sono state introdotte nuove disposizioni in materia di sospensione dei termini nei procedimenti amministrativi e degli atti in scadenza e nello specifico, modificando l'art. 103, comma 2, è stato stabilito che "Tutti i certificati, attestati, permessi, concessioni, autorizzazioni e Atti abilitativi comunque denominati, compresi i termini di inizio e di ultimazione dei lavori di cui all'art. 15 del T.U. di cui al DPR 6 giugno 2001, n.380, in scadenza tra il 31 gennaio 2020 e 31 luglio 2020, conservano la loro validità per i novanta giorni successivi alla dichiarazione di cessazione dello stato di emergenza";
- Il termine di inizio dei lavori è previsto entro il 2 settembre 2020 e, conseguentemente l'autorizzazione perderebbe efficacia in caso di mancata concessione della proroga il giorno 2/9/2020, quindi oltre il termine del 31 Luglio previsto dall'art. 103 co 2 del DL 18/2020 convertito con legge 24 Aprile 2020 n. 27;
- che con nota acquisita agli atti al prot. AOO_159 – 2.10.2020 – 0006818 la società ha inviato dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli artt. 38 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii., ai fini della certificazione antimafia;
- che in data 2 ottobre 2020 con PR_MIUTG_Ingresso_0224556_20201002 il servizio ha attivato presso la banca dati Nazionale Antimafia la procedura di verifica nei confronti della Società Lucky Wind S.p.A.

Sulla base di quanto riportato in narrativa:

non si ritiene la data 24 novembre 2020 quale nuova scadenza del termine di inizio lavori in virtù della invocata sospensiva ai sensi del Decreto Legge 8 aprile 2020;

si ritiene di concedere una proroga di mesi 6 (sei) del termine di inizio dei lavori a tutto il 02 marzo 2021, ai sensi dell'art. 5 comma 21 della L.R. 25/2012;

si ritiene di prendere atto dell'istanza di voltura della Determinazione Dirigenziale n. 20 del 3 marzo 2020, in favore della Società Lucky Wind 4 S.r.l. con sede legale in Foggia, S.S.16 KM. 681-420 di Autorizzazione Unica per la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza di 8,00 MWe sito nel Comune di Apricena (FG) loc. "Scivolaturo" e relative opere di connessione costituite da una sotto stazione utente 30/150 KV connessa alla sezione a 150 KV della nuova stazione di smistamento a 150 KV sita nel Comune di San Paolo di Civitate; di una nuova stazione di smistamento a 150 KV raccordata in entra-esci alla linea a 150 KV con la futura stazione RTN a 150 KV "Porto Cannone - San Severo", sita nel Comune di San Paolo di Civitate (Autorizzata con D.D. n. 15 del 13.03.2017) e sotto riserva espressa di revoca del presente provvedimento ove, all'atto delle eventuali verifiche, venissero a mancare uno o più presupposti di cui ai punti precedenti. La voltura dell'autorizzazione unica è effettuata nello stato di fatto e di diritto dei titoli originali a favore della società così denominata:

o LUCKY WIND S.p.A..

o Iscrizione Registro delle Imprese di Milano P.IVA 02116900719 n. RERA MI-2594966;

o Sede legale: Via Tiziano, 19 – 20145 Milano.

**VERIFICA AI SENSI del Reg. UE n. 679/2016 e del D.Lgs 196/03,
come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018" -
Garanzie alla riservatezza**

"La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati".

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 e ss.mm.ii.:

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa, a carico del Bilancio Regionale in quanto trattasi di procedura di autorizzazione riveniente dall'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003.

DETERMINA

ART. 1)

Di prendere atto delle comunicazioni acquisite agli atti della Sezione con prot. n. AOO_159 – 05.08.2020 – 0005585 e con prot. n. AOO_159/PROT/24/09/2020/0006566 e con prot. n. AOO_159 – 02.10.2020 – 0006818 delle motivazioni in essa contenute in merito ai lavori per Autorizzazione Unica per la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza di 8,00 MWe sito nel Comune di Apricena (FG) loc. "Scivolaturo" e relative opere di connessione costituite da una sotto stazione utente 30/150 KV connessa alla sezione a 150 KV della nuova stazione di smistamento a 150 KV sita nel Comune di San Paolo di Civitate; di una nuova stazione di smistamento a 150 KV raccordata in entra-esci alla linea a 150 KV con la futura stazione RTN a 150 KV "Porto Cannone - San Severo", sita nel Comune di San Paolo di Civitate (Autorizzata con D.D. n. 15 del 13.03.2017);

di non ritenere la data 24 novembre 2020 quale nuova scadenza del termine di inizio lavori in virtù della invocata sospensiva ai sensi del Decreto Legge 8 aprile 2020 per le ragioni in premessa esplicitate;

di concedere una proroga del termine di inizio dei lavori a tutto il 02 marzo 2021, ai sensi dell'art. 5 comma 21 della L.R. 25/2012;

di prendere atto dell'istanza di voltura della Determinazione Dirigenziale n. 20 del 3 marzo 2020, in favore della Società Lucky Wind 4 S.r.l. con sede legale in Foggia, S.S.16 KM. 681-420 di Autorizzazione Unica per la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza di 8,00 MWe sito nel Comune di Apricena (FG) loc. "Scivolaturo" a; e relative opere di connessione costituite da una sotto stazione utente 30/150 KV connessa alla sezione a 150 KV della nuova stazione di smistamento a 150 KV sita nel Comune di San Paolo di Civitate; di una nuova stazione di smistamento a 150 KV raccordata in entra-esci alla linea a 150 KV con la futura stazione RTN a 150 KV "Porto Cannone - San Severo", sita nel Comune di San Paolo di Civitate (Autorizzata con D.D. n. 15 del 13.03.2017) e sotto riserva espressa di revoca del presente provvedimento ove, all'atto delle eventuali verifiche, venissero a mancare uno o più presupposti di cui ai punti precedenti. La voltura dell'autorizzazione unica è effettuata nello stato di fatto e di diritto dei titoli originali a favore della società così denominata:

o LUCKY WIND S.p.A..

o Iscrizione Registro delle Imprese di Milano P.IVA 02116900719 n. RERA MI-2594966;

o Sede legale: Via Tiziano, 19 – 20145 Milano.

ART. 2)

Di confermare la pubblica utilità, ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 1 della L. 10 del 09.01.1991 e del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387.

ART. 3)

La vigilanza sull'esecuzione dei lavori compete al Comune, ai sensi dell'art. 27 (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia - L. n. 47/1998, art. 4; D.Lgs. n. 267/2000, artt. 107 e 109) del D.P.R. 380/2001 per assicurarne la rispondenza alla normativa edilizia e urbanistica applicabile alle modalità esecutive fissate nei titoli abilitativi. L'accertamento di irregolarità edilizie o urbanistiche comporta l'adozione, da parte del Comune, dei provvedimenti di cui ai capi I (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia e responsabilità) e II (Sanzioni) del titolo IV della parte I (Attività Edilizia) del D.P.R. 380/2001, fatta salva l'applicazione, da parte delle autorità competenti, delle eventuali ulteriori sanzioni previste dalle leggi di settore.

Il Comune ha competenza per il controllo, il monitoraggio e la verifica della regolare e conforme esecuzione delle opere a quanto autorizzato con il presente provvedimento, anche ai sensi dell'art. 15 della L.R. 25/2012. La Regione Puglia - Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali si riserva ogni successivo ulteriore accertamento.

ART. 4)

La Società e gli eventuali affidatari delle opere da eseguire sono obbligati:

- a ripristinare i luoghi affinché risultino disponibili per le attività previste per essi all'atto della dismissione dell'impianto (ai sensi del comma 4 dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, D.M. 10/09/2012 paragrafo 13.1 lettera j), ovvero ai sensi dell'art. 5 comma 13 della Legge Regionale n. 25/2012). Le modalità di rimessa in pristino dello stato dei luoghi sono subordinate, inoltre, anche al corretto recepimento delle prescrizioni dettate in merito dagli Enti il cui parere, rilasciato in Conferenza di Servizi, è parte integrante della presente determinazione di autorizzazione;
- a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali compatibili attività agricole; a ripristinare, a lavori ultimati, le strade e le aree di cantiere;
- a depositare presso la struttura tecnica periferica territorialmente competente, prima dell'inizio dei lavori, i calcoli statici delle opere in cemento armato;
- a rispettare in fase di realizzazione tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, regolarità contributiva dei dipendenti e di attività urbanistico - edilizia (D.Lgs. n. 387/03, D.P.R. n. 380/2001, D.Lgs. n. 81/08, ecc.);
- a consentire accessi e verifiche, anche di natura amministrativa, al personale incaricato da parte della Regione Puglia;

La Società è obbligata a comunicare tempestivamente le informazioni di cui all'art. 16, comma 2 della L.R. 25/2012 e quindi:

- eventuali successioni - a titolo oneroso o gratuito - del titolo di autorizzazione unica e comunque dell'esercizio dell'impianto, depositando documentazione relativa alla composizione personale, ai soggetti che svolgono funzioni di amministrazione, direzione e controllo e al capitale sociale del subentrante, con l'espreso impegno da parte dell'impresa subentrante a comunicare, tempestivamente, alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente;
- i contratti di appalto e di subappalto stipulati dal committente o dall'appaltatore con altre imprese ai fini dell'esecuzione dei lavori di realizzazione o ai fini dell'esercizio degli impianti autorizzati o comunque assentiti dalla Regione o dal Comune, producendo documentazione relativa alla composizione personale, agli organi di amministrazione, direzione e controllo e al capitale sociale delle imprese affidatarie, con l'espreso impegno - da parte degli appaltatori e subappaltatori - a comunicare tempestivamente alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente.

La Società, ferma restando gli impegni assunti ai sensi del comma 2, dell'art. 4 della L.R. 31/2008, entro 180 giorni dall'inizio lavori, dovrà depositare presso la Regione Puglia - Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali:

- a. dichiarazione congiunta del proponente e dell'appaltatore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 che attesti l'avvenuta sottoscrizione del contratto di appalto per la costruzione

dell'impianto autorizzato che contiene la previsione di inizio e fine lavori nei termini di cui al successivo comma 5 dell'art. 4 della L.R. 31/2008, ovvero dichiarazione del proponente che attesti la diretta esecuzione dei lavori;

- b. dichiarazione congiunta del proponente e del fornitore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 che attesti l'esistenza del contratto di fornitura relativo alle componenti tecnologiche essenziali dell'impianto;
- c. fidejussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto, di importo non inferiore a euro 50,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore della Regione Puglia, come disposto dalla legge regionale n. 31/2008 e dalla DGR 3029/2010;
- d. fidejussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della esecuzione degli interventi di dismissione e delle opere di messa in pristino dello stato dei luoghi a fine esercizio dell'impianto, di importo non inferiore a euro 50,00 per ogni kW e di potenza elettrica rilasciata a favore del Comune, come disposto dalla legge regionale n. 31/2008 e dalla DGR 3029/2010;

Le fidejussioni bancarie o assicurative dovranno contenere:

- espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del Codice Civile, nonché l'operatività delle fidejussioni stesse entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della Regione Puglia o del Comune, senza specifico obbligo di motivazione;
- il rinnovo automatico e la validità della garanzia sino allo svincolo da parte dell'Ente garantito e il suo svincolo solo su autorizzazione scritta del medesimo soggetto beneficiario;
- la rinuncia ad avvalersi del termine di cui al I comma dell'art. 1957 del Codice Civile;
- la specificazione che il mancato pagamento del premio e dei supplementi di premio non potrà essere opposta in nessun caso all'Ente garantito.

Il mancato deposito nel termine sopra indicato della documentazione di cui alle lettere a), b), c) e d) determina la decadenza di diritto dell'autorizzazione unica e l'obbligo del soggetto autorizzato di ripristino dell'originario stato dei luoghi.

Il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare, composto da 8 facciate:

- rientra nelle funzioni dirigenziali;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato:
 - o all'Albo Telematico
 - o nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it;
 - o sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia
- sarà trasmesso:
 - o alla Segreteria della Giunta Regionale;
 - o ai Comuni di Apricena e San Paolo di Civitate;
 - o alle Società "Lucky Wind 4 Srl" e LUCKY WIND S.p.A., a mezzo pec, in qualità di destinatari diretti del provvedimento.

Il Responsabile del Procedimento è l'ing. Iadaresta Carmela, Dirigente della Sezione Infrastrutture energetiche e digitali.

**Il Dirigente della Sezione
Carmela Iadaresta**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 7 ottobre 2020, n. 119
NORME ECO SOSTENIBILI PER LA DIFESA FITOSANITARIA E IL CONTROLLO DELLE INFESTANTI DELLE COLTURE AGRARIE Anno 2020 – Deroga aziendale all’impiego della sostanza attiva spirotetramat su cavolo broccolo.

Il funzionario responsabile della PO, riferisce.

Viste:

- la Determinazione Dirigenziale n. 23 del 12/03/2020, relativa all’approvazione e adozione delle norme eco-sostenibili per la difesa fitosanitaria e il controllo delle infestanti delle colture agrarie 2020;
- la scheda tecnica di coltura, contenuta nell’Allegato A della citata Determinazione, relativa alla difesa fitosanitaria dei cavoli a infiorescenza;
- il Decreto Dirigenziale del Ministero della Salute del 10/06/2020, con cui è stato autorizzato l’uso eccezionale del prodotto a base di spirotetramat “Movento 48 SC”, per il controllo di afidi su spinacio e di afidi e aleurodidi su cavolfiore e cavolo broccolo, dal 15 luglio all’11 novembre 2020;
- la richiesta acquisita al protocollo di questa Sezione in data 7 ottobre 2020 (prot. A00_181/8370) da parte di Società Cooperativa Agricola operante nel territorio regionale, riguardante la possibilità di concedere deroga aziendale alle norme eco-sostenibili per la difesa fitosanitaria e il controllo delle infestanti delle colture agrarie 2020, relativa all’impiego della sostanza attiva spirotetramat per il controllo di afidi su cavolo broccolo;

Considerato che:

- nella richiesta di deroga, è specificato che nell’azienda agricola Del Mastro Donato, sita in agro di San Severo (FG), è stato rilevato un forte attacco di afidi sulla coltura del cavolo broccolo;
- dopo la prima comparsa dell’avversità sono state effettuate due applicazioni con insetticidi piretroidi ammessi dalle Linee guida regionali;
- il livello attuale di infestazione richiede l’esecuzione di almeno un ulteriore intervento;
- Nell’azienda citata, si è in prossimità della raccolta e, pertanto, emerge la necessità di impiegare un prodotto con un ridotto intervallo di sicurezza;
- il prodotto a base di spirotetramat “Movento 48 SC” riporta in etichetta, per i cavoli, un intervallo di sicurezza pari a 3 giorni;
- ai sensi di quanto dettagliato nella parte generale delle Norme eco-sostenibili, in caso di eventi straordinari che determinino situazioni fitosanitarie tali da richiedere un impiego di prodotti fitosanitari non previsto nelle schede di coltura, possono essere concesse deroghe **di carattere aziendale**;

Si propone, per quanto riportato:

di ammettere, in deroga alle norme eco-sostenibili per la difesa fitosanitaria e il controllo delle infestanti delle colture agrarie 2020 della Regione Puglia, **per l’Azienda agricola Del Mastro Donato sita in agro di San Severo (FG)**, l’impiego della sostanza attiva spirotetramat per il controllo degli afidi su cavolo broccolo, nel limite massimo di due trattamenti, da effettuare non oltre l’11 novembre 2020.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03 e del Reg. (UE) 2016/679

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell’atto, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, nonché dal Regolamento (UE) 2016/679. Ai fini della

pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

Adempimenti contabili
(di cui alla L.R. n. 28 del 16/11/2001 e ss.mm.ii. e D.Lgs. 118/2011)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale e che il presente atto è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile della P.O. (dott. Agostino Santomauro)

IL DIRIGENTE VICARIO DI SEZIONE

Vista la proposta del Funzionario istruttore e la relativa sottoscrizione;

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

Visti gli art. 18 e 21 del D.P.G.R. n. 443/2015;

Visto l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Vista la D.G.R. 1176 del 29/07/2016 di conferimento di incarichi di direzione;

Vista la DGR 713 del 2/05/2018 di nomina dell'Ing. Giuseppe Tedeschi a Dirigente della Sezione;

Vista la DGR 278 del 2/3/2020 di nomina del Dott. Luigi Trotta quale Dirigente vicario della Sezione Osservatorio Fitosanitario

Vista la direttiva emanata con Deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/98 in attuazione della legge regionale n. 7 del 4/02/97 e del D.lgs. n. 29 del 3/02/93, che detta le direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

Visti gli artt. 4 e 16 del D.lgs. 165/01;

Ritenuto, per le motivazioni sopra riportate, che vengono condivise, di adottare la predetta proposta;

DETERMINA

- di prendere atto di quanto indicato nelle premesse e che qui si intendono integralmente riportate;
- di ammettere, in deroga alle norme eco-sostenibili per la difesa fitosanitaria e il controllo delle infestanti delle colture agrarie 2020 della Regione Puglia, **per l'Azienda agricola Del Mastro Donato sita in agro di San Severo (FG)**, l'impiego della sostanza attiva spirotetramat per il controllo degli afidi su cavolo broccolo, nel limite massimo di due trattamenti, da effettuare non oltre l'11 novembre 2020.
- di dare atto che il presente provvedimento, composto da 4 (quattro) facciate:
 - è immediatamente esecutivo;
 - è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
 - sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 443 del 31.07.2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma

regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020;

- sarà pubblicizzato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;
- sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

IL DIRIGENTE VICARIO DI SEZIONE

(Dott. Luigi Trotta)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 7 ottobre 2020, n. 120
NORME ECO SOSTENIBILI PER LA DIFESA FITOSANITARIA E IL CONTROLLO DELLE INFESTANTI DELLE COLTURE AGRARIE Anno 2020 – Deroga all’impiego della miscela clorantranilprole+lambda-cialotrina su carciofo.

Il funzionario responsabile della PO, riferisce.

Viste:

- la Determinazione Dirigenziale n. 23 del 12/03/2020, relativa all’approvazione e adozione delle norme eco-sostenibili per la difesa fitosanitaria e il controllo delle infestanti delle colture agrarie 2020;
- la scheda tecnica di coltura, contenuta nell’Allegato A della citata Determinazione, relativa alla difesa fitosanitaria del carciofo;
- le richieste acquisite agli atti di questa Sezione, rispettivamente, in data 01/10/2020 (prot. A00_181/8193) e in data 06/10/2020 (prot. A00_181/8333) riguardanti la possibilità di concedere deroga alle norme eco-sostenibili per la difesa fitosanitaria e il controllo delle infestanti delle colture agrarie 2020, relativa all’impiego della miscela clorantranilprole+lambda-cialotrina per il controllo di nottue fogliari su carciofo;

Considerato che:

- nelle citate richieste, è specificato che sono stati rilevati sintomi dell’attività trofica dei primi stadi larvali di nottue;
- la tempestività degli interventi permette di conseguire migliori livelli di controllo degli attacchi di nottue fogliari;
- negli anni precedenti, la miscela clorantranilprole+lambda-cialotrina, il cui impiego era ammesso dalle linee Guida nazionali e regionali, ha dato luogo a soddisfacenti livelli di protezione, in particolare quando applicata nelle prime fasi di infestazione.

Si propone, per quanto riportato:

di ammettere, in deroga alle norme eco-sostenibili per la difesa fitosanitaria e il controllo delle infestanti delle colture agrarie 2020 della Regione Puglia, l’inserimento della miscela clorantranilprole+lambda-cialotrina per il controllo di *Spodoptera exigua*, *Spodoptera littoralis*, *Chrysodeixis chalcites*, su carciofo, per **un unico trattamento (in alternativa a prodotti a base di sola lambda-cialotrina), nel limite massimo complessivo di due trattamenti con piretroidi, sulla coltura.**

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03 e del Reg. (UE) 2016/679

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell’atto, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, nonché dal Regolamento (UE) 2016/679. Ai fini della pubblicità legale, l’atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

Adempimenti contabili

(di cui alla L.R. n. 28 del 16/11/2001 e ss.mm.ii. e D.Lgs. 118/2011)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale e che il presente atto è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile della P.O. (dott. Agostino Santomauro)

IL DIRIGENTE VICARIO DI SEZIONE

Vista la proposta del Funzionario istruttore e la relativa sottoscrizione;

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

Visti gli art. 18 e 21 del D.P.G.R. n. 443/2015;

Visto l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Vista la D.G.R. 1176 del 29/07/2016 di conferimento di incarichi di direzione;

Vista la DGR 713 del 2/05/2018 di nomina dell'Ing. Giuseppe Tedeschi a Dirigente della Sezione;

Vista la DGR 278 del 2/3/2020 di nomina del Dott. Luigi Trotta quale Dirigente vicario della Sezione Osservatorio Fitosanitario

Vista la direttiva emanata con Deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/98 in attuazione della legge regionale n. 7 del 4/02/97 e del D.lgs. n. 29 del 3/02/93, che detta le direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

Visti gli artt. 4 e 16 del D.lgs. 165/01;

Ritenuto, per le motivazioni sopra riportate, che vengono condivise, di adottare la predetta proposta;

DETERMINA

- di prendere atto di quanto indicato nelle premesse e che qui si intendono integralmente riportate;
- di ammettere, in deroga alle norme eco-sostenibili per la difesa fitosanitaria e il controllo delle infestanti delle colture agrarie 2020 della Regione Puglia, l'inserimento della miscela clorantraniprilo+lambda-cialotrina per il controllo di *Spodoptera exigua*, *Spodoptera littoralis*, *Chrysodeixis chalcites*, su carciofo, **per un unico trattamento (in alternativa a prodotti a base di sola lambda-cialotrina), nel limite massimo complessivo di due trattamenti con piretroidi, sulla coltura;**
- di dare atto che il presente provvedimento, composto da 3 (tre) facciate:
 - è immediatamente esecutivo;
 - è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
 - sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 443 del 31.07.2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020;
 - sarà pubblicizzato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;
 - sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

IL DIRIGENTE VICARIO DI SEZIONE

(Dott. Luigi Trotta)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 12 ottobre 2020, n. 121

D.lgs. 214/2005 e s.m.i. - D.G.R. 548/2020 – Regolamento di esecuzione (UE) 2020/1201 della Commissione del 14 agosto 2020 - Misure fitosanitarie per il contenimento della diffusione della *Xylella fastidiosa*. Monitoraggio 2020.

Prescrizione di estirpazione di piante infette ai sensi del Reg. (UE) 2020/1201, site in agro di Ceglie Messapica (BR) - Zona contenimento.

L'anno 2020, il giorno 12 del mese di ottobre, in Bari presso la sede del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale – Lungomare Nazario Sauro 45/47, il responsabile della P.O. "Lotte obbligatorie, produzioni vivaistiche e sementiere", con la collaborazione della P.O. "Difesa attiva e produzione" riferisce:

Premesso che la *Xylella fastidiosa*, batterio da quarantena, costituisce una grave minaccia per gli ulivi e per le altre piante ospiti presenti in Puglia, nonché per il restante territorio italiano, europeo e del bacino del Mediterraneo, essendo in grado di compromettere significativamente lo sviluppo economico delle imprese agricole e vivaistiche dei territori interessati.

Visto l'art. 16.1 della Dir 2000/29/CE che impone l'adozione obbligatoria di immediate misure di eradicazione e, ove non sia più possibile, il contenimento degli organismi nocivi da quarantena ritrovati sul territorio nazionale.

Visto il Regolamento (UE) 2016/2031 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 ottobre 2016 relativo alle misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante, che modifica i regolamenti (UE) n. 228/2013, (UE) n. 652/2014 e (UE) n. 1143/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio e abroga le direttive 69/464/CEE, 74/647/CEE, 93/85/CEE, 98/57/CE, 2000/29/CE, 2006/91/CE e 2007/33/CE del Consiglio.

Visto l'art. 1, comma 1, lettera a) del D. Lgs 214/05, di recepimento della Direttiva 2000/29/CE, che recita "*le misure di protezione contro l'introduzione e la diffusione nel territorio della Repubblica italiana di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali che rientrano, in base al criterio della prevalenza, nella materia della profilassi internazionale di cui all'art. 117, comma secondo, lettera q), della Costituzione*";

Visto il D.lgs. n° 214 del 19/08/05 s.m.i., che dispone ai Servizi Fitosanitari Regionali di espletare le attività di controllo fitosanitario sul territorio regionale, in particolare l'espletamento delle attività di monitoraggio degli organismi nocivi da quarantena oggetto di lotta obbligatoria.

Visto l'art. 50, comma 1, lettera g) del D.lgs 214/05 che dispone, nell'ambito dei compiti assegnati al Servizio Fitosanitario regionale, la prescrizione, sul territorio di competenza, di tutte le misure ufficiali ritenute necessarie, ivi compresa la distruzione di vegetali e prodotti vegetali ritenuti contaminati o sospetti tali.

Visto il Decreto del Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali del 6 Giugno 2019 di definizione delle aree indenni dall'organismo nocivo *Xylella f.* nel territorio della Repubblica Italiana.

Visto il Decreto del Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali n. 4999 del 13 febbraio 2018 "*Misure di emergenza per la prevenzione, il controllo e l'eradicazione di Xylella fastidiosa (Well e Raju) nel territorio della Repubblica Italiana*", (G.U. n. 80 del 06/04/2018).

Visto il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali e del Turismo del 5 ottobre 2018 "*Modifica del decreto ministeriale 13 febbraio 2018, concernente le misure di emergenza per la prevenzione, il controllo e l'eradicazione di Xylella fastidiosa (Well et al.) nel territorio della Repubblica italiana*" - (G.U. n. 271 del 21-11-2018).

Vista la Legge n. 44 del 21/05/2019, conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge n° 27 del 29/03/2019 "*Disposizioni urgenti in materia di rilancio dei settori agricoli in crisi e di sostegno alle imprese agroalimentari colpite da eventi atmosferici avversi di carattere eccezionale e per l'emergenza nello stabilimento Stoppani, sito nel Comune di Cogoletto*" - (G.U. n. 75 del 29-03-2019).

Vista la Legge regionale 30 aprile 2019, n. 19 (BURP n° 46/2019) che assegna all'Agenzia Regionale per le attività Irrigue e Forestali (ARIF) funzioni di supporto all'Osservatorio fitosanitario regionale, in particolare:

- a) le misure di monitoraggio, prevenzione, estirpazione e comunicazione finalizzate alla gestione della batteriosi causata da *Xylella fastidiosa*;
- b) l'attività istruttoria per il riconoscimento alle aziende agricole di eventuali contributi finanziari a fronte dei costi sostenuti alle stesse per l'attuazione delle misure fitosanitarie.

Vista la legge 14/02/1951 n. 144 che ha disciplinato l'abbattimento degli alberi di olivo.

Vista la Legge n. 14 del 2007 "Tutela e valorizzazione del paesaggio degli ulivi monumentali della Puglia".

Vista la Legge Regionale n° 4 del 29/03/2017 "Gestione della batteriosi da *Xylella fastidiosa* nel territorio della Regione Puglia" (BURP n° 39 del 30/03/2017).

Vista la Legge Regionale n° 37 del 20/09/2017 "Interpretazione autentica degli articoli 5, 6 e 8 della legge regionale 29 marzo 2017, n. 4 (Gestione della batteriosi da *Xylella fastidiosa* nel territorio della regione Puglia) " (BURP n° 110/2017).

Vista la Legge Regionale n. 64 del 22/12/2017 "Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 29 marzo 2017, n. 4 (Gestione della batteriosi da *Xylella fastidiosa* nel territorio della regione Puglia)", (BURP n. 146 del 27/12/2017).

Visto l'art. 99 della Legge Regionale n.67/2018 che ha ulteriormente modificato ed integrato la L.r. n. 4/2017.

Visto l'art. I-6 del Trattato che adotta una Costituzione per l'Europa (ex art. I-10.1) che stabilisce il principio di preminenza del diritto dell'Unione europea sul diritto interno dei suoi Stati membri "... la Costituzione e il diritto adottato dalle istituzioni dell'Unione nell'esercizio delle competenze a questa attribuite prevalgono sul diritto degli Stati membri".

Visto il Regolamento di esecuzione (UE) 2020/1201 della Commissione del 14 agosto 2020 relativo alle misure per prevenire l'introduzione e la diffusione nell'Unione della *Xylella fastidiosa* (Wells et al.) che ha abrogato la Decisione 789/2015 e s.m.i, pubblicato in Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea il 17/08/2020 ed entrato in vigore il 20/08/2020.

Considerato che il precitato Regolamento (UE) 2020/1201 è stato adottato ed entrato in vigore quando le attività di monitoraggio delle aree delimitate, organizzate sulla base della Decisione di esecuzione UE/2015/789 e s.m.i e della DGR 548/2020, sono in pieno svolgimento con la conclusione del monitoraggio nella zona cuscinetto e dei buffer attorno ai focolai già individuati e il completamento del monitoraggio della zona contenimento.

Considerato che il precitato nuovo Regolamento (UE) 2020/1201 ha apportato numerose modifiche che richiedono la definizione di nuove procedure e la revisione del DM 4999 e della DGR 548/2020.

Vista la nota della sezione Osservatorio prot. 7620 del 09/09/2020, con la quale la Regione Puglia ha chiesto alla Commissione per il tramite del MIPAAFT di prevedere una deroga all'applicazione del Regolamento per il 2020.

Visto il verbale del Comitato fitosanitario di Bruxelles (SCOPAFF) del 17/09/2020 con il quale la Commissione ha consentito alla Regione Puglia di derogare all'applicazione del regolamento concludendo la campagna di monitoraggio in corso secondo il programma della DGR 548/2020 senza applicare il metodo statistico RIBESS.

Preso atto della DGR 548 del 21/04/2020 "Attuazione della decisione di esecuzione (UE) 789/2015 e s.m.i. "misure per impedire l'introduzione e la diffusione di *Xylella fastidiosa*". Approvazione del Piano per l'annualità 2020:

- "Azioni di contrasto alla diffusione della *Xylella fastidiosa subspeciepauca ST53*";
- "Misure fitosanitarie di controllo dei vettori per contrastare la diffusione di *Xylella fastidiosa subspeciepaucaST53*".

Vista la sentenza della Corte di Giustizia europea del 09/06/2016 che ha dichiarato legittime le misure di eradicazione previste dalla predetta Decisione UE/789/2015.

Viste le sentenze n° 11850 del 30/11/2017 del TAR Lazio e n. 573 del 09/04/2018 del TAR Lecce che confermano "... non sussisteva un obbligo di avviso dell'avvio del procedimento relativo all'abbattimento delle piante di ulivo, che in alcun modo avrebbe potuto influire sull'esito dello stesso, attesa la superiore finalità del contenimento della diffusione ed eradicazione del batterio, ...".

Vista l'Ordinanza del Consiglio di Stato n° 3224/2019 del 21/06/2019 sul ricorso numero di registro generale 4210 del 2019, proposto da CODACONS e altri che conferma l'importanza dell'attuazione delle misure di controllo attualmente in corso, quali la rimozione delle piante infette e l'istituzione di aree delimitate.

Vista la sentenza della Corte di Giustizia del 05/09/2019 per quanto attiene il ritardo nello svolgimento del monitoraggio e la tempistica degli abbattimenti delle piante infette con la quale è stato precisato che occorre procedere «immediatamente» alla rimozione, in quanto misura di contenimento, almeno di tutte le piante risultate infette dall'organismo specificato.

Vista la sentenza n. 1396/2019 del TAR Puglia che ha respinto il ricorso del ricorrente sulla base della seguente argomentazione: "*Stanti le esigenze emergenziali, il ricorso a simili forme di pubblicità degli atti della Pubblica Amministrazione è del tutto coerente coi principi della legge sul procedimento amministrativo (cfr.: Cons. Stato V, 10.01.2013 n. 91)*".

Considerato che - nelle more dell'aggiornamento della DGR 548/2020 e del relativo "Piano di Azione" al subentrato Regolamento UE 2020/1201 - occorre dare seguito all'attività di monitoraggio intrapresa sulla base della Decisione 2015/789/UE e s.m.i. e della DGR 548/2020, richiamato l'art. 50, comma 1, lettera g) del D.lgs 214/05 che dispone, nell'ambito dei compiti assegnati al Servizio Fitosanitario regionale, la prescrizione, sul territorio di competenza, di tutte le misure ufficiali ritenute necessarie, ivi compresa la distruzione di vegetali e prodotti vegetali ritenuti contaminati o sospetti tali, anche al fine anche di ottemperare a quanto statuito dalla Corte di Giustizia con la precitata sentenza del 05/09/2019 allorché ha affermato che occorre procedere immediatamente alla rimozione di tutte le piante risultate infette dall'organismo specificato.

Viste le note prot. SELGE n. 295/2020, n. 305/2020 e n. 319/2020 del CNR, (pubblicate sul sito istituzionale <http://www.emergenzaxylella.it>), con le quali sono stati comunicati gli esiti positivi delle analisi molecolari per *Xylella fastidiosa* sui campioni vegetali prelevati da ARIF, nonché le relative coordinate geografiche, la specie delle piante infette e l'agro comunale su cui le piante ricadono, in particolare n° 8 piante infette di ulivo, site in agro di Ceglie Messapica.

Preso atto che a garanzia dell'esatta individuazione delle piante infette da *Xylella fastidiosa*, i campioni vegetali prelevati durante il monitoraggio svolto da ARIF o dagli Ispettori fitosanitari, sono stati sottoposti a saggio molecolare presso il CNR Istituto per la Protezione sostenibile delle piante - Unità di Ricerca n. 9 della Rete Regionale dei Laboratori Pubblici - SELGE.

Preso atto dei dati relativi alla particella catastale (agro, foglio di mappa, numero di particella, intestatari) sulla quale insistono le piante infette, forniti da InnovaPuglia S.p.a. sulla base delle coordinate geografiche rilevate in sede di monitoraggio che hanno consentito di stabilire che le piante ricadono nella "zona contenimento" di cui alla DGR 548/2020 e alla DDS 59/2019.

Richiamata la Legge Regionale n. 64 del 22/12/2017 "Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 29 marzo 2017, n. 4" per quanto attiene l'obbligatorietà dell'attuazione "immediata" delle misure fitosanitarie anche in deroga a disposizioni normative e regolamentari regionali.

Visti i dati catastali degli appezzamenti (agro, foglio di mappa, particella, intestatario) forniti da Innovapuglia S.p.a e riportati nell' **allegato A (da A/1 ad A/6) e D**, parti integranti del presente atto.

Preso atto che l'estirpazione di cui al presente atto, non sostituibile con altra misura meno drastica, assume iniziativa di profilassi internazionale di cui al comma 1 dell'art. 1 del D.Lgs 214/2005 s.m.i., che ai sensi sia

del paragrafo 2 dell'art. 7 della Decisione 789/2015 smi che del comma 1 dell'art. 13 del Regolamento di esecuzione (UE) 2020/1201 l'estirpazione deve avvenire "immediatamente", e la mancata estirpazione può essere motivo di diffusione di malattia delle piante, pericolosa per l'economia rurale, perseguita dall'art. 500 e 650 del c.p.

Richiamato il Regolamento di esecuzione (UE) 2020/1201, nella parte in cui dispone che devono essere applicati opportuni trattamenti fitosanitari contro i vettori della *Xylella* e le piante che possono ospitare i vettori prima della rimozione delle piante infette di cui all'articolo 13, comma 1 .

Richiamata la Legge 44/2019 - art. 18-bis. (Misure di contrasto degli organismi nocivi da quarantena in applicazione di provvedimenti di emergenza fitosanitaria), che recita:

comma 1. Al fine di proteggere l'agricoltura, il territorio, le foreste, il paesaggio e i beni culturali dalla diffusione di organismi nocivi per le piante, le misure fitosanitarie ufficiali e ogni altra attività ad esse connessa, ivi compresa la distruzione delle piante contaminate, anche monumentali, disposte da provvedimenti di emergenza fitosanitaria, sono attuate in deroga a ogni disposizione vigente, comprese quelle di natura vincolistica, nei limiti e secondo i criteri indicati nei medesimi provvedimenti di emergenza fitosanitaria.

comma 3. In applicazione dell'articolo 21-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, la comunicazione dei provvedimenti di emergenza fitosanitaria, che dispongono le misure fitosanitarie obbligatorie, può essere effettuata anche mediante forme di pubblicità idonee, secondo le modalità e i termini stabiliti dal Servizio fitosanitario competente per territorio. Effettuate le forme di pubblicità di cui al periodo precedente, gli ispettori o gli agenti fitosanitari e il personale di supporto muniti di autorizzazione del Servizio fitosanitario, ai fini dell'esercizio delle loro attribuzioni, accedono comunque ai fondi nei quali sono presenti piante infettate dagli organismi nocivi di cui al presente decreto, al fine di attuare le misure fitosanitarie di emergenza. A tale scopo i Servizi fitosanitari competenti per territorio possono chiedere al Prefetto l'ausilio della forza pubblica.

Vista la DGR n. 940 del 13/06/2017 (BURP n.77 del 30/06/2017) che ha approvato il regime di aiuto conseguente alle azioni di contrasto alla diffusione della batteriosi, consistente nella concessione di un contributo per ogni olivo abbattuto, al netto del valore della parte legnosa.

Vista la DGR 2311 del 09/12/2019 (BURP n. 3 del 07/01/2020) che riconosce l'indennizzo anche ai soggetti che non svolgono attività economica agricola e che adempiono alle prescrizioni di estirpazione delle piante infette.

Visti gli artt. 500 e 650 del Codice Penale;

Vista la lettera h), comma 1, dell'art. 21 del D.lgs. 214/05;

Visti i commi 20 e 23 dell'art. 54 del D.lgs. 214/05;

Visto l'art. 21-octies della L.241/1990 s.m.i.;

Visto l'art. 21 bis della L. 241/1990 e s.m.i. che consente all'Amministrazione di stabilire forme di pubblicità del provvedimento idonee alle esigenze di immediatezza e celerità stabilite dalla Decisione UE/789/2015 e s.m.i.

Viste le note della Sezione Osservatorio Fitosanitario prot. n. 4643 del 29/04/2020 inviate a tutti i Comuni delle zone cuscinetto e contenimento e all'ANCI Puglia, con le quali è stata trasmessa la richiamata DGR 548/2020 ed è stato chiesto di affiggere detto atto deliberativo all'Albo Pretorio del comune, in forma ben visibile e consultabile dalla popolazione fino al 31 dicembre 2020.

Rilevato che le misure fitosanitarie di contrasto alla diffusione della batteriosi *Xylella fastidiosa* sono obbligatorie in quanto trattasi di profilassi internazionale di cui all'articolo 117, secondo comma, lettera q) della Costituzione, come previsto dall'articolo 1 del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 214;

Per quanto sopra riportato, dovendo dare immediato corso alle attività di estirpazione delle piante risultate

infette a *Xylella fastidiosa*, nelle more dell'aggiornamento della DGR 548/2020 e del relativo "Piano di Azione" al subentrato Regolamento UE 2020/1201, si propone di:

- **disporre l'estirpazione di n° 8 piante infette** site in agro di **Ceglie Messapica** ed elencate nella tabella seguente e dettagliate nell'allegato D, con le modalità e la tempistica di seguito definite:

MONITORAGGIO 2020					
AGRO	FOGLIO	PARTICELLA	INTESTATARIO	N° PIANTE INFETTE	VINCOLO PAESAGGISTICO
Ceglie Messapica	2	296	SALAMINA MARIA	1	_____
Ceglie Messapica	2	535	URGESI PIETRO	2	_____
Ceglie Messapica	15	37	<ul style="list-style-type: none"> • PALMA PIETRO • SPILOTRO DOMENICO 	1	_____
Ceglie Messapica	26	212	BAGNARDI VITANTONIA	2	_____
Ceglie Messapica	26	344	<ul style="list-style-type: none"> • SANTORO DOMENICO • PANNOFINO FRANCESCO • CALIANDRO TOMMASO 	1	_____
Ceglie Messapica	7	537	<ul style="list-style-type: none"> • GALLONE FILOMENA • COLUCCI CARLO 	1	_____
TOTALE				8	0

- **trasmettere** il presente atto con unica PEC:
 - a) al Comune di **Ceglie Messapica** affinché provveda entro 3 (tre) giorni dall'invio della Pec di trasmissione del presente atto all'affissione all'Albo Pretorio della presente determinazione per la **durata di 10 (dieci) giorni** naturali e consecutivi. Tale affissione, ai sensi dell'art. 21 bis L.241/1990 e s.m.i, decorso il tredicesimo giorno dalla data di invio della Pec assume valore di notifica **ai proprietari/conduttori interessati dalle estirpazioni**;
 - b) **all'ARIF** per le attività di competenza in base alla L.R. 19/2019, alla DGR 548/2020 e al Decreto Legge 27/2019 convertito con L. 44/2019;
 - c) **al Sig. Prefetto di Brindisi** affinché ai sensi della Legge 44/2019, e su richiesta di ARIF ove di necessità, disponga l'ausilio della forza pubblica a supporto di ARIF nelle operazioni di estirpazione.

A) ESTIRPAZIONE TRAMITE ARIF

- **di disporre**, ai sensi di quanto stabilito dal Regolamento di Esecuzione (Ue) 2020/1201 della Commissione, per il tramite dell'ARIF, l'estirpazione entro massimo 20 giorni consecutivi dalla data di avvenuta notifica del presente atto, delle piante risultate infette dal batterio *Xylella fastidiosa*, site in agro di **Ceglie Messapica**, sopra indicate e riportate **nell'allegato D**, nonché evidenziate nelle ortofoto di cui **all'allegato A (da A/1 ad A/6)**, parte integrante del presente atto;
- **di stabilire** che l'ARIF, nell'eseguire l'estirpazione delle piante di cui al presente atto, dovrà attenersi alla seguente procedura:
 - attendere massimo 10 giorni consecutivi dalla data di avvenuta notifica, per l'eventuale espressione da parte del proprietario/conduttore della volontà di procedere autonomamente all'estirpazione delle piante;
 - allo scadere del suddetto periodo massimo di 10 giorni e in assenza di comunicazioni del proprietario/conduttore, ARIF dovrà procedere nei successivi 10 giorni consecutivi a:
 - effettuare il trattamento fitosanitario preventivamente all'estirpazione, contro i vettori dell'organismo specificato, ai sensi del comma 1 dell'art. 14 del Regolamento di Esecuzione (Ue) 2020/1201 della Commissione, utilizzando prodotti autorizzati su olivo contro il *Philaenus spumarius*;

- estirpare le piante infette con le seguenti modalità:

- taglio della chioma;
- taglio del tronco dell'albero a livello del colletto;
- estirpazione dell'apparato radicale

informando l'Osservatorio Fitosanitario alla pec osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it e la sede operativa di Brindisi al seguente indirizzo mail: c.cavallo@regione.puglia.it;

- distruggere in loco tutta la parte frondosa dell'albero, separata dal tronco, mediante trinciatura o bruciatura se consentito dalla legge e dai relativi regolamenti comunali;
- lasciare nelle disponibilità del proprietario/conducente la parte legnosa delle piante estirpate, opportunamente depezzate;
- redigere specifica relazione sulle operazioni svolte sull'appezzamento con l'indicazione del sesto di impianto in caso di oliveto, elemento necessario per poter applicare la DGR 940/2017, che dovrà essere trasmessa alla suindicata pec della Sezione Osservatorio Fitosanitario e al medesimo indirizzo mail della sede operativa di Brindisi;
- richiedere al Prefetto, ai sensi della Legge 44/2019, l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione delle piante infette, a seguito di accesso negato ai luoghi di estirpazione, documentato e verbalizzato ai sensi degli art. 46, 47 del DPR 445/2000 e dell'art. 76 (dichiarazioni mendaci);
- **di stabilire** che ai sensi della DGR 940 del 13/06/2017 ai proprietari/conducenti sarà riconosciuto il contributo per il danno subito per ogni albero estirpato, pertanto il proprietario deve comunicare all'ARIF e per conoscenza alla Sezione Osservatorio Fitosanitario, il codice fiscale ed i riferimenti bancari ove effettuare il relativo bonifico (come da allegato C, scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it), entro 3 mesi dalla data di avvenuta notifica del presente atto, a mezzo raccomandata A/R al seguente indirizzo: Viale Luigi Corigliano, 1 – 70123 – Bari oppure a mezzo pec: protocollo@pec.arifpuglia.it

B) ESTIRPAZIONE VOLONTARIA

- **di stabilire** che qualora il proprietario voglia provvedere autonomamente all'abbattimento delle piante infette con mezzi propri, dovrà a propria cura e spese:
 - manifestare, entro il termine massimo di 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi dalla data di avvenuta notifica come definita in precedenza, la volontà di estirpare autonomamente compilando e trasmettendo il modello di cui **all'allegato B** (scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it), mediante raccomandata A/R all'indirizzo dell'ARIF: Viale Luigi Corigliano, 1 – 70123 – Bari oppure alla PEC dell'Agenzia: protocollo@pec.arifpuglia.it, nonché alla Sezione Osservatorio Fitosanitario osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it e alla sede operativa di Brindisi mail c.cavallo@regione.puglia.it, che dovrà sovrintendere alle operazioni;
 - comunicare la data di inizio dell'operazione di estirpazione alla sede operativa di Brindisi (Via Tor Pisana 120, Brindisi - mail: c.cavallo@regione.puglia.it), almeno 5 (cinque) giorni prima dell'inizio dei lavori e comunque entro lo scadere dei 10 (dieci) giorni decorrenti dalla manifestazione della volontà di estirpare;
 - effettuare il trattamento fitosanitario preventivamente all'estirpazione, contro i vettori dell'organismo specificato, ai sensi del comma 1 dell'art. 14 del Regolamento (Ue) 2020/1201 della Commissione, utilizzando prodotti autorizzati su olivo contro il *Philaenus spumarius*;
 - estirpare le piante infette con mezzi meccanici;
 - distruggere in loco tutta la parte frondosa dell'albero, separata dal tronco, mediante trinciatura o bruciatura se consentito dalla legge e dai relativi regolamenti comunali;
 - comunicare alla Soprintendenza eventuali ritrovamenti fortuiti di interesse archeologico;
- **di stabilire** che le operazioni di estirpazione e distruzione devono essere presidiate da un Ispettore fitosanitario/Agente fitosanitario che deve:
 - essere di ausilio per determinare le piante oggetto del presente provvedimento;
 - verificare la correttezza delle operazioni di estirpazione e distruzione delle piante;

- provvedere alla redazione di apposito verbale che è atto propedeutico e indispensabile per il riconoscimento del contributo;
- **di stabilire** che a seguito di accertato impedimento all'estirpazione, a causa di intervento di terze persone (documentato e verbalizzato ai sensi degli art. 46, 47 del DPR 445/2000 e dell'art. 76 per dichiarazioni mendaci), l'ispettore fitosanitario richiede al Prefetto, ai sensi della Legge 44/2019, l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione delle piante infette;
- **di stabilire** che in caso di estirpazione della pianta infetta a cura del proprietario, sarà riconosciuto per ogni albero estirpato, l'intero contributo previsto dalla DGR 940/2017 e pertanto il proprietario deve comunicare all'ARIF e per conoscenza alla Sezione Osservatorio Fitosanitario, il codice fiscale ed i riferimenti bancari ove effettuare il relativo bonifico (come da **allegato C**, scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it), entro 3 mesi dalla data di avvenuta notifica del presente atto, a mezzo raccomandata A/R al seguente indirizzo: Viale Luigi Corigliano, 1 – 70123 – Bari oppure a mezzo pec: protocollo@pec.arifpuglia.it;
- **di stabilire** che qualora il proprietario/conducente non proceda al concreto avvio delle attività di estirpazione delle piante infette entro massimo 20 giorni dall'avvenuta notifica, la Sezione Osservatorio Fitosanitario disporrà l'abbattimento coatto delle piante infette, per il tramite dell'ARIF, provvederà a denunciare la circostanza alla Procura della Repubblica ai sensi degli artt. 500 e 650 c.p., all'applicazione della sanzione amministrativa di cui al comma 20 dell'art. 54 del D. Lgs. 214/05, a non riconoscere alcun contributo a qualunque titolo per l'abbattimento delle piante infette.

C) DISPOSIZIONI GENERALI

- **di stabilire** che chiunque non adempie alle disposizioni impartite con il presente atto è sanzionabile ai sensi del comma 2 dell'art. 18-bis della Legge n.44 del 21/05/2019, conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge n°27 del 29/03/2019;
- **di stabilire** che chiunque non adempie alle disposizioni impartite ovvero provoca ritardi nella loro applicazione è perseguibile ai sensi degli artt. 500 e 650 c.p.;
- **di pubblicare** il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- **di pubblicare** il presente atto sul portale www.emergenzaxylella.it.

VERIFICA AI SENSI DEL D. lgs 196/03

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI

Ai sensi della L.R. n. 28/2001 s.m.i. e del D.Lgs

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione (e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale).

I sottoscritti attestano che il procedimento affidatogli, è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente Vicario di Sezione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile P.O. (Dott. Francesco Colasuonno)

Il Responsabile P.O. (Dott.ssa Anna Percoco)

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE VICARIO DELLA SEZIONE

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

Visti gli art. 18 e 21 del D.P.G.R. n. 443/2015;

Visto l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Vista la DGR 1176 del 29/07/2016 di conferimento di incarichi di direzione;

Vista la D.G.R. n. 3261 del 28/7/98;

Visti gli artt. 4 e 16 del D.lgs. 165/01;

Vista la DGR 713 del 2/05/2018 di nomina dell'Ing. Giuseppe Tedeschi quale Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario;

Vista la DGR 278 del 02/03/2020 di nomina del Dott. Luigi Trotta quale Dirigente Vicario della Sezione Osservatorio Fitosanitario;

Vista la nota del Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario n° 6598 del 17/05/2019 di conferimento incarichi di Posizioni Organizzative;

Vista la DDS n. 72 del 18/06/2019 per quanto attiene la delega di funzioni ai sensi della Legge 241/90 smi;

Vista la DDS n. 773 del 25/06/2019 di assegnazione definitiva delle titolarità delle Posizioni Organizzative;

Visto l'art. 21 bis della Legge 241/90;

RITENUTO, per le motivazioni sopra riportate, che vengono condivise, di emanare il presente provvedimento

DETERMINA

- **di approvare** quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente richiamato;
- **disporre l'estirpazione di n° 8 piante infette** site in agro di **Ceglie Messapica** ed elencate nella tabella seguente e dettagliate nell'allegato D, con le modalità e la tempistica di seguito definite:

MONITORAGGIO 2020					
AGRO	FOGLIO	PARTICELLA	INTESTATARIO	N° PIANTE INFETTE	VINCOLO PAESAGGISTICO
Ceglie Messapica	2	296	SALAMINA MARIA	1	_____
Ceglie Messapica	2	535	URGESI PIETRO	2	_____
Ceglie Messapica	15	37	<ul style="list-style-type: none"> • PALMA PIETRO • SPILOTRO DOMENICO 	1	_____
Ceglie Messapica	26	212	BAGNARDI VITANTONIA	2	_____
Ceglie Messapica	26	344	<ul style="list-style-type: none"> • SANTORO DOMENICO • PANNOFINO FRANCESCO • CALIANDRO TOMMASO 	1	_____
Ceglie Messapica	7	537	<ul style="list-style-type: none"> • GALLONE FILOMENA • COLUCCI CARLO 	1	_____
TOTALE				8	0

- **trasmettere** il presente atto con unica PEC:
 - al Comune di **Ceglie Messapica** affinché provveda entro 3 (tre) giorni dall'invio della Pec di trasmissione del presente atto all'affissione all'Albo Pretorio della presente determinazione per la **durata di 10 (dieci) giorni** naturali e consecutivi. Tale affissione, ai sensi dell'art. 21 bis L.241/1990 e s.m.i, decorso il tredicesimo giorno dalla data di invio della Pec assume valore di notifica **ai proprietari/conduttori interessati dalle estirpazioni**;

- b) **all'ARIF** per le attività di competenza in base alla L.R. 19/2019, alla DGR 548/2020 e al Decreto Legge 27/2019 convertito con L. 44/2019;
- c) **al Sig. Prefetto di Brindisi** affinché ai sensi della Legge 44/2019, e su richiesta di ARIF ove di necessità, disponga l'ausilio della forza pubblica a supporto di ARIF nelle operazioni di estirpazione.

A) ESTIRPAZIONE TRAMITE ARIF

- **di disporre**, ai sensi di quanto stabilito dal Regolamento di Esecuzione (Ue) 2020/1201 della Commissione, per il tramite dell'ARIF, l'estirpazione entro massimo 20 giorni consecutivi dalla data di avvenuta notifica del presente atto, delle piante risultate infette dal batterio *Xylella fastidiosa*, site in agro di **Ceglie Messapica**, sopra indicate e riportate **nell'allegato D**, nonché evidenziate nelle ortofoto di cui **all'allegato A (da A/1 ad A/6)**, parte integrante del presente atto;
- **di stabilire** che l'ARIF, nell'eseguire l'estirpazione delle piante di cui al presente atto, dovrà attenersi alla seguente procedura:
 - attendere massimo 10 giorni consecutivi dalla data di avvenuta notifica, per l'eventuale espressione da parte del proprietario/conduttore della volontà di procedere autonomamente all'estirpazione delle piante;
 - allo scadere del suddetto periodo massimo di 10 giorni e in assenza di comunicazioni del proprietario/conduttore, ARIF dovrà procedere nei successivi 10 giorni consecutivi a:
 - effettuare il trattamento fitosanitario preventivamente all'estirpazione, contro i vettori dell'organismo specificato, ai sensi del comma 1 dell'art. 14 del Regolamento di Esecuzione (Ue) 2020/1201 della Commissione, utilizzando prodotti autorizzati su olivo contro il *Philaenus spumarius*;
 - estirpare le piante infette con le seguenti modalità:
 - taglio della chioma;
 - taglio del tronco dell'albero a livello del colletto;
 - estirpazione dell'apparato radicaleinformando l'Osservatorio Fitosanitario alla pec osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it e la sede operativa di Brindisi al seguente indirizzo mail: c.cavallo@regione.puglia.it;
 - distruggere in loco tutta la parte frondosa dell'albero, separata dal tronco, mediante trinciatura o bruciatura se consentito dalla legge e dai relativi regolamenti comunali;
 - lasciare nelle disponibilità del proprietario/conduttore la parte legnosa delle piante estirpate, opportunamente depezzate;
 - redigere specifica relazione sulle operazioni svolte sull'appezzamento con l'indicazione del sesto di impianto in caso di oliveto, elemento necessario per poter applicare la DGR 940/2017, che dovrà essere trasmessa alla suindicata pec della Sezione Osservatorio Fitosanitario e al medesimo indirizzo mail della sede operativa di Brindisi;
 - richiedere al Prefetto, ai sensi della Legge 44/2019, l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione delle piante infette, a seguito di accesso negato ai luoghi di estirpazione, documentato e verbalizzato ai sensi degli art. 46, 47 del DPR 445/2000 e dell'art. 76 (dichiarazioni mendaci);
- **di stabilire** che ai sensi della DGR 940 del 13/06/2017 ai proprietari/conduttori sarà riconosciuto il contributo per il danno subito per ogni albero estirpato, pertanto il proprietario deve comunicare all'ARIF e per conoscenza alla Sezione Osservatorio Fitosanitario, il codice fiscale ed i riferimenti bancari ove effettuare il relativo bonifico (come da **allegato C**, scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it), entro 3 mesi dalla data di avvenuta notifica del presente atto, a mezzo raccomandata A/R al seguente indirizzo: Viale Luigi Corigliano, 1 – 70123 – Bari oppure a mezzo pec: protocollo@pec.arifpuglia.it;

B) ESTIRPAZIONE VOLONTARIA

- **di stabilire** che qualora il proprietario voglia provvedere autonomamente all'abbattimento delle piante infette con mezzi propri, dovrà a propria cura e spese:
 - manifestare, entro il termine massimo di 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi dalla data di

avvenuta notifica come definita in precedenza, la volontà di estirpare autonomamente compilando e trasmettendo il modello di cui **all'allegato B** (scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it), mediante raccomandata A/R all'indirizzo dell'ARIF: Viale Luigi Corigliano, 1 – 70123 – Bari oppure alla PEC dell'Agenzia: protocollo@pec.arifpuglia.it, nonché alla Sezione Osservatorio Fitosanitario osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it e alla sede operativa di Brindisi mail c.cavallo@regione.puglia.it, che dovrà sovrintendere alle operazioni;

- comunicare la data di inizio dell'operazione di estirpazione alla sede operativa di Brindisi (Via Tor Pisana 120, Brindisi - mail: c.cavallo@regione.puglia.it), almeno 5 (cinque) giorni prima dell'inizio dei lavori e comunque entro lo scadere dei 10 (dieci) giorni decorrenti dalla manifestazione della volontà di estirpare;
- effettuare il trattamento fitosanitario preventivamente all'estirpazione, contro i vettori dell'organismo specificato, ai sensi del comma 1 dell'art. 14 del Regolamento di Esecuzione (Ue) 2020/1201 della Commissione, utilizzando prodotti autorizzati su olivo contro il *Philaenus spumarius*;
- estirpare le piante infette con mezzi meccanici;
- distruggere in loco tutta la parte frondosa dell'albero, separata dal tronco, mediante trinciatura o bruciatura se consentito dalla legge e dai relativi regolamenti comunali;
- comunicare alla Soprintendenza eventuali ritrovamenti fortuiti di interesse archeologico;
- **di stabilire** che le operazioni di estirpazione e distruzione devono essere presidiate da un Ispettore fitosanitario/Agente fitosanitario che deve:
 - essere di ausilio per determinare le piante oggetto del presente provvedimento;
 - verificare la correttezza delle operazioni di estirpazione e distruzione delle piante;
 - provvedere alla redazione di apposito verbale che è atto propedeutico e indispensabile per il riconoscimento del contributo;
- **di stabilire** che a seguito di accertato impedimento all'estirpazione, a causa di intervento di terze persone (documentato e verbalizzato ai sensi degli art. 46, 47 del DPR 445/2000 e dell'art. 76 per dichiarazioni mendaci), l'ispettore fitosanitario richiede al Prefetto, ai sensi della Legge 44/2019, l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione delle piante infette;
- **di stabilire** che in caso di estirpazione della pianta infetta a cura del proprietario, sarà riconosciuto per ogni albero estirpato, l'intero contributo previsto dalla DGR 940/2017 e pertanto il proprietario deve comunicare all'ARIF e per conoscenza alla Sezione Osservatorio Fitosanitario, il codice fiscale ed i riferimenti bancari ove effettuare il relativo bonifico (come da **allegato C**, scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it), entro 3 mesi dalla data di avvenuta notifica del presente atto, a mezzo raccomandata A/R al seguente indirizzo: Viale Luigi Corigliano, 1 – 70123 – Bari oppure a mezzo pec: protocollo@pec.arifpuglia.it;
- **di stabilire** che qualora il proprietario/conducente non proceda al concreto avvio delle attività di estirpazione delle piante infette entro massimo 20 giorni dall'avvenuta notifica, la Sezione Osservatorio Fitosanitario disporrà l'abbattimento coatto delle piante infette, per il tramite dell'ARIF, provvederà a denunciare la circostanza alla Procura della Repubblica ai sensi degli artt. 500 e 650 c.p., all'applicazione della sanzione amministrativa di cui al comma 20 dell'art. 54 del D. Lgs. 214/05, a non riconoscere alcun contributo a qualunque titolo per l'abbattimento delle piante infette

C) DISPOSIZIONI GENERALI

- **di stabilire** che chiunque non adempie alle disposizioni impartite con il presente atto è sanzionabile ai sensi del comma 2 dell'art. 18-bis della Legge n. 44 del 21/05/2019, conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge n° 27 del 29/03/2019;
- **di stabilire** che chiunque non adempie alle disposizioni impartite ovvero provoca ritardi nella loro applicazione è perseguibile ai sensi degli artt. 500 e 650 c.p.;
- **di pubblicare** il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

- **di pubblicare** il presente atto sul portale www.emergenzaxylella.it;
- **di stabilire** che il presente atto è immediatamente esecutivo.
- **di dare atto** che questo provvedimento:
 - è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente, è composto da 13 (tredici) facciate e dagli allegati **A**, composto da n. 7 facciate, **B, C**, composti da n. 2 (due) facciate e **D**, composto da n. 1 facciata e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene; non sarà trasmesso al Dipartimento Programmazione e Finanze - Servizio Ragioneria - in quanto non sussistono adempimenti contabili;
 - sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 443 del 31.07.2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020;
 - sarà pubblicizzato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it

Il Funzionario P.O Delegato
(Dott.ssa Anna Percoco)

Il Dirigente Vicario di Sezione
(Dott. Luigi Trotta)



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE

SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO

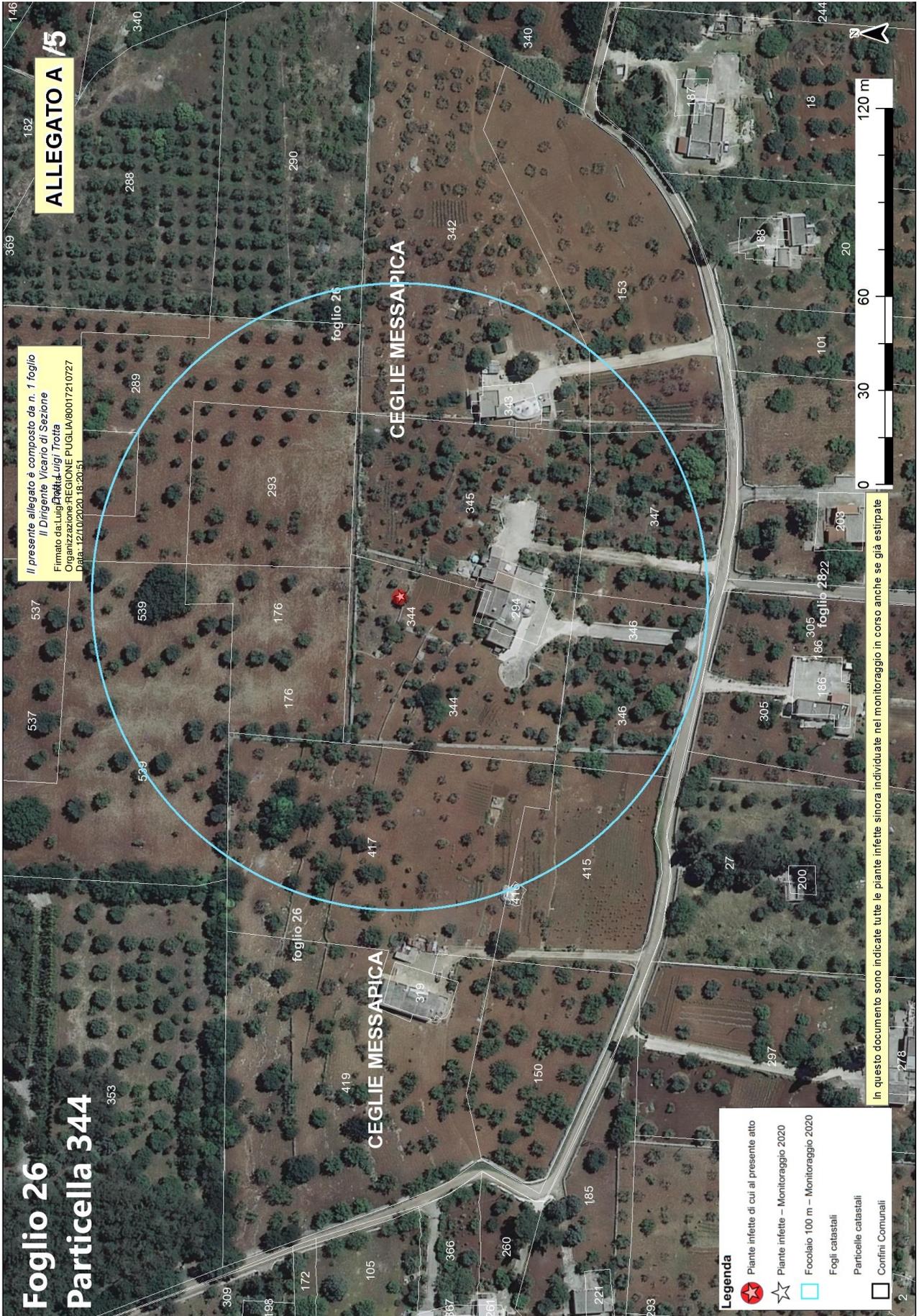
**ALLEGATO A alla DDS n. 121 del 12/10/2020
(da A/1 ad A/6)**

Il presente allegato, firmato digitalmente, è composto
dalle ortofoto da A/1 ad A/6
Il Dirigente Vicario di Sezione
(dott. Luigi Trotta)

Firmato da:Luigi Trotta
Organizzazione:REGIONE PUGLIA/80017210727
Data: 12/10/2020 18:13:44







Foglio 26
Particella 344

ALLEGATO A /5

Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente Vicario di Sezione
Firmato dal **Luogotenente Luigi Trofa**
Organizzazione REGIONE PUGLIA/60017210727
Data: 12/10/2020 18:20:51

Legenda

- ★ Piante infette di cui al presente atto
- ★ Piante infette - Monitoraggio 2020
- Focolaio 100 m - Monitoraggio 2020
- Fogli catastali
- Particelle catastali
- Contorni Comunali

In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate



Allegato B

Il presente allegato, firmato digitalmente, è costituito da n. 2 pagine
Il Dirigente Vicario della Sezione

Dott. Luigi Trotta
Firmato da: Luigi Trotta
Organizzazione: REGIONE PUGLIA/80017210727
Data: 12/10/2020 18:21:53

ARIF
VIALE LUGI CORIGLIANO 1 - 70132 BARI
protocollo@pec.arifpuglia.it

REGIONE PUGLIA
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO - BARI
osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it

SEDE OPERATIVA DI BRINDISI
c.cavallo@regione.puglia.it

**OGGETTO: ESERCIZIO DEL DIRITTO DI ESTIRPAZIONE VOLONTARIA DI CUI ALLA
DDS N. _____ DEL _____**

Con la presente il/la sottoscritto/a, nato/a a ilCodice Fiscale..... in qualità di (specificare se diverso dall'intestataro indicato nella DDS di cui all'oggetto, in tal caso allegare relativa documentazione probatoria), dichiara **di procedere all'estirpazione volontaria** delle piante infette di cui alla DDS in oggetto, rispettando quanto prescritto nell'atto medesimo e pertanto comunico/a:

- Il trattamento fitosanitario sarà effettuato in data _____ con

<input type="checkbox"/> Deltametrina	<input type="checkbox"/> Fosmet
<input type="checkbox"/> Acetamiprid	<input type="checkbox"/> Spinetoram

(indicare uno, apponendo una X);

- Per l'abbattimento si propone all'Ispettore Fitosanitario la data del _____;
- Per le comunicazioni sulle operazioni di estirpazione l'Ispettore Fitosanitario potrà contattare il seguente numero telefonico _____
(necessario per definire gli accordi operativi di campo).
- il contributo deve essere corrisposto a:
 - nome e cognome _____
 - nato/a il _____ a _____
 - Codice fiscale _____
 - residente in _____ a _____
 - codice IBAN _____

(per maggiore chiarezza, si richiede di allegare fotocopia delle coordinate bancarie - IBAN)
- la presente espressione di volontà è irrevocabile, consapevole che si deve procedere con immediatezza alla estirpazione della/e pianta/e infette e che simile circostanza è perseguibile ai sensi degli artt. 650 e 500 del c.p.;
- Allego copia del seguente documento _____ (altrimenti sbarrare)
- Allego copia del documento di riconoscimento in corso di validità, debitamente firmata e datata in calce.

Data _____

In Fede, _____
(firma del titolare giuridico del terreno)

Sezione Osservatorio Fitosanitario

Lung. Nazario Sauro 41- Bari- Tel. 080 5405147 - PEC: osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it

Sede operativa di Brindisi Via Torpisanà, 120 - Tel: 0831 /544339 - Fax: 0831 / 544300

mail: c.cavallo@regione.puglia.it PEC: osservatorio.fitosanitario.br@pec.rupar.puglia.it

Allegato B

Il presente allegato, firmato digitalmente, è costituito da n. 2 pagine
 Il Dirigente Vicario della Sezione
 Dott. Luigi Trotta

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
 (art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ (____)
 Il _____ C.F. _____, residente a _____ (____),
 in _____ n. _____, consapevole che le
 dichiarazioni mendaci, in applicazione dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, sono punite ai sensi del codice
 penale e delle leggi speciali in materia e che comunque comportano la decadenza dai benefici
 eventualmente conseguiti con il provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera

DICHIARA

- Di non essere una "impresa in difficoltà" ai sensi del punto 14 del paragrafo 1 dell'art. 2 del Reg 702/2014;
- Di non essere destinatario di un ordine di recupero pendente a seguito di una decisione della Commissione europea che dichiara gli aiuti illegittimi e incompatibili con il mercato interno;
- Di essere _____ (1), dei terreni ubicati in agro di _____ contraddistinti in catasto terreni al foglio _____ particelle _____
 _____ contraddistinti in catasto terreni al foglio _____ particelle _____
 _____ contraddistinti in catasto terreni al foglio _____ particelle _____
 e di aver diritto a percepire i contributi finanziari previsti dal regime di aiuti a favore dei proprietari o conduttori a qualunque titolo, dei terreni agricoli e ricadenti nelle zone delimitate ai sensi dell'art. 7 del DM 7 dicembre 2016, per l'abbattimento delle piante di olivo infette da *Xylella fastidiosa* e che tutti i dati riportati in domanda sono veritieri.

Luogo

data

in fede

(1) Proprietario, comproprietario, nudo proprietario etc...

Nel caso in cui le piante estirpate appartengano a più comproprietari, preferibilmente, uno solo di essi richiede l'intero indennizzo allegando la delega degli altri comproprietari come da schema riportato nel mod. 4 della D.G.R. 940/2017, pubblicata sul sito istituzionale www.emergenzaxylella.it.

Allegato C

Il presente allegato, firmato digitalmente, è costituito da n.2 pagine
Il Dirigente Vicario della Sezione

Firmato digitalmente da **Dot. Luigi Trotta**
Organizzazione: REGIONE PUGLIA/80017210727
Data: 12/10/2020 18:22:15

Agenzia regionale attività irrigue e forestali
Viale Luigi Corigliano, 1 – 70123 – Bari
protocollo@pec.arifpuglia.it

p.c. REGIONE PUGLIA
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO
Lungomare Nazario Sauro 41 70121 Bari

osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO: COMUNICAZIONE COORDINATE BANCARIE PER EROGAZIONE CONTRIBUTO DI CUI ALLA DDS

N. _____ DEL _____

Con la presente il/la sottoscritto/a nato/a a ilCodice Fiscale.....in qualità di (specificare, se diverso dall'intestatario indicato nella DDS di cui all'oggetto, allegare relativa documentazione probatoria) comunico/a che a seguito della disposizione di estirpazione delle piante infette da Xylella a cura di ARIF (DDS in oggetto), il contributo per ogni albero abbattuto deve essere corrisposto a:

- nome e cognome _____
- nato/a il _____ a _____
- Codice fiscale _____
- residente in _____ a _____
- codice IBAN _____
(per maggiore chiarezza, si richiede di allegare fotocopia delle coordinate bancarie - IBAN)
- Allego copia del seguente documento _____ (altrimenti sbarrare)
- Allego copia del documento di riconoscimento in corso di validità, debitamente firmata e datata in calce

Data _____

In Fede

(firma del titolare giuridico del terreno)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ (____)
Il _____ C.F. _____, residente a _____ (____),
in _____ n. _____, consapevole che le
dichiarazioni mendaci, in applicazione dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, sono punite ai sensi del codice
penale e delle leggi speciali in materia e che comunque comportano la decadenza dai benefici
eventualmente conseguiti con il provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera

DICHIARA

- Di non essere una "impresa in difficoltà" ai sensi del punto 14 del paragrafo 1 dell'art. 2 del Reg 702/2014;
- Di non essere destinatario di un ordine di recupero pendente a seguito di una decisione della Commissione europea che dichiara gli aiuti illegittimi e incompatibili con il mercato interno;
- Di essere _____ (1), dei terreni ubicati in agro di _____ contraddistinti in catasto terreni al foglio _____ particelle _____
_____ contraddistinti in catasto terreni al foglio _____ particelle _____
_____ contraddistinti in catasto terreni al foglio _____ particelle _____
e di aver diritto a percepire i contributi finanziari previsti dal regime di aiuti a favore dei proprietari o conduttori a qualunque titolo, dei terreni agricoli e ricadenti nelle zone delimitate ai sensi dell'art. 7 del DM 7 dicembre 2016, per l'abbattimento delle piante di olivo infette da *Xylella fastidiosa* e che tutti i dati riportati in domanda sono veritieri.

Luogo

data

in fede

(1) *Proprietario, comproprietario, nudo proprietario etc...*

Nel caso in cui le piante estirpate appartengano a più comproprietari, preferibilmente, uno solo di essi richiede l'intero indennizzo allegando la delega degli altri comproprietari come da schema riportato nel mod. 4 della D.G.R. 940/2017, pubblicata sul sito istituzionale www.emergenzaxylella.it.

Allegato D

Il presente allegato, firmato digitalmente, è costituito da n. 1 pagina
 Il Dirigente Vicario della Sezione

Dott. Luigi Trotta

Firmato da: Luigi Trotta
 Organizzazione: REGIONE PUGLIA/80017210727
 Data: 12/10/2020 18:22:42

MONITORAGGIO 2020										
AGRO	FOGLIO	PARTICELLA	INTESTATARIO	SPECIE	CAMPIONE	LONGITUDINE	LATITUDINE	ZONA	VINCOLO PAESAGGISTICO	
Ceglie Messapica	2	296	SALAMINA MARIA	Olivo	926996	17,44406672	40,68927299	Contenimento		
Ceglie Messapica	2	535	URGESI PIETRO	Olivo	926778	17,44412497	40,68910361	Contenimento		
Ceglie Messapica	15	37	• PALMA PIETRO • SPILOTRO DOMENICO	Olivo	926900	17,44404258	40,68906266	Contenimento		
Ceglie Messapica	26	212	BAGNARDI VITANTONIA	Olivo	923732	17,45539189	40,67617048	Contenimento		
Ceglie Messapica	26	344	• SANTORO DOMENICO • PANNOFINO FRANCESCO • CALLANDRO TOMMASO	Olivo	934071	17,44319133	40,66471634	Contenimento		
Ceglie Messapica	7	537	• GALLONE FILOMENA • COLUCCI CARLO	Olivo	934191	17,44314238	40,66472034	Contenimento		
TOTALE					8					0

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 12 ottobre 2020, n. 122

D.lgs. 214/2005 e s.m.i. - D.G.R. 548/2020 – Regolamento di esecuzione (UE) 2020/1201 della Commissione del 14 agosto 2020 - Misure fitosanitarie per il contenimento della diffusione della *Xylella fastidiosa*. Monitoraggio 2020.

Prescrizione di estirpazione di piante infette ai sensi del Reg. (UE) 2020/1201, site in agro di Cisternino (BR) - Zona contenimento.

L'anno 2020, il giorno 12 del mese di ottobre, in Bari presso la sede del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale – Lungomare Nazario Sauro 45/47, il responsabile della P.O. "Lotte obbligatorie, produzioni vivaistiche e sementiere", con la collaborazione della P.O. "Difesa attiva e produzione" riferisce:

Premesso che la *Xylella fastidiosa*, batterio da quarantena, costituisce una grave minaccia per gli ulivi e per le altre piante ospiti presenti in Puglia, nonché per il restante territorio italiano, europeo e del bacino del Mediterraneo, essendo in grado di compromettere significativamente lo sviluppo economico delle imprese agricole e vivaistiche dei territori interessati.

Visto l'art. 16.1 della Dir 2000/29/CE che impone l'adozione obbligatoria di immediate misure di eradicazione e, ove non sia più possibile, il contenimento degli organismi nocivi da quarantena ritrovati sul territorio nazionale.

Visto il Regolamento (UE) 2016/2031 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 ottobre 2016 relativo alle misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante, che modifica i regolamenti (UE) n. 228/2013, (UE) n. 652/2014 e (UE) n. 1143/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio e abroga le direttive 69/464/CEE, 74/647/CEE, 93/85/CEE, 98/57/CE, 2000/29/CE, 2006/91/CE e 2007/33/CE del Consiglio.

Visto l'art. 1, comma 1, lettera a) del D. Lgs 214/05, di recepimento della Direttiva 2000/29/CE, che recita "*le misure di protezione contro l'introduzione e la diffusione nel territorio della Repubblica italiana di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali che rientrano, in base al criterio della prevalenza, nella materia della profilassi internazionale di cui all'art. 117, comma secondo, lettera q), della Costituzione*";

Visto il D.lgs. n° 214 del 19/08/05 s.m.i., che dispone ai Servizi Fitosanitari Regionali di espletare le attività di controllo fitosanitario sul territorio regionale, in particolare l'espletamento delle attività di monitoraggio degli organismi nocivi da quarantena oggetto di lotta obbligatoria.

Visto l'art. 50, comma 1, lettera g) del D.lgs 214/05 che dispone, nell'ambito dei compiti assegnati al Servizio Fitosanitario regionale, la prescrizione, sul territorio di competenza, di tutte le misure ufficiali ritenute necessarie, ivi compresa la distruzione di vegetali e prodotti vegetali ritenuti contaminati o sospetti tali.

Visto il Decreto del Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali del 6 Giugno 2019 di definizione delle aree indenni dall'organismo nocivo *Xylella f.* nel territorio della Repubblica Italiana.

Visto il Decreto del Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali n. 4999 del 13 febbraio 2018 "*Misure di emergenza per la prevenzione, il controllo e l'eradicazione di *Xylella fastidiosa* (Well e Raju) nel territorio della Repubblica Italiana*", (G.U. n. 80 del 06/04/2018).

Visto il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali e del Turismo del 5 ottobre 2018 "*Modifica del decreto ministeriale 13 febbraio 2018, concernente le misure di emergenza per la prevenzione, il controllo e l'eradicazione di *Xylella fastidiosa* (Well et al.) nel territorio della Repubblica italiana*" - (G.U. n. 271 del 21-11-2018).

Vista la Legge n. 44 del 21/05/2019, conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge n° 27 del 29/03/2019 "*Disposizioni urgenti in materia di rilancio dei settori agricoli in crisi e di sostegno alle imprese agroalimentari colpite da eventi atmosferici avversi di carattere eccezionale e per l'emergenza nello stabilimento Stoppani, sito nel Comune di Cogoleto*" - (G.U. n. 75 del 29-03-2019).

Vista la Legge regionale 30 aprile 2019, n. 19 (BURP n° 46/2019) che assegna all'Agenzia Regionale per le attività Irrigue e Forestali (ARIF) funzioni di supporto all'Osservatorio fitosanitario regionale, in particolare:

- a) le misure di monitoraggio, prevenzione, estirpazione e comunicazione finalizzate alla gestione della batteriosi causata da *Xylella fastidiosa*;
- b) l'attività istruttoria per il riconoscimento alle aziende agricole di eventuali contributi finanziari a fronte dei costi sostenuti alle stesse per l'attuazione delle misure fitosanitarie.

Vista la legge 14/02/1951 n. 144 che ha disciplinato l'abbattimento degli alberi di olivo.

Vista la Legge n. 14 del 2007 "Tutela e valorizzazione del paesaggio degli ulivi monumentali della Puglia".

Vista la Legge Regionale n° 4 del 29/03/2017 "Gestione della batteriosi da *Xylella fastidiosa* nel territorio della Regione Puglia" (BURP n° 39 del 30/03/2017).

Vista la Legge Regionale n° 37 del 20/09/2017 "Interpretazione autentica degli articoli 5, 6 e 8 della legge regionale 29 marzo 2017, n. 4 (Gestione della batteriosi da *Xylella fastidiosa* nel territorio della regione Puglia) " (BURP n° 110/2017).

Vista la Legge Regionale n. 64 del 22/12/2017 "Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 29 marzo 2017, n. 4 (Gestione della batteriosi da *Xylella fastidiosa* nel territorio della regione Puglia)", (BURP n. 146 del 27/12/2017).

Visto l'art. 99 della Legge Regionale n.67/2018 che ha ulteriormente modificato ed integrato la L.r. n. 4/2017.

Visto l'art. I-6 del Trattato che adotta una Costituzione per l'Europa (ex art. I-10.1) che stabilisce il principio di preminenza del diritto dell'Unione europea sul diritto interno dei suoi Stati membri "... la Costituzione e il diritto adottato dalle istituzioni dell'Unione nell'esercizio delle competenze a questa attribuite prevalgono sul diritto degli Stati membri".

Visto il Regolamento di esecuzione (UE) 2020/1201 della Commissione del 14 agosto 2020 relativo alle misure per prevenire l'introduzione e la diffusione nell'Unione della *Xylella fastidiosa* (Wells et al.) che ha abrogato la Decisione 789/2015 e s.m.i, pubblicato in Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea il 17/08/2020 ed entrato in vigore il 20/08/2020.

Considerato che il precitato Regolamento (UE) 2020/1201 è stato adottato ed entrato in vigore quando le attività di monitoraggio delle aree delimitate, organizzate sulla base della Decisione di esecuzione UE/2015/789 e s.m.i e della DGR 548/2020, sono in pieno svolgimento con la conclusione del monitoraggio nella zona cuscinetto e dei buffer attorno ai focolai già individuati e il completamento del monitoraggio della zona contenimento.

Considerato che il precitato nuovo Regolamento (UE) 2020/1201 ha apportato numerose modifiche che richiedono la definizione di nuove procedure e la revisione del DM 4999 e della DGR 548/2020.

Vista la nota della sezione Osservatorio prot. 7620 del 09/09/2020, con la quale la Regione Puglia ha chiesto alla Commissione per il tramite del MIPAAFT di prevedere una deroga all'applicazione del Regolamento per il 2020.

Visto il verbale del Comitato fitosanitario di Bruxelles (SCOPAFF) del 17/09/2020 con il quale la Commissione ha consentito alla Regione Puglia di derogare all'applicazione del regolamento concludendo la campagna di monitoraggio in corso secondo il programma della DGR 548/2020 senza applicare il metodo statistico RIBESS.

Preso atto della DGR 548 del 21/04/2020 "Attuazione della decisione di esecuzione (UE) 789/2015 e s.m.i. "misure per impedire l'introduzione e la diffusione di *Xylella fastidiosa*". Approvazione del Piano per l'annualità 2020:

- "Azioni di contrasto alla diffusione della *Xylella fastidiosa subspeciepauca ST53*";
- "Misure fitosanitarie di controllo dei vettori per contrastare la diffusione di *Xylella fastidiosa subspeciepaucaST53*".

Vista la sentenza della Corte di Giustizia europea del 09/06/2016 che ha dichiarato legittime le misure di eradicazione previste dalla predetta Decisione UE/789/2015.

Viste le sentenze n° 11850 del 30/11/2017 del TAR Lazio e n. 573 del 09/04/2018 del TAR Lecce che confermano "... non sussisteva un obbligo di avviso dell'avvio del procedimento relativo all'abbattimento delle piante di ulivo, che in alcun modo avrebbe potuto influire sull'esito dello stesso, attesa la superiore finalità del contenimento della diffusione ed eradicazione del batterio, ...".

Vista l'Ordinanza del Consiglio di Stato n° 3224/2019 del 21/06/2019 sul ricorso numero di registro generale 4210 del 2019, proposto da CODACONS e altri che conferma l'importanza dell'attuazione delle misure di controllo attualmente in corso, quali la rimozione delle piante infette e l'istituzione di aree delimitate.

Vista la sentenza della Corte di Giustizia del 05/09/2019 per quanto attiene il ritardo nello svolgimento del monitoraggio e la tempistica degli abbattimenti delle piante infette con la quale è stato precisato che occorre procedere «immediatamente» alla rimozione, in quanto misura di contenimento, almeno di tutte le piante risultate infette dall'organismo specificato.

Vista la sentenza n. 1396/2019 del TAR Puglia che ha respinto il ricorso del ricorrente sulla base della seguente argomentazione: "*Stanti le esigenze emergenziali, il ricorso a simili forme di pubblicità degli atti della Pubblica Amministrazione è del tutto coerente coi principi della legge sul procedimento amministrativo (cfr.: Cons. Stato V, 10.01.2013 n. 91)*".

Considerato che - nelle more dell'aggiornamento della DGR 548/2020 e del relativo "Piano di Azione" al subentrato Regolamento UE 2020/1201 - occorre dare seguito all'attività di monitoraggio intrapresa sulla base della Decisione 2015/789/UE e s.m.i. e della DGR 548/2020, richiamato l'art. 50, comma 1, lettera g) del D.lgs 214/05 che dispone, nell'ambito dei compiti assegnati al Servizio Fitosanitario regionale, la prescrizione, sul territorio di competenza, di tutte le misure ufficiali ritenute necessarie, ivi compresa la distruzione di vegetali e prodotti vegetali ritenuti contaminati o sospetti tali, anche al fine anche di ottemperare a quanto statuito dalla Corte di Giustizia con la precitata sentenza del 05/09/2019 allorquando ha affermato che occorre procedere immediatamente alla rimozione di tutte le piante risultate infette dall'organismo specificato.

Viste le note prot. SELGE n. 295/2020 e n. 305/2020 del CNR, (pubblicate sul sito istituzionale <http://www.emergenzaxylella.it>), con le quali sono stati comunicati gli esiti positivi delle analisi molecolari per *Xylella fastidiosa* sui campioni vegetali prelevati da ARIF, nonché le relative coordinate geografiche, la specie delle piante infette e l'agro comunale su cui le piante ricadono, in particolare n° 24 piante infette di olivo, site in agro di Cisternino.

Preso atto che a garanzia dell'esatta individuazione delle piante infette da *Xylella fastidiosa*, i campioni vegetali prelevati durante il monitoraggio svolto da ARIF o dagli Ispettori fitosanitari, sono stati sottoposti a saggio molecolare presso il CNR Istituto per la Protezione sostenibile delle piante - Unità di Ricerca n. 9 della Rete Regionale dei Laboratori Pubblici - SELGE.

Preso atto dei dati relativi alla particella catastale (agro, foglio di mappa, numero di particella, intestatari) sulla quale insistono le piante infette, forniti da InnovaPuglia S.p.a. sulla base delle coordinate geografiche rilevate in sede di monitoraggio che hanno consentito di stabilire che le piante ricadono nella "zona contenimento" di cui alla DGR 548/2020 e alla DDS 59/2019.

Richiamata la Legge Regionale n. 64 del 22/12/2017 "Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 29 marzo 2017, n. 4" per quanto attiene l'obbligatorietà dell'attuazione "immediata" delle misure fitosanitarie anche in deroga a disposizioni normative e regolamentari regionali.

Visti i dati catastali degli appezzamenti (agro, foglio di mappa, particella, intestatario) forniti da Innovapuglia S.p.a e riportati nell' **allegato A (da A/1 ad A/4) e D**, parti integranti del presente atto.

Preso atto che l'estirpazione di cui al presente atto, non sostituibile con altra misura meno drastica, assume iniziativa di profilassi internazionale di cui al comma 1 dell'art. 1 del D.Lgs 214/2005 smi, che ai sensi sia

del paragrafo 2 dell'art. 7 della Decisione 789/2015 smi che del comma 1 dell'art. 13 del Regolamento di esecuzione (UE) 2020/1201 l'estirpazione deve avvenire "immediatamente", e la mancata estirpazione può essere motivo di diffusione di malattia delle piante, pericolosa per l'economia rurale, perseguita dall'art. 500 e 650 del c.p.

Richiamato il Regolamento di esecuzione (UE) 2020/1201, nella parte in cui dispone che devono essere applicati opportuni trattamenti fitosanitari contro i vettori della *Xylella* e le piante che possono ospitare i vettori prima della rimozione delle piante infette di cui all'articolo 13, comma 1.

Richiamata la Legge 44/2019 - art. 18-bis. (Misure di contrasto degli organismi nocivi da quarantena in applicazione di provvedimenti di emergenza fitosanitaria), che recita:

comma 1. Al fine di proteggere l'agricoltura, il territorio, le foreste, il paesaggio e i beni culturali dalla diffusione di organismi nocivi per le piante, le misure fitosanitarie ufficiali e ogni altra attività ad esse connessa, ivi compresa la distruzione delle piante contaminate, anche monumentali, disposte da provvedimenti di emergenza fitosanitaria, sono attuate in deroga a ogni disposizione vigente, comprese quelle di natura vincolistica, nei limiti e secondo i criteri indicati nei medesimi provvedimenti di emergenza fitosanitaria.

comma 3. In applicazione dell'articolo 21-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, la comunicazione dei provvedimenti di emergenza fitosanitaria, che dispongono le misure fitosanitarie obbligatorie, può essere effettuata anche mediante forme di pubblicità idonee, secondo le modalità e i termini stabiliti dal Servizio fitosanitario competente per territorio. Effettuate le forme di pubblicità di cui al periodo precedente, gli ispettori o gli agenti fitosanitari e il personale di supporto muniti di autorizzazione del Servizio fitosanitario, ai fini dell'esercizio delle loro attribuzioni, accedono comunque ai fondi nei quali sono presenti piante infettate dagli organismi nocivi di cui al presente decreto, al fine di attuare le misure fitosanitarie di emergenza. A tale scopo i Servizi fitosanitari competenti per territorio possono chiedere al Prefetto l'ausilio della forza pubblica.

Vista la DGR n. 940 del 13/06/2017 (BURP n.77 del 30/06/2017) che ha approvato il regime di aiuto conseguente alle azioni di contrasto alla diffusione della batteriosi, consistente nella concessione di un contributo per ogni olivo abbattuto, al netto del valore della parte legnosa.

Vista la DGR 2311 del 09/12/2019 (BURP n. 3 del 07/01/2020) che riconosce l'indennizzo anche ai soggetti che non svolgono attività economica agricola e che adempiono alle prescrizioni di estirpazione delle piante infette.

Visti gli artt. 500 e 650 del Codice Penale;

Vista la lettera h), comma 1, dell'art. 21 del D.lgs. 214/05;

Visti i commi 20 e 23 dell'art. 54 del D.lgs. 214/05;

Visto l'art. 21-octies della L.241/1990 s.m.i.;

Visto l'art. 21 bis della L. 241/1990 e s.m.i. che consente all'Amministrazione di stabilire forme di pubblicità del provvedimento idonee alle esigenze di immediatezza e celerità stabilite dalla Decisione UE/789/2015 e s.m.i.

Viste le note della Sezione Osservatorio Fitosanitario prot. n. 4643 del 29/04/2020 inviate a tutti i Comuni delle zone cuscinetto e contenimento e all'ANCI Puglia, con le quali è stata trasmessa la richiamata DGR 548/2020 ed è stato chiesto di affiggere detto atto deliberativo all'Albo Pretorio del comune, in forma ben visibile e consultabile dalla popolazione fino al 31 dicembre 2020.

Rilevato che le misure fitosanitarie di contrasto alla diffusione della batteriosi *Xylella fastidiosa* sono obbligatorie in quanto trattasi di profilassi internazionale di cui all'articolo 117, secondo comma, lettera q) della Costituzione, come previsto dall'articolo 1 del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 214;

Per quanto sopra riportato, dovendo dare immediato corso alle attività di estirpazione delle piante risultate

infette a *Xylella fastidiosa*, nelle more dell'aggiornamento della DGR 548/2020 e del relativo "Piano di Azione" al subentrato Regolamento UE 2020/1201, si propone di:

- **disporre l'estirpazione di n° 24 piante infette** site in agro di **Cisternino** ed elencate nella tabella seguente e dettagliate nell'allegato D, con le modalità e la tempistica di seguito definite:

MONITORAGGIO 2020					
AGRO	FOGLIO	PARTICELLA	INTESTATARIO	N° PIANTE INFETTE	VINCOLO PAESAGGISTICO
Cisternino	41	222	CECERE FRANCESCO	2	_____
Cisternino	41	413	SEMERARO ANTONIO	1	_____
		420		1	_____
Cisternino	41	414	BAGORDA ROSA	16	_____
Cisternino	41	424	<ul style="list-style-type: none"> • MILONE FRANCESCA • CONVERTINI GIOVANNI 	4	_____
TOTALE				24	0

- **trasmettere** il presente atto con unica PEC:
 - a) al Comune di **Cisternino** affinché provveda entro 3 (tre) giorni dall'invio della Pec di trasmissione del presente atto all'affissione all'Albo Pretorio della presente determinazione per la **durata di 10 (dieci) giorni** naturali e consecutivi. Tale affissione, ai sensi dell'art. 21 bis L.241/1990 e s.m.i., decorso il tredicesimo giorno dalla data di invio della Pec assume valore di notifica **ai proprietari/conduttori interessati dalle estirpazioni**;
 - b) **all'ARIF** per le attività di competenza in base alla L.R. 19/2019, alla DGR 548/2020 e al Decreto Legge 27/2019 convertito con L. 44/2019;
 - c) **al Sig. Prefetto di Brindisi** affinché ai sensi della Legge 44/2019, e su richiesta di ARIF ove di necessità, disponga l'ausilio della forza pubblica a supporto di ARIF nelle operazioni di estirpazione.

A) ESTIRPAZIONE TRAMITE ARIF

- **di disporre**, ai sensi di quanto stabilito dal Regolamento di Esecuzione (Ue) 2020/1201 della Commissione, per il tramite dell'ARIF, l'estirpazione entro massimo 20 giorni consecutivi dalla data di avvenuta notifica del presente atto, delle piante risultate infette dal batterio *Xylella fastidiosa*, site in agro di **Cisternino**, sopra indicate e riportate **nell'allegato D**, nonché evidenziate nelle ortofoto di cui **all'allegato A (da A/1 ad A/4)**, parte integrante del presente atto;
 - **di stabilire** che l'ARIF, nell'eseguire l'estirpazione delle piante di cui al presente atto, dovrà attenersi alla seguente procedura:
 - attendere massimo 10 giorni consecutivi dalla data di avvenuta notifica, per l'eventuale espressione da parte del proprietario/conduttore della volontà di procedere autonomamente all'estirpazione delle piante;
 - allo scadere del suddetto periodo massimo di 10 giorni e in assenza di comunicazioni del proprietario/conduttore, ARIF dovrà procedere nei successivi 10 giorni consecutivi a:
 - effettuare il trattamento fitosanitario preventivamente all'estirpazione, contro i vettori dell'organismo specificato, ai sensi del comma 1 dell'art. 14 del Regolamento di Esecuzione (Ue) 2020/1201 della Commissione, utilizzando prodotti autorizzati su olivo contro il *Philaenus spumarius*;
 - estirpare le piante infette con le seguenti modalità:
 - taglio della chioma;
 - taglio del tronco dell'albero a livello del colletto;
 - estirpazione dell'apparato radicale
- informando l'Osservatorio Fitosanitario alla pec

osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it e la sede operativa di Brindisi al seguente indirizzo mail: c.cavallo@regione.puglia.it;

- distruggere in loco tutta la parte frondosa dell'albero, separata dal tronco, mediante trinciatura o bruciatura se consentito dalla legge e dai relativi regolamenti comunali;
- lasciare nelle disponibilità del proprietario/conduttore la parte legnosa delle piante estirpate, opportunamente depezzate;
- redigere specifica relazione sulle operazioni svolte sull'appezzamento con l'indicazione del sesto di impianto in caso di oliveto, elemento necessario per poter applicare la DGR 940/2017, che dovrà essere trasmessa alla suindicata pec della Sezione Osservatorio Fitosanitario e al medesimo indirizzo mail della sede operativa di Brindisi;
- richiedere al Prefetto, ai sensi della Legge 44/2019, l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione delle piante infette, a seguito di accesso negato ai luoghi di estirpazione, documentato e verbalizzato ai sensi degli art. 46, 47 del DPR 445/2000 e dell'art. 76 (dichiarazioni mendaci);
- **di stabilire** che ai sensi della DGR 940 del 13/06/2017 ai proprietari/conduttori sarà riconosciuto il contributo per il danno subito per ogni albero estirpato, pertanto il proprietario deve comunicare all'ARIF e per conoscenza alla Sezione Osservatorio Fitosanitario, il codice fiscale ed i riferimenti bancari ove effettuare il relativo bonifico (come da allegato C, scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it), entro 3 mesi dalla data di avvenuta notifica del presente atto, a mezzo raccomandata A/R al seguente indirizzo: Viale Luigi Corigliano, 1 – 70123 – Bari oppure a mezzo pec: protocollo@pec.arifpuglia.it

B) ESTIRPAZIONE VOLONTARIA

- **di stabilire** che qualora il proprietario voglia provvedere autonomamente all'abbattimento delle piante infette con mezzi propri, dovrà a propria cura e spese:
 - manifestare, entro il termine massimo di 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi dalla data di avvenuta notifica come definita in precedenza, la volontà di estirpare autonomamente compilando e trasmettendo il modello di cui **all'allegato B** (scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it), mediante raccomandata A/R all'indirizzo dell'ARIF: Viale Luigi Corigliano, 1 – 70123 – Bari oppure alla PEC dell'Agenzia: protocollo@pec.arifpuglia.it, nonché alla Sezione Osservatorio Fitosanitario osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it e alla sede operativa di Brindisi mail c.cavallo@regione.puglia.it, che dovrà sovrintendere alle operazioni;
 - comunicare la data di inizio dell'operazione di estirpazione alla sede operativa di Brindisi (Via Tor Pisana 120, Brindisi - mail: c.cavallo@regione.puglia.it), almeno 5 (cinque) giorni prima dell'inizio dei lavori e comunque entro lo scadere dei 10 (dieci) giorni decorrenti dalla manifestazione della volontà di estirpare;
 - effettuare il trattamento fitosanitario preventivamente all'estirpazione, contro i vettori dell'organismo specificato, ai sensi del comma 1 dell'art. 14 del Regolamento (Ue) 2020/1201 della Commissione, utilizzando prodotti autorizzati su olivo contro il *Philaenus spumarius*;
 - estirpare le piante infette con mezzi meccanici;
 - distruggere in loco tutta la parte frondosa dell'albero, separata dal tronco, mediante trinciatura o bruciatura se consentito dalla legge e dai relativi regolamenti comunali;
 - comunicare alla Soprintendenza eventuali ritrovamenti fortuiti di interesse archeologico;
- **di stabilire** che le operazioni di estirpazione e distruzione devono essere presidiate da un Ispettore fitosanitario/Agente fitosanitario che deve:
 - essere di ausilio per determinare le piante oggetto del presente provvedimento;
 - verificare la correttezza delle operazioni di estirpazione e distruzione delle piante;
 - provvedere alla redazione di apposito verbale che è atto propedeutico e indispensabile per il riconoscimento del contributo;
- **di stabilire** che a seguito di accertato impedimento all'estirpazione, a causa di intervento di terze persone (documentato e verbalizzato ai sensi degli art. 46, 47 del DPR 445/2000 e dell'art. 76 per dichiarazioni mendaci), l'ispettore fitosanitario richiede al Prefetto, ai sensi della Legge 44/2019, l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione delle piante infette;

- **di stabilire** che in caso di estirpazione della pianta infetta a cura del proprietario, sarà riconosciuto per ogni albero estirpato, l'intero contributo previsto dalla DGR 940/2017 e pertanto il proprietario deve comunicare all'ARIF e per conoscenza alla Sezione Osservatorio Fitosanitario, il codice fiscale ed i riferimenti bancari ove effettuare il relativo bonifico (come da **allegato C**, scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it), entro 3 mesi dalla data di avvenuta notifica del presente atto, a mezzo raccomandata A/R al seguente indirizzo: Viale Luigi Corigliano, 1 – 70123 – Bari oppure a mezzo pec: protocollo@pec.arifpuglia.it;
- **di stabilire** che qualora il proprietario/conducente non proceda al concreto avvio delle attività di estirpazione delle piante infette entro massimo 20 giorni dall'avvenuta notifica, la Sezione Osservatorio Fitosanitario disporrà l'abbattimento coatto delle piante infette, per il tramite dell'ARIF, provvederà a denunciare la circostanza alla Procura della Repubblica ai sensi degli artt. 500 e 650 c.p., all'applicazione della sanzione amministrativa di cui al comma 20 dell'art. 54 del D. Lgs. 214/05, a non riconoscere alcun contributo a qualunque titolo per l'abbattimento delle piante infette.

C) DISPOSIZIONI GENERALI

- **di stabilire** che chiunque non adempie alle disposizioni impartite con il presente atto è sanzionabile ai sensi del comma 2 dell'art. 18-bis della Legge n.44 del 21/05/2019, conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge n°27 del 29/03/2019;
- **di stabilire** che chiunque non adempie alle disposizioni impartite ovvero provoca ritardi nella loro applicazione è perseguibile ai sensi degli artt. 500 e 650 c.p.;
- **di pubblicare** il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- **di pubblicare** il presente atto sul portale www.emergenzaxylella.it.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI

Ai sensi della L.R. n. 28/2001 s.m.i. e del D.Lgs

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione (e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale).

I sottoscritti attestano che il procedimento affidatogli, è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente Vicario di Sezione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile P.O. (Dott. Francesco Colasuonno)

Il Responsabile P.O. (Dott.ssa Anna Percoco)

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE VICARIO DELLA SEZIONE

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

Visti gli art. 18 e 21 del D.P.G.R. n. 443/2015;

Visto l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Vista la DGR 1176 del 29/07/2016 di conferimento di incarichi di direzione;

Vista la D.G.R. n. 3261 del 28/7/98;

Visti gli artt. 4 e 16 del D.lgs. 165/01;

Vista la DGR 713 del 2/05/2018 di nomina dell'Ing. Giuseppe Tedeschi quale Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario;

Vista la DGR 278 del 02/03/2020 di nomina del Dott. Luigi Trotta quale Dirigente Vicario della Sezione Osservatorio Fitosanitario;

Vista la nota del Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario n° 6598 del 17/05/2019 di conferimento incarichi di Posizioni Organizzative;

Vista la DDS n. 72 del 18/06/2019 per quanto attiene la delega di funzioni ai sensi della Legge 241/90 smi;

Vista la DDS n. 773 del 25/06/2019 di assegnazione definitiva delle titolarità delle Posizioni Organizzative;

Visto l'art. 21 bis della Legge 241/90;

RITENUTO, per le motivazioni sopra riportate, che vengono condivise, di emanare il presente provvedimento

DETERMINA

- **di approvare** quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente richiamato;
- **disporre l'estirpazione di n° 24 piante infette** site in agro di **Cisternino** ed elencate nella tabella seguente e dettagliate nell'allegato D, con le modalità e la tempistica di seguito definite:

MONITORAGGIO 2020					
AGRO	FOGLIO	PARTICELLA	INTESTATARIO	N° PIANTE INFETTE	VINCOLO PAESAGGISTICO
Cisternino	41	222	CECERE FRANCESCO	2	_____
Cisternino	41	413	SEMERARO ANTONIO	1	_____
		420		1	_____
Cisternino	41	414	BAGORDA ROSA	16	_____
Cisternino	41	424	<input type="checkbox"/> MILONE FRANCESCA <input type="checkbox"/> CONVERTINI GIOVANNI	4	_____
TOTALE				24	0

- **trasmettere** il presente atto con unica PEC:
 - al Comune di **Cisternino** affinché provveda entro 3 (tre) giorni dall'invio della Pec di trasmissione del presente atto all'affissione all'Albo Pretorio della presente determinazione per la **durata di 10 (dieci) giorni** naturali e consecutivi. Tale affissione, ai sensi dell'art. 21 bis L.241/1990 e s.m.i, decorso il tredicesimo giorno dalla data di invio della Pec assume valore di notifica **ai proprietari/conduttori interessati dalle estirpazioni**;
 - all'ARIF** per le attività di competenza in base alla L.R. 19/2019, alla DGR 548/2020 e al Decreto Legge 27/2019 convertito con L. 44/2019;
 - al Sig. Prefetto di Brindisi** affinché ai sensi della Legge 44/2019, e su richiesta di ARIF ove di necessità, disponga l'ausilio della forza pubblica a supporto di ARIF nelle operazioni di estirpazione.

A) ESTIRPAZIONE TRAMITE ARIF

- **di disporre**, ai sensi di quanto stabilito dal Regolamento di Esecuzione (Ue) 2020/1201 della Commissione, per il tramite dell'ARIF, l'estirpazione entro massimo 20 giorni consecutivi dalla data di avvenuta notifica del presente atto, delle piante risultate infette dal batterio *Xylella fastidiosa*, site in agro di **Cisternino**, sopra indicate e riportate **nell'allegato D**, nonché evidenziate nelle ortofoto di cui **all'allegato A (da A/1 ad A/4)**, parte integrante del presente atto;

- **di stabilire** che l'ARIF, nell'eseguire l'estirpazione delle piante di cui al presente atto, dovrà attenersi alla seguente procedura:
 - attendere massimo 10 giorni consecutivi dalla data di avvenuta notifica, per l'eventuale espressione da parte del proprietario/conducente della volontà di procedere autonomamente all'estirpazione delle piante;
 - allo scadere del suddetto periodo massimo di 10 giorni e in assenza di comunicazioni del proprietario/conducente, ARIF dovrà procedere nei successivi 10 giorni consecutivi a:
 - effettuare il trattamento fitosanitario preventivamente all'estirpazione, contro i vettori dell'organismo specificato, ai sensi del comma 1 dell'art. 14 del Regolamento di Esecuzione (Ue) 2020/1201 della Commissione, utilizzando prodotti autorizzati su olivo contro il *Philaenus spumarius*;
 - estirpare le piante infette con le seguenti modalità:
 - taglio della chioma;
 - taglio del tronco dell'albero a livello del colletto;
 - estirpazione dell'apparato radicale
- informando l'Osservatorio Fitosanitario alla pec osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it e la sede operativa di Brindisi al seguente indirizzo mail: c.cavallo@regione.puglia.it;
- distruggere in loco tutta la parte frondosa dell'albero, separata dal tronco, mediante trinciatura o bruciatura se consentito dalla legge e dai relativi regolamenti comunali;
 - lasciare nelle disponibilità del proprietario/conducente la parte legnosa delle piante estirpate, opportunamente depezzate;
 - redigere specifica relazione sulle operazioni svolte sull'appezzamento con l'indicazione del sesto di impianto in caso di oliveto, elemento necessario per poter applicare la DGR 940/2017, che dovrà essere trasmessa alla suindicata pec della Sezione Osservatorio Fitosanitario e al medesimo indirizzo mail della sede operativa di Brindisi;
 - richiedere al Prefetto, ai sensi della Legge 44/2019, l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione delle piante infette, a seguito di accesso negato ai luoghi di estirpazione, documentato e verbalizzato ai sensi degli art. 46, 47 del DPR 445/2000 e dell'art. 76 (dichiarazioni mendaci);
- **di stabilire** che ai sensi della DGR 940 del 13/06/2017 ai proprietari/conducenti sarà riconosciuto il contributo per il danno subito per ogni albero estirpato, pertanto il proprietario deve comunicare all'ARIF e per conoscenza alla Sezione Osservatorio Fitosanitario, il codice fiscale ed i riferimenti bancari ove effettuare il relativo bonifico (come da **allegato C**, scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it), entro 3 mesi dalla data di avvenuta notifica del presente atto, a mezzo raccomandata A/R al seguente indirizzo: Viale Luigi Corigliano, 1 – 70123 – Bari oppure a mezzo pec: protocollo@pec.arifpuglia.it;

B) ESTIRPAZIONE VOLONTARIA

- **di stabilire** che qualora il proprietario voglia provvedere autonomamente all'abbattimento delle piante infette con mezzi propri, dovrà a propria cura e spese:
 - manifestare, entro il termine massimo di 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi dalla data di avvenuta notifica come definita in precedenza, la volontà di estirpare autonomamente compilando e trasmettendo il modello di cui **all'allegato B** (scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it), mediante raccomandata A/R all'indirizzo dell'ARIF: Viale Luigi Corigliano, 1 – 70123 – Bari oppure alla PEC dell'Agenzia: protocollo@pec.arifpuglia.it, nonché alla Sezione Osservatorio Fitosanitario osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it e alla sede operativa di Brindisi mail c.cavallo@regione.puglia.it, che dovrà sovrintendere alle operazioni;
 - comunicare la data di inizio dell'operazione di estirpazione alla sede operativa di Brindisi (Via Tor Pisana 120, Brindisi - mail: c.cavallo@regione.puglia.it), almeno 5 (cinque) giorni prima dell'inizio dei lavori e comunque entro lo scadere dei 10 (dieci) giorni decorrenti dalla manifestazione della volontà di estirpare;

- effettuare il trattamento fitosanitario preventivamente all'estirpazione, contro i vettori dell'organismo specificato, ai sensi del comma 1 dell'art. 14 del Regolamento di Esecuzione (Ue) 2020/1201 della Commissione, utilizzando prodotti autorizzati su olivo contro il *Philaenus spumarius*;
- estirpare le piante infette con mezzi meccanici;
- distruggere in loco tutta la parte frondosa dell'albero, separata dal tronco, mediante trinciatura o bruciatura se consentito dalla legge e dai relativi regolamenti comunali;
- comunicare alla Soprintendenza eventuali ritrovamenti fortuiti di interesse archeologico;
- **di stabilire** che le operazioni di estirpazione e distruzione devono essere presidiate da un Ispettore fitosanitario/Agente fitosanitario che deve:
 - essere di ausilio per determinare le piante oggetto del presente provvedimento;
 - verificare la correttezza delle operazioni di estirpazione e distruzione delle piante;
 - provvedere alla redazione di apposito verbale che è atto propedeutico e indispensabile per il riconoscimento del contributo;
- **di stabilire** che a seguito di accertato impedimento all'estirpazione, a causa di intervento di terze persone (documentato e verbalizzato ai sensi degli art. 46, 47 del DPR 445/2000 e dell'art. 76 per dichiarazioni mendaci), l'ispettore fitosanitario richiede al Prefetto, ai sensi della Legge 44/2019, l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione delle piante infette;
- **di stabilire** che in caso di estirpazione della pianta infetta a cura del proprietario, sarà riconosciuto per ogni albero estirpato, l'intero contributo previsto dalla DGR 940/2017 e pertanto il proprietario deve comunicare all'ARIF e per conoscenza alla Sezione Osservatorio Fitosanitario, il codice fiscale ed i riferimenti bancari ove effettuare il relativo bonifico (come da **allegato C**, scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it), entro 3 mesi dalla data di avvenuta notifica del presente atto, a mezzo raccomandata A/R al seguente indirizzo: Viale Luigi Corigliano, 1 – 70123 – Bari oppure a mezzo pec: protocollo@pec.arifpuglia.it;
- **di stabilire** che qualora il proprietario/conducente non proceda al concreto avvio delle attività di estirpazione delle piante infette entro massimo 20 giorni dall'avvenuta notifica, la Sezione Osservatorio Fitosanitario disporrà l'abbattimento coatto delle piante infette, per il tramite dell'ARIF, provvederà a denunciare la circostanza alla Procura della Repubblica ai sensi degli artt. 500 e 650 c.p., all'applicazione della sanzione amministrativa di cui al comma 20 dell'art. 54 del D. Lgs. 214/05, a non riconoscere alcun contributo a qualunque titolo per l'abbattimento delle piante infette

C) DISPOSIZIONI GENERALI

- **di stabilire** che chiunque non adempie alle disposizioni impartite con il presente atto è sanzionabile ai sensi del comma 2 dell'art. 18-bis della Legge n. 44 del 21/05/2019, conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge n° 27 del 29/03/2019;
- **di stabilire** che chiunque non adempie alle disposizioni impartite ovvero provoca ritardi nella loro applicazione è perseguibile ai sensi degli artt. 500 e 650 c.p.;
- **di pubblicare** il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- **di pubblicare** il presente atto sul portale www.emergenzaxylella.it;
- **di stabilire** che il presente atto è immediatamente esecutivo.
- **di dare atto** che questo provvedimento:
 - è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente, è composto da 13 (tredici) facciate e dagli allegati **A**, composto da n. 5 facciate, **B**, **C**, composti da n. 2 (due) facciate e **D**, composto da n. 2 facciate e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene; non sarà trasmesso al Dipartimento Programmazione e Finanze - Servizio Ragioneria - in quanto non sussistono adempimenti contabili;
 - sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 443

del 31.07.2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020;

- sarà pubblicizzato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it

Il Funzionario P.O Delegato

(Dott.ssa Anna Percoco)

Il Dirigente Vicario di Sezione

(Dott. Luigi Trotta)



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE

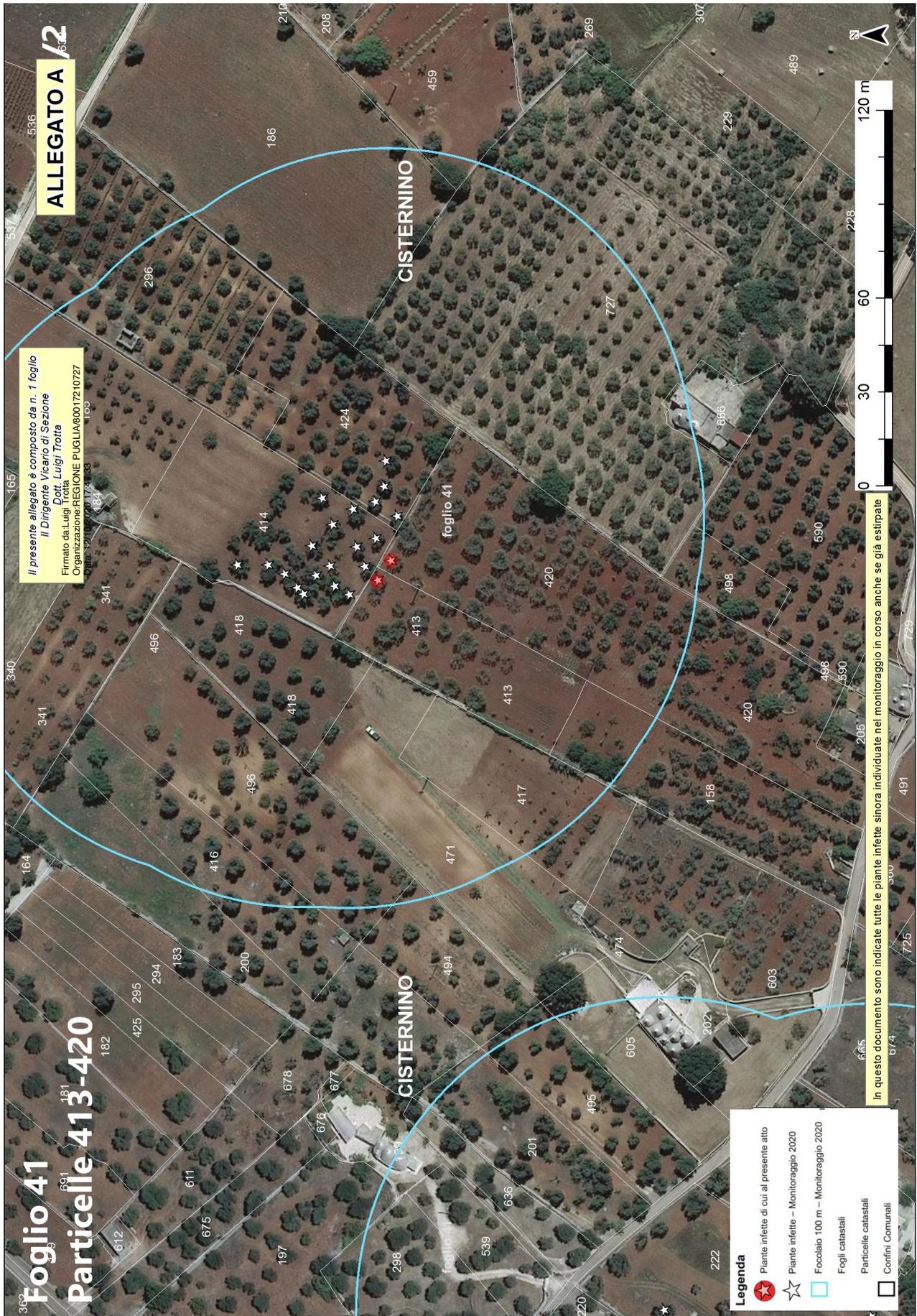
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO

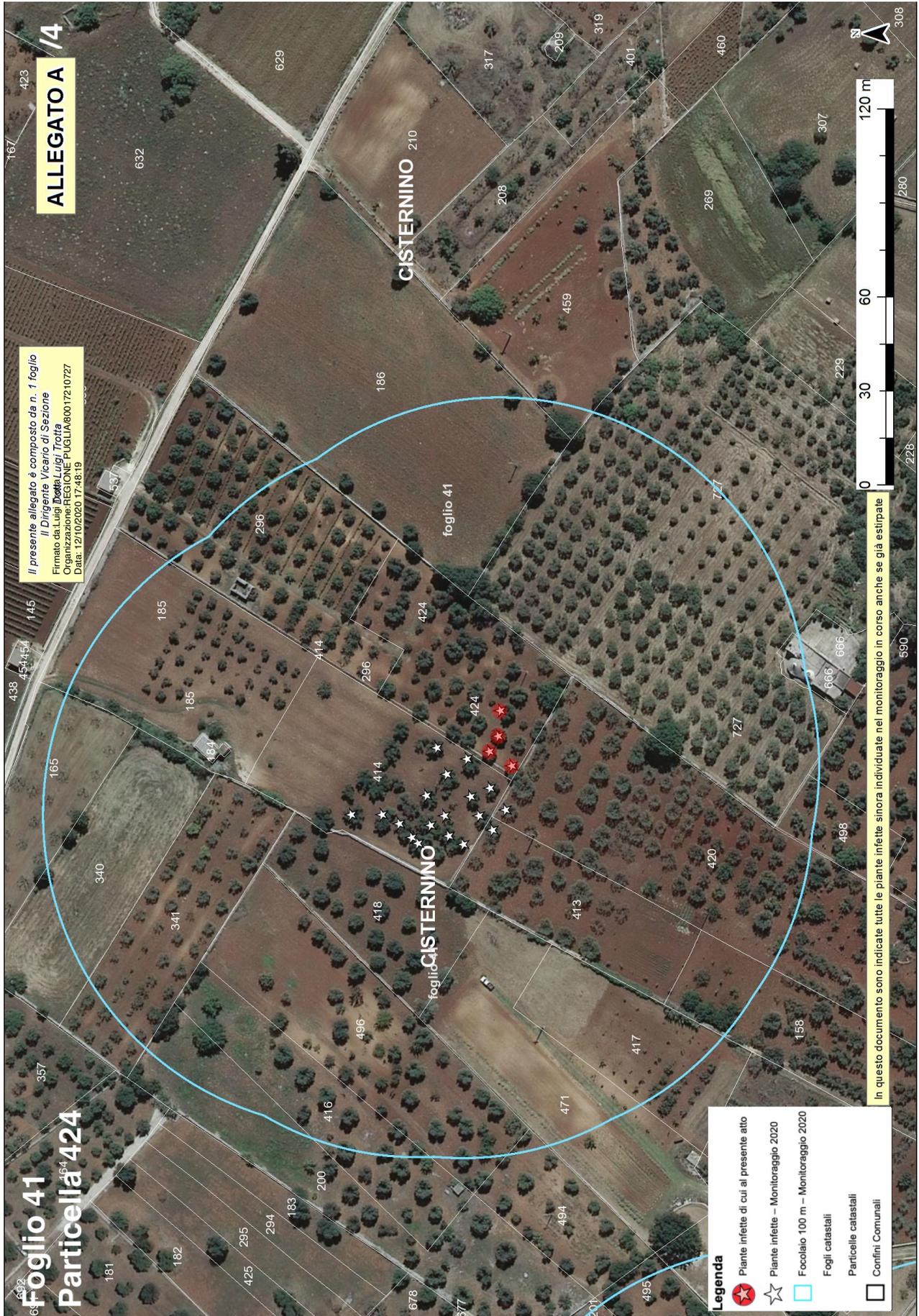
**ALLEGATO A alla DDS n. 122 del 12/10/2020
(da A/1 ad A/4)**

Il presente allegato, firmato digitalmente, è composto
dalle ortofoto da A/1 ad A/4
Il Dirigente Vicario di Sezione
(dott. Luigi Trotta)

Firmato da:Luigi Trotta
Organizzazione:REGIONE PUGLIA/80017210727
Data: 12/10/2020 17:46:48







Allegato B

Il presente allegato, firmato digitalmente, è costituito da n. 2 pagine

Il Dirigente Vicario della Sezione

Dott. Luigi Trotta

Organizzazione: REGIONE PUGLIA/80017210727
Data: 12/10/2020 17:48:42

ARIF
VIALE LUGI CORIGLIANO 1 - 70132 BARI
protocollo@pec.arifpuglia.it

REGIONE PUGLIA
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO - BARI
osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it

SEDE OPERATIVA DI BRINDISI
c.cavallo@regione.puglia.it

**OGGETTO: ESERCIZIO DEL DIRITTO DI ESTIRPAZIONE VOLONTARIA DI CUI ALLA
DDS N. _____ DEL _____**

Con la presente il/la sottoscritto/a, nato/a a ilCodice Fiscale..... in qualità di (specificare se diverso dall'intestataro indicato nella DDS di cui all'oggetto, in tal caso allegare relativa documentazione probatoria), dichiara **di procedere all'estirpazione volontaria** delle piante infette di cui alla DDS in oggetto, rispettando quanto prescritto nell'atto medesimo e pertanto comunico/a:

- Il trattamento fitosanitario sarà effettuato in data _____ con

<input type="checkbox"/> Deltametrina	<input type="checkbox"/> Fosmet
<input type="checkbox"/> Acetamiprid	<input type="checkbox"/> Spinetoram

(indicare uno, apponendo una X);

- Per l'abbattimento si propone all'Ispettore Fitosanitario la data del _____;
- Per le comunicazioni sulle operazioni di estirpazione l'Ispettore Fitosanitario potrà contattare il seguente numero telefonico _____
(necessario per definire gli accordi operativi di campo).
- il contributo deve essere corrisposto a:
 - nome e cognome _____
 - nato/a il _____ a _____
 - Codice fiscale _____
 - residente in _____ a _____
 - codice IBAN _____

(per maggiore chiarezza, si richiede di allegare fotocopia delle coordinate bancarie - IBAN)
- la presente espressione di volontà è irrevocabile, consapevole che si deve procedere con immediatezza alla estirpazione della/e pianta/e infette e che simile circostanza è perseguibile ai sensi degli artt. 650 e 500 del c.p.;
- Allego copia del seguente documento _____ (altrimenti sbarrare)
- Allego copia del documento di riconoscimento in corso di validità, debitamente firmata e datata in calce.

Data _____

In Fede, _____
(firma del titolare giuridico del terreno)

Sezione Osservatorio Fitosanitario

Lung. Nazario Sauro 41- Bari- Tel. 080 5405147 - PEC: osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it

Sede operativa di Brindisi Via Torpisanà, 120 - Tel: 0831 /544339 - Fax: 0831 / 544300

mail: c.cavallo@regione.puglia.it PEC: osservatorio.fitosanitario.br@pec.rupar.puglia.it

Allegato B

Il presente allegato, firmato digitalmente, è costituito da n. 2 pagine
Il Dirigente Vicario della Sezione
Dott. Luigi Trotta

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ (____)
Il _____ C.F. _____, residente a _____ (____),
in _____ n. _____, consapevole che le
dichiarazioni mendaci, in applicazione dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, sono punite ai sensi del codice
penale e delle leggi speciali in materia e che comunque comportano la decadenza dai benefici
eventualmente conseguiti con il provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera

DICHIARA

- Di non essere una "impresa in difficoltà" ai sensi del punto 14 del paragrafo 1 dell'art. 2 del Reg 702/2014;
- Di non essere destinatario di un ordine di recupero pendente a seguito di una decisione della Commissione europea che dichiara gli aiuti illegittimi e incompatibili con il mercato interno;
- Di essere _____ (1), dei terreni ubicati in agro di _____ contraddistinti in catasto terreni al foglio _____ particelle _____
_____ contraddistinti in catasto terreni al foglio _____ particelle _____
_____ contraddistinti in catasto terreni al foglio _____ particelle _____
e di aver diritto a percepire i contributi finanziari previsti dal regime di aiuti a favore dei proprietari o conduttori a qualunque titolo, dei terreni agricoli e ricadenti nelle zone delimitate ai sensi dell'art. 7 del DM 7 dicembre 2016, per l'abbattimento delle piante di olivo infette da *Xylella fastidiosa* e che tutti i dati riportati in domanda sono veritieri.

Luogo

data

in fede

(1) Proprietario, comproprietario, nudo proprietario etc...

Nel caso in cui le piante estirpate appartengano a più comproprietari, preferibilmente, uno solo di essi richiede l'intero indennizzo allegando la delega degli altri comproprietari come da schema riportato nel mod. 4 della D.G.R. 940/2017, pubblicata sul sito istituzionale www.emergenzaxylella.it.

Allegato C

Il presente allegato, firmato digitalmente, è costituito da n.2 pagine
Il Dirigente Vicario della Sezione

Dott. Luigi Trotta
Firmato da: Luigi Trotta
Organizzazione: REGIONE PUGLIA/80017210727
Data: 12/10/2020 17:49:07

Agenzia regionale attività irrigue e forestali
Viale Luigi Corigliano, 1 – 70123 – Bari
protocollo@pec.arifpuglia.it

p.c. REGIONE PUGLIA
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO
Lungomare Nazario Sauro 41 70121 Bari

osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO: COMUNICAZIONE COORDINATE BANCARIE PER EROGAZIONE CONTRIBUTO DI CUI ALLA DDS

N. _____ DEL _____

Con la presente il/la sottoscritto/a nato/a a ilCodice Fiscale.....in qualità di (specificare, se diverso dall'intestatario indicato nella DDS di cui all'oggetto, allegare relativa documentazione probatoria) comunico/a che a seguito della disposizione di estirpazione delle piante infette da Xylella a cura di ARIF (DDS in oggetto), il contributo per ogni albero abbattuto deve essere corrisposto a:

- nome e cognome _____
- nato/a il _____ a _____
- Codice fiscale _____
- residente in _____ a _____
- codice IBAN _____
(per maggiore chiarezza, si richiede di allegare fotocopia delle coordinate bancarie - IBAN)
- Allego copia del seguente documento _____ (altrimenti sbarrare)
- Allego copia del documento di riconoscimento in corso di validità, debitamente firmata e datata in calce

Data _____

In Fede

(firma del titolare giuridico del terreno)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ (____)
Il _____ C.F. _____, residente a _____ (____),
in _____ n. _____, consapevole che le
dichiarazioni mendaci, in applicazione dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, sono punite ai sensi del codice
penale e delle leggi speciali in materia e che comunque comportano la decadenza dai benefici
eventualmente conseguiti con il provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera

DICHIARA

- Di non essere una "impresa in difficoltà" ai sensi del punto 14 del paragrafo 1 dell'art. 2 del Reg 702/2014;
- Di non essere destinatario di un ordine di recupero pendente a seguito di una decisione della Commissione europea che dichiara gli aiuti illegittimi e incompatibili con il mercato interno;
- Di essere _____ (1), dei terreni ubicati in agro di _____ contraddistinti in catasto terreni al foglio _____ particelle _____
_____ contraddistinti in catasto terreni al foglio _____ particelle _____
_____ contraddistinti in catasto terreni al foglio _____ particelle _____
e di aver diritto a percepire i contributi finanziari previsti dal regime di aiuti a favore dei proprietari o conduttori a qualunque titolo, dei terreni agricoli e ricadenti nelle zone delimitate ai sensi dell'art. 7 del DM 7 dicembre 2016, per l'abbattimento delle piante di olivo infette da *Xylella fastidiosa* e che tutti i dati riportati in domanda sono veritieri.

Luogo

data

in fede

(1) *Proprietario, comproprietario, nudo proprietario etc...*

Nel caso in cui le piante estirpate appartengano a più comproprietari, preferibilmente, uno solo di essi richiede l'intero indennizzo allegando la delega degli altri comproprietari come da schema riportato nel mod. 4 della D.G.R. 940/2017, pubblicata sul sito istituzionale www.emergenzaxylella.it.

Firmato da: Luigi Trotta
 Organizzazione: REGIONE PUGLIA/600172/10727
 Data: 12/10/2020 17:49:34

Allegato D

Il presente allegato, firmato digitalmente, è costituito da n. 2 pagina
 Il Dirigente Vicario della Sezione
 Dott. Luigi Trotta

MONITORAGGIO 2020									
AGRO	FOGLIO	PARTICELLA	INTESTATARIO	SPECIE	CAMPIONE	LONGITUDINE	LATITUDINE	ZONA	VINCOLO PAESAGGISTICO
Cisternino	41	222	GECERE FRANCESCO	Olivo	914378	17,45813906	40,72170129	Contenimento	
				Olivo	913907	17,45818594	40,72230706	Contenimento	
				Olivo	935704	17,46097282	40,72308664	Contenimento	
Cisternino	41	420	SEMERARO ANTONIO	Olivo	935624	17,4610471	40,72304632	Contenimento	
				Olivo	934533	17,46095404	40,72332346	Contenimento	
Cisternino	41	414	BAGORDA ROSA	Olivo	934544	17,46093042	40,72330543	Contenimento	
				Olivo	934575	17,46100811	40,72335871	Contenimento	
				Olivo	934665	17,46104725	40,72349726	Contenimento	
				Olivo	934919	17,4609983	40,72326755	Contenimento	
				Olivo	934484	17,46092219	40,72317221	Contenimento	
				Olivo	934463	17,46095605	40,72321419	Contenimento	
				Olivo	934435	17,461028	40,72312382	Contenimento	
				Olivo	934956	17,46103294	40,72322563	Contenimento	
				Olivo	934628	17,46104267	40,72340749	Contenimento	
				Olivo	934346	17,46124481	40,7231547	Contenimento	
				Olivo	934382	17,46113241	40,72308969	Contenimento	
				Olivo	934407	17,46110224	40,72314657	Contenimento	
				Olivo	934997	17,46111047	40,7232769	Contenimento	
				Olivo	935041	17,46118831	40,72321518	Contenimento	
				Olivo	935095	17,4612905	40,72324234	Contenimento	

Allegato D

Il presente allegato, firmato digitalmente, è costituito da n. 2 pagina
 Il Dirigente Vicario della Sezione
 Dott. Luigi Trotta

Cistermino	41	424	<ul style="list-style-type: none"> • MILONE FRANCESCA • CONVERTINI GIOVANNI 	Olivo	935463	17,46142266	40,72305361	Contenimento
				Olivo	935390	17,46132816	40,72306126	Contenimento
				Olivo	935184	17,46121301	40,72302427	Contenimento
				Olivo	935183	17,46127097	40,7230882	Contenimento
TOTALE				24				0

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 12 ottobre 2020, n. 123

D.lgs. 214/2005 e s.m.i. - D.G.R. 548/2020 – Regolamento di esecuzione (UE) 2020/1201 della Commissione del 14 agosto 2020 - Misure fitosanitarie per il contenimento della diffusione della *Xylella fastidiosa*. Monitoraggio 2020.

Prescrizione di estirpazione di piante infette ai sensi del Reg. (UE) 2020/1201, site in agro di Fasano (BR) - Zona contenimento.

L'anno 2020, il giorno 12 del mese di ottobre, in Bari presso la sede del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale – Lungomare Nazario Sauro 45/47, il responsabile della P.O. "Lotte obbligatorie, produzioni vivaistiche e sementiere", con la collaborazione della P.O. "Difesa attiva e produzione" riferisce:

Premesso che la *Xylella fastidiosa*, batterio da quarantena, costituisce una grave minaccia per gli ulivi e per le altre piante ospiti presenti in Puglia, nonché per il restante territorio italiano, europeo e del bacino del Mediterraneo, essendo in grado di compromettere significativamente lo sviluppo economico delle imprese agricole e vivaistiche dei territori interessati.

Visto l'art. 16.1 della Dir 2000/29/CE che impone l'adozione obbligatoria di immediate misure di eradicazione e, ove non sia più possibile, il contenimento degli organismi nocivi da quarantena ritrovati sul territorio nazionale.

Visto il Regolamento (UE) 2016/2031 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 ottobre 2016 relativo alle misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante, che modifica i regolamenti (UE) n. 228/2013, (UE) n. 652/2014 e (UE) n. 1143/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio e abroga le direttive 69/464/CEE, 74/647/CEE, 93/85/CEE, 98/57/CE, 2000/29/CE, 2006/91/CE e 2007/33/CE del Consiglio.

Visto l'art. 1, comma 1, lettera a) del D. Lgs 214/05, di recepimento della Direttiva 2000/29/CE, che recita "*le misure di protezione contro l'introduzione e la diffusione nel territorio della Repubblica italiana di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali che rientrano, in base al criterio della prevalenza, nella materia della profilassi internazionale di cui all'art. 117, comma secondo, lettera q), della Costituzione*";

Visto il D.lgs. n° 214 del 19/08/05 s.m.i., che dispone ai Servizi Fitosanitari Regionali di espletare le attività di controllo fitosanitario sul territorio regionale, in particolare l'espletamento delle attività di monitoraggio degli organismi nocivi da quarantena oggetto di lotta obbligatoria.

Visto l'art. 50, comma 1, lettera g) del D.lgs 214/05 che dispone, nell'ambito dei compiti assegnati al Servizio Fitosanitario regionale, la prescrizione, sul territorio di competenza, di tutte le misure ufficiali ritenute necessarie, ivi compresa la distruzione di vegetali e prodotti vegetali ritenuti contaminati o sospetti tali.

Visto il Decreto del Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali del 6 Giugno 2019 di definizione delle aree indenni dall'organismo nocivo *Xylella f.* nel territorio della Repubblica Italiana.

Visto il Decreto del Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali n. 4999 del 13 febbraio 2018 "*Misure di emergenza per la prevenzione, il controllo e l'eradicazione di Xylella fastidiosa (Well e Raju) nel territorio della Repubblica Italiana*", (G.U. n. 80 del 06/04/2018).

Visto il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali e del Turismo del 5 ottobre 2018 "*Modifica del decreto ministeriale 13 febbraio 2018, concernente le misure di emergenza per la prevenzione, il controllo e l'eradicazione di Xylella fastidiosa (Well et al.) nel territorio della Repubblica italiana*" - (G.U. n. 271 del 21-11-2018).

Vista la Legge n. 44 del 21/05/2019, conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge n° 27 del 29/03/2019 "*Disposizioni urgenti in materia di rilancio dei settori agricoli in crisi e di sostegno alle imprese agroalimentari colpite da eventi atmosferici avversi di carattere eccezionale e per l'emergenza nello stabilimento Stoppani, sito nel Comune di Cogoletto*" - (G.U. n. 75 del 29-03-2019).

Vista la Legge regionale 30 aprile 2019, n. 19 (BURP n° 46/2019) che assegna all'Agenzia Regionale per le attività Irrigue e Forestali (ARIF) funzioni di supporto all'Osservatorio fitosanitario regionale, in particolare:

- a) le misure di monitoraggio, prevenzione, estirpazione e comunicazione finalizzate alla gestione della batteriosi causata da *Xylella fastidiosa*;
- b) l'attività istruttoria per il riconoscimento alle aziende agricole di eventuali contributi finanziari a fronte dei costi sostenuti alle stesse per l'attuazione delle misure fitosanitarie.

Vista la legge 14/02/1951 n. 144 che ha disciplinato l'abbattimento degli alberi di olivo.

Vista la Legge n. 14 del 2007 "Tutela e valorizzazione del paesaggio degli ulivi monumentali della Puglia".

Vista la Legge Regionale n° 4 del 29/03/2017 "Gestione della batteriosi da *Xylella fastidiosa* nel territorio della Regione Puglia" (BURP n° 39 del 30/03/2017).

Vista la Legge Regionale n° 37 del 20/09/2017 "Interpretazione autentica degli articoli 5, 6 e 8 della legge regionale 29 marzo 2017, n. 4 (Gestione della batteriosi da *Xylella fastidiosa* nel territorio della regione Puglia) " (BURP n° 110/2017).

Vista la Legge Regionale n. 64 del 22/12/2017 "Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 29 marzo 2017, n. 4 (Gestione della batteriosi da *Xylella fastidiosa* nel territorio della regione Puglia)", (BURP n. 146 del 27/12/2017).

Visto l'art. 99 della Legge Regionale n.67/2018 che ha ulteriormente modificato ed integrato la L.r. n. 4/2017.

Visto l'art. I-6 del Trattato che adotta una Costituzione per l'Europa (ex art. I-10.1) che stabilisce il principio di preminenza del diritto dell'Unione europea sul diritto interno dei suoi Stati membri "... la Costituzione e il diritto adottato dalle istituzioni dell'Unione nell'esercizio delle competenze a questa attribuite prevalgono sul diritto degli Stati membri".

Visto il Regolamento di esecuzione (UE) 2020/1201 della Commissione del 14 agosto 2020 relativo alle misure per prevenire l'introduzione e la diffusione nell'Unione della *Xylella fastidiosa* (Wells et al.) che ha abrogato la Decisione 789/2015 e s.m.i, pubblicato in Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea il 17/08/2020 ed entrato in vigore il 20/08/2020.

Considerato che il precitato Regolamento (UE) 2020/1201 è stato adottato ed entrato in vigore quando le attività di monitoraggio delle aree delimitate, organizzate sulla base della Decisione di esecuzione UE/2015/789 e s.m.i e della DGR 548/2020, sono in pieno svolgimento con la conclusione del monitoraggio nella zona cuscinetto e dei buffer attorno ai focolai già individuati e il completamento del monitoraggio della zona contenimento.

Considerato che il precitato nuovo Regolamento (UE) 2020/1201 ha apportato numerose modifiche che richiedono la definizione di nuove procedure e la revisione del DM 4999 e della DGR 548/2020.

Vista la nota della sezione Osservatorio prot. 7620 del 09/09/2020, con la quale la Regione Puglia ha chiesto alla Commissione per il tramite del MIPAAFT di prevedere una deroga all'applicazione del Regolamento per il 2020.

Visto il verbale del Comitato fitosanitario di Bruxelles (SCOPAFF) del 17/09/2020 con il quale la Commissione ha consentito alla Regione Puglia di derogare all'applicazione del regolamento concludendo la campagna di monitoraggio in corso secondo il programma della DGR 548/2020 senza applicare il metodo statistico RIBESS.

Preso atto della DGR 548 del 21/04/2020 "Attuazione della decisione di esecuzione (UE) 789/2015 e s.m.i. "misure per impedire l'introduzione e la diffusione di *Xylella fastidiosa*". Approvazione del Piano per l'annualità 2020:

- "Azioni di contrasto alla diffusione della *Xylella fastidiosa subspeciepauca ST53*";
- "Misure fitosanitarie di controllo dei vettori per contrastare la diffusione di *Xylella fastidiosa subspeciepaucaST53*".

Vista la sentenza della Corte di Giustizia europea del 09/06/2016 che ha dichiarato legittime le misure di eradicazione previste dalla predetta Decisione UE/789/2015.

Viste le sentenze n° 11850 del 30/11/2017 del TAR Lazio e n. 573 del 09/04/2018 del TAR Lecce che confermano "... non sussisteva un obbligo di avviso dell'avvio del procedimento relativo all'abbattimento delle piante di ulivo, che in alcun modo avrebbe potuto influire sull'esito dello stesso, attesa la superiore finalità del contenimento della diffusione ed eradicazione del batterio, ...".

Vista l'Ordinanza del Consiglio di Stato n° 3224/2019 del 21/06/2019 sul ricorso numero di registro generale 4210 del 2019, proposto da CODACONS e altri che conferma l'importanza dell'attuazione delle misure di controllo attualmente in corso, quali la rimozione delle piante infette e l'istituzione di aree delimitate.

Vista la sentenza della Corte di Giustizia del 05/09/2019 per quanto attiene il ritardo nello svolgimento del monitoraggio e la tempistica degli abbattimenti delle piante infette con la quale è stato precisato che occorre procedere «immediatamente» alla rimozione, in quanto misura di contenimento, almeno di tutte le piante risultate infette dall'organismo specificato.

Vista la sentenza n. 1396/2019 del TAR Puglia che ha respinto il ricorso del ricorrente sulla base della seguente argomentazione: "*Stanti le esigenze emergenziali, il ricorso a simili forme di pubblicità degli atti della Pubblica Amministrazione è del tutto coerente coi principi della legge sul procedimento amministrativo (cfr.: Cons. Stato V, 10.01.2013 n. 91)*".

Considerato che - nelle more dell'aggiornamento della DGR 548/2020 e del relativo "Piano di Azione" al subentrato Regolamento UE 2020/1201 - occorre dare seguito all'attività di monitoraggio intrapresa sulla base della Decisione 2015/789/UE e s.m.i. e della DGR 548/2020, richiamato l'art. 50, comma 1, lettera g) del D.lgs 214/05 che dispone, nell'ambito dei compiti assegnati al Servizio Fitosanitario regionale, la prescrizione, sul territorio di competenza, di tutte le misure ufficiali ritenute necessarie, ivi compresa la distruzione di vegetali e prodotti vegetali ritenuti contaminati o sospetti tali, anche al fine anche di ottemperare a quanto statuito dalla Corte di Giustizia con la precitata sentenza del 05/09/2019 allorquando ha affermato che occorre procedere immediatamente alla rimozione di tutte le piante risultate infette dall'organismo specificato.

Viste le note prot. SELGE n. 274/2020, n. 286/2020, n. 295/2020 e n. 319/2020 del CNR, (pubblicate sul sito istituzionale <http://www.emergenzaxylella.it>), con le quali sono stati comunicati gli esiti positivi delle analisi molecolari per *Xylella fastidiosa* sui campioni vegetali prelevati da ARIF, nonché le relative coordinate geografiche, la specie delle piante infette e l'agro comunale su cui le piante ricadono, in particolare n° 25 piante infette di ulivo, site in agro di Fasano.

Preso atto che a garanzia dell'esatta individuazione delle piante infette da *Xylella fastidiosa*, i campioni vegetali prelevati durante il monitoraggio svolto da ARIF o dagli Ispettori fitosanitari, sono stati sottoposti a saggio molecolare presso il CNR Istituto per la Protezione sostenibile delle piante - Unità di Ricerca n. 9 della Rete Regionale dei Laboratori Pubblici - SELGE.

Preso atto dei dati relativi alla particella catastale (agro, foglio di mappa, numero di particella, intestatari) sulla quale insistono le piante infette, forniti da InnovaPuglia S.p.a. sulla base delle coordinate geografiche rilevate in sede di monitoraggio che hanno consentito di stabilire che le piante ricadono nella "zona contenimento" di cui alla DGR 548/2020 e alla DDS 59/2019.

Richiamata la Legge Regionale n. 64 del 22/12/2017 "Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 29 marzo 2017, n. 4" per quanto attiene l'obbligatorietà dell'attuazione "*immediata*" delle misure fitosanitarie anche in deroga a disposizioni normative e regolamentari regionali.

Visti i dati catastali degli appezzamenti (agro, foglio di mappa, particella, intestatario) forniti da Innovapuglia S.p.a e riportati nell' **allegato A (da A/1 ad A/6) e D**, parti integranti del presente atto.

Preso atto che l'estirpazione di cui al presente atto, non sostituibile con altra misura meno drastica, assume iniziativa di profilassi internazionale di cui al comma 1 dell'art. 1 del D.Lgs 214/2005 smi, che ai sensi sia

del paragrafo 2 dell'art. 7 della Decisione 789/2015 smi che del comma 1 dell'art. 13 del Regolamento di esecuzione (UE) 2020/1201 l'estirpazione deve avvenire "immediatamente", e la mancata estirpazione può essere motivo di diffusione di malattia delle piante, pericolosa per l'economia rurale, perseguita dall'art. 500 e 650 del c.p.

Richiamato il Regolamento di esecuzione (UE) 2020/1201, nella parte in cui dispone che devono essere applicati opportuni trattamenti fitosanitari contro i vettori della *Xylella* e le piante che possono ospitare i vettori prima della rimozione delle piante infette di cui all'articolo 13, comma 1.

Richiamata la Legge 44/2019 - art. 18-bis. (Misure di contrasto degli organismi nocivi da quarantena in applicazione di provvedimenti di emergenza fitosanitaria), che recita:

comma 1. Al fine di proteggere l'agricoltura, il territorio, le foreste, il paesaggio e i beni culturali dalla diffusione di organismi nocivi per le piante, le misure fitosanitarie ufficiali e ogni altra attività ad esse connessa, ivi compresa la distruzione delle piante contaminate, anche monumentali, disposte da provvedimenti di emergenza fitosanitaria, sono attuate in deroga a ogni disposizione vigente, comprese quelle di natura vincolistica, nei limiti e secondo i criteri indicati nei medesimi provvedimenti di emergenza fitosanitaria.

comma 3. In applicazione dell'articolo 21-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, la comunicazione dei provvedimenti di emergenza fitosanitaria, che dispongono le misure fitosanitarie obbligatorie, può essere effettuata anche mediante forme di pubblicità idonee, secondo le modalità e i termini stabiliti dal Servizio fitosanitario competente per territorio. Effettuate le forme di pubblicità di cui al periodo precedente, gli ispettori o gli agenti fitosanitari e il personale di supporto muniti di autorizzazione del Servizio fitosanitario, ai fini dell'esercizio delle loro attribuzioni, accedono comunque ai fondi nei quali sono presenti piante infettate dagli organismi nocivi di cui al presente decreto, al fine di attuare le misure fitosanitarie di emergenza. A tale scopo i Servizi fitosanitari competenti per territorio possono chiedere al Prefetto l'ausilio della forza pubblica.

Vista la DGR n. 940 del 13/06/2017 (BURP n.77 del 30/06/2017) che ha approvato il regime di aiuto conseguente alle azioni di contrasto alla diffusione della batteriosi, consistente nella concessione di un contributo per ogni olivo abbattuto, al netto del valore della parte legnosa.

Vista la DGR 2311 del 09/12/2019 (BURP n. 3 del 07/01/2020) che riconosce l'indennizzo anche ai soggetti che non svolgono attività economica agricola e che adempiono alle prescrizioni di estirpazione delle piante infette.

Visti gli artt. 500 e 650 del Codice Penale;

Vista la lettera h), comma 1, dell'art. 21 del D.lgs. 214/05;

Visti i commi 20 e 23 dell'art. 54 del D.lgs. 214/05;

Visto l'art. 21-octies della L.241/1990 s.m.i.;

Visto l'art. 21 bis della L. 241/1990 e s.m.i. che consente all'Amministrazione di stabilire forme di pubblicità del provvedimento idonee alle esigenze di immediatezza e celerità stabilite dalla Decisione UE/789/2015 e s.m.i.

Viste le note della Sezione Osservatorio Fitosanitario prot. n. 4643 del 29/04/2020 inviate a tutti i Comuni delle zone cuscinetto e contenimento e all'ANCI Puglia, con le quali è stata trasmessa la richiamata DGR 548/2020 ed è stato chiesto di affiggere detto atto deliberativo all'Albo Pretorio del comune, in forma ben visibile e consultabile dalla popolazione fino al 31 dicembre 2020.

Rilevato che le misure fitosanitarie di contrasto alla diffusione della batteriosi *Xylella fastidiosa* sono obbligatorie in quanto trattasi di profilassi internazionale di cui all'articolo 117, secondo comma, lettera q) della Costituzione, come previsto dall'articolo 1 del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 214;

Per quanto sopra riportato, dovendo dare immediato corso alle attività di estirpazione delle piante risultate

infette a *Xylella fastidiosa*, nelle more dell'aggiornamento della DGR 548/2020 e del relativo "Piano di Azione" al subentrato Regolamento UE 2020/1201, si propone di:

- **disporre l'estirpazione di n° 25 piante infette** site in agro di **Fasano** ed elencate nella tabella seguente e dettagliate nell'allegato D, con le modalità e la tempistica di seguito definite:

MONITORAGGIO 2020					
AGRO	FOGLIO	PARTICELLA	INTESTATARIO	N° PIANTE INFETTE	VINCOLO PAESAGGISTICO
Fasano	14	568	DEMANIO DELLO STATO RAMO STRADE	6	*
Fasano	14	52	COMUNE DI FASANO	10	*
		921		4	*
Fasano	44	329	<ul style="list-style-type: none"> • GIANFRATE LORENZO • GIANFRATE GIUSEPPE 	1	_____
Fasano	106	797	LILLO MATTEO	3	_____
Fasano	77	193	<ul style="list-style-type: none"> • TINELLA GIUSEPPA • MUOLO GRAZIA 	1	*
TOTALE				25	21

- **trasmettere** il presente atto con unica PEC:
 - a) al Comune di **Fasano** affinché provveda entro 3 (tre) giorni dall'invio della Pec di trasmissione del presente atto all'affissione all'Albo Pretorio della presente determinazione per la **durata di 10 (dieci) giorni** naturali e consecutivi. Tale affissione, ai sensi dell'art. 21 bis L.241/1990 e s.m.i, decorso il tredicesimo giorno dalla data di invio della Pec assume valore di notifica **ai proprietari/conduttori interessati dalle estirpazioni**;
 - b) **all'ARIF** per le attività di competenza in base alla L.R. 19/2019, alla DGR 548/2020 e al Decreto Legge 27/2019 convertito con L. 44/2019;
 - c) **al Sig. Prefetto di Brindisi** affinché ai sensi della Legge 44/2019, e su richiesta di ARIF ove di necessità, disponga l'ausilio della forza pubblica a supporto di ARIF nelle operazioni di estirpazione.

A) ESTIRPAZIONE TRAMITE ARIF

- **di disporre**, ai sensi di quanto stabilito dal Regolamento di Esecuzione (Ue) 2020/1201 della Commissione, per il tramite dell'ARIF, l'estirpazione entro massimo 20 giorni consecutivi dalla data di avvenuta notifica del presente atto, delle piante risultate infette dal batterio *Xylella fastidiosa*, site in agro di **Fasano**, sopra indicate e riportate **nell'allegato D**, nonché evidenziate nelle ortofoto di cui **all'allegato A (da A/1 ad A/6)**, parte integrante del presente atto;
- **di stabilire** che l'ARIF, nell'eseguire l'estirpazione delle piante di cui al presente atto, dovrà attenersi alla seguente procedura:
 - attendere massimo 10 giorni consecutivi dalla data di avvenuta notifica, per l'eventuale espressione da parte del proprietario/conduttore della volontà di procedere autonomamente all'estirpazione delle piante;
 - allo scadere del suddetto periodo massimo di 10 giorni e in assenza di comunicazioni del proprietario/conduttore, ARIF dovrà procedere nei successivi 10 giorni consecutivi a:
 - effettuare il trattamento fitosanitario preventivamente all'estirpazione, contro i vettori dell'organismo specificato, ai sensi del comma 1 dell'art. 14 del Regolamento di Esecuzione (Ue) 2020/1201 della Commissione, utilizzando prodotti autorizzati su olivo contro il *Philaenus spumarius*;
 - estirpare le piante infette con le seguenti modalità:
 - taglio della chioma;
 - taglio del tronco dell'albero a livello del colletto;

- estirpazione dell'apparato radicale informando l'Osservatorio Fitosanitario alla pec osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it e la sede operativa di Brindisi al seguente indirizzo mail: c.cavallo@regione.puglia.it;
- distruggere in loco tutta la parte frondosa dell'albero, separata dal tronco, mediante trinciatura o bruciatura se consentito dalla legge e dai relativi regolamenti comunali;
- lasciare nelle disponibilità del proprietario/conduttore la parte legnosa delle piante estirpate, opportunamente depezzate;
- redigere specifica relazione sulle operazioni svolte sull'appezzamento con l'indicazione del sesto di impianto in caso di oliveto, elemento necessario per poter applicare la DGR 940/2017, che dovrà essere trasmessa alla suindicata pec della Sezione Osservatorio Fitosanitario e al medesimo indirizzo mail della sede operativa di Brindisi;
- richiedere al Prefetto, ai sensi della Legge 44/2019, l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione delle piante infette, a seguito di accesso negato ai luoghi di estirpazione, documentato e verbalizzato ai sensi degli art. 46, 47 del DPR 445/2000 e dell'art. 76 (dichiarazioni mendaci);
- **di stabilire** che ai sensi della DGR 940 del 13/06/2017 ai proprietari/conduttori sarà riconosciuto il contributo per il danno subito per ogni albero estirpato, pertanto il proprietario deve comunicare all'ARIF e per conoscenza alla Sezione Osservatorio Fitosanitario, il codice fiscale ed i riferimenti bancari ove effettuare il relativo bonifico (come da allegato C, scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it), entro 3 mesi dalla data di avvenuta notifica del presente atto, a mezzo raccomandata A/R al seguente indirizzo: Viale Luigi Corigliano, 1 – 70123 – Bari oppure a mezzo pec: protocollo@pec.arifpuglia.it

B) ESTIRPAZIONE VOLONTARIA

- **di stabilire** che qualora il proprietario voglia provvedere autonomamente all'abbattimento delle piante infette con mezzi propri, dovrà a propria cura e spese:
 - manifestare, entro il termine massimo di 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi dalla data di avvenuta notifica come definita in precedenza, la volontà di estirpare autonomamente compilando e trasmettendo il modello di cui **all'allegato B** (scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it), mediante raccomandata A/R all'indirizzo dell'ARIF: Viale Luigi Corigliano, 1 – 70123 – Bari oppure alla PEC dell'Agenzia: protocollo@pec.arifpuglia.it, nonché alla Sezione Osservatorio Fitosanitario osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it e alla sede operativa di Brindisi mail c.cavallo@regione.puglia.it, che dovrà sovrintendere alle operazioni;
 - comunicare la data di inizio dell'operazione di estirpazione alla sede operativa di Brindisi (Via Tor Pisana 120, Brindisi - mail: c.cavallo@regione.puglia.it), almeno 5 (cinque) giorni prima dell'inizio dei lavori e comunque entro lo scadere dei 10 (dieci) giorni decorrenti dalla manifestazione della volontà di estirpare;
 - effettuare il trattamento fitosanitario preventivamente all'estirpazione, contro i vettori dell'organismo specificato, ai sensi del comma 1 dell'art. 14 del Regolamento (Ue) 2020/1201 della Commissione, utilizzando prodotti autorizzati su olivo contro il *Philaenus spumarius*;
 - estirpare le piante infette con mezzi meccanici;
 - distruggere in loco tutta la parte frondosa dell'albero, separata dal tronco, mediante trinciatura o bruciatura se consentito dalla legge e dai relativi regolamenti comunali;
 - comunicare alla Soprintendenza eventuali ritrovamenti fortuiti di interesse archeologico;
- **di stabilire** che le operazioni di estirpazione e distruzione devono essere presidiate da un Ispettore fitosanitario/Agente fitosanitario che deve:
 - essere di ausilio per determinare le piante oggetto del presente provvedimento;
 - verificare la correttezza delle operazioni di estirpazione e distruzione delle piante;
 - provvedere alla redazione di apposito verbale che è atto propedeutico e indispensabile per il riconoscimento del contributo;

- **di stabilire** che a seguito di accertato impedimento all'estirpazione, a causa di intervento di terze persone (documentato e verbalizzato ai sensi degli art. 46, 47 del DPR 445/2000 e dell'art. 76 per dichiarazioni mendaci), l'ispettore fitosanitario richiede al Prefetto, ai sensi della Legge 44/2019, l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione delle piante infette;
- **di stabilire** che in caso di estirpazione della pianta infetta a cura del proprietario, sarà riconosciuto per ogni albero estirpato, l'intero contributo previsto dalla DGR 940/2017 e pertanto il proprietario deve comunicare all'ARIF e per conoscenza alla Sezione Osservatorio Fitosanitario, il codice fiscale ed i riferimenti bancari ove effettuare il relativo bonifico (come da **allegato C**, scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it), entro 3 mesi dalla data di avvenuta notifica del presente atto, a mezzo raccomandata A/R al seguente indirizzo: Viale Luigi Corigliano, 1 – 70123 – Bari oppure a mezzo pec: protocollo@pec.arifpuglia.it;
- **di stabilire** che qualora il proprietario/conducente non proceda al concreto avvio delle attività di estirpazione delle piante infette entro massimo 20 giorni dall'avvenuta notifica, la Sezione Osservatorio Fitosanitario disporrà l'abbattimento coatto delle piante infette, per il tramite dell'ARIF, provvederà a denunciare la circostanza alla Procura della Repubblica ai sensi degli artt. 500 e 650 c.p., all'applicazione della sanzione amministrativa di cui al comma 20 dell'art. 54 del D. Lgs. 214/05, a non riconoscere alcun contributo a qualunque titolo per l'abbattimento delle piante infette.

C) DISPOSIZIONI GENERALI

- **di stabilire** che chiunque non adempie alle disposizioni impartite con il presente atto è sanzionabile ai sensi del comma 2 dell'art. 18-bis della Legge n.44 del 21/05/2019, conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge n°27 del 29/03/2019;
- **di stabilire** che chiunque non adempie alle disposizioni impartite ovvero provoca ritardi nella loro applicazione è perseguibile ai sensi degli artt. 500 e 650 c.p.;
- **di pubblicare** il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- **di pubblicare** il presente atto sul portale www.emergenzaxylella.it.

VERIFICA AI SENSI DEL D. lgs 196/03

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI

Ai sensi della L.R. n. 28/2001 s.m.i. e del D.Lgs

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione (e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale).

I sottoscritti attestano che il procedimento affidatogli, è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente Vicario di Sezione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile P.O. (Dott. Francesco Colasuonno)

Il Responsabile P.O. (Dott.ssa Anna Percoco)

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE VICARIO DELLA SEZIONE

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

Visti gli art. 18 e 21 del D.P.G.R. n. 443/2015;

Visto l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Vista la DGR 1176 del 29/07/2016 di conferimento di incarichi di direzione;

Vista la D.G.R. n. 3261 del 28/7/98;

Visti gli artt. 4 e 16 del D.lgs. 165/01;

Vista la DGR 713 del 2/05/2018 di nomina dell'Ing. Giuseppe Tedeschi quale Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario;

Vista la DGR 278 del 02/03/2020 di nomina del Dott. Luigi Trotta quale Dirigente Vicario della Sezione Osservatorio Fitosanitario;

Vista la nota del Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario n° 6598 del 17/05/2019 di conferimento incarichi di Posizioni Organizzative;

Vista la DDS n. 72 del 18/06/2019 per quanto attiene la delega di funzioni ai sensi della Legge 241/90 smi;

Vista la DDS n. 773 del 25/06/2019 di assegnazione definitiva delle titolarità delle Posizioni Organizzative;

Visto l'art. 21 bis della Legge 241/90;

RITENUTO, per le motivazioni sopra riportate, che vengono condivise, di emanare il presente provvedimento

DETERMINA

- **di approvare** quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente richiamato;
- **disporre l'estirpazione di n° 25 piante infette** site in agro di **Fasano** ed elencate nella tabella seguente e dettagliate nell'allegato D, con le modalità e la tempistica di seguito definite:

MONITORAGGIO 2020					
AGRO	FOGLIO	PARTICELLA	INTESTATARIO	N° PIANTE INFETTE	VINCOLO PAESAGGISTICO
Fasano	14	568	DEMANIO DELLO STATO RAMO STRADE	6	*
Fasano	14	52	COMUNE DI FASANO	10	*
		921		4	*
Fasano	44	329	<ul style="list-style-type: none"> • GIANFRATE LORENZO • GIANFRATE GIUSEPPE 	1	_____
Fasano	106	797	LILLO MATTEO	3	_____
Fasano	77	193	<ul style="list-style-type: none"> • TINELLA GIUSEPPA • MUOLO GRAZIA 	1	*
TOTALE				25	21

- **trasmettere** il presente atto con unica PEC:

- al Comune di **Fasano** affinché provveda entro 3 (tre) giorni dall'invio della Pec di trasmissione del presente atto all'affissione all'Albo Pretorio della presente determinazione per la **durata di 10 (dieci) giorni** naturali e consecutivi. Tale affissione, ai sensi dell'art. 21 bis L.241/1990 e s.m.i, decorso il tredicesimo giorno dalla data di invio della Pec assume valore di notifica **ai proprietari/conduuttori interessati dalle estirpazioni**;
- all'ARIF** per le attività di competenza in base alla L.R. 19/2019, alla DGR 548/2020 e al Decreto Legge 27/2019 convertito con L. 44/2019;
- al Sig. Prefetto di Brindisi** affinché ai sensi della Legge 44/2019, e su richiesta di ARIF ove di necessità, disponga l'ausilio della forza pubblica a supporto di ARIF nelle operazioni di estirpazione.

A) ESTIRPAZIONE TRAMITE ARIF

- **di disporre**, ai sensi di quanto stabilito dal Regolamento di Esecuzione (Ue) 2020/1201 della Commissione, per il tramite dell'ARIF, l'estirpazione entro massimo 20 giorni consecutivi dalla data di avvenuta notifica del presente atto, delle piante risultate infette dal batterio *Xylella fastidiosa*, site in agro di **Fasano**, sopra indicate e riportate **nell'allegato D**, nonché evidenziate nelle ortofoto di cui **all'allegato A (da A/1 ad A/6)**, parte integrante del presente atto;
 - **di stabilire** che l'ARIF, nell'eseguire l'estirpazione delle piante di cui al presente atto, dovrà attenersi alla seguente procedura:
 - attendere massimo 10 giorni consecutivi dalla data di avvenuta notifica, per l'eventuale espressione da parte del proprietario/conducente della volontà di procedere autonomamente all'estirpazione delle piante;
 - allo scadere del suddetto periodo massimo di 10 giorni e in assenza di comunicazioni del proprietario/conducente, ARIF dovrà procedere nei successivi 10 giorni consecutivi a:
 - effettuare il trattamento fitosanitario preventivamente all'estirpazione, contro i vettori dell'organismo specificato, ai sensi del comma 1 dell'art. 14 del Regolamento di Esecuzione (Ue) 2020/1201 della Commissione, utilizzando prodotti autorizzati su olivo contro il *Philaenus spumarius*;
 - estirpare le piante infette con le seguenti modalità:
 - taglio della chioma;
 - taglio del tronco dell'albero a livello del colletto;
 - estirpazione dell'apparato radicale
 - informando l'Osservatorio Fitosanitario alla pec osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it e la sede operativa di Brindisi al seguente indirizzo mail: c.cavallo@regione.puglia.it;
 - distruggere in loco tutta la parte frondosa dell'albero, separata dal tronco, mediante trinciatura o bruciatura se consentito dalla legge e dai relativi regolamenti comunali;
 - lasciare nelle disponibilità del proprietario/conducente la parte legnosa delle piante estirpate, opportunamente depezzate;
 - redigere specifica relazione sulle operazioni svolte sull'appezzamento con l'indicazione del sesto di impianto in caso di oliveto, elemento necessario per poter applicare la DGR 940/2017, che dovrà essere trasmessa alla suindicata pec della Sezione Osservatorio Fitosanitario e al medesimo indirizzo mail della sede operativa di Brindisi;
 - richiedere al Prefetto, ai sensi della Legge 44/2019, l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione delle piante infette, a seguito di accesso negato ai luoghi di estirpazione, documentato e verbalizzato ai sensi degli art. 46, 47 del DPR 445/2000 e dell'art. 76 (dichiarazioni mendaci);
- **di stabilire** che ai sensi della DGR 940 del 13/06/2017 ai proprietari/conducenti sarà riconosciuto il contributo per il danno subito per ogni albero estirpato, pertanto il proprietario deve comunicare all'ARIF e per conoscenza alla Sezione Osservatorio Fitosanitario, il codice fiscale ed i riferimenti bancari ove effettuare il relativo bonifico (come da **allegato C**, scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it), entro 3 mesi dalla data di avvenuta notifica del presente atto, a mezzo raccomandata A/R al seguente indirizzo: Viale Luigi Corigliano, 1 – 70123 – Bari oppure a mezzo pec: protocollo@pec.arifpuglia.it;

B) ESTIRPAZIONE VOLONTARIA

- **di stabilire** che qualora il proprietario voglia provvedere autonomamente all'abbattimento delle piante infette con mezzi propri, dovrà a propria cura e spese:
 - manifestare, entro il termine massimo di 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi dalla data di avvenuta notifica come definita in precedenza, la volontà di estirpare autonomamente compilando e trasmettendo il modello di cui **all'allegato B** (scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it), mediante raccomandata A/R all'indirizzo dell'ARIF: Viale Luigi Corigliano, 1 – 70123 – Bari oppure alla PEC dell'Agenzia: protocollo@pec.arifpuglia.it, nonché alla Sezione Osservatorio Fitosanitario

osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it e alla sede operativa di Brindisi mail c.cavallo@regione.puglia.it, che dovrà sovrintendere alle operazioni;

- comunicare la data di inizio dell'operazione di estirpazione alla sede operativa di Brindisi (Via Tor Pisana 120, Brindisi - mail: c.cavallo@regione.puglia.it), almeno 5 (cinque) giorni prima dell'inizio dei lavori e comunque entro lo scadere dei 10 (dieci) giorni decorrenti dalla manifestazione della volontà di estirpare;
- effettuare il trattamento fitosanitario preventivamente all'estirpazione, contro i vettori dell'organismo specificato, ai sensi del comma 1 dell'art. 14 del Regolamento di Esecuzione (Ue) 2020/1201 della Commissione, utilizzando prodotti autorizzati su olivo contro il *Philaenus spumarius*;
- estirpare le piante infette con mezzi meccanici;
- distruggere in loco tutta la parte frondosa dell'albero, separata dal tronco, mediante trinciatura o bruciatura se consentito dalla legge e dai relativi regolamenti comunali;
- comunicare alla Soprintendenza eventuali ritrovamenti fortuiti di interesse archeologico;
- **di stabilire** che le operazioni di estirpazione e distruzione devono essere presidiate da un Ispettore fitosanitario/Agente fitosanitario che deve:
 - essere di ausilio per determinare le piante oggetto del presente provvedimento;
 - verificare la correttezza delle operazioni di estirpazione e distruzione delle piante;
 - provvedere alla redazione di apposito verbale che è atto propedeutico e indispensabile per il riconoscimento del contributo;
- **di stabilire** che a seguito di accertato impedimento all'estirpazione, a causa di intervento di terze persone (documentato e verbalizzato ai sensi degli art. 46, 47 del DPR 445/2000 e dell'art. 76 per dichiarazioni mendaci), l'ispettore fitosanitario richiede al Prefetto, ai sensi della Legge 44/2019, l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione delle piante infette;
- **di stabilire** che in caso di estirpazione della pianta infetta a cura del proprietario, sarà riconosciuto per ogni albero estirpato, l'intero contributo previsto dalla DGR 940/2017 e pertanto il proprietario deve comunicare all'ARIF e per conoscenza alla Sezione Osservatorio Fitosanitario, il codice fiscale ed i riferimenti bancari ove effettuare il relativo bonifico (come da **allegato C**, scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it), entro 3 mesi dalla data di avvenuta notifica del presente atto, a mezzo raccomandata A/R al seguente indirizzo: Viale Luigi Corigliano, 1 – 70123 – Bari oppure a mezzo pec: protocollo@pec.arifpuglia.it;
- **di stabilire** che qualora il proprietario/conducente non proceda al concreto avvio delle attività di estirpazione delle piante infette entro massimo 20 giorni dall'avvenuta notifica, la Sezione Osservatorio Fitosanitario disporrà l'abbattimento coatto delle piante infette, per il tramite dell'ARIF, provvederà a denunciare la circostanza alla Procura della Repubblica ai sensi degli artt. 500 e 650 c.p., all'applicazione della sanzione amministrativa di cui al comma 20 dell'art. 54 del D. Lgs. 214/05, a non riconoscere alcun contributo a qualunque titolo per l'abbattimento delle piante infette

C) DISPOSIZIONI GENERALI

- **di stabilire** che chiunque non adempie alle disposizioni impartite con il presente atto è sanzionabile ai sensi del comma 2 dell'art. 18-bis della Legge n. 44 del 21/05/2019, conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge n° 27 del 29/03/2019;
- **di stabilire** che chiunque non adempie alle disposizioni impartite ovvero provoca ritardi nella loro applicazione è perseguibile ai sensi degli artt. 500 e 650 c.p.;
- **di pubblicare** il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- **di pubblicare** il presente atto sul portale www.emergenzaxylella.it;
- **di stabilire** che il presente atto è immediatamente esecutivo.
- **di dare atto** che questo provvedimento:
 - è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente, è composto da 13 (tredici) facciate

e dagli allegati **A**, composto da n. 7 facciate, **B, C**, composti da n. 2 (due) facciate e **D**, composto da n. 2 facciate e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene; non sarà trasmesso al Dipartimento Programmazione e Finanze - Servizio Ragioneria - in quanto non sussistono adempimenti contabili;

- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 443 del 31.07.2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020;
- sarà pubblicizzato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it

Il Funzionario P.O Delegato
(Dott.ssa Anna Percoco)

Il Dirigente Vicario di Sezione
(Dott. Luigi Trotta)



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE

SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO

**ALLEGATO A alla DDS n. 123 del 12/10/2020
(da A/1 ad A/6)**

Il presente allegato, firmato digitalmente, è composto
dalle ortofoto da A/1 ad A/6
Il Dirigente Vicario di Sezione
(dott. Luigi Trotta)

Firmato da:Luigi Trotta
Organizzazione:REGIONE PUGLIA/80017210727
Data: 12/10/2020 18:29:58





ALLEGATO A / 2

Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
 Il Dirigente Vicario di Sezione
 Firmato da Luigi Trota
 Organizzazione: REGIONE PUGLIA/800172/10727
 Data: 17/10/2020 18:30:42

Foglio 14
Particella 921

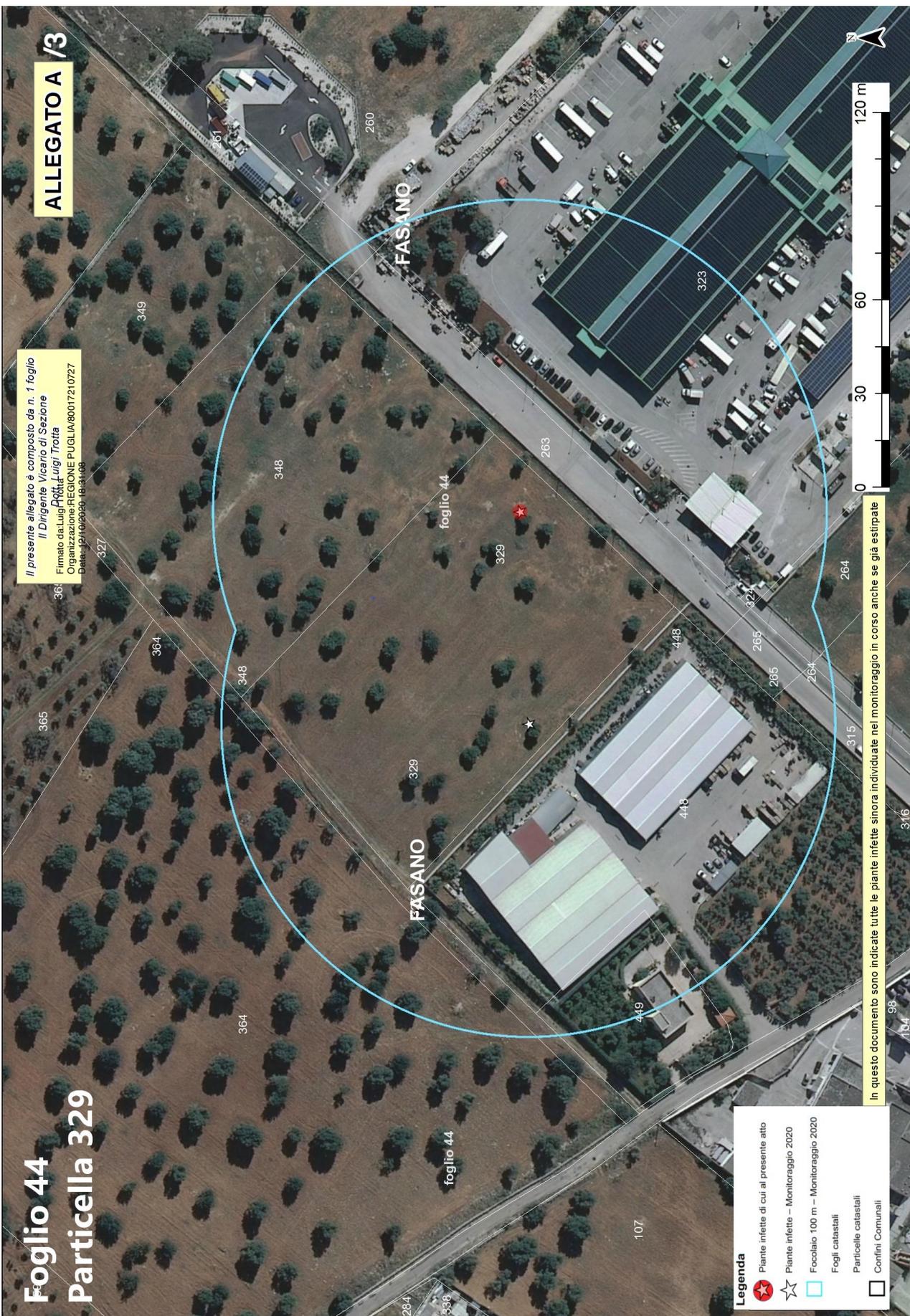
Legenda

- ★ Pianta infette di cui al presente atto
- ☆ Pianta infette - Monitoraggio 2020
- ◻ Focolaio 100 m - Monitoraggio 2020
- Fogli catastali
- ◻ Particelle catastali
- Confini Comunali

In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate

0 30 60 120 m





Foglio 44
Particella 329

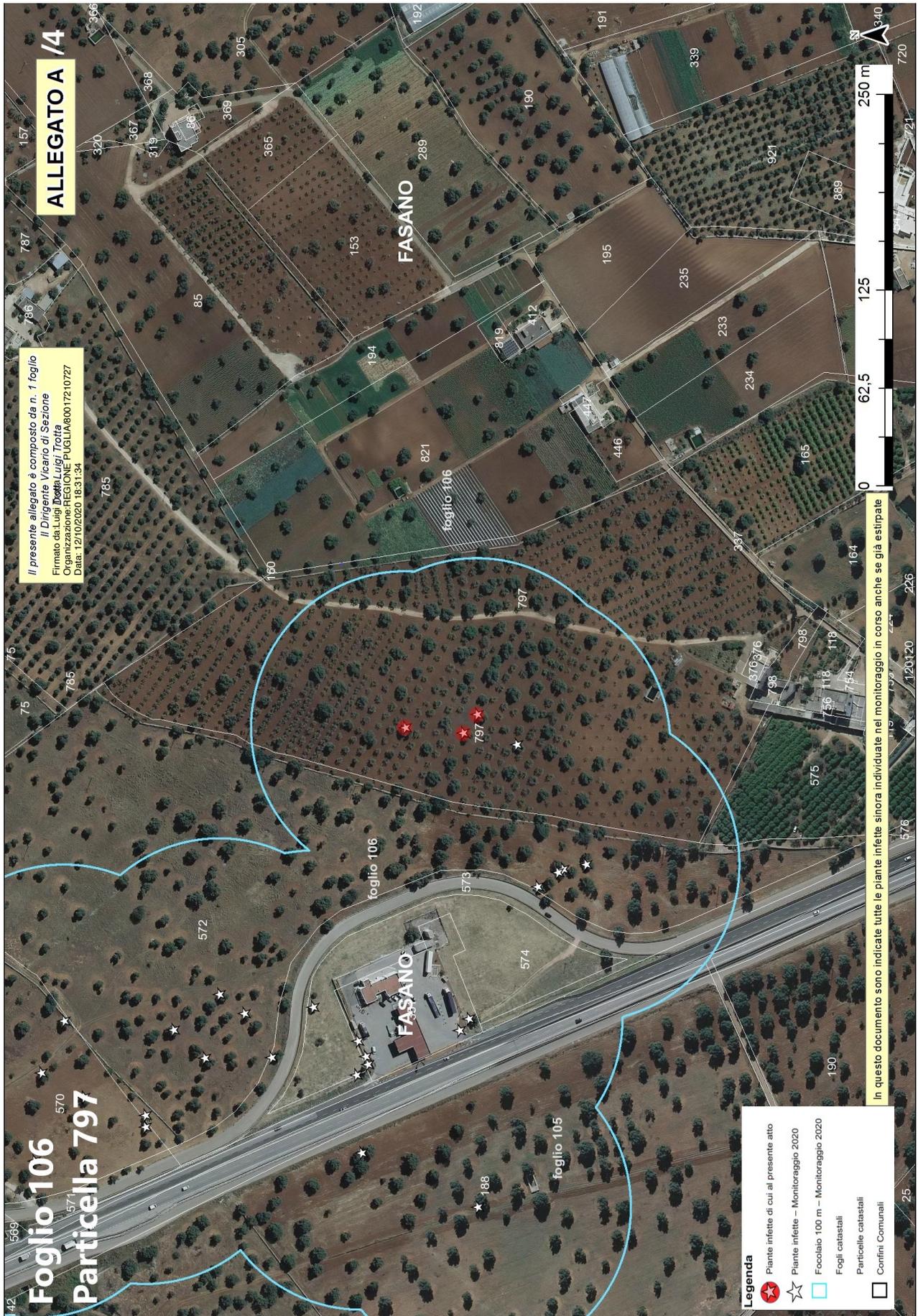
ALLEGATO A /3

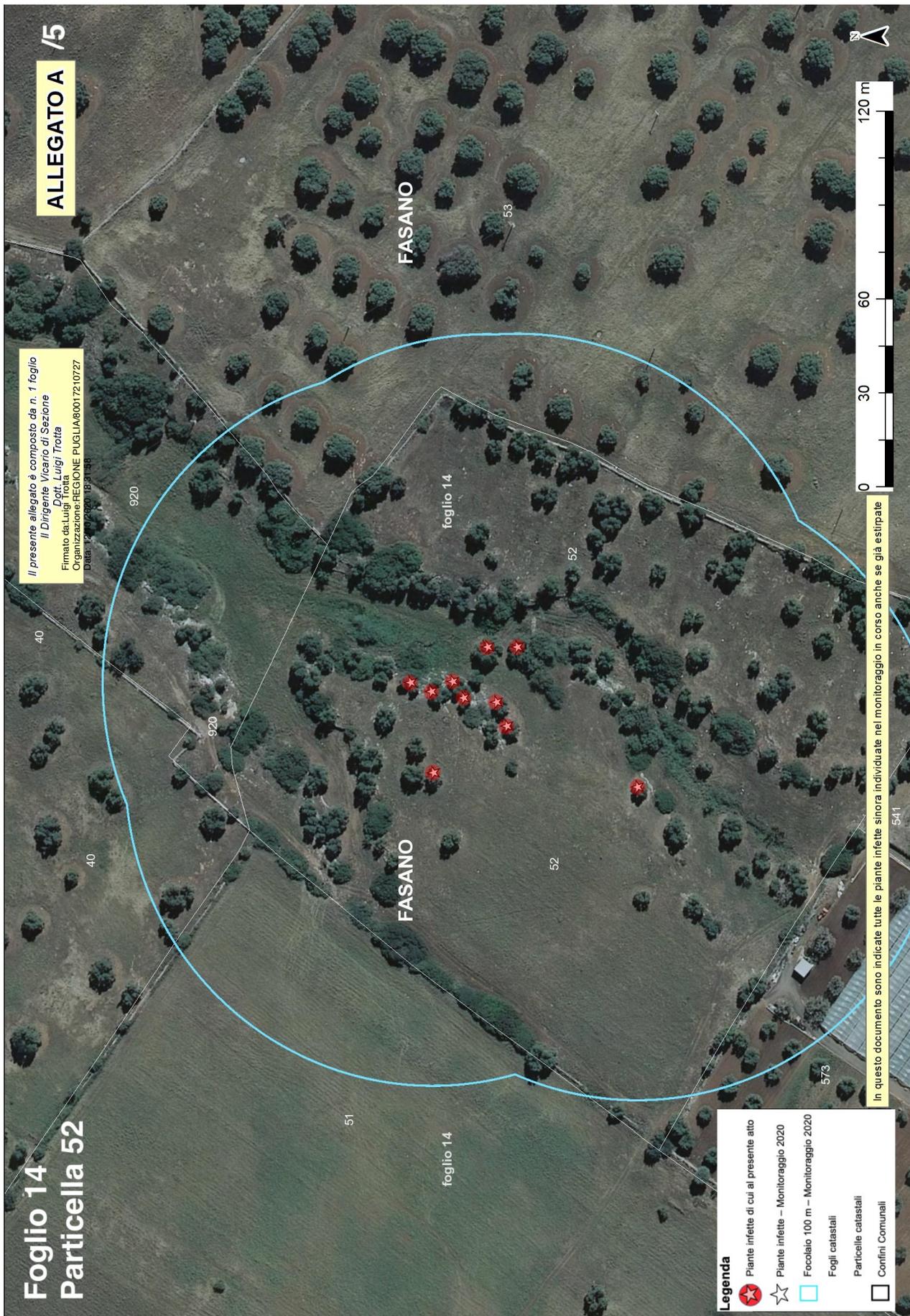
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
 Il Dirigente Vicario di Sezione
 Firmato da Luigi Trofati
 Organizzazione REGIONE PUGLIA/80017210727
 Data: 15/10/2020 16:14:08

Legenda

- Piante infette di cui al presente atto
- Piante infette - Monitoraggio 2020
- Focchiaio 100 m - Monitoraggio 2020
- Fogli catastali
- Particelle catastali
- Confini Comunali

In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirate







Allegato B

Il presente allegato, firmato digitalmente, è costituito da n. 2 pagine

Il Dirigente Vicario della Sezione

Dott. Luigi Trotta

Firma da Luigi Trotta
Data: 12/10/2020 18:32:43
Autenticazione: REGIONE PUGLIA/80017210727

ARIF
VIALE LUGI CORIGLIANO 1 - 70132 BARI
protocollo@pec.arifpuglia.it

REGIONE PUGLIA
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO - BARI
osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it

SEDE OPERATIVA DI BRINDISI
c.cavallo@regione.puglia.it

**OGGETTO: ESERCIZIO DEL DIRITTO DI ESTIRPAZIONE VOLONTARIA DI CUI ALLA
DDS N. _____ DEL _____**

Con la presente il/la sottoscritto/a, nato/a a ilCodice Fiscale..... in qualità di (specificare se diverso dall'intestataro indicato nella DDS di cui all'oggetto, in tal caso allegare relativa documentazione probatoria), dichiara **di procedere all'estirpazione volontaria** delle piante infette di cui alla DDS in oggetto, rispettando quanto prescritto nell'atto medesimo e pertanto comunico/a:

- Il trattamento fitosanitario sarà effettuato in data _____ con

<input type="checkbox"/> Deltametrina	<input type="checkbox"/> Fosmet
<input type="checkbox"/> Acetamiprid	<input type="checkbox"/> Spinetoram

(indicare uno, apponendo una X);

- Per l'abbattimento si propone all'Ispettore Fitosanitario la data del _____;
- Per le comunicazioni sulle operazioni di estirpazione l'Ispettore Fitosanitario potrà contattare il seguente numero telefonico _____
(necessario per definire gli accordi operativi di campo).
- il contributo deve essere corrisposto a:
 - nome e cognome _____
 - nato/a il _____ a _____
 - Codice fiscale _____
 - residente in _____ a _____
 - codice IBAN _____

(per maggiore chiarezza, si richiede di allegare fotocopia delle coordinate bancarie - IBAN)
- la presente espressione di volontà è irrevocabile, consapevole che si deve procedere con immediatezza alla estirpazione della/e pianta/e infette e che simile circostanza è perseguibile ai sensi degli artt. 650 e 500 del c.p.;
- Allego copia del seguente documento _____ (altrimenti sbarrare)
- Allego copia del documento di riconoscimento in corso di validità, debitamente firmata e datata in calce.

Data _____

In Fede, _____
(firma del titolare giuridico del terreno)

Sezione Osservatorio Fitosanitario

Lung. Nazario Sauro 41- Bari- Tel. 080 5405147 - PEC: osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it

Sede operativa di Brindisi Via Torpisanà, 120 - Tel: 0831 /544339 - Fax: 0831 / 544300

mail: c.cavallo@regione.puglia.it PEC: osservatorio.fitosanitario.br@pec.rupar.puglia.it

Allegato B

Il presente allegato, firmato digitalmente, è costituito da n. 2 pagine
 Il Dirigente Vicario della Sezione
 Dott. Luigi Trotta

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
 (art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ (____)
 Il _____ C.F. _____, residente a _____ (____),
 in _____ n. _____, consapevole che le
 dichiarazioni mendaci, in applicazione dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, sono punite ai sensi del codice
 penale e delle leggi speciali in materia e che comunque comportano la decadenza dai benefici
 eventualmente conseguiti con il provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera

DICHIARA

- Di non essere una "impresa in difficoltà" ai sensi del punto 14 del paragrafo 1 dell'art. 2 del Reg 702/2014;
- Di non essere destinatario di un ordine di recupero pendente a seguito di una decisione della Commissione europea che dichiara gli aiuti illegittimi e incompatibili con il mercato interno;
- Di essere _____ (1), dei terreni ubicati in agro di _____ contraddistinti in catasto terreni al foglio _____ particelle _____
 _____ contraddistinti in catasto terreni al foglio _____ particelle _____
 _____ contraddistinti in catasto terreni al foglio _____ particelle _____
 e di aver diritto a percepire i contributi finanziari previsti dal regime di aiuti a favore dei proprietari o conduttori a qualunque titolo, dei terreni agricoli e ricadenti nelle zone delimitate ai sensi dell'art. 7 del DM 7 dicembre 2016, per l'abbattimento delle piante di olivo infette da *Xylella fastidiosa* e che tutti i dati riportati in domanda sono veritieri.

Luogo

data

in fede

(1) *Proprietario, comproprietario, nudo proprietario etc...*

Nel caso in cui le piante estirpate appartengano a più comproprietari, preferibilmente, uno solo di essi richiede l'intero indennizzo allegando la delega degli altri comproprietari come da schema riportato nel mod. 4 della D.G.R. 940/2017, pubblicata sul sito istituzionale www.emergenzaxylella.it.

Allegato C

Il presente allegato, firmato digitalmente, è costituito da n.2 pagine
Il Dirigente Vicario della Sezione

Dott. Luigi Trotta
Firmato da: Luigi Trotta
Organizzazione: REGIONE PUGLIA/80017210727
Data: 12/10/2020 18:33:04

Agenzia regionale attività irrigue e forestali
Viale Luigi Corigliano, 1 – 70123 – Bari
protocollo@pec.arifpuglia.it

p.c. REGIONE PUGLIA
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO
Lungomare Nazario Sauro 41 70121 Bari

osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO: COMUNICAZIONE COORDINATE BANCARIE PER EROGAZIONE CONTRIBUTO DI CUI ALLA DDS

N. _____ DEL _____

Con la presente il/la sottoscritto/a nato/a a ilCodice Fiscale.....in qualità di (specificare, se diverso dall'intestatario indicato nella DDS di cui all'oggetto, allegare relativa documentazione probatoria) comunico/a che a seguito della disposizione di estirpazione delle piante infette da Xylella a cura di ARIF (DDS in oggetto), il contributo per ogni albero abbattuto deve essere corrisposto a:

- nome e cognome _____
- nato/a il _____ a _____
- Codice fiscale _____
- residente in _____ a _____
- codice IBAN _____
(per maggiore chiarezza, si richiede di allegare fotocopia delle coordinate bancarie - IBAN)
- Allego copia del seguente documento _____ (altrimenti sbarrare)
- Allego copia del documento di riconoscimento in corso di validità, debitamente firmata e datata in calce

Data _____

In Fede

(firma del titolare giuridico del terreno)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ (____)
Il _____ C.F. _____, residente a _____ (____),
in _____ n. _____, consapevole che le
dichiarazioni mendaci, in applicazione dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, sono punite ai sensi del codice
penale e delle leggi speciali in materia e che comunque comportano la decadenza dai benefici
eventualmente conseguiti con il provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera

DICHIARA

- Di non essere una "impresa in difficoltà" ai sensi del punto 14 del paragrafo 1 dell'art. 2 del Reg 702/2014;
- Di non essere destinatario di un ordine di recupero pendente a seguito di una decisione della Commissione europea che dichiara gli aiuti illegittimi e incompatibili con il mercato interno;
- Di essere _____ (1), dei terreni ubicati in agro di _____ contraddistinti in catasto terreni al foglio _____ particelle _____
_____ contraddistinti in catasto terreni al foglio _____ particelle _____
_____ contraddistinti in catasto terreni al foglio _____ particelle _____
e di aver diritto a percepire i contributi finanziari previsti dal regime di aiuti a favore dei proprietari o conduttori a qualunque titolo, dei terreni agricoli e ricadenti nelle zone delimitate ai sensi dell'art. 7 del DM 7 dicembre 2016, per l'abbattimento delle piante di olivo infette da *Xylella fastidiosa* e che tutti i dati riportati in domanda sono veritieri.

Luogo

data

in fede

(1) *Proprietario, comproprietario, nudo proprietario etc...*

Nel caso in cui le piante estirpate appartengano a più comproprietari, preferibilmente, uno solo di essi richiede l'intero indennizzo allegando la delega degli altri comproprietari come da schema riportato nel mod. 4 della D.G.R. 940/2017, pubblicata sul sito istituzionale www.emergenzaxylella.it.

Firmato da: Luigi Trotta
 Organizzazione: REGIONE PUGLIA/60017210727
 Data: 12/10/2020 15:33:38

Allegato D

Il presente allegato, firmato digitalmente, è costituito da n. 2 pagina
 Il Dirigente Vicario della Sezione
 Dott. Luigi Trotta

MONITORAGGIO 2020									
AGRO	FOGLIO	PARTICELLA	INTESTATARIO	SPECIE	CAMPIONE	LONGITUDINE	LATITUDINE	ZONA	VINCOLO PAESAGGISTICO
Fasano	14	568	DEMANIO DELLO STATO RAMO STRADE	Olivo	934671	17,48606455	40,82244859	Contenimento	*
				Olivo	934836	17,48596095	40,82248588	Contenimento	*
				Olivo	934795	17,48618072	40,82257392	Contenimento	*
				Olivo	934748	17,48635694	40,82249715	Contenimento	*
				Olivo	934712	17,48624325	40,82235852	Contenimento	*
				Olivo	934538	17,4861078	40,82222527	Contenimento	*
				Olivo	947203	17,48246133	40,8117995	Contenimento	*
				Olivo	947885	17,48264909	40,81163811	Contenimento	*
				Olivo	947099	17,48244256	40,81170409	Contenimento	*
				Olivo	948042	17,48210564	40,81129774	Contenimento	*
Fasano	14	52	COMUNE DI FASANO	Olivo	947818	17,48235002	40,81167567	Contenimento	*
				Olivo	947276	17,48252571	40,81182995	Contenimento	*
				Olivo	947414	17,48248816	40,81189339	Contenimento	*
				Olivo	947650	17,48252481	40,81195389	Contenimento	*
				Olivo	947699	17,48218238	40,81189492	Contenimento	*
				Olivo	947912	17,48265043	40,81172541	Contenimento	*
				Olivo	934354	17,48549072	40,8221388	Contenimento	*
				Olivo	934396	17,48553984	40,82190842	Contenimento	*
				Olivo	934439	17,48584513	40,82193788	Contenimento	*
				Olivo	934293	17,48565853	40,82204036	Contenimento	*
Fasano	14	921		Olivo	934354	17,48549072	40,8221388	Contenimento	*
				Olivo	934396	17,48553984	40,82190842	Contenimento	*

Allegato D

Il presente allegato, firmato digitalmente, è costituito da n. 2 pagina
 Il Dirigente Vicario della Sezione
 Dott. Luigi Trotta

Fasano	44	329	<ul style="list-style-type: none"> • GIANFRATE LORENZO • GIANFRATE GIUSEPPE 	Olivo	917760	17,38441229	40,82805625	Contenimento	
Fasano	106	797	LILLO MATTEO	Olivo	907231	17,3495847	40,86321819	Contenimento	
				Olivo	907303	17,34972283	40,86313502	Contenimento	
Fasano	77	193	<ul style="list-style-type: none"> • TINELLI GIUSEPPA • MUOLO GRAZIA 	Olivo	908442	17,34963844	40,863558	Contenimento	
				Olivo	937474	17,3952426	40,80625492	Contenimento	*
TOTALE					25				21

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 12 ottobre 2020, n. 124

D.lgs. 214/2005 e s.m.i. - D.G.R. 548/2020 – Regolamento di esecuzione (UE) 2020/1201 della Commissione del 14 agosto 2020 - Misure fitosanitarie per il contenimento della diffusione della *Xylella fastidiosa*. Monitoraggio 2020.

Prescrizione di estirpazione di piante infette ai sensi del Reg. (UE) 2020/1201, site in agro di Martina Franca (TA) - Zona contenimento.

L'anno 2020, il giorno 12 del mese di ottobre, in Bari presso la sede del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale – Lungomare Nazario Sauro 45/47, il responsabile della P.O. "Lotte obbligatorie, produzioni vivaistiche e sementiere", con la collaborazione della P.O. "Difesa attiva e produzione" riferisce:

Premesso che la *Xylella fastidiosa*, batterio da quarantena, costituisce una grave minaccia per gli ulivi e per le altre piante ospiti presenti in Puglia, nonché per il restante territorio italiano, europeo e del bacino del Mediterraneo, essendo in grado di compromettere significativamente lo sviluppo economico delle imprese agricole e vivaistiche dei territori interessati.

Visto l'art. 16.1 della Dir 2000/29/CE che impone l'adozione obbligatoria di immediate misure di eradicazione e, ove non sia più possibile, il contenimento degli organismi nocivi da quarantena ritrovati sul territorio nazionale.

Visto il Regolamento (UE) 2016/2031 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 ottobre 2016 relativo alle misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante, che modifica i regolamenti (UE) n. 228/2013, (UE) n. 652/2014 e (UE) n. 1143/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio e abroga le direttive 69/464/CEE, 74/647/CEE, 93/85/CEE, 98/57/CE, 2000/29/CE, 2006/91/CE e 2007/33/CE del Consiglio.

Visto l'art. 1, comma 1, lettera a) del D. Lgs 214/05, di recepimento della Direttiva 2000/29/CE, che recita "*le misure di protezione contro l'introduzione e la diffusione nel territorio della Repubblica italiana di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali che rientrano, in base al criterio della prevalenza, nella materia della profilassi internazionale di cui all'art. 117, comma secondo, lettera q), della Costituzione*";

Visto il D.lgs. n° 214 del 19/08/05 s.m.i., che dispone ai Servizi Fitosanitari Regionali di espletare le attività di controllo fitosanitario sul territorio regionale, in particolare l'espletamento delle attività di monitoraggio degli organismi nocivi da quarantena oggetto di lotta obbligatoria.

Visto l'art. 50, comma 1, lettera g) del D.lgs 214/05 che dispone, nell'ambito dei compiti assegnati al Servizio Fitosanitario regionale, la prescrizione, sul territorio di competenza, di tutte le misure ufficiali ritenute necessarie, ivi compresa la distruzione di vegetali e prodotti vegetali ritenuti contaminati o sospetti tali.

Visto il Decreto del Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali del 6 Giugno 2019 di definizione delle aree indenni dall'organismo nocivo *Xylella f.* nel territorio della Repubblica Italiana.

Visto il Decreto del Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali n. 4999 del 13 febbraio 2018 "*Misure di emergenza per la prevenzione, il controllo e l'eradicazione di Xylella fastidiosa (Well e Raju) nel territorio della Repubblica Italiana*", (G.U. n. 80 del 06/04/2018).

Visto il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali e del Turismo del 5 ottobre 2018 "*Modifica del decreto ministeriale 13 febbraio 2018, concernente le misure di emergenza per la prevenzione, il controllo e l'eradicazione di Xylella fastidiosa (Well et al.) nel territorio della Repubblica italiana*" - (G.U. n. 271 del 21-11-2018).

Vista la Legge n. 44 del 21/05/2019, conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge n° 27 del 29/03/2019 "*Disposizioni urgenti in materia di rilancio dei settori agricoli in crisi e di sostegno alle imprese agroalimentari colpite da eventi atmosferici avversi di carattere eccezionale e per l'emergenza nello stabilimento Stoppani, sito nel Comune di Cogoleto*" - (G.U. n. 75 del 29-03-2019).

Vista la Legge regionale 30 aprile 2019, n. 19 (BURP n° 46/2019) che assegna all'Agenzia Regionale per le attività Irrigue e Forestali (ARIF) funzioni di supporto all'Osservatorio fitosanitario regionale, in particolare:

- a) le misure di monitoraggio, prevenzione, estirpazione e comunicazione finalizzate alla gestione della batteriosi causata da *Xylella fastidiosa*;
- b) l'attività istruttoria per il riconoscimento alle aziende agricole di eventuali contributi finanziari a fronte dei costi sostenuti alle stesse per l'attuazione delle misure fitosanitarie.

Vista la legge 14/02/1951 n. 144 che ha disciplinato l'abbattimento degli alberi di olivo.

Vista la Legge n. 14 del 2007 "Tutela e valorizzazione del paesaggio degli ulivi monumentali della Puglia".

Vista la Legge Regionale n° 4 del 29/03/2017 "Gestione della batteriosi da *Xylella fastidiosa* nel territorio della Regione Puglia" (BURP n° 39 del 30/03/2017).

Vista la Legge Regionale n° 37 del 20/09/2017 "Interpretazione autentica degli articoli 5, 6 e 8 della legge regionale 29 marzo 2017, n. 4 (Gestione della batteriosi da *Xylella fastidiosa* nel territorio della regione Puglia)" (BURP n° 110/2017).

Vista la Legge Regionale n. 64 del 22/12/2017 "Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 29 marzo 2017, n. 4 (Gestione della batteriosi da *Xylella fastidiosa* nel territorio della regione Puglia)", (BURP n. 146 del 27/12/2017).

Visto l'art. 99 della Legge Regionale n.67/2018 che ha ulteriormente modificato ed integrato la L.r. n. 4/2017.

Visto l'art. I-6 del Trattato che adotta una Costituzione per l'Europa (ex art. I-10.1) che stabilisce il principio di preminenza del diritto dell'Unione europea sul diritto interno dei suoi Stati membri "... la Costituzione e il diritto adottato dalle istituzioni dell'Unione nell'esercizio delle competenze a questa attribuite prevalgono sul diritto degli Stati membri".

Visto il Regolamento di esecuzione (UE) 2020/1201 della Commissione del 14 agosto 2020 relativo alle misure per prevenire l'introduzione e la diffusione nell'Unione della *Xylella fastidiosa* (Wells et al.) che ha abrogato la Decisione 789/2015 e s.m.i, pubblicato in Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea il 17/08/2020 ed entrato in vigore il 20/08/2020.

Considerato che il precitato Regolamento (UE) 2020/1201 è stato adottato ed entrato in vigore quando le attività di monitoraggio delle aree delimitate, organizzate sulla base della Decisione di esecuzione UE/2015/789 e s.m.i e della DGR 548/2020, sono in pieno svolgimento con la conclusione del monitoraggio nella zona cuscinetto e dei buffer attorno ai focolai già individuati e il completamento del monitoraggio della zona contenimento.

Considerato che il precitato nuovo Regolamento (UE) 2020/1201 ha apportato numerose modifiche che richiedono la definizione di nuove procedure e la revisione del DM 4999 e della DGR 548/2020.

Vista la nota della sezione Osservatorio prot. 7620 del 09/09/2020, con la quale la Regione Puglia ha chiesto alla Commissione per il tramite del MIPAAFT di prevedere una deroga all'applicazione del Regolamento per il 2020.

Visto il verbale del Comitato fitosanitario di Bruxelles (SCOPAFF) del 17/09/2020 con il quale la Commissione ha consentito alla Regione Puglia di derogare all'applicazione del regolamento concludendo la campagna di monitoraggio in corso secondo il programma della DGR 548/2020 senza applicare il metodo statistico RIBESS.

Preso atto della DGR 548 del 21/04/2020 "Attuazione della decisione di esecuzione (UE) 789/2015 e s.m.i. "misure per impedire l'introduzione e la diffusione di *Xylella fastidiosa*". Approvazione del Piano per l'annualità 2020:

- "Azioni di contrasto alla diffusione della *Xylella fastidiosa subspeciepauca ST53*";
- "Misure fitosanitarie di controllo dei vettori per contrastare la diffusione di *Xylella fastidiosa subspeciepaucaST53*".

Vista la sentenza della Corte di Giustizia europea del 09/06/2016 che ha dichiarato legittime le misure di eradicazione previste dalla predetta Decisione UE/789/2015.

Viste le sentenze n° 11850 del 30/11/2017 del TAR Lazio e n. 573 del 09/04/2018 del TAR Lecce che confermano "... non sussisteva un obbligo di avviso dell'avvio del procedimento relativo all'abbattimento delle piante di ulivo, che in alcun modo avrebbe potuto influire sull'esito dello stesso, attesa la superiore finalità del contenimento della diffusione ed eradicazione del batterio, ...".

Vista l'Ordinanza del Consiglio di Stato n° 3224/2019 del 21/06/2019 sul ricorso numero di registro generale 4210 del 2019, proposto da CODACONS e altri che conferma l'importanza dell'attuazione delle misure di controllo attualmente in corso, quali la rimozione delle piante infette e l'istituzione di aree delimitate.

Vista la sentenza della Corte di Giustizia del 05/09/2019 per quanto attiene il ritardo nello svolgimento del monitoraggio e la tempistica degli abbattimenti delle piante infette con la quale è stato precisato che occorre procedere «immediatamente» alla rimozione, in quanto misura di contenimento, almeno di tutte le piante risultate infette dall'organismo specificato.

Vista la sentenza n. 1396/2019 del TAR Puglia che ha respinto il ricorso del ricorrente sulla base della seguente argomentazione: "*Stanti le esigenze emergenziali, il ricorso a simili forme di pubblicità degli atti della Pubblica Amministrazione è del tutto coerente coi principi della legge sul procedimento amministrativo (cfr.: Cons. Stato V, 10.01.2013 n. 91)*".

Considerato che - nelle more dell'aggiornamento della DGR 548/2020 e del relativo "Piano di Azione" al subentrato Regolamento UE 2020/1201 - occorre dare seguito all'attività di monitoraggio intrapresa sulla base della Decisione 2015/789/UE e s.m.i. e della DGR 548/2020, richiamato l'art. 50, comma 1, lettera g) del D.lgs 214/05 che dispone, nell'ambito dei compiti assegnati al Servizio Fitosanitario regionale, la prescrizione, sul territorio di competenza, di tutte le misure ufficiali ritenute necessarie, ivi compresa la distruzione di vegetali e prodotti vegetali ritenuti contaminati o sospetti tali, anche al fine anche di ottemperare a quanto statuito dalla Corte di Giustizia con la precitata sentenza del 05/09/2019 allorquando ha affermato che occorre procedere immediatamente alla rimozione di tutte le piante risultate infette dall'organismo specificato.

Vista la nota prot. SELGE n. 319/2020 del CNR, (pubblicata sul sito istituzionale <http://www.emergenzaxylella.it>), con la quale sono stati comunicati gli esiti positivi delle analisi molecolari per *Xylella fastidiosa* sui campioni vegetali prelevati da ARIF, nonché le relative coordinate geografiche, la specie delle piante infette e l'agro comunale su cui le piante ricadono, in particolare n° 5 piante infette di ulivo, site in agro di Martina Franca.

Preso atto che a garanzia dell'esatta individuazione delle piante infette da *Xylella fastidiosa*, i campioni vegetali prelevati durante il monitoraggio svolto da ARIF o dagli Ispettori fitosanitari, sono stati sottoposti a saggio molecolare presso il CNR Istituto per la Protezione sostenibile delle piante - Unità di Ricerca n. 9 della Rete Regionale dei Laboratori Pubblici - SELGE.

Preso atto dei dati relativi alla particella catastale (agro, foglio di mappa, numero di particella, intestatari) sulla quale insistono le piante infette, forniti da InnovaPuglia S.p.a. sulla base delle coordinate geografiche rilevate in sede di monitoraggio che hanno consentito di stabilire che le piante ricadono nella "zona contenimento" di cui alla DGR 548/2020 e alla DDS 59/2019.

Richiamata la Legge Regionale n. 64 del 22/12/2017 "Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 29 marzo 2017, n. 4" per quanto attiene l'obbligatorietà dell'attuazione "*immediata*" delle misure fitosanitarie anche in deroga a disposizioni normative e regolamentari regionali.

Visti i dati catastali degli appezzamenti (agro, foglio di mappa, particella, intestatario) forniti da Innovapuglia S.p.a e riportati nell'**allegato A e D**, parti integranti del presente atto.

Preso atto che l'estirpazione di cui al presente atto, non sostituibile con altra misura meno drastica, assume iniziativa di profilassi internazionale di cui al comma 1 dell'art. 1 del D.Lgs 214/2005 smi, che ai sensi sia del paragrafo 2 dell'art. 7 della Decisione 789/2015 smi che del comma 1 dell'art. 13 del Regolamento di

esecuzione (UE) 2020/1201 l'estirpazione deve avvenire "immediatamente", e la mancata estirpazione può essere motivo di diffusione di malattia delle piante, pericolosa per l'economia rurale, perseguita dall'art. 500 e 650 del c.p.

Richiamato il Regolamento di esecuzione (UE) 2020/1201, nella parte in cui dispone che devono essere applicati opportuni trattamenti fitosanitari contro i vettori della *xylella* e le piante che possono ospitare i vettori prima della rimozione delle piante infette di cui all'articolo 13, comma 1.

Richiamata la Legge 44/2019 - art. 18-bis. (Misure di contrasto degli organismi nocivi da quarantena in applicazione di provvedimenti di emergenza fitosanitaria), che recita:

comma 1. Al fine di proteggere l'agricoltura, il territorio, le foreste, il paesaggio e i beni culturali dalla diffusione di organismi nocivi per le piante, le misure fitosanitarie ufficiali e ogni altra attività ad esse connessa, ivi compresa la distruzione delle piante contaminate, anche monumentali, disposte da provvedimenti di emergenza fitosanitaria, sono attuate in deroga a ogni disposizione vigente, comprese quelle di natura vincolistica, nei limiti e secondo i criteri indicati nei medesimi provvedimenti di emergenza fitosanitaria.

comma 3. In applicazione dell'articolo 21-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, la comunicazione dei provvedimenti di emergenza fitosanitaria, che dispongono le misure fitosanitarie obbligatorie, può essere effettuata anche mediante forme di pubblicità idonee, secondo le modalità e i termini stabiliti dal Servizio fitosanitario competente per territorio. Effettuate le forme di pubblicità di cui al periodo precedente, gli ispettori o gli agenti fitosanitari e il personale di supporto muniti di autorizzazione del Servizio fitosanitario, ai fini dell'esercizio delle loro attribuzioni, accedono comunque ai fondi nei quali sono presenti piante infettate dagli organismi nocivi di cui al presente decreto, al fine di attuare le misure fitosanitarie di emergenza. A tale scopo i Servizi fitosanitari competenti per territorio possono chiedere al Prefetto l'ausilio della forza pubblica.

Vista la DGR n. 940 del 13/06/2017 (BURP n.77 del 30/06/2017) che ha approvato il regime di aiuto conseguente alle azioni di contrasto alla diffusione della batteriosi, consistente nella concessione di un contributo per ogni olivo abbattuto, al netto del valore della parte legnosa.

Vista la DGR 2311 del 09/12/2019 (BURP n. 3 del 07/01/2020) che riconosce l'indennizzo anche ai soggetti che non svolgono attività economica agricola e che adempiono alle prescrizioni di estirpazione delle piante infette.

Visti gli artt. 500 e 650 del Codice Penale;

Vista la lettera h), comma 1, dell'art. 21 del D.lgs. 214/05;

Visti i commi 20 e 23 dell'art. 54 del D.lgs. 214/05;

Visto l'art. 21-octies della L.241/1990 s.m.i.;

Visto l'art. 21 bis della L. 241/1990 e s.m.i. che consente all'Amministrazione di stabilire forme di pubblicità del provvedimento idonee alle esigenze di immediatezza e celerità stabilite dalla Decisione UE/789/2015 e s.m.i.

Viste le note della Sezione Osservatorio Fitosanitario prot. n. 4643 del 29/04/2020 inviate a tutti i Comuni delle zone cuscinetto e contenimento e all'ANCI Puglia, con le quali è stata trasmessa la richiamata DGR 548/2020 ed è stato chiesto di affiggere detto atto deliberativo all'Albo Pretorio del comune, in forma ben visibile e consultabile dalla popolazione fino al 31 dicembre 2020.

Rilevato che le misure fitosanitarie di contrasto alla diffusione della batteriosi *Xylella fastidiosa* sono obbligatorie in quanto trattasi di profilassi internazionale di cui all'articolo 117, secondo comma, lettera q) della Costituzione, come previsto dall'articolo 1 del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 214;

Per quanto sopra riportato, dovendo dare immediato corso alle attività di estirpazione delle piante risultate infette a *Xylella fastidiosa*, nelle more dell'aggiornamento della DGR 548/2020 e del relativo "Piano di Azione" al subentrato Regolamento UE 2020/1201, si propone di:

- **disporre l'estirpazione di n° 5 piante infette** site in agro di **Martina Franca** ed elencate nella tabella seguente e dettagliate nell'allegato D, con le modalità e la tempistica di seguito definite:

MONITORAGGIO 2020					
AGRO	FOGLIO	PARTICELLA	INTESTATARIO	N° PIANTE INFETTE	VINCOLO PAESAGGISTICO
Martina Franca	239	142	<ul style="list-style-type: none"> • CARAMIA DOMENICO • URGESI VENANZIA di GIUSEPPE ORONZO 	5	_____
TOTALE				5	0

- **trasmettere** il presente atto con unica PEC:
 - a) al Comune di **Martina Franca** affinché provveda entro 3 (tre) giorni dall'invio della Pec di trasmissione del presente atto all'affissione all'Albo Pretorio della presente determinazione per la **durata di 10 (dieci) giorni** naturali e consecutivi. Tale affissione, ai sensi dell'art. 21 bis L.241/1990 e s.m.i, decorso il tredicesimo giorno dalla data di invio della Pec assume valore di notifica **ai proprietari/conduttori interessati dalle estirpazioni**;
 - b) **all'ARIF** per le attività di competenza in base alla L.R. 19/2019, alla DGR 548/2020 e al Decreto Legge 27/2019 convertito con L. 44/2019;
 - c) **al Sig. Prefetto di Taranto** affinché ai sensi della Legge 44/2019, e su richiesta di ARIF ove di necessità, disponga l'ausilio della forza pubblica a supporto di ARIF nelle operazioni di estirpazione.

A) ESTIRPAZIONE TRAMITE ARIF

- **di disporre**, ai sensi di quanto stabilito dal Regolamento di Esecuzione (Ue) 2020/1201 della Commissione, per il tramite dell'ARIF, l'estirpazione entro massimo 20 giorni consecutivi dalla data di avvenuta notifica del presente atto, delle piante risultate infette dal batterio *Xylella fastidiosa*, site in agro di **Martina Franca**, sopra indicate e riportate **nell'allegato D**, nonché evidenziate nelle ortofoto di cui **all'allegato A**, parte integrante del presente atto;
 - **di stabilire** che l'ARIF, nell'eseguire l'estirpazione delle piante di cui al presente atto, dovrà attenersi alla seguente procedura:
 - attendere massimo 10 giorni consecutivi dalla data di avvenuta notifica, per l'eventuale espressione da parte del proprietario/conduttore della volontà di procedere autonomamente all'estirpazione delle piante;
 - allo scadere del suddetto periodo massimo di 10 giorni e in assenza di comunicazioni del proprietario/conduttore, ARIF dovrà procedere nei successivi 10 giorni consecutivi a:
 - effettuare il trattamento fitosanitario preventivamente all'estirpazione, contro i vettori dell'organismo specificato, ai sensi del comma 1 dell'art. 14 del Regolamento di Esecuzione (Ue) 2020/1201 della Commissione, utilizzando prodotti autorizzati su olivo contro il *Philaenus spumarius*;
 - estirpare le piante infette con le seguenti modalità:
 - taglio della chioma;
 - taglio del tronco dell'albero a livello del colletto;
 - estirpazione dell'apparato radicale
- informando l'Osservatorio Fitosanitario alla pec osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it e la sede operativa di Brindisi al seguente indirizzo mail: c.cavallo@regione.puglia.it;
- distruggere in loco tutta la parte frondosa dell'albero, separata dal tronco, mediante trinciatura o bruciatura se consentito dalla legge e dai relativi regolamenti comunali;
 - lasciare nelle disponibilità del proprietario/conduttore la parte legnosa delle piante estirpate, opportunamente depezzate;

- redigere specifica relazione sulle operazioni svolte sull'appezzamento con l'indicazione del sesto di impianto in caso di oliveto, elemento necessario per poter applicare la DGR 940/2017, che dovrà essere trasmessa alla suindicata pec della Sezione Osservatorio Fitosanitario e al medesimo indirizzo mail della sede operativa di Brindisi;
- richiedere al Prefetto, ai sensi della Legge 44/2019, l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione delle piante infette, a seguito di accesso negato ai luoghi di estirpazione, documentato e verbalizzato ai sensi degli art. 46, 47 del DPR 445/2000 e dell'art. 76 (dichiarazioni mendaci);
- **di stabilire** che ai sensi della DGR 940 del 13/06/2017 ai proprietari/conduttori sarà riconosciuto il contributo per il danno subito per ogni albero estirpato, pertanto il proprietario deve comunicare all'ARIF e per conoscenza alla Sezione Osservatorio Fitosanitario, il codice fiscale ed i riferimenti bancari ove effettuare il relativo bonifico (come da allegato C, scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it), entro 3 mesi dalla data di avvenuta notifica del presente atto, a mezzo raccomandata A/R al seguente indirizzo: Viale Luigi Corigliano, 1 – 70123 – Bari oppure a mezzo pec: protocollo@pec.arifpuglia.it

B) ESTIRPAZIONE VOLONTARIA

- **di stabilire** che qualora il proprietario voglia provvedere autonomamente all'abbattimento delle piante infette con mezzi propri, dovrà a propria cura e spese:
 - manifestare, entro il termine massimo di 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi dalla data di avvenuta notifica come definita in precedenza, la volontà di estirpare autonomamente compilando e trasmettendo il modello di cui **all'allegato B** (scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it), mediante raccomandata A/R all'indirizzo dell'ARIF: Viale Luigi Corigliano, 1 – 70123 – Bari oppure alla PEC dell'Agenzia: protocollo@pec.arifpuglia.it, nonché alla Sezione Osservatorio Fitosanitario osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it e alla sede operativa di Brindisi mail c.cavallo@regione.puglia.it, che dovrà sovrintendere alle operazioni;
 - comunicare la data di inizio dell'operazione di estirpazione alla sede operativa di Brindisi (Via Tor Pisana 120, Brindisi - mail: c.cavallo@regione.puglia.it), almeno 5 (cinque) giorni prima dell'inizio dei lavori e comunque entro lo scadere dei 10 (dieci) giorni decorrenti dalla manifestazione della volontà di estirpare;
 - effettuare il trattamento fitosanitario preventivamente all'estirpazione, contro i vettori dell'organismo specificato, ai sensi del comma 1 dell'art. 14 del Regolamento (Ue) 2020/1201 della Commissione, utilizzando prodotti autorizzati su olivo contro il *Philaenus spumarius*;
 - estirpare le piante infette con mezzi meccanici;
 - distruggere in loco tutta la parte frondosa dell'albero, separata dal tronco, mediante trinciatura o bruciatura se consentito dalla legge e dai relativi regolamenti comunali;
 - comunicare alla Soprintendenza eventuali ritrovamenti fortuiti di interesse archeologico;
- **di stabilire** che le operazioni di estirpazione e distruzione devono essere presidiate da un Ispettore fitosanitario/Agente fitosanitario che deve:
 - essere di ausilio per determinare le piante oggetto del presente provvedimento;
 - verificare la correttezza delle operazioni di estirpazione e distruzione delle piante;
 - provvedere alla redazione di apposito verbale che è atto propedeutico e indispensabile per il riconoscimento del contributo;
- **di stabilire** che a seguito di accertato impedimento all'estirpazione, a causa di intervento di terze persone (documentato e verbalizzato ai sensi degli art. 46, 47 del DPR 445/2000 e dell'art. 76 per dichiarazioni mendaci), l'ispettore fitosanitario richiede al Prefetto, ai sensi della Legge 44/2019, l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione delle piante infette;
- **di stabilire** che in caso di estirpazione della pianta infetta a cura del proprietario, sarà riconosciuto per ogni albero estirpato, l'intero contributo previsto dalla DGR 940/2017 e pertanto il proprietario deve comunicare all'ARIF e per conoscenza alla Sezione Osservatorio Fitosanitario, il codice fiscale ed i riferimenti bancari ove effettuare il relativo bonifico (come da **allegato C**, scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it),

entro 3 mesi dalla data di avvenuta notifica del presente atto, a mezzo raccomandata A/R al seguente indirizzo: Viale Luigi Corigliano, 1 – 70123 – Bari oppure a mezzo pec: protocollo@pec.arifpuglia.it;

- **di stabilire** che qualora il proprietario/conducente non proceda al concreto avvio delle attività di estirpazione delle piante infette entro massimo 20 giorni dall'avvenuta notifica, la Sezione Osservatorio Fitosanitario disporrà l'abbattimento coatto delle piante infette, per il tramite dell'ARIF, provvederà a denunciare la circostanza alla Procura della Repubblica ai sensi degli artt. 500 e 650 c.p., all'applicazione della sanzione amministrativa di cui al comma 20 dell'art. 54 del D. Lgs. 214/05, a non riconoscere alcun contributo a qualunque titolo per l'abbattimento delle piante infette.

C) DISPOSIZIONI GENERALI

- **di stabilire** che chiunque non adempie alle disposizioni impartite con il presente atto è sanzionabile ai sensi del comma 2 dell'art. 18-bis della Legge n.44 del 21/05/2019, conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge n°27 del 29/03/2019;
- **di stabilire** che chiunque non adempie alle disposizioni impartite ovvero provoca ritardi nella loro applicazione è perseguibile ai sensi degli artt. 500 e 650 c.p.;
- **di pubblicare** il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- **di pubblicare** il presente atto sul portale www.emergenzaxylella.it.

VERIFICA AI SENSI DEL D. lgs 196/03

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI

Ai sensi della L.R. n. 28/2001 s.m.i. e del D.Lgs

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione (e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale).

I sottoscritti attestano che il procedimento affidatogli, è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente Vicario di Sezione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile P.O. (Dott. Francesco Colasuonno)

Il Responsabile P.O. (Dott.ssa Anna Percoco)

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE VICARIO DELLA SEZIONE

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

Visti gli art. 18 e 21 del D.P.G.R. n. 443/2015;

Visto l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Vista la DGR 1176 del 29/07/2016 di conferimento di incarichi di direzione;

Vista la D.G.R. n. 3261 del 28/7/98;

Visti gli artt. 4 e 16 del D.lgs. 165/01;

Vista la DGR 713 del 2/05/2018 di nomina dell'Ing. Giuseppe Tedeschi quale Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario;

Vista la DGR 278 del 02/03/2020 di nomina del Dott. Luigi Trotta quale Dirigente Vicario della Sezione Osservatorio Fitosanitario;

Vista la nota del Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario n° 6598 del 17/05/2019 di conferimento incarichi di Posizioni Organizzative;

Vista la DDS n. 72 del 18/06/2019 per quanto attiene la delega di funzioni ai sensi della Legge 241/90 smi;

Vista la DDS n. 773 del 25/06/2019 di assegnazione definitiva delle titolarità delle Posizioni Organizzative;

Visto l'art. 21 bis della Legge 241/90;

RITENUTO, per le motivazioni sopra riportate, che vengono condivise, di emanare il presente provvedimento

DETERMINA

- **di approvare** quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente richiamato;
- **disporre l'estirpazione di n° 5 piante infette** site in agro di **Martina Franca** ed elencate nella tabella seguente e dettagliate nell'allegato D, con le modalità e la tempistica di seguito definite:

MONITORAGGIO 2020					
AGRO	FOGLIO	PARTICELLA	INTESTATARIO	N° PIANTE INFETTE	VINCOLO PAESAGGISTICO
Martina Franca	239	142	<ul style="list-style-type: none"> • CARAMIA DOMENICO • URGESI VENANZIA di GIUSEPPE ORONZO 	5	_____
TOTALE				5	0

- **trasmettere** il presente atto con unica PEC:
 - al Comune di **Martina Franca** affinché provveda entro 3 (tre) giorni dall'invio della Pec di trasmissione del presente atto all'affissione all'Albo Pretorio della presente determinazione per la **durata di 10 (dieci) giorni** naturali e consecutivi. Tale affissione, ai sensi dell'art. 21 bis L.241/1990 e s.m.i, decorso il tredicesimo giorno dalla data di invio della Pec assume valore di notifica **ai proprietari/conduuttori interessati dalle estirpazioni**;
 - all'ARIF** per le attività di competenza in base alla L.R. 19/2019, alla DGR 548/2020 e al Decreto Legge 27/2019 convertito con L. 44/2019;
 - al Sig. Prefetto di Taranto** affinché ai sensi della Legge 44/2019, e su richiesta di ARIF ove di necessità, disponga l'ausilio della forza pubblica a supporto di ARIF nelle operazioni di estirpazione.

A) ESTIRPAZIONE TRAMITE ARIF

- **di disporre**, ai sensi di quanto stabilito dal Regolamento di Esecuzione (Ue) 2020/1201 della Commissione, per il tramite dell'ARIF, l'estirpazione entro massimo 20 giorni consecutivi dalla data di avvenuta notifica del presente atto, delle piante risultate infette dal batterio *Xylella fastidiosa*, site in agro di **Martina Franca**, sopra indicate e riportate **nell'allegato D**, nonché evidenziate nelle ortofoto di cui **all'allegato A**, parte integrante del presente atto;
- **di stabilire** che l'ARIF, nell'eseguire l'estirpazione delle piante di cui al presenta atto, dovrà attenersi alla seguente procedura:
 - attendere massimo 10 giorni consecutivi dalla data di avvenuta notifica, per l'eventuale espressione da parte del proprietario/conduuttore della volontà di procedere autonomamente all'estirpazione delle piante;
 - allo scadere del suddetto periodo massimo di 10 giorni e in assenza di comunicazioni del proprietario/

conduttore, ARIF dovrà procedere nei successivi 10 giorni consecutivi a:

- effettuare il trattamento fitosanitario preventivamente all'estirpazione, contro i vettori dell'organismo specificato, ai sensi del comma 1 dell'art. 14 del Regolamento di Esecuzione (Ue) 2020/1201 della Commissione, utilizzando prodotti autorizzati su olivo contro il *Philaenus spumarius*;
- estirpare le piante infette con le seguenti modalità:
 - taglio della chioma;
 - taglio del tronco dell'albero a livello del colletto;
 - estirpazione dell'apparato radicaleinformando l'Osservatorio Fitosanitario alla pec osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it e la sede operativa di Brindisi al seguente indirizzo mail: c.cavallo@regione.puglia.it;
- distruggere in loco tutta la parte frondosa dell'albero, separata dal tronco, mediante trinciatura o bruciatura se consentito dalla legge e dai relativi regolamenti comunali;
- lasciare nelle disponibilità del proprietario/conduttore la parte legnosa delle piante estirpate, opportunamente depezzate;
- redigere specifica relazione sulle operazioni svolte sull'appezzamento con l'indicazione del sesto di impianto in caso di oliveto, elemento necessario per poter applicare la DGR 940/2017, che dovrà essere trasmessa alla suindicata pec della Sezione Osservatorio Fitosanitario e al medesimo indirizzo mail della sede operativa di Brindisi;
- richiedere al Prefetto, ai sensi della Legge 44/2019, l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione delle piante infette, a seguito di accesso negato ai luoghi di estirpazione, documentato e verbalizzato ai sensi degli art. 46, 47 del DPR 445/2000 e dell'art. 76 (dichiarazioni mendaci);
- **di stabilire** che ai sensi della DGR 940 del 13/06/2017 ai proprietari/conduttori sarà riconosciuto il contributo per il danno subito per ogni albero estirpato, pertanto il proprietario deve comunicare all'ARIF e per conoscenza alla Sezione Osservatorio Fitosanitario, il codice fiscale ed i riferimenti bancari ove effettuare il relativo bonifico (come da **allegato C**, scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it), entro 3 mesi dalla data di avvenuta notifica del presente atto, a mezzo raccomandata A/R al seguente indirizzo: Viale Luigi Corigliano, 1 – 70123 – Bari oppure a mezzo pec: protocollo@pec.arifpuglia.it;

B) ESTIRPAZIONE VOLONTARIA

- **di stabilire** che qualora il proprietario voglia provvedere autonomamente all'abbattimento delle piante infette con mezzi propri, dovrà a propria cura e spese:
 - manifestare, entro il termine massimo di 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi dalla data di avvenuta notifica come definita in precedenza, la volontà di estirpare autonomamente compilando e trasmettendo il modello di cui **all'allegato B** (scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it), mediante raccomandata A/R all'indirizzo dell'ARIF: Viale Luigi Corigliano, 1 – 70123 – Bari oppure alla PEC dell'Agenzia: protocollo@pec.arifpuglia.it, nonché alla Sezione Osservatorio Fitosanitario osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it e alla sede operativa di Brindisi mail c.cavallo@regione.puglia.it, che dovrà sovrintendere alle operazioni;
 - comunicare la data di inizio dell'operazione di estirpazione alla sede operativa di Brindisi (Via Tor Pisana 120, Brindisi - mail: c.cavallo@regione.puglia.it), almeno 5 (cinque) giorni prima dell'inizio dei lavori e comunque entro lo scadere dei 10 (dieci) giorni decorrenti dalla manifestazione della volontà di estirpare;
 - effettuare il trattamento fitosanitario preventivamente all'estirpazione, contro i vettori dell'organismo specificato, ai sensi del comma 1 dell'art. 14 del Regolamento di Esecuzione (Ue) 2020/1201 della Commissione, utilizzando prodotti autorizzati su olivo contro il *Philaenus spumarius*;
 - estirpare le piante infette con mezzi meccanici;
 - distruggere in loco tutta la parte frondosa dell'albero, separata dal tronco, mediante trinciatura o bruciatura se consentito dalla legge e dai relativi regolamenti comunali;
 - comunicare alla Soprintendenza eventuali ritrovamenti fortuiti di interesse archeologico;

- **di stabilire** che le operazioni di estirpazione e distruzione devono essere presidiate da un Ispettore fitosanitario/Agente fitosanitario che deve:
 - essere di ausilio per determinare le piante oggetto del presente provvedimento;
 - verificare la correttezza delle operazioni di estirpazione e distruzione delle piante;
 - provvedere alla redazione di apposito verbale che è atto propedeutico e indispensabile per il riconoscimento del contributo;
- **di stabilire** che a seguito di accertato impedimento all'estirpazione, a causa di intervento di terze persone (documentato e verbalizzato ai sensi degli art. 46, 47 del DPR 445/2000 e dell'art. 76 per dichiarazioni mendaci), l'ispettore fitosanitario richiede al Prefetto, ai sensi della Legge 44/2019, l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione delle piante infette;
- **di stabilire** che in caso di estirpazione della pianta infetta a cura del proprietario, sarà riconosciuto per ogni albero estirpato, l'intero contributo previsto dalla DGR 940/2017 e pertanto il proprietario deve comunicare all'ARIF e per conoscenza alla Sezione Osservatorio Fitosanitario, il codice fiscale ed i riferimenti bancari ove effettuare il relativo bonifico (come da **allegato C**, scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it), entro 3 mesi dalla data di avvenuta notifica del presente atto, a mezzo raccomandata A/R al seguente indirizzo: Viale Luigi Corigliano, 1 – 70123 – Bari oppure a mezzo pec: protocollo@pec.arifpuglia.it;
- **di stabilire** che qualora il proprietario/conducente non proceda al concreto avvio delle attività di estirpazione delle piante infette entro massimo 20 giorni dall'avvenuta notifica, la Sezione Osservatorio Fitosanitario disporrà l'abbattimento coatto delle piante infette, per il tramite dell'ARIF, provvederà a denunciare la circostanza alla Procura della Repubblica ai sensi degli artt. 500 e 650 c.p., all'applicazione della sanzione amministrativa di cui al comma 20 dell'art. 54 del D. Lgs. 214/05, a non riconoscere alcun contributo a qualunque titolo per l'abbattimento delle piante infette

C) DISPOSIZIONI GENERALI

- **di stabilire** che chiunque non adempie alle disposizioni impartite con il presente atto è sanzionabile ai sensi del comma 2 dell'art. 18-bis della Legge n. 44 del 21/05/2019, conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge n° 27 del 29/03/2019;
- **di stabilire** che chiunque non adempie alle disposizioni impartite ovvero provoca ritardi nella loro applicazione è perseguibile ai sensi degli artt. 500 e 650 c.p.;
- **di pubblicare** il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- **di pubblicare** il presente atto sul portale www.emergenzaxylella.it;
- **di stabilire** che il presente atto è immediatamente esecutivo.
- **di dare atto** che questo provvedimento:
 - è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente, è composto da 13 (tredici) facciate e dagli allegati **A**, composto da n. 2 facciate, **B**, **C**, composti da n. 2 (due) facciate e **D**, composto da n. 1 facciata e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene; non sarà trasmesso al Dipartimento Programmazione e Finanze - Servizio Ragioneria - in quanto non sussistono adempimenti contabili;
 - sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 443 del 31.07.2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020;
 - sarà pubblicizzato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it

Il Funzionario P.O Delegato
(Dott.ssa Anna Percoco)

Il Dirigente Vicario di Sezione
(Dott. Luigi Trotta)



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE

SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO

ALLEGATO A alla DDS n. 124 del 12/10/2020

Il presente allegato, firmato digitalmente, è composto

Da n.1 ortofoto

Il Dirigente Vicario di Sezione
(dott. Luigi Trotta)

Firmato da:Luigi Trotta
Organizzazione:REGIONE PUGLIA/80017210727
Data: 12/10/2020 18:36:57



Allegato B

Il presente allegato, firmato digitalmente, è costituito da n. 2 pagine

Il Dirigente Vicario della Sezione

Dott. Luigi Trotta
Firmato da: Luigi Trotta
Organizzazione: REGIONE PUGLIA/80017210727
Data: 12/10/2020 18:37:41ARIF
VIALE LUGI CORIGLIANO 1 - 70132 BARI
protocollo@pec.arifpuglia.itREGIONE PUGLIA
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO - BARI
osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.itSEDE OPERATIVA DI BRINDISI
c.cavallo@regione.puglia.it**OGGETTO: ESERCIZIO DEL DIRITTO DI ESTIRPAZIONE VOLONTARIA DI CUI ALLA
DDS N. _____ DEL _____**

Con la presente il/la sottoscritto/a, nato/a a ilCodice Fiscale..... in qualità di (specificare se diverso dall'intestataro indicato nella DDS di cui all'oggetto, in tal caso allegare relativa documentazione probatoria), dichiara **di procedere all'estirpazione volontaria** delle piante infette di cui alla DDS in oggetto, rispettando quanto prescritto nell'atto medesimo e pertanto comunico/a:

- Il trattamento fitosanitario sarà effettuato in data _____ con

<input type="checkbox"/> Deltametrina	<input type="checkbox"/> Fosmet
<input type="checkbox"/> Acetamiprid	<input type="checkbox"/> Spinetoram

(indicare uno, apponendo una X);

- Per l'abbattimento si propone all'Ispettore Fitosanitario la data del _____;
- Per le comunicazioni sulle operazioni di estirpazione l'Ispettore Fitosanitario potrà contattare il seguente numero telefonico _____
(necessario per definire gli accordi operativi di campo).
- il contributo deve essere corrisposto a:
 - nome e cognome _____
 - nato/a il _____ a _____
 - Codice fiscale _____
 - residente in _____ a _____
 - codice IBAN _____

(per maggiore chiarezza, si richiede di allegare fotocopia delle coordinate bancarie - IBAN)
- la presente espressione di volontà è irrevocabile, consapevole che si deve procedere con immediatezza alla estirpazione della/e pianta/e infette e che simile circostanza è perseguibile ai sensi degli artt. 650 e 500 del c.p.;
- Allego copia del seguente documento _____ (altrimenti sbarrare)
- Allego copia del documento di riconoscimento in corso di validità, debitamente firmata e datata in calce.

Data _____

In Fede, _____
(firma del titolare giuridico del terreno)**Sezione Osservatorio Fitosanitario**Lung. Nazario Sauro 41- Bari- Tel. 080 5405147 - PEC: osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it

Sede operativa di Brindisi Via Torpisanana, 120 - Tel: 0831 /544339 - Fax: 0831 / 544300

mail: c.cavallo@regione.puglia.it PEC: osservatorio.fitosanitario.br@pec.rupar.puglia.it

Allegato B

Il presente allegato, firmato digitalmente, è costituito da n. 2 pagine
 Il Dirigente Vicario della Sezione
 Dott. Luigi Trotta

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
 (art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ (____)
 Il _____ C.F. _____, residente a _____ (____),
 in _____ n. _____, consapevole che le
 dichiarazioni mendaci, in applicazione dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, sono punite ai sensi del codice
 penale e delle leggi speciali in materia e che comunque comportano la decadenza dai benefici
 eventualmente conseguiti con il provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera

DICHIARA

- Di non essere una "impresa in difficoltà" ai sensi del punto 14 del paragrafo 1 dell'art. 2 del Reg 702/2014;
- Di non essere destinatario di un ordine di recupero pendente a seguito di una decisione della Commissione europea che dichiara gli aiuti illegittimi e incompatibili con il mercato interno;
- Di essere _____ (1), dei terreni ubicati in agro di _____ contraddistinti in catasto terreni al foglio _____ particelle _____
 _____ contraddistinti in catasto terreni al foglio _____ particelle _____
 _____ contraddistinti in catasto terreni al foglio _____ particelle _____
 e di aver diritto a percepire i contributi finanziari previsti dal regime di aiuti a favore dei proprietari o conduttori a qualunque titolo, dei terreni agricoli e ricadenti nelle zone delimitate ai sensi dell'art. 7 del DM 7 dicembre 2016, per l'abbattimento delle piante di olivo infette da *Xylella fastidiosa* e che tutti i dati riportati in domanda sono veritieri.

Luogo

data

in fede

(1) *Proprietario, comproprietario, nudo proprietario etc...*

Nel caso in cui le piante estirpate appartengano a più comproprietari, preferibilmente, uno solo di essi richiede l'intero indennizzo allegando la delega degli altri comproprietari come da schema riportato nel mod. 4 della D.G.R. 940/2017, pubblicata sul sito istituzionale www.emergenzaxylella.it.

Allegato C

Il presente allegato, firmato digitalmente, è costituito da n.2 pagine
Il Dirigente Vicario della Sezione

Dott. Luigi Trotta
Firma: 12/10/2020 18:38:01
Organizzazione: REGIONE PUGLIA/80017210727
Data: 12/10/2020 18:38:01

Agenzia regionale attività irrigue e forestali
Viale Luigi Corigliano, 1 – 70123 – Bari
protocollo@pec.arifpuglia.it

p.c. REGIONE PUGLIA
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO
Lungomare Nazario Sauro 41 70121 Bari

osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO: COMUNICAZIONE COORDINATE BANCARIE PER EROGAZIONE CONTRIBUTO DI CUI ALLA DDS

N. _____ DEL _____

Con la presente il/la sottoscritto/a nato/a a ilCodice Fiscale.....in qualità di (specificare, se diverso dall'intestatario indicato nella DDS di cui all'oggetto, allegare relativa documentazione probatoria) comunico/a che a seguito della disposizione di estirpazione delle piante infette da Xylella a cura di ARIF (DDS in oggetto), il contributo per ogni albero abbattuto deve essere corrisposto a:

- nome e cognome _____
- nato/a il _____ a _____
- Codice fiscale _____
- residente in _____ a _____
- codice IBAN _____
(per maggiore chiarezza, si richiede di allegare fotocopia delle coordinate bancarie - IBAN)
- Allego copia del seguente documento _____ (altrimenti sbarrare)
- Allego copia del documento di riconoscimento in corso di validità, debitamente firmata e datata in calce

Data _____

In Fede

(firma del titolare giuridico del terreno)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ (____)
Il _____ C.F. _____, residente a _____ (____),
in _____ n. _____, consapevole che le
dichiarazioni mendaci, in applicazione dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, sono punite ai sensi del codice
penale e delle leggi speciali in materia e che comunque comportano la decadenza dai benefici
eventualmente conseguiti con il provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera

DICHIARA

- Di non essere una "impresa in difficoltà" ai sensi del punto 14 del paragrafo 1 dell'art. 2 del Reg 702/2014;
- Di non essere destinatario di un ordine di recupero pendente a seguito di una decisione della Commissione europea che dichiara gli aiuti illegittimi e incompatibili con il mercato interno;
- Di essere _____ (1), dei terreni ubicati in agro di _____ contraddistinti in catasto terreni al foglio _____ particelle _____
_____ contraddistinti in catasto terreni al foglio _____ particelle _____
_____ contraddistinti in catasto terreni al foglio _____ particelle _____
e di aver diritto a percepire i contributi finanziari previsti dal regime di aiuti a favore dei proprietari o conduttori a qualunque titolo, dei terreni agricoli e ricadenti nelle zone delimitate ai sensi dell'art. 7 del DM 7 dicembre 2016, per l'abbattimento delle piante di olivo infette da *Xylella fastidiosa* e che tutti i dati riportati in domanda sono veritieri.

Luogo

data

in fede

(1) *Proprietario, comproprietario, nudo proprietario etc...*

Nel caso in cui le piante estirpate appartengano a più comproprietari, preferibilmente, uno solo di essi richiede l'intero indennizzo allegando la delega degli altri comproprietari come da schema riportato nel mod. 4 della D.G.R. 940/2017, pubblicata sul sito istituzionale www.emergenzaxylella.it.

Allegato D

Il presente allegato, firmato digitalmente, è costituito da n. 2 pagina
 Il Dirigente Vicario della Sezione

Dott. Luigi Trotta

Firmato da: Luigi Trotta
 Organizzazione: REGIONE PUGLIA/80017210727
 Data: 12/10/2020 18:38:26

MONITORAGGIO 2020									
AGRO	FOGLIO	PARTICELLA	INTESTATARIO	SPECIE	CAMPIONE	LONGITUDINE	LATITUDINE	ZONA	VINCOLO PAESAGGISTICO
MARTINA FRANCA	239	142	<ul style="list-style-type: none"> • CARAMIA DOMENICO • URGESI VENZAZIA di GIUSEPPE ORONZO 	Olivo	940181	17,41995648	40,63844477	Contenimento	
				Olivo	940246	17,4199727	40,63837602	Contenimento	
				Olivo	940343	17,42006393	40,63831899	Contenimento	
				Olivo	940582	17,42005176	40,63859268	Contenimento	
				Olivo	940782	17,41999671	40,63881927	Contenimento	
TOTALE					5				0

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 12 ottobre 2020, n. 125

D.lgs. 214/2005 e s.m.i. - D.G.R. 548/2020 – Regolamento di esecuzione (UE) 2020/1201 della Commissione del 14 agosto 2020 - Misure fitosanitarie per il contenimento della diffusione della *Xylella fastidiosa*. Monitoraggio 2020.

Prescrizione di estirpazione di piante infette ai sensi del Reg. (UE) 2020/1201, site in agro di Ostuni (BR) - Zona contenimento.

L'anno 2020, il giorno 12 del mese di ottobre, in Bari presso la sede del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale – Lungomare Nazario Sauro 45/47, il responsabile della P.O. "Lotte obbligatorie, produzioni vivaistiche e sementiere", con la collaborazione della P.O. "Difesa attiva e produzione" riferisce:

Premesso che la *Xylella fastidiosa*, batterio da quarantena, costituisce una grave minaccia per gli ulivi e per le altre piante ospiti presenti in Puglia, nonché per il restante territorio italiano, europeo e del bacino del Mediterraneo, essendo in grado di compromettere significativamente lo sviluppo economico delle imprese agricole e vivaistiche dei territori interessati.

Visto l'art. 16.1 della Dir 2000/29/CE che impone l'adozione obbligatoria di immediate misure di eradicazione e, ove non sia più possibile, il contenimento degli organismi nocivi da quarantena ritrovati sul territorio nazionale.

Visto il Regolamento (UE) 2016/2031 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 ottobre 2016 relativo alle misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante, che modifica i regolamenti (UE) n. 228/2013, (UE) n. 652/2014 e (UE) n. 1143/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio e abroga le direttive 69/464/CEE, 74/647/CEE, 93/85/CEE, 98/57/CE, 2000/29/CE, 2006/91/CE e 2007/33/CE del Consiglio.

Visto l'art. 1, comma 1, lettera a) del D. Lgs 214/05, di recepimento della Direttiva 2000/29/CE, che recita "*le misure di protezione contro l'introduzione e la diffusione nel territorio della Repubblica italiana di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali che rientrano, in base al criterio della prevalenza, nella materia della profilassi internazionale di cui all'art. 117, comma secondo, lettera q), della Costituzione*";

Visto il D.lgs. n° 214 del 19/08/05 s.m.i., che dispone ai Servizi Fitosanitari Regionali di espletare le attività di controllo fitosanitario sul territorio regionale, in particolare l'espletamento delle attività di monitoraggio degli organismi nocivi da quarantena oggetto di lotta obbligatoria.

Visto l'art. 50, comma 1, lettera g) del D.lgs 214/05 che dispone, nell'ambito dei compiti assegnati al Servizio Fitosanitario regionale, la prescrizione, sul territorio di competenza, di tutte le misure ufficiali ritenute necessarie, ivi compresa la distruzione di vegetali e prodotti vegetali ritenuti contaminati o sospetti tali.

Visto il Decreto del Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali del 6 Giugno 2019 di definizione delle aree indenni dall'organismo nocivo *Xylella f.* nel territorio della Repubblica Italiana.

Visto il Decreto del Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali n. 4999 del 13 febbraio 2018 "*Misure di emergenza per la prevenzione, il controllo e l'eradicazione di Xylella fastidiosa (Well e Raju) nel territorio della Repubblica Italiana*", (G.U. n. 80 del 06/04/2018).

Visto il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali e del Turismo del 5 ottobre 2018 "*Modifica del decreto ministeriale 13 febbraio 2018, concernente le misure di emergenza per la prevenzione, il controllo e l'eradicazione di Xylella fastidiosa (Well et al.) nel territorio della Repubblica italiana*" - (G.U. n. 271 del 21-11-2018).

Vista la Legge n. 44 del 21/05/2019, conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge n° 27 del 29/03/2019 "*Disposizioni urgenti in materia di rilancio dei settori agricoli in crisi e di sostegno alle imprese agroalimentari colpite da eventi atmosferici avversi di carattere eccezionale e per l'emergenza nello stabilimento Stoppani, sito nel Comune di Cogoleto*" - (G.U. n. 75 del 29-03-2019).

Vista la Legge regionale 30 aprile 2019, n. 19 (BURP n° 46/2019) che assegna all'Agenzia Regionale per le attività Irrigue e Forestali (ARIF) funzioni di supporto all'Osservatorio fitosanitario regionale, in particolare:

- a) le misure di monitoraggio, prevenzione, estirpazione e comunicazione finalizzate alla gestione della batteriosi causata da *Xylella fastidiosa*;
- b) l'attività istruttoria per il riconoscimento alle aziende agricole di eventuali contributi finanziari a fronte dei costi sostenuti alle stesse per l'attuazione delle misure fitosanitarie.

Vista la legge 14/02/1951 n. 144 che ha disciplinato l'abbattimento degli alberi di olivo.

Vista la Legge n. 14 del 2007 "Tutela e valorizzazione del paesaggio degli ulivi monumentali della Puglia".

Vista la Legge Regionale n° 4 del 29/03/2017 "*Gestione della batteriosi da Xylella fastidiosa nel territorio della Regione Puglia*" (BURP n° 39 del 30/03/2017).

Vista la Legge Regionale n° 37 del 20/09/2017 "*Interpretazione autentica degli articoli 5, 6 e 8 della legge regionale 29 marzo 2017, n. 4 (Gestione della batteriosi da Xylella fastidiosa nel territorio della regione Puglia)*" (BURP n° 110/2017).

Vista la Legge Regionale n. 64 del 22/12/2017 "*Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 29 marzo 2017, n. 4 (Gestione della batteriosi da Xylella fastidiosa nel territorio della regione Puglia)*", (BURP n. 146 del 27/12/2017).

Visto l'art. 99 della Legge Regionale n.67/2018 che ha ulteriormente modificato ed integrato la L.r. n. 4/2017.

Visto l'art. I-6 del Trattato che adotta una Costituzione per l'Europa (ex art. I-10.1) che stabilisce il principio di preminenza del diritto dell'Unione europea sul diritto interno dei suoi Stati membri "... *la Costituzione e il diritto adottato dalle istituzioni dell'Unione nell'esercizio delle competenze a questa attribuite prevalgono sul diritto degli Stati membri*".

Visto il Regolamento di esecuzione (UE) 2020/1201 della Commissione del 14 agosto 2020 relativo alle misure per prevenire l'introduzione e la diffusione nell'Unione della *Xylella fastidiosa* (Wells et al.) che ha abrogato la Decisione 789/2015 e s.m.i, pubblicato in Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea il 17/08/2020 ed entrato in vigore il 20/08/2020.

Considerato che il precitato Regolamento (UE) 2020/1201 è stato adottato ed entrato in vigore quando le attività di monitoraggio delle aree delimitate, organizzate sulla base della Decisione di esecuzione UE/2015/789 e s.m.i e della DGR 548/2020, sono in pieno svolgimento con la conclusione del monitoraggio nella zona cuscinetto e dei buffer attorno ai focolai già individuati e il completamento del monitoraggio della zona contenimento.

Considerato che il precitato nuovo Regolamento (UE) 2020/1201 ha apportato numerose modifiche che richiedono la definizione di nuove procedure e la revisione del DM 4999 e della DGR 548/2020.

Vista la nota della sezione Osservatorio prot. 7620 del 09/09/2020, con la quale la Regione Puglia ha chiesto alla Commissione per il tramite del MIPAAFT di prevedere una deroga all'applicazione del Regolamento per il 2020.

Visto il verbale del Comitato fitosanitario di Bruxelles (SCOPAFF) del 17/09/2020 con il quale la Commissione ha consentito alla Regione Puglia di derogare all'applicazione del regolamento concludendo la campagna di monitoraggio in corso secondo il programma della DGR 548/2020 senza applicare il metodo statistico RIBESS.

Preso atto della DGR 548 del 21/04/2020 "Attuazione della decisione di esecuzione (UE) 789/2015 e s.m.i. "misure per impedire l'introduzione e la diffusione di *Xylella fastidiosa*". Approvazione del Piano per l'annualità 2020:

- "Azioni di contrasto alla diffusione della *Xylella fastidiosa subsp.pecuauca ST53*";
- "Misure fitosanitarie di controllo dei vettori per contrastare la diffusione di *Xylella fastidiosa subsp.pecuauca ST53*".

Vista la sentenza della Corte di Giustizia europea del 09/06/2016 che ha dichiarato legittime le misure di eradicazione previste dalla predetta Decisione UE/789/2015.

Viste le sentenze n° 11850 del 30/11/2017 del TAR Lazio e n. 573 del 09/04/2018 del TAR Lecce che confermano “... non sussisteva un obbligo di avviso dell'avvio del procedimento relativo all'abbattimento delle piante di ulivo, che in alcun modo avrebbe potuto influire sull'esito dello stesso, attesa la superiore finalità del contenimento della diffusione ed eradicazione del batterio, ...”.

Vista l'Ordinanza del Consiglio di Stato n° 3224/2019 del 21/06/2019 sul ricorso numero di registro generale 4210 del 2019, proposto da CODACONS e altri che conferma l'importanza dell'attuazione delle misure di controllo attualmente in corso, quali la rimozione delle piante infette e l'istituzione di aree delimitate.

Vista la sentenza della Corte di Giustizia del 05/09/2019 per quanto attiene il ritardo nello svolgimento del monitoraggio e la tempistica degli abbattimenti delle piante infette con la quale è stato precisato che occorre procedere «immediatamente» alla rimozione, in quanto misura di contenimento, almeno di tutte le piante risultate infette dall'organismo specificato.

Vista la sentenza n. 1396/2019 del TAR Puglia che ha respinto il ricorso del ricorrente sulla base della seguente argomentazione: “*Stanti le esigenze emergenziali, il ricorso a simili forme di pubblicità degli atti della Pubblica Amministrazione è del tutto coerente coi principi della legge sul procedimento amministrativo (cfr.: Cons. Stato V, 10.01.2013 n. 91)*”.

Considerato che - nelle more dell'aggiornamento della DGR 548/2020 e del relativo “Piano di Azione” al subentrato Regolamento UE 2020/1201 - occorre dare seguito all'attività di monitoraggio intrapresa sulla base della Decisione 2015/789/UE e s.m.i. e della DGR 548/2020, richiamato l'art. 50, comma 1, lettera g) del D.lgs 214/05 che dispone, nell'ambito dei compiti assegnati al Servizio Fitosanitario regionale, la prescrizione, sul territorio di competenza, di tutte le misure ufficiali ritenute necessarie, ivi compresa la distruzione di vegetali e prodotti vegetali ritenuti contaminati o sospetti tali, anche al fine anche di ottemperare a quanto statuito dalla Corte di Giustizia con la precitata sentenza del 05/09/2019 allorquando ha affermato che occorre procedere immediatamente alla rimozione di tutte le piante risultate infette dall'organismo specificato.

Viste le note prot. SELGE n. 279/2020, n. 288/2020, n. 295/2020, n. 300/2020, n. 305/2020, n. 310/2020, n. 312/2020 e n. 319/2020 del CNR, (pubblicate sul sito istituzionale <http://www.emergenzaxylella.it>), con le quali sono stati comunicati gli esiti positivi delle analisi molecolari per *Xylella fastidiosa* sui campioni vegetali prelevati da ARIF, nonché le relative coordinate geografiche, la specie delle piante infette e l'agro comunale su cui le piante ricadono, in particolare n° 71 piante infette di olivo, site in agro di Ostuni.

Preso atto che a garanzia dell'esatta individuazione delle piante infette da *Xylella fastidiosa*, i campioni vegetali prelevati durante il monitoraggio svolto da ARIF o dagli Ispettori fitosanitari, sono stati sottoposti a saggio molecolare presso il CNR Istituto per la Protezione sostenibile delle piante - Unità di Ricerca n. 9 della Rete Regionale dei Laboratori Pubblici - SELGE.

Preso atto dei dati relativi alla particella catastale (agro, foglio di mappa, numero di particella, intestatari) sulla quale insistono le piante infette, forniti da InnovaPuglia S.p.a. sulla base delle coordinate geografiche rilevate in sede di monitoraggio che hanno consentito di stabilire che le piante ricadono nella “zona contenimento” di cui alla DGR 548/2020 e alla DDS 59/2019.

Richiamata la Legge Regionale n. 64 del 22/12/2017 “Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 29 marzo 2017, n. 4” per quanto attiene l'obbligatorietà dell'attuazione “immediata” delle misure fitosanitarie anche in deroga a disposizioni normative e regolamentari regionali.

Visti i dati catastali degli appezzamenti (agro, foglio di mappa, particella, intestatario) forniti da Innovapuglia S.p.a e riportati nell' **allegato A (da A/1 ad A/33) e D**, parti integranti del presente atto.

Preso atto che l'estirpazione di cui al presente atto, non sostituibile con altra misura meno drastica, assume iniziativa di profilassi internazionale di cui al comma 1 dell'art. 1 del D.Lgs 214/2005 smi, che ai sensi sia

del paragrafo 2 dell'art. 7 della Decisione 789/2015 smi che del comma 1 dell'art. 13 del Regolamento di esecuzione (UE) 2020/1201 l'estirpazione deve avvenire "immediatamente", e la mancata estirpazione può essere motivo di diffusione di malattia delle piante, pericolosa per l'economia rurale, perseguita dall'art. 500 e 650 del c.p.

Richiamato il Regolamento di esecuzione (UE) 2020/1201, nella parte in cui dispone che devono essere applicati opportuni trattamenti fitosanitari contro i vettori della *xylella* e le piante che possono ospitare i vettori prima della rimozione delle piante infette di cui all'articolo 13, comma 1 .

Richiamata la Legge 44/2019 - art. 18-bis. (Misure di contrasto degli organismi nocivi da quarantena in applicazione di provvedimenti di emergenza fitosanitaria), che recita:

comma 1. Al fine di proteggere l'agricoltura, il territorio, le foreste, il paesaggio e i beni culturali dalla diffusione di organismi nocivi per le piante, le misure fitosanitarie ufficiali e ogni altra attività ad esse connessa, ivi compresa la distruzione delle piante contaminate, anche monumentali, disposte da provvedimenti di emergenza fitosanitaria, sono attuate in deroga a ogni disposizione vigente, comprese quelle di natura vincolistica, nei limiti e secondo i criteri indicati nei medesimi provvedimenti di emergenza fitosanitaria.

comma 3. In applicazione dell'articolo 21-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, la comunicazione dei provvedimenti di emergenza fitosanitaria, che dispongono le misure fitosanitarie obbligatorie, può essere effettuata anche mediante forme di pubblicità idonee, secondo le modalità e i termini stabiliti dal Servizio fitosanitario competente per territorio. Effettuate le forme di pubblicità di cui al periodo precedente, gli ispettori o gli agenti fitosanitari e il personale di supporto muniti di autorizzazione del Servizio fitosanitario, ai fini dell'esercizio delle loro attribuzioni, accedono comunque ai fondi nei quali sono presenti piante infettate dagli organismi nocivi di cui al presente decreto, al fine di attuare le misure fitosanitarie di emergenza. A tale scopo i Servizi fitosanitari competenti per territorio possono chiedere al Prefetto l'ausilio della forza pubblica.

Vista la DGR n. 940 del 13/06/2017 (BURP n.77 del 30/06/2017) che ha approvato il regime di aiuto conseguente alle azioni di contrasto alla diffusione della batteriosi, consistente nella concessione di un contributo per ogni olivo abbattuto, al netto del valore della parte legnosa.

Vista la DGR 2311 del 09/12/2019 (BURP n. 3 del 07/01/2020) che riconosce l'indennizzo anche ai soggetti che non svolgono attività economica agricola e che adempiono alle prescrizioni di estirpazione delle piante infette.

Visti gli artt. 500 e 650 del Codice Penale;

Vista la lettera h), comma 1, dell'art. 21 del D.lgs. 214/05;

Visti i commi 20 e 23 dell'art. 54 del D.lgs. 214/05;

Visto l'art. 21-octies della L.241/1990 s.m.i.;

Visto l'art. 21 bis della L. 241/1990 e s.m.i. che consente all'Amministrazione di stabilire forme di pubblicità del provvedimento idonee alle esigenze di immediatezza e celerità stabilite dalla Decisione UE/789/2015 e s.m.i.

Viste le note della Sezione Osservatorio Fitosanitario prot. n. 4643 del 29/04/2020 inviate a tutti i Comuni delle zone cuscinetto e contenimento e all'ANCI Puglia, con le quali è stata trasmessa la richiamata DGR 548/2020 ed è stato chiesto di affiggere detto atto deliberativo all'Albo Pretorio del comune, in forma ben visibile e consultabile dalla popolazione fino al 31 dicembre 2020.

Rilevato che le misure fitosanitarie di contrasto alla diffusione della batteriosi *Xylella fastidiosa* sono obbligatorie in quanto trattasi di profilassi internazionale di cui all'articolo 117, secondo comma, lettera q) della Costituzione, come previsto dall'articolo 1 del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 214;

Per quanto sopra riportato, dovendo dare immediato corso alle attività di estirpazione delle piante risultate

infette a *Xylella fastidiosa*, nelle more dell'aggiornamento della DGR 548/2020 e del relativo "Piano di Azione" al subentrato Regolamento UE 2020/1201, si propone di:

- **disporre l'estirpazione di n° 71 piante infette** site in agro di **Ostuni** ed elencate nella tabella seguente e dettagliate nell'allegato D, con le modalità e la tempistica di seguito definite:

MONITORAGGIO 2020					
AGRO	FOGLIO	PARTICELLA	INTESTATARIO	N° PIANTE INFETTE	VINCOLO PAESAGGISTICO
Ostuni	108	349	LEONE GIUSEPPE	1	_____
Ostuni	131	237	• VIGNOLA GIOVANNI • FANELLI ORSOLA	2	_____
Ostuni	133	1251	SARDELLA NATALE	1	_____
Ostuni	134	22	SAPONARO COSIMO	1	_____
Ostuni	134	148	FUMAROLA GIROLAMO	2	_____
Ostuni	134	215	GRAVINA AMBRA	3	_____
Ostuni	136	111	• BARERA ANNA • MARINI LUCA	1	_____
Ostuni	136	230	• GALLO GIUSEPPE • CANTATORE IOLANDA	1	_____
Ostuni	136	474	KOETSER ALISON JANE	4	_____
Ostuni	136	1417	• GALLUZZO ARIANNA • ARGENTIERI MARIA • GALLUZZO ROBERTO • GALLUZZO GIANMARCO LUIGI	1	_____
Ostuni	137	245	MASSERIA DEL CAVALIERE s.r.l.	1	_____
Ostuni	139	364	PALMIERI ANNAMARIA	1	_____
Ostuni	139	447	SACCO COSIMO	1	_____
Ostuni	161	297	CRESCENZA GIORGIO	1	_____
		372		2	_____
Ostuni	162	494	• SEMERARO VINCENZA • SEMERARO ANNA • ARGENTIERO VITA • SEMERARO VINCENZA	6	_____
Ostuni	163	48	SCATTAGLIA ANNAMARIA	2	_____
Ostuni	166	795	FRANCIOSO FILOMENA	1	_____
Ostuni	171	63	MANELLI LEONARDO	2	_____
Ostuni	171	72	MANELLI FRANCESCO	1	_____
		74		4	_____
		79		5	_____
		80		1	_____
		92		1	_____
		93		2	_____
Ostuni	171	95	MANELLI GRAZIA	2	_____
Ostuni	171	148	MICHELOTTI GIOVANNA	1	_____
Ostuni	172	10	MORELLI COSIMO	2	_____
Ostuni	172	355	FRUMENTO MARTINA	2	_____
Ostuni	172	471	CAVA GRIECO di SEMERARO COSIMO	3	_____
Ostuni	108	528	CAMARDA SAPONARO ANNA	2	_____

Ostuni	108	752	SCALONE VITANTONIO	1	_____
Ostuni	109	43	FAVARA BARBARA	1	_____
Ostuni	109	275	CAVALLO ROSANNA	3	_____
Ostuni	128	179	SEMERARO SAVERIO	1	_____
Ostuni	128	698	• TOTERO ANNA • MANELLI ANGELO fu FRANCESCO	1	_____
Ostuni	163	34	BUTLER PHILIPPA JOANNE	2	_____
Ostuni	163	327	BUTLER RORY DANIEL	1	_____
Ostuni	164	47	• ZIZZI STEFANO • CONVERTINI MARIA • ZIZZI ANTONELLA	1	_____
TOTALE				71	0

• **trasmettere** il presente atto con unica PEC:

- a) al Comune di **Ostuni** affinché provveda entro 3 (tre) giorni dall'invio della Pec di trasmissione del presente atto all'affissione all'Albo Pretorio della presente determinazione per la **durata di 10 (dieci) giorni** naturali e consecutivi. Tale affissione, ai sensi dell'art. 21 bis L.241/1990 e s.m.i, decorso il tredicesimo giorno dalla data di invio della Pec assume valore di notifica **ai proprietari/conduttori interessati dalle estirpazioni**;
- b) all'ARIF per le attività di competenza in base alla L.R. 19/2019, alla DGR 548/2020 e al Decreto Legge 27/2019 convertito con L. 44/2019;
- c) al **Sig. Prefetto di Brindisi** affinché ai sensi della Legge 44/2019, e su richiesta di ARIF ove di necessità, disponga l'ausilio della forza pubblica a supporto di ARIF nelle operazioni di estirpazione.

A) ESTIRPAZIONE TRAMITE ARIF

- **di disporre**, ai sensi di quanto stabilito dal Regolamento di Esecuzione (Ue) 2020/1201 della Commissione, per il tramite dell'ARIF, l'estirpazione entro massimo 20 giorni consecutivi dalla data di avvenuta notifica del presente atto, delle piante risultate infette dal batterio *Xylella fastidiosa*, site in agro di **Ostuni**, sopra indicate e riportate **nell'allegato D**, nonché evidenziate nelle ortofoto di cui **all'allegato A (da A/1 ad A/33)**, parte integrante del presente atto;
 - **di stabilire** che l'ARIF, nell'eseguire l'estirpazione delle piante di cui al presente atto, dovrà attenersi alla seguente procedura:
 - attendere massimo 10 giorni consecutivi dalla data di avvenuta notifica, per l'eventuale espressione da parte del proprietario/conduttore della volontà di procedere autonomamente all'estirpazione delle piante;
 - allo scadere del suddetto periodo massimo di 10 giorni e in assenza di comunicazioni del proprietario/conduttore, ARIF dovrà procedere nei successivi 10 giorni consecutivi a:
 - effettuare il trattamento fitosanitario preventivamente all'estirpazione, contro i vettori dell'organismo specificato, ai sensi del comma 1 dell'art. 14 del Regolamento di Esecuzione (Ue) 2020/1201 della Commissione, utilizzando prodotti autorizzati su olivo contro il *Philaenus spumarius*;
 - estirpare le piante infette con le seguenti modalità:
 - taglio della chioma;
 - taglio del tronco dell'albero a livello del colletto;
 - estirpazione dell'apparato radicale
- informando l'Osservatorio Fitosanitario alla pec osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it e la sede operativa di Brindisi al seguente indirizzo mail: c.cavallo@regione.puglia.it;

- distruggere in loco tutta la parte frondosa dell'albero, separata dal tronco, mediante trinciatura o bruciatura se consentito dalla legge e dai relativi regolamenti comunali;
- lasciare nelle disponibilità del proprietario/conducente la parte legnosa delle piante estirpate, opportunamente depezzate;
- redigere specifica relazione sulle operazioni svolte sull'appezzamento con l'indicazione del sesto di impianto in caso di oliveto, elemento necessario per poter applicare la DGR 940/2017, che dovrà essere trasmessa alla suindicata pec della Sezione Osservatorio Fitosanitario e al medesimo indirizzo mail della sede operativa di Brindisi;
- richiedere al Prefetto, ai sensi della Legge 44/2019, l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione delle piante infette, a seguito di accesso negato ai luoghi di estirpazione, documentato e verbalizzato ai sensi degli art. 46, 47 del DPR 445/2000 e dell'art. 76 (dichiarazioni mendaci);
- **di stabilire** che ai sensi della DGR 940 del 13/06/2017 ai proprietari/conducenti sarà riconosciuto il contributo per il danno subito per ogni albero estirpato, pertanto il proprietario deve comunicare all'ARIF e per conoscenza alla Sezione Osservatorio Fitosanitario, il codice fiscale ed i riferimenti bancari ove effettuare il relativo bonifico (come da allegato C, scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it), entro 3 mesi dalla data di avvenuta notifica del presente atto, a mezzo raccomandata A/R al seguente indirizzo: Viale Luigi Corigliano, 1 – 70123 – Bari oppure a mezzo pec: protocollo@pec.arifpuglia.it

B) ESTIRPAZIONE VOLONTARIA

- **di stabilire** che qualora il proprietario voglia provvedere autonomamente all'abbattimento delle piante infette con mezzi propri, dovrà a propria cura e spese:
 - manifestare, entro il termine massimo di 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi dalla data di avvenuta notifica come definita in precedenza, la volontà di estirpare autonomamente compilando e trasmettendo il modello di cui **all'allegato B** (scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it), mediante raccomandata A/R all'indirizzo dell'ARIF: Viale Luigi Corigliano, 1 – 70123 – Bari oppure alla PEC dell'Agenzia: protocollo@pec.arifpuglia.it, nonché alla Sezione Osservatorio Fitosanitario osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it e alla sede operativa di Brindisi mail c.cavallo@regione.puglia.it, che dovrà sovrintendere alle operazioni;
 - comunicare la data di inizio dell'operazione di estirpazione alla sede operativa di Brindisi (Via Tor Pisana 120, Brindisi - mail: c.cavallo@regione.puglia.it), almeno 5 (cinque) giorni prima dell'inizio dei lavori e comunque entro lo scadere dei 10 (dieci) giorni decorrenti dalla manifestazione della volontà di estirpare;
 - effettuare il trattamento fitosanitario preventivamente all'estirpazione, contro i vettori dell'organismo specificato, ai sensi del comma 1 dell'art. 14 del Regolamento (Ue) 2020/1201 della Commissione, utilizzando prodotti autorizzati su olivo contro il *Philaenus spumarius*;
 - estirpare le piante infette con mezzi meccanici;
 - distruggere in loco tutta la parte frondosa dell'albero, separata dal tronco, mediante trinciatura o bruciatura se consentito dalla legge e dai relativi regolamenti comunali;
 - comunicare alla Soprintendenza eventuali ritrovamenti fortuiti di interesse archeologico;
- **di stabilire** che le operazioni di estirpazione e distruzione devono essere presidiate da un Ispettore fitosanitario/Agente fitosanitario che deve:
 - essere di ausilio per determinare le piante oggetto del presente provvedimento;
 - verificare la correttezza delle operazioni di estirpazione e distruzione delle piante;
 - provvedere alla redazione di apposito verbale che è atto propedeutico e indispensabile per il riconoscimento del contributo;
- **di stabilire** che a seguito di accertato impedimento all'estirpazione, a causa di intervento di terze persone (documentato e verbalizzato ai sensi degli art. 46, 47 del DPR 445/2000 e dell'art. 76 per dichiarazioni mendaci), l'ispettore fitosanitario richiede al Prefetto, ai sensi della Legge 44/2019, l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione delle piante infette;
- **di stabilire** che in caso di estirpazione della pianta infetta a cura del proprietario, sarà riconosciuto per ogni

albero estirpato, l'intero contributo previsto dalla DGR 940/2017 e pertanto il proprietario deve comunicare all'ARIF e per conoscenza alla Sezione Osservatorio Fitosanitario, il codice fiscale ed i riferimenti bancari ove effettuare il relativo bonifico (come da **allegato C**, scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it), entro 3 mesi dalla data di avvenuta notifica del presente atto, a mezzo raccomandata A/R al seguente indirizzo: Viale Luigi Corigliano, 1 – 70123 – Bari oppure a mezzo pec: protocollo@pec.arifpuglia.it;

- **di stabilire** che qualora il proprietario/conducente non proceda al concreto avvio delle attività di estirpazione delle piante infette entro massimo 20 giorni dall'avvenuta notifica, la Sezione Osservatorio Fitosanitario disporrà l'abbattimento coatto delle piante infette, per il tramite dell'ARIF, provvederà a denunciare la circostanza alla Procura della Repubblica ai sensi degli artt. 500 e 650 c.p., all'applicazione della sanzione amministrativa di cui al comma 20 dell'art. 54 del D. Lgs. 214/05, a non riconoscere alcun contributo a qualunque titolo per l'abbattimento delle piante infette.

C) DISPOSIZIONI GENERALI

- **di stabilire** che chiunque non adempie alle disposizioni impartite con il presente atto è sanzionabile ai sensi del comma 2 dell'art. 18-bis della Legge n.44 del 21/05/2019, conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge n°27 del 29/03/2019;
- **di stabilire** che chiunque non adempie alle disposizioni impartite ovvero provoca ritardi nella loro applicazione è perseguibile ai sensi degli artt. 500 e 650 c.p.;
- **di pubblicare** il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- **di pubblicare** il presente atto sul portale www.emergenzaxylella.it.

VERIFICA AI SENSI DEL D. lgs 196/03

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI

Ai sensi della L.R. n. 28/2001 s.m.i. e del D.Lgs

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione (e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale).

I sottoscritti attestano che il procedimento affidatogli, è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente Vicario di Sezione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile P.O. (Dott. Francesco Colasuonno)

Il Responsabile P.O. (Dott.ssa Anna Percoco)

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE VICARIO DELLA SEZIONE

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

Visti gli art. 18 e 21 del D.P.G.R. n. 443/2015;

Visto l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Vista la DGR 1176 del 29/07/2016 di conferimento di incarichi di direzione;

Vista la D.G.R. n. 3261 del 28/7/98;

Visti gli artt. 4 e 16 del D.lgs. 165/01;

Vista la DGR 713 del 2/05/2018 di nomina dell'Ing. Giuseppe Tedeschi quale Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario;

Vista la DGR 278 del 02/03/2020 di nomina del Dott. Luigi Trotta quale Dirigente Vicario della Sezione Osservatorio Fitosanitario;

Vista la nota del Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario n° 6598 del 17/05/2019 di conferimento incarichi di Posizioni Organizzative;

Vista la DDS n. 72 del 18/06/2019 per quanto attiene la delega di funzioni ai sensi della Legge 241/90 smi;

Vista la DDS n. 773 del 25/06/2019 di assegnazione definitiva delle titolarità delle Posizioni Organizzative;

Visto l'art. 21 bis della Legge 241/90;

RITENUTO, per le motivazioni sopra riportate, che vengono condivise, di emanare il presente provvedimento

DETERMINA

- **di approvare** quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente richiamato;
- **disporre l'estirpazione di n° 71 piante infette** site in agro di **Ostuni** ed elencate nella tabella seguente e dettagliate nell'allegato D, con le modalità e la tempistica di seguito definite:

MONITORAGGIO 2020					
AGRO	FOGLIO	PARTICELLA	INTESTATARIO	N° PIANTE INFETTE	VINCOLO PAESAGGISTICO
Ostuni	108	349	LEONE GIUSEPPE	1	_____
Ostuni	131	237	• VIGNOLA GIOVANNI • FANELLI ORSOLA	2	_____
Ostuni	133	1251	SARDELLA NATALE	1	_____
Ostuni	134	22	SAPONARO COSIMO	1	_____
Ostuni	134	148	FUMAROLA GIROLAMO	2	_____
Ostuni	134	215	GRAVINA AMBRA	3	_____
Ostuni	136	111	• BARERA ANNA • MARINI LUCA	1	_____
Ostuni	136	230	• GALLO GIUSEPPE • CANTATORE IOLANDA	1	_____
Ostuni	136	474	KOETSER ALISON JANE	4	_____
Ostuni	136	1417	• GALLUZZO ARIANNA • ARGENTIERI MARIA • GALLUZZO ROBERTO • GALLUZZO GIANMARCO LUIGI	1	_____
Ostuni	137	245	MASSERIA DEL CAVALIERE s.r.l.	1	_____
Ostuni	139	364	PALMIERI ANNAMARIA	1	_____
Ostuni	139	447	SACCO COSIMO	1	_____
Ostuni	161	297	CRESCENZA GIORGIO	1	_____
		372		2	_____
Ostuni	162	494	• SEMERARO VINCENZA • SEMERARO ANNA • ARGENTIERO VITA • SEMERARO VINCENZA	6	_____
Ostuni	163	48	SCATTAGLIA ANNAMARIA	2	_____

Ostuni	166	795	FRANCIOSO FILOMENA	1	_____
Ostuni	171	63	MANELLI LEONARDO	2	_____
Ostuni	171	72	MANELLI FRANCESCO	1	_____
		74		4	_____
		79		5	_____
		80		1	_____
		92		1	_____
		93		2	_____
Ostuni	171	95	MANELLI GRAZIA	2	_____
Ostuni	171	148	MICHELOTTI GIOVANNA	1	_____
Ostuni	172	10	MORELLI COSIMO	2	_____
Ostuni	172	355	FRUMENTO MARTINA	2	_____
Ostuni	172	471	CAVA GRIECO di SEMERARO COSIMO	3	_____
Ostuni	108	528	CAMARDA SAPONARO ANNA	2	_____
Ostuni	108	752	SCALONE VITANTONIO	1	_____
Ostuni	109	43	FAVARA BARBARA	1	_____
Ostuni	109	275	CAVALLO ROSANNA	3	_____
Ostuni	128	179	SEMERARO SAVERIO	1	_____
Ostuni	128	698	• TOTERO ANNA • MANELLI ANGELO fu FRANCESCO	1	_____
Ostuni	163	34	BUTLER PHILIPPA JOANNE	2	_____
Ostuni	163	327	BUTLER RORY DANIEL	1	_____
Ostuni	164	47	• ZIZZI STEFANO • CONVERTINI MARIA • ZIZZI ANTONELLA	1	_____
TOTALE				71	0

- **trasmettere** il presente atto con unica PEC:

- al Comune di **Ostuni** affinché provveda entro 3 (tre) giorni dall'invio della Pec di trasmissione del presente atto all'affissione all'Albo Pretorio della presente determinazione per la **durata di 10 (dieci) giorni** naturali e consecutivi. Tale affissione, ai sensi dell'art. 21 bis L.241/1990 e s.m.i, decorso il tredicesimo giorno dalla data di invio della Pec assume valore di notifica **ai proprietari/conduttori interessati dalle estirpazioni**;
- all'ARIF** per le attività di competenza in base alla L.R. 19/2019, alla DGR 548/2020 e al Decreto Legge 27/2019 convertito con L. 44/2019;
- al Sig. Prefetto di Brindisi** affinché ai sensi della Legge 44/2019, e su richiesta di ARIF ove di necessità, disponga l'ausilio della forza pubblica a supporto di ARIF nelle operazioni di estirpazione.

A) ESTIRPAZIONE TRAMITE ARIF

- **di disporre**, ai sensi di quanto stabilito dal Regolamento di Esecuzione (Ue) 2020/1201 della Commissione, per il tramite dell'ARIF, l'estirpazione entro massimo 20 giorni consecutivi dalla data di avvenuta notifica del presente atto, delle piante risultate infette dal batterio *Xylella fastidiosa*, site in agro di **Ostuni**, sopra indicate e riportate **nell'allegato D**, nonché evidenziate nelle ortofoto di cui **all'allegato A (da A/1 ad A/33)**, parte integrante del presente atto;
- **di stabilire** che l'ARIF, nell'eseguire l'estirpazione delle piante di cui al presente atto, dovrà attenersi alla seguente procedura:

- attendere massimo 10 giorni consecutivi dalla data di avvenuta notifica, per l'eventuale espressione da parte del proprietario/conduuttore della volontà di procedere autonomamente all'estirpazione delle piante;
 - allo scadere del suddetto periodo massimo di 10 giorni e in assenza di comunicazioni del proprietario/conduuttore, ARIF dovrà procedere nei successivi 10 giorni consecutivi a:
 - effettuare il trattamento fitosanitario preventivamente all'estirpazione, contro i vettori dell'organismo specificato, ai sensi del comma 1 dell'art. 14 del Regolamento di Esecuzione (Ue) 2020/1201 della Commissione, utilizzando prodotti autorizzati su olivo contro il *Philaenus spumarius*;
 - estirpare le piante infette con le seguenti modalità:
 - taglio della chioma;
 - taglio del tronco dell'albero a livello del colletto;
 - estirpazione dell'apparato radicaleinformando l'Osservatorio Fitosanitario alla pec osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it e la sede operativa di Brindisi al seguente indirizzo mail: c.cavallo@regione.puglia.it;
 - distruggere in loco tutta la parte frondosa dell'albero, separata dal tronco, mediante trinciatura o bruciatura se consentito dalla legge e dai relativi regolamenti comunali;
 - lasciare nelle disponibilità del proprietario/conduuttore la parte legnosa delle piante estirpate, opportunamente depezzate;
 - redigere specifica relazione sulle operazioni svolte sull'appezzamento con l'indicazione del sesto di impianto in caso di oliveto, elemento necessario per poter applicare la DGR 940/2017, che dovrà essere trasmessa alla suindicata pec della Sezione Osservatorio Fitosanitario e al medesimo indirizzo mail della sede operativa di Brindisi;
 - richiedere al Prefetto, ai sensi della Legge 44/2019, l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione delle piante infette, a seguito di accesso negato ai luoghi di estirpazione, documentato e verbalizzato ai sensi degli art. 46, 47 del DPR 445/2000 e dell'art. 76 (dichiarazioni mendaci);
- **di stabilire** che ai sensi della DGR 940 del 13/06/2017 ai proprietari/conduuttori sarà riconosciuto il contributo per il danno subito per ogni albero estirpato, pertanto il proprietario deve comunicare all'ARIF e per conoscenza alla Sezione Osservatorio Fitosanitario, il codice fiscale ed i riferimenti bancari ove effettuare il relativo bonifico (come da **allegato C**, scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it), entro 3 mesi dalla data di avvenuta notifica del presente atto, a mezzo raccomandata A/R al seguente indirizzo: Viale Luigi Corigliano, 1 – 70123 – Bari oppure a mezzo pec: protocollo@pec.arifpuglia.it;

B) ESTIRPAZIONE VOLONTARIA

- **di stabilire** che qualora il proprietario voglia provvedere autonomamente all'abbattimento delle piante infette con mezzi propri, dovrà a propria cura e spese:
 - manifestare, entro il termine massimo di 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi dalla data di avvenuta notifica come definita in precedenza, la volontà di estirpare autonomamente compilando e trasmettendo il modello di cui **all'allegato B** (scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it), mediante raccomandata A/R all'indirizzo dell'ARIF: Viale Luigi Corigliano, 1 – 70123 – Bari oppure alla PEC dell'Agenzia: protocollo@pec.arifpuglia.it, nonché alla Sezione Osservatorio Fitosanitario osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it e alla sede operativa di Brindisi mail c.cavallo@regione.puglia.it, che dovrà sovrintendere alle operazioni;
 - comunicare la data di inizio dell'operazione di estirpazione alla sede operativa di Brindisi (Via Tor Pisana 120, Brindisi - mail: c.cavallo@regione.puglia.it), almeno 5 (cinque) giorni prima dell'inizio dei lavori e comunque entro lo scadere dei 10 (dieci) giorni decorrenti dalla manifestazione della volontà di estirpare;
 - effettuare il trattamento fitosanitario preventivamente all'estirpazione, contro i vettori dell'organismo specificato, ai sensi del comma 1 dell'art. 14 del Regolamento di Esecuzione (Ue) 2020/1201 della Commissione, utilizzando prodotti autorizzati su olivo contro il *Philaenus spumarius*;

- estirpare le piante infette con mezzi meccanici;
- distruggere in loco tutta la parte frondosa dell'albero, separata dal tronco, mediante trinciatura o bruciatura se consentito dalla legge e dai relativi regolamenti comunali;
- comunicare alla Soprintendenza eventuali ritrovamenti fortuiti di interesse archeologico;
- **di stabilire** che le operazioni di estirpazione e distruzione devono essere presidiate da un Ispettore fitosanitario/Agente fitosanitario che deve:
 - essere di ausilio per determinare le piante oggetto del presente provvedimento;
 - verificare la correttezza delle operazioni di estirpazione e distruzione delle piante;
 - provvedere alla redazione di apposito verbale che è atto propedeutico e indispensabile per il riconoscimento del contributo;
- **di stabilire** che a seguito di accertato impedimento all'estirpazione, a causa di intervento di terze persone (documentato e verbalizzato ai sensi degli art. 46, 47 del DPR 445/2000 e dell'art. 76 per dichiarazioni mendaci), l'ispettore fitosanitario richiede al Prefetto, ai sensi della Legge 44/2019, l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione delle piante infette;
- **di stabilire** che in caso di estirpazione della pianta infetta a cura del proprietario, sarà riconosciuto per ogni albero estirpato, l'intero contributo previsto dalla DGR 940/2017 e pertanto il proprietario deve comunicare all'ARIF e per conoscenza alla Sezione Osservatorio Fitosanitario, il codice fiscale ed i riferimenti bancari ove effettuare il relativo bonifico (come da **allegato C**, scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it), entro 3 mesi dalla data di avvenuta notifica del presente atto, a mezzo raccomandata A/R al seguente indirizzo: Viale Luigi Corigliano, 1 – 70123 – Bari oppure a mezzo pec: protocollo@pec.arifpuglia.it;
- **di stabilire** che qualora il proprietario/conducente non proceda al concreto avvio delle attività di estirpazione delle piante infette entro massimo 20 giorni dall'avvenuta notifica, la Sezione Osservatorio Fitosanitario disporrà l'abbattimento coatto delle piante infette, per il tramite dell'ARIF, provvederà a denunciare la circostanza alla Procura della Repubblica ai sensi degli artt. 500 e 650 c.p., all'applicazione della sanzione amministrativa di cui al comma 20 dell'art. 54 del D. Lgs. 214/05, a non riconoscere alcun contributo a qualunque titolo per l'abbattimento delle piante infette

C) DISPOSIZIONI GENERALI

- **di stabilire** che chiunque non adempie alle disposizioni impartite con il presente atto è sanzionabile ai sensi del comma 2 dell'art. 18-bis della Legge n. 44 del 21/05/2019, conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge n° 27 del 29/03/2019;
- **di stabilire** che chiunque non adempie alle disposizioni impartite ovvero provoca ritardi nella loro applicazione è perseguibile ai sensi degli artt. 500 e 650 c.p.;
- **di pubblicare** il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- **di pubblicare** il presente atto sul portale www.emergenzaxylella.it ;
- **di stabilire** che il presente atto è immediatamente esecutivo.
- **di dare atto** che questo provvedimento:
 - è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente, è composto da 15 (quindici) facciate e dagli allegati **A**, composto da n. 34 facciate, **B**, **C**, composti da n. 2 (due) facciate e **D**, composto da n. 4 facciate e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene; non sarà trasmesso al Dipartimento Programmazione e Finanze - Servizio Ragioneria - in quanto non sussistono adempimenti contabili;
 - sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 443 del 31.07.2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee

Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020;

- sarà pubblicizzato nella sezione “Amministrazione trasparente”, sotto sezione “Provvedimenti dirigenti amministrativi” del sito www.regione.puglia.it

Il Funzionario P.O Delegato

(Dott.ssa Anna Percoco)

Il Dirigente Vicario di Sezione

(Dott. Luigi Trotta)



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE

SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO

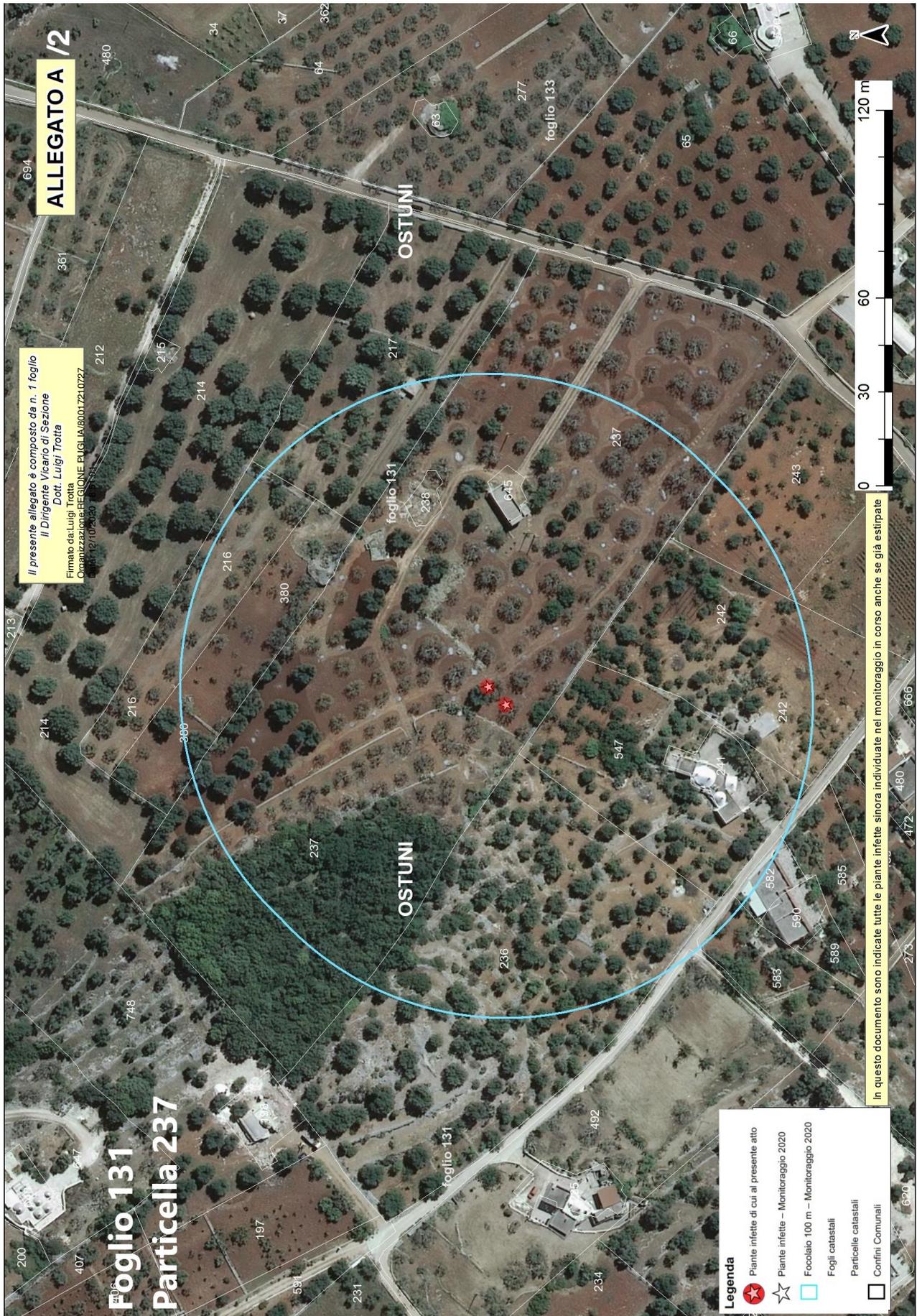
**ALLEGATO A alla DDS n. 125 del 12/10/2020
(da A/1 ad A/33)**

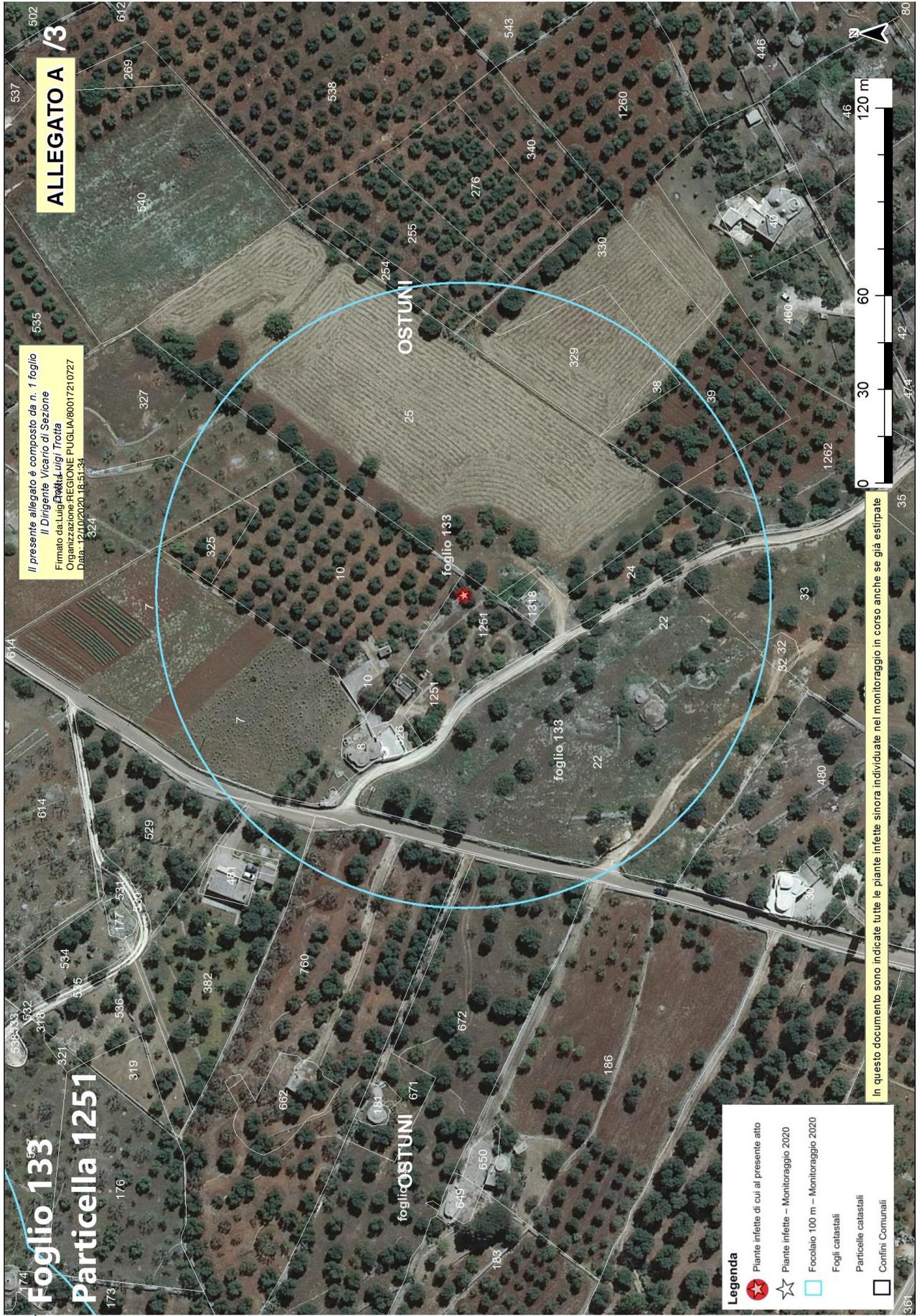
Il presente allegato, firmato digitalmente, è composto
dalle ortofoto da A/1 ad A/33

Il Dirigente Vicario di Sezione
(dott. Luigi Trotta)

Firmato da:Luigi Trotta
Organizzazione:REGIONE PUGLIA/80017210727
Data: 12/10/2020 18:49:54







ALLEGATO A /3

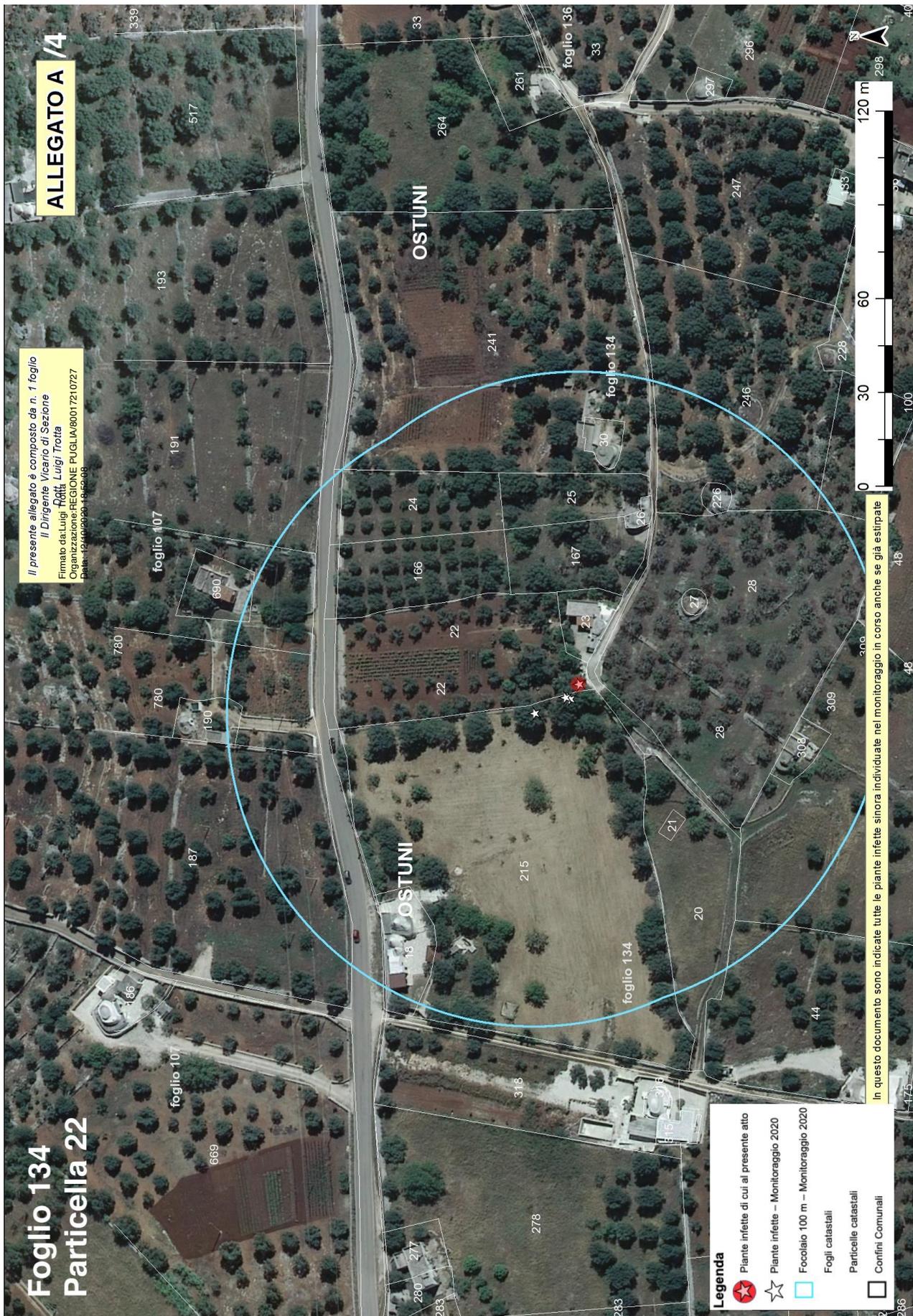
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
 Il Dirigente Vicario di Sezione
 Firmato dal Licenziatario Luigi Trofia
 Organizzazione REGIONE PUGLIA/60017210727
 Data: 12/10/2020, 18:51:34

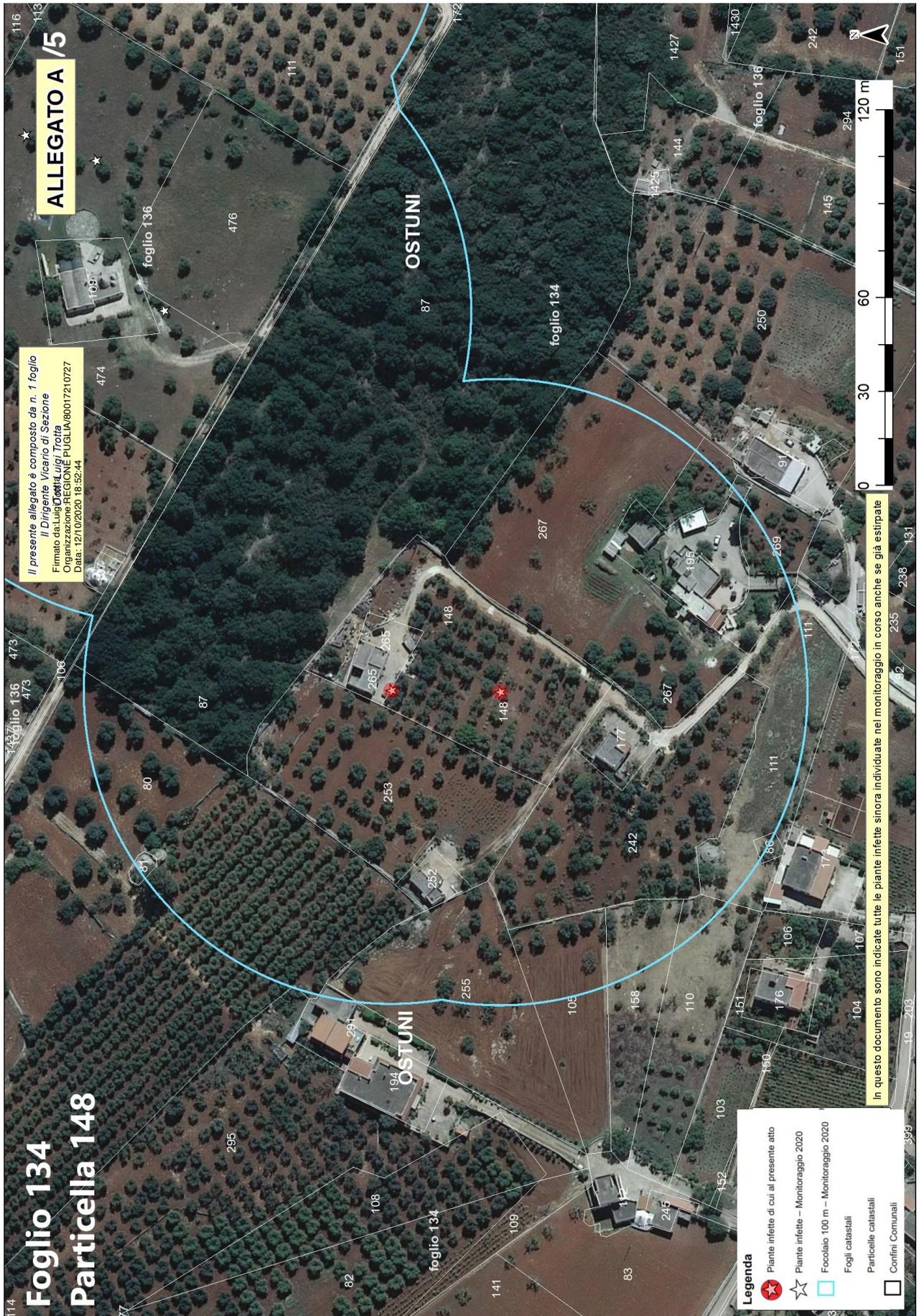
Foglio 133
Particella 1251

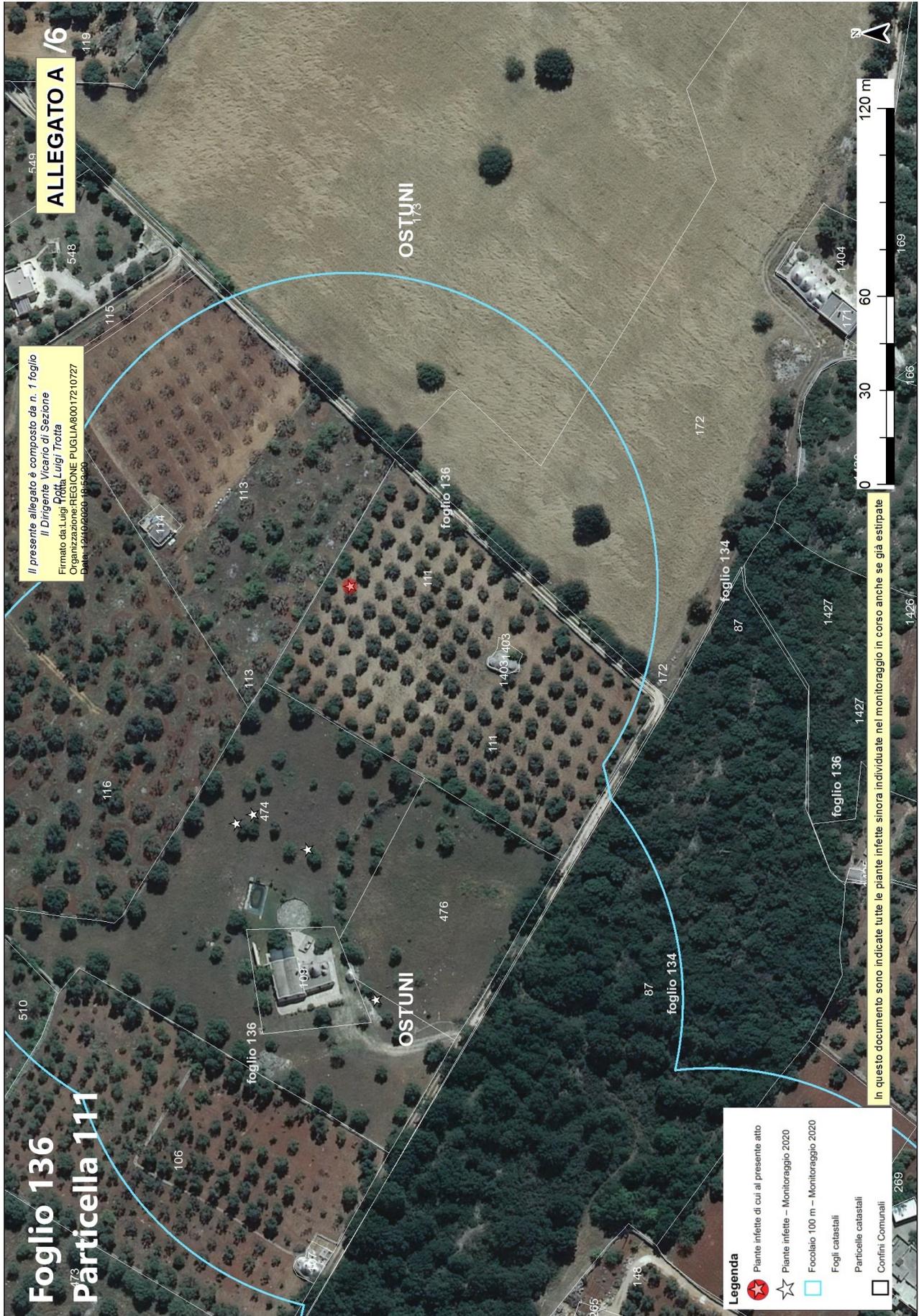
Legenda

-  Pianta infette di cui al presente atto
-  Pianta infette - Monitoraggio 2020
-  Focolaio 100 m - Monitoraggio 2020
-  Fogli catastali
-  Particelle catastali
-  Confini Comunali

In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate

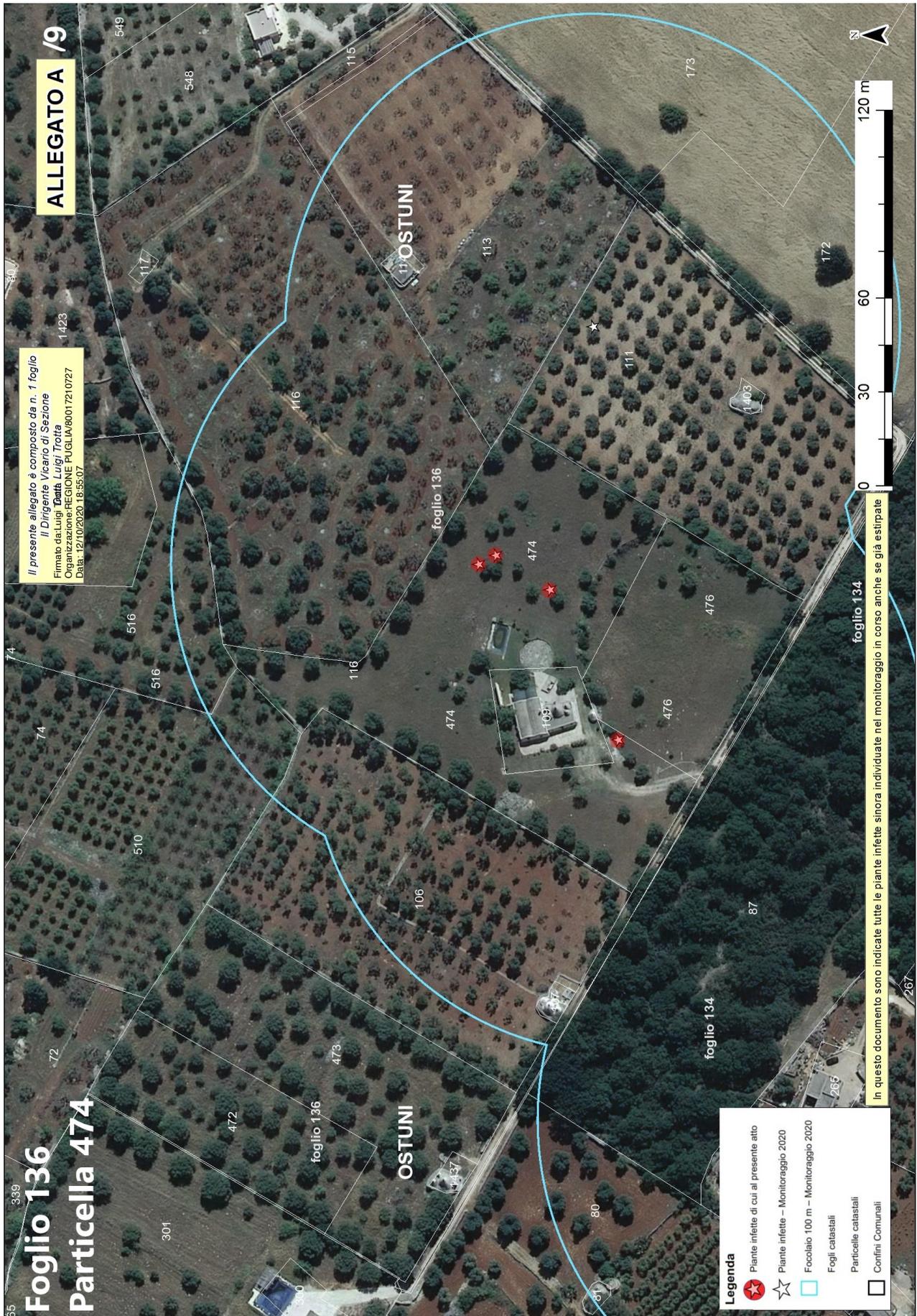




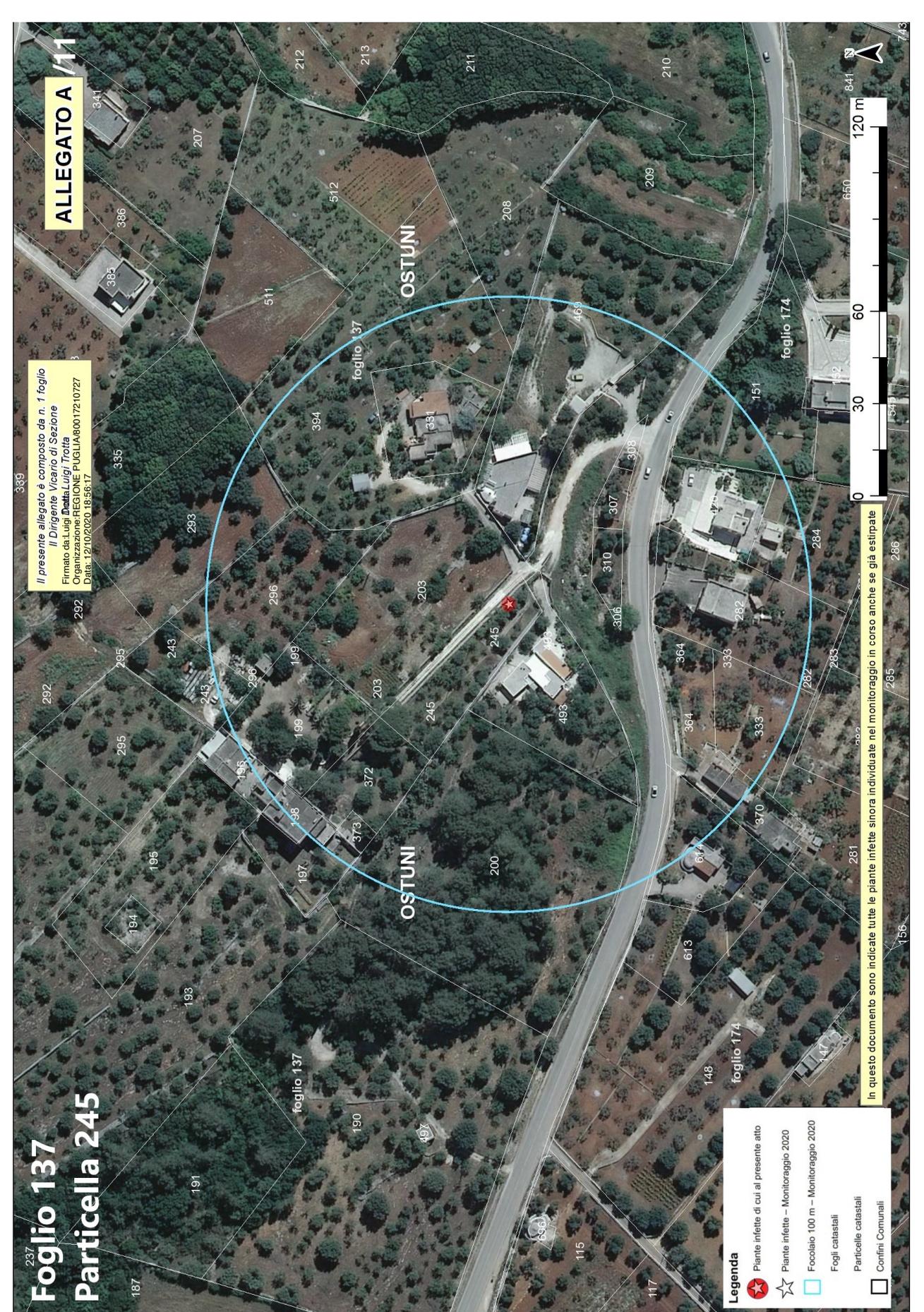
















ALLEGATO A 713

Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
 Il Dirigente Vicario di Sezione
 Firmato da Luigi De Vito
 Organizzazione REGIONE PUGLIA 80017210727
 Data: 12/10/2020 18:57:36

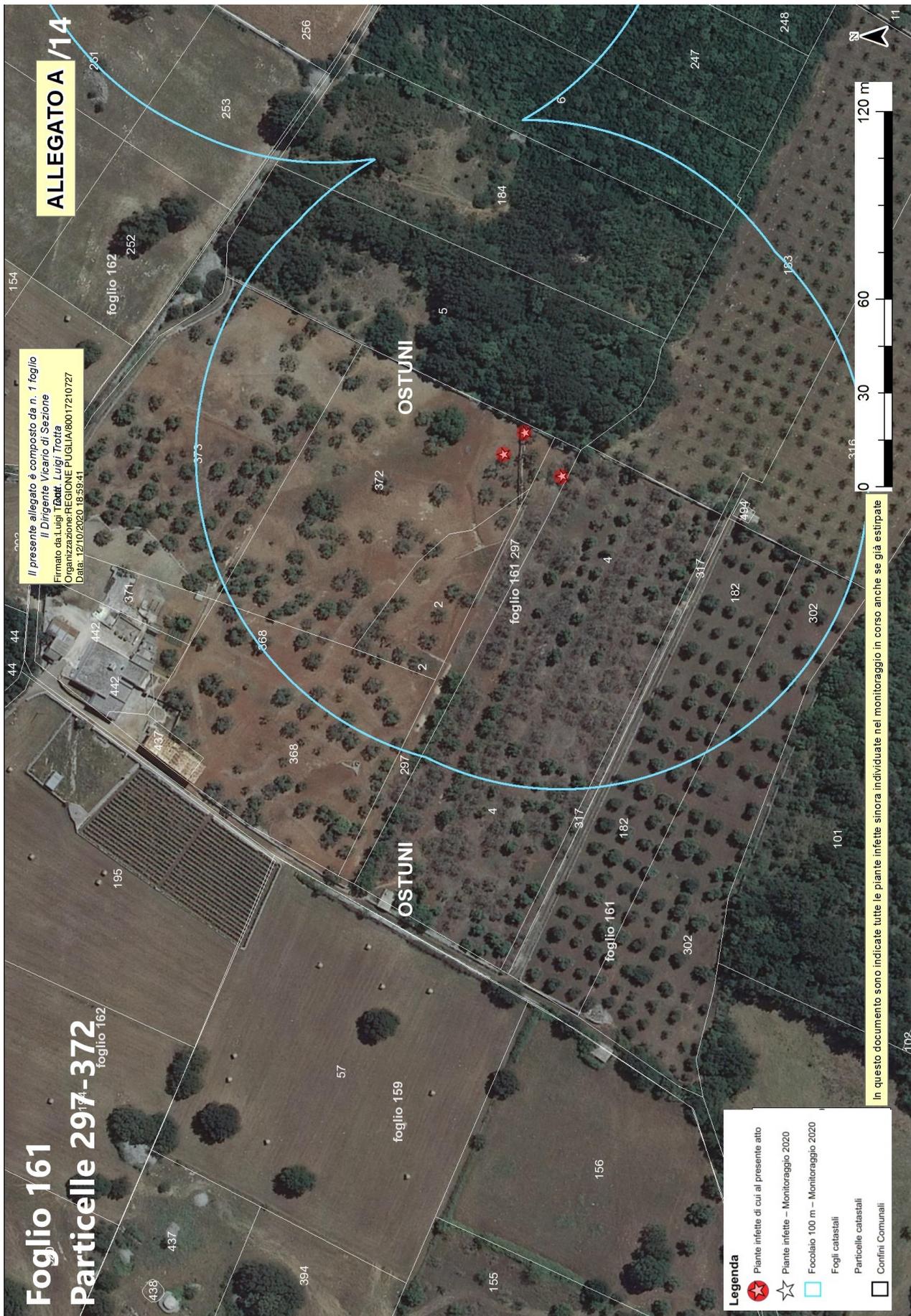
Foglio 139
Particella 447

OSTUNI

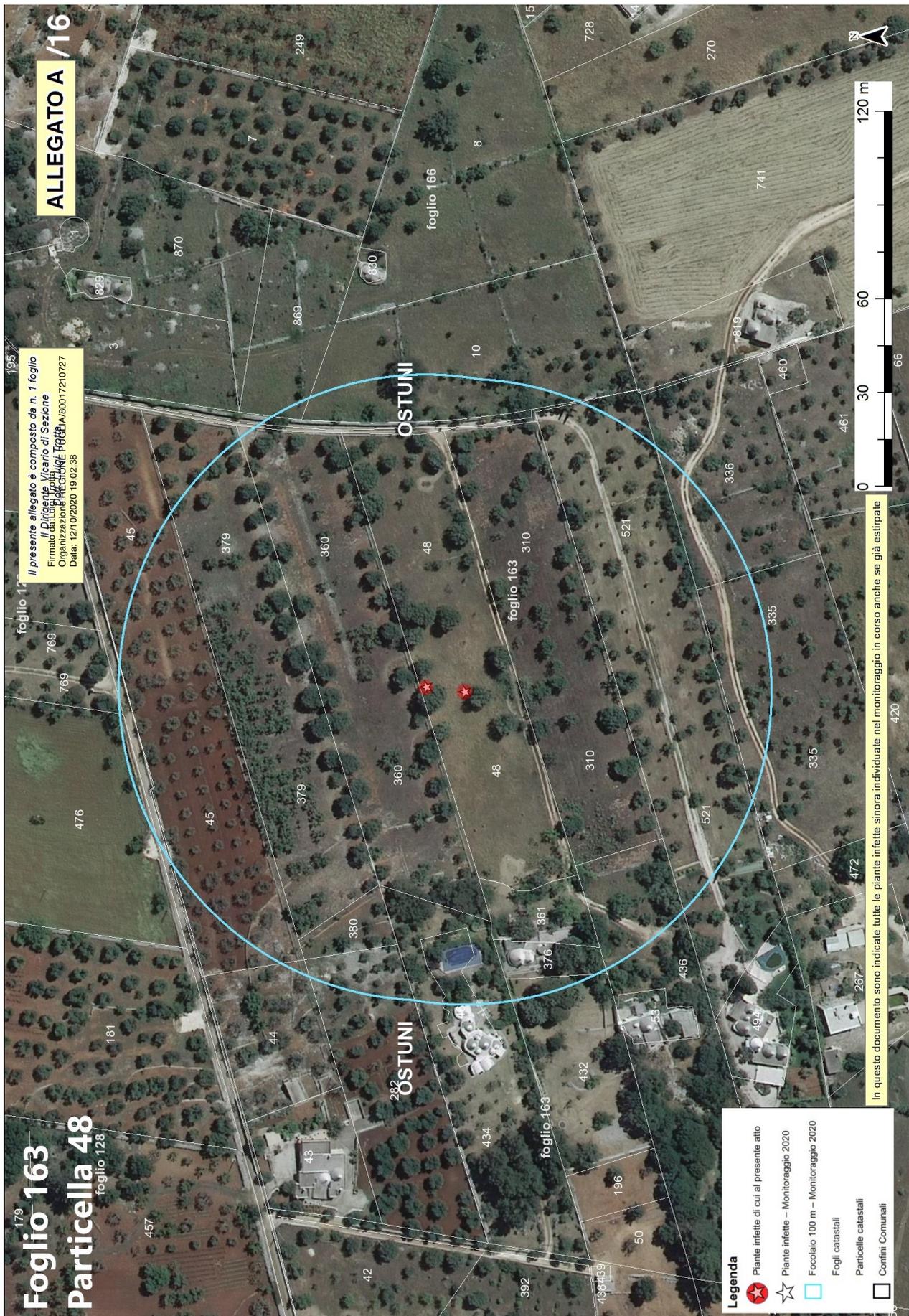
OSTUNI

In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate

- Legenda**
- Piante infette di cui al presente atto
 - Piante infette - Monitoraggio 2020
 - Focciaio 100 m - Monitoraggio 2020
 - Fogli catastali
 - Particelle catastali
 - Confini Comunali







Foglio 163
Particella 48
foglio 128

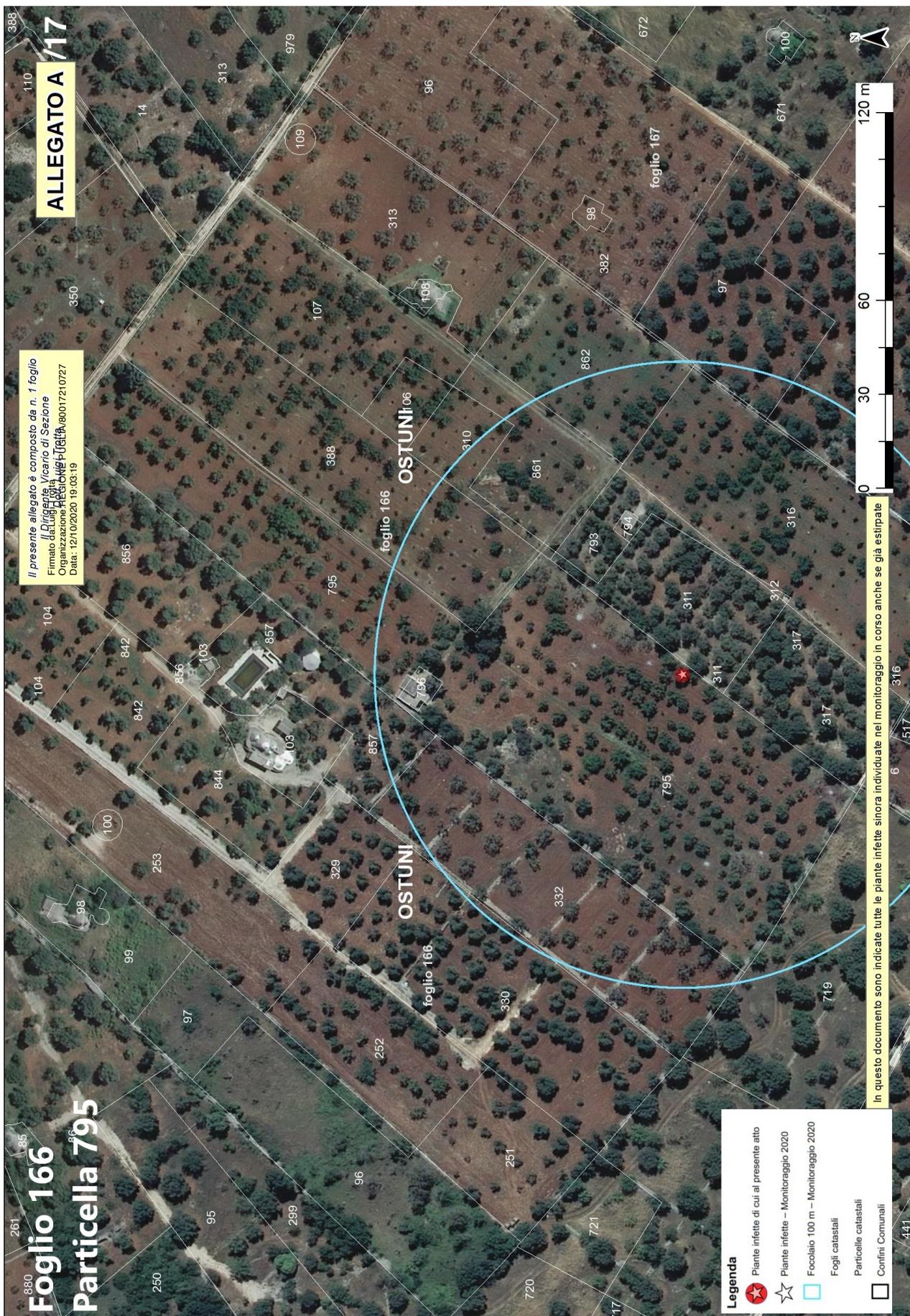
ALLEGATO A /16

Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente Vicario di Sezione
Firmato da: **Lidia Piccirilli**
Organizzazione: **REGIONE PUGLIA** / 00017210727
Data: 12/10/2020 19:02:38

Legenda

- Piante infette di cui al presente atto
- Piante infette - Monitoraggio 2020
- Focolaio 100 m - Monitoraggio 2020
- Fogli catastali
- Particelle catastali
- Confini Comunali

In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate





Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
 Il Dirigente Vicario di Sezione
 Firmato da Luigi Troia
 Organizzazione REGIONE PUGLIA/80017210727
 Data: 12/10/2020, 19:03:58

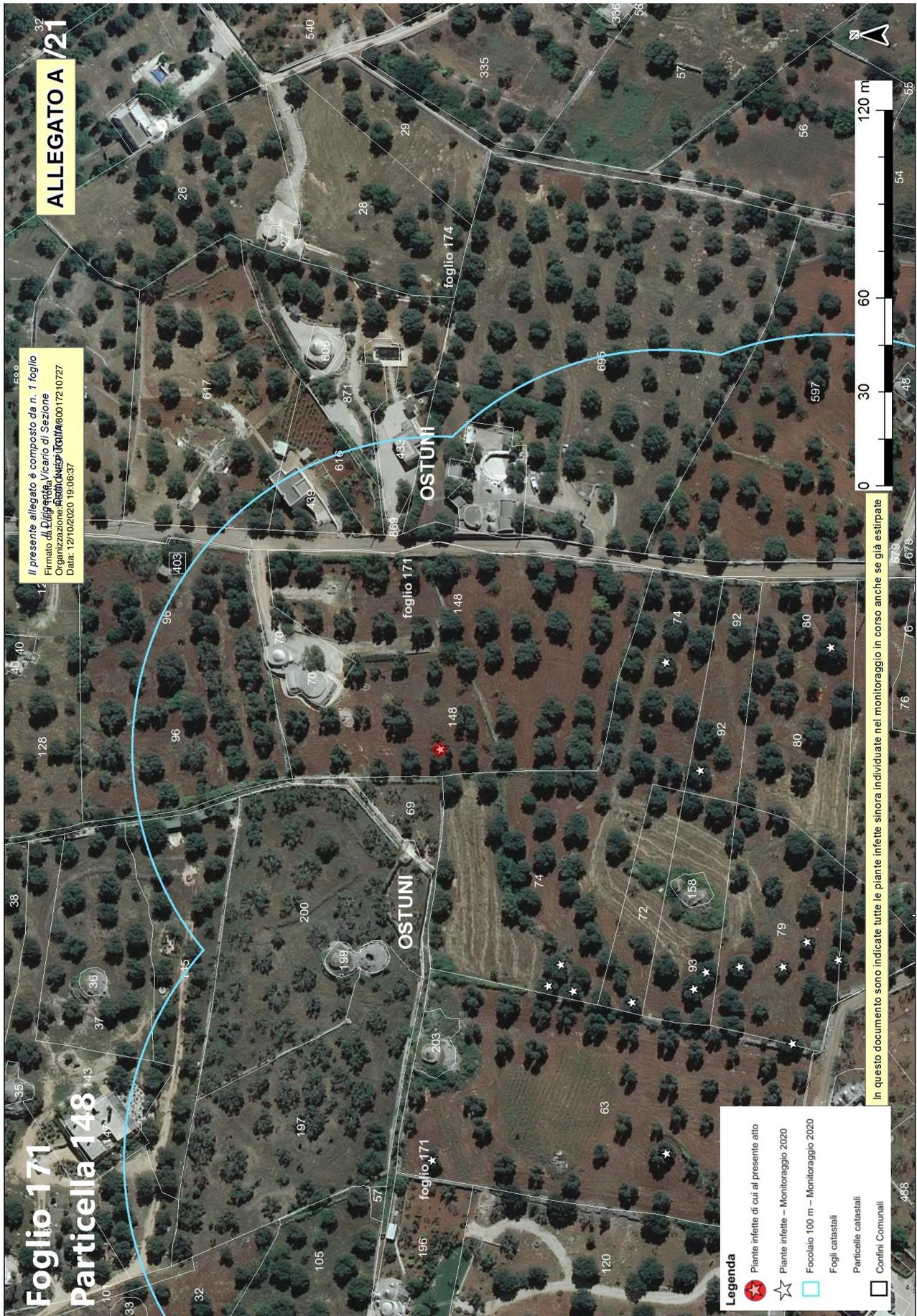
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate

Legenda

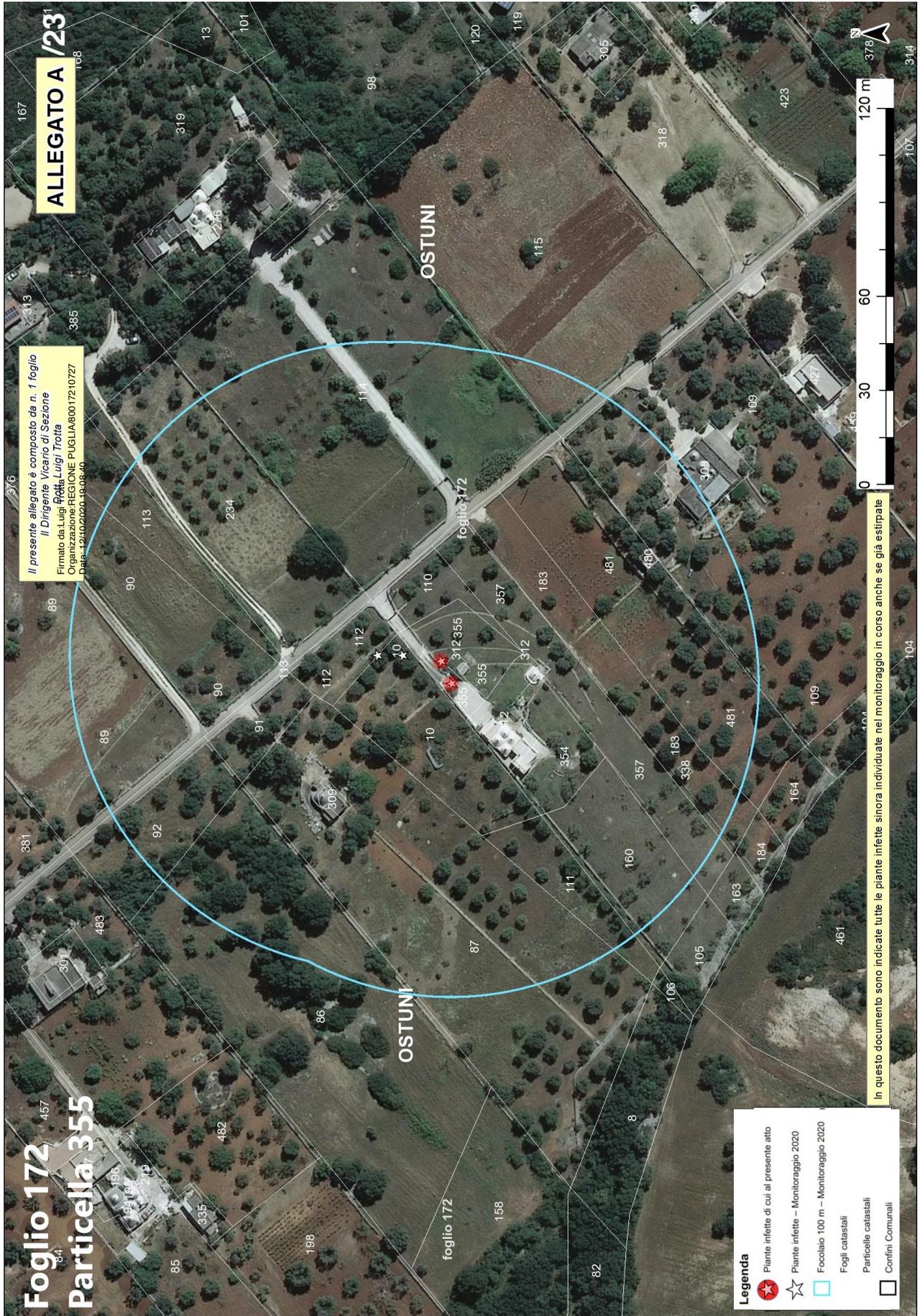
- Piante infette di cui al presente atto
- Piante infette - Monitoraggio 2020
- Focciolo 100 m - Monitoraggio 2020
- Fogli catastali
- Particelle catastali
- Confini Comunali













ALLEGATO A 24

Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
 Il Dirigente Vicario di Sezione
 Firmato da Luigi Troia
 Organizzazione REGIONE PUGLIA/80017210727
 Data: 12/10/2020 19:09:31

**Foglio 172
 Particella 471**

OSTUNI⁷¹

OSTUNI

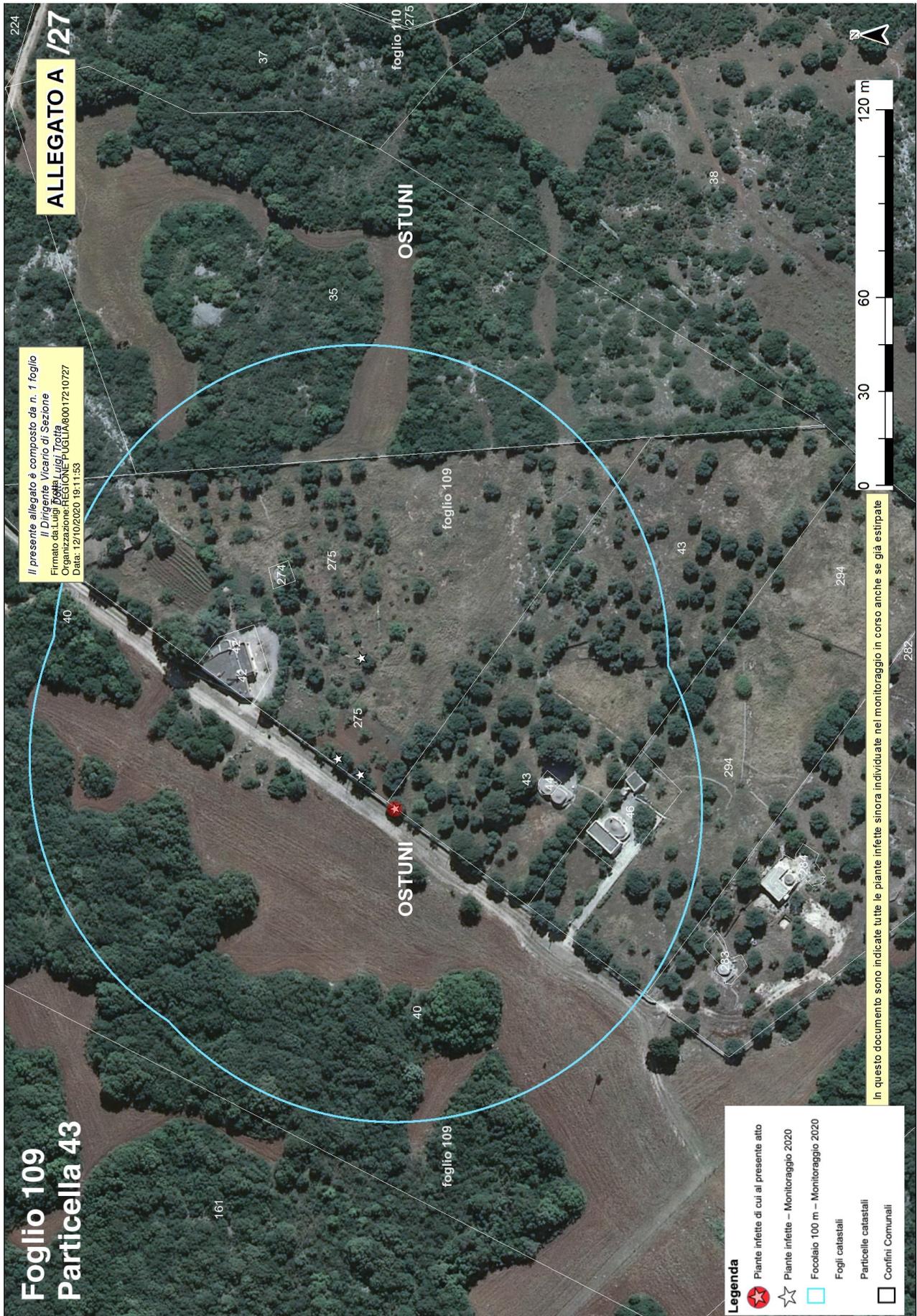


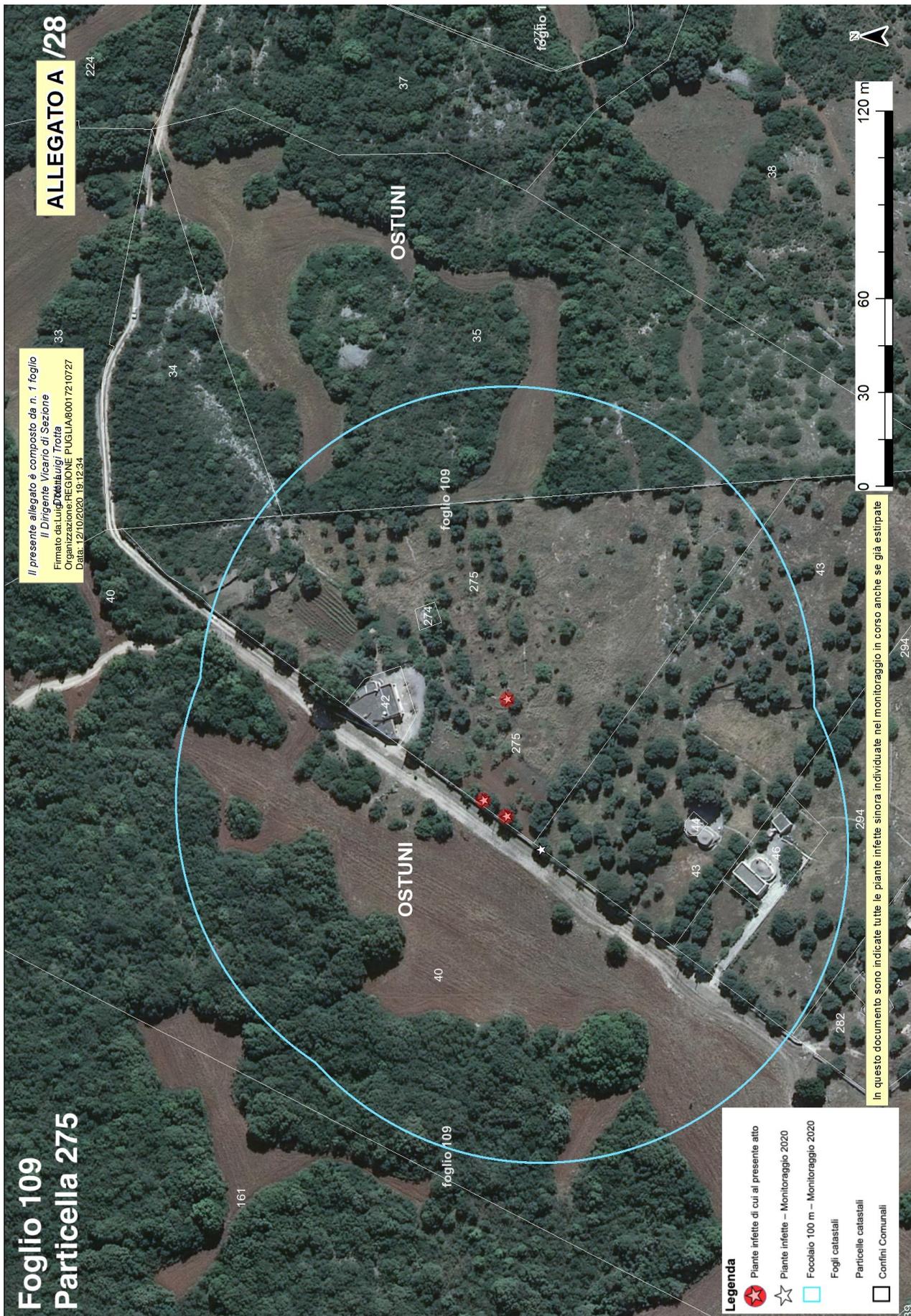
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirate

Legenda

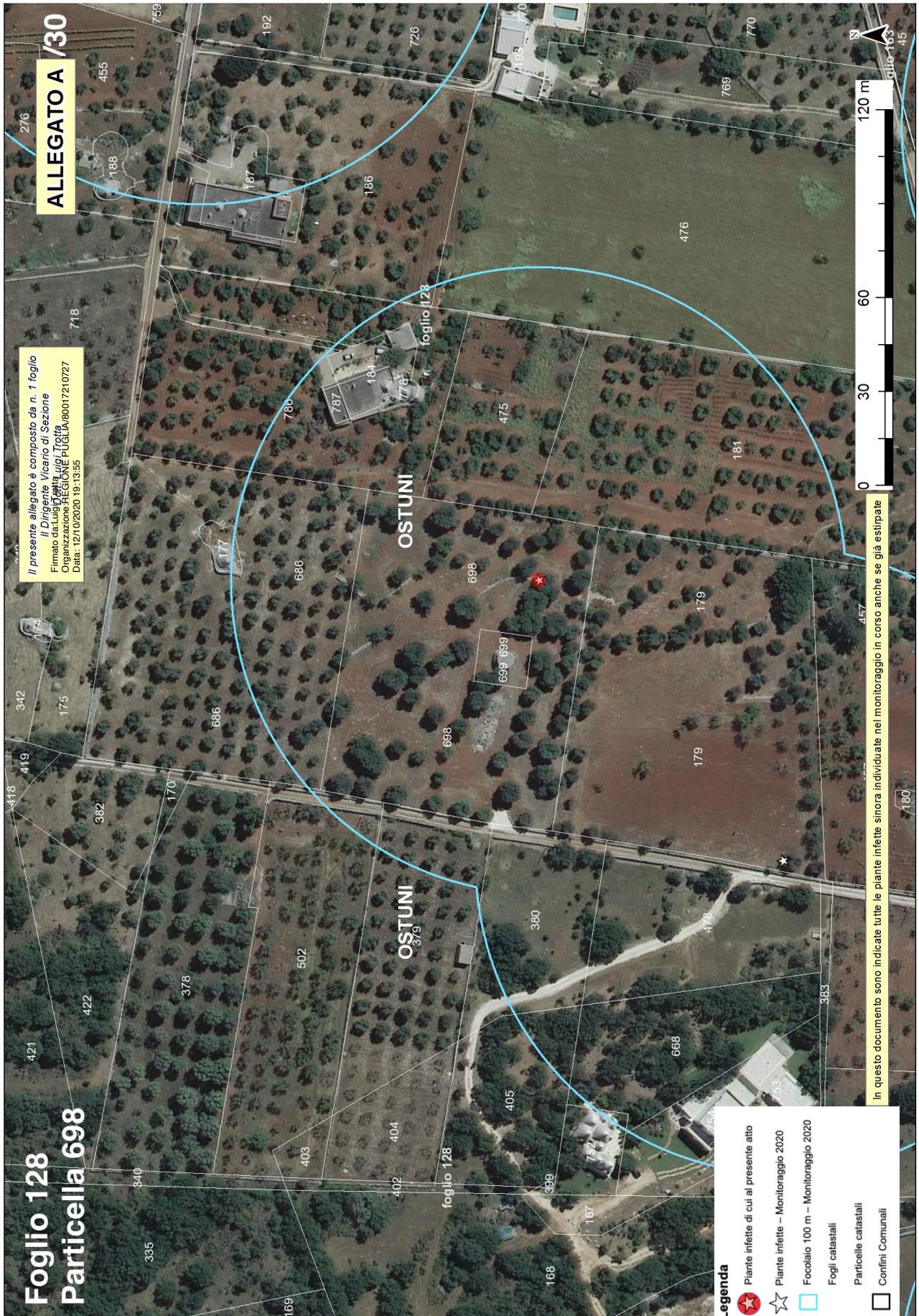
- ★ Pianta infette di cui al presente atto
- ☆ Pianta infette - Monitoraggio 2020
- Focchiaio 100 m - Monitoraggio 2020
- Fogli catastali
- Particelle catastali
- Confini Comunali

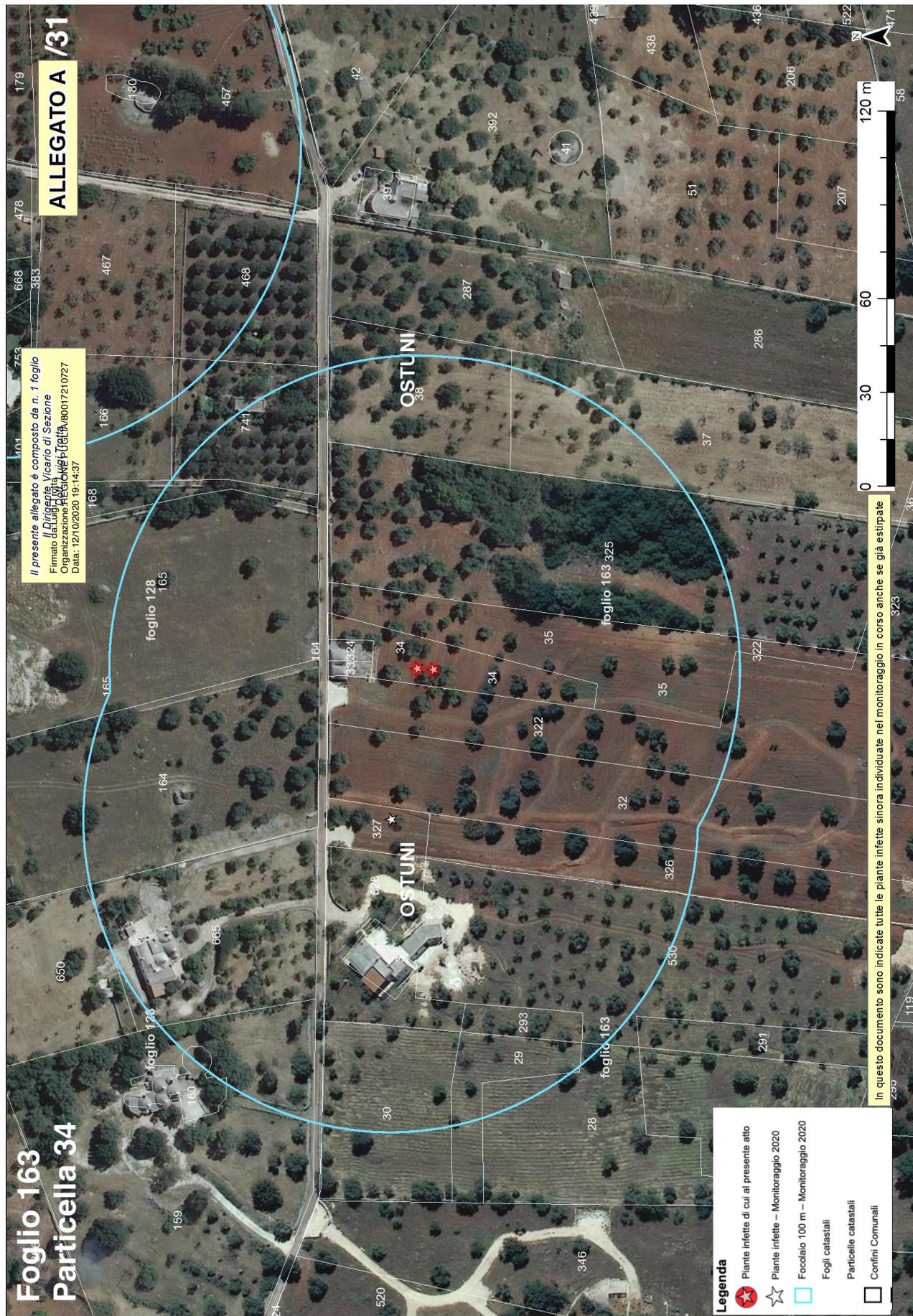












**Foglio 163
Particella 34**

ALLEGATO A /31

Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente Vicario di Sezione
Firmato dal Dirigente Vicario di Sezione
Organizzazione Agricola "Puglia-Terra" 80017210727
Data: 12/10/2020 19:14:37

Legenda

- ★ Pianta infette di cui al presente atto
- ☆ Pianta infette – Monitoraggio 2020
- Focolaio 100 m – Monitoraggio 2020
- Fogli catastali
- Particelle catastali
- Contorni Comunali

In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate



Foglio 163
Particella 327

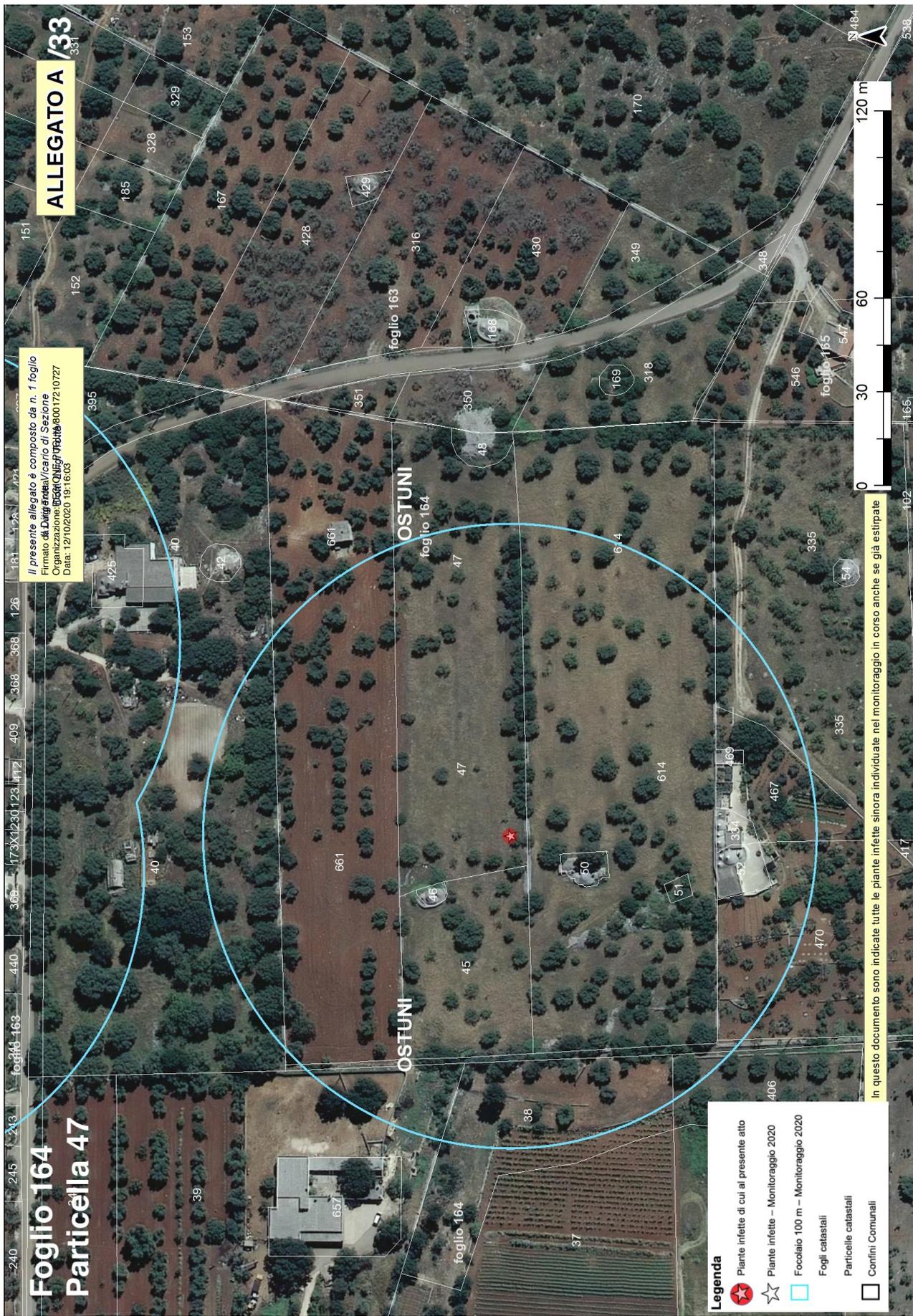
ALLEGATO A / 62

Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
 Firmato da: Il Dirigente Vicario di Sezione
 Organizzazione: RECUPERO ALIANTI PUGLIA
 Data: 12/10/2020 19:15:19

- Legenda**
- Pianta infette di cui al presente atto
 - Pianta infette - Monitoraggio 2020
 - Foccolaio 100 m - Monitoraggio 2020
 - Fogli catastali
 - Particelle catastali
 - Confini Comunali

In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate





Allegato B

Il presente allegato, firmato digitalmente, è costituito da n. 2 pagine

Il Dirigente Vicario della Sezione

Dott. Luigi Trotta
Firmato da: Luigi Trotta
Identificazione: REGIONE PUGLIA/80017210727
Data: 12/10/2020 19:00:27ARIF
VIALE LUGI CORIGLIANO 1 - 70132 BARI
protocollo@pec.arifpuglia.itREGIONE PUGLIA
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO - BARI
osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.itSEDE OPERATIVA DI BRINDISI
c.cavallo@regione.puglia.it**OGGETTO: ESERCIZIO DEL DIRITTO DI ESTIRPAZIONE VOLONTARIA DI CUI ALLA
DDS N. _____ DEL _____**

Con la presente il/la sottoscritto/a, nato/a a ilCodice Fiscale..... in qualità di (specificare se diverso dall'intestatario indicato nella DDS di cui all'oggetto, in tal caso allegare relativa documentazione probatoria), dichiara **di procedere all'estirpazione volontaria** delle piante infette di cui alla DDS in oggetto, rispettando quanto prescritto nell'atto medesimo e pertanto comunico/a:

- Il trattamento fitosanitario sarà effettuato in data _____ con

<input type="checkbox"/> Deltametrina	<input type="checkbox"/> Fosmet
<input type="checkbox"/> Acetamiprid	<input type="checkbox"/> Spinetoram

(indicare uno, apponendo una X);

- Per l'abbattimento si propone all'Ispettore Fitosanitario la data del _____;
- Per le comunicazioni sulle operazioni di estirpazione l'Ispettore Fitosanitario potrà contattare il seguente numero telefonico _____
(necessario per definire gli accordi operativi di campo).
- il contributo deve essere corrisposto a:
 - nome e cognome _____
 - nato/a il _____ a _____
 - Codice fiscale _____
 - residente in _____ a _____
 - codice IBAN _____

(per maggiore chiarezza, si richiede di allegare fotocopia delle coordinate bancarie - IBAN)
- la presente espressione di volontà è irrevocabile, consapevole che si deve procedere con immediatezza alla estirpazione della/e pianta/e infette e che simile circostanza è perseguibile ai sensi degli artt. 650 e 500 del c.p.;
- Allego copia del seguente documento _____ (altrimenti sbarrare)
- Allego copia del documento di riconoscimento in corso di validità, debitamente firmata e datata in calce.

Data _____

In Fede, _____
(firma del titolare giuridico del terreno)**Sezione Osservatorio Fitosanitario**Lung. Nazario Sauro 41- Bari- Tel. 080 5405147 - PEC: osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it

Sede operativa di Brindisi Via Torpisanà, 120 - Tel: 0831 /544339 - Fax: 0831 / 544300

mail: c.cavallo@regione.puglia.it PEC: osservatorio.fitosanitario.br@pec.rupar.puglia.it

Allegato B

Il presente allegato, firmato digitalmente, è costituito da n. 2 pagine
 Il Dirigente Vicario della Sezione
 Dott. Luigi Trotta

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
 (art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ (____)
 Il _____ C.F. _____, residente a _____ (____),
 in _____ n. _____, consapevole che le
 dichiarazioni mendaci, in applicazione dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, sono punite ai sensi del codice
 penale e delle leggi speciali in materia e che comunque comportano la decadenza dai benefici
 eventualmente conseguiti con il provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera

DICHIARA

- Di non essere una "impresa in difficoltà" ai sensi del punto 14 del paragrafo 1 dell'art. 2 del Reg 702/2014;
- Di non essere destinatario di un ordine di recupero pendente a seguito di una decisione della Commissione europea che dichiara gli aiuti illegittimi e incompatibili con il mercato interno;
- Di essere _____ (1), dei terreni ubicati in agro di _____ contraddistinti in catasto terreni al foglio _____ particelle _____
 _____ contraddistinti in catasto terreni al foglio _____ particelle _____
 _____ contraddistinti in catasto terreni al foglio _____ particelle _____
 e di aver diritto a percepire i contributi finanziari previsti dal regime di aiuti a favore dei proprietari o conduttori a qualunque titolo, dei terreni agricoli e ricadenti nelle zone delimitate ai sensi dell'art. 7 del DM 7 dicembre 2016, per l'abbattimento delle piante di olivo infette da *Xylella fastidiosa* e che tutti i dati riportati in domanda sono veritieri.

Luogo

data

in fede

(1) *Proprietario, comproprietario, nudo proprietario etc...*

Nel caso in cui le piante estirpate appartengano a più comproprietari, preferibilmente, uno solo di essi richiede l'intero indennizzo allegando la delega degli altri comproprietari come da schema riportato nel mod. 4 della D.G.R. 940/2017, pubblicata sul sito istituzionale www.emergenzaxylella.it.

Allegato C

Il presente allegato, firmato digitalmente, è costituito da n.2 pagine

Il Dirigente Vicario della Sezione

Firmato da Luigi Tropea
Organizzazione REGIONE PUGLIA/80017210727
Data: 12/10/2020 19:00:52

Agenzia regionale attività irrigue e forestali
Viale Luigi Corigliano, 1 – 70123 – Bari
protocollo@pec.arifpuglia.it

p.c. REGIONE PUGLIA
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO
Lungomare Nazario Sauro 41 70121 Bari

osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO: COMUNICAZIONE COORDINATE BANCARIE PER EROGAZIONE CONTRIBUTO DI CUI ALLA DDS

N. _____ DEL _____

Con la presente il/la sottoscritto/a nato/a a ilCodice Fiscale.....in qualità di (specificare, se diverso dall'intestataro indicato nella DDS di cui all'oggetto, allegare relativa documentazione probatoria) comunico/a che a seguito della disposizione di estirpazione delle piante infette da Xylella a cura di ARIF (DDS in oggetto), il contributo per ogni albero abbattuto deve essere corrisposto a:

- nome e cognome _____
- nato/a il _____ a _____
- Codice fiscale _____
- residente in _____ a _____
- codice IBAN _____
(per maggiore chiarezza, si richiede di allegare fotocopia delle coordinate bancarie - IBAN)
- Allego copia del seguente documento _____ (altrimenti sbarrare)
- Allego copia del documento di riconoscimento in corso di validità, debitamente firmata e datata in calce

Data _____

In Fede

(firma del titolare giuridico del terreno)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ (____)
Il _____ C.F. _____, residente a _____ (____),
in _____ n. _____, consapevole che le
dichiarazioni mendaci, in applicazione dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, sono punite ai sensi del codice
penale e delle leggi speciali in materia e che comunque comportano la decadenza dai benefici
eventualmente conseguiti con il provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera

DICHIARA

- Di non essere una "impresa in difficoltà" ai sensi del punto 14 del paragrafo 1 dell'art. 2 del Reg 702/2014;
- Di non essere destinatario di un ordine di recupero pendente a seguito di una decisione della Commissione europea che dichiara gli aiuti illegittimi e incompatibili con il mercato interno;
- Di essere _____ (1), dei terreni ubicati in agro di _____ contraddistinti in catasto terreni al foglio _____ particelle _____
_____ contraddistinti in catasto terreni al foglio _____ particelle _____
_____ contraddistinti in catasto terreni al foglio _____ particelle _____
e di aver diritto a percepire i contributi finanziari previsti dal regime di aiuti a favore dei proprietari o conduttori a qualunque titolo, dei terreni agricoli e ricadenti nelle zone delimitate ai sensi dell'art. 7 del DM 7 dicembre 2016, per l'abbattimento delle piante di olivo infette da *Xylella fastidiosa* e che tutti i dati riportati in domanda sono veritieri.

Luogo

data

in fede

(1) *Proprietario, comproprietario, nudo proprietario etc...*

Nel caso in cui le piante estirpate appartengano a più comproprietari, preferibilmente, uno solo di essi richiede l'intero indennizzo allegando la delega degli altri comproprietari come da schema riportato nel mod. 4 della D.G.R. 940/2017, pubblicata sul sito istituzionale www.emergenzaxylella.it.

Firmato da: Luigi Trotta
 Organizzazione: REGIONE PUGLIA/IA600172/10727
 Data: 12/10/2020 19:01:17

Allegato D

Il presente allegato, firmato digitalmente, è costituito da n. 4 pagina
 Il Dirigente Vicario della Sezione
 Dott. Luigi Trotta

MONITORAGGIO 2020									
AGRO	FOGLIO	PARTICELLA	INTESTATARIO	SPECIE	CAMPIONE	LONGITUDINE	LATTITUDINE	ZONA	VINCOLO PAESAGGISTICO
Ostuni	108	349	LEONE GIUSEPPE	Olivo	924119	17,51922101	40,72782384	Contenimento	
Ostuni	131	237	• VIGNOLA GIOVANNI • FANELLI ORSOLA	Olivo	914828	17,48982926	40,71999979	Contenimento	
				Olivo	914743	17,4898991	40,72005063	Contenimento	
Ostuni	133	1251	SARDELLA NATALE	Olivo	918084	17,49367766	40,72279832	Contenimento	
Ostuni	134	22	SAPONARO COSIMO	Olivo	914503	17,50607215	40,72623837	Contenimento	
Ostuni	134	148	FUMAROLA GIROLAMO	Olivo	928709	17,50838622	40,72050192	Contenimento	
				Olivo	929014	17,50840366	40,72082108	Contenimento	
Ostuni	134	215	GRAVINA AMBRA	Olivo	914626	17,50596658	40,7263703	Contenimento	
				Olivo	914502	17,5060232	40,72627903	Contenimento	
Ostuni	136	111	• BARERA ANNA • MARINI LUCA	Olivo	914391	17,50601649	40,72626474	Contenimento	
Ostuni	136	230	• GALLO GIUSEPPE • CANTATORE IOLANDA	Olivo	937817	17,51142651	40,72149496	Contenimento	
Ostuni	136	474	KOETSER ALISON JANE	Olivo	924800	17,52062155	40,715444	Contenimento	
				Olivo	935077	17,51043722	40,7216426	Contenimento	
Ostuni	136	1417	• GALLUZZO ARIANNA • ARGENTIERI MARIA • GALLUZZO ROBERTO • GALLUZZO GIANMARCO LUIGI	Olivo	934861	17,50986278	40,72145532	Contenimento	
				Olivo	935049	17,51054205	40,72184867	Contenimento	
Ostuni	137	245	MASSERIA DEL CAVALIERE s.r.l.	Olivo	935025	17,51057424	40,72179887	Contenimento	
Ostuni	137	245	MASSERIA DEL CAVALIERE s.r.l.	Olivo	913903	17,51866579	40,72103859	Contenimento	
Ostuni	137	245	MASSERIA DEL CAVALIERE s.r.l.	Olivo	924319	17,52385922	40,70825898	Contenimento	

Allegato D

Il presente allegato, firmato digitalmente, è costituito da n. 4 pagina
 Il Dirigente Vicario della Sezione
 Dott. Luigi Trotta

Ostuni	139	447	SACCO COSIMO	Olivo	934982	17,52639726	40,72466507	Contenimento
Ostuni	139	364	PALMIERI ANNAMARIA	Olivo	932646	17,52464698	40,72388788	Contenimento
Ostuni	161	297	GRESCENZA GIORGIO	Olivo	934404	17,43398369	40,70209026	Contenimento
		372						
Ostuni	162	494	<ul style="list-style-type: none"> • SEMERARO VINCENZA • SEMERARO ANNA • ARGENTIERO VITA • SEMERARO VINCENZA 	Olivo	935663	17,43649464	40,70260984	Contenimento
				Olivo	935607	17,43643329	40,70264197	Contenimento
				Olivo	935421	17,43637763	40,70272864	Contenimento
				Olivo	935717	17,43638437	40,70259128	Contenimento
				Olivo	935528	17,43645527	40,70269309	Contenimento
				Olivo	935480	17,43640311	40,70276549	Contenimento
Ostuni	163	48	SCATTAGLIA ANNAMARIA	Olivo	935376	17,46678717	40,70737961	Contenimento
Ostuni	166	795	FRANCIOSO FILOMENA	Olivo	935302	17,46680796	40,70749245	Contenimento
Ostuni	171	63	MANELLI LEONARDO	Olivo	931909	17,47153133	40,70193739	Contenimento
				Olivo	937553	17,5080379	40,70347932	Contenimento
Ostuni	171	74	MANELLI FRANCESCO	Olivo	937483	17,50803698	40,70279227	Contenimento
				Olivo	937968	17,50861204	40,70288157	Contenimento
Ostuni	171	74	MANELLI FRANCESCO	Olivo	937669	17,50865981	40,70305169	Contenimento
				Olivo	938953	17,50989094	40,70275431	Contenimento
Ostuni	171	74	MANELLI FRANCESCO	Olivo	937833	17,50868395	40,70312515	Contenimento
				Olivo	937783	17,5087627	40,703087	Contenimento

Allegato D

Il presente allegato, firmato digitalmente, è costituito da n. 4 pagina
 Il Dirigente Vicario della Sezione
 Dott. Luigi Trotta

				938485	17,50872955	40,70243659	Contenimento
				938421	17,50843853	40,70241524	Contenimento
	79			938355	17,50873494	40,7025619	Contenimento
				938522	17,5088203	40,7023639	Contenimento
				938567	17,5087491	40,70227409	Contenimento
		80		941015	17,50993073	40,70227012	Contenimento
			92	938862	17,50948057	40,7026623	Contenimento
			93	938221	17,50865445	40,70269788	Contenimento
				938322	17,50871882	40,7026623	Contenimento
Ostuni	171	95	MANELLI GRAZIA	940779	17,50890979	40,70204082	Contenimento
				940725	17,50894688	40,70194106	Contenimento
Ostuni	171	148	MICHELOTTI GIOVANNA	939091	17,50958785	40,70342126	Contenimento
				931388	17,50426099	40,69843169	Contenimento
Ostuni	172	10	MORELLI COSIMO	931526	17,50426367	40,69850388	Contenimento
				931662	17,50423551	40,69831985	Contenimento
Ostuni	172	355	FRUMENTO MARTINA	931577	17,50415035	40,69829087	Contenimento
				935773	17,50236735	40,69272131	Contenimento
Ostuni	172	471	CAVA GRIECO di SEMERARO COSIMO	935747	17,50248939	40,69290943	Contenimento
				935696	17,50254035	40,69280063	Contenimento
Ostuni	108	528	CAMARDA SAPONARO ANNA	948392	17,5226368	40,73621399	Contenimento
				948397	17,5226444	40,73631533	Contenimento

Allegato D

Il presente allegato, firmato digitalmente, è costituito da n. 4 pagina
 Il Dirigente Vicario della Sezione
 Dott. Luigi Trotta

Ostuni	108	752	SCALONE VITANTONIO	Olivo	948341	17,52260919	40,73594368	Contenimento	
Ostuni	109	43	FAVARA BARBARA	Olivo	942501	17,52842233	40,73310947	Contenimento	
Ostuni	109	275	CAVALLO ROSANNA	Olivo	942577	17,52899565	40,73319636	Contenimento	
Ostuni	128	179	SEMERARO SAVERIO	Olivo	939958	17,4640811	40,70880011	Contenimento	
Ostuni	128	698	•TOTERO ANNA •MANELLI ANGELO fu FRANCESCO	Olivo	940206	17,46516645	40,70949313	Contenimento	
Ostuni	163	34	BUTLER PHILIPPA JOANNE	Olivo	940978	17,46205777	40,70760377	Contenimento	
Ostuni	163	327	BUTLER RORY DANIEL	Olivo	941385	17,46148914	40,70755665	Contenimento	
Ostuni	164	47	•ZIZZI STEFANO •CONVERTINI MARIA •ZIZZI ANTONELLA	Olivo	946852	17,46068873	40,70149254	Contenimento	
TOTALE					71				0

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 12 ottobre 2020, n. 126

Regolamento di esecuzione (UE) 2020/1201 della Commissione del 14 agosto 2020 -D.lgs. 214/2005 e s.m.i. - D.G.R. 548/2020. Prescrizione di applicazione delle misure di eradicazione ai sensi dell'art. 7 del Reg. (UE) 2020/1201 in agro di Monopoli (BA) - Zona cuscinetto – Zona indenne. Monitoraggio 2020.

L'anno 2020, il giorno 12 del mese di ottobre, in Bari presso la sede del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale – Lungomare Nazario Sauro 45/47, il responsabile della P.O. "Lotte obbligatorie, produzioni vivaistiche e sementiere", con la collaborazione della P.O. "Difesa attiva e produzione" riferisce:

Premesso che la *Xylella fastidiosa*, batterio da quarantena, costituisce una grave minaccia per gli ulivi e per le altre piante ospiti presenti in Puglia, nonché per il restante territorio italiano, europeo e del bacino del Mediterraneo, essendo in grado di compromettere significativamente lo sviluppo economico delle imprese agricole e vivaistiche dei territori interessati.

Visto l'art. 16.1 della Dir 2000/29/CE che impone l'adozione obbligatoria di immediate misure di eradicazione e, ove non sia più possibile, di contenimento degli organismi nocivi da quarantena ritrovati sul territorio nazionale.

Visto il Regolamento (UE) 2016/2031 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 ottobre 2016 relativo alle misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante, che modifica i regolamenti (UE) n. 228/2013, (UE) n. 652/2014 e (UE) n. 1143/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio e abroga le direttive 69/464/CEE, 74/647/CEE, 93/85/CEE, 98/57/CE, 2000/29/CE, 2006/91/CE e 2007/33/CE del Consiglio.

Visto l'art. 1, comma 1, lettera a) del D.Lgs 214/05, di recepimento della Direttiva 2000/29/CE, che recita "*le misure di protezione contro l'introduzione e la diffusione nel territorio della Repubblica italiana di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali che rientrano, in base al criterio della prevalenza, nella materia della profilassi internazionale di cui all'art. 117, comma secondo, lettera q), della Costituzione*";

Visto il D.lgs. 214 del 19/08/05 s.m.i. che dispone ai Servizi Fitosanitari Regionali di espletare le attività di controllo fitosanitario sul territorio regionale, in particolare l'espletamento delle attività di monitoraggio degli organismi nocivi da quarantena oggetto di lotta obbligatoria.

Visto l'art. 50, comma 1, lettera g) dello stesso D.lgs 214/05 che dispone, nell'ambito dei compiti assegnati al Servizio Fitosanitario regionale, la prescrizione, sul territorio di competenza, di tutte le misure ufficiali ritenute necessarie, ivi compresa la distruzione di vegetali e prodotti vegetali ritenuti contaminati o sospetti tali.

Visto il Decreto del Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali del 6 Giugno 2019 di definizione delle aree indenni dall'organismo nocivo *Xylella f.* nel territorio della Repubblica Italiana.

Visto il Decreto del Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali n. 4999 del 13 febbraio 2018 "*Misure di emergenza per la prevenzione, il controllo e l'eradicazione di Xylella fastidiosa (Well e Raju) nel territorio della Repubblica Italiana*", (G.U. n. 80 del 06/04/2018).

Visto il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali e del Turismo del 5 ottobre 2018 "*Modifica del decreto ministeriale 13 febbraio 2018, concernente le misure di emergenza per la prevenzione, il controllo e l'eradicazione di Xylella fastidiosa (Well et al.) nel territorio della Repubblica italiana*" - (G.U. n. 271 del 21-11-2018).

Vista la Legge n. 44 del 21/05/2019, conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge n° 27 del 29/03/2019 "*Disposizioni urgenti in materia di rilancio dei settori agricoli in crisi e di sostegno alle imprese agroalimentari colpite da eventi atmosferici avversi di carattere eccezionale e per l'emergenza nello stabilimento Stoppani, sito nel Comune di Cogoletto*" - (G.U. n. 75 del 29-03-2019).

Vista la Legge regionale 30 aprile 2019, n. 19 (BURP n. 46/2019) che assegna all'Agenzia Regionale per le

attività Irrigue e Forestali (ARIF) funzioni di supporto all'Osservatorio fitosanitario regionale in particolare riguardanti:

- a) le misure di monitoraggio, prevenzione, estirpazione e comunicazione finalizzate alla gestione della batteriosi causata da *Xylella fastidiosa*;
- b) l'attività istruttoria per il riconoscimento alle aziende agricole di eventuali contributi finanziari a fronte dei costi sostenuti alle stesse per l'attuazione delle misure fitosanitarie.

Vista la legge 14/02/1951 n. 144 che ha disciplinato l'abbattimento degli alberi di olivo.

Vista la Legge n. 14 del 2007 "Tutela e valorizzazione del paesaggio degli ulivi monumentali della Puglia".

Vista la Legge Regionale n° 4 del 29/03/2017 "Gestione della batteriosi da *Xylella fastidiosa* nel territorio della Regione Puglia" (BURP n° 39 del 30/03/2017).

Vista la Legge Regionale n° 37 del 20/09/2017 "Interpretazione autentica degli articoli 5, 6 e 8 della legge regionale 29 marzo 2017, n. 4 (Gestione della batteriosi da *Xylella fastidiosa* nel territorio della regione Puglia)" (BURP n° 110/2017).

Vista la Legge Regionale n. 64 del 22/12/2017 "Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 29 marzo 2017, n. 4 (Gestione della batteriosi da *Xylella fastidiosa* nel territorio della regione Puglia)", (BURP n. 146 del 27/12/2017).

Visto l'art. 99 della Legge Regionale n.67/2018 che ha ulteriormente modificato ed integrato la L.r. n. 4/2017.

Visto l'art. I-6 del Trattato che adotta una Costituzione per l'Europa (ex art. I-10.1) che stabilisce il principio di preminenza del diritto dell'Unione europea sul diritto interno dei suoi Stati membri "... la Costituzione e il diritto adottato dalle istituzioni dell'Unione nell'esercizio delle competenze a questa attribuite prevalgono sul diritto degli Stati membri".

Visto il Regolamento di esecuzione (UE) 2020/1201 della Commissione del 14 agosto 2020 relativo alle misure per prevenire l'introduzione e la diffusione nell'Unione della *Xylella fastidiosa* (Wells et al.) che ha abrogato la Decisione 789/2015 e s.m.i, pubblicato in Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea il 17/08/2020 ed entrato in vigore il 20/08/2020.

Considerato che il precitato Regolamento (UE) 2020/1201 è stato adottato ed entrato in vigore quando le attività di monitoraggio delle aree delimitate, organizzate sulla base della Decisione di esecuzione UE/2015/789 e s.m.i e della DGR 548/2020, sono in pieno svolgimento con la conclusione del monitoraggio nella zona cuscinetto e dei buffer attorno ai focolai già individuati e il completamento del monitoraggio della zona contenimento.

Considerato che il precitato nuovo Regolamento (UE) 2020/1201 ha apportato numerose modifiche che richiedono la definizione di nuove procedure in luogo di quelle previste dal DM n. 4999/2018 e dalla DGR n.548/2020.

Vista la nota della sezione Osservatorio prot. 7620 del 09/09/2020, con la quale la Regione Puglia ha chiesto alla Commissione per il tramite del MIPAAFT di prevedere una deroga all'applicazione del Regolamento per il 2020.

Visto il verbale del Comitato fitosanitario di Bruxelles (SCOPAFF) del 17/09/2020 con il quale la Commissione ha consentito alla Regione Puglia di derogare all'applicazione del regolamento concludendo la campagna di monitoraggio in corso secondo il programma della DGR 548/2020 senza applicare il metodo statistico RIBESS.

Preso atto della DGR 548 del 21/04/2020 "Attuazione della decisione di esecuzione (UE) 789/2015 e s.m.i. "misure per impedire l'introduzione e la diffusione di *Xylella fastidiosa*". Approvazione del Piano per l'annualità 2020:

- "Azioni di contrasto alla diffusione della *Xylella fastidiosa subspeciepauca ST53*";
- "Misure fitosanitarie di controllo dei vettori per contrastare la diffusione di *Xylella fastidiosa subspeciepauca ST53*".

Vista la sentenza della Corte di Giustizia europea del 09/06/2016 che ha dichiarato legittime le misure di eradicazione previste dalla predetta Decisione UE/789/2015.

Viste le sentenze n° 11850 del 30/11/2017 del TAR Lazio e n. 573 del 09/04/2018 del TAR Lecce che confermano "... non sussisteva un obbligo di avviso dell'avvio del procedimento relativo all'abbattimento delle piante di ulivo, che in alcun modo avrebbe potuto influire sull'esito dello stesso, attesa la superiore finalità del contenimento della diffusione ed eradicazione del batterio, ...".

Vista l'Ordinanza del Consiglio di Stato n° 3224/2019 del 21/06/2019 sul ricorso numero di registro generale 4210 del 2019, proposto da CODACONS e altri che conferma l'importanza dell'attuazione delle misure di controllo attualmente in corso, quali la rimozione delle piante infette e l'istituzione di aree delimitate.

Vista la sentenza della Corte di Giustizia del 05/09/2019 per quanto attiene il ritardo nello svolgimento del monitoraggio e la tempistica degli abbattimenti delle piante infette con la quale è stato precisato che occorre procedere «immediatamente» alla rimozione, in quanto misura di contenimento, almeno di tutte le piante risultate infette dall'organismo specificato.

Vista la sentenza n. 10188 del 19/04/2017 del TAR Lazio, che ha respinto il ricorso proposto dal ricorrente in merito all'applicazione delle misure di eradicazione delle piante presenti nel raggio di metri 100 da quelle infette, stabilendo espressamente che la "Corte di Giustizia europea con sentenza del 9 giugno 2016 ne ha affermato la validità e conformità al diritto europeo, quale presupposto legittimante l'adozione dei provvedimenti nazionali e regionali oggetto della presente impugnativa, mediante una corretta applicazione sia del principio di precauzione, anche in presenza di incertezze scientifiche sull'origine e l'evoluzione patogena fitosanitaria, che del principio di proporzionalità di derivazione comunitaria"

Vista la sentenza n. 1396/2019 del TAR Puglia che ha respinto il ricorso del ricorrente sulla base della seguente argomentazione: "Stanti le esigenze emergenziali, il ricorso a simili forme di pubblicità degli atti della Pubblica Amministrazione è del tutto coerente coi principi della legge sul procedimento amministrativo (cfr.: Cons. Stato V, 10.01.2013 n. 91)".

Considerato che - nelle more dell'aggiornamento della DGR 548/2020 e del relativo "Piano di Azione" al subentrato Regolamento UE 2020/1201 - occorre dare seguito all'attività di monitoraggio intrapresa sulla base della Decisione 2015/789/UE e s.m.i. e della DGR 548/2020, richiamato l'art. 50, comma 1, lettera g) del D.lgs 214/05 che dispone, nell'ambito dei compiti assegnati al Servizio Fitosanitario regionale, la prescrizione, sul territorio di competenza, di tutte le misure ufficiali ritenute necessarie, ivi compresa la distruzione di vegetali e prodotti vegetali ritenuti contaminati o sospetti tali, anche al fine anche di ottemperare a quanto statuito dalla Corte di Giustizia con la precitata sentenza del 05/09/2019 allorché ha affermato che occorre procedere immediatamente alla rimozione di tutte le piante risultate infette dall'organismo specificato.

Considerato che in attuazione della DGR 548/2020 per tutelare gli olivi monumentali siti nella Piana degli Ulivi Secolari di cui al Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR) approvato con DGR 16 febbraio 2015, n. 176 e s.m.i., è stato effettuato il monitoraggio a maglia 100 mt x 100 mt di tutta la superficie della Piana individuata dal PPTR, secondo le procedure previste dalla DDS 727/2018.

Vista la nota SELGE 269 del 17/09/2020 con la quale è stata comunicata la positività alla *Xylella fastidiosa* di n. 1 olivo sito in agro di Monopoli "zona cuscinetto" a confine con la "zona indenne".

Considerata la criticità di tale focolaio a confine con la zona indenne, l'Osservatorio ha effettuato con l'ausilio di Agenti fitosanitari accurate ispezioni di tutta l'area attorno alla pianta infetta, oltre il raggio di 100 m al fine di verificare l'entità del focolaio e circoscriverlo.

Viste le note prot. SELGE n. 270/2020, n. 291/2020 e n. 293/2020 (pubblicate sul sito istituzionale <http://www.emergenzaxylella.it>), con le quali sono stati comunicati gli esiti positivi delle analisi molecolari per *Xylella fastidiosa* sui campioni vegetali prelevati da ARIF e da Ispettori Fitosanitari, nonché le relative coordinate geografiche, la specie delle piante infette e l'agro comunale su cui le piante ricadono, in particolare n°58 piante infette di olivo, site in agro di Monopoli.

Preso atto dei dati relativi alla particella catastale (agro, foglio di mappa, numero di particella, intestatari) sulla quale insistono le piante infette, forniti da InnovaPuglia S.p.a. sulla base delle coordinate geografiche rilevate in sede di monitoraggio che hanno consentito di stabilire che le piante ricadono n°57 nella “zona cuscinetto” e n°1 in “zona indenne” di cui alla DGR 548/2020 e alla DDS 59/2019.

Preso atto che in applicazione del Reg. UE 2020/1201 e a garanzia dell’esatta individuazione delle piante infette da *Xylella fastidiosa*, i campioni vegetali prelevati durante il monitoraggio svolto da ARIF e dagli Ispettori fitosanitari sono stati sottoposti a saggio molecolare presso il CNR Istituto per la Protezione sostenibile delle piante - Unità di Ricerca n. 9 della Rete Regionale dei Laboratori Pubblici - SELGE.

Visto il comma 2 dell’art. 4 del Reg. UE 2020/1201 che prevede che *“L’area delimitata è costituita da una zona infetta e da una zona cuscinetto. La zona infetta ha un raggio di almeno 50 m attorno alla pianta che è risultata infetta dall’organismo nocivo specificato”*.

Considerato che in “zona cuscinetto” e in “zona indenne” si applicano le misure di eradicazione di cui al comma 1 dell’art. 7 del Reg. (UE) 2020/1201 che prevede *“1. Lo Stato membro interessato rimuove immediatamente dalla zona infetta:*

- a) le piante notoriamente infette dall’organismo nocivo specificato;*
- b) le piante che presentano sintomi indicativi della possibile infezione da parte di tale organismo nocivo o che si sospetta siano infette da tale organismo nocivo;*
- c) le piante appartenenti alla stessa specie della pianta infetta, indipendentemente dal loro stato sanitario;*
- d) le piante di specie diverse da quella della pianta infetta che sono risultate infette in altre parti dell’area delimitata;*
- e) le piante specificate, diverse da quelle di cui alle lettere c) e d), che non sono state immediatamente sottoposte a campionamento e ad analisi molecolare e che non sono risultate indenni dall’organismo nocivo specificato.*

Visto il comma 3 dell’art. 7 del Reg. (UE) 2020/1201 che prevede: *“3. In deroga al paragrafo 1, lettere b), c) e d), gli Stati membri possono decidere che non è necessario rimuovere singole piante specificate ufficialmente riconosciute come piante di valore storico, purché siano soddisfatte tutte le condizioni seguenti:*

- a) le piante specificate interessate sono sottoposte ogni anno a ispezione, campionamento e prove mediante una delle analisi molecolari elencate nell’allegato IV ed è confermato che non sono infette dall’organismo nocivo specificato;*
- b) le singole piante specificate o l’area interessata sono sottoposte ad adeguati trattamenti fitosanitari contro la popolazione di vettori dell’organismo nocivo specificato, in tutti i suoi stadi. Tali trattamenti possono comprendere metodi chimici, biologici o meccanici, in funzione delle condizioni locali.*

Considerato che il comma 2 dell’art. 3 della L.R. 37 non è applicabile in quanto il Reg. deroga all’estirpazione degli olivi monumentali non infetti siti nel raggio di 50 m attorno alla pianta infetta solo se “ufficialmente riconosciuti”.

Richiamata la Legge Regionale n. 64 del 22/12/2017 “Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 29 marzo 2017, n. 4” per quanto attiene l’obbligatorietà dell’attuazione *“immediata”* delle misure fitosanitarie anche in deroga a disposizioni normative e regolamentari regionali.

Visto l’atto dirigenziale n° 116 del 30/09/2020 con il quale è stata prescritta l’estirpazione di n°58 piante infette ai sensi Regolamento di esecuzione (UE) 2020/1201 della Commissione del 14 agosto 2020, pubblicato dal 01/10/2020 all’albo pretorio del Comune di Monopoli.

Considerato che in relazione alle coordinate geografiche delle piante risultate infette di cui all’atto n° 116 del 30/09/2020 in agro di Monopoli, si è proceduto ad individuare catastalmente le particelle che rientrano nell’area di 50 m attorno alle piante infette nelle quali devono essere applicate le misure di eradicazione di cui all’art. 7 del Reg. 2020/1201.

Visti i dati catastali (agro, foglio di mappa, particella, intestatario) forniti da InnovaPuglia S.p.a. delle p.lle che rientrano in toto o in parte nel raggio di 50 m attorno a ciascuna pianta infetta ed i relativi proprietari come elencati nell'allegato D e rappresentati nell'allegato A (da A/1 ad A/2), parti integranti del presente atto.

Preso atto che l'estirpazione di cui al presente atto, non sostituibile con altra misura meno drastica, assume iniziativa di profilassi internazionale di cui al comma 1 dell'art. 1 del D.Lgs 214/2005 smi e che ai sensi sia della Decisione 2015/789/UE e s.m.i che del comma 1 dell'art. 13 del Regolamento di esecuzione (UE) 2020/1201 l'estirpazione deve avvenire "immediatamente", e la mancata estirpazione può essere motivo di diffusione di malattia delle piante, pericolosa per l'economia rurale, perseguita dall'art. 500 e 650 del c.p..

Richiamato il Regolamento di esecuzione (UE) 2020/1201, nella parte in cui si dispone che prima della rimozione delle piante di cui all'articolo 7, paragrafo 1, devono essere applicati opportuni trattamenti fitosanitari contro i vettori dell'organismo specificato.

Richiamata la Legge 44/2019 - art. 18-bis. (Misure di contrasto degli organismi nocivi da quarantena in applicazione di provvedimenti di emergenza fitosanitaria), che recita:

comma 1. Al fine di proteggere l'agricoltura, il territorio, le foreste, il paesaggio e i beni culturali dalla diffusione di organismi nocivi per le piante, le misure fitosanitarie ufficiali e ogni altra attività ad esse connessa, ivi compresa la distruzione delle piante contaminate, anche monumentali, disposte da provvedimenti di emergenza fitosanitaria, sono attuate in deroga a ogni disposizione vigente, comprese quelle di natura vincolistica, nei limiti e secondo i criteri indicati nei medesimi provvedimenti di emergenza fitosanitaria.

comma 3. In applicazione dell'articolo 21-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, la comunicazione dei provvedimenti di emergenza fitosanitaria, che dispongono le misure fitosanitarie obbligatorie, può essere effettuata anche mediante forme di pubblicità idonee, secondo le modalità e i termini stabiliti dal Servizio fitosanitario competente per territorio. Effettuate le forme di pubblicità di cui al periodo precedente, gli ispettori o gli agenti fitosanitari e il personale di supporto muniti di autorizzazione del Servizio fitosanitario, ai fini dell'esercizio delle loro attribuzioni, accedono comunque ai fondi nei quali sono presenti piante infettate dagli organismi nocivi di cui al presente decreto, al fine di attuare le misure fitosanitarie di emergenza. A tale scopo i Servizi fitosanitari competenti per territorio possono chiedere al Prefetto l'ausilio della forza pubblica.

Vista la DGR n. 940 del 13/06/2017 (BURP n.77 del 30/06/2017) che ha approvato il regime di aiuto conseguente alle azioni di contrasto alla diffusione della batteriosi, consistente nella concessione di un contributo per ogni olivo abbattuto, al netto del valore della parte legnosa.

Vista la DGR 2311 del 09/12/2019 (BURP n. 3 del 07/01/2020) che riconosce l'indennizzo anche ai soggetti che non svolgono attività economica agricola e che adempiono alle prescrizioni di estirpazione delle piante infette.

Visti gli artt. 500 e 650 del Codice Penale;

Vista la lettera h), comma 1, dell'art. 21 del D.lgs. 214/05;

Visti i commi 20 e 23 dell'art. 54 del D.lgs. 214/05;

Visto l'art. 21-octies della L. 241/1990 e s.m.i.;

Visto l'art. 21 bis della L. 241/1990 e s.m.i., che consente all'Amministrazione di stabilire forme di pubblicità del provvedimento idonee alle esigenze di immediatezza e celerità stabilite sia dalla Decisione 2015/789/UE e s.m.i. che dal Regolamento di Esecuzione (Ue) 2020/1201 della Commissione.

Viste le note della Sezione Osservatorio Fitosanitario prot. n. 4643 del 29/04/2020 inviate a tutti i Comuni delle zone cuscinetto e contenimento e all'ANCI Puglia, con le quali è stata trasmessa la richiamata DGR 548/2020 ed è stato chiesto di affiggere detto atto deliberativo all'Albo Pretorio del comune, in forma ben visibile e consultabile dalla popolazione fino al 31 dicembre 2020.

Rilevato che le misure fitosanitarie di contrasto alla diffusione della batteriosi *Xylella fastidiosa* sono obbligatorie, in quanto trattasi di profilassi internazionale di cui all'articolo 117, secondo comma, lettera q) della Costituzione, come previsto dall'articolo 1 del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 214;

Per quanto sopra riportato, dovendo dare immediato corso alle misure di eradicazione di cui al comma 1 lettere b), c), d) ed e) dell'art. 7 del Reg. UE 2020/1201, nelle more dell'aggiornamento della DGR 548/2020 e del relativo "Piano di Azione" al subentrato Regolamento UE 2020/1201, si propone di:

1. **disporre** ai sensi del comma 1 - lettere b), c), d) ed e) dell'art. 7 del Reg. UE 2020/1201, **l'estirpazione delle piante ubicate** nelle particelle (riportate nell'**allegato D** e evidenziate nelle ortofoto di cui all'**allegato A (da A/1 ad A/2)** ricadenti in toto o in parte nel raggio di 50 m attorno alle piante infette di cui è stata prescritta l'estirpazione con atto dirigenziale n° 116 del 30/09/2020, in agro di Monopoli;
2. **disporre** ai sensi del comma 3 dell'art. 7 del Reg. (UE) 2020/1201 che non devono essere estirpati gli olivi "ufficialmente riconosciuti" come piante di valore storico, ricadenti nel raggio di 50 m attorno alle piante infette e risultati non infetti, purché siano soddisfatte tutte le condizioni seguenti:
 - a) le piante specificate interessate sono sottoposte ogni anno a ispezione, campionamento e prove mediante una delle analisi molecolari elencate nell'allegato IV ed è confermato che non sono infette dall'organismo nocivo specificato;
 - b) le singole piante specificate o l'area interessata sono sottoposte ad adeguati trattamenti fitosanitari contro la popolazione di vettori dell'organismo nocivo specificato, in tutti i suoi stadi. Tali trattamenti possono comprendere metodi chimici, biologici o meccanici, in funzione delle condizioni locali.
3. **prescrivere** al proprietario/conducente a qualunque titolo del terreno, ai sensi della lettera b) comma 3 dell'art. 7 del Reg. (UE) 2020/1201, l'esecuzione di adeguati trattamenti fitosanitari contro i vettori della *Xylella fastidiosa*, in tutti i loro stadi, di tutti gli olivi con caratteristiche di monumentalità "ufficialmente riconosciuti", risultati non infetti e siti entro il raggio di 50 m dalle piante infette;
4. **stabilire** che i trattamenti fitosanitari degli olivi con caratteristiche di monumentalità "ufficialmente riconosciuti" di cui al punto 3, devono essere effettuati a cura e spese del proprietario;
5. **stabilire** che ai sensi ai sensi della lettera a) comma 3 dell'art. 7 del Reg. (UE) 2020/1201, ARIF annualmente dovrà sottoporre gli olivi con caratteristiche di monumentalità ufficialmente riconosciuti e risultati non infetti a ispezione e campionamento;
6. **disporre** l'estirpazione delle piante di cui al punto 1, con le modalità e la tempistica di seguito definite;
7. **trasmettere** il presente atto con unica PEC:
 - a) al Comune di **Monopoli** affinché provveda entro 3 (tre) giorni dall'invio della Pec di trasmissione del presente atto all'affissione all'Albo Pretorio della presente determinazione per la **durata di 10 (dieci) giorni** naturali e consecutivi. Tale affissione, ai sensi dell'art. 21 bis L. 241/1990 e s.m.i., decorso il tredicesimo giorno dalla data di invio della Pec assume valore di notifica **ai proprietari/conducenti interessati dalle estirpazioni;**
 - b) **all'ARIF** per le attività di competenza in base alla L.R. 19/2019, alla DGR 548/2020 e al Decreto Legge 27/2019 convertito con L. 44/2019;
 - c) **al Sig. Prefetto di Bari** affinché ai sensi della Legge 44/2019, e su richiesta di ARIF ove di necessità, disponga l'ausilio della forza pubblica a supporto di ARIF nelle operazioni di estirpazione.

A) ESTIRPAZIONE TRAMITE ARIF

- **di disporre**, ai sensi di quanto stabilito dal Regolamento di Esecuzione (Ue) 2020/1201 della Commissione, per il tramite dell'ARIF, l'estirpazione entro massimo 20 giorni consecutivi dalla data di avvenuta notifica del presente atto, delle piante di cui al punto 1, ubicate nelle particelle (riportate nell'**allegato D** e evidenziate nelle ortofoto di cui **all'allegato A (da A/1 ad A/2)** ricadenti in toto o in parte nel raggio di 50 m attorno alle piante infette di cui è stata prescritta l'estirpazione con atto dirigenziale n° 116 del 30/09/2020, in agro di Monopoli;
- **di stabilire** che ARIF, nell'eseguire l'estirpazione delle piante di cui al presente atto, dovrà attenersi alla seguente procedura:
 - attendere massimo 10 giorni consecutivi dalla data di avvenuta notifica, per l'eventuale espressione da parte del proprietario/conducente della volontà di procedere autonomamente all'estirpazione delle piante;
 - allo scadere del suddetto periodo massimo di 10 giorni e in assenza di comunicazioni del proprietario/conducente, ARIF dovrà procedere nei successivi 10 giorni consecutivi a:
 - effettuare il trattamento fitosanitario preventivamente all'estirpazione, contro i vettori dell'organismo specificato, ai sensi del comma 1 dell'art. 8 del Regolamento di Esecuzione (Ue) 2020/1201 della Commissione; utilizzando prodotti autorizzati su olivo contro il *Philaenus spumarius*;
 - estirpare le piante con le seguenti modalità:
 - taglio della chioma;
 - taglio del tronco dell'albero a livello del colletto;
 - estirpazione dell'apparato radicale,informando dell'avvenuta estirpazione l'Osservatorio Fitosanitario tramite invio di apposita comunicazione alla pec osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it e all'indirizzo mail c.cavallo@regione.puglia.it della sede operativa di Brindisi;
 - distruggere in loco tutta la parte frondosa dell'albero, separata dal tronco, mediante trinciatura o bruciatura se consentito dalla legge e dai relativi regolamenti comunali;
 - lasciare nelle disponibilità del proprietario/conducente la parte legnosa delle piante estirpate, opportunamente depezzate;
 - redigere specifica relazione sulle operazioni svolte sull'appezzamento con l'indicazione del sesto di impianto in caso di oliveto, elemento necessario per poter applicare la DGR 940/2017, che dovrà essere trasmessa alla suindicata pec della Sezione Osservatorio Fitosanitario e al medesimo indirizzo mail della sede operativa di Brindisi;
 - richiedere al Prefetto, ai sensi della Legge 44/2019, l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione delle piante, a seguito di accesso negato ai luoghi di estirpazione, documentato e verbalizzato ai sensi degli art. 46, 47 del DPR 445/2000 e dell'art. 76 (dichiarazioni mendaci);
- **di stabilire** che ai sensi della DGR 940 del 13/06/2017 ai proprietari/conducenti sarà riconosciuto il contributo per il danno subito per ogni albero estirpato, pertanto il proprietario deve comunicare all'ARIF e per conoscenza alla Sezione Osservatorio Fitosanitario, il codice fiscale ed i riferimenti bancari ove effettuare il relativo bonifico (come da **allegato C**, scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it), entro 3 mesi dalla data di avvenuta notifica del presente atto, a mezzo raccomandata A/R al seguente indirizzo: Viale Luigi Corigliano, 1 – 70123 – Bari oppure a mezzo pec: protocollo@pec.arifpuglia.it;

B) ESTIRPAZIONE VOLONTARIA

- **di stabilire** che, qualora il proprietario voglia provvedere autonomamente all'abbattimento delle piante di cui al punto 1, ubicate nelle particelle (riportate nell'**allegato D** e evidenziate nelle ortofoto di cui **all'allegato A (da A/1 ad A/2)** ricadenti in toto o in parte nel raggio di 50 m attorno alle piante infette di cui è stata prescritta l'estirpazione con atto dirigenziale n° 116 del 30/09/2020, in agro di Monopoli, con mezzi propri, dovrà a propria cura e spese:
 - manifestare, entro il termine massimo di 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi dalla data di avvenuta notifica come definita in precedenza, la volontà di estirpare autonomamente compilando

e trasmettendo il modello di cui **all'allegato B** (scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it), mediante raccomandata A/R all'indirizzo dell'ARIF: Viale Luigi Corigliano, 1 – 70123 – Bari oppure alla PEC dell'Agenzia: protocollo@pec.arifpuglia.it, nonché alla Sezione Osservatorio Fitosanitario osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it e alla sede operativa di Brindisi mail c.cavallo@regione.puglia.it, che dovrà sovrintendere alle operazioni;

- comunicare la data di inizio dell'operazione di estirpazione alla sede operativa di Brindisi (Via Tor Pisana 120, Brindisi - mail: c.cavallo@regione.puglia.it), almeno 5 (cinque) giorni prima dell'inizio dei lavori e comunque entro lo scadere dei 10 (dieci) giorni decorrenti dalla manifestazione della volontà di estirpare;
- effettuare il trattamento fitosanitario preventivamente all'estirpazione, contro i vettori dell'organismo specificato, ai sensi del comma 1 dell'art. 8 del Regolamento di Esecuzione (Ue) 2020/1201 della Commissione, utilizzando prodotti autorizzati su olivo contro il *Philaenus spumarius*;
- estirpare le piante con mezzi meccanici;
- distruggere in loco tutta la parte frondosa dell'albero, separata dal tronco, mediante trinciatura o bruciatura se consentito dalla legge e dai relativi regolamenti comunali;
- comunicare alla Soprintendenza eventuali ritrovamenti fortuiti di interesse archeologico;
- **di stabilire** che le operazioni di estirpazione e distruzione devono essere presidiate da un Ispettore fitosanitario/Agente fitosanitario che deve:
 - essere di ausilio per determinare le piante oggetto del presente provvedimento;
 - verificare la correttezza delle operazioni di estirpazione e distruzione delle piante;
 - provvedere alla redazione di apposito verbale che è atto propedeutico e indispensabile per il riconoscimento del contributo;
- **di stabilire** che a seguito di accertato impedimento all'estirpazione, a causa di intervento di terze persone (documentato e verbalizzato ai sensi degli art. 46, 47 del DPR 445/2000 e dell'art. 76 per dichiarazioni mendaci), l'ispettore fitosanitario richiede al Prefetto, ai sensi della Legge 44/2019, l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione delle piante;
- **di stabilire** che in caso di estirpazione delle piante a cura del proprietario, sarà riconosciuto, per ogni albero estirpato, l'intero contributo previsto dalla DGR 940/2017 e pertanto il proprietario deve comunicare all'ARIF e per conoscenza alla Sezione Osservatorio Fitosanitario, il codice fiscale ed i riferimenti bancari ove effettuare il relativo bonifico (come da **allegato C**, scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it), entro 3 mesi dalla data di avvenuta notifica del presente atto, a mezzo raccomandata A/R al seguente indirizzo: Viale Luigi Corigliano, 1 – 70123 – Bari oppure a mezzo pec: protocollo@pec.arifpuglia.it;
- **di stabilire** che qualora il proprietario/conducente non proceda al concreto avvio delle attività di estirpazione delle piante entro massimo 20 giorni dall'avvenuta notifica, la Sezione Osservatorio Fitosanitario disporrà l'abbattimento coatto delle piante per il tramite dell'ARIF, provvederà a denunciare la circostanza alla Procura della Repubblica ai sensi degli artt. 500 e 650 c.p., all'applicazione della sanzione amministrativa di cui al comma 20 dell'art. 54 del D. Lgs. 214/05, a non riconoscere alcun contributo a qualunque titolo per l'abbattimento delle piante.

C) DISPOSIZIONI GENERALI

- **di stabilire** che chiunque non adempie alle disposizioni impartite con il presente atto è sanzionabile ai sensi del comma 2 dell'art. 18-bis della Legge n.44 del 21/05/2019, conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge n°27 del 29/03/2019;
- **di stabilire** che chiunque non adempie alle disposizioni impartite ovvero provoca ritardi nella loro applicazione è perseguibile ai sensi degli artt. 500 e 650 c.p.;
- **di pubblicare** il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- **di pubblicare** il presente atto sul portale www.emergenzaxylella.it.

VERIFICA AI SENSI DEL D. lgs 196/03

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti

amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI

Ai sensi della L.R. n. 28/2001 s.m.i. e del D.Lgs

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione (e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale).

I sottoscritti attestano che il procedimento affidatogli, è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente Vicario di Sezione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile P.O. (Dott. Francesco Colasuonno)

Il Responsabile P.O. (Dott.ssa Anna Percoco)

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE VICARIO DELLA SEZIONE

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

Visti gli art. 18 e 21 del D.P.G.R. n. 443/2015;

Visto l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Vista la DGR 1176 del 29/07/2016 di conferimento di incarichi di direzione;

Vista la D.G.R. n. 3261 del 28/7/98;

Visti gli artt. 4 e 16 del D.lgs. 165/01;

Vista la DGR 713 del 2/05/2018 di nomina dell'Ing. Giuseppe Tedeschi quale Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario;

Vista la DGR 278 del 02/03/2020 di nomina del Dott. Luigi Trotta quale Dirigente Vicario della Sezione Osservatorio Fitosanitario;

Vista la nota del Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario n° 6598 del 17/05/2019 di conferimento incarichi di Posizioni Organizzative;

Vista la DDS n. 72 del 18/06/2019 per quanto attiene la delega di funzioni ai sensi della Legge 241/90 smi;

Vista la DDS n. 773 del 25/06/2019 di assegnazione definitiva delle titolarità delle Posizioni Organizzative;

Visto l'art. 21 bis della Legge 241/90;

RITENUTO, per le motivazioni sopra riportate, che vengono condivise, di emanare il presente provvedimento

DETERMINA

- **di approvare** quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente richiamato;
- 1. **disporre** ai sensi del comma 1 - lettere b), c), d) ed e) dell'art. 7 del Reg. UE 2020/1201, **l'estirpazione delle piante ubicate** nelle particelle (riportate nell'**allegato D** e evidenziate nelle ortofoto di cui **all'allegato A (da A/1 ad A/2)** ricadenti in toto o in parte nel raggio di 50 m attorno alle piante infette di cui è stata prescritta l'estirpazione con atto dirigenziale n° 116 del 30/09/2020, in agro di Monopoli;

2. **disporre** ai sensi del comma 3 dell'art. 7 del Reg. (UE) 2020/1201 che non devono essere estirpati gli olivi "ufficialmente riconosciuti" come piante di valore storico, ricadenti nel raggio di 50 m attorno alle piante infette e risultati non infetti, purché siano soddisfatte tutte le condizioni seguenti:
 - a) le piante specificate interessate sono sottoposte ogni anno a ispezione, campionamento e prove mediante una delle analisi molecolari elencate nell'allegato IV ed è confermato che non sono infette dall'organismo nocivo specificato;
 - b) le singole piante specificate o l'area interessata sono sottoposte ad adeguati trattamenti fitosanitari contro la popolazione di vettori dell'organismo nocivo specificato, in tutti i suoi stadi. Tali trattamenti possono comprendere metodi chimici, biologici o meccanici, in funzione delle condizioni locali.
3. **prescrivere** al proprietario/conducente a qualunque titolo del terreno, ai sensi della lettera b) comma 3 dell'art. 7 del Reg. (UE) 2020/1201, l'esecuzione di adeguati trattamenti fitosanitari contro i vettori della *Xylella fastidiosa*, in tutti i loro stadi, di tutti gli olivi con caratteristiche di monumentalità "ufficialmente riconosciuti", risultati non infetti e siti entro il raggio di 50 m dalle piante infette;
4. **stabilire** che i trattamenti fitosanitari degli olivi con caratteristiche di monumentalità "ufficialmente riconosciuti" di cui al punto 3, devono essere effettuati a cura e spese del proprietario;
5. **stabilire** che ai sensi della lettera a) comma 3 dell'art. 7 del Reg. (UE) 2020/1201, ARIF annualmente dovrà sottoporre gli olivi con caratteristiche di monumentalità ufficialmente riconosciuti e risultati non infetti a ispezione e campionamento;
6. **disporre** l'estirpazione delle piante di cui al punto 1, con le modalità e la tempistica di seguito definite;
7. **trasmettere** il presente atto con unica PEC:
 - a) al Comune di **Monopoli** affinché provveda entro 3 (tre) giorni dall'invio della Pec di trasmissione del presente atto all'affissione all'Albo Pretorio della presente determinazione per la **durata di 10 (dieci) giorni** naturali e consecutivi. Tale affissione, ai sensi dell'art. 21 bis L. 241/1990 e s.m.i., decorso il tredicesimo giorno dalla data di invio della Pec assume valore di notifica **ai proprietari/conducenti interessati dalle estirpazioni**;
 - b) all'**ARIF** per le attività di competenza in base alla L.R. 19/2019, alla DGR 548/2020 e al Decreto Legge 27/2019 convertito con L. 44/2019;
 - c) al **Sig. Prefetto di Bari** affinché ai sensi della Legge 44/2019, e su richiesta di ARIF ove di necessità, disponga l'ausilio della forza pubblica a supporto di ARIF nelle operazioni di estirpazione.

A) ESTIRPAZIONE TRAMITE ARIF

- **di disporre**, ai sensi di quanto stabilito dal Regolamento di Esecuzione (Ue) 2020/1201 della Commissione, per il tramite dell'ARIF, l'estirpazione entro massimo 20 giorni consecutivi dalla data di avvenuta notifica del presente atto, delle piante di cui al punto 1, ubicate nelle particelle (riportate nell'**allegato D** e evidenziate nelle ortofoto di cui all'**allegato A (da A/1 ad A/2)** ricadenti in toto o in parte nel raggio di 50 m attorno alle piante infette di cui è stata prescritta l'estirpazione con atto dirigenziale n° 116 del 30/09/2020, in agro di Monopoli;
- **di stabilire** che ARIF, nell'eseguire l'estirpazione delle piante di cui al presente atto, dovrà attenersi alla seguente procedura:
 - attendere massimo 10 giorni consecutivi dalla data di avvenuta notifica, per l'eventuale espressione da parte del proprietario/conducente della volontà di procedere autonomamente all'estirpazione delle piante;
 - allo scadere del suddetto periodo massimo di 10 giorni e in assenza di comunicazioni del proprietario/conducente, ARIF dovrà procedere nei successivi 10 giorni consecutivi a:

- effettuare il trattamento fitosanitario preventivamente all'estirpazione, contro i vettori dell'organismo specificato, ai sensi del comma 1 dell'art. 8 del Regolamento di Esecuzione (Ue) 2020/1201 della Commissione; utilizzando prodotti autorizzati su olivo contro il *Philaenus spumarius*;
- estirpare le piante con le seguenti modalità:
 - taglio della chioma;
 - taglio del tronco dell'albero a livello del colletto;
 - estirpazione dell'apparato radicale,

informando dell'avvenuta estirpazione l'Osservatorio Fitosanitario tramite invio di apposita comunicazione alla pec osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it e all'indirizzo mail c.cavallo@regione.puglia.it della sede operativa di Brindisi;

- distruggere in loco tutta la parte frondosa dell'albero, separata dal tronco, mediante trinciatura o bruciatura se consentito dalla legge e dai relativi regolamenti comunali;
- lasciare nelle disponibilità del proprietario/conduttore la parte legnosa delle piante estirpate, opportunamente depezzate;
- redigere specifica relazione sulle operazioni svolte sull'appezzamento con l'indicazione del sesto di impianto in caso di oliveto, elemento necessario per poter applicare la DGR 940/2017, che dovrà essere trasmessa alla suindicata pec della Sezione Osservatorio Fitosanitario e al medesimo indirizzo mail della sede operativa di Brindisi;
- richiedere al Prefetto, ai sensi della Legge 44/2019, l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione delle piante, a seguito di accesso negato ai luoghi di estirpazione, documentato e verbalizzato ai sensi degli art. 46, 47 del DPR 445/2000 e dell'art. 76 (dichiarazioni mendaci);
- **di stabilire** che ai sensi della DGR 940 del 13/06/2017 ai proprietari/conduttori sarà riconosciuto il contributo per il danno subito per ogni albero estirpato, pertanto il proprietario deve comunicare all'ARIF e per conoscenza alla Sezione Osservatorio Fitosanitario, il codice fiscale ed i riferimenti bancari ove effettuare il relativo bonifico (come da **allegato C**, scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it), entro 3 mesi dalla data di avvenuta notifica del presente atto, a mezzo raccomandata A/R al seguente indirizzo: Viale Luigi Corigliano, 1 – 70123 – Bari oppure a mezzo pec: protocollo@pec.arifpuglia.it;

B) ESTIRPAZIONE VOLONTARIA

- **di stabilire** che, qualora il proprietario voglia provvedere autonomamente all'abbattimento delle piante di cui al punto 1, ubicate nelle particelle (riportate nell'**allegato D** e evidenziate nelle ortofoto di cui all'**allegato A (da A/1 ad A/2)** ricadenti in toto o in parte nel raggio di 50 m attorno alle piante infette di cui è stata prescritta l'estirpazione con atto dirigenziale n° 116 del 30/09/2020, in agro di Monopoli, con mezzi propri, dovrà a propria cura e spese:
 - manifestare, entro il termine massimo di 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi dalla data di avvenuta notifica come definita in precedenza, la volontà di estirpare autonomamente compilando e trasmettendo il modello di cui all'**allegato B** (scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it), mediante raccomandata A/R all'indirizzo dell'ARIF: Viale Luigi Corigliano, 1 – 70123 – Bari oppure alla PEC dell'Agenzia: protocollo@pec.arifpuglia.it, nonché alla Sezione Osservatorio Fitosanitario osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it e alla sede operativa di Brindisi mail c.cavallo@regione.puglia.it, che dovrà sovrintendere alle operazioni;
 - comunicare la data di inizio dell'operazione di estirpazione alla sede operativa di Brindisi (Via Tor Pisana 120, Brindisi - mail: c.cavallo@regione.puglia.it), almeno 5 (cinque) giorni prima dell'inizio dei lavori e comunque entro lo scadere dei 10 (dieci) giorni decorrenti dalla manifestazione della volontà di estirpare;
 - effettuare il trattamento fitosanitario preventivamente all'estirpazione, contro i vettori dell'organismo specificato, ai sensi del comma 1 dell'art. 8 del Regolamento di Esecuzione (Ue) 2020/1201 della

- Commissione, utilizzando prodotti autorizzati su olivo contro il *Philaenus spumarius*;
- estirpare le piante con mezzi meccanici;
 - distruggere in loco tutta la parte frondosa dell'albero, separata dal tronco, mediante trinciatura o bruciatura se consentito dalla legge e dai relativi regolamenti comunali;
 - comunicare alla Soprintendenza eventuali ritrovamenti fortuiti di interesse archeologico;
- **di stabilire** che le operazioni di estirpazione e distruzione devono essere presidiate da un Ispettore fitosanitario/Agente fitosanitario che deve:
 - essere di ausilio per determinare le piante oggetto del presente provvedimento;
 - verificare la correttezza delle operazioni di estirpazione e distruzione delle piante;
 - provvedere alla redazione di apposito verbale che è atto propedeutico e indispensabile per il riconoscimento del contributo;
 - **di stabilire** che a seguito di accertato impedimento all'estirpazione, a causa di intervento di terze persone (documentato e verbalizzato ai sensi degli art. 46, 47 del DPR 445/2000 e dell'art. 76 per dichiarazioni mendaci), l'ispettore fitosanitario richiede al Prefetto, ai sensi della Legge 44/2019, l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione delle piante;
 - **di stabilire** che in caso di estirpazione delle piante a cura del proprietario, sarà riconosciuto, per ogni albero estirpato, l'intero contributo previsto dalla DGR 940/2017 e pertanto il proprietario deve comunicare all'ARIF e per conoscenza alla Sezione Osservatorio Fitosanitario, il codice fiscale ed i riferimenti bancari ove effettuare il relativo bonifico (come da **allegato C**, scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it), entro 3 mesi dalla data di avvenuta notifica del presente atto, a mezzo raccomandata A/R al seguente indirizzo: Viale Luigi Corigliano, 1 – 70123 – Bari oppure a mezzo pec: protocollo@pec.arifpuglia.it;
 - **di stabilire** che qualora il proprietario/conducente non proceda al concreto avvio delle attività di estirpazione delle piante entro massimo 20 giorni dall'avvenuta notifica, la Sezione Osservatorio Fitosanitario disporrà l'abbattimento coatto delle piante per il tramite dell'ARIF, provvederà a denunciare la circostanza alla Procura della Repubblica ai sensi degli artt. 500 e 650 c.p., all'applicazione della sanzione amministrativa di cui al comma 20 dell'art. 54 del D. Lgs. 214/05, a non riconoscere alcun contributo a qualunque titolo per l'abbattimento delle piante.

C) DISPOSIZIONI GENERALI

- **di stabilire** che chiunque non adempie alle disposizioni impartite con il presente atto è sanzionabile ai sensi del comma 2 dell'art. 18-bis della Legge n. 44 del 21/05/2019, conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge n° 27 del 29/03/2019;
- **di stabilire** che chiunque non adempie alle disposizioni impartite ovvero provoca ritardi nella loro applicazione è perseguibile ai sensi degli artt. 500 e 650 c.p.;
- **di pubblicare** il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- **di pubblicare** il presente atto sul portale www.emergenzaxylella.it;
- **di stabilire** che il presente atto è immediatamente esecutivo.
- **di dare atto** che questo provvedimento:
 - è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente, è composto da 13 (tredici) facciate e dagli allegati **A**, composto da n. 3 facciate, **B**, **C**, composti da n. 2 (due) facciate e **D**, composto da n. 1 facciata e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene; non sarà trasmesso al Dipartimento Programmazione e Finanze - Servizio Ragioneria - in quanto non sussistono adempimenti contabili;
 - sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 443 del 31.07.2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020;

- sarà pubblicizzato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it.

Il Funzionario P.O. delegato
(Dott.ssa Anna Percoco)

Il Dirigente Vicario di Sezione
(Dott. Luigi Trotta)



**REGIONE
PUGLIA**

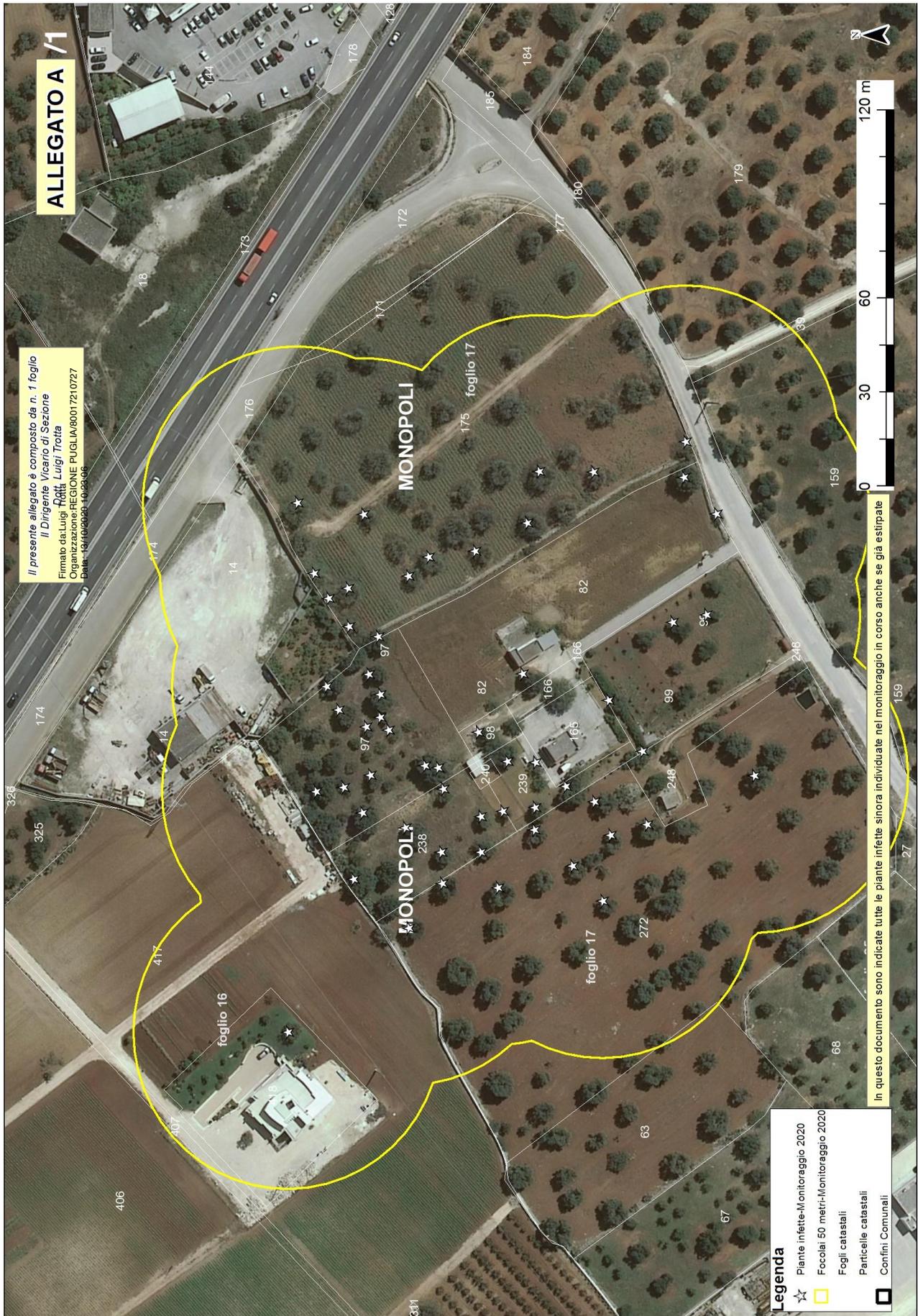
DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE

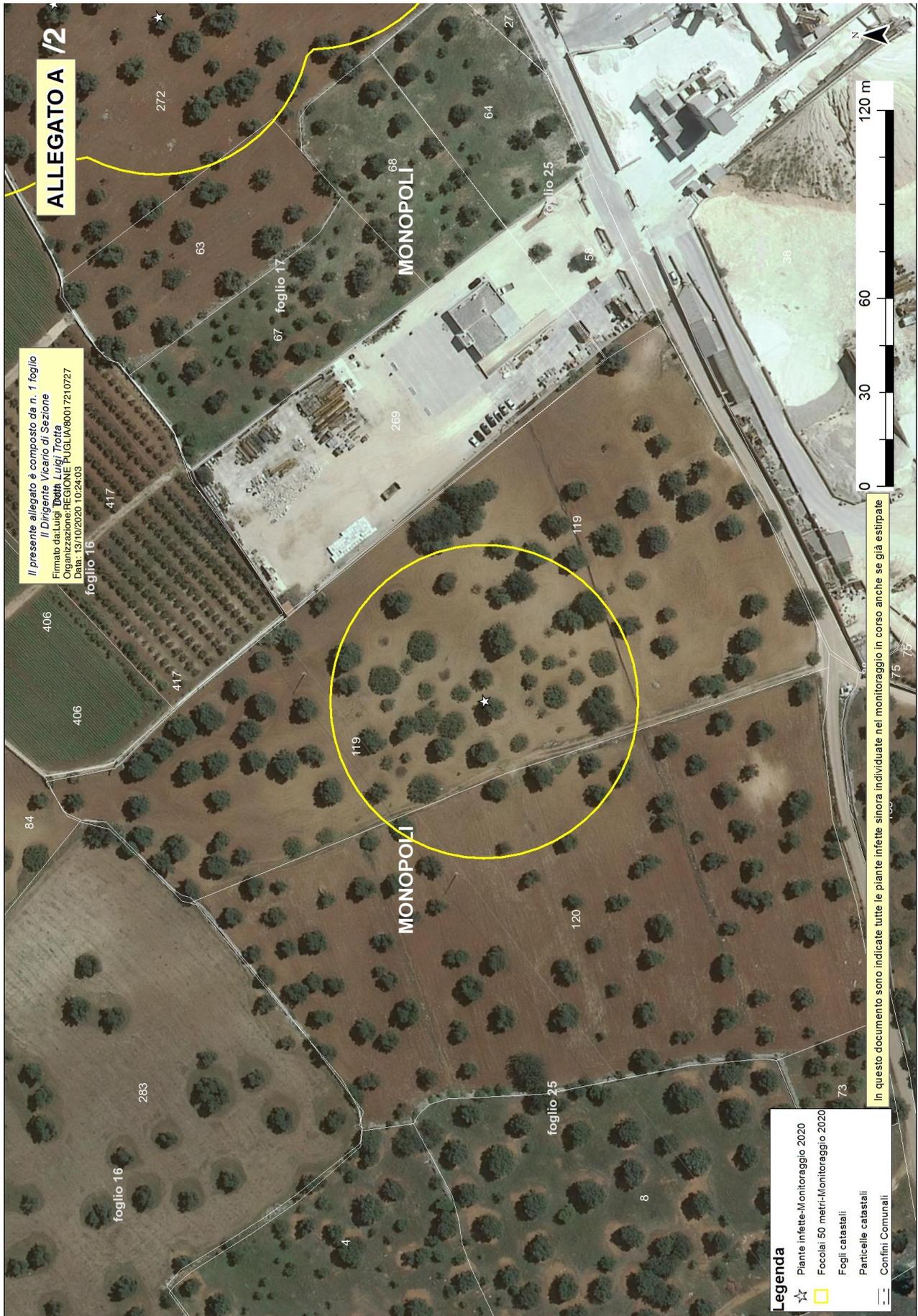
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO

**ALLEGATO A alla DDS n. 126 del 12/10/2020
(da A/1 ad A/2)**

Il presente allegato, firmato digitalmente, è composto
dalle ortofoto da A/1 ad A/2
Il Dirigente Vicario di Sezione
(dott. Luigi Trotta)

Firmato da:Luigi Trotta
Organizzazione:REGIONE PUGLIA/80017210727
Data: 13/10/2020 10:22:29





Allegato B

Il presente allegato, firmato digitalmente, è costituito da n. 2 pagine

Il Dirigente Vicario della Sezione
Dott. Luigi TrovatiARIF
VIALE LUGI CORIGLIANO 1 - 70132 BARI
protocollo@pec.arifpuglia.itREGIONE PUGLIA
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO - BARI
osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.itSEDE OPERATIVA DI BRINDISI
c.cavallo@regione.puglia.it**OGGETTO: ESERCIZIO DEL DIRITTO DI ESTIRPAZIONE VOLONTARIA DI CUI ALLA
DDS N. _____ DEL _____**

Con la presente il/la sottoscritto/a, nato/a a ilCodice Fiscale..... in qualità di (specificare se diverso dall'intestatario indicato nella DDS di cui all'oggetto, in tal caso allegare relativa documentazione probatoria), dichiara **di procedere all'estirpazione volontaria** delle piante infette di cui alla DDS in oggetto, rispettando quanto prescritto nell'atto medesimo e pertanto comunico/a:

- Il trattamento fitosanitario sarà effettuato in data _____ con

<input type="checkbox"/> Deltametrina	<input type="checkbox"/> Fosmet
<input type="checkbox"/> Acetamiprid	<input type="checkbox"/> Spinetoram

(indicare uno, apponendo una X);

- Per l'abbattimento si propone all'Ispettore Fitosanitario la data del _____;
- Per le comunicazioni sulle operazioni di estirpazione l'Ispettore Fitosanitario potrà contattare il seguente numero telefonico _____
(necessario per definire gli accordi operativi di campo).
- il contributo deve essere corrisposto a:
 - nome e cognome _____
 - nato/a il _____ a _____
 - Codice fiscale _____
 - residente in _____ a _____
 - codice IBAN _____

(per maggiore chiarezza, si richiede di allegare fotocopia delle coordinate bancarie - IBAN)
- la presente espressione di volontà è irrevocabile, consapevole che si deve procedere con immediatezza alla estirpazione della/e pianta/e infette e che simile circostanza è perseguibile ai sensi degli artt. 650 e 500 del c.p.;
- Allego copia del seguente documento _____ (altrimenti sbarrare)
- Allego copia del documento di riconoscimento in corso di validità, debitamente firmata e datata in calce.

Data _____

In Fede, _____
(firma del titolare giuridico del terreno)**Sezione Osservatorio Fitosanitario**Lung. Nazario Sauro 41- Bari- Tel. 080 5405147 - PEC: osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it

Sede operativa di Brindisi Via Torpisanà, 120 - Tel: 0831 /544339 - Fax: 0831 / 544300

mail: c.cavallo@regione.puglia.it PEC: osservatorio.fitosanitario.br@pec.rupar.puglia.it

Allegato B

Il presente allegato, firmato digitalmente, è costituito da n. 2 pagine
 Il Dirigente Vicario della Sezione
 Dott. Luigi Trotta

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
 (art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ (____)
 Il _____ C.F. _____, residente a _____ (____),
 in _____ n. _____, consapevole che le
 dichiarazioni mendaci, in applicazione dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, sono punite ai sensi del codice
 penale e delle leggi speciali in materia e che comunque comportano la decadenza dai benefici
 eventualmente conseguiti con il provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera

DICHIARA

- Di non essere una "impresa in difficoltà" ai sensi del punto 14 del paragrafo 1 dell'art. 2 del Reg 702/2014;
- Di non essere destinatario di un ordine di recupero pendente a seguito di una decisione della Commissione europea che dichiara gli aiuti illegittimi e incompatibili con il mercato interno;
- Di essere _____ (1), dei terreni ubicati in agro di _____ contraddistinti in catasto terreni al foglio _____ particelle _____
 _____ contraddistinti in catasto terreni al foglio _____ particelle _____
 _____ contraddistinti in catasto terreni al foglio _____ particelle _____
 e di aver diritto a percepire i contributi finanziari previsti dal regime di aiuti a favore dei proprietari o conduttori a qualunque titolo, dei terreni agricoli e ricadenti nelle zone delimitate ai sensi dell'art. 7 del DM 7 dicembre 2016, per l'abbattimento delle piante di olivo infette da *Xylella fastidiosa* e che tutti i dati riportati in domanda sono veritieri.

Luogo

data

in fede

(1) Proprietario, comproprietario, nudo proprietario etc...

Nel caso in cui le piante estirpate appartengano a più comproprietari, preferibilmente, uno solo di essi richiede l'intero indennizzo allegando la delega degli altri comproprietari come da schema riportato nel mod. 4 della D.G.R. 940/2017, pubblicata sul sito istituzionale www.emergenzaxylella.it.

Allegato C

Il presente allegato, firmato digitalmente, è costituito da n.2 pagine
Il Dirigente Vicario della Sezione

Firmatario: **Dott. Luigi Trotta**
Organizzazione: REGIONE PUGLIA/80017210727
Data: 13/10/2020 10:25:03

Agenzia regionale attività irrigue e forestali
Viale Luigi Corigliano, 1 – 70123 – Bari
protocollo@pec.arifpuglia.it

p.c. REGIONE PUGLIA
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO
Lungomare Nazario Sauro 41 70121 Bari

osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO: COMUNICAZIONE COORDINATE BANCARIE PER EROGAZIONE CONTRIBUTO DI CUI ALLA DDS

N. _____ DEL _____

Con la presente il/la sottoscritto/a nato/a a ilCodice Fiscale.....in qualità di (specificare, se diverso dall'intestatario indicato nella DDS di cui all'oggetto, allegare relativa documentazione probatoria) comunico/a che a seguito della disposizione di estirpazione delle piante infette da Xylella a cura di ARIF (DDS in oggetto), il contributo per ogni albero abbattuto deve essere corrisposto a:

- nome e cognome _____
- nato/a il _____ a _____
- Codice fiscale _____
- residente in _____ a _____
- codice IBAN _____
(per maggiore chiarezza, si richiede di allegare fotocopia delle coordinate bancarie - IBAN)
- Allego copia del seguente documento _____ (altrimenti sbarrare)
- Allego copia del documento di riconoscimento in corso di validità, debitamente firmata e datata in calce

Data _____

In Fede

(firma del titolare giuridico del terreno)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ (____)
Il _____ C.F. _____, residente a _____ (____),
in _____ n. _____, consapevole che le
dichiarazioni mendaci, in applicazione dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, sono punite ai sensi del codice
penale e delle leggi speciali in materia e che comunque comportano la decadenza dai benefici
eventualmente conseguiti con il provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera

DICHIARA

- Di non essere una "impresa in difficoltà" ai sensi del punto 14 del paragrafo 1 dell'art. 2 del Reg 702/2014;
- Di non essere destinatario di un ordine di recupero pendente a seguito di una decisione della Commissione europea che dichiara gli aiuti illegittimi e incompatibili con il mercato interno;
- Di essere _____ (1), dei terreni ubicati in agro di _____ contraddistinti in catasto terreni al foglio _____ particelle _____
_____ contraddistinti in catasto terreni al foglio _____ particelle _____
_____ contraddistinti in catasto terreni al foglio _____ particelle _____
e di aver diritto a percepire i contributi finanziari previsti dal regime di aiuti a favore dei proprietari o conduttori a qualunque titolo, dei terreni agricoli e ricadenti nelle zone delimitate ai sensi dell'art. 7 del DM 7 dicembre 2016, per l'abbattimento delle piante di olivo infette da *Xylella fastidiosa* e che tutti i dati riportati in domanda sono veritieri.

Luogo

data

in fede

(1) *Proprietario, comproprietario, nudo proprietario etc...*

Nel caso in cui le piante estirpate appartengano a più comproprietari, preferibilmente, uno solo di essi richiede l'intero indennizzo allegando la delega degli altri comproprietari come da schema riportato nel mod. 4 della D.G.R. 940/2017, pubblicata sul sito istituzionale www.emergenzaxylella.it.

Allegato D

Il presente allegato, firmato digitalmente, è costituito da n. 1 pagina

Il Dirigente Vicario della Sezione
 Firmato digitalmente da **Luigi Totta**
 Organizzazione **Provincia di Bari**
 Data: 13/10/2020 10:25:29

PARTICELLE CON PIANTE RICADENTI NEL RAGGIO DI 50 m ATTORNO ALLE PIANTE INFETTE DI CUI ALLA DDS 1116 DEL 30/09/2020			
AGRO	FOGLIO	PARTICELLA	INTESTATARIO
Monopoli	16	417	CARDONE PAOLA
Monopoli	17	240	DORMIO MARIA COSIMA
Monopoli	17	180	ANAS s.p.a.
Monopoli	17	159	APULEO LUCIA
Monopoli	17	39	<ul style="list-style-type: none"> • BOGGIANO ANNA • BOGGIANO CAROLINA • BOGGIANO IMMACOLATA
Monopoli	17	179	APULEO GIOVANNI
Monopoli	17	166	GERONIMO MARIA
Monopoli	17	14	<ul style="list-style-type: none"> • LEOCI PAOLO • LEOCI PIETRO • LEOCI VITO
Monopoli	25	120	VINCIGUERRA NICOLO'

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 12 ottobre 2020, n. 127

Regolamento di esecuzione (UE) 2020/1201 della Commissione del 14 agosto 2020 - Misure fitosanitarie per il contenimento della diffusione della *Xylella fastidiosa*. D.lgs. 214/2005 e s.m.i. - D.G.R. 548/2020-Monitoraggio 2020.

Prescrizione di applicazione delle misure di eradicazione ai sensi dell'art. 7 del Reg. (UE) 2020/1201 in agro di Monopoli (BA) - Zona cuscinetto.

L'anno 2020, il giorno 12 del mese di ottobre, in Bari presso la sede del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale – Lungomare Nazario Sauro 45/47, il responsabile della P.O. "Lotte obbligatorie, produzioni vivaistiche e sementiere", con la collaborazione della il responsabile della P.O. "Difesa attiva e produzione" riferisce:

Premesso che la *Xylella fastidiosa*, batterio da quarantena, costituisce una grave minaccia per gli ulivi e per le altre piante ospiti presenti in Puglia, nonché per il restante territorio italiano, europeo e del bacino del Mediterraneo, essendo in grado di compromettere significativamente lo sviluppo economico delle imprese agricole e vivaistiche dei territori interessati.

Visto l'art. 16.1 della Dir 2000/29/CE che impone l'adozione obbligatoria di immediate misure di eradicazione e, ove non sia più possibile, di contenimento degli organismi nocivi da quarantena ritrovati sul territorio nazionale.

Visto il Regolamento (UE) 2016/2031 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 ottobre 2016 relativo alle misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante, che modifica i regolamenti (UE) n. 228/2013, (UE) n. 652/2014 e (UE) n. 1143/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio e abroga le direttive 69/464/CEE, 74/647/CEE, 93/85/CEE, 98/57/CE, 2000/29/CE, 2006/91/CE e 2007/33/CE del Consiglio.

Visto l'art. 1, comma 1, lettera a) del D.Lgs 214/05, di recepimento della Direttiva 2000/29/CE, che recita "*le misure di protezione contro l'introduzione e la diffusione nel territorio della Repubblica italiana di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali che rientrano, in base al criterio della prevalenza, nella materia della profilassi internazionale di cui all'art. 117, comma secondo, lettera q), della Costituzione*";

Visto il D.lgs. 214 del 19/08/05 s.m.i. che dispone ai Servizi Fitosanitari Regionali di espletare le attività di controllo fitosanitario sul territorio regionale, in particolare l'espletamento delle attività di monitoraggio degli organismi nocivi da quarantena oggetto di lotta obbligatoria.

Visto l'art. 50, comma 1, lettera g) dello stesso D.lgs 214/05 che dispone, nell'ambito dei compiti assegnati al Servizio Fitosanitario regionale, la prescrizione, sul territorio di competenza, di tutte le misure ufficiali ritenute necessarie, ivi compresa la distruzione di vegetali e prodotti vegetali ritenuti contaminati o sospetti tali.

Visto il Decreto del Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali del 6 Giugno 2019 di definizione delle aree indenni dall'organismo nocivo *Xylella f.* nel territorio della Repubblica Italiana.

Visto il Decreto del Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali n. 4999 del 13 febbraio 2018 "*Misure di emergenza per la prevenzione, il controllo e l'eradicazione di *Xylella fastidiosa* (Well e Raju) nel territorio della Repubblica Italiana*", (G.U. n. 80 del 06/04/2018).

Visto il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali e del Turismo del 5 ottobre 2018 "*Modifica del decreto ministeriale 13 febbraio 2018, concernente le misure di emergenza per la prevenzione, il controllo e l'eradicazione di *Xylella fastidiosa* (Well et al.) nel territorio della Repubblica italiana*" - (G.U. n. 271 del 21-11-2018).

Vista la Legge n. 44 del 21/05/2019, conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge n° 27 del 29/03/2019 "*Disposizioni urgenti in materia di rilancio dei settori agricoli in crisi e di sostegno alle imprese agroalimentari colpite da eventi atmosferici avversi di carattere eccezionale e per l'emergenza nello stabilimento Stoppani, sito nel Comune di Cogoletto*" - (G.U. n. 75 del 29-03-2019).

Vista la Legge regionale 30 aprile 2019, n. 19 (BURP n. 46/2019) che assegna all'Agenzia Regionale per le attività Irrigue e Forestali (ARIF) funzioni di supporto all'Osservatorio fitosanitario regionale in particolare riguardanti:

- a) le misure di monitoraggio, prevenzione, estirpazione e comunicazione finalizzate alla gestione della batteriosi causata da *Xylella fastidiosa*;
- b) l'attività istruttoria per il riconoscimento alle aziende agricole di eventuali contributi finanziari a fronte dei costi sostenuti alle stesse per l'attuazione delle misure fitosanitarie.

Vista la legge 14/02/1951 n. 144 che ha disciplinato l'abbattimento degli alberi di olivo.

Vista la Legge n. 14 del 2007 "Tutela e valorizzazione del paesaggio degli ulivi monumentali della Puglia".

Vista la Legge Regionale n° 4 del 29/03/2017 "Gestione della batteriosi da *Xylella fastidiosa* nel territorio della Regione Puglia" (BURP n° 39 del 30/03/2017).

Vista la Legge Regionale n° 37 del 20/09/2017 "Interpretazione autentica degli articoli 5, 6 e 8 della legge regionale 29 marzo 2017, n. 4 (Gestione della batteriosi da *Xylella fastidiosa* nel territorio della regione Puglia)" (BURP n° 110/2017).

Vista la Legge Regionale n. 64 del 22/12/2017 "Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 29 marzo 2017, n. 4 (Gestione della batteriosi da *Xylella fastidiosa* nel territorio della regione Puglia)", (BURP n. 146 del 27/12/2017).

Visto l'art. 99 della Legge Regionale n.67/2018 che ha ulteriormente modificato ed integrato la L.r. n. 4/2017.

Visto l'art. I-6 del Trattato che adotta una Costituzione per l'Europa (ex art. I-10.1) che stabilisce il principio di preminenza del diritto dell'Unione europea sul diritto interno dei suoi Stati membri "... la Costituzione e il diritto adottato dalle istituzioni dell'Unione nell'esercizio delle competenze a questa attribuite prevalgono sul diritto degli Stati membri".

Visto il Regolamento di esecuzione (UE) 2020/1201 della Commissione del 14 agosto 2020 relativo alle misure per prevenire l'introduzione e la diffusione nell'Unione della *Xylella fastidiosa* (Wells et al.) che ha abrogato la Decisione 789/2015 e s.m.i, pubblicato in Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea il 17/08/2020 ed entrato in vigore il 20/08/2020.

Considerato che il precitato Regolamento (UE) 2020/1201 è stato adottato ed entrato in vigore quando le attività di monitoraggio delle aree delimitate, organizzate sulla base della Decisione di esecuzione UE/2015/789 e s.m.i e della DGR 548/2020, sono in pieno svolgimento con la conclusione del monitoraggio nella zona cuscinetto e dei buffer attorno ai focolai già individuati e il completamento del monitoraggio della zona contenimento.

Considerato che il precitato nuovo Regolamento (UE) 2020/1201 ha apportato numerose modifiche che richiedono la definizione di nuove procedure in luogo di quelle previste dal DM n. 4999/2018 e dalla DGR n.548/2020.

Vista la nota della sezione Osservatorio prot. 7620 del 09/09/2020, con la quale la Regione Puglia ha chiesto alla Commissione per il tramite del MIPAAFT di prevedere una deroga all'applicazione del Regolamento per il 2020.

Visto il verbale del Comitato fitosanitario di Bruxelles (SCOPAFF) del 17/09/2020 con il quale la Commissione ha consentito alla Regione Puglia di derogare all'applicazione del regolamento concludendo la campagna di monitoraggio in corso secondo il programma della DGR 548/2020 senza applicare il metodo statistico RIBESS.

Preso atto della DGR 548 del 21/04/2020 "Attuazione della decisione di esecuzione (UE) 789/2015 e s.m.i. "misure per impedire l'introduzione e la diffusione di *Xylella fastidiosa*". Approvazione del Piano per l'annualità 2020:

- “Azioni di contrasto alla diffusione della *Xylella fastidiosa subsp. pauca* ST53”;
- “Misure fitosanitarie di controllo dei vettori per contrastare la diffusione di *Xylella fastidiosa subsp. pauca* ST53”.

Vista la sentenza della Corte di Giustizia europea del 09/06/2016 che ha dichiarato legittime le misure di eradicazione previste dalla predetta Decisione UE/789/2015.

Viste le sentenze n° 11850 del 30/11/2017 del TAR Lazio e n. 573 del 09/04/2018 del TAR Lecce che confermano “... non sussisteva un obbligo di avviso dell'avvio del procedimento relativo all'abbattimento delle piante di ulivo, che in alcun modo avrebbe potuto influire sull'esito dello stesso, attesa la superiore finalità del contenimento della diffusione ed eradicazione del batterio, ...”.

Vista l'Ordinanza del Consiglio di Stato n° 3224/2019 del 21/06/2019 sul ricorso numero di registro generale 4210 del 2019, proposto da CODACONS e altri che conferma l'importanza dell'attuazione delle misure di controllo attualmente in corso, quali la rimozione delle piante infette e l'istituzione di aree delimitate.

Vista la sentenza della Corte di Giustizia del 05/09/2019 per quanto attiene il ritardo nello svolgimento del monitoraggio e la tempistica degli abbattimenti delle piante infette con la quale è stato precisato che occorre procedere «immediatamente» alla rimozione, in quanto misura di contenimento, almeno di tutte le piante risultate infette dall'organismo specificato.

Vista la sentenza n. 10188 del 19/04/2017 del TAR Lazio, che ha respinto il ricorso proposto dal ricorrente in merito all'applicazione delle misure di eradicazione delle piante presenti nel raggio di metri 100 da quelle infette, stabilendo espressamente che la “Corte di Giustizia europea con sentenza del 9 giugno 2016 ne ha affermato la validità e conformità al diritto europeo, quale presupposto legittimante l'adozione dei provvedimenti nazionali e regionali oggetto della presente impugnativa, mediante una corretta applicazione sia del principio di precauzione, anche in presenza di incertezze scientifiche sull'origine e l'evoluzione patogena fitosanitaria, che del principio di proporzionalità di derivazione comunitaria”.

Vista la sentenza n. 1396/2019 del TAR Puglia che ha respinto il ricorso del ricorrente sulla base della seguente argomentazione: “Stanti le esigenze emergenziali, il ricorso a simili forme di pubblicità degli atti della Pubblica Amministrazione è del tutto coerente coi principi della legge sul procedimento amministrativo (cfr.: Cons. Stato V, 10.01.2013 n. 91)”.

Considerato che - nelle more dell'aggiornamento della DGR 548/2020 e del relativo “Piano di Azione” al subentrato Regolamento UE 2020/1201 - occorre dare seguito all'attività di monitoraggio intrapresa sulla base della Decisione 2015/789/UE e s.m.i. e della DGR 548/2020, richiamato l'art. 50, comma 1, lettera g) del D.lgs 214/05 che dispone, nell'ambito dei compiti assegnati al Servizio Fitosanitario regionale, la prescrizione, sul territorio di competenza, di tutte le misure ufficiali ritenute necessarie, ivi compresa la distruzione di vegetali e prodotti vegetali ritenuti contaminati o sospetti tali, anche al fine anche di ottemperare a quanto statuito dalla Corte di Giustizia con la precitata sentenza del 05/09/2019 allorquando ha affermato che occorre procedere immediatamente alla rimozione di tutte le piante risultate infette dall'organismo specificato.

Considerato che in attuazione della DGR 548/2020 per tutelare gli olivi monumentali siti nella Piana degli Ulivi Secolari di cui al Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR) approvato con DGR 16 febbraio 2015, n. 176 e s.m.i., è stato effettuato il monitoraggio a maglia 100 mt x 100 mt di tutta la superficie della Piana individuata dal PPTR, secondo le procedure previste dalla DDS 727/2018.

Vista la nota SELGE 269 del 17/09/2020 con la quale è stata comunicata la positività alla *Xylella fastidiosa* di n. 1 olivo sito in agro di Monopoli “zona cuscinetto” a confine con la “zona indenne”.

Considerata la criticità di tale focolaio a confine con la zona indenne, l'Osservatorio ha effettuato con l'ausilio di Agenti fitosanitari accurate ispezioni di tutta l'area attorno alla pianta infetta, oltre il raggio di 100 m al fine di verificare l'entità del focolaio e circoscriverlo.

Vista la nota prot. SELGE n. 300/2020 (pubblicata sul sito istituzionale <http://www.emergenzaxylella.it>), con la

quale sono stati comunicati gli esiti positivi delle analisi molecolari per *Xylella fastidiosa* sui campioni vegetali prelevati da ARIF, nonché le relative coordinate geografiche, la specie delle piante infette e l'agro comunale su cui le piante ricadono, in particolare n°1 pianta infetta di olivo, sita in agro di Monopoli.

Preso atto dei dati relativi alla particella catastale (agro, foglio di mappa, numero di particella, intestatari) sulla quale insistono le piante infette, forniti da InnovaPuglia S.p.a. sulla base delle coordinate geografiche rilevate in sede di monitoraggio che hanno consentito di stabilire che una pianta ricade nella "zona cuscinetto" di cui alla DGR 548/2020 e alla DDS 59/2019.

Preso atto che in applicazione del Reg. UE 2020/1201 e a garanzia dell'esatta individuazione delle piante infette da *Xylella fastidiosa*, i campioni vegetali prelevati durante il monitoraggio svolto da ARIF e dagli Ispettori fitosanitari sono stati sottoposti a saggio molecolare presso il CNR Istituto per la Protezione sostenibile delle piante - Unità di Ricerca n. 9 della Rete Regionale dei Laboratori Pubblici - SELGE.

Visto il comma 2 dell'art. 4 del Reg. UE 2020/1201 che prevede che " *L'area delimitata è costituita da una zona infetta e da una zona cuscinetto. La zona infetta ha un raggio di almeno 50 m attorno alla pianta che è risultata infetta dall'organismo nocivo specificato*".

Considerato che in "zona cuscinetto" si applicano le misure di eradicazione di cui al comma 1 dell'art. 7 del Reg. (UE) 2020/1201 che prevede " *1. Lo Stato membro interessato rimuove immediatamente dalla zona infetta:*

- a) le piante notoriamente infette dall'organismo nocivo specificato;*
- b) le piante che presentano sintomi indicativi della possibile infezione da parte di tale organismo nocivo o che si sospetta siano infette da tale organismo nocivo;*
- c) le piante appartenenti alla stessa specie della pianta infetta, indipendentemente dal loro stato sanitario;*
- d) le piante di specie diverse da quella della pianta infetta che sono risultate infette in altre parti dell'area delimitata;*
- e) le piante specificate, diverse da quelle di cui alle lettere c) e d), che non sono state immediatamente sottoposte a campionamento e ad analisi molecolare e che non sono risultate indenni dall'organismo nocivo specificato.*

Visto il comma 3 dell'art. 7 del Reg. (UE) 2020/1201 che prevede: " *3. In deroga al paragrafo 1, lettere b), c) e d), gli Stati membri possono decidere che non è necessario rimuovere singole piante specificate ufficialmente riconosciute come piante di valore storico, purché siano soddisfatte tutte le condizioni seguenti:*

- a) le piante specificate interessate sono sottoposte ogni anno a ispezione, campionamento e prove mediante una delle analisi molecolari elencate nell'allegato IV ed è confermato che non sono infette dall'organismo nocivo specificato;*
- b) le singole piante specificate o l'area interessata sono sottoposte ad adeguati trattamenti fitosanitari contro la popolazione di vettori dell'organismo nocivo specificato, in tutti i suoi stadi. Tali trattamenti possono comprendere metodi chimici, biologici o meccanici, in funzione delle condizioni locali.*

Considerato che il comma 2 dell'art. 3 della L.R. 37 non è applicabile in quanto il Reg. deroga all'estirpazione degli olivi monumentali non infetti siti nel raggio di 50 m attorno alla pianta infetta, solo se "ufficialmente riconosciuti".

Richiamata la Legge Regionale n. 64 del 22/12/2017 "Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 29 marzo 2017, n. 4" per quanto attiene l'obbligatorietà dell'attuazione "immediata" delle misure fitosanitarie anche in deroga a disposizioni normative e regolamentari regionali.

Visti i dati catastali degli appezzamenti (agro, foglio di mappa, particella, intestatario) forniti da InnovaPuglia S.p.a. e riportati nella tabella 1 e nell'**allegato A**, parte integrante del presente atto.

Preso atto che l'estirpazione di cui al presente atto, non sostituibile con altra misura meno drastica, assume iniziativa di profilassi internazionale di cui al comma 1 dell'art. 1 del D.Lgs 214/2005 smi e che ai sensi sia della

Decisione 2015/789/UE e s.m.i che del comma 1 dell'art. 13 del Regolamento di esecuzione (UE) 2020/1201 l'estirpazione deve avvenire "immediatamente", e la mancata estirpazione può essere motivo di diffusione di malattia delle piante, pericolosa per l'economia rurale, perseguita dall'art. 500 e 650 del c.p.

Richiamato il Regolamento di esecuzione (UE) 2020/1201, nella parte in cui dispone che devono essere applicati opportuni trattamenti fitosanitari contro i vettori della *xylella* e le piante che possono ospitare i vettori prima della rimozione delle piante di cui all'articolo 7, paragrafo 1.

Richiamata la Legge 44/2019 - art. 18-bis. (Misure di contrasto degli organismi nocivi da quarantena in applicazione di provvedimenti di emergenza fitosanitaria), che recita:

comma 1. Al fine di proteggere l'agricoltura, il territorio, le foreste, il paesaggio e i beni culturali dalla diffusione di organismi nocivi per le piante, le misure fitosanitarie ufficiali e ogni altra attività ad esse connessa, ivi compresa la distruzione delle piante contaminate, anche monumentali, disposte da provvedimenti di emergenza fitosanitaria, sono attuate in deroga a ogni disposizione vigente, comprese quelle di natura vincolistica, nei limiti e secondo i criteri indicati nei medesimi provvedimenti di emergenza fitosanitaria.

comma 3. In applicazione dell'articolo 21-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, la comunicazione dei provvedimenti di emergenza fitosanitaria, che dispongono le misure fitosanitarie obbligatorie, può essere effettuata anche mediante forme di pubblicità idonee, secondo le modalità e i termini stabiliti dal Servizio fitosanitario competente per territorio. Effettuate le forme di pubblicità di cui al periodo precedente, gli ispettori o gli agenti fitosanitari e il personale di supporto muniti di autorizzazione del Servizio fitosanitario, ai fini dell'esercizio delle loro attribuzioni, accedono comunque ai fondi nei quali sono presenti piante infettate dagli organismi nocivi di cui al presente decreto, al fine di attuare le misure fitosanitarie di emergenza. A tale scopo i Servizi fitosanitari competenti per territorio possono chiedere al Prefetto l'ausilio della forza pubblica.

Vista la DGR n. 940 del 13/06/2017 (BURP n.77 del 30/06/2017) che ha approvato il regime di aiuto conseguente alle azioni di contrasto alla diffusione della batteriosi, consistente nella concessione di un contributo per ogni olivo abbattuto, al netto del valore della parte legnosa.

Vista la DGR 2311 del 09/12/2019 (BURP n. 3 del 07/01/2020) che riconosce l'indennizzo anche ai soggetti che non svolgono attività economica agricola e che adempiono alle prescrizioni di estirpazione delle piante infette.

Visti gli artt. 500 e 650 del Codice Penale;

Vista la lettera h), comma 1, dell'art. 21 del D.lgs. 214/05;

Visti i commi 20 e 23 dell'art. 54 del D.lgs. 214/05;

Visto l'art. 21-octies della L. 241/1990 e s.m.i.;

Visto l'art. 21 bis della L. 241/1990 e s.m.i., che consente all'Amministrazione di stabilire forme di pubblicità del provvedimento idonee alle esigenze di immediatezza e celerità stabilite sia dalla Decisione 2015/789/UE e s.m.i. che dal Regolamento di Esecuzione (Ue) 2020/1201 della Commissione.

Viste le note della Sezione Osservatorio Fitosanitario prot. n. 4643 del 29/04/2020 inviate a tutti i Comuni delle zone cuscinetto e contenimento e all'ANCI Puglia, con le quali è stata trasmessa la richiamata DGR 548/2020 ed è stato chiesto di affiggere detto atto deliberativo all'Albo Pretorio del comune, in forma ben visibile e consultabile dalla popolazione fino al 31 dicembre 2020.

Rilevato che le misure fitosanitarie di contrasto alla diffusione della batteriosi *Xylella fastidiosa* sono obbligatorie, in quanto trattasi di profilassi internazionale di cui all'articolo 117, secondo comma, lettera q) della Costituzione, come previsto dall'articolo 1 del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 214;

Per quanto sopra riportato, dovendo dare immediato corso alle misure di eradicazione di cui al comma 1 dell'art. 7 del Reg. UE 2020/1201, nelle more dell'aggiornamento della DGR 548/2020 e del relativo "Piano di

Azione” al subentrato Regolamento UE 2020/1201, si propone di:

1. **disporre** ai sensi della lettera a), comma 1 dell’art. 7 del Reg. UE 2020/1201, **l’estirpazione di n° 1 pianta risultata infetta da *Xylella fastidiosa* sita in agro di Monopoli**, elencata nella tabella 1 seguente e indicata nell’ortofoto (allegato A):

Tabella 1

MONITORAGGIO 2020									
AGRO	FOGLIO	P.LLA	PROPRIETARIO	SPECIE	CAMPIONE	LONGITUDINE	LATITUDINE	ZONA	VINCOLO PAESAGGISTICO
Monopoli	57	46	<ul style="list-style-type: none"> • SATALINO ADDOLORATA • SATALINO GIOVANNI • SATALINO OTTAVIA 	olivo	927149	17,28095567	40,91686675	Cuscinetto	_____

2. **disporre** nel raggio di 50 m attorno alla pianta infetta innanzi indicata, previa esecuzione del trattamento fitosanitario ai vettori della *Xylella*, l’estirpazione di tutte:
 - b) le piante che presentano sintomi indicativi della possibile infezione da parte di tale organismo nocivo o che si sospetta siano infette da tale organismo nocivo;
 - c) le piante appartenenti alla stessa specie della pianta infetta, indipendentemente dal loro stato sanitario;
 - d) le piante di specie diverse da quella della pianta infetta che sono risultate infette in altre parti dell’area delimitata;
 - e) le piante specificate, diverse da quelle di cui alle lettere c) e d), che non sono state immediatamente sottoposte a campionamento e ad analisi molecolare e che non sono risultate indenni dall’organismo nocivo specificato;
3. **disporre** ai sensi del comma 3 dell’art. 7 del Reg. (UE) 2020/1201 di non estirpare, nel raggio di 50 m attorno alla pianta infetta di cui alla tabella 1, le singole piante specificate ufficialmente riconosciute come piante di valore storico e risultate non infette, purché siano soddisfatte tutte le condizioni seguenti:
 - a) le piante specificate interessate sono sottoposte ogni anno a ispezione, campionamento e prove mediante una delle analisi molecolari elencate nell’allegato IV ed è confermato che non sono infette dall’organismo nocivo specificato;
 - b) le singole piante specificate o l’area interessata sono sottoposte ad adeguati trattamenti fitosanitari contro la popolazione di vettori dell’organismo nocivo specificato, in tutti i suoi stadi. Tali trattamenti possono comprendere metodi chimici, biologici o meccanici, in funzione delle condizioni locali.
4. **prescrivere** al proprietario/conduttore a qualunque titolo del terreno, ai sensi della lettera b) comma 3 dell’art. 7 del Reg. (UE) 2020/1201, l’esecuzione di adeguati trattamenti fitosanitari contro i vettori della *Xylella fastidiosa*, in tutti i loro stadi, di tutti gli olivi con caratteristiche di monumentalità ufficialmente riconosciuti risultati non infetti e siti entro il raggio di 50 m dalla pianta infetta;
5. **stabilire** che i trattamenti fitosanitari degli olivi di cui al precedente punto 4, devono essere effettuati a cura e spese del proprietario;
6. **stabilire** che ai sensi ai sensi della lettera a) comma 3 dell’art. 7 del Reg. (UE) 2020/1201, ARIF annualmente dovrà sottoporre gli olivi con caratteristiche di monumentalità ufficialmente riconosciuti, risultati non infetti e siti entro il raggio di 50 m dalle piante infette a ispezione e campionamento;
7. **disporre** l’estirpazione delle piante di cui al punto 1 e 2 con le modalità e la tempistica di seguito definite;
8. **trasmettere** il presente atto con unica PEC:
 - a) al Comune di **Monopoli** affinché provveda entro 3 (tre) giorni dall’invio della Pec di trasmissione del presente atto all’affissione all’Albo Pretorio della presente determinazione per la **durata di 10 (dieci)**

giorni naturali e consecutivi. Tale affissione, ai sensi dell'art. 21 bis L. 241/1990 e s.m.i., decorso il tredicesimo giorno dalla data di invio della Pec assume valore di notifica **ai proprietari/conduttori interessati dalle estirpazioni;**

- b) **all'ARIF** per le attività di competenza in base alla L.R. 19/2019, alla DGR 548/2020 e al Decreto Legge 27/2019 convertito con L. 44/2019;
- c) **al Sig. Prefetto di Bari** affinché ai sensi della Legge 44/2019, e su richiesta di ARIF ove di necessità, disponga l'ausilio della forza pubblica a supporto di ARIF nelle operazioni di estirpazione.

A) ESTIRPAZIONE TRAMITE ARIF

- **di disporre**, ai sensi di quanto stabilito dal Regolamento di Esecuzione (Ue) 2020/1201 della Commissione, per il tramite dell'ARIF, l'estirpazione entro massimo 20 giorni consecutivi dalla data di avvenuta notifica del presente atto, della pianta risultata infetta dal batterio *Xylella fastidiosa* dettagliata nella tabella 1, nonché evidenziata nelle ortofoto di cui all'**allegato A**, parte integrante del presente atto e delle piante rientranti nel buffer di 50 m attorno alla pianta infetta di cui al punto 2, site in agro di Monopoli;
- **di stabilire** che ARIF, nell'eseguire l'estirpazione delle piante di cui al presente atto, dovrà attenersi alla seguente procedura:
 - attendere massimo 10 giorni consecutivi dalla data di avvenuta notifica, per l'eventuale espressione da parte del proprietario/conduttore della volontà di procedere autonomamente all'estirpazione delle piante;
 - allo scadere del suddetto periodo massimo di 10 giorni e in assenza di comunicazioni del proprietario/conduttore, ARIF dovrà procedere massimo nei successivi 10 giorni consecutivi a:
 - effettuare il trattamento fitosanitario preventivamente all'estirpazione, contro i vettori dell'organismo specificato, ai sensi del comma 1 dell'art. 8 del Regolamento di Esecuzione (Ue) 2020/1201 della Commissione, utilizzando prodotti autorizzati su olivo contro il *Philaenus spumarius*;
 - estirpare la pianta infetta di cui al punto 1 e le piante di cui al punto 2 con le seguenti modalità:
 - taglio della chioma;
 - taglio del tronco dell'albero a livello del colletto;
 - estirpazione dell'apparato radicale,informando dell'avvenuta estirpazione l'Osservatorio Fitosanitario tramite invio di apposita comunicazione alla pec osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it e all'indirizzo mail c.cavallo@regione.puglia.it della sede operativa di Brindisi;
 - distruggere in loco tutta la parte frondosa dell'albero, separata dal tronco, mediante trinciatura o bruciatura se consentito dalla legge e dai relativi regolamenti comunali;
 - lasciare nelle disponibilità del proprietario/conduttore la parte legnosa delle piante estirpate, opportunamente depezzate;
 - redigere specifica relazione sulle operazioni svolte sull'appezzamento con l'indicazione del sesto di impianto in caso di oliveto, elemento necessario per poter applicare la DGR 940/2017, che dovrà essere trasmessa alla suindicata pec della Sezione Osservatorio Fitosanitario e al medesimo indirizzo mail della sede operativa di Brindisi;
 - richiedere al Prefetto, ai sensi della Legge 44/2019, l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione delle piante infette, a seguito di accesso negato ai luoghi di estirpazione, documentato e verbalizzato ai sensi degli art. 46, 47 del DPR 445/2000 e dell'art. 76 (dichiarazioni mendaci);
- **di stabilire** che ai sensi della DGR 940 del 13/06/2017 ai proprietari/conduttori sarà riconosciuto il contributo per il danno subito per ogni albero estirpato, pertanto il proprietario deve comunicare all'ARIF e per conoscenza alla Sezione Osservatorio Fitosanitario, il codice fiscale ed i riferimenti bancari ove effettuare il relativo bonifico (come da allegato C, scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it), entro 3 mesi dalla data di avvenuta notifica del presente atto, a mezzo raccomandata A/R al seguente indirizzo: Viale Luigi Corigliano, 1 – 70123 – Bari oppure a mezzo pec: protocollo@pec.arifpuglia.it;

B) ESTIRPAZIONE VOLONTARIA

- **di stabilire** che, qualora il proprietario voglia provvedere autonomamente all'abbattimento della pianta risultata infetta dal batterio *Xylella fastidiosa* di cui indicata nella Tabella 1 e evidenziata nell' ortofoto di cui **all'allegato A**, parte integrante del presente atto e delle piante di cui al punto 2, con mezzi propri, dovrà a propria cura e spese:
 - manifestare, entro il termine massimo di 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi dalla data di avvenuta notifica come definita in precedenza, la volontà di estirpare autonomamente compilando e trasmettendo il modello di cui all'allegato B (scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it), mediante raccomandata A/R all'indirizzo dell'ARIF: Viale Luigi Corigliano, 1 – 70123 – Bari oppure alla PEC dell'Agenzia: protocollo@pec.arifpuglia.it, nonché alla Sezione Osservatorio Fitosanitario osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it e alla sede operativa di Brindisi mail c.cavallo@regione.puglia.it, che dovrà sovrintendere alle operazioni;
 - comunicare la data di inizio dell' operazione di estirpazione alla sede operativa di Brindisi (Via Tor Pisana 120, Brindisi - mail: c.cavallo@regione.puglia.it), almeno 5 (cinque) giorni prima dell'inizio dei lavori e comunque entro lo scadere massimo dei 10 (dieci) giorni decorrenti dalla manifestazione della volontà di estirpare;
 - effettuare il trattamento fitosanitario preventivamente all'estirpazione, contro i vettori dell'organismo specificato, ai sensi del comma 1 dell'art. 8 del Regolamento di Esecuzione (Ue) 2020/1201 della Commissione, utilizzando prodotti autorizzati su olivo contro il *Philaenus spumarius*;
 - estirpare le piante infette con mezzi meccanici;
 - distruggere in loco tutta la parte frondosa dell'albero, separata dal tronco, mediante trinciatura o bruciatura se consentito dalla legge e dai relativi regolamenti comunali;
 - comunicare alla Soprintendenza eventuali ritrovamenti fortuiti di interesse archeologico;
- **di stabilire** che le operazioni di estirpazione e distruzione devono essere presidiate da un Ispettore fitosanitario/Agente fitosanitario che deve:
 - essere di ausilio per determinare le piante oggetto del presente provvedimento;
 - verificare la correttezza delle operazioni di estirpazione e distruzione delle piante;
 - provvedere alla redazione di apposito verbale che è atto propedeutico e indispensabile per il riconoscimento del contributo;
- **di stabilire** che a seguito di accertato impedimento all'estirpazione, a causa di intervento di terze persone (documentato e verbalizzato ai sensi degli art. 46, 47 del DPR 445/2000 e dell'art. 76 per dichiarazioni mendaci), l'ispettore fitosanitario richiede al Prefetto, ai sensi della Legge 44/2019, l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione delle piante infette;
- **di stabilire** che in caso di estirpazione della pianta risultata infetta dal batterio *Xylella fastidiosa* di cui alla tabella 1 e delle piante di cui al punto 2, a cura del proprietario, sarà riconosciuto, per ogni albero estirpato, l'intero contributo previsto dalla DGR 940/2017 e pertanto il proprietario deve comunicare all'ARIF e per conoscenza alla Sezione Osservatorio Fitosanitario, il codice fiscale ed i riferimenti bancari ove effettuare il relativo bonifico (come da **allegato C**, scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it), entro 3 mesi dalla data di avvenuta notifica del presente atto, a mezzo raccomandata A/R al seguente indirizzo: Viale Luigi Corigliano, 1 – 70123 – Bari oppure a mezzo pec: protocollo@pec.arifpuglia.it;
- **di stabilire** che qualora il proprietario/conducente non proceda al concreto avvio delle attività di estirpazione della pianta infetta indicata nella tabella 1 e delle piante di cui al punto 2 entro massimo 20 giorni dall'avvenuta notifica, la Sezione Osservatorio Fitosanitario disporrà l'abbattimento coatto delle piante per il tramite dell'ARIF, provvederà a denunciare la circostanza alla Procura della Repubblica ai sensi degli artt. 500 e 650 c.p., all'applicazione della sanzione amministrativa di cui al comma 20 dell'art. 54 del D. Lgs. 214/05, a non riconoscere alcun contributo a qualunque titolo per l'abbattimento delle suddette piante.

C) DISPOSIZIONI GENERALI

- **di stabilire** che chiunque non adempie alle disposizioni impartite con il presente atto è sanzionabile ai sensi del comma 2 dell'art. 18-bis della Legge n.44 del 21/05/2019, conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge n°27 del 29/03/2019;
- **di stabilire** che chiunque non adempie alle disposizioni impartite ovvero provoca ritardi nella loro applicazione è perseguibile ai sensi degli artt. 500 e 650 c.p.;
- **di pubblicare** il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- **di pubblicare** il presente atto sul portale www.emergenzaxylella.it.

VERIFICA AI SENSI DEL D. lgs 196/03

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI**Ai sensi della L.R. n. 28/2001 s.m.i. e del D.Lgs**

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione (e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale).

I sottoscritti attestano che il procedimento affidatogli, è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente Vicario di Sezione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile P.O. (Dott. Francesco Colasuonno)

Il Responsabile P.O. (Dott.ssa Anna Percoco)

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE VICARIO DELLA SEZIONE

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

Visti gli art. 18 e 21 del D.P.G.R. n. 443/2015;

Visto l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Vista la DGR 1176 del 29/07/2016 di conferimento di incarichi di direzione;

Vista la D.G.R. n. 3261 del 28/7/98;

Visti gli artt. 4 e 16 del D.lgs. 165/01;

Vista la DGR 713 del 2/05/2018 di nomina dell'Ing. Giuseppe Tedeschi quale Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario;

Vista la DGR 278 del 02/03/2020 di nomina del Dott. Luigi Trotta quale Dirigente Vicario della Sezione Osservatorio Fitosanitario;

Vista la nota del Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario n° 6598 del 17/05/2019 di conferimento incarichi di Posizioni Organizzative;

Vista la DDS n. 72 del 18/06/2019 per quanto attiene la delega di funzioni ai sensi della Legge 241/90 smi;
Vista la DDS n. 773 del 25/06/2019 di assegnazione definitiva delle titolarità delle Posizioni Organizzative;
Visto l'art. 21 bis della Legge 241/90;

RITENUTO, per le motivazioni sopra riportate, che vengono condivise, di emanare il presente provvedimento

DETERMINA DI

1. **approvare** quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente richiamato;
2. **disporre** ai sensi della lettera a), comma 1 dell'art. 7 del Reg. UE 2020/1201, **l'estirpazione di n° 1 pianta risultata infetta da *Xylella fastidiosa* sita in agro di Monopoli**, elencata nella tabella 1 seguente e indicata nell'ortofoto (allegato A):

Tabella 1

MONITORAGGIO 2020									
AGRO	FOGLIO	P.LLA	PROPRIETARIO	SPECIE	CAMPIONE	LONGITUDINE	LATITUDINE	ZONA	VINCOLO PAESAGGISTICO
Monopoli	57	46	<ul style="list-style-type: none"> • SATALINO ADDOLORATA • SATALINO GIOVANNI • SATALINO OTTAVIA 	olivo	927149	17,28095567	40,91686675	Cuscinetto	_____

3. **disporre** nel raggio di 50 m attorno alla pianta infetta innanzi indicata, previa esecuzione del trattamento fitosanitario ai vettori della *Xylella*, l'estirpazione di tutte:
 - b) le piante che presentano sintomi indicativi della possibile infezione da parte di tale organismo nocivo o che si sospetta siano infette da tale organismo nocivo;
 - c) le piante appartenenti alla stessa specie della pianta infetta, indipendentemente dal loro stato sanitario;
 - d) le piante di specie diverse da quella della pianta infetta che sono risultate infette in altre parti dell'area delimitata;
 - e) le piante specificate, diverse da quelle di cui alle lettere c) e d), che non sono state immediatamente sottoposte a campionamento e ad analisi molecolare e che non sono risultate indenni dall'organismo nocivo specificato;
4. **disporre** ai sensi del comma 3 dell'art. 7 del Reg. (UE) 2020/1201 di non estirpare, nel raggio di 50 m attorno alla pianta infetta di cui alla tabella 1, le singole piante specificate ufficialmente riconosciute come piante di valore storico e risultate non infette, purché siano soddisfatte tutte le condizioni seguenti:
 - c) le piante specificate interessate sono sottoposte ogni anno a ispezione, campionamento e prove mediante una delle analisi molecolari elencate nell'allegato IV ed è confermato che non sono infette dall'organismo nocivo specificato;
 - d) le singole piante specificate o l'area interessata sono sottoposte ad adeguati trattamenti fitosanitari contro la popolazione di vettori dell'organismo nocivo specificato, in tutti i suoi stadi. Tali trattamenti possono comprendere metodi chimici, biologici o meccanici, in funzione delle condizioni locali;
5. **prescrivere** al proprietario/conduttore a qualunque titolo del terreno, ai sensi della lettera b) comma 3 dell'art. 7 del Reg. (UE) 2020/1201, l'esecuzione di adeguati trattamenti fitosanitari contro i vettori della *Xylella fastidiosa*, in tutti i loro stadi, di tutti gli olivi con caratteristiche di monumentalità ufficialmente riconosciuti risultati non infetti e siti entro il raggio di 50 m dalla pianta infetta;

6. **stabilire** che i trattamenti fitosanitari degli olivi di cui al precedente punto 4, devono essere effettuati a cura e spese del proprietario;
7. **stabilire** che ai sensi della lettera a) comma 3 dell'art. 7 del Reg. (UE) 2020/1201, ARIF annualmente dovrà sottoporre gli olivi con caratteristiche di monumentalità ufficialmente riconosciuti, risultati non infetti e siti entro il raggio di 50 m dalle piante infette a ispezione e campionamento;
8. **disporre** l'estirpazione delle piante di cui al punto 1 e 2 con le modalità e la tempistica di seguito definite;
9. **trasmettere** il presente atto con unica PEC:
 - a) al Comune di **Monopoli** affinché provveda entro 3 (tre) giorni dall'invio della Pec di trasmissione del presente atto all'affissione all'Albo Pretorio della presente determinazione per la **durata di 10 (dieci) giorni** naturali e consecutivi. Tale affissione, ai sensi dell'art. 21 bis L. 241/1990 e s.m.i., decorso il tredicesimo giorno dalla data di invio della Pec assume valore di notifica **ai proprietari/conduttori interessati dalle estirpazioni;**
 - b) **all'ARIF** per le attività di competenza in base alla L.R. 19/2019, alla DGR 548/2020 e al Decreto Legge 27/2019 convertito con L. 44/2019;
 - c) **al Sig. Prefetto di Bari** affinché ai sensi della Legge 44/2019, e su richiesta di ARIF ove di necessità, disponga l'ausilio della forza pubblica a supporto di ARIF nelle operazioni di estirpazione.

A) ESTIRPAZIONE TRAMITE ARIF

- **disporre**, ai sensi di quanto stabilito dal Regolamento di Esecuzione (Ue) 2020/1201 della Commissione, per il tramite dell'ARIF, l'estirpazione massimo entro 20 giorni consecutivi dalla data di avvenuta notifica del presente atto, della pianta risultata infetta dal batterio *Xylella fastidiosa* dettagliata nella tabella 1, nonché evidenziata nelle ortofoto di cui all'**allegato A**, parte integrante del presente atto e delle piante rientranti nel buffer di 50 m attorno alla pianta infetta di cui al punto 2, site in agro di Monopoli;
- **stabilire** che ARIF, nell'eseguire l'estirpazione delle piante di cui al presente atto, dovrà attenersi alla seguente procedura:
 - attendere massimo 10 giorni consecutivi dalla data di avvenuta notifica, per l'eventuale espressione da parte del proprietario/conduttore della volontà di procedere autonomamente all'estirpazione delle piante;
 - allo scadere del suddetto periodo massimo di 10 giorni e in assenza di comunicazioni del proprietario/conduttore, ARIF dovrà procedere massimo nei successivi 10 giorni consecutivi a:
 - effettuare il trattamento fitosanitario preventivamente all'estirpazione, contro i vettori dell'organismo specificato, ai sensi del comma 1 dell'art. 8 del Regolamento di Esecuzione (Ue) 2020/1201 della Commissione, utilizzando prodotti autorizzati su olivo contro il *Philaenus spumarius*;
 - estirpare la pianta infetta di cui al punto 1 e le piante di cui al punto 2 con le seguenti modalità:
 - taglio della chioma;
 - taglio del tronco dell'albero a livello del colletto;
 - estirpazione dell'apparato radicale,informando dell'avvenuta estirpazione l'Osservatorio Fitosanitario tramite invio di apposita comunicazione alla pec osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it e all'indirizzo mail c.cavallo@regione.puglia.it della sede operativa di Brindisi;
- distruggere in loco tutta la parte frondosa dell'albero, separata dal tronco, mediante trinciatura o bruciatura se consentito dalla legge e dai relativi regolamenti comunali;
- lasciare nelle disponibilità del proprietario/conduttore la parte legnosa delle piante estirpate, opportunamente depezzate;
- redigere specifica relazione sulle operazioni svolte sull'appezzamento con l'indicazione del sesto di impianto in caso di oliveto, elemento necessario per poter applicare la DGR 940/2017, che dovrà essere

trasmessa alla suindicata pec della Sezione Osservatorio Fitosanitario e al medesimo indirizzo mail della sede operativa di Brindisi;

- richiedere al Prefetto, ai sensi della Legge 44/2019, l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione delle piante infette, a seguito di accesso negato ai luoghi di estirpazione, documentato e verbalizzato ai sensi degli art. 46, 47 del DPR 445/2000 e dell'art. 76 (dichiarazioni mendaci);
- di stabilire che ai sensi della DGR 940 del 13/06/2017 ai proprietari/conduttori sarà riconosciuto il contributo per il danno subito per ogni albero estirpato, pertanto il proprietario deve comunicare all'ARIF e per conoscenza alla Sezione Osservatorio Fitosanitario, il codice fiscale ed i riferimenti bancari ove effettuare il relativo bonifico (come da allegato C, scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it), entro 3 mesi dalla data di avvenuta notifica del presente atto, a mezzo raccomandata A/R al seguente indirizzo: Viale Luigi Corigliano, 1 – 70123 – Bari oppure a mezzo pec: protocollo@pec.arifpuglia.it;

B) ESTIRPAZIONE VOLONTARIA

- **stabilire** che, qualora il proprietario voglia provvedere autonomamente all'abbattimento della pianta risultata infetta dal batterio *Xylella fastidiosa* di cui indicata nella Tabella 1 e evidenziata nell'ortofoto di cui **all'allegato A**, parte integrante del presente atto e delle piante di cui al punto 2, con mezzi propri, dovrà a propria cura e spese:
 - manifestare, entro il termine massimo di 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi dalla data di avvenuta notifica come definita in precedenza, la volontà di estirpare autonomamente compilando e trasmettendo il modello di cui all'allegato B (scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it), mediante raccomandata A/R all'indirizzo dell'ARIF: Viale Luigi Corigliano, 1 – 70123 – Bari oppure alla PEC dell'Agenzia: protocollo@pec.arifpuglia.it, nonché alla Sezione Osservatorio Fitosanitario osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it e alla sede operativa di Brindisi mail c.cavallo@regione.puglia.it, che dovrà sovrintendere alle operazioni;
 - comunicare la data di inizio dell'operazione di estirpazione alla sede operativa di Brindisi (Via Tor Pisana 120, Brindisi - mail: c.cavallo@regione.puglia.it), almeno 5 (cinque) giorni prima dell'inizio dei lavori e comunque entro lo scadere massimo dei 10 (dieci) giorni decorrenti dalla manifestazione della volontà di estirpare;
 - effettuare il trattamento fitosanitario preventivamente all'estirpazione, contro i vettori dell'organismo specificato, ai sensi del comma 1 dell'art. 8 del Regolamento di Esecuzione (Ue) 2020/1201 della Commissione, utilizzando prodotti autorizzati su olivo contro il *Philaenus spumarius*;
 - estirpare le piante infette con mezzi meccanici;
 - distruggere in loco tutta la parte frondosa dell'albero, separata dal tronco, mediante trinciatura o bruciatura se consentito dalla legge e dai relativi regolamenti comunali;
 - comunicare alla Soprintendenza eventuali ritrovamenti fortuiti di interesse archeologico;
- **stabilire** che le operazioni di estirpazione e distruzione devono essere presidiate da un Ispettore fitosanitario/Agente fitosanitario che deve:
 - essere di ausilio per determinare le piante oggetto del presente provvedimento;
 - verificare la correttezza delle operazioni di estirpazione e distruzione delle piante;
 - provvedere alla redazione di apposito verbale che è atto propedeutico e indispensabile per il riconoscimento del contributo;
- **stabilire** che a seguito di accertato impedimento all'estirpazione, a causa di intervento di terze persone (documentato e verbalizzato ai sensi degli art. 46, 47 del DPR 445/2000 e dell'art. 76 per dichiarazioni mendaci), l'ispettore fitosanitario richiede al Prefetto, ai sensi della Legge 44/2019, l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione delle piante infette;
- **stabilire** che in caso di estirpazione della pianta risultata infetta dal batterio *Xylella fastidiosa* di cui alla tabella 1 e delle piante di cui al punto 2, a cura del proprietario, sarà riconosciuto, per ogni albero estirpato, l'intero contributo previsto dalla DGR 940/2017 e pertanto il proprietario deve comunicare

all'ARIF e per conoscenza alla Sezione Osservatorio Fitosanitario, il codice fiscale ed i riferimenti bancari ove effettuare il relativo bonifico (come da **allegato C**, scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it), entro 3 mesi dalla data di avvenuta notifica del presente atto, a mezzo raccomandata A/R al seguente indirizzo: Viale Luigi Corigliano, 1 – 70123 – Bari oppure a mezzo pec: protocollo@pec.arifpuglia.it;

- **stabilire** che qualora il proprietario/conducente non proceda al concreto avvio delle attività di estirpazione della pianta infetta indicata nella tabella 1 e delle piante di cui al punto 2 entro massimo 20 giorni dall'avvenuta notifica, la Sezione Osservatorio Fitosanitario disporrà l'abbattimento coatto delle piante per il tramite dell'ARIF, provvederà a denunciare la circostanza alla Procura della Repubblica ai sensi degli artt. 500 e 650 c.p., all'applicazione della sanzione amministrativa di cui al comma 20 dell'art. 54 del D. Lgs. 214/05, a non riconoscere alcun contributo a qualunque titolo per l'abbattimento delle suddette piante.

C) DISPOSIZIONI GENERALI

- di stabilire che chiunque non adempie alle disposizioni impartite con il presente atto è sanzionabile ai sensi del comma 2 dell'art. 18-bis della Legge n. 44 del 21/05/2019, conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge n° 27 del 29/03/2019;
- di stabilire che chiunque non adempie alle disposizioni impartite ovvero provoca ritardi nella loro applicazione è perseguibile ai sensi degli artt. 500 e 650 c.p.;
- di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- di pubblicare il presente atto sul portale www.emergenzaxylella.it;
- di stabilire che il presente atto è immediatamente esecutivo.
- di dare atto che questo provvedimento:
 - è **unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente**, è composto da 15 (quindici) facciate e dall'allegato A, B e C, composti da n. 2 (due) facciate e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene; non sarà trasmesso al Dipartimento Programmazione e Finanze - Servizio Ragioneria - in quanto non sussistono adempimenti contabili;
 - sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 443 del 31.07.2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020;
 - sarà pubblicizzato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it.

Il Funzionario P.O Delegato
(Dott.ssa Anna Percoco)

Il Dirigente Vicario di Sezione
(Dott. Luigi Trotta)



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE

SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO

ALLEGATO A alla DDS n. 127 del 12/10/2020

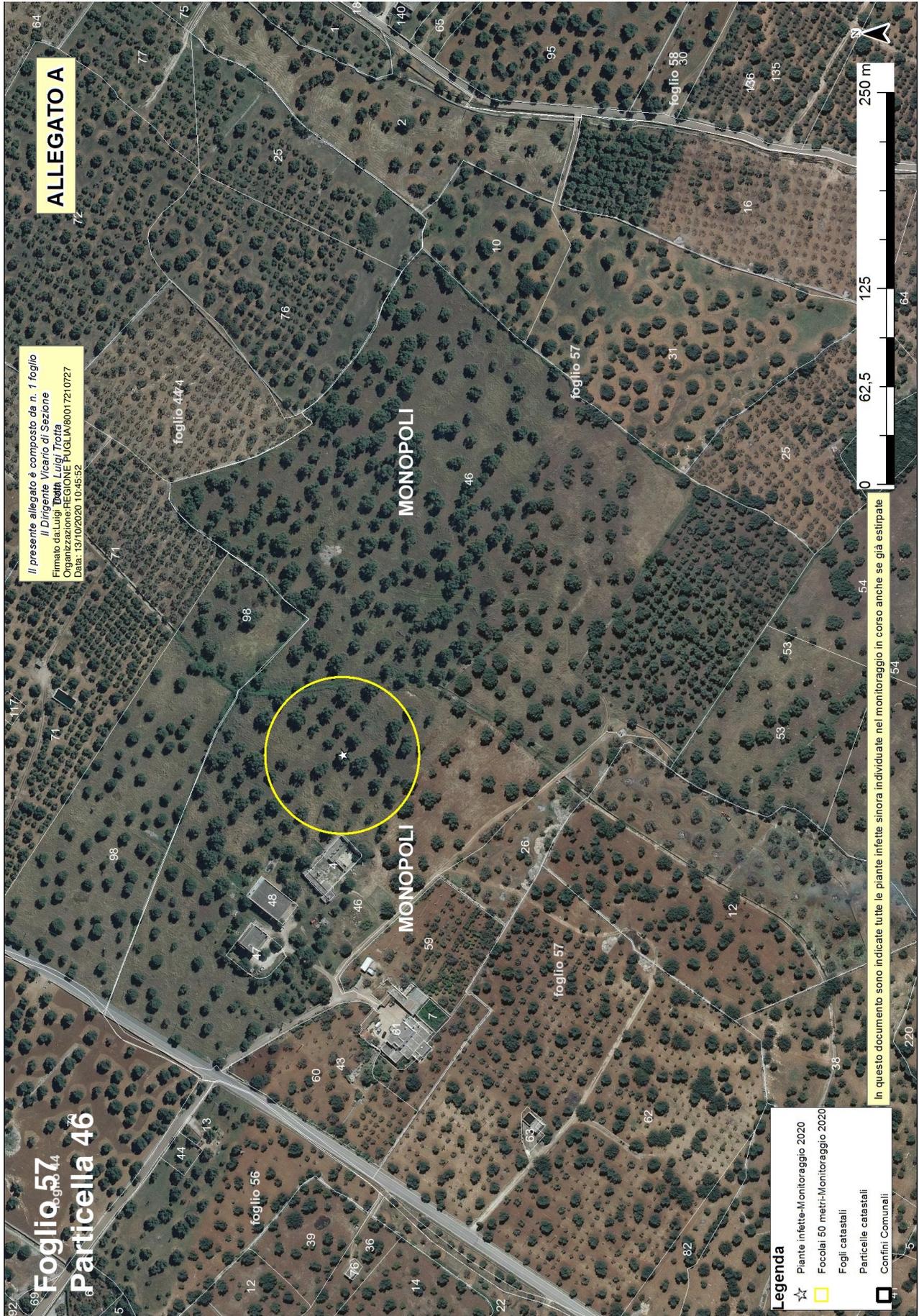
Il presente allegato, firmato digitalmente, è composto

Da n. 1 ortofoto

Il Dirigente Vicario di Sezione

(dott. Luigi Trotta)

Firmato da:Luigi Trotta
Organizzazione:REGIONE PUGLIA/80017210727
Data: 13/10/2020 10:45:30



Allegato B

Il presente allegato, firmato digitalmente, è costituito da n. 2 pagine

Il Dirigente Vicario della Sezione

Dott. Luigi Trotta

Firmato da: Luigi Trotta
Organizzazione: REGIONE PUGLIA/80017210727
Data: 13/10/2020 10:46:14ARIF
VIALE LUGI CORIGLIANO 1 - 70132 BARI
protocollo@pec.arifpuglia.itREGIONE PUGLIA
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO - BARI
osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.itSEDE OPERATIVA DI BRINDISI
c.cavallo@regione.puglia.it**OGGETTO: ESERCIZIO DEL DIRITTO DI ESTIRPAZIONE VOLONTARIA DI CUI ALLA
DDS N. _____ DEL _____**

Con la presente il/la sottoscritto/a, nato/a a ilCodice Fiscale..... in qualità di (specificare se diverso dall'intestatario indicato nella DDS di cui all'oggetto, in tal caso allegare relativa documentazione probatoria), dichiara **di procedere all'estirpazione volontaria** delle piante infette di cui alla DDS in oggetto, rispettando quanto prescritto nell'atto medesimo e pertanto comunico/a:

- Il trattamento fitosanitario sarà effettuato in data _____ con

<input type="checkbox"/> Deltametrina	<input type="checkbox"/> Fosmet
<input type="checkbox"/> Acetamiprid	<input type="checkbox"/> Spinetoram

(indicare uno, apponendo una X);

- Per l'abbattimento si propone all'Ispettore Fitosanitario la data del _____;
- Per le comunicazioni sulle operazioni di estirpazione l'Ispettore Fitosanitario potrà contattare il seguente numero telefonico _____
(necessario per definire gli accordi operativi di campo).
- il contributo deve essere corrisposto a:
 - nome e cognome _____
 - nato/a il _____ a _____
 - Codice fiscale _____
 - residente in _____ a _____
 - codice IBAN _____

(per maggiore chiarezza, si richiede di allegare fotocopia delle coordinate bancarie - IBAN)
- la presente espressione di volontà è irrevocabile, consapevole che si deve procedere con immediatezza alla estirpazione della/e pianta/e infette e che simile circostanza è perseguibile ai sensi degli artt. 650 e 500 del c.p.;
- Allego copia del seguente documento _____ *(altrimenti sbarrare)*
- Allego copia del documento di riconoscimento in corso di validità, debitamente firmata e datata in calce.

Data _____

In Fede, _____
*(firma del titolare giuridico del terreno)***Sezione Osservatorio Fitosanitario**Lung. Nazario Sauro 41- Bari- Tel. 080 5405147 - PEC: osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it

Sede operativa di Brindisi Via Torpisanà, 120 - Tel: 0831 /544339 - Fax: 0831 / 544300

mail: c.cavallo@regione.puglia.it PEC: osservatorio.fitosanitario.br@pec.rupar.puglia.it

Allegato B

Il presente allegato, firmato digitalmente, è costituito da n. 2 pagine
 Il Dirigente Vicario della Sezione
 Dott. Luigi Trotta

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
 (art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ (____)
 Il _____ C.F. _____, residente a _____ (____),
 in _____ n. _____, consapevole che le
 dichiarazioni mendaci, in applicazione dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, sono punite ai sensi del codice
 penale e delle leggi speciali in materia e che comunque comportano la decadenza dai benefici
 eventualmente conseguiti con il provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera

DICHIARA

- Di non essere una "impresa in difficoltà" ai sensi del punto 14 del paragrafo 1 dell'art. 2 del Reg 702/2014;
- Di non essere destinatario di un ordine di recupero pendente a seguito di una decisione della Commissione europea che dichiara gli aiuti illegittimi e incompatibili con il mercato interno;
- Di essere _____ (1), dei terreni ubicati in agro di _____ contraddistinti in catasto terreni al foglio _____ particelle _____
 _____ contraddistinti in catasto terreni al foglio _____ particelle _____
 _____ contraddistinti in catasto terreni al foglio _____ particelle _____
 e di aver diritto a percepire i contributi finanziari previsti dal regime di aiuti a favore dei proprietari o conduttori a qualunque titolo, dei terreni agricoli e ricadenti nelle zone delimitate ai sensi dell'art. 7 del DM 7 dicembre 2016, per l'abbattimento delle piante di olivo infette da *Xylella fastidiosa* e che tutti i dati riportati in domanda sono veritieri.

Luogo

data

in fede

(1) Proprietario, comproprietario, nudo proprietario etc...

Nel caso in cui le piante estirpate appartengano a più comproprietari, preferibilmente, uno solo di essi richiede l'intero indennizzo allegando la delega degli altri comproprietari come da schema riportato nel mod. 4 della D.G.R. 940/2017, pubblicata sul sito istituzionale www.emergenzaxylella.it.

Allegato C

Il presente allegato, firmato digitalmente, è costituito da n.2 pagine
Il Dirigente Vicario della Sezione

Firmato **Dot. Luigi Trotta**
Organizzazione: REGIONE PUGLIA/80017210727
Data: 13/10/2020 10:46:51

Agenzia regionale attività irrigue e forestali
Viale Luigi Corigliano, 1 – 70123 – Bari
protocollo@pec.arifpuglia.it

p.c. REGIONE PUGLIA
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO
Lungomare Nazario Sauro 41 70121 Bari

osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO: COMUNICAZIONE COORDINATE BANCARIE PER EROGAZIONE CONTRIBUTO DI CUI ALLA DDS

N. _____ DEL _____

Con la presente il/la sottoscritto/a nato/a a ilCodice Fiscale.....in qualità di (specificare, se diverso dall'intestatario indicato nella DDS di cui all'oggetto, allegare relativa documentazione probatoria) comunico/a che a seguito della disposizione di estirpazione delle piante infette da Xylella a cura di ARIF (DDS in oggetto), il contributo per ogni albero abbattuto deve essere corrisposto a:

- nome e cognome _____
- nato/a il _____ a _____
- Codice fiscale _____
- residente in _____ a _____
- codice IBAN _____
(per maggiore chiarezza, si richiede di allegare fotocopia delle coordinate bancarie - IBAN)
- Allego copia del seguente documento _____ (altrimenti sbarrare)
- Allego copia del documento di riconoscimento in corso di validità, debitamente firmata e datata in calce

Data _____

In Fede

(firma del titolare giuridico del terreno)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ (____)
Il _____ C.F. _____, residente a _____ (____),
in _____ n. _____, consapevole che le
dichiarazioni mendaci, in applicazione dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, sono punite ai sensi del codice
penale e delle leggi speciali in materia e che comunque comportano la decadenza dai benefici
eventualmente conseguiti con il provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera

DICHIARA

- Di non essere una "impresa in difficoltà" ai sensi del punto 14 del paragrafo 1 dell'art. 2 del Reg 702/2014;
- Di non essere destinatario di un ordine di recupero pendente a seguito di una decisione della Commissione europea che dichiara gli aiuti illegittimi e incompatibili con il mercato interno;
- Di essere _____ (1), dei terreni ubicati in agro di _____ contraddistinti in catasto terreni al foglio _____ particelle _____
_____ contraddistinti in catasto terreni al foglio _____ particelle _____
_____ contraddistinti in catasto terreni al foglio _____ particelle _____
e di aver diritto a percepire i contributi finanziari previsti dal regime di aiuti a favore dei proprietari o conduttori a qualunque titolo, dei terreni agricoli e ricadenti nelle zone delimitate ai sensi dell'art. 7 del DM 7 dicembre 2016, per l'abbattimento delle piante di olivo infette da *Xylella fastidiosa* e che tutti i dati riportati in domanda sono veritieri.

Luogo

data

in fede

(1) *Proprietario, comproprietario, nudo proprietario etc...*

Nel caso in cui le piante estirpate appartengano a più comproprietari, preferibilmente, uno solo di essi richiede l'intero indennizzo allegando la delega degli altri comproprietari come da schema riportato nel mod. 4 della D.G.R. 940/2017, pubblicata sul sito istituzionale www.emergenzaxylella.it.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA 21 settembre 2020, n. 150
CUP B34J18000390001 – Codice MIR: B0111.42. Patto per la Puglia - FSC 2014-2020. Fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione tecnica a favore delle amministrazioni pubbliche. Ammissione a finanziamento e concessione del contributo finanziario al Comune di Monteroni di Lecce (Le) per le spese di progettazione di n. 1 intervento di riqualificazione e rifunzionalizzazione di un immobile confiscato alle mafie. Accertamento contabile in entrata e impegno di spesa.

Il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la Deliberazione di G.R. n. 3261/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165/2001;

VISTO l'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. lgs. n. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTA la Legge Regionale del 30 dicembre 2019, n. 55 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2020)";

VISTA la Legge Regionale del 30 dicembre 2019, n. 56 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022";

VISTA la D.G.R. n. 55 del 21 gennaio 2020, di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale 2020-2022;

PREMESSO CHE:

- la Legge di Stabilità n. 190 del 23 dicembre 2014, all'art. 1 comma 703, stabilisce le procedure di programmazione delle risorse del Fondo per lo Sviluppo e Coesione (FSC) 2014-2020;
- con D.G.R. n. 545 dell'11/04/2017 la Giunta Regionale, preso atto del Patto per lo Sviluppo della Puglia sottoscritto il 10 settembre 2016 tra il Governo italiano e la Regione Puglia, ha affidato la responsabilità dell'attuazione degli interventi ai Dirigenti pro tempore delle Sezioni competenti per Azione del Patto ed ha autorizzato i responsabili delle Azioni del Patto a porre in essere tutti i provvedimenti necessari a dare avvio agli interventi e ad operare sui capitoli di entrata e di spesa istituiti con il medesimo provvedimento;
- con la stessa Deliberazione di Giunta Regionale il Dirigente pro tempore della Sezione Programmazione Unitaria è stato individuato quale responsabile dell'Azione del Patto "Fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione tecnica a favore delle amministrazioni pubbliche" che ha una dotazione di € 20.000.000;
- con D.G.R. n. 968 del 13/06/2017, così come modificata dalla D.G.R. n. 2214 del 21/12/2017, è stato adottato il documento "Funzionamento del Fondo di rotazione per la Progettazione finalizzata alla presentazione di richieste di finanziamento a valere sui Fondi Europei, Statali e/o Regionali", nonché lo schema di domanda per l'accesso al medesimo Fondo con specifico riferimento ai beneficiari, alle spese ammissibili, alle modalità di assegnazione, erogazione e rimborso dei contributi; è stato, inoltre, conferito mandato al Dirigente pro tempore della Sezione Programmazione Unitaria per provvedere all'espletamento di tutti gli adempimenti funzionali all'attivazione del Fondo, ivi compresa l'adozione e la pubblicazione di apposito avviso pubblico per la selezione delle proposte ammissibili a finanziamento;
- con D.G.R. n. 195 del 25/02/2020 è stata apportata la variazione in termini di competenza e cassa al bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022 al fine di dare copertura all'intervento "Fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione tecnica a favore delle amministrazioni pubbliche";
- con Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n. 150 del 23/02/2018 è stato adottato l'avviso pubblico, per la presentazione di candidature per lo sviluppo delle attività di progettazione ex art. 23 del d.lgs. n. 50/2016, e lo schema di disciplinare (Allegato B) regolante i rapporti tra la Regione Puglia e i soggetti beneficiari ed è stato individuato il Responsabile del Procedimento;

- con Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n. 170 del 06/03/2018 così come integrata con la Determinazione n. 197 del 06/08/2019 e con la Determinazione n. 79 del 27/04/2020 è stata nominata la Commissione di valutazione tecnica delle istanze a valere sul Fondo di rotazione per le spese di progettazione, con l'attribuzione dei compiti specificati negli artt. 8 e ss. dell'avviso.

CONSIDERATO CHE:

- in data 10/09/2020 il Comune di Monteroni di Lecce (Le) ha presentato n. 1 istanza per il finanziamento a valere sul "Fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione tecnica a favore delle amministrazioni pubbliche" per la redazione della progettazione tecnica dell'intervento di "Riqualificazione, adeguamento alle norme di sicurezza, riuso e rifunzionalizzazione dell'immobile confiscato alla mafia sito alla C.da Pinco Centonze in agro di Monteroni di Lecce, da destinare a laboratorio sociale per soggetti a rischio", per un importo totale di € 80.009,40, comprensivo di Cassa Previdenziale e di IVA;
- a valle dell'istruttoria svolta dal Responsabile del Procedimento, funzionario incardinato presso la Sezione Programmazione Unitaria, la suddetta istanza è stata considerata formalmente ammissibile ed in data 14/09/2020 è stata trasmessa, unitamente al relativo referto con l'esito dell'istruttoria formale, alla Commissione di Valutazione Tecnica per il seguito di competenza;
- la Commissione di Valutazione Tecnica, nella seduta del 15/09/2020, ha analizzato la documentazione pervenuta e, sulla base dell'art. 9 "Criteri di valutazione" dell'Avviso, ha attribuito alla suddetta istanza un punteggio maggiore di quello di 35/80 previsto dall'art. 8 dell'Avviso come punteggio minimo per l'ammissione a finanziamento e, pertanto, l'istanza è stata valutata ammissibile e finanziabile;
- l'esito della valutazione è stato comunicato al Comune istante mediante pec del 25/06/2020;

TANTO VISTO, PREMESSO E CONSIDERATO, ritiene necessario

- prendere atto e fare propri gli esiti dell'istruttoria svolta dal Responsabile del Procedimento/funzionario della Sezione Programmazione Unitaria e dalla Commissione di Valutazione nominata con A.D. n. 170 del 06/03/2018 ed integrata con A.D. n. 197 del 06/08/2019 e con A.D. n. 79 del 27/04/2020 in ordine rispettivamente all'ammissibilità formale e alla valutazione tecnica dell'istanza presentata dal Comune di Monteroni di Lecce per la redazione della progettazione tecnica dell'intervento di "Riqualificazione, adeguamento alle norme di sicurezza, riuso e rifunzionalizzazione dell'immobile confiscato alla mafia sito alla C.da Pinco Centonze in agro di Monteroni di Lecce, da destinare a laboratorio sociale per soggetti a rischio" nell'ambito dell'avviso pubblico di cui alla D.D. n. 150 del 23/02/2018 della Sezione Programmazione Unitaria;
- procedere all'ammissione a finanziamento, a valere sulle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020 - Patto per la Puglia, nell'ambito dell'avviso pubblico di cui alla Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n. 150 del 23/02/2018, dell'anticipazione delle spese della progettazione del suddetto intervento per l'importo totale richiesto di € 80.009,40, comprensivo di Cassa Previdenziale e di IVA;
- procedere all'assunzione dell'obbligazione e alla registrazione dell'accertamento dell'entrata e dell'impegno di spesa nei modi e nei termini indicati nella sezione adempimenti contabili, per l'importo complessivo di € 80.009,40 comprensivo di Cassa previdenziale e di IVA;
- dare atto che si procederà alla sottoscrizione di apposito Disciplinare, nel format di cui allo schema adottato con Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n. 150 del 23/02/2018, per regolare i rapporti tra la Regione Puglia ed il Comune di Monteroni di Lecce beneficiario del finanziamento a valere sul Fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. N. 196/03**Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D.LGS. n. 118/2011 E SS.MM.II.

Bilancio **Vincolato**

Esercizio Finanziario **2020**

Competenza **2020**

Struttura Regionale titolare del Centro di Responsabilità (**CRA**)

62	Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
06	Sezione Programmazione Unitaria

Parte entrata

Si dispone l'accertamento di entrata sul capitolo di seguito riportato.

Entrata ricorrente

Codice UE: 2 - Altre entrate

Capitolo entrata	Declaratoria	Titolo, Tipologia, Categoria	Codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE	Competenza e cassa e.f. 2020
4032420	FSC 2014-2020. PATTO PER LO SVILUPPO DELLA REGIONE PUGLIA	4.200.1	E.4.02.01.01.001	€ 80.009,40

Il Titolo giuridico che supporta il credito: Patto per il Sud Del. CIPE n. 26/2010 avente ad oggetto "Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020: Piano per il Mezzogiorno. Assegnazione risorse" per il finanziamento del Patto per il Sud sottoscritto tra Regione Puglia e Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 10/09/2016.

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Ministero dell'Economia e Finanze.

Parte spesa

Si dispone l'impegno di spesa sul capitolo di seguito riportato.

Spesa ricorrente

Codice UE: 8 - Spese non correlate ai finanziamenti UE

Capitolo di spesa	Declaratoria	Missione programma Titolo	Codifica Piano dei Conti	Competenza e cassa e.f. 2020
112000	Patto per la Puglia FSC 2014-2020. Fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione.	1.12.3	U.3.02.01.02.003	€ 80.009,40

Codifica del Programma ex punto 1 lett. i) All. 7 D. Lgs. 118/2011: 9

Causale dell'impegno: Patto per la Puglia - FSC 2014-2020. Avviso pubblico "per la presentazione di candidature per lo sviluppo delle attività di progettazione di fattibilità tecnica ed economica, definitiva ed esecutiva ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii." adottato con atto dirigenziale CIFRA 165/DIR/2018/000150.

Creditore: Comune di Monteroni di Lecce

Piazza Falconieri, n. 5 - CAP 73047

Cod. Fisc.: 93003530750

Pec: lavoripubblici.comune.monteroni@pec.rupar.puglia.it;
 protocollo generale.comune.monteroni@pec.rupar.puglia.it

CUP B34J18000390001 – Codice MIR: B0111.42

Si registra l'accertamento sul capitolo di seguito riportato per la contabilizzazione dei rimborsi del credito concesso a valere sul fondo di rotazione di cui al presente provvedimento, ai sensi del par. 5.5 relativo alle concessioni di credito di cui all'Allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011.

Capitolo entrata	Declaratoria	Titolo Tipologia Categoria	Codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE	Competenza e cassa e.f. 2020
5057030	FSC 2014-2020. Patto per lo Sviluppo della Regione Puglia. Rimborsi dei crediti concessi a valere sul fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione	5.2.1	E. 5.02.01.02.003	€ 80.009,40

Debitore: Comune di Monteroni di Lecce

Piazza Falconieri, n. 5 - CAP 73047

Cod. Fisc.: 93003530750

Pec: lavoripubblici.comune.monteroni@pec.rupar.puglia.it;
 protocollo generale.comune.monteroni@pec.rupar.puglia.it

CUP B34J18000390001 – Codice MIR: B0111.42

Dichiarazioni e/o attestazioni:

- esiste la disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa innanzi indicato;
- si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843 e alla L. n. 160/2019, commi da 541 a 545;
- non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del d.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

Visto di Attestazione Disponibilità Finanziaria

IL DIRIGENTE
SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Dott. Pasquale Orlando

Per le motivazioni indicate in narrativa che qui si intendono richiamate per costituirne parte integrante

DETERMINA

- di approvare e fare propria la relazione del funzionario istruttore;
- di prendere atto e fare propri gli esiti dell'istruttoria svolta dal Responsabile del Procedimento/funzionario della Sezione Programmazione Unitaria e dalla Commissione di Valutazione nominata con A.D. n. 170 del 06/03/2018 ed integrata con A.D. n. 197 del 06/08/2019 e con A.D. n. 79 del 27/04/2020 in ordine rispettivamente all'ammissibilità formale e alla valutazione tecnica dell'istanza presentata dal Comune di Monteroni di Lecce per la redazione della progettazione tecnica dell'intervento di "Riqualficazione, adeguamento alle norme di sicurezza, riuso e rifunzionalizzazione dell'immobile confiscato alla mafia sito alla C.da Pinco Centonze in agro di Monteroni di Lecce, da destinare a laboratorio sociale per soggetti a rischio" nell'ambito dell'avviso pubblico di cui alla D.D. n. 150 del 23/02/2018 della Sezione Programmazione Unitaria nell'ambito dell'avviso pubblico di cui alla D.D. n. 150 del 23/02/2018 della Sezione Programmazione Unitaria;

- di procedere all'ammissione a finanziamento, a valere sulle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020 - Patto per la Puglia, nell'ambito dell'avviso pubblico di cui alla Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n. 150 del 23/02/2018, dell'anticipazione delle spese della progettazione del suddetto intervento per l'importo totale richiesto di € 80.009,40, comprensivo di Cassa Previdenziale e di IVA;
- di procedere all'assunzione dell'obbligazione e alla registrazione dell'accertamento dell'entrata e dell'impegno di spesa nei modi e nei termini indicati nella sezione adempimenti contabili, per l'importo complessivo di € 80.009,40 comprensivo di Cassa previdenziale e di IVA;
- di dare atto che si procederà alla sottoscrizione di apposito Disciplinare, nel format di cui allo schema adottato con Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n. 150 del 23/02/2018, per regolare i rapporti tra la Regione Puglia ed il Comune di Monteroni di Lecce beneficiario del finanziamento a valere sul Fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione;
- di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad effettuare gli adempimenti contabili del presente atto;
- di approvare la scheda anagrafico - contabile del presente atto che non sarà pubblicata in alcuna forma e che sarà disponibile al pubblico solo nei casi di richiesta di accesso agli atti, per come regolamentato dalle norme vigenti.

Il presente provvedimento:

- È composto da n. sette facciate;
- Sarà pubblicato sull'Albo telematico provvisorio delle determinazioni dirigenziali della Regione Puglia;
- Sarà reso disponibile sul sito istituzionale www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente";
- È conforme alle risultanze istruttorie ed è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria;
- Sarà trasmesso telematicamente al Segretariato generale della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 13 comma 1 del DPGR n. 443/2015 e s.m.i., per la sola conservazione;
- Sarà trasmesso telematicamente alla Sezione Bilancio e Ragioneria per gli adempimenti di competenza;
- diventa esecutivo con il visto di regolarità contabile apposto dalla Sezione Bilancio e Ragioneria;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà trasmesso al beneficiario.

IL DIRIGENTE
SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Dott. Pasquale Orlando

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 16 settembre 2020, n. 976 **POR Puglia FESR-FSE 2014/2020. Fondo Sociale Europeo. Azione 8.9 Avviso Pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo denominato START. Codice MIR A0809.128, Codice CUP B36D20000180009. Approvazione del tredicesimo elenco dei soggetti ammessi a finanziamento nonché contestuale accertamento di entrata, impegno di spesa, liquidazione e pagamento.**

Il Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;

VISTA la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs 196/03 *"Codice in materia di protezione dei dati personali"* in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 *"Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;*

VISTA la Legge Regionale n. 55 del 30/12/2019 *"Disposizioni per la formazione del bilancio 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020)";*

VISTA la Legge Regionale n. 56 del 30/12/2019 *"Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022";*

VISTA Deliberazione di Giunta regionale n. 55 del 21/01/2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2020 – 2022;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 94 del 04/02/2020 di autorizzazione degli spazi finanziari ai fini del pareggio di bilancio, di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843 e ss.mm.ii.;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 1082 del 09/07/2020, avente ad oggetto *"POR Puglia FESR FSE 2014/2020. Asse VIII "Promuovere la sostenibilità e la qualità dell'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale". Azione 8.9 "Interventi per l'adattabilità". Avviso pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo "Start". Variazione al bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022 ai sensi del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii";*

VISTA la determinazione del dirigente della Sezione Formazione Professionale n. 1245 del 08/07/2020 avente ad oggetto *"POR Puglia FESR-FSE 2014-2020. Seguito AD 165_110/2017, 165_425/2018 e AD 165_119/2020. Sub Azione 8.9.c. Delega alla Dirigente della Sezione Promozione e tutela del lavoro";*

VISTA la determinazione dirigenziale n. 859 del 14/7/2020 con la quale si procede all'approvazione dell'avviso pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo denominato *"Start"*, nonché alla disposizione di accertamento in entrata e contestuale prenotazione di obbligazione giuridica non perfezionata;

VISTA la determinazione dirigenziale n. 865 del 15/7/2020 avente ad oggetto *"POR Puglia FESR FSE 2014/2020. Asse VIII "Promuovere la sostenibilità e la qualità dell'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale". Azione 8.9 "Interventi per l'adattabilità". Approvazione dell'avviso pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo denominato "Start". Rettifica determinazione n. 859 del 14/07/2020 in ordine all'individuazione del responsabile del procedimento";*

VISTA la determinazione dirigenziale n. 865 del 5/8/2020 avente ad oggetto *"POR Puglia FESR FSE 2014/2020. Asse VIII "Promuovere la sostenibilità e la qualità dell'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale". Azione 8.9 "Interventi per l'adattabilità". Avviso pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo denominato "Start". Precisazioni e modificazioni della determinazione n. 859 del 14/07/2020";*

CONSIDERATO che con note prott. n. AOO_060/0063367 del 7/09/2020, n. AOO_060/PROT/0065310 del

14/09/2020 e n. AOO_060/PROT/0065612 del 16/09/2020, il responsabile della selezione delle operazioni ha trasmesso l'esito dell'istruttoria delle istanze trasmesse dai candidati di cui al presente avviso;

VISTI gli esiti della verifica circa l'iscrizione alla camera di commercio;

Tutto ciò premesso e considerato, nelle more del riscontro ad interpello proposto dall'Amministrazione regionale all'Agenzia delle Entrate in ordine alla imposizione fiscale dei contribuiti in parola, con l'adozione del presente atto, si procede, in esito alla procedura di selezione di cui all'avviso denominato "Start" a (i) approvare l'elenco dei soggetti ammessi alla fruizione del beneficio *de quo* (cfr. allegato "A"); (ii) impegnare la complessiva somma di **€ 2.000.000,00** in favore dei soggetti ammessi i cui codici pratica sono riportati nell'allegato "B" - costituito da un file in formato .xls, generato secondo apposito tracciato standard creato nel sistema SAP-RP e contenente tutti i dati e gli elementi di carattere anagrafico-contabile dei soggetti in favore dei quali si è proceduto al riconoscimento della suddetta sovvenzione, ai fini della elaborazione contabile cosiddetta "massiva" da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria (iii) dare atto che il ridetto allegato "B" è trasmesso alla Sezione Bilancio e Ragioneria, secondo le regole del flusso documentale digitale CIFRA; (iv) liquidare, in favore dei soggetti di cui all'Allegato "A", l'80% del contributo spettante pari ad **€ 1.600,00 per un importo complessivo pari ad € 1.600.000,00**; (v) dare atto che la conservazione del beneficio corrisposto con il presente atto è subordinata all'esito positivo dei controlli di cui all'art. 125, paragrafo 5, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 propedeutici alla certificazione della spesa ai competenti servizi comunitari.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. n. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS 118/2011 e smi

Bilancio Regionale vincolato ed autonomo;

Esercizio finanziario 2020;

Centro di Responsabilità Amministrativa:

62 - Dipartimento Sviluppo Economico, Istruzione e Lavoro;

06 - Sezione Programmazione Unitaria;

Codice MIR A0809.128

Codice CUP B36D20000180009

Capitoli di entrata:

Si dispone l'accertamento in entrata della complessiva somma di **€ 1.880.000,00** come segue:

€ 1.600.000,00 sul capitolo E2052810 - TRASFERIMENTI PER IL POR 2014/20120-QUOTA U.E.-FONDO FSE

Titolo, Tipologia, Categoria 2; 105; 2010501 - codifica piano dei conti: E.2.01.05.01.005 - codice identificativo delle transazioni riguardanti risorse dell'U.E. punto 2) allegato 7 al D. Lgs. 118/2011: 1, a discharge dell'accertamento n. 6020043901 disposto con A.D. n. 859/2020;

€ 280.000,00 sul capitolo E2052820 - TRASFERIMENTI PER IL POR 2014/20120-QUOTA STATO-FONDO FSE

Titolo, Tipologia, Categoria 2; 101; 2010101 - codifica piano dei conti: E.2.01.01.01.001 - codice identificativo delle transazioni riguardanti risorse dell'U.E. punto 2) allegato 7 al D. Lgs. 118/2011: 1, a discharge dell'accertamento n. 6020043902 disposto con A.D. n. 859/2020.

Viene effettuato l'impegno di spesa, in attuazione della DGR n. 1082/2020, della complessiva somma di **€ 2.000.000,00** sui capitoli di spesa, come di seguito indicato e suddiviso per i singoli soggetti indicati nell'allegato B:

Capitolo di spesa	Declaratoria	Missione Programma Titolo Macroaggregato	Codifica del Programma di cui al punto 1 allegato 7 D. Lgs. 118/2011	Codice identificativo delle transazioni riguardanti risorse dell'U.E. punto 2) allegato 7 al D. Lgs. 118/2011	Codifica Piano dei conti finanziario	Esercizio Finanziario 2020	Prenotazione di obbligazione giuridica non perfezionata adottata con Determinazione Dirigenziale n. 859/2020
U1165893	POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 8.9 INTERVENTI PER L'ADATTABILITA'- INTERVENTI ASSISTENZIALI. QUOTA UE	15.4.1.4	3	3	U. 1.04.02.02.999 (Altri assegni e sussidi assistenziali)	€ 1.600.000,00	3520001318
U1166893	POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 8.9 INTERVENTI PER L'ADATTABILITA'- INTERVENTI ASSISTENZIALI - QUOTA STATO	15.4.1.4	3	4	U. 1.04.02.02.999 (Altri assegni e sussidi assistenziali)	€ 280.000,00	3520001319
U1167893	POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 8.9 INTERVENTI PER L'ADATTABILITA'- INTERVENTI ASSISTENZIALI - COFINANZIAMENTO REGIONALE	15.4.1.4	3	7	U. 1.04.02.02.999 (Altri assegni e sussidi assistenziali)	€ 120.000,00	3520001320

Con riferimento alla somma di **€ 120.000,00** relativa al capitolo di spesa U1167893, la stessa deriva da applicazione di avanzo di amministrazione disposta con DGR n. 1082/2020.

Causale di impegno: Impegno di spesa a copertura dell'avviso pubblico START - POR Puglia FESR-FSE 2014/2020. Fondo Sociale Europeo. Azione 8.9.

Si dispone di liquidare e pagare la complessiva somma di **€ 1.600.000,00**, come di seguito indicato e suddiviso per i singoli soggetti indicati nell'allegato A:

€ 1.280.000,00 sul capitolo di spesa **U1165893** - POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 8.9 INTERVENTI PER L'ADATTABILITA'- INTERVENTI ASSISTENZIALI. QUOTA UE

€ 224.000,00 sul capitolo di spesa **U1166893** - POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 8.9 INTERVENTI PER L'ADATTABILITA'- INTERVENTI ASSISTENZIALI - QUOTA STATO

€ 96.000,00 sul capitolo di spesa **U1167893** - POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 8.9 INTERVENTI PER L'ADATTABILITA'- INTERVENTI ASSISTENZIALI - COFINANZIAMENTO REGIONALE

DICHIARAZIONI E ATTESTAZIONI

- ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14/3/2013, n. 33;
- esiste la disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati;
- le somme da impegnare e liquidare con il presente provvedimento sono stanziare in bilancio con DGR n. 1082/2020 ed in attuazione della determinazione dirigenziale n. 859/2020 e ss.mm.ii.;
- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843, e alla L. n. 160/2019, commi da 541 a 545;

- ai sensi del D.lgs. n. 159/2011 la certificazione antimafia non è richiesta;
- l'attestazione dell'avvenuta verifica degli inadempimenti, gestito da Equitalia S.p.A, ai sensi dell'art. 48/bis del D.P.R. n. 602/1973 recante "Disposizioni sulla riscossione delle imposte sul reddito", secondo le modalità operative indicate nel D.M. 18/1/2008, n. 40 e nelle circolari del M.E.F. n. 22 del 29/7/2008, n. 29 dell'8/10/2009 e n. 27 del 23/9/2011, non è richiesta perché trattasi di esecuzione di progetti co-finanziati dall'Unione Europea e comunque di importo inferiore ad € 5.000,00;
- si attesta che il durc non è richiesto ai sensi dell'art. 5, comma 6, del decreto legislativo n. 50/2016;
- si attesta che l'importo complessivo di **€ 2.000.000,00** corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata avente creditori certi, di cui all'Allegato B, risulta esigibile nell'esercizio corrente e si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria ad emettere mandati di pagamento;
- trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi dell'art. 3 comma 1 della L. 136/2010 e ss.mm.ii;

Il dirigente della Sezione, dott.ssa Luisa Anna Fiore

DETERMINA

- di prendere atto e di confermare quanto indicato in premessa e che qui si intende integralmente riportato;
- di approvare l'elenco dei soggetti ammessi alla fruizione del beneficio *de quo* (cfr. allegato "A");
- di impegnare la complessiva somma di **€ 2.000.000,00** in favore dei soggetti ammessi i cui codici pratica sono riportati nell'allegato "B" - costituito da un file in formato .xls, generato secondo apposito tracciato standard creato nel sistema SAP-RP e contenente tutti i dati e gli elementi di carattere anagrafico-contabile dei soggetti in favore dei quali si è proceduto al riconoscimento della suddetta sovvenzione, ai fini della elaborazione contabile cosiddetta "massiva" da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria;
- di liquidare, in favore dei soggetti di cui all'Allegato "A", l'80% del contributo spettante pari ad **€ 1.600,00** per il complessivo importo di **€ 1.600.000,00** nei modi e nei termini specificati nella sezione adempimenti contabili;
- di dare atto che il ridetto allegato "B" è trasmesso alla Sezione Bilancio e Ragioneria, secondo le regole del flusso documentale digitale CIFRA;
- di dare atto che la conservazione del beneficio corrisposto con il presente atto è subordinata all'esito positivo dei controlli di cui all'art. 125, paragrafo 5, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 propedeutici alla certificazione della spesa ai competenti servizi comunitari.

Il presente provvedimento, redatto in unico esemplare, composto da n. 29 pagine;

- viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii;
- diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della Sezione Bilancio e Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria;
- sarà pubblicato, sul portale www.sistema.puglia.it;
- sarà reso disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente";
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà pubblicato sul portale www.sistema.puglia.it, nell'area riservata "DIOGENE", per la dovuta notifica all'Assessore al ramo e agli uffici della Sezione per gli adempimenti di competenza;
- sarà pubblicato sul BURP.

La Dirigente della Sezione
dott.ssa Luisa Anna Fiore



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO
SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO**

Allegato "A" - Elenco dei soggetti ammessi al contributo

N	CODICE_PRATICA
1	E39DXY4
2	5WRLJ64
3	46FFQU7
4	IOGENI6
5	IJULFR3
6	WWKBTV1
7	S1UCIP8
8	GCCD5E4
9	1PCREX3
10	5AHLFB8
11	GHBAJE6
12	BW53V68
13	HX9NQ97
14	GAJ4U74
15	S5BPYK2
16	AQRSQH5
17	8SFX6P3
18	8HOOF75
19	I0694G1
20	XYWVCN2
21	KIQRHM1
22	OUX7TU5
23	RM7VG92
24	N26OQP8
25	6PIUSE9
26	BFC8NR8
27	EUFGZD1
28	SCBXQZ9
29	18HCE95
30	KR53YR3
31	4OG2E93
32	DPENGH5
33	A4W5BS8
34	K2LAAJ7
35	6D74XD7
36	ITXWMA3
37	YO7XX10
38	5CL3C64
39	R74RED3
40	W8UK7F3



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO
SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO**

41	C9RSVX8
42	197B2H7
43	5UL20D1
44	DU6VQR3
45	GEESK35
46	J4I63K4
47	3DFJQE7
48	J2N5OL2
49	9ES93C1
50	UNR46Q2
51	UVD2GF0
52	83RUDU1
53	96W4SF1
54	3OV92Z8
55	QC8S4D1
56	SCIL445
57	7CQIXP6
58	MU6XOA5
59	2EQV2H7
60	97GUI70
61	JOSBPF4
62	XIMEGE3
63	O14FVY6
64	5Z8R1Q4
65	66RYYY4
66	U6JHGX3
67	9SDVSQ4
68	YBZU755
69	1CDOGE6
70	K7PY501
71	MGDVEB6
72	PRTB7N8
73	SOYUC43
74	LYDGBL0
75	AJ3TEG1
76	CPGN604
77	8QN49L3
78	ECB4SS8
79	XCTOO37
80	GXHBYS8
81	UZKMH60
82	2XT6KZ0
83	7DKG3M3
84	3MV6B28
85	ICQ5B72



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO
SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO**

86	2G00GL2
87	YNRNG65
88	ICG1O49
89	NHN5W81
90	YANB252
91	IDN5AK3
92	IY1XB8
93	4YO3VT6
94	KJ5EHV6
95	S5BGO13
96	XXLF8F6
97	ACHXZ05
98	CAJRD66
99	3TNC6Q2
100	34RDIC0
101	SAQD7R1
102	DAT67T6
103	MN4AS02
104	UD6RZ01
105	57VUJA7
106	HQYW1Y5
107	79PLL46
108	PY803Z6
109	G32KXQ6
110	PKRTN05
111	1IISNU2
112	EU91TN6
113	QNFHV83
114	UQAJYV2
115	I9OFCL7
116	K2IJ5I5
117	S6F8UK7
118	15EG9X1
119	CH6JQ26
120	TO5W4E8
121	AVEV3X5
122	6JYA53
123	S5VQ9X5
124	UG7S431
125	VS3XFF7
126	0KJQ7W5
127	5IFL3V1
128	K7QBWJ4
129	G8CAH6
130	VC51388



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO
SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO**

131	8OCDIO4
132	4Y0TMQ8
133	2FXES10
134	8LL2CA4
135	YLBX1T0
136	HPBBWG8
137	BPHFFV3
138	XREMW54
139	N3VBMV2
140	M68MF25
141	8TIA252
142	J8Q3XF1
143	SA8H1J0
144	79OF050
145	6HESLU6
146	4GZAB93
147	G4XHCD5
148	E55HTX0
149	7UIUV05
150	T1SA918
151	X1BWUD8
152	M8WVFH6
153	B0YO4Y1
154	0J77QL9
155	0D9RMV3
156	HXTB6H3
157	5KPXE94
158	G1NWHY0
159	L4IOY85
160	5T67MV8
161	0RDBIR8
162	W67Q6U7
163	W00MFU1
164	T01AKA2
165	VIPXT27
166	PNONG63
167	YY84733
168	MYMU467
169	WSPWGG1
170	29CV4P4
171	070BFV2
172	BP0MDD7
173	CQQV8P7
174	DE7BCE6
175	FA2QUK7



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO
SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO**

176	7Q8UAA1
177	MI7QSI8
178	4MHR9I4
179	M6CK2V6
180	JAGGON6
181	PVCBNN3
182	1K70C63
183	9NBOJD3
184	FKXL065
185	E4BSV21
186	CRBANH6
187	HMOYUL6
188	D1586S3
189	VPJ9PA6
190	SEOS6B8
191	Y6YYBY1
192	Q88Q395
193	DDW1HF8
194	O83TF04
195	9CEFLB4
196	Q225FB5
197	0HC8PW8
198	3GEKRA5
199	ULI3DB5
200	6RN6692
201	T6QK8C4
202	4T6KN64
203	111TMV5
204	PPOOJC1
205	RZJVDE7
206	M1MM2U8
207	QKFU5Z6
208	KQHA5H3
209	P5TMVC1
210	ODE8RC2
211	N7QCOH7
212	TIM9WU2
213	BKXV4K1
214	6WCXNY4
215	9OGGAY2
216	XEYC8K4
217	MBB5OW9
218	BP11RT8
219	63528S1
220	PQXYVR2



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO
SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO**

221	74SPN06
222	OR3LOQ8
223	MM4IR54
224	KS3MYF2
225	UHCEQN7
226	SGCO7K8
227	V4XHD15
228	U5EJIT3
229	TMGULA7
230	RCCI918
231	EL9EBV1
232	AFVYRJ7
233	6DTYSL5
234	1KKM5T7
235	YRL2DM0
236	87HVGI8
237	K5BYSO1
238	U6VSEJ2
239	TVPUUV4
240	PJ36TT5
241	BR40MC7
242	DAQOEQ3
243	76SWKG6
244	FTRKDT2
245	JJKNYM9
246	VD51QN8
247	KZMYVH7
248	CNA9BQ8
249	YVNVIV6
250	FUAP9S3
251	7BSSCD1
252	A9GSW99
253	S2M7RK8
254	V7594K6
255	F48P7W6
256	226FQU4
257	KN78KD5
258	I7MJUY5
259	3FIARC6
260	QAHUHT1
261	95ITNA0
262	TUN2681
263	X94YYA6
264	ESR9LL6
265	CSRLYW2



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO
SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO**

266	9JXKYC7
267	LNGAFW4
268	U1T3J09
269	ORAYQK2
270	8RBAIX2
271	3MBQB75
272	H3FRO55
273	COHTA99
274	AS7EPH1
275	752GSS6
276	SNCLL80
277	Y4PSDX0
278	OQLO888
279	1DDG6U8
280	XWRX1X6
281	OF7ELW6
282	EL7U4H2
283	9RFSG26
284	T9IX3W5
285	ZMPU3P4
286	8RKKTX3
287	O7XTKX7
288	7QLJ5D0
289	0M32QG2
290	96W85G2
291	Q2CM733
292	CYIB5T2
293	R90YGT9
294	NFAH242
295	TDIPID5
296	TSD6993
297	71ET9J1
298	368RQ43
299	7A7QFY1
300	SG878I9
301	YYIBOI2
302	YQY9RC9
303	14ID4O7
304	LGY1PD2
305	KEZTUM1
306	STPM8Q1
307	WAB6Z41
308	XFCAR83
309	WK574N8
310	4QWBZC9



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO
SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO**

311	WVEAF76
312	H53XS56
313	S87P311
314	B9TXMH2
315	WJLEJD3
316	KMGQBZ0
317	3VYME82
318	SIQCUL5
319	CKF3FH7
320	D86N3G2
321	TAEKDS9
322	MEQS4W3
323	9PUAE72
324	537PF24
325	CDMM7I5
326	IHQU1V1
327	LLA9LB6
328	IJI9TH3
329	FEL35L0
330	466Q3U2
331	HXDEJU1
332	6WILGN9
333	NY9NIK6
334	QF9J611
335	J96IOD7
336	RZ6XLQ1
337	XF58R72
338	YTSPT1
339	MM6B1S1
340	OZMH713
341	DFWCBV7
342	5R2OW16
343	DAAIET1
344	1VOG5S9
345	4MAFMB8
346	CHBCOE9
347	57PSN06
348	TTD8OW6
349	UWC3Y28
350	DUYN4Y6
351	9JRVRG8
352	ARITSB8
353	EOB6RB1
354	FB8BK47
355	T5UONR8



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO
SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO**

356	QKVEFD2
357	3ZDNWW8
358	8DRC3A6
359	JWVKK29
360	OXY4G21
361	QV0PGQ6
362	1OJTB85
363	X33CKU4
364	G4X5AB2
365	6I5E8J5
366	Y4J5OL2
367	MO5LB18
368	76UUK62
369	WUO2207
370	R7M9Q97
371	ALQ8H51
372	4NJ76S9
373	I5R6TP0
374	J2OMD30
375	IB672Y2
376	Y6H3KJ6
377	AEP41O8
378	C4GLGS8
379	HYN8347
380	KGOXHL5
381	P1WJ5M2
382	UPZ3PN1
383	5T02DM8
384	BK92JM6
385	ALZY6F8
386	7HEY5U0
387	UYIGH41
388	XG8XRT4
389	GTC3PU3
390	2WDW392
391	IFXHHQ5
392	GD3P125
393	ZM6JNS8
394	S93T5D8
395	NNBCOB1
396	XXU85Z4
397	C4KFX37
398	MRUS1H0
399	6CASLU5
400	9UFXVK3

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO
SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO**

401	EKOFMX2
402	GLSAWA4
403	T82KAZ3
404	RUEVH72
405	644BZ11
406	2317JN7
407	848TC11
408	QNODVA0
409	RP43HT6
410	FXIDAH6
411	EIZGC50
412	W9U7H77
413	9US4GC9
414	8TVT9D3
415	QGSUVW7
416	LD9TLQ4
417	6787B71
418	WLUMHQ7
419	3AST3O2
420	2DLDGJ2
421	IU8BCK2
422	6KRRHG1
423	5EHH9X0
424	E9ET1W4
425	KVHM574
426	AFXLTH5
427	NOOB1E2
428	BW1WV15
429	NVH5C15
430	3BGZRC9
431	90P4JL4
432	WI8VK97
433	098BNL2
434	HU5ROM8
435	K61YCO3
436	AWKO7V1
437	TS9TVN4
438	FTYEUK1
439	SFBEPY6
440	EJC5NN9
441	VTFHUH1
442	4TGB381
443	20VCRS7
444	9DOJU66
445	VMI21B3



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO
SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO**

446	BOOUJD1
447	V88VHR5
448	FP52620
449	26I2DY4
450	MFVWVC1
451	1TUK0D0
452	585MA22
453	YBIF1L4
454	RYGO4L0
455	QELTJL8
456	HTEHNJ5
457	5QOTRH5
458	EPKH4J8
459	7TYDFV9
460	LCKW9B2
461	BEUWSZ6
462	WDWDKT1
463	AX8EZY1
464	PHHVLD6
465	22DUZP4
466	H6QNIO6
467	4WEHPK7
468	7P91KO2
469	K8YEOR5
470	DBD8MM4
471	HTUHV09
472	7C18VR7
473	Y56LLV2
474	WOKS0T1
475	D4GHEG8
476	E1JKXC1
477	XQHBP62
478	XMOSGU2
479	552TWF6
480	GUTM023
481	S14JNF0
482	Q8JH5K3
483	59C58X2
484	YKQTYT2
485	F92YBN7
486	C2NJJW0
487	W2OJ1O6
488	8BUVVP2
489	QCD8QP7
490	CYYS7N4



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO
SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO**

491	Q8E3EG7
492	S25VH90
493	WMARSC4
494	GT22JB4
495	FTQ98V5
496	F16K643
497	7KSFHG2
498	NHQ5E72
499	WUMVPT6
500	QH71Y85
501	N2UEKT8
502	JHZIIS5
503	XMDB206
504	GS4VW99
505	1L3UKD6
506	T5CAC48
507	5KLMG23
508	BRPY6A2
509	OQEM687
510	5EVJ6U8
511	S6PQWF2
512	7LMQ044
513	9UGNB70
514	9MERF26
515	9D73D66
516	X7VLKQ3
517	F413X74
518	FA9SPW9
519	MIS8GH7
520	JLF4WJ2
521	43RQIU6
522	7B2WRL5
523	BYLS920
524	ERNP8I4
525	X3FRBR0
526	Z543X74
527	LI6K615
528	X45R862
529	41YLP44
530	5JWHCO6
531	X729M04
532	GQ8FJG9
533	FS39QR1
534	GNIEHH4
535	VRKW5K1

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO
SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO**

536	C3X15W7
537	BK2CIC1
538	OU79B31
539	C24LC27
540	OR5IT14
541	9GTTPA3
542	626BSI1
543	KTDT2O1
544	ISOHBP6
545	DOCPPI8
546	UWHB4K5
547	TR4R649
548	LRBGVL3
549	SP56ULO
550	7XHY688
551	SK6FQL8
552	O8I2CN5
553	09IP4N3
554	YO54PQ5
555	3K2X2H2
556	7DSTUH4
557	JX6FGY7
558	WLR1V85
559	GYPIP2
560	E4KU4R6
561	DJRGVL7
562	79BMNP3
563	84V9AR0
564	KXM5WZ0
565	4CMSNR7
566	SLXY2X6
567	O8CFH62
568	T2N6GO5
569	YG73F97
570	JNHHS71
571	PTF43N0
572	PK2DN57
573	XYPIZ59
574	UVV7HA5
575	I6VA187
576	JR7BV28
577	1SN9T85
578	C3O0AX7
579	ON7AIR7
580	PU7KZL6

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO
SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO**

581	79PXGX8
582	8PH93K0
583	XO9UCK0
584	YW5V5X2
585	BWPB2G8
586	IRHM PG3
587	Y2SWOX2
588	SN08NU8
589	JY8LM64
590	WVOUXV4
591	ISX6UD2
592	38V2DX3
593	VNZFA26
594	N9DCK16
595	XSTASG5
596	NYVNQE4
597	LB6UO62
598	HTQRJE0
599	H7GBMJ8
600	ASWQJR1
601	YQZLAK7
602	994R9Y2
603	12R58H4
604	YKISAS4
605	1ZDASU2
606	EJ4CFD0
607	ATFDC70
608	AND4UW9
609	SD1UT87
610	NYXLP99
611	058T908
612	PJGN9P7
613	M4IBSU9
614	4QUL6T2
615	5C7K6P5
616	BK6NSL5
617	V6E4KN5
618	QDLQHF1
619	T8VFZM4
620	35X3I19
621	OS AQCK5
622	3CMB2Y3
623	4DP6HN4
624	B5MX940
625	KIQJ1N6



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO
SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO**

626	COJLV2
627	PR567W8
628	VFKLVZ1
629	58OHXU2
630	EGJJ8I8
631	CP6X5D1
632	536WCN1
633	JKPPGF4
634	5QS8U83
635	EXJ20V1
636	BU4G274
637	RVO0NN8
638	J8W0451
639	55BX9S5
640	H8096D8
641	S1CMXH4
642	KW2ENN5
643	HHDCAK1
644	J5ALPZ0
645	HHSEGE7
646	B52JT17
647	LRBD138
648	6LAZPQ1
649	8TQA5F8
650	VSOIPB2
651	ELNQNS9
652	WJIMVH1
653	YBCPD27
654	H1CZ5I8
655	OB3OT25
656	FVIUFO7
657	ED0BY43
658	AOLD8X9
659	LXCNFV0
660	BC1ENU9
661	I6RZ2U4
662	1BM0HL7
663	6OEVY14
664	C5CMLV0
665	UVM9R61
666	NTLENN2
667	YGPAPW5
668	IKW4YU6
669	XUW7FC9
670	PNJX988

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO
SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO**

671	VP16HG4
672	QDN6335
673	FSIJTO0
674	9BV5OC5
675	Y6OUXA5
676	VT2IC61
677	F2TATK8
678	OGHUWW4
679	DWXYGS2
680	416JB3
681	DCN3D97
682	8MUAR83
683	Y8ED6Y2
684	PZD1PP1
685	64FGEL2
686	BNQTZK3
687	X6YO9M0
688	CW9V1G6
689	YDL75V7
690	8MGNGI6
691	QIQ25G5
692	OKOAHN5
693	CKRPLZ8
694	K4SBSP8
695	HU5ZGN5
696	PF18K91
697	V3SM0F4
698	Y2COGR4
699	ZRJVEN1
700	FL4ZGU8
701	2Z7KRU1
702	OWG7W43
703	T2GYVR7
704	A99GRH7
705	BDHI7S0
706	VSEMHR8
707	DU6RLX3
708	SH1Y2B4
709	LNBVI96
710	IU9HHG7
711	X4VNTX2
712	5E7MU62
713	5A5U5R5
714	4GVENA1
715	3YITUF4



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO
SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO**

716	KHK1231
717	151SHA8
718	4HQNIS1
719	HC5SBJ1
720	VCX5GB5
721	3IVNBD3
722	Z93IUY9
723	E7YSX97
724	UVIXXH9
725	4WZ3AR1
726	MP04WF1
727	4WIT2B6
728	DETFPY4
729	3OPQO19
730	OOSYXT6
731	2V84H95
732	VCLMDK9
733	CMCDQV9
734	WIOKJD1
735	P5YWQC7
736	XWAG612
737	TRMVFQ4
738	UWWU9Q5
739	MPIZTN2
740	IQG49M4
741	8NGMFX5
742	MIGC7H2
743	ECXRHL5
744	RWEOO86
745	KJAARS4
746	4D8G791
747	8G6ZAT8
748	4URVTT5
749	1FCW6J3
750	9M2NJJO
751	R4Y5BL1
752	EJX45X3
753	LWWER32
754	JSEG901
755	FFDQWX7
756	JWS5D36
757	V16B4Y8
758	7POQE34
759	6OZ73E1
760	X2J96P8



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO
SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO**

761	YM452X3
762	MFNT697
763	35AQEO9
764	3YFPTL4
765	BW482E9
766	BN7PM33
767	9C1PS15
768	24ORHL4
769	0YJU411
770	AVNNVS5
771	16SJTM7
772	RWVFSB2
773	6882DT2
774	F6W4X41
775	A25GDE9
776	YSA6S52
777	ZD52P48
778	6537RC9
779	LUGYEH1
780	JUOKRD5
781	LP7U770
782	PN1TWW1
783	U6TPWG7
784	BJ45UU2
785	5EICV78
786	X5XDCU8
787	VULA099
788	OJHV9J5
789	IXG9BE1
790	PSQNP63
791	786IGD4
792	CJ8LXX8
793	DRQ9P22
794	UGP9G05
795	7MR6RH7
796	JGECOB6
797	F3QCB80
798	XICQT27
799	6YHJNH9
800	OKPOL63
801	7R71JK4
802	3K7MLU3
803	TNVAW67
804	7CTLQC6
805	Y4G07N9



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO
SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO**

806	IMDIXH6
807	AGW9UG5
808	TN4LFG0
809	Y6T7Y73
810	XDWV1F9
811	2FGBMY0
812	N58DHW6
813	AT868G8
814	HUF8KI1
815	KR8D679
816	7JBQE36
817	W3YNQQ0
818	9OABB59
819	SA7PTG3
820	CFJLS93
821	DXH7MR4
822	R657H43
823	O24TA52
824	S56FOJ1
825	ZMEWVW0
826	9TPIWW5
827	XUWEHY5
828	GO7QHS0
829	E6JAIY9
830	R5C82B7
831	IVD62D1
832	TBVCQE7
833	OTWF9J5
834	0NJ8SY6
835	MCY8DH5
836	KE2YOW2
837	7HYCLC3
838	F00BHR1
839	C8YCT13
840	1VD45V3
841	YF52NT6
842	PT5A4W9
843	PRDXGN6
844	3AJX2L3
845	5GM6R82
846	VDIW8D4
847	P1HVHB3
848	79I7ZO5
849	5G16WS6
850	BKTW1K7



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO
SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO**

851	KHSW3S8
852	3P2VYS4
853	OKRIQP7
854	UOCXEU2
855	TQRPL33
856	UBJ2XO1
857	7Y5IOA0
858	ZNLLI96
859	VH71CS2
860	UZR2QQ1
861	ELX8GW4
862	4A41MK1
863	52VPG17
864	IX3GHR5
865	A65QVW2
866	JAHXB29
867	MDVYRI4
868	UCX8JP4
869	KWXFHM8
870	OWA5GS7
871	7VCN3R1
872	L7FSIW2
873	VPBSDD4
874	3HEQTI3
875	G5IQ9V4
876	4POW4B5
877	LQH44V4
878	F454VY2
879	Z04AFW8
880	01JGG54
881	HXE7TL3
882	LDXOHO6
883	6U7POF4
884	D35V793
885	GRSG0S6
886	0XXIV22
887	8HWZXW3
888	JD5G3I1
889	EY5WXE5
890	2TONWC6
891	J1AHZ98
892	G74DIP3
893	6TMTK55
894	7TLAJI3
895	VX2DSO9



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO
SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO**

896	SRKG1Y2
897	P137QH2
898	L9R1KE6
899	CC8NKM8
900	6V4IY61
901	34I0K26
902	KNNUHR2
903	2IDFC67
904	8HWQZJ8
905	9RYNF71
906	BBQX1G1
907	3L6IJU8
908	KC8F806
909	UE5XLU1
910	KIDMR29
911	TWGJJ62
912	96ZLHU7
913	1JL2LP9
914	NN5PXH4
915	SF5KDN1
916	F4FOPN1
917	80B3186
918	SQG03W4
919	NH15A10
920	WAQD459
921	OZYX9Y5
922	CUERSH8
923	PIGWFT3
924	3XG5P16
925	OIX7QU7
926	U82MVC7
927	KN1F317
928	WBI4MM0
929	DJQ5T48
930	HH02VF4
931	5LCJ000
932	DPLLIA9
933	WD63U24
934	URMF1C6
935	MKJBKF5
936	9G7R3S4
937	BMZX119
938	KHCHIC1
939	TC6M4Y7
940	DJ37TP8

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO
SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO**

941	4AAH6W7
942	52KVCW1
943	GK1TOH9
944	IY8QP86
945	7NHQTP5
946	WFSPKV0
947	AAC8Z08
948	CSBTXW6
949	CKL9HH9
950	AJYUNN3
951	WTUOVR7
952	AKF1ZK4
953	E5GVPK1
954	OL12IM2
955	PRWFIF5
956	GAN7GD3
957	91EU5Q7
958	4YSQ765
959	P3D9T63
960	FTKCML5
961	7FWRS2
962	MYC4B77
963	7KV2LE7
964	BIAPY33
965	GX5K7B7
966	X6B09G6
967	M6RJK49
968	JB22C26
969	TS0TEQ9
970	EVE2UY8
971	2CF5ET8
972	GCSIRY3
973	MOZSIN8
974	GT8FTN6
975	MGCNBQ5
976	9EXVSN8
977	BHQWIX0
978	1PRFXU4
979	N321TO4
980	C31EKV4
981	TCJ9NV7
982	PI6LEB2
983	9FLCFQ5
984	ROPJBB4
985	YOCSUU8



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO
SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO**

986	WI38OH8
987	TIQB2N5
988	KR4WRI7
989	8IQ4193
990	R1KCG93
991	5QVQMN6
992	YHWA228
993	9IR17A7
994	FNBT764
995	JKXOD28
996	JRT1OB8
997	3D795P2
998	J520CS6
999	9UWR3C4
1000	23FD5U7

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 16 settembre 2020, n. 977 **POR Puglia FESR-FSE 2014/2020. Fondo Sociale Europeo. Azione 8.9 Avviso Pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo denominato START. Codice MIR A0809.128, Codice CUP B36D20000180009. Approvazione del quattordicesimo elenco dei soggetti ammessi a finanziamento nonché contestuale accertamento di entrata, impegno di spesa, liquidazione e pagamento.**

Il Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;

VISTA la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs 196/03 *"Codice in materia di protezione dei dati personali"* in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 *"Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;*

VISTA la Legge Regionale n. 55 del 30/12/2019 *"Disposizioni per la formazione del bilancio 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020)";*

VISTA la Legge Regionale n. 56 del 30/12/2019 *"Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022";*

VISTA Deliberazione di Giunta regionale n. 55 del 21/01/2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2020 – 2022;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 94 del 04/02/2020 di autorizzazione degli spazi finanziari ai fini del pareggio di bilancio, di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843 e ss.mm.ii.;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 1082 del 09/07/2020, avente ad oggetto *"POR Puglia FESR FSE 2014/2020. Asse VIII "Promuovere la sostenibilità e la qualità dell'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale". Azione 8.9 "Interventi per l'adattabilità". Avviso pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo "Start". Variazione al bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022 ai sensi del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii";*

VISTA la determinazione del dirigente della Sezione Formazione Professionale n. 1245 del 08/07/2020 avente ad oggetto *"POR Puglia FESR-FSE 2014-2020. Seguito AD 165_110/2017, 165_425/2018 e AD 165_119/2020. Sub Azione 8.9.c. Delega alla Dirigente della Sezione Promozione e tutela del lavoro";*

VISTA la determinazione dirigenziale n. 859 del 14/7/2020 con la quale si procede all'approvazione dell'avviso pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo denominato *"Start"*, nonché alla disposizione di accertamento in entrata e contestuale prenotazione di obbligazione giuridica non perfezionata;

VISTA la determinazione dirigenziale n. 865 del 15/7/2020 avente ad oggetto *"POR Puglia FESR FSE 2014/2020. Asse VIII "Promuovere la sostenibilità e la qualità dell'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale". Azione 8.9 "Interventi per l'adattabilità". Approvazione dell'avviso pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo denominato "Start". Rettifica determinazione n. 859 del 14/07/2020 in ordine all'individuazione del responsabile del procedimento";*

VISTA la determinazione dirigenziale n. 865 del 5/8/2020 avente ad oggetto *"POR Puglia FESR FSE 2014/2020. Asse VIII "Promuovere la sostenibilità e la qualità dell'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale". Azione 8.9 "Interventi per l'adattabilità". Avviso pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo denominato "Start". Precisazioni e modificazioni della determinazione n. 859 del 14/07/2020";*

CONSIDERATO che con note prott. n. AOO_060/0063367 del 7/09/2020, n. AOO_060/PROT/0065310 del

14/09/2020 e n. AOO_060/PROT/0065612 del 16/09/2020, il responsabile della selezione delle operazioni ha trasmesso l'esito dell'istruttoria delle istanze trasmesse dai candidati di cui al presente avviso;

VISTI gli esiti della verifica circa l'iscrizione alla camera di commercio;

Tutto ciò premesso e considerato, nelle more del riscontro ad interpello proposto dall'Amministrazione regionale all'Agenzia delle Entrate in ordine alla imposizione fiscale dei contributi in parola, con l'adozione del presente atto, si procede, in esito alla procedura di selezione di cui all'avviso denominato "Start" a (i) approvare l'elenco dei soggetti ammessi alla fruizione del beneficio *de quo* (cfr. allegato "A"); (ii) impegnare la complessiva somma di **€ 2.000.000,00** in favore dei soggetti ammessi i cui codici pratica sono riportati nell'allegato "B" - costituito da un file in formato .xls, generato secondo apposito tracciato standard creato nel sistema SAP-RP e contenente tutti i dati e gli elementi di carattere anagrafico-contabile dei soggetti in favore dei quali si è proceduto al riconoscimento della suddetta sovvenzione, ai fini della elaborazione contabile cosiddetta "massiva" da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria (iii) dare atto che il ridetto allegato "B" è trasmesso alla Sezione Bilancio e Ragioneria, secondo le regole del flusso documentale digitale CIFRA; (iv) liquidare, in favore dei soggetti di cui all'Allegato "A", l'80% del contributo spettante pari ad **€ 1.600,00 per un importo complessivo pari ad € 1.600.000,00**; (v) dare atto che la conservazione del beneficio corrisposto con il presente atto è subordinata all'esito positivo dei controlli di cui all'art. 125, paragrafo 5, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 propedeutici alla certificazione della spesa ai competenti servizi comunitari.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. n. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS 118/2011 e smi

Bilancio Regionale vincolato ed autonomo;

Esercizio finanziario 2020;

Centro di Responsabilità Amministrativa:

62 - Dipartimento Sviluppo Economico, Istruzione e Lavoro;

06 - Sezione Programmazione Unitaria;

Codice MIR A0809.128

Codice CUP B36D20000180009

Capitoli di entrata:

Si dispone l'accertamento in entrata della complessiva somma di **€ 1.880.000,00** come segue:

€ 1.600.000,00 sul capitolo E2052810 - TRASFERIMENTI PER IL POR 2014/20120-QUOTA U.E.-FONDO FSE

Titolo, Tipologia, Categoria 2; 105; 2010501 - codifica piano dei conti: E.2.01.05.01.005 - codice identificativo delle transazioni riguardanti risorse dell'U.E. punto 2) allegato 7 al D. Lgs. 118/2011: 1, a discharge dell'accertamento n. 6020043901 disposto con A.D. n. 859/2020;

€ 280.000,00 sul capitolo E2052820 - TRASFERIMENTI PER IL POR 2014/20120-QUOTA STATO-FONDO FSE

Titolo, Tipologia, Categoria 2; 101; 2010101 - codifica piano dei conti: E.2.01.01.01.001 - codice identificativo delle transazioni riguardanti risorse dell'U.E. punto 2) allegato 7 al D. Lgs. 118/2011: 1, a discharge dell'accertamento n. 6020043902 disposto con A.D. n. 859/2020.

Viene effettuato l'impegno di spesa, in attuazione della DGR n. 1082/2020, della complessiva somma di **€ 2.000.000,00** sui capitoli di spesa, come di seguito indicato e suddiviso per i singoli soggetti indicati nell'allegato B:

Capitolo di spesa	Declaratoria	Missione Programma Titolo Macroaggregato	Codifica del Programma di cui al punto 1 allegato 7 D. Lgs. 118/2011	Codice identificativo delle transazioni riguardanti risorse dell'U.E. punto 2) allegato 7 al D. Lgs. 118/2011	Codifica Piano dei conti finanziario	Esercizio Finanziario 2020	Prenotazione di obbligazione giuridica non perfezionata adottata con Determinazione Dirigenziale n. 859/2020
U1165893	POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 8.9 INTERVENTI PER L'ADATTABILITA'- INTERVENTI ASSISTENZIALI. QUOTA UE	15.4.1.4	3	3	U. 1.04.02.02.999 (Altri assegni e sussidi assistenziali)	€ 1.600.000,00	3520001318
U1166893	POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 8.9 INTERVENTI PER L'ADATTABILITA'- INTERVENTI ASSISTENZIALI - QUOTA STATO	15.4.1.4	3	4	U. 1.04.02.02.999 (Altri assegni e sussidi assistenziali)	€ 280.000,00	3520001319
U1167893	POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 8.9 INTERVENTI PER L'ADATTABILITA'- INTERVENTI ASSISTENZIALI - COFINANZIAMENTO REGIONALE	15.4.1.4	3	7	U. 1.04.02.02.999 (Altri assegni e sussidi assistenziali)	€ 120.000,00	3520001320

Con riferimento alla somma di **€ 120.000,00** relativa al capitolo di spesa U1167893, la stessa deriva da applicazione di avanzo di amministrazione disposta con DGR n. 1082/2020.

Causale di impegno: Impegno di spesa a copertura dell'avviso pubblico START - POR Puglia FESR-FSE 2014/2020. Fondo Sociale Europeo. Azione 8.9.

Si dispone di liquidare e pagare la complessiva somma di **€ 1.600.000,00**, come di seguito indicato e suddiviso per i singoli soggetti indicati nell'allegato A:

€ 1.280.000,00 sul capitolo di spesa **U1165893** - POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 8.9 INTERVENTI PER L'ADATTABILITA'- INTERVENTI ASSISTENZIALI. QUOTA UE

€ 224.000,00 sul capitolo di spesa **U1166893** - POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 8.9 INTERVENTI PER L'ADATTABILITA'- INTERVENTI ASSISTENZIALI - QUOTA STATO

€ 96.000,00 sul capitolo di spesa **U1167893** - POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 8.9 INTERVENTI PER L'ADATTABILITA'- INTERVENTI ASSISTENZIALI - COFINANZIAMENTO REGIONALE

DICHIARAZIONI E ATTESTAZIONI

- ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14/3/2013, n. 33;
- esiste la disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati;
- le somme da impegnare e liquidare con il presente provvedimento sono stanziare in bilancio con DGR n. 1082/2020 ed in attuazione della determinazione dirigenziale n. 859/2020 e ss.mm.ii.;
- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843, e alla L. n. 160/2019, commi da 541 a 545;

- ai sensi del D.lgs. n. 159/2011 la certificazione antimafia non è richiesta;
- l'attestazione dell'avvenuta verifica degli inadempimenti, gestito da Equitalia S.p.A, ai sensi dell'art. 48/bis del D.P.R. n. 602/1973 recante "Disposizioni sulla riscossione delle imposte sul reddito", secondo le modalità operative indicate nel D.M. 18/1/2008, n. 40 e nelle circolari del M.E.F. n. 22 del 29/7/2008, n. 29 dell'8/10/2009 e n. 27 del 23/9/2011, non è richiesta perché trattasi di esecuzione di progetti co-finanziati dall'Unione Europea e comunque di importo inferiore ad € 5.000,00;
- si attesta che il durc non è richiesto ai sensi dell'art. 5, comma 6, del decreto legislativo n. 50/2016;
- si attesta che l'importo complessivo di **€ 2.000.000,00** corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata avente creditori certi, di cui all'Allegato B, risulta esigibile nell'esercizio corrente e si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria ad emettere mandati di pagamento;
- trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi dell'art. 3 comma 1 della L. 136/2010 e ss.mm.ii;

Il dirigente della Sezione, dott.ssa Luisa Anna Fiore

DETERMINA

- di prendere atto e di confermare quanto indicato in premessa e che qui si intende integralmente riportato;
- di approvare l'elenco dei soggetti ammessi alla fruizione del beneficio *de quo* (cfr. allegato "A");
- di impegnare la complessiva somma di **€ 2.000.000,00** in favore dei soggetti ammessi i cui codici pratica sono riportati nell'allegato "B" - costituito da un file in formato .xls, generato secondo apposito tracciato standard creato nel sistema SAP-RP e contenente tutti i dati e gli elementi di carattere anagrafico-contabile dei soggetti in favore dei quali si è proceduto al riconoscimento della suddetta sovvenzione, ai fini della elaborazione contabile cosiddetta "massiva" da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria;
- di liquidare, in favore dei soggetti di cui all'Allegato "A", l'80% del contributo spettante pari ad **€ 1.600,00** per il complessivo importo di **€ 1.600.000,00** nei modi e nei termini specificati nella sezione adempimenti contabili;
- di dare atto che il ridetto allegato "B" è trasmesso alla Sezione Bilancio e Ragioneria, secondo le regole del flusso documentale digitale CIFRA;
- di dare atto che la conservazione del beneficio corrisposto con il presente atto è subordinata all'esito positivo dei controlli di cui all'art. 125, paragrafo 5, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 propedeutici alla certificazione della spesa ai competenti servizi comunitari.

Il presente provvedimento, redatto in unico esemplare, composto da n. 29 pagine;

- viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii;
- diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della Sezione Bilancio e Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria;
- sarà pubblicato, sul portale www.sistema.puglia.it;
- sarà reso disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente";
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà pubblicato sul portale www.sistema.puglia.it, nell'area riservata "DIOGENE", per la dovuta notifica all'Assessore al ramo e agli uffici della Sezione per gli adempimenti di competenza;
- sarà pubblicato sul BURP.

La Dirigente della Sezione
dott.ssa Luisa Anna Fiore

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO
SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO**

Allegato "A" - Elenco dei soggetti ammessi al contributo

N	CODICE_PRATICA
1	6VRV1S9
2	SGW3AP6
3	K4N32X5
4	4VMGRI1
5	75ETDU0
6	AJYSEW5
7	8UGFBD3
8	BLB4V38
9	HLHSOO2
10	9CLP4U8
11	Q2HR8Z4
12	6EW9F34
13	QNWTNG1
14	MOIC9W0
15	WN42HW6
16	QQSTEZ2
17	XL45OP1
18	LUPH6W2
19	TM57R72
20	E2KQPA6
21	OHC0JE9
22	M6Q3OY7
23	EN6TBU2
24	D4K0PG0
25	4BA7JA1
26	L6TNGT8
27	H2KPKT9
28	0C5MYW7
29	OH6AZH9
30	PM3M8O4
31	ZBB6IB1
32	Y5R3JE7
33	72XOSY8
34	LSBGX97
35	MKQ9U72
36	GNDK821
37	BBVRYF4
38	OWKUDG8
39	LEIIRS7
40	BKJTYX4



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO
SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO**

41	OJRB4Q1
42	YF6U194
43	K2RPUA7
44	8RV8OS7
45	1LEW1U6
46	486SM20
47	R15G602
48	U96AJE8
49	EIP5SC4
50	L7AQT03
51	ECHTIU8
52	9N5W2L2
53	EPRWI63
54	5PBXS96
55	VAP5ED3
56	MZT9OY7
57	8S0EQ31
58	J6QB3U3
59	5VS3L11
60	UHR9NI6
61	4UEVVS0
62	H723UB3
63	3O6KMQ7
64	O7O5RI5
65	1DJMI53
66	9UQ0LH4
67	8RSY3E3
68	MP0J7R7
69	2K0NOM3
70	XK2LF58
71	PISEU67
72	ETNBD23
73	MNNDFF4
74	L1CAOW7
75	YZANUI2
76	WGMZVN4
77	LAWLSM3
78	IJPMEM3
79	C6WNNB0
80	8TGMAL4
81	KAGTLN8
82	92F5OD2
83	1Q185K7
84	UDYSOA5
85	3P2IN77

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO
SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO**

86	XUEQX76
87	S7WIIB1
88	245W2T6
89	5K756B0
90	Q194K57
91	CUYDOO8
92	NEGVM21
93	22WESR7
94	A2QQH15
95	E0O6DH9
96	MT4N244
97	ELBEO77
98	W33V8C2
99	MGDFK02
100	3BMXVH4
101	8821SC3
102	JWTE652
103	UGVKVD8
104	11AE9A5
105	15E9L28
106	08RY218
107	H1SKJ25
108	YBKT388
109	CPA7O74
110	AVAP344
111	KNTR243
112	2OBYW56
113	BWGMTG4
114	RBEWY33
115	LTSUW46
116	C9KXVU3
117	U0LAQL1
118	RHLUYO6
119	RRVBDU6
120	7PKLF56
121	DSXA1S6
122	WDIU6D0
123	MKXWVA3
124	NSHWAM7
125	TTS0D31
126	LB186F3
127	QY7GEJ1
128	7XIUQ84
129	ARKVQE1
130	ALSBEC3



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO
SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO**

131	WPZETC5
132	LY5W1H0
133	1LOX587
134	MU5N8G5
135	KXX6DM4
136	HD74O58
137	FLR4YE7
138	RAXQAM2
139	UVS94U6
140	AH9MYX4
141	HSA1PM6
142	2CTGVK4
143	QXRMDV5
144	E43AYN2
145	6OGJVL1
146	MGJMA70
147	NU2TBS1
148	BW4IXV3
149	QNG7LD9
150	VAJ2S34
151	SZ1HU48
152	RKOODW2
153	0V7PGL3
154	OO7G9N3
155	X5PN4Q9
156	374HQM1
157	QDHT6W4
158	KAISD24
159	ZWNAEQ4
160	X7Q5RQ4
161	M1IW2T7
162	9N3BIJ1
163	CMV2MF3
164	LVVUVK7
165	GJ3F8H8
166	9J2JWR3
167	6Z83HP5
168	H3TITC3
169	IFO8F74
170	LEF5EC4
171	45U3942
172	VIF6QK3
173	E6O0WC8
174	VM3L3O5
175	3P51UB3



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO
SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO**

176	JH11T64
177	7Q7TLQ1
178	K3I6563
179	OMSIKI7
180	1PR3BD1
181	3QDNFE3
182	LPURRI4
183	T8MHUC5
184	9VB74B3
185	K7ACNS8
186	UXR3JW0
187	3YY07K6
188	BIYTTE8
189	2DCB696
190	NOGLMN7
191	FBEVCU4
192	S5CONR5
193	YB9PML9
194	7C2OU84
195	QXU60Q8
196	7QOS2V9
197	7RSSGY0
198	C85TYT7
199	LDMI966
200	495HGP9
201	2OIGRI3
202	1ANQ8A2
203	3P9P9J4
204	FB9HKG7
205	AFL79G7
206	5IPAPI0
207	1G92KN5
208	7UMPHR6
209	7JL7763
210	VP352W1
211	SEA0A16
212	6DN2I98
213	49JOQC1
214	O5Y0J06
215	6W26CP6
216	QQQX171
217	D1JWUR3
218	BCIS1U3
219	L67RO26
220	QL2HJY0



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO
SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO**

221	D21RWK0
222	VRTCX32
223	SYEVZO6
224	QUJ7886
225	YDUH3U3
226	5FUCYC8
227	79QHI21
228	UPCO8G5
229	BD4OU17
230	QUOUD82
231	VK2KG33
232	42XCAP6
233	C413NL8
234	LOVJ1L9
235	BRXSYK7
236	FSY2OG1
237	6JNCQF9
238	CC817Y0
239	K6989J8
240	6Y1Z6V4
241	MGR LJG7
242	QBLF9J0
243	3JB0U06
244	JYCEAC5
245	LXZ03O9
246	45SBB33
247	RXLTG51
248	STE6IJ9
249	WQUNPH6
250	EGAVI17
251	SBFAX86
252	2658335
253	DBAELP2
254	VEZQVQ2
255	HIIOZA4
256	7GSWQU8
257	AWOPA87
258	XCPTVF3
259	UVOAUX6
260	LSECUD9
261	VWMXSB2
262	HDWTD8
263	32UUMO7
264	B4C8T07
265	AQW5186



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO
SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO**

266	WFFA8B4
267	NNLPR32
268	R5H12D8
269	SPKR3U8
270	HFII8A4
271	6AAH3I6
272	XM6LZ88
273	V6PI6S4
274	QVYW953
275	PASZ7Z1
276	D1DXOE8
277	WQWRBP6
278	32SRLC2
279	WE6NYK8
280	92AXS22
281	GU7INZ9
282	5YOV8X5
283	XDBKYO2
284	8N9UD45
285	MD65NL3
286	Z5POO12
287	1MN7V02
288	SW2DXZ0
289	R1RW3K8
290	2PEOWC8
291	EE11XX7
292	452KUO6
293	K8AQXB0
294	WE54OQ4
295	W07GFR5
296	5QFJCU6
297	HMOUFT5
298	ZA6D718
299	JX3GEC6
300	8BLHGQ1
301	EZ1O294
302	GZHUKV6
303	A95T341
304	01D3GH4
305	1UWSQD7
306	4JGHTN2
307	X534M72
308	OEJX4O1
309	TN1PXE5
310	JQDYHS3



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO
SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO**

311	M9COCT7
312	07KEYG7
313	FNJWM71
314	6G58QU5
315	NXJXAH5
316	69CTFJ5
317	9LC8S79
318	4A2VT08
319	DJDG5I4
320	YH2JAE2
321	02KQCU2
322	RHV6QJ8
323	YNATDR1
324	FMPJHI5
325	6OMVPK2
326	K3C1WR6
327	CKWVGF8
328	DMVTA85
329	J1D2W65
330	HQCOHS2
331	V8IJCX2
332	I0OMIJ7
333	KJKEHB6
334	JGT2EM1
335	RGM7TE5
336	FVFXSV3
337	QDD3GI9
338	XTE7EJ5
339	7TE14X3
340	OU4TON8
341	FGA65J8
342	W7IGEA6
343	YNC5DM2
344	7YP5DW4
345	P7C3N84
346	36BOM56
347	LKN8OM1
348	7NWWIZ7
349	3W5LAD3
350	HVFES72
351	D3K8QF3
352	9N0X3J8
353	W34DQF5
354	5CXSIW8
355	N3F3W09



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO
SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO**

356	IUR42C1
357	Q5D7700
358	VU13B46
359	QVUU105
360	GH9UW47
361	RL8NKM5
362	CQABGS2
363	MGXXLN7
364	5H8IP24
365	J4STOT5
366	X3YT9G1
367	JEWF2U3
368	32MBQU4
369	3M5P3H3
370	UN7E9C0
371	K59PZO4
372	4BU9H12
373	37F6LK4
374	16IA3R6
375	NBPVNM5
376	CURXPC3
377	NN1ZB80
378	LHBC9N6
379	ZE7AB08
380	1IVISU3
381	D36C533
382	55Y4NT1
383	EWKLCJ2
384	OHRQYR7
385	4XI7EE1
386	WMVNFE1
387	AWYOAS0
388	YBJ5J17
389	ADBCBY0
390	TVMIAV2
391	2VTXWN3
392	KRTGWA5
393	DGXAPF4
394	JYW6JL8
395	AA4Z857
396	BDUJLV0
397	JA5IC13
398	A2DEQN5
399	83XTOD4
400	2IMA1Y5



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO
SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO**

401	D1JI9N7
402	19QHRA3
403	4JFGRT4
404	M48IFA2
405	F0HUCU4
406	KCHBBM1
407	F4R5EZ6
408	G3OAPD3
409	9S3B0L2
410	6LXMJV6
411	5YSE3N4
412	MXOUL91
413	TC32B21
414	XT9VQO6
415	MS6IO08
416	LAV7D25
417	A1FBX44
418	FY4B7J2
419	8NHTMX0
420	BX8G2J1
421	H8SOQN7
422	9UY3PP4
423	E3IX7E9
424	FH6RWY1
425	GSV7Q33
426	C5L93B8
427	1JFXAC2
428	A04QUG2
429	GRTGNF5
430	M7FNKU3
431	Q1AVX10
432	2TMAOW2
433	24I3EL1
434	Q97FYD4
435	Y7YTBU3
436	4G28FI3
437	TN7GXJ4
438	QSKEPC5
439	3CO7PQ1
440	HL23VJ5
441	WI7EUF4
442	AJNLBR9
443	FK1G8I4
444	AQF7445
445	RPZAME2



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO
SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO**

446	PROTOZ5
447	JM94KC3
448	H45ISB2
449	RYN9N22
450	MTUJ8P6
451	K0BG2G8
452	YFRI4Q7
453	HSJ7AK9
454	PLWDBU9
455	9A40Y16
456	5879QA5
457	74FHCO1
458	J6Z4K55
459	WFC1PI9
460	KYRIE28
461	A6Y5KM6
462	XZ0MUB1
463	LDC1GQ7
464	JPWCRQ1
465	C3QNO55
466	W857RW3
467	EIR3G16
468	3AWZ1R7
469	QU9YIJ6
470	YRNY5I1
471	ZXL8919
472	E0F2UC8
473	MW5A7C5
474	S3II7M7
475	FPCHRJ1
476	BIXMCW1
477	4PVFG71
478	5OGLY06
479	TRAANK1
480	5MFA4M0
481	PSG5UF9
482	GCGN6K1
483	VJ4LM37
484	36AAOR5
485	SH565Y5
486	2BS6BB1
487	E1QJTR8
488	KFUUZ17
489	RF5LI96
490	BSSGAD1



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO
SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO**

491	6FB9RL7
492	F95CNM3
493	SXUQRW4
494	I6KUWK3
495	6RMGHS8
496	V96P7Z1
497	WFVMY54
498	GJ7YLM1
499	C1JQLX6
500	O7YKV85
501	ICCOHA9
502	6MQFHL1
503	R8SUSZ3
504	UZN8AB3
505	Q15XBR2
506	JLUH8R6
507	UH6FVD7
508	DP6TNO6
509	OU9ACB5
510	Y9E64D0
511	IIUGVV8
512	I6DBS82
513	QGG82K7
514	VGX2517
515	EJCLJU0
516	56QL7C9
517	2N41838
518	I1MX7Z1
519	28MLSD6
520	WXIIHA4
521	4AWE9Y8
522	96TK775
523	S3LSVQ6
524	HD8HUE5
525	IS334G4
526	OF99917
527	RBHWFU3
528	WDMQA58
529	8KX0QL3
530	KZCPMI1
531	TL6K4H3
532	YMEG351
533	5WL6UL1
534	CPJJHC0
535	64MVIR2



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO
SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO**

536	CQ3BSR2
537	QEU3583
538	7KKA4E3
539	ISAD5N4
540	MSDCRJ7
541	5FDOTG5
542	JFR8LN6
543	4WDAKW4
544	S9POEM6
545	H3QOMY1
546	N8DHBD1
547	DH2F9O8
548	YM2O422
549	4NIOZW9
550	XESNNW3
551	UZ6DEC4
552	5IR49C9
553	ON2CJR7
554	91WYJ50
555	FP5D4K1
556	LOETHE4
557	QSM4W03
558	177NJ82
559	K759TI0
560	5T25568
561	8FM0KM1
562	3AGH3J9
563	MWEYA16
564	MRQFYM4
565	RWUXKY8
566	774RPC2
567	BFYJC65
568	LL2EDC7
569	WLLDN61
570	1DGDBQ1
571	TJETEH5
572	LXEMF65
573	ES2GY28
574	KMCZDR5
575	RSM88T2
576	A33F7X0
577	MA2UW79
578	PV9DUC2
579	4VAVHJ3
580	3A37OQ0



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO
SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO**

581	8R7Q8O4
582	XF4XIR3
583	Z2XG1X6
584	UJYNSG3
585	FAXOX25
586	JL5VLH1
587	BIH2501
588	JEPUAL5
589	746KFQ4
590	33T8TA8
591	Y2DSXR5
592	6C8FU73
593	RRSD962
594	AQPGLJ5
595	ERNFTO6
596	3N2P4M2
597	TXPLPT1
598	BEFIXM0
599	IQNCOG2
600	H357FH3
601	Y8UK233
602	ANMOPB5
603	U36E4D8
604	SH2MTL8
605	6XCKS53
606	PV1LSF7
607	GQ1D2B8
608	N3CO4C1
609	NBS6H24
610	WXR15H0
611	RDGWDY5
612	67MNHE5
613	WTQ9KG5
614	1UOFU84
615	GGV9RL0
616	T5DOTS0
617	LMUXUK6
618	K3I8AJ1
619	A3TO7M3
620	21LPN04
621	7RS9IV6
622	UE57QN7
623	9C3S9E3
624	CZG2U85
625	UTCFFX0



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO
SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO**

626	EWDCVV3
627	TRILQ86
628	49VME45
629	BK17G29
630	8T7E2S6
631	5IK2TH3
632	32G1RB7
633	LBZRYQ8
634	IGP35A4
635	4M437T5
636	N50B268
637	O09TEO7
638	IS1U1C3
639	V9F35P7
640	2KI9XX4
641	OJIYBJ6
642	ITF81U8
643	13XSMT0
644	6YD1GA2
645	N27BKN8
646	YDI4B26
647	3BSQWN7
648	PFR9QG9
649	YMY9L56
650	OVCGMG7
651	SKPWBK5
652	SPGQ5D8
653	E1XE8D2
654	VGMLQP4
655	BJCAYF7
656	RLYXVW0
657	CZ1LIR2
658	0JVEYD7
659	V8NSLJ8
660	4JSZZN0
661	2T2NQP2
662	56H4CT6
663	1158AQ9
664	GTY9JU3
665	XSK8341
666	W90YVW1
667	3QDY1F5
668	6NSXXT0
669	46OUWL0
670	B1TOJ10



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO
SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO**

671	Z9GJ4S8
672	EISDEK4
673	RNCTKH8
674	0XYSI95
675	G5RGYX5
676	6Y8J3B0
677	OR03YY2
678	VHSJD94
679	0P0XAE8
680	MUBVC63
681	SR1N2E1
682	2E7KWO5
683	RO8QXN1
684	R5K59Z1
685	7MQ5B36
686	R4UAFA4
687	Q2VDBU7
688	O7QQQY0
689	YD42E86
690	XUNE8X3
691	COV7PS6
692	GUN7R91
693	J7USEU0
694	CJ8KM35
695	3SUKH84
696	WTIZ6R1
697	F89LEW9
698	9YY1A54
699	C3KMU8
700	UFW98E7
701	M0ZSBB6
702	5JS4K94
703	ZQEIQV8
704	WU4UYV4
705	50I8OW1
706	KCXXES8
707	VWX4378
708	KPJKEK8
709	SFCUN31
710	6FUQE83
711	HLU8GU2
712	SGXB1O9
713	GVUZQN1
714	POXJ149
715	Y4B9H14



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO
SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO**

716	417F693
717	CPFOW50
718	TJ8T3H5
719	NFMGS26
720	Y6QCUS6
721	NM19KU7
722	82Z5UE2
723	G3PT2B5
724	V1JUNE0
725	XT1ALA2
726	H0N7AK9
727	C6XI3G1
728	H5C1ID0
729	RWPCQF1
730	1YK6M65
731	UDQ03Z6
732	YZ5WT80
733	1KJVL6
734	P7VQ541
735	QYTUJK8
736	FYBWO42
737	25GJRS8
738	BXE5H68
739	72IGQI9
740	R8O9E19
741	XDUO3B7
742	I1MA813
743	EVHXT55
744	UDB1QN0
745	2B143M8
746	N2ZWUM8
747	M3E8DN9
748	AIJ2C53
749	7XNHPV6
750	4JUFVJ3
751	8G01HT2
752	Y1SDIT2
753	P7CT891
754	G8IR9U4
755	U3XO7D6
756	95LFGQ4
757	XJK2X22
758	MYTLGA3
759	HFZMFZ1
760	9IARYP1



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO
SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO**

761	HOF5XW0
762	G74IFU8
763	FYX5237
764	PT7HJD9
765	KVAB7R4
766	QL1JRA1
767	2CXM3A9
768	5QYFAB6
769	665C4U7
770	ANZF114
771	DGYRTJ4
772	VJFOP84
773	TUYDR33
774	0B77KP1
775	AYITU36
776	B7UDF27
777	U68TQZ1
778	I226PR1
779	GA26IG4
780	9HKLQ76
781	8FHEDP7
782	IN49284
783	T7MWC36
784	PXY6XX5
785	R2DTF52
786	EWPX314
787	4DRBES1
788	R5HRTN2
789	6XJUQI1
790	PL4P2Q2
791	IWPPRL4
792	EYHQLS6
793	I39LM18
794	49SVPX6
795	ISK5BZ5
796	DZNBQE5
797	XC3HG31
798	UCSWTG2
799	1A18XO2
800	4KD08S4
801	QCHI9P5
802	O9WUOR5
803	JO4ACR3
804	FYWKD62
805	7XPO3Q7



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO
SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO**

806	70ONHT6
807	UJKV1V8
808	UAVTB64
809	9A27PR2
810	0HKEVJ6
811	7UG4XK8
812	JBT9UV3
813	ODWR0C0
814	9R1XY66
815	VKFBTL6
816	L4LWNZ7
817	PJ93T75
818	4J57T57
819	YJN8LC8
820	DXZ8P95
821	FNPXX35
822	530LG87
823	DBL84E6
824	BVLEG89
825	W9PLQ40
826	B3V3CG2
827	3YOQPW6
828	VEW5O34
829	RT6KY41
830	CHSHNV5
831	1PFA676
832	C7P3BI5
833	NEMVVX5
834	CTFLJF3
835	HDEU7J9
836	RHQ6878
837	JO6X551
838	VMUANM3
839	29VQO31
840	1LC44D1
841	346A8U4
842	7WD8O72
843	Z8CJAZ3
844	RACPX20
845	28TUI78
846	48GWQY6
847	TRJGGU7
848	62QHTB3
849	VDHR1O1
850	1LQPSR2



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO
SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO**

851	XLGS2B8
852	J7MP3Z0
853	0VSXQM5
854	99UWIK4
855	OAO93G1
856	PUIAQV5
857	ZVS7J01
858	B5KT2P0
859	CBODA75
860	PVE2W95
861	7DKL3A2
862	M1V28X4
863	9TJXYU5
864	YQCWFX1
865	UYLKM90
866	1N8W6Z4
867	TUHNVC2
868	36SP5X1
869	PWQWBE4
870	JLLM4B7
871	ICBRKY5
872	SBCK2B7
873	L4HJ4S1
874	YSJH2P6
875	23YN1V8
876	MSKG224
877	BFPAQI1
878	LDKE5W2
879	N4OHNP3
880	TNEPGT6
881	97842M3
882	ZSPQDX3
883	BN2EE21
884	IN9PXT7
885	MUJMQY8
886	UHACDR6
887	ECAXOI8
888	CNJOJO6
889	6LFHSA8
890	7XE86I1
891	TFGH1P7
892	U1H5EY4
893	7NTHDD3
894	OMARJV6
895	BIP6FQ0

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO
SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO**

896	SJBKS86
897	AKRF1J2
898	3W839H7
899	P9CB5B0
900	QIEGOD8
901	1VTC7I2
902	4T2ROU8
903	HDJWUH2
904	7Y7QRI5
905	6M4G1V6
906	551L5V4
907	QF531O1
908	U1F9VU1
909	K5W1BH4
910	ZW9ZUD2
911	CX44K74
912	HO45TG3
913	IV4AE78
914	EK8GER6
915	E7C3AX8
916	I6SL1O3
917	DHKJUO0
918	GV4F0L2
919	3HD8IO0
920	T9BXGR7
921	QIYQ978
922	AX5QLW6
923	CXHG4V4
924	2U85QO8
925	44O5NU3
926	W0Y00C3
927	I21YF23
928	CY26YB6
929	5DAG7Q1
930	FD466R1
931	BQQ7EH5
932	GFYOTC0
933	7WJE6M5
934	0KAESK8
935	WCN2133
936	A3VW245
937	MSQA4I9
938	MT7XGV2
939	2XMP548
940	KRF7AF8



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO
SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO**

941	LTVRN58
942	3J94KT8
943	E9AAXZ2
944	UEI0HU5
945	BOJ2513
946	CRMHFE7
947	2GN8TK6
948	4IXWPG3
949	U5JLPJ0
950	FHUWJI0
951	TFVIF28
952	7XWCXO5
953	1KEYAG5
954	8H3F8N2
955	RQ8U3I8
956	DOVO6F8
957	EP9WJI6
958	FRVNYT6
959	R1VTLU3
960	26DBLJ0
961	JK5E9P9
962	ZCA3O40
963	DI335M3
964	G8SZP32
965	GSP9401
966	88BUN35
967	E8NNLX3
968	HOC7QL1
969	P9KYPE6
970	1B049E2
971	XZ6S6B3
972	UYKDQP7
973	G4FL9J9
974	WQVV592
975	Z5W0FY8
976	A5JXH44
977	C58F9L6
978	ZYQDCN3
979	HMR2D88
980	UVAFSL9
981	DASHC23
982	VMPS7M7
983	V12D2V4
984	FUINMS1
985	OS1WPW1



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO
SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO**

986	4ED5SV4
987	IGE4UX5
988	QLGGE18
989	D3D1P85
990	JNTIXA0
991	YHIR5P9
992	N8HCSA7
993	2WPBA32
994	3ZDLGM2
995	LT8JNP3
996	1LZMRU4
997	8MEPXV5
998	CWYV323
999	INVIA75
1000	11EXGW3

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 16 settembre 2020, n. 978 **POR Puglia FESR-FSE 2014/2020. Fondo Sociale Europeo. Azione 8.9 Avviso Pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo denominato START. Codice MIR A0809.128, Codice CUP B36D20000180009. Approvazione del quindicesimo elenco dei soggetti ammessi a finanziamento nonché contestuale accertamento di entrata, impegno di spesa, liquidazione e pagamento.**

Il Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;

VISTA la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs 196/03 *"Codice in materia di protezione dei dati personali"* in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 *"Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;*

VISTA la Legge Regionale n. 55 del 30/12/2019 *"Disposizioni per la formazione del bilancio 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020)";*

VISTA la Legge Regionale n. 56 del 30/12/2019 *"Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022";*

VISTA Deliberazione di Giunta regionale n. 55 del 21/01/2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2020 – 2022;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 94 del 04/02/2020 di autorizzazione degli spazi finanziari ai fini del pareggio di bilancio, di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843 e ss.mm.ii.;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 1082 del 09/07/2020, avente ad oggetto *"POR Puglia FESR FSE 2014/2020. Asse VIII "Promuovere la sostenibilità e la qualità dell'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale". Azione 8.9 "Interventi per l'adattabilità". Avviso pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo "Start". Variazione al bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022 ai sensi del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii";*

VISTA la determinazione del dirigente della Sezione Formazione Professionale n. 1245 del 08/07/2020 avente ad oggetto *"POR Puglia FESR-FSE 2014-2020. Seguito AD 165_110/2017, 165_425/2018 e AD 165_119/2020. Sub Azione 8.9.c. Delega alla Dirigente della Sezione Promozione e tutela del lavoro";*

VISTA la determinazione dirigenziale n. 859 del 14/7/2020 con la quale si procede all'approvazione dell'avviso pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo denominato *"Start"*, nonché alla disposizione di accertamento in entrata e contestuale prenotazione di obbligazione giuridica non perfezionata;

VISTA la determinazione dirigenziale n. 865 del 15/7/2020 avente ad oggetto *"POR Puglia FESR FSE 2014/2020. Asse VIII "Promuovere la sostenibilità e la qualità dell'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale". Azione 8.9 "Interventi per l'adattabilità". Approvazione dell'avviso pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo denominato "Start". Rettifica determinazione n. 859 del 14/07/2020 in ordine all'individuazione del responsabile del procedimento";*

VISTA la determinazione dirigenziale n. 865 del 5/8/2020 avente ad oggetto *"POR Puglia FESR FSE 2014/2020. Asse VIII "Promuovere la sostenibilità e la qualità dell'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale". Azione 8.9 "Interventi per l'adattabilità". Avviso pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo denominato "Start". Precisazioni e modificazioni della determinazione n. 859 del 14/07/2020";*

CONSIDERATO che con note prott. n. AOO_060/0063367 del 7/09/2020, n. AOO_060/PROT/0065310 del

14/09/2020 e n. AOO_060/PROT/0065612 del 16/09/2020, il responsabile della selezione delle operazioni ha trasmesso l'esito dell'istruttoria delle istanze trasmesse dai candidati di cui al presente avviso;

VISTI gli esiti della verifica circa l'iscrizione alla camera di commercio;

Tutto ciò premesso e considerato, nelle more del riscontro ad interpello proposto dall'Amministrazione regionale all'Agenzia delle Entrate in ordine alla imposizione fiscale dei contributi in parola, con l'adozione del presente atto, si procede, in esito alla procedura di selezione di cui all'avviso denominato "Start" a (i) approvare l'elenco dei soggetti ammessi alla fruizione del beneficio *de quo* (cfr. allegato "A"); (ii) impegnare la complessiva somma di **€ 2.000.000,00** in favore dei soggetti ammessi i cui codici pratica sono riportati nell'allegato "B" - costituito da un file in formato .xls, generato secondo apposito tracciato standard creato nel sistema SAP-RP e contenente tutti i dati e gli elementi di carattere anagrafico-contabile dei soggetti in favore dei quali si è proceduto al riconoscimento della suddetta sovvenzione, ai fini della elaborazione contabile cosiddetta "massiva" da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria (iii) dare atto che il ridetto allegato "B" è trasmesso alla Sezione Bilancio e Ragioneria, secondo le regole del flusso documentale digitale CIFRA; (iv) liquidare, in favore dei soggetti di cui all'Allegato "A", l'80% del contributo spettante pari ad **€ 1.600,00 per un importo complessivo pari ad € 1.600.000,00**; (v) dare atto che la conservazione del beneficio corrisposto con il presente atto è subordinata all'esito positivo dei controlli di cui all'art. 125, paragrafo 5, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 propedeutici alla certificazione della spesa ai competenti servizi comunitari.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. n. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS 118/2011 e smi

Bilancio Regionale vincolato ed autonomo;

Esercizio finanziario 2020;

Centro di Responsabilità Amministrativa:

62 - Dipartimento Sviluppo Economico, Istruzione e Lavoro;

06 - Sezione Programmazione Unitaria;

Codice MIR A0809.128

Codice CUP B36D20000180009

Capitoli di entrata:

Si dispone l'accertamento in entrata della complessiva somma di **€ 1.880.000,00** come segue:

€ 1.600.000,00 sul capitolo E2052810 - TRASFERIMENTI PER IL POR 2014/20120-QUOTA U.E.-FONDO FSE

Titolo, Tipologia, Categoria 2; 105; 2010501 - codifica piano dei conti: E.2.01.05.01.005 - codice identificativo delle transazioni riguardanti risorse dell'U.E. punto 2) allegato 7 al D. Lgs. 118/2011: 1, a discharge dell'accertamento n. 6020043901 disposto con A.D. n. 859/2020;

€ 280.000,00 sul capitolo E2052820 - TRASFERIMENTI PER IL POR 2014/20120-QUOTA STATO-FONDO FSE

Titolo, Tipologia, Categoria 2; 101; 2010101 - codifica piano dei conti: E.2.01.01.01.001 - codice identificativo delle transazioni riguardanti risorse dell'U.E. punto 2) allegato 7 al D. Lgs. 118/2011: 1, a discharge dell'accertamento n. 6020043902 disposto con A.D. n. 859/2020.

Viene effettuato l'impegno di spesa, in attuazione della DGR n. 1082/2020, della complessiva somma di **€ 2.000.000,00** sui capitoli di spesa, come di seguito indicato e suddiviso per i singoli soggetti indicati nell'allegato B:

Capitolo di spesa	Declaratoria	Missione Programma Titolo Macroaggregato	Codifica del Programma di cui al punto 1 allegato 7 D. Lgs. 118/2011	Codice identificativo delle transazioni riguardanti risorse dell'U.E. punto 2) allegato 7 al D. Lgs. 118/2011	Codifica Piano dei conti finanziario	Esercizio Finanziario 2020	Prenotazione di obbligazione giuridica non perfezionata adottata con Determinazione Dirigenziale n. 859/2020
U1165893	POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 8.9 INTERVENTI PER L'ADATTABILITA'- INTERVENTI ASSISTENZIALI. QUOTA UE	15.4.1.4	3	3	U. 1.04.02.02.999 (Altri assegni e sussidi assistenziali)	€ 1.600.000,00	3520001318
U1166893	POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 8.9 INTERVENTI PER L'ADATTABILITA'- INTERVENTI ASSISTENZIALI - QUOTA STATO	15.4.1.4	3	4	U. 1.04.02.02.999 (Altri assegni e sussidi assistenziali)	€ 280.000,00	3520001319
U1167893	POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 8.9 INTERVENTI PER L'ADATTABILITA'- INTERVENTI ASSISTENZIALI - COFINANZIAMENTO REGIONALE	15.4.1.4	3	7	U. 1.04.02.02.999 (Altri assegni e sussidi assistenziali)	€ 120.000,00	3520001320

Con riferimento alla somma di **€ 120.000,00** relativa al capitolo di spesa U1167893, la stessa deriva da applicazione di avanzo di amministrazione disposta con DGR n. 1082/2020.

Causale di impegno: Impegno di spesa a copertura dell'avviso pubblico START - POR Puglia FESR-FSE 2014/2020. Fondo Sociale Europeo. Azione 8.9.

Si dispone di liquidare e pagare la complessiva somma di **€ 1.600.000,00**, come di seguito indicato e suddiviso per i singoli soggetti indicati nell'allegato A:

€ 1.280.000,00 sul capitolo di spesa **U1165893** - POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 8.9 INTERVENTI PER L'ADATTABILITA'- INTERVENTI ASSISTENZIALI. QUOTA UE

€ 224.000,00 sul capitolo di spesa **U1166893** - POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 8.9 INTERVENTI PER L'ADATTABILITA'- INTERVENTI ASSISTENZIALI - QUOTA STATO

€ 96.000,00 sul capitolo di spesa **U1167893** - POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 8.9 INTERVENTI PER L'ADATTABILITA'- INTERVENTI ASSISTENZIALI - COFINANZIAMENTO REGIONALE

DICHIARAZIONI E ATTESTAZIONI

- ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14/3/2013, n. 33;
- esiste la disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati;
- le somme da impegnare e liquidare con il presente provvedimento sono stanziare in bilancio con DGR n. 1082/2020 ed in attuazione della determinazione dirigenziale n. 859/2020 e ss.mm.ii.;
- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843, e alla L. n. 160/2019, commi da 541 a 545;

- ai sensi del D.lgs. n. 159/2011 la certificazione antimafia non è richiesta;
- l'attestazione dell'avvenuta verifica degli inadempimenti, gestito da Equitalia S.p.A, ai sensi dell'art. 48/bis del D.P.R. n. 602/1973 recante "Disposizioni sulla riscossione delle imposte sul reddito", secondo le modalità operative indicate nel D.M. 18/1/2008, n. 40 e nelle circolari del M.E.F. n. 22 del 29/7/2008, n. 29 dell'8/10/2009 e n. 27 del 23/9/2011, non è richiesta perché trattasi di esecuzione di progetti co-finanziati dall'Unione Europea e comunque di importo inferiore ad € 5.000,00;
- si attesta che il durc non è richiesto ai sensi dell'art. 5, comma 6, del decreto legislativo n. 50/2016;
- si attesta che l'importo complessivo di **€ 2.000.000,00** corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata avente creditori certi, di cui all'Allegato B, risulta esigibile nell'esercizio corrente e si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria ad emettere mandati di pagamento;
- trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi dell'art. 3 comma 1 della L. 136/2010 e ss.mm.ii;

Il dirigente della Sezione, dott.ssa Luisa Anna Fiore

DETERMINA

- di prendere atto e di confermare quanto indicato in premessa e che qui si intende integralmente riportato;
- di approvare l'elenco dei soggetti ammessi alla fruizione del beneficio *de quo* (cfr. allegato "A");
- di impegnare la complessiva somma di **€ 2.000.000,00** in favore dei soggetti ammessi i cui codici pratica sono riportati nell'allegato "B" - costituito da un file in formato .xls, generato secondo apposito tracciato standard creato nel sistema SAP-RP e contenente tutti i dati e gli elementi di carattere anagrafico-contabile dei soggetti in favore dei quali si è proceduto al riconoscimento della suddetta sovvenzione, ai fini della elaborazione contabile cosiddetta "massiva" da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria;
- di liquidare, in favore dei soggetti di cui all'Allegato "A", l'80% del contributo spettante pari ad **€ 1.600,00** per il complessivo importo di **€ 1.600.000,00** nei modi e nei termini specificati nella sezione adempimenti contabili;
- di dare atto che il ridetto allegato "B" è trasmesso alla Sezione Bilancio e Ragioneria, secondo le regole del flusso documentale digitale CIFRA;
- di dare atto che la conservazione del beneficio corrisposto con il presente atto è subordinata all'esito positivo dei controlli di cui all'art. 125, paragrafo 5, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 propedeutici alla certificazione della spesa ai competenti servizi comunitari.

Il presente provvedimento, redatto in unico esemplare, composto da n. 29 pagine;

- viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii;
- diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della Sezione Bilancio e Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria;
- sarà pubblicato, sul portale www.sistema.puglia.it;
- sarà reso disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente";
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà pubblicato sul portale www.sistema.puglia.it, nell'area riservata "DIOGENE", per la dovuta notifica all'Assessore al ramo e agli uffici della Sezione per gli adempimenti di competenza;
- sarà pubblicato sul BURP.

La Dirigente della Sezione
dott.ssa Luisa Anna Fiore



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO
SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO**

Allegato "A" - Elenco dei soggetti ammessi al contributo

N	CODICE PRATICA
1	K1X1967
2	7UR1SI9
3	5WRYUS3
4	LFLKQB9
5	9H0W2S0
6	KF1VU11
7	WAC2IV6
8	KQ066V6
9	9CX3RG4
10	1CN8Y39
11	VSPYEF2
12	EKXIJM7
13	FBTBJD1
14	64D0H31
15	UB5VJG8
16	28DB5B1
17	KV8L1L2
18	TK2ZXH3
19	P1ZAU51
20	BTLTJD5
21	NZQE836
22	7D6HFG1
23	5ICOX54
24	B6WVKK2
25	ZNSKNL0
26	9XME9T1
27	QDPDU79
28	6CKNWD2
29	6KAZMI2
30	1BTT6X7
31	TV3MTJ1
32	MA5OCL7
33	VKWBA17
34	U0K6IA5
35	QOPWBO5
36	MYEE7D4
37	MR39N61
38	56PSG01
39	826QFQ2
40	STTYKO1



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO
SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO**

41	FHGTTH8
42	X8R4ZX0
43	LFX4IN3
44	DZQW386
45	ZVEDJ46
46	D163NW4
47	J1YW3P7
48	GE25MJ7
49	FDJF8X8
50	1B9QQ33
51	LVYL0H4
52	OXFOSH8
53	UQYGB27
54	8R932C8
55	EGBW427
56	UGDV942
57	HJO31X4
58	FXQ9818
59	4UAN4D2
60	Y4B2OC2
61	EP1DIQ3
62	FLXWBI8
63	XTLKLR6
64	VHEYJO4
65	VPXNMP2
66	5OD5E41
67	8JJ11E7
68	58ZECS7
69	JR5G152
70	DZFCJL1
71	8OAO8G3
72	2SI5BH7
73	40NQ2N1
74	N9GO9B5
75	YN0B984
76	PPQE154
77	Q7UOOV8
78	A73LED5
79	WXYYFS3
80	E7BK2N9
81	YZ8Q3T2
82	WPA6LI3
83	JR27HD7
84	GF2BKT2
85	6DCMUA3



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO
SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO**

86	7JOTQN7
87	H7LOJ94
88	XY30O24
89	9K6WTT5
90	38GC2H4
91	BKDANI4
92	EYJ81O6
93	VN3RT14
94	GW8Y8I4
95	KIOYO08
96	YIPXMG7
97	WXKLA14
98	03FEQ71
99	U7NS8K2
100	BLCUOG8
101	E9WMML6
102	CJ5QG34
103	QS6D9U2
104	ET87W98
105	CZS6SG9
106	QUWM322
107	SKF28W6
108	DGBQB98
109	GJ8HPR3
110	C88HH31
111	BXGEAE5
112	JIM9KP4
113	GFD23T3
114	Y3Z8EW4
115	77712H7
116	F2LWMY8
117	M9DJHD4
118	6Y LH298
119	261TWD7
120	EP3DC64
121	QHVBVR4
122	YA4D8M6
123	LY0MGY0
124	6AH98A2
125	WRMQ3U6
126	S04LQH8
127	AIR8EJ3
128	9SZ24H9
129	J187522
130	ADQ2T75



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO
SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO**

131	7XU3694
132	AV5YQ76
133	YKUVUZ2
134	K1QJ419
135	K2BF1K9
136	DXEODU2
137	TJPAT65
138	23AJGL0
139	ZRSR4E7
140	A9V3GF7
141	B2L4ES5
142	SCFGQ18
143	AHFS356
144	X07WTX4
145	TAOQFT3
146	69ODYM1
147	QSFEB91
148	BSVT917
149	FTE3JY7
150	146G5C8
151	1FFFEJ2
152	5YUDY57
153	G27TKK7
154	6YL52X9
155	P8LMNG2
156	VFMMKG1
157	95L93A5
158	TUU3F88
159	HY9RDD6
160	5GNE6S7
161	MCF1HS5
162	93U8716
163	3TA8UV1
164	PD2OJ41
165	LDD56U4
166	3Q8W3T6
167	LPMLKC8
168	JF707F3
169	Q435990
170	B4VDO80
171	6XK3SB5
172	X9IVIS8
173	RYLVTR2
174	GQFCHD3
175	DATW1O5



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO
SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO**

176	SYAJG53
177	Y73Q8V7
178	584JVF4
179	Z6WQBN2
180	26A96A5
181	JFJOOJ2
182	W8EUQP5
183	9XJ2Q02
184	CNVYYG3
185	Y82RAU3
186	Q6WL3F2
187	X9EAWG4
188	XK38581
189	XKCIPR1
190	366H6E3
191	037OWA4
192	UFWYQF1
193	ZC2VOA1
194	35EQ6F7
195	7UESLJ6
196	DI6AVW7
197	TNHYQ52
198	TG0NQW9
199	F8RPXL7
200	4BRWJ18
201	UU44OO8
202	NS89V89
203	3Y193U8
204	FR44XM8
205	J4PBG02
206	0TFJCC4
207	CJ12M23
208	KMYQVC4
209	KLBN543
210	NHPSA14
211	4ZTIXY1
212	MJJRY53
213	6IZEED7
214	9OGT193
215	UU3H9W7
216	FNJ6SW8
217	OGTGLE4
218	MGQ8167
219	JDVQAG3
220	9H7NHO7



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO
SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO**

221	R5QCZ96
222	6JB2428
223	GSG9VL1
224	G4U7RG2
225	D2LOU92
226	FZEVLB3
227	YRTQ5N8
228	ETC2N38
229	PVSVJQ3
230	14FA702
231	53J5236
232	8RYE2Q1
233	WIFDIO3
234	OZXCPU1
235	1X73D67
236	KFU7L51
237	LEXFUN3
238	SJWL4C4
239	FI51XK0
240	4HF7GG7
241	4L02JV3
242	4J5MCB1
243	KL01329
244	DUS2E13
245	WQQE9I5
246	NWTA118
247	8WY8RT8
248	IP6KXT1
249	DTN5RO7
250	GA9Q363
251	FE65L45
252	CVBC5J8
253	JYFQDB4
254	XS615P6
255	TQSRTA3
256	N899MT1
257	BLSJFC1
258	46MU2T4
259	VH99KB5
260	BNJVP16
261	TNXRW84
262	CB0EWQ6
263	2PG55F7
264	A2LE5L0
265	4JTFG96



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO
SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO**

266	LYSA2T6
267	QEIWSZ3
268	E21VZR3
269	CKDD9F1
270	GOX48A8
271	Y5JYYB4
272	7J9YJ65
273	9SB4NE3
274	IJCFY18
275	DPYN3M8
276	AVQJLF4
277	NLUBXE6
278	JZSXD8
279	2DBJUF8
280	AA83FG7
281	YJOR9K3
282	3C1D8F6
283	A82M7V7
284	3BVYN32
285	WV884K0
286	KB14FE4
287	LBOU7S1
288	XBEFI63
289	YDDY5W6
290	CQ36UF1
291	S7D6IO6
292	H17CBR5
293	VOZY4E4
294	NBVUNK8
295	H5NNVW3
296	M3RL593
297	MT4R2I7
298	Y1F6ZO0
299	JKJR545
300	UOV5645
301	NCY9HE8
302	SXX4L98
303	370K6F4
304	35R5EC3
305	7LS1785
306	M8GBKZ7
307	GV65MT7
308	AQRPJO9
309	F8XCLV6
310	VFMC6Y4



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO
SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO**

311	8CALPK3
312	YZFSLJ6
313	8VVB4L5
314	R8S5QF9
315	IR9LMM8
316	N1C5MW3
317	XVHCY86
318	4FFITY4
319	F4EKIA4
320	QNMQGQ6
321	UA7SK25
322	3FAM4E8
323	9TRO1Y3
324	I691A97
325	A2WQ2F9
326	Z3EV3B7
327	V8T7O47
328	ACNXVW5
329	X2WKEW1
330	MH39L58
331	HG8UGX8
332	DAQB318
333	QVT2JR4
334	WUJX3K6
335	7N6ABO4
336	C23HNS6
337	J2CO3K6
338	QWCMWT6
339	A97WDG1
340	7DXCUF5
341	QXTE9S9
342	KYKDGX8
343	VSWM8A4
344	B2NOU08
345	C0V1MX8
346	IT531W3
347	PL6M651
348	KY1ORI6
349	WLDLBT2
350	WDANB55
351	76379L7
352	CWSCHH6
353	4DG60Y7
354	X9IKV16
355	F3VAT99



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO
SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO**

356	ZWJSHB3
357	ZT5QA17
358	NT5JOL9
359	2OSTIR1
360	SSU1HL4
361	Q87M9U4
362	3ALP5X3
363	O7NAFP6
364	BOCHGJ7
365	XB4GD76
366	IT12DD8
367	52NSX86
368	HIRRF81
369	5F2MNB2
370	GBIAOY1
371	WBV30D6
372	KYHB353
373	3JRI6H1
374	88UWBK7
375	UY9LWI5
376	I4OTHD6
377	MY5OC19
378	KF176V5
379	L543Z50
380	DXVS113
381	9Y9AS32
382	RP6WLA2
383	BWGILN9
384	LH7A636
385	9NJ7V50
386	DD87HJ2
387	OHS8PI6
388	PI2IPT2
389	F45M7W5
390	5DRRL90
391	9JDHG41
392	E8Y1OL1
393	GNPU6G3
394	PXUTZ47
395	7J7MBJ6
396	EIS7162
397	CBVHBY3
398	LPYARR5
399	1W26828
400	B4GEQ78



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO
SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO**

401	OKCMEI6
402	ZEKEN63
403	MLLMAY4
404	C83Q0P3
405	O8G6DC3
406	SG2RU66
407	Z4IV4C2
408	5BKRLF3
409	NGVCUC6
410	S11AA05
411	72MSC90
412	7KEOWL7
413	XKB2LK7
414	O5KRW11
415	VF6M9L5
416	4OMMN42
417	AJG0G30
418	C8OHDO0
419	AV8KSB9
420	DQWR8R7
421	C5WRGL1
422	MGRNHK1
423	4NW3IE3
424	HIDVFJ5
425	JBAFFG2
426	BOQ28U1
427	ROXIS55
428	I6SSPG0
429	K903J95
430	UN05GF5
431	H3YGOL3
432	ODUQJY4
433	7ZHN6Q7
434	VJF7GC5
435	ONQWF11
436	88MGPC3
437	H7NVNN8
438	VU4BUS4
439	GNC0K05
440	L0BX693
441	LRTJWC4
442	OK7R135
443	Q63VYU5
444	GOFQAY1
445	QCAX667



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO
SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO**

446	KHAE4L0
447	VUOE6Y5
448	7FHO419
449	RWQNQY6
450	653A5H5
451	2JMBQP8
452	K7G3XU1
453	QDCFSJ5
454	2S1MYA0
455	KB31FW3
456	W9QGSF6
457	VUKMM54
458	O8EWSV2
459	OQRHIV1
460	WLU8RC8
461	HU34G28
462	VGPRB28
463	QF8EIS9
464	OQ6HTE9
465	8VHVHL5
466	7I3G718
467	ZC5HOQ4
468	HDSKXM4
469	TK9L9F4
470	ON65NY0
471	MVAL8Y3
472	PNP1WD3
473	CI5RJE3
474	GS8KVH1
475	W9I35A4
476	91B2RL1
477	UMTP2S4
478	6XMA447
479	YTA7AE7
480	4AVKET4
481	6L8NEQ4
482	WOX33T2
483	LPE6G72
484	IJEKX30
485	KWFH8Z6
486	GGIDBN5
487	WCAOIQ2
488	9TMKAO4
489	58N39F7
490	QMWJ4X5



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO
SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO**

491	7CWD052
492	5KMB154
493	N83AVY7
494	WDUH712
495	I74LF83
496	QS4UM81
497	KSX4FC4
498	1NR29C8
499	F85N5F4
500	DXVU7Q0
501	UJP8B75
502	HFG2OE7
503	YHYWQT6
504	ZKY3N05
505	VBB8CN2
506	9JAEDB1
507	MOWBFP2
508	5O8M879
509	2G6VLJ3
510	4UMCQL2
511	8YBJ8G9
512	6XQ56A5
513	NC6P368
514	E9SHIA4
515	Q835H01
516	B7FCTY5
517	SJ78542
518	JA1EOW3
519	X19SOE5
520	8KKMYL5
521	8W6KYG1
522	8GGRM60
523	AJO7YX8
524	WF3CR29
525	7D6RG47
526	FZN9N36
527	Q1KKL02
528	5904GJ6
529	G9X9I83
530	4H6XD03
531	7ZFYKT6
532	XNFYRJ4
533	W9V95C9
534	1435EK1
535	SHZS348



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO
SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO**

536	Y2QK6J2
537	IJMVH15
538	UQHGMJ5
539	Z9CP8V6
540	O4KD6S8
541	JI75154
542	LFSQGN7
543	K1RI181
544	CH9FLF9
545	FWFERO2
546	BF562A2
547	4EDLL57
548	KNAV5B7
549	79MUDS2
550	KXI25H8
551	WGCBFU7
552	LC98UV7
553	F4HA388
554	ANDRTE7
555	FKB7BT4
556	MM2YFT6
557	P8SC463
558	NDE5VP1
559	2J5QMV2
560	X271AH2
561	N4Y7RE4
562	BD89GN5
563	7MK2L85
564	G42YK12
565	U0MGWJ1
566	56VHXH6
567	P62UFT7
568	HNAFXH5
569	SUV3TM1
570	P1Q4463
571	QQTVXM6
572	WSCCYM7
573	4GB84U3
574	G042DM4
575	BY05VA2
576	9WKKRS8
577	PVSXWX7
578	DOBE221
579	ES68OG7
580	QV1TJH6



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO
SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO**

581	5ZW42A9
582	N1ZKP78
583	JOD4I57
584	C8YEP22
585	7613IW7
586	OI8GCS2
587	8ZSUUH4
588	MQX8SE3
589	1XQP120
590	DOAVD83
591	YCH8B48
592	LHM9DE0
593	982VA78
594	CO498L7
595	FN3E517
596	23BET71
597	AMNRPL8
598	OTSE373
599	OH0KUV3
600	D4RRQR1
601	89S9HD3
602	LRXEC55
603	EYG3A94
604	8F3NDY3
605	NL5QXT8
606	D5UP533
607	3ALQ1S3
608	GXYAN55
609	HQTW759
610	N7XDQB4
611	TKH4FM4
612	SOOVLG4
613	2V5E384
614	R9CIL80
615	TN382A2
616	DIIFNK3
617	I38R120
618	1IUGT70
619	MHRF2K2
620	UKWRAL6
621	G2HZIJ0
622	I5KX7D9
623	HPEIY91
624	98YSGA6
625	2R9JT92



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO
SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO**

626	N4O1OK3
627	1FNCLS1
628	BHUURT8
629	I4YXC66
630	9JF83C3
631	YQC7OA8
632	EYQOLX8
633	O7ZFF85
634	Q8Q2Z47
635	329F9D1
636	DFGMWQ6
637	3VNJEO6
638	QGZKNV5
639	54KRNP2
640	PLRYUB5
641	TP8WDJ1
642	OBAC5H2
643	DQ1S3D6
644	Q16T4W8
645	DMPREL1
646	2QNTOR7
647	OR44614
648	B8WN8F9
649	TE292Q7
650	3FINA58
651	OAT1SY7
652	BE4CV26
653	3BNOVS5
654	AXOCTL1
655	FX3QZ83
656	FU9W211
657	TNFEB78
658	WAUPO77
659	QKO4277
660	CNM0O23
661	I19W2N2
662	T2UEWW3
663	U5DYM33
664	G4FH264
665	UIIJU51
666	NROCTA5
667	C077F91
668	9OKRZI3
669	QV2H7H5
670	M3ZW7X8



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO
SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO**

671	49W4J80
672	1KBSPD7
673	9XYUVV5
674	M6FPNK4
675	5CSC417
676	FDGKHS5
677	51FJYF6
678	JIEYAM2
679	97494A9
680	RRHP7E6
681	XLBM8M2
682	RT1NH05
683	AJR8BZ2
684	869AX66
685	TBFIX55
686	QYJ0PE3
687	YNN3DL5
688	RUQAGH7
689	J7J7R75
690	128P1G4
691	X4T81X6
692	KNKVG1
693	K2FGR63
694	XIJZR16
695	S9E0XG1
696	Q3QS6F7
697	42HYXL4
698	1KCHTA3
699	REMEAA1
700	NQY1N22
701	XXM5KT8
702	IO0I7Y5
703	D7GFE26
704	CHM3RH3
705	8IOM7D8
706	V0H5B56
707	KIOQCK8
708	D7GL817
709	USVGAY4
710	L9F4XR0
711	3LQC5W3
712	V5I6QK6
713	UUKZGZ7
714	M65H7T0
715	ABXDF84



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO
SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO**

716	XY8GYY0
717	147BFS8
718	HQVDHF5
719	NOZDUI5
720	ZHN5AD0
721	5WDNHY4
722	I6RXIM8
723	I4CE0E8
724	VI4XYR6
725	M7P6B36
726	S38AEY1
727	OS455V8
728	2WFN3N9
729	8O6T8N3
730	JLC6WP5
731	IH37264
732	WTDRUG7
733	VFU2EV4
734	3QICA37
735	XJ1DD80
736	RMRBP75
737	HLLNS8
738	2SAWTV0
739	Z9SA352
740	I817XP5
741	IO8AR13
742	VOQ4GO1
743	5AMFDR4
744	CLSGWQ3
745	WCWM611
746	P0JNMQ3
747	P35Y3V8
748	HPUEC72
749	IV5P231
750	EAZ2LM3
751	VGDTDM5
752	6GYOY16
753	Z0D6CM5
754	5EQY9H8
755	594J8T1
756	GXYEQ12
757	GN0AXS6
758	M5YW233
759	UW902C7
760	3HMPV83



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO
SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO**

761	ITBBA82
762	92R54D1
763	TVR56J6
764	XXWRFH6
765	MFTAS42
766	UR43HO0
767	RYPZLU2
768	ACTJ9W4
769	DB1FRN7
770	YS6T7C1
771	NO51D49
772	34T5JN8
773	WDIGWH2
774	OULJ4A0
775	G9HKBC1
776	K3LQJW6
777	BFOSDJ2
778	MV9B6Z5
779	AH7KU37
780	1E3TX45
781	4DNCEI6
782	JJ5OUO5
783	UJDBM93
784	4A8NVN8
785	6YQU383
786	XQVKP64
787	9PKLF43
788	T565GX2
789	U6YE768
790	D43LP44
791	OLL3YE5
792	3CBB0G1
793	J001BL5
794	J5CLZE0
795	4SN5J54
796	UVMMKV6
797	0QE5O88
798	W4ARX87
799	0N0RCY6
800	63DS670
801	71QUXQ1
802	89TCU56
803	7XT94J1
804	K18TVD7
805	AUS5882



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO
SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO**

806	XLV2OD4
807	WB9I7Q5
808	C6S5T19
809	BJEHNM5
810	HDV7AR1
811	4HF8DX3
812	5VWB056
813	3WFJRU2
814	3S4YOC5
815	QHVTNK8
816	RMKW5G4
817	1PDTNO6
818	P00EVN7
819	WU6OLD2
820	ITW18V5
821	GTIZ257
822	NF8RCT9
823	7P78L57
824	TVCFGQ7
825	UPE7MK2
826	E2SBLF2
827	C3TVCX7
828	UM9DE68
829	UM2N6V3
830	L147V44
831	3SCU2J6
832	7PB3E69
833	W3DXRH5
834	T3AIII4
835	RABTTD8
836	OCNKLA1
837	AOLP9S3
838	RITLUE1
839	BH9E651
840	GOR5N37
841	OYYQ9X8
842	CV2BX15
843	E2DH3G2
844	CD7DEE2
845	V58M1W6
846	VK3LVI6
847	0SEML58
848	XRQANR8
849	L1Q0FE7
850	I97AYA4



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO
SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO**

851	U6M67Z6
852	WRBGAW8
853	4UA97O2
854	3P9W0B1
855	MYRXA85
856	7S67KK1
857	QJGB1I3
858	EL17BZ7
859	PXIR915
860	WSP3JL4
861	0PKN623
862	4IGMTI1
863	PIIODG2
864	QKSF7V7
865	G9EGYD6
866	5K7I1K8
867	Q84EF60
868	RGB9QN5
869	QXKGZ55
870	93N4GV7
871	AR46VR8
872	AVYP237
873	LBSVXL5
874	LAWG234
875	OOFV5K4
876	5JBCKV6
877	UMLU0D6
878	8TMGZA8
879	U7QATE4
880	FC3ZDR4
881	QEDGT97
882	4OE3KU7
883	NM9MUQ7
884	YW2CRY5
885	VRSZ828
886	OXW3TG4
887	ALVDCI4
888	C41UX86
889	B9JIGA4
890	D5IHYO6
891	92PWR24
892	NRL9PV5
893	NUU90K6
894	EC2NHU8
895	LUTQ3S0



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO
SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO**

896	NAWPPN3
897	GSIMYR9
898	8M689U1
899	BUT6F64
900	CQG6OO2
901	I8DTWL2
902	SJUJAH3
903	UNS5DM4
904	IFH0WB2
905	KUCGPT6
906	BKT4GT2
907	T381NU2
908	C8SA6Y8
909	DO2D212
910	OAS7855
911	5AFIT28
912	FG5RN07
913	33M5PX4
914	1V5XYV1
915	RTNVPX4
916	E747DX3
917	RWNOCS6
918	4OB0MR7
919	ARILOY2
920	V5V1VK9
921	QZELPT8
922	6DQSEQ1
923	TAPJHY1
924	B4C9LT2
925	DXYXU67
926	4UB8CM8
927	24QBWG1
928	QRAG881
929	BM6WRE3
930	JNZLMG5
931	H5XE8B3
932	VP4IYG5
933	6OJCUC4
934	U9J2EW7
935	PG4ITC4
936	PFAU9D3
937	P722X13
938	6F1NQB7
939	1VRWCQ3
940	X5PO0U1



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO
SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO**

941	APFKPX4
942	AR3QYZ7
943	HXIOOH3
944	FQCWFR4
945	BEHJQ21
946	WOSCDU6
947	A3DUG17
948	Q511CL1
949	9HBBXA1
950	Q4DUYW9
951	BAU4AV1
952	35DPYD6
953	44RWT70
954	2GO38R0
955	7R2HE94
956	I119KZ6
957	BRQAHX8
958	X8U2ME2
959	WBKDKI6
960	UGW8385
961	POOJ8Y1
962	RMH46L6
963	T0N5K13
964	DH7E082
965	ZWAATX9
966	MFU3I88
967	FFFB8G8
968	FCC76F0
969	PL9PA72
970	V21TQE7
971	AHO1LS6
972	CD7J9C4
973	85RTII7
974	WP9O1U6
975	62RGC65
976	0ALQNO1
977	X0TRMQ3
978	U0X46P5
979	3SWTQ32
980	O9U65G1
981	E89CRY1
982	89KKLJ0
983	CDBD986
984	5ZX3U83
985	P7X9YU6



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO
SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO**

986	9IQTFT6
987	8D5DJ23
988	86AASP4
989	3J46FI0
990	BXGCGI0
991	ASPASC5
992	4QUO9M4
993	QIC1HZ9
994	18TQSH4
995	A9EVYA6
996	5RG7MV7
997	OHGEM11
998	WD1QMO4
999	XWF63Q8
1000	ASMP5Q0

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 16 settembre 2020, n. 979 **POR Puglia FESR-FSE 2014/2020. Fondo Sociale Europeo. Azione 8.9 Avviso Pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo denominato START. Codice MIR A0809.128, Codice CUP B36D20000180009. Approvazione del sedicesimo elenco dei soggetti ammessi a finanziamento nonché contestuale accertamento di entrata, impegno di spesa, liquidazione e pagamento.**

Il Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;

VISTA la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs 196/03 *"Codice in materia di protezione dei dati personali"* in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 *"Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;*

VISTA la Legge Regionale n. 55 del 30/12/2019 *"Disposizioni per la formazione del bilancio 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020)";*

VISTA la Legge Regionale n. 56 del 30/12/2019 *"Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022";*

VISTA Deliberazione di Giunta regionale n. 55 del 21/01/2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2020 – 2022;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 94 del 04/02/2020 di autorizzazione degli spazi finanziari ai fini del pareggio di bilancio, di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843 e ss.mm.ii.;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 1082 del 09/07/2020, avente ad oggetto *"POR Puglia FESR FSE 2014/2020. Asse VIII "Promuovere la sostenibilità e la qualità dell'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale". Azione 8.9 "Interventi per l'adattabilità". Avviso pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo "Start". Variazione al bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022 ai sensi del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii";*

VISTA la determinazione del dirigente della Sezione Formazione Professionale n. 1245 del 08/07/2020 avente ad oggetto *"POR Puglia FESR-FSE 2014-2020. Seguito AD 165_110/2017, 165_425/2018 e AD 165_119/2020. Sub Azione 8.9.c. Delega alla Dirigente della Sezione Promozione e tutela del lavoro";*

VISTA la determinazione dirigenziale n. 859 del 14/7/2020 con la quale si procede all'approvazione dell'avviso pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo denominato *"Start"*, nonché alla disposizione di accertamento in entrata e contestuale prenotazione di obbligazione giuridica non perfezionata;

VISTA la determinazione dirigenziale n. 865 del 15/7/2020 avente ad oggetto *"POR Puglia FESR FSE 2014/2020. Asse VIII "Promuovere la sostenibilità e la qualità dell'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale". Azione 8.9 "Interventi per l'adattabilità". Approvazione dell'avviso pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo denominato "Start". Rettifica determinazione n. 859 del 14/07/2020 in ordine all'individuazione del responsabile del procedimento";*

VISTA la determinazione dirigenziale n. 865 del 5/8/2020 avente ad oggetto *"POR Puglia FESR FSE 2014/2020. Asse VIII "Promuovere la sostenibilità e la qualità dell'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale". Azione 8.9 "Interventi per l'adattabilità". Avviso pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo denominato "Start". Precisazioni e modificazioni della determinazione n. 859 del 14/07/2020";*

CONSIDERATO che con note prott. n. AOO_060/0063367 del 7/09/2020, n. AOO_060/PROT/0065310 del

14/09/2020 e n. AOO_060/PROT/0065612 del 16/09/2020, il responsabile della selezione delle operazioni ha trasmesso l'esito dell'istruttoria delle istanze trasmesse dai candidati di cui al presente avviso;

VISTI gli esiti della verifica circa l'iscrizione alla camera di commercio;

Tutto ciò premesso e considerato, nelle more del riscontro ad interpello proposto dall'Amministrazione regionale all'Agenzia delle Entrate in ordine alla imposizione fiscale dei contributi in parola, con l'adozione del presente atto, si procede, in esito alla procedura di selezione di cui all'avviso denominato "Start" a (i) approvare l'elenco dei soggetti ammessi alla fruizione del beneficio *de quo* (cfr. allegato "A"); (ii) impegnare la complessiva somma di **€ 2.000.000,00** in favore dei soggetti ammessi i cui codici pratica sono riportati nell'allegato "B" - costituito da un file in formato .xls, generato secondo apposito tracciato standard creato nel sistema SAP-RP e contenente tutti i dati e gli elementi di carattere anagrafico-contabile dei soggetti in favore dei quali si è proceduto al riconoscimento della suddetta sovvenzione, ai fini della elaborazione contabile cosiddetta "massiva" da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria (iii) dare atto che il ridetto allegato "B" è trasmesso alla Sezione Bilancio e Ragioneria, secondo le regole del flusso documentale digitale CIFRA; (iv) liquidare, in favore dei soggetti di cui all'Allegato "A", l'80% del contributo spettante pari ad **€ 1.600,00 per un importo complessivo pari ad € 1.600.000,00**; (v) dare atto che la conservazione del beneficio corrisposto con il presente atto è subordinata all'esito positivo dei controlli di cui all'art. 125, paragrafo 5, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 propedeutici alla certificazione della spesa ai competenti servizi comunitari.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. n. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS 118/2011 e smi

Bilancio Regionale vincolato ed autonomo;

Esercizio finanziario 2020;

Centro di Responsabilità Amministrativa:

62 - Dipartimento Sviluppo Economico, Istruzione e Lavoro;

06 - Sezione Programmazione Unitaria;

Codice MIR A0809.128

Codice CUP B36D20000180009

Capitoli di entrata:

Si dispone l'accertamento in entrata della complessiva somma di **€ 1.880.000,00** come segue:

€ 1.600.000,00 sul capitolo E2052810 - TRASFERIMENTI PER IL POR 2014/20120-QUOTA U.E.-FONDO FSE

Titolo, Tipologia, Categoria 2; 105; 2010501 - codifica piano dei conti: E.2.01.05.01.005 - codice identificativo delle transazioni riguardanti risorse dell'U.E. punto 2) allegato 7 al D. Lgs. 118/2011: 1, a discharge dell'accertamento n. 6020043901 disposto con A.D. n. 859/2020;

€ 280.000,00 sul capitolo E2052820 - TRASFERIMENTI PER IL POR 2014/20120-QUOTA STATO-FONDO FSE

Titolo, Tipologia, Categoria 2; 101; 2010101 - codifica piano dei conti: E.2.01.01.01.001 - codice identificativo delle transazioni riguardanti risorse dell'U.E. punto 2) allegato 7 al D. Lgs. 118/2011: 1, a discharge dell'accertamento n. 6020043902 disposto con A.D. n. 859/2020.

Viene effettuato l'impegno di spesa, in attuazione della DGR n. 1082/2020, della complessiva somma di **€ 2.000.000,00** sui capitoli di spesa, come di seguito indicato e suddiviso per i singoli soggetti indicati nell'allegato B:

Capitolo di spesa	Declaratoria	Missione Programma Titolo Macroaggregato	Codifica del Programma di cui al punto 1 allegato 7 D. Lgs. 118/2011	Codice identificativo delle transazioni riguardanti risorse dell'U.E. punto 2) allegato 7 al D. Lgs. 118/2011	Codifica Piano dei conti finanziario	Esercizio Finanziario 2020	Prenotazione di obbligazione giuridica non perfezionata adottata con Determinazione Dirigenziale n. 859/2020
U1165893	POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 8.9 INTERVENTI PER L'ADATTABILITA'- INTERVENTI ASSISTENZIALI. QUOTA UE	15.4.1.4	3	3	U. 1.04.02.02.999 (Altri assegni e sussidi assistenziali)	€ 1.600.000,00	3520001318
U1166893	POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 8.9 INTERVENTI PER L'ADATTABILITA'- INTERVENTI ASSISTENZIALI - QUOTA STATO	15.4.1.4	3	4	U. 1.04.02.02.999 (Altri assegni e sussidi assistenziali)	€ 280.000,00	3520001319
U1167893	POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 8.9 INTERVENTI PER L'ADATTABILITA'- INTERVENTI ASSISTENZIALI - COFINANZIAMENTO REGIONALE	15.4.1.4	3	7	U. 1.04.02.02.999 (Altri assegni e sussidi assistenziali)	€ 120.000,00	3520001320

Con riferimento alla somma di **€ 120.000,00** relativa al capitolo di spesa U1167893, la stessa deriva da applicazione di avanzo di amministrazione disposta con DGR n. 1082/2020.

Causale di impegno: Impegno di spesa a copertura dell'avviso pubblico START - POR Puglia FESR-FSE 2014/2020. Fondo Sociale Europeo. Azione 8.9.

Si dispone di liquidare e pagare la complessiva somma di **€ 1.600.000,00**, come di seguito indicato e suddiviso per i singoli soggetti indicati nell'allegato A:

€ 1.280.000,00 sul capitolo di spesa **U1165893** - POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 8.9 INTERVENTI PER L'ADATTABILITA'- INTERVENTI ASSISTENZIALI. QUOTA UE

€ 224.000,00 sul capitolo di spesa **U1166893** - POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 8.9 INTERVENTI PER L'ADATTABILITA'- INTERVENTI ASSISTENZIALI - QUOTA STATO

€ 96.000,00 sul capitolo di spesa **U1167893** - POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 8.9 INTERVENTI PER L'ADATTABILITA'- INTERVENTI ASSISTENZIALI - COFINANZIAMENTO REGIONALE

DICHIARAZIONI E ATTESTAZIONI

- ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14/3/2013, n. 33;
- esiste la disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati;
- le somme da impegnare e liquidare con il presente provvedimento sono stanziare in bilancio con DGR n. 1082/2020 ed in attuazione della determinazione dirigenziale n. 859/2020 e ss.mm.ii.;
- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843, e alla L. n. 160/2019, commi da 541 a 545;

- ai sensi del D.lgs. n. 159/2011 la certificazione antimafia non è richiesta;
- l'attestazione dell'avvenuta verifica degli inadempimenti, gestito da Equitalia S.p.A, ai sensi dell'art. 48/bis del D.P.R. n. 602/1973 recante "Disposizioni sulla riscossione delle imposte sul reddito", secondo le modalità operative indicate nel D.M. 18/1/2008, n. 40 e nelle circolari del M.E.F. n. 22 del 29/7/2008, n. 29 dell'8/10/2009 e n. 27 del 23/9/2011, non è richiesta perché trattasi di esecuzione di progetti co-finanziati dall'Unione Europea e comunque di importo inferiore ad € 5.000,00;
- si attesta che il durc non è richiesto ai sensi dell'art. 5, comma 6, del decreto legislativo n. 50/2016;
- si attesta che l'importo complessivo di **€ 2.000.000,00** corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata avente creditori certi, di cui all'Allegato B, risulta esigibile nell'esercizio corrente e si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria ad emettere mandati di pagamento;
- trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi dell'art. 3 comma 1 della L. 136/2010 e ss.mm.ii;

Il dirigente della Sezione, dott.ssa Luisa Anna Fiore

DETERMINA

- di prendere atto e di confermare quanto indicato in premessa e che qui si intende integralmente riportato;
- di approvare l'elenco dei soggetti ammessi alla fruizione del beneficio *de quo* (cfr. allegato "A");
- di impegnare la complessiva somma di **€ 2.000.000,00** in favore dei soggetti ammessi i cui codici pratica sono riportati nell'allegato "B" - costituito da un file in formato .xls, generato secondo apposito tracciato standard creato nel sistema SAP-RP e contenente tutti i dati e gli elementi di carattere anagrafico-contabile dei soggetti in favore dei quali si è proceduto al riconoscimento della suddetta sovvenzione, ai fini della elaborazione contabile cosiddetta "massiva" da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria;
- di liquidare, in favore dei soggetti di cui all'Allegato "A", l'80% del contributo spettante pari ad **€ 1.600,00** per il complessivo importo di **€ 1.600.000,00** nei modi e nei termini specificati nella sezione adempimenti contabili;
- di dare atto che il ridetto allegato "B" è trasmesso alla Sezione Bilancio e Ragioneria, secondo le regole del flusso documentale digitale CIFRA;
- di dare atto che la conservazione del beneficio corrisposto con il presente atto è subordinata all'esito positivo dei controlli di cui all'art. 125, paragrafo 5, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 propedeutici alla certificazione della spesa ai competenti servizi comunitari.

Il presente provvedimento, redatto in unico esemplare, composto da n. 29 pagine;

- viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii;
- diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della Sezione Bilancio e Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria;
- sarà pubblicato, sul portale www.sistema.puglia.it;
- sarà reso disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente";
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà pubblicato sul portale www.sistema.puglia.it, nell'area riservata "DIOGENE", per la dovuta notifica all'Assessore al ramo e agli uffici della Sezione per gli adempimenti di competenza;
- sarà pubblicato sul BURP.

La Dirigente della Sezione
dott.ssa Luisa Anna Fiore

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO
SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO**

Allegato "A" - Elenco dei soggetti ammessi al contributo

N	CODICE_PRATICA
1	9DFCKN2
2	J0VLPE2
3	XG5J9Y7
4	J6Q2512
5	W7MIKW0
6	98LLNH5
7	8LOFXM6
8	RSOEYH1
9	8AJKNN4
10	Y8T9TY1
11	O6NB6D2
12	K4RIBL2
13	ERIUJU3
14	DCJRAR9
15	QBWCPCN8
16	NBQ0OR5
17	UKJ6QF7
18	G7FQJA8
19	GJCQ5G2
20	UP3INH3
21	5TRC2L7
22	2WBUZ14
23	TWJ8BX8
24	KETFOW1
25	EIAE7C4
26	ONC96Z1
27	VV7G813
28	NJKLL99
29	F8MOLG1
30	3JQ8PC8
31	8NII8E7
32	5SDVAQ9
33	BFAXMQ2
34	115XCX0
35	PY1U9D4
36	KB8M4M5
37	N8J2WW6
38	5V9X4T8
39	YJKODP7
40	0LEVJX2
41	3FRACY0

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO
SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO**

42	O36ATD5
43	1238M15
44	GCLDQS4
45	Y06KKR7
46	XWT8I51
47	D2TU8U6
48	4KRRX34
49	3KACJS2
50	E6UYWE6
51	SX39ZB3
52	HRLKTQ8
53	AHC4EZ6
54	X2V4RN7
55	TDF1C3
56	RL7MM41
57	T7EVAT4
58	4FBL9Q7
59	OZLX5H2
60	W52S917
61	Q27VXJ8
62	JFG7218
63	CWMN3S7
64	RBYUKT7
65	R2KJ9V5
66	1GWA8W2
67	3569XZ5
68	QCZNEY3
69	YJQPP8
70	UKLDDP2
71	5COYUR0
72	BV4BJM5
73	842V1K4
74	6N734Y3
75	G1EHJN7
76	XG1GSA3
77	H5M6C28
78	D9551G1
79	UABE6Y7
80	6DMUU77
81	SL1D8H4
82	DDCN9V9
83	BQPQG47
84	AU1EJD8
85	Y169NO7
86	61S8VV6



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO
SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO**

87	W3IHBD3
88	UHBID64
89	7T37WJ4
90	GNRJR21
91	LA78V79
92	B4X6WQ1
93	6D2XU66
94	RG4CD37
95	WDCUW42
96	CL8UOU7
97	JPG7PS3
98	TANGHE1
99	IC959V8
100	G6U9QD7
101	930M881
102	XCJ1M6
103	PITSIQ1
104	AHNRST5
105	2GNN7W2
106	H1V8BC8
107	Y1TR344
108	ZSD71N3
109	X5A8B64
110	DQ1BVB3
111	GOH0CK1
112	11FJ9B2
113	MQ93BU6
114	UVJEH97
115	7W2O8F1
116	ISEA8T8
117	F4EFLQ5
118	A747LJ3
119	76OAM24
120	L3FGGK2
121	VB73N69
122	O8987B6
123	6QEDS18
124	VIPJWH5
125	D65OKQ3
126	GZ0LCG3
127	G6L9UX4
128	BTN4DP6
129	VQGO595
130	R1T1Z58
131	M7WOPF5



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO
SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO**

132	37PRKM8
133	YP1CHC0
134	NMGCPCS
135	IBDHDC5
136	KJYN1N7
137	VJOA7R1
138	BU59RV3
139	HH1VP35
140	9X12G93
141	QL6C9L9
142	EXB1B77
143	O8SKC68
144	M63M8C9
145	YXTW1W8
146	NKUOBF5
147	JX9UYQ3
148	VC13X26
149	MI7N7X5
150	J5J08F2
151	1YKD9U0
152	9MU7OV3
153	PN1MR01
154	PFFTUV5
155	DVMUZI1
156	L3FMU11
157	T4J0IJ8
158	2NBU1I5
159	O5UG660
160	JGLKX01
161	YGLPR56
162	ZNHCU92
163	H55STH2
164	OWXRG88
165	P7U0Y42
166	KW1V670
167	LZ307M2
168	TS2SH54
169	EBAYBW6
170	X1FE1F3
171	YMFZO15
172	985ARO7
173	OZ366D3
174	4D7K7Y9
175	IDSDNO7
176	NQH4KS3



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO
SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO**

177	1Y8YSD1
178	P5NBQF2
179	09NOJ74
180	6R8T395
181	4EG6NK6
182	1SPJ1A4
183	AJBAOQ4
184	BFN3BI9
185	L6SLXD3
186	OI2KKT9
187	PEMCU79
188	HG93VV9
189	H6BWGN6
190	JO9MDM4
191	BOA0XU1
192	FDTZBJ2
193	GSBF587
194	JVQR7Q3
195	I6YPU52
196	R76COD2
197	OD7B8B1
198	CAVR4Y6
199	GAPV543
200	9C7YQI9
201	V83WE76
202	VS4FQV0
203	39JAA63
204	S35W4X6
205	7MONJV4
206	DBRULO1
207	RBWVT01
208	19320M4
209	3QMMOA5
210	59D8737
211	VU7C8F6
212	HHY42N2
213	OIWCRV4
214	4QHO2A1
215	MDTRTX3
216	X1OC4F0
217	KBHQH82
218	5CAFMG3
219	49LQF37
220	BYH4PN2
221	JRCRIT2



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO
SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO**

222	RXR3LA2
223	NGNJZ9
224	BBC4QJ2
225	LFU1I25
226	IKGO647
227	2QQY238
228	5XMMX81
229	CH31497
230	6QPD473
231	S2DB365
232	M5HIY62
233	2KZD1N6
234	ZOU6EN8
235	PWEX1I2
236	P5AROB2
237	8DP22U1
238	CXMBBG9
239	RU4PD94
240	HLQ3VG8
241	PPJ3DY0
242	TQJ6KL6
243	6P3TXY5
244	I3XKDJ4
245	DFHESF3
246	TRMOWU7
247	BO97TO3
248	2OCI1Z3
249	LMHF7O2
250	FSTY982
251	4MX1MJ4
252	M2Z4U47
253	3W88892
254	IDA4993
255	2PHU1E2
256	3P8VIK7
257	DI4IZO2
258	Q7M4438
259	S68H6T5
260	T4FR6I4
261	KS11YB7
262	U2UOY94
263	FK83K30
264	TF7A561
265	1DU5F68
266	RQN5LH9



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO
SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO**

267	YDNANY3
268	CTEHET8
269	WNHR2D7
270	4WKR8W3
271	4OG6TH6
272	YUGM4K0
273	SIOBQC5
274	LTOOV13
275	N1OILJ5
276	G35QQP2
277	SKTJJG1
278	SW7AIX4
279	H822651
280	WCZIP93
281	VC4G8L3
282	V3RP2E4
283	3KB2MT9
284	Y7XZFM2
285	BAOPJB8
286	CBWOVE6
287	ADPIUG5
288	NFOXCM2
289	OBIZKY8
290	GTDERF6
291	SZRO7R5
292	4BDWTA6
293	XYPGRJ2
294	JCU4K27
295	CASGY80
296	0A9GW82
297	101YHK9
298	SSIAM07
299	AZBY7K7
300	EQBWZH0
301	66J3PR4
302	FFQUTA5
303	NPYTAT1
304	45DTA36
305	JGQULV2
306	GHWN828
307	SGYW215
308	DSAEXA3
309	S339EP5
310	4DXL9F0
311	HMSMJDO



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO
SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO**

312	IQ3XLM2
313	VP4E6B3
314	2R2DEI5
315	4UUW037
316	0MIBZK4
317	9F7R174
318	CTMOSE6
319	6MOCNP7
320	2TIFG06
321	2RSPHM5
322	25OC4K1
323	ETJJ699
324	GOJY8L7
325	APBH7J3
326	N2JOHU3
327	UDCBUL5
328	R7EREP9
329	R448GK2
330	KLO65N0
331	OQU35J7
332	MOKMUQ5
333	OSX85G6
334	J7O81M5
335	45B6RE5
336	9I8W1F5
337	DS592D3
338	I58E065
339	TL6WMH1
340	3TDLVR6
341	VIQABE5
342	ERINE27
343	O9TSTR4
344	YMHR6M8
345	WHQ8BL2
346	9SBP1C9
347	TBHRJW3
348	58QO9R6
349	YZFH6K4
350	W7IXGC9
351	K6D0LL9
352	U9DE8Y4
353	SKYMW73
354	RK6NYM3
355	2FNBSJ1
356	R6M5MH3



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO
SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO**

357	Q91D7B7
358	MSALF87
359	V2F2QD4
360	HWA9UH3
361	ICR5HU5
362	ZI5KCP7
363	XU1PRM1
364	Y4L7SX1
365	BHU4UK1
366	CHS8DV4
367	39N0658
368	F4ALZX0
369	SY8IYO7
370	UK2SAJ2
371	QALV3Q1
372	OI85VX8
373	6IYK9R2
374	JMBKVD8
375	KSARHU6
376	U4NUAY8
377	53VH6E7
378	QRYIG77
379	9GNSQ05
380	4AYWMI6
381	IS2BX87
382	3VLE727
383	345TM18
384	BZRF GK8
385	N4A9I83
386	PUXTRL6
387	EUXV4I5
388	QUELV4
389	L5ROPZ8
390	G9VJV42
391	CAFNAV4
392	YVQ43Z4
393	89W8H25
394	1K37N63
395	EQSDGH8
396	PL7CEG1
397	Q8M1347
398	97HW0Y3
399	NE7MIG7
400	6PEK410
401	YDTNKK1



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO
SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO**

402	6QN18R2
403	JTA5XR0
404	IEX3X91
405	Q1QQX92
406	X9O7YC6
407	FY3GUM2
408	D5ATHO7
409	8X5GED5
410	7OFI9A8
411	QTZAXX1
412	HTY6KL7
413	HX3MWZ4
414	N9D6PX3
415	U6AWQ60
416	VQ7N585
417	XV9XX16
418	85W38A1
419	3O5EHD3
420	PRRP853
421	Y2ZBK68
422	63WGKO7
423	2PCAH92
424	ZOQJ2O6
425	8A9VT39
426	487RHT7
427	S87EVA3
428	USICAY8
429	KRPWCPO
430	UAA2C67
431	5BL3O28
432	4FTFD09
433	FPINNR1
434	R407711
435	Z0WV3K6
436	5N3MKI7
437	P2JY9R6
438	U67LIY1
439	2PRIKM7
440	ZQNGHZ1
441	H5DLQ91
442	4UPF695
443	WKXJ3Y8
444	IYYHWT8
445	8GJDNI6
446	2S4I074



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO
SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO**

447	YP1NWH6
448	GFHDNQ5
449	DNDI676
450	KWINMO4
451	BSC79T3
452	OTZFH77
453	CW7L3L0
454	Y8UBQ45
455	BM6SJH2
456	RK9UFB7
457	88830J1
458	V1BPNK7
459	G168ES4
460	NC5IB04
461	7VQMMH6
462	4SU71K8
463	KGMUTJ5
464	VMZZ409
465	M2ZOEN5
466	JKEAXP4
467	3RYBL46
468	FWJDVX7
469	714O334
470	KAXODP6
471	HVSM1G6
472	YL5B8Q4
473	Y1692B6
474	91RBGA5
475	GZVWTB1
476	DI1WGQ1
477	UT4W4E6
478	LCDI4X8
479	TD1DHW0
480	VAPJ3Q2
481	51T4NM8
482	INUDW73
483	GB2CF98
484	F9782C6
485	LJAATV8
486	ITTAW90
487	8A75FF7
488	3THL7H1
489	4XM8VG2
490	84EP1A8
491	SND1UX6



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO
SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO**

492	PO8ECP6
493	T4DIYL2
494	ODM1HL6
495	VN1B156
496	QXTN268
497	Z5C2GX1
498	CVPHR15
499	H2M4G13
500	LQBV9C3
501	ON9TBK7
502	56D5CC0
503	BTLHQN4
504	4VD4VX6
505	4MJ5YP4
506	WS7TGM7
507	JHDZSJ4
508	PAOSP51
509	12TR126
510	BEUBCT3
511	FLKRWA3
512	MHL8T26
513	H83NAI4
514	IIB7A85
515	9NBGPP1
516	XNG2LD8
517	VN972I3
518	6GGW9F6
519	RWG2I48
520	UVUWVX2
521	QT25AN8
522	Y33CI83
523	47QCIX6
524	9DZCTS5
525	JS3QUU4
526	KGYARC5
527	CC932L6
528	CFKPVP3
529	4EAR768
530	T8LH4T3
531	JE7YHN2
532	AU374U3
533	KJ3D6I7
534	SF0S7W6
535	24Y0EP2
536	2JSRKS2

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO
SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO**

537	T2Q8Z23
538	75V2QQ7
539	BTOLUR1
540	9HAYJT9
541	51LZY41
542	IFL1V36
543	D2VA8M1
544	MLBHR37
545	3LNQHS8
546	K2OLAP5
547	7RXJ911
548	Y1TN4C1
549	5PHDNE6
550	KGO7ZD8
551	16SNES2
552	16UWI82
553	ZI5I555
554	UW57TN6
555	2ETPAQ6
556	5XI4NW5
557	JO29QL7
558	216N8I8
559	CGJWXG5
560	75RX0G8
561	LP4IW11
562	OJML3I4
563	XX7O3G4
564	U44VSF3
565	HDBTH46
566	FG11ZR6
567	NDWFFG7
568	TD5LZ35
569	BHC2EA5
570	FOLOES4
571	5GQ11S4
572	M9USSD3
573	XUCE369
574	BAFAEF8
575	WF3CT64
576	AP1JLK2
577	3ZR1PZ3
578	U7AGXT0
579	537WX77
580	H2RCCT1
581	3Y48PI1



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO
SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO**

582	KHWNBL4
583	E2OKJK4
584	OH1P7U6
585	414ELL1
586	5UHW646
587	C36ANF1
588	SHSXR9
589	4PK5T74
590	H42V459
591	KSKETI3
592	YEOTOS2
593	HDHAON7
594	TYJ6FT3
595	E1Y3968
596	AMURII8
597	KA5A8X4
598	AF6M4C4
599	A9R4E63
600	84YQGM3
601	ODW80O5
602	NGWSG88
603	2172QI0
604	YSG20P6
605	BCN2N37
606	DXL3KM8
607	4X6E124
608	7PHGS65
609	09FRVP2
610	LQ54UC3
611	VCMKV48
612	VU9IPH5
613	RW71Y07
614	MRY4KO3
615	ANAMN96
616	P1QLU23
617	SLDB1H4
618	XW5EW16
619	NXOU9V0
620	MLMXJL7
621	LXRLFM2
622	XLRPTE2
623	6GNYHE5
624	81LRAY2
625	PSZAFJ4
626	K1DEPN5

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO
SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO**

627	EHPAEJ8
628	DR7JRB0
629	WDJ9J41
630	V31S973
631	WK1BR27
632	21KE455
633	MJN8OY3
634	JUDW1F2
635	A7NK9G2
636	X5UKVJ0
637	ZURBHM6
638	SRSW6V6
639	PW2RWE1
640	1Q10VT6
641	L6F83U2
642	Q1EFFS5
643	96MREH3
644	AAB8D84
645	SK3F8P8
646	FBVXF58
647	DSAPTA8
648	7627T32
649	CSLTJE8
650	4LXSDB1
651	2GLIEU4
652	2JFK107
653	30NNUP5
654	MMM38T1
655	ORU4E16
656	AYV9LS2
657	Q0NGWG7
658	U055B06
659	DO2HTC1
660	R5443B3
661	PQ88ZN9
662	H7TDAX4
663	I7MRR14
664	7TS76K4
665	IVX8X27
666	EBHBI22
667	MHBCHN5
668	HRTWBX5
669	T2VDL69
670	V0W21W2
671	JUU4S31

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO
SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO**

672	D6FPJ01
673	VVNTH73
674	GTPGXR4
675	2KPHTJ3
676	LQ4YWY0
677	8IN11Q4
678	T2FK9U1
679	JQRB7L0
680	T8C82A5
681	T9FPMN3
682	WQ4J768
683	QTSN925
684	9W3LGL4
685	LPP7562
686	VICFWH5
687	VSLB8A6
688	2U395S5
689	PQ7XT97
690	TS1BDR9
691	IE6MOA5
692	WBXPQN8
693	3SLK5P4
694	NC4US23
695	J8OXVF5
696	SFCKV52
697	YQ8TR15
698	SDOFRQ3
699	8KWY8Y4
700	P0Z7085
701	4KHI1B4
702	35QK9J7
703	B66K2Z0
704	6FP27F8
705	QQIURD6
706	EUEHIT6
707	EYO6CK2
708	7X3DOU0
709	E73KIM4
710	89N18V2
711	RMMCC12
712	PTH2W74
713	3Y6NNT8
714	KYRT9P7
715	YH9XX37
716	LZCPOA0



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO
SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO**

717	UMXKW16
718	R68GGN7
719	IFE4W59
720	B57RMM4
721	4EXXYD2
722	OMBMBW6
723	Q3CMNI9
724	1R46X35
725	57DESA9
726	RIZSQH5
727	9XTOUT2
728	3AIPKG3
729	DXZLTR5
730	J1RTYA4
731	WDL3DO1
732	UH0EYG4
733	JCG3BQ4
734	FIVKUZ5
735	BLD42N8
736	LW9PVM2
737	VKUMGF6
738	H2U01W2
739	MNOU3W3
740	CR93JG4
741	PMSRJM9
742	JUMVEQ3
743	DVJPLV4
744	HCO5046
745	7N94FD2
746	UCNPWU3
747	M5K4EK7
748	UU3GQF4
749	VQQX357
750	OEXP2N5
751	SINO790
752	SQ3P6S1
753	GPOSKX1
754	Q3HWER7
755	S49CJV5
756	A84JEB1
757	4ECX9Q4
758	6FUX4P4
759	EY5B1S8
760	9IJ1EP2
761	BQ1I053

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO
SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO**

762	6TSKEH7
763	5KVYGF3
764	Q1VRVI1
765	TKNOHU7
766	P28E746
767	UCGNOW9
768	5XQNR24
769	ZRKY0X2
770	ONG15Q9
771	2P6Y7Y0
772	7291BP2
773	YJL7KH2
774	AD1GMY3
775	8R1BAF8
776	H2RGXP8
777	TB51XQ1
778	3BMIGI1
779	FUOCBN6
780	JAHEKU5
781	J26U725
782	7DR0PH3
783	LGUVIH3
784	RBHVOA3
785	LNKKV93
786	BFWWAT9
787	NVVAE6
788	IOWTGD3
789	1EG57S2
790	86BPP59
791	LLYGL25
792	J4DJA55
793	KJYDW83
794	2GZ6745
795	MHHHKW7
796	UWP0NO1
797	D7I66M5
798	Z93UYT3
799	AYJ18A5
800	1KSCFG4
801	MMGW488
802	IW3ITS6
803	C6BF5E2
804	1PKPOL6
805	BMXQBY0
806	KPTYX48



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO
SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO**

807	3FCJ7F5
808	F64UXZ8
809	7PDNTR5
810	XEKDTN1
811	XVE57H1
812	2KILUI3
813	5DK25E9
814	GOVL452
815	9J48658
816	T1TOPS4
817	VRS4SA9
818	L4AV5Q0
819	BD41R58
820	RUYPYR3
821	XLU5FT8
822	DOLK9O5
823	BSRA0I6
824	2HV7IF7
825	1PO1KT8
826	U3188E7
827	V1R0YO6
828	OWFQ9P4
829	WMTDME4
830	2OF5VX2
831	6N2UCL8
832	YG8VP70
833	52UVR11
834	T8M4YE3
835	4V98A87
836	TF9N214
837	6543VB4
838	PTK7RX6
839	LIU73X5
840	BN8HCK2
841	3LWAUF2
842	XDNYD02
843	EK16651
844	AVACDH6
845	A5N1LH0
846	J2D6QM8
847	CN7OBG8
848	OXRR9U7
849	S4NASK2
850	1D9B524
851	A6ZYLI6



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO
SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO**

852	ZOOPN53
853	6UEBAJ5
854	CFD5U83
855	K3IXKO6
856	1F48BL3
857	A8YUW75
858	D7ARLT1
859	M6D3FO7
860	MLN1XL6
861	CF9BUY9
862	OY4ABF1
863	VTEE233
864	1U5KLI3
865	C4NDZ99
866	16JUIA5
867	FYT96M1
868	4SD6JC8
869	T1SYXX2
870	33GJJI2
871	4D3QI67
872	MNJFUD6
873	SMXB154
874	W30LIK6
875	6HOJTR1
876	IDHBSO6
877	F148DI6
878	5DM3AA3
879	WGOS1R6
880	KVGYQB2
881	L2KUC86
882	NWKVL31
883	2E3DCC3
884	VP6XPR2
885	L5MMS87
886	D3DNWC9
887	KGP5OT9
888	U6NXUR8
889	BP5URM2
890	DSCE2N4
891	45H7O75
892	UBKCKC5
893	AZ91A33
894	EJ5OTG4
895	G6ONFD8
896	2ZU6Y57



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO
SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO**

897	HG79AC5
898	FG9L6K8
899	4119AV0
900	AJIYDO3
901	J91CHS1
902	4CJSPN8
903	7ZNUFY6
904	IP3BC08
905	HT2N318
906	VYE2DL8
907	6VBN1I6
908	Q688V74
909	QSK1V57
910	F9MNR72
911	XNVI1P7
912	DA2ID60
913	0FOZFT3
914	JSD0A78
915	TV9GBJ8
916	OKLOQ92
917	HRWPCA3
918	QW64OP5
919	MGURYH5
920	GDBJQZ6
921	GLJHZN2
922	OGKC2A7
923	DO3U252
924	USC8AT4
925	15N7HI2
926	JYWRB45
927	TMXYW21
928	K46CN81
929	1MKOXJ6
930	9EHYQ20
931	QQ6IY04
932	EVXYIA2
933	HPAVHB2
934	6Y5LES1
935	6BVW6F3
936	P3S4VV6
937	PY7A8Z4
938	NU1RHY7
939	2LD8T19
940	HEB59M8
941	U2VU8E1



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO
SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO**

942	12VWD56
943	WFF6HA2
944	H2I1XQ6
945	P68NSP6
946	LB4X3R6
947	JPNIBT5
948	SA6OYQ6
949	5W719Q5
950	6A1AJN6
951	7ET37F5
952	L28X4B0
953	ASTIK97
954	3PNV996
955	5QKC8J8
956	SHUI6F9
957	5VBOUT5
958	2FJSAT3
959	9A7S2A9
960	DMUCO74
961	6PXYPG7
962	4W2S5H5
963	FGX4GK4
964	HLH23H1
965	LDLU6Z6
966	FY31WT3
967	VNLVEN4
968	8S8T8X8
969	UNS7IY2
970	CAV5AF7
971	QCFGGC8
972	9D8F9X6
973	70H4YV0
974	1LMW1L9
975	I9ZWXW9
976	V1P38S6
977	2LGKQY4
978	H3EMPE7
979	C901H85
980	LRMSA99
981	SM8VDZ0
982	X1LN8E4
983	T7EPLB7
984	AJVHRA6
985	IUR9BV8
986	QNZYCL2



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO
SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO**

987	WI1DBC6
988	KU9VF41
989	08XIJB1
990	29J4ZO5
991	1M1GK11
992	POFPDN9
993	OEVKDV6
994	ICAUY60
995	VGURG89
996	4QDU9X5
997	T5ETM31
998	6UWB5C2
999	UGB4PO1
1000	EKHIUY8

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 17 settembre 2020, n. 987 **POR Puglia FESR-FSE 2014/2020. Fondo Sociale Europeo. Azione 8.9 Avviso Pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo denominato START. Codice MIR A0809.128, Codice CUP B36D20000180009. Approvazione del diciassettesimo elenco dei soggetti ammessi a finanziamento nonché contestuale accertamento di entrata, impegno di spesa, liquidazione e pagamento.**

Il Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;

VISTA la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs 196/03 *"Codice in materia di protezione dei dati personali"* in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 *"Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;*

VISTA la Legge Regionale n. 55 del 30/12/2019 *"Disposizioni per la formazione del bilancio 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020)";*

VISTA la Legge Regionale n. 56 del 30/12/2019 *"Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022";*

VISTA Deliberazione di Giunta regionale n. 55 del 21/01/2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2020 – 2022;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 94 del 04/02/2020 di autorizzazione degli spazi finanziari ai fini del pareggio di bilancio, di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843 e ss.mm.ii.;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 1082 del 09/07/2020, avente ad oggetto *"POR Puglia FESR FSE 2014/2020. Asse VIII "Promuovere la sostenibilità e la qualità dell'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale". Azione 8.9 "Interventi per l'adattabilità". Avviso pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo "Start". Variazione al bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022 ai sensi del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii";*

VISTA la determinazione del dirigente della Sezione Formazione Professionale n. 1245 del 08/07/2020 avente ad oggetto *"POR Puglia FESR-FSE 2014-2020. Seguito AD 165_110/2017, 165_425/2018 e AD 165_119/2020. Sub Azione 8.9.c. Delega alla Dirigente della Sezione Promozione e tutela del lavoro";*

VISTA la determinazione dirigenziale n. 859 del 14/7/2020 con la quale si procede all'approvazione dell'avviso pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo denominato *"Start"*, nonché alla disposizione di accertamento in entrata e contestuale prenotazione di obbligazione giuridica non perfezionata;

VISTA la determinazione dirigenziale n. 865 del 15/7/2020 avente ad oggetto *"POR Puglia FESR FSE 2014/2020. Asse VIII "Promuovere la sostenibilità e la qualità dell'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale". Azione 8.9 "Interventi per l'adattabilità". Approvazione dell'avviso pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo denominato "Start". Rettifica determinazione n. 859 del 14/07/2020 in ordine all'individuazione del responsabile del procedimento";*

VISTA la determinazione dirigenziale n. 865 del 5/8/2020 avente ad oggetto *"POR Puglia FESR FSE 2014/2020. Asse VIII "Promuovere la sostenibilità e la qualità dell'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale". Azione 8.9 "Interventi per l'adattabilità". Avviso pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo denominato "Start". Precisazioni e modificazioni della determinazione n. 859 del 14/07/2020";*

CONSIDERATO che con note prott. n. AOO_060/0063367 del 7/09/2020, n. AOO_060/PROT/0065310 del

14/09/2020 e n. AOO_060/PROT/0065612 del 16/09/2020, il responsabile della selezione delle operazioni ha trasmesso l'esito dell'istruttoria delle istanze trasmesse dai candidati di cui al presente avviso;

VISTI gli esiti della verifica circa l'iscrizione alla camera di commercio;

Tutto ciò premesso e considerato, nelle more del riscontro ad interpello proposto dall'Amministrazione regionale all'Agenzia delle Entrate in ordine alla imposizione fiscale dei contribuiti in parola, con l'adozione del presente atto, si procede, in esito alla procedura di selezione di cui all'avviso denominato "Start" a (i) approvare l'elenco dei soggetti ammessi alla fruizione del beneficio *de quo* (cfr. allegato "A"); (ii) impegnare la complessiva somma di **€ 2.000.000,00** in favore dei soggetti ammessi i cui codici pratica sono riportati nell'allegato "B" - costituito da un file in formato .xls, generato secondo apposito tracciato standard creato nel sistema SAP-RP e contenente tutti i dati e gli elementi di carattere anagrafico-contabile dei soggetti in favore dei quali si è proceduto al riconoscimento della suddetta sovvenzione, ai fini della elaborazione contabile cosiddetta "massiva" da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria (iii) dare atto che il ridetto allegato "B" è trasmesso alla Sezione Bilancio e Ragioneria, secondo le regole del flusso documentale digitale CIFRA; (iv) liquidare, in favore dei soggetti di cui all'Allegato "A", l'80% del contributo spettante pari ad **€ 1.600,00 per un importo complessivo pari ad € 1.600.000,00**; (v) dare atto che la conservazione del beneficio corrisposto con il presente atto è subordinata all'esito positivo dei controlli di cui all'art. 125, paragrafo 5, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 propedeutici alla certificazione della spesa ai competenti servizi comunitari.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. n. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS 118/2011 e smi

Bilancio Regionale vincolato ed autonomo;

Esercizio finanziario 2020;

Centro di Responsabilità Amministrativa:

62 - Dipartimento Sviluppo Economico, Istruzione e Lavoro;

06 - Sezione Programmazione Unitaria;

Codice MIR A0809.128

Codice CUP B36D20000180009

Capitoli di entrata:

Si dispone l'accertamento in entrata della complessiva somma di **€ 738.840,00** come segue:

€ 628.800,00 sul capitolo E2052810 - TRASFERIMENTI PER IL POR 2014/20120-QUOTA U.E.-FONDO FSE

Titolo, Tipologia, Categoria 2; 105; 2010501 - codifica piano dei conti: E.2.01.05.01.005 - codice identificativo delle transazioni riguardanti risorse dell'U.E. punto 2) allegato 7 al D. Lgs. 118/2011: 1, a discharge dell'accertamento n. 6020043901 disposto con A.D. n. 859/2020;

€ 110.040,00 sul capitolo E2052820 - TRASFERIMENTI PER IL POR 2014/20120-QUOTA STATO-FONDO FSE

Titolo, Tipologia, Categoria 2; 101; 2010101 - codifica piano dei conti: E.2.01.01.01.001 - codice identificativo delle transazioni riguardanti risorse dell'U.E. punto 2) allegato 7 al D. Lgs. 118/2011: 1, a discharge dell'accertamento n. 6020043902 disposto con A.D. n. 859/2020.

Viene effettuato l'impegno di spesa, in attuazione della DGR n. 1082/2020, della complessiva somma di **€ 786.000,00** sui capitoli di spesa, come di seguito indicato e suddiviso per i singoli soggetti indicati nell'allegato B:

Capitolo di spesa	Declaratoria	Missione Programma Titolo Macroaggregato	Codifica del Programma di cui al punto 1 allegato 7 D. Lgs. 118/2011	Codice identificativo delle transazioni riguardanti risorse dell'U.E. punto 2) allegato 7 al D. Lgs. 118/2011	Codifica Piano dei conti finanziario	Esercizio Finanziario 2020	Prenotazione di obbligazione giuridica non perfezionata adottata con Determinazione Dirigenziale n. 859/2020
U1165893	POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 8.9 INTERVENTI PER L'ADATTABILITA'- INTERVENTI ASSISTENZIALI. QUOTA UE	15.4.1.4	3	3	U. 1.04.02.02.999 (Altri assegni e sussidi assistenziali)	€ 628.800,00	3520001318
U1166893	POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 8.9 INTERVENTI PER L'ADATTABILITÀ- INTERVENTI ASSISTENZIALI - QUOTA STATO	15.4.1.4	3	4	U. 1.04.02.02.999 (Altri assegni e sussidi assistenziali)	€ 110.040,00	3520001319
U1167893	POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 8.9 INTERVENTI PER L'ADATTABILITÀ- INTERVENTI ASSISTENZIALI - COFINANZIAMENTO REGIONALE	15.4.1.4	3	7	U. 1.04.02.02.999 (Altri assegni e sussidi assistenziali)	€ 47.160,00	3520001320

Con riferimento alla somma di € **47.160,00** relativa al capitolo di spesa U1167893, la stessa deriva da applicazione di avanzo di amministrazione disposta con DGR n. 1082/2020.

Causale di impegno: Impegno di spesa a copertura dell'avviso pubblico START - POR Puglia FESR-FSE 2014/2020. Fondo Sociale Europeo. Azione 8.9.

Si dispone di liquidare e pagare la complessiva somma di € **628.800,00** come di seguito indicato e suddiviso per i singoli soggetti indicati nell'allegato A:

€ **503.040,00** sul capitolo di spesa **U1165893** - POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 8.9 INTERVENTI PER L'ADATTABILITA'- INTERVENTI ASSISTENZIALI. QUOTA UE

€ **88.032,00** sul capitolo di spesa **U1166893** - POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 8.9 INTERVENTI PER L'ADATTABILITÀ- INTERVENTI ASSISTENZIALI - QUOTA STATO

€ **37.728,00** sul capitolo di spesa **U1167893** - POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 8.9 INTERVENTI PER L'ADATTABILITÀ- INTERVENTI ASSISTENZIALI - COFINANZIAMENTO REGIONALE

DICHIARAZIONI E ATTESTAZIONI

- ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14/3/2013, n. 33;
- esiste la disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati;
- le somme da impegnare e liquidare con il presente provvedimento sono stanziare in bilancio con DGR n. 1082/2020 ed in attuazione della determinazione dirigenziale n. 859/2020 e ss.mm.ii.;
- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843, e alla L. n. 160/2019, commi da 541 a 545;

- ai sensi del D.lgs. n. 159/2011 la certificazione antimafia non è richiesta;
- l'attestazione dell'avvenuta verifica degli inadempimenti, gestito da Equitalia S.p.A, ai sensi dell'art. 48/bis del D.P.R. n. 602/1973 recante "Disposizioni sulla riscossione delle imposte sul reddito", secondo le modalità operative indicate nel D.M. 18/1/2008, n. 40 e nelle circolari del M.E.F. n. 22 del 29/7/2008, n. 29 dell'8/10/2009 e n. 27 del 23/9/2011, non è richiesta perché trattasi di esecuzione di progetti co-finanziati dall'Unione Europea e comunque di importo inferiore ad € 5.000,00;
- si attesta che il durc non è richiesto ai sensi dell'art. 5, comma 6, del decreto legislativo n. 50/2016;
- si attesta che l'importo complessivo di **€ 786.000,00** corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata avente creditori certi, di cui all'Allegato B, risulta esigibile nell'esercizio corrente e si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria ad emettere mandati di pagamento;
- trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi dell'art. 3 comma 1 della L. 136/2010 e ss.mm.ii;

Il dirigente della Sezione, dott.ssa Luisa Anna Fiore

DETERMINA

- di prendere atto e di confermare quanto indicato in premessa e che qui si intende integralmente riportato;
- di approvare l'elenco dei soggetti ammessi alla fruizione del beneficio *de quo* (cfr. allegato "A");
- di impegnare la complessiva somma di **€ 786.000,00** in favore dei soggetti ammessi i cui codici pratica sono riportati nell'allegato "B" - costituito da un file in formato .xls, generato secondo apposito tracciato standard creato nel sistema SAP-RP e contenente tutti i dati e gli elementi di carattere anagrafico-contabile dei soggetti in favore dei quali si è proceduto al riconoscimento della suddetta sovvenzione, ai fini della elaborazione contabile cosiddetta "massiva" da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria;
- di liquidare, in favore dei soggetti di cui all'Allegato "A", l'80% del contributo spettante pari ad **€ 1.600,00** per il complessivo importo di **€ 628.800,00** nei modi e nei termini specificati nella sezione adempimenti contabili;
- di dare atto che il ridetto allegato "B" è trasmesso alla Sezione Bilancio e Ragioneria, secondo le regole del flusso documentale digitale CIFRA;
- di dare atto che la conservazione del beneficio corrisposto con il presente atto è subordinata all'esito positivo dei controlli di cui all'art. 125, paragrafo 5, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 propedeutici alla certificazione della spesa ai competenti servizi comunitari.

Il presente provvedimento, redatto in unico esemplare, composto da n. 15 pagine;

- viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii;
- diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della Sezione Bilancio e Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria;
- sarà pubblicato, sul portale www.sistema.puglia.it;
- sarà reso disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente";
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà pubblicato sul portale www.sistema.puglia.it, nell'area riservata "DIOGENE", per la dovuta notifica all'Assessore al ramo e agli uffici della Sezione per gli adempimenti di competenza;
- sarà pubblicato sul BURP.

Il Dirigente della Sezione
dott.ssa Luisa Anna Fiore



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO
SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO**

Allegato "A" - Elenco dei soggetti ammessi al contributo

OBIETTIVI	CODICE_PRATICA
1	ASM43J3
2	PAMV422
3	SGQSAK6
4	VWT53J2
5	NPRT9A1
6	AQYMKM8
7	F3ACHW3
8	7ON5PV3
9	06O4F47
10	KTQD9W8
11	SBJCUR6
12	ICBWQ54
13	COTO2U2
14	K773OX6
15	PKOGVN7
16	T81D3W9
17	O82MHN2
18	EM75XI1
19	IFC0JL4
20	ND18GD4
21	J5DMGE8
22	7Q4NW67
23	31UU6N1
24	DF4SDR7
25	C6B3DS4
26	KRM5I11
27	RSWNHP7
28	1XSTW42
29	VEVTWA4
30	WTGNMM3
31	RFZL9H3
32	AT5RGZ5
33	D8JCSL1
34	G1L5XW8
35	J826U03
36	VH772S7
37	1S5XJ87
38	HHC1RB4
39	PLGP1L9
40	STFES53
41	NP3N5L5
42	GIUGFP7



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO
SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO**

43	EUZQKT6
44	G2DJ904
45	3ZX3BM6
46	9XWSIQ5
47	M3RI1F4
48	5KMOVKA3
49	Q6ZYH60
50	2BVUJE6
51	DBR4TC7
52	Y7IYCU5
53	TGI7I44
54	XD27VT3
55	AFDR1G4
56	35QDOK5
57	59PADU9
58	KM3ZQJ6
59	H3F4I21
60	IJUUSB1
61	IM0KQD8
62	IX3RZ69
63	UTZJ260
64	DPNZGB5
65	XCD54K4
66	8VMWJ72
67	7KPGOH6
68	N7UD7Q4
69	ZKKFAQ5
70	ZXUUFX2
71	ESMD9J3
72	Q9LEYJ5
73	MEKXQI5
74	96DBC44
75	9NT24Z2
76	RBVHMF3
77	6O8ARK9
78	GKS0YE7
79	INXHW32
80	CAT7EW1
81	KB9AYU1
82	FJBT907
83	APHU738
84	91XJRA7
85	MLC8SQ6
86	H3LX3B3
87	SAYH6Y1



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO
SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO**

88	OY7V2R7
89	MBBH3V2
90	E8YCMD3
91	JR6DFW3
92	38CFS50
93	L56YRH4
94	YSGEUV5
95	FWQR542
96	JFEM5X7
97	8UWQ9X1
98	MID9IJ2
99	5C3DVP8
100	COXV9O7
101	76DRT81
102	KU5SSI6
103	P5U7LN8
104	COJ6CF5
105	OSCV79
106	L7LA072
107	E192D90
108	SH1VOX5
109	CHKMQ02
110	4IGGH7
111	03P7UH7
112	4JMKRW4
113	PMJ2VI6
114	EJPL3V8
115	KECNV5
116	XOYU3S4
117	XM57WW6
118	V3AYS13
119	YKZOLT1
120	HO7G6J8
121	YXYC6B2
122	3NRT129
123	LNVPFW58
124	AG022Q0
125	VWN3BU8
126	ONVAQE1
127	491SQM4
128	SDHRC05
129	V6NWXI1
130	O4R31D1
131	QLUUM5
132	52G27B8



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO
SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO**

133	1EQS23
134	SDFOMB1
135	G7XARO8
136	QD7G3M7
137	A2O5Q40
138	MBT2HS7
139	NP83UO1
140	M2J3YR2
141	ENDQ011
142	FBIEBP8
143	1ZN4E25
144	GCQHVB4
145	DH80010
146	H6F6QO5
147	QCAHXX1
148	KFNA9K6
149	BTIWPO4
150	VKGAEJ6
151	B23A5O1
152	VDQ8GT7
153	IM8CPU8
154	T2NLN64
155	OWFQKA5
156	H6ZTVB2
157	8AK7CR9
158	UXISXX6
159	2L6OY13
160	N1AOXK8
161	NA6KXX7
162	I98POL8
163	EGC5KS0
164	Q1UGKW2
165	BQF2ML5
166	KCGMZXX2
167	FSGJ614
168	WVQL93
169	P2CIUJ8
170	NH4BYA1
171	1XQEGL8
172	RVE27Y5
173	QS8UBM8
174	KVABU81
175	FKRBUG6
176	5YOAJ11
177	D5EHRE5



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO
SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO**

178	7IJMP26
179	KPG59A0
180	2CZ89O7
181	CR3CH68
182	MUVMAP1
183	QRVWDA7
184	CED1QU4
185	IM797Z1
186	W7OPQ35
187	7SXD4U7
188	4CDEULO
189	CW7BJV6
190	J2ML4U6
191	OODBAH2
192	96UJI62
193	8ZV1732
194	0DSVKT1
195	ZSS4CR8
196	BR64V63
197	QWIAPV7
198	HA8OUQ7
199	NVW71L3
200	U9IFGO4
201	KDUKXP5
202	7V25TE5
203	AE4VM42
204	VN4LOK3
205	5GW5HF3
206	NHJ5MB6
207	7Q9UI49
208	93AX8M2
209	K5NSAV8
210	7OGFPB9
211	HDQ5PM4
212	M1NHSC6
213	37MBAG0
214	5J4XZS5
215	65BFBW5
216	0O2LF35
217	JOTSRJ3
218	LN2DHCO
219	TOJ1IB1
220	B52TUL2
221	UQIA3H3
222	NIV8U72



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO
SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO**

223	DIA7GF1
224	XR41RQ3
225	6F8DL67
226	XNKQUB7
227	1GJJET2
228	FPQER94
229	TX3X3I1
230	ISKL4G6
231	8V0INM5
232	353X0A6
233	JK1D4O8
234	OWF1HL1
235	17Y8SH5
236	M3JR1G2
237	RPUC515
238	MHXR9R0
239	DPSUQF5
240	QYZNY86
241	AIL9747
242	JTLM4F8
243	DKKE4I8
244	JC152T4
245	68IN4P7
246	WA4OAD2
247	J3DDPI6
248	82TX0L3
249	C30VW28
250	295VZR8
251	XWX24O0
252	F9V7HY1
253	2PPOL54
254	25B8Y47
255	W738ZE8
256	CM8Y5J0
257	0HRCJT5
258	XCMKRT3
259	1HPA147
260	I2KL4F0
261	W41KXT3
262	X57GQD6
263	NUD8U68
264	8IVKCC1
265	OA611Q2
266	RTBSRF6
267	PX4NPX5



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO
SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO**

268	XAGRFM2
269	482QS76
270	MRGEH05
271	845VN47
272	LETWBN1
273	KRUU292
274	F3M97P7
275	E3KUIA0
276	LVMWTC7
277	VET93E7
278	L5XB3U8
279	UGSSD61
280	DE379O9
281	F19Y717
282	4CKRPI1
283	6K8KRH3
284	BPTQXT3
285	IUX8KF5
286	HVSOCO8
287	L5YJA78
288	QRVCRR8
289	BOFZF75
290	WIQ6I96
291	OWVAP92
292	13P5M11
293	PJ32316
294	S43CO35
295	FHGIL76
296	YDM0314
297	K7NIU86
298	DLXLBN6
299	L6Y3BG6
300	FORLJ99
301	FHNOTJ0
302	6LNBN26
303	EJ2JQT3
304	V5UT6E4
305	V8PXYL7
306	4COXQ92
307	JWP51P2
308	CNK0691
309	Y6G1SP6
310	CI1W7H7
311	WNTFL89
312	D1V9FG1



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO
SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO**

313	UDH2596
314	4UGTRG3
315	VWMC8X0
316	WGF9B73
317	4AZO5C1
318	4CG6EE9
319	HM24Y11
320	DRN2542
321	K81GS07
322	O5CARL7
323	SCSL448
324	12NMR18
325	194OML2
326	DYISMC2
327	61BUYQ8
328	GHHF1D3
329	DT09IC2
330	1Y84IG8
331	GMG2NW3
332	KHP2HD9
333	1YYLT42
334	OWNFR17
335	NFTKOM7
336	QGWYXX5
337	QMFGHM3
338	OOTSQL4
339	PFDEP07
340	PMDS6M2
341	3KA0P16
342	R3HIA52
343	BEGM1K5
344	6EOF683
345	B1RCIM4
346	HPCI832
347	YFJCCH8
348	1N13193
349	QN6NB15
350	MLK86K3
351	R2XA1P4
352	RELJ174
353	1MWJ1X9
354	5SRLXV6
355	RSSAHT7
356	7NDD5S3
357	XDI5OJ6



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO
SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO**

358	X0DX2D9
359	MYLA6U1
360	J2NARQ2
361	8E33TD1
362	YVXVDB7
363	GNUVEB4
364	NC459J0
365	YMGFF18
366	1TKZWA3
367	ONLHT14
368	AYDD004
369	XSQXGM2
370	IGQHBP2
371	JM58BI2
372	WGBG2K5
373	M7JTWD8
374	VAWJSO9
375	KOE9QM8
376	BO324C7
377	HGX9LZ1
378	QBQXBF3
379	E4KBHF8
380	8CKWOD4
381	HDXRYZ7
382	5N9PLP4
383	MOYIR95
384	4W6EDE4
385	NG8OF18
386	E1XQDN1
387	2CAG425
388	HH07918
389	K8HI3U6
390	G6CLFH3
391	NNTTAB2
392	7VTM041
393	ECKQ8B9

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 17 settembre 2020, n. 988 **POR Puglia FESR-FSE 2014/2020. Fondo Sociale Europeo. Azione 8.9 Avviso Pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo denominato START. Codice MIR A0809.128, Codice CUP B36D20000180009. Approvazione del diciottesimo elenco dei soggetti ammessi a finanziamento nonché contestuale accertamento di entrata, impegno di spesa, liquidazione e pagamento.**

Il Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;

VISTA la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs 196/03 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;

VISTA la Legge Regionale n. 55 del 30/12/2019 "*Disposizioni per la formazione del bilancio 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020)*";

VISTA la Legge Regionale n. 56 del 30/12/2019 "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022*";

VISTA Deliberazione di Giunta regionale n. 55 del 21/01/2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2020 – 2022;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 94 del 04/02/2020 di autorizzazione degli spazi finanziari ai fini del pareggio di bilancio, di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843 e ss.mm.ii.;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 1082 del 09/07/2020, avente ad oggetto "*POR Puglia FESR FSE 2014/2020. Asse VIII "Promuovere la sostenibilità e la qualità dell'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale". Azione 8.9 "Interventi per l'adattabilità". Avviso pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo "Start". Variazione al bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022 ai sensi del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii"*";

VISTA la determinazione del dirigente della Sezione Formazione Professionale n. 1245 del 08/07/2020 avente ad oggetto "*POR Puglia FESR-FSE 2014-2020. Seguito AD 165_110/2017, 165_425/2018 e AD 165_119/2020. Sub Azione 8.9.c. Delega alla Dirigente della Sezione Promozione e tutela del lavoro*";

VISTA la determinazione dirigenziale n. 859 del 14/7/2020 con la quale si procede all'approvazione dell'avviso pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo denominato "*Start*", nonché alla disposizione di accertamento in entrata e contestuale prenotazione di obbligazione giuridica non perfezionata;

VISTA la determinazione dirigenziale n. 865 del 15/7/2020 avente ad oggetto "*POR Puglia FESR FSE 2014/2020. Asse VIII "Promuovere la sostenibilità e la qualità dell'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale". Azione 8.9 "Interventi per l'adattabilità". Approvazione dell'avviso pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo denominato "Start". Rettifica determinazione n. 859 del 14/07/2020 in ordine all'individuazione del responsabile del procedimento*";

VISTA la determinazione dirigenziale n. 865 del 5/8/2020 avente ad oggetto "*POR Puglia FESR FSE 2014/2020. Asse VIII "Promuovere la sostenibilità e la qualità dell'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale". Azione 8.9 "Interventi per l'adattabilità". Avviso pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo denominato "Start". Precisazioni e modificazioni della determinazione n. 859 del 14/07/2020*";

CONSIDERATO che con note prott. n. AOO_060/0063367 del 7/09/2020, AOO_060/PROT/0065310 del

14/09/2020, AOO_060/PROT/0065907 del 17/09/2020, il responsabile della selezione delle operazioni ha trasmesso l'esito dell'istruttoria delle istanze trasmesse dai candidati di cui al presente avviso;
VISTI gli esiti della verifica circa l'iscrizione alla camera di commercio;

Tutto ciò premesso e considerato, nelle more del riscontro ad interpello proposto dall'Amministrazione regionale all'Agenzia delle Entrate in ordine alla imposizione fiscale dei contributi in parola, con l'adozione del presente atto, si procede, in esito alla procedura di selezione di cui all'avviso denominato "Start" a (i) approvare l'elenco dei soggetti ammessi alla fruizione del beneficio *de quo* (cfr. allegato "A"); (ii) impegnare la complessiva somma di **€ 2.000.000,00** in favore dei soggetti ammessi i cui codici pratica sono riportati nell'allegato "B" - costituito da un file in formato .xls, generato secondo apposito tracciato standard creato nel sistema SAP-RP e contenente tutti i dati e gli elementi di carattere anagrafico-contabile dei soggetti in favore dei quali si è proceduto al riconoscimento della suddetta sovvenzione, ai fini della elaborazione contabile cosiddetta "massiva" da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria (iii) dare atto che il ridetto allegato "B" è trasmesso alla Sezione Bilancio e Ragioneria, secondo le regole del flusso documentale digitale CIFRA; (iv) liquidare, in favore dei soggetti di cui all'Allegato "A", l'80% del contributo spettante pari ad **€ 1.600,00 per un importo complessivo pari ad € 1.600.000,00**; (v) dare atto che la conservazione del beneficio corrisposto con il presente atto è subordinata all'esito positivo dei controlli di cui all'art. 125, paragrafo 5, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 propedeutici alla certificazione della spesa ai competenti servizi comunitari.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. n. 196/03 Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS 118/2011 e smi

Bilancio Regionale vincolato ed autonomo;
Esercizio finanziario 2020;
Centro di Responsabilità Amministrativa:
62 - Dipartimento Sviluppo Economico, Istruzione e Lavoro;
06 - Sezione Programmazione Unitaria;
Codice MIR A0809.128
Codice CUP B36D20000180009

Capitoli di entrata:

Si dispone l'accertamento in entrata della complessiva somma di **€ 1.880.000,00** come segue:

€ 1.600.000,00 sul capitolo E2052810 - TRASFERIMENTI PER IL POR 2014/20120-QUOTA U.E.-FONDO FSE
Titolo, Tipologia, Categoria 2; 105; 2010501 - codifica piano dei conti: E.2.01.05.01.005 - codice identificativo delle transazioni riguardanti risorse dell'U.E. punto 2) allegato 7 al D. Lgs. 118/2011: 1, a discarico dell'accertamento n. 6020043901 disposto con A.D. n. 859/2020;

€ 280.000,00 sul capitolo E2052820 - TRASFERIMENTI PER IL POR 2014/20120-QUOTA STATO-FONDO FSE
Titolo, Tipologia, Categoria 2; 101; 2010101 - codifica piano dei conti: E.2.01.01.01.001 - codice identificativo delle transazioni riguardanti risorse dell'U.E. punto 2) allegato 7 al D. Lgs. 118/2011: 1, a discarico dell'accertamento n. 6020043902 disposto con A.D. n. 859/2020.

Viene effettuato l'impegno di spesa, in attuazione della DGR n. 1082/2020, della complessiva somma di **€ 2.000.000,00** sui capitoli di spesa, come di seguito indicato e suddiviso per i singoli soggetti indicati nell'allegato B:

Capitolo di spesa	Declaratoria	Missione Programma Titolo Macroaggregato	Codifica del Programma di cui al punto 1 allegato 7 D. Lgs. 118/2011	Codice identificativo delle transazioni riguardanti risorse dell'U.E. punto 2) allegato 7 al D. Lgs. 118/2011	Codifica Piano dei conti finanziario	Esercizio Finanziario 2020	Prenotazione di obbligazione giuridica non perfezionata adottata con Determinazione Dirigenziale n. 859/2020
U1165893	POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 8.9 INTERVENTI PER L'ADATTABILITA'- INTERVENTI ASSISTENZIALI. QUOTA UE	15.4.1.4	3	3	U. 1.04.02.02.999 (Altri assegni e sussidi assistenziali)	€ 1.600.000,00	3520001318
U1166893	POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 8.9 INTERVENTI PER L'ADATTABILITA'- INTERVENTI ASSISTENZIALI - QUOTA STATO	15.4.1.4	3	4	U. 1.04.02.02.999 (Altri assegni e sussidi assistenziali)	€ 280.000,00	3520001319
U1167893	POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 8.9 INTERVENTI PER L'ADATTABILITA'- INTERVENTI ASSISTENZIALI - COFINANZIAMENTO REGIONALE	15.4.1.4	3	7	U. 1.04.02.02.999 (Altri assegni e sussidi assistenziali)	€ 120.000,00	3520001320

Con riferimento alla somma di **€ 120.000,00** relativa al capitolo di spesa U1167893, la stessa deriva da applicazione di avanzo di amministrazione disposta con DGR n. 1082/2020.

Causale di impegno: Impegno di spesa a copertura dell'avviso pubblico START - POR Puglia FESR-FSE 2014/2020. Fondo Sociale Europeo. Azione 8.9.

Si dispone di liquidare e pagare la complessiva somma di **€ 1.600.000,00**, come di seguito indicato e suddiviso per i singoli soggetti indicati nell'allegato A:

€ 1.280.000,00 sul capitolo di spesa **U1165893** - POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 8.9 INTERVENTI PER L'ADATTABILITA'- INTERVENTI ASSISTENZIALI. QUOTA UE

€ 224.000,00 sul capitolo di spesa **U1166893** - POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 8.9 INTERVENTI PER L'ADATTABILITA'- INTERVENTI ASSISTENZIALI - QUOTA STATO

€ 96.000,00 sul capitolo di spesa **U1167893** - POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 8.9 INTERVENTI PER L'ADATTABILITA'- INTERVENTI ASSISTENZIALI - COFINANZIAMENTO REGIONALE

DICHIARAZIONI E ATTESTAZIONI

- ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14/3/2013, n. 33;
- esiste la disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati;
- le somme da impegnare e liquidare con il presente provvedimento sono stanziare in bilancio con DGR n. 1082/2020 ed in attuazione della determinazione dirigenziale n. 859/2020 e ss.mm.ii.;
- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843, e alla L. n. 160/2019, commi da 541 a 545;

- ai sensi del D.lgs. n. 159/2011 la certificazione antimafia non è richiesta;
- l'attestazione dell'avvenuta verifica degli inadempimenti, gestito da Equitalia S.p.A, ai sensi dell'art. 48/bis del D.P.R. n. 602/1973 recante "Disposizioni sulla riscossione delle imposte sul reddito", secondo le modalità operative indicate nel D.M. 18/1/2008, n. 40 e nelle circolari del M.E.F. n. 22 del 29/7/2008, n. 29 dell'8/10/2009 e n. 27 del 23/9/2011, non è richiesta perché trattasi di esecuzione di progetti co-finanziati dall'Unione Europea e comunque di importo inferiore ad € 5.000,00;
- si attesta che il durc non è richiesto ai sensi dell'art. 5, comma 6, del decreto legislativo n. 50/2016;
- si attesta che l'importo complessivo di **€ 2.000.000,00** corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata avente creditori certi, di cui all'Allegato B, risulta esigibile nell'esercizio corrente e si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria ad emettere mandati di pagamento;
- trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi dell'art. 3 comma 1 della L. 136/2010 e ss.mm.ii;

Il dirigente della Sezione, dott.ssa Luisa Anna Fiore

DETERMINA

- di prendere atto e di confermare quanto indicato in premessa e che qui si intende integralmente riportato;
- di approvare l'elenco dei soggetti ammessi alla fruizione del beneficio *de quo* (cfr. allegato "A");
- di impegnare la complessiva somma di **€ 2.000.000,00** in favore dei soggetti ammessi i cui codici pratica sono riportati nell'allegato "B" - costituito da un file in formato .xls, generato secondo apposito tracciato standard creato nel sistema SAP-RP e contenente tutti i dati e gli elementi di carattere anagrafico-contabile dei soggetti in favore dei quali si è proceduto al riconoscimento della suddetta sovvenzione, ai fini della elaborazione contabile cosiddetta "massiva" da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria;
- di liquidare, in favore dei soggetti di cui all'Allegato "A", l'80% del contributo spettante pari ad **€ 1.600,00** per il complessivo importo di **€ 1.600.000,00** nei modi e nei termini specificati nella sezione adempimenti contabili;
- di dare atto che il ridetto allegato "B" è trasmesso alla Sezione Bilancio e Ragioneria, secondo le regole del flusso documentale digitale CIFRA;
- di dare atto che la conservazione del beneficio corrisposto con il presente atto è subordinata all'esito positivo dei controlli di cui all'art. 125, paragrafo 5, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 propedeutici alla certificazione della spesa ai competenti servizi comunitari.

Il presente provvedimento, redatto in unico esemplare, composto da n. 29 pagine;

- viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii;
- diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della Sezione Bilancio e Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria;
- sarà pubblicato, sul portale www.sistema.puglia.it;
- sarà reso disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente";
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà pubblicato sul portale www.sistema.puglia.it, nell'area riservata "DIOGENE", per la dovuta notifica all'Assessore al ramo e agli uffici della Sezione per gli adempimenti di competenza;
- sarà pubblicato sul BURP.

Il Dirigente della Sezione
dott.ssa Luisa Anna Fiore



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO
SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO**

Allegato "A" - Elenco dei soggetti ammessi al contributo

n.	CODICE_PRATICA
1	ZCAM976
2	IKPHTV4
3	H16GF41
4	PQSKEK3
5	EPHP136
6	ER7X9Q5
7	RLUY9L8
8	RBU6JP1
9	3XXJBL5
10	P7UB3G6
11	J6E7L29
12	MA2HWP5
13	RJTT783
14	FGKFUT2
15	OHRRKA6
16	BBB93M5
17	I33TQN1
18	2FMML89
19	GPJBIW9
20	8AJH442
21	E80VYC6
22	45Z7D4
23	SUEEFE9
24	ZRL72M0
25	PIPK9S8
26	NS1GWB8
27	873CKD7
28	9H2ZWR4
29	OIPEMY8
30	HYXS55
31	4TX7LS7
32	P8UM4C1
33	11JW308
34	DB73Y14
35	UVGNN72
36	ZVG5JK7
37	IIDWEE5
38	JUDBCD7
39	PAT3M81
40	0Q7NRG4
41	NOPINQ1



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO
SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO**

42	5EIIHF2
43	5E4V2A4
44	Y5XTYP8
45	27FSDY8
46	RWK9TW2
47	JY6P2S3
48	ORYFTI4
49	S9NQ715
50	XFK6HC8
51	1Z178C2
52	M24PCN1
53	L4NO7S0
54	KFYC2C6
55	GKXHP57
56	QZMWDB9
57	BIWCKG1
58	CGUKD94
59	QS9UNZ8
60	ZPG2FC2
61	7HHKRP4
62	ROG3W83
63	SSD28S4
64	M7P2RX1
65	Q3WGIJ0
66	2QM4WE7
67	MU0YLW4
68	BJV6KN8
69	4YZOA66
70	O2OMPJ4
71	GQJG268
72	JE1HVU7
73	79ICBY6
74	1PFI1O2
75	BUDCCR1
76	5EODJL7
77	CFNVQY5
78	EBHO2N0
79	YPAJKI6
80	OYTM2K2
81	5917UB1
82	ATIDBP3
83	E2X9611
84	1TD7HQ3
85	AELW8K7
86	Y6ARGQ8



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO
SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO**

87	60K72B1
88	4A7D4S8
89	IJ7VAM5
90	RSXAUM4
91	EBRV745
92	SCFW5S3
93	6A8OQ92
94	EG4GTQ2
95	D8WQCH1
96	YFMTOC7
97	FXDHR25
98	P7Y38R6
99	GTM6PE8
100	KOBTPY5
101	XBJPAQ6
102	FFIV827
103	W40EQ34
104	18ZK861
105	J5C2GZ4
106	UAJVNZ5
107	KXLA3Y3
108	SM3PY76
109	KCRWNE6
110	TWBDLQ0
111	4ACK8X2
112	LNQR511
113	VVXHEU2
114	5E5ABQ4
115	LUACL61
116	9NY96K2
117	HYIP4K0
118	PNDTLU9
119	8QA7IZ2
120	N8KK2N4
121	63ZM8R8
122	M2CQGC5
123	QLSR688
124	3C00YT2
125	PS6W6J9
126	WBRKBL8
127	IR2RFK0
128	7CZF0D5
129	L41T1E8
130	FFOCOM6
131	JI5ODT8



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO
SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO**

132	8NKJHC0
133	F5AJE26
134	TPAA470
135	QL3RLF2
136	Q2JUW60
137	7PI7DT5
138	TM27NG4
139	RW3F129
140	OSB8M97
141	TCLYHB1
142	N966CX7
143	SDIGRY5
144	981OQC6
145	0PND6U0
146	GAGUFA5
147	BCMxmm8
148	5QENLH3
149	9LNT864
150	D5TU5J7
151	I62P909
152	WXLymD6
153	36QRMA9
154	YRUBDJ1
155	LIog8Y5
156	8CPEV23
157	PV5Y4H0
158	RDVKG11
159	R1BL144
160	NXVXXC8
161	4PRXQR4
162	PND3VW4
163	1OFOR11
164	YB3VJR6
165	O2LICH4
166	J18DC85
167	51H22D8
168	PUDCLC1
169	T9W35T5
170	8F8GCS4
171	LMZQKE4
172	CJTEBX8
173	4MB8ZH8
174	4HSAFT5
175	95AX527
176	UPBIBV6



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO
SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO**

177	L218I32
178	YF7D5B6
179	ECXSCO1
180	FNC4MJ3
181	O5WEOC4
182	IYA3AT5
183	WBAGL10
184	1EZMNU1
185	LU12CV7
186	LV4T8F3
187	2CIY4M3
188	FR3Y677
189	J9SF893
190	9XBUJF8
191	YKO8B91
192	C76R7K4
193	RYY1H32
194	RCPLC38
195	PGVMOU1
196	F372OG5
197	EDUBUT5
198	WJ4IHN8
199	SYR4Y45
200	S3C2ST2
201	JY7MXW0
202	42Y1PK4
203	ZF1PMB3
204	R2W9AF9
205	MAZGS22
206	EHC9EC2
207	KTI2A42
208	CB0HQO2
209	M5V8PL1
210	F89EXY1
211	PGC5HV5
212	2OW2JG1
213	COJJ3P8
214	X6D3G82
215	Q76ENG6
216	MUV6D72
217	P6QDMD7
218	PUS2312
219	IJG2UM1
220	QCCLWK4
221	DJZ8P8



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO
SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO**

222	HHZEEF1
223	AK27N14
224	EA7J0V3
225	87PVFC8
226	TMKMUC4
227	2LTMJW9
228	XNOM7Y7
229	FIKYPE4
230	U5S34E0
231	DG23ZQ5
232	Z88SSQ1
233	LF9Q6O7
234	0HJ3IV6
235	7E9WK06
236	XCCKW32
237	VQXQNC8
238	HKHXK78
239	8PZS2T1
240	RQ0F6I2
241	U6RSSO3
242	HGPRFH1
243	0MLY1P6
244	1ITL5K7
245	D8XJ9I2
246	W72YGT1
247	ESB1A55
248	HZ4YJE8
249	74IR3R8
250	5NP8CZ3
251	AAETCG0
252	SJWG6C3
253	XXCSFE7
254	CLYX6Q4
255	P2VE3V5
256	PIFRCM1
257	MX35992
258	C8IOI27
259	IYJLRS2
260	I56CF57
261	PM95AN8
262	4QMVGf4
263	8T23Y82
264	7E71GD0
265	3JPA5P3
266	2AB9M92



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO
SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO**

267	E5YLLK8
268	0TG6M77
269	RRMJ824
270	IA6ARE4
271	2WK6G65
272	GVI6S31
273	T8IMOL5
274	OKN79X3
275	SLFU7Y3
276	1IM3O28
277	45H81Y9
278	5TU96H0
279	KAG6US1
280	7N6TNM5
281	OUOPUF5
282	UY521A4
283	Y14RK34
284	3SKHM93
285	2Y7L6G7
286	UN7BEM9
287	GE8O7F8
288	T5O8WD3
289	PHJHWT8
290	99BT621
291	CV7TGE1
292	VU82042
293	COIQHE3
294	LYXXQ7
295	NV907V1
296	ZLUDQI8
297	JRNU5R1
298	QESPY76
299	CXZUOZ4
300	QWC3Y23
301	11KCSC7
302	3SF0K96
303	3LCRQ64
304	IVDKI40
305	5DR9VK8
306	MB16GE2
307	WCKB7O3
308	G94MYB1
309	MMF85J5
310	8QRRKT5
311	MQM2V29



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO
SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO**

312	O21JVU4
313	H4W1JC4
314	BNKBF1
315	TRTPIO6
316	E41YSB3
317	NTRUB16
318	JNMDY17
319	QTARRR4
320	VCNOQJ4
321	L04GU81
322	6DQQMQ8
323	AJ37LK4
324	RPPEUW4
325	5KROAV8
326	F98KMC3
327	LQ42GX7
328	W970YK1
329	BPOPY67
330	GKBQ173
331	ON9FEG0
332	BF7O256
333	4ABPC25
334	KPDJZR7
335	QO9D2G5
336	5C21BL3
337	O2ABTX4
338	PTFWTY1
339	MH68FH2
340	788D6E4
341	WWE5BK2
342	HGMHU23
343	1J9FQH0
344	TT4NPN6
345	KL68J76
346	UG6PLA5
347	T3G7HB0
348	VAE5036
349	5Q2RHK7
350	1JH1EO8
351	3WS5IG6
352	GCTO6B6
353	4FCTCJ5
354	GIMEIK5
355	M67DD36
356	YS98W88



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO
SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO**

357	YBDIP15
358	F2VRNF2
359	7WXPFT5
360	TN7K4C7
361	96PHL34
362	4XMG2J5
363	MLOFWI2
364	CYS5673
365	DVPAA24
366	D53RG93
367	LJBALX3
368	63OCX81
369	Q4BM402
370	76DGLA0
371	4DPWHQ2
372	DF5SJK5
373	9U5FBE6
374	UWH46J3
375	GGBAAD9
376	R0LZNC7
377	BO0FQI6
378	AVMR674
379	XPARUL2
380	J8CF771
381	KDFC3J6
382	4W6TYQ1
383	2Y69YD9
384	8W19047
385	1853XC3
386	YMK9B22
387	H7S17J3
388	UCFK8N1
389	1UU6D47
390	CL51Q26
391	9T2DLI4
392	C6JX4S6
393	R1JU5R1
394	IC13442
395	P8NTW60
396	UUFJVH0
397	BH1RID6
398	C4BLJT3
399	UVXCCW6
400	84LI6B5
401	PKDVMX4



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO
SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO**

402	Q7IT228
403	YC777Z3
404	6O2U6M2
405	TKC5NW6
406	3QM5TJ7
407	51JZ2K5
408	4OIPA20
409	B9FI6J5
410	FJGQXW7
411	ZH4LME9
412	XH9FUQ7
413	0CKJT11
414	YSRBNI1
415	CAT2UO6
416	3ZB9TW2
417	LUG4E78
418	LTWI744
419	QJ2GBV3
420	PDMM2B2
421	HGZIGC8
422	KQPTKC9
423	ITRRKH6
424	P3JGUA1
425	KXPEN06
426	DKN8JB2
427	WRFTF41
428	SR8LY93
429	LJVYJ83
430	FF7C271
431	113Q1H6
432	BYG1TJ3
433	T28W9V3
434	XKO3E18
435	8SU9D12
436	4FJ86D6
437	LN6JQN5
438	ROUSG66
439	6JQ72Q1
440	IIUE2V6
441	JRK13V8
442	YWI8RK5
443	P6NN823
444	218JZ64
445	5PQM752
446	A9AZ5G2



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO
SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO**

447	HANQVK7
448	GN61XG2
449	KU5LC28
450	ARLKB83
451	R761RB6
452	QXWAL09
453	6O8DK55
454	33FLDG7
455	2582HA1
456	FYMS345
457	QKV3B58
458	B8D0385
459	6J69MK6
460	NV9BHP9
461	AM3QPG5
462	TFZUAM8
463	K54TWL7
464	41R88B7
465	53C3KW6
466	M4Q0I28
467	ENM63I8
468	2GG7KF5
469	JU07RR2
470	OWA7NI9
471	BNNQ5U2
472	WAHL606
473	LMGIA32
474	C9DX1N5
475	37MCME5
476	YBP97C8
477	LM8LLF3
478	SI5WH28
479	EWBEE96
480	K4U1XT1
481	JRYV0T6
482	J3WLLD8
483	MUAPI09
484	4CT4SZ6
485	OIBRT89
486	22E4VE5
487	O9Q4VJ3
488	XP31WG7
489	PA1KIO6
490	K433UU5
491	FLBY4X6



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO
SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO**

492	1MOQJA4
493	1MTHHQ2
494	2174RY2
495	PEXUTG3
496	4EQZS01
497	D2XGJZ6
498	OULLRK6
499	M2BOPU3
500	QY6TMW5
501	RGJVM05
502	SQQEA55
503	MYACP28
504	TVCM4G1
505	EC76AW0
506	NBHZQU5
507	IDHVVH93
508	0NW2642
509	G501TC6
510	QYZSFO5
511	1SNPVY5
512	UVH9905
513	DQXKE04
514	JQRBI31
515	D7C0OL1
516	KYLUR35
517	KX0ZJ63
518	2CIC6S5
519	QIOH9G5
520	DI18XV1
521	8BSSD84
522	FCDPZ08
523	KI1Y3B8
524	YGI7VQ7
525	PGP9900
526	HNZIYL7
527	8TRN6O6
528	5IC65R5
529	NDVUC67
530	JERE8M2
531	RY3CUV8
532	QY91FR7
533	KOLQVK1
534	4392EH3
535	OC85IF3
536	GTWKG13



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO
SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO**

537	UKRMC37
538	3L6STT1
539	I15MK38
540	BO1NE82
541	O5TCB67
542	CFOR0B0
543	L00SVK4
544	UI9MRY2
545	E532354
546	HX3KRJ8
547	9IFMPS7
548	3DHMPH2
549	4EU54D6
550	V951P93
551	1GYMCA9
552	LZF4VD8
553	FE6VRC2
554	H0UYRS3
555	BVYNQ75
556	N54R4R4
557	9JRWGO0
558	AGK1SY6
559	BGJHI34
560	62SIJ66
561	8FST1L7
562	QSNKTD1
563	N9HORN1
564	MRWOTM7
565	IR2LDV6
566	VIV3NS6
567	50YTVO7
568	V77PBN6
569	DXAB4X6
570	L2EMGK5
571	6T1WL93
572	Q7EORF3
573	4Q6TOY4
574	JK8CVL0
575	7SBW4C2
576	0V850F4
577	IXC4IB7
578	P6MGXD5
579	7SMFFC1
580	80MVBA3
581	FA7W9C6



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO
SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO**

582	M8C0BE1
583	Y2NV4M3
584	6XR5FM2
585	BAA8RN9
586	I4J8LM3
587	JNKRYR0
588	4M1R1N6
589	HREWVA5
590	WQDD8P3
591	URN9L46
592	TOCVHH8
593	2OGXJ31
594	MQKQQ88
595	DGELIC2
596	PMSIAM7
597	7IQ3PW1
598	VSUCFY8
599	887KBL3
600	ECA96G3
601	UBKM7W2
602	JQ6EYF8
603	UW780M8
604	287FD27
605	HPHIYK8
606	Y5I4832
607	HKWXF7
608	BPAXVD1
609	AJ96JR6
610	H62MGH0
611	UHA11S4
612	87L4WI7
613	DX978K6
614	RU5TOU9
615	1S2VLW5
616	UIUXYX8
617	AWJNDF9
618	B9SXP15
619	N6ROYJ7
620	9U2Q7D1
621	FE1IPV2
622	74Q22X2
623	VWMW163
624	X53RGV2
625	VS5CF08
626	SCH8IA8



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO
SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO**

627	61H5YY0
628	E7S9VI3
629	85CPDJ6
630	TXDGWU6
631	LDSQDS4
632	E78NS41
633	YMWHE13
634	GIONUJ5
635	MUM8UB5
636	FYWG6X0
637	8XDNKF1
638	K1QPXU4
639	XLG4ECO
640	45KYIT8
641	PIIA746
642	69PBMC2
643	NUMK7L0
644	VELTB31
645	ULM8K25
646	W0Q5OZ1
647	K6W0P66
648	RLEUYK3
649	POPGDL3
650	NOCLDX6
651	U13S3G8
652	SRGW2B7
653	CQ89Q14
654	U68DVH0
655	RTV43G3
656	544V866
657	HJ9FGW9
658	NU05NM7
659	M1NFUQ6
660	T4DDUF0
661	56RC859
662	2N7K6P5
663	7577SK0
664	D9GXDH1
665	28VJ4W1
666	VKHO485
667	VSSPFJ3
668	MWFGAO7
669	2Y5AW44
670	DBBKHV7
671	CDB56J8



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO
SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO**

672	PEW9BB6
673	XONYBW3
674	2UJ2NF9
675	8U97PO9
676	K6WJHY6
677	5I5HDA5
678	ARAZ5V8
679	6TQMBD7
680	D6S22I6
681	VHYALP1
682	BV2JEA7
683	UVCVF37
684	5ATNY49
685	3CF6723
686	SGI02H2
687	Z31SHY2
688	NVW1173
689	UAX14C3
690	MZ9JUN8
691	TYU8XB8
692	ASXRUR9
693	CX22YV6
694	FFFGOC5
695	8V36S17
696	P7IPD79
697	8C4Q9M9
698	LOKPSH8
699	04YKID3
700	WUDFHC0
701	XEY7XT8
702	TGWWOY7
703	2IXS290
704	CNYF227
705	IRHOLW9
706	8BLGOI7
707	KAKLJ65
708	SCY8JY8
709	IJGZ7D9
710	NRA4TT2
711	1XUFQO8
712	W1FYPH7
713	65R92M5
714	59O6HE0
715	YSZ31K1
716	3B9I3T8



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO
SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO**

717	S31PEM7
718	HSQOAX5
719	MTYMP5
720	DWD3X88
721	FF2RO05
722	EOINPB7
723	AL9GU86
724	7S7KNI5
725	4E3FVD6
726	RJKQ1H2
727	64GGXB2
728	VAR6240
729	BA6O9W1
730	KTZE504
731	QET72Z3
732	NWRXTN5
733	BAU7311
734	VQ64XM1
735	AB5U011
736	Q3QGBV1
737	GK15VX3
738	8GXHAD3
739	K91EFJ3
740	MGYBSI3
741	WTDND8
742	7KJBDX6
743	N7G49W0
744	QEQQBZ7
745	NYIHDO8
746	VHUMJD4
747	PELION6
748	OO23U43
749	CHRYR0
750	1W8B8Q6
751	SAAHTT7
752	ET8SCJ7
753	6JV59D7
754	LE6ITZ6
755	XH6QUQ9
756	68PMLX7
757	U2BVG27
758	NYH4CP6
759	W4SFLN3
760	U63L6O7
761	K2WC699



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO
SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO**

762	EEW8TN3
763	5CLUBG3
764	F1KQEC0
765	RTCZBC2
766	7JPD042
767	Q9DP2K9
768	F2Y1Z64
769	84GEIW3
770	1N7IV32
771	55PGHC8
772	3M1ZMF6
773	LYF7XN4
774	6UY5GD5
775	JQT5J33
776	5J6DSF4
777	9SUQEB6
778	VR3YHH1
779	VFO2967
780	9CPRPV5
781	LSPXP83
782	YWDU9J3
783	OLEORG5
784	G1NM118
785	SARZNY4
786	6O1VFP6
787	VYLO1Y1
788	0TM32I3
789	JL4SBE3
790	8OD5A39
791	B97G2E4
792	XRQQ3O7
793	V0NQ1W7
794	4VQBXA5
795	GXOULM0
796	WLOIYT5
797	M98JGE9
798	IEK85N4
799	LTCKCF3
800	AHZOGE6
801	EUWWB51
802	CQWLAN1
803	MA1UEA3
804	Z7K95B4
805	4XCCMT6
806	QX3QNR4



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO
SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO**

807	NJK9N33
808	6SVFGQ7
809	9I65JD5
810	CNA5474
811	RE6RER8
812	UHOJ7L1
813	8FCMPD1
814	PSY8PR2
815	7K5QW11
816	JCM6OH8
817	LXXMWN3
818	LSJT6E7
819	Y7DNHT1
820	V254XL1
821	V8V18L4
822	WJS7TY3
823	WOUFT23
824	K51O0Q8
825	Y9XWUL8
826	9CEPBM4
827	KEWD7S1
828	7NID5X1
829	89S1588
830	QFCNYC6
831	IUMJYS5
832	4L1X8L8
833	8OV4MJ2
834	DIRB7I6
835	MQGTXR7
836	J7G46Y2
837	ANCD5D7
838	QNG2295
839	3HNXOP4
840	WZMNXH8
841	TSHOE17
842	X9EDUC5
843	EXI8GI5
844	7JYXDB4
845	C6RT1Q8
846	ASQIDI6
847	N8DFWN5
848	459FJ21
849	AIDJ3V2
850	JKPP107
851	E10ZP92



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO
SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO**

852	F9HAT48
853	SFTAMV5
854	P96R8R8
855	OV48JL5
856	RCI2JI6
857	LL5DXX4
858	5BLHX18
859	PY5YZC5
860	9B5V3N0
861	LV5DU22
862	YS54JZ6
863	4TQJ619
864	S2FI7W1
865	FRJNBK6
866	199TRW5
867	L6CUH13
868	9E33071
869	KCX65T3
870	XQ4HMP3
871	2BJXLQ8
872	SPCWUF9
873	FRQ7JL9
874	2YU0Y71
875	3F3HWT2
876	QO9P475
877	KFU75I7
878	LG86RT2
879	PT7PP05
880	3PTRXIO
881	GCJBU96
882	CDGKLS5
883	S7NTIJ4
884	AG1FI36
885	6LPIGC2
886	ANQ5FW1
887	I5HINS3
888	1MKH4O4
889	S8O5G91
890	JMMQJN5
891	QXPWWK3
892	CPCN9Q5
893	S71RFU4
894	7DBJN67
895	MLIX5G5
896	2QBYGN2



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO
SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO**

897	QTGE5M6
898	JTIE2N7
899	UFSI8K1
900	NE95YD4
901	2X8YLX4
902	KS54VN9
903	VLCKVX3
904	PB64NM2
905	Q7EYY67
906	QFYHNX2
907	26EQ7Y1
908	81V4GP4
909	N4XI7H3
910	VNBTZI5
911	K1E3TB1
912	REN58F3
913	147CE82
914	ICEJ224
915	8V915N6
916	LWT5JN0
917	NWTXVC2
918	7INE9J8
919	IODVPO8
920	QQI3FW7
921	WBNHVS3
922	L4Q8T25
923	YGA58L6
924	BHA1F99
925	7GUUC73
926	MMB5KQ4
927	9ZJ11O7
928	3UKYQQ3
929	B5WRN92
930	ZA73B37
931	8VJ5RE8
932	U6LFR65
933	W5TQ9Y3
934	4V7JPS8
935	ZNGE384
936	ZKI7YM7
937	6GHE776
938	WYWZWS9
939	S20MCT6
940	DM99OK0
941	MDWVYL0



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO
SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO**

942	8J59MO8
943	3YS4VT4
944	PT5DUT5
945	2SM1LD2
946	JE23H81
947	XW6ATP3
948	ZE0KCP7
949	YA3RRM6
950	MLH3O95
951	NG16LO6
952	MQW77D9
953	UDQNHF4
954	3S4W3L2
955	ABPF5E0
956	OODJBE3
957	V954PR4
958	HYSQ676
959	YEO8CF2
960	2K3D4U5
961	L1TYG85
962	1F1HIJ3
963	5EA1IO3
964	39PKMV6
965	SEUXJ86
966	LVFHKO3
967	BV1P7G6
968	CM586F0
969	QUPMKK5
970	HR580E7
971	P5Y69L5
972	GU77YJ5
973	S2I2O08
974	QUKLT68
975	PD72I72
976	QT68EA2
977	A8APO26
978	VMOXLY1
979	8Z49JL2
980	5MOYQT6
981	J3PLHC8
982	8R8ILS3
983	OG2YZE6
984	ZR6SWG1
985	H9FSZD6
986	XZGBB43



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO
SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO**

987	9UOVGZ7
988	EVSXV55
989	Y5NETL6
990	RR5XQK0
991	MC4T3N3
992	GVEAKB5
993	QSNCP5
994	K7HQQY7
995	JZPNF35
996	Y6KNXN5
997	STS3MV3
998	QDELX21
999	BKRGMC7
1000	757HS89

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 18 settembre 2020, n. 990 **POR Puglia FESR-FSE 2014/2020. Fondo Sociale Europeo. Azione 8.9 Avviso Pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo denominato START. Codice MIR A0809.128, Codice CUP B36D20000180009. Approvazione del diciannovesimo elenco dei soggetti ammessi a finanziamento nonché contestuale accertamento di entrata, impegno di spesa, liquidazione e pagamento.**

Il Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;

VISTA la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs 196/03 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;

VISTA la Legge Regionale n. 55 del 30/12/2019 "*Disposizioni per la formazione del bilancio 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020)*";

VISTA la Legge Regionale n. 56 del 30/12/2019 "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022*";

VISTA Deliberazione di Giunta regionale n. 55 del 21/01/2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2020 – 2022;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 94 del 04/02/2020 di autorizzazione degli spazi finanziari ai fini del pareggio di bilancio, di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843 e ss.mm.ii.;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 1082 del 09/07/2020, avente ad oggetto "*POR Puglia FESR FSE 2014/2020. Asse VIII "Promuovere la sostenibilità e la qualità dell'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale". Azione 8.9 "Interventi per l'adattabilità". Avviso pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo "Start". Variazione al bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022 ai sensi del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii"*";

VISTA la determinazione del dirigente della Sezione Formazione Professionale n. 1245 del 08/07/2020 avente ad oggetto "*POR Puglia FESR-FSE 2014-2020. Seguito AD 165_110/2017, 165_425/2018 e AD 165_119/2020. Sub Azione 8.9.c. Delega alla Dirigente della Sezione Promozione e tutela del lavoro*";

VISTA la determinazione dirigenziale n. 859 del 14/7/2020 con la quale si procede all'approvazione dell'avviso pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo denominato "*Start*", nonché alla disposizione di accertamento in entrata e contestuale prenotazione di obbligazione giuridica non perfezionata;

VISTA la determinazione dirigenziale n. 865 del 15/7/2020 avente ad oggetto "*POR Puglia FESR FSE 2014/2020. Asse VIII "Promuovere la sostenibilità e la qualità dell'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale". Azione 8.9 "Interventi per l'adattabilità". Approvazione dell'avviso pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo denominato "Start". Rettifica determinazione n. 859 del 14/07/2020 in ordine all'individuazione del responsabile del procedimento*";

VISTA la determinazione dirigenziale n. 865 del 5/8/2020 avente ad oggetto "*POR Puglia FESR FSE 2014/2020. Asse VIII "Promuovere la sostenibilità e la qualità dell'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale". Azione 8.9 "Interventi per l'adattabilità". Avviso pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo denominato "Start". Precisazioni e modificazioni della determinazione n. 859 del 14/07/2020*";

CONSIDERATO che con note prott. n. AOO_060/0063367 del 7/09/2020, AOO_060/PROT/0065310 del

14/09/2020, AOO_060/PROT/0065907 del 17/09/2020, il responsabile della selezione delle operazioni ha trasmesso l'esito dell'istruttoria delle istanze trasmesse dai candidati di cui al presente avviso;
VISTI gli esiti della verifica circa l'iscrizione alla camera di commercio;

Tutto ciò premesso e considerato, nelle more del riscontro ad interpello proposto dall'Amministrazione regionale all'Agenzia delle Entrate in ordine alla imposizione fiscale dei contributi in parola, con l'adozione del presente atto, si procede, in esito alla procedura di selezione di cui all'avviso denominato "Start" a (i) approvare l'elenco dei soggetti ammessi alla fruizione del beneficio *de quo* (cfr. allegato "A"); (ii) impegnare la complessiva somma di **€ 2.000.000,00** in favore dei soggetti ammessi i cui codici pratica sono riportati nell'allegato "B" - costituito da un file in formato .xls, generato secondo apposito tracciato standard creato nel sistema SAP-RP e contenente tutti i dati e gli elementi di carattere anagrafico-contabile dei soggetti in favore dei quali si è proceduto al riconoscimento della suddetta sovvenzione, ai fini della elaborazione contabile cosiddetta "massiva" da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria (iii) dare atto che il ridetto allegato "B" è trasmesso alla Sezione Bilancio e Ragioneria, secondo le regole del flusso documentale digitale CIFRA; (iv) liquidare, in favore dei soggetti di cui all'Allegato "A", l'80% del contributo spettante pari ad **€ 1.600,00 per un importo complessivo pari ad € 1.600.000,00**; (v) dare atto che la conservazione del beneficio corrisposto con il presente atto è subordinata all'esito positivo dei controlli di cui all'art. 125, paragrafo 5, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 propedeutici alla certificazione della spesa ai competenti servizi comunitari.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. n. 196/03 Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS 118/2011 e smi

Bilancio Regionale vincolato ed autonomo;
Esercizio finanziario 2020;
Centro di Responsabilità Amministrativa:
62 - Dipartimento Sviluppo Economico, Istruzione e Lavoro;
06 - Sezione Programmazione Unitaria;
Codice MIR A0809.128
Codice CUP B36D20000180009

Capitoli di entrata:

Si dispone l'accertamento in entrata della complessiva somma di **€ 1.880.000,00** come segue:

€ 1.600.000,00 sul capitolo E2052810 - TRASFERIMENTI PER IL POR 2014/20120-QUOTA U.E.-FONDO FSE
Titolo, Tipologia, Categoria 2; 105; 2010501 - codifica piano dei conti: E.2.01.05.01.005 - codice identificativo delle transazioni riguardanti risorse dell'U.E. punto 2) allegato 7 al D. Lgs. 118/2011: 1, a discharge dell'accertamento n. 6020043901 disposto con A.D. n. 859/2020;

€ 280.000,00 sul capitolo E2052820 - TRASFERIMENTI PER IL POR 2014/20120-QUOTA STATO-FONDO FSE
Titolo, Tipologia, Categoria 2; 101; 2010101 - codifica piano dei conti: E.2.01.01.01.001 - codice identificativo delle transazioni riguardanti risorse dell'U.E. punto 2) allegato 7 al D. Lgs. 118/2011: 1, a discharge dell'accertamento n. 6020043902 disposto con A.D. n. 859/2020.

Viene effettuato l'impegno di spesa, in attuazione della DGR n. 1082/2020, della complessiva somma di **€ 2.000.000,00** sui capitoli di spesa, come di seguito indicato e suddiviso per i singoli soggetti indicati nell'allegato B:

Capitolo di spesa	Declaratoria	Missione Programma Titolo Macroaggregato	Codifica del Programma di cui al punto 1 allegato 7 D. Lgs. 118/2011	Codice identificativo delle transazioni riguardanti risorse dell'U.E. punto 2) allegato 7 al D. Lgs. 118/2011	Codifica Piano dei conti finanziario	Esercizio Finanziario 2020	Prenotazione di obbligazione giuridica non perfezionata adottata con Determinazione Dirigenziale n. 859/2020
U1165893	POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 8.9 INTERVENTI PER L'ADATTABILITA'- INTERVENTI ASSISTENZIALI. QUOTA UE	15.4.1.4	3	3	U. 1.04.02.02.999 (Altri assegni e sussidi assistenziali)	€ 1.600.000,00	3520001318
U1166893	POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 8.9 INTERVENTI PER L'ADATTABILITA'- INTERVENTI ASSISTENZIALI - QUOTA STATO	15.4.1.4	3	4	U. 1.04.02.02.999 (Altri assegni e sussidi assistenziali)	€ 280.000,00	3520001319
U1167893	POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 8.9 INTERVENTI PER L'ADATTABILITA'- INTERVENTI ASSISTENZIALI - COFINANZIAMENTO REGIONALE	15.4.1.4	3	7	U. 1.04.02.02.999 (Altri assegni e sussidi assistenziali)	€ 120.000,00	3520001320

Con riferimento alla somma di **€ 120.000,00** relativa al capitolo di spesa U1167893, la stessa deriva da applicazione di avanzo di amministrazione disposta con DGR n. 1082/2020.

Causale di impegno: Impegno di spesa a copertura dell'avviso pubblico START - POR Puglia FESR-FSE 2014/2020. Fondo Sociale Europeo. Azione 8.9.

Si dispone di liquidare e pagare la complessiva somma di **€ 1.600.000,00**, come di seguito indicato e suddiviso per i singoli soggetti indicati nell'allegato A:

€ 1.280.000,00 sul capitolo di spesa **U1165893** - POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 8.9 INTERVENTI PER L'ADATTABILITA'- INTERVENTI ASSISTENZIALI. QUOTA UE

€ 224.000,00 sul capitolo di spesa **U1166893** - POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 8.9 INTERVENTI PER L'ADATTABILITA'- INTERVENTI ASSISTENZIALI - QUOTA STATO

€ 96.000,00 sul capitolo di spesa **U1167893** - POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 8.9 INTERVENTI PER L'ADATTABILITA'- INTERVENTI ASSISTENZIALI - COFINANZIAMENTO REGIONALE

DICHIARAZIONI E ATTESTAZIONI

- ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14/3/2013, n. 33;
- esiste la disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati;
- le somme da impegnare e liquidare con il presente provvedimento sono stanziare in bilancio con DGR n. 1082/2020 ed in attuazione della determinazione dirigenziale n. 859/2020 e ss.mm.ii.;
- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843, e alla L. n. 160/2019, commi da 541 a 545;

- ai sensi del D.lgs. n. 159/2011 la certificazione antimafia non è richiesta;
- l'attestazione dell'avvenuta verifica degli inadempimenti, gestito da Equitalia S.p.A, ai sensi dell'art. 48/bis del D.P.R. n. 602/1973 recante "Disposizioni sulla riscossione delle imposte sul reddito", secondo le modalità operative indicate nel D.M. 18/1/2008, n. 40 e nelle circolari del M.E.F. n. 22 del 29/7/2008, n. 29 dell'8/10/2009 e n. 27 del 23/9/2011, non è richiesta perché trattasi di esecuzione di progetti co-finanziati dall'Unione Europea e comunque di importo inferiore ad € 5.000,00;
- si attesta che il durc non è richiesto ai sensi dell'art. 5, comma 6, del decreto legislativo n. 50/2016;
- si attesta che l'importo complessivo di **€ 2.000.000,00** corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata avente creditori certi, di cui all'Allegato B, risulta esigibile nell'esercizio corrente e si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria ad emettere mandati di pagamento;
- trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi dell'art. 3 comma 1 della L. 136/2010 e ss.mm.ii;

Il dirigente della Sezione, dott.ssa Luisa Anna Fiore

DETERMINA

- di prendere atto e di confermare quanto indicato in premessa e che qui si intende integralmente riportato;
- di approvare l'elenco dei soggetti ammessi alla fruizione del beneficio *de quo* (cfr. allegato "A");
- di impegnare la complessiva somma di **€ 2.000.000,00** in favore dei soggetti ammessi i cui codici pratica sono riportati nell'allegato "B" - costituito da un file in formato *.xls*, generato secondo apposito tracciato standard creato nel sistema SAP-RP e contenente tutti i dati e gli elementi di carattere anagrafico-contabile dei soggetti in favore dei quali si è proceduto al riconoscimento della suddetta sovvenzione, ai fini della elaborazione contabile cosiddetta "massiva" da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria;
- di liquidare, in favore dei soggetti di cui all'Allegato "A", l'80% del contributo spettante pari ad **€ 1.600,00** per il complessivo importo di **€ 1.600.000,00** nei modi e nei termini specificati nella sezione adempimenti contabili;
- di dare atto che il ridetto allegato "B" è trasmesso alla Sezione Bilancio e Ragioneria, secondo le regole del flusso documentale digitale CIFRA;
- di dare atto che la conservazione del beneficio corrisposto con il presente atto è subordinata all'esito positivo dei controlli di cui all'art. 125, paragrafo 5, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 propedeutici alla certificazione della spesa ai competenti servizi comunitari.

Il presente provvedimento, redatto in unico esemplare, composto da n. 29 pagine;

- viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii;
- diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della Sezione Bilancio e Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria;
- sarà pubblicato, sul portale www.sistema.puglia.it;
- sarà reso disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente";
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà pubblicato sul portale www.sistema.puglia.it, nell'area riservata "DIOGENE", per la dovuta notifica all'Assessore al ramo e agli uffici della Sezione per gli adempimenti di competenza;
- sarà pubblicato sul BURP.

Il Dirigente della Sezione
dott.ssa Luisa Anna Fiore



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO
SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO**

Allegato "A" - Elenco dei soggetti ammessi al contributo

N	CODICE_PRATICA
1	WBGXY18
2	98PEO05
3	517S8H6
4	8YAD7V4
5	I7GJT15
6	ITOIQW2
7	CRGKNV2
8	1MSQ0J0
9	B4WFFZ30
10	YLQT266
11	UC224S8
12	V1N99V5
13	8K66AK7
14	SIF8DD7
15	0MJ0BY5
16	CQ4CBF6
17	OH3K7B9
18	S4W71W9
19	MN1RVW7
20	R7W7OL1
21	9ODY26
22	LHBM7C1
23	ETU3PR4
24	5XQK6Z5
25	ILTM2R1
26	FUSO814
27	37GGDX3
28	ZE59CP3
29	U1U0YI0
30	HKCDQV7
31	G2T4DY0
32	SC3SP02
33	9BNM7V8
34	YD9UYU5
35	8PLDEI8
36	TYAQGE6
37	AUQ2KJ2
38	5DRX3U2
39	AA3C0V4
40	LPCTWR6
41	NLSNUU8



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO
SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO**

42	KZDG1W4
43	YQO8FF5
44	65ONGY3
45	33174F7
46	W4EZ338
47	YPWVKW7
48	X7L6M79
49	UEYJR65
50	QTNOLK8
51	HB71Y85
52	UQ8CDS3
53	YJ5PMP4
54	FYGXF52
55	4KGAL60
56	GC5HEM0
57	9UMFTN5
58	T99PI59
59	PR3CM33
60	UC1KUR3
61	1UEZXS6
62	4QU8T25
63	HYBRZ67
64	4U6XIW3
65	J79LZ84
66	CSO74L5
67	9GF5JX6
68	7652JF6
69	MPCU2D7
70	Y9JQBE8
71	OW6EU57
72	VBMEDQ1
73	8NB4MO9
74	QRJB8M9
75	MRMG7T4
76	XOYWTV6
77	IO36QQ6
78	7T38TB1
79	L5RMIN4
80	NY9N4X5
81	PJ14X07
82	X4BSS33
83	FYZOKP7
84	QXOQ4N2
85	WLDWM43
86	HXQMBS8



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO
SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO**

87	K66XYH8
88	I0DKUU7
89	RD8XMB6
90	NAB99A8
91	GCJTND4
92	HM5CGO5
93	O7XSO46
94	88DLAK3
95	XF5P323
96	F56EH54
97	6WROO15
98	UJY49R1
99	E8OGX60
100	C1LSAB2
101	POQ7A56
102	27ISGM2
103	53V0NN0
104	Q968EN1
105	5MXRWQ3
106	8U37VC6
107	9NNJ4P5
108	9FFQH05
109	WLUBO34
110	347O1R1
111	LS3TRQ6
112	H31Q5E5
113	7IRY9F5
114	YU7UNJ7
115	2RPKFF9
116	E2VDXH8
117	VR5RG72
118	D8NHPT0
119	TEBCK98
120	9O1H785
121	K13FUE3
122	UTUJN41
123	9S4D5M5
124	OGIRDW2
125	LBRB7S2
126	C52DPR8
127	7GW1FT5
128	KYZRSO2
129	75HBAL6
130	GBWSLE5
131	ZI3S8P2



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO
SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO**

132	GWPCQQ0
133	4W8J5W7
134	E4VO6X4
135	4LX5I95
136	49B9QI7
137	VI2TXF2
138	S58S2J8
139	7ILVSO1
140	L3EW1A6
141	TEKODT2
142	NJ2HH33
143	5SFPOF4
144	SFD3T98
145	KHIDXU6
146	WS4PL58
147	PZEN9K9
148	OZNF8V9
149	TH2WN18
150	ZUAI3Q1
151	WTM2BJ5
152	2QN2WL4
153	JAE8D67
154	VA13223
155	ECT8U81
156	AK4R992
157	JV61SF2
158	PEZANC8
159	UUPH8Z9
160	MOHNN15
161	SAV5GL7
162	BU17DM0
163	C62KEY7
164	MX8HJJ4
165	2PEF1H4
166	ODEMK69
167	3NDIP85
168	JFJAWX2
169	D14C8X3
170	EB9NR88
171	SGHHR93
172	E9E59W3
173	DKO2P55
174	L5NPMO1
175	X8OXUW0
176	GM23EM6



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO
SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO**

177	15XSIV1
178	5NV0964
179	48PC9Y0
180	D1Y49T1
181	C8EEJ02
182	72PYA85
183	1FVVRB8
184	XPX1X43
185	G8SS5G0
186	BEJFD88
187	65NJMP7
188	IIOFLB2
189	QXCM1E6
190	C21BIK6
191	WSKZ4U2
192	L7SU0Y9
193	4FNLI73
194	5WUCL65
195	HOMO1T1
196	QAXTJP6
197	TPINNT5
198	P951DT7
199	9B55J14
200	5H7R2I4
201	G19VP91
202	QL2G5A1
203	JEYZ3R1
204	ST4A5P7
205	3I2SFA3
206	5SO9DJ3
207	WEBXCU7
208	H6RLA86
209	WRN4RL3
210	P6Q5LN3
211	8RKZX05
212	GX65PM2
213	UFA4BC9
214	BPLHSH8
215	VEIR5P0
216	OYR1IX5
217	FK1K694
218	SPZXYO3
219	3W690I0
220	EAQMC68
221	BNBA176



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO
SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO**

222	4BRGZ02
223	BPDL3N7
224	GGDE054
225	H81X7E4
226	KUL5SA5
227	B6DNO24
228	7B69R47
229	5H7J782
230	GFHA7V1
231	HMV2BG0
232	WHWK2F1
233	F9RVHF7
234	RBJO9L6
235	KSNYQY8
236	HXW7AW2
237	XD2A3V4
238	7GTP7O4
239	29ITAS4
240	QAHOHG3
241	FYBTC12
242	B1GNIV6
243	5EBRKV1
244	3XG9GV6
245	SG66PL7
246	XU1BSP7
247	VN1WK25
248	U8E2AP3
249	CVNODX3
250	LW5TFI9
251	PM8FZT1
252	ER22K40
253	GT86HX8
254	EOUY8J2
255	TLBFX33
256	WDTSDK8
257	FJ1MD18
258	YBZXO22
259	KXTYKR2
260	SICTKV7
261	Y709K87
262	7UK3U77
263	MV5CBA8
264	25GNZK3
265	PQST094
266	Q3WFFJ6



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO
SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO**

267	J7F3PV8
268	N63S624
269	K2154P4
270	RNCAWS5
271	NJKGE46
272	MKIR827
273	2ZH18Y0
274	2IHO334
275	8ULVYX4
276	BE543T4
277	C4ODM21
278	5YX5UY7
279	Q67LWF3
280	GUOD4L1
281	8EUOSL8
282	EZ41O81
283	WJU9BU1
284	Y6SIJN2
285	1NE83R3
286	UPQ6YW5
287	L6ZNK48
288	T3QMI40
289	D1WIQV1
290	GQPSYJ1
291	QV5OC57
292	M176YH5
293	KTHZMG5
294	1WUSACO
295	85LSFS7
296	G8V59B4
297	IBCW6V5
298	6Z3FUB8
299	G87PUY6
300	TXT8Q54
301	SP99HK4
302	45QM099
303	MGHCFW5
304	M9SWAO1
305	A4DM5T2
306	988Y6R4
307	RS3O7T8
308	G5J4XR5
309	Q6W6P10
310	RDFR2V1
311	Y5UCXI8



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO
SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO**

312	UNG3AX6
313	9FZD2Q3
314	DNP0F77
315	8ULHM31
316	PQ39EB5
317	HOS85M8
318	ENH2E37
319	RTYEZR7
320	OM4SKJ9
321	INVJBL8
322	KO2ZD74
323	IODUYT4
324	BZOX392
325	5TNYK76
326	7NSO4C9
327	VYCVEB1
328	1OG7EF7
329	5DHPQF6
330	T4RQO96
331	OB6UOY3
332	SYD6J97
333	3CEZG38
334	QJLS793
335	R8W9PI0
336	AVCDNL4
337	GDVCSK1
338	6ORUTW3
339	CGK5ML1
340	7EKONW2
341	X7JEKPO
342	T2QB3N6
343	QC73OT4
344	YXQ2LH6
345	85O1BH8
346	XXW44G5
347	P07PSU1
348	1JJNL55
349	VN7QOP1
350	H8BXTQ0
351	DEK7R92
352	QC0VM61
353	GJURMNO
354	965LXA4
355	KRYAZA5
356	QKAX688



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO
SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO**

357	7VE6DO1
358	09Q58I4
359	46US484
360	6TZHQ76
361	FTHSLV2
362	NGMF729
363	SOF5167
364	TM0GBN3
365	L1V3L66
366	8LCA623
367	LZ9OQB5
368	WYS3CQ0
369	2T1DJR7
370	6FOEUH6
371	7CPUFE7
372	63F61Q3
373	516FOA5
374	0TVFAZ5
375	WBUHA36
376	PUIETF1
377	DV85QM6
378	J3M57M5
379	C6WUUN4
380	2NNGJU2
381	IR8JDE1
382	U8WLB41
383	4YXB172
384	CLYOWX8
385	GTKJ583
386	DRO7610
387	WLMRWU5
388	MGFLOK4
389	ANY6LB4
390	DK5HOG9
391	ONDWJE3
392	XRYLGG8
393	6PG28Q5
394	4UX6WL1
395	WP4UID1
396	A5M6GM9
397	VCD25
398	ZSSV5T2
399	4FICQ53
400	8B4FAU1
401	AWYGKZ4



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO
SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO**

402	V0Y37L4
403	F2J3AC1
404	XTVFN86
405	8AX72S3
406	7QHIQV3
407	TQ7XMT5
408	CF4DQZ3
409	DJ9TOG0
410	4ELWUS2
411	4LF8GJ7
412	YC8HK88
413	IR4XM01
414	SADSMD8
415	4WTK6G6
416	5DWCFM7
417	OS3ADI2
418	P57DU65
419	7QLWDS5
420	174FF56
421	9KRG3M9
422	D5125A2
423	IZJOSL7
424	H42VJA1
425	VPB29M4
426	9L3X6G5
427	IYH1QM2
428	K0ISE47
429	68KWKH8
430	PP2DHN2
431	QUMAZD6
432	EEX13P3
433	6K3B7D5
434	PQG4136
435	NCQP335
436	FMTB4J7
437	4HY5817
438	I9NXJP2
439	21NYQJ3
440	DGHMW29
441	F05IL87
442	KQ072G8
443	4YXCB3
444	HBDNFT3
445	AXQ31J7
446	HS74P55



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO
SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO**

447	A0BD5N9
448	IWUXTX9
449	RGE4TF7
450	LBIBN71
451	OP7ZK12
452	JKBX9E6
453	F63CTO6
454	NZN3L98
455	LT6ABY7
456	BU1QL28
457	G8LT8S7
458	I4VOGN8
459	JSU1F97
460	WLOKH17
461	EPBNK77
462	X4S6MO4
463	C8MOYG7
464	IOF0G22
465	AJWM590
466	53RR2H0
467	OQAWIV1
468	2443MC8
469	J12OS94
470	L6BNDC3
471	DKRL755
472	SMDGNM5
473	7BS9FU3
474	87G8V63
475	QGWAB35
476	Q997A98
477	978NKE2
478	6V99CW1
479	WASUAN4
480	IJEB5U8
481	F72FTN9
482	Q3DZDX2
483	7UFAH89
484	JGWV9S5
485	5D3KOK2
486	3A4UFG5
487	84V27Z0
488	F0MSQX4
489	FYZQQZ0
490	F7PNQM4
491	T6POQG1



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO
SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO**

492	1XSKTT6
493	WLE5N34
494	LA24XE2
495	J1CADS4
496	OWNBFD6
497	8A6FTP2
498	JRD9UX2
499	RHIQHV2
500	NAD5AI7
501	V922VN2
502	1NYPQV4
503	IC8PIR1
504	JMQTCX2
505	6VHFO52
506	O8T3RW4
507	KTPPEQ4
508	V1UG7P1
509	GC7VPK8
510	ELZQBT0
511	9F67UY1
512	LASQVA5
513	RN08SB1
514	YZDA1C6
515	BPEEGW5
516	QF9WB17
517	XAJVL75
518	FCL2HC7
519	YTQPD72
520	POR7F16
521	2HS4498
522	LI44XV7
523	346LUO0
524	6FL3VJ1
525	SJJD124
526	2QNTMA9
527	3GIL1C7
528	NI3RQM9
529	83F7CK4
530	I2Y6CU4
531	72VCKK9
532	5ILN575
533	YH70R08
534	NN8D2O3
535	BHO47H8
536	ZEOWY82



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO
SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO**

537	S6AH2I9
538	H7DDB92
539	IKB5LL2
540	1M3MS25
541	KYRBHM4
542	DVIGLN7
543	2JXE0C2
544	3396JZ6
545	OJXI5I3
546	W828LX2
547	ONUX0T8
548	PDTHQC3
549	WPILS53
550	EU3DMW8
551	MVM88J3
552	JN2A624
553	J1GAV66
554	JIM6DC6
555	RDRS6I4
556	85S6WA3
557	IE4FSV1
558	BJ8LL15
559	YN4TYK7
560	TWPHT26
561	I59SBC4
562	2BY6Q64
563	881LE16
564	Z78FU01
565	RBCBQ60
566	WTM72X9
567	G4MVD21
568	UJUQQW5
569	4PA63I3
570	RFKHQ29
571	SNTL9G1
572	DNRQBX8
573	KGDOMQ3
574	CMZE382
575	7X8H8M5
576	QSCASL5
577	G26MLL6
578	WF8I3K5
579	W2R9UR8
580	QDTBG78
581	4XD7VV6



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO
SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO**

582	5FTUXE9
583	0AB1EW3
584	NRGBRB6
585	GAUJQQ2
586	5PK2PX0
587	LDE1SP3
588	OOCXBU8
589	9T30E55
590	UJ1OEI7
591	6RLYMF6
592	J712C46
593	JKR77I0
594	XJ6P6N3
595	H5YUMU2
596	QJ45OK1
597	CRYXP82
598	9XEP9K7
599	W6CC1T9
600	0QPWEG3
601	IUOQ1Z6
602	KEWENJ1
603	CBE1548
604	16N5LH5
605	7V4NP66
606	FPAH2F2
607	OCJJJ74
608	BQ67PE4
609	GHS5O46
610	IGV2140
611	A3OWR27
612	26SXC98
613	66MFZN5
614	YPLPFL7
615	T7K3DV5
616	H0GWRL4
617	A4G2T74
618	F93SB86
619	5RDVCZ3
620	NYF9GM7
621	UATH5S2
622	7TQILV2
623	PVADC87
624	ZH4ZE54
625	2TKIZY6
626	EK1R7V4



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO
SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO**

627	XIL0511
628	JGABC32
629	O38AGN7
630	1B337I6
631	DG29W42
632	2L8YM79
633	R1IIC24
634	P7I5OI2
635	6PLK611
636	QC2M4O3
637	RBX7VC2
638	V5IKPM3
639	7SU6VI4
640	7TM44S2
641	2H55SV9
642	OIFR1R1
643	XZ5D635
644	3PFCAN8
645	WAQ5PT6
646	YXWQS13
647	3XUP9T8
648	NDHAQH2
649	8Q30DY2
650	PWYUSU4
651	QKMU8G2
652	4V31O60
653	E9PODJ7
654	9BVNA83
655	CVB6342
656	9RH2N68
657	B2DS9N1
658	276GT53
659	I2DJP57
660	TJTCC93
661	RWGYLD2
662	NVOSJI4
663	33FWI73
664	M6TRIS6
665	1M81DH1
666	3Q4TF99
667	GHMAF14
668	5VKM2P0
669	Y9UTLB1
670	KO4XC57
671	5OD5XT7



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO
SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO**

672	PWNPS65
673	5SW77A6
674	LZDS402
675	GCS5KR7
676	5PTG3N4
677	KJHOWF4
678	MN16N60
679	8H2EQE9
680	Y3J4OM9
681	M7JPA28
682	FZOQVS1
683	1M8FQH4
684	6NEALQ8
685	05KK816
686	DFT8U43
687	B1PS371
688	BCW3WV5
689	UM2CBF7
690	GYOLAY0
691	O7OVVS5
692	UGHW725
693	6JEU1M7
694	40199K7
695	LFK20E5
696	JPSYX14
697	B098G02
698	JPQ14E3
699	CIQMYL8
700	INR2CV1
701	RYBJJ77
702	RSHIYM3
703	J5XL493
704	6Z20KP3
705	H7E5RM7
706	CU7KDH4
707	QIHBN11
708	17MYRE0
709	T64VLN7
710	U3RAZ43
711	8WQ51F2
712	DMDYZR4
713	N3OS7X1
714	BVW12P6
715	MXLA451
716	X1THID5



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO
SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO**

717	MZ5WCS8
718	NUL47L1
719	H9OWVF3
720	YUOCL72
721	MMGOCCO
722	K81U9C8
723	HV82YU7
724	3P6BOO4
725	OFAQDQ8
726	2OE1Y68
727	ON2MWM5
728	5K8L7M4
729	VIIAXZ2
730	VGU54F3
731	4DB3LG3
732	VANIU37
733	I3VV0N5
734	9YY7LT5
735	TR99II4
736	3VXYVK2
737	JP1HU26
738	EGXFES7
739	XYSTLF1
740	Z4OGLN9
741	XRXOKI8
742	GN1FYK6
743	FK0MHB2
744	OQTNKQ4
745	AU7OE38
746	NPBKMN5
747	54ZGN02
748	HMXDI73
749	FX4SGQ4
750	AM64CA7
751	5K9KQG6
752	EB5QBF4
753	CWY2U65
754	0OOXB16
755	KK51XI0
756	P6ALMI3
757	A8TPYG4
758	LWY4MS4
759	GG971G8
760	FHJRER4
761	CSI1BG9



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO
SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO**

762	DMIYNK0
763	DHNU325
764	PM3FPO8
765	IRXNU88
766	NAALZY9
767	EM4GTX1
768	JAO21G0
769	APDKOF1
770	2RO8I09
771	YBH8L72
772	LJ4AQR0
773	06QJUA3
774	E70C2Z8
775	VRV7T40
776	ONIH4S8
777	C3ARW45
778	HDM2UL1
779	5XO1O91
780	4EV05C3
781	THJZR07
782	O6PXXX9
783	DU55GX2
784	TY1PTZ2
785	VWXO218
786	185NJR8
787	VVZLO71
788	I9TAKV1
789	5O3N4F7
790	68NN6J7
791	NLV6P78
792	7OFIPR7
793	TWRVUG2
794	NEXLB41
795	R9NJS47
796	POJQHP2
797	8MH8HU1
798	7Q7QD41
799	VTHZEU6
800	VVKIJL8
801	V95XHU2
802	UVY3383
803	42XDUT7
804	SIFGOP8
805	0HO3QD1
806	HHVOY12



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO
SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO**

807	VMHVNU0
808	RFL2E43
809	B6OSLQ6
810	KIONJU2
811	T6HX5A5
812	HYAWKI6
813	PDNML48
814	3BD96E8
815	ULIREJ7
816	PU4YIQ0
817	7QSL1O4
818	5HRU1K3
819	YXMWUFU2
820	NHH7IL3
821	XJCC2E2
822	P77IF18
823	W9ZTYL2
824	AM5CIU8
825	CHUHVR4
826	OTAKUN1
827	59Q2YZ3
828	9HXOJ78
829	XV6YS26
830	K4TDFL1
831	IGGUW73
832	MIIOI92
833	2OAEYP3
834	H1DEJU1
835	ELZVES6
836	J7T4R20
837	ECD7EJ6
838	4WK2FQ8
839	S1EKE94
840	W5AVVJ3
841	8CC5NZ3
842	OLQKDG9
843	7EYTND6
844	R86KW35
845	IUAUV95
846	QJFUWV1
847	EVEFNF6
848	7XDHVV0
849	DDFMXR6
850	F76R254
851	OJXRFN1



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO
SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO**

852	MDQRJA7
853	2L2M5F2
854	4ORD2U1
855	IE52C98
856	GZJCCD3
857	19U4EQ6
858	6F66KE4
859	2D2JTG1
860	PVS5HJ3
861	R3PEBL3
862	F2I6GJ4
863	LAQO707
864	YQC4CD8
865	JQEH5D6
866	WQXK825
867	JKNCM2
868	1K7QXM6
869	8SN4KM2
870	238BLA0
871	8N2D6U9
872	SG4RER6
873	YM27P35
874	SF4PU13
875	PM1MIA0
876	33NH3Y4
877	WIASGV4
878	JYKFFA8
879	4Y4W2E8
880	JPTU084
881	JGSJRV6
882	6F4WLX8
883	PBMQDK6
884	N8FNPK1
885	7K137L7
886	O5VHY81
887	FJYIX33
888	NBOWEL7
889	LEWW933
890	HNOV8F7
891	25PXK47
892	BGR5266
893	8YYEVU1
894	2UAINH1
895	R51PA04
896	PHLILH3

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO
SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO**

897	QT3QDA9
898	RCT0NG2
899	8C2CL42
900	EKFBAQ4
901	DD9WRT8
902	F6LT433
903	DAOD704
904	KPT9CM6
905	NSKMHX6
906	49UH698
907	V5IERF1
908	L9W7QB6
909	NJEGCG0
910	11NR3Y5
911	66QKXG6
912	NJYU6W7
913	P8UDN89
914	PORFSU1
915	GZUXS63
916	HOW22Y3
917	5NJ71A6
918	MV1YJG2
919	KH7L496
920	8BVOZV3
921	UVA5L98
922	AHEYZ25
923	EUAJP98
924	4DIM8H8
925	2O6RYF3
926	98ORIR0
927	GI2YPZ0
928	CL2KJ66
929	GEZEIG6
930	FXHR5H4
931	7WNEX49
932	I6UH953
933	8VOR9L9
934	JB8HJJ3
935	AVXDHY8
936	38LI3G5
937	K3WQCT8
938	6QGOLX8
939	GAJGA06
940	VO4KXG5
941	TOYG9Y7



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO
SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO**

942	HZOIDU2
943	NFOTSC3
944	JWDHOE8
945	UN4F066
946	F3XPWP1
947	VH7NJU6
948	K6G55C5
949	7HO8WJ8
950	PJG4796
951	O540YQ5
952	05RGLD0
953	XAK9MY4
954	SNR1XE8
955	L24RVM7
956	F994N89
957	MO56CQ4
958	H2GH397
959	W8UDQE8
960	AFKN0N3
961	UMJCG86
962	5DAFP29
963	521HNN5
964	8OIP16
965	96SOSP3
966	GNCOPS6
967	49LPYR9
968	PN48E44
969	BT5XEQ7
970	6284238
971	NXCWX66
972	R9IQX07
973	PV5DNW8
974	Q2SQWS0
975	HUROC77
976	VHZADJ4
977	ZSDUP89
978	6DBET46
979	AQ86XS8
980	MI4I501
981	GQC0RW0
982	FQDXH06
983	UTKQJ12
984	4T9X5U8
985	4D6AOL3
986	201JW25



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO
SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO**

987	8TH9HI1
988	KCG8F54
989	3O6DSB7
990	HWW1F58
991	XBO7XY6
992	7PQVNV7
993	FVB8VQ8
994	DJRUI41
995	VJLFU92
996	N3HFQT9
997	5ZRF8O5
998	UHOWCX4
999	J99U5K2
1000	GM4SYS3

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 18 settembre 2020, n. 991 **POR Puglia FESR-FSE 2014/2020. Fondo Sociale Europeo. Azione 8.9 Avviso Pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo denominato START. Codice MIR A0809.128, Codice CUP B36D20000180009. Approvazione del ventesimo elenco dei soggetti ammessi a finanziamento nonché contestuale accertamento di entrata, impegno di spesa, liquidazione e pagamento.**

Il Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;

VISTA la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs 196/03 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;

VISTA la Legge Regionale n. 55 del 30/12/2019 "*Disposizioni per la formazione del bilancio 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020)*";

VISTA la Legge Regionale n. 56 del 30/12/2019 "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022*";

VISTA Deliberazione di Giunta regionale n. 55 del 21/01/2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2020 – 2022;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 94 del 04/02/2020 di autorizzazione degli spazi finanziari ai fini del pareggio di bilancio, di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843 e ss.mm.ii.;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 1082 del 09/07/2020, avente ad oggetto "*POR Puglia FESR FSE 2014/2020. Asse VIII "Promuovere la sostenibilità e la qualità dell'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale". Azione 8.9 "Interventi per l'adattabilità". Avviso pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo "Start". Variazione al bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022 ai sensi del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii"*";

VISTA la determinazione del dirigente della Sezione Formazione Professionale n. 1245 del 08/07/2020 avente ad oggetto "*POR Puglia FESR-FSE 2014-2020. Seguito AD 165_110/2017, 165_425/2018 e AD 165_119/2020. Sub Azione 8.9.c. Delega alla Dirigente della Sezione Promozione e tutela del lavoro*";

VISTA la determinazione dirigenziale n. 859 del 14/7/2020 con la quale si procede all'approvazione dell'avviso pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo denominato "*Start*", nonché alla disposizione di accertamento in entrata e contestuale prenotazione di obbligazione giuridica non perfezionata;

VISTA la determinazione dirigenziale n. 865 del 15/7/2020 avente ad oggetto "*POR Puglia FESR FSE 2014/2020. Asse VIII "Promuovere la sostenibilità e la qualità dell'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale". Azione 8.9 "Interventi per l'adattabilità". Approvazione dell'avviso pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo denominato "Start". Rettifica determinazione n. 859 del 14/07/2020 in ordine all'individuazione del responsabile del procedimento*";

VISTA la determinazione dirigenziale n. 865 del 5/8/2020 avente ad oggetto "*POR Puglia FESR FSE 2014/2020. Asse VIII "Promuovere la sostenibilità e la qualità dell'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale". Azione 8.9 "Interventi per l'adattabilità". Avviso pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo denominato "Start". Precisazioni e modificazioni della determinazione n. 859 del 14/07/2020*";

CONSIDERATO che con note prott. n. AOO_060/0063367 del 7/09/2020, AOO_060/PROT/0065310 del

14/09/2020, AOO_060/PROT/0065907 del 17/09/2020, il responsabile della selezione delle operazioni ha trasmesso l'esito dell'istruttoria delle istanze trasmesse dai candidati di cui al presente avviso;
VISTI gli esiti della verifica circa l'iscrizione alla camera di commercio;

Tutto ciò premesso e considerato, nelle more del riscontro ad interpello proposto dall'Amministrazione regionale all'Agenzia delle Entrate in ordine alla imposizione fiscale dei contributi in parola, con l'adozione del presente atto, si procede, in esito alla procedura di selezione di cui all'avviso denominato "Start" a (i) approvare l'elenco dei soggetti ammessi alla fruizione del beneficio *de quo* (cfr. allegato "A"); (ii) impegnare la complessiva somma di **€ 2.000.000,00** in favore dei soggetti ammessi i cui codici pratica sono riportati nell'allegato "B" - costituito da un file in formato .xls, generato secondo apposito tracciato standard creato nel sistema SAP-RP e contenente tutti i dati e gli elementi di carattere anagrafico-contabile dei soggetti in favore dei quali si è proceduto al riconoscimento della suddetta sovvenzione, ai fini della elaborazione contabile cosiddetta "massiva" da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria (iii) dare atto che il ridetto allegato "B" è trasmesso alla Sezione Bilancio e Ragioneria, secondo le regole del flusso documentale digitale CIFRA; (iv) liquidare, in favore dei soggetti di cui all'Allegato "A", l'80% del contributo spettante pari ad **€ 1.600,00 per un importo complessivo pari ad € 1.600.000,00**; (v) dare atto che la conservazione del beneficio corrisposto con il presente atto è subordinata all'esito positivo dei controlli di cui all'art. 125, paragrafo 5, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 propedeutici alla certificazione della spesa ai competenti servizi comunitari.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. n. 196/03 Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS 118/2011 e smi

Bilancio Regionale vincolato ed autonomo;
Esercizio finanziario 2020;
Centro di Responsabilità Amministrativa:
62 - Dipartimento Sviluppo Economico, Istruzione e Lavoro;
06 - Sezione Programmazione Unitaria;
Codice MIR A0809.128
Codice CUP B36D20000180009

Capitoli di entrata:

Si dispone l'accertamento in entrata della complessiva somma di **€ 1.880.000,00** come segue:

€ 1.600.000,00 sul capitolo E2052810 - TRASFERIMENTI PER IL POR 2014/20120-QUOTA U.E.-FONDO FSE
Titolo, Tipologia, Categoria 2; 105; 2010501 - codifica piano dei conti: E.2.01.05.01.005 - codice identificativo delle transazioni riguardanti risorse dell'U.E. punto 2) allegato 7 al D. Lgs. 118/2011: 1, a discarico dell'accertamento n. 6020043901 disposto con A.D. n. 859/2020;

€ 280.000,00 sul capitolo E2052820 - TRASFERIMENTI PER IL POR 2014/20120-QUOTA STATO-FONDO FSE
Titolo, Tipologia, Categoria 2; 101; 2010101 - codifica piano dei conti: E.2.01.01.01.001 - codice identificativo delle transazioni riguardanti risorse dell'U.E. punto 2) allegato 7 al D. Lgs. 118/2011: 1, a discarico dell'accertamento n. 6020043902 disposto con A.D. n. 859/2020.

Viene effettuato l'impegno di spesa, in attuazione della DGR n. 1082/2020, della complessiva somma di **€ 2.000.000,00** sui capitoli di spesa, come di seguito indicato e suddiviso per i singoli soggetti indicati nell'allegato B:

Capitolo di spesa	Declaratoria	Missione Programma Titolo Macroaggregato	Codifica del Programma di cui al punto 1 allegato 7 D. Lgs. 118/2011	Codice identificativo delle transazioni riguardanti risorse dell'U.E. punto 2) allegato 7 al D. Lgs. 118/2011	Codifica Piano dei conti finanziario	Esercizio Finanziario 2020	Prenotazione di obbligazione giuridica non perfezionata adottata con Determinazione Dirigenziale n. 859/2020
U1165893	POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 8.9 INTERVENTI PER L'ADATTABILITA'- INTERVENTI ASSISTENZIALI. QUOTA UE	15.4.1.4	3	3	U. 1.04.02.02.999 (Altri assegni e sussidi assistenziali)	€ 1.600.000,00	3520001318
U1166893	POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 8.9 INTERVENTI PER L'ADATTABILITA'- INTERVENTI ASSISTENZIALI - QUOTA STATO	15.4.1.4	3	4	U. 1.04.02.02.999 (Altri assegni e sussidi assistenziali)	€ 280.000,00	3520001319
U1167893	POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 8.9 INTERVENTI PER L'ADATTABILITA'- INTERVENTI ASSISTENZIALI - COFINANZIAMENTO REGIONALE	15.4.1.4	3	7	U. 1.04.02.02.999 (Altri assegni e sussidi assistenziali)	€ 120.000,00	3520001320

Con riferimento alla somma di **€ 120.000,00** relativa al capitolo di spesa U1167893, la stessa deriva da applicazione di avanzo di amministrazione disposta con DGR n. 1082/2020.

Causale di impegno: Impegno di spesa a copertura dell'avviso pubblico START - POR Puglia FESR-FSE 2014/2020. Fondo Sociale Europeo. Azione 8.9.

Si dispone di liquidare e pagare la complessiva somma di **€ 1.600.000,00**, come di seguito indicato e suddiviso per i singoli soggetti indicati nell'allegato A:

€ 1.280.000,00 sul capitolo di spesa **U1165893** - POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 8.9 INTERVENTI PER L'ADATTABILITA'- INTERVENTI ASSISTENZIALI. QUOTA UE

€ 224.000,00 sul capitolo di spesa **U1166893** - POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 8.9 INTERVENTI PER L'ADATTABILITA'- INTERVENTI ASSISTENZIALI - QUOTA STATO

€ 96.000,00 sul capitolo di spesa **U1167893** - POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 8.9 INTERVENTI PER L'ADATTABILITA'- INTERVENTI ASSISTENZIALI - COFINANZIAMENTO REGIONALE

DICHIARAZIONI E ATTESTAZIONI

- ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14/3/2013, n. 33;
- esiste la disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati;
- le somme da impegnare e liquidare con il presente provvedimento sono stanziare in bilancio con DGR n. 1082/2020 ed in attuazione della determinazione dirigenziale n. 859/2020 e ss.mm.ii.;
- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843, e alla L. n. 160/2019, commi da 541 a 545;

- ai sensi del D.lgs. n. 159/2011 la certificazione antimafia non è richiesta;
- l'attestazione dell'avvenuta verifica degli inadempimenti, gestito da Equitalia S.p.A, ai sensi dell'art. 48/bis del D.P.R. n. 602/1973 recante "Disposizioni sulla riscossione delle imposte sul reddito", secondo le modalità operative indicate nel D.M. 18/1/2008, n. 40 e nelle circolari del M.E.F. n. 22 del 29/7/2008, n. 29 dell'8/10/2009 e n. 27 del 23/9/2011, non è richiesta perché trattasi di esecuzione di progetti co-finanziati dall'Unione Europea e comunque di importo inferiore ad € 5.000,00;
- si attesta che il durc non è richiesto ai sensi dell'art. 5, comma 6, del decreto legislativo n. 50/2016;
- si attesta che l'importo complessivo di **€ 2.000.000,00** corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata avente creditori certi, di cui all'Allegato B, risulta esigibile nell'esercizio corrente e si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria ad emettere mandati di pagamento;
- trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi dell'art. 3 comma 1 della L. 136/2010 e ss.mm.ii;

Il dirigente della Sezione, dott.ssa Luisa Anna Fiore

DETERMINA

- di prendere atto e di confermare quanto indicato in premessa e che qui si intende integralmente riportato;
- di approvare l'elenco dei soggetti ammessi alla fruizione del beneficio *de quo* (cfr. allegato "A");
- di impegnare la complessiva somma di **€ 2.000.000,00** in favore dei soggetti ammessi i cui codici pratica sono riportati nell'allegato "B" - costituito da un file in formato .xls, generato secondo apposito tracciato standard creato nel sistema SAP-RP e contenente tutti i dati e gli elementi di carattere anagrafico-contabile dei soggetti in favore dei quali si è proceduto al riconoscimento della suddetta sovvenzione, ai fini della elaborazione contabile cosiddetta "massiva" da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria;
- di liquidare, in favore dei soggetti di cui all'Allegato "A", l'80% del contributo spettante pari ad **€ 1.600,00** per il complessivo importo di **€ 1.600.000,00** nei modi e nei termini specificati nella sezione adempimenti contabili;
- di dare atto che il ridetto allegato "B" è trasmesso alla Sezione Bilancio e Ragioneria, secondo le regole del flusso documentale digitale CIFRA;
- di dare atto che la conservazione del beneficio corrisposto con il presente atto è subordinata all'esito positivo dei controlli di cui all'art. 125, paragrafo 5, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 propedeutici alla certificazione della spesa ai competenti servizi comunitari.

Il presente provvedimento, redatto in unico esemplare, composto da n. 29 pagine;

- viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii;
- diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della Sezione Bilancio e Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria;
- sarà pubblicato, sul portale www.sistema.puglia.it;
- sarà reso disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente";
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà pubblicato sul portale www.sistema.puglia.it, nell'area riservata "DIOGENE", per la dovuta notifica all'Assessore al ramo e agli uffici della Sezione per gli adempimenti di competenza;
- sarà pubblicato sul BURP.

Il Dirigente della Sezione
dott.ssa Luisa Anna Fiore

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO
SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO**

Allegato "A" - Elenco dei soggetti ammessi al contributo

N	CODICE_PRATICA
1	GQILMO9
2	A3GYTF2
3	R89LY67
4	E7PKDG9
5	MXGHIF9
6	6KWYVG6
7	S3H8G61
8	DT9LPL8
9	DOM93E7
10	EE6UF88
11	KSBX7I3
12	Q4MYP58
13	43YJX83
14	MC6KW65
15	864I977
16	R0TR8M1
17	UIR5C11
18	Z6JRK5
19	DFJGR81
20	429HFX5
21	6V6ZFP5
22	LNPZO42
23	KYCYC23
24	7JVNF3
25	2RFBGP1
26	6NEZYT2
27	4CWAGE0
28	ZA9UMT0
29	6RTO870
30	IFHNSQ3
31	FFZ78X5
32	JZY8M55
33	32WDY05
34	S6CKBE2
35	3XP2EO6
36	MZHJEV3
37	4B3SM73
38	GPWQVJ1
39	G8CMFN7
40	TQMC7G9
41	7GTYEX8



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO
SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO**

42	LBPU096
43	6ACBRG9
44	OYO6E41
45	KJPCEB4
46	OFOZ2Y8
47	MIXQ5G4
48	ME5L614
49	HOTU943
50	HP4P817
51	YSPWOK8
52	WV47I19
53	UIX1BH8
54	RVSOFQ6
55	3JNJ5L1
56	C8JASW9
57	A583DK1
58	YV235L1
59	XL4QRY1
60	ZEV6IM6
61	B4XCK91
62	20B6ZF8
63	O87DG04
64	2BDLRH3
65	NHD2N80
66	SGOKCB8
67	ITN2BQ2
68	3PRCPX4
69	2QYZG68
70	OR4NCY1
71	3CD78V3
72	I4MMKF1
73	KXBQ2Q6
74	6TLLZ84
75	ONSCQO3
76	2YT58I7
77	MN35PB8
78	ZSFCWZ2
79	PO4WBZ6
80	L2FTWH4
81	O5GKLW8
82	7R9E8C7
83	QGH7QK9
84	9K2F8W5
85	WFPULK3
86	25JCBK2



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO
SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO**

87	SU5RTA1
88	KB7XS42
89	9M26FA5
90	4D4TCV8
91	7KMVSK2
92	XIKIRK4
93	QIMB4Q1
94	SVHBJ22
95	A4ANCI7
96	VWHD0F5
97	UVFU376
98	VJE3F36
99	IS7LG07
100	3UNCMD1
101	VG6FEO2
102	7A5VHK2
103	PGU7XE0
104	PU8O1V5
105	XB987V2
106	WSPH2P3
107	BNO6656
108	VH976R3
109	NUFJQV6
110	UQROAS5
111	WGP5NS6
112	SNZKPT7
113	M2TRFJ7
114	ETOO7U6
115	HEC9JO8
116	91XOYV0
117	DP5RK60
118	O51M6F3
119	OGCFEA5
120	5MMPW85
121	BH5JTO8
122	JSGLJT6
123	IU31LV6
124	G5AQ7A4
125	KS3PNT6
126	L7IPHH6
127	LR6QAG5
128	NNMLSG5
129	X9XNBX6
130	6C1TML6
131	PY13830

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO
SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO**

132	GKR95T9
133	B8LWMN8
134	9L14JD3
135	NOKZFL7
136	Y9ZE0C5
137	FOOE4R6
138	TF50JP3
139	AA606Q3
140	9DFEXA5
141	JE3FUA8
142	NB1YUY3
143	YPAZP64
144	N2CVW25
145	IW5SMT5
146	SP86UQ7
147	IRRO431
148	4ABY947
149	T02NCT6
150	A0BRV57
151	TLM9R06
152	YVV5LC5
153	M8COR43
154	43EG801
155	XA327S5
156	KSA4J96
157	WCABDJ8
158	5T832S5
159	PCN51V0
160	O1ABET6
161	07EC4Q4
162	VQH1MO8
163	DLYR7Y7
164	OA7MJL4
165	7HIKUG6
166	QJJI0A5
167	3ME5G28
168	2SQKWR0
169	S2YQ783
170	U4TJ667
171	VSQAQL8
172	F47GJA8
173	LGVJPD0
174	KRY7V33
175	Q9TO6Q1
176	BHOTMA7

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO
SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO**

177	B7AJI75
178	DJ52571
179	8K4JQX9
180	NGTSBA8
181	KA58MZ3
182	R6RTN36
183	U38WS24
184	E5L8OQ0
185	8IPVGT3
186	L5F6HK7
187	SN2W979
188	MLQDWW8
189	VQOTB61
190	09KKCP5
191	XQ00BB6
192	4KYCUB7
193	QB107H2
194	NI27IV2
195	WUWJ7Z7
196	308DB15
197	ABWA465
198	GWX5TS4
199	X4EYLR0
200	VCV7CI5
201	AOOMQO1
202	TSBCB17
203	YFZ3AL5
204	7UYEXF5
205	86N4JB0
206	F153NB7
207	99UZIV4
208	YFDQNJ1
209	SAWVQ73
210	GLFUW55
211	5O82GA1
212	U60UUY4
213	MNH8095
214	CXCUDQ3
215	6LKH5A9
216	OH7RO55
217	S5OMKJ5
218	878PBI1
219	C8L9891
220	Q6EMYW3
221	K2R8511

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO
SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO**

222	TAP1MB1
223	QH7KY14
224	OU9Q4P3
225	SH38NN4
226	UCHGI99
227	M5UJ3F8
228	RDBI6J3
229	EPLBNB7
230	918YFP3
231	PIMWEV5
232	E3AJVW2
233	CSL4DW5
234	B5RHTG4
235	XWZNF52
236	QTROA44
237	OWEV591
238	180SGG8
239	MAN3637
240	KJVFAV6
241	AYTVTF9
242	ZHH6491
243	PXCLTU4
244	S2LI833
245	WCSSXY4
246	RUOQIH5
247	PGOLV69
248	M2C4DS7
249	5C3OL37
250	V5AWSM4
251	6GUXWE8
252	SV1CH95
253	WGT7FH7
254	6KWK9C4
255	TL830Q7
256	JJJOV85
257	2U1AUX1
258	7OPP4D0
259	ULLS607
260	9X99B11
261	TCG3JT8
262	KYULJO8
263	D36A9J2
264	KDFFD28
265	Q2DL4L3
266	W3B5BL2



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO
SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO**

267	7SGDC38
268	OZF6LE8
269	U29PVA5
270	KWKBL67
271	8E6EYV1
272	4R18V33
273	OU8FQQ6
274	QN53MR1
275	SRT9YD5
276	EJS36J6
277	O1CU8I1
278	WSLS279
279	BKLSEB5
280	221JFF7
281	8QD9D67
282	KRUT8A9
283	H183MR5
284	XDLKCH6
285	YTAXE96
286	AP3LLV4
287	M28HPM1
288	OXXLON3
289	89MY6U3
290	489YMF3
291	5B6P441
292	U47YWH7
293	MQR8JQ1
294	OVFAYI6
295	EOCEET6
296	A7XQLO1
297	41NY153
298	KQPODT3
299	UHTJRH5
300	ZVW7N64
301	CYOWFG2
302	7SFN9Q8
303	K47F2U4
304	98243I1
305	TSCGKL1
306	ZI3PKT5
307	B463080
308	6R1FPO8
309	CLIYCN3
310	OQYFU97
311	XXHJAF7

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO
SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO**

312	RK4NJV4
313	KKT6ET7
314	FFTHFX9
315	UBWQ3U1
316	Y68X5I3
317	Y2DELX4
318	Ci4VF23
319	WCUVD51
320	6RBV9L4
321	WRXJTB6
322	OMFQDY2
323	YO5HGV4
324	JV4O524
325	QCNXQC4
326	A3265H3
327	ME7QTC7
328	19MHOHO
329	R8RDCP1
330	U6XONW7
331	UY1ICC3
332	FKJ9YL1
333	1OKL2H4
334	PGAN4O3
335	UO0I5V7
336	63TW5B5
337	LIXU439
338	SS3SMV6
339	FS7WKI5
340	NDLKDX5
341	U4SQXQ1
342	QNVXH00
343	3UNYBZ0
344	20VC448
345	SLVEWS2
346	UFRJ3P4
347	6YZXK28
348	U4FC624
349	S8MQMJ6
350	0U9PT49
351	7CG9XH4
352	7KXUJA1
353	79UD218
354	U7UNFJ1
355	H9TB2C8
356	LO4XSJ6

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO
SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO**

357	9DZ6G65
358	4PKYLW7
359	KF9EUB9
360	MVGD9S3
361	TVC13V6
362	6LUQVB6
363	0WB38A1
364	TE2JEA4
365	DAGHKY2
366	6ABDG28
367	2DP5EU4
368	YQT2BR7
369	RDX0VL8
370	ANY75J1
371	L52FTI5
372	ZUBI8I1
373	75VM6R6
374	K7UCIC4
375	QRQBNL4
376	B2ZFYG3
377	J2V4SI6
378	8JGYWB7
379	VYBAA76
380	3DLWS25
381	SWRSA05
382	BEP1495
383	37JFSN6
384	FD797V8
385	3KIM4Q7
386	KOUL087
387	PAXCDP6
388	FKK5HW9
389	P31XRO5
390	5N5A3P0
391	CKS6JY4
392	PCN3GE4
393	LFN7XG6
394	5D93737
395	3Y7G8H6
396	SBNB8N3
397	LO5EJ28
398	KPJY1B3
399	SEUGTD8
400	M3E8QG4
401	OQKH2H9



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO
SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO**

402	3S6X5A5
403	KXSA7Y1
404	565CM87
405	BOAA1L7
406	TH9PI39
407	KYYCAB8
408	91UGOP1
409	RZTEVC1
410	1DT9H63
411	QN79197
412	VWG6F78
413	7GUSFG3
414	LHM9RN6
415	KR9TS23
416	VQBVP98
417	GEQ6UF1
418	HZMNY17
419	KR7NH95
420	CR1I4C6
421	QJQV6I2
422	KY35E11
423	FQ2R7O8
424	4G4FZM1
425	HZFD3H4
426	WQBWYF7
427	XCOS3Y7
428	TWXNTK5
429	VY8CFH2
430	DR5IM34
431	RO9CKL6
432	LOVDSQ1
433	SEL6CQ1
434	WV3WXF7
435	AGJCHR2
436	OSFQKQ6
437	B1CACG3
438	UV83I45
439	2TSYYA5
440	QTO3XH9
441	20O7OB7
442	KKIMDT6
443	Z46CKK7
444	6AR2GI8
445	1NORM24
446	J5GTK37



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO
SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO**

447	L8NAYLO
448	J98FLP1
449	OFPYM4
450	39769T7
451	2OQE6S0
452	QVO93Q3
453	AG6BSI9
454	78YO6R2
455	ZGU90P2
456	CU0ONX0
457	XWY75G6
458	JLHVO17
459	C3DTH39
460	CXHWXT8
461	CY9Q351
462	79PBII2
463	NT769Y7
464	1YX90P3
465	WX14537
466	X3G1S84
467	2XBWVK9
468	OO5CSL5
469	RJT1CC6
470	MZVBPX7
471	4EY4CM6
472	1E52833
473	YCEPP73
474	OKJUSB2
475	S6OH6T5
476	4PJLX59
477	16R9PO2
478	DXIU8C1
479	OBSRI16
480	HNOG734
481	O3X4M15
482	OPQP435
483	FF7JKA4
484	Y6QX2Q0
485	TVYFAI0
486	T76AJ65
487	3HECVH0
488	44D1HP5
489	60E1464
490	8FDD6X1
491	4NVQ213



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO
SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO**

492	TLKVII2
493	P6Y6LM2
494	CYKCHH1
495	AZXOAY6
496	LI5VA99
497	RZVTI15
498	39K3V28
499	CHYI6E2
500	T9DELE9
501	QL5PJO2
502	TV0UO38
503	36J8MB0
504	TRH5GY5
505	HOJEY04
506	RSFI2F3
507	L1XXYX2
508	V6KRTI7
509	7XODAV5
510	99BB4R4
511	VFMNE52
512	FJKDGW5
513	9MBUBG3
514	GZU6PP6
515	WFC5MK6
516	7RUWTP4
517	AKC7IL5
518	19LIZR2
519	4MRMT84
520	77RMFS9
521	53EIF23
522	I3J4SA3
523	3XFQYR8
524	WR5U4M5
525	VNBNB36
526	THBA3O4
527	6QKIX1
528	AF6DY69
529	DNI7144
530	J3Q9S81
531	18UOW42
532	KEGOLG1
533	B2S1XL9
534	CORI2A8
535	NDLBSX7
536	92LUTB0



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO
SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO**

537	EJ3Z336
538	OE1J7J1
539	JXWBGX5
540	CHPDVA8
541	047NOP9
542	EUYFS48
543	OFGB6F3
544	VQ4GBC8
545	D90O7Z3
546	J35L2G6
547	ZWOBWE6
548	IGSPUT4
549	VCX5QI1
550	SUP9K68
551	4U80VI7
552	VMCBBC1
553	661RPH7
554	A83YVV5
555	PCB8A82
556	KAHQ6
557	6SRG1D2
558	PDG54V9
559	UM446C8
560	OODQDG4
561	T948UB5
562	CZD2CE0
563	JNL2J26
564	J27UJU5
565	BAOXIK4
566	5XB1SA3
567	32OBGV0
568	LPATA29
569	HK65ZR0
570	40AOIX1
571	XOR95U5
572	REQLS55
573	UXUPRA1
574	NSRI7N7
575	GBNMRK8
576	36XJPY5
577	75NS8L4
578	JEWCL5
579	BD1HZQ3
580	6LKT194
581	PKSOC37



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO
SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO**

582	JWILJG8
583	L92EKN7
584	K0342Y8
585	MLIT907
586	NIHODJ7
587	AAQ1UU3
588	JZHRQO7
589	OUY48K1
590	O2TQST4
591	9DNNRNO
592	8FB9MV3
593	RY4USN3
594	W13HUH2
595	4682XA6
596	LR5ZB17
597	RNOZNH1
598	QIXJES1
599	X6NFJA8
600	FSQCML4
601	WUX41E5
602	ESD1WK3
603	MLCJA54
604	FRM8IO7
605	ON2XJJ9
606	V3WIRP3
607	0SLFAB4
608	W055RX7
609	HVGPR46
610	DAQ3X53
611	EWKNVD7
612	B4WT1I6
613	DR5PRW6
614	SJ8IW72
615	2WFBLJ8
616	EMNKT71
617	KTTTRB7
618	CZDAHL8
619	L4TRZ42
620	OLNNUM2
621	7HHQIY4
622	41KO6S7
623	1AJEP38
624	3G335N6
625	8LIRZT0
626	1DWHWN5



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO
SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO**

627	RBXIRE8
628	9GMLHC6
629	S4FPIC2
630	HUKHIH5
631	U6VQTJ3
632	AX3IMC2
633	4FR75T1
634	UFPE7J5
635	RIKIRM4
636	B72WCA4
637	1GRQZ76
638	APRIKV1
639	UPWAIG1
640	AKS1NN3
641	XORE1D5
642	5AX9WI7
643	7TOG4Y8
644	5XPL3P1
645	DOEGPL4
646	T8KARX9
647	DJKJAH5
648	O683BL3
649	XBBLZG1
650	V7HXA01
651	CNEHFY9
652	73EHQE2
653	7DRHPB1
654	MF4NVV2
655	WY1A001
656	IY56KJ5
657	65M2D53
658	TWDRJ92
659	B06O095
660	YA50NR9
661	A3PKFO7
662	CET68L1
663	68BJ3B3
664	XCOGHO1
665	CUIB474
666	5MONFO4
667	DRGCU02
668	U1GC6V3
669	LDG93V4
670	MA8WRD1
671	OJCJGN5



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO
SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO**

672	5OVM052
673	75Q1T34
674	BB2RL64
675	YRG4QH2
676	9S97OS2
677	R4IW6S1
678	87PUCF0
679	O5C05Q1
680	S89N4X7
681	PWMPB88
682	N6TP355
683	B8OX8S2
684	OPL2KK8
685	XFRV672
686	MSBDBB7
687	SE1JJ50
688	ASWMAG6
689	UKB3LT2
690	DIYACK3
691	9559295
692	LNMBNA2
693	VF4XAR8
694	WL94EB3
695	NWQVZ38
696	BG3NKG7
697	F6VSA80
698	D4R5F78
699	S6ZTV47
700	BA8IMW5
701	VN359Z6
702	I4LYZD8
703	2E7THD3
704	MVONS00
705	TLQLVC1
706	YQOZAD6
707	4LP5FF5
708	RMJ4FY4
709	GJ08HY1
710	TO1E2C3
711	YR4HNC4
712	CQQVWM8
713	QXAHVC7
714	FW1YWK7
715	NEF9RP6
716	TZL5YF6



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO
SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO**

717	UIPQ645
718	31IPOP7
719	NNHM3B8
720	S19OEJ8
721	249ZUV5
722	5379SQ4
723	QWKRQO6
724	RR7V3P9
725	FLCNOK2
726	SZ58A57
727	W47N3O7
728	L47ESA6
729	G928K64
730	YATIJN2
731	LA58DV3
732	VGLSPE5
733	BCJJRG4
734	N4FFI87
735	2LKTIB2
736	23THE88
737	J8OABG6
738	2J01OF2
739	ICX1HN2
740	OXSGR8
741	A2SC7W4
742	8L9RSU3
743	X4OVTC5
744	6LMIHU3
745	HRSHEV5
746	QC6V3M6
747	SVXLF27
748	IKUG3T6
749	5411ZW5
750	PLM5QU3
751	W1IL3B8
752	FJVQO5
753	LCBUR23
754	4VJGM43
755	9S5ILB3
756	W8MVCN8
757	PFHX0S9
758	99F4GF3
759	KY62RE4
760	XFAGX97
761	ULN3CP1



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO
SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO**

762	5HWND44
763	HWT6VU4
764	G8GH728
765	4353XQ3
766	OVWT7B1
767	PWB1JK3
768	5QNKMV6
769	D4LFAO6
770	DOM39X4
771	ZUFGPZ3
772	PIKDU74
773	WL4P260
774	GS4JAE2
775	HJPC645
776	TAJ9B90
777	GV3P9O3
778	OU0IHK6
779	FA2DUE8
780	IVIBDR7
781	81R6UC3
782	RMV6S78
783	8OZTR93
784	P4QD187
785	V69S3L4
786	4OL1TE6
787	MBONGO2
788	QYKQDT6
789	UG5VM88
790	7LPN8P6
791	KWWTDA3
792	6T6WDA4
793	388GYU8
794	SOSQXR4
795	NOPNKY3
796	0AM87P3
797	1LFSUV0
798	N1KNCI1
799	ZS46358
800	DZQ7VQ6
801	P42WMT7
802	6KWTK96
803	WCUG222
804	VPKYF5
805	OSCGRT5
806	ODQ7168



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO
SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO**

807	WIISBU8
808	MAQH9K4
809	PGVA525
810	QNW3XQ2
811	HJAH3P4
812	QDVU3M6
813	FELELS8
814	FARNBI2
815	W8CG2Q9
816	4X5GJ77
817	OZ84I12
818	LVJYCY4
819	TT176L1
820	X6EBK91
821	23WVXQ6
822	WA1MI41
823	ZY4OJ31
824	REPE14
825	2YGJ1R7
826	T2QIXW1
827	1WE8CW6
828	R4FSIH7
829	QDBYZ14
830	F189CX1
831	GVXVI91
832	CR6DVQ1
833	1SL4Z34
834	BQ68WK5
835	FQ5AD15
836	K2R6RG1
837	N46TX8
838	IOOVNX5
839	S8JQEF7
840	FH4QAD5
841	CEWIP11
842	NIEW6J4
843	ZV9CQQ1
844	KN17TC7
845	61M0CX1
846	C3Y2WW9
847	GOXJ948
848	SYJN9M7
849	UTECCX1
850	G6U8JE1
851	A01ZCG7



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO
SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO**

852	9UODP13
853	ZOWM9S9
854	XR3UK44
855	ST0SH46
856	KFY4KG2
857	IQR7LC4
858	J2RAFI7
859	ESKTBE4
860	SIO5KY6
861	RW2LLD2
862	94OOU91
863	GV258T3
864	3F646T3
865	NEKHKN8
866	YVNBCI4
867	EFJG3H5
868	5L9FQ56
869	2X8E9J3
870	CTH7YM1
871	93LWYF9
872	2FXHNJ4
873	NVA3BW8
874	NSQVXK1
875	DBC7UQ8
876	TT2UHS3
877	8L6MTD1
878	NRDQBB3
879	8TGGGG3
880	C27CRM2
881	DGIVWL6
882	E75DY61
883	3PBSAP4
884	AD9F7L5
885	CSP7276
886	O1WSDY8
887	CTGRFT5
888	BBRUMT6
889	DXF4VM2
890	MRIRLV2
891	3WB4GW5
892	GSE49P0
893	1BKCLC3
894	TFBBRU7
895	QB9MA92
896	OLET684

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO
SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO**

897	TIZ46A1
898	R5D79C5
899	9XVM3A4
900	3FNWRQ3
901	Y7NPEW4
902	PJVRER9
903	C2VVXT7
904	JBV7VS7
905	HI1L427
906	DP3S5S6
907	LD82ZZ5
908	3TYHXN8
909	WID9FT5
910	K1L0TI7
911	QQ1SN31
912	1DY7TT6
913	1HH1EA7
914	JJEOA7
915	TLTOKQ9
916	KHLYOT5
917	G41XVR4
918	IQKYQ98
919	6RUSH68
920	448SLV4
921	C27UBJ5
922	LPZC695
923	CH8D2S4
924	EDJE7P8
925	NLOX4T5
926	64AHT37
927	RRFVI64
928	GMJ7MO6
929	GTXY4I3
930	CE35SS7
931	S83P4O3
932	ENLFRK1
933	N71UFW2
934	O4GNN30
935	EP183Q8
936	BA1HJ56
937	JVVG7Y6
938	I96G9N7
939	OAX39Y3
940	WM8BBB3
941	JYIPCB6

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO
SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO**

942	79MAQF2
943	RFJ8K45
944	PRXYHJ6
945	X52RL52
946	1R9QKV8
947	I3PGXE3
948	CX8SLE3
949	TEKT5B1
950	F8Z26B9
951	ECJWYJ7
952	UMXCWT8
953	7P4SMB3
954	TK67YD2
955	XAGKH69
956	JUHB6Q5
957	13C6NG0
958	CBCDOH1
959	RDROHY8
960	7BJ9SR3
961	3ARJRD7
962	9L4X613
963	6RQAD58
964	S9NGLQ1
965	OI1HCG3
966	88EM7P3
967	AYS8355
968	DUSHMN4
969	QV3M3Q6
970	DHFYJM6
971	5XDU093
972	M1PBCE6
973	V40WHC3
974	K19KGP5
975	T4M4TG9
976	9MALAC3
977	FSOFVV1
978	SD8A5S8
979	BKUQT79
980	7JDBKD6
981	73VB7J6
982	P4PERN2
983	J7S1ZT7
984	IPJZ1H1
985	OXSP013
986	K5GPPF5



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO
SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO**

987	NX2CX64
988	7XHHIV8
989	WA5GT39
990	VD7C3W7
991	MT4YJD4
992	2L92YE8
993	QW36N62
994	WAH0JT8
995	RVJQWQ4
996	O37SQL6
997	46QIPW7
998	YEWSF76
999	NPNHRC6
1000	U41KN63

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 18 settembre 2020, n. 992 **POR Puglia FESR-FSE 2014/2020. Fondo Sociale Europeo. Azione 8.9 Avviso Pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo denominato START. Codice MIR A0809.128, Codice CUP B36D20000180009. Approvazione del ventunesimo elenco dei soggetti ammessi a finanziamento nonché contestuale accertamento di entrata, impegno di spesa, liquidazione e pagamento.**

Il Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;

VISTA la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs 196/03 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;

VISTA la Legge Regionale n. 55 del 30/12/2019 "*Disposizioni per la formazione del bilancio 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020)*";

VISTA la Legge Regionale n. 56 del 30/12/2019 "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022*";

VISTA Deliberazione di Giunta regionale n. 55 del 21/01/2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2020 – 2022;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 94 del 04/02/2020 di autorizzazione degli spazi finanziari ai fini del pareggio di bilancio, di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843 e ss.mm.ii.;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 1082 del 09/07/2020, avente ad oggetto "*POR Puglia FESR FSE 2014/2020. Asse VIII "Promuovere la sostenibilità e la qualità dell'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale". Azione 8.9 "Interventi per l'adattabilità". Avviso pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo "Start". Variazione al bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022 ai sensi del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii*";

VISTA la determinazione del dirigente della Sezione Formazione Professionale n. 1245 del 08/07/2020 avente ad oggetto "*POR Puglia FESR-FSE 2014-2020. Seguito AD 165_110/2017, 165_425/2018 e AD 165_119/2020. Sub Azione 8.9.c. Delega alla Dirigente della Sezione Promozione e tutela del lavoro*";

VISTA la determinazione dirigenziale n. 859 del 14/7/2020 con la quale si procede all'approvazione dell'avviso pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo denominato "*Start*", nonché alla disposizione di accertamento in entrata e contestuale prenotazione di obbligazione giuridica non perfezionata;

VISTA la determinazione dirigenziale n. 865 del 15/7/2020 avente ad oggetto "*POR Puglia FESR FSE 2014/2020. Asse VIII "Promuovere la sostenibilità e la qualità dell'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale". Azione 8.9 "Interventi per l'adattabilità". Approvazione dell'avviso pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo denominato "Start". Rettifica determinazione n. 859 del 14/07/2020 in ordine all'individuazione del responsabile del procedimento*";

VISTA la determinazione dirigenziale n. 865 del 5/8/2020 avente ad oggetto "*POR Puglia FESR FSE 2014/2020. Asse VIII "Promuovere la sostenibilità e la qualità dell'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale". Azione 8.9 "Interventi per l'adattabilità". Avviso pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo denominato "Start". Precisazioni e modificazioni della determinazione n. 859 del 14/07/2020*";

CONSIDERATO che con note prott. n. AOO_060/0063367 del 7/09/2020, AOO_060/PROT/0065310 del

14/09/2020, AOO_060/PROT/0065907 del 17/09/2020, il responsabile della selezione delle operazioni ha trasmesso l'esito dell'istruttoria delle istanze trasmesse dai candidati di cui al presente avviso;
VISTI gli esiti della verifica circa l'iscrizione alla camera di commercio;

Tutto ciò premesso e considerato, nelle more del riscontro ad interpello proposto dall'Amministrazione regionale all'Agenzia delle Entrate in ordine alla imposizione fiscale dei contributi in parola, con l'adozione del presente atto, si procede, in esito alla procedura di selezione di cui all'avviso denominato "Start" a (i) approvare l'elenco dei soggetti ammessi alla fruizione del beneficio *de quo* (cfr. allegato "A"); (ii) impegnare la complessiva somma di **€ 2.000.000,00** in favore dei soggetti ammessi i cui codici pratica sono riportati nell'allegato "B" - costituito da un file in formato .xls, generato secondo apposito tracciato standard creato nel sistema SAP-RP e contenente tutti i dati e gli elementi di carattere anagrafico-contabile dei soggetti in favore dei quali si è proceduto al riconoscimento della suddetta sovvenzione, ai fini della elaborazione contabile cosiddetta "massiva" da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria (iii) dare atto che il ridetto allegato "B" è trasmesso alla Sezione Bilancio e Ragioneria, secondo le regole del flusso documentale digitale CIFRA; (iv) liquidare, in favore dei soggetti di cui all'Allegato "A", l'80% del contributo spettante pari ad **€ 1.600,00 per un importo complessivo pari ad € 1.600.000,00**; (v) dare atto che la conservazione del beneficio corrisposto con il presente atto è subordinata all'esito positivo dei controlli di cui all'art. 125, paragrafo 5, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 propedeutici alla certificazione della spesa ai competenti servizi comunitari.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. n. 196/03 Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS 118/2011 e smi

Bilancio Regionale vincolato ed autonomo;
Esercizio finanziario 2020;
Centro di Responsabilità Amministrativa:
62 - Dipartimento Sviluppo Economico, Istruzione e Lavoro;
06 - Sezione Programmazione Unitaria;
Codice MIR A0809.128
Codice CUP B36D20000180009

Capitoli di entrata:

Si dispone l'accertamento in entrata della complessiva somma di **€ 1.880.000,00** come segue:

€ 1.600.000,00 sul capitolo E2052810 - TRASFERIMENTI PER IL POR 2014/20120-QUOTA U.E.-FONDO FSE
Titolo, Tipologia, Categoria 2; 105; 2010501 - codifica piano dei conti: E.2.01.05.01.005 - codice identificativo delle transazioni riguardanti risorse dell'U.E. punto 2) allegato 7 al D. Lgs. 118/2011: 1, a discarico dell'accertamento n. 6020043901 disposto con A.D. n. 859/2020;

€ 280.000,00 sul capitolo E2052820 - TRASFERIMENTI PER IL POR 2014/20120-QUOTA STATO-FONDO FSE
Titolo, Tipologia, Categoria 2; 101; 2010101 - codifica piano dei conti: E.2.01.01.01.001 - codice identificativo delle transazioni riguardanti risorse dell'U.E. punto 2) allegato 7 al D. Lgs. 118/2011: 1, a discarico dell'accertamento n. 6020043902 disposto con A.D. n. 859/2020.

Viene effettuato l'impegno di spesa, in attuazione della DGR n. 1082/2020, della complessiva somma di **€ 2.000.000,00** sui capitoli di spesa, come di seguito indicato e suddiviso per i singoli soggetti indicati nell'allegato B:

Capitolo di spesa	Declaratoria	Missione Programma Titolo Macroaggregato	Codifica del Programma di cui al punto 1 allegato 7 D. Lgs. 118/2011	Codice identificativo delle transazioni riguardanti risorse dell'U.E. punto 2) allegato 7 al D. Lgs. 118/2011	Codifica Piano dei conti finanziario	Esercizio Finanziario 2020	Prenotazione di obbligazione giuridica non perfezionata adottata con Determinazione Dirigenziale n. 859/2020
U1165893	POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 8.9 INTERVENTI PER L'ADATTABILITA'- INTERVENTI ASSISTENZIALI. QUOTA UE	15.4.1.4	3	3	U. 1.04.02.02.999 (Altri assegni e sussidi assistenziali)	€ 1.600.000,00	3520001318
U1166893	POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 8.9 INTERVENTI PER L'ADATTABILITA'- INTERVENTI ASSISTENZIALI - QUOTA STATO	15.4.1.4	3	4	U. 1.04.02.02.999 (Altri assegni e sussidi assistenziali)	€ 280.000,00	3520001319
U1167893	POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 8.9 INTERVENTI PER L'ADATTABILITA'- INTERVENTI ASSISTENZIALI - COFINANZIAMENTO REGIONALE	15.4.1.4	3	7	U. 1.04.02.02.999 (Altri assegni e sussidi assistenziali)	€ 120.000,00	3520001320

Con riferimento alla somma di **€ 120.000,00** relativa al capitolo di spesa U1167893, la stessa deriva da applicazione di avanzo di amministrazione disposta con DGR n. 1082/2020.

Causale di impegno: Impegno di spesa a copertura dell'avviso pubblico START - POR Puglia FESR-FSE 2014/2020. Fondo Sociale Europeo. Azione 8.9.

Si dispone di liquidare e pagare la complessiva somma di **€ 1.600.000,00**, come di seguito indicato e suddiviso per i singoli soggetti indicati nell'allegato A:

€ 1.280.000,00 sul capitolo di spesa **U1165893** - POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 8.9 INTERVENTI PER L'ADATTABILITA'- INTERVENTI ASSISTENZIALI. QUOTA UE

€ 224.000,00 sul capitolo di spesa **U1166893** - POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 8.9 INTERVENTI PER L'ADATTABILITA'- INTERVENTI ASSISTENZIALI - QUOTA STATO

€ 96.000,00 sul capitolo di spesa **U1167893** - POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 8.9 INTERVENTI PER L'ADATTABILITA'- INTERVENTI ASSISTENZIALI - COFINANZIAMENTO REGIONALE

DICHIARAZIONI E ATTESTAZIONI

- ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14/3/2013, n. 33;
- esiste la disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati;
- le somme da impegnare e liquidare con il presente provvedimento sono stanziare in bilancio con DGR n. 1082/2020 ed in attuazione della determinazione dirigenziale n. 859/2020 e ss.mm.ii.;
- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843, e alla L. n. 160/2019, commi da 541 a 545;

- ai sensi del D.lgs. n. 159/2011 la certificazione antimafia non è richiesta;
- l'attestazione dell'avvenuta verifica degli inadempimenti, gestito da Equitalia S.p.A, ai sensi dell'art. 48/bis del D.P.R. n. 602/1973 recante "Disposizioni sulla riscossione delle imposte sul reddito", secondo le modalità operative indicate nel D.M. 18/1/2008, n. 40 e nelle circolari del M.E.F. n. 22 del 29/7/2008, n. 29 dell'8/10/2009 e n. 27 del 23/9/2011, non è richiesta perché trattasi di esecuzione di progetti co-finanziati dall'Unione Europea e comunque di importo inferiore ad € 5.000,00;
- si attesta che il durc non è richiesto ai sensi dell'art. 5, comma 6, del decreto legislativo n. 50/2016;
- si attesta che l'importo complessivo di **€ 2.000.000,00** corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata avente creditori certi, di cui all'Allegato B, risulta esigibile nell'esercizio corrente e si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria ad emettere mandati di pagamento;
- trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi dell'art. 3 comma 1 della L. 136/2010 e ss.mm.ii;

Il dirigente della Sezione, dott.ssa Luisa Anna Fiore

DETERMINA

- di prendere atto e di confermare quanto indicato in premessa e che qui si intende integralmente riportato;
- di approvare l'elenco dei soggetti ammessi alla fruizione del beneficio *de quo* (cfr. allegato "A");
- di impegnare la complessiva somma di **€ 2.000.000,00** in favore dei soggetti ammessi i cui codici pratica sono riportati nell'allegato "B" - costituito da un file in formato .xls, generato secondo apposito tracciato standard creato nel sistema SAP-RP e contenente tutti i dati e gli elementi di carattere anagrafico-contabile dei soggetti in favore dei quali si è proceduto al riconoscimento della suddetta sovvenzione, ai fini della elaborazione contabile cosiddetta "massiva" da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria;
- di liquidare, in favore dei soggetti di cui all'Allegato "A", l'80% del contributo spettante pari ad **€ 1.600,00** per il complessivo importo di **€ 1.600.000,00** nei modi e nei termini specificati nella sezione adempimenti contabili;
- di dare atto che il ridetto allegato "B" è trasmesso alla Sezione Bilancio e Ragioneria, secondo le regole del flusso documentale digitale CIFRA;
- di dare atto che la conservazione del beneficio corrisposto con il presente atto è subordinata all'esito positivo dei controlli di cui all'art. 125, paragrafo 5, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 propedeutici alla certificazione della spesa ai competenti servizi comunitari.

Il presente provvedimento, redatto in unico esemplare, composto da n. 29 pagine;

- viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii;
- diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della Sezione Bilancio e Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria;
- sarà pubblicato, sul portale www.sistema.puglia.it;
- sarà reso disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente";
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà pubblicato sul portale www.sistema.puglia.it, nell'area riservata "DIOGENE", per la dovuta notifica all'Assessore al ramo e agli uffici della Sezione per gli adempimenti di competenza;
- sarà pubblicato sul BURP.

Il Dirigente della Sezione
dott.ssa Luisa Anna Fiore

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO
SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO**

Allegato "A" - Elenco dei soggetti ammessi al contributo

N	CODICE_PRATICA
1	N1LC8J8
2	G391385
3	WLM6PP2
4	V5ZZ3J4
5	14RHRT1
6	9AYW241
7	LK6I498
8	EJOLDL4
9	DSYANE5
10	NU4MJ77
11	XNL57I5
12	SXRED89
13	5CN6LN5
14	9AO7KX4
15	FUXIEO5
16	4I4IPQ2
17	DBGPVR5
18	5XCGRB8
19	Y83K353
20	FLVLR92
21	F4SA871
22	48DW5G4
23	MBKG0K7
24	AVE9HT9
25	3XC86G7
26	F1PD395
27	WCSQHI2
28	65OK570
29	FGWS6X5
30	MO954O7
31	2CIO4B7
32	8ODCSG8
33	L9A3B45
34	RSNUWS1
35	DTK4X27
36	FY1V6H1
37	DUSZNC8
38	9E7BQR6
39	8FHJ9B4
40	4JAORC8
41	SA5T8V3

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO
SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO**

42	6GUD7S5
43	CXGU7C7
44	T8T6ZD5
45	Q5R3LM4
46	Q3U69H6
47	O0YTLV6
48	J7FVGI6
49	64EYRQ4
50	YK60FQ0
51	4JQD473
52	QCAX9L5
53	JLKOKJ6
54	D2N0VV9
55	841FHK4
56	KYHSDV6
57	7YT3MO2
58	0IHVSE1
59	51TXU03
60	WA7W8O5
61	72YTD3
62	8CJ4E94
63	LP5P3T2
64	KMYGU56
65	BX852O8
66	WGEP75
67	HP1U63
68	W6WHMY5
69	USUOKC8
70	PXJVGW4
71	NPEKGE7
72	V6CMPJ5
73	RL9ZAV2
74	LKE7W80
75	O31P2Y7
76	T6AUH45
77	24MALR2
78	K6EI7R3
79	XU9UFG7
80	N7RLQX3
81	O572VU8
82	CW78455
83	XSKWMU4
84	UNNFPS9
85	C6HTZR7
86	PMBEO72



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO
SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO**

87	EWACZJ8
88	X3YIB93
89	N7Y6528
90	7NUZ3N4
91	2YQ1XM3
92	FCP4P72
93	S9N2577
94	0XKHBH8
95	BSF1GV8
96	IVR3GH3
97	LC4J1N6
98	L154Q26
99	4YDCTW7
100	LOOT6B4
101	5LFAY92
102	FWA1QN6
103	QNANKJ4
104	WF63J45
105	NXL52P6
106	XZV4D78
107	MA8MQF2
108	2918K73
109	0BYRET7
110	GH8KTU0
111	9A4FHR9
112	FYGDR31
113	72G1OW3
114	MI2W911
115	HWHB862
116	SLBCBO5
117	3149878
118	W0YOVQ7
119	YB1UJA5
120	7XD6S56
121	F5RYV67
122	G5FSOR7
123	F8GZV44
124	GL5UWC8
125	SPUY5L3
126	MCTZM74
127	7AG0FD7
128	P5GIB68
129	M56UW64
130	YW9BYR5
131	KO1QB25



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO
SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO**

132	GEP4RP
133	2MNR0B2
134	WZMHL82
135	N33G238
136	GB7TKK6
137	0EYJ4K0
138	4KCL8D1
139	2CGXNE8
140	92XR4P8
141	LA7LSK4
142	SQXA1C6
143	G6HYYG3
144	ULYC7X8
145	IKKBCO2
146	DK0DVN0
147	Y9NXIG5
148	AH4MZA9
149	IK7R5M4
150	7ZZMYU7
151	YRS6E40
152	PKPNZO0
153	5REDCW6
154	UXR1FC9
155	1ZLAIR3
156	GAKHDF9
157	HHHC1C5
158	340O681
159	UEEH2P4
160	29PJVF0
161	3XLD7O8
162	LOT1BN9
163	ICW8VJ4
164	M7BL335
165	KBREKT3
166	STSYU11
167	N8OOGD2
168	J2RQ2H5
169	SX7GEA4
170	S4NTM59
171	YEODWS7
172	SZT2P39
173	6645R30
174	FKM2454
175	QBL2VB7
176	XAOF7J6



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO
SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO**

177	69SFBV5
178	PZZGWF3
179	49G2KB3
180	JK6KJ29
181	KLV9BT7
182	QYPPDH6
183	3AJVP41
184	3KWFIL5
185	C6SC527
186	4XD0KC3
187	3UARIW1
188	6T6PME1
189	3JU9ZV8
190	DVYAND2
191	VKJUTR9
192	GMCE2G7
193	GXJGYB4
194	03W2J41
195	L1W0Y97
196	GKND023
197	A2GE469
198	KNBVK31
199	EX70CH4
200	2IH5NG5
201	DVYSPT4
202	5F9XH32
203	47HSXE2
204	XAX6JD8
205	1DMRSE9
206	VJD5V59
207	9PU8R57
208	YWTV1H3
209	F3NZWT8
210	9TF70J6
211	X2MTX48
212	31AS1Z2
213	VTCR8S3
214	015SN68
215	W2BVVD6
216	NT1D0I9
217	87MBPI8
218	UAMQVK6
219	5HFTSH6
220	HJFNR17
221	US0AHJ3



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO
SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO**

222	CDQ9QE0
223	AQNEIM1
224	CGR18W5
225	PBAUBB3
226	28ZIHE6
227	WOD8TB0
228	8QZPBJ6
229	7RDQ9L1
230	LM72UE3
231	N0WC3F2
232	7GU8S19
233	2GJG7X6
234	56CMOW4
235	V100JK7
236	FSVYPG2
237	FMX6XS0
238	6SQ6XJ9
239	K2TYE30
240	MRSYX84
241	M13ZAT9
242	BFDN2N8
243	7UMEFQ4
244	XOWP2H7
245	7MRZ2C8
246	Z5R9IC7
247	O9OLY7
248	9UTSWV6
249	A6GWRN0
250	J3XO6Z7
251	BH7B2F8
252	C36EY82
253	3QR5BV1
254	59OVYZ4
255	RRVBBY5
256	95V3895
257	CVO8UM1
258	MYG2ZQ2
259	HJ5O679
260	8EJBRX4
261	JDA6YO8
262	UOVWEE3
263	A8LZ1M3
264	4P2MSP5
265	GU6D400
266	O1PIXN3



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO
SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO**

267	LQ4YXW6
268	YJTAI25
269	6ALPBP2
270	1TPNO23
271	AXH1AI2
272	2VKVIY5
273	EES8Q31
274	LH5ICJ3
275	DONYOK5
276	PA1M9U1
277	65NDMI3
278	DKRVNS1
279	PBM2E04
280	43CYGE7
281	49T6S92
282	HXEE5D7
283	K5ET2L1
284	6B1C940
285	5RS4UB6
286	E3UTMX8
287	3GWEHA2
288	33Y4775
289	77JYC54
290	2FW6AS3
291	H5YXIG5
292	HLN6LH7
293	YHN5EX3
294	2WJ3S02
295	SIDRP46
296	3TFH8C1
297	UY6HAP5
298	CYULRG9
299	T0LH5A1
300	HHL95W2
301	ULL1VN1
302	4625RK5
303	NRPJ8F4
304	CG5PKP4
305	GA2HY62
306	MONUCX1
307	839VXQ1
308	5M3DUE2
309	ZYF1FF2
310	YGQR3L4
311	BGXE851

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO
SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO**

312	QUHJCG2
313	XMLMLD8
314	UEL9O97
315	UC81WP7
316	YK54JB3
317	HKNT3C2
318	JWSJ046
319	VYPT1T8
320	TKAUUI1
321	PLPDUD3
322	PPJW3H6
323	AGC1K80
324	AN97N19
325	OYXVCC1
326	JE3YAE1
327	FJDQQ95
328	EO4W5E3
329	W7JETT7
330	ADY2Q41
331	DAPLWK9
332	58H1UQ8
333	NOHYMQ2
334	HJICL70
335	BZXDVV7
336	QSANLO2
337	WDQ6GC9
338	G8KSY66
339	AH1QSC0
340	CKQ17T8
341	KQA4DZ4
342	K7CF708
343	OX9VJ15
344	09O9O59
345	QINSQW8
346	I89ZUH7
347	F6KBIP7
348	WJ7TIQ8
349	QYVCWN2
350	IC65B72
351	NH7H1O4
352	W9FAWQ6
353	GF52AZ1
354	7PWXCQ8
355	ORYMVD1
356	VD10BI1



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO
SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO**

357	X91MZV7
358	TTDJQ33
359	HETN645
360	X936AX3
361	Z9RTRM5
362	DIEK324
363	7E27DD0
364	IRO11J8
365	8JIJPQ6
366	FHL7B36
367	VDBQQK4
368	H92B9C8
369	474CZ92
370	P9B1F34
371	FY4D7X6
372	7YS95R7
373	PZ09YR5
374	VBLSPS7
375	5XEP2M2
376	TD1TZ77
377	5PVX5T6
378	LWN5S55
379	O2TJD25
380	M6BSRP2
381	ON2APP3
382	D8JY1V7
383	2L00IM9
384	2GCISR7
385	3EQNU74
386	5EY51O3
387	DH96KX4
388	4APYF85
389	TGHXH00
390	R40CM78
391	7A03NE5
392	9WLWDG9
393	PGIR8N8
394	B8QTGM4
395	09GKY49
396	ZVHLVQ7
397	1RPHFR2
398	4NL8VH3
399	TCJ5C72
400	SED3F84
401	62D6NR8

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO
SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO**

402	ETNYFH1
403	SK2EIB2
404	WW9GO95
405	D8MMDY8
406	KX448X8
407	JQWRPA3
408	OTWHIX3
409	A12N1Q2
410	5X7RJT7
411	WKER3R2
412	W52I8E8
413	A44RGM6
414	K46E7S1
415	R9CMM58
416	MIZHPI1
417	OMVMUJ2
418	WWKHVF6
419	32FBLI1
420	EM11ED7
421	06XMTQ7
422	1A0SN34
423	F6IQJT1
424	T71INJ1
425	DS3H6P6
426	Q4H1KL4
427	R1K2324
428	0B7YMN5
429	HAH6R11
430	1J3FR66
431	WYF49J8
432	CXEV657
433	JYO6OM2
434	NI5WJJ9
435	M4F96S3
436	WFVEH43
437	QVK12A8
438	J21PBJ4
439	4QT96S6
440	HXCB1S3
441	DJ8CS88
442	AAGCOZ6
443	6KD3HM7
444	7XPQDX4
445	WGLC886
446	RRITMB3



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO
SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO**

447	JKTH221
448	D1XWE53
449	RG6AHN1
450	008R6J2
451	HJABK78
452	NTSEMK7
453	33ZJYI4
454	RGQ87G3
455	O6KP8H5
456	P4TQD31
457	TUDPGE2
458	3YE81U1
459	GYXGMJ9
460	AN1CC51
461	MS2MTX5
462	IYLINY3
463	4RUD2G6
464	CIG7149
465	JY3EHV6
466	FKBSLV4
467	IE5MY39
468	YURDL40
469	OJRN71
470	V5TO7W2
471	AQ1NY77
472	26HPTV7
473	SWCHEZ8
474	0VJT6B1
475	1Z5AE36
476	LYTL331
477	BU8XOQ4
478	BFHA4X6
479	XC5C3T5
480	28J7985
481	X9QWU66
482	8LUDW36
483	MGJ7TA5
484	2265I29
485	ZT880L1
486	MTBH4P9
487	RIYP321
488	SWSABU1
489	BCCMTU6
490	2RFTXN4
491	52XK5R7



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO
SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO**

492	X7QUM64
493	5HCAR73
494	JAJFOS4
495	QZGRKV5
496	MA5MR23
497	VJT3QD4
498	GZVGVK2
499	QHBN3W0
500	J9UDLW4
501	YYDIQU5
502	QIA9U07
503	U6XQX98
504	GRE7K27
505	8VIPQ76
506	2GUYG42
507	FE0XX11
508	K3HF3K3
509	6RIQLM7
510	G34LGI8
511	9VXL6W3
512	LM6FET7
513	2ZHJ3I2
514	TL5VRQ3
515	TU2EHH2
516	7R6SSD1
517	TZGXQG4
518	OFL1191
519	SH5Q3Y6
520	500MN61
521	RDMP5G5
522	RVT44Z2
523	C1076U4
524	JMAY263
525	M3DC5W5
526	DMQJSK1
527	0WCF5B3
528	URCVTB1
529	8H88DN2
530	JVTX6G6
531	1GU1N96
532	32HS5Y5
533	BTB5JQ3
534	V1MEP72
535	8CE85B4
536	CUJTN5



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO
SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO**

537	9ZYU0L7
538	6FL4PN7
539	8RJ33K9
540	FTSUQG2
541	K0IWNJ1
542	DPQ6OP1
543	TUSX7K5
544	8CEFV45
545	L1I52T6
546	5A1DEG1
547	UBHCE25
548	GFTAG12
549	ERW6B44
550	FMPYX23
551	CXVXAF5
552	W2HOD07
553	WSTS1V1
554	YOX4NX4
555	UWF3BX7
556	MXHXWM7
557	VIA29R4
558	ET5QBI1
559	5NDP1Y3
560	YA3X562
561	GXCK821
562	CCPEKL6
563	94EDGY2
564	8DX0VG6
565	ODE43K6
566	UVVKX45
567	XIVE4K6
568	4JSQG84
569	F7CO9N8
570	O4OME83
571	8V0DH19
572	E72FR00
573	3PFXR37
574	C4FV FH7
575	F61TP12
576	2SESDF7
577	NIQEIA7
578	CL1OH67
579	HMO2YH4
580	U1TUJR3
581	NOG3163



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO
SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO**

582	ZM8XOO7
583	2DHN4F3
584	P1N8JB9
585	IVU1UA5
586	28MWPC1
587	JT75HU7
588	TW0PLA6
589	CKV1XZ5
590	7QHABM8
591	2CJXJ9
592	XL2DKW7
593	FHCP186
594	W8306I0
595	2HAXL04
596	H7JO4J0
597	6U6KWW3
598	K5ILKO5
599	22F4AA1
600	NKILEE2
601	KVUF9N7
602	WF9C3I7
603	8BCHXQ0
604	3YYW460
605	K6OV8C1
606	5RZM967
607	PP9VAN3
608	24SH9G2
609	6O1CEI1
610	VY2F491
611	OZJUOM1
612	2SCC9W4
613	K330YB1
614	LC3KF15
615	ZDPJ6Y1
616	4MWYFQ5
617	4B3AA75
618	2A24QJ2
619	JIGFAQ8
620	IH0GIP6
621	3AJVD9
622	D4UCBI5
623	GL1BRU1
624	VHAFNW8
625	ALRJVS1
626	W3XYPY6



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO
SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO**

627	N3EBVT9
628	428QMT8
629	K3HNXR3
630	GJRB2B4
631	A85KGP6
632	9ABL9E8
633	AWF48Q6
634	SW1XTA3
635	EKFU7X2
636	GDF55Y1
637	YDDSI08
638	NCP1Y70
639	Q1XN5X1
640	U5BUKQ1
641	Y7YZ873
642	ESBOKX2
643	97ML381
644	PGZNHJ8
645	10FEYO6
646	9TIU0V2
647	PNACWB4
648	YM7QXC5
649	TCQS6Y3
650	I82W4M7
651	Q7U2WT6
652	XFT6RL4
653	GW2LF83
654	41KWJE2
655	DN1YJY4
656	85P3BS6
657	JP6ORN7
658	AFV11T4
659	8UC7F32
660	0CS84Z2
661	RWKRIV5
662	WNTFMC7
663	4EXYEH8
664	C53IK75
665	YMA2GE1
666	TII3IB9
667	MYCOSO7
668	MJQT3I0
669	WWXXCX6
670	F2ON5I4
671	COD3NO7



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO
SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO**

672	S5HI7N9
673	Q8NXHA9
674	J3H7224
675	FDG7JD2
676	GG3T3X6
677	NYQ6RD5
678	SFPX6L3
679	EGP28I4
680	GLQVMO8
681	YW873Q8
682	19R7QA4
683	OZ49T22
684	26QN5I2
685	7CUIHN5
686	FUJNCV8
687	2IVY225
688	V88HGE8
689	GTBK134
690	ZGGJAJ1
691	081WUR4
692	XJIOAB5
693	KHC64U4
694	MEEBVN9
695	S7YYAQ1
696	N6X25Z3
697	F0SNXL0
698	X8OECV5
699	7YD6ET5
700	7KA55J8
701	HTF9724
702	7OAG2K3
703	CUB2EK6
704	YBRDJ18
705	TSLXNI1
706	5W5N8L5
707	8HQ73G0
708	TPSB9K2
709	WKF62M7
710	TF05HH3
711	C1NXSR4
712	5YFWJ55
713	Q1UW8P8
714	00E1RY8
715	OKI76D7
716	AEO6751



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO
SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO**

717	21NVGA5
718	XTJDLJ9
719	6X8UKB8
720	WMN3F23
721	QSA940
722	NMRXJY3
723	F7HCN79
724	8PWVY77
725	L8QLYN8
726	1PBFT23
727	JDXERI6
728	54264Y9
729	M8PAX32
730	RFKO8P8
731	KOQEUE7
732	1N4OX43
733	VPRD081
734	VN9OYX1
735	3POKYD1
736	IN437V6
737	KCRMRF8
738	OD3QNL9
739	5ML3C44
740	2ON5TO7
741	RBCCHE3
742	MUJCNR5
743	4H64BI1
744	HQEA4F5
745	KHK24W5
746	P8JM531
747	ON6U362
748	5FLESH7
749	IHPHCX7
750	JC49887
751	21S09N6
752	5UDSKC2
753	MD2VTX1
754	LA4T717
755	QOIDA41
756	10ECJC2
757	ND3JYB6
758	EDNTOU9
759	4AD3F75
760	TSLT938
761	KG3HP20



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO
SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO**

762	G62C246
763	864NS86
764	V34S608
765	VUYJQ37
766	EWOJIE8
767	XKGIGC3
768	1OX97C8
769	FBBGQ58
770	2ELGC88
771	9V4M6P2
772	CHC04V3
773	4G82YX1
774	V55E4J1
775	VLBTS16
776	PD86TT5
777	A9U5857
778	OT0MPB3
779	GBHHE91
780	H7TXDC6
781	NH1J6H3
782	7C4IU07
783	92DUN29
784	L6SQRZ5
785	67GYZE2
786	Z2HH7Q4
787	CG1RXQ4
788	WIPANE7
789	Q24QC48
790	HMYHGC0
791	892GV21
792	53M3FE8
793	2DEN8R4
794	9WIXYU4
795	5SJV7Y0
796	W9YKPM1
797	OL3JY56
798	EM04CP1
799	JWL4WT8
800	3MXRDX6
801	3ULKR17
802	Q8YYF86
803	0MKHQR2
804	6SMYK30
805	VMTUGR5
806	YDGHCV0



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO
SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO**

807	F15PU55
808	S1LE9C0
809	WGQPA28
810	BOHNXP8
811	TKEJFX8
812	BDHOML4
813	3D9P8C7
814	M9T5CA9
815	GABCWV9
816	2V416W7
817	IBQMOB3
818	KC3E2W1
819	600M591
820	C9RR698
821	C4LMG87
822	MKK5897
823	KVY4CM7
824	JUFU376
825	PPJOBC4
826	PHIRVT2
827	T5CYKJ5
828	GA3SGB7
829	KOL11H8
830	MCBNNM3
831	TDQGRA5
832	EXAEL46
833	UYP4GJ9
834	XQF5OR2
835	LV2MND6
836	12WC9B6
837	S2RR6C1
838	5EQXBG5
839	6YY6QF5
840	BUULTM1
841	GRTJMG1
842	P3PLRY5
843	7H62N83
844	K7BP2U8
845	QYIOGJ5
846	INOUB75
847	51PHCU4
848	DWGEVB4
849	YBKAW56
850	893B528
851	C1L6Y23



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO
SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO**

852	AVBKH7
853	YKJ9N50
854	P55IEY8
855	WROU217
856	7UW39P1
857	53MLWG6
858	NN1VPG5
859	ICUYT4
860	O4HTV9
861	B66TUK6
862	FDGI5H9
863	NYQGRY5
864	VIROMP8
865	WH3LSI4
866	BE6KFS2
867	INPSDX6
868	E9RX5Q8
869	J203OO6
870	UDLGS98
871	V58MQ16
872	7L61JZ4
873	NH98244
874	11G5TA5
875	DBKH27
876	Y9OGN71
877	VRCH398
878	R2X3784
879	TBGWL82
880	OLPE3C4
881	CFL4W58
882	77QXIZ2
883	X19JKA7
884	29T79G1
885	1551IO4
886	RA87OV8
887	T584JQ6
888	VM9TPW5
889	XXM77M5
890	RDSGEK7
891	AGGABQ4
892	SQLJGM6
893	XDEWBS4
894	OVE2174
895	6R7XK85
896	YS77G74



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO
SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO**

897	WURP233
898	6U39WM8
899	Y92NWE8
900	WSKNHV8
901	XQSM5B1
902	RZ6SQN7
903	F3Q87I7
904	WUKDGC5
905	28GQC63
906	9GX6PW7
907	M1GMSP5
908	VVOA9N5
909	XHN65V7
910	XWQNF8
911	MP5Z5O6
912	FSU7CQ2
913	51GSPV3
914	4RRISD4
915	3VJT8I5
916	XKCT274
917	XGESYC2
918	9MGZS18
919	66VZRH7
920	LSW2AS4
921	N54G9X8
922	WQX56V7
923	62R97P3
924	DCNA7L7
925	C6MAV18
926	117M9L4
927	EKQR8R3
928	OKF5IK5
929	C2037D7
930	07AKN55
931	Y3LIMN1
932	JBCK6P2
933	O2M5TI7
934	32N1EC1
935	SNI23Q3
936	Z4VP958
937	JRCY6M7
938	YQ7ALT7
939	8N56N97
940	C1AX1B3
941	VKLXGS5



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO
SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO**

942	D9I7FJ3
943	3JO1PQ5
944	YFY1W68
945	K3K9869
946	SI1R2S9
947	8Z2NTV9
948	49LL2T2
949	C6V8DE4
950	ZLCWMX1
951	2XBURX8
952	VFCJND5
953	D26E6L8
954	62TO9V4
955	F47XLM9
956	DHZUSA7
957	O24ERH6
958	TF39US8
959	KRT9R87
960	GMG7AC6
961	4N4WBD8
962	C2GTPQ7
963	TLX1488
964	2UXTBP7
965	96AQIP9
966	J5RMU66
967	UPD2KH8
968	QBRT530
969	ONQWN96
970	9SSOMI4
971	9TYVGS0
972	RPI3UW7
973	C54NI12
974	66SP581
975	M7V2UV6
976	BWYRVA6
977	W40JPE9
978	HF7DJ81
979	6Q9GOJ3
980	YK5TPP7
981	E5HAAY2
982	YBKVOE0
983	2ABHPF6
984	SS7RDO5
985	8UOV7J8
986	P9XRHC7



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO
SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO**

987	7F4D914
988	12LWRF8
989	91DYJV6
990	9QM5LH9
991	V79HDT3
992	JW4VCC7
993	D62L3M2
994	475Y4B8
995	JFRY584
996	PS6FOF6
997	XVHV673
998	Q7JL1Z2
999	3TVUHT7
1000	SSDNXG3

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 18 settembre 2020, n. 993 **POR Puglia FESR-FSE 2014/2020. Fondo Sociale Europeo. Azione 8.9 Avviso Pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo denominato START. Codice MIR A0809.128, Codice CUP B36D20000180009. Approvazione del ventiduesimo elenco dei soggetti ammessi a finanziamento nonché contestuale accertamento di entrata, impegno di spesa, liquidazione e pagamento.**

Il Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;

VISTA la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs 196/03 *"Codice in materia di protezione dei dati personali"* in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 *"Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;*

VISTA la Legge Regionale n. 55 del 30/12/2019 *"Disposizioni per la formazione del bilancio 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020)";*

VISTA la Legge Regionale n. 56 del 30/12/2019 *"Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022";*

VISTA Deliberazione di Giunta regionale n. 55 del 21/01/2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2020 – 2022;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 94 del 04/02/2020 di autorizzazione degli spazi finanziari ai fini del pareggio di bilancio, di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843 e ss.mm.ii.;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 1082 del 09/07/2020, avente ad oggetto *"POR Puglia FESR FSE 2014/2020. Asse VIII "Promuovere la sostenibilità e la qualità dell'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale". Azione 8.9 "Interventi per l'adattabilità". Avviso pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo "Start". Variazione al bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022 ai sensi del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii";*

VISTA la determinazione del dirigente della Sezione Formazione Professionale n. 1245 del 08/07/2020 avente ad oggetto *"POR Puglia FESR-FSE 2014-2020. Seguito AD 165_110/2017, 165_425/2018 e AD 165_119/2020. Sub Azione 8.9.c. Delega alla Dirigente della Sezione Promozione e tutela del lavoro";*

VISTA la determinazione dirigenziale n. 859 del 14/7/2020 con la quale si procede all'approvazione dell'avviso pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo denominato *"Start"*, nonché alla disposizione di accertamento in entrata e contestuale prenotazione di obbligazione giuridica non perfezionata;

VISTA la determinazione dirigenziale n. 865 del 15/7/2020 avente ad oggetto *"POR Puglia FESR FSE 2014/2020. Asse VIII "Promuovere la sostenibilità e la qualità dell'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale". Azione 8.9 "Interventi per l'adattabilità". Approvazione dell'avviso pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo denominato "Start". Rettifica determinazione n. 859 del 14/07/2020 in ordine all'individuazione del responsabile del procedimento";*

VISTA la determinazione dirigenziale n. 865 del 5/8/2020 avente ad oggetto *"POR Puglia FESR FSE 2014/2020. Asse VIII "Promuovere la sostenibilità e la qualità dell'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale". Azione 8.9 "Interventi per l'adattabilità". Avviso pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo denominato "Start". Precisazioni e modificazioni della determinazione n. 859 del 14/07/2020";*

CONSIDERATO che con note prott. n. AOO_060/0063367 del 7/09/2020, AOO_060/PROT/0065310 del

14/09/2020, AOO_060/PROT/0065907 del 17/09/2020, il responsabile della selezione delle operazioni ha trasmesso l'esito dell'istruttoria delle istanze trasmesse dai candidati di cui al presente avviso;
VISTI gli esiti della verifica circa l'iscrizione alla camera di commercio;

Tutto ciò premesso e considerato, nelle more del riscontro ad interpello proposto dall'Amministrazione regionale all'Agenzia delle Entrate in ordine alla imposizione fiscale dei contributi in parola, con l'adozione del presente atto, si procede, in esito alla procedura di selezione di cui all'avviso denominato "Start" a (i) approvare l'elenco dei soggetti ammessi alla fruizione del beneficio *de quo* (cfr. allegato "A"); (ii) impegnare la complessiva somma di **€ 2.000.000,00** in favore dei soggetti ammessi i cui codici pratica sono riportati nell'allegato "B" - costituito da un file in formato .xls, generato secondo apposito tracciato standard creato nel sistema SAP-RP e contenente tutti i dati e gli elementi di carattere anagrafico-contabile dei soggetti in favore dei quali si è proceduto al riconoscimento della suddetta sovvenzione, ai fini della elaborazione contabile cosiddetta "massiva" da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria (iii) dare atto che il ridetto allegato "B" è trasmesso alla Sezione Bilancio e Ragioneria, secondo le regole del flusso documentale digitale CIFRA; (iv) liquidare, in favore dei soggetti di cui all'Allegato "A", l'80% del contributo spettante pari ad **€ 1.600,00 per un importo complessivo pari ad € 1.600.000,00**; (v) dare atto che la conservazione del beneficio corrisposto con il presente atto è subordinata all'esito positivo dei controlli di cui all'art. 125, paragrafo 5, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 propedeutici alla certificazione della spesa ai competenti servizi comunitari.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. n. 196/03 Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS 118/2011 e smi

Bilancio Regionale vincolato ed autonomo;
Esercizio finanziario 2020;
Centro di Responsabilità Amministrativa:
62 - Dipartimento Sviluppo Economico, Istruzione e Lavoro;
06 - Sezione Programmazione Unitaria;
Codice MIR A0809.128
Codice CUP B36D20000180009

Capitoli di entrata:

Si dispone l'accertamento in entrata della complessiva somma di **€ 1.880.000,00** come segue:
€ 1.600.000,00 sul capitolo E2052810 - TRASFERIMENTI PER IL POR 2014/20120-QUOTA U.E.-FONDO FSE
Titolo, Tipologia, Categoria 2; 105; 2010501 - codifica piano dei conti: E.2.01.05.01.005 - codice identificativo delle transazioni riguardanti risorse dell'U.E. punto 2) allegato 7 al D. Lgs. 118/2011: 1, a discarico dell'accertamento n. 6020043901 disposto con A.D. n. 859/2020;
€ 280.000,00 sul capitolo E2052820 - TRASFERIMENTI PER IL POR 2014/20120-QUOTA STATO-FONDO FSE
Titolo, Tipologia, Categoria 2; 101; 2010101 - codifica piano dei conti: E.2.01.01.01.001 - codice identificativo delle transazioni riguardanti risorse dell'U.E. punto 2) allegato 7 al D. Lgs. 118/2011: 1, a discarico dell'accertamento n. 6020043902 disposto con A.D. n. 859/2020.

Viene effettuato l'impegno di spesa, in attuazione della DGR n. 1082/2020, della complessiva somma di **€ 2.000.000,00** sui capitoli di spesa, come di seguito indicato e suddiviso per i singoli soggetti indicati nell'allegato B:

Capitolo di spesa	Declaratoria	Missione Programma Titolo Macroaggregato	Codifica del Programma di cui al punto 1 allegato 7 D. Lgs. 118/2011	Codice identificativo delle transazioni riguardanti risorse dell'U.E. punto 2) allegato 7 al D. Lgs. 118/2011	Codifica Piano dei conti finanziario	Esercizio Finanziario 2020	Prenotazione di obbligazione giuridica non perfezionata adottata con Determinazione Dirigenziale n. 859/2020
U1165893	POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 8.9 INTERVENTI PER L'ADATTABILITA'- INTERVENTI ASSISTENZIALI. QUOTA UE	15.4.1.4	3	3	U. 1.04.02.02.999 (Altri assegni e sussidi assistenziali)	€ 1.600.000,00	3520001318
U1166893	POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 8.9 INTERVENTI PER L'ADATTABILITA'- INTERVENTI ASSISTENZIALI - QUOTA STATO	15.4.1.4	3	4	U. 1.04.02.02.999 (Altri assegni e sussidi assistenziali)	€ 280.000,00	3520001319
U1167893	POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 8.9 INTERVENTI PER L'ADATTABILITA'- INTERVENTI ASSISTENZIALI - COFINANZIAMENTO REGIONALE	15.4.1.4	3	7	U. 1.04.02.02.999 (Altri assegni e sussidi assistenziali)	€ 120.000,00	3520001320

Con riferimento alla somma di **€ 120.000,00** relativa al capitolo di spesa U1167893, la stessa deriva da applicazione di avanzo di amministrazione disposta con DGR n. 1082/2020.

Causale di impegno: Impegno di spesa a copertura dell'avviso pubblico START - POR Puglia FESR-FSE 2014/2020. Fondo Sociale Europeo. Azione 8.9.

Si dispone di liquidare e pagare la complessiva somma di **€ 1.600.000,00**, come di seguito indicato e suddiviso per i singoli soggetti indicati nell'allegato A:

€ 1.280.000,00 sul capitolo di spesa **U1165893** - POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 8.9 INTERVENTI PER L'ADATTABILITA'- INTERVENTI ASSISTENZIALI. QUOTA UE

€ 224.000,00 sul capitolo di spesa **U1166893** - POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 8.9 INTERVENTI PER L'ADATTABILITA'- INTERVENTI ASSISTENZIALI - QUOTA STATO

€ 96.000,00 sul capitolo di spesa **U1167893** - POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 8.9 INTERVENTI PER L'ADATTABILITA'- INTERVENTI ASSISTENZIALI - COFINANZIAMENTO REGIONALE

DICHIARAZIONI E ATTESTAZIONI

- ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14/3/2013, n. 33;
- esiste la disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati;
- le somme da impegnare e liquidare con il presente provvedimento sono stanziare in bilancio con DGR n. 1082/2020 ed in attuazione della determinazione dirigenziale n. 859/2020 e ss.mm.ii.;
- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843, e alla L. n. 160/2019, commi da 541 a 545;

- ai sensi del D.lgs. n. 159/2011 la certificazione antimafia non è richiesta;
- l'attestazione dell'avvenuta verifica degli inadempimenti, gestito da Equitalia S.p.A, ai sensi dell'art. 48/bis del D.P.R. n. 602/1973 recante "Disposizioni sulla riscossione delle imposte sul reddito", secondo le modalità operative indicate nel D.M. 18/1/2008, n. 40 e nelle circolari del M.E.F. n. 22 del 29/7/2008, n. 29 dell'8/10/2009 e n. 27 del 23/9/2011, non è richiesta perché trattasi di esecuzione di progetti co-finanziati dall'Unione Europea e comunque di importo inferiore ad € 5.000,00;
- si attesta che il durc non è richiesto ai sensi dell'art. 5, comma 6, del decreto legislativo n. 50/2016;
- si attesta che l'importo complessivo di **€ 2.000.000,00** corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata avente creditori certi, di cui all'Allegato B, risulta esigibile nell'esercizio corrente e si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria ad emettere mandati di pagamento;
- trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi dell'art. 3 comma 1 della L. 136/2010 e ss.mm.ii;

Il dirigente della Sezione, dott.ssa Luisa Anna Fiore

DETERMINA

- di prendere atto e di confermare quanto indicato in premessa e che qui si intende integralmente riportato;
- di approvare l'elenco dei soggetti ammessi alla fruizione del beneficio *de quo* (cfr. allegato "A");
- di impegnare la complessiva somma di **€ 2.000.000,00** in favore dei soggetti ammessi i cui codici pratica sono riportati nell'allegato "B" - costituito da un file in formato .xls, generato secondo apposito tracciato standard creato nel sistema SAP-RP e contenente tutti i dati e gli elementi di carattere anagrafico-contabile dei soggetti in favore dei quali si è proceduto al riconoscimento della suddetta sovvenzione, ai fini della elaborazione contabile cosiddetta "massiva" da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria;
- di liquidare, in favore dei soggetti di cui all'Allegato "A", l'80% del contributo spettante pari ad **€ 1.600,00** per il complessivo importo di **€ 1.600.000,00** nei modi e nei termini specificati nella sezione adempimenti contabili;
- di dare atto che il ridetto allegato "B" è trasmesso alla Sezione Bilancio e Ragioneria, secondo le regole del flusso documentale digitale CIFRA;
- di dare atto che la conservazione del beneficio corrisposto con il presente atto è subordinata all'esito positivo dei controlli di cui all'art. 125, paragrafo 5, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 propedeutici alla certificazione della spesa ai competenti servizi comunitari.

Il presente provvedimento, redatto in unico esemplare, composto da n. 29 pagine;

- viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii;
- diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della Sezione Bilancio e Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria;
- sarà pubblicato, sul portale www.sistema.puglia.it;
- sarà reso disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente";
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà pubblicato sul portale www.sistema.puglia.it, nell'area riservata "DIOGENE", per la dovuta notifica all'Assessore al ramo e agli uffici della Sezione per gli adempimenti di competenza;
- sarà pubblicato sul BURP.

Il Dirigente della Sezione
dott.ssa Luisa Anna Fiore

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO
SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO**

Allegato "A" - Elenco dei soggetti ammessi al contributo

N	CODICE_PRATICA
1	L0SIWT8
2	8TI5DU1
3	YLWG7F3
4	6TPLPJ1
5	CQFT3K5
6	TW6C9B0
7	TCLRWY2
8	ZT3CE90
9	2YXVS74
10	EHWQTF6
11	VO3LQL1
12	5MHWJL4
13	BDBLHN4
14	OV26GP6
15	J7A6SQ2
16	NG21PF8
17	1U9A0W1
18	5C6OXQ0
19	CO59UC5
20	FXYHQ55
21	UWI9W93
22	G48L2R8
23	FVXAEL6
24	UCNSO57
25	B3C4XV6
26	F2W5MW6
27	ZTWON26
28	BBISG41
29	FUVTP98
30	O1ZE3Q9
31	2ROBMS5
32	8CKFTC2
33	BI2OR74
34	ICODUA3
35	PDNPGM1
36	GPJDNK9
37	3N82QU8
38	BG15U33
39	GD82PO0
40	SPZR5D1
41	WCBSY09



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO
SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO**

42	WFR3ZF1
43	Y8NR461
44	SOOB5L0
45	EM9KYA3
46	WDDDMZ8
47	QOD8D83
48	13PO413
49	XULKIP6
50	IM7ZYE4
51	CP19VI6
52	CO3CJE6
53	C7ADW64
54	UKLXQY1
55	V77J956
56	1SL9DX4
57	PU67J74
58	9Q599D5
59	6FPHJQ3
60	LDQD1L9
61	QE3ZF94
62	NWBRSI3
63	EA08ZQ2
64	R7YWJX8
65	M5IFUA8
66	IA5LJA4
67	RUSEYP8
68	7ULC667
69	155O668
70	A2BRH41
71	BYGUZ17
72	LMOMWR8
73	T16L9N8
74	R3PDKE3
75	GIEWOO7
76	3BRH4G8
77	DVH57Z4
78	14V4YV5
79	DKDP8A4
80	84S4DW2
81	Z1U8SR5
82	AWLBYV2
83	PUJ78J1
84	G4DML50
85	5Q3L3X0
86	6R581G5

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO
SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO**

87	Y1WAR08
88	BLG2SV8
89	VVJKF52
90	JIZR9N4
91	7CVJLS7
92	0P0CTN7
93	WYWSJJ0
94	SGHBM4
95	2G9NCY8
96	D6MF2X8
97	ZXI2WS6
98	K3G8909
99	XB3OWD7
100	Z35PB31
101	A48JO28
102	I68IRX3
103	R6TV2X4
104	RWG6XL4
105	A6VX1S9
106	I5ZHDC9
107	KTA59C9
108	D3ZQ203
109	8LU8XX5
110	EGGSQQ6
111	F9NNHP0
112	U2GWL12
113	FS87G38
114	MLNE985
115	0WWDVU4
116	J7DFVT7
117	8VYQGL0
118	9EJESJ2
119	UGZR041
120	Q33LHP4
121	8QCGP31
122	S1DSRU7
123	76OFOD3
124	QMLDEA1
125	KAORBW4
126	JNXR5Q5
127	PQE2KU5
128	3HGPRY3
129	TL3YP84
130	9FKRS42
131	H39ZHJ5



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO
SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO**

132	2JSSIA1
133	XMARY11
134	65MAWT4
135	TNOMJL6
136	3LQJZM3
137	M6CY4Y6
138	PSLGLG3
139	WNFRB00
140	Q3ZVF48
141	QD15NI4
142	BGPUFG5
143	4NF21V1
144	6V61DN7
145	MKS6DI3
146	2D5LE94
147	VP7V856
148	GNKBG24
149	FK1C889
150	T3ZXL44
151	56VP2D1
152	4L8E9I7
153	96JOK13
154	N1UWP44
155	5CA54D1
156	U1U1W02
157	KEVID14
158	OH3F2M4
159	7U97FW6
160	KN38NK1
161	G0CUUL1
162	GSDYGC1
163	RTJ8BP9
164	AUEX2J4
165	ES3I9T2
166	31GJOW6
167	9T4FXB5
168	LQ6RRP5
169	TBSD4J8
170	L17XGW8
171	RK3E7V8
172	YK6UPW8
173	GM3E0G2
174	ZINJQL8
175	G51Z1V3
176	8HJ8887



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO
SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO**

177	0CDFPW4
178	I92C9B7
179	VOAGD18
180	7NNHD36
181	7KK4TJ0
182	RWGFJV4
183	2G2BWW1
184	RBVWIE5
185	O4NZI60
186	JB6MR06
187	RIJ4Q76
188	CTM3AU8
189	6SC19L8
190	406M8K3
191	KO24291
192	YK7CQC6
193	BUW8MH6
194	H8NEBM8
195	QK295N1
196	EQJWFA8
197	SFAUTK5
198	2ID2GG7
199	GIDYTO1
200	B7881G1
201	GVCFC64
202	3D9JTW4
203	1NVAW82
204	WFWDETO
205	630YH95
206	QEDTW32
207	0ALTO68
208	MK4MPR6
209	WY2PX77
210	V6BBMT5
211	CZYKYU2
212	BVJMCE4
213	B6IXGK1
214	76QOE32
215	WILQT85
216	CVME047
217	EN39A67
218	267YYG1
219	FXV5H55
220	S2ETCF5
221	MNXF5R3



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO
SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO**

222	EJU3987
223	7U56KP2
224	GJK5R82
225	5WH2HP5
226	MPXZBU0
227	D7LRX22
228	RFKQ697
229	Y89GBX5
230	5NVNA39
231	JX6GQM3
232	4VR3IN4
233	CPIOND6
234	RE6KVA3
235	C9WPLH3
236	R7VOX41
237	N1CGRV7
238	AW3P7W2
239	85KPAR7
240	A1X5Q33
241	6IP71P3
242	14ZXVE1
243	BYI8P61
244	43VOFD0
245	NMDPX50
246	1XBHIW8
247	DDDRFW4
248	4AFUKL5
249	5M70S24
250	SADK3D5
251	NAR8S17
252	W9RM4R6
253	XF1A562
254	DW5AV48
255	N13J2Y4
256	PED4UK1
257	6OCU5H2
258	1O3VKT2
259	GYML409
260	N3UO8C4
261	IRYIHQ4
262	OJSQWV1
263	OJ1IG13
264	JGX51N3
265	IRX9D44
266	CALQJM2



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO
SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO**

267	HR7G2X3
268	H3SD9U4
269	20ISU37
270	ML380C5
271	KS88543
272	TQCOT91
273	5E9LOV1
274	7DQ5TU8
275	PLOYG35
276	9ZVD3V5
277	OWDYPA5
278	BI76FQ3
279	SWKLK88
280	5J7LW46
281	BEERFH8
282	WMAWOT4
283	R7MT5U5
284	9GSI7S7
285	B38QHE0
286	PO0ST41
287	YCUSTK8
288	46W6V17
289	MZETP73
290	U2MX2C4
291	755L1V2
292	KCQEOG5
293	O6P6075
294	ZNI5JB6
295	QOL83I3
296	JYSZO59
297	C8FSQM5
298	54CLUE5
299	O6WSDQ8
300	W3SHYC4
301	CGYCZK8
302	OIYXK88
303	VRES3W4
304	P6OET83
305	Y2LC6H0
306	NK95711
307	TJEDW67
308	31LEG78
309	A1ATC04
310	S41ASK7
311	W9SX6H9



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO
SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO**

312	VUABQ13
313	8VNLUT5
314	YT9EEE1
315	UG2T441
316	JTCRBK3
317	RBLRGV1
318	HTTOXM4
319	QFA7KQ3
320	F885IN7
321	59JKO28
322	J6YWP2
323	XM8L583
324	E5GU2H6
325	HAQKBF7
326	RDQFFZ8
327	6PRGS34
328	QAWK8A4
329	VGTU6K2
330	KM2HH11
331	2DQ4EF1
332	4P698K1
333	6CNWRL3
334	109LKW3
335	AWLBJG4
336	OQXIXY7
337	42BEXI2
338	TRTVST4
339	RYSNPE3
340	SAUF3A2
341	CY67311
342	4IFOVO7
343	CTFBTG5
344	1WG6815
345	MF62525
346	5SUOY24
347	P6HYX14
348	V2MMFV1
349	U5LALU8
350	FHOOCY7
351	F3B6NZ5
352	KTEOKD1
353	32S7HE7
354	OXI9YC4
355	DOBGPE8
356	NS3NKL4



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO
SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO**

357	F45MR51
358	LUKNKF8
359	UMA1YL7
360	75XMRS6
361	GZ698S0
362	YAY9JN1
363	MCQF0A5
364	14OTBA2
365	RB6ZT76
366	HUCBE28
367	3MQ5SH5
368	HW9D7W3
369	WEHDCH9
370	90JJS2
371	1DQDDL7
372	W16AS87
373	XO29PU4
374	T256C36
375	LR934Z7
376	2XJJ7V5
377	XXIYVW5
378	KSL2U15
379	3CK4IQ8
380	93G5H17
381	0H7X7Q6
382	VOR1RK8
383	NACVV41
384	L4FZD90
385	YEB1AI7
386	EIOLR87
387	OU7EI64
388	BQT8L52
389	UHFNOV2
390	KJICQX9
391	GC07VU5
392	CFUATR2
393	64B8QP4
394	9OKC0B6
395	XJJEBA3
396	8T2ATD4
397	DMSKAP8
398	9R3LJG8
399	Q8APDQ7
400	A424CJ0
401	CVFN1F1



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO
SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO**

402	V5L7ME5
403	LCJY5D3
404	ELVGDW2
405	3H4FDJ7
406	5105FU9
407	AK81BA4
408	JADK6B8
409	AA2O719
410	3INJOS1
411	WYUQVK5
412	K2A5BL2
413	JNPWRX9
414	BM42HX3
415	3KDRX68
416	0O7DPE1
417	H4UCAY5
418	WZW2O14
419	5K7COV9
420	BMCF5G7
421	YNA1TY9
422	JDCSN2
423	ADGNDF1
424	S47WCL5
425	AFDGIV7
426	OL3JQ41
427	V2RQVA6
428	RG2UY23
429	I2UXIL8
430	SC1KEO7
431	XTYK1N8
432	BY7XIA0
433	H7FBX28
434	PBM8187
435	6T6NLV1
436	WYX77J7
437	7MDRTC8
438	J34RMC1
439	RGJCS6
440	PSV6SK7
441	G9R1FH4
442	5AYPOU5
443	UFTFWC4
444	AW6J6M6
445	HEVS3S6
446	W2AL6R6

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO
SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO**

447	HDW2VA6
448	HQBTLU4
449	BDMGV53
450	FUMJE58
451	955J2Q7
452	YSFOR98
453	7LO8AU1
454	WT9NE22
455	Q7BUP62
456	DJ5G9E8
457	0LKBOY8
458	6B4AQA8
459	AI14VA7
460	5KTLE40
461	S7Z8UE1
462	6MJA8B1
463	Q3F6MA7
464	IXU1483
465	NE9H5U6
466	BV6I216
467	HH1WTQ8
468	EUIH975
469	X54BLC4
470	8RODRH7
471	E8YUXL4
472	AQCJP14
473	5NCNFP6
474	BBO49N3
475	KSS90N2
476	KKZ14H4
477	UC22G38
478	P8XJZO1
479	D8ZVTS5
480	ODNKEH5
481	A0VKM42
482	ULRRS3
483	V58XQA6
484	PIGA9B4
485	5GEODU2
486	DIDNGD6
487	AQW2E28
488	STB3QG3
489	WXB1KK1
490	MRK61N1
491	3FI4PA5



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO
SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO**

492	7FNFQU4
493	FMF6VK6
494	DKUJ6D7
495	SS597W9
496	DC323D4
497	MT04R62
498	OSTPZA9
499	MFOGJ86
500	SD2J561
501	38W5S95
502	77T12U0
503	BOKJR18
504	JNIBCW6
505	K4RYFJ3
506	GHTRKS2
507	UNFLT9
508	LATJYV4
509	EKQNB1
510	IT1VHV9
511	YW6PHU3
512	CIKYOD1
513	X2MG7B8
514	QL57IR5
515	451XJ78
516	25729C4
517	JHGQQI7
518	LHR1KW5
519	WE589H8
520	JOXGKM5
521	VPPX8P3
522	OWGTDV3
523	G85F0T6
524	NX2HZA2
525	PN7CTH9
526	GCC3F38
527	VXMQ258
528	5BL2SA2
529	T3XMKV5
530	B3IJEN3
531	C6KW7Y4
532	ESOHUS7
533	GTDYN56
534	J6TOAR3
535	5O3LY04
536	JX89L73

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO
SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO**

537	GXYFLK2
538	3HOH497
539	5YTHJT6
540	94XX6T3
541	CJKT928
542	L49KFL7
543	G6NEOE7
544	3BF38Y1
545	8TJYD37
546	U8LDDE5
547	WLXVAH7
548	KRR8NC7
549	PW9RF96
550	N00MQ41
551	X6GG16
552	Y95MW75
553	R9403V4
554	JKX9FV9
555	M6X8D98
556	GGN3P72
557	B114Y01
558	UJIA5P7
559	7NS0Q99
560	9E25XC1
561	27VKYG6
562	QWWBMU1
563	VOXK847
564	WSW46S4
565	OHEU7C9
566	XMHVQS3
567	LETIE22
568	EDD0FK7
569	59NHLG1
570	HB41NN3
571	6KHZJU1
572	E4DA3P5
573	C7EE1B1
574	F020LA7
575	40COSS2
576	TWVUVQ0
577	YCPDZ03
578	E2PQ173
579	IH7KVU5
580	A6LFX44
581	RSBRQJ6



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO
SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO**

582	0P2MX80
583	ZO4WQ24
584	NY3TQY5
585	ROOCNG2
586	DHSF8D2
587	KHY0E35
588	BW2EMX5
589	P9MNYV7
590	MH2AC08
591	MOBXTD0
592	29QT2A7
593	LHJAKG0
594	FSWNN73
595	C2OATC6
596	LY6RMX6
597	PKIJ5O0
598	6T5HND6
599	CH3WAX2
600	H1M4F77
601	VTXLLT3
602	J1366C2
603	0L6RO62
604	73TNJC8
605	5B18D13
606	NO7DNT4
607	8ATXOL7
608	O3M8KK8
609	MHM8E93
610	UH43DP2
611	FLBAH11
612	YQ1RU97
613	XF4ITM6
614	6TLY3T4
615	5L076Y6
616	37U8LB2
617	FH7ZJG6
618	SLKIQS0
619	831S9D1
620	KM7CNB7
621	HMJ3BT1
622	SXRAYA1
623	284Q6E7
624	PDI9UQ7
625	KPBMJL8
626	1TP6GL9



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO
SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO**

627	9DP3228
628	KREVS08
629	VDL92L7
630	ZPSK4C9
631	S34R4T6
632	J140FE5
633	6PORFF1
634	DYDLWA6
635	YPNKWT2
636	APYI2N2
637	RFRMNR5
638	L2VFTW1
639	W6LFWQ8
640	W0ZQLU4
641	4OT2LV8
642	8D76AY6
643	MLPJIE6
644	B1HO887
645	WOVENK2
646	PTU9CJ9
647	WF1QME9
648	43VHEA3
649	IRGQBD5
650	DCN26P7
651	VQCGXL3
652	6Y0ABF1
653	H1TPK04
654	SLNXE66
655	E9VBDC6
656	QHI7MD4
657	12OTDQ8
658	ZT9LPM8
659	2VMKMF6
660	VJAOIS1
661	GQ7VWH7
662	QHC9I14
663	ICIU7C7
664	LBZV594
665	57BIOC8
666	9MP96F7
667	N6RXH92
668	U3PMEP1
669	P3JBUP2
670	5FP6YX2
671	N44NEI8



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO
SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO**

672	AORER54
673	1IVMP34
674	L4Z78P6
675	C5XGZ11
676	5PRPC64
677	J28DCE6
678	7NAMQ70
679	85OEVY0
680	TW4M0J7
681	8208WD1
682	F7RRR81
683	BSAGWE3
684	OSQFRP1
685	DYM84O2
686	PKBZLB3
687	NH6OPU6
688	AE31BW5
689	ZSNYX60
690	604DPV6
691	ZSDERG5
692	HEMXC28
693	WM4YE02
694	50268M3
695	TLAQRE8
696	BV2LVU8
697	I5B1I51
698	TP1BGL2
699	33EZVW2
700	P1N5HG0
701	2Q6X5J3
702	W5HI981
703	12LP4Z4
704	8D1G225
705	HNLNMG2
706	R5WR3S9
707	OJYREJ4
708	VQ8A1N2
709	I8ROVR9
710	LEHOPR9
711	4TG4I63
712	GKZJZ82
713	DY92QB2
714	01FOQ88
715	YN4UNN4
716	VGXWNN4



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO
SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO**

717	9KQ80P2
718	7ELF5M1
719	08T07W1
720	5FTU5N7
721	A5CJ886
722	BUM6WT9
723	OODNJA1
724	51MGGT2
725	7DHIFI3
726	31SGNJ4
727	J62BAI0
728	GND2Q87
729	RN6GY45
730	OHK7XN8
731	WN7SKE3
732	06O4QK0
733	C2NTUD7
734	QF8DAC4
735	6A2CCX6
736	7J8RIC5
737	7HEA499
738	ODQ1PI4
739	VS67ND4
740	RGKHE6
741	MVK3CM8
742	DIHE9G7
743	Y1FJM34
744	8KSN6F1
745	MJQTWL5
746	UI80Q68
747	GMBTRC7
748	P4PMBT7
749	MWGRAZ8
750	BLD6HR2
751	KAB6BG3
752	2980BP5
753	OYC8EQ3
754	EF6CND7
755	UKCEP10
756	KTDO2I2
757	PQZQEB3
758	5A7H1Y3
759	O0U3AU6
760	6ML85B8
761	1F2ONP2



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO
SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO**

762	P1OM3H1
763	IOIHF77
764	D6RNRG9
765	ERCYAC4
766	LQYQRW5
767	1F53AV2
768	O6O6H67
769	8LVPQJ5
770	35YGPJ9
771	EWCY221
772	7PEM2C4
773	5CCESN0
774	EIA0YI3
775	S3NQLS0
776	DL1OOM5
777	Q5NEVD4
778	7LAWBI1
779	3UQQCB6
780	YF4H335
781	13FEKO2
782	BGW9GO8
783	4ISSOR9
784	RJRDY75
785	U878U49
786	5WIIRL2
787	74UUAP7
788	VTAX557
789	Q197DX0
790	HRXV6Q5
791	NMCZWW3
792	W8MZB98
793	RKQ1MK0
794	X2ELKM7
795	R57WWL6
796	DGXHNC8
797	ISUF2Q3
798	3BEWCC6
799	RFLIVC1
800	4OUBXY5
801	KOJMDP6
802	6M0DTK6
803	EKWYYR8
804	24RSES4
805	RV3VFB1
806	BSQNQK7



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO
SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO**

807	V5KPJT9
808	HRAQT03
809	7QR59J3
810	M4NYWK8
811	JUFCCH3
812	JX6E1W4
813	URMTT56
814	Z53SS38
815	OEDDUJ4
816	7SC2CQ3
817	6XL8UI7
818	DJ2VAY8
819	G3DDTY9
820	H6IPWO8
821	5X2IKT7
822	VTPME61
823	CU9QEQ7
824	3LR4X63
825	KD1SO86
826	2Q9WKY6
827	ENORIA3
828	U8IIFB8
829	EOZ9Y17
830	JAOUZI5
831	H6YI9I0
832	STO8857
833	YU5R6Y6
834	8YCQK3
835	WI5GQ61
836	GB33FP0
837	DLSVZD7
838	N1JA374
839	XDMMFV6
840	M4DRMQ5
841	AYTEYV4
842	RSQ7W89
843	M7QA4V1
844	DSFW802
845	F2GIBT1
846	NMH93I5
847	7ZUZBV4
848	742SER4
849	MBK6929
850	KOBAZ91
851	Q288NB5



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO
SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO**

852	X0LEM61
853	4KJJ505
854	PUJVL18
855	MG85QT3
856	54GAOP8
857	GDF0S79
858	3RTYO77
859	7ASRU75
860	0GHNGG7
861	IM3I2S9
862	7OHR438
863	F15AO23
864	KLAKTK3
865	ULH8SL4
866	ZY5G717
867	13RBI63
868	5HGKR45
869	P6JVG87
870	QOF1FV4
871	DHCMIP3
872	1N2AWB2
873	W82CFH1
874	VKDIUF9
875	ISDBIH8
876	OLT7AO1
877	MOCJ156
878	B4BTWE6
879	KLJ6I17
880	IUQGMK8
881	WN3SJ62
882	3L8LHE4
883	VC4EKS4
884	WCY7133
885	NUK5DU7
886	MCCATS8
887	PHE8VB0
888	OPI5DK1
889	GKP55N4
890	ARHILG7
891	MPQRXV1
892	PFFLJD0
893	1FB6YG7
894	9YVQ8L2
895	25MXX99
896	EMTTTB6

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO
SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO**

897	XO66986
898	Y26LV76
899	MWLLWO3
900	SI911R2
901	TKUEAI3
902	ID2PB46
903	N5L35L2
904	2GKMK85
905	TVP4Q67
906	1ROK372
907	43E49U1
908	35JGUU3
909	8IFDC81
910	THH0HK8
911	HUEOOR4
912	X9NU8Y7
913	BNIDOZ7
914	3910RN5
915	P495KX9
916	UTCAMB6
917	A964ZI7
918	2HGKTD6
919	V43CVD2
920	48HO436
921	OXQAC23
922	2HTJXN8
923	5QIQ273
924	92KUQL1
925	VS5EXI6
926	MZ621I1
927	VZIU822
928	6GBAN43
929	4JEGTN5
930	Q122Q21
931	DXTWZB0
932	M2ASHN8
933	ED9HAX6
934	6AK3631
935	XG8SNR1
936	BSCP868
937	CVAJ855
938	8A97R18
939	36ED982
940	7FOAXO3
941	IKT7PT7



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO
SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO**

942	5RV1TJ8
943	FW2IIW8
944	Q30O3Y7
945	5DMEF85
946	QI7J0X9
947	1OD48K8
948	YRGYI86
949	VOF1MP2
950	UB9MFW7
951	KDMJUP8
952	FWO8XX8
953	U5DWD66
954	YHK3T43
955	OON2TL0
956	4IALH47
957	9CD6692
958	62UOJ68
959	CMXKRC4
960	1K483P1
961	MBM1TF2
962	UBH38O4
963	5FRNGD3
964	FEYEAS6
965	3QHNC6
966	5X58RA5
967	KCV85Z1
968	Y7WPA12
969	78RIC71
970	PEP33S2
971	UIL7AQ1
972	JSV6R04
973	GHF6UL9
974	MS9IE80
975	XLCYUU1
976	8OJM494
977	D4ZY8N1
978	229JIQ7
979	W2L3U78
980	TZ8FX04
981	4NEO1S1
982	DVG5DG1
983	7TAE641
984	AMI4GJ3
985	171VW84
986	9LU83E7



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO
SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO**

987	QJ61814
988	CW67AD2
989	RA8DAC9
990	L9PR5G8
991	9UJ2110
992	H88MN49
993	VUWY09
994	BG4UOZ2
995	H6ST7J3
996	AT2ACY3
997	J5TUTS3
998	4QZOXE3
999	4FPHNM9
1000	HR5DL30

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 18 settembre 2020, n. 994 **POR Puglia FESR-FSE 2014/2020. Fondo Sociale Europeo. Azione 8.9 Avviso Pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo denominato START. Codice MIR A0809.128, Codice CUP B36D20000180009. Approvazione del ventitreesimo elenco dei soggetti ammessi a finanziamento nonché contestuale accertamento di entrata, impegno di spesa, liquidazione e pagamento.**

Il Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;

VISTA la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs 196/03 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;

VISTA la Legge Regionale n. 55 del 30/12/2019 "*Disposizioni per la formazione del bilancio 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020)*";

VISTA la Legge Regionale n. 56 del 30/12/2019 "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022*";

VISTA Deliberazione di Giunta regionale n. 55 del 21/01/2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2020 – 2022;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 94 del 04/02/2020 di autorizzazione degli spazi finanziari ai fini del pareggio di bilancio, di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843 e ss.mm.ii.;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 1082 del 09/07/2020, avente ad oggetto "*POR Puglia FESR FSE 2014/2020. Asse VIII "Promuovere la sostenibilità e la qualità dell'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale". Azione 8.9 "Interventi per l'adattabilità". Avviso pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo "Start". Variazione al bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022 ai sensi del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii"*";

VISTA la determinazione del dirigente della Sezione Formazione Professionale n. 1245 del 08/07/2020 avente ad oggetto "*POR Puglia FESR-FSE 2014-2020. Seguivo AD 165_110/2017, 165_425/2018 e AD 165_119/2020. Sub Azione 8.9.c. Delega alla Dirigente della Sezione Promozione e tutela del lavoro*";

VISTA la determinazione dirigenziale n. 859 del 14/7/2020 con la quale si procede all'approvazione dell'avviso pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo denominato "*Start*", nonché alla disposizione di accertamento in entrata e contestuale prenotazione di obbligazione giuridica non perfezionata;

VISTA la determinazione dirigenziale n. 865 del 15/7/2020 avente ad oggetto "*POR Puglia FESR FSE 2014/2020. Asse VIII "Promuovere la sostenibilità e la qualità dell'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale". Azione 8.9 "Interventi per l'adattabilità". Approvazione dell'avviso pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo denominato "Start". Rettifica determinazione n. 859 del 14/07/2020 in ordine all'individuazione del responsabile del procedimento*";

VISTA la determinazione dirigenziale n. 865 del 5/8/2020 avente ad oggetto "*POR Puglia FESR FSE 2014/2020. Asse VIII "Promuovere la sostenibilità e la qualità dell'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale". Azione 8.9 "Interventi per l'adattabilità". Avviso pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo denominato "Start". Precisazioni e modificazioni della determinazione n. 859 del 14/07/2020*";

CONSIDERATO che con note prott. n. AOO_060/0063367 del 7/09/2020, AOO_060/PROT/0065310 del

14/09/2020, AOO_060/PROT/0065907 del 17/09/2020, il responsabile della selezione delle operazioni ha trasmesso l'esito dell'istruttoria delle istanze trasmesse dai candidati di cui al presente avviso;
VISTI gli esiti della verifica circa l'iscrizione alla camera di commercio;

Tutto ciò premesso e considerato, nelle more del riscontro ad interpello proposto dall'Amministrazione regionale all'Agenzia delle Entrate in ordine alla imposizione fiscale dei contributi in parola, con l'adozione del presente atto, si procede, in esito alla procedura di selezione di cui all'avviso denominato "Start" a (i) approvare l'elenco dei soggetti ammessi alla fruizione del beneficio *de quo* (cfr. allegato "A"); (ii) impegnare la complessiva somma di **€ 2.000.000,00** in favore dei soggetti ammessi i cui codici pratica sono riportati nell'allegato "B" - costituito da un file in formato .xls, generato secondo apposito tracciato standard creato nel sistema SAP-RP e contenente tutti i dati e gli elementi di carattere anagrafico-contabile dei soggetti in favore dei quali si è proceduto al riconoscimento della suddetta sovvenzione, ai fini della elaborazione contabile cosiddetta "massiva" da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria (iii) dare atto che il ridetto allegato "B" è trasmesso alla Sezione Bilancio e Ragioneria, secondo le regole del flusso documentale digitale CIFRA; (iv) liquidare, in favore dei soggetti di cui all'Allegato "A", l'80% del contributo spettante pari ad **€ 1.600,00 per un importo complessivo pari ad € 1.600.000,00**; (v) dare atto che la conservazione del beneficio corrisposto con il presente atto è subordinata all'esito positivo dei controlli di cui all'art. 125, paragrafo 5, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 propedeutici alla certificazione della spesa ai competenti servizi comunitari.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. n. 196/03 Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS 118/2011 e smi

Bilancio Regionale vincolato ed autonomo;
Esercizio finanziario 2020;
Centro di Responsabilità Amministrativa:
62 - Dipartimento Sviluppo Economico, Istruzione e Lavoro;
06 - Sezione Programmazione Unitaria;
Codice MIR A0809.128
Codice CUP B36D20000180009

Capitoli di entrata:

Si dispone l'accertamento in entrata della complessiva somma di **€ 1.880.000,00** come segue:

€ 1.600.000,00 sul capitolo E2052810 - TRASFERIMENTI PER IL POR 2014/20120-QUOTA U.E.-FONDO FSE
Titolo, Tipologia, Categoria 2; 105; 2010501 - codifica piano dei conti: E.2.01.05.01.005 - codice identificativo delle transazioni riguardanti risorse dell'U.E. punto 2) allegato 7 al D. Lgs. 118/2011: 1, a discarico dell'accertamento n. 6020043901 disposto con A.D. n. 859/2020;

€ 280.000,00 sul capitolo E2052820 - TRASFERIMENTI PER IL POR 2014/20120-QUOTA STATO-FONDO FSE
Titolo, Tipologia, Categoria 2; 101; 2010101 - codifica piano dei conti: E.2.01.01.01.001 - codice identificativo delle transazioni riguardanti risorse dell'U.E. punto 2) allegato 7 al D. Lgs. 118/2011: 1, a discarico dell'accertamento n. 6020043902 disposto con A.D. n. 859/2020.

Viene effettuato l'impegno di spesa, in attuazione della DGR n. 1082/2020, della complessiva somma di **€ 2.000.000,00** sui capitoli di spesa, come di seguito indicato e suddiviso per i singoli soggetti indicati nell'allegato B:

Capitolo di spesa	Declaratoria	Missione Programma Titolo Macroaggregato	Codifica del Programma di cui al punto 1 allegato 7 D. Lgs. 118/2011	Codice identificativo delle transazioni riguardanti risorse dell'U.E. punto 2) allegato 7 al D. Lgs. 118/2011	Codifica Piano dei conti finanziario	Esercizio Finanziario 2020	Prenotazione di obbligazione giuridica non perfezionata adottata con Determinazione Dirigenziale n. 859/2020
U1165893	POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 8.9 INTERVENTI PER L'ADATTABILITA'- INTERVENTI ASSISTENZIALI. QUOTA UE	15.4.1.4	3	3	U. 1.04.02.02.999 (Altri assegni e sussidi assistenziali)	€ 1.600.000,00	3520001318
U1166893	POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 8.9 INTERVENTI PER L'ADATTABILITA'- INTERVENTI ASSISTENZIALI - QUOTA STATO	15.4.1.4	3	4	U. 1.04.02.02.999 (Altri assegni e sussidi assistenziali)	€ 280.000,00	3520001319
U1167893	POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 8.9 INTERVENTI PER L'ADATTABILITA'- INTERVENTI ASSISTENZIALI - COFINANZIAMENTO REGIONALE	15.4.1.4	3	7	U. 1.04.02.02.999 (Altri assegni e sussidi assistenziali)	€ 120.000,00	3520001320

Con riferimento alla somma di **€ 120.000,00** relativa al capitolo di spesa U1167893, la stessa deriva da applicazione di avanzo di amministrazione disposta con DGR n. 1082/2020.

Causale di impegno: Impegno di spesa a copertura dell'avviso pubblico START - POR Puglia FESR-FSE 2014/2020. Fondo Sociale Europeo. Azione 8.9.

Si dispone di liquidare e pagare la complessiva somma di **€ 1.600.000,00**, come di seguito indicato e suddiviso per i singoli soggetti indicati nell'allegato A:

€ 1.280.000,00 sul capitolo di spesa **U1165893** - POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 8.9 INTERVENTI PER L'ADATTABILITA'- INTERVENTI ASSISTENZIALI. QUOTA UE

€ 224.000,00 sul capitolo di spesa **U1166893** - POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 8.9 INTERVENTI PER L'ADATTABILITA'- INTERVENTI ASSISTENZIALI - QUOTA STATO

€ 96.000,00 sul capitolo di spesa **U1167893** - POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 8.9 INTERVENTI PER L'ADATTABILITA'- INTERVENTI ASSISTENZIALI - COFINANZIAMENTO REGIONALE

DICHIARAZIONI E ATTESTAZIONI

- ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14/3/2013, n. 33;
- esiste la disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati;
- le somme da impegnare e liquidare con il presente provvedimento sono stanziare in bilancio con DGR n. 1082/2020 ed in attuazione della determinazione dirigenziale n. 859/2020 e ss.mm.ii.;
- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843, e alla L. n. 160/2019, commi da 541 a 545;

- ai sensi del D.lgs. n. 159/2011 la certificazione antimafia non è richiesta;
- l'attestazione dell'avvenuta verifica degli inadempimenti, gestito da Equitalia S.p.A, ai sensi dell'art. 48/bis del D.P.R. n. 602/1973 recante "Disposizioni sulla riscossione delle imposte sul reddito", secondo le modalità operative indicate nel D.M. 18/1/2008, n. 40 e nelle circolari del M.E.F. n. 22 del 29/7/2008, n. 29 dell'8/10/2009 e n. 27 del 23/9/2011, non è richiesta perché trattasi di esecuzione di progetti co-finanziati dall'Unione Europea e comunque di importo inferiore ad € 5.000,00;
- si attesta che il durc non è richiesto ai sensi dell'art. 5, comma 6, del decreto legislativo n. 50/2016;
- si attesta che l'importo complessivo di **€ 2.000.000,00** corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata avente creditori certi, di cui all'Allegato B, risulta esigibile nell'esercizio corrente e si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria ad emettere mandati di pagamento;
- trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi dell'art. 3 comma 1 della L. 136/2010 e ss.mm.ii;

Il dirigente della Sezione, dott.ssa Luisa Anna Fiore

DETERMINA

- di prendere atto e di confermare quanto indicato in premessa e che qui si intende integralmente riportato;
- di approvare l'elenco dei soggetti ammessi alla fruizione del beneficio *de quo* (cfr. allegato "A");
- di impegnare la complessiva somma di **€ 2.000.000,00** in favore dei soggetti ammessi i cui codici pratica sono riportati nell'allegato "B" - costituito da un file in formato .xls, generato secondo apposito tracciato standard creato nel sistema SAP-RP e contenente tutti i dati e gli elementi di carattere anagrafico-contabile dei soggetti in favore dei quali si è proceduto al riconoscimento della suddetta sovvenzione, ai fini della elaborazione contabile cosiddetta "massiva" da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria;
- di liquidare, in favore dei soggetti di cui all'Allegato "A", l'80% del contributo spettante pari ad **€ 1.600,00** per il complessivo importo di **€ 1.600.000,00** nei modi e nei termini specificati nella sezione adempimenti contabili;
- di dare atto che il ridetto allegato "B" è trasmesso alla Sezione Bilancio e Ragioneria, secondo le regole del flusso documentale digitale CIFRA;
- di dare atto che la conservazione del beneficio corrisposto con il presente atto è subordinata all'esito positivo dei controlli di cui all'art. 125, paragrafo 5, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 propedeutici alla certificazione della spesa ai competenti servizi comunitari.

Il presente provvedimento, redatto in unico esemplare, composto da n. 29 pagine;

- viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii;
- diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della Sezione Bilancio e Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria;
- sarà pubblicato, sul portale www.sistema.puglia.it;
- sarà reso disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente";
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà pubblicato sul portale www.sistema.puglia.it, nell'area riservata "DIOGENE", per la dovuta notifica all'Assessore al ramo e agli uffici della Sezione per gli adempimenti di competenza;
- sarà pubblicato sul BURP.

Il Dirigente della Sezione
dott.ssa Luisa Anna Fiore



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO
SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO**

Allegato "A" - Elenco dei soggetti ammessi al contributo

N	CODICE_PRATICA
1	JNOMND3
2	VIQZWL6
3	941OWB1
4	FNEPIK3
5	GIEY8Q6
6	404S038
7	OIT6335
8	7HQIB75
9	GQFJLQ4
10	GEAO6N9
11	O8KWDQ4
12	6887RF6
13	EY9XVJ7
14	L1SH012
15	5NHF244
16	TTGBRD6
17	O5CQTJ0
18	Y3PBZG4
19	WX8CU58
20	I8CE3C7
21	F5ZFL65
22	S9Q2G55
23	5NZO753
24	DQ1WOF1
25	M7RLX56
26	96ONG74
27	6RICEM6
28	IAXY677
29	TWXQXG4
30	P2LF4K0
31	P2WJ8X6
32	ZF3LJJ3
33	ESPLT55
34	Q4LRO07
35	8ABXE63
36	C1R4FN6
37	HQYCIB7
38	XFS7BW4
39	34K82D1
40	2B0WAR6
41	MKNHHF0



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO
SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO**

42	WRKHEL6
43	38ZTJ18
44	6BPG9B4
45	H8AEOU5
46	NJ4NH98
47	0MVXQX3
48	R68VD37
49	7DPD4U9
50	N63PMU2
51	53ELG12
52	X9J6XM8
53	255WOB3
54	LLU5QN8
55	1FN5JM6
56	UDGHAI2
57	EIQSWB1
58	SESCJD5
59	1KILBM0
60	L4KW7A2
61	NY1SLY8
62	JJUX824
63	IUMXEV7
64	WN42WT3
65	B4GRIB4
66	QBIQ5E1
67	89U36K8
68	0WCIXK2
69	LDWE840
70	IKWN8P2
71	ZGSM606
72	KDUJE33
73	RS3QL65
74	JLUHXH8
75	QTIICX8
76	VFD5W96
77	OFFFWG3
78	RHHU3G0
79	FRQAOJ1
80	B73A5Y3
81	LP8IYR1
82	YBXR1J4
83	IXKFM26
84	JQQUZ4
85	B3HNS19
86	RN69JO6

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO
SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO**

87	DF5PZU9
88	EN184X5
89	41FK2O7
90	5RP8W82
91	Q1J6PT2
92	FJO2C56
93	75WQ5R7
94	GE5FOF1
95	9A623H5
96	LGYTA98
97	ZX6B3C2
98	5FTBU21
99	7KU4S69
100	20LSGU8
101	NTGU2A2
102	NAOZ5V5
103	D12HL25
104	JZ4PKD3
105	B20HOC7
106	YNYKNZ3
107	B88GFEO
108	G2H2FQ6
109	YXDYLX0
110	PVB81B8
111	DNS4V84
112	AIELMF4
113	R2S6V85
114	S1YHWF2
115	VKOZ8R4
116	KFW5JF6
117	DQH0C33
118	HDDDUO9
119	289ZB62
120	SO5HV96
121	KNF53P1
122	JK8RPH1
123	QHETX05
124	F13J3J0
125	32Y7HU7
126	WL2HS99
127	4IFBKY6
128	8YHBPT2
129	EZFGAD2
130	2C5JPB2
131	HJS6LA7

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO
SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO**

132	FFFT3L3
133	PNESRF3
134	QP0BW42
135	V7L6TD5
136	39T64F6
137	EMCBH35
138	XD4STY0
139	Q2NMYG5
140	Z38GX52
141	8PEND56
142	6F77Q11
143	J1ERFQ8
144	HM0SD96
145	J4UM9U6
146	GLAA9Q4
147	9QZS188
148	32RTV84
149	989CL65
150	S2N07J7
151	CEPQ8N4
152	NUABJM6
153	4VKYRT3
154	6GMCM97
155	9H78HL7
156	UG5LDD3
157	T6N2NS5
158	DG4MO66
159	F7LDBT6
160	A26E9X3
161	57144I1
162	MOY5X63
163	LMYBER7
164	YI1LX02
165	AOOV1X8
166	TQH0I62
167	TMIK9Q9
168	NTPCZH4
169	PVJL4W7
170	C7DAQY0
171	TTWURS1
172	627PU95
173	32AHP72
174	W6WLH71
175	F9558O8
176	6HM0P30



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO
SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO**

177	T90Q0K2
178	HUC8U56
179	A1QFB48
180	9BLSG31
181	QG92CE7
182	HMQDQP2
183	62ZJKS2
184	3P38VJ7
185	ORLGIG4
186	3U4XGJ1
187	RNVX487
188	HHEPB72
189	ETE8PU2
190	VACJEA5
191	L9AY8B1
192	8Q7BVD7
193	LLL1K80
194	D17LHP3
195	7X8JJC8
196	YU2F9U4
197	RBOSC01
198	VHRKO23
199	PVD2LF0
200	H246EZ5
201	UGXH676
202	2WB8UX5
203	47TTZB3
204	L6B72C1
205	NS2LC14
206	UH6CAN0
207	WM9QEH1
208	CAC8EP4
209	3ZQ39R5
210	ETEJ3I5
211	L34IOX2
212	C64L2X8
213	QXYRF20
214	MOH7R11
215	KFWOV50
216	MD6SGB8
217	05V21C2
218	FXTROT2
219	PLXJW18
220	2PN6RY5
221	WLELTF6



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO
SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO**

222	WU2PXO1
223	RC0EQP4
224	9O7KG92
225	XW2DF08
226	AMJ78G6
227	78UWNX9
228	6S0IKC2
229	VK0NR62
230	2LLBE98
231	SSFPWY8
232	JE4E3P0
233	678OHT1
234	O1HST58
235	1RGEZ81
236	2G9VFH9
237	X9IXCL1
238	4LWNUT1
239	1UBROY6
240	5EU3627
241	TMCEI23
242	41F7MQ3
243	46EJCY2
244	HHPVKL7
245	JWM9GC4
246	UXDCY54
247	CF59J32
248	OSXZ2F1
249	O6PXPS2
250	R1OWGH8
251	ZJIIDT6
252	KL6KG19
253	V26PVD1
254	7XCA2Z2
255	5Y9NQN3
256	P6RFQL6
257	2SBLGY6
258	S1OQL81
259	OC9XLM3
260	52GXHT2
261	U87FH72
262	W3PRW70
263	NGAAAB8
264	XA8GXF1
265	GV2STD4
266	3M4FYF3

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO
SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO**

267	AH4CAG2
268	H5WW277
269	5H9M046
270	SMZULG1
271	87LNMW3
272	NEFMBD1
273	OBX5EP4
274	PMLKTJ4
275	HGE32R8
276	P3CZB80
277	TX4MMH7
278	9BTPO69
279	0HRC6D0
280	2M42SF4
281	RCEFBF7
282	JM2AJ66
283	Q82XH67
284	QA8X8N2
285	KPQ7RQ2
286	HRPMJJ1
287	HGT8ON2
288	N4CBKD5
289	8MRNX11
290	FDR1OK3
291	9CC6JR1
292	RXMF5S5
293	SA6N7Q3
294	SGY1TJ6
295	DJ7G5T3
296	C5ABX47
297	FO6VPW5
298	L91U128
299	KMYHDN0
300	FWN2KY2
301	MX8DN73
302	JMVE9Z6
303	PS9D1G7
304	54XWPJ6
305	HR9AU37
306	EUQH9D6
307	F3IW9M0
308	Y2T8AJ2
309	R83BNX1
310	9BMK758
311	CCC9923



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO
SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO**

312	L9YYI46
313	VWLHIO3
314	EUKRSD3
315	TTAQ32
316	FNRRNS8
317	KM6GEO5
318	5884442
319	2PR33O3
320	GYUETQ8
321	7Q5OIF5
322	EG6P979
323	JDFUL3
324	UGBMHV5
325	SRVMPD0
326	O07S6X2
327	EQ1AM21
328	3DFRCJ1
329	YOVX347
330	HAEQ7X2
331	6CCNPE7
332	IAQ4FZ7
333	EC12CC2
334	VHC1UQ2
335	BEM4TH7
336	XPPL3H0
337	YKQ6QU3
338	VOGWMN0
339	GL13KF8
340	NZBUCP6
341	WPN4DQ3
342	7VF9PM2
343	OG7HVB7
344	F6GT0X2
345	VFYND33
346	AIBH5Y4
347	RMSXY67
348	ZSVFOF5
349	LQ9AMM2
350	B40SP79
351	P8OU0Y1
352	A6ML8E3
353	JIW9E37
354	4IT4XX3
355	C951K83
356	NM10HG7



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO
SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO**

357	M9YZ3S3
358	TF55KP9
359	0EPPVI6
360	NWGC37
361	T8PMCU4
362	SC6VA87
363	OA4X3T3
364	HEHFPW8
365	8CAU247
366	XQ01VH3
367	UD80K35
368	J641B88
369	P853VV2
370	MOHA7I7
371	A3SIEY1
372	U7ODZ67
373	4YV1EU4
374	OAUFG62
375	SKWSQK5
376	90OC825
377	ADAGGS2
378	QNDNIH1
379	LT3LHP0
380	U3I3MD8
381	D78OR78
382	N4WKW62
383	GOWOLH6
384	V7LUF00
385	U479BS5
386	HXB3E80
387	TE6E9G9
388	4616X03
389	IYPK7P0
390	YTS62S7
391	X3IWTA9
392	PJVF4G5
393	X943VV6
394	QHEWWG1
395	J2VDWO9
396	BDCOJL0
397	SFLQ3P3
398	80JNH22
399	TAGI3J8
400	E280QN1
401	1F7EWO8



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO
SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO**

402	Q05CC52
403	HVQTT47
404	FLUVAD3
405	YYOZFP1
406	WUB3AS4
407	9X6W511
408	HP4BYY7
409	J163MX7
410	Q9LPHL2
411	J51YVL2
412	I3ZP3D9
413	GL6TP31
414	4VTVLN8
415	TT3F680
416	KYECX5
417	479Q9W2
418	5FS3VM8
419	UHRMB09
420	SXIV3K2
421	XUP33I3
422	C5CDQJ3
423	T1ETGH1
424	N91E3A4
425	OR1AL72
426	PVPYSL3
427	J88OYA1
428	95D2OD5
429	96FDBV5
430	ARIR5Q1
431	NPU63T7
432	ODZ4LH3
433	L7WO2W3
434	4ATZAJ3
435	CX1M912
436	VRWV391
437	W37PLX4
438	LC8W9F9
439	JUM74A2
440	BQIRCY3
441	7LGTLA2
442	HQ924E0
443	GOGOQG6
444	191APK8
445	T12FFB1
446	7KRV336



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO
SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO**

447	R7SZKO4
448	XSKYE56
449	LXAY6I1
450	UIQHWE4
451	IU32D31
452	NXJUEA8
453	DFOODU0
454	63VRI27
455	TUYG7I3
456	920U9Y4
457	IN12T32
458	UQTCT97
459	SJ51182
460	IO4KHG5
461	O3QBMC3
462	H4DJRR2
463	UE5WVW5
464	5G65IO8
465	QP5O046
466	GOMCGX3
467	28LA6A1
468	VVTF5Z2
469	TTPL0F6
470	NU3L744
471	V6Z0YR3
472	9XJVXB3
473	16UQ3G7
474	S76XUE8
475	N340JZ6
476	2DFG9K2
477	GTA1HY2
478	MT2SM29
479	CLXBD88
480	T5H6JH8
481	YLLCKX6
482	JEUDUG3
483	TS4VEK6
484	K3GY383
485	BJ2VCG3
486	SR66MW8
487	IUW8OK8
488	Y547M01
489	RULOCP5
490	7OHEIH3
491	84QGCN8



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO
SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO**

492	4CSEKF9
493	XKE9X64
494	NQF15X5
495	W8DI038
496	2V9HPP1
497	34IU4Q6
498	4AIXKM3
499	A465DC1
500	HV7V997
501	EUU8DS8
502	FKPUG93
503	OMTU5Y5
504	IF6U3R6
505	HWQ2AQ2
506	SEESR29
507	048KV95
508	PQUKVK2
509	KQCZN28
510	3MJQ5K7
511	6PJ42W4
512	RDORNW4
513	8G1JN66
514	NO7AM21
515	FEYGPL1
516	HXD7X81
517	IXHAGG0
518	UTSVR17
519	FUYX9W9
520	XRDJRH6
521	8IEL914
522	CMV6NG1
523	C66ZJO6
524	MPJ8ID6
525	9M4SJ05
526	RS2F285
527	VNCAVG9
528	Y9H76Q7
529	1FKEOA3
530	S3FUK35
531	B2WUIE6
532	8PJ8KJ6
533	XT6XYI5
534	BLULD34
535	WN91SP2
536	D79D6F3



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO
SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO**

537	UDPI1B8
538	X485C11
539	B8PCFR2
540	FWFKRB7
541	OBWWJQ2
542	FUS9SG7
543	M5QR514
544	UOP5C30
545	FM2WQF8
546	UDM5AL3
547	RSBDU21
548	ZFUR8L1
549	ZB52T56
550	WXNM682
551	5J1UW68
552	9Y5I2O6
553	VBI5HP6
554	X5OSWJ4
555	D8PEZF4
556	AKB8JT4
557	LHNBYH3
558	KJCFWT8
559	OUIFN44
560	2IYDVK1
561	2RN3JL8
562	48CSGY4
563	GDA9AB9
564	UFSDEW5
565	C047F40
566	DHN38F2
567	14N7FM5
568	TWFPY05
569	A1JQ835
570	F4OIHA5
571	XMLK6Q4
572	NDN8175
573	S1NJG38
574	5DVDPH8
575	6HG4Y85
576	N2GMFC2
577	8BXRDG5
578	M3IKYR6
579	DCEIM11
580	QQBTFT4
581	CM5DNF8



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO
SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO**

582	D40HI24
583	56A95Y6
584	L38FUF7
585	KK20CJ7
586	F2SPSN0
587	JRV4OL1
588	FHRCYT1
589	RJNCOF5
590	JTDN3F5
591	G1CEEN5
592	C4Q7845
593	VVJ5V52
594	S64X1L7
595	1WJZVT1
596	IMQ1DH1
597	PC97YD3
598	6WPP2R6
599	940H063
600	PWJ1BE4
601	NXS97U6
602	XDKD6S6
603	TOQQZB2
604	DCQUQ48
605	ZPOEFD1
606	YTLPME6
607	GGJE3L8
608	UQA4MT1
609	XB1PV14
610	7OB8C73
611	TA0URM0
612	C16PXP1
613	9UMBFX5
614	CC9BTX3
615	55T5Y35
616	OGKZ9Y1
617	AQHRN80
618	YYU9V57
619	9DYK6U4
620	HECJOY3
621	X0HO6U4
622	WUWA9P1
623	KQETZI9
624	1JRW780
625	OG7YF55
626	899QQD3



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO
SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO**

627	Q7GNCD4
628	N5AZIB2
629	4A81SR7
630	T1D75J5
631	DDEWBO3
632	HNH8KA4
633	X5GEJ26
634	CWWFQK6
635	8DPHZB7
636	BPOIK45
637	TERZV97
638	TU5VCG6
639	RIL2TR1
640	JMOLXH8
641	T92HK10
642	M2URRY8
643	EFLC2K5
644	Z3YHMU3
645	EJ3ZK04
646	GACCGP3
647	XM5FJW2
648	WFYLMC3
649	FK2LRI4
650	2PF6ON1
651	FTFBVR7
652	H1OLDE7
653	N4QHBO9
654	4FILNJ5
655	AHYIQ8
656	R73JSU5
657	YT2VW15
658	IUL7VQ3
659	6EOSY2
660	IPE1546
661	TA52RX2
662	UOSCWB2
663	HV64JF2
664	6CQY487
665	I82ZE01
666	GVDH956
667	AALXUM2
668	JB6O9Q9
669	O67AN43
670	7OU7AX3
671	0A3OMB7

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO
SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO**

672	TEGXX28
673	KJWSKI1
674	ZEJY2P6
675	8O7GEK8
676	QYJJAG7
677	46GRXW2
678	DD5D391
679	Z4DFH46
680	75A2297
681	AMYRLK8
682	P5TIAO1
683	C11HCG1
684	4TQ1YC4
685	IT35CM7
686	W63MTI8
687	FMSVV91
688	S1Q9HQ6
689	XYMR685
690	1OAHK14
691	5JKBEI9
692	M75PBR2
693	FINOPN1
694	YNBV7X0
695	K55Y8D3
696	WP7L3V7
697	V81MGH5
698	RAPATG8
699	GTQ72C1
700	B8RQQA2
701	P9JJ3J2
702	X3E6V18
703	FFVTAJ5
704	A15GJI2
705	IG9XJJ3
706	XPMLS91
707	PSMUV55
708	PXHMT74
709	YOGYPP9
710	K6FYCU2
711	O3DUCH5
712	MPRTXU5
713	5FBSWF5
714	AN5P3C6
715	WUIFKP5
716	SOXLOS8



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO
SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO**

717	WY4UB51
718	4NCR2R1
719	F4AP7V4
720	JR8XU46
721	XPNJ9W4
722	SAY9WH4
723	58LB985
724	DQ8WRO8
725	7JZLVJ7
726	REKSRP7
727	5KNICV3
728	21HKR89
729	EA2ZE02
730	SMGOJQ8
731	706U5E3
732	H6XZ3O6
733	7N2HOF3
734	ODJM5D7
735	4WT11T1
736	CYK2DC2
737	YZUOX58
738	19L65J1
739	HOY2G34
740	U4K4UT9
741	62UL9M0
742	3MF6DN0
743	1U6T7C0
744	JAGAKM3
745	2R7K8X9
746	RP1O732
747	M7WG6F0
748	RTXGK08
749	9CBG8H7
750	ZE1D8B5
751	FN822V6
752	JPWKTE3
753	4Z8LSI7
754	NOC7NH6
755	XSJC1W1
756	Q4K08N9
757	3XJPID6
758	B5CE0S5
759	Y6KC4N2
760	4PJTxA6
761	21UH2E3

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO
SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO**

762	K5O3SK5
763	FKLRHD7
764	GTCTA86
765	R18XN75
766	OID3BL8
767	RY3GOS6
768	8A7GQB8
769	AAQW421
770	WCCDZC5
771	903I8D8
772	N14U8N8
773	7G7UPH7
774	YHM0ZM3
775	1VMOOF8
776	4UK39A1
777	5JVCRK2
778	YOT7V51
779	I1DJ6G3
780	C1JG5V5
781	4PYJHF4
782	PBV25U2
783	REW4558
784	5Y35RI4
785	D7APW91
786	V6O7MC1
787	4KRT3D8
788	I4VELG5
789	DD6QXL1
790	KHNW838
791	9D9X331
792	BVO92R4
793	JCPDJA9
794	Z6K9Q88
795	LK9TIO2
796	B6S5YE5
797	MA9A4E2
798	9S5MNC6
799	OK1GJR6
800	LTAB712
801	4RCEWQ5
802	M4PP8W6
803	RWRXDY5
804	MQUTW47
805	D9PAGN8
806	VLD7LN4



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO
SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO**

807	R3PUXA9
808	RT27MW8
809	BA7RXX7
810	BA14CD1
811	JVOA164
812	WLDYOC8
813	9FAFT20
814	M449O35
815	FDVEY53
816	ED7KNH0
817	GOES2L2
818	TUXIHJ8
819	8W2KGM2
820	K54OOI0
821	G5EZQN3
822	GXI26V0
823	4EWPAX0
824	OHI2RB8
825	KWOMC43
826	FGW2L91
827	NQ1Y632
828	VQF1132
829	VQUL4Y3
830	CTT3UT1
831	5VYNON3
832	SLFGND1
833	Y6HF9T3
834	SMBT5E1
835	UP6FXL8
836	Y4N75Y4
837	IJC8T63
838	6ANCFN7
839	K2GVMZ8
840	GA8TI81
841	U7EYBD7
842	I9DPJP3
843	FUOU3D3
844	NP6AYU4
845	Z5N1GU0
846	DDC11T3
847	Z0X4EC2
848	4AVTL07
849	8PJOUB1
850	VA44PL3
851	ENJOWJ8



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO
SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO**

852	O9XMG74
853	D3023B1
854	7P05LC7
855	BUU3MG4
856	CEJKP21
857	QQ06YX8
858	F9JU5W4
859	X914S94
860	381EFP9
861	JLYQ4W2
862	D6TBER4
863	CR95VE5
864	QTU6EA1
865	6X39E66
866	TBG32B5
867	1WM6UA2
868	Y52HC96
869	AHKBEA6
870	VC9X4M8
871	HCOWHL2
872	O5AOC76
873	M9C21W3
874	P221214
875	X42VTH2
876	2V5YSE1
877	OSPG0M6
878	IS4UP30
879	FC4S5P2
880	ND1LN04
881	KGECVB4
882	XTE5XH5
883	ECEU5N1
884	POG6SL4
885	6513QU8
886	D38M0C7
887	M4MTIK4
888	OROCEF6
889	N76DD92
890	06BOX00
891	Q4BND31
892	G3RRRB8
893	OP1YUN0
894	PBKCX03
895	OCX1NH8
896	2D02239



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO
SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO**

897	4A6FFU8
898	HMOQIK8
899	WJNPLB3
900	JF6ERP4
901	2IBAK57
902	C77VW19
903	TUPU7F4
904	WHMB322
905	T9T8UI1
906	B57GXC5
907	WBTXQE2
908	5YX2M21
909	O5903J8
910	ASPEVQ2
911	2TGJVL7
912	WMSJIX7
913	D3NGUW6
914	MM3VXB8
915	FZENJ03
916	78LFXJ4
917	4IWNLP1
918	T9S7OF4
919	G32JRE0
920	LC0SSR8
921	6ZPNKB0
922	Y6310W2
923	KEB9IB3
924	ECK9OI1
925	IFEA255
926	PPTV8F7
927	RQQHCE2
928	49Q7A12
929	I59BLI8
930	Y2VUNC7
931	ITYC9P8
932	Z5ULDO7
933	P4QW7X4
934	TWQJ9W9
935	T2VI8Z5
936	OXRYV43
937	828UN85
938	4CUGB55
939	FV6UJB0
940	1O96WK3
941	IRYJ991



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO
SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO**

942	LGEE7T9
943	UA56RR5
944	4A7UQR7
945	KUPW9J4
946	BQ1LBF8
947	BASO2Z6
948	A5MIEP7
949	AHGXWK4
950	LGOSYW3
951	WJHJGG2
952	SPQTGU8
953	H1KQEI4
954	TQD3AC2
955	8DI5204
956	GXLBAR5
957	IPO8GO2
958	9JJ9ET2
959	3I5E9X6
960	LMOHRN2
961	V3R9RW0
962	3ANODY0
963	ODYKI66
964	1Q73KE5
965	9C5UE28
966	2L1P6B1
967	Q9R39P9
968	FDWLS88
969	BJPQUD4
970	RM054V2
971	DFPM9D2
972	379PXL1
973	IMFGL16
974	IC83C55
975	A8HYZ63
976	1ASLI57
977	L2UZJP3
978	FQEVZ62
979	SUKVJQ3
980	FGJNQ3
981	GWKM4G5
982	LY2LZL4
983	82CERF3
984	79PNL42
985	WPOKB01
986	L778AT4



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO
SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO**

987	HTDRWX1
988	9PJLCL7
989	GP2BJB6
990	TRIJXS4
991	VMXGN13
992	POIY6L2
993	DMKUFP2
994	9KTO796
995	DHLE8G7
996	VC5WK73
997	EWBJ111
998	EJGYZJ1
999	9SXD1V8
1000	WPOEYK5

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 18 settembre 2020, n. 995 **POR Puglia FESR-FSE 2014/2020. Fondo Sociale Europeo. Azione 8.9 Avviso Pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo denominato START. Codice MIR A0809.128, Codice CUP B36D20000180009. Approvazione del ventiquattresimo elenco dei soggetti ammessi a finanziamento nonché contestuale accertamento di entrata, impegno di spesa, liquidazione e pagamento.**

Il Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;

VISTA la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs 196/03 *"Codice in materia di protezione dei dati personali"* in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 *"Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;*

VISTA la Legge Regionale n. 55 del 30/12/2019 *"Disposizioni per la formazione del bilancio 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020)";*

VISTA la Legge Regionale n. 56 del 30/12/2019 *"Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022";*

VISTA Deliberazione di Giunta regionale n. 55 del 21/01/2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2020 – 2022;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 94 del 04/02/2020 di autorizzazione degli spazi finanziari ai fini del pareggio di bilancio, di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843 e ss.mm.ii.;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 1082 del 09/07/2020, avente ad oggetto *"POR Puglia FESR FSE 2014/2020. Asse VIII "Promuovere la sostenibilità e la qualità dell'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale". Azione 8.9 "Interventi per l'adattabilità". Avviso pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo "Start". Variazione al bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022 ai sensi del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii";*

VISTA la determinazione del dirigente della Sezione Formazione Professionale n. 1245 del 08/07/2020 avente ad oggetto *"POR Puglia FESR-FSE 2014-2020. Seguito AD 165_110/2017, 165_425/2018 e AD 165_119/2020. Sub Azione 8.9.c. Delega alla Dirigente della Sezione Promozione e tutela del lavoro";*

VISTA la determinazione dirigenziale n. 859 del 14/7/2020 con la quale si procede all'approvazione dell'avviso pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo denominato *"Start"*, nonché alla disposizione di accertamento in entrata e contestuale prenotazione di obbligazione giuridica non perfezionata;

VISTA la determinazione dirigenziale n. 865 del 15/7/2020 avente ad oggetto *"POR Puglia FESR FSE 2014/2020. Asse VIII "Promuovere la sostenibilità e la qualità dell'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale". Azione 8.9 "Interventi per l'adattabilità". Approvazione dell'avviso pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo denominato "Start". Rettifica determinazione n. 859 del 14/07/2020 in ordine all'individuazione del responsabile del procedimento";*

VISTA la determinazione dirigenziale n. 865 del 5/8/2020 avente ad oggetto *"POR Puglia FESR FSE 2014/2020. Asse VIII "Promuovere la sostenibilità e la qualità dell'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale". Azione 8.9 "Interventi per l'adattabilità". Avviso pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo denominato "Start". Precisazioni e modificazioni della determinazione n. 859 del 14/07/2020";*

CONSIDERATO che con note prott. n. AOO_060/0063367 del 7/09/2020, AOO_060/PROT/0065310 del

14/09/2020, AOO_060/PROT/0065907 del 17/09/2020, il responsabile della selezione delle operazioni ha trasmesso l'esito dell'istruttoria delle istanze trasmesse dai candidati di cui al presente avviso;
VISTI gli esiti della verifica circa l'iscrizione alla camera di commercio;

Tutto ciò premesso e considerato, nelle more del riscontro ad interpello proposto dall'Amministrazione regionale all'Agenzia delle Entrate in ordine alla imposizione fiscale dei contributi in parola, con l'adozione del presente atto, si procede, in esito alla procedura di selezione di cui all'avviso denominato "Start" a (i) approvare l'elenco dei soggetti ammessi alla fruizione del beneficio *de quo* (cfr. allegato "A"); (ii) impegnare la complessiva somma di **€ 1.602.000,00** in favore dei soggetti ammessi i cui codici pratica sono riportati nell'allegato "B" - costituito da un file in formato .xls, generato secondo apposito tracciato standard creato nel sistema SAP-RP e contenente tutti i dati e gli elementi di carattere anagrafico-contabile dei soggetti in favore dei quali si è proceduto al riconoscimento della suddetta sovvenzione, ai fini della elaborazione contabile cosiddetta "massiva" da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria (iii) dare atto che il ridetto allegato "B" è trasmesso alla Sezione Bilancio e Ragioneria, secondo le regole del flusso documentale digitale CIFRA; (iv) liquidare, in favore dei soggetti di cui all'Allegato "A", l'80% del contributo spettante pari ad **€ 1.600,00 per un importo complessivo pari ad € 1.281.600,00**; (v) dare atto che la conservazione del beneficio corrisposto con il presente atto è subordinata all'esito positivo dei controlli di cui all'art. 125, paragrafo 5, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 propedeutici alla certificazione della spesa ai competenti servizi comunitari.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. n. 196/03 Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS 118/2011 e smi

Bilancio Regionale vincolato ed autonomo;
Esercizio finanziario 2020;
Centro di Responsabilità Amministrativa:
62 - Dipartimento Sviluppo Economico, Istruzione e Lavoro;
06 - Sezione Programmazione Unitaria;
Codice MIR A0809.128
Codice CUP B36D20000180009

Capitoli di entrata:

Si dispone l'accertamento in entrata della complessiva somma di **€ 1.505.880,00** come segue:

€ 1.281.600,00 sul capitolo E2052810 - TRASFERIMENTI PER IL POR 2014/20120-QUOTA U.E.-FONDO FSE
Titolo, Tipologia, Categoria 2; 105; 2010501 - codifica piano dei conti: E.2.01.05.01.005 - codice identificativo delle transazioni riguardanti risorse dell'U.E. punto 2) allegato 7 al D. Lgs. 118/2011: 1, a discarico dell'accertamento n. 6020043901 disposto con A.D. n. 859/2020;

€ 224.280,00 sul capitolo E2052820 - TRASFERIMENTI PER IL POR 2014/20120-QUOTA STATO-FONDO FSE
Titolo, Tipologia, Categoria 2; 101; 2010101 - codifica piano dei conti: E.2.01.01.01.001 - codice identificativo delle transazioni riguardanti risorse dell'U.E. punto 2) allegato 7 al D. Lgs. 118/2011: 1, a discarico dell'accertamento n. 6020043902 disposto con A.D. n. 859/2020.

Viene effettuato l'impegno di spesa, in attuazione della DGR n. 1082/2020, della complessiva somma di **€ 1.602.000,00** sui capitoli di spesa, come di seguito indicato e suddiviso per i singoli soggetti indicati nell'allegato B:

Capitolo di spesa	Declaratoria	Missione Programma Titolo Macroaggregato	Codifica del Programma di cui al punto 1 allegato 7 D. Lgs. 118/2011	Codice identificativo delle transazioni riguardanti risorse dell'U.E. punto 2) allegato 7 al D. Lgs. 118/2011	Codifica Piano dei conti finanziario	Esercizio Finanziario 2020	Prenotazione di obbligazione e giuridica non perfezionata adottata con Determinazione Dirigenziale n. 859/2020
U1165893	POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 8.9 INTERVENTI PER L'ADATTABILITA'- INTERVENTI ASSISTENZIALI. QUOTA UE	15.4.1.4	3	3	U. 1.04.02.02.999 (Altri assegni e sussidi assistenziali)	€ 1.281.600,00	3520001318
U1166893	POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 8.9 INTERVENTI PER L'ADATTABILITA'- INTERVENTI ASSISTENZIALI - QUOTA STATO	15.4.1.4	3	4	U. 1.04.02.02.999 (Altri assegni e sussidi assistenziali)	€ 224.280,00	3520001319
U1167893	POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 8.9 INTERVENTI PER L'ADATTABILITA'- INTERVENTI ASSISTENZIALI - COFINANZIAMENTO REGIONALE	15.4.1.4	3	7	U. 1.04.02.02.999 (Altri assegni e sussidi assistenziali)	€ 96.120,00	3520001320

Con riferimento alla somma di € **96.120,00** relativa al capitolo di spesa U1167893, la stessa deriva da applicazione di avanzo di amministrazione disposta con DGR n. 1082/2020.

Causale di impegno: Impegno di spesa a copertura dell'avviso pubblico START - POR Puglia FESR-FSE 2014/2020. Fondo Sociale Europeo. Azione 8.9.

Si dispone di liquidare e pagare la complessiva somma di € **1.281.600,00**, come di seguito indicato e suddiviso per i singoli soggetti indicati nell'allegato A:

€ **1.025.280,00** sul capitolo di spesa **U1165893** - POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 8.9 INTERVENTI PER L'ADATTABILITA'- INTERVENTI ASSISTENZIALI. QUOTA UE

€ **179.424,00** sul capitolo di spesa **U1166893** - POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 8.9 INTERVENTI PER L'ADATTABILITA'- INTERVENTI ASSISTENZIALI - QUOTA STATO

€ **76.896,00** sul capitolo di spesa **U1167893** - POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 8.9 INTERVENTI PER L'ADATTABILITA'- INTERVENTI ASSISTENZIALI - COFINANZIAMENTO REGIONALE

DICHIARAZIONI E ATTESTAZIONI

- ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14/3/2013, n. 33;
- esiste la disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati;
- le somme da impegnare e liquidare con il presente provvedimento sono stanziare in bilancio con DGR n. 1082/2020 ed in attuazione della determinazione dirigenziale n. 859/2020 e ss.mm.ii.;

- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843, e alla L. n. 160/2019, commi da 541 a 545;
- ai sensi del D.lgs. n. 159/2011 la certificazione antimafia non è richiesta;
- l'attestazione dell'avvenuta verifica degli inadempimenti, gestito da Equitalia S.p.A, ai sensi dell'art. 48/bis del D.P.R. n. 602/1973 recante "Disposizioni sulla riscossione delle imposte sul reddito", secondo le modalità operative indicate nel D.M. 18/1/2008, n. 40 e nelle circolari del M.E.F. n. 22 del 29/7/2008, n. 29 dell'8/10/2009 e n. 27 del 23/9/2011, non è richiesta perché trattasi di esecuzione di progetti co-finanziati dall'Unione Europea e comunque di importo inferiore ad € 5.000,00;
- si attesta che il durc non è richiesto ai sensi dell'art. 5, comma 6, del decreto legislativo n. 50/2016;
- si attesta che l'importo complessivo di **€ 1.602.000,00** corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata avente creditori certi, di cui all'Allegato B, risulta esigibile nell'esercizio corrente e si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria ad emettere mandati di pagamento;
- trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi dell'art. 3 comma 1 della L. 136/2010 e ss.mm.ii;

Il dirigente della Sezione, dott.ssa Luisa Anna Fiore

DETERMINA

- di prendere atto e di confermare quanto indicato in premessa e che qui si intende integralmente riportato;
- di approvare l'elenco dei soggetti ammessi alla fruizione del beneficio *de quo* (cfr. allegato "A");
- di impegnare la complessiva somma di **€ 1.602.000,00** in favore dei soggetti ammessi i cui codici pratica sono riportati nell'allegato "B" - costituito da un file in formato *.xls*, generato secondo apposito tracciato standard creato nel sistema SAP-RP e contenente tutti i dati e gli elementi di carattere anagrafico-contabile dei soggetti in favore dei quali si è proceduto al riconoscimento della suddetta sovvenzione, ai fini della elaborazione contabile cosiddetta "massiva" da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria;
- di liquidare, in favore dei soggetti di cui all'Allegato "A", l'80% del contributo spettante pari ad **€ 1.600,00** per il complessivo importo di **€ 1.281.600,00** nei modi e nei termini specificati nella sezione adempimenti contabili;
- di dare atto che il ridetto allegato "B" è trasmesso alla Sezione Bilancio e Ragioneria, secondo le regole del flusso documentale digitale CIFRA;
- di dare atto che la conservazione del beneficio corrisposto con il presente atto è subordinata all'esito positivo dei controlli di cui all'art. 125, paragrafo 5, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 propedeutici alla certificazione della spesa ai competenti servizi comunitari.

Il presente provvedimento, redatto in unico esemplare, composto da n. 24 pagine;

- viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii;
- diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della Sezione Bilancio e Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria;
- sarà pubblicato, sul portale www.sistema.puglia.it;
- sarà reso disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente";
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà pubblicato sul portale www.sistema.puglia.it, nell'area riservata "DIOGENE", per la dovuta notifica all'Assessore al ramo e agli uffici della Sezione per gli adempimenti di competenza;
- sarà pubblicato sul BURP.

Il Dirigente della Sezione
dott.ssa Luisa Anna Fiore

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO
SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO**

Allegato "A" - Elenco dei soggetti ammessi al contributo

N	CODICE_PRATICA
1	2HV55C7
2	A91Z3D4
3	VYGM541
4	TTREE07
5	98FBHW4
6	78I3K59
7	HCFOM53
8	WTKJ955
9	RGSW5E8
10	AAEL696
11	D11T9E9
12	E8WP4W7
13	QYAOWH6
14	JTA4S99
15	ZCU86S4
16	D67GHD4
17	GH7BW61
18	4NI1WO1
19	V3RVVZ8
20	XAFQY7
21	RJE5I4
22	60YU7V6
23	25YO043
24	ESSL2R6
25	4ZAMOY2
26	Y2SXUO4
27	17DUAY8
28	C33U8S9
29	8V1Z7T9
30	CYN47T2
31	ATDP1Q7
32	UM1MEL4
33	SG2Q7C3
34	11B7QX3
35	IUTKWG2
36	VW1HYE3
37	I0GVTI7

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO
SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO**

38	DDEILA7
39	OL52I63
40	9LMEBU7
41	NH6NGN1
42	B0412E1
43	P1A68P2
44	C474A38
45	5TUMPN9
46	OB4DTX0
47	2F85RD1
48	QYF2XP2
49	1I1MMP4
50	UFT4YG9
51	VRC3SE4
52	NQZSBX1
53	XNW68M1
54	BY8JVY4
55	X8IO8W2
56	IDTLI6
57	2QFT939
58	IE2QL52
59	BHD3C80
60	U5I13X6
61	77SI726
62	SF6MC58
63	SB4A1I8
64	XJELVW0
65	0E74FN3
66	E7CH458
67	3JJHX27
68	ITE3YS1
69	URMTOO2
70	EKXBZM1
71	ZCTGOB8
72	9KMUEA3
73	B8EV363
74	JLN6X41
75	ZTRD1A4
76	DQG4OT0
77	E7WW8V8
78	8E8Z068
79	SFVXIC6
80	YPWNSD7
81	QXYGYX2
82	8M8RYP1



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO
SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO**

83	4F61VN6
84	TGPLDI5
85	YS47MB8
86	X8JXPX1
87	25EMBW6
88	XDRVCF5
89	8PS08J9
90	7DP3U92
91	71LFJC4
92	GDKLRJ2
93	XQU9H96
94	75XIDH2
95	1Q9LPT7
96	E1GIDF1
97	PMINQ68
98	ES4QTK8
99	EMJIGI8
100	4HALJH1
101	IWHLDL8
102	S46JUM2
103	KJNVNI4
104	S1S2517
105	SE409H2
106	LR2TB62
107	083R9Z5
108	SXAFHW5
109	J77MJF6
110	Y6JWLA9
111	5UUCCH2
112	QRGVOA1
113	JL3P9K8
114	DQLWGP9
115	JSY4YR1
116	2C7RRI2
117	Q40XP45
118	682JXI6
119	78KB5R6
120	M7YA3T7
121	IL74672
122	XQB49A5
123	1550Z42
124	HP8WLP9
125	JV6NUF4
126	W3CED23
127	H7STHH5



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO
SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO**

128	R1XTE68
129	VD2SUB5
130	IHJVO02
131	4D3N6L5
132	34YVC98
133	6ZUNOR5
134	YKK16Y2
135	OWPGHX9
136	R41BTU6
137	SBVXXL5
138	N1F9NF4
139	YPJMPO6
140	JQFB1A5
141	ICOUJ33
142	FI9NWS1
143	LGON577
144	SVFI8D0
145	9D3LVK5
146	JRPV4I7
147	OCCGY14
148	TW7IUN9
149	B9T5IY3
150	MXV8CU5
151	HP3YKC5
152	57JKRZ0
153	V6JAH27
154	IQS1Q97
155	7OBSIT6
156	3WZI290
157	TFMFRX3
158	4DDYOJ7
159	W63IFI5
160	19OURG0
161	F9FSF27
162	R7SDBG2
163	DQ8B2P9
164	4YWT3I7
165	Y4VB8W6
166	FRU93J6
167	AL0IAY5
168	HNZXJA3
169	QCJJKV9
170	7NIEED8
171	B11CAS2
172	H6RYT88

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO
SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO**

173	L505LR2
174	1XS3U32
175	UFMCIY7
176	G37RSK3
177	T09YNE3
178	1YJL0L8
179	Y4UIXD1
180	DTQ1VV0
181	2KS8255
182	9LKBG77
183	WCAC291
184	GTQO685
185	TW67UN2
186	4N5V1J2
187	5NTFU19
188	HU9GPA3
189	XIITXA5
190	SPPILT4
191	8NGO1X1
192	L38AC82
193	44HDWM7
194	8OHC087
195	5Q3XBQ1
196	99CNHM9
197	K22SDB0
198	N7S9RI0
199	N3LF2C0
200	9WH8WM5
201	VKIBUM4
202	5NLN507
203	CWGMEG1
204	E3ZZQR2
205	RM1W4G6
206	IH9DDV5
207	QVNSQU3
208	OU6TQB7
209	QQU23T1
210	RH99MP7
211	980XPD4
212	7GW8I55
213	P32P6T4
214	KTXG1F8
215	6X0AWN9
216	CUCCDN8
217	AVR98H8



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO
SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO**

218	CB4WX24
219	N1ICWJ4
220	G1BQNS3
221	QVH8HR4
222	PNIFYG6
223	NLI6D68
224	MPL35F3
225	VUSM121
226	07VTFY3
227	7CUF6N8
228	HWYWJ4
229	BXGDV1
230	3NOFEY9
231	8IPNTJ3
232	IOAJ1N0
233	MFUX018
234	BMABCQ3
235	T4HO625
236	WBPEW86
237	G6XAOB6
238	BEPN1L7
239	DJB3ZK7
240	3VUBQI6
241	YQ25465
242	LW9BH15
243	VURNLS4
244	VDXC8T0
245	HDUWDZ8
246	PK5WJ25
247	0LBO3P5
248	QGI1687
249	K68GNC5
250	NOST1M8
251	SF5BZN4
252	DSFGTP5
253	FSYD7N1
254	88ANYO0
255	ORPQ5L0
256	2VFJCJ2
257	PCUA3F7
258	VS94FX2
259	YDWG858
260	PSBOYE8
261	YGW7T59
262	YCX5VE7

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO
SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO**

263	2S9F6P0
264	4B3WT37
265	OYJD3W2
266	6FSHR26
267	PFHPQO4
268	S7CMUS0
269	NANEP7
270	QXCP0Y6
271	9OSF2I6
272	QDR9TF6
273	9B156X5
274	7PBJNW8
275	4IPLND2
276	5VWP6D0
277	XUILPV0
278	VRGH0E3
279	I998V43
280	48MDVW4
281	R1VO823
282	X9X10K1
283	7FV7OV6
284	2S3LRG8
285	3T19DV1
286	4KBOC50
287	8FCXMD2
288	28FNFL3
289	K72V4Q9
290	IVRCOM6
291	HYQNPD1
292	EGIKDT7
293	NSQE5E3
294	B7B3RT1
295	ABPFJB4
296	MNRQ4G4
297	A6KN929
298	KWADSQ2
299	MYAH3X2
300	ATP8R26
301	PZGNIH3
302	VAY1PM6
303	98W4UU4
304	LEF8UU0
305	P21XE56
306	IY9J2Q6
307	3P6MMH5



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO
SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO**

308	FU6EKW9
309	V7RKR07
310	NHKAOF6
311	GNVKWX6
312	XWYDXE2
313	9RAXD25
314	DDD5YX2
315	5RUTEC7
316	SCVJ9M2
317	VLM8AB8
318	Y2BK0U4
319	3XC3VN8
320	HO3SKM8
321	NM6S4V7
322	UCN7J08
323	TMB7L12
324	4QYIDL4
325	JZ2R4Y2
326	EWRWH87
327	IHD67C6
328	CUAQIA4
329	QJ9XP15
330	2NJ8BK9
331	J3ABVJ6
332	VB7DD45
333	8CVZG48
334	S1PJP8
335	N41F1F5
336	KFS4XG4
337	G52XTC5
338	W8TKD51
339	ONJ7VW7
340	PMDODM7
341	PVUVSM2
342	IA6KSC7
343	8BH1OR1
344	YAN15H6
345	Q9BFGX7
346	1O08Q45
347	PAS4HS2
348	DJ52J83
349	PAE91H0
350	B4M3W10
351	A3ZLIU1
352	HI7JPE0



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO
SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO**

353	UEQI4K9
354	632MVJ7
355	42NL4M7
356	LXAUHY3
357	QJKXBT3
358	5WNBBS4
359	8YUULI5
360	G5RJAJ5
361	YT2VCF8
362	QSRBFZ4
363	SO0KBT5
364	3KR33J1
365	HAABFK4
366	CYKM836
367	XVK3HS3
368	OWR3FT3
369	31RJVB4
370	PZI3FM5
371	H6M86H6
372	LB4RBT8
373	7P75EJ3
374	RJ65F37
375	KUUGKQ5
376	LQMZ0C2
377	KF2XYA9
378	N88EUJ8
379	A224X98
380	284VT20
381	O7TKYT8
382	ZA0MRJ8
383	2CD6BH4
384	TT47TM8
385	W4TG429
386	TPLPOC5
387	O66WI97
388	G5VJVD3
389	K30GPW1
390	7CK1AW6
391	WAZE6B3
392	3M7GRI1
393	T8F2BM3
394	9XEALQ6
395	PBB3FQ3
396	QFQVWS1
397	76PRGT0



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO
SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO**

398	E1SERJ6
399	2TRB8X4
400	3YS6RJ6
401	UL661N9
402	DEN8UB3
403	UEH5BJ8
404	YVRUY56
405	EX3DVM9
406	NJQ0JL5
407	FOA1MK5
408	E8AAS84
409	SD4IUL4
410	IXWZOW8
411	RHAI5D5
412	E5KMBX5
413	P5E1FF6
414	4M44V56
415	KG5CET0
416	A5CDW12
417	29JD1I8
418	YVL6Q76
419	7DE1PF0
420	UW3Q334
421	YSP5KK4
422	C7OL375
423	BHBBKI5
424	KH3P8C2
425	N2L9P65
426	BBYD978
427	18ZK3P6
428	TI7PCK9
429	NS3IN99
430	4EOOQ72
431	TU4LI52
432	DUI2OV9
433	EH48V19
434	XF51662
435	5NSCD67
436	YSTRXR7
437	4HPG5H6
438	6WJP5H6
439	VI37QV7
440	SAKGQ44
441	L86P723
442	YADJ7T5

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO
SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO**

443	75N7FS5
444	SBF0T87
445	JSKE011
446	7BEUK87
447	5E9I6S2
448	V7LK5W4
449	2NVS6V1
450	N4XQIT0
451	582WF15
452	V2EJLX5
453	UR69456
454	KH6V0C8
455	O8R7T63
456	I4Y6O76
457	C01RM93
458	HU1JEY8
459	4BQZ3F2
460	H3CJT91
461	OYLUQW2
462	X6FA1F4
463	H9HSOV5
464	17Q9RM5
465	ENOHPH7
466	2VBJBE3
467	OVBIC2
468	M8OGMD1
469	4QPW9T5
470	QM3MKL2
471	ESN3C48
472	DJ4M298
473	SPRRMY6
474	AJ5IOW9
475	JY2ACY8
476	EK3PA20
477	9LFJIA0
478	WWOYPT5
479	BTDI4U5
480	PN8LQ17
481	E2C87N0
482	4A3DS13
483	3AYIY31
484	V2FR3G7
485	GEKP1A4
486	BTP0TY3
487	PR9PGE9



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO
SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO**

488	NR3B5A2
489	VYKNU94
490	RQY7777
491	SSP9L81
492	ZMCEXB8
493	OUVFO94
494	7UM24C6
495	36APIK4
496	JIKV8X6
497	2SK5EK8
498	4E78985
499	5C8L9Y7
500	SIZH5B4
501	LWLP1J7
502	XJDTN20
503	S796VV2
504	NPMYZS7
505	HQOM6K9
506	XH2SH08
507	0ORQSH2
508	R583L95
509	898SG92
510	X5FP633
511	UDXSPV3
512	XAS2282
513	OSZ5RM6
514	XREEK16
515	1XG7V6
516	8FXU0N4
517	CH5XE77
518	890V4F6
519	R91DJP6
520	HIXISB6
521	F7AIR15
522	KWTAUB5
523	9Y4B8I2
524	UCHLC32
525	OE2URN1
526	985G730
527	JOFFY38
528	BH1QWR0
529	LYJVOW1
530	EKP6HT3
531	BWMJ160
532	4R871A5



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO
SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO**

533	E9GD0W7
534	PVF9BV9
535	QEJEK91
536	NLKSKS7
537	OAWKDE7
538	IRSB3X2
539	Y6SPHT1
540	72HOC82
541	YHT1JR6
542	2B8LH05
543	62UKL57
544	U34H3G5
545	CWQX7J2
546	O6ABGG2
547	H55U3R7
548	MMFRU64
549	F228XF7
550	6T2BGV7
551	5W9DWX1
552	89AXP24
553	12F5AO5
554	NWYIRT0
555	UPD1095
556	8J9UBD0
557	VLUYDQ6
558	22LD553
559	7I0IS88
560	NGV4O81
561	E0BWSL6
562	KK9IE56
563	HUXEKB3
564	AVKAR57
565	HQKGMN4
566	A434JQ4
567	ETOELB1
568	8YPTVE4
569	7C0JOB9
570	YWZ2HB7
571	GQO02Y9
572	4IL7YB2
573	1RJDVE7
574	5SXOQ83
575	ZESZ3I1
576	4IT3L25
577	A7IIQ81



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO
SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO**

578	E7AP0W5
579	PMKIS42
580	88SKOK6
581	T4K26Q0
582	O4C5FH5
583	8L5AAX7
584	1BTEMK5
585	DASRR44
586	RXG3IA6
587	GMB8K26
588	CULU6G1
589	1IMZL05
590	N394F49
591	A70KE47
592	E9JT2Y4
593	E48MOQ5
594	I7VA5L1
595	BJFQ7L6
596	1BKCFM1
597	UK51UW1
598	5IKQAK9
599	98PGKW5
600	HJCVTW6
601	J06OAJ4
602	ISZAXB2
603	ISH5F52
604	RERRLC7
605	3CDTWN7
606	7PMMWF0
607	Q8U2HS8
608	9BSOD68
609	A6N24J0
610	93ITQF2
611	SB1D344
612	12Q6PZ3
613	OXKPR90
614	B7BUIN2
615	XYHE2V5
616	BLJV7C6
617	SAZVM58
618	CCB5TX2
619	ORW4LB5
620	KCC9FO2
621	H14K511
622	S052G21



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO
SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO**

623	IM98SV1
624	AIA3C63
625	8LHJNH3
626	EW481F4
627	ABJ7HG0
628	OF5DVU5
629	407NNG7
630	UITASH5
631	5ZPM1M1
632	2NM7ZH1
633	K278FE8
634	R5T3H84
635	BPTWJZ7
636	WVGS5K4
637	HQ89CX1
638	ME7E552
639	8V2SOE6
640	WG7VX95
641	JL29KU4
642	FBDL164
643	8V20TD1
644	ETQWTT1
645	1701OF3
646	91OYXU9
647	YBTC3G7
648	FSIY8Y8
649	THREVS5
650	TQS0F96
651	9EQDLD9
652	YCXYDG9
653	4UYTQB5
654	7YB8JR7
655	ATOXNN2
656	NJD9M88
657	MUZA2A3
658	YS1NO88
659	JO7MQ10
660	ECUWWT8
661	WV3A996
662	48ONG75
663	EOBBY47
664	1VX5128
665	ALQMOY5
666	O7E58A8
667	LQ5CDM9



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO
SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO**

668	RGHRCX2
669	6W5KPE7
670	JY79MT4
671	KJNA373
672	QUJ0SD3
673	7O1YXW1
674	LQPSRW4
675	646TI68
676	LFPGH22
677	85HVMW8
678	WJ0IEV6
679	EO12J58
680	9X0ZVO3
681	Y1M0U46
682	2FTH648
683	JFHNC68
684	OT3S1H9
685	95YXIE5
686	XYAXNE3
687	RG2FHK3
688	C61BC91
689	B6FQ1N1
690	LTP5X91
691	8DQXSV7
692	T08JR35
693	UDPI8I1
694	8L5LUA3
695	RTR9NLO
696	REGEJX1
697	VBGTIB3
698	EQ2MUZ7
699	IO1G844
700	D386JN4
701	1FQC6A1
702	XULUXJ6
703	2PGFOJ6
704	3T6QMV1
705	611T223
706	QP5YOT7
707	BXL7AR9
708	9UDMWT0
709	WSJE4H8
710	C4BWMJ3
711	YEK61J3
712	SU7MSS6



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO
SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO**

713	V5GS543
714	KLIVX3
715	WH563M2
716	8E9BC49
717	NDH3PH4
718	3KDE8H3
719	IPEZ9S0
720	3KT8MV7
721	1SHYAO6
722	5LBF11
723	XJV3I25
724	VCP9611
725	TGFMW18
726	TO60OT7
727	T205866
728	4TU3377
729	QAPC629
730	ZE5SBT6
731	I8N6545
732	OZJ2FM1
733	2BNEG60
734	SIQMUA3
735	2K7MDK3
736	78FX3H3
737	TN6JTB4
738	1MKXSV8
739	EIRTY67
740	95WAW51
741	NN2JPP0
742	PADVPQ7
743	XRT34K7
744	7XBUM52
745	LMD5GR1
746	LS9ESX4
747	EYKJ4D1
748	2735AI5
749	PC4UN48
750	CNUM813
751	PH1ILQ9
752	KSZH618
753	FGLQFG3
754	TMDNMY1
755	WVS7ZE4
756	B1I24S2
757	9QSQC2



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO
SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO**

758	3XMB2O1
759	KI3EO52
760	JW0CZ78
761	TNC5166
762	R68AIW7
763	LW6FVI7
764	3UVH6D6
765	N84E2M3
766	EERWV37
767	F8FBVI5
768	6NWUNN1
769	RBFWQE0
770	NYQ8WK2
771	R91YXN3
772	VR32FV2
773	3Y23ZP6
774	ZIKFSM7
775	FY7U5N7
776	F9RK8B4
777	ILOEBR1
778	8FVYDC8
779	7HCK4H2
780	AP88HG1
781	ET7JIM2
782	MFBMTF1
783	89TWP13
784	1OMPKG2
785	EV9KTM8
786	VPGB9B6
787	KQ9OBI6
788	W2SSOF3
789	2AEEP44
790	69OZU95
791	WU4XUO8
792	B5WBCD7
793	KUG6XQ7
794	CQ2XBG3
795	VI2NGQ1
796	O5A9VV6
797	2KMKR61
798	QIGDJN6
799	14XEFU2
800	OX4BUJ3
801	TKUAFD3

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 21 settembre 2020, n. 1000 **POR Puglia FESR-FSE 2014/2020. Fondo Sociale Europeo. Azione 8.9 Avviso Pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo denominato START. Codice MIR A0809.128, Codice CUP B36D20000180009. Approvazione del venticinquesimo elenco dei soggetti ammessi a finanziamento nonché contestuale accertamento di entrata, impegno di spesa, liquidazione e pagamento.**

Il Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;

VISTA la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs 196/03 *"Codice in materia di protezione dei dati personali"* in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 *"Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;*

VISTA la Legge Regionale n. 55 del 30/12/2019 *"Disposizioni per la formazione del bilancio 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020)";*

VISTA la Legge Regionale n. 56 del 30/12/2019 *"Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022";*

VISTA Deliberazione di Giunta regionale n. 55 del 21/01/2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2020 – 2022;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 94 del 04/02/2020 di autorizzazione degli spazi finanziari ai fini del pareggio di bilancio, di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843 e ss.mm.ii.;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 1082 del 09/07/2020, avente ad oggetto *"POR Puglia FESR FSE 2014/2020. Asse VIII "Promuovere la sostenibilità e la qualità dell'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale". Azione 8.9 "Interventi per l'adattabilità". Avviso pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo "Start". Variazione al bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022 ai sensi del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii";*

VISTA la determinazione del dirigente della Sezione Formazione Professionale n. 1245 del 08/07/2020 avente ad oggetto *"POR Puglia FESR-FSE 2014-2020. Seguito AD 165_110/2017, 165_425/2018 e AD 165_119/2020. Sub Azione 8.9.c. Delega alla Dirigente della Sezione Promozione e tutela del lavoro";*

VISTA la determinazione dirigenziale n. 859 del 14/7/2020 con la quale si procede all'approvazione dell'avviso pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo denominato *"Start"*, nonché alla disposizione di accertamento in entrata e contestuale prenotazione di obbligazione giuridica non perfezionata;

VISTA la determinazione dirigenziale n. 865 del 15/7/2020 avente ad oggetto *"POR Puglia FESR FSE 2014/2020. Asse VIII "Promuovere la sostenibilità e la qualità dell'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale". Azione 8.9 "Interventi per l'adattabilità". Approvazione dell'avviso pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo denominato "Start". Rettifica determinazione n. 859 del 14/07/2020 in ordine all'individuazione del responsabile del procedimento";*

VISTA la determinazione dirigenziale n. 865 del 5/8/2020 avente ad oggetto *"POR Puglia FESR FSE 2014/2020. Asse VIII "Promuovere la sostenibilità e la qualità dell'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale". Azione 8.9 "Interventi per l'adattabilità". Avviso pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo denominato "Start". Precisazioni e modificazioni della determinazione n. 859 del 14/07/2020";*

CONSIDERATO che con note prott. n. AOO_060/0063367 del 7/09/2020, AOO_060/PROT/0065310 del

14/09/2020, AOO_060/PROT/0065907 del 17/09/2020, il responsabile della selezione delle operazioni ha trasmesso l'esito dell'istruttoria delle istanze trasmesse dai candidati di cui al presente avviso;
VISTI gli esiti della verifica circa l'iscrizione alla camera di commercio;

Tutto ciò premesso e considerato, nelle more del riscontro ad interpello proposto dall'Amministrazione regionale all'Agenzia delle Entrate in ordine alla imposizione fiscale dei contributi in parola, con l'adozione del presente atto, si procede, in esito alla procedura di selezione di cui all'avviso denominato "Start" a (i) approvare l'elenco dei soggetti ammessi alla fruizione del beneficio *de quo* (cfr. allegato "A"); (ii) impegnare la complessiva somma di **€ 2.000.000,00** in favore dei soggetti ammessi i cui codici pratica sono riportati nell'allegato "B" - costituito da un file in formato .xls, generato secondo apposito tracciato standard creato nel sistema SAP-RP e contenente tutti i dati e gli elementi di carattere anagrafico-contabile dei soggetti in favore dei quali si è proceduto al riconoscimento della suddetta sovvenzione, ai fini della elaborazione contabile cosiddetta "massiva" da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria (iii) dare atto che il ridetto allegato "B" è trasmesso alla Sezione Bilancio e Ragioneria, secondo le regole del flusso documentale digitale CIFRA; (iv) liquidare, in favore dei soggetti di cui all'Allegato "A", l'80% del contributo spettante pari ad **€ 1.600,00 per un importo complessivo pari ad € 1.600.000,00**; (v) dare atto che la conservazione del beneficio corrisposto con il presente atto è subordinata all'esito positivo dei controlli di cui all'art. 125, paragrafo 5, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 propedeutici alla certificazione della spesa ai competenti servizi comunitari.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. n. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS 118/2011 e smi

Bilancio Regionale vincolato ed autonomo;
Esercizio finanziario 2020;
Centro di Responsabilità Amministrativa:
62 - Dipartimento Sviluppo Economico, Istruzione e Lavoro;
06 - Sezione Programmazione Unitaria;
Codice MIR A0809.128
Codice CUP B36D20000180009

Capitoli di entrata:

Si dispone l'accertamento in entrata della complessiva somma di **€ 1.880.000,00** come segue:

€ 1.600.000,00 sul capitolo E2052810 - TRASFERIMENTI PER IL POR 2014/20120-QUOTA U.E.-FONDO FSE
Titolo, Tipologia, Categoria 2; 105; 2010501 - codifica piano dei conti: E.2.01.05.01.005 - codice identificativo delle transazioni riguardanti risorse dell'U.E. punto 2) allegato 7 al D. Lgs. 118/2011: 1, a discarico dell'accertamento n. 6020043901 disposto con A.D. n. 859/2020;

€ 280.000,00 sul capitolo E2052820 - TRASFERIMENTI PER IL POR 2014/20120-QUOTA STATO-FONDO FSE
Titolo, Tipologia, Categoria 2; 101; 2010101 - codifica piano dei conti: E.2.01.01.01.001 - codice identificativo delle transazioni riguardanti risorse dell'U.E. punto 2) allegato 7 al D. Lgs. 118/2011: 1, a discarico dell'accertamento n. 6020043902 disposto con A.D. n. 859/2020.

Viene effettuato l'impegno di spesa, in attuazione della DGR n. 1082/2020, della complessiva somma di **€ 2.000.000,00** sui capitoli di spesa, come di seguito indicato e suddiviso per i singoli soggetti indicati nell'allegato B:

Capitolo di spesa	Declaratoria	Missione Programma Titolo Macroaggregato	Codifica del Programma di cui al punto 1 allegato 7 D. Lgs. 118/2011	Codice identificativo delle transazioni riguardanti risorse dell'U.E. punto 2) allegato 7 al D. Lgs. 118/2011	Codifica Piano dei conti finanziario	Esercizio Finanziario 2020	Prenotazione di obbligazione giuridica non perfezionata adottata con Determinazione Dirigenziale n. 859/2020
U1165893	POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 8.9 INTERVENTI PER L'ADATTABILITA'- INTERVENTI ASSISTENZIALI. QUOTA UE	15.4.1.4	3	3	U. 1.04.02.02.999 (Altri assegni e sussidi assistenziali)	€ 1.600.000,00	3520001318
U1166893	POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 8.9 INTERVENTI PER L'ADATTABILITA'- INTERVENTI ASSISTENZIALI - QUOTA STATO	15.4.1.4	3	4	U. 1.04.02.02.999 (Altri assegni e sussidi assistenziali)	€ 280.000,00	3520001319
U1167893	POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 8.9 INTERVENTI PER L'ADATTABILITA'- INTERVENTI ASSISTENZIALI - COFINANZIAMENTO REGIONALE	15.4.1.4	3	7	U. 1.04.02.02.999 (Altri assegni e sussidi assistenziali)	€ 120.000,00	3520001320

Con riferimento alla somma di **€ 120.000,00** relativa al capitolo di spesa U1167893, la stessa deriva da applicazione di avanzo di amministrazione disposta con DGR n. 1082/2020.

Causale di impegno: Impegno di spesa a copertura dell'avviso pubblico START - POR Puglia FESR-FSE 2014/2020. Fondo Sociale Europeo. Azione 8.9.

Si dispone di liquidare e pagare la complessiva somma di **€ 1.600.000,00**, come di seguito indicato e suddiviso per i singoli soggetti indicati nell'allegato A:

€ 1.280.000,00 sul capitolo di spesa **U1165893** - POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 8.9 INTERVENTI PER L'ADATTABILITA'- INTERVENTI ASSISTENZIALI. QUOTA UE

€ 224.000,00 sul capitolo di spesa **U1166893** - POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 8.9 INTERVENTI PER L'ADATTABILITA'- INTERVENTI ASSISTENZIALI - QUOTA STATO

€ 96.000,00 sul capitolo di spesa **U1167893** - POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 8.9 INTERVENTI PER L'ADATTABILITA'- INTERVENTI ASSISTENZIALI - COFINANZIAMENTO REGIONALE

DICHIARAZIONI E ATTESTAZIONI

- ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14/3/2013, n. 33;
- esiste la disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati;
- le somme da impegnare e liquidare con il presente provvedimento sono stanziare in bilancio con DGR n. 1082/2020 ed in attuazione della determinazione dirigenziale n. 859/2020 e ss.mm.ii.;
- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843, e alla L. n. 160/2019, commi da 541 a 545;

- ai sensi del D.lgs. n. 159/2011 la certificazione antimafia non è richiesta;
- l'attestazione dell'avvenuta verifica degli inadempimenti, gestito da Equitalia S.p.A, ai sensi dell'art. 48/bis del D.P.R. n. 602/1973 recante "Disposizioni sulla riscossione delle imposte sul reddito", secondo le modalità operative indicate nel D.M. 18/1/2008, n. 40 e nelle circolari del M.E.F. n. 22 del 29/7/2008, n. 29 dell'8/10/2009 e n. 27 del 23/9/2011, non è richiesta perché trattasi di esecuzione di progetti co-finanziati dall'Unione Europea e comunque di importo inferiore ad € 5.000,00;
- si attesta che il durc non è richiesto ai sensi dell'art. 5, comma 6, del decreto legislativo n. 50/2016;
- si attesta che l'importo complessivo di **€ 2.000.000,00** corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata avente creditori certi, di cui all'Allegato B, risulta esigibile nell'esercizio corrente e si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria ad emettere mandati di pagamento;
- trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi dell'art. 3 comma 1 della L. 136/2010 e ss.mm.ii;

Il dirigente della Sezione, dott.ssa Luisa Anna Fiore

DETERMINA

- di prendere atto e di confermare quanto indicato in premessa e che qui si intende integralmente riportato;
- di approvare l'elenco dei soggetti ammessi alla fruizione del beneficio *de quo* (cfr. allegato "A");
- di impegnare la complessiva somma di **€ 2.000.000,00** in favore dei soggetti ammessi i cui codici pratica sono riportati nell'allegato "B" - costituito da un file in formato .xls, generato secondo apposito tracciato standard creato nel sistema SAP-RP e contenente tutti i dati e gli elementi di carattere anagrafico-contabile dei soggetti in favore dei quali si è proceduto al riconoscimento della suddetta sovvenzione, ai fini della elaborazione contabile cosiddetta "massiva" da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria;
- di liquidare, in favore dei soggetti di cui all'Allegato "A", l'80% del contributo spettante pari ad **€ 1.600,00** per il complessivo importo di **€ 1.600.000,00** nei modi e nei termini specificati nella sezione adempimenti contabili;
- di dare atto che il ridetto allegato "B" è trasmesso alla Sezione Bilancio e Ragioneria, secondo le regole del flusso documentale digitale CIFRA;
- di dare atto che la conservazione del beneficio corrisposto con il presente atto è subordinata all'esito positivo dei controlli di cui all'art. 125, paragrafo 5, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 propedeutici alla certificazione della spesa ai competenti servizi comunitari.

Il presente provvedimento, redatto in unico esemplare, composto da n. 29 pagine;

- viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii;
- diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della Sezione Bilancio e Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria;
- sarà pubblicato, sul portale www.sistema.puglia.it;
- sarà reso disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente";
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà pubblicato sul portale www.sistema.puglia.it, nell'area riservata "DIOGENE", per la dovuta notifica all'Assessore al ramo e agli uffici della Sezione per gli adempimenti di competenza;
- sarà pubblicato sul BURP.

Il Dirigente della Sezione
dott.ssa Luisa Anna Fiore

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO
SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO**

Allegato "A" - Elenco dei soggetti ammessi al contributo

N	CODICE_PRATICA
1	S6KOCH8
2	BD4GKQ2
3	GSRZ1V6
4	6LF4PE2
5	JY1F6A2
6	IICSTD3
7	BIJ8NJ3
8	SEOKIF3
9	W7UIIR4
10	89TSWP6
11	JP5IOO1
12	75CFKE1
13	DY6S113
14	PT7ZMP8
15	BZMEGO6
16	VIV6AU2
17	7NOXPT7
18	A6E2I84
19	2WAXOU6
20	LM3R1M7
21	N3DNUR2
22	H2QRIZ6
23	H4O1QC0
24	MV898P4
25	37XEQW5
26	K676741
27	OEC2E83
28	K6T6BE7
29	CVE1R12
30	TW7WSK8
31	4FLT2B5
32	3YPU6S7
33	UR41KC2
34	MBYLHR3
35	IU11BS3
36	EKSKY72
37	75DPY66
38	KN6MFO0
39	EF41QQ1
40	H7RR464
41	DBUSTC9



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO
SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO**

42	KYT34E4
43	TCR8BB3
44	OK5VDE6
45	K6ECE74
46	B3NIW67
47	JAJG6R3
48	JECT4L3
49	UM6GU00
50	IFBXN84
51	O2PAZG3
52	4Q1M6E0
53	V53JKA6
54	OYQ2DM6
55	LY128I8
56	WU547G3
57	XAEWJ49
58	7N9RZE4
59	WE8S9T3
60	H56YE38
61	1I2XEN4
62	UTPJ5Z6
63	N6C8R76
64	485FN45
65	MUYPYU4
66	QREGWR3
67	M64JYX8
68	Y3YBY47
69	AEFW100
70	TQHIQ74
71	5QF6VK2
72	Q3QQQA9
73	ISO4RZ3
74	RRABDI9
75	FC9FMB7
76	FRBUM36
77	P5HU3T2
78	WURMMO6
79	KPNJXM1
80	5JKGKJ9
81	SBLL7W5
82	G6NZJA1
83	HIU5UY3
84	FNKRQ37
85	XJI6451
86	7UJFK53



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO
SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO**

87	BXKJV37
88	8VICJ14
89	EFVVB6
90	8SWD060
91	KIHQ0H4
92	OYE3CA6
93	8APJP52
94	MRMF1T3
95	3IUUPV8
96	I37JP12
97	IX074F3
98	BTREHL5
99	U9EPR63
100	QUHWLN7
101	23F6BF4
102	B29DL54
103	VH19RB1
104	SLQH0T4
105	SGMV0G5
106	M6ROQ82
107	H89S8U1
108	5SWBTL7
109	39Q7FQ5
110	0671VV9
111	5FDAK87
112	JDK7PQ1
113	GXU2TX3
114	IT8CECO
115	6LQENT0
116	L3TLE93
117	QJ5QQG3
118	RRUURM4
119	7EUJVC7
120	NOLIS61
121	SG9G943
122	F6EC6G6
123	NN3YRC4
124	5MBQON9
125	5H51D87
126	3YNIZD0
127	QGA26H4
128	Z1HX8X6
129	SICFKU5
130	8IB4D26
131	VH7QMP3



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO
SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO**

132	PAG31T1
133	GQW59P1
134	GAC1XB8
135	AM15VL0
136	31W45A3
137	RQLRT06
138	JSUX7D7
139	UP1XJC5
140	2KUJS89
141	Q8QB3D8
142	6LOQ2B5
143	NI45LH2
144	0A3V3S4
145	TWITXY3
146	6V8NP68
147	BTKY5O1
148	VRO95T3
149	UVVWE88
150	7GLAAM2
151	E5M1XI3
152	AF4CBN4
153	2T6GIJ5
154	U1NVC53
155	0XZ8JY5
156	UIWQOP1
157	J2A3H43
158	YAH9MT2
159	RXSEZT6
160	8VYG5D6
161	U8J2Z93
162	3TYGLE5
163	ETBM658
164	5DG6H21
165	IIIU5B6
166	ENBI5L3
167	GJULAE3
168	36736Z8
169	RR5D5O6
170	O2593W1
171	YXULA49
172	EJ67DF9
173	UTPE6E4
174	DR5GBK9
175	XEEUF70
176	51Y2156



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO
SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO**

177	YJHK1J2
178	1O5F3C6
179	6104WR6
180	OU2UUF8
181	YK9PXG5
182	EVVQHU9
183	F18NVT7
184	5KA2C74
185	I2LUNA7
186	KWIXJE3
187	QA0FNK2
188	D6CHW89
189	RAGONU3
190	DF4ZUW7
191	599E4P4
192	9AKPKH4
193	Y6BB2G4
194	HRTKVK4
195	E3LW515
196	XWC5SS6
197	QKIE3W2
198	P4TV8E3
199	UB3YDO7
200	E6GDYK6
201	YEABEY6
202	I9RCTP2
203	ACRJM00
204	O71R2E8
205	F1HRQL6
206	A6U64F7
207	6RJMT9
208	HKAL6G7
209	5KXE4V8
210	UG5H126
211	PZN2QN7
212	2EDW6B8
213	RTJ6QY5
214	JDC6EU1
215	Z7GRN07
216	ZNXO766
217	D1MM6R6
218	7J3JQM2
219	NLMSP13
220	OF12JD4
221	YB35F31

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO
SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO**

222	UIOEK36
223	3PB4TU5
224	E2QBBZ0
225	SYWVGV7
226	94YOTY8
227	3DL59T3
228	QG87F65
229	ERHMMW42
230	8W48V62
231	W1F3JR4
232	BAG47V4
233	H96S1D0
234	JDG5F91
235	5QBAYA6
236	DDTQMN4
237	ZPJVFI6
238	4GWWDN0
239	H0POUE5
240	UB0WLE6
241	D59BKS1
242	LKV9ND0
243	UL8AEQ9
244	J9Z8EY2
245	L1UIP27
246	8EQSW84
247	J9LJ5Y4
248	70N3G26
249	CGZHXY1
250	TQXGK42
251	HMORGN9
252	DAQK2V4
253	9I66KE1
254	CBC7AM1
255	UD27G66
256	1TW30X1
257	7VMXM44
258	2LK8C31
259	5PTTVS4
260	TESNOO4
261	YOCKEN1
262	G3JOMC8
263	2OP8QC8
264	2LPYAB6
265	AU6SMI6
266	U2GHYX6



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO
SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO**

267	AUGDCY4
268	TOJ4EY2
269	S4RDNG0
270	BSMKWD3
271	S5J7XO2
272	4J8Z932
273	8WR4E72
274	8TBW914
275	K4GPGY9
276	L15YT44
277	X7GBAG5
278	Q03DXS3
279	SECHK3
280	18M6RM7
281	OJEYLD8
282	LC8J467
283	PQ9AEZ5
284	LIXNDQ5
285	YNPGX45
286	M25FQ33
287	QPRA2L7
288	SMYV8G2
289	1PCTFH7
290	SWIBD24
291	T4LXBM7
292	STX18G8
293	3DG25X2
294	71ZRG02
295	OXV3OB5
296	RS3O7F8
297	UP4V6S1
298	6K9HB01
299	4PVMDD0
300	IM5PGM1
301	GQSC861
302	2OTI1J2
303	4DLSOD1
304	9U6PYZ5
305	S92PX94
306	WQFWSU4
307	8R5LO61
308	ACFDP32
309	LC7ROQ1
310	PWJSCT4
311	YD8O461



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO
SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO**

312	GMSR0D2
313	RWADXM3
314	WGWHWQ5
315	RFMOS41
316	LG57QP2
317	DGLIJP4
318	61DXFM8
319	1FFZHW2
320	XDJ0BE4
321	K92KLL8
322	3XOAGC3
323	GO2HG43
324	QHP1JU2
325	I6FQW40
326	RMA3US8
327	W9OCXT6
328	FC6UWC8
329	3MUGXY7
330	PLFSVB1
331	3CM7OL2
332	2JG7D98
333	FUH11O1
334	B5FNL74
335	N95XY85
336	WYMD3R7
337	JCHXQU2
338	UHVP7I3
339	H1V1FR5
340	FQ8RHV4
341	480WQW3
342	OFM06Y4
343	917INB1
344	VI2XW31
345	3JUX6E9
346	7MCP2M2
347	96LRDP4
348	EP8KP21
349	ITXC5Y2
350	QBJQYN4
351	CS9GX87
352	XQ4C9B9
353	K3IMTM3
354	27QV176
355	6E4PK29
356	IHM98L2



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO
SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO**

357	KTQWM62
358	7XU3MS7
359	IX8STW3
360	FLTVGF0
361	8W4T792
362	JGCJ6M6
363	93AG654
364	3TUZO31
365	H77H3N7
366	FAYISO3
367	8ZQ4A36
368	4UQQ9C1
369	17LMPU8
370	3DUSIX7
371	3ODBGB2
372	J3GVVG7
373	AP84S37
374	HE1GCK5
375	N5MIRL5
376	75RHOO3
377	Z8SGAF8
378	C15AVA2
379	OTDQ9M4
380	VN8RV48
381	782XU94
382	A8Q3WS7
383	ER4TKB3
384	COLNE99
385	R1HY1J7
386	UNBXST6
387	H2Q88U7
388	CRKG1R6
389	3FJT9B7
390	WH1H1X0
391	4KXX6H9
392	W0AO8U7
393	VNK7CK3
394	SRFS8R9
395	7417FK3
396	SHTQAN5
397	MCMO162
398	1JT7NH7
399	BT14NH2
400	W9CJ2I2
401	EKYAW47



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO
SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO**

402	IRYMC22
403	RORJ3J6
404	C6K61M3
405	TSNAI23
406	9ENPLH2
407	VIW57U8
408	ODXP8P8
409	5NJUPR6
410	O4LEYV2
411	NB84WX6
412	W6IVLB6
413	9XHKUY7
414	4B6HFO9
415	SISTU51
416	GWK4301
417	IPU5D86
418	YRU3K11
419	EWMLUU1
420	UB14JR2
421	5525N15
422	NP3L5O6
423	4MPWFK8
424	QUS3U36
425	TYLFT22
426	4CC6XV7
427	3MOR4A7
428	PE7MWW7
429	DERFNT6
430	OGLP1Q7
431	8KRUSG6
432	5KIWAV7
433	XF9D6N9
434	7VHO4Q0
435	845K1P1
436	IEP3DJ9
437	K1JD7K3
438	BHVC5G2
439	4S06SQ7
440	YX2CB15
441	OCLS6C7
442	3QN10D8
443	EQIQVY1
444	ZZVV2F2
445	PQHVVYZ6
446	EREIMJ2

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO
SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO**

447	SFUUGA1
448	FRMWQ53
449	4GIT963
450	P94VAS5
451	ZC1SYI5
452	AG9ITW8
453	TBMLS46
454	KYT06Y1
455	6NDJXF7
456	PXKUM78
457	7407AM8
458	4EKYXH3
459	233IE26
460	J4QTQF5
461	E8DXJR7
462	AMR2EU5
463	6F9DEV6
464	L1OKUO2
465	5M9CN89
466	1B23N36
467	1HS5DN1
468	O8ADIJ6
469	WDOXXQ3
470	KWFT2E8
471	Q9DQGE7
472	O1B9CT4
473	QQB7SB0
474	J2TKR28
475	R854UY9
476	OZLL0O0
477	R73MNO5
478	WCTIOX1
479	DGL3AY3
480	G9R5PE7
481	9LAEE68
482	XN2DOU6
483	9YSMOB7
484	1YCXSW6
485	8EAGKY2
486	COT3677
487	M38OJP8
488	U793FM6
489	O6TERD1
490	726OPY4
491	1EUKAH3



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO
SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO**

492	2TKCQ58
493	YC891T3
494	1W3AIU6
495	19E6K31
496	QIW4012
497	I8SWT75
498	O8QBIC1
499	IV947C8
500	DMA26B2
501	AYAVJC3
502	I56JPM0
503	LUNTOA4
504	2SCGO52
505	BP9BHI3
506	4BWJFS3
507	YLTG4B8
508	K66N8G1
509	6DMNOS8
510	4JPCL00
511	OF2ZFN6
512	KFIT3L7
513	1C761T0
514	UGEM2L7
515	U6C1018
516	VBDPR93
517	G8B1051
518	T8DCVW2
519	7TFZMS3
520	P7JJK28
521	7RVV440
522	6DF8P89
523	7C10DX4
524	ND0VVM7
525	843TMN5
526	GDQDCJ0
527	QXJHQ6
528	WKL8JN7
529	IN7UF40
530	2GXGLP3
531	5RGMWD5
532	31KL8P7
533	Q41BVP1
534	7T92RM0
535	7ST9L05
536	VOMVSE2

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO
SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO**

537	PHROR94
538	9P5CZV8
539	TFNIF76
540	S64DFK3
541	OUIRQ28
542	56GTYG8
543	B4MD3O5
544	7K8D4Y7
545	F8A4760
546	E1PBCU7
547	9TPTGN8
548	1VUV7P8
549	KS7CEI9
550	5UFLQG9
551	HBST3G3
552	NSL2601
553	PGZ7QC7
554	H30FLS3
555	LUD3TW5
556	VQV0EX4
557	AJ78KD3
558	384TPF4
559	JGAAK40
560	HAD28Q8
561	UYWH1G4
562	9N5NO46
563	1ZSLOQ5
564	FEO11O9
565	XOW7PP0
566	COIOIK3
567	DGTLY55
568	2DPC5H1
569	N7UCHE7
570	KIEVHT1
571	T46CIZ5
572	896RBT2
573	HIW1LO1
574	OKJ5XA4
575	LXI6RO7
576	UJBFBB4
577	IC5MKO1
578	ERUFQU1
579	4Y9K5C6
580	MEYVI82
581	YF5DVW3

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO
SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO**

582	PD1WSQ3
583	NHD0VY5
584	JTTWWB4
585	S643743
586	OI31Z28
587	DN6F8G7
588	KAAQK65
589	MH8TJE4
590	H3ZH3J6
591	SICQC45
592	OYR4L26
593	31ML725
594	DBV2I93
595	LCV4S43
596	RSGDGJ3
597	ATCD9X1
598	SQ53K45
599	4MPZO61
600	ACW1AJ1
601	5Z7X439
602	IYVTQC2
603	7U5EBG1
604	IYC19J9
605	OG4SC02
606	DB61TJ4
607	D5G0PG1
608	MSNJTJ8
609	YP4I1F7
610	6ZKJYC2
611	6NIM551
612	K0K0OD3
613	QZGUN55
614	3N9KU74
615	KTUNE03
616	QYJHRM6
617	9AP12V2
618	MO6FJR4
619	W76TRQ8
620	4VZLWC5
621	FB063Z1
622	A6JDCHO
623	LROR5I1
624	3OQMZV2
625	IYN9HT4
626	6YAMR21

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO
SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO**

627	DDRUDP5
628	FQKEIR1
629	SGV3YJ6
630	9CTLF17
631	G5KSF16
632	OO1L5B4
633	NNYW2B6
634	Y79X4O2
635	564JAS7
636	9ZKEO21
637	9K98CH5
638	OPYVUM8
639	BQYA587
640	984XLZ4
641	948Q1L6
642	TRSS5B1
643	I5XIED3
644	I1DCBW5
645	9UOD365
646	49PDBH3
647	G5XFIW6
648	2GKL573
649	T8UX832
650	ARFKTS8
651	RSXWU32
652	E2AUJA4
653	BX2DV53
654	JDZG1U5
655	NUILR52
656	4T43BH5
657	B4CP5L7
658	G7C8S08
659	1EX17V5
660	RO9OOV2
661	PQP8DZ9
662	TTYK2O3
663	MWVX0C2
664	OT8ORL6
665	L8MJEK2
666	X39T8A8
667	POYS289
668	UCDYUR8
669	GL9JKT3
670	NXS1DE2
671	6AKBNG1

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO
SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO**

672	WQWR017
673	FMFBUT4
674	TGFOAR0
675	5DHSCY6
676	4YQKI45
677	UNCNK56
678	NS1LMJ7
679	GX2YZQ7
680	TZHOEW1
681	VUCMGG1
682	211GR51
683	4FR1GV8
684	9QPS406
685	ML4T3N4
686	5NX9TB7
687	LE31Q22
688	FR4HD49
689	KIHLWX7
690	32RZZ62
691	OAM4G62
692	3WTA2P8
693	2HXM0G9
694	UF18NN2
695	QU4QM11
696	DMTBRR1
697	CTQD2E0
698	B3XF741
699	KVXXQI5
700	XTHZDC7
701	6Y9VJ28
702	QDHK7F9
703	L4WYEN5
704	NOXCTF5
705	RDU09J4
706	7N8P1N7
707	XL4V3S4
708	H9XFGM2
709	OSI9TO1
710	S5VXAD8
711	J84SFD8
712	QDCICN6
713	WWRRFB3
714	X2V6E62
715	9EQ9VX3
716	1IRNFY3



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO
SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO**

717	SYOEF72
718	175TH65
719	I92NKW7
720	VLMDBL7
721	V5X2623
722	XSFRDB3
723	EU4M6B3
724	IRME494
725	VWJIP28
726	DWS3UP7
727	RG3Y584
728	PAV8SW0
729	VK59OB1
730	2OBLGC1
731	OOCB2H0
732	3Z8XR63
733	B0GAIW7
734	GSK2HV6
735	WDKU865
736	SNRPMU6
737	KGECD87
738	DWDGPD3
739	INDILV1
740	BECHE35
741	7LV9DX5
742	VGBYLT2
743	X2LZAI2
744	LMJYCI2
745	RRNJO48
746	BMYIS73
747	M6LV671
748	FFOSPO9
749	8PXHY50
750	F65BA78
751	SBA0QX5
752	QG4KL14
753	9T7BAJ7
754	NH9KVK3
755	LUJM1F2
756	IKFTLJ6
757	4QTN2I5
758	8R29GQ2
759	XRSBCS0
760	8YN6AP3
761	IFNJ6F2



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO
SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO**

762	GVR3QW3
763	SHQUKH0
764	CPF01N2
765	SX3RNJ2
766	TVPPB62
767	FEPVQ2
768	8RTVSG2
769	2MF0UL5
770	NVL6213
771	T7ORQ54
772	THWAMY4
773	1M7BVQ2
774	HXMHB92
775	D09YL26
776	GX4NW24
777	K3SV5T4
778	D4RTUR2
779	DCBBAV4
780	5POBMB7
781	589G5Q0
782	ZGXGLH6
783	I11CWK7
784	YOW1IK5
785	8ST2TN1
786	N41LN58
787	1PUF9G6
788	OMZQW15
789	HBLGLU4
790	821SU28
791	58FOX75
792	ENF1HI6
793	ER26YI4
794	6G4EUU9
795	RLMPHB6
796	C8A69T8
797	Y9XLJ89
798	3MXU446
799	5DJ5H76
800	WCAJ455
801	TWUDTB2
802	NG7SW87
803	KHTABP4
804	Q74Z2Q9
805	R9RVOQ1
806	XST68Z2

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO
SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO**

807	JIQ1V77
808	C81GAD5
809	MFDCP51
810	EQMVWM9
811	SCB2BP2
812	6ZJ7XW1
813	NCL33R3
814	CVFEB44
815	H1H7TU8
816	R5LY526
817	MLG7MZ1
818	6K6E8E0
819	1Z4WNA1
820	VFYV772
821	TX2DSY4
822	W1FGME7
823	Q2GA3I4
824	LJXG4T1
825	9L44MQ9
826	9KH8EZ3
827	1P6AOP6
828	YSB4G49
829	YNTQHI5
830	SBBQW48
831	447V318
832	9FKMGC3
833	90WQ1M6
834	D1HGH31
835	CTCCIF1
836	834VXF2
837	4QOZ3Y7
838	5GS4BC1
839	3FNGQY3
840	TB6XDV4
841	P8EM013
842	9ZA3X08
843	MC3WD24
844	XQADU57
845	EIN6NT7
846	1MYO8W2
847	QC5PRG4
848	6D1NA92
849	F11G5Y8
850	ESNTW42
851	TF5UWS5



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO
SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO**

852	T2PZBD4
853	FU6C616
854	PTIVD33
855	MFMXIF9
856	VI85QK6
857	6XLP429
858	E7PY9W2
859	PFPR47
860	UI32SX1
861	GLGLSW5
862	GXWZ789
863	ZDTCWD6
864	OH0OW86
865	GXCYSQ6
866	AF4HZV7
867	QHARA98
868	3CUYJF4
869	8GFWXO5
870	GIDO1K4
871	FU6M2K8
872	4GLF1M1
873	VX27P61
874	CI6DIV2
875	Z1UVP20
876	XSR3O68
877	WPR3UG6
878	14DR820
879	FBDSIG8
880	FOLA848
881	FJ58901
882	TDOBM35
883	ARV1LX8
884	JZ3HOV9
885	93JU2H2
886	JX3W7Y7
887	B4CAOB5
888	4T88Q67
889	NYP03M1
890	I8UA819
891	96IGG72
892	9I00PS7
893	OK5RNQ4
894	MGSCOV1
895	4IPM8H1
896	2JWEC36

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO
SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO**

897	15IMFU8
898	QNWWO17
899	9CWCJK3
900	3YA1A75
901	Y8K9EG6
902	9EDDI36
903	FT7UDD0
904	6LVV248
905	PQVCRY3
906	6QNI4T6
907	KT37T52
908	EFK7MN1
909	WHNFT26
910	PBWDQN9
911	3Q8JJO5
912	9VQEVM6
913	DF4D791
914	K2NUUA4
915	BNNPBK0
916	HOUJWV9
917	JXQL8R8
918	OJVKR16
919	7HT1HT4
920	4IZJOG8
921	OQ6OXQ3
922	A94JZL0
923	CE2M4Q5
924	35C3JK5
925	FOSG3U7
926	6FFFUY3
927	WSF1L88
928	S0SQKE3
929	6XFMT93
930	MU9M852
931	9TULLB5
932	HF75JT6
933	5RFESW8
934	OE7L6T6
935	F6LQQL2
936	2SA6G45
937	Q7HU8S6
938	IPM57L5
939	C7M21F7
940	4IKCA72
941	XCY6716



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO
SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO**

942	DRRVBQ4
943	6RLG2W4
944	4MJJO23
945	4LBD0A7
946	1GHOGQ8
947	DF7EZ82
948	AYSAC48
949	MWSY2S5
950	TNR73X1
951	DB4GHB3
952	6DVFVR5
953	W0TC535
954	3VTRFV8
955	64O5MR5
956	4G0QA97
957	NSNNFC5
958	IRKXO59
959	6YNVKT3
960	3AGP8Y3
961	IW32775
962	G6SFD29
963	VRQ34V2
964	VEEOGX5
965	LTWD1I4
966	E8XB448
967	YUF8S26
968	NBEPF97
969	I1WJGC6
970	Y1BLSJ3
971	I3A4JF1
972	JTPJDU5
973	F7Z2T24
974	FHF41P2
975	U7ZF3J2
976	OKAXBV1
977	BQUAU19
978	XTS9Q55
979	KWAQC78
980	JHQLTD3
981	7232733
982	G7YRGY5
983	P42JO78
984	6O53BA6
985	B71PYU4
986	S6JY842



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO
SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO**

987	X2KO3A0
988	T1M7T78
989	6SBJKC5
990	5049LR2
991	3PAX3S1
992	CITY555
993	EEW7TH3
994	4QZFT54
995	IQ9WXK8
996	491Q9Y2
997	4Q15EH4
998	EHHJ273
999	CI6SUE5
1000	QBO9W92

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 21 settembre 2020, n. 1001 **POR Puglia FESR-FSE 2014/2020. Fondo Sociale Europeo. Azione 8.9 Avviso Pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo denominato START. Codice MIR A0809.128, Codice CUP B36D20000180009. Approvazione del ventiseiesimo elenco dei soggetti ammessi a finanziamento nonché contestuale accertamento di entrata, impegno di spesa, liquidazione e pagamento.**

Il Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;

VISTA la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs 196/03 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;

VISTA la Legge Regionale n. 55 del 30/12/2019 "*Disposizioni per la formazione del bilancio 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020)*";

VISTA la Legge Regionale n. 56 del 30/12/2019 "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022*";

VISTA Deliberazione di Giunta regionale n. 55 del 21/01/2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2020 – 2022;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 94 del 04/02/2020 di autorizzazione degli spazi finanziari ai fini del pareggio di bilancio, di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843 e ss.mm.ii.;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 1082 del 09/07/2020, avente ad oggetto "*POR Puglia FESR FSE 2014/2020. Asse VIII "Promuovere la sostenibilità e la qualità dell'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale". Azione 8.9 "Interventi per l'adattabilità". Avviso pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo "Start". Variazione al bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022 ai sensi del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii"*";

VISTA la determinazione del dirigente della Sezione Formazione Professionale n. 1245 del 08/07/2020 avente ad oggetto "*POR Puglia FESR-FSE 2014-2020. Seguito AD 165_110/2017, 165_425/2018 e AD 165_119/2020. Sub Azione 8.9.c. Delega alla Dirigente della Sezione Promozione e tutela del lavoro*";

VISTA la determinazione dirigenziale n. 859 del 14/7/2020 con la quale si procede all'approvazione dell'avviso pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo denominato "*Start*", nonché alla disposizione di accertamento in entrata e contestuale prenotazione di obbligazione giuridica non perfezionata;

VISTA la determinazione dirigenziale n. 865 del 15/7/2020 avente ad oggetto "*POR Puglia FESR FSE 2014/2020. Asse VIII "Promuovere la sostenibilità e la qualità dell'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale". Azione 8.9 "Interventi per l'adattabilità". Approvazione dell'avviso pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo denominato "Start". Rettifica determinazione n. 859 del 14/07/2020 in ordine all'individuazione del responsabile del procedimento*";

VISTA la determinazione dirigenziale n. 865 del 5/8/2020 avente ad oggetto "*POR Puglia FESR FSE 2014/2020. Asse VIII "Promuovere la sostenibilità e la qualità dell'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale". Azione 8.9 "Interventi per l'adattabilità". Avviso pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo denominato "Start". Precisazioni e modificazioni della determinazione n. 859 del 14/07/2020*";

CONSIDERATO che con note prott. n. AOO_060/0063367 del 7/09/2020, AOO_060/PROT/0065310 del

14/09/2020, AOO_060/PROT/0065907 del 17/09/2020, il responsabile della selezione delle operazioni ha trasmesso l'esito dell'istruttoria delle istanze trasmesse dai candidati di cui al presente avviso;
VISTI gli esiti della verifica circa l'iscrizione alla camera di commercio;

Tutto ciò premesso e considerato, nelle more del riscontro ad interpello proposto dall'Amministrazione regionale all'Agenzia delle Entrate in ordine alla imposizione fiscale dei contributi in parola, con l'adozione del presente atto, si procede, in esito alla procedura di selezione di cui all'avviso denominato "Start" a (i) approvare l'elenco dei soggetti ammessi alla fruizione del beneficio *de quo* (cfr. allegato "A"); (ii) impegnare la complessiva somma di **€ 1.928.000,00** in favore dei soggetti ammessi i cui codici pratica sono riportati nell'allegato "B" - costituito da un file in formato .xls, generato secondo apposito tracciato standard creato nel sistema SAP-RP e contenente tutti i dati e gli elementi di carattere anagrafico-contabile dei soggetti in favore dei quali si è proceduto al riconoscimento della suddetta sovvenzione, ai fini della elaborazione contabile cosiddetta "massiva" da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria (iii) dare atto che il ridetto allegato "B" è trasmesso alla Sezione Bilancio e Ragioneria, secondo le regole del flusso documentale digitale CIFRA; (iv) liquidare, in favore dei soggetti di cui all'Allegato "A", l'80% del contributo spettante pari ad **€ 1.600,00 per un importo complessivo pari ad € 1.542.400,00**; (v) dare atto che la conservazione del beneficio corrisposto con il presente atto è subordinata all'esito positivo dei controlli di cui all'art. 125, paragrafo 5, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 propedeutici alla certificazione della spesa ai competenti servizi comunitari.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. n. 196/03 Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS 118/2011 e smi

Bilancio Regionale vincolato ed autonomo;
Esercizio finanziario 2020;
Centro di Responsabilità Amministrativa:
62 - Dipartimento Sviluppo Economico, Istruzione e Lavoro;
06 - Sezione Programmazione Unitaria;
Codice MIR A0809.128
Codice CUP B36D20000180009

Capitoli di entrata:

Si dispone l'accertamento in entrata della complessiva somma di **€ 1.812.320,00** come segue:

€ 1.542.400,00 sul capitolo E2052810 - TRASFERIMENTI PER IL POR 2014/20120-QUOTA U.E.-FONDO FSE
Titolo, Tipologia, Categoria 2; 105; 2010501 - codifica piano dei conti: E.2.01.05.01.005 - codice identificativo delle transazioni riguardanti risorse dell'U.E. punto 2) allegato 7 al D. Lgs. 118/2011: 1, a discarico dell'accertamento n. 6020043901 disposto con A.D. n. 859/2020;

€ 269.920,00 sul capitolo E2052820 - TRASFERIMENTI PER IL POR 2014/20120-QUOTA STATO-FONDO FSE
Titolo, Tipologia, Categoria 2; 101; 2010101 - codifica piano dei conti: E.2.01.01.01.001 - codice identificativo delle transazioni riguardanti risorse dell'U.E. punto 2) allegato 7 al D. Lgs. 118/2011: 1, a discarico dell'accertamento n. 6020043902 disposto con A.D. n. 859/2020.

Viene effettuato l'impegno di spesa, in attuazione della DGR n. 1082/2020, della complessiva somma di **€ 1.928.000,00** sui capitoli di spesa, come di seguito indicato e suddiviso per i singoli soggetti indicati nell'allegato B:

Capitolo di spesa	Declaratoria	Missione Programma Titolo Macroaggregato	Codifica del Programma di cui al punto 1 allegato 7 D. Lgs. 118/2011	Codice identificativo delle transazioni riguardanti risorse dell'U.E. punto 2) allegato 7 al D. Lgs. 118/2011	Codifica Piano dei conti finanziario	Esercizio Finanziario 2020	Prenotazione di obbligazione e giuridica non perfezionata adottata con Determinazione Dirigenziale n. 859/2020
U1165893	POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 8.9 INTERVENTI PER L'ADATTABILITA'- INTERVENTI ASSISTENZIALI. QUOTA UE	15.4.1.4	3	3	U. 1.04.02.02.999 (Altri assegni e sussidi assistenziali)	€ 1.542.400,00	3520001318
U1166893	POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 8.9 INTERVENTI PER L'ADATTABILITA'- INTERVENTI ASSISTENZIALI - QUOTA STATO	15.4.1.4	3	4	U. 1.04.02.02.999 (Altri assegni e sussidi assistenziali)	€ 269.920,00	3520001319
U1167893	POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 8.9 INTERVENTI PER L'ADATTABILITA'- INTERVENTI ASSISTENZIALI - COFINANZIAMENTO REGIONALE	15.4.1.4	3	7	U. 1.04.02.02.999 (Altri assegni e sussidi assistenziali)	€ 115.680,00	3520001320

Con riferimento alla somma di € **115.680,00** relativa al capitolo di spesa U1167893, la stessa deriva da applicazione di avanzo di amministrazione disposta con DGR n. 1082/2020.

Causale di impegno: Impegno di spesa a copertura dell'avviso pubblico START - POR Puglia FESR-FSE 2014/2020. Fondo Sociale Europeo. Azione 8.9.

Si dispone di liquidare e pagare la complessiva somma di € **1.542.400,00**, come di seguito indicato e suddiviso per i singoli soggetti indicati nell'allegato A:

€ **1.233.920,00** sul capitolo di spesa **U1165893** - POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 8.9 INTERVENTI PER L'ADATTABILITA'- INTERVENTI ASSISTENZIALI. QUOTA UE

€ **215.936,00** sul capitolo di spesa **U1166893** - POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 8.9 INTERVENTI PER L'ADATTABILITA'- INTERVENTI ASSISTENZIALI - QUOTA STATO

€ **92.544,00** sul capitolo di spesa **U1167893** - POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 8.9 INTERVENTI PER L'ADATTABILITA'- INTERVENTI ASSISTENZIALI - COFINANZIAMENTO REGIONALE

DICHIARAZIONI E ATTESTAZIONI

- ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14/3/2013, n. 33;
- esiste la disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati;
- le somme da impegnare e liquidare con il presente provvedimento sono stanziare in bilancio con DGR n. 1082/2020 ed in attuazione della determinazione dirigenziale n. 859/2020 e ss.mm.ii.;
- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio

di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843, e alla L. n. 160/2019, commi da 541 a 545;

- ai sensi del D.lgs. n. 159/2011 la certificazione antimafia non è richiesta;
- l'attestazione dell'avvenuta verifica degli inadempimenti, gestito da Equitalia S.p.A, ai sensi dell'art. 48/bis del D.P.R. n. 602/1973 recante "Disposizioni sulla riscossione delle imposte sul reddito", secondo le modalità operative indicate nel D.M. 18/1/2008, n. 40 e nelle circolari del M.E.F. n. 22 del 29/7/2008, n. 29 dell'8/10/2009 e n. 27 del 23/9/2011, non è richiesta perché trattasi di esecuzione di progetti co-finanziati dall'Unione Europea e comunque di importo inferiore ad € 5.000,00;
- si attesta che il durc non è richiesto ai sensi dell'art. 5, comma 6, del decreto legislativo n. 50/2016;
- si attesta che l'importo complessivo di **€ 1.928.000,00** corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata avente creditori certi, di cui all'Allegato B, risulta esigibile nell'esercizio corrente e si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria ad emettere mandati di pagamento;
- trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi dell'art. 3 comma 1 della L. 136/2010 e ss.mm.ii;

Il dirigente della Sezione, dott.ssa Luisa Anna Fiore

DETERMINA

- di prendere atto e di confermare quanto indicato in premessa e che qui si intende integralmente riportato;
- di approvare l'elenco dei soggetti ammessi alla fruizione del beneficio *de quo* (cfr. allegato "A");
- di impegnare la complessiva somma di **€ 1.928.000,00** in favore dei soggetti ammessi i cui codici pratica sono riportati nell'allegato "B" - costituito da un file in formato *.xls*, generato secondo apposito tracciato standard creato nel sistema SAP-RP e contenente tutti i dati e gli elementi di carattere anagrafico-contabile dei soggetti in favore dei quali si è proceduto al riconoscimento della suddetta sovvenzione, ai fini della elaborazione contabile cosiddetta "massiva" da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria;
- di liquidare, in favore dei soggetti di cui all'Allegato "A", l'80% del contributo spettante pari ad **€ 1.600,00** per il complessivo importo di **€ 1.542.400,00** nei modi e nei termini specificati nella sezione adempimenti contabili;
- di dare atto che il ridetto allegato "B" è trasmesso alla Sezione Bilancio e Ragioneria, secondo le regole del flusso documentale digitale CIFRA;
- di dare atto che la conservazione del beneficio corrisposto con il presente atto è subordinata all'esito positivo dei controlli di cui all'art. 125, paragrafo 5, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 propedeutici alla certificazione della spesa ai competenti servizi comunitari.

Il presente provvedimento, redatto in unico esemplare, composto da n. 28 pagine;

- viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii;
- diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della Sezione Bilancio e Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria;
- sarà pubblicato, sul portale www.sistema.puglia.it;
- sarà reso disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente";
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà pubblicato sul portale www.sistema.puglia.it, nell'area riservata "DIOGENE", per la dovuta notifica all'Assessore al ramo e agli uffici della Sezione per gli adempimenti di competenza;
- sarà pubblicato sul BURP.

Il Dirigente della Sezione
dott.ssa Luisa Anna Fiore

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO
SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO**

Allegato "A" - Elenco dei soggetti ammessi al contributo

N	CODICE_PRATICA
1	F226VQ5
2	J3LN8K4
3	CGK7K88
4	HSKX348
5	ZRF1GI3
6	X8NT3Y2
7	GNKTNU2
8	418B3R1
9	W62SYF2
10	FMKFLA6
11	GDXGLM6
12	T2FB168
13	7TNH3E1
14	9W734I3
15	YH63XE3
16	UGUUWY4
17	BP85372
18	IADI619
19	ENLR9Y1
20	WAA2126
21	1HR9I61
22	D5M0ED6
23	FTOOEE5
24	VDIUUE3
25	TACGE68
26	A7IY8X6
27	HNGD2I5
28	GM3Q3V1
29	ILTTXF1
30	CP9BII7
31	KMXL3Y7
32	PEGCN99
33	1NBG2U7
34	Y7EGPE4
35	26APF41
36	ABBNC83
37	OF6ZKN3

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO
SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO**

38	6PP4S05
39	RBJ1MW6
40	AOES8E4
41	SKVH2L8
42	61FY0T0
43	9OUXCJ2
44	EUR6MU9
45	AIR9AS4
46	M7OC082
47	09GB908
48	C955LY8
49	3G4FUN0
50	WYVO340
51	C7MOIU3
52	BBH91I4
53	DPNCLB6
54	T3LJ1N7
55	23VW818
56	ECJ4RF7
57	SR88AK3
58	CY3CH23
59	ENDURI7
60	LD7U5B8
61	YVKYIL4
62	W3T86O4
63	1A9EF83
64	S7MBLQ9
65	6SBVTM0
66	2SR6R49
67	UV9GBM1
68	VCYMH14
69	UXLT7Q3
70	G47QGV0
71	DWVZXW6
72	C00T5N5
73	GYNW4P0
74	4WVLJX0
75	PSEK3U7
76	KRKO6O3
77	KGB5IX6
78	OM4Y2U6
79	TCSYRQ7
80	RBIFQB0
81	DX1RLS2
82	1G7RFA4



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO
SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO**

83	ZXLSJ43
84	2YMI351
85	PPJBT98
86	6AJ9IO3
87	IYO1OY5
88	8WOC923
89	TLXLGX0
90	V2H9SZ7
91	SP4N2X6
92	U9CHOB1
93	JEV2D52
94	5JTVOW2
95	TITT5F3
96	RUFAT86
97	FSBVLU5
98	TGSOOF1
99	5VYCBM5
100	VQ8C170
101	UVE9330
102	BH9S7E5
103	TUYJVU7
104	MVTUS95
105	A4ALPJ7
106	2XOPJP4
107	SLDRFN8
108	CAYDDR6
109	H5L2QN6
110	MWKH543
111	6FKHCX8
112	FHFWO96
113	8DG7HR7
114	2JYQM11
115	AZL67V5
116	L9YN276
117	VJ4IK35
118	H29TYK5
119	GWBO3D5
120	5WMZLU4
121	8PD9PK3
122	WYABJQ8
123	C4N8TQ3
124	D5OGCK5
125	BOGXIE1
126	Q6LR6U9
127	38W3OK1



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO
SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO**

128	BMUXNV1
129	3TN3YO7
130	N1OS6T9
131	N10X9V5
132	ASJFJ01
133	XVYJY96
134	3FZHQ99
135	071HE24
136	FERMV63
137	GM5CWT8
138	D5H4UL6
139	2YQNKW5
140	K52WN49
141	RZCOGK6
142	RDYKLY1
143	WQLL6Q2
144	F4OCJV1
145	7CCCBV0
146	B5YN5B1
147	VYQID57
148	ISE8WQ0
149	K9A46G7
150	9VM8EW7
151	VHQWVE6
152	GUSDUP2
153	YACFKK9
154	XYOQYS7
155	5ROKBL5
156	TMME3B1
157	MZM6S98
158	6AMGR55
159	17YILT0
160	HLCKND2
161	QDI7DI8
162	XHRWWH2
163	G311OV5
164	4NJUKV5
165	MJIDB75
166	L3JJYB7
167	6CSF5I0
168	HA1IPJ5
169	W8X3FW4
170	WRG41G1
171	QXN3PA4
172	PP89NG6



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO
SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO**

173	RXGNJL3
174	F6X56U4
175	LSGUWK1
176	49FU2I8
177	5E0CVO0
178	V3O9OJ3
179	TLEFXH6
180	LLWFPC1
181	3I4M9W7
182	OSQ5LG4
183	4E7TVS2
184	ARJ3LH2
185	S149NA1
186	4KF2XM7
187	NPHIPA2
188	NAMJUE2
189	NETTK48
190	SX726V2
191	CT2GLO8
192	IYOXTN3
193	3EDBTO0
194	UYU61A2
195	UGHT2P2
196	TLVR2D0
197	72RJKL4
198	E4O6DK7
199	IV8N6G4
200	FXA7TU1
201	SVPYCX7
202	SVU4KA3
203	QLVUOV7
204	ST2QLH4
205	RAUCBM6
206	NAD3CN6
207	NX8YGX7
208	GPCLGM0
209	RXB6OC0
210	6H2RDM6
211	S2CTF95
212	L2AJRC6
213	K7WUW76
214	JQF84T1
215	J75GP71
216	MGTXGJ0
217	TTXBUE2

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO
SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO**

218	6GU2C73
219	NRSYHK7
220	LQ498T1
221	72UWVK5
222	P5L0PI3
223	QGX4AY4
224	73D4ED4
225	5MHX7U6
226	VUEGK19
227	7J7BB60
228	8U5A4R4
229	GD78CP0
230	MEO4714
231	5UA27V8
232	KURHLN0
233	UGZWM17
234	T4B1GN0
235	R4IAFP6
236	3VJHYS3
237	JA3AAH6
238	PHMDLM6
239	FUT2R81
240	BDKIXG3
241	ENRV658
242	UUQAB72
243	ED9MRR6
244	ORFYYG0
245	GK73UE1
246	3AY3B91
247	1M9QGY7
248	N77F7Q7
249	HQYPT5
250	VA318G9
251	769JWF4
252	3VB5OH8
253	UK5G9S2
254	NCO24J7
255	ORPJRW1
256	JJZGMJ5
257	OU0MK37
258	BU0QVO0
259	2JZWEU0
260	FK54PA3
261	6KZVTU0
262	YRVBEZ5



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO
SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO**

263	PLJT332
264	XTZELN8
265	K3QG473
266	HKPAMI4
267	ONX9KL7
268	7K1NH87
269	9FLN2A2
270	HOT8V96
271	IRSVVG6
272	S43IMF2
273	63V8LP0
274	428PCJ3
275	6TUTD11
276	WM28HU2
277	M9B41H4
278	8TSMF56
279	CCJXB63
280	ONYFXM1
281	FVYJGC5
282	483TRX1
283	QY6VKP8
284	VQP0AY3
285	UK3K103
286	XV3DT55
287	Y14YYH6
288	H9FIL65
289	4C4OFQ8
290	EGQILG9
291	9INH9L8
292	HKS9ZX6
293	CHRI8V6
294	2C5WGI3
295	DQ8TR39
296	YJ2IX79
297	BVBWJ72
298	6PVHKV2
299	03OCAS5
300	YMQDLI2
301	RLUKI11
302	RUKXL53
303	ENX9NG7
304	47IWLK3
305	SLJIJN1
306	9VUT6T6
307	34HHRX0



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO
SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO**

308	8IEV2M5
309	AS1HPY9
310	H8OMBY2
311	6KA5DP9
312	FVCHP75
313	5DHXQD2
314	23XODF2
315	86L3UW9
316	4URBG07
317	J4WXGP7
318	2SUPV56
319	16ECF17
320	OW9XWB6
321	GLS5XU1
322	V104636
323	HVJFSO4
324	N96AN97
325	EOZCIX1
326	ZIBU7U2
327	OOIBA69
328	F4CHDM2
329	ZRLW860
330	8NARIG6
331	VWX0U47
332	YY2KQ97
333	5O6NRC6
334	9VH6CR2
335	F7KYH45
336	ZWYHW75
337	BAXKO67
338	YJHRA32
339	L9WO6L7
340	KAESVK6
341	KFFACE5
342	G3T8H53
343	D2YUTB8
344	HV3ORX5
345	23URTM4
346	HE15VD2
347	DZLNZ097
348	607SLV2
349	T9DMAZ2
350	BLJGGS9
351	8D1XVS9
352	GEI5V88



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO
SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO**

353	RAIC2L2
354	2VK8X53
355	ZDY0GR0
356	T6C1RQ9
357	9ICFOS5
358	27I7GJ7
359	O4FT495
360	85FE8F8
361	U5SGGZ9
362	V7FP7S2
363	K438147
364	5G5OLW5
365	U57ELC9
366	EPQ8RG1
367	OUPHCV9
368	4CBFA82
369	8ELYSW5
370	T7F6I04
371	6EB5B86
372	NH7JPB7
373	UN4OAE1
374	O9YS5L8
375	P40ZCB9
376	XJCG582
377	XUCZPM5
378	QQ8QFG4
379	N07N5J7
380	Q5BNB13
381	58MFT63
382	GIMR7F8
383	VKDHAO4
384	EZHG3B2
385	V9VAH57
386	1AK5F67
387	8HA93O1
388	6TBW3G4
389	B7PILI2
390	MR0OEM9
391	2AW7HO9
392	NE182S8
393	5ZRLL93
394	L5V2T71
395	47ALH62
396	GOSWI71
397	NNILMS3

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO
SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO**

398	WS3PWD0
399	P7XIT24
400	38DOKK2
401	TC5LSA7
402	7EDTFF3
403	YQSL3E2
404	AYYALO2
405	ET8E4G3
406	5KUIPA9
407	DZZ4HR8
408	3EMU3B6
409	C2AJ1O6
410	H5T9G04
411	MIWJ4C6
412	QEWFBV3
413	291CFO7
414	X5NUYX1
415	46J4QG6
416	CRUBU88
417	XC3IAI8
418	BMMNT12
419	PY1JXJ9
420	G7JPEL2
421	RYUEIV0
422	4WXXS41
423	JQPMF30
424	WXO4OS4
425	01G1DR9
426	XDPMWD5
427	IG43EJ4
428	DQ33UW8
429	VNY7LS3
430	1BXUB56
431	2LC1E83
432	G2HGUB3
433	89QU876
434	XFD59V3
435	8T51044
436	BUL9HE2
437	VNZXO58
438	KDN28C2
439	04BVXM2
440	RHV8IO7
441	LY5HRC8
442	L9Z5DJ0



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO
SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO**

443	VYQYQR2
444	1QSL1J2
445	URU7AV8
446	J352632
447	MM4L488
448	W4POL48
449	W7ETCN5
450	764A338
451	13F3046
452	8XPTSI7
453	4GDCEE7
454	LC727P8
455	6BTPC57
456	C97YZ67
457	YHEYHO3
458	BJQNB6
459	R7XJYM3
460	PLGK095
461	1BE4JG9
462	4MJVOM4
463	3CVCL32
464	TNRR6T2
465	VYGEUP4
466	AATO7P3
467	YPJSA13
468	VSH28F8
469	ATDQUY6
470	7WCTY74
471	F5XY2U6
472	7KY1NK8
473	2J2RV56
474	8IFGSR5
475	GTFGOF4
476	YXANMC9
477	4048QD1
478	4QZRWU2
479	9G1AY55
480	X4VPXH8
481	W2S1XT9
482	O1MVF87
483	J0LA297
484	G6WG481
485	G33UEJ2
486	88NTH29
487	U3O8O57



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO
SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO**

488	W246GL7
489	MYXC9O1
490	U3WT241
491	7Q39CY7
492	NQ3R9P9
493	E6DT2O8
494	O12JF83
495	0WBHPU0
496	SDTAAX0
497	PDECMP4
498	3HM9HU3
499	HNS8E11
500	V8DKCG2
501	S30LG88
502	KDUV6P7
503	EJJ60H7
504	LAAKBB9
505	Y4YW8D9
506	FE4AEF4
507	PVPVLX4
508	HC8VFL1
509	C66OLK1
510	C3K34K7
511	Q81UUL7
512	D0M9QD0
513	5CKOR55
514	58EN6S6
515	LIXFJQ0
516	3ZDJSP3
517	RD9VU03
518	4KBEMG4
519	WHWY312
520	4E33HC1
521	ATLGBD1
522	1K4QR72
523	KHMSXC1
524	QWO9A97
525	JE194R5
526	FO8E8R4
527	9O41AI4
528	O7NENT2
529	YL4UKS7
530	MJCPXU1
531	3QKIOG4
532	L6UQUJ3



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO
SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO**

533	VWUQ2E5
534	XBEWRK3
535	A39L9F8
536	ZYGPIB2
537	YNC8YD2
538	G4YYIY2
539	QSC1SA2
540	PR4C129
541	INYFXZ9
542	4JGF3R2
543	OA9A177
544	UCPI5G4
545	9N5N122
546	5JO7WF9
547	PJVOJU1
548	8E3XDG4
549	0LV2WO6
550	98DEX57
551	9W1N3G4
552	7PYVNC0
553	3G2THH3
554	62QA9W7
555	MKV0JG4
556	KJ0T7S7
557	LFQSYF0
558	KR8QO34
559	HYKHJE9
560	VO797Y7
561	J24ENC4
562	QQR11M3
563	Y6LTQM2
564	TDRRQY1
565	H9IXMW2
566	JZWGXF8
567	NFOXJ77
568	HM9SUF4
569	9OHQF87
570	FE089N6
571	ALODGI4
572	J4J1BA1
573	B78O2Y7
574	GUDEQV5
575	FU4DSW6
576	8U6FAG5
577	LR2HTP1

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO
SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO**

578	3V614J8
579	8B9U2F7
580	7E9UAI4
581	J3YMAH7
582	9RY6X50
583	Z5SQW56
584	DWX7RG8
585	IBI8IY1
586	PZ4E197
587	RIKYRD4
588	JVVKUG6
589	DV0LQL1
590	9BTFHH5
591	UQ4ZAP2
592	YZL1L04
593	45EJHW5
594	MYDJDU0
595	LV22332
596	00XKG11
597	92D4445
598	GGCEAH6
599	IMJ46N1
600	MOIOMV7
601	SJN5TD5
602	TGYJLB8
603	H9CU4N1
604	IZD6RM1
605	KBUK5U7
606	61N4GW6
607	Q573D02
608	2L32JR0
609	WHWBHG9
610	7XC5DK8
611	PS0V7B7
612	7V0I2B5
613	5WE81I3
614	N2N2IF1
615	WHJOB4
616	VTD7568
617	F3DJUN4
618	YFQV294
619	CS7PRO6
620	47PXDK3
621	NX7Q682
622	M3ML1Q4



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO
SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO**

623	54YCXO7
624	B6FJAI4
625	ZE3WQQ3
626	T8L6R47
627	PGZC5S2
628	UT1DND6
629	6XLTPP5
630	F1QURG3
631	J85TPN4
632	8HHVKW3
633	4K5B922
634	X8U8JH4
635	TIUL187
636	7DLSBG5
637	SIE4OO7
638	GYTSKU8
639	8XU6G90
640	YWLR962
641	B2IMS15
642	QIESSB8
643	TSXOHG2
644	D3LOWX7
645	KBPXTY8
646	UV2DYE9
647	P4MCBZ8
648	2RFJQL1
649	S9MJ450
650	YW3UF99
651	GE7AYP3
652	HO2O2S6
653	7LQ5XF7
654	PD467E3
655	TMK6MH8
656	QEUN929
657	NINLHN8
658	BQRSB77
659	FER83N2
660	J9RFY78
661	8BXGO27
662	LFY9X58
663	L2SPVE1
664	SRQFSR8
665	O2TTZF9
666	CQJ3WK3
667	LT2NDI1



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO
SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO**

668	LODB8E3
669	Q34X421
670	0BQ5WN3
671	4Q7C449
672	5LOHXJ4
673	6W64FF3
674	XNR3802
675	BA37JB7
676	MWAFR28
677	HOY3SA2
678	7BTIB03
679	3TMXO75
680	XCAQ9Q2
681	56P3G32
682	QK7LA34
683	BA16WK0
684	E69P5P4
685	C2C3N35
686	9C96KE2
687	U8G9762
688	5RHY8A1
689	1LRN437
690	QISPS90
691	2PVY785
692	1JM5JB7
693	QYRTCX9
694	L65PVW5
695	D9CAVS6
696	WSSM598
697	OHZ2IA6
698	2NAMXA4
699	2KKX8K8
700	REIVKR4
701	K1YJ7U5
702	9SQ6YQ6
703	LDEK1U5
704	2BNWL98
705	3BBKB41
706	RBAAA93
707	YG3RP46
708	5PRA427
709	9V1QA78
710	GFP92Z8
711	NP3AGA1
712	FNRY8K4



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO
SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO**

713	R677OQ6
714	7THHTG6
715	KQT42L5
716	JR6WFS1
717	T5OY8N8
718	7QOAA60
719	CBIQL5
720	6G8WBA1
721	Y1H8IP8
722	9DHTVY0
723	CN9BYG8
724	W3UNOV3
725	5IDJ2S7
726	8CE48Y8
727	YVAPJI9
728	XDSGZ83
729	KMFB3D1
730	FJK2Y46
731	J2XTKF3
732	MRW4RR9
733	BA13E35
734	XPCKO13
735	G5RPFV7
736	JJGPKM4
737	46LUGS2
738	EHUAW83
739	NOH3QY5
740	ODFQJ86
741	FKSTPT0
742	FEYMNO2
743	QI5HVM1
744	9RN5057
745	VPH3QP8
746	UEFY172
747	QEH5R12
748	RWDUE44
749	1HN5T41
750	BUFEX17
751	MG9R5K2
752	CQLWRW7
753	UB71901
754	AUGABL2
755	AU9TRT4
756	XNYAF2
757	X7CGM88



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO
SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO**

758	1X7CWBO
759	ARKDQV7
760	FARW8X6
761	YBAWW45
762	VR3JKM7
763	T3LWI27
764	8HBRK97
765	39SO348
766	E95PUE8
767	RAPRGF3
768	S4TMY85
769	J1O3AO1
770	38XNB54
771	9OU4LD4
772	4K48588
773	T882XW5
774	M4ED7L6
775	LAYBSZ1
776	F78LX09
777	YSEYWF6
778	TWEPS27
779	OAGRWC7
780	N7LWAY8
781	P3PLJA3
782	F7YJJ55
783	F3NLYX7
784	M1FPKH4
785	Q5P7WN4
786	0FMYZZ8
787	33JNOO5
788	LW722M4
789	D4NGIL5
790	RWWRMH9
791	MJNQ132
792	GZ0EYB6
793	U8W8K24
794	KXSYWL3
795	W3KI8R3
796	0987651
797	P4FGOT8
798	W9T3PQ2
799	U15YQB1
800	SVSHC82
801	6E0T7O4
802	OHLP1Y2

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO
SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO**

803	LPCT600
804	JVC3T98
805	NEGN8M5
806	WF95NZ3
807	Y9TIOU4
808	6ECGIN0
809	3GUSIV7
810	DISKBD3
811	PTODQI5
812	JSYAYK9
813	CGWP3W3
814	SGK7I02
815	UQJMPP2
816	1BK8IG4
817	3JI22H7
818	31Y1G16
819	XFJMIR9
820	N4HV5L2
821	H9S4QX6
822	O9RTB85
823	ODLH1J0
824	YTQDLF3
825	9MGAP65
826	VMB8742
827	DK78801
828	GOW8GI5
829	KX3KG76
830	DOGFEP1
831	MECL5K0
832	AQYCHK7
833	HWTC9W8
834	8NDTWX1
835	2TYYA23
836	JEFQFI3
837	4DBJ3O8
838	HLYZXW1
839	1U6Z4F3
840	3HZHPH1
841	X9CSJB6
842	LO13RL2
843	NG3OBX2
844	3H8R989
845	00TDL80
846	XFRJE40
847	DGT24B5

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO
SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO**

848	JM9WFK8
849	7ZHMAH6
850	AAVL6Y7
851	J6FFNT8
852	QBKGZ32
853	F16NRP8
854	I8Q9379
855	3SF8X52
856	7442V98
857	WDL8KD3
858	NLQE6U9
859	MUJ6J17
860	5DRJFN8
861	34TRVQ3
862	X3V9T56
863	2K07C88
864	CH91EP8
865	6JW6OR6
866	8IRCT12
867	8Q67J65
868	ZEMWBU2
869	UCCODC1
870	MZULK18
871	3BDCL03
872	D9G4901
873	YW5K828
874	KP24OP4
875	LWUEPF6
876	RE2VKB2
877	YH5IIE3
878	QY9MSM1
879	5T68UR6
880	TQO9UT5
881	VORUBT8
882	A6G72A4
883	PIS9CC7
884	J5W0B28
885	W707DX6
886	U2JLIN3
887	SK6AAB4
888	DLS3WM6
889	UISQEK9
890	KQMUK74
891	7IYRMT7
892	FB82XW6



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO
SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO**

893	IT6UYO7
894	E4BUAR1
895	OG1S7I7
896	AIKFST8
897	WT8YVC1
898	SWCJVM7
899	SVVNAT3
900	S6NIQ70
901	LI1WWM6
902	4TAD6B7
903	T6PO2P2
904	NQ4U3C1
905	FA8QKF4
906	6HR2GQ7
907	DI4JN05
908	SSESQ56
909	P9LXAF3
910	RLGOHI9
911	3R7IEL3
912	C2TSST8
913	D4X2HH6
914	ICDT2D3
915	MJ13QP7
916	FFNB7L6
917	EP974K7
918	IV4TS24
919	UYTCJ26
920	YCT84U5
921	9J92865
922	LF3R1U4
923	4ZOHBW5
924	665IVT9
925	8VT84B2
926	JV90QK4
927	0QS2P24
928	LF88D62
929	WEIMB02
930	669AFY9
931	1R83JP1
932	FFHD334
933	XLE7VU7
934	DVISJD7
935	9UARRT6
936	FEV7AW3
937	VSK8QW9



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO
SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO**

938	L6YOAT3
939	5XZZCP7
940	ESHNB48
941	QRHW9M7
942	I8QDFH5
943	HFY8IU7
944	DEAQ9J8
945	7G6ONT9
946	LNRM5E3
947	3F9FRC7
948	6VZV2O6
949	X1AWN24
950	BLOHFT8
951	E1DPIY7
952	OQWG2C0
953	46FISU2
954	I8WPI46
955	VSHQUR4
956	XYLUTL2
957	H1HEI49
958	7JK6TL5
959	H37LXF3
960	F0V1FI5
961	E6I7TE3
962	M3HSU18
963	PLDLFE6
964	HU8RJO8

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 7 ottobre 2020, n. 1044
Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzate all'accreditamento degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro approvato con A.D. n.1367 del 20.07.2015. Autorizzazione all'erogazione dei servizi di "Base" alla società GI Group S.p.A. per la sede ubicata in Bari Via Demetrio Marin 3 e relativa iscrizione nell'albo degli accreditati all'erogazione dei servizi al lavoro.

Il Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;

VISTA la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il Decreto Legislativo 21 aprile 2000, n. 181 "*Disposizioni per agevolare l'incontro fra domanda ed offerta di lavoro, in attuazione dell'art. 45, comma 1, lettera a) della legge 17 maggio 1999, n. 144*";

VISTO il Decreto Legislativo 10 settembre 2003 n. 276 "*Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30*" e s.m.i;

VISTA la L.R. 29 settembre 2011, n. 25 "*Norme in materia di autorizzazione e accreditamento per i servizi al lavoro*";

VISTO il Regolamento Regionale 27 dicembre 2012, n. 34 "*Modifiche al Regolamento recante Disposizioni concernenti le procedure e i requisiti previsti per l'accreditamento dei servizi al lavoro di cui alla Legge regionale 29 settembre 2011, n. 25*";

VISTO il Regolamento regionale n. 34 del 27/12/2012, pubblicato in BURP n. 188 suppl del 28/12/2012, con il quale sono state approvate le "*Disposizioni concernenti le procedure e i requisiti per l'accreditamento dei servizi al lavoro*" di cui alla Legge regionale 29 settembre 2011, n. 25;

VISTO l'Atto Dirigenziale n. 1367 del 20.07.2015 con il quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzate all'accreditamento degli operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro;

VISTO l'Atto Dirigenziale n. 1458 del 07.08.2015 con il quale sono state approvate le Linee Guida per l'accreditamento degli operatori legittimati all'erogazione dei servizi lavoro;

VISTA la determinazione dirigenziale n. 270 del 13.07.2016 con la quale è stato istituito l'Albo regionale dei soggetti accreditati per lo svolgimento dei servizi al lavoro;

VISTA la determinazione dirigenziale n. 1617 del 26 ottobre 2017 con la quale sono state emanate disposizioni attuative all'Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzate all'accreditamento degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro approvato con A.D. n.1367 del 20.07.2015;

CONSIDERATO che, in esito al ridetto avviso, **GI Group S.p.A.** ha presentato domanda in data 16 luglio 2020 per l'accreditamento degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi di "Base" per la sede ubicata in Bari Via Demetrio Marin 3.

VISTO il verbale n. 119/20 del 31/08/2020 redatto dal Nucleo di valutazione;

CONSIDERATO che dalla lettura del ridetto verbale emerge che il Nucleo ha verificato che:

- dal curriculum prodotto dalla risorsa **P.A. (Esperto junior in affiancamento al tutor individuale)** non si evince che la stessa abbia maturato tre anni di esperienza nei servizi per il lavoro. Il nucleo ha ritenuto opportuno richiedere un'integrazione. In ragione di tanto la candidatura risultava, in parte qua, **non conforme** all'avviso;
- nella planimetria non è individuato espressamente lo spazio dedicato alle attività di governo;
- nella nota di descrizione degli spazi arredi ecc. non è conforme al punto IV.2 dell'Avviso;

- la perizia tecnica non assevera la conformità dei locali alla normativa in materia di accessibilità per i disabili, in quanto non effettua un richiamo al D.M. 236/1989;
- nel rendering non è espressamente individuato lo spazio dedicato alle attività di governo.

CONSIDERATO che, per quanto rappresentato dal Nucleo di valutazione nel verbale n. 119/20 del 31/08/2020, il responsabile del procedimento ex art. 7 ss L.n. 241/1990 ha notificato comunicazione di cui all'art.10 bis della predetta legge e ha richiesto integrazioni/controdeduzioni con note prot.62400 del 3/09/2020;

VISTO il verbale n. 122/20 del 06/10/2020 redatto dal Nucleo di valutazione;

CONSIDERATO che, il Nucleo di Valutazione ha concluso positivamente la valutazione delle integrazioni pervenute nei termini.

Tutto ciò premesso e considerato, con il presente atto si provvede ad accreditare la società **GI Group S.p.A.** per la sede ubicata in **Bari Via Demetrio Marin 3** per l'erogazione dei servizi di "Base" e, per l'effetto, si dispone la relativa iscrizione nell'albo regionale dei soggetti accreditati così come previsto dal regolamento regionale sopra richiamato. Tanto fermo restando l'applicabilità di quanto prescritto dal paragrafo X dell'Avviso in materia di Indicazione sui controlli, sulla permanenza dei requisiti e sulle variazioni.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. n. 196/2003
Garanzie alla riservatezza
La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI del D. Lgs.118/2011 e ss.mm.ii.
Non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale, né a carico di enti per i cui debiti, i creditori potrebbero avvalersi sulla Regione.

Per i motivi esposti in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:

DETERMINA

- di prendere atto di quanto in premessa, che qui si intende integralmente riportato;
- di accreditare la **GI Group S.p.A.** per la sede ubicata in Bari Via Demetrio Marin 3 e, per l'effetto, si dispone la relativa iscrizione nell'albo regionale dei soggetti accreditati così come previsto dal regolamento regionale sopra richiamato. Tanto fermo restando l'applicabilità di quanto prescritto dal paragrafo X dell'Avviso in materia di *Indicazione sui controlli, sulla permanenza dei requisiti e sulle variazioni*;
- di dare atto che avverso il presente atto è possibile proporre ricorso amministrativo entro 30 giorni dalla data di notificazione dello stesso;

Il provvedimento viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

Il presente provvedimento, redatto in unico esemplare, composto da n. 4 pagine;

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente ;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene in applicazione delle “Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1” dettate dal Segretario Generale della Presidenza;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell’art.20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31 luglio 2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi, a decorrere dalla data della sua adozione, all’Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA in ottemperanza alle medesime “Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1”;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it -Sezione “*Amministrazione Trasparente*”;
- sarà trasmesso, tramite la piattaforma CIFRA, al Segretario della Giunta Regionale;
- sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà notificato ai diretti interessati.

Il dirigente della Sezione
dott.ssa Luisa Anna Fiore

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 7 ottobre 2020, n. 1045
Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzate all'accreditamento degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro approvato con A.D. n.1367 del 20.07.2015. Autorizzazione all'erogazione dei servizi di "Base", rigettare i servizi specialistici "Donne" "Migranti" e "Disabili" e relativa iscrizione nell'albo degli accreditati all'erogazione dei servizi al lavoro CirPas – Centro Interuniversitario di Ricerca "Popolare, Ambiente e Salute" sede ubicata in Bari Piazza Cesare Battisti.

Il Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;

VISTA la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il Decreto Legislativo 21 aprile 2000, n. 181 "Disposizioni per agevolare l'incontro fra domanda ed offerta di lavoro, in attuazione dell'art. 45, comma 1, lettera a) della legge 17 maggio 1999, n. 144";

VISTO il Decreto Legislativo 10 settembre 2003 n. 276 "Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30" e s.m.i;

VISTA la L.R. 29 settembre 2011, n. 25 "Norme in materia di autorizzazione e accreditamento per i servizi al lavoro";

VISTO il Regolamento Regionale 27 dicembre 2012, n. 34 "Modifiche al Regolamento recante Disposizioni concernenti le procedure e i requisiti previsti per l'accreditamento dei servizi al lavoro di cui alla Legge regionale 29 settembre 2011, n. 25";

VISTO il Regolamento regionale n. 34 del 27/12/2012, pubblicato in BURP n. 188 suppl del 28/12/2012, con il quale sono state approvate le "Disposizioni concernenti le procedure e i requisiti per l'accreditamento dei servizi al lavoro" di cui alla Legge regionale 29 settembre 2011, n. 25;

VISTO l'Atto Dirigenziale n. 1367 del 20.07.2015 con il quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzate all'accreditamento degli operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro;

VISTO l'Atto Dirigenziale n. 1458 del 07.08.2015 con il quale sono state approvate le Linee Guida per l'accreditamento degli operatori legittimati all'erogazione dei servizi lavoro;

VISTA la determinazione dirigenziale n. 270 del 13.07.2016 con la quale è stato istituito l'Albo regionale dei soggetti accreditati per lo svolgimento dei servizi al lavoro;

VISTA la determinazione dirigenziale n. 1617 del 26 ottobre 2017 con la quale sono state emanate disposizioni attuative all'Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzate all'accreditamento degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro approvato con A.D. n.1367 del 20.07.2015;

CONSIDERATO che, in esito al ridetto avviso, **CirPas – Centro Interuniversitario di Ricerca "Popolare, Ambiente e Salute"** ha presentato domanda in data 17 giugno 2020 per l'accreditamento degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi di "Base" e servizi specialistici "Disabili", "Donne" e "Migranti" per la sede ubicata in Bari Piazza Cesare Battisti 1.

VISTO il verbale n. 118/20 del 30/06/2020 redatto dal Nucleo di valutazione;

CONSIDERATO che dalla lettura del ridetto verbale emerge che il Nucleo:

- - con riferimento ai requisiti delle risorse umane indicate per la realizzazione **SERVIZI SPECIALISTICI**, ha verificato che le seguenti risorse umane non possiedono i requisiti previsti dall'avviso. In particolare:
- la risorsa **N.A. (Operatore a supporto dell'inserimento lavorativo delle donne – figura obbligatoria)** non si evince dal curriculum prodotto e redatto in maniera sintetica, aver maturato tre anni di esperienza nei servizi per il lavoro;
- la risorsa **N.A. (Operatore a supporto dell'inserimento lavorativo dei disabili-figura obbligatoria)** non

si evince dal curriculum prodotto e redatto in maniera sintetica, aver maturato tre anni di esperienza nei servizi per il lavoro;

- la risorsa **E.M.C. (Esperto junior in affiancamento dell'operatore a supporto dell'inserimento dei disabili- figura obbligatoria)** valutata in relazione alla fattispecie c) in quanto non in possesso del titolo di studio *post lauream* richiesto dalla fattispecie a) non risulta aver conseguito il titolo di studio secondario superiore specificamente richiesto dall'avviso né aver maturato esperienza lavorativa di almeno due anni nell'area del disagio e disabili;
- la risorsa **N.A. (Operatore a supporto dell'inserimento lavorativo dei migranti- figura obbligatoria)**, non si evince dal curriculum prodotto e redatto in maniera sintetica, aver maturato tre anni di esperienza nei servizi per il lavoro;
- la risorsa **M.R.A. (Esperto junior in affiancamento dell'operatore a supporto dell'inserimento dei migranti)**, valutata in relazione alla fattispecie c) in quanto non in possesso del titolo di studio *post lauream* richiesto dalla fattispecie a) non risulta aver conseguito il titolo di studio secondario superiore specificamente richiesto dall'avviso né aver maturato esperienza lavorativa di almeno tre anni nell'integrazione socio lavorativa dei cittadini migranti e nella mediazione culturale.

CONSIDERATO che, per quanto rappresentato dal Nucleo di valutazione nel verbale n. 118/20 del 30/06/2020, il responsabile del procedimento ex art. 7 ss L.n. 241/1990 ha notificato comunicazione di cui all'art.10 bis della predetta legge e ha richiesto integrazioni/controdeduzioni con note prot.52615 del 23/07/2020 e prot. 52617 del 23/07/2020;

VISTO il verbale n. 119/20 del 31/08/2020 redatto dal Nucleo di valutazione;

CONSIDERATO che dalla lettura del ridetto verbale emerge che il Nucleo ha ritenuto opportuno, in merito alla candidatura della risorsa N.A. per tutte e tre le funzioni relative ai servizi specialistici, richiedere un'ulteriore integrazione documentale in quanto, anche alla luce delle controdeduzioni pervenute, la risorsa non parrebbe in possesso dei requisiti richiesti;

CONSIDERATO che, per quanto rappresentato dal Nucleo di valutazione nel verbale n. 119/20 del 31/08/2020, il responsabile del procedimento ex art. 7 ss L.n. 241/1990 ha notificato comunicazione di cui all'art.10 bis della predetta legge e ha richiesto integrazioni con nota prot.62397 del 3/09/2020;

CONSIDERATO che il Nucleo di valutazione nella seduta del giorno 6 ottobre 2020(verbale n. 122/20) ha valutato negativamente le integrazioni pervenute poiché le stesse fanno riferimento ad un'esperienza professionale che rientra nella formazione e non nei servizi al lavoro.

CONSIDERATO che la figura dell'Operatore è obbligatoria per tutti e tre i servizi specialistici;

Tanto premesso e considerato, con il presente provvedimento si provvede ad autorizzare l'organismo **CirPas – Centro Interuniversitario di Ricerca "Popolare, Ambiente e Salute"** sede ubicata in Bari via Piazza Cesare Battisti, 1 all'erogazione dei servizi al lavoro di "Base" e a rigettare la candidatura proposta in relazione alla medesima sede per i servizi specialistici "Disabili" "Donne" e "Migranti".

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. n. 196/2003

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI del D. Lgs.118/2011 e ss.mm.ii.

Non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale, né a carico di enti per i cui debiti, i creditori potrebbero avvalersi sulla Regione.

Per i motivi esposti in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:

DETERMINA

- di prendere atto di quanto riportato in narrativa;
- autorizzare l'organismo **CirPas – Centro Interuniversitario di Ricerca “Popolare, Ambiente e Salute”** sede ubicata in Bari via Piazza Cesare Battisti, 1 all'erogazione dei servizi al lavoro di “Base” e, per l'effetto, si dispone la relativa iscrizione nell'albo regionale dei soggetti accreditati così come previsto dal regolamento regionale sopra richiamato. Tanto fermo restando l'applicabilità di quanto prescritto dal paragrafo X dell'Avviso in materia di *Indicazione sui controlli, sulla permanenza dei requisiti e sulle variazioni*;
- di rigettare la candidatura proposta in relazione alla medesima sede per i servizi specialistici “Disabili” “Donne” e “Migranti”;
- di dare atto che avverso il presente atto è possibile proporre ricorso amministrativo entro 30 giorni dalla data di notificazione dello stesso.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

Il presente provvedimento, redatto in unico esemplare, composto da n. 5 pagine;

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente ;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene in applicazione delle “Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1” dettate dal Segretario Generale della Presidenza;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art.20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31 luglio 2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi, a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA in ottemperanza alle medesime “Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1”;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it -Sezione “*Amministrazione Trasparente*”;
- sarà trasmesso, tramite la piattaforma CIFRA, al Segretario della Giunta Regionale;
- sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà notificato ai diretti interessati.

Il dirigente della Sezione
dott.ssa Luisa Anna Fiore

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 7 ottobre 2020, n. 1048
CIG in deroga ai sensi dell'art. 22 del D.L. n. 18/2020 e dell'Accordo quadro tra Regione Puglia e Parti sociali sottoscritto in data 20 marzo 2020. Autorizzazione del trattamento (fascicolo 379).

Il Dirigente di Sezione

- Visti gli artt.4 e 5 della L.R. n.7/97;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del D. lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Il Decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 148;
- Il Decreto-Legge 23 febbraio 2020, n.6;
- Il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 febbraio 2020;
- Il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° marzo 2020;
- Il Decreto-Legge 2 marzo 2020, n.9;
- Il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 8 marzo 2020;
- Il "Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro" sottoscritto in data 14 marzo 2020 contenente linee guida condivise tra le Parti per agevolare le imprese nell'adozione di protocolli di sicurezza anti-contagio;
- Il D.L. n. 18 del 17 marzo 2020 recante "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- L'Accordo Quadro Regione Puglia per la fruizione della cassa integrazione in deroga ai sensi dell'art. 22 del D.L. n. 18 del 17/03/2020, sottoscritto tra Regione Puglia e Parti sociali in data 20 marzo 2020;
- il Messaggio Inps del 20 marzo 2020 n. 1287 contenente le prime informazioni su Cassa Integrazione Ordinaria, Assegno ordinario e Cassa integrazione in deroga;
- la Circolare INPS n. 47 del 28 marzo 2020 ad oggetto "Decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, relativo alle misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19. Norme speciali in materia di trattamento ordinario di integrazione salariale, assegno ordinario, cassa integrazione in deroga";
- il decreto interministeriale del 24 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- il Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, n. 5 del 24 aprile 2020, recante la ripartizione della seconda quota delle risorse, per l'anno 2020, di cui all'articolo 22, comma 3, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18;
- il D.L. n. 23 del 08/04/2020 ed, in particolare, l'art. 41;
- la legge 29 aprile 2020, n. 27 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, recante misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19. Proroga dei termini per l'adozione di decreti legislativi.";
- il D.L. 19 maggio 2020, n. 34 recante "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19", ed in particolare:
 - l'art. 70 che ha apportato modifiche all'art. 22 del DL 18/2020 come convertito con modificazioni dalla Legge n. 27/2020 in materia di cassa integrazione in deroga,
 - l'art. 71 che ha apportato ulteriori modifiche in materia di integrazione salariale;
- Il Decreto-legge 16 giugno 2020, n. 52 "Ulteriori misure urgenti in materia di trattamento di integrazione

salariale, nonché proroga di termini in materia di reddito di emergenza e di emersione di rapporti di lavoro;

- Circolare dell'INPS n. 78 del 27 giugno 2020 avente per oggetto "Decreto-Legge 19 maggio 2020, n. 34 recante "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19". Articoli 22-quater e 22-quinquies del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27 così come introdotti dall'articolo 71, comma 1, del decreto-legge n. 34/2020, e successivamente modificati dal decreto-legge 16 giugno 2020, n. 52. Anticipazione dei trattamenti di cassa integrazione ordinaria, in deroga e dell'assegno ordinario dei fondi di solidarietà bilaterale. Variazioni al piano dei conti";
- Il Decreto-Legge 14 agosto 2020, n. 104 recante "Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia";
- il Messaggio Inps del 21/08/2020 n. 3131 "Prime indicazioni sulla gestione delle nuove domande di CIGO, CIG in deroga, assegno ordinario e CISOA in relazione alle disposizioni introdotte dal decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104";

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. Politiche Attive e Passive Mercato del Lavoro, Dott.ssa Angela Pallotta, dalla quale emerge quanto segue:

Premesso che:

- il D.L. n. 18 del 17 marzo 2020, nell'ambito delle misure a sostegno dell'economia per il contrasto al COVID 19 ha introdotto una serie di norme per il sostegno all'occupazione, la difesa del lavoro e del reddito destinando circa 3,3 miliardi per la cassa integrazione in deroga;
- ai sensi di quanto previsto dall'art. 22 del D.L. n. 18 del 17 marzo 2020 le Regioni *"con riferimento ai datori di lavoro del settore privato, ivi inclusi quelli agricoli, della pesca e del terzo settore compresi gli enti religiosi civilmente riconosciuti, per i quali non trovano applicazione le tutele previste dalle vigenti disposizioni in materia di sospensione o riduzione di orario, in costanza di rapporto di lavoro, possono riconoscere, in conseguenza dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, previo accordo che può essere concluso anche in via telematica con le organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative a livello nazionale per i datori di lavoro, trattamenti di cassa integrazione salariale in deroga, per la durata della sospensione del rapporto di lavoro e comunque per un periodo non superiore a nove settimane"*;
- lo stesso art. 22 introduce una disciplina puntuale relativamente ai destinatari del trattamento di cassa integrazione in deroga, ai termini di durata, ai soggetti competenti al rilascio dei provvedimenti di autorizzazione e alle modalità procedurali da seguire;
- l'art.22 del D.L. 18 del 17 marzo 2020 prevede che il trattamento di cassa integrazione salariale in deroga di cui allo stesso articolo è riconosciuto nel limite massimo di 3.293,2 milioni di euro per l'anno 2020, a decorrere dal 23 febbraio 2020 e limitatamente ai dipendenti già in forza alla medesima data;
- il Decreto del Ministero del Lavoro di concerto con il Ministero dell'Economia del 24.03.2020, concernente il riparto delle risorse destinate al trattamento di CIGD, ha assegnato alla Regione Puglia una prima quota delle risorse di cui all'art. 22, comma 3 del D.L. 18/20, pari a 106.559.680,00 mln di euro;
- in data 20 marzo 2020 Regione Puglia e le Parti sociali hanno sottoscritto l'Accordo per la fruizione della cassa integrazione in deroga ai sensi dell'art. 22 del D.L. n. 18 del 17/03/2020 che definisce le modalità di intervento per l'attuazione delle previsioni dell'art. 22 del D.L. n.18/2020 in materia di cassa integrazione in deroga in conseguenza dell'emergenza epidemiologica da COVID 19;

Considerato che:

- le imprese indicate nell'allegato A, parte integrante del presente provvedimento, hanno presentato a mezzo pec le istanze di cassa interazione in deroga ai sensi del D.L. n. 18/2020, debitamente acquisite al protocollo con i numeri indicati nello stesso allegato;
- l'istruttoria sulle citate istanze di Cassa integrazione in deroga si è conclusa con esito positivo (fascicolo n. 379 del portale Sintesi);

Ritenuto, pertanto, di procedere ad autorizzare il trattamento di Cassa integrazione in deroga di cui all'articolo 22 del D.L. n. 18/2020 e all'Accordo Quadro Regione Puglia – Parti Sociali del 20 marzo 2020, in favore delle imprese di cui all'allegato A, parte integrante del presente provvedimento;

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA D.Lgs. n.118/2011

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito,

DETERMINA

Per le motivazioni esposte in premessa che costituisce parte integrante del presente provvedimento:

1. di autorizzare il trattamento di Cassa integrazione in deroga di cui all'articolo 22 del D.L. n. 18/2020 e all'Accordo Quadro Regione Puglia – Parti Sociali del 20 marzo 2020, in favore delle imprese di cui all'allegato A, parte integrante del presente provvedimento;
2. di dare atto che l'efficacia del presente provvedimento è subordinata alla verifica da parte dell'INPS, cui lo stesso sarà inviato in modalità telematica entro quarantotto ore dalla sua adozione, del rispetto dei limiti di spesa di cui al comma 3 dell'art. 22 del D.L. n. 18/2020;
3. di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso con le modalità e nei tempi previsti dalla normativa vigente.

Il presente provvedimento, redatto in unico esemplare, composto da n° 9 facciate, compreso l'allegato "A":

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente
- è immediatamente esecutivo;
- sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene in applicazione delle "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1" dettate dal Segretario Generale della Presidenza;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art.20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31 luglio 2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi, a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA in ottemperanza alle medesime "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1";

-
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: [www.regione.puglia.it-Sezione "Amministrazione Trasparente"](http://www.regione.puglia.it-Sezione%20Amministrazione%20Trasparente);
 - sarà trasmesso, tramite la piattaforma CIFRA, al Segretario della Giunta Regionale;

Il Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del lavoro
Dott.ssa Luisa Anna FIORE

Allegato A

ISTANZE AUTORIZZATE

N.	RIF.	Matricola INPS	Denominazione Azienda	Sede Operativa	C.A.P.	PR	N. Lav.	Totale Ore	Data Inizio CIG	Data Fine CIG
1	TA330631	7803806617	"caff� del borgo" di de michele domenico	CRISPIANO	74012	TA	1	6	01/05/2020	02/05/2020
2	LE497415	4109839013	A R RADIOLOGY SRL	LECCE	73100	LE	4	150	04/05/2020	09/05/2020
3	FG344196	3105134180	Amato Alessandra	FOGGIA	71100	FG	1	82	13/03/2020	10/05/2020
4	FG259642	3107076893	ARCIERI FRANCESCO	CERIGNOLA	71042	FG	1	1	01/05/2020	09/05/2020
5	FG259477	3107076893	ARCIERI FRANCESCO	CERIGNOLA	71042	FG	1	104	01/04/2020	09/05/2020
6	BA589142	0918169114	ASIA SRL	MODUGNO	70026	BA	4	435	16/03/2020	10/05/2020
7	BR184378	1604837164	BIKE & HIKE S.R.L.	SAN VITO DEI NORMANNI	72019	BR	3	104	04/05/2020	09/05/2020
8	BA723075	0919416615	BIO & ENERGY S.R.L.S.	BARI	70123	BA	1	115	01/07/2020	01/08/2020
9	BA529932	0918398420	BIO MEDICAL S.r.l.	BARI	70121	BA	3	1080	23/03/2020	23/05/2020
10	BA454268	0920136496	CAFFE' 17 DI BALZANO FILIPPO	BITONTO	70032	BA	4	64	01/05/2020	16/05/2020
11	BA644390	0920716757	Calimero Pizzeria di Antonella Visciglia	BARI	70123	BA	1	15	01/06/2020	07/06/2020
12	TA360487	7806737411	CARBURANTI TIME SRLS	LEPORANO	74020	TA	4	103	01/05/2020	11/05/2020
13	BA858656	0906823512	CARELLI S.R.L.	BITONTO	70032	BA	1	67	01/07/2020	12/07/2020
14	FG363135	3106940425	CENTRO MEDICO POLISPECIALISTICO SAN FRANCESCO ANTONIO FASANI	LUCERA	71036	FG	2	71	20/04/2020	17/05/2020
15	FG363134	3106940425	CENTRO MEDICO POLISPECIALISTICO SAN FRANCESCO ANTONIO FASANI	LUCERA	71036	FG	1	45	20/04/2020	17/05/2020
16	FG299343	3108096795	CO GEST S.R.L.	FOGGIA	71100	FG	2	374	12/03/2020	02/05/2020
17	TA424325	7803253521	CO.A.S. CONSORZIO AMBIENTE E SICUREZZA	TARANTO	74100	TA	1	80	29/06/2020	11/07/2020
18	FG472189	3108052357	CO.CO. Srl	FOGGIA	71100	FG	7	1521	18/05/2020	18/07/2020
19	TA412933	7806616297	CRIVIN	TARANTO	74100	TA	5	84	01/07/2020	07/07/2020

Allegato A

ISTANZE AUTORIZZATE

N.	RIF.	Matricola INPS	Denominazione Azienda	Sede Operativa	C.A.P.	PR	N. Lav.	Totale Ore	Data Inizio CIG	Data Fine CIG
20	FG416935	3108082350	DI PARDO MICHELE	SANNICANDRO GARGANICO	71015	FG	4	184	09/03/2020	25/04/2020
21	LE337680	7804187757	DIFFUSIONE GIOIELLI S.R.L.	MASSAFRA	74016	TA	3	420	01/06/2020	04/07/2020
22	TA337679	7804187757	DIFFUSIONE GIOIELLI S.R.L.	MASSAFRA	74016	TA	3	336	04/05/2020	30/05/2020
23	BR124678	1604666531	DINO MARSEGLIA GROUP SRL	MESAGNE	72023	BR	2	720	16/03/2020	16/05/2020
24	BA865112	0907814522	EDILIZIA VENTRELLA SRL	BARI	70123	BA	4	1012	30/03/2020	30/05/2020
25	TA327970	7806110186	GIUGRE' Srls	MOTTOLA	74017	TA	3	143	01/05/2020	14/05/2020
26	LE341927	4109303808	GRECO ORONZO	LECCE	73100	LE	1	180	08/06/2020	08/08/2020
27	TA457477	7805390103	IL NIDO D'ORO	MASSAFRA	74016	TA	6	132	27/05/2020	02/06/2020
28	LE351147	4108929223	LA GRECIA SALENTINA SERVIZI - SOC. COOP. SOCIALE	CARPIGNANO SALENTINO	73020	LE	4	208	01/05/2020	10/05/2020
29	LE497335	4107548577	LE BOMBARDE SAS DI LUCATELLO VALERIA & C.	LECCE	73100	LE	2	80	04/05/2020	09/05/2020
30	TA346285	7806806216	LECCE ANNA	TARANTO	74100	TA	3	252	01/04/2020	12/05/2020
31	LE347166	7065094872	LISARI SRL	LECCE	73100	LE	4	512	01/05/2020	15/06/2020
32	LE228561	4108331880	MAAC S.R.L.	SURANO	73030	LE	3	273	01/04/2020	02/06/2020
33	TA280875	7806470910	MANCUSO FRANCESCO	CRISPIANO	74012	TA	2	480	01/05/2020	28/06/2020
34	FG399221	3106795359	MARINO ROSARIO	CERIGNOLA	71042	FG	2	216	01/04/2020	09/05/2020
35	TA397904	7806931077	OMEGA SRLS	TARANTO	74100	TA	1	60	06/07/2020	18/07/2020
36	BA647329	0918558749	PASSEPARTOUT SAS DI DE GENNARO MICHELE & C.	MOLFETTA	70056	BA	3	180	01/04/2020	11/05/2020
37	TA359740	7806103913	PETRAGALLO NICOLA	TARANTO	74100	TA	4	103	01/05/2020	11/05/2020
38	TA376371	7804413144	Pizzeria tre stelle di marino gaetano	LIZZANO	74020	TA	1	170	06/04/2020	05/06/2020

Allegato A

ISTANZE AUTORIZZATE

N.	RIF.	Matricola INPS	Denominazione Azienda	Sede Operativa	C.A.P.	PR	N. Lav.	Totale Ore	Data Inizio CIG	Data Fine CIG
39	TA269685	7806799134	PRO SRLS	MARTINA FRANCA	74015	TA	1	20	11/05/2020	17/05/2020
40	FG510887	3106841324	SARACINO NICOLA	FOGGIA	71100	FG	2	44	01/07/2020	07/07/2020
41	BA397256	0908535707	SCALERA GIUSEPPE	BARI	70121	BA	1	90	01/05/2020	02/07/2020
42	LE377583	4105126119	SCHIRINZI C.A.R. DI GRECO PANTALEA LAVINIA & C.S.N.C.	NARDO'	73048	LE	1	20	01/06/2020	06/06/2020
43	LE348918	4108065691	SGL S.R.L.	LECCE	73100	LE	2	504	12/03/2020	13/05/2020
44	BT187951	0920408241	STI SAS DI ROBERTO BRUNI & C.	TRANI	76125	BT	2	630	30/03/2020	30/05/2020
45	FG351472	3106638070	TESSE VITO	CERIGNOLA	71042	FG	1	196	11/03/2020	09/05/2020
46	BA516659	0920369146	TWINS DEI F.LLI GIAMMARELLA SNC	SANNICANDRO DI BARI	70028	BA	5	684	09/03/2020	09/05/2020
47	BA858363	0910608150	VEGASRL	MOLFETTA	70056	BA	1	360	01/07/2020	31/08/2020



PALLOTTA
ANGELA
07.10.2020
10:36:09
UTC

Firmato digitalmente da: Luisa Anna Fiore
Organizzazione: REGIONE PUGLIA/80017210727
Data: 07/10/2020 13:03:58

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 7 ottobre 2020, n. 1049
CIG in deroga ai sensi dell'art. 22 del D.L. n. 18/2020 e dell'Accordo quadro tra Regione Puglia e Parti sociali sottoscritto in data 20 marzo 2020. Autorizzazione del trattamento (fascicolo 380).

Il Dirigente di Sezione

- Visti gli artt.4 e 5 della L.R. n.7/97;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del D. lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Il decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 148;
- Il Decreto-Legge 23 febbraio 2020, n.6;
- Il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 febbraio 2020;
- Il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° marzo 2020;
- Il Decreto-Legge 2 marzo 2020, n.9;
- Il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 8 marzo 2020;
- Il "Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro" sottoscritto in data 14 marzo 2020 contenente linee guida condivise tra le Parti per agevolare le imprese nell'adozione di protocolli di sicurezza anti-contagio;
- Il D.L. n. 18 del 17 marzo 2020 recante "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- L'Accordo Quadro Regione Puglia per la fruizione della cassa integrazione in deroga ai sensi dell'art. 22 del D.L. n. 18 del 17/03/2020, sottoscritto tra Regione Puglia e Parti sociali in data 20 marzo 2020;
- il Messaggio Inps del 20 marzo 2020 n. 1287 contenente le prime informazioni su Cassa Integrazione Ordinaria, Assegno ordinario e Cassa integrazione in deroga;
- la Circolare INPS n. 47 del 28 marzo 2020 ad oggetto "Decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, relativo alle misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19. Norme speciali in materia di trattamento ordinario di integrazione salariale, assegno ordinario, cassa integrazione in deroga";
- il messaggio INPS n.4126 del 03.04.2020 nel quale, con riferimento alle istanze provenienti da aziende agricole non in possesso di matricola INPS "mensilizzata", è stata definita la procedura finalizzata a consentire la liquidazione del trattamento ai beneficiari dipendenti di tali aziende agricole;
- il decreto interministeriale del 24 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze;

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. Politiche Attive e Passive Mercato del Lavoro, Dott.ssa Angela Pallotta, dalla quale emerge quanto segue:

Premesso che:

- il D.L. n. 18 del 17 marzo 2020, nell'ambito delle misure a sostegno dell'economia per il contrasto al COVID 19 ha introdotto una serie di norme per il sostegno all'occupazione, la difesa del lavoro e del reddito destinando circa 3,3 miliardi per la cassa integrazione in deroga;
- ai sensi di quanto previsto dall'art. 22 del D.L. n. 18 del 17 marzo 2020 le Regioni *"con riferimento ai datori di lavoro del settore privato, ivi inclusi quelli agricoli, della pesca e del terzo settore compresi gli enti religiosi civilmente riconosciuti, per i quali non trovino applicazione le tutele previste dalle*

vigenti disposizioni in materia di sospensione o riduzione di orario, in costanza di rapporto di lavoro, possono riconoscere, in conseguenza dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, previo accordo che può essere concluso anche in via telematica con le organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative a livello nazionale per i datori di lavoro, trattamenti di cassa integrazione salariale in deroga, per la durata della sospensione del rapporto di lavoro e comunque per un periodo non superiore a nove settimane”;

- lo stesso art. 22 introduce una disciplina puntuale relativamente ai destinatari del trattamento di cassa integrazione in deroga, ai termini di durata, ai soggetti competenti al rilascio dei provvedimenti di autorizzazione e alle modalità procedurali da seguire;
- l'art.22 del D.L. 18 del 17 marzo 2020 prevede che il trattamento di cassa integrazione salariale in deroga di cui allo stesso articolo è riconosciuto nel limite massimo di 3.293,2 milioni di euro per l'anno 2020, a decorrere dal 23 febbraio 2020 e limitatamente ai dipendenti già in forza alla medesima data;
- il Decreto del Ministero del Lavoro di concerto con il Ministero dell'Economia del 24.03.2020, concernente il riparto delle risorse destinate al trattamento di CIGD, ha assegnato alla Regione Puglia una prima quota delle risorse di cui all'art. 22, comma 3 del D.L. 18/20, pari a 106.559.680,00 mln di euro;
- in data 20 marzo 2020 Regione Puglia e le Parti sociali hanno sottoscritto l'Accordo per la fruizione della cassa integrazione in deroga ai sensi dell'art. 22 del D.L. n. 18 del 17/03/2020 che definisce le modalità di intervento per l'attuazione delle previsioni dell'art. 22 del D.L. n.18/2020 in materia di cassa integrazione in deroga in conseguenza dell'emergenza epidemiologica da COVID 19;
- con il messaggio n.4126 del 03.04.2020, l'INPS ha chiarito che ove le istanze provenissero da aziende agricole non in possesso della matricola Inps “mensilizzata”, le Regioni dovranno inviare tramite Pec alla Direzione Centrale Ammortizzatori sociali la lista delle aziende agricole interessate, ai fini dell'assegnazione della suddetta una matricola;
- con pec del 05/09/2020 e 25/09/2020, conformemente a quanto previsto nel citato messaggio INPS n. 4126/2020, sono stati trasmessi ad INPS n. 2 elenchi delle aziende agricole di cui all'allegato A al presente provvedimento ai fini della conferma ovvero, ove necessario, dell'attribuzione della matricola mensilizzata;
- con pec prot. INPS.0980.10/09/2020.0010375 e con pec del 06/10/2020, l'INPS ha inviato gli elenchi con indicazione delle nuove matricole DM aperte nella procedura “Iscrizione e variazione aziende” nei confronti delle aziende agricole che hanno fatto domanda di Cassa integrazione in deroga;

Considerato che:

- le imprese indicate nell'allegato A, parte integrante del presente provvedimento, hanno presentato a mezzo pec le istanze di cassa interazione in deroga ai sensi del D.L. n. 18/2020, debitamente acquisite al protocollo con i numeri indicati nello stesso allegato;
- l'istruttoria sulle citate istanze di Cassa integrazione in deroga si è conclusa con esito positivo (fascicolo n. 380 del portale Sintesi);

Ritenuto, pertanto, di procedere ad autorizzare il trattamento di Cassa integrazione in deroga di cui all'articolo 22 del D.L. n. 18/2020 e all'Accordo Quadro Regione Puglia – Parti Sociali del 20 marzo 2020, in favore delle imprese di cui all'allegato A, parte integrante del presente provvedimento;

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03 Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione

di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA D.Lgs. n.118/2011

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito,

DETERMINA

Per le motivazioni esposte in premessa che costituisce parte integrante del presente provvedimento:

1. di autorizzare il trattamento di Cassa integrazione in deroga di cui all'articolo 22 del D.L. n. 18/2020 e all'Accordo Quadro Regione Puglia – Parti Sociali del 20 marzo 2020, in favore delle imprese di cui all'allegato A, parte integrante del presente provvedimento;
2. di dare atto che il numero di matricola riportato nell'allegato A è stato confermato ovvero assegnato in maniera convenzionale da INPS e lo stesso dovrà essere utilizzato dalle Aziende interessate per la redazione e conseguente trasmissione dei mod. Sr. 41 necessari per l'erogazione della prestazione;
3. di dare atto che l'efficacia del presente provvedimento è subordinata alla verifica da parte dell'INPS, cui lo stesso sarà inviato in modalità telematica entro quarantotto ore dalla sua adozione, del rispetto dei limiti di spesa di cui al comma 3 dell'art. 22 del D.L. n. 18/2020;
4. di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso con le modalità e nei tempi previsti dalla normativa vigente.

Il presente provvedimento, redatto in unico esemplare, composto da n° 9 facciate, compreso l'allegato "A":

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente
- è immediatamente esecutivo;
- sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene in applicazione delle "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1" dettate dal Segretario Generale della Presidenza;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art.20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31 luglio 2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi, a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA in ottemperanza alle medesime "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1";
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it-Sezione "Amministrazione Trasparente";
- sarà trasmesso, tramite la piattaforma CIFRA, al Segretario della Giunta Regionale.

Il Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del lavoro

Dott.ssa Luisa Anna FIORE

Allegato A

ISTANZE AUTORIZZATE

N.	RIF.	Matricola INPS	Denominazione Azienda	Sede Operativa	C.A.P.	PR	N. Lav.	Totale Ore	Data Inizio CIG	Data Fine CIG
1	BA646966	0920763924	A.P. EDILIZIA S.R.L.S.	GRUMO APPULA	70025	BA	6	468	03/05/2020	16/05/2020
2	LE	4111063785	AGRESTA SOC. COOP. AGRICOLA	UGENTO	73059	LE	1	351	23/03/2020	23/05/2020
3	BA604560	0920701908	ANCONA NICOLA	CASAMASSIMA	70010	BA	3	2925	01/06/2020	30/06/2020
4	BA563903	0920901524	AZ. AGR. MASSERIA SALAMINA S.S.	MONOPOLI	70043	BA	1	156	04/05/2020	04/07/2020
5	BR199938	0920901524	AZ. AGR. MASSERIA SALAMINA S.S.	FASANO	72015	BR	17	3107	04/05/2020	04/07/2020
6	TA286625	7807002691	BITELLA S.R.L.	GINOSA	74013	TA	4	207	06/04/2020	07/06/2020
7	BA518952	0920752418	CAPUTI GIUSEPPE	RUVU DI PUGLIA	70037	BA	3	273	16/03/2020	31/03/2020
8	FG296662	3108374107	CARBONE ANTONIO	MANFREDONIA	71043	FG	9	1053	15/06/2020	15/08/2020
9	FG296054	3108374006	CARBONE LUCIANO	MANFREDONIA	71043	FG	1	97	01/08/2020	15/08/2020
10	FG296050	3108374006	CARBONE LUCIANO	MANFREDONIA	71043	FG	1	117	15/06/2020	31/07/2020
11	LE	4107476449	CO.VI.SER. S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA	ARNESANO	73010	LE	21	1867	02/05/2020	30/05/2020
12	FG332927	3108374208	COLELLA LUCIA	ORTA NOVA	71045	FG	1	351	02/03/2020	02/05/2020
13	BA768607	0914154563	COLLI DELLA MURGIA S.S.A.	GRAVINA IN PUGLIA	70024	BA	3	832	06/07/2020	29/08/2020
14	LE	1605354783	CONTE VINCENZO	TORCHIAROLO	72020	BR	2	182	01/05/2020	28/05/2020
15	LE	4107246527	COOP.AGRI SOC. AGRICOLA COOP.VA A R.L.	SAN PANCRAZIO SALENTINO	72026	BR	1	204	30/03/2020	30/05/2020
16	BA681202	0920902433	DE MICHELE DEMICHELE RAFFAELE	BARI	70123	BA	6	1020	01/07/2020	23/08/2020
17	BA680799	0920902534	DE MICHELE RAFFAELE	BITONTO	70032	BA	2	440	01/07/2020	23/08/2020
18	TA380116	7807002893	DEL GENIO ANDREA	GROTTAGLIE	74023	TA	1	351	17/03/2020	17/05/2020

Allegato A

ISTANZE AUTORIZZATE

N.	RIF.	Matricola INPS	Denominazione Azienda	Sede Operativa	C.A.P.	PR	N. Lav.	Totale Ore	Data Inizio CIG	Data Fine CIG
19	BA719971	0920749982	EKOS & ARREDO SRLS	MODUGNO	70026	BA	1	351	09/03/2020	10/05/2020
20	LE	4109368753	GRECO PANTALEO	CAPRARICA DI LECCE	73010	LE	1	80	01/05/2020	28/05/2020
21	TA335916	7807002792	MANELLI GIANPIERO	MARTINA FRANCA	74015	TA	1	117	01/04/2020	26/04/2020
22	BR182942	1603840790	MASTRONARDI MARIA DOMENICA	SAN VITO DEI NORMANNI	72019	BR	4	1404	01/03/2020	02/05/2020
23	LE	4111064896	MCS S.R.L.SOC.AGRICOLA	NARDO'	73048	LE	4	702	01/06/2020	31/07/2020
24	LE	4104101368	MELLO LUCIO	CARMIANO	73041	LE	1	75	23/03/2020	11/04/2020
25	BR233443	1605384988	MILETI VITO	FASANO	72015	BR	1	26	10/05/2020	13/05/2020
26	LE	4109226123	MORELLO SRL	CAPRARICA DI LECCE	73010	LE	10	572	01/05/2020	21/05/2020
27	FG40975	3108374309	O.P. LA PRIMA SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	SAN SEVERO	71016	FG	3	648	02/03/2020	02/05/2020
28	BR189548	1600732009	OLEIFICIO COOP. RIF. FOND. SERRANOVA COOP. SPA	CAROVIGNO	72012	BR	13	3042	18/05/2020	28/06/2020
29	BA525501	0901835336	OLEIFICIO COOPERATIVO PRODUTTORI AGRICOLI A R.L.	BITETTO	70020	BA	2	168	01/04/2020	03/05/2020
30	LE	4111063684	ORAZZO FIORI DI ORAZZO GABRIELLA	TAVIANO	73057	LE	3	1035	01/06/2020	01/08/2020
31	BA585673	0920901726	PONIRELLI GRAZIA	RUTIGLIANO	70018	BA	2	130	08/06/2020	30/06/2020
32	BR160520	1605365390	PROTO GIUSEPPE SAS	ORIA	72024	BR	2	400	09/03/2020	11/04/2020
33	LE	4101553825	Rinascita Agricola Soc. Coop. a r.l.	COLLEPASSO	73040	LE	4	1404	15/06/2020	14/08/2020
34	BA599626	0920901928	RUTIGLIANI ORNELLA	TERLIZZI	70038	BA	1	150	01/07/2020	31/07/2020
35	BT184107	0920748972	SOC.AGR.VIVAI PIANTE PICCOLO GARDEN snc di V.Di Pi	BISCEGLIE	76011	BT	2	170	06/04/2020	02/05/2020
36	BR182721	1600923139	SOC.COOP. "LA PUGLIESE " ARL	CAROVIGNO	72012	BR	99	32819	01/05/2020	02/07/2020

Allegato A

ISTANZE AUTORIZZATE

N.	RIF.	Matricola INPS	Denominazione Azienda	Sede Operativa	C.A.P.	PR	N. Lav.	Totale Ore	Data Inizio CIG	Data Fine CIG
37	BA583353	0920903342	SOCIETA' AGRICOLA AGRI PICCARRETA SRL	CORATO	70033	BA	1	360	02/03/2020	02/05/2020
38	LE	4111065008	SOCIETA' AGRICOLA COSTANTINI	MONTERONI DI LECCE	73047	LE	7	2457	08/06/2020	08/08/2020
39	BA630411	0920902039	SOCIETA' AGRICOLA PETRAROLO S.S.	CONVERSANO	70014	BA	8	1872	01/03/2020	11/04/2020
40	BA663241	0920902332	TEOREMA S.P.A.	ACQUAVIVA DELLE FONTI	70021	BA	27	940	01/04/2020	29/04/2020
41	BA661874	0920902332	TEOREMA S.P.A.	ACQUAVIVA DELLE FONTI	70021	BA	27	2273	11/03/2020	31/03/2020
42	BA584887	0920901625	TERRA ADRIATICA S.C.A.R.L.	NOICATTARO	70016	BA	3	1053	01/06/2020	31/07/2020
43	FG231709	3108373894	URIA O.P.M. SOC. COOP.	CAGNANO VARANO	71010	FG	1	351	02/03/2020	02/05/2020

Firmato digitalmente da: Luisa Anna Fiore
 Organizzazione: REGIONE PUGLIA/80017210727
 Data: 07/10/2020 13:02:26

PALLOTTA
 ANGELA
 07.10.2020
 10:54:15
 UTC

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 9 ottobre 2020, n. 1050
POR Puglia FESR-FSE 2014/2020. Fondo Sociale Europeo. Azione 8.9 Avviso Pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo denominato START. Codice MIR A0809.128, Codice CUP B36D20000180009. Approvazione del ventottesimo elenco dei soggetti non ammessi a finanziamento.

Il Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;

VISTA la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs 196/03 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;

VISTA la Legge Regionale n. 55 del 30/12/2019 "*Disposizioni per la formazione del bilancio 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020)*";

VISTA la Legge Regionale n. 56 del 30/12/2019 "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022*";

VISTA Deliberazione di Giunta regionale n. 55 del 21/01/2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2020 – 2022;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 94 del 04/02/2020 di autorizzazione degli spazi finanziari ai fini del pareggio di bilancio, di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843 e ss.mm.ii.;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 1082 del 09/07/2020, avente ad oggetto "*POR Puglia FESR FSE 2014/2020. Asse VIII "Promuovere la sostenibilità e la qualità dell'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale". Azione 8.9 "Interventi per l'adattabilità". Avviso pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo "Start". Variazione al bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022 ai sensi del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii*";

VISTA la determinazione del dirigente della Sezione Formazione Professionale n. 1245 del 08/07/2020 avente ad oggetto "*POR Puglia FESR-FSE 2014-2020. Seguito AD 165_110/2017, 165_425/2018 e AD 165_119/2020. Sub Azione 8.9.c. Delega alla Dirigente della Sezione Promozione e tutela del lavoro*";

VISTA la determinazione dirigenziale n. 859 del 14/7/2020 con la quale si procede all'approvazione dell'avviso pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo denominato "*Start*", nonché alla disposizione di accertamento in entrata e contestuale prenotazione di obbligazione giuridica non perfezionata;

VISTA la determinazione dirigenziale n. 865 del 15/7/2020 avente ad oggetto "*POR Puglia FESR FSE 2014/2020. Asse VIII "Promuovere la sostenibilità e la qualità dell'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale". Azione 8.9 "Interventi per l'adattabilità". Approvazione dell'avviso pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo denominato "Start". Rettifica determinazione n. 859 del 14/07/2020 in ordine all'individuazione del responsabile del procedimento*";

VISTA la determinazione dirigenziale n. 865 del 5/8/2020 avente ad oggetto "*POR Puglia FESR FSE 2014/2020. Asse VIII "Promuovere la sostenibilità e la qualità dell'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale". Azione 8.9 "Interventi per l'adattabilità". Avviso pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo denominato "Start". Precisazioni e modificazioni della determinazione n. 859 del 14/07/2020*";

VISTA la determinazione dirigenziale n. 1023 del 30/9/2020 avente ad oggetto "*POR Puglia FESR FSE 2014/2020. Asse VIII "Promuovere la sostenibilità e la qualità dell'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale*".

Azione 8.9 "Interventi per l'adattabilità". Avviso pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo denominato "Start". Proroga del termine per la presentazione delle candidature"

CONSIDERATO che con note prott. n. AOO_060/0063367 del 7/09/2020, AOO_060/PROT/0065310 del 14/09/2020, AOO_060/PROT/0065907 del 17/09/2020, il responsabile della selezione delle operazioni ha trasmesso l'esito dell'istruttoria delle istanze trasmesse dai candidati di cui al presente avviso;

VISTI gli esiti della verifica circa l'iscrizione alla camera di commercio;

Tutto ciò premesso e considerato, in esito alla procedura di selezione di cui all'avviso denominato "Start" ad approvare l'elenco dei n. 360 soggetti non ammessi alla fruizione del beneficio *de quo* per le motivazioni ivi riportate (cfr. allegato "A", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento)

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. n. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Adempimenti contabili di cui alla L.R. n.28/01 e successive modificazioni ed integrazioni

Non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento dal bilancio regionale.

DETERMINA

- di prendere atto e di confermare quanto indicato in premessa e che qui si intende integralmente riportato;
- di approvare l'elenco dei n. 360 soggetti non ammessi alla fruizione del beneficio *de quo* per le motivazioni ivi riportate (cfr. allegato "A", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento);

Il presente provvedimento, redatto in unico esemplare, composto da n. 14 pagine;

- viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato, sul portale www.sistema.puglia.it;
- sarà reso disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente";
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà pubblicato sul portale www.sistema.puglia.it, nell'area riservata "DIOGENE", per la dovuta notifica all'Assessore al ramo e agli uffici della Sezione per gli adempimenti di competenza;
- sarà pubblicato sul BURP.

Il Dirigente della Sezione
dott.ssa Luisa Anna Fiore



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO**

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

Allegato "A" - Elenco dei soggetti non ammessi al contributo

N.	CODICE PRATICA	MOTIVAZIONE ESCLUSIONE
1	VMRHJR9	soggetto iscritto al Registro delle Imprese della competente Camera di Commercio
2	M178SK7	soggetto iscritto al Registro delle Imprese della competente Camera di Commercio
3	7C90EW2	soggetto iscritto al Registro delle Imprese della competente Camera di Commercio
4	G71U4W2	soggetto iscritto al Registro delle Imprese della competente Camera di Commercio
5	3LF96V7	soggetto iscritto al Registro delle Imprese della competente Camera di Commercio
6	6MCQVF1	soggetto iscritto al Registro delle Imprese della competente Camera di Commercio
7	UBK62D5	soggetto iscritto al Registro delle Imprese della competente Camera di Commercio
8	KOYYBX5	soggetto iscritto al Registro delle Imprese della competente Camera di Commercio
9	9FOXCW3	soggetto iscritto al Registro delle Imprese della competente Camera di Commercio
10	YAGASQ3	soggetto iscritto al Registro delle Imprese della competente Camera di Commercio
11	7VTWXY7	soggetto iscritto al Registro delle Imprese della competente Camera di Commercio
12	H2916G4	soggetto iscritto al Registro delle Imprese della competente Camera di Commercio
13	81C4GI5	soggetto iscritto al Registro delle Imprese della competente Camera di Commercio
14	4613EK7	soggetto iscritto al Registro delle Imprese della competente Camera di Commercio
15	58SWR02	soggetto iscritto al Registro delle Imprese della competente Camera di Commercio
16	YH4YB21	soggetto iscritto al Registro delle Imprese della competente Camera di Commercio
17	43DWFK3	soggetto iscritto al Registro delle Imprese della competente Camera di Commercio
18	PRXW230	soggetto iscritto al Registro delle Imprese della competente Camera di Commercio
19	7VJJ0W7	soggetto iscritto al Registro delle Imprese della competente Camera di Commercio
20	6253NQ9	soggetto iscritto al Registro delle Imprese della competente Camera di Commercio
21	8UFHBB6	soggetto iscritto al Registro delle Imprese della competente Camera di Commercio
22	S75JWB0	soggetto iscritto al Registro delle Imprese della competente Camera di Commercio
23	PDH68U2	soggetto iscritto al Registro delle Imprese della competente Camera di Commercio
24	UEONND3	soggetto iscritto al Registro delle Imprese della competente Camera di Commercio
25	796Y8S3	soggetto iscritto al Registro delle Imprese della competente Camera di Commercio
26	9LKQS90	soggetto iscritto al Registro delle Imprese della competente Camera di Commercio
27	LSRFQG2	soggetto iscritto al Registro delle Imprese della competente Camera di Commercio
28	3WXDYM9	soggetto iscritto al Registro delle Imprese della competente Camera di Commercio
29	MYOVYY6	soggetto iscritto al Registro delle Imprese della competente Camera di Commercio
30	8OJIQ01	soggetto iscritto al Registro delle Imprese della competente Camera di Commercio
31	LQIFF97	soggetto iscritto al Registro delle Imprese della competente Camera di Commercio
32	PKO7SO7	soggetto iscritto al Registro delle Imprese della competente Camera di Commercio
33	25FYI98	soggetto iscritto al Registro delle Imprese della competente Camera di Commercio
34	7KHJ5L4	soggetto iscritto al Registro delle Imprese della competente Camera di Commercio
35	VNHKFB9	soggetto iscritto al Registro delle Imprese della competente Camera di Commercio



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO**

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

36	DIH1KL2	soggetto iscritto al Registro delle Imprese della competente Camera di Commercio
37	6AFPQ76	soggetto iscritto al Registro delle Imprese della competente Camera di Commercio
38	7MPYUK4	soggetto iscritto al Registro delle Imprese della competente Camera di Commercio
39	7KQ4F18	soggetto iscritto al Registro delle Imprese della competente Camera di Commercio
40	5NH3NR7	soggetto iscritto al Registro delle Imprese della competente Camera di Commercio
41	41B2135	soggetto iscritto al Registro delle Imprese della competente Camera di Commercio
42	O8NK345	soggetto iscritto al Registro delle Imprese della competente Camera di Commercio
43	9A6N3M4	soggetto iscritto al Registro delle Imprese della competente Camera di Commercio
44	MA3MN37	soggetto iscritto al Registro delle Imprese della competente Camera di Commercio
45	6AAFAP9	soggetto iscritto al Registro delle Imprese della competente Camera di Commercio
46	VR5UIR2	soggetto iscritto al Registro delle Imprese della competente Camera di Commercio
47	T5DUDH1	soggetto iscritto al Registro delle Imprese della competente Camera di Commercio
48	KPITC26	soggetto iscritto al Registro delle Imprese della competente Camera di Commercio
49	YFO4KJ7	soggetto iscritto al Registro delle Imprese della competente Camera di Commercio
50	1USNAA6	soggetto iscritto al Registro delle Imprese della competente Camera di Commercio
51	DWI8E22	soggetto iscritto al Registro delle Imprese della competente Camera di Commercio
52	YL69DQ6	soggetto iscritto al Registro delle Imprese della competente Camera di Commercio
53	F66RHU5	soggetto iscritto al Registro delle Imprese della competente Camera di Commercio
54	CVD8YD5	soggetto iscritto al Registro delle Imprese della competente Camera di Commercio
55	TAFO9R8	soggetto iscritto al Registro delle Imprese della competente Camera di Commercio
56	8RTTAC3	soggetto iscritto al Registro delle Imprese della competente Camera di Commercio
57	RRV2Y78	soggetto iscritto al Registro delle Imprese della competente Camera di Commercio
58	3GP4FP4	soggetto iscritto al Registro delle Imprese della competente Camera di Commercio
59	7JY2YU7	soggetto iscritto al Registro delle Imprese della competente Camera di Commercio
60	4MLW7C7	soggetto iscritto al Registro delle Imprese della competente Camera di Commercio
61	86WDHV3	soggetto iscritto al Registro delle Imprese della competente Camera di Commercio
62	A3G1MN6	soggetto iscritto al Registro delle Imprese della competente Camera di Commercio
63	UA5V3N3	soggetto iscritto al Registro delle Imprese della competente Camera di Commercio
64	FNELUT6	soggetto iscritto al Registro delle Imprese della competente Camera di Commercio
65	KL8B8Y9	soggetto iscritto al Registro delle Imprese della competente Camera di Commercio
66	62DANP6	soggetto iscritto al Registro delle Imprese della competente Camera di Commercio
67	TN7BJH8	soggetto iscritto al Registro delle Imprese della competente Camera di Commercio
68	OYU5GW4	soggetto iscritto al Registro delle Imprese della competente Camera di Commercio
69	NQSDVV2	soggetto iscritto al Registro delle Imprese della competente Camera di Commercio
70	3DSZZP6	soggetto iscritto al Registro delle Imprese della competente Camera di Commercio
71	8HY7DU8	soggetto iscritto al Registro delle Imprese della competente Camera di Commercio
72	EXT4JV2	soggetto iscritto al Registro delle Imprese della competente Camera di Commercio
73	Y2MWF65	soggetto iscritto al Registro delle Imprese della competente Camera di Commercio



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO**

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

74	UIQ6FD6	soggetto iscritto al Registro delle Imprese della competente Camera di Commercio
75	C1GE1U1	soggetto iscritto al Registro delle Imprese della competente Camera di Commercio
76	H0FDDE7	soggetto iscritto al Registro delle Imprese della competente Camera di Commercio
77	5UTXVJ4	soggetto iscritto al Registro delle Imprese della competente Camera di Commercio
78	F976J38	soggetto iscritto al Registro delle Imprese della competente Camera di Commercio
79	XHI5PC3	soggetto iscritto al Registro delle Imprese della competente Camera di Commercio
80	R4HEL53	soggetto iscritto al Registro delle Imprese della competente Camera di Commercio
81	V47RA65	soggetto iscritto al Registro delle Imprese della competente Camera di Commercio
82	3GDP8G8	soggetto iscritto al Registro delle Imprese della competente Camera di Commercio
83	Y7DYAF4	soggetto iscritto al Registro delle Imprese della competente Camera di Commercio
84	TIAXYQ6	soggetto iscritto al Registro delle Imprese della competente Camera di Commercio
85	YQJ20A8	soggetto iscritto al Registro delle Imprese della competente Camera di Commercio
86	ITLA7G1	soggetto iscritto al Registro delle Imprese della competente Camera di Commercio
87	RAEX4H3	soggetto iscritto al Registro delle Imprese della competente Camera di Commercio
88	67NK8A2	soggetto iscritto al Registro delle Imprese della competente Camera di Commercio
89	WSHHNR7	soggetto iscritto al Registro delle Imprese della competente Camera di Commercio
90	OBQIBQ4	soggetto iscritto al Registro delle Imprese della competente Camera di Commercio
91	Q62DQ66	soggetto iscritto al Registro delle Imprese della competente Camera di Commercio
92	F9685P7	soggetto iscritto al Registro delle Imprese della competente Camera di Commercio
93	PWFO531	soggetto iscritto al Registro delle Imprese della competente Camera di Commercio
94	N59YIA5	soggetto iscritto al Registro delle Imprese della competente Camera di Commercio
95	STBLY63	soggetto iscritto al Registro delle Imprese della competente Camera di Commercio
96	356KJG8	soggetto iscritto al Registro delle Imprese della competente Camera di Commercio
97	AE4JCT6	soggetto iscritto al Registro delle Imprese della competente Camera di Commercio
98	RI59CO4	soggetto iscritto al Registro delle Imprese della competente Camera di Commercio
99	K1Y2LL8	soggetto iscritto al Registro delle Imprese della competente Camera di Commercio
100	F558GW7	soggetto iscritto al Registro delle Imprese della competente Camera di Commercio
101	I11GNO7	soggetto iscritto al Registro delle Imprese della competente Camera di Commercio
102	WBRPEK2	soggetto iscritto al Registro delle Imprese della competente Camera di Commercio
103	STTDMW1	soggetto iscritto al Registro delle Imprese della competente Camera di Commercio
104	4UVTY73	soggetto iscritto al Registro delle Imprese della competente Camera di Commercio
105	PJA2BN5	soggetto iscritto al Registro delle Imprese della competente Camera di Commercio
106	2AZERF7	soggetto iscritto al Registro delle Imprese della competente Camera di Commercio
107	OMX0GL8	soggetto iscritto al Registro delle Imprese della competente Camera di Commercio
108	IVD8ZN8	soggetto iscritto al Registro delle Imprese della competente Camera di Commercio
109	DL4UWD4	soggetto iscritto al Registro delle Imprese della competente Camera di Commercio
110	112KP23	soggetto iscritto al Registro delle Imprese della competente Camera di Commercio
111	J5VRSU3	soggetto iscritto al Registro delle Imprese della competente Camera di Commercio



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO**

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

112	DWJM3D5	soggetto iscritto al Registro delle Imprese della competente Camera di Commercio
113	44KS604	soggetto iscritto al Registro delle Imprese della competente Camera di Commercio
114	RBTY1I7	soggetto iscritto al Registro delle Imprese della competente Camera di Commercio
115	44YSA57	soggetto iscritto al Registro delle Imprese della competente Camera di Commercio
116	Q2T3RE0	soggetto iscritto al Registro delle Imprese della competente Camera di Commercio
117	1YPHIS7	soggetto iscritto al Registro delle Imprese della competente Camera di Commercio
118	5WYAAW3	soggetto iscritto al Registro delle Imprese della competente Camera di Commercio
119	Q7A0FP0	soggetto iscritto al Registro delle Imprese della competente Camera di Commercio
120	FMLSUS3	soggetto iscritto al Registro delle Imprese della competente Camera di Commercio
121	ZJCYXM4	soggetto iscritto al Registro delle Imprese della competente Camera di Commercio
122	9LIW768	soggetto iscritto al Registro delle Imprese della competente Camera di Commercio
123	TRA79N2	soggetto iscritto al Registro delle Imprese della competente Camera di Commercio
124	PC7TTC4	soggetto iscritto al Registro delle Imprese della competente Camera di Commercio
125	MHJB016	soggetto iscritto al Registro delle Imprese della competente Camera di Commercio
126	KYHCVK8	soggetto iscritto al Registro delle Imprese della competente Camera di Commercio
127	GOACP27	soggetto iscritto al Registro delle Imprese della competente Camera di Commercio
128	9IWF3F5	soggetto iscritto al Registro delle Imprese della competente Camera di Commercio
129	I97KL23	soggetto iscritto al Registro delle Imprese della competente Camera di Commercio
130	LRA2WR0	soggetto iscritto al Registro delle Imprese della competente Camera di Commercio
131	OQSVIG8	soggetto iscritto al Registro delle Imprese della competente Camera di Commercio
132	LV7JV13	soggetto iscritto al Registro delle Imprese della competente Camera di Commercio
133	T7I9Q46	soggetto iscritto al Registro delle Imprese della competente Camera di Commercio
134	Y3JLNx4	soggetto iscritto al Registro delle Imprese della competente Camera di Commercio
135	BB7XCR8	soggetto iscritto al Registro delle Imprese della competente Camera di Commercio
136	L7L91G0	soggetto iscritto al Registro delle Imprese della competente Camera di Commercio
137	JX1XAV1	soggetto iscritto al Registro delle Imprese della competente Camera di Commercio
138	Z4FO336	soggetto iscritto al Registro delle Imprese della competente Camera di Commercio
139	TTDE3Q0	soggetto iscritto al Registro delle Imprese della competente Camera di Commercio
140	BZJUVP0	soggetto iscritto al Registro delle Imprese della competente Camera di Commercio
141	M82ICE8	soggetto iscritto al Registro delle Imprese della competente Camera di Commercio
142	6GENMF7	soggetto iscritto al Registro delle Imprese della competente Camera di Commercio
143	RQW8156	soggetto iscritto al Registro delle Imprese della competente Camera di Commercio
144	50JMAM1	soggetto iscritto al Registro delle Imprese della competente Camera di Commercio
145	NBLG2P7	soggetto iscritto al Registro delle Imprese della competente Camera di Commercio
146	KIF8TG8	soggetto iscritto al Registro delle Imprese della competente Camera di Commercio
147	KMCTI15	soggetto iscritto al Registro delle Imprese della competente Camera di Commercio
148	Z5LV2Q0	soggetto iscritto al Registro delle Imprese della competente Camera di Commercio
149	RVLD1G8	soggetto iscritto al Registro delle Imprese della competente Camera di Commercio



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO**

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

150	MCDUQP4	soggetto iscritto al Registro delle Imprese della competente Camera di Commercio
151	IQGR4T1	soggetto iscritto al Registro delle Imprese della competente Camera di Commercio
152	3LBEWH0	soggetto iscritto al Registro delle Imprese della competente Camera di Commercio
153	DAM6AE8	soggetto iscritto al Registro delle Imprese della competente Camera di Commercio
154	BHGFC17	soggetto iscritto al Registro delle Imprese della competente Camera di Commercio
155	UBLMW04	soggetto iscritto al Registro delle Imprese della competente Camera di Commercio
156	L6FQLN1	soggetto iscritto al Registro delle Imprese della competente Camera di Commercio
157	AC9JPV4	soggetto iscritto al Registro delle Imprese della competente Camera di Commercio
158	8IMQL58	soggetto iscritto al Registro delle Imprese della competente Camera di Commercio
159	4RCAFC5	soggetto iscritto al Registro delle Imprese della competente Camera di Commercio
160	QJPSBR6	soggetto iscritto al Registro delle Imprese della competente Camera di Commercio
161	CJ5LK41	soggetto iscritto al Registro delle Imprese della competente Camera di Commercio
162	CGKCSK8	soggetto iscritto al Registro delle Imprese della competente Camera di Commercio
163	8E2ZVB0	soggetto iscritto al Registro delle Imprese della competente Camera di Commercio
164	WVDAQR6	soggetto iscritto al Registro delle Imprese della competente Camera di Commercio
165	J01XVQ4	soggetto iscritto al Registro delle Imprese della competente Camera di Commercio
166	CKW61Y8	soggetto iscritto al Registro delle Imprese della competente Camera di Commercio
167	MQTTTC41	soggetto iscritto al Registro delle Imprese della competente Camera di Commercio
168	4I1QF25	soggetto iscritto al Registro delle Imprese della competente Camera di Commercio
169	JWYRA15	soggetto iscritto al Registro delle Imprese della competente Camera di Commercio
170	KYA4SW5	soggetto iscritto al Registro delle Imprese della competente Camera di Commercio
171	V7QMO56	soggetto iscritto al Registro delle Imprese della competente Camera di Commercio
172	EVTDXL4	soggetto iscritto al Registro delle Imprese della competente Camera di Commercio
173	4SIMDR9	soggetto iscritto al Registro delle Imprese della competente Camera di Commercio
174	2TM7EQ3	soggetto iscritto al Registro delle Imprese della competente Camera di Commercio
175	DQCQ4L1	soggetto iscritto al Registro delle Imprese della competente Camera di Commercio
176	ISA9BI5	soggetto iscritto al Registro delle Imprese della competente Camera di Commercio
177	AI9IWQ5	soggetto iscritto al Registro delle Imprese della competente Camera di Commercio
178	Z2OS6U2	soggetto iscritto al Registro delle Imprese della competente Camera di Commercio
179	64YYJ04	soggetto iscritto al Registro delle Imprese della competente Camera di Commercio
180	95PAJ65	soggetto iscritto al Registro delle Imprese della competente Camera di Commercio
181	3QLGIM3	soggetto iscritto al Registro delle Imprese della competente Camera di Commercio
182	MHHMIR9	soggetto iscritto al Registro delle Imprese della competente Camera di Commercio
183	GUYHW10	soggetto iscritto al Registro delle Imprese della competente Camera di Commercio
184	MXDTQ25	soggetto iscritto al Registro delle Imprese della competente Camera di Commercio
185	TBH1XY8	soggetto iscritto al Registro delle Imprese della competente Camera di Commercio
186	VKKJQA9	soggetto iscritto al Registro delle Imprese della competente Camera di Commercio
187	QD95VO6	soggetto iscritto al Registro delle Imprese della competente Camera di Commercio



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO**

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

188	CL6LUW7	soggetto iscritto al Registro delle Imprese della competente Camera di Commercio
189	GGHMXQ3	soggetto iscritto al Registro delle Imprese della competente Camera di Commercio
190	NYMYPQ0	soggetto iscritto al Registro delle Imprese della competente Camera di Commercio
191	XFRMB36	soggetto iscritto al Registro delle Imprese della competente Camera di Commercio
192	3P283U3	soggetto iscritto al Registro delle Imprese della competente Camera di Commercio
193	QPTFBR4	soggetto iscritto al Registro delle Imprese della competente Camera di Commercio
194	L54N3S6	soggetto iscritto al Registro delle Imprese della competente Camera di Commercio
195	8TWSX21	soggetto iscritto al Registro delle Imprese della competente Camera di Commercio
196	SQBWEH5	soggetto iscritto al Registro delle Imprese della competente Camera di Commercio
197	J5O AQ33	soggetto iscritto al Registro delle Imprese della competente Camera di Commercio
198	OIW PPL5	soggetto iscritto al Registro delle Imprese della competente Camera di Commercio
199	7R6JCI3	soggetto iscritto al Registro delle Imprese della competente Camera di Commercio
200	U6B4911	soggetto iscritto al Registro delle Imprese della competente Camera di Commercio
201	NIUFK44	soggetto iscritto al Registro delle Imprese della competente Camera di Commercio
202	XZIICH3	soggetto iscritto al Registro delle Imprese della competente Camera di Commercio
203	AAB06B7	soggetto iscritto al Registro delle Imprese della competente Camera di Commercio
204	XDRUJL0	soggetto iscritto al Registro delle Imprese della competente Camera di Commercio
205	GVH8X78	soggetto iscritto al Registro delle Imprese della competente Camera di Commercio
206	F95FPU6	soggetto iscritto al Registro delle Imprese della competente Camera di Commercio
207	HO63GK5	soggetto iscritto al Registro delle Imprese della competente Camera di Commercio
208	WKMI716	soggetto iscritto al Registro delle Imprese della competente Camera di Commercio
209	JHG2US8	soggetto iscritto al Registro delle Imprese della competente Camera di Commercio
210	Q4KLBV7	soggetto iscritto al Registro delle Imprese della competente Camera di Commercio
211	VVNN247	soggetto iscritto al Registro delle Imprese della competente Camera di Commercio
212	UA77X73	soggetto iscritto al Registro delle Imprese della competente Camera di Commercio
213	52NFN91	soggetto iscritto al Registro delle Imprese della competente Camera di Commercio
214	LIX5HI9	soggetto iscritto al Registro delle Imprese della competente Camera di Commercio
215	LZ9JC78	soggetto iscritto al Registro delle Imprese della competente Camera di Commercio
216	91URBV7	soggetto iscritto al Registro delle Imprese della competente Camera di Commercio
217	1RD1YI0	soggetto iscritto al Registro delle Imprese della competente Camera di Commercio
218	SL4NJU4	soggetto iscritto al Registro delle Imprese della competente Camera di Commercio
219	WBRGRK4	soggetto iscritto al Registro delle Imprese della competente Camera di Commercio
220	BDANSO1	soggetto iscritto al Registro delle Imprese della competente Camera di Commercio
221	714ZLY8	soggetto iscritto al Registro delle Imprese della competente Camera di Commercio
222	KU5JUQ4	soggetto iscritto al Registro delle Imprese della competente Camera di Commercio
223	HHUX4D7	soggetto iscritto al Registro delle Imprese della competente Camera di Commercio
224	BA6HT56	soggetto iscritto al Registro delle Imprese della competente Camera di Commercio
225	MYIR5F8	soggetto iscritto al Registro delle Imprese della competente Camera di Commercio



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO**

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

226	L20YK37	soggetto iscritto al Registro delle Imprese della competente Camera di Commercio
227	5K744J0	soggetto iscritto al Registro delle Imprese della competente Camera di Commercio
228	YXKF734	soggetto iscritto al Registro delle Imprese della competente Camera di Commercio
229	RC18C20	soggetto iscritto al Registro delle Imprese della competente Camera di Commercio
230	KBO2SQ3	soggetto iscritto al Registro delle Imprese della competente Camera di Commercio
231	54ONH37	soggetto iscritto al Registro delle Imprese della competente Camera di Commercio
232	J2XZPM8	soggetto iscritto al Registro delle Imprese della competente Camera di Commercio
233	3W79Y92	soggetto iscritto al Registro delle Imprese della competente Camera di Commercio
234	IZTYIF8	soggetto iscritto al Registro delle Imprese della competente Camera di Commercio
235	8JLVFV6	soggetto iscritto al Registro delle Imprese della competente Camera di Commercio
236	L9RIWM6	soggetto iscritto al Registro delle Imprese della competente Camera di Commercio
237	1SW9964	soggetto iscritto al Registro delle Imprese della competente Camera di Commercio
238	RWTP2N2	soggetto iscritto al Registro delle Imprese della competente Camera di Commercio
239	OKFDRG1	soggetto iscritto al Registro delle Imprese della competente Camera di Commercio
240	EMBZFE5	soggetto iscritto al Registro delle Imprese della competente Camera di Commercio
241	USFD0W1	soggetto iscritto al Registro delle Imprese della competente Camera di Commercio
242	A9HPWH4	soggetto iscritto al Registro delle Imprese della competente Camera di Commercio
243	7M3D8A7	soggetto iscritto al Registro delle Imprese della competente Camera di Commercio
244	7RNH4O7	soggetto iscritto al Registro delle Imprese della competente Camera di Commercio
245	OVHICY5	soggetto iscritto al Registro delle Imprese della competente Camera di Commercio
246	A657HB3	soggetto iscritto al Registro delle Imprese della competente Camera di Commercio
247	IE71CE7	soggetto iscritto al Registro delle Imprese della competente Camera di Commercio
248	D8W1LR7	soggetto iscritto al Registro delle Imprese della competente Camera di Commercio
249	O10CM07	soggetto iscritto al Registro delle Imprese della competente Camera di Commercio
250	7WL4L28	soggetto iscritto al Registro delle Imprese della competente Camera di Commercio
251	FUCOP18	soggetto iscritto al Registro delle Imprese della competente Camera di Commercio
252	K644S97	soggetto iscritto al Registro delle Imprese della competente Camera di Commercio
253	VFBK2W6	soggetto iscritto al Registro delle Imprese della competente Camera di Commercio
254	1Q78RJ4	soggetto iscritto al Registro delle Imprese della competente Camera di Commercio
255	LSYD5Q5	soggetto iscritto al Registro delle Imprese della competente Camera di Commercio
256	E67MSW3	soggetto iscritto al Registro delle Imprese della competente Camera di Commercio
257	K7VEO83	soggetto iscritto al Registro delle Imprese della competente Camera di Commercio
258	VP3AMJ5	soggetto iscritto al Registro delle Imprese della competente Camera di Commercio
259	FZ1RWK9	soggetto iscritto al Registro delle Imprese della competente Camera di Commercio
260	IJLXOQ0	soggetto iscritto al Registro delle Imprese della competente Camera di Commercio
261	BLT3V64	soggetto iscritto al Registro delle Imprese della competente Camera di Commercio
262	IIOE7C8	soggetto iscritto al Registro delle Imprese della competente Camera di Commercio
263	EZ2M925	soggetto iscritto al Registro delle Imprese della competente Camera di Commercio



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO**

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

264	MMFYXT4	soggetto iscritto al Registro delle Imprese della competente Camera di Commercio
265	U6L5PL5	soggetto iscritto al Registro delle Imprese della competente Camera di Commercio
266	3U96JK5	soggetto iscritto al Registro delle Imprese della competente Camera di Commercio
267	I7ZW5L6	soggetto iscritto al Registro delle Imprese della competente Camera di Commercio
268	PXF5OA8	soggetto iscritto al Registro delle Imprese della competente Camera di Commercio
269	KPRYVL9	soggetto iscritto al Registro delle Imprese della competente Camera di Commercio
270	LD3XAU6	soggetto iscritto al Registro delle Imprese della competente Camera di Commercio
271	I7K8J13	soggetto iscritto al Registro delle Imprese della competente Camera di Commercio
272	LDR9UN5	soggetto iscritto al Registro delle Imprese della competente Camera di Commercio
273	F1SPG24	soggetto iscritto al Registro delle Imprese della competente Camera di Commercio
274	EMA1681	soggetto iscritto al Registro delle Imprese della competente Camera di Commercio
275	BIOOTS2	soggetto iscritto al Registro delle Imprese della competente Camera di Commercio
276	15V3V55	soggetto iscritto al Registro delle Imprese della competente Camera di Commercio
277	77ABHC3	soggetto iscritto al Registro delle Imprese della competente Camera di Commercio
278	14VC961	soggetto iscritto al Registro delle Imprese della competente Camera di Commercio
279	PQDIL61	soggetto iscritto al Registro delle Imprese della competente Camera di Commercio
280	8SULV76	soggetto iscritto al Registro delle Imprese della competente Camera di Commercio
281	J5POK61	soggetto iscritto al Registro delle Imprese della competente Camera di Commercio
282	NWQEIG3	soggetto iscritto al Registro delle Imprese della competente Camera di Commercio
283	404PQA1	soggetto iscritto al Registro delle Imprese della competente Camera di Commercio
284	OY2FBJ7	soggetto iscritto al Registro delle Imprese della competente Camera di Commercio
285	WTHK4F2	soggetto iscritto al Registro delle Imprese della competente Camera di Commercio
286	KVKD623	soggetto iscritto al Registro delle Imprese della competente Camera di Commercio
287	SEBIRL8	soggetto iscritto al Registro delle Imprese della competente Camera di Commercio
288	AJPMLD5	soggetto iscritto al Registro delle Imprese della competente Camera di Commercio
289	EG6CKJ6	soggetto iscritto al Registro delle Imprese della competente Camera di Commercio
290	34RSXT5	soggetto iscritto al Registro delle Imprese della competente Camera di Commercio
291	DC837N7	soggetto iscritto al Registro delle Imprese della competente Camera di Commercio
292	A9ROUR5	soggetto iscritto al Registro delle Imprese della competente Camera di Commercio
293	93QMJU5	soggetto iscritto al Registro delle Imprese della competente Camera di Commercio
294	1LSHRA7	soggetto iscritto al Registro delle Imprese della competente Camera di Commercio
295	S02RX44	soggetto iscritto al Registro delle Imprese della competente Camera di Commercio
296	156FAU5	soggetto iscritto al Registro delle Imprese della competente Camera di Commercio
297	NRVJL97	soggetto iscritto al Registro delle Imprese della competente Camera di Commercio
298	RR9WFE3	soggetto iscritto al Registro delle Imprese della competente Camera di Commercio
299	VMNG2C5	soggetto iscritto al Registro delle Imprese della competente Camera di Commercio
300	MYR5U84	soggetto iscritto al Registro delle Imprese della competente Camera di Commercio
301	92GTDB9	soggetto iscritto al Registro delle Imprese della competente Camera di Commercio



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO**

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

302	5FCTGE8	soggetto iscritto al Registro delle Imprese della competente Camera di Commercio
303	ANOAVU5	soggetto iscritto al Registro delle Imprese della competente Camera di Commercio
304	CQ365T7	soggetto iscritto al Registro delle Imprese della competente Camera di Commercio
305	XIST2L4	soggetto iscritto al Registro delle Imprese della competente Camera di Commercio
306	EANCD10	soggetto iscritto al Registro delle Imprese della competente Camera di Commercio
307	53D8QJ7	soggetto iscritto al Registro delle Imprese della competente Camera di Commercio
308	FCQD110	soggetto iscritto al Registro delle Imprese della competente Camera di Commercio
309	78S6OL4	soggetto iscritto al Registro delle Imprese della competente Camera di Commercio
310	N0G6N32	soggetto iscritto al Registro delle Imprese della competente Camera di Commercio
311	CJC1O12	soggetto iscritto al Registro delle Imprese della competente Camera di Commercio
312	5M2N8H4	soggetto iscritto al Registro delle Imprese della competente Camera di Commercio
313	11H17Z3	soggetto iscritto al Registro delle Imprese della competente Camera di Commercio
314	6HDT CZ3	soggetto iscritto al Registro delle Imprese della competente Camera di Commercio
315	3BK0FH5	soggetto iscritto al Registro delle Imprese della competente Camera di Commercio
316	YFF4RT4	soggetto iscritto al Registro delle Imprese della competente Camera di Commercio
317	ATEHPZ8	soggetto iscritto al Registro delle Imprese della competente Camera di Commercio
318	IK8QJA3	soggetto iscritto al Registro delle Imprese della competente Camera di Commercio
319	2C16HM1	soggetto iscritto al Registro delle Imprese della competente Camera di Commercio
320	UCMR Y66	soggetto iscritto al Registro delle Imprese della competente Camera di Commercio
321	7IMUSB5	soggetto iscritto al Registro delle Imprese della competente Camera di Commercio
322	T82J8E9	soggetto iscritto al Registro delle Imprese della competente Camera di Commercio
323	4OUQS88	soggetto iscritto al Registro delle Imprese della competente Camera di Commercio
324	TSCHU77	soggetto iscritto al Registro delle Imprese della competente Camera di Commercio
325	GBAVJN1	soggetto iscritto al Registro delle Imprese della competente Camera di Commercio
326	7Y8CA75	soggetto iscritto al Registro delle Imprese della competente Camera di Commercio
327	RSG32M3	soggetto iscritto al Registro delle Imprese della competente Camera di Commercio
328	UQP SLQ7	soggetto iscritto al Registro delle Imprese della competente Camera di Commercio
329	EBPGLH4	soggetto iscritto al Registro delle Imprese della competente Camera di Commercio
330	U5L9O73	soggetto iscritto al Registro delle Imprese della competente Camera di Commercio
331	59S2T65	soggetto iscritto al Registro delle Imprese della competente Camera di Commercio
332	8ARGNK1	soggetto iscritto al Registro delle Imprese della competente Camera di Commercio
333	MOFCS41	soggetto iscritto al Registro delle Imprese della competente Camera di Commercio
334	SOCEAQ5	soggetto iscritto al Registro delle Imprese della competente Camera di Commercio
335	IAF5R46	soggetto iscritto al Registro delle Imprese della competente Camera di Commercio
336	LAV7O63	soggetto iscritto al Registro delle Imprese della competente Camera di Commercio
337	EAP EQW5	soggetto iscritto al Registro delle Imprese della competente Camera di Commercio
338	W4KBV65	soggetto iscritto al Registro delle Imprese della competente Camera di Commercio
339	A3T1X5	soggetto iscritto al Registro delle Imprese della competente Camera di Commercio



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO**

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

340	MWTGX05	soggetto iscritto al Registro delle Imprese della competente Camera di Commercio
341	T8FRRV3	soggetto iscritto al Registro delle Imprese della competente Camera di Commercio
342	7XVHW68	soggetto iscritto al Registro delle Imprese della competente Camera di Commercio
343	2LHP3X0	soggetto iscritto al Registro delle Imprese della competente Camera di Commercio
344	L8XO358	soggetto iscritto al Registro delle Imprese della competente Camera di Commercio
345	2127SY2	soggetto iscritto al Registro delle Imprese della competente Camera di Commercio
346	L8266C6	soggetto iscritto al Registro delle Imprese della competente Camera di Commercio
347	MCU7D59	soggetto iscritto al Registro delle Imprese della competente Camera di Commercio
348	UR4GT02	soggetto iscritto al Registro delle Imprese della competente Camera di Commercio
349	7CEXTQ7	soggetto iscritto al Registro delle Imprese della competente Camera di Commercio
350	PWYFML2	soggetto iscritto al Registro delle Imprese della competente Camera di Commercio
351	CORDND8	soggetto iscritto al Registro delle Imprese della competente Camera di Commercio
352	5F011W1	soggetto iscritto al Registro delle Imprese della competente Camera di Commercio
353	GVB58B9	soggetto iscritto al Registro delle Imprese della competente Camera di Commercio
354	YHGO7T1	soggetto iscritto al Registro delle Imprese della competente Camera di Commercio
355	FJCZR74	soggetto iscritto al Registro delle Imprese della competente Camera di Commercio
356	N7774Y8	soggetto iscritto al Registro delle Imprese della competente Camera di Commercio
357	HFN1OB0	soggetto iscritto al Registro delle Imprese della competente Camera di Commercio
358	OQUZ6Y7	soggetto iscritto al Registro delle Imprese della competente Camera di Commercio
359	89OPQ70	soggetto iscritto al Registro delle Imprese della competente Camera di Commercio
360	CHCUIK0	soggetto iscritto al Registro delle Imprese della competente Camera di Commercio

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 13 ottobre 2020, n. 1058
Asse VIII. Avviso pubblico “Mi Formo e Lavoro per la concessione di un voucher formativo di qualificazione e riqualificazione e voucher di servizio per l’accompagnamento al lavoro in favore di disoccupati” approvato con determinazione n. 383 del 3/07/2018. Termine per la presentazione di eventuali richieste di cambio stato dei destinatari dell’attività formativa.

Il Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;

VISTA la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;

VISTO l’art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l’art. 18 del D. Lgs 196/03 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTA la DGR n. 489/2018 recante l’approvazione dello schema di avviso pubblico denominato “Mi Formo e Lavoro”;

VISTA la determinazione dirigenziale n. 383 del 3/7/2018 di approvazione del ridetto avviso e di contestuale prenotazione di accertamento in entrata e prenotazione di impegno di spesa così come modificata dalla determinazione dirigenziale n. 736 del 16/11/2018;

VISTE le determinazioni dirigenziali nn. 1198 del 30/10/2018, 1210 del 31/10/2018, 1246 del 12/11/2018 e 1321 del 21/11/2018 con le quali il Dirigente della Sezione Formazione Professionale approvava le proposte formative a catalogo;

VISTE le determinazioni dirigenziali nn. 68 dell’8/2/2019 e 109 del 22/2/2019 con le quali la Sezione Promozione e Tutela del Lavoro approvava l’elenco degli organismi formativi autorizzati all’attivazione dei percorsi formativi finanziati in esito al predetto avviso;

VISTA la determinazione dirigenziale n. 160 dell’8/3/2019 avente ad oggetto l’approvazione dello schema di Atto Unilaterale d’Obbligo;

CONSIDERATO che sino ad oggi sono pervenute numerose richieste da parte dei soggetti beneficiari dei finanziamenti e dei destinatari delle attività formative, successive alla liquidazione in favore degli enti attuatori degli importi relativi alle indennità di frequenza degli allievi, relative alla modifica dello stato dei destinatari delle attività formative da codice 2 (disoccupato percettore di strumenti di sostegno al reddito) a codice 1 (disoccupato privo di strumenti di sostegno al reddito).

RILEVATO che il cambio di stato dei destinatari da codice 2 (disoccupato percettore di strumenti di sostegno al reddito) a codice 1 (disoccupato privo di strumenti di sostegno al reddito) comporta variazioni relative al costo del voucher e delle indennità.

RILEVATO che in data 12/05/2020 è stata resa disponibile sul portale sistema puglia, nell’area di lavoro relativa agli Enti,

nella fase di predisposizione del consuntivo, la funzione di cambio stato del destinatario dell’attività formativa da codice 1, disoccupato privo di strumenti di sostegno al reddito, a codice 2, disoccupato percettore di strumenti di sostegno al reddito e viceversa.

CONSIDERATO che la scadenza della linea A dell’avviso in parola è fissata al 15 ottobre 2020.

RILEVATO che, in occasione della conclusione della linea A dell’avviso “Mi Formo e Lavoro”, è necessario affrontare specifica ricognizione finanziaria funzionale a disimpegnare e liberare le somme non occorse affinché le stesse siano avocate per la realizzazione di altri interventi anche al fine di garantire un impiego

efficiente delle medesime per consentire il raggiungimento degli obiettivi di spesa legati al funzionamento del meccanismo dell'N+3 di cui al Regolamento (UE) 1303/2013.

RILEVATO, altresì, che dell'allineamento del sistema di cui al punto che precede è stata data informativa ai beneficiari.

Tanto premesso, con il presente provvedimento, si stabilisce che:

-per i corsi già consuntivati, i beneficiari dei finanziamenti che non abbiano già provveduto ad inviare comunicazione via PEC, entro il termine di 10 (dieci) giorni a far data dalla pubblicazione della presente determina sul BURP, potranno far pervenire le richieste relative alla modifica dello stato dei destinatari delle attività formative da codice 2 (disoccupato percettore di strumenti di sostegno al reddito) a codice 1 (disoccupato privo di strumenti di sostegno al reddito) via PEC all'indirizzo miformoelavoro.regione@pec.rupar.puglia.it, indicando la denominazione ed il codice del corso, il nominativo del discente e la modifica dello stato del destinatario che si intende comunicare. Decorso inutilmente il predetto termine, nessun costo ulteriore verrà riconosciuto.

-per i corsi ancora da consuntivare, i beneficiari dei finanziamenti possono effettuare i cambi di stato sul portale sistema puglia, nell'area di lavoro relativa agli Enti, prima della consuntivazione stessa. Una volta effettuata la consuntivazione, nessuna variazione finanziaria sarà più ammissibile.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. n. 196/2003
Garanzie alla riservatezza
La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 28/01
Non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale, né a carico di enti per i cui debiti, i creditori potrebbero avvalersi sulla Regione.

Per i motivi esposti in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:

DETERMINA

- per i corsi già consuntivati, i beneficiari dei finanziamenti che non abbiano già provveduto ad inviare comunicazione via PEC, entro il termine di 10 (dieci) giorni a far data dalla pubblicazione della presente determina sul BURP, potranno far pervenire le richieste relative alla modifica dello stato dei destinatari delle attività formative da codice 2 (disoccupato percettore di strumenti di sostegno al reddito) a codice 1 (disoccupato privo di strumenti di sostegno al reddito) via PEC all'indirizzo miformoelavoro.regione@pec.rupar.puglia.it, indicando la denominazione ed il codice del corso, il nominativo del discente e la modifica dello stato del destinatario che si intende comunicare. Decorso inutilmente il predetto termine nessun costo ulteriore verrà riconosciuto.
- per i corsi ancora da consuntivare, i beneficiari dei finanziamenti possono effettuare i cambi di stato sul portale sistema puglia, nell'area di lavoro relativa agli Enti, prima della consuntivazione stessa. Una volta effettuata la consuntivazione, nessuna variazione finanziaria sarà più ammissibile.
- Il presente provvedimento, redatto in unico esemplare, composto da n. 5 pagine;
- viene redatto in forma integrale, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii;
- è immediatamente esecutivo;

- sarà pubblicato, sul portale www.sistema.puglia.it;
- sarà reso disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente";
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà pubblicato sul portale www.sistema.puglia.it, nell'area riservata "DIOGENE", per la dovuta notifica all'Assessore al ramo e agli uffici della Sezione per gli adempimenti di competenza;
- sarà pubblicato sul BURP;

Il dirigente della Sezione

dott.ssa Luisa Anna Fiore

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 6 ottobre 2020, n. 246
Laboratorio di Analisi annesso alla c.d.c. Santa Maria S.p.A. - Via G. de Ferraris n. 2 – Bari (Ba) – Riconoscimento dell'accreditamento istituzionale prestazioni di X/Plus -

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE S.G.O.

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art.18 del D.Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali";

Viste le Determinazioni del Direttore dell'Area Politiche per la promozione della Salute delle Persone e delle Pari Opportunità n. 3 del 9/9/2009 e n. 4 dell'11/9/2009;

Vista la D.G.R. n. 2271 del 31.10.2014 di Organizzazione dei Servizi dell'Area Politiche per la promozione della Salute delle Persone e delle pari Opportunità e la conseguente ratifica con D.P.G.R. n.743 del 12.11.2014 di Organizzazione dei Servizi dell'Area Politiche per la promozione della Salute delle Persone e delle pari Opportunità;

Vista la D.D. n. 9 del 20.04.2015 del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione di Riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della Salute delle Persone e delle pari Opportunità;

Vista la D.G.R. n. 935 del 12.05.2015 di conferimento incarico di Dirigente del Servizio di Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica e Accreditamento.

Visto il DPGR 31 luglio 2015 n. 443 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione;

Vista la D.G.R. n. 1117 del 16/7/2020 di conferimento incarico di Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 29 del 29/9/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio "Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera".

In Bari presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera, riceve la seguente relazione.

Premesso che:

- con DGR n. 736/2017 si è proceduto a predisporre la Riorganizzazione della Rete dei Laboratori di Patologia clinica privati accreditati –Approvando il nuovo modello organizzativo”;
- con DGR n. 25/2018 si è proceduto a predisporre due elenchi di prestazioni:
 - a) *uno relativo all'elenco delle prestazioni relative alla branca Laboratori di Patologia clinica contenute nel nomenclatore delle prestazioni di specialistica ambulatoriale di cui all'allegato A alla DGR 951/2013 (elenco 1);*
 - b) *uno relativo all'elenco delle prestazioni della medesima branca contenute nell'allegato 4 al DPCM 12 gennaio 2017 (elenco 2). I predetti elenchi costituiscono l'allegato B al presente provvedimento a farne parte integrante e sostanziale.*
- la predetta DGR n. 25/2018 , con riguardo ai Laboratori che ne facciano richiesta, ha specificato che:
 - c) *“in sede di regolamento di modifica del regolamento regionale n. 3/2010 relativamente ai requisiti dei Laboratori di Patologia clinica, è previsto che il laboratorio generale di base, ai soli fini dell'accreditamento, può configurarsi come laboratorio di base x plus, ovvero come laboratorio di base con possibilità di effettuare ulteriori prestazioni rispetto al pannello base, così come individuate con provvedimento di Giunta regionale.*

Resta fermo che: (...)

- d) *le prestazioni associate al laboratorio di base x plus possono essere effettuate dai laboratori di base autorizzati all'esercizio e accreditati come x-plus".*
- *in particolare, il R.R. 9/2018, in riferimento ai Laboratori di Base X Plus stabilisce che:*
 - e) *"il laboratorio generale di base già accreditato che vorrà eseguire esami base x/plus dovrà comunicare il possesso della tecnologia necessaria relativa ai soli esami per i quali chiede l'ulteriore accreditamento;*
 - f) *le prestazioni individuate come x /plus devono essere eseguite in ambiente dedicato e separato garantendo i requisiti e le procedure di sterilità per evitare eventuali contaminazioni (limitatamente ai punti da 4 a 7*2);*
 - g) *Il laboratorio generale di base che vorrà eseguire esami base x/plus deve garantire durante la fase analitica e di validazione del referto la presenza di uno specialista del ruolo sanitario di cui al DPR n. 483/97 e s.m.i. (rectius DPR n. 483/97), limitatamente ai punti da 4 a 7*2.*

Con nota del 17/7/2020, trasmessa a mezzo pec ed acquisita al protocollo generale al n. AOO_183/11905 del 21/07/2020, il rappresentante legale della struttura ha richiesto l'"Autorizzazione e Accreditamento per eseguire Esami Base X/Plus", attestando " il possesso della strumentazione tecnologica necessaria, di seguito riportata :

- *cappa a flusso laminare*
- *termociclatore semplice o termociclatore real time*
- *attrezzatura idonea per estrazione di DNA e RNA*
 - 1) *sistema di rilevazione degli amplificati (elettroforesi su gel di agarosio-transilluminatore)*
 - 2) *sistema di rilevazione degli amplificati (sistema di agitazione per ibridazione)."*

- *Atteso che la L. R. n. 9/2017 e s.m.i. prevede:*
 - ❖ *all'art. 24, comma 3 che "Ai fini della concessione dell'accREDITAMENTO, il dirigente della sezione regionale competente, verificata la funzionalità della struttura in base agli indirizzi di programmazione regionale, come individuati all'atto dell'autorizzazione, in caso di esito positivo, avvia la fase istruttoria entro sessanta giorni dal ricevimento della domanda e chiede la verifica sugli aspetti tecnico-sanitari e il rispetto della disciplina prevista dal CCNL di settore all'Organismo tecnicamente accreditante, il quale trasmette gli esiti entro novanta giorni dal conferimento dell'incarico. Sulla base delle risultanze delle valutazioni effettuate, il dirigente della sezione regionale competente, completata la fase istruttoria predispone gli atti conseguenti. Gli oneri derivanti dall'attività di verifica sono a carico dei soggetti che richiedono l'accREDITAMENTO, secondo tariffe definite dalla Giunta regionale";*
 - ❖ *all'art. 29, comma 9 che "Nelle more dell'adozione del regolamento di organizzazione interna e di definizione delle modalità operative dell'attività di verifica dell'Organismo tecnicamente accreditante, da adottarsi entro il termine di sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, il dirigente della sezione regionale competente o il comune, nelle ipotesi di cui all'articolo 28, per la valutazione degli aspetti tecnico-sanitari di cui all'articolo 24, comma 3, si avvale dei dipartimenti di prevenzione delle aziende sanitarie locali, garantendo il rispetto di criteri di rotazione e di appartenenza ad ambiti territoriali aziendali diversi rispetto a quello di ubicazione della struttura da accreditare";*

Rilevato che:

- *al fine di poter valutare l'ammissibilità della richiesta di accREDITAMENTO della struttura quale laboratorio generale di base già accreditata ex lege art. 12 commi 2 e 3 L.R. n. 4/2010, con*

- nota prot. n. AOO_183/12397 del 29/07/2020, questo Servizio ha chiesto al Dipartimento di Prevenzione della ASL BR, ai sensi degli artt. 24, comma 3 e 29, comma 9 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., di effettuare idoneo sopralluogo presso il Laboratorio di Analisi annesso alla c.d.c. Santa Maria S.p.A. - Via G. de Ferraris n. 2 – Bari - finalizzato alla verifica dell'ulteriore dotazione strumentale di cui all'istanza del 17/07/2020 sopra riportata, nonché dei requisiti previsti dal R.R. n. 9/2018 connessi alla dotazione strumentale dichiarata;
- con nota prot. n. 70085 del 21.09.2020, alla quale è stato allegato, tra l'altro stralcio del "VERBALE D'ISPEZIONE" di cui alla verifica effettuata in data 15.09.2020 dal Dipartimento di Prevenzione ASL BR ai sensi degli artt. 24, comma 3 e 29, comma 9 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., il Direttore del Dipartimento di Prevenzione ha comunicato quanto segue:
 - " Omissis ";
 - " in data 15.09.2020 personale incaricato ha effettuato verifica presso il Laboratorio di Analisi Santa Maria S.p.A. – sito in Bari Via G. de Ferraris civico 24 —" al fine di verificare il possesso dei requisiti di cui al Regolamento Regionale n. 09 del 01.08.2018, nonché la verifica di atti, documenti e procedure;
 - A seguito del sopralluogo esperito in data 15/09/2020 e valutata la documentazione presentata si esprime **Parere Favorevole**, per il rilascio dell'accreditamento di un Laboratorio Generale di Base per l'esecuzione di esami Base X-PLUS ":

CODICE	DESCRIZIONE
90.83.4	Batteri Acidi Nucleici In Materiali Biologici Ibridazione Nas
91.11.5	Virus Acidi Nucleici In Materiali. Biologici Ibridazione Nas. (Previa Reazione Polimerasica A Catena)
91.12.1	Virus Acidi Nucleici In Materiali Biologici Ibridazione Nas. (Previa Retrotrascrizione-Reazione Polimerasica A Catena)
91.17.3	Virus Epatite B [Hbv] Acidi. Nucleici Ibridazione (Previa Reazione Polimerasica A Catena)
91.19.2	Virus Epatite B (Hbv) Dna-Polimerasi
91.19.3	Virus Epatite C (Hcv)Analisi Qualitativa Di Hvc Rna
91.19.4	Virus Epatite C [Hcv] Analisi Quantitativa Di Hcv Rna
91.20.2	Virus Epatite C [Hcv] Tipizzazione Genomica

Alla Struttura di seguito identificata:

Laboratorio di Analisi annesso alla c.d.c. Santa Maria S.p.A. - Via G. de Ferraris n. 2 – Bari
 Legale rappresentante: Dott. Eleonora Sansavini
 Sede Legale: Via G. de Ferraris n. 2 – Bari
 Sede operativa: Via G. de Ferraris n. 2 – Bari
 Attività: MEDICINA DI LABORATORIO
 Natura giuridica: PRIVATA

Responsabile Sanitario, della Struttura, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 09/2017:
 Dr.ssa Clementina Bottalico
 Nata a (omissis) —
 Residenza: *****
 Laurea: Scienze Biologiche -
 Specializzazione in: Microbiologia e Virologia
 Abilitazione professione: ***
 Iscrizione: ORDINE NAZIONALE BIOLOGI — *****

Responsabile durante la fase analitica e di validazione del referto per gli esami X-PLUS con i requisiti previsti dal D.P.R. 483 del 10.12.1997 è la:
Dr.ssa Clementina Bottalico
Nata a (*omissis*) —
Laurea: SCIENZE BIOLOGICHE -
Specializzazione : Microbiologia e Virologia
Iscrizione: ORDINE NAZIONALE BIOLOGI — *****

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs 196/03

Garanzia alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salvo le garanzie previste dalla L. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal d.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili giudiziari

ADEMPIMENTI DI CUI AL D.LGS. 118/2011 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale .

**IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO SGAO
(VITO CARBONE)**

- sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, che qui s'intendono interamente richiamate
- vista le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Funzionario Istruttore e dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera;
- richiamato, in particolare il disposto dell'art. 6 della L.R. 4 Febbraio 1997 n. 7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente riportate:

1. Di prendere atto della relazione trasmessa, con nota prot. n. 70085 del 21.09.2020 dal Dipartimento di Prevenzione ASL BR ai sensi degli artt. 24, comma 3 e 29, comma 9 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., contenente stralcio del "VERBALE D'ISPEZIONE" relativo alla verifica effettuata in data 15/09/2020;
2. Di prendere atto del GIUDIZIO FAVOREVOLE trasmesso dal Direttore del Dipartimento di Prevenzione ai fini del rilascio dell'accREDITAMENTO di un Laboratorio Generale di Base per l'esecuzione di esami Base X-PLUS a favore della struttura di seguito identificata;

Laboratorio di Analisi annesso alla c.d.c. Santa Maria S.p.A. - Via G. de Ferraris n. 2 – Bari
Legale rappresentante: Dott. Eleonora Sansavini
Sede Legale: Via G. de Ferraris n. 2 – Bari
Sede operativa: Via G. de Ferraris n. 2 – Bari
Attività: MEDICINA DI LABORATORIO
Natura giuridica: PRIVATA

Responsabile Sanitario, della Struttura, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 09/2017:
 Dr.ssa Clementina Bottalico
 Nata a (*omissis*) —
 Residenza: *****
 Laurea: Scienze Biologiche -
 Specializzazione in: Microbiologia e Virologia
 Abilitazione professione: ***
 Iscrizione: ORDINE NAZIONALE BIOLOGI — *****

Responsabile durante la fase analitica e di validazione del referto per gli esami X-PLUS con i requisiti previsti dal D.P.R. 483 del 10.12.1997 è la:
 Dr.ssa Clementina Bottalico
 Nata a (*omissis*) —
 Laurea: SCIENZE BIOLOGICHE -
 Specializzazione : Microbiologia e Virologia
 Iscrizione: ORDINE NAZIONALE BIOLOGI — *****

3. Di autorizzare il Laboratorio di Analisi Laboratorio di Analisi annesso alla c.d.c. Santa Maria S.p.A. ad erogare le prestazioni X/ Plus di seguito elencate, in quanto ricompresi nei LEA:

CODICE	DESCRIZIONE
90.83.4	Batteri Acidi Nucleici In Materiali Biologici Ibridazione Nas
91.11.5	Virus Acidi Nucleici In Materiali. Biologici Ibridazione Nas. (Previa Reazione Polimerasica A Catena)
91.12.1	Virus Acidi Nucleici In Materiali Biologici Ibridazione Nas. (Previa Retrotrascrizione-Reazione Polimerasica A Catena)
91.17.3	Virus Epatite B [Hbv] Acidi. Nucleici Ibridazione (Previa Reazione Polimerasica A Catena)
91.19.2	Virus Epatite B (Hbv) Dna-Polimerasi
91.19.3	Virus Epatite C [Hcv]Analisi Qualitativa Di Hvc Rna
91.19.4	Virus Epatite C [Hcv] Analisi Quantitativa Di Hcv Rna
91.20.2	Virus Epatite C [Hcv] Tipizzazione Genomica

4. Di autorizzare il Servizio Accreditamenti e Qualità, ad allineare, nel sistema Edotto, l'anagrafe delle prestazioni erogabili come X/PLUS dalla Struttura su richiamata;
5. Di notificare il presente provvedimento:
- Al Rappresentante legale del Laboratorio di Analisi annesso alla c.d.c. Santa Maria S.p.A.
 - Al Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità;
Al Direttore Generale della ASL BA;
 - Al Dirigente Responsabile della U.O. G.A.P.C. ASL BA;
 - Al Referente sistema TS ASL BA;

Il provvedimento viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs 196/03 s.m.i. in materia di protezione dei dati personali.

Il presente provvedimento:

- a) sarà pubblicato all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
- b) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

- c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- e) sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Politiche della Salute;
- g) Il presente atto, composto da n° 6 facciate, è adottato in originale.

**II DIRIGENTE DI SEZIONE
(Giovanni Campobasso)**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 6 ottobre 2020, n. 247
Nomina delle figure di Coordinamento e dei Referenti Amministrativi del Corso triennale di Formazione Specifica in Medicina Generale della Regione Puglia 2019-2022.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE STRATEGIA E GOVERNO DELL'OFFERTA

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art.18 del D.Lgs 196/03 " Codice in materia di protezione dei dati personali";
- Visto il D.P.G.R. 31 luglio 2015 n. 443 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA", e s.m.i;
- Vista la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518, con la quale la Giunta regionale ha approvato l'atto di Alta Organizzazione MAIA;
- Visto il D.P.G.R. n. 316 del 17.05.2016 avente per oggetto "Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni";
- Vista la D.G.R. 29 luglio 2016, n. 1176 "Atto di Alta Organizzazione MAIA adottato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443. Conferimento incarichi di Direzione di Sezione";
- Vista la determinazione n. 16 del 31 marzo 2017 del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione con cui sono stati conferiti gli incarichi di Direzione dei Servizi;
- Vista la D.G.R. 16 luglio 2020, n. 1117 di conferimento incarico del Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta.

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario P.O. e confermata dal Dirigente del Servizio Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R., riceve la seguente relazione.

Premesso che:

- il Decreto Legislativo 17 Agosto 1999, n. 368 demanda alle Regioni la competenza in materia di programmazione e gestione del Corso Triennale di Formazione Specifica in Medicina Generale in uno all'attività di organizzazione del Concorso di ammissione al citato Corso di Formazione.;
- il Decreto del Ministero della Salute del 7 marzo 2006 definisce i principi fondamentali per la disciplina unitaria in materia di Formazione Specifica in Medicina Generale.
- la Regione Puglia, in attuazione delle citate disposizioni:
 - con Deliberazione di Giunta n. 1729 del 23 settembre 2019, ha approvato il bando di concorso per l'ammissione di n. 125 medici al Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale della Regione Puglia per il triennio 2019-2022;
 - con Determinazione del Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 22 del 3 febbraio 2020 - rettificata da ultimo con Determinazione Dirigenziale n. 56 del 2 marzo 2020 - a seguito dell'espletamento della prova concorsuale e delle relative correzioni, ha approvato la graduatoria regionale di merito;
 - con successiva Determinazione del Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 231 del 25 settembre 2020 ha fissato l'avvio del Corso triennale di Formazione Specifica in Medicina Generale 2019/2022 per il 28 settembre 2020 e, allo stesso tempo, ha approvato la tabella recante i Poli formativi istituiti sul territorio regionale in uno al Programma formativo del Corso triennale di Formazione Specifica in Medicina Generale della Regione Puglia 2019 – 2022.

Viste le “Linee Guida in materia di organizzazione e funzionamento del Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale” - approvate con D.G.R. n. 1641 del 20 settembre 2018, successivamente modificata con D.G.R. n. 506 del 19 marzo 2019 - secondo cui la Regione Puglia:

- con provvedimento dirigenziale nomina un Coordinatore (o Direttore) Provinciale del Corso, unico per tutti i Corsi attivi durante la medesima annualità, nella persona del Presidente dell’Ordine dei Medici della Provincia, o di un suo delegato, designato tra i Medici di Medicina Generale.
- Per ciascun triennio formativo nomina altresì - su designazione dei Presidenti degli Ordini dei Medici provinciali - le seguenti figure di coordinamento:
 - Un Coordinatore delle Attività Teoriche Interdisciplinari per ciascuna Provincia, designato tra i Medici di Medicina Generale in possesso dei requisiti di cui all’art. 27, comma 3, del D.Lgs 368/99;
 - Un Coordinatore delle Attività Teoriche Integrate per ciascun Polo formativo, designato tra i Medici di Medicina Generale in possesso dei requisiti di cui all’art. 27, comma 3, del D.Lgs 368/99;
 - Un Coordinatore delle Attività Pratiche per ciascun Polo formativo, designato tra i Dirigenti Medici del S.S.N. in servizio di ruolo presso l’Azienda Sanitaria Locale di riferimento in possesso dei requisiti di cui all’art. 27, co. 2, del D.lgs. 368/99.
- Con provvedimento dirigenziale, su designazione del Direttore Generale della Azienda Sanitaria Locale di riferimento - nomina poi per ciascun Polo formativo un Referente Amministrativo tra i funzionari di ciascuna A.S.L.

Considerato che:

- La Regione con nota Prot. n. AOO-183-4519 del 24 marzo 2020, in attuazione delle citate Linee Guida, ha invitato i Presidenti degli Ordini Provinciali dei Medici Chirurghi ed Odontoiatri a designare le figure di Coordinamento del Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale 2019/2022;

- i citati Ordini dei Medici hanno fornito riscontro alla summenzionata nota regionale:

- l’Ordine dei Medici Chirurghi ed Odontoiatri della Provincia di Brindisi con nota prot. 874 P del 15 aprile 2019;
- l’Ordine dei Medici Chirurghi ed Odontoiatri della Provincia di Lecce con nota prot. 1735 del 10 aprile 2020;
- l’Ordine dei Medici Chirurghi ed Odontoiatri della Provincia di Foggia con nota prot. 1250/ZL del 2 aprile 2020;
- l’Ordine dei Medici Chirurghi ed Odontoiatri della Provincia di BAT con nota prot. 779 del 27 marzo 2020;
- l’Ordine dei Medici Chirurghi ed Odontoiatri della Provincia di Bari con nota prot. 6186 del 20 settembre 2020;
- l’Ordine dei Medici Chirurghi ed Odontoiatri della Provincia di Taranto con nota prot. 4097 del 28 settembre 2020.

- La Regione con nota Prot. n. AOO-183-4518 del 24 marzo 2020, sempre in attuazione delle citate Linee Guida, ha invitato i Direttori Generali delle Aziende Sanitarie Locali a designare i Referenti Amministrativi per il Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale 2019/2022;

- le A.S.L. hanno fornito riscontro alla summenzionata nota regionale:

- l’A.S.L. BT con nota PEC del 15 aprile 2020;
- l’A.S.L. TA con nota prot. 58384 del 1 aprile 2020;
- l’A.S.L. LE con nota prot. 136537 del 1 ottobre 2020;
- l’A.S.L. BA con nota prot. 138772/2 del 28 settembre 2020;
- l’A.S.L. FG con nota prot. 94391 del 5 ottobre 2020;
- l’A.S.L. BR con nota prot. 27144 dell’8 aprile 2020.

Pertanto, con il presente schema di provvedimento si propone di nominare le figure di Coordinamento del Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale 2019/2022 - con riferimento ai Poli formativi individuati con Determinazione dirigenziale della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 231 del 25 settembre 2020 - come di seguito indicate:

- Polo di Brindisi (P.O. Perrino):
 - Dott. Donato Monopoli - Direttore Provinciale del Corso;
 - Dott. Vito Lenoci - Coordinatore Attività Teoriche Interdisciplinari;
 - Dott. Biagio Giordano - Coordinatore Attività Teoriche Integrate;
 - Dott. Vito Carrieri - Coordinatore Attività Pratiche.
- Polo di Lecce (P.O. V. Fazzi):
 - Dott.ssa Luana Gualtieri - Direttore Provinciale del Corso;
 - Dott.ssa Daniela Fusco - Coordinatore Attività Teoriche Interdisciplinari;
 - Dott. Antonio Giovanni De Maria - Coordinatore Attività Teoriche Integrate;
 - Dott. Fernando Parente - Coordinatore Attività Pratiche.
- Polo di Foggia:
 - Dott. Alfonso Mazza - Direttore Provinciale del Corso;
 - Dott. Sigismondo Alvino - Coordinatore Attività Teoriche Interdisciplinari;
 - Dott. Ciro Niro - Coordinatore Attività Teoriche Integrate;
 - Dott.ssa Stefania Di Gennaro - Coordinatore Attività Pratiche.
- Polo di BAT (P.O. Dimiccoli):
 - Dott. Mario Lucio Raffaele Dell'Orco - Direttore Provinciale del Corso;
 - Dott. Mario Domenico Dell'Orco - Coordinatore Attività Teoriche Interdisciplinari;
 - Dott.ssa Rosalba Morgese - Coordinatore Attività Teoriche Integrate;
 - Dott. Francesco Contento - Coordinatore Attività Pratiche.
- Poli di Bari (San Paolo, Molfetta e Di Venere):
 - Dott. Filippo Anelli - Direttore Provinciale del Corso;
 - Dott.ssa Maria Zamparella - Coordinatore Attività Teoriche Interdisciplinari;
 - Dott. Nicola Romito - Coordinatore Attività Teoriche Integrate (P.O. San Paolo);
 - Dott. Giovanni Riganti - Coordinatore Attività Teoriche Integrate (P.O. Molfetta);
 - Dott. Vito Di Cosola - Coordinatore Attività Teoriche Integrate (P.O. Di Venere);
 - Dott.ssa Stefania Paola Castellaneta - Coordinatore Attività Pratiche (P.O. San Paolo);
 - Dott. Nicolò Marella - Coordinatore Attività Pratiche (P.O. Molfetta);
 - Dott.ssa Olimpia Difruscolo - Coordinatore Attività Pratiche (P.O. Di Venere);.
- Polo di Taranto:
 - Dott. Gaetano Grassi - Direttore Provinciale del Corso;
 - Dott. Salvatore Montorsi - Coordinatore Attività Teoriche Interdisciplinari;
 - Dott. Rocco Ruta - Coordinatore Attività Teoriche Integrate;
 - Dott.ssa Rosa Aida Stallo - Coordinatore Attività Pratiche.

Si propone altresì di nominare, per ciascun Polo formativo, i Referenti Amministrativi delle Aziende Sanitarie Locali di seguito indicati:

- A.S.L. BA:
 - Dott. Mario De Rosas - Polo formativo "P.O. Di Venere" di Bari;
 - Sig.ra Maria Di Turi - Polo formativo "P.O. San Paolo" di Bari;
 - Sig.ra Mariella Lapedota - Polo formativo "Don Tonino Bello" di Molfetta;

- A.S.L. BT: dott.ssa Marilena Colucci;
- A.S.L. BR: dott.ssa Barbara Maggio;
- A.S.L. FG: dott.ssa Valeria Saldari;
- A.S.L. TA: Dott. Giuseppe Maraglino;
- A.S.L. LE: dott. Antonio Colucci.

Si propone, infine, di disporre che le competenti Aziende Sanitarie Locali provvedano all'erogazione dei compensi, in favore delle figure di Coordinamento individuate con il presente schema di provvedimento, nella misura e secondo le modalità definite dalle Deliberazioni di Giunta regionale n. 2738 del 27 maggio 1997 e n. 1746 del 23 settembre 2008.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS n. 169/03
Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI di cui alla L.R. 28/01 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata e di spesa, né a carico del bilancio Regionale, né a carico degli Enti, per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione. E' escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio Regionale.

Il Dirigente della Sezione
(Dott. Giovanni Campobasso)

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE STRATEGIA E GOVERNO DELL'OFFERTA

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate;

Letta la proposta formulata e sottoscritta dal funzionario istruttore e confermata dal Dirigente del Servizio Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R.;

Richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della L.R. 4.2.1997, n. 7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;

D E T E R M I N A

1. di nominare - con riferimento ai Poli formativi individuati con Determinazione dirigenziale della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 231 del 25 settembre 2020 - le figure di Coordinamento del Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale 2019/2022, come di seguito indicate:
 - Polo di Brindisi (P.O. Perrino):
 - Dott. Donato Monopoli - Direttore Provinciale del Corso;

- Dott. Vito Lenoci - Coordinatore Attività Teoriche Interdisciplinari;
 - Dott. Biagio Giordano- Coordinatore Attività Teoriche Integrate;
 - Dott. Vito Carrieri - Coordinatore Attività Pratiche.

 - Polo di Lecce (P.O. V. Fazzi):
 - Dott.ssa Luana Gualtieri - Direttore Provinciale del Corso;
 - Dott.ssa Daniela Fusco - Coordinatore Attività Teoriche Interdisciplinari;
 - Dott. Antonio Giovanni De Maria - Coordinatore Attività Teoriche Integrate;
 - Dott. Fernando Parente - Coordinatore Attività Pratiche.

 - Polo di Foggia:
 - Dott. Alfonso Mazza - Direttore Provinciale del Corso;
 - Dott. Sigismondo Alvino - Coordinatore Attività Teoriche Interdisciplinari;
 - Dott. Ciro Niro - Coordinatore Attività Teoriche Integrate;
 - Dott.ssa Stefania Di Gennaro - Coordinatore Attività Pratiche.

 - Polo di BAT (P.O. Dimiccoli):
 - Dott. Mario Lucio Raffaele Dell'Orco - Direttore Provinciale del Corso;
 - Dott. Mario Domenico Dell'Orco - Coordinatore Attività Teoriche Interdisciplinari;
 - Dott.ssa Rosalba Morgese - Coordinatore Attività Teoriche Integrate;
 - Dott. Francesco Contento - Coordinatore Attività Pratiche.

 - Poli di Bari (San Paolo, Molfetta e Di Venere):
 - Dott. Filippo Anelli - Direttore Provinciale del Corso;
 - Dott.ssa Maria Zamparella - Coordinatore Attività Teoriche Interdisciplinari;
 - Dott. Nicola Romito - Coordinatore Attività Teoriche Integrate (P.O. San Paolo);
 - Dott. Giovanni Riganti - Coordinatore Attività Teoriche Integrate (P.O. Molfetta);
 - Dott. Vito Di Cosola - Coordinatore Attività Teoriche Integrate (P.O. Di Venere);
 - Dott.ssa Stefania Paola Castellaneta - Coordinatore Attività Pratiche (P.O. San Paolo);
 - Dott. Nicolò Marella - Coordinatore Attività Pratiche (P.O. Molfetta);
 - Dott.ssa Olimpia Difruscolo - Coordinatore Attività Pratiche (P.O. Di Venere);

 - Polo di Taranto:
 - Dott. Gaetano Grassi - Direttore Provinciale del Corso;
 - Dott. Salvatore Montorsi - Coordinatore Attività Teoriche Interdisciplinari;
 - Dott. Rocco Ruta - Coordinatore Attività Teoriche Integrate;
 - Dott.ssa Rosa Aida Stallo - Coordinatore Attività Pratiche.
2. di nominare, per ciascun Polo formativo, i Referenti Amministrativi delle Aziende Sanitarie Locali di seguito indicati:
- A.S.L. BA:
 - Dott. Mario De Rosas - Polo formativo "P.O. Di Venere";
 - Sig.ra Maria Di Turi - Polo formativo "P.O. San Paolo";
 - Sig.ra Mariella Lapedota - Polo formativo Molfetta.

 - A.S.L. BT: dott.ssa Marilena Colucci;

 - A.S.L. BR: dott.ssa Barbara Maggio ;

 - A.S.L. FG: dott.ssa Valeria Saldari;

 - A.S.L. TA: Dott. Giuseppe Maraglino;

➤ A.S.L. LE: dott. Antonio Colucci.

3. di disporre che le competenti Aziende Sanitarie Locali provvedano all'erogazione dei compensi, in favore delle figure di Coordinamento individuate con il presente provvedimento, nella misura e secondo le modalità definite dalle Deliberazioni di Giunta regionale n. 2738 del 27 maggio 1997 e n. 1746 del 23 settembre 2008.
4. di demandare al Servizio Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R. l'espletamento degli adempimenti conseguenti all'adozione del presente provvedimento
5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 6 della L.R. n.13 del 12.04.1994.

Il presente provvedimento:

- a) sarà pubblicato nell'albo telematico della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
- b) sarà pubblicato nel sito telematico della Regione Puglia, all'indirizzo www.regione.puglia.it, nella Sezione "Amministrazione trasparente";
- c) sarà trasmesso, in copia conforme all'originale, alla Segreteria della Giunta Regionale;
- d) composto da n. 7 (sette) facciate è adottato in originale e viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione
(Dott. Giovanni Campobasso)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 7 ottobre 2020, n. 249
Art. 24, comma 5 della L. R. 2 maggio 2017, n. 9 e s.m.i.. Trasferimento dell'accreditamento istituzionale del laboratorio generale di base ubicato in Salice Salentino (LE) alla via Atrio Villa Guarnieri n. 29, per trasferimento della titolarità dell'autorizzazione all'esercizio, dalla ditta individuale "Laboratorio analisi Dr.ssa Antonella Persano" alla società "Studio Orto Kinesis Srl".

II DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto *"riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità"*;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443, ad oggetto *"Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione"*;

Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione n. 16 del 31/03/2017 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1117 del 16/07/2020, di conferimento incarico dirigenziale, in applicazione dell'art.5, comma 9 del D. L. n. 95/2012, della Sezione Governo e Strategia dell'Offerta.

In Bari presso la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario e confermata dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità, riceve la seguente relazione.

L'art. 9, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. stabilisce che *"L'autorizzazione all'esercizio, unitamente al complesso organizzato di beni e/o persone, può essere trasferita ad altro soggetto in conseguenza di atti di autonomia privata con provvedimento dell'ente competente, previa verifica della permanenza dei requisiti di cui al comma 1, nonché l'insussistenza in capo all'altro soggetto di una delle ipotesi di decadenza previste nei commi 4 e 5, e del rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 2112 del codice civile."*

L'art. 24, comma 5 della medesima legge dispone che *"Il trasferimento di titolarità dell'autorizzazione all'esercizio di una struttura già accreditata ai sensi dell'articolo 9, comma 2, comporta altresì il trasferimento dell'accreditamento in capo al nuovo titolare."*

Il laboratorio di analisi cliniche "Laboratorio Analisi Dr.ssa Antonella Persano", con sede in Salice Salentino (LE) alla via Celentano n. 8, rientra, giusta D.D. n. 334 del 22/10/2007, fra le strutture specialistiche private accreditate istituzionalmente quale laboratorio generale di base (branca di "Patologia Clinica", codice regionale 893239).

Con Pec del 19 Agosto 2020, acquisita dalla scrivente Sezione con prot. n. AOO_183/13617 del 04/09/2020, la società "Studio Orto Kinesis Srl" ha trasmesso la nota ad oggetto *"Acquisto, da parte di Studio Orto Kinesis s.r.l., della titolarità del "Laboratorio Analisi Dr.ssa Antonella Persano" con sede in Salice Salentino (Le) accreditato"*

con il SSN (cod. regionale 893239) - istanza di trasferimento/voltura, ai sensi dell'art. 9, comma 2 e dell'art. 24, comma 5 della L.R. n. 9/17 e s.m.i., in capo a Studio Orto Kinesis s.r.l. dell'accREDITamento facente capo al predetto Laboratorio.", con la quale il legale rappresentante della medesima società ha rappresentato quanto segue:

"Il sottoscritto Dott. Giulio Ferrieri Caputi (...) in qualità di legale rappresentante di Studio Orto Kinesis s.r.l. (P.IV A 00266730753), con sede legale in Lecce alla via Giacomo Puccini, n. 26;

PREMESSO

- che, lo scrivente è legale rappresentante della Società Studio Orto Kinesis s.r.l., accreditata in differenti branche della specialistica ambulatoriale, ivi compresa quella di patologia clinica, con sede legale in Lecce alla Via Puccini, n. 26;

(...)

- che a seguito di ciò, lo scrivente, ai sensi dell'art. 8, comma 4 e 9, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ha chiesto al Comune di Salice Salentino, in data 05.08.2020, la voltura in capo all'acquirente, Studio Orto Kinesis s.r.l., del titolo autorizzativo già rilasciato dal medesimo comune al "Laboratorio Analisi Dr.ssa Antonella Persano";

- che il Comune di Salice Salentino con l'allegato decreto Cod Amm c_h708 Prot. n. 8583 del 17/08/2020 ha volturato in capo a Studio Orto Kinesis s.r.l. l'autorizzazione all'esercizio delle attività sanitarie di specialistica ambulatoriale nella branca di patologia clinica prima di titolarità del suddetto Laboratorio;

CONSIDERATO

- che, per effetto della suddetta acquisizione e del conseguente rilascio del titolo autorizzativo da parte del Comune di Salice Salentino la SRL Studio Orto Kinesis intende proseguire nel rapporto di accREDITamento/contrattuale prima facente capo al predetto "Laboratorio Analisi Dr.ssa Antonella Persano";

- ai fini della suddetta prosecuzione, codesto Spett.le Ufficio, vorrà trasferire/volturare in capo alla SRL Studio Orto Kinesis l'accREDITamento nella branca di patologia clinica, previa verifica della sussistenza dei titoli e requisiti;

- che, infatti, l'art. 9, comma 2 della medesima L.R. n. 9/2017 e s.m.i. stabilisce che: "L'autorizzazione all'esercizio, unitamente al complesso organizzato di beni e/o persone, può essere trasferita ad altro soggetto in conseguenza di atti di autonomia privata con provvedimento dell'ente competente, previa verifica della permanenza dei requisiti di cui al comma 1, nonché l'insussistenza in capo all'altro soggetto di una delle ipotesi di decadenza previste nei commi 4 e 5, e del rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 2112 del codice civile";

- che, ai sensi del successivo art. 24, comma 5 della medesima legge regionale "il trasferimento di titolarità dell'autorizzazione all'esercizio di una struttura già accreditata ai sensi dell'art. 9, comma 2, comporta altresì il trasferimento dell'accREDITamento in capo al nuovo titolare";

- che, la fattispecie in esame rientra pienamente nella ipotesi contemplata dalle suddette norme regionali e pertanto sussistono tutti i presupposti di fatto e di diritto acchè la competente Autorità in indirizzo rilasci, in accoglimento della presente istanza, il provvedimento di rispettiva competenza, utile e necessario ai fini della voltura dell'accREDITamento in capo alla SRL "Studio Orto Kinesis" già di titolarità del predetto "Laboratorio Analisi Dr.ssa Antonella Persano", in quanto:

- la società acquirente già ricomprende nel proprio oggetto sociale l'erogazione di prestazioni ambulatoriali di patologia clinica;

- la suddetta S.r.l. svolge l'attività sanitaria presso i medesimi locali, siti in Salice Salentino (LE), via Celentano n. 8, in cui ha operato il "Laboratorio Analisi Dr.ssa Antonella Persano", i cui requisiti - di natura strutturale, funzionale e igienico/sanitari - sono stati già positivamente verificati dalle competenti Autorità nei confronti dello Studio attualmente operante in Salice Salentino (LE), via Celentano n. 8, con espresso impegno da parte della stessa Srl - nel cui ambito la Dott.ssa Susanna D'Oria assolve la carica di responsabile sanitario - di conservare i medesimi;

- il Comune di Salice Salentino ai sensi dell'art. 9, comma 2 della citata L.R. n. 9/17 ha già rilasciato il provvedimento di voltura dell'autorizzazione all'esercizio.

Tutto ciò premesso e considerato, lo scrivente, ai sensi dell'art. 24, comma 5 della L.R. n. 9/17

chiede

allo Spett.le Ufficio regionale il trasferimento dell'accreditamento nella branca di patologia clinica in capo alla Studio Orto Kinesis s.r.l., con sede operativa in Salice Salentino (LE), via Celentano n. 8.

In seguito all'adozione dell'atto di cui al precedente punto, si chiede, sin d'ora, all'Azienda Sanitaria Locale di Lecce, di voler confermare in favore di Studio Orto Kinesis s.r.l. la prosecuzione nel rapporto contrattuale che il "Laboratorio Analisi Dr.ssa Antonella Persano" ha in essere in seno alla Rete Diagnostica Leccese (...).

All'istanza di cui sopra sono allegati:

- 1 atto notarile di acquisto della titolarità del Laboratorio, registrato a Lecce il 30 luglio 2020 al n. 13602/1T, raccolta n. 2469, autenticata dall'Avvocato Riccardo Pellegrino, Notaio in Copertino, con cui Persano Antonella, titolare dell'impresa individuale "Laboratorio Analisi Dott.ssa Antonella Persano" cede alla società "STUDIO ORTO KINESIS s.r.l." l'azienda di sua titolarità avente per oggetto l'attività di laboratorio di analisi cliniche, corrente in Salice Salentino (LE) alla via Celentano n. 8;
- 2 Autorizzazione Sanitaria Cod. Amm. c_h708 prot. n. 0008583 del 17/08/2020 con cui il Sindaco del Comune di Salice Salentino (LE) autorizza "il Trasferimento della titolarità e dell'Autorizzazione all'esercizio n. 4 del 13/11/2009 per attività di medicina di laboratorio generale di base sita in Salice Salentino alla Via Celentano n. 8, da "Laboratorio Analisi Cliniche della D.ssa PERSANO Antonella" a "STUDIO ORTO KINESIS S.R.L." P.IVA 00266730753 - N. REA 102639 dell'Amministratore Unico Sig. FERRIERI CAPUTI Giulio (...) e con Responsabile Sanitario, D.ssa D'ORIA Susanna.";
- 3 autocertificazione a firma del legale rappresentante circa la permanenza dei requisiti ulteriori di accreditamento, generali e specifici, strutturali, tecnologici e organizzativi;
- 4 autocertificazione del rappresentante legale relativa all'"assenza di condanne definitive per reati di evasione fiscale e contributiva nei confronti del titolare e, nel caso di associazioni tra professionisti, società e persone giuridiche, del legale rappresentante, degli amministratori, nonché degli associati e dei soci titolari di quote o azioni superiori al 20 per Cento" di cui all'art. 20 della L.R. n. 9/17, con allegato documento di identità del dichiarante;
- 5 autocertificazione relativa all'assenza delle ipotesi di cui all'art. 9, comma 5 della L.R. 9/17;
- 6 autocertificazione antimafia del legale rappresentante;
- 7 copia del certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. della società "STUDIO ORTO KINESIS s.r.l.";
- 8 copia dell'ultimo contratto con l'ASL per l'erogazione delle prestazioni specialistiche ambulatoriali anno 2020.

Per tutto quanto innanzi riportato;

si propone, ai sensi dell'art. 24, comma 5 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., di disporre il trasferimento dell'accreditamento istituzionale del Laboratorio generale di base con sede in Salice Salentino (LE) alla via Celentano n. 8, dalla ditta individuale "Laboratorio Analisi Dott.ssa Persano Antonella" alla società "STUDIO ORTO KINESIS s.r.l.", con decorrenza 17 agosto 2020, data dell'autorizzazione comunale all'esercizio per trasferimento di titolarità Cod. Amm. c_h708 prot. n. 0008583 del 17/08/2020, con la precisazione che:

- l'accreditamento è detenuto subordinatamente alla sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. e dei requisiti ulteriori di accreditamento di cui ai regolamenti regionali n. 3/2005 e s.m.i. e n. 16/2019;
- ai sensi dell'art. 24, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., il legale rappresentante della società "STUDIO ORTO KINESIS s.r.l.", "entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente

dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento," dovrà rendere "alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione della azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure ad adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio.";

- ai sensi dell'art. 26, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. *"La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante."*

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA SEZIONE

STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal funzionario e dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità;

D E T E R M I N A

- di disporre, ai sensi dell'art. 24, comma 5 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., di disporre il trasferimento dell'accreditamento istituzionale del Laboratorio generale di base con sede in Salice Salentino (LE) alla via Celentano n. 8, dalla ditta individuale "Laboratorio Analisi Dott.ssa Persano Antonella" alla società

“STUDIO ORTO KINESIS s.r.l.”, con decorrenza 17 agosto 2020, data dell’autorizzazione comunale all’esercizio per trasferimento di titolarità Cod. Amm. c_h708 prot. n. 0008583 del 17/08/2020, con la precisazione che:

- l’accreditamento è detenuto subordinatamente alla sussistenza delle condizioni di cui all’art. 20 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. e dei requisiti ulteriori di accreditamento di cui ai regolamenti regionali n. 3/2005 e s.m.i. e n. 16/2019;
 - ai sensi dell’art. 24, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., il legale rappresentante della società “STUDIO ORTO KINESIS s.r.l.”, *“entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell’apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell’accreditamento,”* dovrà rendere *“alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall’articolo 20, comma 2, ai fini dell’accreditamento istituzionale. L’omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l’applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall’articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all’esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell’articolo 8, e al dipartimento di prevenzione della azienda sanitaria locale territorialmente competente, l’eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure ad adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l’accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell’accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all’esercizio.”*;
 - ai sensi dell’art. 26, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. *“La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell’accreditamento, nonché l’attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell’Organismo tecnicamente accreditante.”*;
- di notificare il presente provvedimento:
 - al Legale Rappresentante della società “STUDIO ORTO KINESIS s.r.l.” con sede legale in Lecce (LE) alla via Puccini n. 26 [Pec: studio.ortokinesis@legalmail.it];
 - al Direttore Generale dell’ASL LE;
 - al Dirigente U.O.G.R.C. dell’ASL LE;
 - al Sindaco del Comune di Salice Salentino (LE).

Il presente provvedimento:

- a) sarà pubblicato all’Albo della Sezione SGO (*ove disponibile*);
- b) sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all’art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
- c) sarà trasmesso al Servizio Strategie e Governo dell’Assistenza Territoriale;
- d) sarà trasmesso in copia conforme all’originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- e) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (*ove disponibile l’albo telematico*);
- f) il presente atto, composto da n. 7 facciate, è adottato in originale;
- g) viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione SGO
(Giovanni Campobasso)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 7 ottobre 2020, n. 250
Aggiornamento dell'accreditamento istituzionale del laboratorio generale di base "Laboratorio Chimico di Analisi dei Dottori Milano e Gammarota" ubicato nel Comune di Andria (BT), Viale Roma n. 25 per variazione della compagine dell'associazione professionale, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c) della L.R. n. 9/2017 e s.m.i..

II DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto *"riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità"*;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443, ad oggetto *"Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione"*;

Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione n. 16 del 31/03/2017 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1117 del 16/07/2020, di conferimento incarico dirigenziale, in applicazione dell'art. 5, comma 9 del D. L. n. 95/2012, della Sezione Governo e Strategia dell'Offerta.

In Bari presso la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario e confermata dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità, riceve la seguente relazione.

La L.R. n. 9/2017 *"Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio sanitarie pubbliche e private"* e s.m.i. prevede:

- all'art. 2, comma 1 che *"Ai fini della presente legge si definisce: (...) c) accreditamento istituzionale, il provvedimento con il quale si riconosce alle strutture pubbliche e private già autorizzate lo status di potenziali erogatori di prestazioni nell'ambito e per conto del servizio sanitario;"*;
- all'art. 3, comma 3 che *"Con determinazione il dirigente della sezione regionale competente, in conformità alle disposizioni della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme sul procedimento amministrativo): (...) c) rilascia e revoca i provvedimenti di autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di propria competenza e i provvedimenti di accreditamento;"*;
- all'art. 10, comma 1 che *"L'autorizzazione contiene:*
 - a) i dati anagrafici del soggetto richiedente nel caso lo stesso sia persona fisica;*
 - b) la ragione sociale e il nominativo del legale rappresentante nel caso in cui il soggetto richiedente sia una società;*
 - c) la sede legale, l'ubicazione e la denominazione della struttura;*
 - d) la tipologia delle prestazioni autorizzate;*
 - e) il riferimento al contratto collettivo nazionale di lavoro (CCNL) di categoria da applicare ed eventuali prescrizioni volte a garantire l'effettivo rispetto dei requisiti minimi di cui all'articolo 6;*

f) il nome e i titoli accademici del responsabile sanitario.”;

- all'art. 11, comma 1, lett. c) che *“Il legale rappresentante della struttura comunica tempestivamente all'ente competente al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio: c) tutte le variazioni e trasformazioni intervenute nella natura giuridica e nella composizione della società titolare della struttura.”.*

Il “Laboratorio Chimico di Analisi dei Dottori Milano e Gammarota”, con sede in Andria (BT), Viale Roma n. 25 rientra fra le strutture specialistiche private accreditate *ex lege* (ex L.R. n. 4/2010, art. 12, commi 2 e 3) quale laboratorio generale di base.

Con Pec del 09/01/2020, acquisita dalla scrivente Sezione con prot. n. AOO_183/886 del 17/01/2020, la direzione del “Laboratorio Chimico di Analisi dei Dottori Milano e Gammarota” ha trasmesso:

- *“copia conforme atto di modifica associazione professionale per ingresso Dott. Andrea Gammarota con decorrenza 1 Gennaio 2020”,* registrato a Barletta il 23/12/2019 al n. 10989 e autenticato dal notaio Dott. Sabino Zinni;
- *“documento d'identità legale rappresentante Dott. Nicola Gammarota.”.*

Con nota prot. n. AOO_183/10851 del 06/07/2020, ad oggetto *““Laboratorio Milano Gammarota Andria - modifica associazione professionale” di cui alla nota Pec del 09/01/2020. Riscontro.”*, questa Sezione, *“(…) rilevato che:*

- *l’“associazione professionale” è uno studio professionale/ambulatorio in cui ciascuno dei professionisti associati conserva la propria indipendenza e autonomia professionale e resta comunque personalmente responsabile dei propri atti e prescrizioni;*

- *pertanto, ciascuno specialista componente un'associazione professionale, pur nell'ambito associativo, può essere assimilato ad uno specialista autorizzato all'esercizio dell'attività quale libero professionista, per il quale coincidono la titolarità (nel caso di specie, di una parte) della struttura e la responsabilità sanitaria della stessa;*
- *conseguentemente, risulta necessario l'aggiornamento dei provvedimenti di autorizzazione all'esercizio dell'attività / di accreditamento istituzionale in caso di qualsivoglia variazione della compagine dell'associazione professionale accreditata e/o autorizzata;*

(…)

ai fini dell'aggiornamento dell'accREDITAMENTO istituzionale ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c) della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.”,

ha invitato il legale rappresentante della suddetta Associazione professionale “(…) a comunicare al Comune, ai sensi dell'art. 11, comma 1, lett. c) della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., la variazione intervenuta nella compagine associativa del “Laboratorio Chimico di Analisi dei Dottori Milano e Gammarota” ed a trasmettere alla scrivente Sezione copia dell'autorizzazione comunale all'esercizio aggiornata ai sensi dell'art. 9, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. con i nominativi di tutti i professionisti associati autorizzati all'esercizio dell'attività.”.

Con Pec del 05/08/2020, acquisita dalla scrivente con prot. n. AOO_183/13586 del 04/09/2020, il Dirigente dell'Area Innovazione e Sviluppo, Settore 2 – Sportello Unico Attività Produttive della Città di Andria ha comunicato che *“è stata rilasciata l'autorizzazione n. 128 al Dr. Nicola GAMMARROTA (...) nella qualità di legale rappresentante dell'associazione Professionale denominata “LABORATORIO CHIMICO DI ANALISI DEI DOTTORI MILANO E GAMMARROTA” - Partita IVA: 00522090729 - per il funzionamento del Laboratorio di Analisi nel locale di Viale Roma n. 25.”*, allegandovi:

“(…) AUTORIZZAZIONE STRUTTURA SANITARIA N. 128 DEL 31.07.2020 - LABORATORIO CHIMICO DI ANALISI DEI DOTTORI MILANO & GAMMARROTA (Integrazione dell'Autorizzazione N.17 del 31.1.2018 e dell'Autorizzazione N.35 del 25.11.2010)” n. prot. 0063431/2020, con la quale il medesimo Dirigente:

“(…)

LETTA l'istanza inoltrata a mezzo Pec in data 10 gennaio 2020 - Prot. n. 2094 - e reiterata in data 8 luglio 2020 - Prot. n. 55635 - dal Dott. Nicola GAMMARROTA, (...) nella qualità di legale rappresentante dell'associazione professionale denominata "LABORATORIO CHIMICO DI ANALISI DEI DOTTORI MILANO E GAMMARROTA", con sede legale in Andria al Viale Roma n. 25 (Partita IVA: 00522090729), costituita dal Dott. Domenico Milano (...); dal Dott. Nicola Gammarrota (...) e dalla Dott.ssa Simona Milano (...) con la quale chiede l'aggiornamento dell'autorizzazione comunale n. 17 del 31.1.2008 (integrata dalla n. 35 del 25.11.2010), abilitante all'esercizio dell'attività sanitaria di assistenza specialistica di medicina di laboratorio nel locale in Andria al Viale Roma n. 25, a seguito dell'ingresso del nuovo associato, Dott. Andrea Gammarrota (...);

VISTA la seguente documentazione allegata all'istanza di aggiornamento:

- a) copia atto di "Modifica di Associazione Professionale con ingresso di nuovo socio" redatto dal Notaio Sabino Zinni, di Andria, in data 20.12.2019, registrato a Barletta il 23.12.2019 al N. 10989 Serie 1 T, con il quale si conviene di ammettere, quale partecipante all'associazione professionale denominata "LABORATORIO CHIMICO DI ANALISI DEI DOTTORI MILANO E GAMMARROTA", il Dott. Andrea Gammarrota (...) prevedendosi sia la suddivisione delle ore settimanali di prestazione del lavoro professionale, sia la gestione e l'amministrazione ordinaria e straordinaria dell'Associazione e sia la rappresentanza della stessa nei confronti degli enti esterni e sottoponendo l'efficacia dell'atto di ammissione del nuovo socio alla conferma in capo all'Associazione, così come modificata, dell'autorizzazione e dell'accreditamento in considerazione della continuazione dell'attività in forma associata ed in considerazione che trattasi di associazione di persone costituite da professionisti abilitati all'esercizio professionale nella stessa branca;
- b) copia dell'Attestato di iscrizione all'Albo Professionale dei Biologi nella Sezione A con numero d'ordine AA-073798 del Dott. Andrea Gammarrota;
- c) autocertificazione del Dott. Andrea Gammarrota attestante il possesso dei requisiti morali per l'esercizio dell'attività;

RILEVATO che non esiste alcun impedimento all'accoglimento della richiesta di aggiornamento dell'autorizzazione a seguito della intervenuta variazione della composizione del soggetto giuridico titolare della struttura;

VISTA la Legge Regionale n. 9 del 2 maggio 2017 "Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private";

VISTO l'articolo 107 del Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000;

AUTORIZZA ai sensi dell'art. 9, comma 2 della Legge Regionale n. 9/2017

Il signor Dr. Nicola GAMMARROTA (...) nella qualità di legale rappresentante dell'Associazione Professionale denominata "LABORATORIO CHIMICO DI ANALISI DEI DOTTORI MILANO E GAMMARROTA", con sede legale in Andria al Viale Roma n. 25 (Partita IVA: 00522090729), costituita dal Dr. Domenico Milano (...); dal Dr. Nicola Gammarrota (...) dalla Dott.ssa Simona Milano (...) e dal Dr. Andrea Gammarrota (...) all'esercizio dell'attività sanitaria di assistenza specialistica di medicina di laboratorio, nei locali siti in Viale Roma n. 25, a seguito della variazione del soggetto giuridico già titolare dell'autorizzazione comunale n. 17 del 31.1.2008 (integrata dalla n. 35 del 25.11.2010), sotto la Direzione Sanitaria del Dr. Domenico Milano, in qualità di Biologo specialista in Patologia Generale. (...)."

Con Pec del 05/08/2020, acquisita dalla scrivente Sezione con prot. n. AOO_183/13588 del 04/09/2020, il Legale Rappresentante del "Laboratorio Chimico di Analisi dei Dottori Milano e Gammarrota" ha trasmesso:

- copia dell'Autorizzazione all'esercizio n.128 del 31/07/2020 prot. n. 0063431/2020;
- copia del Documento d'identità del Legale rappresentante.

Per tutto quanto innanzi riportato;

si propone di adottare, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c) della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., il provvedimento

di aggiornamento dell'accreditamento istituzionale del Laboratorio generale di base "Laboratorio Chimico di Analisi dei Dottori Milano e Gammarota" ubicato in Andria (BT), Viale Roma n.25, per variazione nella compagine dell'associazione professionale, all'attualità costituita dal Dr. Domenico Milano, dal Dr. Nicola Gammarota, dalla Dott.ssa Simona Milano e dal Dr. Andrea Gammarota, con decorrenza dalla data dell'autorizzazione all'esercizio comunale aggiornata, n. 128 del 31/07/2020, e con la precisazione che:

- l'accreditamento è detenuto subordinatamente alla sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. e dei requisiti ulteriori di accreditamento di cui ai regolamenti regionali n. 3/2005 e s.m.i. e n. 16/2019;
- ai sensi dell'art. 24, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., il legale rappresentante dell'associazione professionale "Laboratorio Chimico di Analisi dei Dottori Milano e Gammarota", *"entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento,"* dovrà rendere *"alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione della azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure ad adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio."*;
- ai sensi dell'art. 26, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. *"La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante."*

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

**IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA SEZIONE
STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA**

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal funzionario e dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità;

D E T E R M I N A

- di adottare, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c) della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., il provvedimento di aggiornamento dell'accREDITAMENTO istituzionale del Laboratorio generale di base "Laboratorio Chimico di Analisi dei Dottori Milano e Gammarota" ubicato in Andria (BT), Viale Roma n.25, per variazione nella compagine dell'associazione professionale, all'attualità costituita dal Dr. Domenico Milano, dal Dr. Nicola Gammarota, dalla Dott.ssa Simona Milano e dal Dr. Andrea Gammarota, con decorrenza dalla data dell'autorizzazione all'esercizio comunale aggiornata, n. 128 del 31/07/2020, e con la precisazione che:
 - l'accREDITAMENTO è detenuto subordinatamente alla sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. e dei requisiti ulteriori di accREDITAMENTO di cui ai regolamenti regionali n. 3/2005 e s.m.i. e n. 16/2019;
 - ai sensi dell'art. 24, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., il legale rappresentante dell'associazione professionale "Laboratorio Chimico di Analisi dei Dottori Milano e Gammarota", *"entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accREDITAMENTO,"* dovrà rendere *"alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accREDITAMENTO istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione della azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure ad adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accREDITAMENTO istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio."*;
 - ai sensi dell'art. 26, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. *"La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accREDITAMENTO, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accREDITAMENTO. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accREDITANTE."*;
- di notificare il presente provvedimento:
 - al Legale Rappresentante dell'associazione professionale "Laboratorio Chimico di Analisi dei Dottori Milano e Gammarota" con sede legale in Andria (BAT) – Viale Roma n. 25, [pec: gamilab@pec.it];
 - al Direttore Generale dell'ASL BT;
 - al Dirigente U.O.G.R.C. dell'ASL BT;
 - al Sindaco del Comune di Andria (BAT).

Il presente provvedimento:

- a) sarà pubblicato all'Albo della Sezione SGO (*ove disponibile*);
- b) sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
- c) sarà trasmesso al Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale;
- d) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- e) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (*ove disponibile l'albo telematico*);
- f) il presente atto, composto da n. 7 facciate, è adottato in originale;
- g) viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione SGO
(Giovanni Campobasso)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 7 ottobre 2020, n. 251
Mantenimento dell'accreditamento istituzionale del Laboratorio "Palazzo 2.0 S.a.s. di Lopez Mattia & C." quale laboratorio generale di base – branca specialistica di Patologia Clinica, a seguito del trasferimento definitivo nell'ambito del comune di Trinitapoli (BT), dalla sede di Corso Garibaldi n. 127 alla sede di Corso Trinità nn. 33-35, ai sensi dell'art. 28 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i..

II DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto *"riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità"*;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443, ad oggetto *"Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione"*;

Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione n. 16 del 31/03/2017 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1117 del 16/07/2020, di conferimento incarico dirigenziale, in applicazione dell'art. 5, comma 9 del D.L. n. 95/2012, della Sezione Governo e Strategia dell'Offerta.

In Bari presso la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario e confermata dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità, riceve la seguente relazione.

La L.R. n. 9 del 02/05/2017 e s.m.i. *"Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private"* disciplina all'art. 28 il *"Trasferimento definitivo delle strutture accreditate"*.

Il laboratorio generale di base "Palazzo 2.0 S.a.s. di Lopez Mattia & C.", con sede in Trinitapoli (BT) in Corso Garibaldi n. 127 rientra fra le strutture specialistiche private accreditate istituzionalmente quale laboratorio generale di base (D.D. n. 305 del 16/12/2019).

Con nota prot. n. AOO_183/5465 del 09/04/2020, ad oggetto *"Laboratorio di analisi Palazzo 2.0 S.a.s. di Lopez Mattia & C." - Trinitapoli. Incarico al Dipartimento di Prevenzione dell'ASL FG per la verifica presso la nuova sede del possesso dei requisiti di accreditamento previsti per l'attività specialistica ambulatoriale di Laboratorio di analisi Sez. B.01.02 del R.R. n. 3/2005 e s.m.i."*, il Servizio Accreditamenti e Qualità:

- ha rilasciato *"ai sensi dei commi 2 e 4 dell'art. 28 della L.R. n. 9/2017, ai fini del mantenimento dell'accreditamento nella nuova sede, l'autorizzazione propedeutica al trasferimento definitivo del Laboratorio Generale di base gestito dalla Società "Palazzo 2.0 S.a.s. di Lopez Mattia & C.", nell'ambito del Comune di Trinitapoli (BT), da Corso Garibaldi n. 127 a Corso Trinità n. 33/35"*;
- ha invitato *"il legale rappresentante della società "PALAZZO 2.0 S.A.S. DI LOPEZ MATTIA & C." a trasmettere alla scrivente Sezione:*

- copia dell'autorizzazione comunale all'esercizio per trasferimento nella quale siano riportati, tra l'altro, il nominativo ed i titoli del Responsabile sanitario del laboratorio di analisi;
 - dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà concernente il possesso dei requisiti ulteriori previsti dal R.R. n. 3/2005 e s.m.i. e la sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste, ai fini dell'accreditamento, dall'art. 20, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;
 - copia del documento di identità del dichiarante";
- "nelle more della trasmissione, da parte del legale rappresentante della società "Palazzo 2.0 S.a.s. di Lopez Mattia & C.", dell'autorizzazione comunale all'esercizio per trasferimento," ha invitato "il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL FG, ai sensi degli artt. 28, comma 6 e 29, comma 9 della L.R. n. 9/2017, a verificare il possesso dei requisiti ulteriori, generali e specifici previsti dal R.R. n. 3/2005 e s.m.i. e dal R.R. n. 16/2019 per l'accreditamento istituzionale dell'attività sanitaria di medicina di laboratorio nella nuova sede del laboratorio di analisi cliniche della società "Palazzo 2.0 S.a.s. di Lopez Mattia & C.", sita in Trinitapoli (BT) al Corso Trinità n. 35/37".

Con Pec del 12 giugno 2020, acquisita dalla scrivente Sezione con prot. n. AOO_183/10327 del 26/06/2020, la società "Palazzo 2.0 S.a.s. di Lopez Mattia & C." ha trasmesso:

- copia dell'"AUTORIZZAZIONE AL TRASFERIMENTO DELL'ESERCIZIO DI ATTIVITÀ SANITARIA N.5/2017" prot. n. 8017 del 11/06/2020, con cui il Sindaco del Comune di Trinitapoli:
"Vista l'istanza del 22/05/2020 prot N. 7147 con la quale il Sig. Lopez Mattia (...) legale rappresentante della società "Palazzo 2.0 S.A.S. di Lopez Mattia & C" sita a Trinitapoli in C.so Garibaldi n. 127, P.I. 08048360724, gerente il laboratorio di analisi chimico-cliniche, già in possesso dell'autorizzazione sanitaria n. 5/2017, chiede la voltura della suddetta autorizzazione dalla vecchia sede in Trinitapoli al Corso Garibaldi n. 127 alla nuova sede in C.so Trinità n. 33-35;
Vista la nota del 28/04/2020 prot. n. 6005 con la quale il Sig. Lopez Mattia comunica che dal 17/04/2020 il nuovo Responsabile Sanitario del laboratorio è il Dott. De Nicolò Francesco (...) con la qualifica di Biologo, iscritto all'ordine Nazionale dei Biologi con n° di iscrizione AA-059857 del 25/08/2008;
Visto il parere favorevole rilasciato dalla ASL BAT del 09/06/2020 prot. n. 7880, in relazione al trasferimento dell'attività sanitaria;
Richiamata la L.R. n. 9/2017;

AUTORIZZA

*Il Sig. Lopez Mattia, legale rappresentante della società "Palazzo 2.0 S.a.s. di Lopez Mattia & C." con sede legale a Trinitapoli in C.so Garibaldi n.127 P.I. 08048360724,
Al trasferimento del laboratorio di Analisi già autorizzato con autorizzazione sanitaria n.5/2017 da C.so Garibaldi n.127 a C.so Trinità 33-35 in Trinitapoli."*

- dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà del Rappresentante Legale della società "Palazzo 2.0 S.a.s. di Lopez Mattia & C.", il quale "(...) DICHIARA che, i requisiti ulteriori di Accredimento previsti dal Regolamento Regionale n° 16/2019, e quelli ulteriori finalizzati all'Accreditamento Istituzionale, sono presenti secondo quanto dovuto per la scadenza della fase PLAN.

Gli ulteriori requisiti di qualità programmati nella griglia di autovalutazione saranno attuati secondo le scadenze indicate dalle norme legislative, e previste dalla Sezione Regionale Servizio Accredimenti e Qualità - Sezione Strategie e Governo Dell'Offerta - Dipartimento Promozione della Salute del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti della Regione Puglia, nonché dell'Organismo Tecnicamente Accreditante (OTA).

Tutto quanto dichiarato in riferimento alle Leggi che regolamentano la materia e specificamente:

- ✓ Regolamento Regionale n° 03/2005 e smi;
- ✓ Legge Regionale n° 09/2017 e smi;
- ✓ Regolamento Regionale n° 09/2018 e smi;
- ✓ Regolamento Regionale n° 16/2019 e connessi manuali.
(...)"

Con Pec del 5 agosto 2020, acquisita dalla scrivente Sezione con prot. n. AOO_183/13581 del 04/09/2020, il Dipartimento di Prevenzione – Servizio di Igiene e Sanità Pubblica ASL Foggia ha trasmesso la nota ad oggetto *“laboratorio di analisi generale di base “Palazzo 2.0 s.a.s. di Lopez Mattia & C.”. Relazione di accertamento per la verifica dei requisiti previsti per l’accreditamento dell’attività sanitaria di medicina di laboratorio di analisi generale di base - Sez. B.01.02 del R.R. 3/2005 e s.m.i., nella nuova sede in Trinitapoli (BT) al Corso Trinità civ. 33/35 - Rif. Vs. nota prot. N. AOO 183/5465/2020 del 09.04.2020.”*, con la quale è stato rappresentato quanto segue:

“I sottoscritti Dott.ssa Giuseppina MOFFA, Dirigente Medico S.I.S.P. e i Dott.ri Leonardo SALVEMINI, Agostino TROMBETIA e Antonello CURIALE, tutti dell’ASL FG, in riferimento all’incarico di cui alla Vs. nota in oggetto, con la quale il Dirigente del Servizio Accreditamento e Qualità - Sez. Strategie e Governo dell’Offerta del Dipartimento Promozione della Salute della Regione Puglia chiede al Dipartimento di prevenzione di questa ASL di Foggia la verifica in oggetto.

Visto

- *la D.D. n. 305 del 16.12.2019, con la quale il Servizio accreditamento e qualità della Regione Puglia ha disposto l’aggiornamento dell’accreditamento istituzionale per variazione della ragione sociale del laboratorio generale di base ubicato in Trinitapoli (BT) al Corso Garibaldi n. 127, dalla società “De Felice s.a.s. della dott.ssa De Felice Maria Giuseppe & C” alla “Palazzo 2.0 s.a.s. di Lopez Mattia & C”;*
- *la Legge Regionale n. 9/2017 e s.m.i., il R.R. n. 3/2005 e s.m.i., il R.R. n. 9/2018 ed il manuale di accreditamento per le strutture ambulatoriali di cui al R.R. n. 16/2019, limitatamente alla fase di Pian.*
- *Che il Servizio accreditamento e qualità in indirizzo, ai sensi dei commi 2 e 4 dell’art. 28 della L.R. 9/2017, ai fini del mantenimento dell’accreditamento nella nuova sede, ha rilasciato l’autorizzazione propedeutica al trasferimento definitivo del laboratorio di analisi in oggetto dalla sede di Via Garibaldi n. 127 alla nuova sede di Corso Trinità 33/35.*

Verificato *la corrispondenza delle apparecchiature installate alla documentazione in atti.*

Esaminata *la documentazione afferente i requisiti ulteriori di cui alla Sez. A e Sez. B.01.01 e B.01.02 del R.R. 3/2005, nonché al R.R. n. 16/2019 - limitatamente alla fase di “Plan”.*

Preso atto che:

- *è responsabile sanitario della struttura il dott. Francesco de Nicolò (...) in possesso della Laurea in Biometodologie (Università Politecnica della Marche, 09.11.2007) e della specializzazione in Patologia Clinica (Università La Sapienza di Roma, 30.01.2013), iscritto all’Ordine dei Biologi della Provincia - BAT al n. AA_059857 del 25.09.2008;*
- *è legale rappresentante della “Palazzo 2.0 s.a.s. di Mattia Lopez & C.” il sig. Mattia Lopez (...).*

Effettuato *sopralluogo in data 08 luglio 2020, presso la nuova sede in Trinitapoli al Corso Trinità 33/35 del laboratorio di analisi generale di base di cui trattasi e verificata la conformità della struttura sanitaria ai requisiti generali previsti dalla Sez. A del R.R. n. 3/2005 e s.m.i., ai requisiti ulteriori specifici, strutturali, tecnologici ed organizzativi previsti dalla Sez. B.01.01 “Assistenza Specialistica Ambulatoriale” e Sez. B.01.02 “Medicina di Laboratorio” del R.R. n. 3/2005 e s.m.i. come modificati dal R.R. n. 9/2018, nonché dei requisiti previsti dal manuale di accreditamento per le strutture ambulatoriali di cui al R.R. n. 16/2019 - limitatamente alla fase di “Plan”.*

Esprimono Parere Favorevole

- *all’accreditamento istituzionale dell’attività sanitaria di Medicina di Laboratorio - Laboratorio Generale di Base della Società “Palazzo 2.0. s.a.s. di Lopez Mattia & C” ubicata in Trinitapoli al Corso Trinità n.33/35.”.*

Per tutto quanto innanzi riportato;

si propone, ai sensi dell’art. 28 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., di disporre il mantenimento dell’accreditamento istituzionale del Laboratorio “Palazzo 2.0 S.a.s. di Lopez Mattia & C.” quale laboratorio generale di base – branca specialistica di Patologia Clinica, a seguito del trasferimento definitivo nell’ambito del comune di

Trinitapoli (BT), dalla sede di Corso Garibaldi n. 127 alla sede di Corso Trinità nn. 33-35, ai sensi dell'art. 28 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., con la precisazione che:

- l'accREDITAMENTO è detenuto subordinatamente alla sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. e dei requisiti ulteriori di accREDITAMENTO di cui ai regolamenti regionali n. 3/2005 e s.m.i. e n. 16/2019;
- ai sensi dell'art. 24, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., il legale rappresentante della società "Palazzo 2.0. s.a.s. di Lopez Mattia & C", *"entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accREDITAMENTO,"* dovrà rendere *"alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accREDITAMENTO istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione della azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure ad adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accERTAMENTO dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accREDITAMENTO istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio."*;
- ai sensi dell'art. 26, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. *"La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accREDITAMENTO, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accREDITAMENTO. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accREDITANTE."*

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA SEZIONE

STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal funzionario e dal Dirigente del Servizio AccREDITamenti e Qualità;

DETERMINA

- ai sensi dell'art. 28 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., di disporre il mantenimento dell'accREDITAMENTO istituzionale del Laboratorio "Palazzo 2.0 S.a.s. di Lopez Mattia & C." quale laboratorio generale di base – branca specialistica di Patologia Clinica, a seguito del trasferimento definitivo nell'ambito del comune di Trinitapoli (BT), dalla sede di Corso Garibaldi n. 127 alla sede di Corso Trinità nn. 33-35, ai sensi dell'art. 28 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., con la precisazione che:
 - l'accREDITAMENTO è detenuto subordinatamente alla sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. e dei requisiti ulteriori di accREDITAMENTO di cui ai regolamenti regionali n. 3/2005 e s.m.i. e n. 16/2019;
 - ai sensi dell'art. 24, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., il legale rappresentante della società "Palazzo 2.0. s.a.s. di Lopez Mattia & C", *"entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accREDITAMENTO,"* dovrà rendere *"alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accREDITAMENTO istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione della azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure ad adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accREDITAMENTO istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio."*;
 - ai sensi dell'art. 26, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. *"La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accREDITAMENTO, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accREDITAMENTO. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accREDITANTE."*;
- di notificare il presente provvedimento:
 - al Legale Rappresentante della società "Palazzo 2.0. s.a.s. di Lopez Mattia & C" con sede legale in Trinitapoli (BT) – Corso Trinità nn. 33/35 [pec: palazzo2.0@pec.it];
 - al Direttore Generale dell'ASL BT;
 - al Dirigente U.O.G.R.C. dell'ASL BT;
 - al Sindaco del Comune di Trinitapoli (BT).

Il presente provvedimento:

- a) sarà pubblicato all'Albo della Sezione SGO (ove disponibile);
- b) sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
- c) sarà trasmesso al Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale;
- d) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- e) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (ove disponibile l'albo telematico);

- f) il presente atto, composto da n. 7 facciate, è adottato in originale;
- g) viene redatto in forma integrale.

**Il Dirigente della Sezione SGO
(Giovanni Campobasso)**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 7 ottobre 2020, n. 252

Società Cooperativa Sociale "REGINA DELLA PACE" di Galatone (LE).

Richiesta di verifica di compatibilità del Comune di San Cesario (DSS Lecce), in relazione all'istanza di autorizzazione alla realizzazione di una struttura riabilitativa psichiatrica di tipologia Centro Diurno (art. 4 R.R. n. 7/2002) con n. 20 posti, da ubicare alla Via Lequile n. 56.

Parere favorevole ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017 s.m.i..

Il Dirigente della Sezione

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto *"riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità"*;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443, ad oggetto *"Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione"*;

Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione n. 16 del 31/03/2017 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità;

Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione n. 773 del 25/06/2019 di conferimento dell'incarico di posizione organizzativa *"riabilitazione psichiatrica e dipendenze patologiche"*, prorogata con D.D. n. 105 del 07/05/2020 del Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1117 del 16/07/2020, di conferimento dell'incarico dirigenziale, in applicazione dell'art. 5, comma 9 del Decreto Legge del 6 luglio 2012, n. 95, della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta.

In Bari presso la sede della Sezione e Governo dell'Offerta (SGO), sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. *"riabilitazione psichiatrica e dipendenze patologiche"* e confermata dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità, riceve la seguente relazione.

Il R.R. n. 3 del 02/03/2006, ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera a) della L.R. n. 8/2004 e s.m.i., stabilisce il fabbisogno prestazioni per il rilascio della verifica di compatibilità e dell'accreditamento istituzionale alle strutture sanitarie e socio-sanitarie.

Con Deliberazione n. 2037 del 07/11/2013 la Giunta Regionale ha stabilito principi e criteri per l'attività regionale di verifica della compatibilità al fabbisogno sanitario regionale di cui all'articolo 8 ter del D. Lgs. n. 502/1992 e s.m.i. ed all'articolo 7 L.R. n. 8/2004, per la realizzazione delle strutture sanitarie e socio sanitarie di cui all'articolo 5, comma 1, lett. a), punti 1 e 2, della L.R. n. 8/2004 e s.m.i..

La predetta Deliberazione ha stabilito, tra l'altro, che:

"

- 1) l'eventuale copertura del fabbisogno sanitario regionale, normativamente fissato dalle leggi e dai regolamenti regionali in materia attraverso parametri numerici e/o indici di popolazione per ambiti territoriali predefiniti, deve avvenire in seguito all'accertamento di una effettiva ed attuale carenza nell'ambito territoriale interessato dalla richiesta di autorizzazione alla realizzazione della nuova struttura sanitaria e socio-sanitaria;
 - 2) a tal fine, nei limiti del fabbisogno numerico normativamente fissato, il Servizio regionale competente accerta le carenze del fabbisogno regionale attraverso l'esame di dati ragionati riferiti all'anno precedente, forniti dall'ASL territorialmente interessata e relativi alle liste di attesa ed al volume delle prestazioni effettivamente erogate dalle strutture della stessa tipologia già operanti nei diversi distretti socio-sanitari o aree interessate, tenuto conto, altresì, dell'eventuale mobilità extra aziendale degli utenti residenti in tali aree e distretti;
 - 3) la mancata rispondenza al duplice parametro del fabbisogno complessivo e della localizzazione territoriale, come sopra identificati e declinati, comporterà un esito negativo della suddetta verifica regionale ed il conseguente non accoglimento della relativa istanza, anche se unica;
- (...)

le richieste di verifica di compatibilità successive all'approvazione del presente atto, presentate nell'arco temporale del bimestre di volta in volta maturato, siano valutate comparativamente e contestualmente per il medesimo ambito territoriale di riferimento (...)".

La L.R. n. 9/2017 "Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio sanitarie pubbliche e private" e s.m.i. stabilisce all'art. 7 Procedimento per il rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione di strutture sanitarie e socio-sanitarie che:

"

1. I soggetti pubblici e privati di cui all'articolo 5, comma 1, inoltrano al comune competente per territorio istanza di autorizzazione alla realizzazione della struttura corredandola del titolo di proprietà, del diritto reale di godimento o altro titolo legittimante, del progetto con relative planimetrie e del permesso di costruire o altro titolo abilitativo edilizio, ove già rilasciato.
2. Il comune, verificati i titoli di cui al comma 1 e la conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia, entro, e non oltre, trenta giorni dalla data di ricevimento dell'istanza, richiede alla Regione la verifica di compatibilità di cui all'articolo 3, comma 3, lettera a), attestando l'avvenuta verifica dei titoli e la conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia ed allegando tutta la documentazione di cui al comma 1.
3. Il parere di compatibilità regionale è rilasciato entro sessanta giorni dalla data di ricevimento della richiesta di cui al comma 2, sentita l'azienda sanitaria locale interessata in relazione alla localizzazione territoriale delle strutture sanitarie e socio-sanitarie della tipologia di attività richiesta già presenti in ambito provinciale, che si esprime entro e non oltre trenta giorni.
4. Il parere di compatibilità di cui al comma 3 ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione e in caso di mancato rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione entro il termine previsto dal successivo comma 5, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del predetto termine. Scaduto il termine di validità del parere di compatibilità, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, il dirigente della sezione regionale competente ne dichiara, con apposita determinazione, la decadenza.
5. Il comune inderogabilmente, entro centoventi giorni dal ricevimento del parere favorevole di compatibilità, rilascia l'autorizzazione alla realizzazione. In caso di mancato rilascio dell'autorizzazione comunale alla realizzazione entro il suddetto termine di 120 giorni, il termine di validità biennale del parere di compatibilità di cui al comma 4 deve intendersi calcolato dal giorno successivo alla scadenza del termine di centoventi giorni dal data di ricevimento da parte del Comune del parere favorevole di compatibilità regionale.
6. Il termine biennale di validità del parere di compatibilità di cui al comma 4 del presente articolo è prorogato, con provvedimento del dirigente della sezione regionale competente, in presenza di eventi ostativi alla prosecuzione o completamento dell'opera, non imputabili al soggetto interessato che ne dimostri la sussistenza

a mezzo di specifica certificazione del comune o del direttore dei lavori. La proroga è richiesta prima della scadenza del termine di cui al comma 4 e non può in ogni caso superare i centottanta giorni.

7. Il termine di scadenza del provvedimento di conferma del parere di compatibilità coincide con il termine di scadenza del parere di compatibilità nella sede originaria, di cui al comma 4 e salvo quanto disposto dal comma 6.”.

Il R.R. n. 7/2002 – “Regolamento regionale di organizzazione delle strutture riabilitative psichiatriche residenziali e diurne pubbliche e private” prevede all’art. 4 “Il Centro diurno, aperto per almeno 8 ore al giorno per sei giorni settimanali, svolge funzioni terapeutico - riabilitative tese a impedire e/o arrestare processi di isolamento relazionale e di emarginazione e a prevenire e contenere il ricovero”.

L’art. 9, comma 2 della L.R. 9 agosto 2006 n. 26 ha disposto che “entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore della stessa, i DSM procedono alla verifica del fabbisogno aziendale e alla programmazione territoriale delle strutture riabilitative nel rispetto dello standard previsto dal R.R. n. 3 del 2/3/2006.”.

Con Deliberazione n. 2711 del 18/12/2014 “Procedure di riconversione e modalità di determinazione del fabbisogno aziendale delle strutture riabilitative psichiatriche” la Giunta Regionale ha previsto che le AA.SS.LL. regionali, entro 90 giorni dalla pubblicazione della predetta DGR (BURP n. 14 del 28/1/2015), avrebbero dovuto trasmettere al Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica e Accreditamento (PAOSA) ed al Servizio Programmazione Assistenza Territoriale e Prevenzione (PATP) lo schema di programmazione aziendale, elaborato nel rispetto dello standard previsto dal R.R. n. 3 del 2/3/2006 e corredato da una relazione esplicativa del Direttore del DSM, indicando per ciascuna tipologia di struttura:

- a) Il numero e la sede delle strutture già esistenti/autorizzate nel territorio della ASL;
- b) il numero delle strutture programmate dalla ASL sulla base del fabbisogno aziendale non ancora soddisfatto, entro i limiti numerici previsti dal R.R. n. 3/2006, e la loro dislocazione sul territorio di competenza di ciascun Centro di Salute Mentale (CSM), in relazione alla distribuzione della domanda di assistenza riabilitativa psichiatrica in tutto il territorio della ASL.

Con PEC del 20/08/2018 il Dirigente Segreteria della Direzione Generale della ASL LE ha trasmesso a questa Sezione la Deliberazione n. 1800 del 31/07/2018 ad oggetto “Dipartimento di Salute Mentale della ASL Lecce – Fabbisogno triennale delle strutture riabilitative psichiatriche: Regione Puglia, D.G.R. n. 2711/2014. Approvazione Relazione Programmatica redatta dal Dipartimento di Salute Mentale ASL Lecce. Immediata esecutività.”, con cui il Direttore Generale ha preso atto ed approvato la predetta “Relazione Programmatica”, allegata al provvedimento per farne parte integrante, con cui il Direttore del DSM, il Responsabile RPS e il Referente RPS del DSM della ASL LE, in riferimento ai Centri Diurni, hanno comunicato quanto segue:

“(…)

Avuto riguardo:

per i principi e criteri ex DGR n. 2037 del 07/11/2013;

- ✓ del fabbisogno complessivo (n. 15 C.D.)
- ✓ della rimodulazione del numero dei C.D. a gestione diretta del DSM ASL Lecce che, secondo le indicazioni ricevute dalla Direzione Generale (viste le prescrizioni di cui a: R.R. n. 7/2002; R.R. n. 3/2005 e s.m.i.; L.R. n. 9/2017, L.R. n. 65/2017), prevede la dismissione di nr. 2 C.D. a gestione diretta DSM ASL Lecce
- ✓ della disponibilità residua (aggiornata a n. 7 C.D.)
- ✓ delle carenze negli ambiti territoriali (Centro di Salute mentale/DSS) di strutture tipizzate C.D.;
- ✓ (...)

La programmazione prevede almeno nr. 1 C.D. per territorio CSM/DSS, per un totale di nr. 10 C.D., e C.D. aggiuntivi per i territori CSM/DSS a maggior bacino di utenza (Lecce [2], Campi Salentina, Nardo', Gagliano del Capo), per un totale di n. 15 C.D.:

C.D. operanti: (tot. nr. 8+2)

- nr. 1 nel territorio CSM/DSS di Lecce
- nr. 1 nel territorio CSM/DSS di Lecce- San Cesario/Lequile*
- nr. 1 nel territorio CSM/DSS di Calimera
- nr. 1 nel territorio CSM/DSS di Galatina
- nr. 1 nel territorio CSM/DSS di Nardò*
- nr. 1 nel territorio CSM/DSS di Campi Salentina
- nr. 1 nel territorio CSM/DSS di Gagliano del Capo (Comune di Ugento – Autorizzazione all'Esercizio) DD n. 219 del 29/09/2017)
- nr. 1 nel territorio CSM/DSS di Gagliano del Capo (Comune di Gagliano del Capo – Accreditato)
- nr. 1 nel territorio CSM/DSS di Poggiardo (Comune di Andrano – Accreditato)
- nr. 1 nel territorio CSM/DSS di Casarano (Comune di Matino – Autorizzazione all'esercizio DD n. 287 del 01/12/17)

*C.D. in dismissione, oggetto di rimodulazione dei C.D. a gestione diretta DSM ASL Lecce (tot. nr. 2)

- nr. 1 nel territorio CSM/DSS di Lecce – San Cesario/Lequile
- nr. 1 nel territorio CSM/DSS di Nardò

C.D. da attivare (tot. nr. 7) DSM ASL LECCE – Proposta di allocazione

- nr. 1 nel territorio CSM/DSS di Lecce
- nr. 1 nel territorio CSM/DSS di Lecce – San Cesario/Lequile
- nr. 2 nel territorio CSM/DSS di Nardò
- nr. 1 nel territorio CSM/DSS di Campi Salentina
- nr. 1 nel territorio CSM/DSS di Maglie
- nr. 1 nel territorio CSM/DSS di Gallipoli.”.

Con nota prot. n. 363 del 08/01/2020 trasmessa con PEC in pari data, il responsabile del Settore 3° - Finanziario – Tributi – Commercio – Economato – Attività Produttive – Suap del Comune di San Cesario di Lecce (LE) ha richiesto alla scrivente Sezione il parere di compatibilità, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., per un Centro Diurno con n. 20 posti (art. 4 R.R. n. 7/2002) da ubicare alla Via Lequile n. 56, allegandovi:

“

- istanza domanda per AUTORIZZAZIONE ALLA REALIZZAZIONE inviata dal Legale Rappresentante della COOPERATIVA SOCIALE “REGINA DELLA PACE”;
- elaborato grafico;
- relazione tecnica illustrativa;
- contratto preliminare di locazione e dichiarazione;
- visura catastale dell'immobile;
- richiesta permesso di costruire;
- dichiarazione sostitutiva parere igienico-sanitario;
- atto costitutivo della Cooperativa;
- documento d'identità del Rappresentante Legale;
- dichiarazione Art. 3 L.R. 33/07.”.

Per tutto quanto innanzi rappresentato;

considerato che:

- in base all'art. 1, lett. A. punto b) II. del R.R. n. 3/2006 il fabbisogno di Centri Diurni è stabilito “in un centro diurno per ogni distretto fino ad 50.000 abitanti + un centro per eccedenze oltre i 50.000 di almeno 30.000 abitanti”;
- sulla base dei dati ISTAT al 01/01/2020 – 179.909 abitanti, il fabbisogno regolamentare nel DSS Lecce è di n. 3 Centri Diurni;

- lo schema di programmazione aziendale del DSM della ASL LE innanzi riportato, di cui all'allegato alla Deliberazione n. 1800 del 31/07/2018 del Direttore Generale della ASL LE, prevede nel territorio del DSS Lecce la dismissione un Centro Diurno a gestione diretta del DSM ASL LE e l'attivazione di n. 2 Centri Diurni;
- con Determinazione Dirigenziale n. 225 del 27/09/2019 questa Sezione ha già rilasciato parere favorevole di compatibilità per uno dei due Centri Diurni da attivare nell'ambito del DSS Lecce;
- allo stato, il fabbisogno disponibile nel DSS Lecce è di n. 1 Centro Diurno;
- nell'arco temporale di riferimento, che a causa della sospensione dei termini di cui al D.L. 18/2020, prorogata al 15 maggio 2020 con D.L. n. 23/2020, corrisponde al periodo (08/01/2020–28/05/2020), nell'ambito del DSS Lecce è pervenuta per la tipologia di struttura Centro Diurno (art. 4 R.R. n. 7/2002) la sola richiesta di verifica di compatibilità del Comune di San Cesario, inoltrata con la citata nota prot. n. 363 del 08/01/2020 a seguito dell'istanza di autorizzazione alla realizzazione della Società Cooperativa Sociale "REGINA DELLA PACE";

si propone di rilasciare, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., parere favorevole in relazione alla verifica di compatibilità richiesta dal Comune di San Cesario (DSS Lecce) a seguito dell'istanza della Società Cooperativa Sociale "REGINA DELLA PACE" di Galatone per l'autorizzazione alla realizzazione di n. 1 Centro Diurno (art. 4 del R.R. n. 7/2002) con n. 20 posti, da ubicare alla Via Lequile n. 56, con la precisazione che:

- il presente parere favorevole di compatibilità, ai sensi dell'art. 7, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione e, in ogni caso, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del termine di centoventi giorni dal ricevimento del parere favorevole di compatibilità assegnato al Comune dal comma 5 del medesimo art. 7 per il rilascio della conseguente autorizzazione alla realizzazione; pertanto, scaduto tale termine, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, questa Sezione ne dichiarerà con apposita determinazione la decadenza, salvo la concessione di proroga su istanza proposta prima della scadenza del predetto termine ai sensi del comma 6 del medesimo art. 7;
- la suddetta struttura dovrà essere realizzata secondo il progetto e le planimetrie allegati alla relativa istanza di autorizzazione alla realizzazione ed in ogni caso in conformità ai requisiti previsti dall'art. 4 del R.R. n. 7/2002;
- allo stato sono sospesi nuovi accreditamenti di strutture sanitarie private (art. 3, comma 32 della L.R. n. 40/2007) e che *"l'autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio non produce effetti vincolanti ai fini della procedura di accreditamento istituzionale, che si fonda sul criterio di funzionalità rispetto alla programmazione regionale, salvo che non si tratti di modifiche, ampliamento e trasformazione di cui all'art. 5, comma 2, inerenti strutture già accreditate."* (art. 19, comma 3 della L.R. n. 9/2017 s.m.i.).

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta e dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità;

D E T E R M I N A

- di rilasciare, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., parere favorevole in relazione alla verifica di compatibilità richiesta dal Comune di San Cesario (DSS Lecce) a seguito dell'istanza della Società Cooperativa Sociale "REGINA DELLA PACE" di Galatone per l'autorizzazione alla realizzazione di n. 1 Centro Diurno (art. 4 del R.R. n. 7/2002) con n. 20 posti, da ubicare alla Via Lequile n. 56, con la precisazione che:
 - il presente parere favorevole di compatibilità, ai sensi dell'art. 7, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione e, in ogni caso, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del termine di centoventi giorni dal ricevimento del parere favorevole di compatibilità assegnato al Comune dal comma 5 del medesimo art. 7 per il rilascio della conseguente autorizzazione alla realizzazione; pertanto, scaduto tale termine, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, questa Sezione ne dichiarerà con apposita determinazione la decadenza, salvo la concessione di proroga su istanza proposta prima della scadenza del predetto termine ai sensi del comma 6 del medesimo art. 7;
 - la suddetta struttura dovrà essere realizzata secondo il progetto e le planimetrie allegati alla relativa istanza di autorizzazione alla realizzazione ed in ogni caso in conformità ai requisiti previsti dall'art. 4 del R.R. n. 7/2002;
 - allo stato sono sospesi nuovi accreditamenti di strutture sanitarie private (art. 3, comma 32 della L.R. n. 40/2007) e che *"l'autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio non produce effetti vincolanti ai fini della procedura di accreditamento istituzionale, che si fonda sul criterio di funzionalità rispetto alla programmazione regionale, salvo che non si tratti di modifiche, ampliamento e trasformazione di cui all'art. 5, comma 2, inerenti strutture già accreditate."* (art. 19, comma 3 della L.R. n. 9/2017 s.m.i.);
- di notificare il presente provvedimento:
 - al Sindaco del Comune di San Cesario (LE);
 - al Legale Rappresentante della Società Cooperativa Sociale "REGINA DELLA PACE" , Piazza Pertini n. 1, Galatone (LE);
 - al Direttore Generale dell'ASL LE;
 - al Direttore del DSM ASL LE.

Il presente provvedimento:

- a) sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
- b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- c) sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
- d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (*ove disponibile l'albo telematico*);
- e) il presente atto, composto da n. 8 facciate, è adottato in originale;
- f) viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione SGO
(Giovanni Campobasso)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 9 ottobre 2020, n. 257 Società **VILLA LIBERA S.R.L. di Rodi Garganico (FG)**. **Autorizzazione all'esercizio per trasferimento ai sensi dell'art. 3, comma 3, lettera c), dell'art. 8, comma 3 e dell'art. 17, commi 2 e 3 della L.R. n. 9/2017 s.m.i. di un Gruppo Appartamento (art. 3 R.R. n. 7/2002) con n. 3 posti letto denominato "Casa Viola", dal Comune di Carpino (FG) al Comune di Rodi Garganico (FG) alla Via Matteotti s.n.c., lotto A3, foglio 9 particella 1716, sub 9 piano terra.**

Il Dirigente della Sezione

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto *"riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità"*;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443, ad oggetto *"Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione"*;

Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione n. 16 del 31/03/2017 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità;

Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione n. 773 del 25/06/2019 di conferimento dell'incarico di posizione organizzativa *"riabilitazione psichiatrica e dipendenze patologiche, prorogata con D.D. n. 105 del 07/05/2020 del Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta"*;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1117 del 16/07/2020 di conferimento dell'incarico dirigenziale, in applicazione dell'art. 5, comma 9 del Decreto Legge del 6 luglio 2012, n. 95, della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta.

In Bari presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. *"riabilitazione psichiatrica e dipendenze patologiche"* e confermata dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità, riceve la seguente relazione.

Il R.R. n. 7/2002 – *"Regolamento regionale di organizzazione delle strutture riabilitative psichiatriche residenziali e diurne pubbliche e private"* prevede all'art. 3 Il Gruppo - appartamento, ovvero struttura residenziale socio - riabilitativa a minore intensità assistenziale, accoglie utenti già autonomizzati in uscita dal circuito psichiatrico riabilitativo.

La L.R. n. 9 del 02/05/2017 *"Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio sanitarie pubbliche e private"* e s.m.i. prevede:

- all'art. 3, comma 3, lettera c) che *“Con determinazione il dirigente della sezione regionale competente, in conformità alle disposizioni della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme sul procedimento amministrativo): (...) rilascia e revoca i provvedimenti di autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di propria competenza (...);”*;
- all'art. 8, comma 3 che *“alla Regione compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'art. 5, comma 1 (...),”* tra cui quella oggetto del presente provvedimento.

Con Determina Dirigenziale n. 26 del 01/02/2019 questa Sezione, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ha espresso parere favorevole in relazione alla verifica di compatibilità richiesta dal Comune di Carpino (FG) a seguito dell'istanza della Società VILLA LIBERA S.R.L. di Rodi Garganico (FG) per l'autorizzazione alla realizzazione di n. 2 Gruppi Appartamento (art. 3 R.R. n. 7/2002) con n. 3 posti letto ciascuno denominati “CASA VIOLA” e “CASA ORCHIDEA”, da ubicare alla Via Scalabrini, rispettivamente al 2° piano, scala B ed al 3° piano, scala B dell'immobile identificato catastalmente al N.C.E.U. foglio di mappa n. 16 particella n. 645.

Con Determinazione Dirigenziale n. 295 del 09/12/2019 questa Sezione ha rilasciato *“ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c) e dell'art. 8, comma 3 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e s.m.i. alla Società VILLA LIBERA S.R.L. di Rodi Garganico (FG), il cui legale rappresentante è il Dott. Pietro Cotugno, l'autorizzazione all'esercizio di n. 2 Gruppi Appartamento (art. 3 R.R. n. 7/2002) con n. 3 posti letto ciascuno denominati “CASA VIOLA” e “CASA ORCHIDEA”, ubicati in Carpino (FG) alla Via Scalabrini, rispettivamente al 2° piano scala B, e al 3° piano scala B, dell'immobile identificato catastalmente al N.C.E.U. foglio di mappa n. 16 part. n. 645, il cui Responsabile Sanitario è il Dott. Michele Grana, iscritto all'Ordine dei Medici della provincia di Foggia nell'elenco speciale dei Medici Psicoterapeuti (...).”*

Con PEC del 22/01/2020 ad oggetto *“Trasferimento Gruppo appartamento della soc. “Villa Libera” da Carpino a Rodi Garganico.”*, il Comandante della Polizia Locale di Rodi Garganico ha trasmesso a questa Sezione la Determina n. 12 del 22 gennaio 2020, ad oggetto *“Autorizzazione per la realizzazione di una nuova struttura residenziale destinata alla erogazione di prestazioni psichiatriche socio riabilitative a minore intensità assistenziale – Gruppo Appartamento (art. 3 RR. n. 7/2002), con 3 posti letto ciascuno, denominati “Casa Viola”, per 12 ore giornaliere – ubicata a piano terra nel Comune di Rodi Garganico Via Matteotti s.n.c. lotto A3.”*, con la quale il Sindaco di Rodi Garganico (FG):

“

- **VISTA** la richiesta presentata in data 14.12.2019, allibrata al Prot. G. n. 369 datata 14.01.2020 dal sig. Cotugno Pietro (...) in qualità di rappresentante legale della Società Villa Libera, con sede legale a Rodi Garganico (...) con la quale chiede il trasferimento della autorizzazione per la realizzazione di una nuova struttura residenziale destinata alla erogazione di prestazioni psichiatriche socio-riabilitative a minore intensità assistenziale *“Gruppo appartamenti, piano terra per 3 p.l. – denominata “Casa Viola” ubicata in Rodi Garganico alla via Matteotti s.n.c., foglio n. 9, p.l. 1716 sub 9, lotto A3, ai sensi della Legge regionale 2 maggio 2017, n. 9 e dell'art. 1 del Reg. reg. 10.02.2010, n. 8 di modifica ed integrazione del reg. reg. 13.01.2005, n. 3;*
- (...);

ha determinato *“ai sensi dell'art. 7 e 9 e seg. della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., di trasferire l'autorizzazione del Gruppo appartamento sito nel Comune di Carpino alla Via Scalabrini snc al 2° piano in Rodi Garganico alla Via Matteotti, snc, per 3 p.l. lotto A3, foglio 9, particella n. 1716, sub. 9 – piano terra, denominata “Casa Viola”, per la realizzazione di una nuova struttura residenziale, destinata alla erogazione di prestazioni psichiatriche socio riabilitative a minore intensità assistenziale per 12 ore giornaliere (...).”*

Per quanto sopra questa Sezione, con nota prot. n. A00_183/2165 del 12/02/2020 trasmessa al legale rappresentante della Società Villa Libera S.r.l., al Sindaco del Comune di Rodi Garganico, al Comandante della Polizia Locale del Comune di Rodi Garganico e, per conoscenza, al Sindaco del Comune di Carpino, al

Responsabile del V° Settore – Polizia Locale del Comune di Carpino, al Direttore Generale ed al Direttore del Dipartimento di Salute Mentale (DSM) della ASL FG, ha comunicato quanto segue:

“(...) atteso che il Comune di Rodi Garganico ha rilasciato l’autorizzazione alla realizzazione per trasferimento del Gruppo Appartamento con n. 3 posti letto denominato “Casa Viola”, dalla sede di Carpino alla Via Scalabrini snc, alla sede di Rodi Garganico alla Via Matteotti snc, senza richiedere il preventivo parere di compatibilità a questa Sezione ai sensi dell’art. 7, comma 2 della L.R. n. 9/2017 s.m.i.;

considerato che l’art. 17 della L.R. n. 9/2017 s.m.i. prevede:

- al comma 2, che “Il trasferimento definitivo della sede di strutture sanitarie e socio-sanitarie già autorizzate all’esercizio è consentito, ai sensi dell’articolo 8, mediante apposita autorizzazione all’esercizio per trasferimento nell’ambito della stessa azienda sanitaria locale.”;*
- al comma 3, che “Le strutture sanitarie e socio-sanitarie già autorizzate all’esercizio di cui all’articolo 5, comma 1, sono autorizzate all’esercizio per trasferimento previa acquisizione dell’autorizzazione alla realizzazione per trasferimento ai sensi del combinato disposto dell’articolo 5, comma 3, punto 3.3. e dell’articolo 7. La verifica di compatibilità regionale è eseguita secondo le modalità e i contenuti previsti dall’articolo 28, comma 3.”[Il predetto trasferimento definitivo in altro comune è autorizzato, anche con riferimento alla localizzazione territoriale delle strutture sanitarie e socio-sanitarie della medesima tipologia esistenti nel distretto socio-sanitario o nel comune di destinazione e in quello di provenienza, sentito il direttore generale della azienda sanitaria locale interessata, che si pronuncia entro e non oltre il termine di trenta giorni dalla data della richiesta. (...)];*

rilevato peraltro che:

- con la sopra citata D.D. n. 26/2019 questa Sezione ha rilasciato parere favorevole di compatibilità ai sensi dell’art. 7 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. per il Gruppo Appartamento “Casa Viola” sito a Carpino (DSS FG 53 Vico del Gargano) sulla base dello schema di programmazione aziendale del DSM ASL FG trasmesso con nota prot. n. 0038098 del 27/04/2015, il quale prevedeva, tra l’altro, la realizzazione di n. 2 G.A. di “Nuova istituzione” nel CSM di Rodi Garganico;*
- il CSM di Rodi Garganico, corrispondente al DSS FG 53 Vico del Gargano, include sia il Comune di Carpino che il Comune di Rodi Garganico;*
- pertanto, il trasferimento del Gruppo Appartamento in oggetto dal Comune di Carpino al Comune di Rodi Garganico non modifica la programmazione aziendale della ASL FG;*

con la presente, in relazione al Gruppo Appartamento denominato “Casa Viola”, si conferma il parere favorevole di compatibilità già rilasciato con D.D. n. 26/2019 nei confronti della Società Villa Libera S.r.l. di Rodi Garganico (FG) per la realizzazione nel Comune di Carpino (FG), rettificando l’ubicazione della struttura, da realizzare nel Comune di Rodi Garganico (FG) alla Via Matteotti snc.,(...);

Per quanto sopra, il legale rappresentante della Società Villa Libera S.r.l. dovrà presentare a questa Sezione, ai sensi degli artt. 8 e 17, comma 2 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., istanza di autorizzazione all’esercizio per trasferimento, dal Comune di Carpino (FG) - Via Scalabrini s.n.c. al Comune di Rodi Garganico (FG) - Via Matteotti s.n.c., lotto A3, del Gruppo Appartamento (art. 3 R.R. n. 7/2002) con n. 3 posti letto denominato “Casa Viola”, corredandola dell’autorizzazione alla realizzazione per trasferimento rilasciata dal Comune di Rodi Garganico (FG) e della seguente documentazione:

- agibilità della struttura;*
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà concernente il possesso dei requisiti organizzativi, strutturali e tecnologici;*
- titoli accademici del responsabile sanitario;*
- numero e le qualifiche del personale da impegnare nella struttura;*
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di non versare in una delle situazioni di decadenza di cui ai commi 4 e 5 dell’art. 9 della L.R. n. 9/2017 s.m.i..”.*

Con nota del 14/02/2020, trasmessa con PEC del 25/02/2020, il legale rappresentante della Società Villa

Libera S.r.l. ha inoltrato la “domanda per l’autorizzazione all’esercizio di una struttura residenziale destinata alla erogazione di prestazioni psichiatriche socio-riabilitative a minore intensità assistenziale – Gruppo Appartamento (art. 1 del Reg. Reg. 10.02.2010 n. 8 di modifica ed integrazione del Reg. Reg.13.01.2005 n. 3) nel Comune di Rodi Garganico alla via Matteotti s.n.c. lotto A3 foglio 9, particella 1716, sub. 9 piano terra.”, dichiarando quanto segue:

“

- La denominazione della struttura è “CASA VIOLA”
- l’ubicazione della struttura è: Comune di Rodi Garganico alla via Matteotti s.n.c. lotto A3 foglio 9, particella 1716, sub. 9 piano terra.”
- (...)
- La struttura indicata ha una ricettività di 3 utenti.”;

(...)

1. che la struttura è stata realizzata in conformità al progetto per il quale è stata rilasciata autorizzazione alla realizzazione per trasferimento di n. 1 Gruppo Appartamento con n. 3 posti letto dalla sede di Carpino alla via Scalabrini snc alla sede di Rodi Garganico alla via Matteotti con Determina n. 12 del 22 gennaio 2020 del Comune di Rodi Garganico e conferma parere positivo di compatibilità nella nuova sede rilasciato dalla Regione Puglia- Ufficio Servizio Accreditamenti e qualità con Determinazione dirigenziale (n.d.r. nota prot. n.) 2165 del 12/02/2020.

2. che la struttura:

- rispetta la normativa vigente in materia igienico-sanitaria e di sicurezza del lavoro;
- è in possesso dei requisiti minimi in conformità a quanto richiesto dal regolamento 10.022010 n. 8 art. 1 di modifica ed integrazione del reg. Reg. 13.01.2005 n. 3;
- che la direzione sanitaria è affidata al dott. (...)
Se le caratteristiche del Dott. (...) non dovessero rispondere ai requisiti richiesti, ci si impegna comunque a reperire un nuovo direttore sanitario entro 60 giorni”,

allegandovi la seguente documentazione:

- copia della Determinazione n. 12 del 22/01/2020 di autorizzazione alla realizzazione per trasferimento rilasciata dal Comune di Rodi Garganico;
- copia della nota prot. n. A00_183/2165 del 12/02/2020 di conferma di parere di compatibilità regionale;
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà concernente il possesso dei requisiti organizzativi, strutturali e tecnologici;
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di non versare in una delle situazioni di decadenza di cui ai commi 4 e 5 dell’art. 9 della L.R. n. 9/2017 s.m.i.;
- copia documento d’identità Cotugno Pietro;
- copia curriculum formativo e professionale del Dott. (...);
- segnalazione certificata per l’agibilità prot. n. 1911 del 25/03/2019.

Per quanto sopra, rilevato:

- che non è stata trasmessa, come invece previsto dall’art. 8, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà nella quale sia indicato “compiutamente il numero e le qualifiche del personale da impegnare nella struttura” e che, inoltre, le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà trasmesse, relative al possesso dei requisiti ed all’assenza di situazioni di decadenza, sono prive della sottoscrizione del legale rappresentante;
- che il legale rappresentante della Società Villa Libera S.r.l. non ha ottemperato nel termine prescritto di 60 (sessanta) giorni dalla notifica della D.D. n. 295 del 09/12/2019, “alla nomina di un Responsabile Sanitario in possesso dei requisiti e dei previsti titoli accademici, trasmettendone alla scrivente Sezione, ai fini dell’aggiornamento dell’autorizzazione all’esercizio, il nominativo e la relativa documentazione (...)”;

con nota prot. n. A00_183/4200 del 17/03/2020 trasmessa alla Società Villa Libera S.r.l., al Direttore del Dipartimento di Prevenzione della ASL FG e, per conoscenza, al Direttore Generale della ASL FG, al Direttore

del DSM della ASL FG ed al Sindaco del Comune di Rodi Garganico, questa Sezione ha invitato il legale rappresentante della predetta Società:

“

- *ad integrare l'istanza di autorizzazione all'esercizio per trasferimento del Gruppo Appartamento nel Comune di Rodi Garganico, trasmettendo le dichiarazioni sostitutive di atti di notorietà previste dall'articolo 8, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;*
- *a trasmettere con urgenza alla scrivente Sezione ed al Dipartimento di Prevenzione della ASL FG il nominativo ed i titoli accademici del nuovo Responsabile Sanitario;”*

e, nelle more della trasmissione della documentazione sopra indicata, ha invitato “il Dipartimento di Prevenzione della ASL FG, ai sensi dell'art. 8, commi 3 e 5 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., ad effettuare idoneo sopralluogo presso la sede del Gruppo Appartamento denominato “Casa Viola” ed ubicato in Rodi Garganico (FG) alla Via Scalabrini s.n.c., 2° piano, scala B (foglio n. 16 part. 645), finalizzato alla verifica dei requisiti minimi previsti dal Regolamento Regionale n. 3/2005 per la tipologia di struttura “Gruppo Appartamento” (art. 3 R.R. n. 7/2002).”.

Con nota prot. n. 0087874/ASL_FG/N_147/P del 16/09/2020 trasmessa con PEC in pari data a questa Sezione, al legale rappresentante della Società Villa Libera S.r.l. ed al Sindaco del Comune di Rodi Garganico (FG), ad oggetto “Società Villa Libera S.R.L. di Rodi Garganico (FG). Accertamenti finalizzati all'autorizzazione all'esercizio per trasferimento di n. 1 Gruppo Appartamento (art. 3 R.R. n. 7/2002) con n. 3 posti letto denominato “Casa Viola”, dal Comune di Carpino (FG) alla via Scalabrini s.n.c. al Comune di Rodi G.co (FG) alla via Matteotti snc. Lotto A3.”, il Dirigente Medico ed il Tecnico della Prevenzione del Servizio Igiene e Sanità Pubblica (SISP) Area Nord del Dipartimento di Prevenzione ASL FG hanno comunicato quanto segue:

“(…)

Vista la nota della Regione Puglia-Dipartimento Promozione della Salute del Benessere Sociale e dello Sport per tutti- Sezione Strategie e Governo dell'Offerta-Servizio Accreditamento prot. A00_183/4200 del 17.03.2020;

Esaminata la documentazione allegata all'istanza e quella integrativa successivamente presentata

Effettuato apposito sopralluogo presso le strutture in oggetto, nel corso del quale si è verificato che la stessa è conforme ai requisiti minimi organizzativi, strutturali e tecnologici generali e specifici previsti dal Reg. regionale 13.01.2005 n. 3 D.03 e s.m.e i. per n. 1 Gruppo Appartamento con n. 3 posti letto denominata “Casa Viola”, ubicata in Rodi Garganico (FG) alla via Matteotti snc. Lotto A3.

Esprimono Parere Favorevole

al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per trasferimento per n. 1 Gruppo Appartamento con n. 3 posti letto in Rodi G.co (FG) alla via Matteotti snc. Lotto A3, il cui Responsabile è il Dr. Tranfaglia Battista Medico Chirurgo specializzato in Psichiatria iscritto all'Ordine dei Medici di Foggia al n. 3753 dal 29.12.1986 legge 56/80, alle seguenti condizioni: che il personale, così come individuato nell'organigramma presentato dalla Società richiedente, sia regolarmente assunto e immesso in servizio al momento del rilascio dell'Autorizzazione e prima dell'Attivazione della struttura.”.

Per tutto quanto sopra rappresentato;

si propone di rilasciare alla Società Villa Libera S.r.l. di Rodi Garganico (FG), il cui legale rappresentante è il Sig. Pietro Cotugno, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lettera c), dell'art. 8, comma 3 e dell'art. 17, commi 2 e 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., l'autorizzazione all'esercizio per trasferimento, nella sede di Rodi Garganico (FG) alla Via Matteotti s.n.c., lotto A3, del Gruppo Appartamento (art. 3 R.R. n. 7/2002) con n. 3 posti letto denominato “Casa Viola”, il cui Responsabile Sanitario è il Dott. Battista Tranfaglia, nato il (omissis) ed in possesso del Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia e della Specializzazione in Psichiatria, iscritto all'Albo dei Medici Chirurghi della Provincia di Foggia al n. 3753 dal 29/12/1986, con la prescrizione che il personale, così come

individuato nell'organigramma presentato dalla società richiedente, sia immediatamente assunto e immesso in servizio e in ogni caso prima dell'attivazione della struttura, e con la precisazione che:

- in caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della Società Villa Libera S.r.l. di Rodi Garganico (FG) è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentare i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., del relativo provvedimento autorizzativo;
- il legale rappresentante della Società Villa Libera S.r.l. di Rodi Garganico (FG) dovrà comunicare a questa Sezione, ai sensi dell'art. 11, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ogni variazione relativa al personale sanitario operante nella struttura;
- l'autorizzazione all'esercizio si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
- ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., *"(...) Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno"*.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dalla P.O. "riabilitazione psichiatrica e dipendenze patologiche" e dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità;

D E T E R M I N A

- di rilasciare alla Società Villa Libera S.r.l. di Rodi Garganico (FG), il cui legale rappresentante è il Sig. Pietro

Cotugno, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lettera c), dell'art. 8, comma 3 e dell'art. 17, commi 2 e 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., l'autorizzazione all'esercizio per trasferimento, nella sede di Rodi Garganico (FG) alla Via Matteotti s.n.c., lotto A3, del Gruppo Appartamento (art. 3 R.R. n. 7/2002) con n. 3 posti letto denominato "Casa Viola", il cui Responsabile Sanitario è il Dott. Battista Tranfaglia, nato il (omissis) ed in possesso del Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia e della Specializzazione in Psichiatria, iscritto all'Albo dei Medici Chirurghi della Provincia di Foggia al n. 3753 dal 29/12/1986, con la prescrizione che il personale, così come individuato nell'organigramma presentato dalla società richiedente, sia immediatamente assunto e immesso in servizio e in ogni caso prima dell'attivazione della struttura, e con la precisazione che:

- in caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della Società Villa Libera S.r.l. di Rodi Garganico (FG) è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentare i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., del relativo provvedimento autorizzativo;
- il legale rappresentante della Società Villa Libera S.r.l. di Rodi Garganico (FG) dovrà comunicare a questa Sezione, ai sensi dell'art. 11, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ogni variazione relativa al personale sanitario operante nella struttura;
- l'autorizzazione all'esercizio si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
- ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., *"(...) Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno"*;

• di notificare il presente provvedimento:

- al Legale Rappresentante della Società "Villa Libera S.r.l.", Contrada Vociaco s.n.c, Rodi Garganico (FG);
- al Direttore Generale dell'ASL FG;
- al Direttore del DSM ASL FG;
- al Direttore del Dipartimento di Prevenzione ASL FG;
- al Sindaco del Comune di Rodi Garganico (FG);
- al Sindaco del Comune di Carpino (FG).

Il presente provvedimento:

- a) sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
- b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- c) sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
- d) sarà trasmesso al Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle persone in condizioni di fragilità – Assistenza Sociosanitaria della Regione Puglia;
- e) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia *(ove disponibile l'albo telematico)*;
- f) il presente atto, composto da n. 10 facciate, è adottato in originale;
- g) viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione SGO
(Giovanni Campobasso)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 9 ottobre 2020, n. 258 Società **VILLA LIBERA S.R.L. di Rodi Garganico (FG)**. Autorizzazione all'esercizio per trasferimento ai sensi dell'art. 3, comma 3, lettera c), dell'art. 8, comma 3 e dell'art. 17, commi 2 e 3 della L.R. n. 9/2017 s.m.i. di un Gruppo Appartamento (art. 3 R.R. n. 7/2002) con n. 3 posti letto denominato "Casa Orchidea", dal Comune di Carpino (FG) al Comune di Cagnano Varano (FG) alla Via Loreto n. 7, 2° piano, foglio di mappa 73, particella n. 1855 sub. 6.

Il Dirigente della Sezione

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità";

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443, ad oggetto "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione";

Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione n. 16 del 31/03/2017 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità;

Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione n. 773 del 25/06/2019 di conferimento dell'incarico di posizione organizzativa "riabilitazione psichiatrica e dipendenze patologiche, prorogata con D.D. n. 105 del 07/05/2020 del Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1117 del 16/07/2020 di conferimento dell'incarico dirigenziale, in applicazione dell'art. 5, comma 9 del Decreto Legge del 6 luglio 2012, n. 95, della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta.

In Bari presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. "riabilitazione psichiatrica e dipendenze patologiche" e confermata dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità, riceve la seguente relazione.

Il R.R. n. 7/2002 – "Regolamento regionale di organizzazione delle strutture riabilitative psichiatriche residenziali e diurne pubbliche e private" prevede all'art. 3 Il Gruppo - appartamento, ovvero struttura residenziale socio - riabilitativa a minore intensità assistenziale, accoglie utenti già autonomizzati in uscita dal circuito psichiatrico riabilitativo.

La L.R. n. 9 del 02/05/2017 "Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio sanitarie pubbliche e private" e s.m.i. prevede:

- all'art. 3, comma 3, lettera c) che "Con determinazione il dirigente della sezione regionale competente, in conformità alle disposizioni della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme sul procedimento

amministrativo): (...) rilascia e revoca i provvedimenti di autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di propria competenza (...)”;

- all'art. 8, comma 3 che *“alla Regione compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'art. 5, comma 1 (...)*”, tra cui quella oggetto del presente provvedimento.

Con Determina Dirigenziale n. 26 del 01/02/2019 questa Sezione, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ha espresso parere favorevole in relazione alla verifica di compatibilità richiesta dal Comune di Carpino (FG) a seguito dell'istanza della Società VILLA LIBERA S.R.L. di Rodi Garganico (FG) per l'autorizzazione alla realizzazione di n. 2 Gruppi Appartamento (art. 3 R.R. n. 7/2002) con n. 3 posti letto ciascuno denominati “CASA VIOLA” e “CASA ORCHIDEA”, da ubicare alla Via Scalabrini, rispettivamente al 2° piano, scala B ed al 3° piano, scala B dell'immobile identificato catastalmente al N.C.E.U. foglio di mappa n. 16 particella n. 645.

Con Determinazione Dirigenziale n. 295 del 09/12/2019 questa Sezione ha rilasciato *“ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c) e dell'art. 8, comma 3 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e s.m.i. alla Società VILLA LIBERA S.R.L. di Rodi Garganico (FG), il cui legale rappresentante è il Dott. Pietro Cotugno, l'autorizzazione all'esercizio di n. 2 Gruppi Appartamento (art. 3 R.R. n. 7/2002) con n. 3 posti letto ciascuno denominati “CASA VIOLA” e “CASA ORCHIDEA”, ubicati in Carpino (FG) alla Via Scalabrini, rispettivamente al 2° piano scala B, e al 3° piano scala B, dell'immobile identificato catastalmente al N.C.E.U. foglio di mappa n. 16 part. n. 645, il cui Responsabile Sanitario è il Dott. Michele Grana, iscritto all'Ordine dei Medici della provincia di Foggia nell'elenco speciale dei Medici Psicoterapeuti (...)*”.

Con PEC del 19/05/2020, ad oggetto *“Prot. N. 0005485 del 19/05/2020. Richiesta conferma parere.”*, il Responsabile del III Settore del Comune di Cagnano Varano (DSS FG 53- Vico del Gargano):

“Vista la nota n. 2281 del 28/02/2020 presentata dalla “Soc. Villa Libera S.r.l.” con la quale si chiede di trasferire il Gruppo Appartamento denominato “Casa Orchidea” sito a Carpino alla Via Scalabrini 3° Piano, a Cagnano Varano in Via Loreto n. 7.

Visti gli atti allegati alla richiesta che in prima verifica risultano conformi per la realizzazione della struttura, ai sensi dell'art. 7 comma 1”,

ha chiesto alla scrivente *“La conferma del parere di compatibilità, ai sensi dell'art. 7 comma 3, per la nuova sede sita in Cagnano Varano alla Via Loreto 7.”*.

In relazione a quanto innanzi, con Determinazione Dirigenziale n. 154 del 25/06/2020 questa Sezione, *“Considerato che:*

- *con la sopra citata D.D. n.26/2019 questa Sezione, ai sensi dell'art.7 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ha rilasciato parere favorevole di compatibilità per il Gruppo Appartamento “Casa Orchidea” sito a Carpino (DSS FG 53 Vico del Gargano) sulla base dello schema di programmazione aziendale del DSM ASL FG trasmesso con nota prot. n. 0038098 del 27/04/2015 che prevedeva, tra l'altro, la realizzazione di n. 2 G.A. di “Nuova istituzione” nel CSM di Rodi Garganico;*
- *il CSM di Rodi Garganico, corrispondente al DSS FG 53 Vico del Gargano, include sia il Comune di Carpino che il Comune di Cagnano Varano, per cui il trasferimento del Gruppo Appartamento in oggetto, dal Comune di Carpino al Comune di Cagnano Varano, è conforme alla programmazione aziendale della ASL FG;*

ritenuto, pertanto, di non dover acquisire il parere del Direttore Generale della ASL FG, di cui all'art.28, comma 3 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., in riferimento alla localizzazione territoriale delle strutture della medesima tipologia esistenti nel Comune di destinazione e in quello di provenienza; (...)”;

ha confermato *“il parere favorevole di compatibilità al fabbisogno regionale rilasciato con Determina Dirigenziale n. 26/2019, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., per la realizzazione di un Gruppo Appartamento (art 3 R.R. n. 7/2002), con n. 3 posti letto, denominato “Casa Orchidea” e gestito dalla Società Villa Libera S.r.l. di Rodi Garganico (FG), ai fini dell'autorizzazione alla realizzazione per trasferimento, nell'ambito del DSS FG 53 – Vico del Gargano, dal Comune di Carpino al Comune di Cagnano Varano, con la precisazione che*

- la Società "Villa Libera S.r.l." è obbligata a realizzare, a mantenere e/o svolgere quanto previsto nella relazione tecnica e planimetrie allegate all'istanza presentata al Comune di Cagnano Varano (FG);
- ai sensi dell'art. 17, commi 2 e 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., il trasferimento definitivo della sede della struttura è consentito previa acquisizione, da parte della scrivente Sezione, dell'autorizzazione alla realizzazione per trasferimento e, ai sensi dell'art. 8 della medesima legge regionale, mediante apposita autorizzazione all'esercizio per trasferimento;"

Con PEC del 04/08/2020, acquisita da questa Sezione con prot. n. A00/183/12817 del 05/08/2020, il Legale Rappresentante della Società VILLA LIBERA S.R.L. ha trasmesso l'istanza con cui ha chiesto il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio del Gruppo Appartamento denominato "CASA ORCHIDEA", ubicato nel Comune di Cagnano Varano (FG) alla Via Loreto n. 7, 2° piano – foglio di mappa 73 particella 1855 sub. 6, con ricettività di n. 3 utenti, dichiarando:

"

1. che la struttura è stata realizzata in conformità al progetto per il quale è stata rilasciata autorizzazione alla realizzazione per trasferimento di n. 1 Gruppo Appartamento con n. 3 posti letto dalla sede di Carpino alla via Scalabrini snc alla sede di Cagnano Varano alla Via Loreto (...)
2. che la struttura:
 - rispetta la normativa vigente in materia igienico-sanitaria e di sicurezza del lavoro;
 - è in possesso dei requisiti minimi in conformità a quanto richiesto dal Regolamento Reg. 10.02.2010 n. 8 art. 1 di modifica ed integrazione del Reg. Reg. 13.01.2005 n. 3;
 - che la direzione sanitaria è affidata al dott. Battista Tranfaglia nato il (omissis) (...) laureato in Medicina e Chirurgia presso l'Università degli studi di Bari il 28.10.1986, medico psichiatra, iscritto presso l'Ordine dei Medici della provincia di Foggia al n. 3573 del 29.12.1986, in possesso del diploma di specializzazione in Psichiatria presso l'Università degli studi di Bari il 21.11.1990, abilitato all'esercizio dell'attività di Psicoterapia."

ed allegandovi:

"

- Copia della conferma del parere di compatibilità;
- Copia della Determina n. 384 del 10.07.2020 di autorizzazione alla realizzazione per trasferimento rilasciata dal Comune di Cagnano Varano;
- Certificato di agibilità della struttura;
- Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà concernente il possesso dei requisiti organizzativi, strutturali e tecnologici;
- Copia dell'attestato di laurea del responsabile sanitario;
- Copia dell'attestato di specializzazione del Responsabile sanitario;
- Indicazione della dotazione organica del personale e delle relative qualifiche e funzioni;
- Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di non versare in una delle situazioni di decadenza di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 9 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;
- Copia documento d'identità Cotugno Pietro (legale rappresentante, n.d.r.)".

Per quanto sopra questa Sezione, con nota prot. n. A00_183/13198 del 26/08/2020 trasmessa al Direttore del Dipartimento di Prevenzione della ASL FG e, per conoscenza, al Direttore Generale ASL FG, al Direttore del Dipartimento di Salute Mentale (DSM) della ASL FG, al Sindaco del Comune di Cagnano Varano (FG) ed al legale rappresentante della Società Villa Libera S.r.l., ha invitato "il Dipartimento di Prevenzione della ASL FG, ai sensi dell'art. 8, commi 3 e 5 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., ad effettuare idoneo sopralluogo presso il Gruppo Appartamento denominato "CASA ORCHIDEA", ubicato in Cagnano Varano (FG) alla Via Loreto n. 7, 2° piano – foglio di mappa 73, particella n. 1855 sub. 6, finalizzato alla verifica dei requisiti minimi previsti per la tipologia di struttura "Gruppo Appartamento" (art. 3 R.R. n. 7/2002)".

Con nota prot. n. 0087877/ASL_FG/N_147/P del 16/09/2020 trasmessa con PEC in pari data a questa Sezione, al legale rappresentante della Società Villa Libera S.r.l. ed al Sindaco del Comune di Cagnano Varano (FG), ad oggetto "*Società Villa Libera S.R.L. di Rodi Garganico (FG). Accertamenti finalizzati all'autorizzazione all'esercizio per trasferimento di n. 1 Gruppo Appartamento (art. 3 R.R. n. 7/2002) con n. 3 posti letto denominato "Casa Orchidea", dal Comune di Carpino (FG) alla via Scalabrini s.n.c. al Comune di Cagnano Varano (FG) alla via Loreto n. 7, 2° piano, foglio di mappa 73, particella n. 1855 sub. 6.*", il Dirigente Medico ed il Tecnico della Prevenzione del Servizio Igiene e Sanità Pubblica (SISP) Area Nord del Dipartimento di Prevenzione ASL FG hanno comunicato quanto segue:

"(...)

Vista la nota della Regione Puglia-Dipartimento Promozione della Salute del Benessere Sociale e dello Sport per tutti- Sezione Strategie e Governo dell'Offerta-Servizio Accreditamento prot. A00_183/1398 del 26.08.2020;

Esaminata la documentazione allegata all'istanza e quella integrativa successivamente presentata

Effettuato apposito sopralluogo presso le strutture in oggetto, nel corso del quale si è verificato che la stessa è conforme ai requisiti minimi organizzativi, strutturali e tecnologici generali e specifici previsti dal Reg. regionale 13.01.2005 n. 3 D.03 e s.m.e.i. per n. 1 Gruppo Appartamento con n. 3 posti letto denominato "Casa Orchidea", ubicato in Cagnano Varano (FG) alla via Loreto n. 7, 2° piano, foglio di mappa 73, particella n. 1855 sub. 6.

Esprimono Parere Favorevole

al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per trasferimento per n. 1 Gruppo Appartamento con n. 3 posti letto Cagnano Varano (FG) alla Via Loreto n. 7, 2° piano, fogli di mappa 73, particella n. 12855 sub6. Il cui Responsabile è il Dr. Tranfaglia Battista Medico Chirurgo specializzato in Psichiatria iscritto all'Ordine dei Medici di Foggia al n. 3753 dal 29.12.1986 legge 56/80, alle seguenti condizioni: che il personale, così come individuato nell'organigramma presentato dalla Società richiedente, sia regolarmente assunto e immesso in servizio al momento del rilascio dell'Autorizzazione e prima dell'Attivazione della struttura."

Per tutto quanto sopra rappresentato;

si propone di rilasciare alla Società Villa Libera S.r.l. di Rodi Garganico (FG), il cui legale rappresentante è il Sig. Pietro Cotugno, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lettera c), dell'art. 8, comma 3 e dell'art. 17, commi 2 e 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., l'autorizzazione all'esercizio per trasferimento, nella sede di Cagnano Varano (FG) alla Via Loreto n. 7, 2° piano, foglio di mappa 73, particella n. 1855 sub 6, del Gruppo Appartamento (art. 3 R.R. n. 7/2002) con n. 3 posti letto denominato "Casa Orchidea", il cui Responsabile Sanitario è il Dott. Battista Tranfaglia, nato il (omissis) ed in possesso del Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia e della Specializzazione in Psichiatria, iscritto all'Albo dei Medici Chirurghi della Provincia di Foggia al n. 3753 dal 29/12/1986, con la prescrizione che il personale, così come individuato nell'organigramma presentato dalla società richiedente, sia immediatamente assunto e immesso in servizio e in ogni caso prima dell'attivazione della struttura, e con la precisazione che:

- in caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della Società Villa Libera S.r.l. di Rodi Garganico (FG) è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentare i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., del relativo provvedimento autorizzativo;
- il legale rappresentante della Società Villa Libera S.r.l. di Rodi Garganico (FG) dovrà comunicare a questa Sezione, ai sensi dell'art. 11, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ogni variazione relativa al personale sanitario operante nella struttura;
- l'autorizzazione all'esercizio si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
- ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "*(...) Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente*

competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno".

VERIFICA AI SENSI DEL D. LGS. 196/03 Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dalla P.O. "riabilitazione psichiatrica e dipendenze patologiche" e dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità;

D E T E R M I N A

- di rilasciare alla Società Villa Libera S.r.l. di Rodi Garganico (FG), il cui legale rappresentante è il Sig. Pietro Cotugno, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lettera c), dell'art. 8, comma 3 e dell'art. 17, commi 2 e 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., l'autorizzazione all'esercizio per trasferimento, nella sede di Cagnano Varano (FG) alla Via Loreto n. 7, 2° piano, foglio di mappa 73, particella n. 1855 sub 6, del Gruppo Appartamento (art. 3 R.R. n. 7/2002) con n. 3 posti letto denominato "Casa Orchidea", il cui Responsabile Sanitario è il Dott. Battista Tranfaglia, nato il (omissis) ed in possesso del Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia e della Specializzazione in Psichiatria, iscritto all'Albo dei Medici Chirurghi della Provincia di Foggia al n. 3753 dal 29/12/1986, con la prescrizione che il personale, così come individuato nell'organigramma presentato dalla società richiedente, sia immediatamente assunto e immesso in servizio e in ogni caso prima dell'attivazione della struttura e con la precisazione che:
 - in caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della Società Villa Libera S.r.l. di Rodi Garganico (FG) è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentare i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione

dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., del relativo provvedimento autorizzativo;

- il legale rappresentante della Società Villa Libera S.r.l. di Rodi Garganico (FG) dovrà comunicare a questa Sezione, ai sensi dell'art. 11, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ogni variazione relativa al personale sanitario operante nella struttura;
 - l'autorizzazione all'esercizio si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
 - ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., *"(...) Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno"*;
- di notificare il presente provvedimento:
 - al Legale Rappresentante della Società "Villa Libera S.r.l.", Contrada Vociaco s.n.c, Rodi Garganico (FG);
 - al Direttore Generale dell'ASL FG;
 - al Direttore del DSM ASL FG;
 - al Direttore del Dipartimento di Prevenzione ASL FG;
 - al Sindaco del Comune di Cagnano Varano (FG);
 - al Sindaco del Comune di Carpino (FG).

Il presente provvedimento:

- a) sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
- b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- c) sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
- d) sarà trasmesso al Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle persone in condizioni di fragilità – Assistenza Sociosanitaria della Regione Puglia;
- e) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia *(ove disponibile l'albo telematico)*;
- f) il presente atto, composto da n. 8 facciate, è adottato in originale;
- g) viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione SGO
(Giovanni Campobasso)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 9 ottobre 2020, n. 259 D.D. n. 249 del 07/10/2020, ad oggetto "Art. 24, comma 5 della L. R. 2 maggio 2017, n. 9 e s.m.i.. Trasferimento dell'accreditamento istituzionale del laboratorio generale di base ubicato in Salice Salentino (LE) alla via Atrio Villa Guarnieri n. 29, per trasferimento della titolarità dell'autorizzazione all'esercizio, dalla ditta individuale "Laboratorio analisi Dr.ssa Antonella Persano" alla società "Studio Orto Kinesis Srl"". Rettifica.

II DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità";

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443, ad oggetto "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione";

Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione n. 16 del 31/03/2017 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1117 del 16/07/2020, di conferimento incarico dirigenziale, in applicazione dell'art.5, comma 9 del D. L. n. 95/2012, della Sezione Governo e Strategia dell'Offerta.

In Bari presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, riceve la seguente relazione.

Il Dirigente della scrivente Sezione ha adottato la Determinazione Dirigenziale n. 249 del 07/10/2020, ad oggetto "Art. 24, comma 5 della L. R. 2 maggio 2017, n. 9 e s.m.i.. Trasferimento dell'accreditamento istituzionale del laboratorio generale di base ubicato in Salice Salentino (LE) alla via Atrio Villa Guarnieri n. 29, per trasferimento della titolarità dell'autorizzazione all'esercizio, dalla ditta individuale "Laboratorio analisi Dr.ssa Antonella Persano" alla società "Studio Orto Kinesis Srl".

Accertato che nel summenzionato atto dirigenziale, è stato riportato per mero errore materiale, nell'oggetto "alla via Atrio Villa Guarnieri n. 29" in luogo di "alla via Celentano n. 8";

per quanto innanzi esposto, si propone di rettificare la Determinazione Dirigenziale n. 249 del 07/10/2020 sostituendo, nell'oggetto (pag. n. 1), le parole "alla via Atrio Villa Guarnieri n. 29" con le parole "alla via Celentano n. 8".

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal

Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

**IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA SEZIONE
STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA**

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal funzionario e dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità;

D E T E R M I N A

- di rettificare la Determinazione Dirigenziale n. 249 del 07/10/2020 sostituendo, nell'oggetto (pag. n. 1), le parole "*alla via Atrio Villa Guarnieri n. 29*" con le parole "*alla via Celentano n. 8*";
- di notificare il presente provvedimento:
 - al Legale Rappresentante della società "STUDIO ORTO KINESIS s.r.l." con sede legale in Lecce (LE) alla via Puccini n. 26 [*Pec: studio.ortokinesis@legalmail.it*];
 - al Direttore Generale dell'ASL LE;
 - al Dirigente U.O.G.R.C. dell'ASL LE;
 - al Sindaco del Comune di Salice Salentino (LE).

Il presente provvedimento:

- a) sarà pubblicato all'Albo della Sezione SGO (*ove disponibile*);
- b) sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
- c) sarà trasmesso al Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale;
- d) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- e) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (*ove disponibile l'albo telematico*);
- f) il presente atto, composto da n. 3 facciate, è adottato in originale;
- g) viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione SGO
(Giovanni Campobasso)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 9 ottobre 2020, n. 260
Società Cooperativa Sociale "San Bernardo a r.l. Onlus" di Grottaglie (TA). Richiesta di verifica di compatibilità del Comune di Grottaglie, ex art. 7 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., in relazione all'istanza di autorizzazione alla realizzazione per l'installazione di n. 1 RMN grande macchina. Parere favorevole.

Il Dirigente della Sezione

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto *"riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità"*;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443, ad oggetto *"Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione"*;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1117 del 16/07/2020, di conferimento incarico dirigenziale, in applicazione dell'art. 5, comma 9 del D. L. n. 95/2012, della Sezione Governo e Strategia dell'Offerta.

In Bari, presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta (SGO), sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera e dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità, riceve la seguente relazione.

La L.R. n. 9/2017 *"Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio sanitarie pubbliche e private"* e s.m.i., ha disposto all'art. 31, comma 1, lett. a) l'abrogazione della L.R. n. 8/2004 ed ha previsto:

all'art. 5 *Autorizzazioni*, comma 1 che *"Sono soggetti all'autorizzazione alla realizzazione" le "1.6 strutture che erogano le seguenti prestazioni di assistenza specialistica in regime ambulatoriale (...) 1.6.3 strutture per la diagnostica per immagini con utilizzo della grandi macchine"*;

all'art. 7 *Procedimento per il rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione di strutture sanitarie e socio-sanitarie* che:

"

1. *I soggetti pubblici e privati di cui all'articolo 5, comma 1, inoltrano al comune competente per territorio istanza di autorizzazione alla realizzazione della struttura corredandola del titolo di proprietà, del diritto reale di godimento o altro titolo legittimante, del progetto con relative planimetrie e del permesso a costruire o altro titolo abilitativo edilizio, ove già rilasciato.*

2. *Il comune, verificati i titoli di cui al comma 1 e la conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia, entro trenta giorni dalla data di ricevimento dell'istanza, richiede alla Regione al verifica di compatibilità di cui all'articolo 3, comma 3, lettere a).*

3. *Il parere di compatibilità regionale è rilasciato entro sessanta giorni dalla data di ricevimento della richiesta di cui al comma 2, sentita l'azienda sanitaria locale interessata in relazione alla localizzazione territoriale delle strutture sanitarie e socio-sanitarie della tipologia di attività richiesta già presenti in ambito provinciale, che si esprime entro e non oltre trenta giorni.*

4. *Il parere di compatibilità di cui al comma 3 ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio*

dell'autorizzazione alla realizzazione. Scaduto tale termine, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, il dirigente della sezione regionale competente ne dichiara, con apposita determinazione, la decadenza.

5. Il comune, entro centoventi giorni dal ricevimento del parere favorevole di compatibilità, rilascia l'autorizzazione alla realizzazione.

6. In caso di eventi oggettivi non imputabili alla volontà del soggetto interessato tali da impedire la realizzazione dell'attività nel termine di cui al comma 4, il dirigente della sezione regionale competente, su istanza proposta prima della scadenza del predetto termine, previa verifica della documentazione e valutata la compatibilità con la programmazione sanitaria, può concedere la proroga di validità del parere di compatibilità.”.

Il Regolamento Regionale n. 3 del 02/03/2006 ha determinato il fabbisogno di prestazioni per il rilascio della verifica di compatibilità e dell'accreditamento istituzionale alle strutture sanitarie e socio-sanitarie, prevedendo in particolare alla lett. “C. Strutture e studi che erogano prestazioni di assistenza specialistica in regime ambulatoriale”, sub “c) Diagnostica per immagini, con utilizzo delle grandi macchine (TAC - RMN - PET)”, che:

“Il fabbisogno è stabilito come segue:

(...)

RMN: 1 ogni 120.000 abitanti e frazione con riferimento al territorio della USL, escluse quelle delle A.O. e IRCCS.”.

Con Deliberazione n. 2037 del 07/11/2013 la Giunta Regionale ha stabilito principi e criteri per l'attività regionale di verifica di compatibilità al fabbisogno sanitario regionale di cui all'articolo 8 ter del D. Lgs. n. 502/1992 e s.m.i. ed all'articolo 7 L. R. n. 8/2004 e s.m.i., per la realizzazione delle strutture sanitarie e socio sanitarie di cui all'articolo 5, comma 1, lettera a), punti 1 e 2, della L.R. n. 8/2004 e s.m.i..

La predetta Deliberazione ha stabilito, tra l'altro, che:

“

- 1) l'eventuale copertura del fabbisogno sanitario regionale, normativamente fissato dalle leggi e dai regolamenti regionali in materia attraverso parametri numerici e/o indici di popolazione per ambiti territoriali predefiniti, deve avvenire in seguito all'accertamento di una effettiva ed attuale carenza nell'ambito territoriale interessato dalla richiesta di autorizzazione alla realizzazione della nuova struttura sanitaria e socio-sanitaria”;
- 2) a tal fine, nei limiti del fabbisogno numerico normativamente fissato, il Servizio regionale competente accerta le carenze del fabbisogno regionale attraverso l'esame di dati ragionati riferiti all'anno precedente, forniti dall'ASL territorialmente interessata e relativi alle liste di attesa ed al volume delle prestazioni effettivamente erogate dalle strutture della stessa tipologia già operanti nei diversi distretti socio-sanitari o aree interessate, tenuto conto, altresì, dell'eventuale mobilità extra aziendale degli utenti residenti in tali aree e distretti;
- 3) la mancata rispondenza al duplice parametro del fabbisogno complessivo e della localizzazione territoriale, come sopra identificati e declinati, comporterà un esito negativo della suddetta verifica regionale ed il conseguente non accoglimento delle relativa istanza, anche se unica;
- 4) la rispondenza al duplice parametro sarà integrata con la valutazione dei requisiti e/o indicazioni di preferenza eventualmente previsti da atti regolamentari regionali in materia di fabbisogno e/o di requisiti, che attengano all'ubicazione ed alle caratteristiche strutturali della sede individuata; detti requisiti e/o indicazioni di preferenza non sono emendabili successivamente all'eventuale rilascio della verifica positiva di compatibilità;
- 5) in caso di rispondenza in eguale misura, di due o più di tali ultime richieste al surriferito duplice parametro integrato dalla valutazione dei requisiti e/o indicazioni di preferenza di cui al punto 4), nel medesimo ambito territoriale di riferimento per la realizzazione di strutture della stessa tipologia, qualora il relativo fabbisogno regionale residuo sia inferiore all'entità delle suddette richieste potrà soccorrere - in

assenza della prefissazione di parametri di scelta ed in via meramente residuale – quello della priorità cronologica delle istanze, riconoscendo la verifica di compatibilità positiva a favore dell’istanza che precede temporalmente le altre.”.

Le richieste di verifica di compatibilità successive all’approvazione del presente atto, presentate nell’arco temporale del bimestre di volta in volta maturato, sono valutate comparativamente e contestualmente per il medesimo ambito territoriale di riferimento, applicando, oltre ai principi e criteri di cui ai precedenti punti da 1) a 4), anche i seguenti: (...)”.

La L.R. n. 52 del 30/11/2019 ad oggetto “Assestamento e variazione al bilancio per l’esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019 – 2021.”, ha apportato modifiche al fabbisogno di RMN c.d. grandi macchine previsto da R.R. n. 3/2006 disponendo all’art. 49, comma 2 che “*Il fabbisogno di RMN grandi macchine è stabilito come segue: n. 1 RMN ogni 120 mila abitanti e frazione con riferimento al territorio della ASL o di aree interprovinciali e interaziendali nelle quali ricadono presidi ospedalieri di riferimento, escluse quelle delle A.O. e IRCCS e del P.T.A.. per i PTA tale deroga opera nella misura di n. 1 RMN per ciascuna ASL. Negli ambiti distrettuali in cui non insistono strutture pubbliche private autorizzate per la diagnostica per immagini con utilizzo di grandi macchine, in deroga al parametro di n. 1 RMN per ogni 120 mila abitanti, può essere autorizzata n. 1 RMN per ogni distretto socio-sanitario, con preferenza per le strutture già in possesso di RMN “dedicata” o “open di nuova generazione”, la quale dovrà essere sostituita dalla RMN grande macchina entro il termine di due anni dalla data di presentazione dell’istanza di autorizzazione alla realizzazione. Le richieste di verifica di compatibilità presentate alla Regione dai comuni appartenenti al medesimo distretto socio-sanitario nell’arco temporale del bimestre maturato in conformità alle disposizioni di cui alla deliberazione di Giunta regionale 7 novembre 2013, n. 2037, sono valutate comparativamente e contestualmente per il medesimo distretto socio-sanitario, applicando i parametri e i relativi punteggi previsti dalla sopra menzionata deliberazione di giunta regionale. Fermo restando che l’autorizzazione alla installazione/realizzazione di n. 1 RMN grande macchina presuppone che la struttura sia in possesso di autorizzazione all’esercizio di attività di diagnostica per immagini senza utilizzo di grandi macchine e di autorizzazione all’esercizio per attività di diagnostica per immagini con utilizzo di TAC, in carenza di quest’ultima la struttura che presenta istanza di autorizzazione alla realizzazione/ installazione di RMN grande macchina deve stabilire accordi, sulla base di protocolli preordinati, con la struttura ospedaliera dotata di TAC più accessibile nell’ambito del distretto socio-sanitario di riferimento, i cui effetti decorreranno dalla data di rilascio dell’autorizzazione all’esercizio.”.*

Con Pec del 02/01/2020 , ad oggetto “Trasmissione pratica n. 01898690746-24122019-1658 (...) Società Cooperativa Sociale SAN BERNARDO a r.l. Onlus RICHIESTA VARIAZIONE DI AUTORIZZAZIONE DELLE STRUTTURE CONSISTENTE ESCLUSIVAMENTE NELLA SOSTITUZIONE DI UNA MACCHINA PER LA RISONANZA MAGNETICA.”, il Servizio SUAP del Comune di Grottaglie (TA) ha trasmesso alla scrivente Sezione, “(...) per competenza, la pratica 01898690746-24122019-1658 presa in carico dal SUAP del Comune di GROTTAGLIE” relativa a “(...) Adempimenti presenti nella pratica: Domanda rilascio autorizzazione all’esercizio di Strutture Sanitarie.”, allegandovi, tra l’altro, la “RELAZIONE TECNICA” relativa alla “RICHIESTA VARIAZIONE DI AUTORIZZAZIONE DELLE STRUTTURE” “consistente esclusivamente nella sostituzione di una macchina per la risonanza magnetica relativa alla struttura adibita a “Studio di radiologia – Diagnostica – Fisioterapia – Poliambulatorio Medico e Infermieristico”, nell’immobile sito nel Comune di Grottaglie (TA) – Via Taranto n. 73, a firma del legale rappresentante della Società Cooperativa Sociale “SAN BERNARDO a r.l. Onlus” e dell’ing. Pietro Formosi “in qualità di tecnico incaricato (nonché procuratore speciale in relazione agli adempimenti di sottoscrizione digitale e di presentazione della pratica, come risulta dalla procura allegata), con cui, “ai sensi della Legge Regionale 30 novembre 2019 n. 52 “Assestamento e variazione al bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-2021”, art. 49 “Disposizioni in materia di fabbisogno di Risonanza magnetica nucleare (RMN) grandi macchine e RMN a basso campo c.d. “dedicate” o “open di nuova generazione”,” “si richiede l’autorizzazione alla sostituzione di macchina RMN esistente: Risonanza magnetica settoriale (CND Z11050101) PARAMED MRJ3300 (...) intensità di campo 0,32 Tesla, con nuovo macchina come da L.R. del 30 novembre 2019 n. 52, ovvero installazione/realizzazione di RMN grande macchina (0,5 Tesla).

(...), precisando che "Ai sensi dell'art. 49 comma 2 della L.R. n. 52/2019, la Società Cooperativa Sociale SAN BERNARDO a r.l. Onlus si impegna a sostituire l'apparecchiatura RMN a basso campo (PARAMED MRJ 3300) con RMN grande macchina 0,5 Tesla entro il termine di due anni dalla data di presentazione dell'istanza di autorizzazione alla realizzazione."

In relazione a quanto sopra, con nota prot. n. AOO_183/13342 del 31/08/2020 ad oggetto "Trasmissione pratica n. 01898690746-24122019-1658 (...) Società Cooperativa Sociale SAN BERNARDO a r.l. Onlus RICHIESTA VARIAZIONE DI AUTORIZZAZIONE DELLE STRUTTURE CONSISTENTE ESCLUSIVAMENTE NELLA SOSTITUZIONE DI UNA MACCHINA PER LA RISONANZA MAGNETICA.". Richiesta chiarimenti ed integrazione documentale.", indirizzata al Servizio SUAP del Comune di Grottaglie ed al Legale Rappresentante della Società Cooperativa Sociale "San Bernardo a r.l. Onlus", la scrivente Sezione:

"(...) rilevato che

- il Comune competente per territorio, nell'ambito del procedimento di autorizzazione alla realizzazione, presenta alla Regione richiesta di verifica di compatibilità regionale ai sensi dell'art. 7, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;
- la sopracitata nota del SUAP del Comune di Grottaglie (TA) ad oggetto "Trasmissione pratica n. 01898690746-24122019-1658 (...) Società Cooperativa Sociale SAN BERNARDO a r.l. Onlus RICHIESTA VARIAZIONE DI AUTORIZZAZIONE DELLE STRUTTURE CONSISTENTE ESCLUSIVAMENTE NELLA SOSTITUZIONE DI UNA MACCHINA PER LA RISONANZA MAGNETICA.", trasmessa con Pec del 2 gennaio 2020, reca, tra l'altro, quanto segue: "Adempimenti presenti nella pratica: Domanda rilascio autorizzazione all'esercizio di Strutture Sanitarie.", in assenza di alcun riferimento alla richiesta di verifica di compatibilità di cui all'art. 7, commi 2 e ss. della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;
- nella relazione datata 24/12/2019, ivi allegata, relativa alla "RICHIESTA VARIAZIONE DI AUTORIZZAZIONE DELLE STRUTTURE consistente esclusivamente nella sostituzione di una macchina per la risonanza magnetica relativa alla struttura adibita a "Studio di radiologia – Diagnostica – Fisioterapia – Poliambulatorio Medico e Infermieristico" Immobile sito nel comune di Grottaglie (TA) – via Taranto n. 73", a firma del legale rappresentante della Società Cooperativa Sociale SAN BERNARDO a r.l. Onlus e dell'ing. Formosi Pietro, "in qualità di tecnico incaricato (nonché di procuratore speciale in relazione agli adempimenti di sottoscrizione digitale e di presentazione della pratica, come risulta dalla procura allegata), vi è il riferimento alla "installazione/realizzazione di RMN grande macchina (0,5 Tesla).", in sostituzione di una RMN c.d. "dedicata" o "open di nuova generazione" come previsto dall'art. 49, comma 2 della L.R. n. 52 del 30/11/20;

ritenuto, alla luce del richiamo alla L.R. n. 52/2019, che la menzione di "RMN grande macchina (0,5 Tesla)" costituisca un refuso, per cui la sopra citata richiesta di autorizzazione debba intendersi riferita alla sostituzione di RMN c.d. "dedicata" o "open di nuova generazione" con RMN c.d. "grande macchina" avente valore di campo statico di induzione magnetica superiore a 0,5 Tesla";

precisato che, "in caso di parere favorevole di compatibilità e conseguente rilascio di autorizzazione comunale alla realizzazione/installazione di RMN grande macchina in sostituzione di RMN c.d. "dedicata" o "open di nuova generazione", la Società Cooperativa Sociale "San Bernardo s r.l. Onlus" sarà autorizzata ad installare una RMN c.d. "grande macchina" avente valore di campo statico di induzione magnetica superiore a 0,5 Tesla, a seguito della quale il legale rappresentante della società medesima dovrà trasmettere alle autorità competenti comunicazione di installazione per sostituzione di RMN c.d. "dedicata" o "open di nuova generazione" con RMN c.d. "grande macchina", ai fini della successiva presentazione alla scrivente Sezione dell'istanza di autorizzazione all'esercizio di RMN c.d. "grande macchina".";

ha chiesto "al Dirigente di codesto Servizio SUAP se la sopra richiamata nota trasmessa a mezzo Pec del 02/01/2020 sia da intendersi quale richiesta di verifica di compatibilità ai sensi del sopra riportato art. 7, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.", ed invitato "il Legale rappresentante della società Cooperativa sociale "San Bernardo s r.l. Onlus" a trasmettere alla scrivente Sezione l'autorizzazione all'esercizio di attività di diagnostica per immagini senza utilizzo di grandi macchine in capo alla struttura sanitaria sita nel comune

di Grottaglie (TA) alla via Taranto n. 73, richiamata nella sopra riportata relazione relativa alla "RICHIESTA VARIAZIONE DI AUTORIZZAZIONE DELLE STRUTTURE (...)" a firma congiunta del legale rappresentante della società Cooperativa Sociale "San Bernardo a r.l. Onlus" e dell'ing. Formosi Pietro in qualità di procuratore speciale."

Con nota prot. n. 24379/2020 del 03/09/2020, trasmessa con Pec in pari data alla scrivente Sezione ed alla "San Bernardo Cooperativa Sociale ONLUS", ad oggetto "Trasmissione pratica n. 01898690746-24122019-1658 (...) Società Cooperativa Sociale SAN BERNARDO a r.l. Onlus RICHIESTA VARIAZIONE DI AUTORIZZAZIONE DELLE STRUTTURE CONSISTENTE ESCLUSIVAMENTE NELLA SOSTITUZIONE DI UNA MACCHINA PER LA RISONANZA MAGNETICA.". Richiesta chiarimenti ed integrazione documentale. Riscontro nota protocollo ASL AOO 183/13342/31.08.2020", il Responsabile S.U.A.P. del Comune di Grottaglie (TA) ha comunicato quanto segue:

"Con espresso riferimento alla Vostra nota di chiarimenti ed integrazioni in oggetto citata, si comunica quanto appresso.

La trasmissione a codesto spett.le Dipartimento della pratica n. 01898690746-24122019-1658 (...), presentata allo Sportello Unico Attività Produttive dalla Società Cooperativa Sociale San Bernardo a.r.l. Onlus avente ad oggetto la richiesta di variazione di autorizzazione di strutture consistente esclusivamente nella sostituzione di una macchina per la risonanza magnetica, è da intendersi quale richiesta di verifica di compatibilità ai sensi dell'art. 7, comma 2 della L.R. n. 9/2017 s.m.i. propedeutica al rilascio della successiva autorizzazione comunale alla installazione di RMN, così come richiesto dalla proponente.

Si inoltra, in allegato alla presente, copia dell'autorizzazione n. 555, prot. 1393/2016, all'esercizio di attività diagnostica per immagini senza utilizzo di grandi macchine rilasciata dal Comune di Grottaglie (...)."

Con nota prot. n. 1643/SBL del 02/09/2020, trasmessa con Pec di pari data alla scrivente Sezione, al Servizio SUAP del Comune di Grottaglie (TA) e, per conoscenza, al Sindaco del Comune di Grottaglie, ad oggetto "Trasmissione pratica n. 01898690746-24122019-1658 (...) Società Cooperativa Sociale SAN BERNARDO a r.l. Onlus RICHIESTA VARIAZIONE DI AUTORIZZAZIONE DELLE STRUTTURE CONSISTENTE ESCLUSIVAMENTE NELLA SOSTITUZIONE DI UNA MACCHINA PER LA RISONANZA MAGNETICA.". Richiesta chiarimenti ed integrazione documentale. – INVIO AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO.", il legale rappresentante della Società Cooperativa Sociale "San Bernardo a r.l. Onlus" ed il procuratore speciale della medesima hanno comunicato quanto segue: *"In riferimento alla Vs. nota di cui in epigrafe, si trasmette, così come richiesto, copia dell'autorizzazione all'esercizio (N. 555) di attività di diagnostica per immagini senza utilizzo di grandi macchine in capo alla struttura sita nel Comune di Grottaglie (TA) alla Via Taranto, n. 73, rilasciata dal Comune di Grottaglie in data 14.06.2016, n. di prot. 1393.*

Attualmente nella struttura è installata una RMN di nuova generazione PARAMED Mr J3300.", allegandovi il provvedimento prot. n° 1393 N. 555 del 14/06/2016 con il quale il Sindaco del Comune di Grottaglie ha autorizzato: "la Soc. Coop. Onlus a r.l. San Bernardo, con sede in Via Bellini n. 18 – Latiano (BR), legale rappresentante Giuseppe Natale (...), a svolgere l'attività di "Studio di radiologia – Diagnostica – Fisioterapia e Poliambulatorio Medico e Infermieristico" nei locali di Via Taranto n. 73 e via Cagliari n. 23-25 – Grottaglie.

Si evidenzia:

- *che potranno essere effettuate solo visite cliniche o clinico strumentali;*
- *resta esclusa ogni attività che richieda l'impiego di anestesia per via generale o il ricovero anche diurno;*
- *che la responsabilità del corretto svolgimento dell'attività degli ambulatori in argomento sotto l profilo sanitario funzionale ed organizzativo è affidato al dott. Michele Saccomanno, nato (...) il (omissis) (...)."*

Posto tutto quanto sopra riportato;

rilevato che dall'"Allegato B" della D.D. n. 131 del 07/06/2019, ad oggetto "Ricognizione delle apparecchiature a basso campo c.d. "dedicate" o "open di nuova generazione" installate ed in uso presso le strutture private

accreditate e presso le strutture private solo autorizzate per l'attività specialistica ambulatoriale di diagnostica per immagini senza utilizzo di grandi macchine, in attuazione della D.G.R. n. 321 del 13/03/2018.", risulta installata presso Soc. Coop. Onlus arl San Bernardo – Via Taranto, 73 - Grottaglie un'apparecchiatura RMN "PARAMED, 06-2000-00, 0,32 TESLA";

considerato che:

- la L.R. n. 52 del 30/11/2019, apportando modifiche al fabbisogno di RMN c.d. grandi macchine previsto da R.R. n. 3/2006 ha disposto all'art. 49, comma 2, innanzi riportato, tra l'altro, che "(...) Negli ambiti distrettuali in cui non insistono strutture pubbliche private autorizzate per la diagnostica per immagini con utilizzo di grandi macchine, in deroga al parametro di n. 1 RMN per ogni 120 mila abitanti, può essere autorizzata n. 1 RMN per ogni distretto socio-sanitario, con preferenza per le strutture già in possesso di RMN "dedicata" o "open di nuova generazione", la quale dovrà essere sostituita dalla RMN grande macchina entro il termine di due anni dalla data di presentazione dell'istanza di autorizzazione alla realizzazione.(...)";
- la popolazione della ASL TA aggiornata al 1° gennaio 2020 (fonte ISTAT) è pari a 572.772 abitanti, per cui il fabbisogno di grandi macchine RMN è pari a n. 5 (4,77);
- nel territorio della ASL TA risultano autorizzate/attivate, con riferimento all'attività specialistica ambulatoriale, n. 7 apparecchiature RMN grandi macchine, di cui n. 4 presso strutture pubbliche:
 - n. 1 presso il P.O. SS. Annunziata di Taranto (DSS UNICO Taranto)
 - n. 1 presso il P.O. di Castellaneta (DSS TA 01 – Ginosa)
 - n. 1 presso il P.O. di Martina Franca (DSS TA 05 – Martina Franca)
 - n. 1 presso il P.O. di Manduria (DSS TA 07 – Manduria)e n. 3 presso strutture private:
 - n. 1 presso la CdC D'Amore H. di Taranto (DSS UNICO Taranto)
 - n. 1 presso la CdC Bernardini s.r.l. di Taranto (DSS UNICO Taranto)
 - n. 1 presso la CdC Carlo Fiorino H. di Taranto (DSS UNICO Taranto);
- pertanto, pur se il fabbisogno numerico di RMN grandi macchine ai sensi del R.R. n. 3/2006 (1 RMN per ogni 120 mila abitanti) è soddisfatto, il Distretto Sociosanitario TA 06 - Grottaglie risulta carente di apparecchiature RMN grandi macchine;

nell'arco temporale del bimestre di riferimento (08/11/2019 – 07/01/2020) in applicazione della D.G.R. n. 2037 del 07/11/2013, nell'ambito del DSS TA 06 - GROTTAGLIE (costituito dai Comuni di Carosino, Faggiano, Grottaglie, Leporano, Monteiasi, Montemesola, Monteparano, Pulsano, Rocca Forzata, San Giorgio Jonico, San Marzano di San Giuseppe) è pervenuta un'unica richiesta comunale di verifica di compatibilità, da parte del Comune di Grottaglie, inoltrata con la citata Pec del 02/01/2020 su istanza della Società Cooperativa Sociale "San Bernardo a r.l. Onlus" di Latiano (BR);

ritenuto di non dover richiedere al Direttore Generale della ASL TA il parere ed i dati, previsti dall'art. 7 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. e dal punto 2) della D.G.R. n. 2037/2013, in relazione alla localizzazione territoriale delle apparecchiature della tipologia richiesta già presenti in ambito provinciale al fine della migliore distribuzione sul territorio, in quanto, nel caso di specie, il territorio interessato è già circoscritto attraverso l'individuazione del fabbisogno nei distretti socio sanitari "carenti";

si propone di rilasciare, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., parere favorevole in relazione alla richiesta di verifica di compatibilità trasmessa dal Comune di Grottaglie (TA) a seguito dell'istanza della Società Cooperativa Sociale "San Bernardo a r.l. Onlus" di Latiano (BR), per l'autorizzazione alla realizzazione/installazione di n. 1 RMN grande macchina presso il Poliambulatorio sito in Grottaglie alla Via Taranto n. 73, con le seguenti prescrizioni:

- l'apparecchiatura RMN c.d. "dedicata" o "open di nuova generazione" detenuta presso i medesimi locali, come previsto dall'art. 49, comma 2 della L.R. n. 52/2019, dovrà essere sostituita dalla RMN grande macchina entro il termine di due anni dalla data di presentazione dell'istanza di autorizzazione alla realizzazione (24/12/2019);

- il legale rappresentante della Società Cooperativa Sociale "San Bernardo a r.l. Onlus" dovrà trasmettere ai sensi del D.M. 2/08/1991 (art. 7 relativo agli allegati) la comunicazione (comprensiva di tutta la documentazione prevista) di avvenuta installazione, per sostituzione della RMN "dedicata" o "open di nuova generazione", della nuova apparecchiatura RMN avente valore di campo statico di induzione magnetica > a 0,5 Tesla alla scrivente Sezione, alla ASL TA ed al Dipartimento di Prevenzione, al Ministero della Salute, all'Istituto Superiore di Sanità ed all'Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro, con la specificazione, tra l'altro, di: marca, modello, numero di serie, tipo di magnete, intensità di campo magnetico statico, descrizione tecnica dettagliata dell'apparecchiatura e delle sue componenti, con indicazione delle principali specifiche dichiarate per le principali prestazioni dell'apparecchiatura, data di installazione del tomografo, data presunta di inizio attività dello stesso, nonché marca, modello, valore di campo statico e matricola dell'apparecchiatura dismessa;
- il legale rappresentante della Società Cooperativa Sociale "San Bernardo a r.l. Onlus" dovrà trasmettere con l'istanza di autorizzazione all'esercizio della RMN grande macchina, tra l'altro, copia dell'accordo sottoscritto con la struttura ospedaliera dotata di TAC più accessibile nell'ambito del distretto socio-sanitario di riferimento, i cui effetti decorreranno dalla data di rilascio dell'autorizzazione all'esercizio.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera e dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità;

D E T E R M I N A

- di rilasciare, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., parere favorevole in relazione alla richiesta di verifica di compatibilità trasmessa dal Comune di Grottaglie (TA) a seguito dell'istanza della Società Cooperativa Sociale "San Bernardo a r.l. Onlus" di Latiano (BR), per l'autorizzazione alla realizzazione/ installazione di n. 1 RMN grande macchina presso il Poliambulatorio sito in Grottaglie alla Via Taranto n. 73, con le seguenti prescrizioni:

- l'apparecchiatura RMN c.d. "dedicata" o "open di nuova generazione" detenuta presso i medesimi locali, come previsto dall'art. 49, comma 2 della L.R. n. 52/2019, dovrà essere sostituita dalla RMN grande macchina entro il termine di due anni dalla data di presentazione dell'istanza di autorizzazione alla realizzazione (24/12/2019);
 - il legale rappresentante della Società Cooperativa Sociale "San Bernardo a r.l. Onlus" dovrà trasmettere ai sensi del D.M. 2/08/1991 (art. 7 relativo agli allegati) la comunicazione (comprensiva di tutta la documentazione prevista) di avvenuta installazione, per sostituzione della RMN "dedicata" o "open di nuova generazione", della nuova apparecchiatura RMN avente valore di campo statico di induzione magnetica > a 0,5 Tesla alla scrivente Sezione, alla ASL TA ed al Dipartimento di Prevenzione, al Ministero della Salute, all'Istituto Superiore di Sanità ed all'Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro, con la specificazione, tra l'altro, di: marca, modello, numero di serie, tipo di magnete, intensità di campo magnetico statico, descrizione tecnica dettagliata dell'apparecchiatura e delle sue componenti, con indicazione delle principali specifiche dichiarate per le principali prestazioni dell'apparecchiatura, data di installazione del tomografo, data presunta di inizio attività dello stesso, nonché marca, modello, valore di campo statico e matricola dell'apparecchiatura dismessa;
 - il legale rappresentante della Società Cooperativa Sociale "San Bernardo a r.l. Onlus" dovrà trasmettere con l'istanza di autorizzazione all'esercizio della RMN grande macchina, tra l'altro, copia dell'accordo sottoscritto con la struttura ospedaliera dotata di TAC più accessibile nell'ambito del distretto socio-sanitario di riferimento, i cui effetti decorreranno dalla data di rilascio dell'autorizzazione all'esercizio;
- di notificare il presente provvedimento:
 - al Sindaco del Comune di Grottaglie (TA) comunegrottaglie@pec.rupar.puglia.it;
 - all'Ufficio SUAP del Comune di Grottaglie (TA) suap.ta@cert.camcom.it;
 - al Legale Rappresentante della Società Cooperativa Sociale "San Bernardo a r.l. Onlus" di Latinao (BR), coopsanbernardo@pec.it;
 - al Direttore Generale dell'ASL TA.

Il presente provvedimento:

- a) sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
- b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- c) sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
- d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (*ove disponibile l'albo telematico*);
- e) il presente atto, composto da n. 10 facciate, è adottato in originale;
- f) viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione SGO
(Giovanni Campobasso)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 9 ottobre 2020, n. 261
Società "Rays-Sud S.n.c." di San Donaci (BR). Richiesta di verifica di compatibilità del Comune di San Donaci (BR), ex art. 7 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., in relazione all'istanza di autorizzazione alla realizzazione per l'installazione di n. 1 RMN grande macchina. Parere favorevole.

Il Dirigente della Sezione

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto *"riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità"*;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443, ad oggetto *"Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione"*;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1117 del 16/07/2020, di conferimento incarico dirigenziale, in applicazione dell'art. 5, comma 9 del D. L. n. 95/2012, della Sezione Governo e Strategia dell'Offerta.

In Bari, presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta (SGO), sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera e dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità, riceve la seguente relazione.

La L.R. n. 9/2017 *"Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio sanitarie pubbliche e private"* e s.m.i., ha disposto all'art. 31, comma 1, lett. a) l'abrogazione della L.R. n. 8/2004 ed ha previsto:

all'art. 5 *Autorizzazioni*, comma 1 che *"Sono soggetti all'autorizzazione alla realizzazione" le "1.6 strutture che erogano le seguenti prestazioni di assistenza specialistica in regime ambulatoriale (...) 1.6.3 strutture per la diagnostica per immagini con utilizzo della grandi macchine"*;

all'art. 7 *Procedimento per il rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione di strutture sanitarie e socio-sanitarie* che:

"

1. I soggetti pubblici e privati di cui all'articolo 5, comma 1, inoltrano al comune competente per territorio istanza di autorizzazione alla realizzazione della struttura corredandola del titolo di proprietà, del diritto reale di godimento o altro titolo legittimante, del progetto con relative planimetrie e del permesso a costruire o altro titolo abilitativo edilizio, ove già rilasciato.

2. Il comune, verificati i titoli di cui al comma 1 e la conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia, entro, e non oltre, trenta giorni dalla data di ricevimento dell'istanza, richiede alla Regione la verifica di compatibilità di cui all'articolo 3, comma 3, lettera a), attestando l'avvenuta verifica dei titoli e la conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia ed allegando tutta la documentazione di cui al comma 1.

3. Il parere di compatibilità regionale è rilasciato entro sessanta giorni dalla data di ricevimento della richiesta di cui al comma 2, sentita l'azienda sanitaria locale interessata in relazione alla localizzazione territoriale delle strutture sanitarie e socio-sanitarie della tipologia di attività richiesta già presenti in ambito provinciale, che si esprime entro e non oltre trenta giorni.

4. *Il parere di compatibilità di cui al comma 3 ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione e in caso di mancato rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione entro il termine previsto dal successivo comma 5, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del predetto termine. Scaduto il termine di validità del parere di compatibilità, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, il dirigente della sezione regionale competente ne dichiara, con apposita determinazione, la decadenza.*
5. *Il comune inderogabilmente, entro centoventi giorni dal ricevimento del parere favorevole di compatibilità, rilascia l'autorizzazione alla realizzazione. In caso di mancato rilascio dell'autorizzazione comunale alla realizzazione entro il suddetto termine di 120 giorni, il termine di validità biennale del parere di compatibilità di cui al comma 4 deve intendersi calcolato dal giorno successivo alla scadenza del termine di centoventi giorni dal data di ricevimento da parte del Comune del parere favorevole di compatibilità regionale.*
6. *Il termine biennale di validità del parere di compatibilità di cui al comma 4 del presente articolo è prorogato, con provvedimento del dirigente della sezione regionale competente, in presenza di eventi ostativi alla prosecuzione o completamento dell'opera, non imputabili al soggetto interessato che ne dimostri la sussistenza a mezzo di specifica certificazione del comune o del direttore dei lavori. La proroga è richiesta prima della scadenza del termine di cui al comma 4 e non può in ogni caso superare i centottanta giorni.*
7. *Il termine di scadenza del provvedimento di conferma del parere di compatibilità coincide con il termine di scadenza del parere di compatibilità nella sede originaria, di cui al comma 4 e salvo quanto disposto dal comma 6.”.*

Il Regolamento Regionale n. 3 del 02/03/2006 ha determinato il fabbisogno di prestazioni per il rilascio della verifica di compatibilità e dell'accreditamento istituzionale alle strutture sanitarie e socio-sanitarie, prevedendo in particolare alla lett. "C. Strutture e studi che erogano prestazioni di assistenza specialistica in regime ambulatoriale", sub "c) Diagnostica per immagini, con utilizzo delle grandi macchine (TAC - RMN - PET)", che:

"Il fabbisogno è stabilito come segue:

(...)

RMN: 1 ogni 120.000 abitanti e frazione con riferimento al territorio della USL, escluse quelle delle A.O. e IRCCS.”.

Con Deliberazione n. 2037 del 07/11/2013 la Giunta Regionale ha stabilito principi e criteri per l'attività regionale di verifica di compatibilità al fabbisogno sanitario regionale di cui all'articolo 8 ter del D. Lgs. n. 502/1992 e s.m.i. ed all'articolo 7 L. R. n. 8/2004 e s.m.i., per la realizzazione delle strutture sanitarie e socio sanitarie di cui all'articolo 5, comma 1, lettera a), punti 1 e 2, della L.R. n. 8/2004 e s.m.i..

La predetta Deliberazione ha stabilito, tra l'altro, che:

“

- 1) *l'eventuale copertura del fabbisogno sanitario regionale, normativamente fissato dalle leggi e dai regolamenti regionali in materia attraverso parametri numerici e/o indici di popolazione per ambiti territoriali predefiniti, deve avvenire in seguito all'accertamento di una effettiva ed attuale carenza nell'ambito territoriale interessato dalla richiesta di autorizzazione alla realizzazione della nuova struttura sanitaria e socio-sanitaria”;*
- 2) *a tal fine, nei limiti del fabbisogno numerico normativamente fissato, il Servizio regionale competente accerta le carenze del fabbisogno regionale attraverso l'esame di dati ragionati riferiti all'anno precedente, forniti dall'ASL territorialmente interessata e relativi alle liste di attesa ed al volume delle prestazioni effettivamente erogate dalle strutture della stessa tipologia già operanti nei diversi distretti socio-sanitari o aree interessate, tenuto conto, altresì, dell'eventuale mobilità extra aziendale degli utenti residenti in tali aree e distretti;*
- 3) *la mancata rispondenza al duplice parametro del fabbisogno complessivo e della localizzazione territoriale, come sopra identificati e declinati, comporterà un esito negativo della suddetta verifica regionale ed il conseguente non accoglimento delle relativa istanza, anche se unica;*

- 4) la rispondenza al duplice parametro sarà integrata con la valutazione dei requisiti e/o indicazioni di preferenza eventualmente previsti da atti regolamentari regionali in materia di fabbisogno e/o di requisiti, che attengano all'ubicazione ed alle caratteristiche strutturali della sede individuata; detti requisiti e/o indicazioni di preferenza non sono emendabili successivamente all'eventuale rilascio della verifica positiva di compatibilità;
- 5) in caso di rispondenza in eguale misura, di due o più di tali ultime richieste al surriferito duplice parametro integrato dalla valutazione dei requisiti e/o indicazioni di preferenza di cui al punto 4), nel medesimo ambito territoriale di riferimento per la realizzazione di strutture della stessa tipologia, qualora il relativo fabbisogno regionale residuo sia inferiore all'entità delle suddette richieste potrà soccorrere - in assenza della prefissazione di parametri di scelta ed in via meramente residuale - quello della priorità cronologica delle istanze, riconoscendo la verifica di compatibilità positiva a favore dell'istanza che precede temporalmente le altre.”.

Le richieste di verifica di compatibilità successive all'approvazione del presente atto, presentate nell'arco temporale del bimestre di volta in volta maturato, sono valutate comparativamente e contestualmente per il medesimo ambito territoriale di riferimento, applicando, oltre ai principi e criteri di cui ai precedenti punti da 1) a 4), anche i seguenti: (...).”.

La L.R. n. 52 del 30/11/2019 ad oggetto “Assestamento e variazione al bilancio per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019 – 2021.”, ha apportato modifiche al fabbisogno di RMN c.d. grandi macchine previsto da R.R. n. 3/2006 disponendo all'art. 49, comma 2 che “Il fabbisogno di RMN grandi macchine è stabilito come segue: n. 1 RMN ogni 120 mila abitanti e frazione con riferimento al territorio della ASL o di aree interprovinciali e interaziendali nelle quali ricadono presidi ospedalieri di riferimento, escluse quelle delle A.O. e IRCCS e del P.T.A.. per i PTA tale deroga opera nella misura di n. 1 RMN per ciascuna ASL. Negli ambiti distrettuali in cui non insistono strutture pubbliche private autorizzate per la diagnostica per immagini con utilizzo di grandi macchine, in deroga al parametro di n. 1 RMN per ogni 120 mila abitanti, può essere autorizzata n. 1 RMN per ogni distretto socio-sanitario, con preferenza per le strutture già in possesso di RMN “dedicata” o “open di nuova generazione”, la quale dovrà essere sostituita dalla RMN grande macchina entro il termine di due anni dalla data di presentazione dell'istanza di autorizzazione alla realizzazione. Le richieste di verifica di compatibilità presentate alla Regione dai comuni appartenenti al medesimo distretto socio-sanitario nell'arco temporale del bimestre maturato in conformità alle disposizioni di cui alla deliberazione di Giunta regionale 7 novembre 2013, n. 2037, sono valutate comparativamente e contestualmente per il medesimo distretto socio-sanitario, applicando i parametri e i relativi punteggi previsti dalla sopra menzionata deliberazione di giunta regionale. Fermo restando che l'autorizzazione alla installazione/realizzazione di n. 1 RMN grande macchina presuppone che la struttura sia in possesso di autorizzazione all'esercizio di attività di diagnostica per immagini senza utilizzo di grandi macchine e di autorizzazione all'esercizio per attività di diagnostica per immagini con utilizzo di TAC, in carenza di quest'ultima la struttura che presenta istanza di autorizzazione alla realizzazione/ installazione di RMN grande macchina deve stabilire accordi, sulla base di protocolli preordinati, con la struttura ospedaliera dotata di TAC più accessibile nell'ambito del distretto socio-sanitario di riferimento, i cui effetti decorreranno dalla data di rilascio dell'autorizzazione all'esercizio.”.

Con nota prot. n. 1838 del 20/02/2020, trasmessa con Pec in pari data, il Responsabile del S.U.A.P. del Comune di San Donaci (BR), “Al fine degli adempimenti di competenza ai sensi degli artt. nn. 3,5 e 7 della L.R. 2.5.2017 n. 9 e n. 49 della L.R. n. 52 del 30/11/2019”, ha trasmesso “la nota prot. n. 1771 del 19.2.2020, con la quale la Struttura Specialistica RAYS-SUD s.n.c. (...) con sede in San Donaci (BR) alla Via Cellino n. 9, nella persona della legale rappresentante sig.ra Ghinassi M. Giuseppina (...)”, ha chiesto: “il rilascio della preventiva autorizzazione alla sostituzione della RM Hitachi eterna 0.4T, già censita come apparecchiatura RM “open di nuova generazione” a seguito della ricognizione da parte delle A.A.S.S.L.L. come da D.G.R. n. 321/2018, con installazione di nuova apparecchiatura RMN operante a campo magnetico pari a 1,5 Tesla”. Si precisa che ai sensi dell'art. 7, comma 2, della L.R. n. 9/2017 è stato verificato il possesso dei titoli abilitativi edilizi in ordine alla struttura sita in San Donaci in Via Cellino, 9.”, allegandovi:

copia della nota prot. n. 1771 del 19/02/2020, indirizzata al Sindaco del Comune di San Donaci, con la quale il legale rappresentante della Rays-Sud s.n.c., "con sede in San Donaci (BR) alla Via Cellino n. 9, accreditata con il SSR per la erogazione di prestazioni specialistiche ambulatoriali nella Branca di Radiologia Diagnostica comunica di avere intenzione di sostituire nella sede sopra indicata la propria apparecchiatura risonanza magnetica HITACHI ETERNA 0.4 Tesla (RM open di nuova generazione) con RMN ad alto campo magnetico pari a 1,5 Tesla (Modello Canon Vantage 1,5T, della quale si allega scheda tecnica) e pertanto, ai sensi dell'art. 4 L.R. n. 9 del 2/5/2017 e dell'art. 49 L.R. n. 52 del 30/11/2019", ha chiesto: "il rilascio della preventiva autorizzazione alla sostituzione della RM HITACHI ETERNA 0.4T, già censita come apparecchiature RM "open di nuova generazione" a seguito di ricognizione da parte delle A.A.S.S.L.L. come da D.G.R. n. 321/2018, con installazione di nuova apparecchiatura RMN operante a campo magnetico pari a 1,5 Tesla.", dichiarando ai sensi del D.P.R. n. 542/1994 che "l'impianto da realizzare risulterà conforme agli standard ivi indicati, che nella struttura sono altresì a disposizione le seguenti apparecchiature (...). Si dichiara che nel nuovo sito RM saranno soddisfatti i requisiti del DM 10.08.2018, peraltro già soddisfatti nell'attuale sito RM. Si allega alla presente relazione tecnica dell'apparecchiatura e planimetria del sito di installazione (all. 1, 2 e 3). Dichiaro inoltre che la società RAYS-SUD da me rappresentata è titolare di contratto annuale con la Asl Brindisi (codice Regionale 65086) per effetto delle prescrizioni richiamate dall'art. 12 della L.R. n. 4/2010. La struttura da me rappresentata è in possesso di tutti i requisiti di accreditamento, generali e specifici, strutturali e di carattere organizzativo, in conformità a quanto richiesto dal Regolamento Regionale n. 3/2005 e s.m.i. e la sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste ai fini dell'accreditamento, dall'art. 20, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.. Si allega copia della autorizzazione sanitaria della struttura (all. 4) e, ai sensi del DPR 445/2000, copia del documento d'identità della scrivente (all. 5).".

Posto tutto quanto sopra riportato;

rilevato che dall'"Allegato A" della D.D. n. 131 del 07/06/2019, ad oggetto "Ricognizione delle apparecchiature a basso campo c.d. "dedicate" o "open di nuova generazione" installate ed in uso presso le strutture private accreditate e presso le strutture private solo autorizzate per l'attività specialistica ambulatoriale di diagnostica per immagini senza utilizzo di grandi macchine, in attuazione della D.G.R. n. 321 del 13/03/2018.", risulta installata presso Rays-Sud S.n.c. - San Donaci, Via Cellino n. 9 un'apparecchiatura RMN "HITACHI MEDICAL, APERTO ETERNA, 0,4 TESLA";

considerato che:

- la L.R. n. 52 del 30/11/2019, apportando modifiche al fabbisogno di RMN c.d. grandi macchine previsto da R.R. n. 3/2006 ha disposto all'art. 49, comma 2, innanzi riportato, tra l'altro, che "(...) Negli ambiti distrettuali in cui non insistono strutture pubbliche private autorizzate per la diagnostica per immagini con utilizzo di grandi macchine, in deroga al parametro di n. 1 RMN per ogni 120 mila abitanti, può essere autorizzata n. 1 RMN per ogni distretto socio-sanitario, con preferenza per le strutture già in possesso di RMN "dedicata" o "open di nuova generazione", la quale dovrà essere sostituita dalla RMN grande macchina entro il termine di due anni dalla data di presentazione dell'istanza di autorizzazione alla realizzazione. (...)";
- la popolazione della ASL BR aggiornata al 1° gennaio 2020 (fonte ISTAT) è pari a 390.456 abitanti, per cui il fabbisogno di grandi macchine RMN è pari a n. 3 (3,25);
- nel territorio della ASL BR risultano autorizzate/attivate, con riferimento all'attività specialistica ambulatoriale, n. 4 apparecchiature RMN grandi macchine, di cui n. 2 presso il P.O. Perrino di Brindisi (DSS BR 01) e n. 2 presso strutture private:
 - n. 1 presso la Casa di Cura Salus S.r.l. di Brindisi (DSS BR 01);
 - n. 1 presso l'Istituto Santa Chiara S.r.l. di San Vito dei Normanni (DSS BR 01);
- pertanto, pur se il fabbisogno numerico di RMN grandi macchine ai sensi del R.R. n. 3/2006 (1 RMN

per ogni 120 mila abitanti) è soddisfatto, il Distretto Sociosanitario BR 04 - MESAGNE risulta carente di apparecchiature RMN grandi macchine;

- prima dell'arco temporale in cui è pervenuta la richiesta comunale di verifica di compatibilità di cui trattasi, nell'ambito del DSS BR 04 MESAGNE non sono pervenute richieste comunali di verifica di compatibilità a seguito di istanza di autorizzazione alla realizzazione/installazione di RMN grande macchina;
- nell'arco temporale di riferimento, che corrisponde al periodo 08/01/2020 - 29/05/2020 (a causa della sospensione dei termini dei procedimenti amministrativi, disposta dall'art. 103, comma 2 del D.L. n. 18/2020 e prorogata dall'art. 37 del D.L. n. 23/2020, anche per i termini endoprocedimentali relativi ai procedimenti pendenti alla data del 23 febbraio 2020 non deve tenersi conto del periodo compreso tra il 23/02/2020 ed il 15/05/2020), nell'ambito del DSS BR 04 MESAGNE (costituito dai Comuni di Cellino San Marco, Erchie, Latiano, Mesagne, San Donaci, San Pancrazio Salentino, San Pietro Vernotico, Torchiarolo e Torre Santa Susanna) è pervenuta un'unica richiesta comunale di verifica di compatibilità, da parte del Comune di San Donaci, inoltrata con la citata nota del 20/02/2020 a seguito dell'istanza di autorizzazione alla realizzazione/installazione da parte della società "Rays-Sud s.n.c.";

ritenuto di non dover richiedere al Direttore Generale della ASL BR il parere ed i dati, previsti dall'art. 7 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. e dal punto 2) della D.G.R. n. 2037/2013, in relazione alla localizzazione territoriale delle apparecchiature della tipologia richiesta già presenti in ambito provinciale al fine della migliore distribuzione sul territorio, in quanto, nel caso di specie, il territorio interessato è già circoscritto attraverso l'individuazione del fabbisogno nei distretti socio sanitari "carenti" e, nell'arco temporale del bimestre di riferimento e nell'ambito del DSS BR 04 MESAGNE, è pervenuta alla scrivente una sola richiesta comunale di verifica di compatibilità;

si propone di rilasciare, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., parere favorevole in relazione alla richiesta di verifica di compatibilità trasmessa dal Comune di San Donaci (BR) a seguito dell'istanza della società "Rays-Sud S.n.c." di San Donaci, per l'autorizzazione alla realizzazione/installazione di n. 1 RMN grande macchina presso la struttura denominata "Rays-Sud S.n.c." sita in San Donaci alla Via Cellino n. 9, con le seguenti prescrizioni:

- l'apparecchiatura RMN c.d. "dedicata" o "open di nuova generazione" detenuta presso i medesimi locali, come previsto dall'art. 49, comma 2 della L.R. n. 52/2019, dovrà essere sostituita dalla RMN grande macchina entro il termine di due anni dalla data di presentazione dell'istanza di autorizzazione alla realizzazione (19/02/2020);
- il legale rappresentante della società "Rays-Sud S.n.c." dovrà trasmettere ai sensi del D.M. 2/08/1991 (art. 7 relativo agli allegati) la comunicazione (comprensiva di tutta la documentazione prevista) di avvenuta installazione, per sostituzione della RMN "dedicata" o "open di nuova generazione", della nuova apparecchiatura RMN avente valore di campo statico di induzione magnetica maggiore di 0,5 Tesla alla scrivente Sezione, alla ASL BR ed al Dipartimento di Prevenzione, al Ministero della Salute, all'Istituto Superiore di Sanità ed all'Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro, con la specificazione, tra l'altro, di: marca, modello, numero di serie, tipo di magnete, intensità di campo magnetico statico, descrizione tecnica dettagliata dell'apparecchiatura e delle sue componenti, con indicazione delle principali specifiche dichiarate per le principali prestazioni dell'apparecchiatura, data di installazione del tomografo, data presunta di inizio attività dello stesso, nonché marca, modello, valore di campo statico e matricola dell'apparecchiatura dismessa;
- il legale rappresentante della società "Rays-Sud S.n.c." dovrà trasmettere con l'istanza di autorizzazione all'esercizio della RMN grande macchina, tra l'altro, copia dell'accordo sottoscritto con la struttura ospedaliera dotata di TAC più accessibile nell'ambito del distretto socio-sanitario di riferimento, i cui effetti decorreranno dalla data di rilascio dell'autorizzazione all'esercizio.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03**Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera e dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità;

D E T E R M I N A

- di rilasciare, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., parere favorevole in relazione alla richiesta di verifica di compatibilità trasmessa dal Comune di San Donaci (BR) a seguito dell'istanza della società "Rays-Sud S.n.c." di San Donaci, per l'autorizzazione alla realizzazione/installazione di n. 1 RMN grande macchina presso la struttura denominata "Rays-Sud S.n.c." sita in San Donaci alla Via Cellino n. 9, con le seguenti prescrizioni:
 - l'apparecchiatura RMN c.d. "dedicata" o "open di nuova generazione" detenuta presso i medesimi locali, come previsto dall'art. 49, comma 2 della L.R. n. 52/2019, dovrà essere sostituita dalla RMN grande macchina entro il termine di due anni dalla data di presentazione dell'istanza di autorizzazione alla realizzazione (19/02/2020);
 - il legale rappresentante della società "Rays-Sud S.n.c." dovrà trasmettere ai sensi del D.M. 2/08/1991 (art. 7 relativo agli allegati) la comunicazione (comprensiva di tutta la documentazione prevista) di avvenuta installazione, per sostituzione della RMN "dedicata" o "open di nuova generazione", della nuova apparecchiatura RMN avente valore di campo statico di induzione magnetica maggiore di 0,5 Tesla alla scrivente Sezione, alla ASL BR ed al Dipartimento di Prevenzione, al Ministero della Salute, all'Istituto Superiore di Sanità ed all'Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro, con la specificazione, tra l'altro, di: marca, modello, numero di serie, tipo di magnete, intensità di campo magnetico statico, descrizione tecnica dettagliata dell'apparecchiatura e delle sue componenti, con indicazione delle principali specifiche dichiarate per le principali prestazioni dell'apparecchiatura, data di installazione del tomografo, data presunta di inizio attività dello stesso, nonché marca, modello, valore di campo statico e matricola dell'apparecchiatura dismessa;
 - il legale rappresentante della società "Rays-Sud S.n.c." dovrà trasmettere con l'istanza di autorizzazione all'esercizio della RMN grande macchina, tra l'altro, copia dell'accordo sottoscritto con la struttura

ospedaliera dotata di TAC più accessibile nell'ambito del distretto socio-sanitario di riferimento, i cui effetti decorreranno dalla data di rilascio dell'autorizzazione all'esercizio;

- di notificare il presente provvedimento:
 - al Responsabile del S.U.A.P. del Comune di San Donaci (BR), Pec: info@pec.sandonaci.net;
 - al Sindaco del Comune di San Donaci;
 - al Legale Rappresentante della Società "Rays-Sud S.n.c.", via Cellino n. 9 – San Donaci (BR), Pec: rays.sud@pec.it;
 - al Direttore Generale dell'ASL BR;
 - al Dirigente Ufficio Convenzioni ASL BR;
 - al Dipartimento di Prevenzione/SISP ASL BR, Pec: sisp.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it.

Il presente provvedimento:

- a) sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
- b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- c) sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
- d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (*ove disponibile l'albo telematico*);
- e) il presente atto, composto da n. 9 facciate, è adottato in originale;
- f) viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione SGO
(Giovanni Campobasso)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO 8 ottobre 2020, n. 157

CUP B39J20000210002. Avviso 2020 per la erogazione di contributi alle associazioni turistiche pro loco. Legge Regionale 11 giugno 2018, n. 25, DGR n. 1067 del 9 luglio 2020, D.D. n. 96 del 20 luglio 2020. Esiti attività di valutazione della Commissione. Approvazione proposta progettuale pro loco Sammichele di Bari.

Il Dirigente della Sezione Turismo

Visti

- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- la D.G.R. 1518 del 31.07.2015, di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale - MAIA" – approvazione atto di alta organizzazione;
- il D.P.G.R. n. 443 del 31.07.2015 pubblicato sul BURP n. 109 del 3.08.2015;
- la D.G.R. n. 1176 del 29.07.2016 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Turismo e le successive DGR n. 211 del 25/02/2020, n. 508 del 08/04/2020 e n. 1501 del 10/09/2020;

in Bari, presso la sede della Sezione Turismo, sulla base della istruttoria espletata dal Responsabile del Procedimento – Funzionario P.O. incardinato presso il Servizio Sviluppo del Turismo riceve dal medesimo la seguente relazione.

PREMESSO CHE

ai sensi dell'art. 1 della legge regionale n. 25 dell'11 giugno 2018, recante la disciplina delle associazioni pro loco, *"La Regione Puglia riconosce e promuove le associazioni pro loco, con sede nel territorio regionale, organizzate in modo volontario e senza finalità di lucro, come uno degli strumenti della promozione turistica di base, nonché della valorizzazione delle risorse naturali, ambientali, artistiche, storiche, culturali, sociali ed enogastronomiche, favorendone il ruolo attivo finalizzato all'attrattività del proprio territorio"*.

In base all'art. 3, comma 3, lett. a e b, della l.r. 25/2018, l'iscrizione all'albo regionale è condizione indispensabile per fruire della denominazione "pro loco" e accedere ai contributi disciplinati dalla medesima legge.

L'articolo 12 (Bandi per contributi regionali) della citata legge dispone che per le finalità di cui all'articolo 1, la Giunta regionale disciplina con proprio provvedimento i criteri e le modalità della procedura selettiva per la concessione di contributi alle pro loco che presentino, in forma singola o associata, progetti per la realizzazione delle attività di promozione e valorizzazione turistica, meglio individuate nell'art. 2 della medesima legge.

Con **DGR n. 55/2020** è stato approvato il bilancio finanziario gestionale 2020 ed è stata stanziata, sul capitolo di spesa **313021** "Contributi alle associazioni turistiche pro loco l.r. 25/2018" la somma di Euro 150.000,00.

Al fine di assicurare adeguato sostegno economico al sistema delle pro loco, con **DGR n. 682/2020** è stata effettuata una variazione di bilancio, implementando la dotazione del capitolo di spesa **313021** che, per l'anno 2020, attualmente ammonta ad **Euro 250.000,00**.

TENUTO CONTO CHE

Con deliberazione della Giunta Regionale n. 1067 del 09/07/2020 sono state approvate le “Linee guida per la erogazione di contributi alle associazioni turistiche Pro loco”, come previsto dall’articolo 12 della citata legge n. 25/2018.

Con Atto Dirigenziale n. 96 del 20/07/2020 la Sezione Turismo ha provveduto ad approvare l’ “Avviso 2020 per la erogazione di contributi alle associazioni turistiche pro loco”, con il relativo modulo di domanda, nonché a prenotare l’impegno di spesa di € 250.000,00.

CONSIDERATO CHE

L’avviso prevede che possono presentare proposte progettuali esclusivamente le pro loco aventi sede nel territorio regionale iscritte, alla data di presentazione della domanda, all’albo regionale di cui all’art. 3 della Legge regionale n. 25/2018. La domanda può essere presentata da singole pro loco o da più pro loco in forma associata.

Le proposte progettuali dovranno riguardare la realizzazione di una o più delle seguenti attività, in grado di generare flussi turistici a livello locale, nonché di provenienza nazionale o estera, nel rispetto delle normative vigenti per l’esercizio delle attività e professioni turistiche:

- a) attività di valorizzazione del patrimonio storico, culturale, naturalistico, ambientale, artistico ed enogastronomico, quali visite guidate, escursioni, esperienze locali di carattere enogastronomico (es. degustazioni, laboratori), attività ricreative, videoproiezioni, installazioni creative, performance artistiche ecc;
- b) attività di promozione del territorio di riferimento e dei suoi prodotti tipici dell’artigianato ed enogastronomia;
- c) organizzazione, anche in collaborazione con enti pubblici e/o privati, di iniziative quali servizi di accoglienza, assistenza ed informazione turistica.

Gli interventi finanziabili dovranno svolgersi dopo l’approvazione della proposta progettuale e **concludersi entro il 31 dicembre 2020**. Le proposte, redatte secondo il modello approvato insieme all’avviso, possono essere presentate dal Presidente della Pro loco o dal referente indicato in caso di aggregazioni a far data dal giorno successivo a quello di pubblicazione dell’Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) (ossia **a far data dal 14 agosto 2020** considerato che l’Avviso è stato pubblicato sul Burp n. 116 del 13 agosto 2020) sino ad esaurimento risorse e **comunque non oltre il termine massimo del 15 ottobre 2020**.

L’istruttoria delle proposte progettuali pervenute è svolta dalla Commissione di valutazione nominata dal dirigente della Sezione Turismo con D.D. n. 118/2020 e si articola nella **verifica di ammissibilità formale e sostanziale**, ad esito positivo della quale si procede alla **valutazione tecnica** delle proposte secondo i criteri individuati.

La Commissione procede alla valutazione delle domande presentate e ammissibili, **in base all’ordine cronologico di presentazione**, determinato dalla attestazione di accettazione della PEC di trasmissione dell’istanza all’indirizzo PEC indicato per la presente procedura, attribuendo a ciascuna un punteggio finale, secondo i criteri specificati meglio specificati nell’avviso, cui si fa rinvio. Il punteggio massimo conseguibile da ciascuna proposta è di 100/100 punti. Sono considerate ammissibili a finanziamento le proposte che totalizzano un punteggio non inferiore a 60/100 (soglia di sbarramento) sino ad esaurimento di risorse.

RILEVATO CHE

La Commissione, nelle sedute del 23.09.2020, 24.09.2020, 06.10.2020, giusto quanto risulta dai relativi verbali, ha esaminato, tra le altre, la **proposta progettuale** presentata dalla **pro loco di Sammichele di Bari**:

n.	SOGGETTO PROPONENTE	DATA E ORARIO DI RICEZIONE DELLA DOMANDA	PROTOCOLLO
	Sammichele di Bari	18 Settembre 2020 ore 21:29:02	AOO_056-0003936 del 21/09/2020

All'esito della fase di valutazione nel merito, la Commissione, tenuto conto dei chiarimenti forniti dalla pro loco proponente a seguito della richiesta inviata tramite il Rup, ha **attribuito il seguente punteggio alla proposta esaminata** (di seguito identificata in ragione del soggetto proponente):

- 1) Pro loco di Sammichele di Bari: punti 60,5.

Pertanto, considerato che l'Avviso prevede che **possono essere finanziati i progetti che hanno superato la soglia del punteggio 60/100**, la Commissione ha ritenuto finanziabile il seguente progetto:

- 1) Pro loco di Sammichele di Bari: punti 60,5. Costo del progetto: euro 3.400,00. Spesa ritenuta ammissibile: euro 3.400,00. Contributo a carico della Regione: euro 1.870,00.

Pertanto, con un contributo a carico della Regione pari ad euro 1.870,00.

Considerato che con precedenti **D.D. n. 129 del 14.09.2020** sono state approvate n. 6 proposte progettuali per un importo a carico della Regione pari ad **euro 28.376,00**, **D.D. n. 137 del 22.09.2020** sono state approvate n. 7 proposte progettuali per un importo a carico della Regione pari ad **euro 29.500,00**, **D.D. n. 144 del 01.10.2020** sono state approvate n. 5 proposte progettuali per un importo a carico della Regione pari ad **euro 30.000,00**, **D.D. n. 147 del 01.10.2020** sono state approvate n. 9 proposte progettuali per un importo a carico della Regione pari ad **euro 54.584,00**, con **D.D. n. 152 del 06/10/2020** sono state approvate **n. 6 proposte progettuali per un importo a carico della Regione pari ad euro 37.000**, la somma totale a carico della Regione a valere sull'Avviso in oggetto è, sino alla data odierna, pari ad **euro 181.330,00**.

Tanto premesso,

VISTI

- la Legge Regionale n. 25 dell'11 giugno 2018,
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 1067 del 09/07/2020,
- la D.D. n. 96 del 20/07/2020;
- i contenuti dei verbali n. 8, 9, 10 e 12 della Commissione di Valutazione,

si propone al Dirigente della Sezione Turismo di adottare la conseguente determinazione di approvazione della proposta progettuale.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03 e SS. MM. e II. Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla l. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal DLgs196/03 e ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale il

presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS 118/2011 e ss. mm ii.

Alle implicazioni di natura finanziaria scaturenti dal presente atto si farà fronte con successivo atto di impegno in favore dei creditori individuati, a valere sulla prenotazione di impegno effettuata con determinazione numero 96 del 20/07/2020.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

- Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta formulata dal Funzionario P.O. responsabile del procedimento;
- Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Funzionario P.O. responsabile del procedimento;
- Richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

DETERMINA

Per quanto espresso in premessa e che qui si intende integralmente riportato:

- 1) di approvare e ammettere a finanziamento** la seguente proposta progettuale, all'esito della valutazione tecnica della Commissione:
Pro loco di Sammichele di Bari (AOO_056-0003936 del 21/09/2020): punti 60,5. Costo del progetto: euro 3.400,00. Spesa ritenuta ammissibile: euro 3.400,00. Contributo a carico della Regione: euro 1.870,00.
- 2) di provvedere, a conclusione della procedura di valutazione di tutte le proposte che saranno pervenute entro il termine fissato dall'avviso, all'adozione del conseguente atto di impegno in favore delle pro loco ammesse a finanziamento;**
- 3) di notificare il presente provvedimento all'associazione pro loco interessata, utilizzando l'indirizzo pec indicato nella domanda di partecipazione all'Avviso;**
- 4) di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo;**
- 5) di dare atto che il presente provvedimento:**
 - è composto da n. 5 pagine;
 - sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it, sezione Amministrazione trasparente - provvedimenti dirigenti, ai sensi della L.R. 15/2008, nella sezione Pubblicità legale – Albo provvisorio della regione Puglia ai sensi del comma 3, art. 20, D.P.G.R. n. 443/2015 in relazione all'obbligo di pubblicazione degli atti esecutivi per un periodo pari a 10 giorni.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale territorialmente competente entro 60 giorni dalla pubblicazione sul BURP ovvero dalla notifica (ove precedente alla pubblicazione sul BURP).

**Il Dirigente della Sezione Turismo
Dott. Salvatore Patrizio Giannone**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO 13 ottobre 2020, n. 158

Legge regionale 11.06.2018, n. 25. Iscrizione dell'Associazione pro loco di San Severo all'Albo Regionale delle associazioni pro loco di Puglia.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE TURISMO

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n.7/97;
- Vista la D.G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D.lgs. 165/01;
- Vista la D.G.R. n. 211 del 25/02/2020, integrata dalla D.G.R. n. 508 del 08/04/2020 e dalla D.G.R. n. 1501 del 10/09/2020, con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Turismo;
- Vista la D.D. n. 27 del 28/09/2020 con cui sono stati prorogati gli incarichi dei Dirigenti di Servizio;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n.69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del D. Lgs. 196/03 e ss.mm. ii. "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Sviluppo del Turismo, riceve dallo stesso la seguente relazione.

PREMESSO che:

Il Consiglio Regionale, in data 11 giugno 2018, ha approvato la L.R. 25/2018 "Disciplina delle Associazioni Pro Loco", la quale prevede all'art. 7 che: " 1. Ai fini dell'iscrizione all'Albo regionale delle pro loco, l'associazione presenta alla competente struttura regionale e per conoscenza al comune di sede, esclusivamente in via telematica, secondo le modalità stabilite dalla medesima struttura regionale, entro sessanta giorni dalla data di costituzione, apposita domanda di iscrizione, sottoscritta dal legale rappresentante pro tempore. La domanda deve essere corredata dalla seguente documentazione: a) copia conforme all'originale dell'atto costitutivo e dello statuto; b) copia del certificato di attribuzione del codice fiscale; c) elenco soci; d) dichiarazione resa in forma di atto notorio dal rappresentante legale sulla vigente composizione degli organi previsti dallo statuto; e) relazione programmatica sulle attività e sui relativi progetti; f) nel caso di cui all'articolo 4, comma 1, lettera b), relazione atta a dimostrare che la località nella quale si richiede d'istituire l'associazione pro loco possiede attrattive paesaggistiche, ambientali, storiche, artistiche o enogastronomiche atte a consentirne la valorizzazione turistica e culturale. 2. La domanda deve indicare l'indirizzo di posta elettronica certificata al quale l'associazione intende ricevere le comunicazioni istituzionali. 3. La competente struttura regionale, entro novanta giorni dalla presentazione dell'istanza, previa opportuna istruttoria diretta a verificare la veridicità e coerenza dell'intera documentazione, inclusa l'effettiva disponibilità e localizzazione delle sedi sociali, avvalendosi a tali fini dei comuni territorialmente competenti, adotta, in forma di determinazione dirigenziale, il provvedimento di iscrizione dell'associazione nell'Albo regionale delle pro loco." La stessa legge, ai fini dell'iscrizione all'Albo regionale, prevede, all'art. 4, che la pro loco "a) sia costituita con atto pubblico o scrittura privata autenticata o registrata e il relativo statuto si ispiri a principi democratici e preveda idonee finalità per la promozione turistico-culturale e per la valorizzazione delle tradizioni locali e del territorio; b) svolga la propria attività in un comune nel quale non operi altra associazione pro loco iscritta all'Albo regionale. La Regione, sentito il comune di riferimento, può disporre specifiche deroghe in caso di comuni in cui coesistano più località caratterizzate da una significativa autonomia e/o distinte sotto il profilo turistico-ambientale; c) risultino iscritti almeno venti soci con diritto di voto; d) disponga di adeguati locali sociali.", e, all'art. 5, prevede che: " lo statuto deve prevedere: a) la possibilità di iscrizione per tutti i cittadini residenti nel comune e per coloro che, non residenti, operano per il raggiungimento delle finalità di promozione turistica e territoriale del comune in cui ha sede la pro loco; b) la partecipazione attiva e democratica alla vita ed alla gestione dell'associazione da parte di tutte le componenti sociali e senza limiti di residenza; c) le norme sull'elezione e sul funzionamento del consiglio di amministrazione; d) che tutte le risorse finanziarie

vengano utilizzate per il solo raggiungimento degli scopi sociali; e) la devoluzione, in caso di scioglimento dell'associazione pro loco, dei beni ad altra associazione avente gli stessi fini o, in difetto, al comune in cui l'associazione ha sede.”

Considerato che

L'Associazione pro loco San Severo, con sede in via San Giuseppe 29, San Severo (FG), Codice Fiscale 93001660716, ha inviato PEC producendo istanza di iscrizione all'Albo regionale delle pro loco, allegando la relativa documentazione: Istanza di Iscrizione all'Albo regionale delle pro loco della Regione Puglia, debitamente compilata e sottoscritta dal legale rappresentante dell'associazione, accompagnata dal documento di riconoscimento personale di quest'ultimo; copia conforme dell'Atto Costitutivo e dello Statuto; Certificato di Attribuzione del Codice Fiscale; Documentazione relativa alla vigente composizione degli organi dell'Associazione; elenco soci; relazione programmatica sulle attività e sui relativi progetti.

Con nota prot. n. 3965 del 22/09/2020 è stata richiesta al Comune di San Severo informativa ai sensi dell'art. 7, comma 3, della l.r. 11 giugno 2018, n. 25, circa l'effettiva disponibilità e localizzazione della sede sociale, con l'espressa precisazione che l'eventuale mancato riscontro entro 15 giorni sarebbe stato interpretato come nulla osta; il Comune di San Severo non ha fornito alcun riscontro entro il termine fissato.

Ritenuto che

la suindicata Associazione è risultata in possesso dei requisiti di legge per l'iscrizione all'Albo regionale delle pro loco di Puglia, all'esito dell'istruttoria condotta sulla relativa istanza e sull'allegata documentazione,

si propone al Dirigente di Sezione l'adozione del consequenziale provvedimento.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03 e ss. mm. e ii.

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla l. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/03 e ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL DLGS 118/2011 e ss.mm. ii.

La presente determinazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE TURISMO

sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta formulata dal Servizio interessato;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente atto;

Richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della legge regionale febbraio 1997, n. 7, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;

DETERMINA

per quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato:

- di iscrivere nell'Albo regionale delle associazioni pro loco di Puglia l'Associazione pro loco San Severo, con sede in via San Giuseppe 29, San Severo (FG), Codice Fiscale 93001660716;

- di fare salva l'adozione di provvedimenti di cancellazione nei confronti della predetta associazione al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 10 della L.R. 25/2018 o quando sia accertato il venir meno di uno dei requisiti di iscrizione all'Albo regionale delle pro loco di Puglia previsti dalla medesima legge;

- di dare atto che il presente provvedimento:

- è immediatamente esecutivo;
- sarà notificato alla pro loco interessata ed al relativo comune;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà pubblicato nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it, sezione Amministrazione trasparente - provvedimenti dirigenti, ai sensi della L.R. 15/2008 e nella sezione Pubblicità legale – Albo provvisorio della regione Puglia ai sensi del comma 3, art. 20, D.P.G.R. n. 443/2015 per un periodo pari a 10 giorni;
- Si compone di n. 4 pagine.

Il Dirigente della Sezione Turismo
(dott. Patrizio Giannone)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO 13 ottobre 2020, n. 160

Legge regionale 11 febbraio 1999, n.11 “Disciplina delle strutture ricettive ex artt. 5, 6 e 10 della legge 17 maggio 1983, n. 217, delle attività turistiche ad uso pubblico gestite in regime di concessione e delle associazioni senza scopo di lucro”. Aggiornamento modulistica classificazione alberghiera (art.10 comma 5 l.r.11/1999).

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- Vista la D.G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;
- Vista la DGR n.1518 del 31/07/2015;
- Visto il DPGR n.443 del 31/07/2015;
- Vista la DGR n. 458 dell’08/04/2016
- Visto il DPGR n.304 del 10/05/2016;
- Visto il DPGR n. 316 del 17/05/2016;
- Vista la D.G.R. n.1176 del 29/07/2016 con la quale è stato conferito l’incarico di Dirigente della Sezione Turismo;
- Viste le DDGR n.2313 del 09/12/2019 e n. 211 del 25/02/2020, nonché la DGR n. 508 del 08/04/2020 che, da ultimo, ha prorogato l’incarico di dirigente della Sezione Turismo al 30/09/2020;
- Visto l’art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l’art. 18 del D.Lgs 196/03 e ss.mm.ii.“Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

In Bari, presso la sede della Sezione, sulla base della istruttoria espletata dal responsabile del procedimento-P.O. “Assistenza giuridico- amministrativa in materia di Turismo” e letta e confermata dal Dirigente del Servizio Sviluppo del Turismo, riceve dal medesimo Dirigente la seguente relazione.

Premesso che:

Il ruolo decisivo svolto dal settore turistico nell’economia italiana è di tutta evidenza proprio per l’enorme ricchezza del patrimonio ambientale, naturale, storico e artistico del nostro Paese.

Le tecniche di incentivazione di tale segmento economico sono variate nel tempo, mutando la loro conformazione in funzione degli interessi in gioco, alla ricerca di un difficile equilibrio tra l’incentivazione di un siffatto settore portante, la tutela dell’assetto ambientale, territoriale e paesaggistico, la struttura rigida codicistica della proprietà e del condominio e la salvaguardia delle ragioni del consumatore, soggetto debole per antonomasia.

Lo scopo del legislatore diviene nel contempo sempre di più quello di diversificare l’offerta turistica, favorendo gli investimenti anche mediante la previsione di nuovi strumenti tecnico giuridici, con l’obiettivo di incentivare il turismo, migliorandone e diversificandone l’offerta, nonché agevolando la partecipazione dei privati alla proprietà delle strutture.

In tale alveo normativo si collocano i “Condhotel” che da un punto di vista storico sono una tipologia ricettiva ed un fenomeno immobiliare consolidatosi negli Stati Uniti, nel nord Europa e in Spagna che ha fatto ingresso nel corpo normativo italiano con l’art.10, comma 5, del D.L. 31 maggio 2014, n. 83, convertito, con modificazioni, dall’art.1, comma 1, della legge 29 luglio 2014, n. 106 (c.d. “Decreto Art Bonus”). Si tratta di una norma fiscale che introduceva dei crediti diretti ad incentivare il settore del turismo.

L'art. 31 del D.L. n. 133 del 13 settembre 2014, convertito nella Legge n. 164 dell'11 novembre 2014 (c.d. "Sblocca Italia"), è invece la fonte normativa dalla quale discende la regolazione del nuovo istituto, che consente di limitare definitivamente l'utilizzo improprio dello schema della R.T.A.. La nuova fattispecie viene definita nei suoi contorni delineando, altresì un principio di disciplina e configurando una nuova tipologia di esercizio alberghiero contraddistinta dall'offerta di servizi, oltre che in camere tradizionali, anche in unità residenziali di proprietà di terzi privati.

Ai sensi dell'art. 31 del D.L. n. 133/2014 i condhotel sono "esercizi alberghieri aperti al pubblico, a gestione unitaria, composti da una o più unità immobiliari ubicate nello stesso comune o da parti di esse, che forniscono alloggio, servizi accessori ed eventualmente vitto, in camere destinate alla ricettività e, in forma integrata e complementare, in unità abitative a destinazione residenziale, dotate di servizio autonomo di cucina, la cui superficie non può superare il quaranta per cento della superficie complessiva dei compendi immobiliari interessati".

Il testo normativo ha una particolarità: nasce a tutti gli effetti come decreto "di scopo", cioè è volto a favorire le riqualificazioni edilizie degli hotel. Infatti non si limita a definire che cosa sia il "condhotel", ma lo configura essenzialmente come il risultato di una trasformazione edilizia effettuata da esercizi esistenti e non contiene una disciplina analitica della tipologia ricettiva, demandando invece ad un successivo decreto attuativo del Presidente del Consiglio dei Ministri (da emanarsi d'intesa con la Conferenza Stato-Regioni) la disciplina dettagliata delle condizioni di esercizio.

L'effetto voluto dal legislatore a favore degli albergatori che decidessero di riqualificare gli immobili in modo da convertire una porzione della superficie in unità residenziali produce diversi benefici: iter urbanistici semplificati, possibilità di vendere la proprietà degli appartamenti ai privati, così da recuperare risorse, e ingresso nel segmento degli affitti brevi, la cui concorrenza è ormai asfissiante. Il tutto, potendo godere del "tax credit", il credito d'imposta al 65% in vigore per gli interventi edilizi sugli hotel.

La legge n. 164 del 2014 dispone poi che con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo di concerto con il Ministro dello sviluppo economico, da adottare previa intesa tra Governo, Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano, in sede di Conferenza Unificata ai sensi dell'articolo 9 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281 dovranno essere definite le condizioni di esercizio dei condhotel, nonché stabiliti i criteri e le modalità per la rimozione del vincolo di destinazione alberghiera, in caso di interventi edilizi sugli esercizi alberghieri esistenti e limitatamente alla realizzazione della quota delle unità abitative a destinazione residenziale di cui al medesimo comma. In ogni caso, secondo la norma delegante il vincolo di destinazione potrà essere rimosso, su richiesta del proprietario, solo previa restituzione di contributi e agevolazioni pubbliche eventualmente percepiti ove lo svincolo avvenga prima della scadenza del finanziamento agevolato.

La disciplina attuativa (a tre anni dalla norma legislativa) è stata emanata con il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 gennaio 2018 n. 13 con cui viene, in maniera organica, regolamentata l'intera materia dei Condhotel e, soprattutto, i criteri e le modalità per la rimozione del vincolo di destinazione alberghiera limitatamente alle unità compravendute che vengono adibite a destinazione residenziale.

Il Decreto, in sintesi, prevede:

- Condizioni di esercizio dei Condhotel (art.4):
 - a) la presenza di almeno 7 camere, al netto delle unità abitative ad uso residenziale, ubicati in una o più unità immobiliari inserite in un contesto unitario, collocate nel medesimo comune, e aventi una distanza non superiore a 200 metri lineari dall'edificio alberghiero sede del ricevimento;
 - b) la percentuale massima delle unità abitative non può superare il 40% della superficie totale netta destinata alle camere;

- c) unica portineria per chiunque usufruisca del Condotel, siano essi ospiti della struttura alberghiera o proprietari delle unità abitative, con la possibilità di prevedere un ingresso separato per dipendenti e fornitori;
 - d) gestione unitaria e integrata dei servizi del Condotel, siano essi offerti agli ospiti della struttura alberghiera o ai proprietari delle unità abitative per la durata stabilita nel contratto di compravendita delle unità abitative e comunque non inferiore a 10 anni dall'avvio del Condotel;
 - e) eventuale esecuzione di interventi di riqualificazione per ottenere per la struttura alberghiera una classificazione minima di 3 stelle;
 - f) rispetto della normativa vigente in materia di agibilità per le unità abitative ad uso residenziale.
- I contenuti dei contratti di acquisto delle unità abitative ad uso residenziale ubicate in un Condhotel (art. 6):
 - a) una descrizione accurata e dettagliata dell'immobile e dell'ubicazione all'interno dell'esercizio del condhotel nonché la descrizione dell'intera struttura;
 - b) le condizioni di godimento dei servizi erogati e le modalità concernenti l'uso di eventuali strutture comuni;
 - c) una descrizione accurata di tutti i costi connessi alla proprietà dell'unità residenziale, delle modalità di ripartizione di tali costi indicando le spese obbligatorie (es. tasse ed imposte), amministrative e gestionali generali (es. gestione, manutenzione e riparazione delle parti comuni);
 - d) la previsione che l'unità abitativa ad uso residenziale, ove non utilizzata dal proprietario possa essere adibita, con il suo consenso, da parte del gestore unico a impiego alberghiero;
 - e) il regolamento delle modalità di utilizzo delle singole unità abitative qualora venga meno per qualunque causa l'attività del gestore unico.

L'art. 6 aggiunge che il proprietario della struttura alberghiera deve dal canto suo impegnarsi a garantire tutti i servizi previsti dalla normativa vigente (e dalle rispettive leggi regionali) ed a subentrare negli obblighi posti a carico del gestore, in caso di interruzione dell'erogazione dei servizi comuni o di sua sopravvenuta impossibilità ad erogarli a qualunque titolo intervenuta.

- Obblighi del gestore unico (art. 7): Il gestore unico deve impegnarsi ad offrire ai proprietari delle unità abitative ubicate nella struttura alberghiera tutti i servizi previsti dalla normativa vigente (ivi incluse le eventuali leggi regionali e direttive per il livello in cui il Condotel è classificato), quelli pattuiti in via convenzionale e quelli concernenti l'uso delle strutture comuni.
- Obblighi del proprietario dell'unità abitativa ad uso residenziale (art. 8): Il proprietario deve rispettare le modalità di conduzione del Condhotel e garantire l'omogeneità estetica dell'immobile in caso di interventi edilizi sull'unità acquisita, nonché gli ulteriori obblighi assunti contrattualmente.
- Pubblicità del contratto di compravendita dell'unità abitativa (art. 10): L'atto di compravendita dell'unità abitativa ubicata nella struttura alberghiera deve essere trascritto nei registri immobiliari.
- Rimozione del vincolo di destinazione alberghiera (art. 11): Ai fini della rimozione del vincolo di destinazione alberghiera in caso di interventi edilizi sugli esercizi alberghieri esistenti e limitatamente alla quota delle unità abitative ad uso residenziale, il DPCM prevede due soluzioni:
 - a) ove sia necessaria la variante urbanistica, le Regioni possano prevedere modalità semplificate per l'approvazione di varianti agli strumenti urbanistici da parte dei Comuni;
 - b) ove la variante urbanistica non sia necessaria, i Comuni possono concedere lo svincolo parziale degli edifici destinati ad esercizio alberghiero con il cambio di destinazione d'uso a civile abitazione, previo pagamento dei relativi oneri di urbanizzazione, e la possibilità di frazionamento

e alienazione anche per singola unità abitativa, purchè venga mantenuta la gestione unitaria, gli standard relativi alla destinazione ricettiva e alla destinazione residenziale e sia rispettato il limite massimo del 40% della superficie totale netta destinata alle camere (pena l'inefficacia del provvedimento di rimozione del vincolo per la parte eccedente).

- Termine per l'adeguamento delle Regioni al DPCM (art. 13): Le Regioni a statuto ordinario devono adeguarsi a quanto disposto dal DPCM entro un anno dalla sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale (avvenuta il 22 gennaio 2018).

L'introduzione di tale tipologia ricettiva nella disciplina normativa regionale ha trovato attuazione con legge regionale 7 luglio 2020, n. 22 "Modifiche e integrazioni alla legge regionale 11 febbraio 1999, n. 11 (Disciplina delle strutture ricettive ex artt. 5, 6 e 10 della legge 17 maggio 1983, n. 217 delle attività turistiche ad uso pubblico gestite in regime di concessione e delle associazioni senza scopo di lucro)", che ha reso accessibile lo strumento del Condhotel a tutti i soggetti interessati ad applicarlo concretamente nella nostra Regione.

In dettaglio la predetta legge all'articolo l'art. 1, comma 1, lettera a) introduce nell'ordinamento regionale la nuova tipologia ricettiva denominata "Condhotel" aggiungendola al novero delle strutture alberghiere; alla successiva lettera b) del medesimo articolo rinvia al DPR 22 gennaio 2018 n. 13 per le condizioni di esercizio e i criteri e la di rimozione del vincolo di destinazione alberghiera.

Per effetto di tale innovazione si rende ora necessario adeguare la modulistica regionale in uso su tutto il territorio della regione per la classificazione delle strutture ricettive, già approvata con Determinazione dirigenziale n. 38 del 27 aprile 2018 .

Considerato che:

La legge n. 11 /1999 all'art. 5, comma 5 stabilisce che :

"La Regione Puglia con atto della competente struttura regionale approva la modulistica che deve essere utilizzata nel territorio regionale ai fini della classificazione delle strutture ricettive entro 60 giorni dall'approvazione delle presenti disposizioni e ove necessario, ne dispone l'aggiornamento".

Ritenuto che:

In ottemperanza a quanto previsto dalla richiamata legge regionale e ai fini di uniformità su tutto il territorio regionale è stato predisposto l'aggiornamento della modulistica di cui alla determinazione dirigenziale n.38/2018:

- Modello 1 – Prima classificazione
- Modello 2 - Variazione classificazione;
- Modello 3 - Classificazione quinquennale successiva alla prima.

Viste:

la l.r. n.22/2020

la l.r. n.13/2018;

la l.r. n.11/1999 e ss.mm.ii..

Tutto ciò premesso e considerato si propone al Dirigente della Sezione di approvare l'aggiornamento della modulistica predisposta in relazione alla classificazione alberghiera disciplinata dalla l.r. n.11/1999.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03 e ss.mm. e ii.**Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla l. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal DLgs 196/03 e ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL DLGS 118/2011

La presente determinazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE TURISMO

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta formulata dal Dirigente del Servizio interessato;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente dal funzionario responsabile PO e dal Dirigente del Servizio;

Richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

DETERMINA

Per quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato:

- di approvare ai sensi dell'art. 5, comma 5, della l.r. 11 febbraio 1999, n.11, la seguente modulistica, che sostituisce quella già approvata con determinazione n. 38/2018 e viene allegata al presente atto quale parte integrante:
 - Modello 1 – Prima classificazione
 - Modello 2 - Variazione classificazione;
 - Modello 3 - Classificazione quinquennale successiva alla prima.
- di stabilire che, per esigenze di uniformità tutti i Comuni pugliesi, competenti per territorio, rendano disponibile la modulistica conforme ai modelli approvati con il presente atto;
- di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo;
- di disporre che il presente provvedimento sia pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia nonché sul sito www.regione.puglia.it nella Sezione Amministrazione Trasparente - provvedimenti dirigenti, ai sensi della L.R. 15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art.20 D.P.G.R. n.443/2015;

-
- di dare atto che il presente provvedimento si compone di n. 13 pagine di cui n. 6 di modulistica allegata.

**Il Dirigente
della Sezione Turismo
(Salvatore Patrizio Giannone)**



**DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E
VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO**

SEZIONE TURISMO

Modello 1 – Prima Classificazione

Il/La sottoscritto/a

Cognome Nome

C.F.

Data di nascita Cittadinanza Sesso M F

Luogo di nascita: Stato Provincia Comune

Residenza: Provincia Comune

Via, P.zza, ecc nr C.A.P.

Telefono Cellulare

In qualità di Legale rappresentante della società/impresa:

Ragione Sociale

con sede nel Comune di Provincia di

Via/piazza nr. C.A.P.

n. di Iscrizione al Registro Imprese C.C.I.A.A. di

Telefono Fax

Email P.E.C.

Titolare/gestore della struttura turistica ricettiva:

Tipologia

Denominazione

Nel Comune di Provincia di

Via/piazza Nr. C.A.P.

Telefono Fax

Email P.E.C.

Perfettamente consapevole delle responsabilità conseguenti alle dichiarazioni mendaci o alle false attestazioni e dei loro effetti fra cui - oltre quelli eventuali di natura penale - l'adozione di sanzioni amministrative, ivi compreso - nel caso di verifica della insussistenza dei presupposti e dei requisiti di legge richiesti o della non veridicità di quanto di seguito dichiarato - il divieto di prosecuzione dell'attività nonché l'impossibilità della sua conformazione alla normativa vigente (Art. 76 D.P.R. 445/2000), ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000

**Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio
Sezione Turismo**

email: servizio.turismo@regione.puglia.it – P.E.C: servizioturismo@pec.rupar.puglia.it

C
O
M
P
I
L
A
R
E

I
N

S
T
A
M
P
A
T
E
L
L
O


**DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E
VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO**
SEZIONE TURISMO
Modello 1 – Prima Classificazione

Ai fini della Classificazione di cui alla l.r. 11/1999 e ss.mm.ii.

DICHIARA

- di aver preso visione di quanto disposto dalla L.R. 11/1999 e in particolare dall'Allegato _____ ivi riportato;
- che la struttura ricettiva in questione possiede i requisiti minimi obbligatori previsti dalla legge regionale n. 11/1999 elencati nell'Allegato _____ ivi riportato e quindi è, ai fini della classificazione, una **struttura ricettiva di tipologia _____ con n. ____ (-) stella/stelle;**
- che le attrezzature, gli arredi e i locali in cui sarà svolta l'attività saranno mantenuti in buono stato di conservazione e tale da assicurarne la originaria funzionalità;

Dichiara inoltre:

Il sottoscritto dichiara di essere a conoscenza dei seguenti obblighi e vincoli:

- 1) di dover esporre, al pubblico i prezzi applicati, i periodi di attività e la copia della SCIA;
- 2) di dovere presentare all'Agenzia regionale Pugliapromozione, nel rispetto della normativa vigente, la comunicazione dei prezzi e dei servizi, valida per l'anno successivo, anche in assenza di variazioni rispetto alle tariffe precedentemente dichiarate;
- 3) di dovere comunicare telematicamente all'Agenzia regionale Pugliapromozione tramite il sistema applicativo SPOT, i dati sulla movimentazione turistica;
- 4) di dovere comunicare alla Polizia di Stato i dati sugli alloggiati utilizzando il "Servizio alloggiati" sul portale alloggiatiweb.poliziadistato.it.

Il sottoscritto si impegna:

- a consentire agli incaricati del Comune di _____ di verificare, in ogni momento, anche mediante sopralluoghi:
 - la veridicità della presente dichiarazione;
 - che la struttura abbia i requisiti dichiarati;
 - che l'esercizio dell'attività sarà svolta in modo conforme al livello di classificazione dichiarato e secondo quanto previsto dalla normativa vigente e dichiarato nella presente dichiarazione;
- a comunicare, al Comune, ogni eventuale variazione dei dati riportati nella presente.

Per le medesime finalità e in relazione a quanto dichiarato, allega alla presente:

Copia di valido documento di riconoscimento (<i>obbligatorio</i>)	

Dichiara altresì di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al D.lgs. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

FIRMA del Titolare o Legale Rappresentante

*L'autentica della firma non è richiesta se si allega
copia di un valido documento di riconoscimento*

_____ li _____

--



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E
VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO**

SEZIONE TURISMO

Modello 2 – Variazione Classificazione

Il/La sottoscritto/a

Cognome Nome

C.F.

Data di nascita Cittadinanza Sesso M F

Luogo di nascita: Stato Provincia Comune

Residenza: Provincia Comune

Via, P.zza, ecc n. C.A.P.

Telefono Cellulare

In qualità di Legale rappresentante della società/impresa:

Ragione Sociale

con sede nel Comune di Provincia di

Via/piazza Nr. C.A.P.

n. di Iscrizione al Registro Imprese C.C.I.A.A. di

Telefono Fax

Email P.E.C.

Titolare/gestore della struttura ricettiva:

Tipologia

Denominazione

Nel Comune di Provincia di

Via/piazza Nr. C.A.P.

Telefono Fax

Email P.E.C.

Perfettamente consapevole delle responsabilità conseguenti alle dichiarazioni mendaci o alle false attestazioni e dei loro effetti fra cui - oltre quelli eventuali di natura penale - l'adozione di sanzioni amministrative, ivi compreso - nel caso di verifica della insussistenza dei presupposti e dei requisiti di legge richiesti o della non veridicità di quanto di seguito dichiarato - il divieto di prosecuzione dell'attività nonché l'impossibilità della sua conformazione alla normativa vigente (Art. 76 D.P.R. 445/2000), ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000

**Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio
Sezione Turismo**

email: servizio.turismo@regione.puglia.it – P.E.C: servizioturismo@pec.rupar.puglia.it

C
O
M
P
I
L
A
R
E

I
N

S
T
A
M
P
A
T
E
L
L
O


**DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E
VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO**
SEZIONE TURISMO
Modello 2 – Variazione Classificazione

Ai fini della variazione della Classificazione di cui:

- Alla dichiarazione resa in data _____
- Al provvedimento reso in data _____ da _____

DICHIARA

- di aver preso visione di quanto disposto dalla L.R. 11/1999 e in particolare dall'Allegato _____ ivi riportato;
- che la struttura ricettiva in questione possiede i requisiti minimi obbligatori previsti dalla legge regionale n. 11/1999 elencati nell'Allegato _____ ivi riportato e quindi di essere, ai fini della classificazione, una **struttura ricettiva di tipologia¹** _____ **con n. ____ (-) stella/stelle;**
- che le attrezzature, gli arredi e i locali in cui sarà svolta l'attività saranno mantenuti in buono stato di conservazione e tale da assicurarne la originaria funzionalità;
- la permanenza e il possesso dei requisiti soggettivi stabiliti dalla legge per l'esercizio dell'attività relativa alla presente dichiarazione.

Dichiara inoltre:

Il sottoscritto dichiara di essere a conoscenza dei seguenti obblighi e vincoli:

- 1) di dover esporre, al pubblico i prezzi applicati, i periodi di attività e la copia della SCIA;
- 2) di dovere presentare all'Agenzia regionale Pugliapromozione, nel rispetto della normativa vigente, la comunicazione dei prezzi e dei servizi, valida per l'anno successivo, anche in assenza di variazioni rispetto alle tariffe precedentemente dichiarate;
- 3) di dovere comunicare telematicamente all'Agenzia regionale Pugliapromozione tramite il sistema applicativo SPOT, i dati sulla movimentazione turistica;
- 4) di dovere comunicare alla Polizia di Stato i dati sugli alloggiati utilizzando il "Servizio alloggiati" sul portale alloggiatiweb.poliziadistato.it.

Il sottoscritto si impegna:

- a consentire agli incaricati del Comune di _____ di verificare, in ogni momento, anche mediante sopralluoghi:
 - la veridicità della presente dichiarazione;
 - che la struttura abbia i requisiti dichiarati;
 - che l'esercizio dell'attività sarà svolta in modo conforme al livello di classificazione dichiarato e secondo quanto previsto dalla normativa vigente e dichiarato nella presente dichiarazione;
- a comunicare, al Comune, ogni eventuale variazione dei dati riportati nella presente.

Per le medesime finalità e in relazione a quanto dichiarato, allega alla presente:

Copia di valido documento di riconoscimento (<i>obbligatorio</i>)	

Dichiara altresì di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al D.lgs. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

FIRMA del Titolare o Legale Rappresentante

*L'autentica della firma non è richiesta se si allega
copia di un valido documento di riconoscimento*

_____ li _____

--

¹ In caso di esercizio alberghiero riqualificato "Condhotel" (l.r. 11/1999 come modificata dalla l.r. 7 luglio 2020, n.22), la classificazione non deve essere inferiore a tre stelle (DPCM 22 Gennaio 2018,n.13).



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E
VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO**

SEZIONE TURISMO

**Modello 3 – Classificazione quinquennale
successiva alla prima**

Il/La sottoscritto/a

Cognome Nome

C.F.

Data di nascita Cittadinanza Sesso M F

Luogo di nascita: Stato Provincia Comune

Residenza: Provincia Comune

Via, P.zza, ecc n. C.A.P.

Telefono Cellulare

In qualità di Legale rappresentante della società/impresa:

Ragione Sociale

con sede nel Comune di Provincia di

Via/piazza Nr. C.A.P.

n. di Iscrizione al Registro Imprese CCIAA di

Telefono Fax

Email P.E.C.

Titolare/gestore della struttura ricettiva:

Tipologia

Denominazione

Nel Comune di Provincia di

Via/piazza Nr. C.A.P.

Telefono Fax

Email P.E.C.

Perfettamente consapevole delle responsabilità conseguenti alle dichiarazioni mendaci o alle false attestazioni e dei loro effetti fra cui - oltre quelli eventuali di natura penale - l'adozione di sanzioni amministrative, ivi compreso - nel caso di verifica della insussistenza dei presupposti e dei requisiti di legge richiesti o della non veridicità di quanto di seguito dichiarato - il divieto di prosecuzione dell'attività nonché l'impossibilità della sua conformazione alla normativa vigente (Art. 76 D.P.R. 445/2000), ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000

Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio

Sezione Turismo

email: servizio.turismo@regione.puglia.it – P.E.C: servizioturismo@pec.rupar.puglia.it

C
O
M
P
I
L
A
R
E

I
N

S
T
A
M
P
A
T
E
L
L
O



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E
VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO**

SEZIONE TURISMO

**Modello 3 – Classificazione quinquennale
successiva alla prima**

Ai fini della classificazione quinquennale 20 __/20 __ della suddetta struttura ricettiva
(art. 9, comma 5 l.r. 11/1999 e ss.mm.ii.)

DICHIARA

- di aver preso visione di quanto disposto dalla L.R. 11/1999 e in particolare dall'Allegato _____ ivi riportato;
- che la struttura ricettiva in questione possiede i requisiti minimi obbligatori previsti dalla legge regionale n. 11/1999 elencati nell'Allegato _____ ivi riportato e quindi è, ai fini della classificazione, una **struttura ricettiva di tipologia¹** _____ **con n. ____ (--)** stella/stelle;
- che le attrezzature, gli arredi e i locali in cui sarà svolta l'attività saranno mantenuti in buono stato di conservazione e tale da assicurarne la originaria funzionalità;
- la permanenza e il possesso dei requisiti soggettivi stabiliti dalla legge per l'esercizio dell'attività relativa alla presente dichiarazione;

Dichiara inoltre:

Il sottoscritto dichiara di essere a conoscenza dei seguenti obblighi e vincoli:

- 1) di dover esporre, al pubblico i prezzi applicati, i periodi di attività e la copia della SCIA;
- 2) di dovere presentare all'Agenzia regionale Pugliapromozione, nel rispetto della normativa vigente, la comunicazione dei prezzi e dei servizi, valida per l'anno successivo, anche in assenza di variazioni rispetto alle tariffe precedentemente dichiarate;
- 3) di dovere comunicare telematicamente all'Agenzia regionale Pugliapromozione tramite il sistema applicativo SPOT, i dati sulla movimentazione turistica;
- 4) di dovere comunicare alla Polizia di Stato i dati sugli alloggiati utilizzando il "Servizio alloggiati" sul portale alloggiatiweb.poliziadistato.it.

Il sottoscritto si impegna:

- a consentire agli incaricati del Comune di _____ di verificare, in ogni momento, anche mediante sopralluoghi:
 - la veridicità della presente dichiarazione;
 - che la struttura abbia i requisiti dichiarati;
 - che l'esercizio dell'attività sarà svolta in modo conforme al livello di classificazione dichiarato e secondo quanto previsto dalla normativa vigente e dichiarato nella presente dichiarazione;
- a comunicare, al Comune, ogni eventuale variazione dei dati riportati nella presente.

Per le medesime finalità e in relazione a quanto dichiarato, allega alla presente:

Copia di valido documento di riconoscimento (<i>obbligatorio</i>)	

Dichiara altresì di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al D.lgs. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

FIRMA del Titolare o Legale Rappresentante

*L'autentica della firma non è richiesta se si allega
copia di un valido documento di riconoscimento*

_____ li _____

--

¹ In caso di esercizio alberghiero riqualificato "Condhotel" (l.r. 11/1999 come modificata dalla l.r. 7 luglio 2020, n.22), la classificazione non deve essere inferiore a tre stelle (DPCM 22 Gennaio 2018,n.13).

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AIA-RIR 12 ottobre 2020, n. 289

D.Lgs 17 febbraio 2017, n.42 - Verifica conformità e validità del corso di aggiornamento riguardante la professione di tecnico competente in acustica denominato "Rumore nei cantieri: igiene del lavoro e controllo dell'impatto acustico", proposto dalla Società E-TRAIN S.r.l..

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO AIA-RIR

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e smi. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale" ed in particolare gli artt. 4 e 5.

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali".

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs.30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche".

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";

VISTO l'art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69 "Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile".

VISTO l'art.18 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" ed il Regolamento Europeo Privacy UE/2016/679 o GDPR (General Data Protection Regulation) che stabilisce le nuove norme in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché le norme relative alla libera circolazione di tali dati;

VISTA il D.P.G.R. Puglia 31 luglio 2015, n. 443 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "MAIA".

VISTA la D.G.R. n 458 del 08/04/2016 avente ad oggetto "Applicazione articolo 19 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 – Attuazione modello MAIA. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni".

VISTO il D.P.G.R. 17/05/2016 n. 316 avente per oggetto "Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni".

VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio e successive proroghe.

VISTA la D.G.R. n. 997 del 23.12.2016 con la quale è stato istituito il Servizio AIA-RIR incardinato all'interno della Sezione Autorizzazioni Ambientali;

VISTA la D.D. n.40 del 18.12.2019 del Dipartimento Risorse Finanziarie Strumentali, Personale e Organizzazione, con la quale è stato conferito all'ing. Maria Carmela Bruno l'incarico di direzione del Servizio AIA/RIR;

VISTA la D.D. 176 del 28.05.2020 a firma della Dirigente di Sezione, avente ad oggetto “Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi afferenti”

Inoltre,

VISTO il Capo VI del D.Lgs. n.42 del 17 febbraio 2017 “*Disposizioni di attuazione dell’art. 19, comma 2 , lettera f), della legge 30 ottobre 2014, n.161*”, entrato in vigore il 19.04.2017, che ha abrogato il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 31 marzo 1998;

VISTA la Legge 26 ottobre 1995, n. 447 “*Legge quadro sull’inquinamento acustico*” e in particolare l’articolo 2, comma 7, come modificato dall’articolo 24 del D.Lgs. 17 febbraio 2017, n. 42, il quale prevede che la professione di tecnico competente in acustica può essere svolta previa iscrizione nell’elenco dei tecnici competenti in acustica;

VISTE le “*Linee guida per l’istruzione delle richieste di autorizzazione dei corsi abilitanti in acustica per tecnici competenti sottoposte al Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento previsto dall’articolo 23 del decreto legislativo n. 42 del 17 febbraio 2017*” e le “*Ulteriori indicazioni integrative*”, che costituiscono la prima stesura di linee guida da parte del Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento di cui all’art. 23 del D.Lgs 42/2017 e smi. di seguito TTNC (rif. nota prot. 7247 dell’8.05.2018 della Direzione Generale per i Rifiuti e l’Inquinamento del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare di seguito MATTM);

VISTE le versioni aggiornate al 23 luglio 2018 dei suddetti documenti, rinominati rispettivamente “*indirizzi interpretativi per l’istruzione delle richieste di autorizzazione dei corsi abilitanti in acustica per tecnici competenti sottoposte al Tavolo Tecnico di coordinamento previsto dall’art. 23 del D.Lgs 42/2017*” e “*altri indirizzi sull’applicazione del D.Lgs 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica*”, nonché i verbali delle riunioni del TTNC dei giorni 06.02.2018, 12.04.2018 e 05.06.2018, l’elenco dei corsi abilitanti per i quali il Tavolo ha espresso parere al 05.06.2018 e il documento operativo per l’istruttoria “*check list*” ai sensi del D.Lgs n.42/2017 – allegato 2 parte B (rif. nota prot. 13143 del 06.08.2018);

VISTE le versioni aggiornate al 09.05.2019 dei predetti documenti, nonché i verbali delle riunioni del TTNC dei giorni 26.03.2019 e 09.05.2019 (rif. nota prot. 9286 del 24.05.2019).

VISTO il verbale relativo alla riunione tenutasi in data 06.04.2020 del TTNC (rif. nota prot. 28740 del 23.04.2020 della Divisione competente del MATTM) ed in particolare quanto stabilito al punto 5 dell’O.d.G. in merito all’emergenza COVID e alla formazione a distanza, in deroga agli “*Indirizzi interpretativi per l’istruzione delle richieste di autorizzazione dei corsi abilitanti in acustica per tecnici competenti sottoposte al tavolo tecnico di coordinamento previsto dall’art. 23 del decreto legislativo n. 42 del 17 febbraio 2017*” del 09.05.2019, per il tempo strettamente legato alle adozioni di misure per il contenimento e gestione dell’emergenza epidemiologica in atto;

CONSIDERATO CHE:

Ai fini dell’aggiornamento professionale, il punto 2 dell’allegato 1 del D.Lgs. 42/2017, stabilisce che “*...gli iscritti nell’elenco di cui all’articolo 21 devono partecipare, nell’arco di 5 anni dalla data di pubblicazione nell’elenco e per ogni quinquennio successivo, a corsi di aggiornamento per una durata complessiva di almeno 30 ore, distribuite su almeno tre anni*”. In altre parole, ai tecnici iscritti nell’elenco nazionale dei tecnici competenti in acustica è fatto obbligo di acquisire nell’arco di 5 anni a partire dalla data di iscrizione al richiamato elenco (corrispondente a quella di pubblicazione ufficiale da parte del MATTM) e per ogni quinquennio successivo, n. 30 ore di aggiornamento professionale distribuite su almeno 3 anni, pena la sospensione e la successiva cancellazione dall’elenco (ex punto 2 e 4 Allegato 1 del d.lgs. 42/2017).

Ai sensi di quanto previsto dal § 1.2 “*Riconoscimento formale del corso di aggiornamento in acustica*” del

documento intitolato *“altri indirizzi sull’applicazione del D.Lgs 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica - agg. 09 maggio 2019”* i corsi di aggiornamento professionale:

- sono riconosciuti e dunque autorizzati dalla Regione in cui sono organizzati (ossia nella Regione in cui vengono tenute tutte le relative lezioni);
- devono essere svolti solo previa istruttoria e accreditamento da parte delle Regioni in cui i corsi vengono esperiti;
- sono esonerati dall’obbligo di acquisizione del parere da parte del TTNC.

Il successivo § 1.3 del summenzionato documento, fornisce alle Regioni indirizzi utili per la valutazione delle istanze di accreditamento dei corsi di aggiornamento professionale.

Con pec del 16.09.2020 il legale rappresentante della Società *“E-TRAIN S.r.l.”* con sede legale in Via Solari n.27 – Loreto (AN), ha chiesto il riconoscimento da parte del servizio regionale competente del corso di aggiornamento professionale per Tecnici Competenti in Acustica intitolato *“Rumore nei cantieri: igiene del lavoro e controllo dell’impatto acustico”* di n.12 ore, da tenersi in modalità videoconferenza tramite l’utilizzo della piattaforma Go To Meeting, allegando la seguente documentazione:

- Istanza per riconoscimento corso ATCA 12 Rumore nei cantieri Lecce;
- Allegato 1 - Programma corso ATCA12 Rumore nei cantieri Lecce;
- Allegato 2 - Cv Arch. CHIARA ALIPPI Tecnico competente in acustica iscritto nell’elenco nazionale (ENTECA) con il n. 7124 e Cv Ing. Momisch Calanna Tecnico competente in acustica iscritto nell’elenco nazionale (ENTECA) con il n. 7200;
- Allegato 3 - Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (art. 47 DPR n. 445 del 28.12.2000 e smi.) attestante l’idoneità igienico sanitaria e i requisiti di sicurezza/antincendio e antinfortunistica dei locali destinati all’attività formativa sottoscritta dal RSPD del GRAN Hotel Tiziano e dei Congressi;
- Allegato 4 - Copia della lettera di chiarimento indirizzata ad altra società riguardante la possibilità di un Provider, riconosciuto dal Consiglio Nazionale degli Ingegneri (CNI), di richiedere autorizzazione ad organizzare corsi abilitanti e di aggiornamento per TCA sul territorio nazionale; espressa dal Direttore Generale del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) prot. 14498 del 10.09.2018;
- Allegato 5 - Delibera del CNI di riconoscimento a Provider della Società E-TRAIN S.r.l., primo accreditamento 2016 (prot. U-ss/3340/2016 del 13.06.2016) e ultimo rinnovo 2020 (prot. U-ss/3936/2020 del 29.05.2020);
- Allegato 6 - Dichiarazione prot. U-ss/5086/2019 del 04.07.2019 del Presidente del Consiglio Nazionale Ingegneri attestante la condizione di provider

In riscontro alla suddetta richiesta di autorizzazione, con nota prot. 11187 del 24.09.2020 la struttura regionale competente ha avviato il relativo procedimento e sospeso i relativi termini in attesa di ricevere precisazioni riguardanti il corso in questione;

Con lettera del 28.09.2020 il legale rappresentante della Società *“E-TRAIN S.r.l.”* ha fornito le precisazioni richieste attestando di svolgere le lezioni del corso in oggetto in modalità diretta videoconferenza tramite piattaforma Go To Meeting.

PRESO ATTO:

- delle attestazioni rese dal legale rappresentante della Società "E-TRAIN S.r.l." di seguito riportate:
 - il corso si svolgerà nei giorni 30.10.2020, 06.11.2020 e 13.11.2020;
 - le lezioni si terranno in videoconferenza tramite l'utilizzo della piattaforma Go To Meeting;
 - il corso ha una durata complessiva di n. 12 ore;
 - sono previste esercitazioni e n. 3 test finali con n.16 quesiti a risposta multipla inerenti gli argomenti delle lezioni;
 - il numero massimo di discenti è pari a 50;
 - i docenti del corso sono in possesso della qualifica di tecnico competente in acustica;
- del parere espresso con nota prot. 14498 del 10.09.2018, con cui il MATTM ha stabilito che una Società riconosciuta Provider dal Consiglio Nazionale degli Ingegneri (CNI) va considerata a tutti gli effetti dotata di accreditamento nazionale ed idonea a tenere i corsi abilitanti per tecnici competenti in acustica ex All.2, parte B, p.to 1, del d.lgs. 17 febbraio 2017, n. 42;

TENUTO CONTO CHE:

- con nota prot. U-ss/5086/2019 del 04.07.2019, il rappresentate legale del Consiglio Nazionale degli Ingegneri ha dichiarato che la società "E-TRAIN S.r.l." è stata "autorizzata dal Consiglio Nazionale Ingegneri a svolgere attività di formazione professionale continua di tipo non formale con il codice Provider 3-2016";

RITENUTO CHE:

- il quinquennio entro cui è necessario acquisire le n. 30 ore di aggiornamento professionale (rif. punto 2 dell'Allegato 1 del D.Lgs 42/2017), decorre a partire dalla data di iscrizione del tecnico competente in acustica all'elenco nazionale di cui all'art. 21 c.1 del D.Lgs 42/2017, corrispondente a quella di pubblicazione ufficiale da parte del MATTM del richiamato elenco;
- per i corsi di aggiornamento professionale per tecnici competenti in acustica non è obbligatorio richiedere apposito parere al TTNC;
- la società E-TRAIN S.r.l., in analogia a quanto previsto dal suddetto parere prot. 14498/2018 espresso dal MATTM, risulta un soggetto abilitato a organizzare, sul territorio nazionale, corsi abilitanti per TCA e relativi corsi di aggiornamento ex Allegato 2, parte B, punto 1, del D.Lgs. 17 febbraio 2017, n. 42;
- il corso di aggiornamento professionale denominato "Rumore nei cantieri: igiene del lavoro e controllo dell'impatto acustico" proposto dalla società "E-TRAIN S.r.l." con pec del 16.09.2020 soddisfa i requisiti previsti dal documento intitolato "altri indirizzi sull'applicazione del D.Lgs 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica- agg. 09 maggio 2019";

Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i.e Reg. 2016/679/UE**Garanzia della riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, ai sensi del punto 2 dell'Allegato 1 del D.Lgs 42/2017 e smi. e dell'art.2 co.1 della L. 241/1990 e smi., sulla scorta dell'istruttoria tecnica ed amministrativa condotta dal Servizio AIA-RIR della Regione Puglia,

DETERMINA

Per quanto espresso in premessa e che qui si intende integralmente riportato:

1. di adottare il presente atto ai sensi del Capo VI del D.Lgs. n.42 del 17 febbraio 2017;
2. di considerare la società E-TRAIN S.r.l., in analogia a quanto previsto con il parere prot. 14498/2018 espresso dal MATTM, un soggetto abilitato a organizzare, sul territorio nazionale, corsi abilitanti per TCA e relativi corsi di aggiornamento ex Allegato 2, parte B, punto 1, del D.Lgs. 17 febbraio 2017, n. 42;
3. di riconoscere la conformità e validità del corso di aggiornamento riguardante la professione di tecnico competente in acustica denominato "*Rumore nei cantieri: igiene del lavoro e controllo dell'impatto acustico*", proposto in data 16.09.2020 dalla Società E-TRAIN S.r.l. e da tenersi in videoconferenza tramite l'utilizzo della piattaforma Go To Meeting;
4. di stabilire che entro 15 giorni dal termine del corso di aggiornamento il Direttore del corso dovrà trasmettere al Servizio AIA-RIR il registro ore di formazione/frequenza debitamente compilato e sottoscritto (allegato al presente atto) nonché il Registro elettronico dei partecipanti al corso in videoconferenza da cui emergono gli orari di partecipazione;
5. di stabilire che entro il medesimo termine di cui al punto 4, il Direttore del corso dovrà altresì trasmettere al Servizio AIA-RIR, per i soli tecnici competenti in acustica residenti nel territorio pugliese per i quali la struttura regionale competente è tenuta al riconoscimento delle ore di aggiornamento e conseguente inserimento nel proprio registro:
 - la dichiarazione nelle forme stabilite dal DPR n.445/2000 e smi, attestante l'avvenuta partecipazione con profitto degli stessi;
 - copia degli attestati di partecipazione/superamento prova finale rilasciati al termine del corso di aggiornamento ai tecnici competenti.
 - apposito questionario di gradimento finale del corso;
6. di stabilire che il Direttore del corso dovrà informare i tecnici competenti non residenti in Regione Puglia che hanno partecipato con profitto al corso di aggiornamento in oggetto, che per la convalida delle ore di aggiornamento dovranno comunicare l'avvenuta partecipazione con profitto al corso in oggetto alla regione di residenza con dichiarazione nelle forme stabilite dal DPR 445/2000 e smi.;
7. di stabilire che gli aspetti oggetto di valutazione nel corso dell'istruttoria non potranno subire variazioni durante lo svolgimento dello stesso, salvo che per comprovate sopravvenute esigenze tecnico-amministrative che dovranno essere documentate e sottoposte a formale approvazione da parte della struttura regionale competente;
8. di disporre l'inserimento delle informazioni relative al corso in oggetto nel sistema informatico Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica (ENTECA), accessibile nel sito web del MATTM di cui all'articolo 21, comma 2, del D.Lgs. 42/2017;
9. di stabilire che l'efficacia del presente provvedimento è di 12 mesi a partire dalla data di emanazione, fatti salvi eventuali riesami;
10. di notificare il presente provvedimento alla Società E-TRAIN S.r.l. con sede legale in Via Solari n.27 – Loreto (AN);
11. di dare evidenza del presente provvedimento al TTNC c/o MATTM e ad ISPRA

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm.ii., emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n. 8

pagine, compresa la presente, l'Allegato 1 composto da 2 pagine, per un totale di 10 (dieci) pagine ed è immediatamente esecutivo.

Il presente provvedimento,

- a) fa salvi i diritti di terzi e le competenze di altri Enti e/o Uffici, pertanto non sostituisce altre Autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi dovuti a termini di legge;
- b) è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;
- c) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015 .
- d) sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
- e) sarà pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il Dirigente del Servizio AIA-RIR

Ing. Maria Carmela Bruno

ALLEGATO

"Format registro ore di formazione/presenze"

Format registro ore di formazione/presenze

"Indicare il nome del corso di aggiornamento e ore complessive durate"

n. iscrizione elenco nazionale TCA	NOME	COGNOME	C.F.	REGIONE DI RESIDENZA	ORA ENTRATA	FIRMA	ORA USCITA	FIRMA	N. TOT. ORE FORMAZIONE

Data/e di svolgimento del corso: _____

TIMBRO E FIRMA DEL RESPONSABILE DEL CORSO

Pag. 2 di 2



PERRONE
MAURO
22.09.2020
11:17:13
UTC

Firmato digitalmente da



Maria Carmela Bruno
CN = Bruno Maria
Carmela
C = IT

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO MINORI, FAMIGLIE E PARI OPPORTUNITA' 8 ottobre 2020, n. 670
Finestra straordinaria ex art. 4, comma 1, dell'Avviso Pubblico approvato con determinazione dirigenziale 082/DIR/2020/ 318 del 17.04.2020 (pubblicata sul BURP n. 58 del 23-4-2020) per la presentazione delle Manifestazione di interesse all'iscrizione nel catalogo telematico dei servizi per l'infanzia e l'adolescenza finalizzata ad erogare servizi in favore di minori tramite l'utilizzo di un titolo di acquisto ai sensi dell'art. 54 della legge regionale 10 luglio 2006, n. 19 e dell'art. 28 comma 1 del regolamento regionale 18 gennaio 2007, n. 4. art. 4, comma 1. Proroga dei termini di presentazione della manifestazione di interesse.

LA DIRIGENTE AD INTERIM DEL SERVIZIO MINORI, FAMIGLIE E PARI OPPORTUNITÀ

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7_1997;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28-7-1998;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165_2001;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del Dlgs 196_2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1518 del 31/07/2015 recante "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA".
- Visto il decreto del Presidente della Giunta Regionale del 17 maggio 2016, n. 316 con il quale sono stati individuate le Sezioni relative ai Dipartimenti e, nella fattispecie, per il Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport Per Tutti, la Sezione Promozione della Salute e del Benessere;
- Vista la deliberazione di Giunta Regionale 25 febbraio 2020, n. 211 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere al dott. Onofrio Mongelli;
- Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 366 del 26 febbraio 2019 che conferisce l'incarico di Dirigente ad interim del Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità della Sezione Promozione della Salute e del Benessere alla dr.ssa Francesca Zampano;
- Vista la Legge Regionale n. 19 del 10 luglio 2006 "Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini in Puglia";
- Visto il Regolamento Regionale n. 4 del 18 gennaio 2007 e ss.mm.ii. che disciplina l'attuazione della Legge Regionale n. 19/2006;
- Vista la D.G.R. n. 833 del 07/06/2016, relativa all'attribuzione delle responsabilità delle Linee di Azione del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 ai dirigenti delle Sezioni in cui è articolata la nuova organizzazione della Amministrazione regionale, che ha individuato quale responsabile della Linea di Azione 8.6 del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 il dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere;
- Vista la D.G.R. n.211 del 25/02/2020, che ha conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere al dott. Onofrio Mongelli, a partire dal 20/04/2020, decorrenza confermata dalla D.G.R. n.508 del 8/04/2020
- Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013, pubblicato sulla GUUE del 20.12.2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Visto il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013, pubblicato

sulla GUUE del 20.12.2013, relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

- Visto il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione, recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- Visto il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Visto il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione Europea del 7.01.2014 recante un codice Europeo di condotta sul Partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- Visto il Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione Europea del 7.03.2014 che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul FESR, sul FSE, sul FC, sul FEASR e sul FEAMP;
- Visto il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione Europea del 28.07.2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- Visto il Regolamento (UE, EURATOM) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, EURATOM) n. 966/2012
- Visto l'Accordo di Partenariato con l'Italia approvato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2014) 8021 del 29.10.2014;
- Visto l'Accordo di Partenariato relativo ai Fondi Strutturali e di investimento europei adottato dalla Commissione Europea con la Decisione C(2014)8041 finale, del 29.10.2014;
- Visto il Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 della Regione Puglia (di seguito POR Puglia 2014-2020), approvato con Decisione di esecuzione C(2015) 5854 dalla Commissione Europea in data 13 agosto 2015, da ultimo modificato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2018) 7150 finale del 23 ottobre 2018;
- Viste le Deliberazioni n. 582 del 26 aprile 2016 e 977 del 20 giugno 2017 con cui la Giunta Regionale ha preso atto del documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020" approvato, ai sensi dell'art. 110 (2) lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013, dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014-2020;
- Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1735 del 06.10.2015, avente ad oggetto "POR PUGLIA 2014-2020. Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea. Istituzione capitoli di spesa";
- Vista la Deliberazione della Giunta Regione n.15 novembre 2018, n. 2029 avente ad oggetto "POR PUGLIA FESR FSE 2014-2020. Modifica del Programma Operativo. Presa d'atto della Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2018) 7150 del 23/10/2018".
- Visto il D.P.R. del 5 febbraio 2018, n. 22 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i

programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020” (GU n.71 del 26.03.2018);

- Visto l’Atto Dirigenziale n. 39 del 21/06/2017, e ss.mm. e ii., avente ad oggetto “Adozione del documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (Si.Ge.Co.) redatto ai sensi degli articoli 72, 73 e 74 del Regolamento (UE) n. 1303/2013”;
- Visto il Vademecum delle spese ammissibili al P.O. FSE 2014/2020, Coordinamento delle Regioni – Regione Toscana - Prot. 0934.18. coord. del 28.05.18.
- Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 “Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- Vista la Legge regionale 30 dicembre 2019, n. 55 “Disposizioni per la formazione del bilancio 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020)”;
- Vista la Legge regionale 30 dicembre 2019, n. 56 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022”;
- Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 55 del 21/01/2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2020-2022.
- Vista la D.D. n. 605 del 6/08/2020 con la quale Il Dirigente ad interim della Sezione Promozione della Salute e del Benessere, di concerto con il Dirigente ad Interim della Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione delle Reti Sociali – nelle more della modifica della D.G.R. n. 833 del 07/06/2016, relativamente all’attribuzione della responsabilità dell’Azione 8.6 del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 al Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva ed Innovazione delle Reti Sociali – in coerenza con il nuovo assetto organizzativo del Dipartimento Promozione delle Politiche della Salute, del Benessere Sociale, dello Sport per Tutti, ha delegato i propri compiti relativi alla gestione dell’Azione 8.6. “Interventi rivolti alle donne per la conciliazione” del P. O. FESR – FSE 2014/2020 alla Dirigente ad Interim del Servizio Minori Famiglie e Pari Opportunità, ai sensi dell’art.7, comma 3 della D.G.R. n. 970 del 13/06/2017 .
- Sulla base dell’istruttoria espletata dal Responsabile del procedimento amministrativo, rileva quanto segue:

Premesso che:

- il Programma Operativo Puglia FESR-FSE 2014/2020 (CCI 2014IT16M2OP002) adottato dalla Commissione europea a chiusura del negoziato formale con Decisione CE C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 da ultimo modificato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2018) 7150 finale del 23 ottobre 2018 all’OT VIII ha fissato gli obiettivi generali di intervento e le priorità di investimento per l’attuazione di una strategia regionale a sostegno dell’occupazione;
- con D.G.R. n. 1557 del 2/08/2019 si è provveduto ad approvare gli indirizzi operativi per l’avvio delle procedure di selezione dei beneficiari dell’Azione 8.6 dell’O.T. VIII – PO FSE 214/2020 Sub Azione 8.6.a e Sub Azione 8.6b;
- nell’ambito del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020, con la Sub-Azione 8.6a “Voucher e altri interventi per la conciliazione” si intende incentivare la qualificazione del sistema di offerta dei servizi per la prima infanzia e per minori, anche al fine di contrastare le povertà educative e offrire opportunità qualificate di educazione e istruzione a bambini e bambine, ragazzi e ragazze a rischio di vulnerabilità sociale, oltre ad assicurare adeguati servizi di conciliazione vita lavoro;
- il Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (Si.Ge.Co.), versione n. 5 di dicembre 2019, al paragrafo 2, “Criteri di selezione FSE”, prevede la creazione di nucleo di valutazione che può essere composto da soggetti interni e/o esterni in possesso delle capacità tecniche e professionali in merito alle azioni cofinanziate con il F.S.E;

- con determinazione dirigenziale 082/DIR/2020/ 318 del 17.04.2020 (pubblicata sul BURP n. 58 del 23-4-2020) è stato approvato l'Avviso Pubblico per Manifestazione di Interesse all'iscrizione nel Catalogo telematico dei servizi per l'infanzia e l'adolescenza finalizzata ad erogare servizi in favore di minori tramite titoli di servizio rivolto per le tipologie di cui all'art. 52 centro socio-educativo diurno, art. 53 asilo nido, micro nido, nido aziendale, sezione primavera, art. 89 ludoteca, art. 90 centro ludico per la prima infanzia, art. 101 lett. a) servizio di educazione familiare per l'infanzia o servizio per l'infanzia a domicilio, art. 101 lett. b) piccoli gruppi educativi o nido in famiglia, art. 103 servizi educativi e per il tempo libero e art. 104 centro aperto polivalente per minori;
- con determinazione dirigenziale 082/DIR/2020/ 398 del 15.05.2020 (pubblicata sul BURP n.73 del 21-05-2020) sono stati approvati i disciplinari che definiscono i requisiti aggiuntivi di qualificazione del servizio per ciascuna delle tipologie di strutture e servizi di cui all'art. 4 del predetto Avviso;
- con determinazione dirigenziale 082/DIR/2020/604 del 06/08/2020 è stata disposta la modifica dell'art. 5 dell'Avviso e nominata la Commissione di Valutazione che ha il compito di effettuare l'istruttoria delle Manifestazioni di interesse presentate tramite la piattaforma telematica per la verifica del possesso dei requisiti per l'iscrizione al Catalogo di cui all'art. 3 dello stesso Avviso;
- per effetto delle determinazioni dirigenziali 082/DIR/2020/534 del 02.07.2020, 082/DIR/2020/543 del 13.07.2020 e 082/DIR/2020/00568 del 21.07.2020, il termine di chiusura della procedura per la presentazione delle Manifestazioni di interesse all'iscrizione al Catalogo telematico dei servizi per l'infanzia e l'adolescenza, è stato prorogato dal giorno 3 luglio 2020 al giorno 31 luglio 2020 ore 12:00;
- al fine di consentire l'ampliamento della platea delle unità di offerta interessate ad erogare servizi in favore di minori tramite l'utilizzo di un titolo di acquisto ai sensi dell'art. 54 della legge regionale 10 luglio 2006, n. 19 e dell'art. 28 comma 1 del regolamento regionale 18 gennaio 2007, n. 4. art. 4, comma 1, con determinazione dirigenziale 082/DIR/2020/00631 del 14.09.2020 è stata disposta l'apertura di una finestra straordinaria dalle ore 12:00 del 15 settembre 2020 alle ore 12:00 del 8 ottobre 2020 per la presentazione delle Manifestazioni di interesse all'iscrizione al Catalogo, esclusivamente per soggetti gestori delle tipologie di strutture e di servizi destinatarie dell'Avviso Pubblico per Manifestazione di Interesse all'iscrizione al Catalogo telematico dell'offerta dei servizi per minori, approvato con determinazione dirigenziale 082/DIR/2020 n. 318 del 17.04.2020, come modificato con determinazioni dirigenziali 082/DIR/2020 n. 398 del 15.05.2020 e n. 604 del 06.08.2020, i quali oltre possedere i requisiti previsti nello stesso Avviso, devono aver conseguito:
 - l'autorizzazione al funzionamento ai sensi dell'art. 49, comma 1, della legge regionale n. 19/06 e ss.mm. ii. alla data del 3 luglio 2020;
 - il provvedimento di convalida o di conferma dell'autorizzazione al funzionamento ai sensi dell'art. 52, comma 1, della legge regionale 19/06 e dell'art. 38, comma 7, del Reg. r. n. 4/07, nei 24 mesi precedenti la data di presentazione della manifestazione di interesse, per le unità di offerta che siano autorizzate al funzionamento da più di 24 mesi precedenti alla data di invio della manifestazione di interesse e alla stessa data siano iscritte nel Registro delle strutture e dei servizi socio assistenziali destinati ai minori.

Ritenuto

necessario ampliare la platea delle unità di offerta interessate ad erogare servizi in favore di minori tramite l'utilizzo di un titolo di acquisto ai sensi dell'art. 54 della legge regionale 10 luglio 2006, n. 19 e dell'art. 28 comma 1 del regolamento regionale 18 gennaio 2007, n. 4. art. 4, comma 1.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03 e del Regolamento UE 2016/679

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'Atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla L.241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal

nuovo Regolamento UE 679/2016 in materia di protezione dei dati personali nonché, in quanto compatibili, dal D. Lgs. n. 196/2003 e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento ovvero il riferimento a dati sensibili.

Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto. Essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n. 28_2001

Si dichiara che il presente atto non comporta adempimenti contabili di cui alla legge regionale 16 novembre 2001, n. 28, non derivando dallo stesso alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

LA DIRIGENTE AD INTERIM DEL SERVIZIO MINORI, FAMIGLIE E PARI OPPORTUNITÀ

sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
ritenuto di dover provvedere in merito

D E T E R M I N A

1. che quanto esposto in premessa è parte sostanziale del presente dispositivo e si intende integralmente riportato;
2. di prorogare il termine di chiusura della finestra straordinaria per la presentazione delle Manifestazioni di interesse all'iscrizione al Catalogo telematico dei servizi per l'infanzia e l'adolescenza approvato con determinazione dirigenziale 082/DIR/2020 n. 398 del 15.05.2020, come modificato con determinazioni dirigenziali 082/DIR/2020 n. 398 del 15.05.2020 e n. 604 del 06.08.2020, di cui alla determinazione dirigenziale 082/DIR/2020/00631 del 14.09.2020, dal giorno 8 ottobre 2020 ore 12:00 al giorno 22 ottobre 2020 ore 12:00;
3. di consentire la presentazione della Manifestazione di interesse entro il termine di cui al punto 2 (ore 12:00 del giorno 22 ottobre 2020) esclusivamente ai soggetti gestori delle tipologie di strutture e di servizi destinarie dell'Avviso Pubblico per Manifestazione di Interesse all'iscrizione al Catalogo telematico dell'offerta dei servizi per minori, approvato con determinazione dirigenziale 082/DIR/2020 n. 318 del 17.04.2020, come modificato con determinazioni dirigenziali 082/DIR/2020 n. 398 del 15.05.2020 e n. 604 del 06.08.2020, i quali oltre possedere i requisiti previsti nello stesso Avviso, devono aver conseguito:
 - l'autorizzazione al funzionamento ai sensi dell'art. 49, comma 1, della legge regionale n. 19/06 e ss.mm.ii. alla data del 3 luglio 2020;
 - il provvedimento di convalida o di conferma dell'autorizzazione al funzionamento ai sensi dell'art. 52, comma 1, della legge regionale 19/06 e dell'art. 38, comma 7, del Reg. r. n. 4/07, nei 24 mesi precedenti la data di presentazione della manifestazione di interesse, per le unità di offerta che siano autorizzate al funzionamento da più di 24 mesi precedenti alla data di invio della manifestazione di interesse e alla stessa data siano iscritte nel Registro delle strutture e dei servizi socio assistenziali destinati ai minori.
4. avverso il presente provvedimento è consentito ricorso al TAR di Puglia, entro sessanta giorni dalla notifica.
5. gli adempimenti conseguenti sono demandati al Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità;

6. di dare atto che il provvedimento viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196_2003 e dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali;
7. il presente provvedimento:
 - a) non è assoggettato agli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. lgs. 14 marzo 2013 n. 33;
 - b) sarà pubblicato all'albo degli atti dirigenziali della Sezione;
 - c) sarà trasmesso in copia all'Assessore al Welfare;
 - f) sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia
 - g) il presente atto, composto da n° 6 facciate, è adottato in originale ed è esecutivo.

**La Dirigente ad interim del Servizio
Minori Famiglie e Pari opportunità**
Dr.ssa Francesca Zampano

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO MINORI, FAMIGLIE E PARI OPPORTUNITA' 8 ottobre 2020, n. 671
P. O. FESR – FSE 2014/2020 Sub Azione 8. 6 a “Voucher e altri Interventi di conciliazione (Women and me inclusive)” – Avviso Pubblico rivolto ai nuclei familiari per la presentazione della domanda di accesso alle unità di offerta per minori tramite l'utilizzo del Voucher conciliazione approvato con D. D. n. 640 del 21.09.2020 – Differimento termini.

**La Dirigente ad interim
del Servizio Minori, Famiglie, Pari Opportunità
dott.ssa Francesca Zampano**

Visti:

- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 3261 del 28/7/1998;
- gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
- l'art. 18 del Dlgs 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici
- la D. G. R. n. 1518 del 31/07/2015 avente oggetto: “Adozione del modello organizzativo denominato “Modello Ambidestro per l’Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA”
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 31 luglio 2015, n. 443 con il quale sono state individuate le Sezioni relative ai Dipartimenti e, nella fattispecie, per il Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport Per Tutti, la Sezione Promozione della Salute e del Benessere
- la D. G. R. n. 366 del 26.02.2019 nella parte relativa alla nomina della dott.ssa Francesca Zampano a dirigente ad interim del Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità
- la D. G. R. n. 508 del 08.04.2020, nella parte relativa alla nomina, a partire dal 20.04.2020, del dott. Onofrio Mongelli a dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009
- la L. r. n. 55 del 30.12.2019 “Disposizioni per la formazione del bilancio 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020)”
- la L. r. n. 56 del 30.12.2019 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022”
- la D.G.R. n. 55 del 21.01.2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2020 – 2022

Visti, inoltre

- il Regolamento UE n. 1303/2013 del 17 dicembre 2013, pubblicato sulla GUUE del 20.12.2013, il quale abroga il Regolamento (UE) n. 1083/2006 e, tra l’altro, reca disposizioni comuni e generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e sul Fondo Sociale Europeo
- il Regolamento UE n. 1304/2013 del 17 dicembre 2013, pubblicato sulla GUUE del 20 dicembre 2013, relativo al Fondo Sociale Europeo, che abroga il Regolamento UE n. 1081/2006
- il Regolamento (Ue) N. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione europea agli aiuti «de minimis»

- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione Europea del 7.01.2014 recante un codice Europeo di condotta sul Partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 Della Commissione Europea del 7.03.2014 che stabilisce Norme di attuazione del regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul FESR, sul FSE, sul FC, sul FEASR e sul FEAMP
- il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione Europea del 28.07.2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati
- il Regolamento (UE) n. 1046/2018 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012
- l'Accordo di Partenariato relativo ai Fondi Strutturali e di investimento europei adottato dalla Commissione Europea con la Decisione C(2014)8041 finale, del 29.10.2014
- il DPR n. 22 del 5 febbraio 2018 - Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020.

Richiamati:

- il Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 della Regione Puglia (di seguito POR Puglia 2014-2020), approvato con Decisione di esecuzione C(2015) 5854 dalla Commissione Europea in data 13 agosto 2015, da ultimo modificato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2018) 7150 finale del 23 ottobre 2018, il quale prevede l'Azione 8.6 "Interventi rivolti alle donne per la conciliazione" ed in particolare la Sub Azione 8.6a "Voucher e altri Interventi di conciliazione (Women and me inclusive)"
- la D.G.R. n. 582 del 26.04.2016, pubblicata in BURP n. 56 del 16.05.2016, avente ad oggetto "Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020. Presa d'atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art. 110 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013"
- la D.G.R. n. 2029 del 15.11.2018 avente ad oggetto "POR PUGLIA FESR FSE 2014-2020. Modifica del Programma Operativo. Presa d'atto della Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2018) 7150 del 23/10/2018".
- la D.G.R. n. 833 del 07.06.2016, relativa all'attribuzione delle responsabilità delle Linee di Azione del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 ai dirigenti delle Sezioni in cui è articolata la nuova organizzazione della Amministrazione regionale, che ha individuato quale responsabile della Linea di Azione 8.6 del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 il dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere
- la D. D. n. 431 del 16.05.2019 con la quale il Responsabile dell'Azione 8.6 ha conferito l'incarico di Responsabile della Sub-Azione 8.6a "Voucher e altri Interventi di conciliazione (Women and me inclusive)" al sig. Vito Losito

Viste

- la D.G.R. n. 970 del 13.06.2017 "Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020. Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma" con particolare riferimento all'art. 7 comma 3 il quale prevede che il Responsabile di Azione possa delegare i propri compiti, in tutto o in parte, ad un altro dirigente informandone l'Autorità di Gestione, il Responsabile di Policy e la Giunta regionale

- la D. D. n. 605 del 06.08.2020 con la quale il dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere ha delegato in tutto i propri compiti relativi alla gestione dell’Azione 8.6 “Interventi rivolti alle donne per la conciliazione” del P. O. FESR – FSE 2014 – 2020, al Dirigente pro tempore del Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità, ai sensi dell’art. 7 comma 3 dell’Atto di organizzazione per l’attuazione del Programma Operativo approvato con D.G.R. n. 970 del 13.06.2017.

Visti, inoltre

- La D.G.R. n. 1557 del 02.08.2019 con la quale è stata attivata la Sub Azione 8.6 a, con una dotazione finanziaria iniziale pari ad € 30.000.000,00, e sono state approvate le linee operative di indirizzo;
- La D. D. n. 896 del 14.10.2019 con la quale la dotazione finanziaria per la Sub Azione 8.6 a, pari a complessivi € 30.000.000,00, è stata ripartita tra gli Ambiti Territoriali Sociali della Puglia ed è stata impegnata in loro favore la somma di € 23.600.000,00 atteso che la residua somma pari ad € 6.400.000,00 si era già stata assegnata ed impegnata, sempre in favore degli Ambiti Territoriali Sociali della Puglia, con D. D. n. 1053 del 21.11.2017 per € 3.200.000,00 e con D. D. n. 1085 del 30.11.2018 € 3.200.000,00
- l’Avviso Pubblico per Manifestazione di Interesse all’iscrizione al Catalogo telematico dell’offerta dei servizi per minori approvato con D. D. n. 318 del 17.04.2020 come modificato con D. D. n. 398 del 15.05.2020 e con D. D. n. 604 del 06.08.2020
- la D.G.R. n. 220 del 25.02.2020 che ha approvato il Piano Regionale delle Politiche Familiari
- la D.G.R. n. 1552 del 17.09.2020 “Avvio servizi educativi anno 2020-2021. DM 80 del 3 agosto 2020. POR PUGLIA FESR – FSE 2014 – 2020 – Linea di Azione 8.6. Sub-Azione 8.6a “Voucher e altri interventi per la conciliazione (women and men inclusive)”. Criteri per l’utilizzo del “Voucher conciliazione”, approvata a seguito di un percorso partecipato che ha coinvolto i rappresentanti delle associazioni di categoria delle unità di offerta e gli Ambiti Territoriali Sociali della Puglia
- la D. D. n. 640 del 21.09.2020 (pubblicata nel B.U.R.P. n. 134 del 24.09.2020) con il quale è stato approvato l’Avviso Pubblico rivolto ai nuclei familiari per la presentazione della domanda di accesso alle unità di offerta per minori, iscritte nel Catalogo telematico, tramite l’utilizzo del Voucher conciliazione di cui alla Sub Azione 8.6a del P. O. FESR FSE 2014 – 2020
- la D. D. n. n. 668 del 05.10.2020, con la quale sono state fornite precisazioni circa le tariffe da concordare in sede di stipula del contratto di servizio ai sensi dell’art. 7 dell’Avviso Pubblico

Dato atto che

- l’art. 5 comma 2 del predetto Avviso fissa dalle h. 12,00 del 22.09.2020 alle h. 12 del 09.10.2020 il termine entro il quale il referente del nucleo familiare presenta la domanda di accesso all’unità di offerta per minori usufruendo del Voucher conciliazione
- con le note n. 11131 del 01.10.2020 e 11673 del 02.10.2020, rivolte rispettivamente agli Ambiti Territoriali Sociali e alle unità di offerta per minori, relative alle prime indicazioni per l’avvio della Sub Azione 8.6 a, in particolare sono state comunicati i termini entro i quali devono essere svolte le varie fasi relative alla procedura per l’erogazione del Voucher conciliazione nel seguente modo:
 - entro la data del 09.10.2020, termine ultimo per la presentazione della domanda da parte del referente del nucleo familiare, l’Ambito Territoriale Sociale sottoscrive con l’unità di offerta il contratto di servizio (art. 7 dell’Avviso Pubblico)
 - entro le h. 12 del 16.10.2020 l’unità di offerta opzionata acquisisce da parte del Referente del Nucleo familiare il codice domanda attribuito dalla piattaforma alla domanda inviata ed eventuale documentazione medica attestante uno stato di disabilità. Effettua l’abbinamento minore – posto messo a Catalogo (art. 9 lettera “d” dell’Avviso Pubblico)

- dalle h. 12,00 del 19.10.2020 alle h. 12 del 18.11.2020 l'Ambito Territoriale Sociale effettua l'istruttoria delle domande abbinate, approva le graduatorie delle domande ammissibili e convalida l'abbinamento minore – posto a Catalogo (art. 12 dell'Avviso Pubblico)
- da parte di tutti i soggetti coinvolti nella procedura relativa all'erogazione del Voucher conciliazione (referenti dei nuclei familiari, responsabili delle unità di offerta, R.U.P. presso gli Ambiti Territoriali Sociali) sono pervenute richieste volte a differire i termini previsti per lo svolgimento delle varie fasi, adducendo diverse motivazioni (difficoltà con lo SPID o a dotarsi di ISEE entro i termini previsti, necessità di maggiore tempo per lo svolgimento della procedura di contrattualizzazione della tariffa e quindi conseguentemente tempi insufficienti per effettuare l'abbinamento minore – posto a Catalogo)
- si è rilevato che per mero errore materiale nella D. D. n. 668 del 05.10.2020, alla lettera "b" della premessa ed al punto 3 lettera "b" del dispositivo, è fatto erroneo riferimento all'art. 7 comma 2 dell'Avviso Pubblico approvato con D. D. n. 640/2020 anziché correttamente all'art. 8 comma 2 dello stesso Avviso Pubblico

Ritenuto

- di dover accogliere le richieste di differimento dei termini di svolgimento delle varie fasi della procedura per erogare il Voucher conciliazione di cui alla Sub Azione 8.6 a del P. O. FESR FSE 2014 – 2020, ritenendole motivate ed al fine di consentire un ottimale svolgimento delle procedura
- di dare atto che è fissato alle **h. 12 del giorno 23.10.2020** il termine entro il quale il referente del nucleo familiare presenta la domanda di accesso all'unità di offerta per minori usufruendo del Voucher conciliazione di cui all'Avviso Pubblico rivolto ai nuclei familiari approvato con D. D. n. 640 del 21.09.2020
- di dare altresì atto che:
 - a. i tempi di svolgimento delle diverse fasi previste dall'Avviso Pubblico sono i seguenti:
 - **entro la stessa data del 23.10.2020** L'Ambito Territoriale Sociale sottoscrive con l'unità di offerta il contratto di servizio
 - **entro le h. 12 del 30.10.2020** l'unità di offerta opzionata acquisisce da parte del Referente del Nucleo familiare il codice domanda attribuito dalla piattaforma alla domanda inviata ed eventuale documentazione medica attestante uno stato di disabilità. Effettua l'abbinamento minore – posto messo a Catalogo
 - **dalle h. 12,00 del 02.11.2020 alle h. 12 del 27.11.2020** l'Ambito Territoriale Sociale effettua l'istruttoria delle domande abbinate, approva le graduatorie delle domande ammissibili e convalida l'abbinamento minore – posto a Catalogo
 - b. fatta eccezione per il termine previsto per la presentazione della domanda da parte del referente del nucleo familiare, eventuali ulteriori variazioni ai tempi di svolgimento delle procedure, in relazione a contingenti esigenze tecniche ed organizzative, potranno essere direttamente comunicate ai soggetti interessati, senza dover adottare un ulteriore atto amministrativo
- di dover sostituire alla lettera "b" della premessa ed al punto 3 lettera "b" del dispositivo della D. D. n. 668 del 05.10.2020 il richiamo all'art. 7 comma 2 dell'Avviso Pubblico approvato con D. D. n. 640/2020, riportato per mero errore materiale, con il richiamo all'art. 8 comma 2 dello stesso Avviso Pubblico

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/2003

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'Atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/2003 e s.m.i. in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'Atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'Atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

SEZIONE ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. Lgs. N. 118/2011

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento quantitativo di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di Enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

Tutto ciò premesso e considerato

LA DIRIGENTE ad interim del Servizio Minori, Famiglie, Pari Opportunità dott.ssa Francesca Zampano

- sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
- viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito:

DETERMINA

1. che quanto esposto in premessa è parte del presente dispositivo e si intende qui di seguito riportato ed approvato;
2. di fissare alle **h. 12 del giorno 23.10.2020** il termine entro il quale il referente del nucleo familiare presenta la domanda di accesso all'unità di offerta per minori usufruendo del Voucher conciliazione di cui all'Avviso Pubblico rivolto ai nuclei familiari approvato con D. D. n. 640 del 21.09.2020
3. di dare atto che:
 - a. i tempi di svolgimento delle diverse fasi previste dall'Avviso Pubblico sono i seguenti:
 - **entro la stessa data del 23.10.2020** L'Ambito Territoriale Sociale sottoscrive con l'unità di offerta il contratto di servizio
 - **entro le h. 12 del 30.10.2020** l'unità di offerta opzionata acquisisce da parte del Referente del Nucleo familiare il codice domanda attribuito dalla piattaforma alla domanda inviata ed eventuale documentazione medica attestante uno stato di disabilità. Effettua l'abbinamento minore – posto messo a Catalogo
 - **dalle h. 12,00 del 02.11.2020 alle h. 12 del 27.11.2020** l'Ambito Territoriale Sociale effettua l'istruttoria delle domande abbinate, approva le graduatorie delle domande ammissibili e convalida l'abbinamento minore – posto a Catalogo
 - b. fatta eccezione per il termine previsto per la presentazione della domanda da parte del referente del nucleo familiare, eventuali ulteriori variazioni ai tempi di svolgimento delle procedure potranno essere direttamente comunicati ai soggetti interessati, in relazione a contingenti esigenze tecniche ed organizzative, senza dover adottare un ulteriore atto amministrativo.
4. alla lettera "b" della premessa ed al punto 3 lettera "b" del dispositivo della D. D. n. 668 del 05.10.2020 il richiamo all'art. 7 comma 2 dell'Avviso Pubblico approvato con D. D. n. 640/2020 è correttamente sostituito con il richiamo all'art. 8 comma 2 dello stesso Avviso Pubblico
5. che il presente provvedimento:
 - a. non è assoggettato agli obblighi di cui agli articoli 26 e 27 del D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33
 - b. è redatto in forma integrale in quanto non soggetto a quanto disposto dal Dlgs 196/2003 in materia di

- protezione dei dati personali nonché dal R.R. n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, avendo il soggetto beneficiario natura giuridica pubblica
- c. sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia
 - d. sarà pubblicato all'albo degli atti dirigenziali presso la Sezione Inclusione Sociale Attiva ed Innovazione nelle more dell'istituzione dell'Albo telematico
 - e. sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale
 - f. sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it
 - g. sarà trasmesso in copia all'Assessore al Welfare
 - h. è composto da n. 7 pagine
 - i. è adottato in originale
 - j. è esecutivo.

**LA DIRIGENTE ad interim
del Servizio Minori, Famiglie, Pari Opportunità
dott.ssa Francesca Zampano**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 7 ottobre 2020, n. 287

ID VIA 529-Procedimento di Verifica di Assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. per il progetto "P1510 di adeguamento al DM n. 185/2003 dell'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato di Molfetta, mediante completamento e rifunzionalizzazione del limitrofo impianto di affinamento realizzato dal consorzio di Bonifica Terre d'Apulia. POR Puglia 2014-2020 Sub Azione 6.3.a-DGR 189/2018"

Proponente: Acquedotto Pugliese S.p.a.- sede legale Via Cognetti, 36 Bari.

IL DIRIGENTE ad interim del SERVIZIO VIA-VInCA

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 *"Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale"* ed in particolare gli artt. 4 e 5.

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto *"Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali"*.

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs.30 marzo 2001, n. 165 *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"*.

VISTO l'art.18 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 *"Codice in materia di protezione dei dati personali"* ed il Reg. 2016/679/UE.

VISTO l'art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69 *"Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile"*.

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni"*;

VISTA il D.P.G.R. Puglia 31 luglio 2015, n. 443 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "MAIA".

VISTA la D.G.R. n 458 del 08/04/2016 avente ad oggetto *"Applicazione articolo 19 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 – Attuazione modello MAIA. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni"*.

VISTO il D.P.G.R. 17/05/2016 n. 316 avente per oggetto *"Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni"*.

VISTE le *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1*, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. A00_22/652 del 31.03.2020;

VISTA la Determinazione Dirigenziale del Direttore del Personale della Regione Puglia n. 006/DIR/2020/0011 del 13/05/2020 di conferimento dell'incarico a.i. di Dirigente del Servizio VIA e VInCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Mariangela Lomastro.

VISTA la Determinazione Dirigenziale del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 089/DIR/2020/0176 del 28/05/2020 *"Atto di Organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi afferenti"*

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990 n.241 *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"* e s.m.i.;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 *"Norme in materia ambientale"* e s.m.i.;

- la L.R. 12 aprile 2001 n.11 "Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale" e s.m.i.;
- la L.R. 14 giugno 2007 n.17 "Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale" e s.m.i.;
- il R.R. 17 maggio 2018 n.07 "Regolamento per il funzionamento del Comitato Regionale per la Valutazione di Impatto Ambientale";
- l'art. 4 comma 2 del Decreto Legge 18 aprile 2019 n. 32 "Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici", convertito con modificazioni dalla L. 14 giugno 2019, n. 55.

EVIDENZIATO CHE:

- il Servizio VIA e VInCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 23 della L.R. 18/2012, è Autorità Competente all'adozione del Provvedimento di Verifica di Assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale ex art.19 e art. 10 co.3 del D.Lgs. 152/2006 e smi.

PREMESSO CHE:

- con nota prot. n. 0021532-U del 26/03/2020, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/4152 del 26/03/2020, Acquedotto Pugliese- Direzione Ingegneria ha trasmesso istanza di avvio del procedimento di Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. per il progetto "P1510 di adeguamento al DM n. 185/2003 dell'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato di Molfetta, mediante completamento e rifunzionalizzazione delle infrastrutture esistenti all'interno del limitrofo impianto di affinamento realizzato a suo tempo dal consorzio di Bonifica Terre d'Apulia, sito in agro di Molfetta, località Lago Tammone";
- con medesima nota il Proponente ha trasmesso le modalità di accesso all'area riservata del sito, utile al download della documentazione progettuale relativa all'intervento in oggetto. La documentazione progettuale è costituita dai seguenti elaborati:
 - ED.G.01 Relazione generale.pdf.p7m;
 - ED.G.02 Relazione geologica e sulle indagini.pdf.p7m;
 - ED.G.03.2 Studio preliminare ambientale.pdf.p7m;
 - ED.G.03.3 Relazione paesaggistica.pdf.p7m;
 - ED.G.03.6 Relazione di compatibilità alle NTA del PAI.pdf.p7m;
 - EG.G.01.a Corografia generale.pdf.p7m;
 - EG.G.01.b Inquadramento su ctr e ortofoto.pdf.p7m;
 - EG.G.01.f Inquadramento vincolistico Rete NATURA 2000 e Aree Protette.pdf.p7m;
 - EG.G.01.g Inquadramento vincolistico PAI e carta idrogeomorfologica.pdf.p7m;
 - EG.G.02.a_Planimetria stato di fatto.pdf.p7m;
 - EG.G.02.d_schema a blocchi stato di fatto.pdf.p7m;
 - EG.G.02.e Profili idraulici stato di fatto.pdf.p7m;
 - EG.G.03 a.1Planimetria generale- interventi complessivi.pdf.p7m;
 - EG.G.03 inserimento fotografico.pdf.p7m;
 - EG.G.03.a.2_Planimetria demolizioni.pdf.p7m;
 - EG.G.03.b_Schema a blocchi stato di progetto.pdf.p7m;
 - EG.G.03.c Profili idraulici - Stato di progetto.pdf.p7m.
- con nota prot. n. AOO_089/4509 del 06/04/2020 questa Sezione ha comunicato alle Amministrazioni e agli Enti territoriali potenzialmente interessati l'avvio del procedimento e l'avvenuto deposito della documentazione progettuale sul Portale Ambientale della Regione Puglia, dando, tra l'altro, avvio al periodo di consultazione pubblica;
- con nota prot. n. 3595-P del 06/05/2020, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali

- n. AOO_089/5623 del 06/05/2020, la Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la Città Metropolitana di Bari ha trasmesso il proprio contributo istruttorio evidenziando, tra l'altro, la necessità di attivare il procedimento di accertamento di compatibilità paesaggistica ai sensi dell'art. 91 della NTA del PPTR;
- con nota prot. n. 31056 del 19/05/2020, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/6186 del 19/05/2020, ARPA Puglia-DAP Bari ha trasmesso il proprio contributo, ritenendo per tutte le motivazioni e considerazioni ivi riportate *"...omissis.....si comunica, per quanto di competenza, di ritenere non assoggettabile a VIA l'opera di adeguamento in proposta.....omissis...."*;
 - con nota prot. n. 9552 del 21/05/2020, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/6464 del 25/05/2020, l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale-Sede Puglia ha trasmesso il proprio contributo istruttorio rilasciando, per tutte le motivazioni e considerazioni ivi riportate, parere favorevole di compatibilità con le previsioni del PAI con prescrizioni;
 - con nota prot. n. AOO_075/5148 del 27/05/2020, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/6677 del 29/05/2020, la Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia ha trasmesso il proprio contributo istruttorio ritenendo per tutte le motivazioni e considerazioni ivi riportate *".....omissis....la scrivente Sezione ritiene che la soluzione tecnica prospettata nel progetto esaminato.....omissis....risulti coerente con gli obiettivi prefissati dal PTA....."*;
 - con nota prot. n. AOO_079/7993 del 09/09/2020, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/10578 del 10/09/2020, la Sezione Urbanistica-Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici della Regione Puglia ha trasmesso il proprio contributo istruttorio *".....omissis.... il Comune di Molfetta.....omissis....risulta compreso negli elenchi di cui alla nota di questo Servizio prot. n. AOO_079/4522 del 28/05/2020, quale Comune in cui non risultano presenti terreni di demanio civico....."*;
 - con nota prot. n. 138178 del 28/09/2020, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/11465 del 29/09/2020, la Asl Bari-Sisp Area Nord ha trasmesso il proprio contributo istruttorio rilasciando, per tutte le motivazioni e considerazioni ivi riportate, parere favorevole;
 - con parere espresso nella seduta del 30/09/2020, acquisito al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/11487 del 30/09/2020, il Comitato Regionale VIA ha rilasciato il proprio parere di cui si riporta uno stralcio *".....omissis.... Il Comitato, sebbene esuli dalla proprie competenze, intende evidenziare che dalla documentazione progettuale agli atti non si evince che l'intervento oggetto del parere possa entrare in funzione, non essendoci informazioni sulla rete irrigua a valle. Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della verifica di compatibilità ambientale per gli interventi ivi proposti, richiamati i criteri per la Verifica di assoggettabilità a VIA di cui all'Allegato V alla Parte II del d. lgs. 152/2006, il Comitato formula il proprio parere di competenza ex art. 4 co.1 del r.r. 07/2018 ritenendo che il progetto in epigrafe non sia da assoggettare al procedimento di VIA, alle condizioni ambientali di seguito elencate, necessarie per evitare o prevenire quelli che potrebbero altrimenti rappresentare impatti ambientali significativi e negativi:*
 - *siano attuate tutte le misure di mitigazione e prevenzione riportate nell'elaborato ED.G.03.2 Studio preliminare ambientale.pdf.p7m alle pagg. 48,52,58,61,62,64 e 66;*
 - *siano attuate tutte le prescrizioni – condivise dal Comitato e richiamate in premessa – dai seguenti Enti: SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LA CITTÀ METROPOLITANA DI BARI, ARPA PUGLIA, AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE, REGIONE PUGLIA - DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE – SEZIONE RISORSE IDRICHE;*
 - *sia previsto l'adeguamento alla vigente normativa dell'impianto esistente di trattamento delle acque meteoriche."*

DATO ATTO CHE:

- tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo è conservata agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- che ai sensi e per gli effetti dell'art. 19 co.13 del TUA *"Tutta la documentazione afferente al procedimento, nonché i risultati delle consultazioni svolte, le informazioni raccolte, le osservazioni e i pareri"* sono stati *"tempestivamente pubblicati"* sul sito web *"Il Portale Ambientale della Regione Puglia"*.

VISTE:

- le scansioni procedurali svolte per il procedimento IDVIA 529 in epigrafe e valutata la documentazione progettuale trasmessa dal Proponente;
- i contributi istruttori/osservazioni/pareri prodotti dagli Enti e le Amministrazioni potenzialmente interessati e comunque competenti ad esprimersi sulla realizzazione e/o sull'esercizio del progetto;
- il parere definitivo del Comitato Regionale per la VIA espresso nella seduta del 30/09/2020;
- l'attività istruttoria svolta dal Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia;

RITENUTO che, attese le scansioni procedurali svolte, valutata la documentazione progettuale trasmessa dal Proponente, alla luce delle osservazioni pervenute, sulla scorta del parere del Comitato VIA e dell'istruttoria condotta dal Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia, **sussistono** i presupposti per procedere alla conclusione del procedimento ex art. 19 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. inerente al progetto in oggetto, proposto dalla Società Acquedotto Pugliese S.p.a.

Verifica ai sensi del Regolamento 2016/679/UE e del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i. e del D. Lgs.vo 118/2011 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i., dell'art. 23 della L.R. 18/2012 e dell'art.2 co.1 della L. 241/1990 e s.m.i., sulla scorta dell'istruttoria amministrativo-istituzionale espletata dal Responsabile del Procedimento e dell'istruttoria tecnica svolta dal Comitato Regionale per la V.I.A. (ex Regolamento Regionale 22 giugno 2018, n. 7 art.1, art. 3, art. 4),

DETERMINA

- che le considerazioni, prescrizioni, valutazioni esposte in narrativa, si intendono tutte integralmente riportate e trascritte e parte integrante del presente provvedimento;
- **di escludere dalla procedura di Valutazione di impatto Ambientale**, sulla scorta del parere del Comitato

Regionale VIA, il progetto "P1510 di adeguamento al DM n. 185/2003 dell'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato di Molfetta, mediante completamento e rifunzionalizzazione del limitrofo impianto di affinamento realizzato dal consorzio di Bonifica Terre d'Apulia.POR Puglia 2014-2020 Sub Azione 6.3.a-DGR 189/2018" proposto da AqP S.p.a.;

- **di subordinare l'efficacia del presente provvedimento al rispetto delle condizioni ambientali** riportate nell'allegato 1 "Quadro delle Condizioni Ambientali" alla presente Determinazione, la cui verifica di ottemperanza dovrà essere valutata e verificata - per quanto di propria competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art.28 del 152/2006 e s.m.i. - dagli Enti ivi indicati per ciascuna prescrizione, che informeranno tempestivamente degli esiti della verifica, nonché per quanto previsto dalla vigente normativa, il Servizio VIA e VInCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia.
- **di precisare che:**
 1. il presente provvedimento attiene esclusivamente alla procedura di verifica di assoggettabilità a VIA e non esonera il proponente dall'acquisizione di autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi, comunque denominati, in materia ambientale, ai sensi della normativa nazionale e regionale vigente, qualora ne ricorrano le condizioni per l'applicazione;
 2. il presente provvedimento è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
 3. il presente provvedimento fa salve le ulteriori prescrizioni introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;
 4. le condizioni ambientali individuate, come definite all'art. 25 co. 4 del d.lgs.152/2006 e s.m.i., dovranno essere ottemperate dal Proponente ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 co.1 del TUA;
 5. il Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia, in qualità di Autorità Competente all'adozione del provvedimento ambientale, richiamate le disposizioni di cui all'art.28 del d. lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., ai sensi del co. 2 del medesimo articolo, verificherà l'ottemperanza delle condizioni ambientali indicate avvalendosi dei "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" come specificati. I suddetti Soggetti provvederanno a concludere l'attività di verifica entro il termine di cui all'articolo 28, comma 3, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., comunicandone tempestivamente gli esiti all'Autorità Competente, come in epigrafe individuata. In caso contrario, così come previsto al comma 4 del sopra citato articolo 28, le attività di verifica saranno svolte dall'Autorità Competente;
 6. per la verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nel presente documento, il Proponente, nel rispetto dei tempi e delle specifiche modalità di attuazione indicate, è tenuto a trasmettere in formato elettronico al soggetto individuato per la verifica e all'Autorità Competente, la documentazione contenente gli elementi necessari alla verifica dell'ottemperanza.

Costituiscono parte integrante del presente provvedimento i seguenti allegati:

Allegato 1: "Quadro delle Condizioni Ambientali";

Allegato 2: "Parere del Comitato Reg.le VIA, prot. n. AOO_089/11487 del 30/09/2020";

- **di notificare** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a
 - Acquedotto Pugliese S.p.a.-Via Cognetti, 36 Bari
 - servizi.tecnici@pec.aqp.it

- **di trasmettere** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a:
- Comune di Molfetta
 - Città Metropolitana di Bari
 - Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale
 - MBAC Direzione regionale per i Beni culturali e paesaggistici della Puglia
 - Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio per la Città' Metropolitana di Bari
 - ARPA PUGLIA /DAP BA
 - ASL SISP- Bari Nord
 - Autorità Idrica Pugliese
 - REGIONE PUGLIA
 - Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
 - Sezione Urbanistica
 - Sezione Lavori Pubblici
 - Sezione Infrastrutture per la mobilità
 - Sezione Vigilanza Ambientale
 - Sezione Coordinamento Servizi Territoriali- Servizio territoriale Bari Bat
 - Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico
 - Sezione Risorse Idriche
 - Sezione Rifiuti e Bonifiche
 - Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali
 - Sezione Demanio e Patrimonio

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm.ii., emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n. 8 pagine, compresa la presente, l'Allegato 1 composto da 3 pagine, l'Allegato 2 composto da 16 pagine, per un totale di 27 (ventisette) pagine ed è immediatamente esecutivo.

Il presente provvedimento,

- a) è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;
- b) è depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al punto 9 delle *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1*;
- c) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015 .
- d) è pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
- e) è trasmesso in copia all'Assessore alla Qualità dell'Ambiente;
- f) è pubblicato sul BURP;

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il dirigente a.i. del Servizio VIA/VIInCA
Dott.ssa Mariangela Lomastro

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E
PAESAGGIO
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA,VINCA****ALLEGATO 1****QUADRO DELLE CONDIZIONI AMBIENTALI**

Procedimento:	ID VIA 529 -Procedimento di Verifica di Assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.
Progetto:	Progetto "P1510 di adeguamento al DM n. 185/2003 dell'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato di Molfetta, mediante completamento e rifunionalizzazione del limitrofo impianto di affinamento realizzato dal consorzio di Bonifica Terre d'Apulia".
Tipologia:	Art. 19 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. Art. 23 della l.r. n. 18/2012
Proponente:	Acquedotto Pugliese S.p.a.

QUADRO DELLE CONDIZIONI AMBIENTALI

Il presente documento, parte integrante - quale Allegato 1 - del provvedimento ambientale ex D.Lgs. n. 152/2006 e smi e l.r. n. 11/2001 e smi - L. n. 241/1990 e smi - l.r. n. 18/2012 relativo al procedimento *IDVIA 529 Impianto di depurazione di Molfetta (Ba)*, è redatto in considerazione delle scansioni procedurali in atti per il procedimento in epigrafe, in conformità alla relativa documentazione istruttoria, preso atto dei contributi istruttori/pareri/nullaosta/raccomandazioni formulate dai vari soggetti intervenuti nel procedimento.

Il Servizio VIA e VinCA della Regione Puglia, in qualità di autorità competente all'adozione del provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA di cui il presente documento costituisce allegato, ai sensi dell'articolo 28, comma 2, del d. lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., verificherà l'ottemperanza delle condizioni ambientali di cui all'articolo 1, avvalendosi dei "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" indicati. I suddetti Soggetti provvederanno a concludere l'attività di VIA entro il termine di cui all'articolo 28, comma 3, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., comunicandone tempestivamente gli esiti all'autorità competente. In caso contrario, così come previsto al comma 4 del sopra citato articolo 28, le attività di VIA saranno svolte dall'autorità competente.

Alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali di cui all'articolo 1 si provvederà con oneri a carico del soggetto proponente laddove le attività richieste ai "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" ed agli enti coinvolti non rientrino tra i compiti istituzionali dei predetti.

Richiamate le disposizioni di cui all'art.28 del D.Lgs. 152/2006, come modificato da D.Lgs. 104/2017, di seguito sono compendiate le prescrizioni e condizioni ambientali a cui è subordinata l'efficacia del provvedimento di che trattasi.

Ai sensi del co.2 dell'art.28 del D.Lgs. 152/2006, per ciascuna prescrizione è indicato:

- il termine per ottemperarvi e per l'avvio della relativa verifica di ottemperanza;
- il soggetto pubblico a cui è affidata la relativa verifica di ottemperanza, il cui esito dovrà essere tempestivamente comunicato al Servizio VIA e VinCA della Regione Puglia.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E
PAESAGGIO
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA,VINCA**

	<u>CONDIZIONE</u>	<u>SOGGETTO PUBBLICO A CUI È AFFIDATA LA RELATIVA VERIFICA DI OTTEMPERANZA</u>
A	<p>SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI-COMITATO VIA (prot. n. AOO_089/11487 del 30/09/2020)</p> <p>In fase esecutiva:</p> <ul style="list-style-type: none"> siano attuate tutte le misure di mitigazione e prevenzione riportate nell'elaborato ED.G.03.2 Studio preliminare ambientale.pdf.p7m alle pagg. 48, 52, 58, 61, 62, 64 e 66; siano attuate tutte le prescrizioni-condivise dal Comitato- dai seguenti Enti: Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bari; Arpa Puglia; Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale; Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia; sia previsto l'adeguamento alla vigente normativa dell'impianto esistente di trattamento delle acque meteoriche. 	Servizio VIA-VInca e Arpa Puglia
B	<p>AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERICIONALE-SEDE PUGLIA (prot. n. 9552 del 21/05/2020)</p> <p>In fase esecutiva:</p> <ul style="list-style-type: none"> le apparecchiature elettromeccaniche e le componenti elettriche delle parti di impianto ricadenti in aree a pericolosità idraulica siano costituite da materiali di caratteristiche tecniche adatte a non subire danni in caso di sommersa; durante la permanenza dei cantieri mobili siano garantite condizioni adeguate di sicurezza, in modo che i lavori si svolgano senza creare, neppure temporaneamente, un ostacolo significativo al regolare deflusso delle acque; <p>Prima dell'inizio dei lavori:</p> <ul style="list-style-type: none"> l'uso e la fruizione dei manufatti e dei luoghi sia subordinato all'adozione e attuazione del Piano di Protezione Civile comunale, almeno sino alla modifica dell'assetto della pericolosità idraulica conseguente la realizzazione delle opere di mitigazione del rischio idraulico richiamate nello Studio di compatibilità idrologico e idraulica. 	Autorità di bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
C	<p>ARPA PUGLIA-DAP BARI (prot. n. 31056 del 19/05/2020)</p> <p>In fase esecutiva:</p> <ul style="list-style-type: none"> effettuare il monitoraggio delle emissioni odorigene (art. 1 co.c) e art. 2 co.g) della LR n. 32/2018 e smi al fine di dimostrare l'assenza di sorgenti odorigene significative; <p>Prima dell'inizio dei lavori:</p> <ul style="list-style-type: none"> predisporre una valutazione previsionale di impatto acustico ambientale al fine di documentare la trascurabilità dell'impatto acustico. 	Arpa Puglia-DAP Bari



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E
PAESAGGIO
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA,VINCA**

<p>SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LA CITTA' METROPOLITANA DI BARI <i>(prot. n. 3595 del 06/05/2020)</i></p> <p>Prima dell'inizio dei lavori:</p> <ul style="list-style-type: none"> • visto il sistema vincolistico presente è necessario sottoporre gli interventi di che trattasi alla preventiva attivazione del procedimento di accertamento di compatibilità paesaggistica imposto ai sensi dell'art. 91 delle NTA del PPTR; • dovranno essere eseguite opportune misure di mitigazione, consistenti principalmente nel prevedere il mantenimento di tutte le essenze arboree ed arbustive attualmente presenti in loco, ed anche un opportuno nuovo impianto di elementi arborei ed arbustivi autoctoni, da prevedersi in particolar modo lungo il perimetro dell'area di intervento; • si prescrive di utilizzare come finitura delle strutture preesistenti e/o oggetto di modifica, tinteggiature aventi cromie diverse dal bianco e maggiormente affini a quelle predominanti e caratterizzanti il contesto rurale entro cui gli attuali impianti risultano localizzati; • per quanto attiene gli aspetti archeologici si chiede di procedere all'attivazione della procedura autorizzativa ex art. 25 del d.lgs. n. 50/2016 necessaria per legge al fine di valutare la congruità della carta del rischio archeologico e degli indicatori analizzati, con elaborati specifici secondo le definizioni indicate nel MODI-modulo Informativo dell'ICCD, in relazione all'invasività delle opere in progetto in un ambito territoriale come quello di che trattasi; • si chiede di trasmettere il curriculum dell'operatore archeologo individuato ai fini della valutazione della congruità dei titoli professionali ex art. 9 bis del d.lgs.n. 42/2004 e dell'esperienza maturata nell'elaborazione delle carte tematizzate per grado di rischio archeologico. 	<p>Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bari</p>
---	--

Il Responsabile del Procedimento

dott.ssa Fabiana Luparelli



Il dirigente a.i. del Servizio VIA/VInCA

Dott.ssa Mariangela Lomastro





Al Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
SEDE

Parere espresso nella seduta del 30/09/2020 –PARERE FINALE

ai sensi del R.R.07 del 22.06.2018, pubblicato su BURP n. 86 *suppl.* del 28.06.2018

Procedimento: ID VIA 529:Verifica di Assoggettabilità a VIA ex art. 19 del d. lgs. 152/2006 e smi.

VInCA: NO SI *Indicare Nome e codice Sito*

Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo NO SI

Oggetto: *IDVIA 529: Procedimento di verifica di Assoggettabilità a VIA per il progetto P1510 di adeguamento al DM n. 185/2003 dell'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato di Molfetta, mediante completamento e rifunzionalizzazione del limitrofo impianto di affinamento realizzato dal consorzio di bonifica Terre D'Apulia. POR Puglia 2014-2020 Sub Azione 6.3.a - DGR 189/2018*

Tipologia: D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii- Parte II - All.IV comma7 lett. v) e comma 8 lett. t)
L.R. 11/2001 e smi Elenco B2.am) e B.2.az)

Autorità Comp. Regione Puglia, ex l.r. 18/2012 art-23 e s.m.i.

Proponente: **Acquedotto Pugliese S.p.A.**
70121 Bari Via Cognetti, 36
P.IVA 00347000721 REA C.C.I.A.A. di Bari n. 414092



Istruttoria tecnica così come prevista dall'art.4 del R.R. 07/2018

Elenco elaborati esaminati.

Gli elaborati esaminati, ottenuti mediante download dal sito web "Portale Ambiente della Regione Puglia" - "Sezione Autorizzazioni Ambientali" - "Procedimenti VIA" <http://sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA>, sono di seguito elencati:

Documentazione pubblicata in data 06/04/2020 (Emissione per Progetto Definitivo, Rev. 00 data Feb. 2020):

P1510_Molfetta_Istanza_VerifAssVIA_prot.21532 del 26032020.pdf

ED.G.01 Relazione generale.pdf.p7m

ED.G.02 Relazione geologica e sulle indagini.pdf.p7m

ED.G.03.2 Studio preliminare ambientale.pdf.p7m

ED.G.03.3 Relazione paesaggistica.pdf.p7m

ED.G.03.6 Relazione di compatibilità alle NTA del P/ .pdf.p7m

EG.G.01.a Corografia generale.pdf.p7m

EG.G.01.b Inquadramento su ctr e ortofoto.pdf.p7m

EG.G.02.a_Planimetria stato di fatto.pdf.p7m

EG.G.02.d_schema a blocchi stato di fatto.pdf.p7m

EG.G.02.e Profili idraulici stato di fatto.pdf.p7m

EG.G.03 a.1 Planimetria generale- interventi complessivi.pdf.p7m

EG.G.03 inserimento fotografico.pdf.p7m

EG.G.03.a.2_Planimetria demolizioni.pdf.p7m

EG.G.03.b_Schema a blocchi stato di progetto.pdf.p7m

EG.G.03.c Profili idraulici - Stato di progetto.pdf.p7m

allegato G Aut Emissioni Atm D.D.3165 del 6.6.2018.pdf

allegato H_Aut. esercizio ID Molfetta.pdf

allegato I Istanzarinn autor allo scarico.pdf

Di seguito è riportato il compendio dei pareri ad oggi pervenuti nell'ambito del procedimento:

1. Con nota MIBACT_SABAP-BA|06/05/2020|0003595-P| [34.43.04/24.133/2019] la SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LA CITTÀ METROPOLITANA DI BARI ha evidenziato quanto segue:



- *Visto il sistema vincolistico sopra specificato, è necessario sottoporre gli interventi di che trattasi alla preventiva attivazione del procedimento di accertamento di compatibilità paesaggistica, imposto ai sensi dell'art. 91 delle NTA del PPTR;*
 - *dovranno essere eseguite opportune misure di mitigazione, consistenti principalmente nel prevedere il mantenimento di tutte le essenze arboree ed arbustive attualmente presenti in loco, ed anche un opportuno nuovo impianto di elementi arborei ed arbustivi autoctoni, da prevedersi in particolar modo lungo il perimetro dell'area di intervento;*
 - *per analoghe motivazioni addotte in premessa, si prescrive di utilizzare come finitura delle strutture preesistenti e/o oggetto di modifica, tinteggiature aventi cromie diverse dal bianco e maggiormente affini a quelle predominanti e caratterizzanti il contesto rurale entro cui gli attuali impianti risultano localizzati;*
 - *per quanto attiene invece gli aspetti archeologici, si chiede di procedere all'attivazione della procedura autorizzativa, ex art.25 del D. lgs.50 del 2016, necessaria per legge al fine di valutare la congruità della carta del rischio archeologico e degli indicatori analizzati, con elaborati specifici secondo le definizioni indicate nel MODIModulo Informativo dell'ICCD, in relazione all'invasività delle opere in progetto in un ambito territoriale come quello di che trattasi;*
 - *si chiede di trasmettere il curriculum dell'operatore archeologo individuato ai fini della valutazione della congruità dei titoli professionali ex art. 9bis del d. Lgs 42 del 2004 e dell'esperienza maturata nell'elaborazione delle carte tematizzate per grado di rischio archeologico.*
2. Con nota - unica aoo - 0032 - protocollo 0031056 - 32 - 19/05/2020 - SDBA, STBA, L' ARPA PUGLIA, per quanto di competenza ritiene non assoggettabile a VIA l'opera di adeguamento in proposta, con le seguenti prescrizioni:
- effettuare il monitoraggio delle emissioni odorigene (art. 1 comma c) e art. 2 comma g) della L.R. n. 32 del 2018 es.m.i.) al fine di dimostrare l'assenza di sorgenti odorigene significative;
 - - predisporre una valutazione previsionale di impatto acustico ambientale al fine di documentare la trascurabilità dell'impatto acustico.
3. Con nota PROTOCOLLO PARTENZA N. 9552/2020 DEL 21-05-2020 L' AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE per quanto di propria competenza, ha espresso parere favorevole di compatibilità con le previsioni del P.A.I. per gli interventi in progetto, con le seguenti prescrizioni, la cui verifica di ottemperanza è demandata al RUP del procedimento autorizzativo finale:
- *le apparecchiature elettromeccaniche e le componenti elettriche delle parti di impianto ricadenti in aree a pericolosità idraulica siano costituite da materiali di caratteristiche tecniche adatte a non subire danni in caso di sommersa;*
 - *durante la permanenza dei cantieri mobili, siano garantite condizioni adeguate di sicurezza, in modo che i lavori si svolgano senza creare, neppure temporaneamente, un ostacolo significativo al regolare deflusso delle acque;*
 - *l'uso e la fruizione dei manufatti e dei luoghi sia subordinato all'adozione e attuazione del Piano di Protezione Civile comunale, almeno sino alla modifica dell'assetto della pericolosità idraulica conseguente la realizzazione delle opere di mitigazione del rischio idraulico richiamate nello Studio di compatibilità idrologica e idraulica.*
4. Con nota PROTOCOLLO PARTENZA N. AOO_75/0005148 DEL 27/05/2020 LA REGIONE PUGLIA - DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE - SEZIONE RISORSE IDRICHE - per quanto di propria competenza, ha evidenziato quanto segue:
- *Per tutto quanto sopra rappresentato, al solo fine di formulare un contributo istruttorio ai sensi dell'art. 19 comma 4 del D.lgs. 152/2006 e ss. mm. ii., la scrivente Sezione ritiene che la soluzione tecnica prospettata nel progetto esaminato, sulla base delle ipotesi iniziali assunte dai progettisti, risulti coerente con gli obiettivi prefissati del PTA (2009-*



- 2015) e confermati nell'aggiornamento del PTA (2015-2021) per quel che attiene il riutilizzo irriguo delle acque reflue affinate.
- È evidente che le valutazioni sopra esposte troveranno una loro piena definizione nell'autonomo procedimento amministrativo inerente al rilascio del **titolo autorizzativo allo scarico** con finalità di riutilizzo ai sensi del D.M. 185/2003 e del RR n. 8/2012.
 - In tale circostanza, infatti, la scrivente Sezione sarà chiamata ad esprimere la propria volontà, dopo aver valutato anche gli ulteriori aspetti della filiera del riutilizzo, ivi compresi quelli attinenti alla fase che precede l'affinamento e quelli propriamente legati al riutilizzo della risorsa recuperata da parte del soggetto gestore della rete di distribuzione.
5. Con nota PROTOCOLLO PARTENZA N. PROT. R_PUGLIA/AOO_079-09/09/2020/7993 LA REGIONE PUGLIA - DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO SEZIONE URBANISTICA - SERVIZIO OSSERVATORIO ABUSIVISMO E USI CIVICI - per quanto di propria competenza, ha evidenziato quanto segue:
- Il Comune di Molfetta, che secondo quanto indicato nell'oggetto della suddetta pec, appare interessato dal procedimento "de quo", risulta ricompreso negli elenchi di cui alla nota di questo Servizio prot. n. A00 079/4522 del 28.05.2020 cui si rimanda, quale Comune in cui non risultano presenti terreni di demanio civico.
6. Con nota REGISTRO GENERALE PROTOCOLLO N. 138178/2020 DEL 28/09/2020 LA ASL BARI, ha rassegnato il:
- "proprio parere di competenza ASL Bari - S.I.S.P. in senso FAVOREVOLE relativamente al Procedimento richiamato in oggetto".

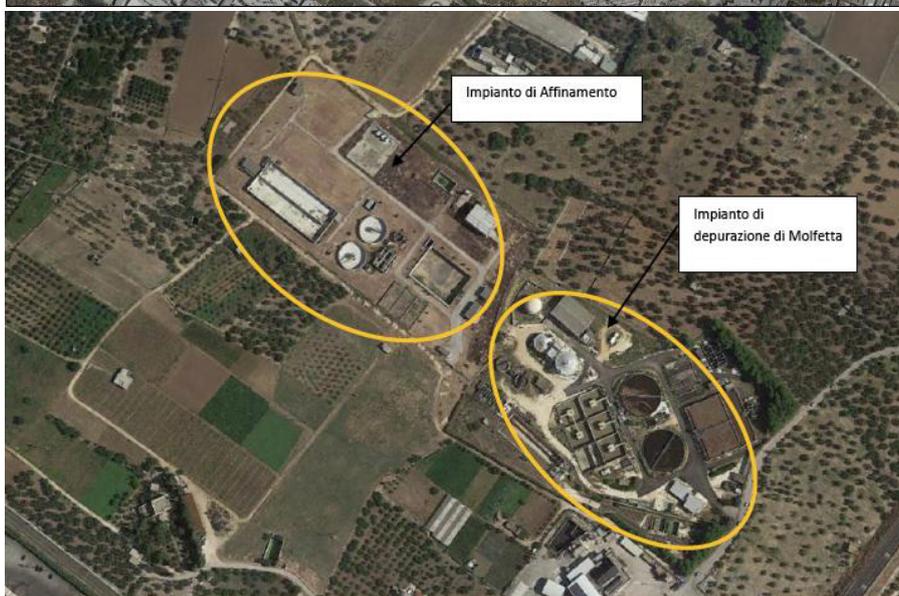


Inquadramento territoriale ed indicazione degli eventuali vincoli ambientali/paesaggistici
(Rif. Elaborati: ED.G.01 – Relazione generale, ED.G.03.2 – Relazione preliminare ambientale, ED.G.03.3 – Relazione paesaggistica)

L'impianto di depurazione oggetto d'intervento è ubicato in territorio di Molfetta (BA), strada vicinale Coppe, circa 2,5 km a ovest della città coordinate (N 41.2079348, E16.5716039).

L'impianto è esistente ed è composto da 2 distinte sezioni: l'impianto di **depurazione** e quello di **affinamento** dei reflui per il riutilizzo in agricoltura.

ESTRATTO II: Inquadramento generale su ortofoto



Individuazione su ortofoto dell'impianto di affinamento e di depurazione di Molfetta

Inquadramento territoriale ed indicazione degli eventuali vincoli ambientali/paesaggistici



In quadro vincolistico analizzato nel progetto ha preso come riferimento mi seguenti strumenti di pianificazione territoriale:

- Piano Paesistico Territoriale Regionale (P.P.T.R.);
- Piano di Assetto Idrogeologico (P.A.I.);
- Aree protette (Legge 394/91, Delibera della Conferenza Stato Regioni del 24-7-2003, L.R.n. 19/97);
- Rete Natura 2000 (Direttiva 79/409/CEE, Direttiva 92/43/CEE, D.P.R. n. 357 del 08.09.1997, D.G.R. dell'8 agosto 2002 n. 1157, D.G.R. del 21 luglio 2005, n. 1022);
- Piano di Tutela delle Acque (P.T.A);
- PRG di Molfetta.

PPTR

L'impianto di affinamento di Molfetta ricade nell'ambito paesaggistico n.5 "Puglia centrale", nella figura territoriale "La piana olivicola del nord barese" (vedi Fig. n. 1).

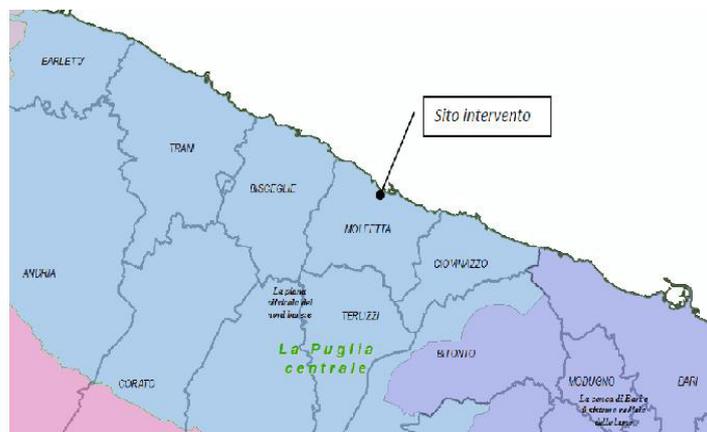


Fig. n. 1 – Ambiti e figure del PPTR

Il perimetro che delimita l'ambito segue, a Nord-Ovest, i confini dei comuni della Valle dell'Ofanto (Canosa e parte del comune di Barletta, includendo l'insediamento), a Sud-Ovest, la viabilità interpodereale che delimita i boschi e i pascoli del costone murgiano orientale, a Sud e Sud-Est, i confini del Comune di Gioia del Colle e quelli della Valle d'Itria, a Nord-Est la linea di costa fino alla foce dell'Ofanto.

Dall'esame degli Atlanti del P.P.T.R., come si evince dai grafici dell'analisi vincolistica, con riferimento ai Beni Paesaggistici (BP) tutelati dal Codice (D.Lgs 42.2004 e s.m.i) e gli Ulteriori Contesti Paesaggistici (UCP) sono emerse interferenze riguardanti ulteriori contesti paesaggistici che fanno parte della struttura del P.P.T.R. e nello specifico gli interventi rientrano planimetricamente nelle perimetrazioni relative ai contesti di seguito indicati:

- UCP "Paesaggi rurali" (vedi Fig. n. 2)



Fig. n. 2 – UCP – Paesaggi rurali

L'intero impianto di affinamento esistente, e quindi anche l'area di intervento, ricade all'interno della perimetrazione dei paesaggi rurali e specificatamente nel Paesaggio rurale denominato "Parco Agricolo Multifunzionale di Valorizzazione delle Torri e dei Casali del Nord barese".

Ai sensi dell'art. 89 delle NTA del PPTR, le opere rientranti nelle aree definite dall'art. 38 comma 3 (Individuazione degli UCP), sono eventualmente soggette al propedeutico accertamento di compatibilità paesaggistica come disciplinato dall'art. 91 delle NTA del PPTR.

In particolare nel caso che l'area dell'impianto sia tipizzata come zona agricola E, come sembrerebbe risultare dalla cartografia del PRG disponibile in rete, si applicherebbero le misure di salvaguardia ed utilizzazione dei Paesaggi rurali, vale a dire l'art 83 delle NTA del PPTR.

PAI

Relativamente alla presenza del reticolo idrografico, dall'analisi della cartografia si evince che l'area di intervento risulta interessata da reticolo rappresentati sulla carta Idrogeomorfologica, solo in parte presenti su cartografia IGM.

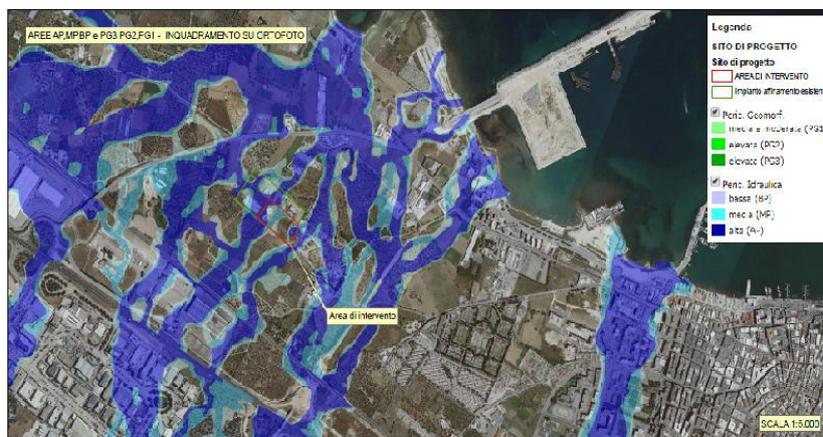


Fig. n. 3 – Inquadramento sulla cartografia PAI



Dall'analisi della cartografia con specifico riferimento alle aree a pericolosità idraulica si evince che la localizzazione degli impianti di affinamento e di depurazione risulta essere interferente con le aree a diversa pericolosità idraulica (A.P., M.P. e B.P.), e dunque tali aree ricadono in aree perimetrate a rischio idraulico (vedi Fig. n. 3).

Inoltre come si evince dalle figure soprastanti, le nuove opere in progetto ricadono in area a pericolosità idraulica e distano meno di 150 m dal reticolo idrografico e sono pertanto soggette alle prescrizioni di cui agli artt.6, 7,8, 9, e 10 delle NTA del P.A.I. (vedi Fig. n. 4)

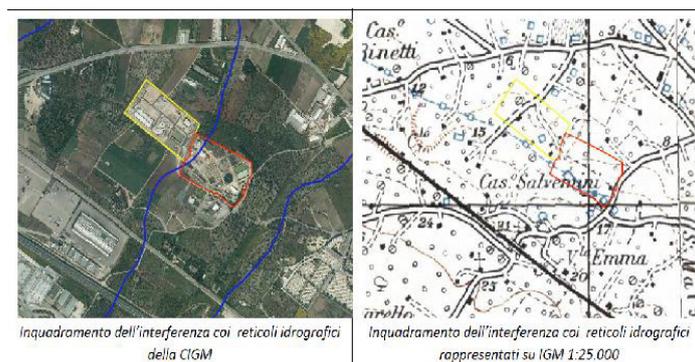


Fig. n. 4 – Inquadramento sulla carta Idrogeomorfologica

AREE PROTETTE E RETE NATURA 2000

Dall'analisi delle cartografie tematiche è risultato che le aree relative all'impianto di affinamento di Molifetta non interferiscono con aree SIC e ZPS. È risultata, allo stesso modo assenza di interferenza con aree IBA o parchi e riserve di carattere nazionale o regionale, aree protette o siti della Rete Natura 2000 (vedi Fig. n. 5).

Sistema Informativo Territoriale - Regione Puglia -- 27/09/2020

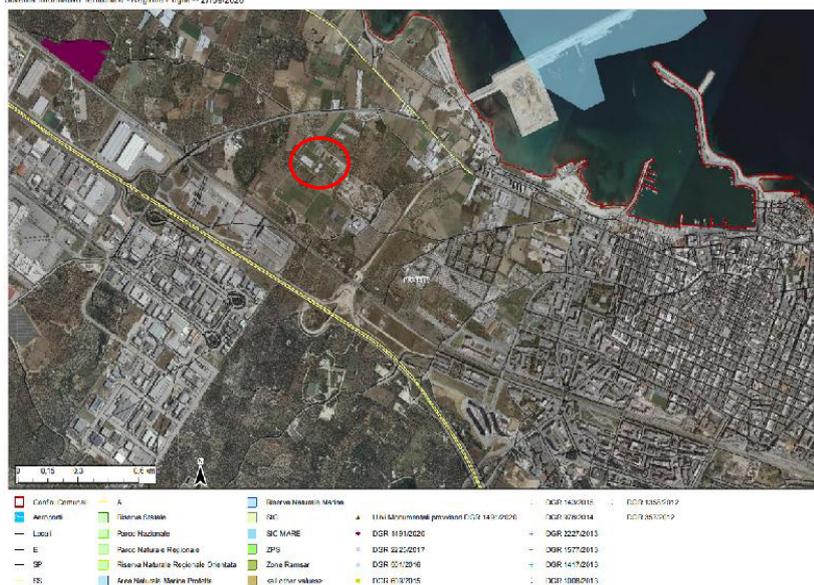


Fig. n. 5 – Aree protette e Rete Natura 2000



PRG DI MOLFETTA

Lo strumento urbanistico vigente nel comune di Molfetta, in cui ricade l'intervento, risulta il Piano Regolatore Generale approvato con Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 527 del 10 maggio 2001, pubblicata sul B.U.R.P. n. 96 del 04 luglio 2001 e sulla Gazzetta Ufficiale n. 183 del 08 agosto 2001, con la quale è stata definitivamente approvata la "Variante generale al Piano Regolatore Comunale" di Molfetta (PRGC) (vedi fig. n. 6).

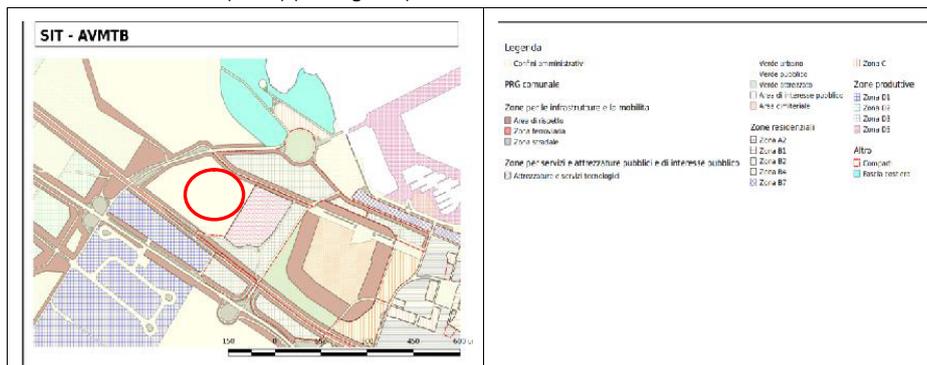


Fig. n. 6 – Inquadramento PRG Comune di Molfetta

Nello studio preliminare ambientale viene indicata come tipizzazione “Zona E –Zona Agricola produttiva culturale, soggetta all'art. 42 e segg. delle NTA del PRGC”

PTA

Secondo il vigente Piano di Tutela delle Acque (PTA) della Regione Puglia, all'impianto di depurazione di Molfetta devono essere conferiti i reflui dell'omonimo agglomerato con carico complessivo generato stimato in 84.803 AE (vedi Fig. n. 7), come emerge dalla scheda relativa del PTA di seguito riportata (l'agglomerato di Molfetta di cui al codice 1607202901 è costituito dal solo omonimo Comune e dalle loc. Gavetone, Madonna della Rosa-Carrare, Riviera di Levante).

Provincia	BA	Denominazione agglomerato	Molfetta	Località afferenti agglomerato	MOLFETTA, Gavetone, Madonna della Rosa-Carrare, Riviera di Levante			
Superficie dell'agglomerato (m ²)	4.582.224							
Codice agglomerato	1607202901							
Dati generali								
Popolazione residente	62.319	Carico generato	Nome impianto di depurazione					
Popolazione presente	825		Molfetta					
Popolazione pendolare	-216		Potenzialità impianto (AE)	81.344	Codice impianto	1607202901A		
Popolazione in strutture alberghiere	114		Nome impianto di depurazione					
Abitanti in seconde abitazioni	2.358		Potenzialità impianto (AE)					
Servizi ristorazione	7.075		note					
Attività manifatturiere medio-grandi	13.692		Nome receptor situazione 2005			Mare Adriatico		
Dati su abitazioni			Tipo di receptor situazione 2005			M		
			Livello di trattamento 2005			Secondario		
			CI interessato situazione 2005			Mare Adriatico		
			Nome receptor scenario futuro			Mare Adriatico con condotta sott		
			Tipo di receptor scenario futuro			M		
Dati su recipienti			Livello di trattamento futuro			Tab.1		
			CI interessato scenario futuro			Mare Adriatico		
			Media del fattore di occupazione			7,50		
Abitazioni totali	23.199							
Abitazioni occupate da residenti	22.038							
Abitazioni occupate da non residenti	18							
Abitazioni vuote	1.143							
Media del fattore di occupazione	7,50							

Fig. n. 7 – Dati impianto di depurazione



Dall'analisi delle tavole allegate al suddetto piano, è emerso che l'intervento: non ricade in nessuna area di "Zona di protezione speciale idrogeologica" (TAV. A - PTA) mentre ricade in zona di contaminazione salina dell'acquifero carsico delle Murge (TAV.B-PTA) in cui esistono prescrizioni e vincoli inerenti esclusivamente l'utilizzazione delle acque sotterranee (vedi Fig. n. 8)

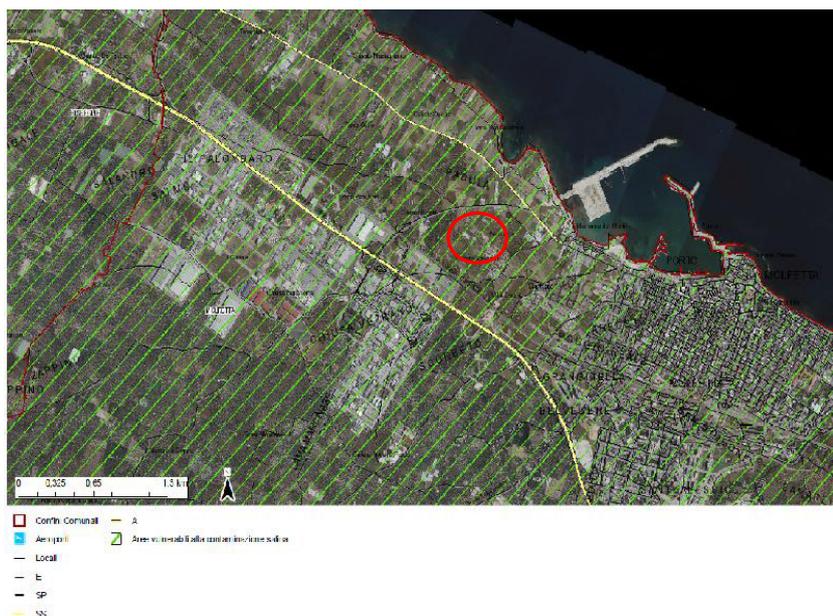


Fig. n. 8 – Inquadramento dell'intervento su cartografia PTA

Descrizione dell'intervento

Il progetto in esame riguarda opere di manutenzione straordinaria e ri-funzionalizzazione della sola sezione destinata all'affinamento dei reflui per il riutilizzo in agricoltura. L'impianto è esistente ma non è mai entrato in funzione. Nelle relazioni di progetto trasmesse ed acquisite agli atti del procedimento non è riferito nulla in merito alla rete di distribuzione dei reflui depurati.

Gli interventi in oggetto non modificano l'area di sedime dell'impianto e saranno completamente ubicati entro i confini del lotto esistente: sfruttano, per quanto possibile, le infrastrutture esistenti senza modificare la potenzialità dell'impianto di depurazione esistente, né in termini di portate trattate né in termini di Abitanti Equivalenti serviti;

Gli interventi di progetto sono finalizzati ad ottenere una maggior tutela qualitativa e quantitativa delle risorse idriche, conseguentemente limitando il prelievo delle acque superficiali e sotterranee, riducendo l'impatto degli scarichi sui corpi idrici recettori e favorendo quindi il risparmio idrico mediante il riutilizzo in agricoltura delle acque reflue.

La seguente descrizione delle opere è tratta dall'elaborato "ED.G.03.3 Relazione paesaggistica.pdf.p7m", pagg. 6 e seguenti.

Le opere saranno realizzate ed installate completamente all'interno di una porzione dell'esistente presidio di affinamento, infrastruttura di trattamento dell'effluente già depurato scaricato dal presidio depurativo. Le due sezioni (affinamento – depurazione) risultano fisicamente separate da una recinzione, oltre ad avere una titolarità differente: il depuratore è



di proprietà del Comune, l'impianto di affinamento è di proprietà del Consorzio di Bonifica Terre D'Apulia).

Per quanto concerne sezione dell'affinamento, questa si estende su un'area di circa 30.700 mq, e comprende tutta una serie di manufatti e collegamenti idraulici allo stato inutilizzati e/o inservibili; a seguito del progetto l'area sarà suddivisa in 3 porzioni distinte: una che resterà in capo al Consorzio di Bonifica (la zona della vasca di carico della rete irrigua), un'altra che resterà in capo al Comune, e infine la terza porzione di circa 12.700 mq passerà ad AQP in qualità di Gestore del Servizio idrico integrato.

Nella successiva immagine è possibile distinguere l'area del depuratore, da quella dell'affinamento; al suo interno in celeste è poi contornata l'area di intervento in oggetto, in capo ad AQP, in cui sono dunque previsti gli interventi di progetto, che consistono principalmente ne:

- l'intercettazione della condotta di scarico dell'effluente depurato (che nel trattamento depurativo a monte ha già raggiunto il livello di qualità della tabella 1 dell'allegato V del DLgs 152/06 utile per lo scarico a mare, secondo le previsioni di PTA);*
- l'equalizzazione dei volumi in una vasca di nuova realizzazione da realizzarsi dove ora sono presenti i letti di essiccamento, previa demolizione degli stessi;*
- la realizzazione di un trattamento terziario di filtrazione su teli e disinfezione, con successivo impianto di sollevamento alla vasca di carico del Consorzio;*
- la rifunzionalizzazione (impiantistica elettromeccanica) del trattamento di emergenza di chiariflocculazione;*
- l'esecuzione di Opere Complementari tra le quali si annoverano: la ricollocazione dei locali di servizio e quadri, la rifunzionalizzazione della cabina elettrica, la sostituzione di carpenteria metallica in pessimo stato di conservazione.*





Le immagini seguenti, tratte dall'elaborato "ED.G.03.3 Relazione paesaggistica.pdf.p7m", pag. 10, evidenziano una ripresa aerea dello stato di fatto e una simulazione del progetto.

Stato di fatto



Soluzione di progetto





Valutazione di compatibilità ambientale

Il Comitato, sebbene esuli dalle proprie competenze, intende evidenziare che dalla documentazione progettuale agli atti non si evince che l'intervento oggetto del parere possa entrare in funzione, non essendoci informazioni sulla rete irrigua a valle.

Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della verifica di compatibilità ambientale per gli interventi ivi proposti, richiamati i criteri per la Verifica di assoggettabilità a VIA di cui all'Allegato V alla Parte II del d. lgs. 152/2006, il Comitato formula il proprio parere di competenza ex art. 4 co.1 del r.r. 07/2018 ritenendo che il progetto in epigrafe:

- non sia da assoggettare al procedimento di VIA, alle condizioni ambientali di seguito elencate, necessarie per evitare o prevenire quelli che potrebbero altrimenti rappresentare impatti ambientali significativi e negativi:
 - o siano attuate tutte le misure di mitigazione e prevenzione riportate nell'elaborato ED.G.03.2 Studio preliminare ambientale.pdf.p7m alle pagg. 48,52,58,61,62,64 e 66;
 - o siano attuate tutte le prescrizioni – condivise dal Comitato e richiamate in premessa – dai seguenti Enti:
 - o SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LA CITTÀ METROPOLITANA DI BARI
 - o ARPA PUGLIA
 - o AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
 - o REGIONE PUGLIA - DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE – SEZIONE RISORSE IDRICHE
 - o sia previsto l'adeguamento alla vigente normativa dell'impianto esistente di trattamento delle acque meteoriche.



I componenti del Comitato Reg.le VIA.

n.	Ambito di competenza	CONCORDE o NON CONCORDE con il parere espresso	FIRMA DIGITALE
1	Pianificazione territoriale e paesaggistica, tutela dei beni paesaggistici, culturali e ambientali Dott. Antonio Sigismondi	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
2	Autorizzazione Integrata Ambientale, rischi di incidente rilevante, inquinamento acustico ed agenti fisici Ing. Maria Carmela Bruno	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
3	Difesa del suolo Ing. Monica Gai	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
4	Tutela delle risorse idriche Ing. Valeria Quartulli	<input type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Assente
5	Lavori pubblici ed opere pubbliche Ing. Leonardo de Benedettis	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
6	Urbanistica Arch. Monica Camisa	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
7	Infrastrutture per la mobilità Dott. Vitantonio Renna	<input type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Assente
8	Rifiuti e bonifiche Dott.ssa Giovanna Addati	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
	ASSET Ing. Giuseppe Garofalo	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione



**REGIONE
PUGLIA**

Rappresentante della Direzione Scientifica ARPA Puglia Dott. Nicola Ungaro	<input type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Assente
Rappresentate del Dipartimento Ambientale Provincia componente territorialmente dell'ARPA Ing. Claudio Lofrumento	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
Rappresentate dell'Autorità di Bacino distrettuale	<input type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
Rappresentante dell'Azienda Sanitaria Locale territorialmente competente	<input type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
Esperto in Infrastrutture Ing. Arcangelo Santamato	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
Esperto in Infrastrutture Ing. Michele Prencipe	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione



LUPARELLI
FABIANA
07.10.2020
13:31:49
UTC

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 12 ottobre 2020, n. 290
ID_5676. P.S.R. Puglia 2014-2020 Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" Sottomisura 8.4 "Sottomisura 8.4 "Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici". Comune di Panni. Valutazione di Incidenza, livello I "fase di screening".

La Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA, Dott.ssa Mariangela Lomastro

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTA la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518 "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 di "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale-MAIA";

VISTA la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "Autorizzazioni Ambientali" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;

VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 e successive proroghe e la D.G.R. n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio;

VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;

VISTA la DD n. 276 del 22 settembre 2020 con cui è stata attribuita la Struttura di responsabilità equiparata a P.O. di tipo C) "VINCA nel Settore del patrimonio forestale" al dott. Giovanni Zaccaria;

VISTA la D.D. n. 11 del 13 maggio 2020 del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione, con cui la dott.ssa Mariangela Lomastro è stata nominata Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA;

VISTA la DD n. 176 del 28 maggio 2020 della Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti";

VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat" e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. 304/2006, così come modificata ed integrata dalla DGR 1327 del 24/07/2018 (BURP n. 114 del 31-8-2018);
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante "Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)";
- il R.R. 28/2008;
- il R. R. 6/2016 come modificato dal Regolamento 12/2017;
- la DGR n. 2442 del 21/12/2018 "Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali

- di interesse comunitario nella regione Puglia”;
- il Decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 21 marzo 2018 “*Rettifica del decreto 10 luglio 2015, recante: «Designazione di 21 zone speciali di conservazione della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Puglia»*”. (G.U. Serie Generale 9 aprile 2018 n. 82), con cui il SIC IT9110033 “Accadia-Deliceto” è stato designato come ZSC;
 - l’art. 23 della L.r. n. 18/2012, così come modificato dall’art. 52 della LR 67/2017 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018 e bilancio pluriennale 2018-2020 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2018)”;
 - l’art. 42 “Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio” della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
 - le “Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VInCA) - Direttiva 92/43/CEE “HABITAT” articolo 6, paragrafi 3 e 4” pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l’intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano.
 - la DGR n. 218 del 25/02/2020 recante “*Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulari Standard. Presa d’atto*”.

premesse che:

- con nota prot. n. 312 del 29.01.2020 ed acquisita dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali al prot. AOO_089/1396 del 30-01-2020, il Comune di Panni trasmetteva istanza volta al rilascio del parere di VINCA (*screening*) allegando la documentazione prevista dalla D.G.R. n. 304/2006 e ss.mm.e ii.;
- con PEC del 29.07.2020, acquisita al protocollo della scrivente Sezione con il n. 9183 del 30.07.2020, il Comune di Panni ha inoltrato la ricevuta del pagamento degli oneri istruttori in ordine alla richiesta di parere di VINCA.

si procede quindi in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell’istruttoria relativa alla fase 1 di “screening”

Descrizione dell’intervento

Secondo quanto riportato nell’elaborato “*RELAZIONE TECNICA*”, gli interventi previsti sono articolati nelle Azioni 1 e 3 previste dalla Sottomisura in oggetto come di seguito descritti.

Azione 1: riguarda Interventi di bonifica delle aree interessate da incendio ed altre calamità naturali. Nel presente progetto si prevede l’eliminazione delle piante morte o irrimediabilmente compromessi.

Gli interventi di progetto prevedono:

- Eliminazione selettiva in bosco della vegetazione infestante con attrezzature portatili (motoseghe, decespugliatori), solo se ritenuta necessaria e limitatamente alle specie invadenti, rilasciando le specie tipiche del sottobosco, compresa ripulitura, accumulo, allontanamento e/o distruzione in spazi non pregiudizievoli del materiale vegetale di risulta; in condizioni di forte infestazione oltre il 50% della superficie (sup. 8,00 ha);
- Intervento di ripristino di bosco percorso da incendio consistente nel taglio raso degli individui morti o irrimediabilmente compromessi, anche in terreni rocciosi e scoscesi, escluso i soggetti che presentano segni di vitalità (sup. 8,00 ha);
- Allestimento, concentramento ed esbosco del materiale legnoso utilizzabile con l’intervento di taglio boschivo (diametro superiore ai 5 cm), compresa la ripulitura del terreno; lavori compresi di raccolta e trasporto del materiale legnoso all’imposto (in bosco) fino alla strada camionabile (quantità 40 m3);
- Cippatura in bosco della ramaglia e dei tronchi (Ø inferiore cm10) in fustaie di resinose oggetto di spalatura e/o diradamento ai fini della prevenzione degli incendi o per motivazioni di carattere turistico-fruitivo, compresa la distribuzione nel terreno di intervento dei residui vegetali macinati (il materiale dovrà essere distribuito ad una distanza di m 10-15 lungo il perimetro del bosco e sui lati delle eventuali strade interne, quantità 70 q).

Azione 3: prevede la realizzazione di interventi di ingegneria naturalistica in un'area del versante occidentale delle *Serre Comunali*, interessata da eventi alluvionali il 10, 15 e 16 ottobre 2015 e soggetta ad erosione superficiale.

In corrispondenza della scarpata a monte della pista esistente sarà realizzata una palificata a parete semplice (60x1,5x1,3 m=120 m³). Sul versante saranno realizzate palizzate costituite da elementi metallici a T (cm 5x5) o in ferro tondino di Ø cm 25 con interasse m 0,50 e altezza fuori terra m 0,40 collegati con una parete in tronchi di castagno o altro legname idoneo di Ø cm 15, previa formazione di gradone. Le palizzate avranno uno sviluppo complessivo di 2.700 ml. Sulle palizzate saranno messe a dimora piantine di specie arbustive autoctone con interdistanza di 1 m per un totale di 2.700 piantine.

Descrizione del sito di intervento

I terreni oggetto dell'intervento risultano di proprietà e condotti dallo stesso Comune di Panni. Gli interventi verranno realizzati nelle seguenti particelle catastali n. 53 del Foglio 14 e n. 197 del Foglio 33., e sono interamente ricomprese nella ZSC IT9110033 "Accadia-Deliceto". Dalla lettura congiunta del formulario standard relativo alla predetta ZSC, così come aggiornato a seguito della DGR 218/2020 ed al quale si rimanda per gli approfondimenti relativi alle specie di cui agli Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli, e degli strati informativi di cui alla D.G.R. n. 2442/2018, le superfici oggetto d'intervento non sono interessate dalla presenza di habitat di interesse comunitario.

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. n. 176 del 16 febbraio 2015 (aggiornato alla DGR n. 496 del 07/04/2017), si rileva che l'area di intervento ricade nei seguenti BP e UCP:

6.1.1 – Componenti geomorfologiche

- UCP – Versanti

6.1.2 – Componenti idrogeologiche

- UCP – Vincolo idrogeologico;

6.2.1 - Componenti botanico-vegetazionali

- BP – Boschi;
- UCP "Area di rispetto boschi"
- UCP "Formazioni arbustive in evoluzione naturale"

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- UCP - Siti di rilevanza naturalistica (ZSC "Accadia-Deliceto")

6.3.1 – Componenti culturali

- BP - Zone gravate da uso civico

Preso atto che:

- ✓ con nota prot. n. 13026 del 12/11/2019, l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha espresso parere di compatibilità al PAI per tutti gli interventi previsti nell'ambito della Misura 8 del PSR Puglia 2014/2020, subordinandolo alla verifica delle prescrizioni ivi riportate;
- ✓ con Atto n. 391 del 20.11.2019, l'Autorità di gestione del PSR Puglia 2014/20 ha acquisito il suddetto parere, approvando le modalità per l'adesione allo stesso da parte dei beneficiari interessati, disciplinando altresì che la verifica delle relative prescrizioni venga eseguita dal Responsabile di Sottomisura con l'acquisizione della comunicazione di inizio lavori ovvero dagli Uffici del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale con le domande di pagamento degli acconti su Stato di Avanzamento lavori nonché con la domanda di saldo;

Considerato che:

- ✓ è stata verificata la coerenza con quanto contemplato dalle norme contenute nel paragrafo 6 (Gestione forestale) del Regolamento regionale n. 6/2016 e ss. mm. e ii.;

- ✓ l'intervento non appare in contrasto con quanto disposto dagli Obiettivi di conservazione e dalle Misure di conservazione sito specifiche contenute nel piano di gestione della ZSC IT9110033 "Accadia-Deliceto";

Considerati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di *screening* di incidenza, si ritiene che il progetto in esame sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione della ZSC IT9110033 "Accadia-Deliceto" non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione sopra richiamati e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del DLgs 33/2013.

"Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii. e D. Lgs.vo 118/2011 e smi."

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato, la Dirigente *ad interim* del Servizio V.I.A. e V.INC.A.

DETERMINA

- **di NON richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata** per il progetto relativo alle azioni 1 e 3 proposte in agro del Comune di Panni (FG) dal medesimo Ente comunale nell'ambito della M8/SM 8.4 del P.S.R. Puglia 2014-2020, per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa;
- che il presente provvedimento:
 - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di Incidenza secondo le disposizioni della la D.G.R. 304/2006 così come modificata ed integrata dalla DGR 1362 del 24 luglio 2018 e smi;
 - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
 - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
 - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
 - è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
- di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, al Comune proponente;
- di trasmettere il presente provvedimento al responsabile della SM 8.4 – Autorità di gestione del PSR Puglia, ed ai fini dell'esperienza delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Arma dei Carabinieri (stazione CC Forestali di Orsara di Puglia);
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;

- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composta da n. 8 (*otto*) pagine, compresa la presente, ed è immediatamente esecutivo.

Il presente provvedimento,

- a) è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari ad almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;
- b) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
- c) sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
- d) sarà pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

La Dirigente *a.i.* del Servizio VIA e VINCA
(*Dott.ssa Mariangela LOMASTRO*)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 12 ottobre 2020, n. 291

ID_5778. Pratica SUAP n. 02258740741-06022020-2046 - PSR 2014/2020-M8/SM8.5 "Investimenti tesi ad accrescere la resilienza ed il pregio ambientale degli ecosistemi forestali", azioni 1 e 3. Agro di Martina Franca. Proponente: Ditta SOCIETA' AGRICOLA MASSERIA PALESI S.R.L.. Valutazione di Incidenza, livello I "fase di screening".

La Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA, Dott.ssa Mariangela Lomastro

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTA la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518 "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 di "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale-MAIA";

VISTA la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "Autorizzazioni Ambientali" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;

VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 e successive proroghe e la D.G.R. n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio;

VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;

VISTA la DD n. 113 del 14 maggio 2019 con cui è stata attribuita la Struttura di responsabilità equiparata a P.O. di tipo C) "VINCA agronomico - sviluppo rurale" alla dott.ssa Roberta Serini e successivi Atti di proroga;

VISTA la D.D. n. 11 del 13 maggio 2020 del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione, con cui la dott.ssa Mariangela Lomastro è stata nominata Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA;

VISTA la DD n. 176 del 28 maggio 2020 della Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti";

VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat" e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. 304/2006, così come modificata ed integrata dalla DGR 1327 del 24/07/2018 (BURP n. 114 del 31-8-2018);
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante "Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)";
- il Piano di Gestione e relativo Regolamento del SIC "Murgia di Sud Est" IT 9130005, approvato con DGR 6 aprile 2016, n. 432 (BURP n. 43 del 19-4-2016);
- il R. R. 6/2016 come modificato dal Regolamento 12/2017;

- la DGR n. 2442 del 21/12/2018 "Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella regione Puglia";
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 28 dicembre 2018 "Designazione di 24 zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografia mediterranea della Regione Puglia" (G.U. Serie Generale 23 gennaio 2019, n. 19), con cui il SIC "Murgia di Sud Est" è stato designato ZSC;
- l'art. 23 della L.r. n. 18/2012, così come modificato dall'art. 52 della LR 67/2017 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018 e bilancio pluriennale 2018-2020 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2018)";
- l'art. 42 "Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio" della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- le "Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4" pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano.
- la DGR n. 218 del 25/02/2020 recante "Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulari Standard. Presa d'atto".

Premesso che:

1. con nota acquisita agli atti di questa Sezione al n. di prot. AOO_089/2364, 2365 e 2366 del 18/02/2020, perfezionata successivamente con nota/pec in atti al prot. 089/6188 del 19-05-2020, la Soc. agricola Masseria Palesi s.r.l., per il tramite del SUAP del Comune di Martina Franca in delega alla CCIAA di Taranto, richiedeva il parere di valutazione di incidenza per l'intervento evidenziato in epigrafe, oggetto di domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche di cui alla M8/SM 8.5 azioni 1 e 3 del PSR Puglia 2014/2020;
2. quindi, con note acclarate al prot. 089/6350 del 21/05/2020 e 089/6724 del 29-05-2020, di cui la prima pervenuta dal Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere pubbliche, Ecologia e Paesaggio, il SUAP inoltrava nota di sollecito da parte della Società proponente nei confronti degli Enti coinvolti nell'iter autorizzativo relativo al progetto *de quo*;
3. successivamente, il tecnico incaricato dalla Ditta proponente, dott. Agr. G. Cito, su richiesta dello scrivente inviata a mezzo email in data 02/10/2020, trasmetteva planimetrie di progetto e relative informazioni sotto forma di dati vettoriali, che venivano acquisite al prot. uff. n. AOO_089/11825 del 07/10/2020.

Premesso altresì che:

in base alla documentazione in atti, emerge che è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, da parte della Ditta proponente, domanda di finanziamento a valere sulla M.8/SM 8.5 "Investimenti tesi ad accrescere la resilienza ed il pregio ambientale degli ecosistemi forestali" del PSR Puglia 2014/2020.

Si procede pertanto in questa sezione, esaminati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa al livello 1 della "fase di screening" del procedimento in epigrafe.

Descrizione dell'intervento

In base alla documentazione tecnica in atti, con il presente progetto, la Ditta istante intende effettuare, all'interno del bosco di latifoglie di proprietà, attualmente governato a ceduo matricinato (FM 169, p.lle 1 e 2), interventi di preparazione all'avviamento all'alto fusto afferenti all'azione 1 del bando di finanziamento in essere. A detti interventi, propone altresì di abbinare la realizzazione di sentieristica attrezzata, mediante ripristino di un percorso esistente (FM 169, p.la 1) e l'allestimento di area pic-nic (p.la 18).

Nello specifico, dalla consultazione dell'elab. "02258740741-06022020-2046.020", prot. 2366/2020, il progetto consiste nella realizzazione di interventi di miglioramento boschivo in un popolamento di latifoglie della superficie di circa 18,93 ettari ubicato in agro di Martina Franca, riconosciuto come habitat cod. 9250

“*Querceti a Quercus trojana*” dalle perimetrazioni di cui alla DGR 2442/2018 “*Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella regione Puglia*”, su un terreno identificato in catasto al fg 169 p.lle 1 e 2, da realizzarsi mediante taglio di avviamento ad alto fusto su un popolamento costituito da matricine di età pari al turno e al doppio del turno. Il taglio riguarderà i polloni sottomessi, malformati e in sovrannumero, con rilascio di 1-3 polloni a ceppaia.

A detto intervento verrà quindi abbinato, in corrispondenza delle p.lle 1 e 2, il ripristino di un sentiero forestale lungo 400 metri, la collocazione di n. 2 tavoli da pic-nic, 2 panchine, n. 2 portabici, e la posa in opera di n. 1 bacheca e di n. 1 poster tematico (pag. 10, *ibidem*).

Nel medesimo elaborato, viene precisato altresì che sono stati ammessi a finanziamento nell’ambito dell’azione 3 della SM 8.5 altri interventi su manufatti e fabbricati facenti parte del complesso masserizio ed oggetto di separata istanza al SUAP.

La localizzazione degli interventi è riportata nell’elab. “02258740741-06022020-2046.003”, le cui informazioni sono state rese anche mediante dati vettoriali (shape file in WGS 84 – fuso 33N), prot. 11825/2020.

Descrizione del sito d’intervento

L’area di progetto interessa i boschi pertinenziali della Masseria Palesi, sita nell’agro del Comune di Martina Franca, alla Contrada Piano.

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii, in corrispondenza delle superfici oggetto di intervento si rileva la presenza di:

6.1.1 - Componenti geomorfologiche

- UCP - Grotte (100m)
- UCP - Inghiottoi (50m)

6.2.1 - Componenti botanico-vegetazionali

- BP – Boschi

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- UCP - Siti di rilevanza naturalistica (ZSC “*Murgia di sud est*”)

6.3.1 - Componenti culturali e insediative

- UCP - Area di rispetto delle componenti culturali e insediative (100m - 30m) (in parte)

Figura: *boschi di fragno*;

Ambito: *Murgia dei trulli*

Le suddette superfici sono ricomprese nella **ZSC “Murgia di Sud Est” (IT9130005)**. Secondo il relativo Formulario standard, aggiornato a seguito della DGR 218/2020 ed al quale si rimanda per gli approfondimenti relativi alle specie di cui all’art. 4 della Direttiva Uccelli e all’Allegato II della Direttiva Habitat, il Sito è caratterizzato dalla presenza dei seguenti habitat:

- 3170* - Stagni temporanei mediterranei
- 6220*- “*Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea*”
- 62A0 - Formazioni erbose secche della regione submediterranea orientale (*Scorzoneralia villosae*)
- 6310 - Dehesas con *Quercus* spp. sempreverde
- 8210 - Pareti rocciose calcaree con vegetazione casmofitica
- 8310 - Grotte non ancora sfruttate a livello turistico
- 9250 “*Querceti a Quercus trojana*”
- 9340 “*Querceti a Quercus ilex e Quercus rotundifolia*”

La valutazione nell’ambito di RN2000 a livello locale dell’habitat 9250 nel quale ricadono gli interventi proposti,

secondo quanto riportato nel Piano di gestione della ZSC "Murgia di Sud Est" (IT9130005), è sintetizzata come segue:

- Rappresentatività = A: eccellente.
- Superficie relativa = rispetto alla superficie totale a livello nazionale. A: $100 > p > 15\%$.
- Stato di conservazione = C: media o ridotta
- Valutazione globale = B: buona

Preso atto che:

- con Atto n. 106 del 12/03/2020, la Dirigente del Servizio VIA e VINCA determinava di non richiedere la valutazione di incidenza appropriata per la Pratica SUAP n. 02258740741 30102019 1350. PSR 2014-2020, M8 – SM 8.5 *"Modifica dei prospetti e non comportante aumento della volumetria esistente e cambio di destinazione d'uso sul piano urbanistico di un fabbricato rurale esistente (ex-pollaio) e restauro e risanamento conservativo senza modifica dell'aspetto esteriore di un'aia esistente ante '67"* proposto dalla medesima Società istante.

Evidenziato che:

- che l'intervento proposto, in conformità agli obiettivi del relativo bando di finanziamento, è finalizzato ad incrementare la resilienza ed il pregio ambientale degli ecosistemi forestali attraverso la creazione di sistemi più complessi e stabili;
- lo stesso è coerente altresì con gli obiettivi di conservazione di cui all'art. 20 del Regolamento del PdG del SIC Murgia di sud est, in base al quale *"Sono da favorire e incentivare gli interventi di conversione dei cedui in fustaie ..., quando le condizioni del soprassuolo risultino idonee al trattamento, anche mediante interventi di limitata intensità ed elevata frequenza. Le pratiche di conversione all'alto fusto devono essere orientate alla diversificazione della struttura, rilasciando comunque tutte le specie secondarie eventualmente presenti"*;
- la conversione all'alto fusto di cedui invecchiati di fragno si configura verosimilmente quale modalità di gestione attiva per diverse specie di rapaci protetti dalla Direttiva Uccelli, tra cui il nibbio bruno (*Milvus migrans*), il nibbio reale (*Milvus milvus*) e lo sparviere (*Accipiter nisus*), per i quali i querceti a *Quercus trojana* costituiscono un sito di nidificazione ad alta idoneità (cfr: par. 6.1.4 del PdG).

Considerato che:

- il progetto proposto non determina incidenze significative sui sistemi naturali ed è finalizzato a favorire l'evoluzione della cenosi forestale verso sistemi più stabili e complessi, favorendo la conservazione in buono stato del popolamento di latifoglie autoctono.

Esaminati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di screening di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione della ZSC "Murgia di sud - est" (IT9130005), non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.

**Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003
Garanzia della riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione

di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del DLgs 33/2013.

**“Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii. e D. Lgs.vo 118/2011 e smi.”
Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.**

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato, la Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA

DETERMINA

- **di NON richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata** per il progetto recante interventi selvicolturali proposti dalla Ditta SOCIETA' AGRICOLA MASSERIA PALESI S.R.L. in agro di Martine Franca nell'ambito della M.8/SM 8.5 *“Investimenti tesi ad accrescere la resilienza ed il pregio ambientale degli ecosistemi forestali”* – azioni 1 e 3 - del PSR Puglia 2014/2020, per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa, intendendo sia le motivazioni che le condizioni qui integralmente richiamate;
- che il presente provvedimento:
 - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della la D.G.R. 304/2006 così come modificata ed integrata dalla DGR 1362 del 24 luglio 2018 e smi;
 - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
 - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
 - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
 - è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
- di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, al SUAP del Comune di Martina Franca;
- di trasmettere il presente provvedimento alla Ditta proponente, **che ha l'obbligo di comunicare la data di inizio dei lavori alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti**, al responsabile della SM 8.5 dell'Autorità di gestione del PSR Puglia, ed, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, alla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio (Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità), all'Arma dei Carabinieri (Gruppo CC Forestali di Taranto) ed al Comune di Martina Franca;
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composta da n. 9 (*nove*) pagine, compresa la presente, ed è **immediatamente esecutivo**.

Il presente provvedimento,

- a) è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari ad almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;
- b) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;

- c) sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
- d) sarà pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

La Dirigente *a.i.* del Servizio VIA e VINCA
(*Dott.ssa Mariangela LOMASTRO*)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 12 ottobre 2020, n. 292

ID_5853. Pratica SUAP n. 33813/2020. Lavori di adeguamento funzionale-distributivo interno e dei prospetti relativi ad un opificio esistente – Comune di Altamura (BA) - Proponente: NIGRO DIAGNOSTIC SYSTEM S.R.L.. Valutazione di Incidenza, livello I “fase di screening”.

La Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA, Dott.ssa Mariangela Lomastro

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l’art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l’art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO l’art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l’art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”.

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTA la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518 “*Adozione del modello organizzativo denominato “Modello Ambidestro per l’Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA”. Approvazione Atto di Alta Organizzazione*”;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 di “*Adozione del modello organizzativo denominato “Modello Ambidestro per l’Innovazione della macchina Amministrativa regionale-MAIA*”;

VISTA la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione “Autorizzazioni Ambientali” ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;

VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 e successive proroghe e la D.G.R. n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell’incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio;

VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell’art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;

VISTA la DD n. 113 del 14 maggio 2019 con cui è stata attribuita la Struttura di responsabilità equiparata a P.O. di tipo C) “VINCA agronomico - sviluppo rurale” alla dott.ssa Roberta Serini e successivi Atti di proroga;

VISTA la D.D. n. 11 del 13 maggio 2020 del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione, con cui la dott.ssa Mariangela Lomastro è stata nominata Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA;

VISTA la DD n. 176 del 28 maggio 2020 della Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante “*Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti*”;

VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. 304/2006 e s.m.i. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante “*Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)*”;
- il Regolamento regionale 22 dicembre 2008, n. 28, «*Modifiche e integrazioni al Regolamento regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS) introdotti con D.M. 17 ottobre 2007*”;
- il R.R. 6/2016 come modificato dal Regolamento 12/2017;

- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 28 dicembre 2018 "*Designazione di ventiquattro zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografia mediterranea della Regione Puglia*" (G.U. Serie Generale 23 gennaio 2019, n. 19);
- la DGR n. 2442 del 21/12/2018 "*Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella regione Puglia*";
- l'art. 23 della L.r. n. 18/2012, così come modificato dall'art. 52 della LR 67/2017 "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018 e bilancio pluriennale 2018-2020 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2018)*";
- l'art. 42 "*Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio*" della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- le "*Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VInCA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4*" pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la DGR n. 218 del 25/02/2020 recante "*Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulari Standard. Presa d'atto*".

PREMESSO che:

1. con nota proprio prot. 58692 del 31/07/2020, acquisita agli atti di questa Sezione al n. di prot. AOO_089/9652 dell'11-08-2020, il SUAP del Sistema Murgiano comunicava la disponibilità sulla piattaforma telematica e-SUAP della documentazione per l'avvio dell'endoprocedimento integrativo di competenza di questo Servizio, allegando tuttavia la documentazione utile ai fini del procedimento di competenza;
2. con successiva nota/pec acquisita in atti al prot. 089/9719 del 12/08/2020 il tecnico incaricato dalla Società proponente re-inoltrava la nota e gli allegati di cui al capoverso precedente;
3. il Servizio VIA/VinCA, con nota prot. 089/10377 del 07/09/2020, considerata la priorità accordata ad altra istanza veicolata dal SUAP del Sistema Murgiano e relativa a lavori di manutenzione straordinaria ed adeguamento tecnologico di un opificio, oggetto del medesimo finanziamento regionale nell'ambito del FSC - APQ Sviluppo Locale 2007-2013 - Titolo II - Capo 2 "*Aiuti ai programmi integrati promossi da PMI*", nel rispetto del principio di parità di trattamento, riteneva di avviare tempestivamente anche il procedimento *de quo*, richiedendo le seguenti integrazioni:
 - *specifiche informazioni delle opere di progetto (e non già del solo perimetro catastale) in formato vettoriale shapefile, georiferito nel sistema di riferimento WGS 1984 proiezione UTM fuso 33N: a tal proposito, tenuto conto dell'impossibilità di trasmettere questi ultimi mediante la piattaforma e-suap, se ne consiglia l'invio a mezzo pec;*
 - *planimetria di confronto su ortofoto recente ed in scala opportuna, tra stato di fatto e stato di progetto, in cui evidenziare in particolare le opere di sistemazione esterne.*
4. il SUAP, con nota proprio prot. n. 66278 del 07/09/2020, acclarata al prot. uff. n. AOO_089/10594 del 10-09-2020, notificava alla Ditta istante la richiesta di integrazioni di cui alla nota al capoverso precedente;
5. successivamente, il SUAP, con nota/pec proprio prot. 67030 del 09/09/2020, acquisita al prot. uff. n. AOO_089/10574 del 10-09-2020, comunicava la disponibilità sulla piattaforma telematica e-suap della documentazione integrativa prodotta dalla ditta istante ai fini della Valutazione di Incidenza Ambientale;
6. con nota pec acquisita agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. 089/10584 del 10-09-2020, il tecnico incaricato dalla Ditta proponente inoltrava gli shape file e l'elab. "*sovrapposizione-Model*".

PREMESSO altresì che:

in base alla documentazione in atti, emerge che è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, da parte della Ditta proponente, domanda di finanziamento a valere sul Regolamento generale della Puglia per aiuti in

esenzione n. 17 del 30 settembre 2014, Titolo II Capo 2 (aiuti ai programmi promosso da Piccole Imprese ai sensi dell'art. 26 del Regolamento).

Si procede quindi in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa alla fase 1 di "screening".

Descrizione dell'intervento

In base alla documentazione tecnica in atti, integrata con nota prot. 089/10584/2020, l'istanza in argomento concerne un progetto di adeguamento funzionale-distributivo interno e dei prospetti con realizzazione di impianti tecnologici sull'immobile adibito ad opificio sito nel Comune di Altamura (BA) alla via Pacciarella n. 31, c.da Bencivenga, FM 154 p.la 269 sub 8.

Si riporta di seguito la descrizione delle opere a farsi tratta dall'elab. "VINCA+Format_Proponente", prot. 9652/2020, pag. 3:

"L'intervento proposto consiste nella redistribuzione interna degli ambienti dell'attuale laboratorio artigianale con la realizzazione di spazi adeguati per lo sviluppo dell'attività della ditta NDS srl ed il conseguente adeguamento dei prospetti del fabbricato; pertanto saranno realizzate delle tramezzature interne in cartongesso e con pareti mobili vetrate per la realizzazione di laboratori, con la creazione di una zona uffici – sempre legata ed annessa all'attività da svolgere all'interno del laboratorio - costituita da 4 stanze con archivio (la superficie lorda degli uffici è di circa 118,00 mq su una superficie complessiva lorda di laboratorio artigianale condonata di circa 422,00 mq). Inoltre si procederà alla realizzazione di una zona a servizi, nella stessa zona dei bagni esistenti ma con la formazione di un disimpegno/spogliatoio, con un bagno per donne/ disabili e due bagni per uomini.

Saranno inoltre realizzati tutti gli impianti tecnologici nel rispetto della normativa attuale e secondo la nuova distributiva interna, funzionale all'attività artigianale del sistema di monitoraggio e gestione NDS dove sono stati previsti, oltre agli Uffici tecnici/amministrativi per la gestione tecnica, i seguenti laboratori: un'area "DEMOLAB" destinata alla simulazione del funzionamento dell'impianto fornito dalla NDS srl; un'area adibita a magazzino per lo specifico stoccaggio di materiale di consumo e apparecchiature varie; un'ambiente destinato a laboratorio/CONTROL ROOM con lo specifico obiettivo di monitorare il funzionamento delle apparecchiature installate negli ambienti.

Inoltre è prevista l'installazione di un impianto fotovoltaico sulla copertura piana, della potenza di circa 20 Kw costituito da 66 pannelli fotovoltaici delle dimensioni di 1,00x1,60, posizionate su di una struttura in ferro ed in modo tale da essere mascherati dall'altezza del parapetto in cemento esistente, almeno per la metà dell'ingombro in sezione (vedi sezione).

Si procederà inoltre alla realizzazione di un pacchetto di coibentazione sulle pareti esterne esistenti per il miglioramento dell'efficienza energetica globale del fabbricato (adeguamento dal punto di vista energetico), oltre alla realizzazione di un pavimento sopraelevato per il passaggio degli impianti e di una controsoffittatura in cartongesso per il passaggio di impianti e la coibentazione della copertura in calcestruzzo armato prefabbricato.

La distribuzione degli spazi interni del piano terra dell'immobile interesserà anche i prospetti che subiranno delle lievi modifiche, in particolare le aperture sul prospetto est e sul prospetto sud saranno ridistribuite con la diminuzione della superficie vetrata rispetto a quanto autorizzato, in quanto le finestre seguiranno le interruzioni delle tramezzature interne degli ambienti di progetto; sul prospetto principale invece, lato nord, l'apertura esistente è stata adeguata e centrata rispetto a quella assentita da condono.

La pavimentazione esterna, attualmente in battuto di cemento grezzo, sarà realizzata con una nuova pavimentazione con effetto pietra.

Omissis.

Il progetto, inoltre, prevede la piantumazione di verde in prossimità dell'ingresso con la realizzazione di due grandi fioriere (vedi planimetria piano terra), e la piantumazione perimetrale al lotto libero (escluso la zona della rampa e degli accessi al lotto), il tutto con essenze arboree del tipo autoctone.

Inoltre sarà prevista la posa in opera di una recinzione in ferro, a giorno, lungo le murature del perimetro

esistente, senza alterare l'attuale assetto dei paramenti murari, anche per un migliore sviluppo e attecchimento delle piante autoctone perimetrali."

Nel medesimo elaborato di cui sopra vengono indicati i seguenti titoli abilitativi relativi all'immobile oggetto d'intervento:

- PdC in sanatoria n. 743/3C del 25-03-2019;
- SCAGI del 13/06/2019 giusta PRATICA SUAP 29059 prot. 41935 del 13/06/2019" (pag. 2, *ibidem*)

Nella documentazione in atti è altresì ricompresa copia della Determina Dirigenziale n. 2284 del 25/03/14 del Servizio Ambiente, Protezione Civile e Polizia Provinciale dell'allora Provincia di Bari, attuale Città Metropolitana di Bari, relativa al rilascio di parere favorevole di valutazione d'incidenza per l'esecuzione di interventi relativi al completamento di un fabbricato artigianale, alla c.da "Bencivenga", nel Comune di Altamura, FM 154, p.lla 269, sub 4, proposti da Loiudice Salvatore, precedente proprietario dell'immobile *de quo* (cfr: elab. "ATTO ACQUISTO CAPANNONE DA LOIUDICE", prot. 9652/2020)

Per la localizzazione dell'intervento si rimanda all'elab. "sovrapposizione-Model" e relativi dati vettoriali, prot. 089/10584/2020.

Descrizione del sito di intervento

L'area di intervento, catastalmente individuata in agro di Altamura FM 154 p.lla 269 sub 8, è tipizzata zona omogenea E2 dal vigente PRG "mentre la destinazione d'uso del capannone è di laboratorio artigianale come da pratica di condono 743/3C anno 2019 rilanciata in data 25 marzo 2019" (pag. 2, "RELAZIONE TECNICA", prot. 9652/2020).

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii, in corrispondenza del sito di intervento si rileva la presenza di:

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- UCP - Siti di rilevanza naturalistica (ZSC/ZPS "Murgia Alta");

Ambito di paesaggio: Alta Murgia

Figura territoriale: L'altopiano murgiano

Le medesime superfici ricadono nel perimetro della **ZSC/ZPS "Murgia Alta", cod. IT9120007**. Secondo il relativo Formulario standard, aggiornato a seguito della DGR 218/2020 ed al quale si rimanda per gli approfondimenti relativi alle specie di cui all'art. 4 della Direttiva Uccelli e all'Allegato II della Direttiva Habitat, il Sito è caratterizzato dalla presenza dei seguenti habitat:

- 3140 - Acque oligomesotrofe calcaree con vegetazione bentica di Chara spp.
- 3170* - Stagni temporanei mediterranei
- 3280 – Fiumi mediterranei a flusso permanente con il Paspalo-Agrostidion e con filari ripari di Salix e Populus alba
- 6210 - *Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (Festuco-Brometalia)*
- 6220 - *Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea,*
- 62A0 - *Formazioni erbose secche della regione submediterranea orientale (Scorzoneralia villosae)*
- 8210 "Pareti rocciose calcaree con vegetazione casmofitica,
- 8310 "Grotte non ancora sfruttate a livello turistico"
- 9250 "Querceti a Quercus trojana"
- 9340 - Querceti a Quercus ilex e Quercus rotundifolia

Evidenziato che:

- L'intervento di ristrutturazione edilizia proposto è finalizzato a migliorare la funzionalità di un immobile già esistente al servizio di un'attività artigianale, ubicato in un contesto periurbano, già antropizzato;
- dalla consultazione effettuata dallo scrivente, in ambiente GIS, degli strati informativi di cui alla DGR 2442/2018¹, indagati per un raggio di 500 metri dai luoghi oggetto d'intervento, non è emersa la presenza di alcuno degli habitat individuati dal formulario standard per il sito RN2000 in argomento.

CONSIDERATO che:

- in base agli obiettivi ed alle misure di conservazione della ZSC/ZPS "Murgia Alta", sulla scorta della tipologia d'intervento proposto e della sua collocazione nel contesto del sito RN2000, è possibile escludere il verificarsi di incidenze significative dirette e/o indirette generate dalla realizzazione del progetto in argomento.

Esaminati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di screening di incidenza, si ritiene che il progetto in esame non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità della ZSC/ZPS "Murgia Alta" (IT9120007) con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione sopra richiamati e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

"Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii. e D. Lgs.vo 118/2011 e smi."

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato, la Dirigente *ad interim* del Servizio V.I.A. e V.INC.A.

DETERMINA

- **di NON richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata** per la pratica SUAP n. 33813/2020. Lavori di adeguamento funzionale-distributivo interno e dei prospetti relativi ad un opificio esistente nel Comune di Altamura (BA) proposto dalla NIGRO DIAGNOSTIC SYSTEM S.R.L nell'ambito del Regolamento generale della Puglia per aiuti in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014, Titolo II Capo 2 (aiuti ai programmi promosso da Piccole Imprese ai sensi dell'art. 26 del Regolamento), per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa;
- che il presente provvedimento:
 - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della la D.G.R. 304/2006 così come modificata ed integrata dalla DGR 1362 del 24 luglio 2018 e smi;
 - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;

- ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
- è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
- di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, al RUP del SUAP del Sistema Murgiano;
- di trasmettere il presente provvedimento al legale rappresentante della NIGRO DIAGNOSTIC SYSTEM S.R.L **che ha l'obbligo di comunicare la data di inizio dei lavori alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti**, ed, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Arma dei Carabinieri (Gruppo CC Forestali di Bari) ed al Comune di Altamura;
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composta da n. 09 (*nove*) pagine, compresa la presente, ed è **immediatamente esecutivo**.

Il presente provvedimento,

- a) è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari ad almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;
- b) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
- c) sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
- d) sarà pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

La Dirigente *a.i.* del Servizio VIA e VINCA
(*Dott.ssa Mariangela LOMASTRO*)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 12 ottobre 2020, n. 293

ID VIA 558 - Modifica e integrazione della prescrizione n. A.1. a) dell'Allegato 1 "Quadro delle condizioni ambientali" allegato alla Determinazione Dirigenziale n. 101 del 12.03.2020 di non assoggettamento a VIA per l'intervento di "Verifica di Assoggettabilità a VIA ex art. 19 del d.l.gs 152/2006 e smi per il progetto di ampliamento della cava di tufo calcarenitico in loc. Le Marine del Comune di Taranto/B sulle p.lle 38, 217, 130, 131, 149, 132, 150, 133, 134 del Fg. 18 già autorizzata sulle p.lle n. 34, 162, 129 e 161 del Fg. 18"

Proponente: Ciccarese Srl, Via Galatina-Z.I. 73043 Copertino (Le).

IL DIRIGENTE ad interim del SERVIZIO VIA-VInCA

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*" ed in particolare gli artt. 4 e 5.

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*".

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs.30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*".

VISTO l'art.18 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" ed il Reg. 2016/679/UE.

VISTO l'art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69 "*Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile*".

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*";

VISTA il D.P.G.R. Puglia 31 luglio 2015, n. 443 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "MAIA".

VISTA la D.G.R. n 458 del 08/04/2016 avente ad oggetto "*Applicazione articolo 19 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 – Attuazione modello MAIA. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni*".

VISTO il D.P.G.R. 17/05/2016 n. 316 avente per oggetto "*Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni*".

VISTE le *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1*, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. A00_22/652 del 31.03.2020;

VISTA la Determinazione Dirigenziale del Direttore del Personale della Regione Puglia n. 006/DIR/2020/0011 del 13/05/2020 di conferimento dell'incarico a.i. di Dirigente del Servizio VIA e VInCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Mariangela Lomastro.

VISTA la Determinazione Dirigenziale del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 089/DIR/2020/0176 del 28/05/2020 "*Atto di Organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi afferenti*"

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990 n.241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e s.m.i.;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i.;

- la L.R. 12 aprile 2001 n.11 "Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale" e s.m.i.;
- la L.R. 14 giugno 2007 n.17 "Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale" e s.m.i.;
- il R.R. 17 maggio 2018 n.07 "Regolamento per il funzionamento del Comitato Regionale per la Valutazione di Impatto Ambientale";
- L.R. n. 37 del 22 maggio 1985 "Norme per la disciplina dell'attività delle cave" e ss.mm.ii;
- la D.G.R. n 08 agosto 2017, n. 1368 "Legge regionale n. 33 del 23/11/2016 "Disposizioni in materia di valutazione di impatto ambientale e attività estrattiva. Modifica all'articolo 1 della legge regionale 12 novembre 2004, n. 21 (Disposizione in materia di attività estrattiva)" - Modalità attuative e procedurali.";
- L.R. 05 luglio 2019 n.22 " Nuova disciplina generale in materia di attività estrattiva".

PREMESSO CHE:

- con D.D. n. 101 del 12.03.2020 il Servizio VIA-VinCA della Regione Puglia, ad esito del procedimento ex art. 19 del D.Lgs. n. 152/2006, ha ritenuto di non assoggettare a Valutazione di Impatto Ambientale il progetto proposto dalla Società Ciccarese Srl con sede legale in Copertino (Le) Via Galatina Z.I. e inerente l'istanza di "Verifica di Assoggettabilità a VIA ex art. 19 del d.l.gs 152/2006 e smi per il progetto di ampliamento della cava di tufo calcarenitico in loc. Le Marine del Comune di Taranto/B sulle p.lle 38, 217, 130, 131, 149, 132, 150, 133, 134 del Fg. 18 già autorizzata sulle p.lle n. 34, 162, 129 e 161 del Fg. 18", alle condizioni ambientali indicate nel relativo allegato "Allegato 1 - Quadro delle condizioni ambientali";
- l'efficacia della richiamata D.D. n. 101 del 12.03.2020 è stata subordinata - come si legge nel determinato della stessa - al rispetto/ottemperanza delle condizioni ambientali riportate nell'allegato "Allegato 1 - Quadro delle condizioni ambientali".

RILEVATO CHE:

- con pec del 03.08.2020, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/9309 del 03.08.2020, la Società Ciccarese Srl ha trasmesso richiesta motivata di *Modifica della prescrizione n. A.1. a): " sia attuato il ripristino completo della cava autorizzata alle p.lle 129, 161, 34, 162 del Fg. 18, secondo quanto previsto nell'elaborato Ciccarese sistemazione aree var.pdf del 04.06.2019" dell'Allegato 1 "Quadro delle condizioni ambientali" allegato alla Determinazione Dirigenziale n. 101 del 12.03.2020"* allegando i seguenti elaborati:
 - Ciccarese crono programma var.pdf;
 - Ciccarese sistemazione aree var.pdf;
 - Ciccarese - Tav 7 var-Stato di fatto.pdf;
 - Ciccarese - Tav 8 var-1 fase.pdf;
 - Ciccarese - Tav 8 var-2 fase.pdf;
 - Ciccarese - Tav 9 var-sistemazione finale.pdf;
 - Ciccarese – proposta di variante al progetto di recupero p.lle 32-33-34-129-161-162.pdf;
 - Determina di non assoggettamento a Via-D.D. n. 101 del 12.03.2020;
- con parere espresso nella seduta del 08.10.2020, acquisito al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/11960 del 08.10.2020, il Comitato Regionale VIA ha rilasciato il proprio parere, allegato quale parte integrante del presente provvedimento cui si rimanda, ritenendo che ".....omissis.... la modifica della prescrizione n. A.1 lett.a) riportata nel Quadro prescrittivo allegato alla Determinazione Dirigenziale n. 101 del 12.03.2020 così come proposta dalla Società non comporti modifiche alla valutazione di compatibilità già espressa con precedente parere, alle condizioni ambientali

di seguito elencate, necessarie per evitare prevenire quelli che potrebbero altrimenti rappresentare impatti ambientali significativi e negativi:

- siano attuate tutte le misure di recupero e sistemazioni delle aree autorizzate e in via di esaurimento alle particelle **33-34-129-161-162 del Fg. di mappa 18 e p.IIa 32 del Fg. di mappa 18** per aver abbattuto il setto di separazione senza autorizzazione, come riportato nella Relazione di progetto Ciccarese sistemazione aree var.pdf e da Ciccarese cronoprogramma var.pdf;
- al fine di verificare che il recupero ambientale delle suddette particelle avvenga con le modalità e le tempistiche da progetto presentato dovrà essere data evidenza, con cadenza annuale, mediante documentazione fotografica e plano altimetrica, al Servizio VIA e VInCA ed al competente Servizio autorizzativo dell'attività estrattiva, lo stato di avanzamento dei lavori di recupero che dovrà essere comunque completato entro e non oltre 6 anni come da Relazione di progetto Ciccarese sistemazione aree var.pdf e da Ciccarese cronoprogramma var.pdf;
- l'efficacia del presente parere ambientale è subordinata al rispetto di ogni scadenza ed all'ottemperanza del piano di recupero delle aree autorizzate e in via di esaurimento;
- la Fase 2 dell'ampliamento nelle particelle **217 e 38 del Fg. di mappa 18** è subordinato al completamento/conclusione del recupero ambientale dell'area sfruttata con la Fase 1 alle particelle **33-34-129-161-162 del Fg. di mappa 18 e p.IIa 32 del Fg. di mappa 18.**"

DATO ATTO CHE:

- tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo è conservata agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- che ai sensi e per gli effetti dell'art. 19 co.13 del TUA "Tutta la documentazione afferente al procedimento, nonché i risultati delle consultazioni svolte, le informazioni raccolte, le osservazioni e i pareri" sono stati "tempestivamente pubblicati" sul sito web "Il Portale Ambientale della Regione Puglia".

VISTE:

- le scansioni procedurali svolte per il procedimento IDVIA 558 in epigrafe e valutata la documentazione progettuale trasmessa dal Proponente;
- il parere espresso nella seduta del 08.10.2020, prot. n. AOO_089/11960 del 08.10.2020 con cui il Comitato Regionale per la VIA ha ritenuto che "la modifica della prescrizione n. A.1 lett.a) riportata nel Quadro prescrittivo allegato alla Determinazione Dirigenziale n. 101 del 12.03.2020 così come proposta dalla Società non comporti modifiche alla valutazione di compatibilità già espressa con precedente parere" alle condizioni ivi indicate;
- l'attività istruttoria svolta dal Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia;

RITENUTO che, attese le scansioni procedurali svolte, valutata la documentazione progettuale trasmessa dal Proponente, sulla scorta del parere del Comitato VIA e dell'istruttoria condotta dal Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia, **sussistano** i presupposti per procedere alla conclusione del procedimento inerente al progetto in oggetto, proposto dalla Società Ciccarese Srl.

Verifica ai sensi del Regolamento 2016/679/UE e del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, in materia di protezione dei dati

personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i. e del D. Lgs.vo 118/2011 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i., dell'art.2 co.1 della l. 241/1990 e smi, sulla scorta dell'istruttoria amministrativo-istituzionale espletata dal Responsabile del Procedimento e dell'istruttoria tecnica svolta dal Comitato Regionale per la V.I.A. (ex Regolamento Regionale 22 giugno 2018, n. 7 art.1, art. 3, art. 4),

DETERMINA

- che le considerazioni, prescrizioni, valutazioni esposte in narrativa, si intendono tutte integralmente riportate e trascritte e parte integrante del presente provvedimento;
- **di sostituire la prescrizione n. A.1. a)** *"sia attuato il ripristino completo della cava autorizzata alle p.lle 129, 161, 34, 162 del Fg. 18, secondo quanto previsto nell'elaborato Ciccarese sistemazione aree var. pdf del 04.06.2019"* dell'Allegato 1 "Quadro delle condizioni ambientali" allegato alla Determinazione Dirigenziale n. 101 del 12.03.2020 con le seguenti prescrizioni:
 - *siano attuate tutte le misure di recupero e sistemazioni delle aree autorizzate e in via di esaurimento alle particelle **33-34-129-161-162 del Fg. di mappa 18 e p.lla 32 del Fg. di mappa 18** per aver abbattuto il setto di separazione senza autorizzazione, come riportato nella Relazione di progetto Ciccarese sistemazione aree var.pdf e da Ciccarese cronoprogramma var.pdf;*
 - *al fine di verificare che il recupero ambientale delle suddette particelle avvenga con le modalità e le tempistiche da progetto presentato dovrà essere data evidenza, con cadenza annuale, mediante documentazione fotografica e plano altimetrica, al Servizio VIA e VInCA ed al competente Servizio autorizzativo dell'attività estrattiva, lo stato di avanzamento dei lavori di recupero che dovrà essere comunque completato entro e non oltre 6 anni come da Relazione di progetto Ciccarese sistemazione aree var.pdf e da Ciccarese cronoprogramma var.pdf;*
 - *l'efficacia del presente parere ambientale è subordinata al rispetto di ogni scadenza ed all'ottemperanza del piano di recupero delle aree autorizzate e in via di esaurimento;*
 - *la Fase 2 dell'ampliamento nelle particelle **217 e 38 del Fg. di mappa 18** è subordinato al completamento/conclusione del recupero ambientale dell'area sfruttata con la Fase 1 alle particelle **33-34-129-161-162 del Fg. di mappa 18 e p.lla 32 del Fg. di mappa 18.**"*
- **di subordinare l'efficacia del presente provvedimento al rispetto delle condizioni ambientali** ivi indicate che modificano e sostituiscono la condizione ambientale n. A.1 a) dell'allegato 1 alla Determinazione Dirigenziale n. 101 del 12.03.2020, la cui verifica di ottemperanza dovrà essere valutata e verificata - per quanto di propria competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art.28 del 152/2006 e smi - dagli Enti ivi indicati per ciascuna prescrizione, che informeranno tempestivamente degli esiti della verifica, nonché per quanto previsto dalla vigente normativa, il Servizio VIA e VInCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia;
- **di precisare che** il presente provvedimento attiene esclusivamente alla modifica della prescrizione n A.1 a) riportata nel Quadro delle Condizioni ambientali allegato alla D.D. n. 101/2020 e non

esonera il Proponente dalla verifica dell'ottemperanza delle altre condizioni ambientali indicate con Determinazione Dirigenziale n. 101 del 12.03.2020;

- **che i seguenti allegati costituiscono parte integrante del presente provvedimento:**

Allegato 1: "Parere del Comitato Reg.le VIA, prot. n. AOO_089/11960 del 08.10.2020";

- **di notificare** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a Ciccacese Srl- Via Galatina-Z.I. 73043 Copertino (Le)
- **di trasmettere** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a:
 - Comune di Taranto
 - Provincia di Taranto
 - Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale-sede Puglia
 - MBAC Direzione regionale per i Beni culturali e paesaggistici della Puglia
 - Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio Taranto
 - ARPA PUGLIA /DAP TA
 - ASL SISP- Taranto
 - Autorità Idrica Pugliese
 - REGIONE PUGLIA
 - Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
 - Sezione Urbanistica
 - Sezione Lavori Pubblici
 - Sezione Infrastrutture per la mobilità
 - Sezione Vigilanza Ambientale
 - Agricoltura
 - Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico
 - Sezione Risorse Idriche
 - Sezione Rifiuti e Bonifiche
 - Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali
 - Sezione Demanio e Patrimonio

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm.ii., emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n. 7 pagine, compresa la presente, l'Allegato 1 composto da 8 pagine, per un totale di 15 (quindici) pagine ed è immediatamente esecutivo.

Il presente provvedimento,

- a) è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;
- b) è depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al punto 9 delle *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1*;
- c) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015.
- d) è pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;

- e) è trasmesso in copia all'Assessore alla Qualità dell'Ambiente;
- f) è pubblicato sul BURP;

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il dirigente a.i. del Servizio VIA/VInCA
Dott.ssa Mariangela Lomastro



Al Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
SEDE

Parere definitivo espresso nella seduta del 08/10/2020

ai sensi del R.R.07 del 22.06.2018, pubblicato su BURP n. 86 *suppl.* del 28.06.2018

Procedimento: ID VIA 558:Richiesta di modifica della prescrizione A.1. a) dell'Allegato 1 "Quadro delle condizioni ambientali" allegato alla Determinazione Dirigenziale n. 101 del 12.03.2020 di non assoggettamento a VIA per l'intervento di "Ampliamento della cava di Tufo calcarenitico in loc. Le Marine del Comune di Taranto/B, già autorizzata sulle p.lle n. 34, 162,129 e 101 del Fg. 18, alle p.lle 38,217,130,131,149,132,150,133,134 del Fg.18"

VInCA: NO SI *Indicare Nome e codice Sito*

Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo NO SI

Oggetto: Determinazione Dirigenziale n. 101 del 12.03.2020 relativa all'istanza di Verifica di Assoggettabilità a VIA per il progetto di "Ampliamento della cava di Tufo calcarenitico in loc. Le Marine del Comune di Taranto/B, già autorizzata sulle p.lle n. 34, 162,129 e 101 del Fg. 18, alle p.lle 38,217,130,131,149,132,150,133,134 del Fg.18"

Richiesta di modificadella prescrizione A.1. a) al progetto di recupero p.lle 32 - 33 - 34 - 129 - 161 - 162

Tipologia: D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii- Parte II - All.IVC. 8, lett. i) Cave e torbiere

Autorità Comp. Regione Puglia, D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii- Parte II - All.IVC. 8, lett. i)

Proponente: Ciccarese S.r.l., sede legale in Copertino (LE), via Galatina, Z.I.



Istruttoria tecnica così come prevista dall'art.4 del R.R. 07/2018

Elenco elaborati esaminati.

Gli elaborati esaminati, ottenuti mediante download dal sito web "Portale Ambiente della Regione Puglia" - "Sezione Autorizzazioni Ambientali" - "Procedimenti VIA", sono di seguito elencati:

Documentazione pubblicata in data 01/07/2019:

- 1- Studio preliminare ambientale+ allegati.pdf;
- 2- AllegatiStudio preliminare ambientale.pdf;
- 3- Ciccarese piano di coltivazione.pdf;
- 4- Ciccarese relazione geologica.pdf;
- 5- Ciccarese sistemazione aree.pdf;
- 6- Ciccarese abbancamento terra e roccia e mps.pdf;
- 7- Ciccarese programma economico- finanziario.pdf;
- 8- Ciccarese piano di gestione.pdf;
- 9- Ciccarese relidrograf sup.pdf;
- 0-Ciccarese- Piano quotato dello stato dei luoghi al 26.05.17pdf;
- Piano topografico cava autorizzata-PT 2016- da recuperare parzialmente.pdf;
- TAV 1A.pdf;
- TAV 1B.pdf;
- TAV 1C.pdf;
- TAV 2.pdf;
- TAV 3A.pdf;
- TAV 3B.pdf;
- TAV 3C.pdf;
- TAV 3D.pdf;
- TAV 4BIS.pdf;
- TAV 4TER.pdf;
- TAV 5.pdf;
- TAV 6.pdf;

Documentazione integrativa come da nota 4806 - 19-04-2019-Regione Puglia

- Ciccarese-richiesta letacc doc integr.pdf
- Ciccarese cronoprogramma var .pdf
- Ciccarese piano di gestione var .pdf
- Ciccarese sistemazione aree var.pdf
- ORTOFOTO DEF.jpg
- Stralcio catastale aggiornato.pdf
- Tav.1 - Piano quotato per punti (2).dwg
- Tav.3 a'-Ciccar -1 fase fine scavo .dwg
- Tav.3a-Ciccar -1fase inizio scavo.dwg
- tav.6 Ciccarese variante.dwg
- Tav.7 recupero p.lle 34-32- 1 fase.dwg
- Tav.8 recupero p.lle 34-32- 2 fase.dwg



- Tav.9 recupero 34-32- sistfinale.dwg

Documentazione pubblicata sul Portale Ambiente della Regione Puglia in data 26/11/2019,

- 0-Ciccarese RISCONTRO ARPA e Com VIA del 2019-10-09.pdf
- 1-Ciccarese abbancamento terra e roccia e mps.pdf
- 2-pilastrini ciccarese.zip
- 3-Doc 1 Visura Storica p.lla 288- soppr 129_DP.pdf
- 4-Doc 2 Stralcio catastale aggiornato.pdf
- 5-Ciccarese piano di coltivazione def.pdf
- 6-Relazione Compatibilità Idraulica 2019-Ciccarese_.pdf
- 7-Relazione Paesaggistica-ciccarese.pdf
- 8-Relazione geologica-rilievi in sito.pdf
- 9-VALUTAZIONE PREVISIONALE DI IMPATTO ACUSTICO AMBIENTALE - CICCARESE S.R.L..pdf
- 10-RELAZIONE TECNICA EMISSIONE POLVERI - CICCARESE S.R.L..pdf
- Ciccarese_2019.11.20_Integrazioni.pdf

Documentazione pubblicata sul Portale Ambiente della Regione Puglia in data 03/09/2020

- Ciccarese-proposta variante al progetto di recupero p.lle 32 - 33 - 34 - 129 - 161 – 162
- Ciccarese cronoprogramma var.pdf
- Ciccarese sistemazione aree var.pdf
- Ciccarese- Tav 7 var- Stato di fatto.pdf
- Ciccarese- Tav 8 var- 1 fase.pdf
- Ciccarese- Tav 8' var-2 fase.pdf
- Ciccarese- Tav 9 var- sistemazione finale.pdf
- DETERMINA DI NON ASSOGG A VIA - D.D_2020.03.12_n.101 (1)

Inquadramento territoriale ed indicazione degli eventuali vincoli ambientali/paesaggistici

La cava in esercizio di “Tufo calcarentico” della ditta Ciccarese s.r.l. è sita in Loc.tà “Le Marine” in Agro di Taranto/B Sezione di S. Demetrio in via di esaurimento e ricadente sulle p.lle 129 e 161 del Fl. 18 (cava in esercizio) e p.lle 34 e 162 del Fl. 18 (area già sfruttata e in corso di recupero) *Studio preliminare ambientale+ allegati.pdf pag. 5 Capitolo. 1*

Il sito della cava in ampliamento si trova a circa 3 Km da Monteparano e a km 1,5 da Fragagnano con accesso diretto dalla S.S. n.7 Appia; essa è del tipo a “fossa” e ricade sui terreni in disponibilità e interessa le intere p.lle 38-217-130- 131-149-132-150-133 e 134 del Foglio di mappa n. 18 su una superficie catastale di ha 4.47.61. *Studio preliminare ambientale+ allegati.pdf pag. 6Capitolo. 1*

Il progetto in esame di ampliamento e di successivo recupero risulta quindi rispondere al Piano Regionale delle Attività Estrattive, dunque coerente con il Piano. *Studio preliminare ambientale+ allegati.pdf pag. 15Capitolo. 3*

Sulla base della distinzione operata dal previgente PianoPUTT/P , il sito dove sarà localizzato l'intervento ricade nell'Ambito Territoriale Esteso “E” di valore normale, non sottoposto a



tutela diretta dal Piano. Quindi secondo il previgente Piano non è direttamente dichiarabile un significativo valore paesaggistico. [Studio preliminare ambientale+ allegati.pdf pag. 17Capitolo. 3](#)

Per quanto concerne gli ambiti Territoriali Distinti (Titolo III delle norme tecniche di attuazione del PUTT/P) dalla consultazione degli atlanti della documentazione cartografica del PUTT non si riscontra: presenza di scarpate; né Vincolo Idrogeologico; né presenza di “Macchie”; isolate masserie ad oltre 400 m dall’area di cava. [Studio preliminare ambientale+ allegati.pdf pag. 18Capitolo. 3](#)

Il progetto non è soggetto a vincolo paesaggistico (L.s.29.06.1939 n.1497 Protezione delle bellezze naturali- DM 1/8/85 Galassini) pertanto non è necessario il rilascio di parere da parte del Ministero per i BB.AA.CC., tramite la competente Soprintendenza per i Beni Ambientali, Architettonici, Artistico e Storici.) [Studio preliminare ambientale+ allegati.pdf pag. 19Capitolo. 3](#)

Il progetto in esame non è sottoposto al vincolo Decreto Galasso. [Studio preliminare ambientale+ allegati.pdf pag. 19Capitolo. 3](#)

L’area non è gravata da vincolo idrogeologico ai sensi del R.D. n°3267 del 30.12.1923 (“Riordinamento e riforma della legislazione in materia di boschi e terreni montani”). [Studio preliminare ambientale+ allegati.pdf pag. 20Capitolo. 3](#)

Boschi – Macchia – Biotipi – Parchi. L’area di intervento non è sottoposta a tale vincolo. [Studio preliminare ambientale+ allegati.pdf pag. 20Capitolo. 3](#)

Catasto Delle Grotte. L’area di intervento non è sottoposta a tale vincolo. [Studio preliminare ambientale+ allegati.pdf pag. 20 bisCapitolo. 3](#)

Vincoli e segnalazioni architettonici – archeologici. L’area di intervento non è sottoposta a tale vincolo. [Studio preliminare ambientale+ allegati.pdf pag. 20 bisCapitolo. 3](#)

Idrologia superficiale. L’area di intervento non è sottoposta a tale vincolo. [Studio preliminare ambientale+ allegati.pdf pag. 21Capitolo. 3](#)

Usi civici. L’area di intervento non risulta gravata da vincolo di uso civico ai sensi di quanto disposto dall’art. 9 della L.R. 28/01/1998 n° 7 “Usi civici e terre collettive in attuazione della Legge 16/06/1927 n° 1766 del R.D. 26/02/1928 n° 332” e dell’art. 11 della L.R. 04/05/1999 n° 17. [Studio preliminare ambientale+ allegati.pdf pag. 21Capitolo. 3](#)

L’area di intervento non è soggetta a vincolo faunistico (L.s.11.02.1992 n.157) [Studio preliminare ambientale+ allegati.pdf pag. 22Capitolo. 3](#)

Geomorfologia. L’area di intervento non è sottoposta a tale vincolo. [Studio preliminare ambientale+ allegati.pdf pag. 22Capitolo. 3](#)

Nel PPTR approvato con D.G.R. n. 176 del 16.02.2015 le aree di progetto (area evidenziata in rosso) non sono sottoposte ad alcun vincolo. [Studio preliminare ambientale+ allegati.pdf pag. 23Capitolo. 3](#)

L’area non risulta rientrare nell’elenco dei siti della Puglia di Interesse Naturalistico Di Importanza Comunitaria (S.I.C. e Z.P.S.), pertanto la cava non è soggetta a preventiva “valutazione d’incidenza”. [Studio preliminare ambientale+ allegati.pdf pag. 24Capitolo. 3](#)

In riferimento alla L.R. n. 10/1984 “Norme per la disciplina dell’attività venatoria, la tutela e la programmazione delle risorse faunistico- ambientali” la quale prevede la suddivisione del territorio regionale in aree omogenee faunistico ambientali all’interno delle quali sono previste delle oasi di protezione e delle zone di ripopolamento e cattura, sono state condotte



delle verifiche che hanno accertato che il sito prescelto non ricade in nessuna di tali aree, risultando, quindi esente da ogni tipo di vincolo. [Studio preliminare ambientale+ allegati.pdf pag. 24Capitolo. 3](#)

Per quanto riguarda gli strumenti di pianificazione territoriale a livello comunale (P.R.G.), si evidenzia che il sito risulta ricadere nell'ambito di aree extraurbane classificate come "Zona di verde agricolo di tipo B" compatibile ai sensi della L.R. N°37/85 con attività estrattiva (art. 35 ultimo comma) e ss.mm.ii. [Studio preliminare ambientale+ allegati.pdf pag. 24Capitolo. 3](#) Infine l'area di cava non è interessata dalla perimetrazione di aree a rischio del P.A.I. [Studio preliminare ambientale+ allegati.pdf pag. 25Capitolo. 3](#)

Descrizione dell'intervento

Il presente Studio Preliminare Ambientale è relativo al progetto di ampliamento della cava in esercizio di "Tufo calcarentico" della ditta Ciccarese s.r.l. sita in Loc.tà "Le Marine" in Agro di Taranto/B Sezione di S. Demetrio in via di esaurimento e ricadente sulle p.lle 129 e 161 del Fl. 18 (cava in esercizio) e p.lle 34 e 162 del Fl. 18 (area già sfruttata e in corso di recupero) autorizzate rispettivamente con Det. Dir. 20/2005 e Det. Dir. 151/2013; la stessa cava ha scontato con esito favorevole la procedura di VIA il cui parere è stato espresso con determina n. 172 del 2012 da parte del Comune di Taranto - Direzione Ambiente e Qualità della Vita. [Studio preliminare ambientale+ allegati.pdf pag.5Capitolo. 1](#)

Valutazione di compatibilità ambientale

Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della verifica di compatibilità ambientale per gli interventi ivi proposti, richiamati i criteri per la Verifica di assoggettabilità a VIA di cui all'Allegato V alla Parte II del d.lgs. 152/2006, il Comitato formula il proprio parere di competenza ex art. 4 co.1 del r.r. 07/2018 ritenendo che:

- la modifica della prescrizione n. A.1 lett.a) riportata nel Quadro prescrittivo allegato alla Determinazione Dirigenziale n. 101 del 12.03.2020 così come proposta dalla Società non comporti modifiche alla valutazione di compatibilità già espressa con precedente parere, alle condizioni ambientali di seguito elencate, necessarie per evitare prevenire quelli che potrebbero altrimenti rappresentare impatti ambientali significativi e negativi:
 - siano attuate tutte le misure di recupero e sistemazioni delle aree autorizzate e in via di esaurimento alle particelle **33-34-129-161-162 del Fg. di mappa 18 e p.lla 32 del Fg. di mappa 18** per aver abbattuto il setto di separazione senza autorizzazione, come riportato nella Relazione di progetto Ciccarese sistemazione aree var.pdf e da Ciccarese cronoprogramma var.pdf;
 - al fine di verificare che il recupero ambientale delle suddette particelle avvenga con le modalità e le tempistiche da progetto presentato dovrà essere data evidenza, con cadenza annuale, mediante documentazione fotografica e planoaltimetrica, al Servizio VIA e VInCA ed al competente Servizio autorizzativo dell'attività estrattiva, lo



**REGIONE
PUGLIA**

stato di avanzamento dei lavori di recupero che dovrà essere comunque completato entro e non oltre 6 anni, come da Relazione di progetto Ciccarese sistemazione aree var.pdf e da Ciccarese cronoprogramma var.pdf;

- l'efficacia della presente parere ambientale è subordinata al rispetto di ogni scadenza ed all'ottemperanza del piano di recupero delle Aree Autorizzate e in via di esaurimento;
- la Fase 2 dell'ampliamento nelle particelle **217 e 38 del Fg. di mappa 18** è subordinato al completamento/conclusione del recupero ambientale dell'area sfruttata con la Fase1 alle particelle **33-34-129-161-162 del Fg. di mappa 18 e p.lla 32del Fg. di mappa 18.**



I componenti del Comitato Reg.le VIA

n.	Ambito di competenza	CONCORDE o NON CONCORDE con il parere espresso	FIRMA DIGITALE
1	Pianificazione territoriale e paesaggistica, tutela dei beni paesaggistici, culturali e ambientali Dott. Antonio Sigismondi	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
2	Autorizzazione Integrata Ambientale, rischi di incidente rilevante, inquinamento acustico ed agenti fisici Ing. Maria Carmela Bruno	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
3	Difesa del suolo Ing. Monica Gai	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
4	Tutela delle risorse idriche Ing. Valeria Quartulli	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
5	Lavori pubblici ed opere pubbliche Ing. Leonardo de Benedettis	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
6	Urbanistica Arch. Lorian F. Dal Prà	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
7	Infrastrutture per la mobilità Dott. Vitantonio Renna	<input type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Assente
8	Rifiuti e bonifiche Dott.ssa Giovanna Addati	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
	ASSET Ing. Giuseppe Garofalo	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione



**REGIONE
PUGLIA**

	Rappresentante della Direzione Scientifica ARPA Puglia Dott. Nicola Ungaro	<input type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Assente
	Rappresentate del Dipartimento Ambientale Provincia componente territorialmente dell'ARPA	<input type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
	Rappresentate dell'Autorità di Bacino distrettuale	<input type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
	Rappresentante dell'Azienda Sanitaria Locale territorialmente competente	<input type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
	Esperto in Geologia Dott.ssa Elisabetta Stanisci	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione


 LUPARELLI
 FABIANA
 12.10
 .2020
 11:24:41
 UTC

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 13 ottobre 2020, n. 294

D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. – Procedura ex art. 6, comma 9 relativa alle modifiche progettuali di cui alla comunicazione ex art. 29-nonies del 17.12.2019, acquisita al prot. n. AOO_089_15606 del 17.12.2019. Impianto di compostaggio IPPC 5.3 ubicato in località Manduria (TA). Gestore: EDEN94 S.r.l.

IL DIRIGENTE *ad interim* del SERVIZIO V.I.A. e V.Inc.A.

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 *“Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale”* ed in particolare gli artt. 4 e 5.

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto *“Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali”*.

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs.30 marzo 2001, n. 165 *“Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*.

VISTO l’art.18 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 *“Codice in materia di protezione dei dati personali”* ed il Reg. 2016/679/UE.

VISTO l’art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69 *“Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile”*.

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni”*;

VISTA il D.P.G.R. Puglia 31 luglio 2015, n. 443 con cui è stato adottato l’atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo *“MAIA”*.

VISTA la D.G.R. n 458 del 08/04/2016 avente ad oggetto *“Applicazione articolo 19 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 – Attuazione modello MAIA. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni”*.

VISTO il D.P.G.R. 17/05/2016 n. 316 avente per oggetto *“Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni”*.

VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 di conferimento dell’incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio e successive proroghe.

VISTA la D.G.R. n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell’incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio.

VISTE le *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1*, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. AOO_22/652 del 31.03.2020;

VISTA la Determinazione Dirigenziale del Direttore del Personale della Regione Puglia n. 006/DIR/2020/0011 del 13/05/2020 di conferimento dell’incarico a.i. di Dirigente del Servizio VIA e VIncA della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Mariangela Lomastro.

VISTA la Determinazione Dirigenziale del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 089/DIR/2020/0176 del 28/05/2020 *“Atto di Organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi afferenti”*.

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990 n.241 *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”* e s.m.i.;

- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 *“Norme in materia ambientale”* e s.m.i.;
- la L.R. 12 aprile 2001 n.11 *“Norme sulla valutazione dell’impatto ambientale”* e s.m.i.;
- la L.R. 14 giugno 2007 n.17 *“Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale”* e s.m.i.;
- la L.R. 20 agosto 2012 n.24 *“Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell’organizzazione e nel governo dei Servizi pubblici locali”*;
- la L.R. 07 aprile 2015, n. 14 *“Disposizioni urgenti in materia di sviluppo economico, lavoro, formazione professionale, politiche sociali, sanità, ambiente e disposizioni diverse”*;

Richiamati:

- **del D.lgs. 152/2006 e s.m.i.:** l’ art.6 comma 9
- **della L.241/1990 e s.m.i.:** l’art. 2.

Evidenziato che:

- il Servizio VIA e VInCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, ai sensi delle disposizioni dirigenziali di cui alla DD n. 176/2020, è Autorità Competente per la procedura di cui all’art. 6 comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.

Premesso che:

- Con nota (proprio prot. n. 19-0600 U/rif 10.12.2019), acquisita al protocollo regionale n. AOO_089_15606 del 17.12.2019, il Gestore comunicava al Servizio AIA e RIR regionale, in qualità competente per l’Autorizzazione Integrale Ambientale, ai sensi dell’art. 29-nonies, comma 1, del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii., le modifiche progettate dell’impianto in oggetto, ai fine della valutazione del carattere di sostanzialità o non sostanzialità delle modifiche ai fini AIA; modifiche resesi necessarie al fine di ottemperare alla prescrizione n. 63 del Titolo Autorizzativo AIA - Determinazione Dirigenziale AIA n. 13 del 06.07.2015, aggiornata con DD n. 48 del 04.04.2017.
- Con nota protocollo regionale n. AOO_089_15898 del 23.12.2019, il Servizio AIA e RIR regionale convocava per il giorno 22.01.2020 la Conferenza di Servizi AIA al fine di valutare le modifiche progettuali di cui alla comunicazione del Gestore prot. n. 19-0600 U/rif 10.12.2019. Alla citata conferenza veniva invitato anche il Servizio VIA e VInCA regionale al fine di valutare, anche ai fini VIA, il carattere di sostanzialità o non sostanzialità delle modifiche progettuali proposte dal gestore per l’impianto di che trattasi. A tal proposito in sede di conferenza di servizi veniva chiesto al Gestore di produrre la lista di controllo ex Decreto Direttoriale n. 239/2017 di cui alla procedura ex art. 6, comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.
- Con nota del 30.01.2020 (proprio prot. n. 20-057 U/rif 30.01.2020), acquisita al protocollo regionale n. AOO_089_1422, il Gestore Eden 94 S.r.l., visti gli esiti della Conferenza di Servizi del 22.01.2020, trasmetteva al Servizio AIA e RIR regionale una nuova comunicazione di cui all’art. 29nonies del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. corretta da meri errori materiali, nonché la lista di controllo ex art. 6, comma 9 del medesimo Decreto, necessaria ad una preliminare valutazione delle modifiche progettuali, finalizzata all’individuazione della procedura ambientale da avviare.

Rilevato che:

- l’impianto è già stato assoggettato alla procedura di V.I.A. conclusasi con determinazione dirigenziale del Settore Ecologia e Ambiente della Regione Puglia (oggi Sezione Autorizzazioni Ambientali) n. 350 del 16/07/2007 (giudizio positivo di compatibilità ambientale);
- l’art. 6 comma 9 del D.lgs. N. 152/2006 e ss. mm. ii. dispone che [...] *Per le modifiche, le estensioni o gli adeguamenti tecnici finalizzati a migliorare il rendimento e le prestazioni ambientali dei*

progetti elencati negli allegati II, II-bis, III e IV alla parte seconda del presente decreto, fatta eccezione per le modifiche o estensioni di cui al comma 7, lettera d), il proponente, in ragione della presunta assenza di potenziali impatti ambientali significativi e negativi, ha la facoltà di richiedere all'autorità competente, trasmettendo adeguati elementi informativi tramite apposite liste di controllo, una valutazione preliminare al fine di individuare l'eventuale procedura da avviare. omissis, [...]

Atteso che:

- *L'impianto è collocato in agro di Manduria e identificato al Catasto Edilizio Urbano al Foglio di mappa n°26, particelle n°149,150,151 e fg. 37 n° 3, 4, 5, 110, 111, 116, 131, per una superficie totale disponibile di circa 81.698,61 metri quadri. La proprietà è delimitata da un muro perimetrale in cemento armato e dotata di portoni di accesso muniti di cancello ad apertura automatica. In prossimità del cancello principale è realizzata, a piano campagna, una pesa a ponte per la misura delle quantità di rifiuti in ingresso e in uscita. Nel corpo centrale dell'area sorge il capannone di trattamento, circondato dai piazzali di stoccaggio, dalle vie di transito dei veicoli, dai locali officina e dal fabbricato sede degli uffici. Tutte le aree interessate dai processi di lavorazione sono coperte e rese impermeabili mediante pavimentazione industriale; le acque meteoriche di dilavamento di suddetti piazzali sono convogliate presso idoneo impianto di trattamento. Le aree di stoccaggio dei materiali conferiti sono dotate di un sistema antincendio collegato ad un gruppo di sollevamento con prelievo da una vasca di accumulo dedicata.*

Ad oggi, i principali processi di lavorazione svolti nell'impianto (attività di recupero dei rifiuti) possono essere sinteticamente descritti come segue:

- *a. Raccolta e messa in riserva delle materie prime (R13);*
- *b. Pretrattamento di triturazione (R12 come da Allegati alla Parte Quarta, Allegato C, nota (7) del D.Lgs.152/06) per i rifiuti ligneo-cellulosici;*
- *c. Pretrattamento con biotriturazione (R12 come da Allegati alla Parte Quarta, Allegato C, nota (7) del D.Lgs.152/06) per i rifiuti umidi per ottenere la rottura dei sacchi;*
- *d. Miscelazione (R3);*
- *e. Trasformazione biologica (aerobica) (R3);*
- *f. Dosaggio e miscelazione con torba e/o pomice;*
- *g. Confezionamento e deposito del prodotto*

La prescrizione n. 63 del titolo autorizzativo AIA (DD n. 350/2015 e successive) prevede che i processi di prima e seconda maturazione avvengano al chiuso mediante realizzazione di due capannoni distinti identificati con la sigla n. 43 (prima maturazione) e n. 42 (seconda maturazione), integrati con i rispettivi sistemi di trattamento delle emissioni in atmosfera tramite biofiltri nn. 41.a e 41.b.

Le modifiche progettuali comunicate dal Gestore prevedono l'ottemperanza alla prescrizione n. 63 del titolo autorizzativo mediante [...] una rifunzionalizzazione, rispetto a quanto descritto nel progetto già approvato del capannone di prima maturazione che, in base alla modifica proposta, racchiuderà entrambe le fasi di maturazione e sarà dotato di biocelle con sistema di insufflazione dell'aria dal basso (pavimenti aerati). I potenziali sistemi di insufflazione garantiscono, inoltre, l'ottimale ossigenazione dei cumuli in maturazione fino ad un'altezza di 3,8 metri (anche se il Gestore valuta di lavorare ad un'altezza media di 3,5 metri). [...].

Il secondo capannone indicato con la sigla n. 42 (seconda maturazione) sarà comunque realizzata anche se le operazioni di seconda maturazione previste in origine all'interno del capannone n. 42 saranno svolte all'interno del capannone n. 43. Il capannone n. 42 sarà adibito allo stazionamento del materiale maturo (compost grezzo), altezza massima di posizionamento di 4 metri, in attesa di vagliatura grossolana nonché allo stazionamento del sovrullo (altezza massima 4 metri), in attesa che questo venga ulteriormente vagliato per produrre rifiuto (CER 191212 e CER 190501) e strutturante.

[...] Per ciò che attiene l'intercettazione e trattamento delle acque meteoriche (prescrizione n. 43), si precisa che i piazzali, a seguito della ridefinizione delle strutture come sopra descritto, subiranno una netta diminuzione in termini di estensione delle superfici interessate, in quanto il Gestore intende demolire i piazzali non utili alle lavorazioni con conseguente significativa riduzione della quantità di acque da gestire. La riduzione delle superfici scolanti e più ancora la natura delle acque di lavaggio delle stesse ne impongono lo smaltimento presso impianti autorizzati. Per la gestione di queste acque verrà riadattato l'attuale impianto di collettamento e saranno utilizzate le vasche già presenti in impianto per la raccolta e successivo invio a smaltimento, mentre non sarà più necessario il potenziamento dell'impianto di trattamento già esistente.[...]

(cfr., Elaborato "Lista di controllo ex Decreto Direttoriale n. 239/2017 nonché ex art. 6 comma 9 del D.lgs. n. 15272006 di valutazione preliminare assoggettabilità a VIA della modifica proposta", gennaio 2020)

Esaminata la Lista di controllo ex art. 6 comma 9 del D.lgs. n. 15272006 e ss. mm. ii. trasmessa dal Gestore con nota proprio prot. n. 20-057 U/rif 30.01.2020), acquisita dal Servizio AIA e RIR regionale prot. n. AOO_089_1422 del 30.01.2020, di seguito riportata:

3. LISTA DI CONTROLLO PER LA VALUTAZIONE PRELIMINARE (ART. 6, COMMA 9, D.LGS. 152/2006)

1. Titolo del progetto
Istanza di modifica non sostanziale per lo svolgimento al chiuso dei processi di 1° e 2° maturazione e sistema di trattamento delle emissioni in atmosfera - D.D. n. 13 del 06/07/2015 e successiva modifica con D.D. n. 48 del 04.04.2017 del Servizio Rischio Industriale - Regione Puglia

2. Tipologia progettuale	
Allegato alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, punto/lettera	Denominazione della tipologia progettuale
<input type="checkbox"/> Allegato II, punto/lettera ____	_____
<input type="checkbox"/> Allegato II-bis, punto/lettera ____	_____
<input type="checkbox"/> Allegato III, punto/lettera ____	_____
<input checked="" type="checkbox"/> Allegato IV, punto/lettera 8.t.) (1)	<i>I modifiche o estensioni di progetti di cui all'Allegato III o all'Allegato IV già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione, che possono avere notevoli ripercussioni negative sull'ambiente (modifica o estensione non inclusa nell'Allegato III)</i>
Elenchi della LR n.11/2001	Denominazione della tipologia progettuale
<input checked="" type="checkbox"/> Elenco B.2, punto 2.ay)	<i>B.2.ay) modifica delle opere e degli interventi elencati nell'Elenco A.2;</i>

(1) Il confronto tra la compilata lista e quanto riportato all'allegato IV, comma 8 lettera t del D.Lgs. 152/06, porta a concludere con certezza che la modifica proposta non ha ripercussioni negative sull'ambiente rispetto a quanto ad oggi già autorizzato e non ricade nelle fattispecie di cui all'All. IV c.8.t).

3. Finalità e motivazioni della proposta

Rispetto al rilascio del provvedimento di modifica non sostanziale dell'autorizzazione con la D.D. n. 48 del 04.04.2017, il Gestore ha dovuto riprogettare quanto approvato a seguito dell'incidente sul lavoro occorso ad un operaio di ditta esterna.

Le opere che il Gestore intende realizzare, in attuazione delle prescrizioni A.I.A. sopracitate, hanno l'obiettivo principale di migliorare il quadro emissivo dell'impianto in quanto:

- Il confinamento delle fasi di prima e seconda maturazione in un unico capannone comporterà un rilevante abbattimento delle emissioni odorigene sia per lo svolgimento al chiuso di tali attività e, soprattutto, per i presidi ambientali accessori progettati quali il ricircolo delle arie dalla prima alla seconda maturazione e il convogliamento dell'aria ad idoneo biofiltro. Non meno importanti sono:
 - La riduzione dei quantitativi da trattare annualmente;
 - Il potenziamento dell'impianto di insufflazione per la fase di prima maturazione;
 - La realizzazione dell'impianto di insufflazione per la fase di seconda maturazione.
- Il sistema per il riutilizzo delle acque di processo permetterà di ridurre la produzione di percolato destinato allo smaltimento;
- Si prevede la significativa riduzione delle emissioni polverulenti causate dalla dispersione eolica e il contenimento delle emissioni acustiche attraverso la sostituzione di alcuni vagli con dei modelli nuovi e meno rumorosi;
- La ridefinizione delle strutture comporterà la netta diminuzione in termini di superficie dei piazzali e la conseguente significativa riduzione della quantità di acque di lavaggio da gestire;
- L'installazione di una struttura confinata atta ad accogliere il prodotto maturo e altri materiali in lavorazione permetterà la riduzione della dispersione eolica delle polveri e la riduzione della produzione di acque di percolazione da destinare a smaltimento, nonché eviterà che i materiali siano esposti agli agenti atmosferici.
- Utilizzo del portone c (capannone conferimento) alla ricezione della FORSU in assenza del conferimento dei fanghi, comporterà che il tempo di stazionamento dei compattatori fuori dall'impianto, in attesa di conferire i rifiuti, si dimezzerà.

Le attività che saranno esercitate resteranno invariate e consisteranno sempre nelle stesse già autorizzate che opportunamente si riprecisano:

Operazioni – Allegato C alla parte IV del D.Lgs n.152/06 e smi		Attività svolte dal Gestore
Messa in riserva di rifiuti	R13	Stoccaggio
Scambio di rifiuti	R12	Triturazione
Riciclaggio/recupero delle sostanze organiche non utilizzate come solventi	R3	Compostaggio

4. Localizzazione del progetto

L'insediamento produttivo oggetto della presente variazione è ubicato nell'agro del comune di Manduria all'interno di un suolo tipizzato come "zona omogenea E" (agricola) ed è raggiungibile percorrendo la strada provinciale Manduria – San Cosimo.

Il sito è di facile accesso e ben collegato alla viabilità principale ed è ubicato in parte del foglio di mappa n. 26 p.lle n. 149, 150, 151 e fg. 37 n. 3, 4, 5, 110, 111, 116, 131.

Al fine di inquadrare in maniera puntuale il predetto insediamento rispetto al territorio circostante, di seguito si riporta un ortofoto di inquadramento dell'ubicazione dell'impianto.



Ubicazione impianto

Figura 1 - Inquadramento territoriale del sito interessato dalla presenza dell'impianto

Si fa presente che tutta l'area:

- non è gravata da vincoli di alcun genere;
- non ricade in area SIC – ZPS;
- non è sottoposta a tutela ambientale ed è di scarso interesse paesaggistico.

5. Caratteristiche del progetto							
Le modifiche proposte dal gestore sono cronologicamente divise nelle seguenti fasi:							
FASE 1							
A) L'attuale capannone di ricezione delle materie prime è strutturato con n.3 portoni:							
a) Portone di servizio;							
b) Portone conferimento FORSU;							
c) Portone conferimento fanghi e assimilabili.							
Non trattando fanghi di depurazione da più di un anno, il Gestore intende destinare anche il portone c) al conferimento della FORSU, tenendo però invariata l'autorizzazione al recepimento dei fanghi.							
Si precisa che:							
- La capacità di messa in riserva rimarrà invariata (la modifica avrà puro carattere logistico);							
- Qualora si dovesse riprendere la ricezione di fanghi o assimilabili, questa avverrà avendo cura di non miscelare le due tipologie di rifiuti nella vasca, in fase di conferimento;							
- Il tempo di stazionamento dei compattatori fuori dall'impianto, in attesa di conferire i rifiuti, si dimezzerà, potendo utilizzare 2 portoni di accesso;							
- La miscela di materiale in ingresso sarà normalmente costituita da:							
<ul style="list-style-type: none"> • Materiale organico 80-95% (FORSU, fanghi e altri rifiuti organici); • Strutturante 5-20% (Rifiuti ligneo cellulosi e Sovvallo riciccolato) 							
B) Riduzione della potenzialità di trattamento dell'impianto a 43.500 t/anno (rispetto a 60.000 t/anno autorizzate), con potenzialità settimanale medio di circa 850 tonnellate.							
Tipologia rifiuti	Operazioni – Allegato C alla parte IV del D.Lgs n. 152/06 e smi	Operazione Allegato C alla parte IV del D.Lgs n. 152/06 e smi	Attività svolte dal Gestore	Tipologia rifiuto	Capacità massima istantanea (tonn)	Potenzialità massima giornaliera (tonn/giorno)	Potenzialità massima annua (tonn)
Non pericolosi	Messa in riserva di rifiuti	R13	Stoccaggio	Fanghi e assimilabili	140	-	60.000
				FORSU	300	-	43.500
				Rifiuti ligneocellulosici	200	-	
	Scambio di rifiuti	R12	Triturazione	FORSU	-	200	60.000
				Rifiuti ligneocellulosici	-	300	43.500
				Fanghi e assimilabili	-	140	
Riciclaggio/recupero delle sostanze organiche non utilizzate come solventi	R3	Compostaggio	FORSU	-	200	60.000	
			Rifiuti ligneocellulosici	-	300	43.500	
				-			
La capacità massima istantanea dell'impianto e la sua potenzialità massima giornaliera, rimarranno invariate, poiché legate ad opere realizzate per una capacità impiantistica di 60.000 tonnellate, ma saranno utilizzate nel rispetto di una nuova capacità massima annua ridotta (pari a 43.500 tonnellate).							
L'ottemperanza alla prescrizione n. 63 della succitata autorizzazione si consegue attraverso una rifunionalizzazione, rispetto a quanto descritto nel progetto già approvato, del							

5. Caratteristiche del progetto

capannone di prima maturazione (manufatto riportato in planimetria col n.43) che verrà realizzato secondo quanto di seguito descritto (si veda planimetria TAV. 04 Rev.2 STATO FINALE FASE 1 allegata alla presente istanza):

- Rotazione di 90° dell'intero capannone;
- Ridimensionamento (invece di 2 distinti capannoni, uno da 2.400 mq per la maturazione primaria e uno da 2.400 mq per quella secondaria, si intende realizzare un unico capannone con superficie lorda di poco meno di 3.200 mq);
- Divisione del capannone in 2 parti:
 - Lato est: prevede n.5 biocelle chiuse, di dimensione media di 9,7 per 24 metri, dove avverrà la maturazione primaria, confinate con portoni monoblocco ermetici con sistema di apertura su guide di scorrimento sospese. Le biocelle saranno dotate di pavimenti con sistema di insufflazione di aria dal basso e aspiratori per il ricircolo dell'aria nelle aie di maturazione secondaria. In tutto verranno installati n.5 ventilatori di 15.000 mc/h cadauno;
 - Lato ovest: costituito da n.5 biocelle aperte (aie di maturazione) di dimensione media di 9,7 per 24 metri, nelle quali verrà depositato il materiale per la maturazione secondaria. Anche queste biocelle saranno dotate di platea insufflata e di n. 5 aspiratori (uno per ogni biocella) da 8.400 mc/h ciascuno.
- I tempi di processo continueranno ad attenersi a quanto disposto in A.I.A alla prescrizione n. 21 e il tempo complessivo (biostabilizzazione + maturazioni) non sarà inferiore agli 80 giorni.

Il capannone de quo pertanto racchiuderà entrambe le fasi di maturazione.

Come già detto tutte le biocelle (lato est e ovest) saranno dotate di sistema di insufflazione dell'aria dal basso (pavimenti areati per biocelle e aie di maturazione) con le caratteristiche riportate nella tabella sottostante, che configura un assetto assolutamente ridondante ai fini di consentire la più ampia elasticità di gestione. Tale sistema, ottimizzato mediante sistema informatico per la gestione delle ventole, garantisce l'ottimale ossigenazione dei cumuli in maturazione fino ad un'altezza di 3,8 metri, come descritto nella relazione tecnica a firma della ditta fornitrice degli impianti.

Il Gestore valuta di lavorare ad un'altezza media di 3,5 metri.

Prima maturazione		
Caratteristiche ventilatori	Impianto autorizzato con D.D. n.48 del 04/04/2017	Impianto progettato
kW installati	n.d.	37
Portata	6.400 mc/h	75.000 mc/h (15.000 per ognuno dei 5 ventilatori)
Prevalenza	n.d.	6860 Pa (per ogni ventilatore)

5. Caratteristiche del progetto								
Tabella 1: Caratteristiche dei ventilatori a servizio delle fasi di prima maturazione								
Seconda maturazione								
Caratteristiche ventilatori	Impianto autorizzato con D.D. n.48 del 04/04/2017	Impianto progettato						
kW installati	0	22						
Portata	0	42.000 mc/h (8.400 mc/h per ognuno dei 5 ventilatori)						
Prevalenza	0	6450 Pa (per ogni ventilatore)						
Tabella 2: Caratteristiche dei ventilatori a servizio delle fasi di seconda maturazione								
<p>Si precisa altresì che il materiale in biostabilizzazione accelerata non è oggetto di modifica e pertanto rimarrà ad un'altezza massima di 3 metri come da prescrizione n.22 e in accordo alle BAT di settore.</p> <p>Il capannone sarà provvisto altresì, a valle del sopraccitato impianto di aspirazione delle arie esauste con sistema di ricircolo dell'aria, di idoneo impianto di trattamento della stessa mediante biofiltro. Quest'ultimo, rispetto al progetto approvato (superficie utile di 189 mq), verrà potenziato. In particolare, si realizzerà un biofiltro con superficie utile di 340 mq (8,00 m x 42,00 m), dotato di copertura metallica ed impianto di umettamento per migliorarne l'efficienza di abbattimento, il tutto, con evidenti benefici sull'ambiente in termini di riduzione delle emissioni odorigene.</p>								
<table border="1"> <thead> <tr> <th colspan="2">DIMENSIONAMENTO NUOVO BIOFILTRO</th> </tr> <tr> <th>D.D. 48/17</th> <th>Modifica proposta</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>189 mq</td> <td>340 mq</td> </tr> </tbody> </table>			DIMENSIONAMENTO NUOVO BIOFILTRO		D.D. 48/17	Modifica proposta	189 mq	340 mq
DIMENSIONAMENTO NUOVO BIOFILTRO								
D.D. 48/17	Modifica proposta							
189 mq	340 mq							
<p>I manufatti denominati "cella confinata per carico del nastro trasportatore" (manufatto n.10) e "nastro trasportatore" (manufatto n.40), non saranno più realizzati, in virtù dell'ottemperanza alla servitù alla linea di alta tensione e della decaduta necessità di trasferimento con nastro trasportatore del materiale ad altro capannone.</p> <p>La soluzione progettata permette, nel rispetto dei tempi di processo, non solo di ottemperare a quanto prescritto ma anche di ridurre significativamente l'impatto odorigeno, la produzione di acque di percolazione e l'eventuale dispersione eolica delle polveri.</p>								
<u>Relazione sintetica sul rispetto delle tempistiche di processo</u>								
<p>Il gestore chiede di ridurre il flusso di materiale annuo in ingresso da 60.000 t/anno autorizzate a 43.500 t/anno.</p>								
<table border="1"> <thead> <tr> <th colspan="2">FLUSSO DI MATERIALE IN INGRESSO</th> </tr> <tr> <th>ATTUALE</th> <th>DOPO MODIFICA NON SOSTANZIALE</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>60.000 (tonnellate/annue)</td> <td>43.500 (tonnellate/annue)</td> </tr> </tbody> </table>			FLUSSO DI MATERIALE IN INGRESSO		ATTUALE	DOPO MODIFICA NON SOSTANZIALE	60.000 (tonnellate/annue)	43.500 (tonnellate/annue)
FLUSSO DI MATERIALE IN INGRESSO								
ATTUALE	DOPO MODIFICA NON SOSTANZIALE							
60.000 (tonnellate/annue)	43.500 (tonnellate/annue)							
<p>Il flusso del materiale in ingresso all'impianto (che il Gestore intende ridurre a 43.500 t/anno)</p>								

5. Caratteristiche del progetto

corrisponderà ad una portata di circa 145 tonnellate riferite al singolo giorno di conferimento. Tale materiale viene poi miscelato e avviato alle biocelle. Il flusso medio avviato alle biocelle pertanto è considerato ripartito per tutte le giornate di un anno (365) e può essere quantificato in circa 119 tonn/giorno, corrispondenti ad un volume di circa 140 mc/giorno.

La biostabilizzazione si svolge all'interno di idoneo capannone, già realizzato e caratterizzato da n. 5 biocelle di circa 8 m x 16 m. I cumuli, con altezza massima pari a 3 m subiscono un'adeguata aerazione con un sistema di insufflazione su platea che utilizza, per ciascuna biocella, un ventilatore da 2000 mc/h.

Considerando il volume disponibile nelle 5 biocelle di circa 1920 mc, i giorni di trattamento in maturazione primaria saranno:

$$\text{Giorni} = \text{Volume biocelle} / \text{mc/giorno} = 1920/140 = 14 \text{ giorni}$$

Con la riduzione di capacità di trattamento annuale, la fase di biossidazione accelerata passerà quindi da 8/9 giorni attuali a 10/14 giorni, e sarà sempre legata al raggiungimento della temperatura di igienizzazione (55°C) della biomassa.

Aumentando da 8/9 giorni a 10/14 la durata della fase di biostabilizzazione, si avrà una perdita in peso di circa il 25% e pertanto le tonnellate avviate giornalmente alla maturazione saranno circa 89.

$$\text{Tonnellate/giorno} - 25\% \text{ perdita di processo} = 119 - 25\% = 89 \text{ Ton/giorno}$$

Considerando che dalla biostabilizzazione arriva un flusso pari a 89 t/g con un peso specifico di 0,75 t/mc si ottiene un volume di 119 mc/g da disporre nelle biocelle chiuse adibite a maturazione primaria, con un'altezza media di 3,5 metri grazie all'utilizzo di platee insufflate servite da n. 5 ventilatori da 15.000 mc/h.

Considerando il volume disponibile nelle 5 biocelle chiuse di circa 4000 mc, i giorni di trattamento in maturazione primaria saranno:

$$\text{Giorni} = \text{Volume biocelle chiuse} / \text{mc/giorno} = 4000/119 = 34 \text{ giorni}$$

Le dimensioni delle biocelle chiuse garantiranno un periodo di trattamento tramite maturazione primaria di circa 34 giorni.

Terminata la fase di maturazione primaria, si avrà una perdita in peso di circa il 10% e pertanto le tonnellate avviate giornalmente alla maturazione secondaria saranno 80.

$$\text{Tonnellate/giorno} - 10\% \text{ perdita di processo} = 89 - 10\% = 80 \text{ Ton/giorno}$$

Durante la maturazione secondaria, effettuata su platea insufflata, sarà effettuata, in aggiunta, almeno una fase di rivoltamento, che comporterà un'ulteriore perdita in peso di almeno il 10%.

Considerando un flusso di rifiuto medio, proveniente dalla maturazione primaria, di 80 tonnellate e un peso specifico dello stesso pari 0,7 t/mc, nella fase di maturazione secondaria giungerà un volume pari a 114 mc/giorno.

$$\text{Tonnellate/giorno} - 10\% \text{ perdita di processo} = 80 - 10\% = 72 \text{ Ton/giorno}$$

Disponendo i rifiuti nell'ala di maturazione per un'altezza di 3,5 metri, il volume disponibile per la prima parte di maturazione secondaria (prima del rivoltamento) sarà di circa 2000 mc e i giorni di trattamento saranno:

5. Caratteristiche del progetto

Giorni = Volume biocelle aperte / mc/giorno = $2000/114 = 18$ giorni circa

Dopo almeno un rivoltamento, l'ulteriore perdita in peso del 10% circa, comporterà un flusso di rifiuti medio, per la seconda parte della maturazione secondaria di 72 tonnellate/giorno, con un peso specifico di 0,7 ton/mc. Si avranno pertanto circa 103 mc/giorno da trattare.

Tonnellate/giorno-10% perdita di processo= $80-10\%= 72$ Ton/giorno

Giorni = Volume biocelle aperte / mc/giorno = $2000/103 = 19$ giorni circa

L'intero processo garantirà un periodo di biostabilizzazione più maturazione di almeno 80 giorni, così come indicato nelle BAT e prescritto in AIA.

C) La prescrizione n.41 dell'AIA impone al Gestore di presentare un progetto per lo svolgimento al chiuso delle operazioni di vagliatura per il contenimento delle emissioni acustiche e la dispersione eolica delle frazioni leggere valutando la predisposizione di sistemi di aspirazione localizzata con abbattimento delle polveri.

La struttura, in carpenteria metallica portante, verrà realizzata con profili in acciaio zincato di facile e veloce manutenibilità e ricoperta con teli in pvc.

Le operazioni di vagliatura verranno svolte nelle seguenti fasi:

- Fase di Vagliatura grossolana:
 - Effettuata al termine della maturazione secondaria;
 - Si utilizzerà un vaglio a dischi (del tipo "Ecostar 4000") vagliatura 50-80 mm;
 - La struttura confinata adibita a tale trattamento avrà delle dimensioni di 21m per 15m;
- Fase di Raffinazione del compost:
 - Effettuata al termine della vagliatura grossolana
 - Si utilizzerà una linea di vagliatura (del tipo "Komprech") vagliatura 00-30 mm
 - La struttura confinata adibita a tale trattamento avrà delle dimensioni di 20m per 40m;

Nella fase di riprogettazione della "Raffinazione del compost" si è tenuto conto, nel dimensionamento e posizionamento della struttura, della "servitù" rispetto alla linea dell'alta tensione (la distanza è di circa 20m).

Al fine dell'abbattimento delle polveri prodotte in queste fasi, è prevista l'adozione di un sistema di captazione e trattamento dedicato, a servizio di ogni ambiente di vagliatura.

L'estrazione verrà realizzata mediante bocchette di captazione, canalizzate e poste in corrispondenza della sorgente delle polveri. Il canale, corrente lungo l'intradosso della copertura, convoglierà le polveri ad un filtro a maniche tramite un ventilatore.

Le dimensioni delle bocchette sono studiate per ognuna delle singole stazioni di vagliatura, in modo che sia massimizzata l'efficienza di captazione dell'aria polverosa e, contestualmente garantire l'accesso necessario ai mezzi per un agevole utilizzo del vaglio.

A valle del filtro a maniche è prevista l'installazione di ventilatore centrifugo di aspirazione in acciaio al carbonio verniciato e, successivamente, di camino per l'espulsione in atmosfera

5. Caratteristiche del progetto

dell'aria trattata.

Si precisa tuttavia che questa fase di lavorazione non concorre alla produzione di emissioni odorigene moleste.

Attenendosi alle disposizioni di cui alla prescrizione n. 47: "Il Gestore- (omissis) dovrà presentare all'Autorità Competente uno studio finalizzato a valutare l'adozione di un sistema per il riutilizzo delle acque di processo o dei residui fangosi all'interno del processo stesso al fine di limitare i reflui liquidi.", il Gestore ha presentato tale progetto con la richiesta di modifica non sostanziale del 2017.

A seguito di prove effettuate con un sistema "mobile", è emerso che, bagnando il materiale appena miscelato, già caratterizzato da un ottimo grado di umidità, si rallentano i processi di attivazione piuttosto che accelerarli.

Si chiede pertanto di soprassedere all'intervento prescritto, mentre si prevede la realizzazione di un sistema di ricircolo del percolato e dei liquidi provenienti dalla maturazione, con re immissione, qualora necessario e utile, nel materiale in fase di maturazione primaria. Tale opera verrà realizzata contestualmente al capannone di maturazione.

Si prevede la realizzazione di un impianto di irrorazione con n.1 pompa di innalzamento del percolato da vasca di grigliatura.

La tempistica per il completamento della Fase I sarà così suddivisa:

ATTIVITA'	TEMPISTICA
Realizzazione di nuovo capannone per la maturazione (come da prescrizione n.63)	Giugno 2020
Sistema del ricircolo del percolato (come da prescrizione n. 47)	Giugno 2020
Realizzazione di strutture di contenimento per la zona vagliatura (come da prescrizione n.41)	Agosto 2020
Realizzazione di copertura metallica sul Biofiltro	Settembre 2020

Le attività che prevedono la realizzazione di coperture e quindi l'uso di ulteriori gru sono temporalmente allocate a valle della realizzazione del capannone, onde evitare che il loro ingombro interferisca, rallentandole, le fasi di costruzione/collauda.

FASE 2 – Ulteriori migliorie

Il progetto iniziale, approvato con D.D. n. 48 del 4.04.2017, prevede la realizzazione di un secondo capannone (manufatto n. 42 della TAV. A.26 rev. 1) da adibire a maturazione secondaria, processo che, come illustrato, si effettuerà nel primo capannone, avendo proposto la riduzione della capacità di trattamento annuale dell'impianto.

Tale seconda struttura, si intende comunque realizzarla, per rendere l'impianto ambientalmente più efficiente, evitando che i materiali siano esposti agli agenti atmosferici, e avrà le seguenti funzioni e caratteristiche:

- Non sarà un capannone chiuso, ma un'area coperta lateralmente confinata per permettere un migliore contenimento del materiale;
- Sarà adibito:

5. Caratteristiche del progetto

- allo stazionamento del materiale maturo (compost grezzo), altezza massima di posizionamento di 4 metri, in attesa di vagliatura grossolana,
- allo stazionamento del sovrappiù (altezza massima 4 metri), in attesa che questo venga ulteriormente vagliato per produrre rifiuto (CER 191212 e CER 190501) e strutturante.

Si prevede che l'avvio del cantiere per la realizzazione di tale struttura avvenga a valle del completamento del capannone di cui alla fase 1.

Per ciò che attiene l'intercettazione e trattamento delle acque meteoriche (prescrizione n.43), si precisa che i piazzali, a seguito della ridefinizione delle strutture come sopra descritto, subiranno una netta diminuzione in termini di estensione delle superfici interessate, in quanto il Gestore intende demolire i piazzali non utili alle lavorazioni con conseguente significativa riduzione della quantità di acque da gestire. La riduzione delle superfici scolanti e più ancora la natura delle acque di lavaggio delle stesse ne impongono lo smaltimento presso impianti autorizzati. Per la gestione di queste acque verrà riadattato l'attuale impianto di collettamento e saranno utilizzate le vasche già presenti in impianto per la raccolta e successivo invio a smaltimento, mentre non sarà più necessario il potenziamento dell'impianto di trattamento già esistente.

L'avvio della FASE 2 si prevede alla fine della FASE e si estenderà per circa un anno.

Il Gestore, in allegato all'istanza di modifica non sostanziale dell'A.I.A. (29-sexies D.Lgs. 152/06 e s.m.i. trasmessa con nota del 10/12/2019), ha trasmesso altresì una relazione sulla gestione del transitorio, al fine di meglio chiarire le fasi attuative delle modifiche proposte.

Il progetto *de quo* non è soggetto alle disposizioni di cui al D. Lgs. 105/2015.

6. Iter autorizzativo del progetto/opera esistente

<i>Procedure</i>	<i>Autorità competente/ Atto / Data</i>
■ Determinazione del Dirigente del Settore Ecologia n. 350 del 16/07/2007 rilasciata dalla Regione Puglia. (Valutazione di Impatto Ambientale)	Regione Puglia / Valutazione di Impatto ambientale /BURP n. 139 del 02.10.2007
■ Determina Dirigenziale n. 07 del 25/01/2008 rilasciata dalla Provincia di Taranto. (Procedura artt. 208 e 209 del D.Lgs. n.152/2006)	Provincia di Taranto / Autorizzazione Unica per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti /D.D. n. 07 del 25.01.2008
■ Determina Dirigenziale n. 13 del 06/07/2015 rilasciata dalla Regione Puglia. (ex art. 29 sexies del D.Lgs. n. 152/2006)	Regione Puglia/ Autorizzazione Integrata ambientale/ D.D. n. 13 del 06.07.2015
■ Determina Dirigenziale n. 48 del	Regione Puglia – Sezione Autorizzazioni Ambientali / D.D.

6. Iter autorizzativo del progetto/opera esistente	
04/04/2017 (Procedura ex D.G.R. Puglia n. 649/2011)	n. 48 del 04.04.2017
Altre autorizzazioni:	
<ul style="list-style-type: none"> ■ Determina Dirigenziale n. 74 del 15/06/2010 rilasciata dalla Provincia di Taranto. (Procedura artt. 269 del D.Lgs. n.152/2006) 	Provincia di Taranto / Autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti /D.D. n. 74 del 15.06.2010
<ul style="list-style-type: none"> ■ Autorizzazione all'estrazione e utilizzo dell'acqua derivata da pozzo 	Provincia di Taranto / Rinnovo part. 2100 / Prot. 2997 del 21.01.2018

7. Iter autorizzativo del progetto proposto	
Fatti salvi gli eventuali adempimenti ai sensi della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006, il progetto dovrà acquisire le seguenti autorizzazioni:	
Procedure	Autorità competente
<ul style="list-style-type: none"> ■ Verifica di non sostanzialità della modifica proposta rispetto a quanto autorizzato con Determina Dirigenziale n. 48 del 04.04.2017 rilasciata dalla Regione Puglia – Sezione Autorizzazioni Ambientali 	<ul style="list-style-type: none"> ■ Regione Puglia

8. Aree sensibili e/o vincolate			
Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate ¹ :	SI	NO	Breve descrizione ²
1. Zone umide, zone riparie, foci dei fiumi	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Non sono segnalate tali zone/aree entro un raggio di 15 km dal sito d'interesse.
2. Zone costiere e ambiente marino	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Non sono segnalate tali zone/aree entro un raggio di 15 km dal sito d'interesse.

¹ Per le zone/aree riportate ai punti da 1 a 7, la definizione, i dati di riferimento e le relative fonti sono riportati nell'[Allegato al D.M. n. 52 del 30.3.2015](#), punto 4.3.

² Specificare la denominazione della zona/area e la distanza dall'area di progetto, nel caso di risposta affermativa (ricade totalmente/parzialmente); nel caso di risposta negativa (non ricade neppure parzialmente) fornire comunque una breve descrizione ed indicare se è localizzata in un raggio di 15 km dall'area di progetto

8. Aree sensibili e/o vincolate			
Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate ¹ :	SI	NO	Breve descrizione ²
3. Zone montuose e forestali	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Il sito d'interesse non ricade neppure parzialmente in tali zone e nelle loro aree di rispetto, come si evince dalla ALL1_Tavola "Zone forestali e aree di rispetto" allegata alla presente.
4. Riserve e parchi naturali, zone classificate o protette ai sensi della normativa nazionale (L. 394/1991), zone classificate o protette dalla normativa comunitaria (siti della Rete Natura 2000, direttive 2009/147/CE e 92/43/CEE)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Il sito d'interesse non ricade neppure parzialmente in tali zone e dista circa 9 km dalla più vicina Riserva Naturale Regionale (Riserva del Litorale tarantino orientale) come si evince dalla ALL2 "Riserve e parchi" allegata alla presente.
5. Zone in cui si è già verificato, o nelle quali si ritiene che si possa verificare, il mancato rispetto degli standard di qualità ambientale pertinenti al progetto stabiliti dalla legislazione comunitaria	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Non sono segnalate aree di potenziale o accertata crisi ambientale entro un raggio di 15 km dal sito d'interesse.
6. Zone a forte densità demografica	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Non sono segnalate zone a forte densità demografica entro un raggio di 15 km dal sito d'interesse, come si evince dalla ALL3 "Zone a forte densità demografica" allegata alla presente.

8. Aree sensibili e/o vincolate			
Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate ¹ :	SI	NO	Breve descrizione ²
7. Zone di importanza paesaggistica, storica, culturale o archeologica	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	L'area oggetto di modifica non ricade neppure parzialmente in zone di importanza paesaggistica, storica, culturale o archeologica. Confina altresì, a circa 3,5 km, col più vicino bene culturale immobile dall'interesse dichiarato, come evidenziato in ALL4_Tavola "Zone di importanza paesaggistica, storica, culturale o archeologica" allegata alla presente.
8. Territori con produzioni agricole di particolare qualità e tipicità (art. 21 D.Lgs. 228/2001)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Dalle indagini condotte sul territorio si evince che la zona è caratterizzata a coltivazione di oliveti. Tuttavia, la scarsa presenza di aree destinate a tali scopi è tale da rendere l'area di scarso interesse per tali fini e pertanto, la zona di ubicazione dell'impianto e le aree ad esso limitrofe nel raggio di 15 km non possono essere tipizzate come territori con produzioni agricole di particolare qualità e tipicità.
9. Siti contaminati (Parte Quarta, Titolo V del D.Lgs. 152/2006)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Non si è a conoscenza di segnalazioni di aree di potenziale o accertata crisi ambientale entro un raggio di 15 km dal sito d'interesse.

8. Aree sensibili e/o vincolate			
Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate ¹ :	SI	NO	Breve descrizione ²
10. Aree sottoposte a vincolo idrogeologico (R.D. 3267/1923)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Il sito non ricade neppure parzialmente in aree sottoposte a vincolo idrogeologico e dista circa 2 km dalla più vicina area così perimetrata, come rilevabile da cartografia ALL5_Tavola "Vincolo idrogeologico" .
11. Aree a rischio individuate nei Piani per l'Assetto Idrogeologico e nei Piani di Gestione del Rischio di Alluvioni	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Sul sito non vi sono vincoli idrogeologici, come rilevabile da cartografia PAI, allegata come ALL6_Tavola "Rischio PAI" . L'impianto dista circa 3 km dalla prima zona perimetrata come a rischio classe R3.
12. Zona sismica (in base alla classificazione sismica del territorio regionale ai sensi delle OPCM 3274/2003 e 3519/2006) ³	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Il Comune di Manduria ricade in ZONA SISMICA 4 (con pericolosità sismica molto bassa. È la zona meno pericolosa dove le possibilità di danni sismici sono basse.) Ad essa corrisponde un'accelerazione con probabilità di superamento del 10% in 50 anni minore uguale di 0.05 g pari ad un'accelerazione orizzontale massima di 0.05 g.
13. Aree soggette ad altri vincoli/fasce di rispetto/servizi (aeroportuali, ferroviarie, stradali, infrastrutture energetiche, idriche, comunicazioni, ecc.)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Presenza di servizi aerea per passaggio di infrastrutture energetiche a media e alta tensione.

³ Nella casella "SI", inserire la Zona e l'eventuale Sottozona sismica

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale		
Domande	Si/No? Breve descrizione	Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No? - Perché?
	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
1. La costruzione, l'esercizio o la dismissione del progetto comporteranno azioni che modificheranno fisicamente l'ambiente interessato (topografia, uso del suolo, corpi idrici, ecc.)?	<p>Descrizione: Rispetto al rilascio del provvedimento di modifica non sostanziale dell'autorizzazione con la D.D. n. 48 del 04.04.2017, il progetto proposto riduce le volumetrie e le superfici da realizzarsi, migliorando la gestione del processo di recupero e incrementando i presidi ambientali al fine di abbattere significativamente l'apporto emissivo dell'impianto sulle varie matrici ambientali (in particolare modo quella odorigena).</p> <p>Il Gestore chiede di ridurre la sua potenzialità massima autorizzata da 60.000 tonnellate annue a 43.500. Di conseguenza, fermo restando lo stoccaggio massimo istantaneo, il presente progetto prevede una significativa riduzione dei rifiuti conferti rispetto ai quantitativi autorizzati con la Determina Dirigenziale A.I.A.</p> <p>La richiesta non comporta azioni che modificheranno fisicamente l'ambiente interessato (topografia, uso del suolo, corpi idrici, ecc.) se non per l'area di cantiere dove sorgeranno le strutture, già approvate con D.D. 48/2017 ed oggetto di rimodulazione.</p>	<p>Perché: Si avrà una riduzione del flusso di rifiuti in ingresso di circa il 30%. Nel contempo, la gestione dei rifiuti con le operazioni ed i relativi processi restano invariate ed anche la conseguente rimodulazione delle strutture non comporta variazione circa le frazioni merceologiche gestite nell'impianto che continueranno ad essere sempre le stesse. Anche le operazioni di messa in riserva, scambio di rifiuti e riciclaggio/recupero delle sostanze organiche (compostaggio) rimarranno invariate.</p> <p>Pertanto può affermarsi che non sono previsti potenziali effetti ambientali significativi, avranno invece effetti migliorativi derivanti dallo svolgimento al chiuso di tutte le fasi di maturazione che comportano una significativa riduzione delle emissioni odorigene ed eventualmente polverulenti in atmosfera.</p> <p>La realizzazione di biocele chiuse con portoni, destinate alla prima maturazione, e l'installazione di un pavimento areato per la seconda maturazione garantiscono una efficienza migliorata del processo di stabilizzazione del prodotto.</p>
	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
2. La costruzione o l'esercizio del progetto comporteranno l'utilizzo di risorse naturali come territorio, acqua, materiali o energia, con particolare riferimento a quelle non rinnovabili o scarsamente disponibili?	<p>Descrizione: Rispetto a quanto approvato con D.D. n. 48 del 04.04.2017, il progetto proposto riduce le volumetrie e le superfici da realizzarsi, migliorando la gestione del processo di recupero e incrementando i presidi ambientali al fine di abbattere significativamente l'apporto emissivo dell'impianto sulle varie matrici ambientali (in particolare modo quella odorigena).</p> <p>La richiesta non comporta azioni che modificheranno l'utilizzo di risorse naturali come territorio, acqua e materiali, con particolare riferimento a quelle non rinnovabili o scarsamente disponibili. Si prevede un contenuto aumento del consumo energetico dovuto al funzionamento delle opere elettromeccaniche (impianti di riciclo e aspirazione dell'aria e presidi ambientali) controbilanciato da una significativa riduzione del carburante consumato, poiché i flussi di rifiuti in ingresso si riducono di circa il 30%. Effettuando le fasi di maturazione in un'unica struttura, si eviteranno grandi movimentazioni del materiale con pale meccaniche.</p>	<p>Perché: Si avrà una riduzione del flusso di rifiuti in ingresso di circa il 30%. Nel contempo, la gestione dei rifiuti con le operazioni ed i relativi processi restano invariate ed anche la conseguente rimodulazione delle strutture non comporta variazione circa le frazioni merceologiche gestite nell'impianto che continueranno ad essere sempre le stesse. Anche le operazioni di messa in riserva, scambio di rifiuti e riciclaggio/recupero delle sostanze organiche (compostaggio) rimarranno invariate.</p> <p>Pertanto può affermarsi che non sono previsti potenziali effetti ambientali significativi.</p>

Check List - Decreto dirrettoriale n. 239 del 03.08.2017

25/40

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale		
Domande	Si/No? Breve descrizione	Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No? - Perché?
	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
3. Il progetto comporterà l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto, la movimentazione o la produzione di sostanze o materiali che potrebbero essere nocivi per la salute umana o per l'ambiente, o che possono destare preoccupazioni sui rischi, reali o percepiti, per la salute umana?	<p>Descrizione: Rispetto a quanto approvato con D.D. n. 48 del 04.04.2017, il progetto proposto riduce le volumetrie e le superfici da realizzarsi, migliorando la gestione del processo di recupero e incrementando i presidi ambientali al fine di abbattere significativamente l'apporto emissivo dell'impianto sulle varie matrici ambientali (in particolare modo quella odorigena).</p> <p>La richiesta non comporta azioni che modificheranno l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto, la movimentazione o la produzione di sostanze o materiali che potrebbero essere nocivi per la salute umana o per l'ambiente, o che possono destare preoccupazioni sui rischi, reali o percepiti, per la salute umana.</p>	<p>Perché: Si avrà una riduzione del flusso di rifiuti in ingresso di circa il 30%. Nel contempo, la gestione dei rifiuti con le operazioni ed i relativi processi restano invariate ed anche la conseguente rimodulazione delle strutture non comporta variazione circa le frazioni merceologiche gestite nell'impianto che continueranno ad essere sempre le stesse. Anche le operazioni di messa in riserva, scambio di rifiuti e riciclaggio/recupero delle sostanze organiche (compostaggio) rimarranno invariate.</p> <p>Pertanto può affermarsi che non sono previsti potenziali effetti ambientali significativi.</p>
	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
4. Il progetto comporterà		

Check List - Decreto dirrettoriale n. 239 del 03.08.2017

26/40

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale		
Domande	Si/No? Breve descrizione	Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No? – Perché?
la produzione di rifiuti solidi durante la costruzione, l'esercizio o la dismissione?	<p>Descrizione: Rispetto a quanto approvato con D.D. n. 48 del 04.04.2017, il progetto proposto riduce le volumetrie e le superfici da realizzarsi, migliorando la gestione del processo di recupero e incrementando i presidi ambientali al fine di abbattere significativamente l'apporto emissivo dell'impianto sulle varie matrici ambientali (in particolar modo quella odorigena).</p> <p>La fase di costruzione non comporta azioni che daranno luogo alla produzione di rifiuti solidi. Essa è stata preceduta da demolizione dei piazzali presenti nella zona che accoglierà il capannone di maturazione, seguendo quanto approvato con modifica non sostanziale, giusta D.D. 48/2017.</p> <p>I rifiuti prodotti durante l'esercizio del progetto sono quelli, per tipologia e quantità, approvati in A.I.A. (D.D. 13/2015 e s.m.l.) e ridotti in proporzione alla riduzione del flusso di rifiuti in ingresso. Pertanto la richiesta non comporta la produzione di nuovi rifiuti durante l'esercizio oltre quelli già autorizzati.</p> <p>L'eventuale dismissione del progetto (non prevista) non comporta la produzione di rifiuti diversi da quelli che sarebbero derivati dall'attuazione della DD 48/2017 e che in ogni caso, in applicazione dei principi dell'economia circolare, si provvederà a privilegiare il riutilizzo di ogni bene ed infrastruttura a dismettersi ed all'avvio ad attività di recupero dei rifiuti eventualmente a prodursi.</p> <p>Pertanto, la modifica proposta non comporta azioni che danno luogo alla produzione di rifiuti solidi.</p>	<p>Perché: Si avrà una riduzione del flusso di rifiuti in ingresso di circa il 30%. Nel contempo, la gestione dei rifiuti con le operazioni ed i relativi processi restano invariate ed anche la conseguente rimodulazione delle strutture non comporta variazione circa le frazioni merceologiche gestite nell'impianto che continueranno ad essere sempre le stesse. Anche le operazioni di messa in riserva, scambio di rifiuti e riciclaggio/recupero delle sostanze organiche (compostaggio) rimarranno invariate. Pertanto può affermarsi che non sono previsti potenziali effetti ambientali significativi.</p>
5. Il progetto genererà emissioni di inquinanti, sostanze pericolose, tossiche, nocive nell'atmosfera?	<p><input checked="" type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p> <p>Descrizione: Rispetto a quanto approvato con D.D. n. 48 del 04.04.2017, il progetto proposto riduce le volumetrie e le superfici da realizzarsi, migliorando la gestione del processo di recupero e incrementando i presidi ambientali (biofiltro) al fine di abbattere significativamente l'apporto emissivo dell'impianto sulle varie matrici ambientali (in particolar modo quella odorigena).</p> <p>La richiesta comporta una variazione del quadro emissivo in quanto la modifica migliora significativamente il quadro emissivo dell'impianto in termini qualitativi anche in ragione dell'ampliamento della superficie del biofiltro (quasi raddoppiata) da 189 a 340 metri quadri.</p>	<p><input checked="" type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p> <p>Perché: Si avrà una riduzione del flusso di rifiuti in ingresso di circa il 30%. Nel contempo, la gestione dei rifiuti con le operazioni ed i relativi processi restano sostanzialmente invariate ed anche la conseguente rimodulazione delle strutture non comporta variazione circa le frazioni merceologiche gestite nell'impianto che continueranno ad essere sempre le stesse. Anche le operazioni di messa in riserva, scambio di rifiuti e riciclaggio/recupero delle sostanze organiche (compostaggio) rimarranno invariate. Pertanto può affermarsi che sono previsti potenziali effetti ambientali significativi in termini migliorativi.</p>

Check List - Decreto dirrettoriale n. 239 del 03.08.2017

27/40

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale		
Domande	Si/No? Breve descrizione	Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No? – Perché?
6. Il progetto genererà rumori, vibrazioni, radiazioni elettromagnetiche, emissioni luminose o termiche?	<p><input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No</p> <p>Descrizione: Rispetto a quanto approvato con D.D. n. 48 del 04.04.2017, il progetto proposto riduce le volumetrie e le superfici da realizzarsi, migliorando la gestione del processo di recupero e incrementando i presidi ambientali al fine di abbattere significativamente l'apporto emissivo dell'impianto sulle varie matrici ambientali (in particolar modo quella odorigena).</p> <p>Il progetto efficienterà il processo produttivo che sarà totalmente effettuato al chiuso in capannoni o in strutture di contenimento generando una significativa riduzione dei rumori e vibrazioni rispetto al processo attuale.</p> <p>Inoltre l'installazione di più efficienti sistemi di ventilazione dei cumuli in maturazione e l'esercizio degli opportuni presidi ambientali per il trattamento dell'aria aspirata dal capannone, implica il funzionamento di nuove sorgenti sonore. I valori di pressione sonora prodotti dalle macchine in fase di esercizio non comportano una significativa variazione riguardo la componente rumore.</p> <p>La modifica proposta altresì non comporta una variazione in merito a vibrazioni, radiazioni elettromagnetiche, emissioni luminose o termiche.</p>	<p><input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No</p> <p>Perché: Si avrà una riduzione del flusso di rifiuti in ingresso di circa il 30%. Nel contempo, la gestione dei rifiuti con le operazioni ed i relativi processi restano invariate ed anche la conseguente rimodulazione delle strutture non comporta variazione circa le frazioni merceologiche gestite nell'impianto che continueranno ad essere sempre le stesse. Anche le operazioni di messa in riserva, scambio di rifiuti e riciclaggio/recupero delle sostanze organiche (compostaggio) rimarranno invariate. Pertanto può affermarsi che non sono previsti potenziali effetti ambientali significativi anche in relazione a rumori, vibrazioni, radiazioni elettromagnetiche, emissioni luminose o termiche.</p>
7. Il progetto comporterà	<p><input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No</p>	<p><input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No</p>

Check List - Decreto dirrettoriale n. 239 del 03.08.2017

28/40

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale		
Domande	Si/No? Breve descrizione	Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No? – Perché?
rischi di contaminazione del terreno o dell'acqua a causa di rilasci di inquinanti sul suolo o in acque superficiali, acque sotterranee, acque costiere o in mare?	Descrizione: Rispetto a quanto approvato con D.D. n. 48 del 04.04.2017, il progetto proposto riduce le volumetrie e le superfici da realizzarsi, migliorando la gestione del processo di recupero e incrementando i presidi ambientali al fine di abbattere significativamente l'apporto emissivo dell'impianto sulle varie matrici ambientali (in particolar modo quella odorigena). La modifica proposta, come anche il progetto approvato con D.D. n. 48/2017, implica un aumento delle superfici scolanti non carrabili e una conseguente netta diminuzione dei quantitativi di acque di percolazione prodotti. Lo svolgimento al chiuso delle operazioni di maturazione e vagliatura inoltre riduce significativamente gli eventuali fenomeni di dispersione edolica. La richiesta pertanto non comporta azioni che implicano rischi di contaminazione del terreno o dell'acqua a causa di rilasci di inquinanti sul suolo o in acque superficiali, sotterranee, costiere o in mare.	Perché: Si avrà una riduzione del flusso di rifiuti in ingresso di circa il 30%. Nel contempo, la gestione dei rifiuti con le operazioni ed i relativi processi restano invariate ed anche la conseguente rimodulazione delle strutture non comporta variazione circa le frazioni merceologiche gestite nell'impianto che continueranno ad essere sempre le stesse. Anche le operazioni di messa in riserva, scambio di rifiuti e riciclaggio/recupero delle sostanze organiche (compostaggio) rimarranno invariate. Pertanto può affermarsi che non sono previsti potenziali effetti ambientali significativi.
8. Durante la costruzione o l'esercizio del progetto sono prevedibili rischi di incidenti che potrebbero interessare la salute umana o l'ambiente?	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No Descrizione: Rispetto a quanto approvato con D.D. n. 48 del 04.04.2017, il progetto proposto riduce le volumetrie e le superfici da realizzarsi, migliorando la gestione del processo di recupero e incrementando i presidi ambientali al fine di abbattere significativamente l'apporto emissivo dell'impianto sulle varie matrici ambientali (in particolar modo quella odorigena). Il progetto attuale prevede la ridefinizione delle strutture, approvate con D.D. n. 48/2017, poiché durante la realizzazione delle stesse si è reso necessario garantire la corretta distanza di servizi dall'elettrodo che attraverso l'installazione. Pertanto, il Gestore ha dovuto rifunzionalizzare quanto approvato con D.D. n. 48/2017. Per tutto ciò si può affermare che, durante la costruzione e l'esercizio del progetto, non sono prevedibili rischi di incidenti che potrebbero interessare la salute umana o l'ambiente, stante la assenza di variazioni di processi.	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No Perché: La ridefinizione delle strutture si è reso necessario garantire la corretta distanza di servizi dall'elettrodo che attraverso l'installazione. Pertanto, il Gestore ha dovuto rifunzionalizzare quanto approvato con D.D. n. 48/2017. Pertanto, può affermarsi che non sono previsti potenziali effetti ambientali significativi.
9. Sulla base delle	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No

Check List - Decreto dirrettoriale n. 239 del 03.08.2017

29/40

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale		
Domande	Si/No? Breve descrizione	Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No? – Perché?
informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono zone protette da normativa internazionale, nazionale o locale per il loro valore ecologico, paesaggistico, storico-culturale od altro che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	Descrizione: Da tutte le verifiche condotte è emersa la compatibilità dell'ubicazione dell'edificio oggetto della modifica proposta con i piani vigenti. Rispetto a quanto già autorizzato con D.D. n. 48 del 04.04.2017, il progetto proposto rimodula, riducendole, le volumetrie e le superfici da realizzarsi, migliorando la gestione del processo di recupero e incrementando i presidi ambientali al fine di abbattere significativamente l'apporto emissivo dell'impianto sulle varie matrici ambientali (in particolar modo quella odorigena).	Perché: La modifica proposta, non prevede l'occupazione (anche temporanea) di suoli adiacenti a quelli già autorizzati a svolgere l'attività in oggetto e non ha incidenza né in fase di realizzazione né di esecuzione dal punto di vista ambientale sulle aree limitrofe.
10. Nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono altre zone/aree sensibili dal punto di vista ecologico, non incluse nella Tabella 8 quali ad esempio aree utilizzate da specie di fauna o di flora protette, importanti o sensibili per la riproduzione, nidificazione, alimentazione, sosta, svernamento, migrazione, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No Descrizione: Le aree interessate dall'impianto e le aree limitrofe non sono utilizzate da specie di fauna o di flora protette, importanti o sensibili per la riproduzione, nidificazione, alimentazione, sosta, svernamento, migrazione. Rispetto a quanto già autorizzato con D.D. n. 48 del 04.04.2017, il progetto proposto rimodula, riducendole, le volumetrie e le superfici da realizzarsi, migliorando la gestione del processo di recupero e incrementando i presidi ambientali al fine di abbattere significativamente l'apporto emissivo dell'impianto sulle varie matrici ambientali (in particolar modo quella odorigena).	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No Perché: La modifica proposta, non prevede l'occupazione (anche temporanea) di suoli adiacenti a quelli già autorizzati a svolgere l'attività in oggetto e non ha incidenza né in fase di realizzazione né di esecuzione dal punto di vista ambientale sulle aree limitrofe.

Check List - Decreto dirrettoriale n. 239 del 03.08.2017

30/40

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale		
Domande	Si/No? Breve descrizione	Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No? - Perché?
11. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti corpi idrici superficiali e/o sotterranei che potrebbero essere interessati dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No Descrizione: Per i suoi interessi dall'attività in oggetto non si riscontra la presenza di aree a rischio individuate nei Piani per l'Assetto Idrogeologico e nei Piani di Gestione del Rischio di Alluvioni. Rispetto a quanto già autorizzato con D.D. n. 48 del 04.04.2017, il progetto proposto rimodula, riducendole, le volumetrie e le superfici da realizzarsi, migliorando la gestione del processo di recupero e incrementando i presidi ambientali al fine di abbattere significativamente l'apporto emissivo dell'impianto sulle varie matrici ambientali (in particolar modo quella odorigena).	<input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No Perché: La modifica proposta non prevede l'occupazione (anche temporanea) di suoli adiacenti a quelli già autorizzati a svolgere l'attività in oggetto e non ha incidenza né in fase di realizzazione né di esecuzione dal punto di vista ambientale sulle aree limitrofe.
12. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti vie di trasporto suscettibili di elevati livelli di traffico o che causano problemi ambientali, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No Descrizione: La modifica proposta implica una riduzione dei livelli di traffico sulle vie di trasporto limitrofe all'impianto, in quanto il Gestore ha richiesto di poter ridurre la propria potenzialità massima annua dalle 60.000 tonnellate autorizzate a 43.500 tonnellate annue. La richiesta pertanto non comporta azioni che possano interessare le vie di trasporto suscettibili di elevati livelli di traffico o che causano problemi ambientali.	<input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No Perché: La modifica proposta non prevede l'occupazione (anche temporanea) di suoli adiacenti a quelli già autorizzati a svolgere l'attività in oggetto e non ha incidenza né in fase di realizzazione né di esecuzione dal punto di vista ambientale sulle aree limitrofe. Si prevede invece un effetto ambientale positivo dovuto alla diminuzione del traffico veicolare derivante dalla diminuzione dei quantitativi di rifiuti conferiti presso l'impianto.
13. Il progetto è localizzato in un'area ad elevata intervisibilità e/o in aree ad elevata fruizione pubblica?	<input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No Descrizione: Il progetto non è localizzato in un'area ad elevata intervisibilità e/o in aree ad elevata fruizione pubblica. Rispetto a quanto già autorizzato con D.D. n. 48 del 04.04.2017, il progetto proposto rimodula, riducendole, le volumetrie e le superfici da realizzarsi, migliorando la gestione del processo di recupero e incrementando i presidi ambientali al fine di abbattere significativamente l'apporto emissivo dell'impianto sulle varie matrici ambientali (in particolar modo quella odorigena).	<input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No Perché: Il progetto non è localizzato in un'area ad elevata intervisibilità e/o in aree ad elevata fruizione pubblica.

Check List - Decreto dirrettoriale n. 239 del 03.08.2017

31/40

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale		
Domande	Si/No? Breve descrizione	Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No? - Perché?
14. Il progetto è localizzato in un'area ancora non urbanizzata dove vi sarà perdita di suolo non antropizzato?	<input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No Descrizione: La modifica progettuale proposta non prevede ulteriore perdita di suolo in quanto non è previsto un ampliamento fisico degli immobili già autorizzati (bensì una riduzione dei volumi e delle superfici a realizzarsi). Rispetto a quanto già autorizzato con D.D. n. 48 del 04.04.2017, il progetto proposto rimodula, riducendole, le volumetrie e le superfici da realizzarsi, migliorando la gestione del processo di recupero e incrementando i presidi ambientali al fine di abbattere significativamente l'apporto emissivo dell'impianto sulle varie matrici ambientali (in particolar modo quella odorigena).	<input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No Perché: Si avrà una riduzione del flusso di rifiuti in ingresso di circa il 30%. Nel contempo, la gestione dei rifiuti con le operazioni ed i relativi processi restano invariate ed anche la conseguente rimodulazione delle strutture non comporta variazione circa le frazioni merceologiche gestite nell'impianto che continueranno ad essere sempre le stesse. Anche le operazioni di messa in riserva, scambio di rifiuti e riciclaggio/recupero delle sostanze organiche (compostaggio) rimarranno invariate. Sotto questo profilo, nessun impatto aggiuntivo è ipotizzabile rispetto a quanto già autorizzato positivamente con la Determina Dirigenziale n. 48/2017.
15. Nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono piani/programmi approvati inerenti l'uso del suolo che potrebbero essere interessati dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No Descrizione: La modifica progettuale proposta non prevede ulteriore perdita di suolo in quanto non è previsto alcun ampliamento del sedime esistente già infrastrutturato. Rispetto a quanto già autorizzato con D.D. n. 48 del 04.04.2017, il progetto proposto rimodula, riducendole, le volumetrie e le superfici da realizzarsi, migliorando la gestione del processo di recupero e incrementando i presidi ambientali al fine di abbattere significativamente l'apporto emissivo dell'impianto sulle varie matrici ambientali (in particolar modo quella odorigena).	<input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No Perché: Si avrà una riduzione del flusso di rifiuti in ingresso di circa il 30%. Nel contempo, la gestione dei rifiuti con le operazioni ed i relativi processi restano invariate ed anche la conseguente rimodulazione delle strutture non comporta variazione circa le frazioni merceologiche gestite nell'impianto che continueranno ad essere sempre le stesse. Anche le operazioni di messa in riserva, scambio di rifiuti e riciclaggio/recupero delle sostanze organiche (compostaggio) rimarranno invariate. Sotto questo profilo, nessun impatto aggiuntivo è ipotizzabile rispetto a quanto già autorizzato positivamente con la Determina Dirigenziale n. 48/2017.

Check List - Decreto dirrettoriale n. 239 del 03.08.2017

32/40

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale		
Domande	Si/No? Breve descrizione	Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No? - Perché?
16. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono zone densamente abitate o antropizzate che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No Descrizione: La modifica progettuale proposta non ha effetti negativi su aree limitrofe potenzialmente densamente abitate o antropizzate. Rispetto a quanto già autorizzato con D.D. n. 48 del 04.04.2017, il progetto proposto rimodula, riducendole, le volumetrie e le superfici da realizzarsi, migliorando la gestione del processo di recupero e incrementando i presidi ambientali al fine di abbattere significativamente l'apporto emissivo dell'impianto sulle varie matrici ambientali (in particolare modo quella odorigena).	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No Perché: Si avrà una riduzione del flusso di rifiuti in ingresso di circa il 30%. Nel contempo, la gestione dei rifiuti con le operazioni ed i relativi processi restano invariate ed anche la conseguente rimodulazione delle strutture non comporta variazione circa le frazioni merceologiche gestite nell'impianto che continueranno ad essere sempre le stesse. Anche le operazioni di messa in riserva, scambio di rifiuti e riciclaggio/recupero delle sostanze organiche (compostaggio) rimarranno invariate. Sotto questo profilo, nessun impatto aggiuntivo è ipotizzabile rispetto a quanto già autorizzato positivamente con la Determina Dirigenziale n. 48/2017.
17. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti ricettori sensibili (es. ospedali, scuole, luoghi di culto, strutture collettive, ricreative, ecc.) che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No Descrizione: L'impianto di compostaggio Eden 94 è ubicato sulla strada provinciale Manduria - San Cosimo, a distanza di 5 km dal centro abitato, pertanto ben lontano da i ricettori sensibili (es. ospedali, scuole, luoghi di culto, strutture collettive, ricreative, ecc.) e la modifica proposta non incide in modo alcuno su questa condizione. Rispetto a quanto già autorizzato con D.D. n. 48 del 04.04.2017, il progetto proposto rimodula, riducendole, le volumetrie e le superfici da realizzarsi, migliorando la gestione del processo di recupero e incrementando i presidi ambientali al fine di abbattere significativamente l'apporto emissivo dell'impianto sulle varie matrici ambientali (in particolare modo quella odorigena).	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No Perché: Sotto questo profilo, nessun impatto aggiuntivo è ipotizzabile rispetto a quanto già autorizzato positivamente con la Determina Dirigenziale n. 48/2017. Si deve tener conto invece dei previsti effetti positivi dovuti alle modifiche proposte.

Check List - Decreto direttoriale n. 239 del 03.08.2017

33/40

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale		
Domande	Si/No? Breve descrizione	Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No? - Perché?
18. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti risorse importanti, di elevata qualità e/o con scarsa disponibilità (es. acque superficiali e sotterranee, aree boscate, aree agricole, zone di pesca, turistiche, estrattive, ecc.) che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No Descrizione: Nell'area di progetto o in aree limitrofe non sono presenti risorse importanti, di elevata qualità e/o con scarsa disponibilità. Rispetto a quanto già autorizzato con D.D. n. 48 del 04.04.2017, il progetto proposto rimodula, riducendole, le volumetrie e le superfici da realizzarsi, migliorando la gestione del processo di recupero e incrementando i presidi ambientali al fine di abbattere significativamente l'apporto emissivo dell'impianto sulle varie matrici ambientali (in particolare modo quella odorigena).	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No Perché: Nessun effetto è previsto rispetto a quanto autorizzato con Determina Dirigenziale n. 48/2017.
19. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti zone che sono già soggette a inquinamento o danno ambientale, quali ad esempio zone dove gli standard ambientali previsti dalla legge sono superati, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No Descrizione: Per l'area in cui sorge l'impianto non sussistono segnalazioni di situazioni di crisi ambientale ovvero soggette a inquinamento o danno ambientale. Rispetto a quanto già autorizzato con D.D. n. 48 del 04.04.2017, il progetto proposto rimodula, riducendole, le volumetrie e le superfici da realizzarsi, migliorando la gestione del processo di recupero e incrementando i presidi ambientali al fine di abbattere significativamente l'apporto emissivo dell'impianto sulle varie matrici ambientali (in particolare modo quella odorigena).	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No Perché: Si avrà una riduzione del flusso di rifiuti in ingresso di circa il 30%. Nel contempo, la gestione dei rifiuti con le operazioni ed i relativi processi restano invariate ed anche la conseguente rimodulazione delle strutture non comporta variazione circa le frazioni merceologiche gestite nell'impianto che continueranno ad essere sempre le stesse. Anche le operazioni di messa in riserva, scambio di rifiuti e riciclaggio/recupero delle sostanze organiche (compostaggio) rimarranno invariate. Sotto questo profilo, nessun impatto aggiuntivo è ipotizzabile rispetto a quanto già autorizzato positivamente con la Determina Dirigenziale n. 48/2017. Non ci sono aree esterne soggette a inquinamento o danno ambientale, (quali ad esempio zone dove gli standard ambientali previsti dalla legge sono superati) interessate dall'istallazione degli impianti di recupero in progetto.

Check List - Decreto direttoriale n. 239 del 03.08.2017

34/40

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale		
Domande	Si/No? Breve descrizione	Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No? – Perché?
20. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, il progetto è ubicato in una zona soggetta a terremoti, subsidenza, frane, erosioni, inondazioni o condizioni climatiche estreme o avverse quali ad esempio inversione termiche, nebbie, forti venti, che potrebbero comportare problematiche ambientali connesse al progetto?	<input type="checkbox"/> Sì <input checked="" type="checkbox"/> No Descrizione: il progetto non è ubicato in una zona soggetta a terremoti, subsidenza, frane, erosioni, inondazioni o condizioni climatiche estreme o avverse quali ad esempio inversione termiche, nebbie, forti venti. Rispetto a quanto già autorizzato con D.D. n. 48 del 04.04.2017, il progetto proposto rimpodula, riducendola, la volumetria e la superficie da realizzarsi, migliorando la gestione del processo di recupero e incrementando i presidi ambientali al fine di abbattere significativamente l'apporto emissivo dell'impianto sulle varie matrici ambientali (in particolare modo quella odorigena).	<input type="checkbox"/> Sì <input checked="" type="checkbox"/> No Perché: Sotto questo profilo, nessun impatto aggiuntivo è ipotizzabile rispetto a quanto già autorizzato positivamente con la Determina Dirigenziale n. 48/2017.
21. Le eventuali interferenze del progetto identificate nella presente Tabella 8 e nella Tabella 8 sono suscettibili di determinare effetti cumulativi con altri progetti/attività esistenti o approvati?	<input type="checkbox"/> Sì <input checked="" type="checkbox"/> No Descrizione: La modifica proposta non comporta azioni suscettibili di determinare effetti cumulativi con altri progetti/attività esistenti o approvati	<input type="checkbox"/> Sì <input checked="" type="checkbox"/> No Perché: Si avrà una riduzione del flusso di rifiuti in ingresso di circa il 30%. Nel contempo, la gestione dei rifiuti con le operazioni ed i relativi processi restano invariate ed anche la conseguente rimodulazione delle strutture non comporta variazione circa le frazioni merceologiche gestite nell'impianto che continueranno ad essere sempre le stesse. Anche le operazioni di messa in riserva, scambio di rifiuti e riciclaggio/recupero delle sostanze organiche (compostaggio) rimarranno invariate. Sotto questo profilo, nessun impatto aggiuntivo è ipotizzabile rispetto a quanto già autorizzato positivamente con la Determina Dirigenziale n. 48/2017.

Check List - Decreto direttoriale n. 239 del 03.08.2017

35/40

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale		
Domande	Si/No? Breve descrizione	Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No? – Perché?
22. Le eventuali interferenze del progetto identificate nella presente Tabella 8 e nella Tabella 8 sono suscettibili di determinare effetti di natura transfrontaliera?	<input type="checkbox"/> Sì <input checked="" type="checkbox"/> No Descrizione: Le interferenze non sono suscettibili di determinare effetti di natura transfrontaliera.	<input type="checkbox"/> Sì <input checked="" type="checkbox"/> No Perché: Stante la tipologia di attività svolta e la consistenza dell'attività non si riscontra la sussistenza di elementi che possano indurre a ritenere che ci possano essere, seppur potenzialmente, possibili effetti transfrontalieri in ragione dell'implementazione dell'attività in progetto.

Check List - Decreto direttoriale n. 239 del 03.08.2017

36/40

Considerato che:

- il Gestore Eden 94 S.r.l., con nota proprio prot. n. 20-429U/rif del 06.10.2020., acquisita al prot. n. AOO_089_11778 del 06.10.2020, trasmetteva, a seguito dell'incontro tecnico del 14.09.2020 con il Servizio AIA e Servizio VIA e VInCA regionale, ulteriore documentazione tecnica al fine di fornire ulteriori chiarimenti in merito alle opere a farsi nella cosiddetta "Fase 2" (realizzazione del capannone n. 42 da adibire allo stazionamento del materiale maturo – compost grezzo e stazionamento del sovrappeso in attesa che quest'ultimo sia ulteriormente vagliato per produrre rifiuto con codice CER 19.12.12. e 19.05.);

Rilevato che:

- che il progetto definitivo dell'impianto di che trattasi è stato già oggetto della procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale, conclusasi positivamente con Determinazione Dirigenziale n. 350 del 16.07.2007;
- la modifica proposta attiene alla rifunzionalizzazione degli interventi già previsti dal titolo autorizzativo AIA (DD n. 13/2015 e successive), in ottemperanza alla prescrizione AIA n. 63. In particolare, l'ottemperanza alla prescrizione n. 63 del titolo autorizzativo sarà conseguita [...] *attraverso una rifunzionalizzazione, rispetto a quanto descritto nel progetto già approvato, del capannone di prima maturazione che, in base alla modifica proposta, racchiuderà entrambe le fasi di maturazione e sarà dotato di biocelle con sistema di insufflazione dell'aria dal basso (pavimenti areati). I potenziali sistemi di insufflazione garantiscono, inoltre, l'ottimale ossigenazione dei cumuli in maturazione fino ad un'altezza di 3,8 metri (anche se il Gestore valuta di lavorare ad un'altezza media di 3,5 metri). [...]* Il capannone sarà provvisto altresì, a valle dell'impianto di aspirazione delle arie esauste con sistema di ricircolo dell'aria, di idoneo impianto di trattamento della stessa mediante biofiltro. Quest'ultimo, rispetto al progetto approvato (superficie utile di 189 mq), verrà potenziato. In particolare, si realizzerà un biofiltro con superficie utile di 340 mq (8.00 m x 42.00 m), dotato di copertura metallica ed impianto di umettamento per migliorarne l'efficienza di abbattimento, il tutto, con evidenti benefici sull'ambiente in termini di riduzione delle emissioni odorigene. [...];
- la realizzazione del capannone n. 42, destinato in origine alle operazioni di seconda maturazione, consentirà lo stazionamento del materiale maturo (compost grezzo) avente una altezza massima di 4 metri, in attesa di vagliatura grossolana, in ambiente confinato, chiuso lateralmente mediante pareti mobili in CAV di altezza pari a 2,5 m per permettere un migliore contenimento del materiale (cfr., Lista di controllo – Gennaio 2020; nota prot. n. 20-429U/rif del 06.10.2020);
- nel capannone n. 42 sarà stazionato anche il materiale proveniente dalle operazioni di vagliatura, il cosiddetto "sovrappeso", in attesa di essere ulteriormente vagliato al fine della produzione rifiuti con codice CER 19.12.12 3 19.05.01 e strutturante.

RITENUTO che, le modifiche progettuali comunicate dal Gestore Eden94 S.r.l di cui all'art. 29nonies del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., possano essere considerate quali modifiche tecniche finalizzate miglioramento delle prestazioni ambientali, escludendo ripercussioni negative e significative sull'ambiente;

**Verifica ai sensi del Regolamento 2016/679/UE e del D.lgs. 196/2003 e s.m.i. come
modificato dal D.lgs. n. 101/2018
Garanzia della riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/2003, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i. e del D.Lgs.vo 118/2011 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art. 6 comma 9 D.lgs. 3 aprile 2006 n. 152 "*Norme in materia ambientale*" e dell'art. 2 comma 1 della L. n. 241/1990 e s.m.i., sulla scorta dell'istruttoria tecnica condotta, dal Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia,

DETERMINA

- **di dichiarare** tutto quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato, parte integrante del presente provvedimento;
- **di ritenere** le modifiche progettuali proposte dal Gestore Eden 94 S.r.l., come descritte nella documentazione acquista agli atti del procedimento ex art. 6, comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii., non sostanziali ai fini VIA, escludendo potenziali impatti negativi e significativi sulle matrici ambientali;
- **di non assoggettare** alla procedura di Verifica di Assoggettabilità a VIA e/o VIA, di cui alla Parte Seconda del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii., le modifiche progettuali proposte dal Gestore Eden 94 S.r.l., in esito alla procedura ex art. 6, comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.,
- **di subordinare** l'efficacia del presente provvedimento al rispetto delle indicazioni/informazioni/specifiche progettuali contenute nella documentazione acquista agli atti del procedimento di che trattasi;
- **di precisare** che il presente provvedimento:
 - o è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri Enti pubblici a ciò preposti;
 - o fa salva, e quindi non comprende, l'aggiornamento dell'Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi dell'art. 29 nonies del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.;
 - o fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi in tema di patrimonio culturale e paesaggistico;
 - o fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi necessari per la realizzazione ed esercizio dell'impianto;
 - o fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative ai successivi livelli di progettazione eventualmente introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;
 - o fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni relative alla fase di esercizio introdotte dagli Enti competenti al rilascio di atti autorizzativi, comunque denominati, per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo autorizzativo;
- **di dichiarare** il presente provvedimento immediatamente esecutivo;
- **di notificare** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali – Servizio VIA e VInCA a:
 - o Eden 94 S.r.l., con sede legale in S.P. Manduria-San Cosimo, km 5 – 74024 Manduria (TA).

Il presente provvedimento,

- a) è trasmesso alla Sezione Autorizzazioni Ambientali – Servizio AIA e RIR per gli adempimenti conseguenti il procedimento ex art. 6, comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;
- b) è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;
- c) è depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al punto 9 delle Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1;
- d) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma 5 della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015 .
- e) è pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti Dirigenti;
- f) è pubblicato sul BURP;

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. ii., emesso in forma di documento informatico ex D.lgs. 82/2005 e ss. mm. ii., firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n. 30 pagine, compresa la presente.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e ss. mm. ii., avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

La Dirigente *ad interim* del Servizio V.I.A. e V.Inc.A.

Dott.ssa Mariangela Lomastro

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 13 ottobre 2020, n. 399

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020

Misura 3 – Regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari.

Sottomisura 3.1 “Sostegno alla nuova adesione a regimi di qualità”

Avviso pubblico approvato con DAdG nr. 223/2018.

Revoca dei provvedimenti di concessione del sostegno per le ditte di cui all'allegato “A”.

L'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020

VISTI gli artt. 4 e 5 della L.R. nr. 7/97;

VISTA la direttiva emanata con Deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/98, in attuazione della legge regionale nr. 7 del 4/2/97 e del D.Lgs. nr. 29 del 3/2/1993 e s.m.i., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento Regionale del 29 settembre 2009, nr. 20 “Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia”;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta regionale, 31 luglio 2015 nr. 443 e s.m.i.;

VISTO l'articolo 32 della legge 18 giugno 2009, nr. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione (DAdG) del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 della Regione Puglia n. 134 del 22/05/2019 con la quale sono stati conferiti gli incarichi di Responsabili di Raccordo e di Misura/Sottomisura, parificate a P.O. così come definite nell'atto di riorganizzazione del PSR 2014/2020;

VISTA la Deliberazione nr. 2051 del 11/11/2019 con la quale la Giunta regionale della Puglia, ha assegnato ad interim alla Dott.ssa Rosa FIORE l'incarico di Autorità di Gestione (AdG) del PSR 2014/2020 con decorrenza dal 15 novembre 2019 e fino all'insediamento del nuovo Responsabile;

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile della Misura 3 - Sottomisura 3.1 “Sostegno alla nuova adesione a regimi di qualità” e confermata dal Responsabile di Raccordo delle Misure qualità e a superficie, dalla quale emerge quanto segue.

VISTO il Regolamento (CE) n. 1305/2013 e s.m.i., concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE)165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) 485/2008;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione del 11/03/2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che introduce disposizioni transitorie;

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) N. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 809/2014 del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) N. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

VISTA la Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, C (2015) 8412 che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 30 dicembre 2015, nr. 2424 pubblicata sul B.U.R.P. nr. 3 del 19 gennaio 2016, avente ad oggetto "Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014- 2020 Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, C (2015) 8412";

VISTE le Decisioni di esecuzione della Commissione Europea nr. C (2017) 499 del 25/01/2017, C(2017) 3154 del 05/05/2017, C(2017) 5454 del 27/07/2017, C(2017) 7387 del 31/10/2017, C(2018) 5917 del 06/09/2018 che approvano la modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo;

VISTA la Deliberazione nr. 24 del 29/09/2004 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) in attuazione della Legge nr. 144 del 17 maggio 1999 e smi relativa all'implementazione del sistema del Codice unico di progetto di investimento pubblico (CUP);

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017, nr. 2393 che modifica i Regolamenti (UE) nr. 1305/2013, nr. 1306/2013, nr. 1307/2013, nr. 1308/2013 e nr. 652/2014;

VISTA la scheda della Misura 3 - Sottomisura 3.1 "Sostegno alla nuova adesione a regimi di qualità";

VISTE le Determinazioni dell'AdG del PSR Puglia 2014-2020 nn. 191 del 15/06/2016, 1 del 11/01/2017, 265 del 28/11/2017 e 193 del 12/09/2018 con le quali sono state approvate le modifiche ai Criteri di selezione delle Misure del PSR Puglia 2014/2020 a seguito della consultazione del Comitato di Sorveglianza;

VISTA la Legge nr. 241 del Legge 7 agosto 1990 nuove norme sul procedimento amministrativo;

RILEVATO che, tra i compiti dell'Autorità di Gestione del PSR 2014-2020, rientrano l'emanazione dei Bandi attuativi delle Misure, nonché ogni altro adempimento necessario per l'attivazione degli stessi;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR 2014-2020 nr. 223 del 15/10/2018, pubblicata nel B.U.R.P. nr. 134 del 18/10/2018 con la quale è stato approvato l'avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno della Misura 3 - Sottomisura 3.1 del PSR Puglia 2014-2020;

VISTE le DAdG nr. 378 del 31/10/2019, nr. 429 del 29/11/2019, nr. 485 del 19/12/2019 e nr. 100 del 04/03/2020 con le quali sono stati concessi gli aiuti di cui alla Sottomisura 3.1 tra i quali figurano i nominativi di cui all'Allegato "A" del presente provvedimento;

PRESO ATTO di quanto previsto nell'Avviso pubblico approvato con DAdG nr. 223/2018 al paragrafo 18 TIPOLOGIA E MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL SOSTEGNO – PRESENTAZIONE DELLE DDP;

VERIFICATO che alla data odierna non risulta erogato alcun aiuto sul contributo concesso alle ditte elencate nell'allegato "A" del presente provvedimento;

Per quanto innanzi riportato, si propone:

- di revocare, per le ditte cui all'Allegato "A" del presente provvedimento, gli aiuti concessi con DAdG nr. 378 del 31/10/2019, nr. 429 del 29/11/2019, nr. 485 del 19/12/2019 e nr. 100 del 04/03/2020 a valere sulla Sottomisura 3.1 a seguito della mancata presentazione della prima DDP così come previsto dall'Avviso pubblico, approvato con DAdG nr. 223 del 15/10/2018 al paragrafo 18 TIPOLOGIA E MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL SOSTEGNO – PRESENTAZIONE DELLE DDP;
- di procedere alla revoca del sostegno concesso alle nr. 286 ditte così come indicate nell'allegato "A" parte integrante del presente provvedimento, primo della lista Abrescia Anna, ultimo della lista Zullo Giovanni;
- di notificare l'avvenuta revoca ai titolari delle ditte indicati nell'allegato "A" esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata (PEC).

VERIFICA AI SENSI DEL D.L.gs nr. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D. Lgs n. 118/2011

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che dallo stesso non scaturiranno oneri di natura finanziaria per la Regione Puglia, pertanto non va trasmesso alla Sezione Bilancio e Ragioneria.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, statale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile della Sottomisura 3.1

Rag. Domenico LAERA

Il Responsabile di Raccordo delle Misure

Qualità e a superficie

Dott. Giuseppe CLEMENTE

L'AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PSR

sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta formulata dal Responsabile di Misura e dal Responsabile di Raccordo;

viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile di Misura e dal Responsabile di Raccordo;

richiamato, in particolare il dispositivo dell'Art. 6 della L.R. 4 febbraio 1997 nr.7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

D E T E R M I N A

- di prendere atto di quanto indicato nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate;
- di revocare, per le ditte cui all'Allegato "A" del presente provvedimento, gli aiuti concessi con DAdG nr. 378 del 31/10/2019, nr. 429 del 29/11/2019, nr. 485 del 19/12/2019 e nr. 100 del 04/03/2020 a valere sulla Sottomisura 3.1 a seguito della mancata presentazione della prima DDP così come previsto dall'Avviso pubblico, approvato con DAdG nr. 223 del 15/10/2018 al paragrafo 18 TIPOLOGIA E MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL SOSTEGNO – PRESENTAZIONE DELLE DDP;
- di procedere alla revoca del sostegno concesso alle nr. 286 ditte così come indicate nell'allegato "A" parte integrante del presente provvedimento, primo della lista Abrescia Anna, ultimo della lista Zullo Giovanni;
- di notificare l'avvenuta revoca ai titolari delle ditte indicati nell'allegato "A" esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata (PEC).
- di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo;
- di dare atto che il presente provvedimento viene redatto in forma integrale;
- di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- di dare atto che il presente provvedimento:
 - sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
 - sarà inviato in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
 - sarà disponibile nel sito internet psr.regione.puglia.it;
 - sarà disponibile, ai fini della Legge Regionale n.15/2008 e del D.Lgs. n.33/2013, nella sezione Trasparenza del sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it.

Il presente atto, composto da 5 facciate, è redatto in un unico originale formato digitale che sarà conservato sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene e dall'Allegato "A" composto da nr. 06 (sei) pagine.

**L'Autorità di Gestione del PSR 2014-2020 a.i.
(Dott.ssa Rosa FIORE)**

Allegato "A" alla DAdG nr. 00399 del 13/10/2020

IL PRESENTE ALLEGATO è COMPOSTO DA N. 6 FOGLI
L'AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PSR PUGLIA 2014-2020 a.i.

Dott.ssa Rosa FIORE

Firmato da: Rosa Fiore
Organizzazione: REGIONE PUGLIA/80017210727
Data: 13/10/2020 15:16:45

PSR PUGLIA 2014 - 2020
Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno approvato con DAdG n. 223 del 15/10/2018 e pubblicato nel BURP n. 134 del 18/10/2018
Misura 3 - Sottomisura 3.1 - "Sostegno alle attività di informazione e promozione svolte da associazioni di produttori nel mercato interno"

ELENCO DOMANDE SOTTOPOSTE A REVOCA DEL FINANZIAMENTO

N.	RAGIONE SOCIALE	DdS	PROVVEDIMENTO CONCESSIONE	IMPORTO CONCESSO	CUP
1	ABRESCIA ANNA	84250244302	DAdG n. 4/29/2019	€ 2.086,90	B65119000840009
2	ACCETTA FABIO GIUSEPPE	84250243718	DAdG n. 4/29/2019	€ 480,00	B55119000860009
3	ACHILLE GIUSEPPE	84250240995	DAdG n. 4/29/2019	€ 1.256,38	B55119000980009
4	ACHILLE NICOLA	84250241035	DAdG n. 4/29/2019	€ 1.044,00	B55119000710009
5	AGRIDO.ROI. S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA	84250241878	DAdG n. 1/00/2020	€ 1.506,04	B251190001080009
6	AGRICOLA FABIANNA SOCIETA' SEMPLICE	84250244393	DAdG n. 4/29/2019	€ 1.073,18	B35119000830009
7	AGRICOLA NICOLI SOCIETA' AGRICOLA	84250238460	DAdG n. 4/85/2019	€ 1.228,56	B15119000740009
8	AGRICOLA TORRESANTA SOCIETA' AGRICOLA SRL	84250241928	DAdG n. 4/85/2019	€ 2.214,12	B551190001100009
9	AMERUOSO ANTONIA	84250241076	DAdG n. 4/85/2019	€ 1.489,20	B95118001380009
10	AMERUOSO VITO	84250241084	DAdG n. 4/29/2019	€ 751,42	B95119000590009
11	AMODIO DOMENICO	84250241936	DAdG n. 4/29/2019	€ 2.420,04	B25119000610009
12	ANCONA ANGELO GIOVANNI	84250248634	DAdG n. 4/29/2019	€ 2.150,56	B25119000770009
13	ARILLO SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA	84250252487	DAdG n. 4/85/2019	€ 3.050,00	B95119001010009
14	Az. Agr. F.lli Di Brindisi Soc. SEMPL	84250248808	DAdG n. 4/29/2019	€ 5.201,48	B75119001180009
15	AZ. AGR. ISIDORO S.S.	84250240847	DAdG n. 3/78/2019	€ 1.150,44	B65119000580009
16	AZ. AGR. TERRE DI LEVRANO GALILUO F. & D.	84250235300	DAdG n. 1/00/2020	€ 1.500,00	B55120000060009
17	AZ.AG.CALDAROLA SOC.SEMPLICE	84250251646	DAdG n. 4/85/2019	€ 1.811,78	B35119001360009
18	AZ.AGR.LA VALLE DI FEDERICO S.	84250244047	DAdG n. 4/29/2019	€ 809,27	B35119000990009
19	AZIENDA AGRICOLA "F.LLI CUPERTINO" SOC.SEMPL.	84250242421	DAdG n. 4/29/2019	€ 1.549,92	B95119000620009
20	AZIENDA AGRICOLA MATTINE DEI F.LLI MICCOLIS S.S.	84250242843	DAdG n. 4/85/2019	€ 1.585,38	B65118001400009
21	AZIENDA AGRICOLA SAN NICOLA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	84250251307	DAdG n. 1/00/2020	€ 2.887,36	B65120000080009
22	AZIENDA CAMARDA F.LLI FORTUNATO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	84250238403	DAdG n. 4/85/2019	€ 1.617,90	B35119001220009
23	BELLANOVA ISABELLA	84250239484	DAdG n. 4/85/2019	€ 539,68	B15119000790009
24	BENVENUTO ANNA RITA	84250244658	DAdG n. 4/29/2019	€ 917,66	B65119000910009
25	BEVERE STIGNANO	84250253402	DAdG n. 4/29/2019	€ 1.950,00	B95119000860009
26	BLASI GIOVANNI FRANCESCO	84250253589	DAdG n. 4/85/2019	€ 907,50	B95119001170009
27	BLONDA GIOVANNI	84250252099	DAdG n. 1/00/2020	€ 1.950,00	B15118001460009
28	BOILINO NICOLA	84250252743	DAdG n. 1/00/2020	€ 1.950,00	B45119001130009
29	BORRELLI ANGELO	84250253428	DAdG n. 4/29/2019	€ 1.950,00	B15119000420009
30	BORRELLI ANTONIO	84250241159	DAdG n. 1/00/2020	€ 3.767,20	B15119001050009
31	BORRELLI MICHELE	84250253436	DAdG n. 4/85/2019	€ 1.300,00	B15119000970009
32	BORRELLI SERGIO	84250253576	DAdG n. 1/00/2020	€ 2.345,00	B15120000070009
33	BOZZI ROCCO	84250241167	DAdG n. 4/29/2019	€ 1.048,62	B65119000990009

34	BRESCIA CHIARA	84250244351	DA DG n. 1/00/2020	€	469,96	B95J18001430009
35	CALANDRO GRAZIANO	84250237884	DA DG n. 4/29/2019	€	514,30	B15J19000440009
36	CALANDRO MARIO	84250245564	DA DG n. 4/29/2019	€	525,66	B15J19000540009
37	CALIANNO RAFFAELE	84250235219	DA DG n. 1/00/2020	€	780,00	B95J20000150009
38	CAMPANALE FRANCESCA	84250251430	DA DG n. 4/29/2019	€	1.131,15	B55J19000800009
39	CAMPANALE GIUSEPPE	84250249277	DA DG n. 1/00/2020	€	539,68	B55J20000800009
40	CAMPANELLA ANGELO	84250243479	DA DG n. 4/85/2019	€	1.822,00	B65J18001440009
41	CANTORE DI CASTELFORTE FRANCESCO	84250240698	DA DG n. 4/85/2019	€	486,46	B55J18000820009
42	CAPUANO VITO	84250242629	DA DG n. 4/29/2019	€	1.517,55	B35J19001000009
43	CAPUCANALI SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.S.	84250235789	DA DG n. 4/29/2019	€	600,00	B75J19001110009
44	CARAMIA DOMENICO	84250251158	DA DG n. 4/29/2019	€	1.900,00	B55J19000910009
45	CARBONE GERARDO	84250253188	DA DG n. 4/29/2019	€	829,96	B35J19000780009
46	CARBOTTI LEONARDO	84250249616	DA DG n. 4/29/2019	€	975,84	B95J19000820009
47	CARDETTA VITO NICOLA	84250253642	DA DG n. 1/00/2020	€	1.950,00	B45J20000050009
48	CARONE ROSA	84250239302	DA DG n. 3/78/2019	€	1.080,27	B75J19000920009
49	CARRIERI GIUSEPPE	84250253824	DA DG n. 1/00/2020	€	798,06	B85J19001300009
50	CARUSILLO LUIGI	84250252040	DA DG n. 4/85/2019	€	6.205,00	B45J19000950009
51	CASSANO ALESSIA	84250253865	DA DG n. 1/00/2020	€	2.565,83	B55J20000900009
52	CASULLI FRANCESCO PAOLO	84250243114	DA DG n. 4/29/2019	€	1.436,36	B45J19000780009
53	CATUCCI MARIA	842502521471	DA DG n. 4/85/2019	€	2.850,00	B45J19001050009
54	CAVALLO MARIA	84250237843	DA DG n. 4/85/2019	€	593,58	B15J18001380009
55	CHIAPPERINO MICHELE	84250244088	DA DG n. 4/85/2019	€	1.118,26	B85J18001690009
56	CHIECO FRANCESCO	84250239823	DA DG n. 4/85/2019	€	1.322,58	B65J19001420009
57	COLONNA GIUSEPPE	84250246919	DA DG n. 4/85/2019	€	639,62	B75J19001800009
58	COLONNA MICHELE	84250246927	DA DG n. 1/00/2020	€	634,00	B75J19001940009
59	CONSOLETTI TERESA	84250238791	DA DG n. 4/85/2019	€	3.327,20	B55J19001080009
60	CONTRADA COLTELLA DEI FRATELLI VALENTE DI VALENTE SALVATORE	84250240128	DA DG n. 4/29/2019	€	1.157,23	B35J19000750009
61	COSCIA GIUSEPPE	84250246984	DA DG n. 4/85/2019	€	1.135,80	B85J19001150009
62	COSMAI LUGIA	84250250226	DA DG n. 1/00/2020	€	595,42	B65J19001840009
63	COVELLA GIOVANNI	84250239674	DA DG n. 4/29/2019	€	965,26	B15J19000620009
64	CUOFANO LORENA ANTONETTA	84250253568	DA DG n. 1/00/2020	€	494,00	B15J19001100009
65	DALESSANDRO DOMENICA	84250245804	DA DG n. 4/29/2019	€	852,96	B55J19000790009
66	DAMATO GIUSEPPE	84250234576	DA DG n. 4/85/2019	€	1.787,25	B95J19001020009
67	DAMBROSIO LAURA ANNA	84250255431	DA DG n. 4/29/2019	€	442,00	B75J19001100009
68	DAMONE GIANVITO	84250241308	DA DG n. 4/29/2019	€	1.034,38	B65J19000960009
69	D'APRILE COSIMO	84250243122	DA DG n. 4/29/2019	€	1.876,00	B65J19001230009
70	DE BELLIS VITTI BENEDETTO	84250239682	DA DG n. 3/78/2019	€	945,62	B25J18001050009
71	DE GIORGI CARLO	84250254574	DA DG n. 1/00/2020	€	2.402,80	B65J20000090009
72	DE GIORGI PAOLO	84250254293	DA DG n. 4/85/2019	€	2.093,88	B85J18001700009
73	DE LUCIA MICHELE LEONARDO	84250249566	DA DG n. 4/29/2019	€	1.606,12	B15J19000570009
74	DE NISCO ENZA	84250254707	DA DG n. 4/85/2019	€	1.950,00	B75J19001840009
75	DE PALO DOMENICO	84250254723	DA DG n. 4/85/2019	€	2.068,75	B15J19001100009
76	DEL POZZO FABRIZIO	84250241332	DA DG n. 4/29/2019	€	917,34	B75J19001130009
77	DEL SOLE GIANVITO	84250249285	DA DG n. 4/85/2019	€	849,52	B65J19001650009
78	DELL'AERA MARIATERESA	84250239690	DA DG n. 1/00/2020	€	8.165,12	B55J18000920009
79	D'EREDITA' STEFANO	84250241852	DA DG n. 4/85/2019	€	856,54	B15J19000820009
80	DEROBERTIS ANTONIO	84250241340	DA DG n. 4/29/2019	€	1.121,20	B75J19001140009
81	DESIANTE MARIA	84250247099	DA DG n. 4/29/2019	€	1.304,15	B85J19000700009
82	DI BELLO MARIA SUSANNA	84250243874	DA DG n. 4/29/2019	€	820,80	B75J19001400009
83	DI CORATO LAZZARO	84250243080	DA DG n. 4/85/2019	€	4.058,52	B85J18001680009
84	DI DONATO EMILIO	84250241647	DA DG n. 4/85/2019	€	2.025,00	B95J19001030009

85	DI DONATO FILOMENA	84250241654	DADG n. 4/29/2019	€	2.037,00	845119000690009
86	DI DONATO ISABELLA	84250241688	DADG n. 4/29/2019	€	2.037,00	845119000700009
87	DI MOLA GIUSEPPE	84250235581	DADG n. 3/78/2019	€	1.147,84	825119000450009
88	DI MOLA ROSANNA	84250239708	DADG n. 4/85/2019	€	3.777,96	865119001480009
89	DI PIETRO ALFONSO	84250241381	DADG n. 100/2020	€	1.152,82	885119001340009
90	DI ROMA ITALO	84250243494	DADG n. 3/78/2019	€	906,32	885119000540009
91	DIDONNA NICOLA	84250251372	DADG n. 3/78/2019	€	1.822,98	875118001400009
92	DIFRUTI SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	84250251836	DADG n. 100/2020	€	4.050,68	845118001120009
93	DIMMITO GIUSEPPE	84250251638	DADG n. 4/85/2019	€	2.850,00	855119001190009
94	D'INNELLA FRANCESCO	84250240730	DADG n. 3/78/2019	€	1.649,84	835119000500009
95	DIODIVAN PASQUALE	84250254772	DADG n. 4/29/2019	€	1.950,00	875119001490009
96	DONVITO FRANCESCO	84250239906	DADG n. 4/85/2019	€	1.074,60	865119001490009
97	DORONZO GIUSEPPE	84250235706	DADG n. 4/29/2019	€	1.934,16	825119000810009
98	DORONZO MICHELE	84250232901	DADG n. 4/29/2019	€	2.899,98	885119000410009
99	DRAGONE MICHELE	84250238940	DADG n. 4/85/2019	€	1.718,04	845119000960009
100	F.LLI TERZI SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.S.	84250254871	DADG n. 4/85/2019	€	1.376,80	815119000730009
101	FAGGIANO DAVIDE	84250240482	DADG n. 100/2020	€	841,60	885119001260009
102	FALCONE FRANCESCO	84250239856	DADG n. 4/29/2019	€	1.127,20	865119001370009
103	FASCINA GAETANO	84250242181	DADG n. 4/85/2019	€	1.969,56	895118001370009
104	FEDELE ISABELLA	84250243189	DADG n. 100/2020	€	1.290,62	815119001130009
105	IORE ANGELO	84250239864	DADG n. 4/29/2019	€	1.619,56	815119000450009
106	IORE ANTONIA	84250241951	DADG n. 3/78/2019	€	970,35	865119000550009
107	IORE FRANCESCO	84250253667	DADG n. 4/29/2019	€	1.928,22	885119000780009
108	IORE ORSOLA	84250248782	DADG n. 4/29/2019	€	719,90	875119001430009
109	FORTE VITO	84250238973	DADG n. 4/29/2019	€	1.017,58	865119000940009
110	FORTE VITO	84250239013	DADG n. 100/2020	€	709,50	885118001770009
111	FRANCESCINELLI CLAUDIA	84250244492	DADG n. 4/29/2019	€	2.736,00	845119000740009
112	FUSILLO MARIA	84250241837	DADG n. 4/29/2019	€	808,78	865119000930009
113	FUSILLO VITO	84250243528	DADG n. 100/2020	€	2.209,04	865119001810009
114	GAGGIANO PASQUALE	84250239971	DADG n. 4/29/2019	€	1.166,12	865119000890009
115	GAROFALO ORAZIO	84250253469	DADG n. 4/85/2019	€	1.950,00	835119001380009
116	GARZONE EUFEMIA ANNA	84250246620	DADG n. 4/29/2019	€	2.066,16	825119000760009
117	GENTILE ALESSANDRO	84250242520	DADG n. 4/85/2019	€	902,37	835119001310009
118	GIANFREDA CATALDO	84250236969	DADG n. 4/85/2019	€	671,42	815119000770009
119	GIANNATEMPO PIETRO	84250253527	DADG n. 4/85/2019	€	583,40	815119000980009
120	GIANNINI PASQUALE	84250242207	DADG n. 4/29/2019	€	1.069,60	895119000690009
121	GIARNETTI MARIANGELA	84250237579	DADG n. 100/2020	€	2.390,40	875119002000009
122	GIOVINAZZI NICOLO'	84250253709	DADG n. 4/85/2019	€	1.049,54	885119001170009
123	GIULIANI NICOLA	84250241670	DADG n. 4/85/2019	€	972,34	895119001040009
124	GRECO ANNA	84250242611	DADG n. 4/85/2019	€	1.442,31	875119001750009
125	GRECO SONIA	84250254350	DADG n. 4/85/2019	€	2.491,84	875119001830009
126	IAFFALDANO ALFONSO	84250251497	DADG n. 100/2020	€	1.383,00	815119001090009
127	IAFFALDANO ANDREA	84250251539	DADG n. 100/2020	€	1.191,20	875118001540009
128	IAZZETTA GIANFRANCO	84250252008	DADG n. 100/2020	€	2.023,27	875119001960009
129	IPOLITO NICOLA	84250252115	DADG n. 4/29/2019	€	941,00	835119000970009
130	ISIDORO DI VERDESCA MARCO SAS AGRICOLA	84250248766	DADG n. 4/29/2019	€	3.041,56	855119000660009
131	LA NOTTE ANDREA	84250255563	DADG n. 4/85/2019	€	1.000,00	885119001000009
132	LA RUSSA FRANCESCO	84250254608	DADG n. 4/29/2019	€	600,00	865119001340009
133	LAFABIANA NUNZIA	84250237918	DADG n. 3/78/2019	€	2.873,64	885119000510009
134	L'AGRICOLA GRAVINESE SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA	84250247081	DADG n. 100/2020	€	1.375,72	835119001460009
135	LAMANNA LUCIA	84250253329	DADG n. 100/2020	€	7.495,00	865118001480009

136	LASARACINA FRANCESCO	84250241712	DA DG n. 485/2019	€	1.205,70	B95J18001400009
137	LASIGNA MARIA CARMELA	84250241787	DA DG n. 378/2019	€	1.256,50	B65J19000720009
138	LATORRACA LUCIANO	84250253139	DA DG n. 485/2019	€	2.500,00	B25J18001120009
139	LEGRANDE CARMELA	84250243254	DA DG n. 429/2019	€	1.682,00	B95J19000790009
140	LEGRANDE GIOVANNI	84250243098	DA DG n. 485/2019	€	796,62	B75J19001760009
141	LEGRANDE VITO	84250242900	DA DG n. 429/2019	€	2.112,39	B75J19001390009
142	LEONE SALVATORE	84250242959	DA DG n. 485/2019	€	585,50	B65J19001570009
143	LIBERACE BENEDETTO	84250238528	DA DG n. 429/2019	€	747,38	B85J19000650009
144	LIGORIO ROCCO VINCENZO	84250241480	DA DG n. 429/2019	€	1.001,00	B15J19000460009
145	LINDICI GIACOMO	84250243981	DA DG n. 100/2020	€	1.162,00	B45J20000400009
146	LO RE NICOLETTA	84250242314	DA DG n. 485/2019	€	779,98	B45J19000980009
147	LOCOROTONDO LUCIA	84250239591	DA DG n. 429/2019	€	1.239,24	B55J19000940009
148	LOCORRIERE MARIA	84250252123	DA DG n. 429/2019	€	880,02	B95J19000840009
149	LOFRESE SOCIETA' AGRICOLA SRL	84250239435	DA DG n. 378/2019	€	1.777,20	B55J19000500009
150	LOIZZO GIOVANNI	84250239187	DA DG n. 378/2019	€	675,02	B75J19000940009
151	LOMASCOLO VITO	84250243171	DA DG n. 429/2019	€	785,12	B55J19000850009
152	LONGO FRANCESCO	84250243197	DA DG n. 485/2019	€	645,04	B25J18000140009
153	LONGO SERENA	84250243064	DA DG n. 485/2019	€	1.032,36	B85J19001100009
154	MACRIPO' MICHELE	84250243015	DA DG n. 485/2019	€	690,88	B55J19001120009
155	MAGGIORE LUCIA	84250244450	DA DG n. 429/2019	€	3.848,00	B35J19000760009
156	MANDOLINO ANTONELLA	84250247024	DA DG n. 485/2019	€	817,20	B85J18001720009
157	MANGIONE ANNA	84250252420	DA DG n. 485/2019	€	2.068,00	B25J19000980009
158	MARANGI NARDELLA	84250235730	DA DG n. 378/2019	€	552,00	B15J19000930009
159	MARINELLI PIETRO COSIMO	94250182931	DA DG n. 485/2019	€	2.490,56	B65J190001710009
160	MARTINO GIUSEPPINA	84250242561	DA DG n. 429/2019	€	1.230,48	B85J19000720009
161	MARTUCCI MARIA ANTONIETTA	84250252198	DA DG n. 429/2019	€	1.950,00	B55J19000670009
162	MASCOLO SALVATORE	84250254384	DA DG n. 485/2019	€	3.020,10	B15J19000990009
163	MASELLI ENZO	84250253204	DA DG n. 485/2019	€	4.490,49	B65J19001680009
164	MASSERIA DON GIANVITO SOC.AGR. SEMPLICE	84250242041	DA DG n. 485/2019	€	5.211,92	B15J19000840009
165	MASSERIA QUERCIA SOCIETA' AGRICOLA DI EMILIO FRANCIOSO & C. SAS	84250245457	DA DG n. 429/2019	€	1.439,70	B65J19000860009
166	MASSERIA SIGNORA DEI FILITAGLIANTE GIOVANNI E TOMMASO SOCIETA' AGRICOLA	84250241100	DA DG n. 378/2019	€	975,56	B95J19000370009
167	MASTRONARINO DOMENICO	84250255480	DA DG n. 429/2019	€	442,00	B75J19001250009
168	MASTRONARDI DOMENICO	84250251596	DA DG n. 485/2019	€	1.819,28	B25J19000890009
169	MASTRONUZZI MICHELE ANGELO RAFFAELE	84250242991	DA DG n. 100/2020	€	1.087,50	B25J20000120009
170	MAZZA GIUSEPPA	842502550887	DA DG n. 429/2019	€	930,50	B95J19000830009
171	MELIGNANO ANDREA	84250251075	DA DG n. 485/2019	€	3.528,00	B15J18001390009
172	MELUCCI FRANCESCA MARIA	84250235235	DA DG n. 100/2020	€	704,60	B95J18001420009
173	MEMEO RICARDO	84250235003	DA DG n. 429/2019	€	697,20	B35J19001130009
174	MICCOLIS DONATO	84250239914	DA DG n. 485/2019	€	1.048,66	B25J18001130009
175	MIGLIETTA LUIGI	84250254798	DA DG n. 485/2019	€	564,00	B95J19001160009
176	MINAFRA MAURO	84250239112	DA DG n. 485/2019	€	630,54	B45J19000970009
177	MISCIOSCIA MICHELE	84250248253	DA DG n. 429/2019	€	4.300,00	B35J19000940009
178	MITAROTONDA GIUSEPPE	84250242348	DA DG n. 100/2020	€	1.458,90	B95J19001240009
179	MONTANARO SILVIA	84250243221	DA DG n. 100/2020	€	1.279,50	B35J19001430009
180	MORLEO ANNALISA	84250243916	DA DG n. 429/2019	€	1.552,08	B95J19000700009
181	MUSCO CERIACA	84250246844	DA DG n. 485/2019	€	864,66	B85J19001140009
182	NARGISI PAOLO	84250235763	DA DG n. 378/2019	€	469,66	B65J19000620009
183	NATUZZI ANGELA LILIANA	84250243239	DA DG n. 485/2019	€	853,20	B95J19001070009
184	NEGRO VALIANI DANIELE	84250252065	DA DG n. 429/2019	€	684,00	B85J19000770009
185	NETTI ROCCO GIUSEPPE	84250243296	DA DG n. 485/2019	€	1.844,00	B65J19001590009
186	NETTIS GIUSEPPE	84250253832	DA DG n. 485/2019	€	1.950,00	B95J18001390009

187	NICOLINI FULVIO	84250241704	DAcG n. 3/78/2019	€	1.750,00	B65119000590009
188	NOCCO ANNA	84250241282	DAcG n. 4/85/2019	€	1.194,00	B25118001090009
189	NUOVA LD SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA	84250240094	DAcG n. 4/85/2019	€	661,26	B35119001280009
190	O.P. OROFRUIT SOC. COOP. AGRICOLA	84250251893	DAcG n. 4/85/2019	€	6.000,00	B45119001070009
191	PALAZZO PAOLA	84250239765	DAcG n. 4/29/2019	€	2.335,35	B35119001140009
192	PALUMBO GIUSEPPE	84250242363	DAcG n. 4/85/2019	€	1.693,26	B25119000920009
193	PANIGAS BRUNO	84250254475	DAcG n. 4/85/2019	€	1.004,20	B15118001370009
194	PASTORE ANTONIA	84250252602	DAcG n. 4/85/2019	€	1.300,50	B15119000940009
195	PAVONE BIG SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	84250233289	DAcG n. 3/78/2019	€	2.794,04	B85119000430009
196	PAVONE DOMENICO	84250249525	DAcG n. 4/85/2019	€	1.105,08	B55118000810009
197	PAVONE MARIA	84250254160	DAcG n. 1/00/2020	€	1.300,00	B35119001470009
198	PEDONE BERARDINO	84250246414	DAcG n. 4/85/2019	€	2.363,58	B45119001010009
199	PELUSO ANGELO	84250241829	DAcG n. 4/85/2019	€	1.125,52	B35119001240009
200	PICERNO MARIO	84250250754	DAcG n. 1/00/2020	€	2.412,40	B45119001110009
201	PIETANZA GIUSEPPE	84250251380	DAcG n. 4/85/2019	€	3.470,00	B45119001040009
202	PIETRANTONIO FRANCESCA IRENE	84250239773	DAcG n. 4/29/2019	€	1.892,80	B95119000910009
203	PLACENTINO DOMENICO	84250253477	DAcG n. 4/85/2019	€	1.950,00	B85119001160009
204	PLACENTINO MARIA	84250253485	DAcG n. 4/85/2019	€	1.950,00	B75119001820009
205	PRANDINI LUISA MARIA	84250243155	DAcG n. 3/78/2019	€	1.204,00	B95118001320009
206	PRUDENTE GAETANO	84250244914	DAcG n. 4/85/2019	€	1.978,00	B35119001350009
207	QUASANI SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA	84250248881	DAcG n. 4/85/2019	€	3.153,33	B25118001100009
208	REGINA VITO	84250243361	DAcG n. 4/85/2019	€	1.286,42	B95119001100009
209	REHO MARCO SALVATORE	84250254467	DAcG n. 4/85/2019	€	930,90	B15119001000009
210	RENNA FRANCESCA	84250240888	DAcG n. 1/00/2020	€	2.925,08	B95119001220009
211	RICCHIUTI ISABELLA	84250251752	DAcG n. 4/85/2019	€	1.950,00	B45119001060009
212	RICCI CHIARA STELLA MARIA	84250243304	DAcG n. 4/85/2019	€	852,00	B95119001090009
213	RICCIARDI MARIA DONATA	84250242546	DAcG n. 4/29/2019	€	1.137,99	B35119001170009
214	RIZZI GIUSEPPE	84250243577	DAcG n. 4/85/2019	€	1.229,64	B65119001600009
215	RODIO AGOSTINO CASIMIRO	84250241753	DAcG n. 4/85/2019	€	1.268,34	B95119001050009
216	ROMANAZZI ANTONIO COSIMO	84250248923	DAcG n. 3/78/2019	€	1.601,00	B65118001350009
217	ROMANAZZI ROSA	84250243593	DAcG n. 4/85/2019	€	1.871,80	B65119001610009
218	RUOCCO GIOVANNI	84250255639	DAcG n. 1/00/2020	€	831,45	B35120000070009
219	RUSSO ARSENIO	84250242009	DAcG n. 4/85/2019	€	801,00	B15119000830009
220	SALINARO ARCANGELO MARCELLO	84250238486	DAcG n. 4/29/2019	€	1.237,78	B65119000930009
221	SANTORO DONATO	84250252651	DAcG n. 4/85/2019	€	1.323,00	B15119000760009
222	SANTORO TOMMASO	84250252594	DAcG n. 4/29/2019	€	1.035,00	B15119000590009
223	SAVINO ADRIANA FILOMENA	84250248485	DAcG n. 4/85/2019	€	507,26	B25119000880009
224	SCHIAVONE GIUSEPPE	84250254657	DAcG n. 1/00/2020	€	1.950,00	B95119001230009
225	SELLITI DOMENICO CLAUDIO	84250242033	DAcG n. 1/00/2020	€	677,16	B35119001300009
226	SEMERARO PIETRO	84250252677	DAcG n. 4/29/2019	€	685,00	B65119001030009
227	SETTANNI DOMENICO	84250242942	DAcG n. 4/85/2019	€	1.761,75	B65119001560009
228	SFORZA VITO MICHELE	84250243379	DAcG n. 4/85/2019	€	975,22	B25119000940009
229	SINISI ALFREDO	84250253766	DAcG n. 1/00/2020	€	1.450,80	B15119001110009
230	SISTO TOMMASO	84250248691	DAcG n. 1/00/2020	€	1.453,12	B65120000070009
231	SOC. AGR. PADRE PIO S.S.	94250165969	DAcG n. 4/85/2019	€	4.000,00	B45118001110009
232	SOCIETA' AGRICOLA AGRIVENTURA S.S.	84250242793	DAcG n. 4/85/2019	€	10.361,44	B45119000990009
233	SOCIETA' AGRICOLA BUFFI ACQUARO DI CHIRICO PIER COSIMO E TERESA	84250241506	DAcG n. 4/85/2019	€	866,76	B75119001720009
234	SOCIETA' AGRICOLA F.LLI CAVALLO S.R.L.	84250242660	DAcG n. 4/85/2019	€	3.840,06	B95119001060009
235	SOCIETA' AGRICOLA F.LLI LENI	84250236951	DAcG n. 4/29/2019	€	1.425,54	B35119000860009
236	SOCIETA' AGRICOLA F.LLI TAGLIANTE DI TAGLIANTE GIUSEPPE & C. SOCIETA' SEMPLICE	84250242876	DAcG n. 4/29/2019	€	2.048,00	B15119000510009
237	SOCIETA' AGRICOLA FEDERICIANA S.S.	84250241696	DAcG n. 4/29/2019	€	1.483,90	B95119000660009

238	SOCIETA' AGRICOLA FIORE DI MANDORLO S.S.	8425024062	DADG n. 4/29/2019	€	1.014,78	B75119001160009
239	SOCIETA' AGRICOLA LA GRAZIA S.S.	84250252271	DADG n. 1/00/2020	€	1.402,32	B25119001060009
240	SOCIETA' AGRICOLA LA MAGARELLA DI MARAGLINO & C.	84250242884	DADG n. 4/29/2019	€	1.337,94	B65119000520009
241	SOCIETA' AGRICOLA LA RAPAIOLA DI PAOLA ED ANNARITA MARROCOLI S.S.	84250246893	DADG n. 4/29/2019	€	594,58	B65119001290009
242	SOCIETA' AGRICOLA MONTEFUSCO DI SACCO GIOVANNA E C. S.S.	84250242694	DADG n. 4/29/2019	€	1.283,14	B95119000710009
243	SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE POVIA	84250246182	DADG n. 4/29/2019	€	1.953,63	B25119000630009
244	SOCIETA' AGRICOLA SORELLE DE PALMA	84250245275	DADG n. 4/29/2019	€	2.064,80	B35119000840009
245	SOCIETA' AGRICOLA TENUTA CORCIOLI SOCIETA' SEMPLICE	84250245523	DADG n. 4/29/2019	€	978,00	B65119000870009
246	SOCIETA' AGRICOLA TORRE FERLITZA S.S.	84250252541	DADG n. 4/29/2019	€	3.170,88	B95119000880009
247	SOCIETA' AGRICOLA TREPPE DI PIERGIUSEPPE FEDELE & C. SOCIETA' SEMPLICE	84250242934	DADG n. 4/29/2019	€	1.391,64	B45119000850009
248	SOCIETA' AGRICOLA TROVANZA DI MADARO VINCENZO S.A.S.	84250244310	DADG n. 4/29/2019	€	1.057,34	B25119000670009
249	SOCIETA' AGRICOLA VILLAR DEL MONTE S.S. DI PIETRO ALFONSO & C.	84250241613	DADG n. 4/85/2019	€	1.192,32	B85119001030009
250	SOCIETA' F.LLI CASCAVILLA DI CASCAVILLA NICOLA E CASCAVILLA ARMANDO S.N.C.	84250250309	DADG n. 4/29/2019	€	3.156,80	B35119001090009
251	SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA LECCESE SOCIETA' AGRICOLA	84250245549	DADG n. 4/85/2019	€	737,70	B55119001170009
252	SPADAVECCHIA ANNA SERAFINA	84250243635	DADG n. 4/29/2019	€	805,60	B55119000740009
253	SPINELLI DOMENICO	84250239781	DADG n. 4/29/2019	€	1.019,00	B65119001360009
254	SPINELLI FRANCESCO	84250239799	DADG n. 1/00/2020	€	1.124,50	B65119001830009
255	STASI MARIATERESA	84250245879	DADG n. 4/85/2019	€	1.079,40	B65119001640009
256	STASOLLA GRAZIA TERESA	84250242595	DADG n. 4/29/2019	€	2.550,00	B75119001150009
257	STOLFA GIUSEPPINA	84250249350	DADG n. 4/29/2019	€	645,88	B15119000560009
258	SUSCA ONOFRO BART	84250251224	DADG n. 4/29/2019	€	3.416,68	B45119000810009
259	TAGLIANTE ANGELO GIORGIO	84250241886	DADG n. 4/85/2019	€	1.125,76	B65119001510009
260	TAGLIANTE ANNA RITA	84250243965	DADG n. 4/85/2019	€	770,26	B65118001430009
261	TAGLIANTE GIUSEPPE	84250242702	DADG n. 4/29/2019	€	993,50	B85119000730009
262	TANGORRA GIACINTO	84250243676	DADG n. 4/29/2019	€	817,16	B55119000740009
263	TAURO GIOVANNI	84250245218	DADG n. 4/85/2019	€	1.325,76	B55118000860009
264	TEDESCO CARMELA	84250247065	DADG n. 4/29/2019	€	2.025,08	B25119000690009
265	TEDONE ANTONIA	84250243684	DADG n. 4/29/2019	€	706,64	B25119000740009
266	TEDONE RITA	84250254541	DADG n. 4/29/2019	€	1.950,00	B25119000780009
267	TERLIZZI ROSSELLA	84250253261	DADG n. 4/29/2019	€	1.809,08	B65119001330009
268	TERRA DEL SOLE SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	94250165936	DADG n. 4/85/2019	€	12.500,00	B25119001010009
269	TODISCO DONATO	84250236712	DADG n. 3/78/2019	€	884,88	B65119000660009
270	TORELLI MARIA CHIARA	84250242744	DADG n. 4/85/2019	€	734,20	B15119000270009
271	TORTORELLIVANA	84250242678	DADG n. 4/85/2019	€	1.490,31	B85119001090009
272	TRAGNI MARIA	84250246950	DADG n. 4/29/2019	€	2.033,04	B75119001420009
273	TRICARICO GIOVANNI	84250243742	DADG n. 4/29/2019	€	2.513,30	B35119000820009
274	TROTTA LUCIA	84250243759	DADG n. 4/85/2019	€	842,28	B75118001450009
275	ULIVETO SOC. AGRICOLA A R.L.	84250242918	DADG n. 4/85/2019	€	1.795,00	B351180004010009
276	URSI NICOLA	84250249376	DADG n. 4/29/2019	€	747,04	B75119001440009
277	VALENTE MARIA ANTONIETTA	84250239641	DADG n. 4/85/2019	€	676,20	B95118001410009
278	VALENTE PALMIRA	84250243411	DADG n. 1/00/2020	€	735,86	B15119001070009
279	VITACHARA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	84250242975	DADG n. 4/29/2019	€	2.369,94	B15119000530009
280	VITULLI SIMONE	84250243643	DADG n. 4/29/2019	€	1.314,44	B45119000720009
281	ZACCARIA NICOLA	84250245259	DADG n. 4/85/2019	€	993,60	B55118000840009
282	ZECCHINO MICHELE	84250241845	DADG n. 4/29/2019	€	2.379,82	B95119000940009
283	ZECCHINO VITTORIO ROSARIO	84250241738	DADG n. 3/78/2019	€	1.750,00	B25119000440009
284	ZIZI BARTOLOMEO	84250252388	DADG n. 1/00/2020	€	1.950,00	B55118000880009
285	ZIZI QUIRICO	84250237801	DADG n. 4/29/2019	€	712,14	B25119000640009
286	ZULLO GIOVANNI	84250255050	DADG n. 1/00/2020	€	3.000,00	B85119001290009
						€ 480.325,58

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

COMUNE DI BARI

Estratto decreto 12 ottobre 2020, n. 16**Svincolo indennità di espropriazione.**

Procedura espropriativa relativa a "Lavori di mitigazione della pericolosità idraulica del Canale Valenzano, nel tratto compreso tra via Amendola e la ferrovia Bari- Locorotondo". Decreto di svincolo indennità di espropriazione in favore della ditta Lavopa-Sassanelli. (Rif. Prat.: CP.29/17-S21)

Il Dirigente della Ripartizione S.U.A., Contratti e Gestione Lavori Pubblici*...omissis...*

tutto ciò premesso,

D E C R E T A

- 1. il nulla osta** allo svincolo in favore della ditta catastale ditta catastale Lavopa-Sassanelli degli importi depositati a garanzia dell'espropriazione degli immobili così come di seguito individuati al Catasto Terreni del Comune di BARI (A662A) Sezione di BARI (Provincia di BARI) nel Foglio Mappale n. 51 ed interessati dalla procedura espropriativa relativa a "Lavori di mitigazione della pericolosità idraulica del Canale Valenzano, nel tratto compreso tra via Amendola e la ferrovia Bari- Locorotondo":

Quietanza n° nazionale	Quietanza n° provinciale	P.lla	Mq	Superficie occupata	Indennità depositata in euro
1284490	165066	678	9358	9358	€ 13.381,94
1284485	165065	566	4314	3250	€ 4.647,50

- 2. di dare atto che** a seguito della comunicazione della condivisione dell'indennità definitiva di espropriazione ed a conclusione della procedura di liquidazione degli importi sopra indicati, le succitate ditte non avranno null'altro a pretendere per l'apprensione da parte della Civica Amministrazione dei suoli interessati dai "Lavori di mitigazione della pericolosità idraulica del Canale Valenzano, nel tratto compreso tra via Amendola e la ferrovia Bari- Locorotondo";
- 3. di dichiarare** il presente atto esecutivo una volta decorsi trenta giorni dalla pubblicazione, per estratto, sul B.U.R. Puglia;
- 4. di avvisare gli eventuali soggetti terzi che:**
- o possono proporre opposizione per l'ammontare dell'indennità o per la garanzia in tal caso, ai sensi dell'art. 26 comma 9 del DPR 327/2001 e s.m.i., si procederà al deposito delle indennità accettate o convenute presso la Cassa depositi e prestiti, mentre in assenza di opposizioni si darà luogo alla liquidazione degli importi di cui al punto 2);
 - o per tutela della privacy dei soggetti interessati alla procedura di liquidazione ogni loro dato, a parte il nominativo, è stato rimosso ed in un apposito allegato parte integrante, che verrà trasmesso agli uffici del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari al fine di assolvere alle operazioni conseguenziali al presente atto, mentre non si darà in alcun modo luogo alla sua pubblicazione;
 - o che è possibile presentare richiesta di accesso agli atti della procedura al Settore Espropriazioni e

Gestione Amministrativa del Comune di Bari al fine dell'eventuale proposizione dell'opposizione per l'ammontare dell'indennità o per la garanzia;

6. **di dare atto che** contro il presente provvedimento è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale Puglia, entro il termine di sessanta (60) giorni, decorrenti dalla data di pubblicazione. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica Italiana entro il termine di centoventi (120) giorni;
7. **di rinviare** per tutto quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento alla normativa vigente in materia.

Il Dirigente

- avv.to Pierina Nardulli -

COMUNE DI FOGGIA

Determinazione dirigenziale 24 settembre 2020, n. 1249

Pagamento indennità definitiva di espropriazione e liquidazione compensi componenti terna peritale.

Piano Urbano della Mobilità di Area Vasta: Finanziamento Delibera CIPE 62/2011 per la realizzazione del Primo Lotto Funzionale Nuova Orbitale urbana area ovest.

PROCEDURE ESPROPRIATIVE - PAGAMENTO INDENNITA' DEFINITIVA DI ESPROPRIAZIONE DITTA VITTOZZI LUCIA E LIQUIDAZIONE COMPENSI COMPONENTI TERNA PERITALE.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Premesso che:

- con Deliberazione della Giunta Comunale n. 130 del 27 agosto 2018 è stato approvato il progetto definitivo delle opere indicate in epigrafe, con contestuale dichiarazione di pubblica utilità e particolare urgenza dei medesimi interventi, ai sensi e per gli effetti degli artt. 12 e 22 bis del d.p.r. 327/2000;
- con D.D. n. 1583 del 19 dicembre 2018 è stato approvato il progetto esecutivo delle opere indicate in epigrafe;
- con addendum del 13.12.2018 al contratto rep. n. 10804 del 26.10.2018 le attività tecnico amministrative di supporto alle procedure di espropriazione comunali sono state affidate all'impresa appaltatrice dei lavori società Favellato Claudio S.p.A. con sede in Fornelli (IS) alla Via Bivio n.1, iscritta nel registro delle imprese presso la Camera di Commercio di Isernia con partita IVA n. 00800240947, in qualità di capogruppo e mandataria dell'ATI costituita tra la Società medesima e la Società G.R.Z. Costruzioni s.r.l. iscritta nel registro della imprese presso la Camera di Commercio di Benevento con partita IVA n.01312840620;
- con D.D. n. 154 del 19.02.2019 è stata pronunciata l'espropriazione degli immobili previsti dal piano particellare innanzi indicato, ed è stata altresì determinata in via provvisoria, ai sensi dell'art. 22 del d.p.r. 327/2001, l'indennità espropriativa spettante a ciascun avente diritto che, nel caso della ditta Penna Maria, ammonta ad € 123.002,00;
- con nota del 04.03.2019 acquisita al protocollo dell'Ente al n. 26253 del 05.03.2019 l'impresa incaricata ha comunicato di aver eseguito, nei confronti della ditta Vittozzi Lucia, il predetto decreto di espropriazione (foglio 81, particella n. 338 (ex 64) e che in occasione delle operazioni di immissione in possesso, la medesima ditta proprietaria ha dichiarato di non accettare l'ammontare delle indennità provvisorie offerte, così come riportate nel citato decreto di espropriazione n. 154/2019 ed ha altresì richiesto la stima delle indennità definitive mediante la procedura peritale prevista dall'art. 21 del d.P.R. 327/2001;
- che la medesima ditta ha comunque richiesto il pagamento delle indennità provvisorie, salva la successiva determinazione definitiva, ai sensi dell'art. 26 del d.P.R. 327/2001;
- con nota del 07.06.2019 acquisita al protocollo dell'Ente al n. 65673 del 10.06.2019 l'impresa incaricata dell'attuazione delle immissioni in possesso in relazione alle procedure espropriative ha comunicato l'elenco delle ditte che hanno dichiarato espressamente di non accettare le indennità provvisorie loro offerte, così come determinate con decreto n. 154/2019 ed hanno altresì richiesto che, la stima definitiva delle indennità, sia determinata da una terna di periti nelle forme previste dall'art. 21 D.P.R. n. 327/2001;
- con D.D. n. 1500 del 10.10.2019 è stato affidato all'arch. Tiziana D'Arcangelo l'incarico di tecnico esterno di parte dell'autorità espropriante nei procedimenti di stima ex art. 21 del DPR 327/2001 per l'importo di € 1.734,00 per ditta oltre oneri ed iva giusto impegno complessivo al capitolo 33901/00 impegno n. 71/1/2019, liquidazione n. 8570/2019;

- con D.D. n. 1581 del 11.11.2019 si è proceduto alla nomina dei tecnici componenti il collegio peritale ex art. 21 del DPR 327/2001;

Preso atto che con D.D. n. 409/2019 è stato disposto pagamento dell'indennità provvisoria di espropriazione in favore della ditta Vittozzi Lucia per l'importo di € 20.052,00 così come determinato nella D.D. n. 154/2019;

Significato che il collegio peritale in esame risulta così composto:

- arch. Tiziana D'Arcangelo quale perito di parte di parte dell'autorità espropriante;
- arch. Rosario Di Trani quale perito di parte della ditta espropriata Vittozzi Lucia;
- ing. Mario Maggio quale terzo componente;

Rilevato che il collegio peritale, ai sensi dell'art. 21, comma 10 del D.P.R. n. 327/2001 ed all'esito delle operazioni di rito ovvero accertamento in loco, accertamenti tecnico-documentali...ecc., ha provveduto a trasmettere all'autorità espropriante apposita relazione di stima sottoscritta da tutti i tecnici del collegio peritale ed accettata all'unanimità dagli stessi (nota prot. n. 43410 del 16.04.2020) quantificando, in € 34.420,00, l'indennità definitiva;

Visto il verbale ricognitivo del 17.07.2020 ed inerente lo stato di attuazione delle terne peritali;

Vista la nota prot. n. 54832 del 21.05.2020 con la quale l'Ente espropriante ha trasmesso la relazione prodotta dal collegio peritale alla ditta espropriata Vittozzi Lucia;

Dato atto che entro i termini di cui all'art. 54, comma 2 del DPR 327/2001 non è pervenuta proposizione di opposizione e che, di fatto, l'indennità definitiva è pari ad € 34.420,00 prodotta e sottoscritta all'unanimità dal collegio peritale;

Considerato altresì che in relazione all'importo dell'indennità di esproprio definitiva oggetto della presente determinazione ed a quanto disposto dal comma 6 dell'art. 21 del D.P.R. n. 327/2001 discende che le spese per la nomina dei tecnici del collegio, come il caso si specie, sono poste a carico del beneficiario dell'esproprio ..."se la differenza con la somma determinata in via provvisoria supera in aumento il decimo";

Visto che sono pervenute le seguenti fatture:

- fattura n. 2 del 27.07.2020 acquisita al protocollo dell'Ente al n. 82734 del 30.07.2020 emessa dall'arch. Rosario Di Trani per l'importo complessivo di € 1.903,20 di cui € 1.500,00 per imponibile, € 60,00 per contributo ed € 343,20 per iva come per legge;
- fattura n. 06/20 del 31.07.2020 acquisita al protocollo dell'Ente al n. 83261 del 03.08.2020 emessa dall'ing. Mario Maggio per l'importo complessivo di € 1.903,20 di cui € 1.500,00 per imponibile, € 60,00 per contributo ed € 343,20 per iva come per legge;
- fattura n. FATTPA 5_20 del 31.07.2020 acquisita al protocollo dell'Ente al n. 85850 del 11.08.2020 emessa dall'arch. Tiziana D'Arcangelo per l'importo complessivo di € 1.803,36 di cui € 1.734,00 per imponibile ed € 69,36 quale contributo cassa (esente iva);

Dato atto che, a conclusione del procedimento espropriativo ditta Vittozzi Lucia, occorre procedere alle seguenti liquidazione:

- € 14.368,00 in favore della ditta Vittozzi Lucia in considerazione dell'indennità provvisoria già disposta con D.D. n. 409/2019;
- € 1.903,20 all'arch. Rosario Di Trani quale perito di parte della ditta espropriata Vittozzi Lucia;
- € 1.903,20 all'ing. Mario Maggio quale terzo componente del collegio peritale;
- € 1.803,36 all'arch. Tiziana D'Arcangelo in forza della D.D. n. 1500/2019;

Dare atto che le predette somme trovano la seguente copertura economica e finanziaria:

- € 18.174,40 (di cui € 14.368,00 per Vittozzi Lucia, € 1.903,20 all'arch. Rosario Di Trani ed € 1.903,20 all'ing. Mario Maggio) al capitolo 33901/00 impegno 829/1/2020 (ex 71/1/2019);
- € 1.803,36 al capitolo 33901/00 impegno n. 71/1/2019, liquidazione n. 8570/2019;

Visti

- Il d.p.r. 327/2001;
- D.Lgs. n. 163/2006;

Accertata la propria competenza all'adozione del presente provvedimento, ai sensi dell'art.107 del D.Lgs. n.267/2000;

Richiamati: **C.U.P. B71B13000000001**

CIG: 58470480A7

CIG: ZC029BC17E

DETERMINA

- ✓ **DI RITENERE** le premesse parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
- ✓ **SIGNIFICARE CHE** il Responsabile Unico del Procedimento è l'arch. M.T. Morra giusta D.G.C. n. 55/2016;
- ✓ **DARE ATTO CHE:**
 - la presente determinazione è stata adottata nel rispetto di quanto previsto dall'art. 147 – bis del D.Lgs. n. 267/2000, così come introdotto dal Decreto Legge 10 ottobre 2012, n. 174 convertito con modificazioni dalla Legge 7 dicembre 2012, n. 213;
 - non sussistono situazioni di conflitto d'interesse ai sensi dell'art.6 – bis della Legge n.241/1990 come introdotto dalla Legge n.190/2010 e ss.mm.ii.;
- ✓ **ACCERTARE** La propria competenza all'adozione del presente provvedimento ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. 267/2000;
- ✓ **SIGNIFICARE CHE** con D.D. n. 154 del 19.02.2019 è stata pronunciata l'espropriazione degli immobili previsti dal piano particellare ed è stata altresì determinata in via provvisoria, ai sensi dell'art. 22 del d.p.r. 327/2001, l'indennità espropriativa spettante a ciascun avente diritto;
- ✓ **RILEVARE CHE** la ditta Vittozzi Lucia, in occasione delle operazioni di immissione in possesso (foglio 81, particella n. 338 (ex 64) ha dichiarato di non accettare l'ammontare dell' indennità provvisoria offerta, così come riportate nel citato decreto di espropriazione n. 154/2019 ed ha altresì richiesto la stima delle indennità definitive mediante la procedura peritale prevista dall'art. 21 del d.P.R. 327/2001;
- ✓ **SIGNIFICARE CHE** con D.D. n. 409/2019 è stato disposto pagamento dell'indennità provvisoria di espropriazione in favore della ditta Vittozzi Lucia per l'importo di € 20.052,00 così come determinato nella D.D. n. 154/2019;
- ✓ **DARE ATTO** il collegio peritale, ai sensi dell'art. 21, comma 10 del D.P.R. n. 327/2001 ed all'esito delle operazioni di rito ovvero accertamento in loco, accertamenti tecnico-documentali...ecc., ha provveduto a trasmettere all'autorità espropriante apposita relazione di stima sottoscritta da tutti i tecnici del collegio peritale ed accettata all'unanimità dagli stessi (nota prot. 43410 del 16.04.2020) quantificando, in € 34.420,00 l'indennità definitiva;
- ✓ **PRESO ATTO CHE**, a seguito di notifica della relazione prodotta dal collegio peritale alla ditta espropriata (nota prot. 54832 del 21.05.2020), la stessa, non ha prodotto opposizione entro i termini di cui all'art. 54, comma 2 del DPR 327/2001;
- ✓ **DISPORRE**, a conclusione del procedimento espropriativo ditta Vittozzi Lucia, le seguenti liquidazioni:
 - € 14.368,00 in favore della ditta Vittozzi Lucia in considerazione dell'indennità provvisoria già disposta con D.D. n. 409/2019;

- € 1.903,20 di cui € 1.500,00 per imponibile, € 60,00 per contributo ed € 343,20 per iva come per legge all'arch. Rosario Di Trani quale perito di parte della ditta espropriata Vittozzi Lucia giusta fattura n. 2 del 27.07.2020 acquisita al protocollo dell'Ente al n. 82734 del 30.07.2020;
- € 1.903,20 di cui € 1.500,00 per imponibile, € 60,00 per contributo ed € 343,20 per iva come per legge all'ing. Mario Maggio quale terzo componente del collegio peritale giusta fattura n. 06/20 del 31.07.2020 acquisita al protocollo dell'Ente al n. 83261 del 03.08.2020;
- € 1.803,36 di cui € 1.734,00 per imponibile ed € 69,36 quale contributo cassa (esente iva) all'arch. Tiziana D'Arcangelo in forza della D.D. n. 1500/2019 giusta fattura n. FATTPA 5_20 del 31.07.2020 acquisita al protocollo dell'Ente al n. 85850 del 11.08.2020;

- ✓ **AUTORIZZARE** il Settore Finanziario a disporre le richiamate liquidazioni;
- ✓ **SIGNIFICARE CHE** con D.D. n. 1010/2018 si è provveduto, in ragione dell'intervenuta variazione di Bilancio ed al netto delle somme già erogate dalla Regione, ad accertare la somma di € 28.500.000,00 al capitolo di entrata n. 738100 ed impegnare la richiamata somma al capitolo di spesa n. 3390100;
- ✓ **DARE ATTO CHE** le predette somme trovano la seguente copertura economica e finanziaria:
 - € 18.174,40 (di cui € 14.368,00 per Vittozzi Lucia, € 1.903,20 all'arch. Rosario Di Trani ed € 1.903,20 all'ing. Mario Maggio) al capitolo 33901/00 impegno 829/1/2020 (ex 71/1/2019);
 - € 1.803,36 al capitolo 33901/00 impegno n. 71/1/2019, liquidazione n. 8570/2019;
- ✓ **TRASMETTERE** copia della presente Determinazione alla Segreteria Generale di questo Ente e al Servizio Finanziario, per gli adempimenti di competenza;
- ✓ **PUBBLICARE** la presente determinazione sul sito web del Comune di Foggia sezione amministrazione trasparente.

Il RUP

Arch. Maria Tina Morra

Il Dirigente
Ing. F.sco P. Affatato

COMUNE DI FOGGIA

Determinazione dirigenziale 24 settembre 2020, n. 1250

Pagamento indennità definitiva di espropriazione e liquidazione compensi componenti terna peritale.

Piano Urbano della Mobilità di Area Vasta: Finanziamento Delibera CIPE 62/2011 per la realizzazione del Primo Lotto Funzionale Nuova Orbitale urbana area ovest.

PROCEDURE ESPROPRIATIVE - PAGAMENTO INDENNITA' DEFINITIVA DI ESPROPRIAZIONE DITTA AGRIVIT SRL E LIQUIDAZIONE COMPENSI COMPONENTI TERNA PERITALE.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Premesso che:

- con Deliberazione della Giunta Comunale n. 130 del 27 agosto 2018 è stato approvato il progetto definitivo delle opere indicate in epigrafe, con contestuale dichiarazione di pubblica utilità e particolare urgenza dei medesimi interventi, ai sensi e per gli effetti degli artt. 12 e 22 bis del d.p.r. 327/2000;
- con D.D. n. 1583 del 19 dicembre 2018 è stato approvato il progetto esecutivo delle opere indicate in epigrafe;
- con addendum del 13.12.2018 al contratto rep. n. 10804 del 26.10.2018 le attività tecnico amministrative di supporto alle procedure di espropriazione comunali sono state affidate all'impresa appaltatrice dei lavori società Favellato Claudio S.p.A. con sede in Fornelli (IS) alla Via Bivio n.1, iscritta nel registro delle imprese presso la Camera di Commercio di Isernia con partita IVA n. 00800240947, in qualità di capogruppo e mandataria dell'ATI costituita tra la Società medesima e la Società G.R.Z. Costruzioni s.r.l. iscritta nel registro della imprese presso la Camera di Commercio di Benevento con partita IVA n.01312840620;
- con D.D. n. 154 del 19.02.2019 è stata pronunciata l'espropriazione degli immobili previsti dal piano particellare innanzi indicato, ed è stata altresì determinata in via provvisoria, ai sensi dell'art. 22 del d.p.r. 327/2001, l'indennità espropriativa spettante a ciascun avente diritto che, nel caso della ditta Penna Maria, ammonta ad € 123.002,00;
- con nota del 04.03.2019 acquisita al protocollo dell'Ente al n. 26253 del 05.03.2019 l'impresa incaricata ha comunicato di aver eseguito, nei confronti della ditta Agrivit, il predetto decreto di espropriazione (foglio 81 particella n. 341 (ex 65) e che in occasione delle operazioni di immissione in possesso, la medesima ditta proprietaria ha dichiarato di non accettare l'ammontare delle indennità provvisorie offerte, così come riportate nel citato decreto di espropriazione n. 154/2019 ed ha altresì richiesto la stima delle indennità definitive mediante la procedura peritale prevista dall'art. 21 del d.P.R. 327/2001;
- che la medesima ditta ha comunque richiesto il pagamento delle indennità provvisorie, salva la successiva determinazione definitiva, ai sensi dell'art. 26 del d.P.R. 327/2001;
- con nota del 07.06.2019 acquisita al protocollo dell'Ente al n. 65673 del 10.06.2019 l'impresa incaricata dell'attuazione delle immissioni in possesso in relazioni alle procedure espropriative ha comunicato l'elenco delle ditte che hanno dichiarato espressamente di non accettare le indennità provvisorie loro offerte, così come determinate con decreto n. 154/2019 ed hanno altresì richiesto che, la stima definitiva delle indennità, sia determinata da una terna di periti nelle forme previste dall'art. 21 D.P.R. n. 327/2001;
- con D.D. n. 1500 del 10.10.2019 è stato affidato all'arch. Tiziana D'Arcangelo l'incarico di tecnico esterno di parte dell'autorità espropriante nei procedimenti di stima ex art. 21 del DPR 327/2001 per l'importo di € 1.734,00 per ditta oltre oneri ed iva giusto impegno complessivo al capitolo 33901/00 impegno n. 71/1/2019, liquidazione n. 8570/2019;
- con D.D. n. 1581 del 11.11.2019 si è proceduto alla nomina dei tecnici componenti il collegio peritale ex art. 21 del DPR 327/2001;

Preso atto che con D.D. n. 405/2019 è stato disposto pagamento dell'indennità provvisoria di espropriazione in favore della ditta Agrivit srl per l'importo di € 4.962,00 così come determinato nella D.D. n. 154/2019;

Significato che il collegio peritale in esame risulta così composto:

- arch. Tiziana D'Arcangelo quale perito di parte di parte dell'autorità espropriante;
- ing. Giovanni Pitta quale perito di parte della ditta espropriata Agrivit;
- ing. Mario Maggio quale terzo componente;

Rilevato che il collegio peritale, ai sensi dell'art. 21, comma 10 del D.P.R. n. 327/2001 ed all'esito delle operazioni di rito ovvero accertamento in loco, accertamenti tecnico-documentali...ecc., ha provveduto a trasmettere all'autorità espropriante apposita relazione di stima sottoscritta da tutti i tecnici del collegio peritale ed accettata all'unanimità dagli stessi (nota prot. 43413 del 16.04.2020) quantificando, in € 8.270,00, l'indennità definitiva;

Visto il verbale ricognitivo del 17.07.2020 ed inerente lo stato di attuazione delle terne peritali;

Vista la nota prot. 54856 del 21.05.2020 con la quale l'Ente espropriante ha trasmesso la relazione prodotta dal collegio peritale alla ditta espropriata Agrivit srl;

Dato atto che entro i termini di cui all'art. 54, comma 2 del DPR 327/2001 non è pervenuta proposizione di opposizione e che, di fatto, l'indennità definitiva è pari ad € 8.270,00 prodotta e sottoscritta all'unanimità dal collegio peritale;

Considerato altresì che in relazione all'importo dell'indennità di esproprio definitiva oggetto della presente determinazione ed a quanto disposto dal comma 6 dell'art. 21 del D.P.R. n. 327/2001 discende che le spese per la nomina dei tecnici del collegio, come il caso si specie, sono poste a carico del beneficiario dell'esproprio... "se la differenza con la somma determinata in via provvisoria supera in aumento il decimo";

Visto che sono pervenute le seguenti fatture:

- fattura n. FPA 12/20 del 30.07.2020 acquisita al protocollo dell'Ente al n. 82775 di pari data emessa dall'ing. Giovanni Pitta per l'importo complessivo di € 634,40 di cui € 500,00 per imponibile, e 20,00 per contributo ed € 114,40 per iva come per legge;
- fattura n. 04/20 del 31.07.2020 acquisita al protocollo dell'Ente al n. 83123 di pari data emessa dall'ing. Mario Maggio per l'importo complessivo di € 634,40 di cui € 500,00 per imponibile, e 20,00 per contributo ed € 114,40 per iva come per legge;
- fattura n. FATTPA 3_20 del 31.07.2020 acquisita al protocollo dell'Ente al n. 85945 del 12.08.2020 emessa dall'arch. Tiziana D'Arcangelo per l'importo complessivo di € 1.803,36 di cui € 1.734,00 per imponibile ed € 69,36 quale contributo cassa (esente iva);

Dato atto che, a conclusione del procedimento espropriativo ditta Agrivit srl, occorre procedere alle seguenti liquidazioni:

- € 3.308,00 in favore della ditta Agrivit srl in considerazione dell'indennità provvisoria già disposta con D.D. n. 405/2019;
- € 634,40 all'ing. Giovanni Pitta quale perito di parte della ditta espropriata Agrivit srl;
- € 634,40 all'ing. Mario Maggio quale terzo componente del collegio peritale;
- € 1.803,36 all'arch. Tiziana D'Arcangelo in forza della D.D. n. 1500/2019;

Dare atto che le predette somme trovano la seguente copertura economica e finanziaria:

- € 4.576,40 (di cui € 3.308,00 per Agrivit, € 634,40 all'ing. Giovanni Pitta ed € 634,40 all'ing. Mario Maggio) al capitolo 33901/00 impegno 829/1/2020 (ex 71/1/2019);
- € 1.803,36 al capitolo 33901/00 impegno n. 71/1/2019, liquidazione n. 8570/2019;

Visti

- Il d.p.r. 327/2001;
- D.Lgs. n. 163/2006;

Accertata la propria competenza all'adozione del presente provvedimento, ai sensi dell'art.107 del D,Lgs. n.267/2000;

Richiamati: **C.U.P. B71B1300000001**

CIG: 58470480A7

CIG: ZC029BC17E

DETERMINA

- ✓ **DI RITENERE** le premesse parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
- ✓ **SIGNIFICARE CHE** il Responsabile Unico del Procedimento è l'arch. M.T. Morra giusta D.G.C. n. 55/2016;
- ✓ **DARE ATTO CHE:**
 - la presente determinazione è stata adottata nel rispetto di quanto previsto dall'art. 147 – bis del D.Lgs. n. 267/2000, così come introdotto dal Decreto Legge 10 ottobre 2012, n. 174 convertito con modificazioni dalla Legge 7 dicembre 2012, n. 213;
 - non sussistono situazioni di conflitto d'interesse ai sensi dell'art.6 – bis della Legge n.241/1990 come introdotto dalla Legge n.190/2010 e ss.mm.ii.;
- ✓ **ACCERTARE** La propria competenza all'adozione del presente provvedimento ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. 267/2000;
- ✓ **SIGNIFICARE CHE** con D.D. n. 154 del 19.02.2019 è stata pronunciata l'espropriazione degli immobili previsti dal piano particellare ed è stata altresì determinata in via provvisoria, ai sensi dell'art. 22 del d.p.r. 327/2001, l'indennità espropriativa spettante a ciascun avente diritto;
- ✓ **RILEVARE CHE** la ditta Agrivit, in occasione delle operazioni di immissione in possesso (foglio 81 particella n. 341 (ex 65)) ha dichiarato di non accettare l'ammontare dell' indennità provvisoria offerta, così come riportate nel citato decreto di espropriazione n. 154/2019 ed ha altresì richiesto la stima delle indennità definitive mediante la procedura peritale prevista dall'art. 21 del d.P.R. 327/2001;
- ✓ **SIGNIFICARE CHE** con D.D. n. 405/2019 è stato disposto pagamento dell'indennità provvisoria di espropriazione in favore della ditta Agrivit per l'importo di € 4.962,00 così come determinato nella D.D. n. 154/2019;
- ✓ **DARE ATTO** il collegio peritale, ai sensi dell'art. 21, comma 10 del D.P.R. n. 327/2001 ed all'esito delle operazioni di rito ovvero accertamento in loco, accertamenti tecnico-documentali...ecc., ha provveduto a trasmettere all'autorità espropriante apposita relazione di stima sottoscritta da tutti i tecnici del collegio peritale ed accettata all'unanimità dagli stessi (nota prot. 43413 del 16.04.2020) quantificando, in € 8.270,00 l'indennità definitiva;
- ✓ **PRESO ATTO CHE**, a seguito di notifica della relazione prodotta dal collegio peritale alla ditta espropriata (nota prot. 54856 del 21.05.2020), la stessa, non ha prodotto opposizione entro i termini di cui all'art. 54, comma 2 del DPR 327/2001;
- ✓ **DISPORRE**, a conclusione del procedimento espropriativo ditta Agrivit, le seguenti liquidazione:
 - € 3.308,00 in favore della ditta Agrivit in considerazione dell'indennità provvisoria già disposta con D.D. n. 405/2019;

- € 634,40 di cui € 500,00 per imponibile, e 20,00 per contributo ed € 114,40 per iva come per legge all'ing. Giovanni Pitta quale perito di parte della ditta espropriata Agrivit srl giusta fattura n. FPA 12/20 del 30.07.2020 acquisita al protocollo dell'Ente al n. 82775 di pari data;
 - € 634,40 di cui € 500,00 per imponibile, e 20,00 per contributo ed € 114,40 per iva come per legge all'ing. Mario Maggio quale terzo componente del collegio peritale giusta fattura n. n. 04/20 del 31.07.2020 acquisita al protocollo dell'Ente al n. 83123 di pari data;
 - € 1.803,36 di cui € 1.734,00 per imponibile ed € 69,36 quale contributo cassa (esente iva) all'arch. Tiziana D'Arcangelo in forza della D.D. n. 1500/2019 giusta fattura FATTPA 3_20 del 31.07.2020 acquisita al protocollo dell'Ente al n. 85945 del 12.08.2020;
- ✓ **AUTORIZZARE** il Settore Finanziario a disporre le richiamate liquidazioni;
- ✓ **SIGNIFICARE CHE** con D.D. n. 1010/2018 si è provveduto, in ragione dell'intervenuta variazione di Bilancio ed al netto delle somme già erogate dalla Regione, ad accertare la somma di € 28.500.000,00 al capitolo di entrata n. 738100 ed impegnare la richiamata somma al capitolo di spesa n. 3390100;
- ✓ **DARE ATTO CHE** le predette somme trovano la seguente copertura economica e finanziaria:
- € 4.576,40 (di cui € 3.308,00 per Agrivit, € 634,40 all'ing. Giovanni Pitta ed € 634,40 all'ing. Mario Maggio) al capitolo 33901/00 impegno 829/1/2020 (ex 71/1/2019);
 - € 1.803,36 al capitolo 33901/00 impegno n. 71/1/2019, liquidazione n. 8570/2019;
- ✓ **TRASMETTERE** copia della presente Determinazione alla Segreteria Generale di questo Ente e al Servizio Finanziario, per gli adempimenti di competenza;
- ✓ **PUBBLICARE** la presente determinazione sul sito web del Comune di Foggia sezione amministrazione trasparente.

Il RUP

Arch. Maria Tina Morra

Il Dirigente
Ing. F.sco P. Affatato

COMUNE DI FOGGIA

Determinazione dirigenziale 29 settembre 2020, n. 1258

Pagamento indennità definitiva di espropriazione e liquidazione compensi componenti terna peritale.

Piano Urbano della Mobilità di Area Vasta: Finanziamento Delibera CIPE 62/2011 per la realizzazione del Primo Lotto Funzionale Nuova Orbitale urbana area ovest.

PROCEDURE ESPROPRIATIVE - PAGAMENTO INDENNITA' DEFINITIVA DI ESPROPRIAZIONE DITTA FAPE SRL E LIQUIDAZIONE COMPENSI COMPONENTI TERNA PERITALE.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Premesso che:

- con Deliberazione della Giunta Comunale n. 130 del 27 agosto 2018 è stato approvato il progetto definitivo delle opere indicate in epigrafe, con contestuale dichiarazione di pubblica utilità e particolare urgenza dei medesimi interventi, ai sensi e per gli effetti degli artt. 12 e 22 bis del d.p.r. 327/2000;
- con D.D. n. 1583 del 19 dicembre 2018 è stato approvato il progetto esecutivo delle opere indicate in epigrafe;
- con addendum del 13.12.2018 al contratto rep. n. 10804 del 26.10.2018 le attività tecnico amministrative di supporto alle procedure di espropriazione comunali sono state affidate all'impresa appaltatrice dei lavori società Favellato Claudio S.p.A. con sede in Fornelli (IS) alla Via Bivio n.1, iscritta nel registro delle imprese presso la Camera di Commercio di Isernia con partita IVA n. 00800240947, in qualità di capogruppo e mandataria dell'ATI costituita tra la Società medesima e la Società G.R.Z. Costruzioni s.r.l. iscritta nel registro della imprese presso la Camera di Commercio di Benevento con partita IVA n.01312840620;
- con D.D. n. 154 del 19.02.2019 è stata pronunciata l'espropriazione degli immobili previsti dal piano particellare innanzi indicato, ed è stata altresì determinata in via provvisoria, ai sensi dell'art. 22 del d.p.r. 327/2001, l'indennità espropriativa spettante a ciascun avente diritto che, nel caso della ditta Penna Maria, ammonta ad € 123.002,00;
- con nota prot. n. 491 del 14.10.2019 acquisita al protocollo dell'Ente al n. 114412 del 15.10.2019 l'impresa incaricata ha comunicato di aver eseguito, nei confronti della ditta Fape srl, il predetto decreto di espropriazione (foglio 128 particelle n.ri 86,87,88,89 e307 (ex 85) e che in occasione delle operazioni di immissione in possesso, la medesima ditta proprietaria ha dichiarato di non accettare l'ammontare delle indennità provvisorie offerte, così come riportate nel citato decreto di espropriazione n. 154/2019 ed ha altresì richiesto la stima delle indennità definitive mediante la procedura peritale prevista dall'art. 21 del d.P.R. 327/2001;
- che la medesima ditta ha comunque richiesto il pagamento delle indennità provvisorie, salva la successiva determinazione definitiva, ai sensi dell'art. 26 del d.P.R. 327/2001;
- con nota del 07.06.2019 acquisita al protocollo dell'Ente al n. 65673 del 10.06.2019 l'impresa incaricata dell'attuazione delle immissioni in possesso in relazioni alle procedure espropriative ha comunicato l'elenco delle ditte che hanno dichiarato espressamente di non accettare le indennità provvisorie loro offerte, così come determinate con decreto n. 154/2019 ed hanno altresì richiesto che, la stima definitiva delle indennità, sia determinata da una terna di periti nelle forme previste dall'art. 21 D.P.R. n. 327/2001;
- con D.D. n. 1500 del 10.10.2019 è stato affidato all'arch. Tiziana D'Arcangelo l'incarico di tecnico esterno di parte dell'autorità espropriante nei procedimenti di stima ex art. 21 del DPR 327/2001 per l'importo di € 1.734,00 per ditta oltre oneri ed iva giusto impegno complessivo al capitolo 33901/00 impegno n. 71/1/2019, liquidazione n. 8570/2019;

- con D.D. n. 1581 del 11.11.2019 si è proceduto alla nomina dei tecnici componenti il collegio peritale ex art. 21 del DPR 327/2001;

Preso atto che con D.D. n. 1545/2019 è stato disposto pagamento dell'indennità provvisoria di espropriazione in favore della ditta Fape srl per l'importo di € 43.284,00 così come determinato nella D.D. n. 154/2019;

Significato che il collegio peritale in esame risulta così composto:

- arch. Tiziana D'Arcangelo quale perito di parte di parte dell'autorità espropriante;
- geom- Giovanni Verzicco quale perito di parte della ditta espropriata Fape srl;
- ing. Mario Maggio quale terzo componente;

Rilevato che il collegio peritale, ai sensi dell'art. 21, comma 10 del D.P.R. n. 327/2001 ed all'esito delle operazioni di rito ovvero accertamento in loco, accertamenti tecnico-documentaliBecc., ha provveduto a trasmettere all'autorità espropriante apposita relazione di stima sottoscritta da tutti i tecnici del collegio peritale ed accettata all'unanimità dagli stessi (nota prot. 43417 del 16.04.2020) quantificando, in € 57.712,00, l'indennità definitiva;

Visto il verbale ricognitivo del 17.07.2020 ed inerente lo stato di attuazione delle terne peritali;

Vista la nota prot. 54853 del 21.05.2020 con la quale l'Ente espropriante ha trasmesso la relazione prodotta dal collegio peritale alla ditta espropriata Fape srl;

Dato atto che entro i termini di cui all'art. 54, comma 2 del DPR 327/2001 non è pervenuta proposizione di opposizione e che, di fatto, l'indennità definitiva è pari ad € 57.712,00 prodotta e sottoscritta all'unanimità dal collegio peritale;

Considerato altresì che in relazione all'importo dell'indennità di esproprio definitiva oggetto della presente determinazione ed a quanto disposto dal comma 6 dell'art. 21 del D.P.R. n. 327/2001 discende che le spese per la nomina dei tecnici del collegio, come il caso si specie, sono poste a carico del beneficiario dell'esproprio... "se la differenza con la somma determinata in via provvisoria supera in aumento il decimo";

Visto che sono pervenute le seguenti fatture:

- fattura n. 9/EF del 28.07.2020 acquisita al protocollo dell'Ente al n. 81922 del 30.07.2020 emessa dal geom. Giovanni Verzicco per l'importo complessivo di € 634,40 di cui € 500,00 per imponibile, e 20,00 per contributo ed € 114,40 per iva come per legge;
- fattura n. 05/20 del 31.07.2020 acquisita al protocollo dell'Ente al n. 83237 del 03.08.2020 emessa dall'ing. Mario Maggio per l'importo complessivo di € 634,40 di cui € 500,00 per imponibile, e 20,00 per contributo ed € 114,40 per iva come per legge;
- fattura n. FATTPA 4_20 del 31.07.2020 acquisita al protocollo dell'Ente al n. 85944 del 12.08.2020 emessa dall'arch. Tiziana D'Arcangelo per l'importo complessivo di € 1.803,36 di cui € 1.734,00 per imponibile ed € 69,36 quale contributo cassa (esente iva);

Dato atto che, a conclusione del procedimento espropriativo ditta Fape srl, occorre procedere alle seguenti liquidazioni:

- € 14.428,00 in favore della ditta Fape srl in considerazione dell'indennità provvisoria già disposta con D.D. n. 1545/2019;
- € 634,40 al geom. Giovanni Verzicco quale perito di parte della ditta espropriata Fape srl;
- € 634,40 all'ing. Mario Maggio quale terzo componente del collegio peritale;
- € 1.803,36 all'arch. Tiziana D'Arcangelo in forza della D.D. n. 1500/2019;

Dare atto che le predette somme trovano la seguente copertura economica e finanziaria:

- € 15.696,00 (di cui € 14.428,00 in favore della ditta Fape, € 634,40 al Giovanni Verzicco ed € 634,40 all'ing. Mario Maggio) al capitolo 33901/00 impegno 829/1/2020 (ex 71/1/2019);

- € 1.803,36 al capitolo 33901/00 impegno n. 71/1/2019, liquidazione n. 8570/2019;

Visti

- Il d.p.r. 327/2001;
- D.Lgs . n. 163/2006;

Accertata la propria competenza all'adozione del presente provvedimento, ai sensi dell'art.107 del D,Lgs. n.267/2000;

Richiamati: **C.U.P. B71B1300000001**

CIG: 58470480A7

CIG: ZC029BC17E

DETERMINA

- ✓ **DI RITENERE** le premesse parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
- ✓ **SIGNIFICARE CHE** il Responsabile Unico del Procedimento è l'arch. M.T. Morra giusta D.G.C. n. 55/2016;
- ✓ **DARE ATTO CHE:**
 - la presente determinazione è stata adottata nel rispetto di quanto previsto dall'art. 147 – bis del D.Lgs. n. 267/2000, così come introdotto dal Decreto Legge 10 ottobre 2012, n. 174 convertito con modificazioni dalla Legge 7 dicembre 2012, n. 213;
 - non sussistono situazioni di conflitto d'interesse ai sensi dell'art.6 – bis della Legge n.241/1990 come introdotto dalla Legge n.190/2010 e ss.mm.ii.;
- ✓ **ACCERTARE** La propria competenza all'adozione del presente provvedimento ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. 267/2000;
- ✓ **SIGNIFICARE CHE** con D.D. n. 154 del 19.02.2019 è stata pronunciata l'espropriazione degli immobili previsti dal piano particellare ed è stata altresì determinata in via provvisoria, ai sensi dell'art. 22 del d.p.r. 327/2001, l'indennità espropriativa spettante a ciascun avente diritto;
- ✓ **RILEVARE CHE** la ditta Fape, in occasione delle operazioni di immissione in possesso (foglio 128 particelle n.ri 86,87,88,89 e307 (ex 85)) ha dichiarato di non accettare l'ammontare dell' indennità provvisoria offerta, così come riportate nel citato decreto di espropriazione n. 154/2019 ed ha altresì richiesto la stima delle indennità definitive mediante la procedura peritale prevista dall'art. 21 del d.P.R. 327/2001;
- ✓ **SIGNIFICARE CHE** con D.D. n. 1545/2019 è stato disposto pagamento dell'indennità provvisoria di espropriazione in favore della ditta Fape per l'importo di € 43.284,00 così come determinato nella D.D. n. 154/2019;
- ✓ **DARE ATTO** il collegio peritale, ai sensi dell'art. 21, comma 10 del D.P.R. n. 327/2001 ed all'esito delle operazioni di rito ovvero accertamento in loco, accertamenti tecnico-documentali...ecc., ha provveduto a trasmettere all'autorità espropriante apposita relazione di stima sottoscritta da tutti i tecnici del collegio peritale ed accettata all'unanimità dagli stessi (nota prot. 43417 del 16.04.2020) quantificando, in € 57.712,00 l'indennità definitiva;
- ✓ **PRESO ATTO CHE**, a seguito di notifica della relazione prodotta dal collegio peritale alla ditta espropriata (nota prot. 54853 del 21.05.2020), la stessa, non ha prodotto opposizione entro i termini di cui all'art. 54, comma 2 del DPR 327/2001;
- ✓ **DISPORRE**, a conclusione del procedimento espropriativo ditta Fape, le seguenti liquidazione:
 - € 14.428,00 in favore della ditta Fape in considerazione dell'indennità provvisoria già disposta con D.D. n. 1545/2019;

- € 634,40 di cui € 500,00 per imponibile, e 20,00 per contributo ed € 114,40 per iva come per legge al geom. Giovanni Verzicco quale perito di parte della ditta espropriata Fape srl giusta fattura n. 9/EF del 28.07.2020 acquisita al protocollo dell'Ente al n. 81922 del 30.07.2020;
 - € 634,40 di cui € 500,00 per imponibile, e 20,00 per contributo ed € 114,40 per iva come per legge all'ing. Mario Maggio quale terzo componente del collegio peritale giusta fattura n. 05/20 del 31.07.2020 acquisita al protocollo dell'Ente al n. 83237 del 03.08.2020;
 - € 1.803,36 di cui € 1.734,00 per imponibile ed € 69,36 quale contributo cassa (esente iva) all'arch. Tiziana D'Arcangelo in forza della D.D. n. 1500/2019 giusta fattura n. FATTPA 4_20 del 31.07.2020 acquisita al protocollo dell'Ente al n. 85944 del 12.08.2020;
- ✓ **AUTORIZZARE** il Settore Finanziario a disporre le richiamate liquidazioni;
- ✓ **SIGNIFICARE CHE** con D.D. n. 1010/2018 si è provveduto, in ragione dell'intervenuta variazione di Bilancio ed al netto delle somme già erogate dalla Regione, ad accertare la somma di € 28.500.000,00 al capitolo di entrata n. 738100 ed impegnare la richiamata somma al capitolo di spesa n. 3390100;
- ✓ **DARE ATTO CHE** le predette somme trovano la seguente copertura economica e finanziaria:
- € 15.696,00 (di cui € 14.428,00 in favore della ditta Fape, € 634,40 al Giovanni Verzicco ed € 634,40 all'ing. Mario Maggio) al capitolo 33901/00 impegno 829/1/2020 (ex 71/1/2019);
 - € 1.803,36 al capitolo 33901/00 impegno n. 71/1/2019, liquidazione n. 8570/2019;
- ✓ **TRASMETTERE** copia della presente Determinazione alla Segreteria Generale di questo Ente e al Servizio Finanziario, per gli adempimenti di competenza;
- ✓ **PUBBLICARE** la presente determinazione sul sito web del Comune di Foggia sezione amministrazione trasparente.

Il RUP

Arch. Maria Tina Morra

Il Dirigente
Ing. F.sco P. Affatato

COMUNE DI SAN PIETRO VERNOTICO

Provvedimento 5 ottobre 2020, prot. n. 23365

ACQUISIZIONE AL PATRIMONIO INDISPONIBILE COMUNALE.

PROVVEDIMENTO DI ACQUISIZIONE AL PATRIMONIO INDISPONIBILE COMUNALE

(ai sensi dell'art. 42-bis del D.P.R. 7.09.2010 n. 327 e s.m.i.)

IL RESPONSABILE DELL'AREA 3

VISTA la nota in data 27.01.2020, Prot. n. 2437, notificata alla Sig.ra D'APRILE Elisa in data 28.01.2020, con la quale:

- si è comunicato, ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/1990 e s.m.i., l'avvio del procedimento di acquisizione coattiva sanante, ai sensi dell'art. 42-bis del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., quale atto dovuto iussu iudicis, degli immobili di proprietà della Sig.ra D'APRILE Elisa – C.F. *omissis* – distinti in Catasto Terreni del Comune di San Pietro Vernotico al Foglio 40:
 - part.lla 840, di are 2.24, per are 2.24
 - part.lla 842, di are 23.33, per are 5.50 (da frazionare);in quanto entrambi interessati da opere rientranti nel progetto dei *“Lavori di adeguamento dei recapiti finali di reti e fognatura pluviale che scaricano nel sottosuolo attraverso pozzi assorbenti”* i cui atti sono stati annullati dal TAR, allegando all'atto notificato, come parte integrante dello stesso, lo stralcio catastale con l'esatta individuazione delle particelle interessate;
- si è comunicato, ai sensi dell'art. 8, c. 2, della L. 241/1990 e s.m.i., in particolare:
 - che l'amministrazione competente era: Comune di San Pietro Vernotico (BR);
 - che l'oggetto del procedimento promosso era: Acquisizione coattiva sanante, ai sensi dell'art. 42-bis del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., quale atto dovuto iussu iudicis, di immobili interessati da opere rientranti nel progetto dei *“Lavori di adeguamento dei recapiti finali di reti e fognatura pluviale che scaricano nel sottosuolo attraverso pozzi assorbenti”* i cui atti sono stati annullati dal TAR;
 - che l'ufficio competente era: Area 3 – Servizio Lavori Pubblici;
 - che il responsabile del procedimento era: Arch. PERRONE Diego – telefono: 0831.654741 interno 221 – e-mail: lavoripubblici@spv.br.it;
 - che la data entro la quale il procedimento deve concludersi è: giorni 60 (sessanta) dalla data di ricevimento della presente;
 - che gli uffici presso i quali si sarebbe potuto prendere visione degli atti erano: Comune di San Pietro Vernotico – Area 3 e Comune di San Pietro Vernotico – Ufficio Legale e Contenzioso; lunedì, mercoledì e venerdì dalle 9,00 alle 12,00, martedì e giovedì dalle 16,00 alle 18,00;
 - che le determinazioni e deliberazioni richiamate erano, sempre e comunque, visionabili sul link *“Amministrazione Trasparente”* del sito istituzionale del Comune di San Pietro Vernotico nell'archivio storico ovvero, entro 15 giorni dalla adozione, in Albo Pretorio;
- si è comunicato, ai sensi dell'art. 42-bis, c. 1, del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., che il valore dell'indennizzo patrimoniale e non patrimoniale dovuto è pari ad € 3.502,36, come determinato nella premessa, e che si liquida come indennizzo ai sensi del richiamato art. 42-bis, cc. 1, 3, 4, del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., avvisando che, in caso di rifiuto esplicito della somma ovvero di mancato riscontro in termini di accettazione della stessa, decorso il termine di gg. 15 (quindici) dalla notifica del presente atto, si sarebbe proceduto al deposito ai sensi del predetto art. 42-bis, c. 4, del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. ed alla successiva emissione del provvedimento di acquisizione da trascrivere nelle forme di legge. In caso di accettazione delle somme offerte entro il termine di gg. 15 (quindici) dalla notifica dell'atto, si richiedeva l'indicazione dell'IBAN al fine di procedere al pagamento del relativo importo;
- si è evidenziato che, così come previsto dall'art. 42-bis, c. 4, del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., il pagamento dell'indennizzo dovuto o il suo deposito, in caso di mancata accettazione, e la notifica del provvedimento

di acquisizione, avrebbe comporta il passaggio di diritto della proprietà degli immobili in capo al Comune di San Pietro Vernotico; si sarebbe, poi, proceduto all'espletamento delle formalità di cui all'art. 42-bis, c. 4, del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., previa adozione, ove necessario, degli ulteriori atti previsti dalla legge.

- si è informato, ad ogni buon fine, che per ulteriori informazioni e chiarimenti nonché per fornire qualsiasi altra comunicazione utile al corretto svolgimento del procedimento, la destinataria era invitata a contattare il Responsabile del Procedimento, Arch. PERRONE Diego, telefonicamente al numero 0831.654741, interno 221, ovvero personalmente nei giorni di ricevimento del pubblico;

VISTO che nel termine concesso con la comunicazione suddetta – in data 27.01.2020, Prot. n. 2437 – ovvero 15 gg. dalla notifica dell'atto avvenuta in data 28.01.2020, quindi entro il 12.02.2020, la proprietaria interessata, Sig.ra D'APRILE Elisa, non ha dato riscontro in termini di accettazione dell'indennità proposta, lasciando intendere, quindi, di non accettarla e, quindi, di non concordare la cessione bonaria delle aree;

VISTA la Deliberazione di G.C. n. 4 del 22.05.2020, emendata, avente ad oggetto *“Acquisizione al patrimonio comunale aree di proprietà D'APRILE Elisa interessate dai “Lavori di adeguamento dei recapiti finali di reti e fognatura pluviale che scaricano nel sottosuolo attraverso pozzi assorbenti” ”* con la quale:

- si è acquisito al patrimonio indisponibile del Comune di San Pietro Vernotico, ai sensi dell'art. 42-bis del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., i terreni distinti in Catasto Terreni del Comune di San Pietro Vernotico al Foglio di Mappa 40:
 - part.lla 840, di are 2.24 per are 2.24;
 - provvisorio AAA di are 5.50 per are 5.50;
 occupati da opere rientranti nel progetto dei *“Lavori di adeguamento dei recapiti finali di reti e fognatura pluviale che scaricano nel sottosuolo attraverso pozzi assorbenti”*, i cui atti sono stati annullati dal TAR, e intestati catastalmente alla Sig.ra D'APRILE Elisa;
- si è preso atto:
 - che in esecuzione della relazione del Responsabile Area 3 in data 4.09.2018, Prot. n. 16858, riguardante il valore unitario dell'area oggetto di intervento, il valore complessivo viene così determinato:

	Superficie da acquisire (in mq)	Valore venale unitario (in €/mq)	Totale (in €)
Indennizzo per pregiudizio patrimoniale corrispondente al valore venale del bene. (art. 42-bis, c. 3, D.P.R. 327/2001 e s.m.i.)	550,00 + 224,00	3,00	2.322,00 (valore venale del bene)
Indennizzo forfettario per pregiudizio non patrimoniale. (art. 42-bis, c. 1, D.P.R. 327/2001 e s.m.i.)	-	10% del valore venale del bene	232,20
Interessi a titolo risarcitorio. (art. 42-bis, c. 3, D.P.R. 327/2001 e s.m.i.)	-	5% sull'indennizzo totale per ogni anno da ottobre 2011 a dicembre 2019	948,16
Totale indennizzo dovuto	-	-	3.502,36

- che la complessiva somma di € 3.502,36 è stata già impegnata con Determinazione n. 1225 del 19.12.2019 sul Capitolo 1609, Missione 01, Programma 05, Titolo 02-02-02-09-999 del bilancio 2019 del Comune di San Pietro Vernotico approvato con Deliberazione di C.C. n. 13 del 5.04.2019;
- si è preso atto, altresì, come evidenziato nella nota del Responsabile dell'Ufficio Legale Prot. n. 3794 del 11.02.2020, che il Tar adito ha fissato ulteriore udienza al 7.04.2020, rinviata al 13.10.2020 a causa dell'emergenza sanitaria nazionale da COVID19, al fine di consentire al Comune di poter compiutamente terminare il procedimento avviato con nota del 27.01.2020 ai sensi dell'art 42-bis del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., con la quale è stata disposta l'acquisizione coattiva sanante anche delle altre aree interessate da

opere rientranti nel progetto dei *“Lavori di adeguamento dei recapiti finali di reti e fognatura pluviale che scaricano nel sottosuolo attraverso pozzi assorbenti”* i cui atti sono stati annullati dal TAR;

- si è demandato al competente Responsabile dell'Area 3 l'emissione del provvedimento attuativo della deliberazione nonché il pagamento, in caso di accettazione dell'offerta, ovvero il deposito della somma complessiva di € 3.502,36 (al lordo delle ritenute di Legge) e tutti gli altri adempimenti dovuti ai sensi dell'art. 42-bis del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. .

VISTO, pertanto e consequenzialmente, che si dovrà procedere al deposito della complessiva somma proposta e non accettata di € 3.502,36, ai sensi dell'art. 20, c. 14, del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., presso la Cassa Depositi e Prestiti ovvero presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari entro giorni 30 (trenta) dalla data del presente provvedimento così come previsto dall'art. 42-bis, c. 4, del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

VISTO:

- il frazionamento N. Prot. Tipo 2019/BR0030857, approvato dall' "Agenzia delle Entrate – Ufficio Provinciale di Brindisi – Territorio" in data 7.06.2019, delle aree interessate secondo il disegno di progetto, in conseguenza del quale l'immobile da acquisire al patrimonio comunale risulta distinto in Catasto Terreni al Foglio 40, part.IIa 840, di mq 224,00;
- il frazionamento N. Prot. Tipo 2020/BR0032016, approvato dall' "Agenzia delle Entrate – Ufficio Provinciale di Brindisi – Territorio" in data 19.06.2020, delle aree interessate secondo il disegno di progetto, in conseguenza del quale l'immobile da acquisire al patrimonio comunale risulta distinto in Catasto Terreni al Foglio 40, part.IIa 844 (ex provvisorio AAA), di mq 550,00;

VISTO, pertanto, che le aree interessate da opere rientranti nel progetto dei *“Lavori di adeguamento dei recapiti finali di reti e fognatura pluviale che scaricano nel sottosuolo attraverso pozzi assorbenti”* i cui atti sono stati annullati dal TAR quindi soggette a procedimento di acquisizione coattiva sanante, ai sensi dell'art. 42-bis del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., di proprietà della Sig.ra D'APRILE Elisa – C.F. *omissis* – sono distinte in Catasto Terreni del Comune di San Pietro Vernotico al Foglio 40:

- part.IIa 840, di are 2.24, per are 2.24;
- part.IIa 844, di are 5.50, per are 5.50;

RILEVATO:

- che l'utilizzo ad oggi delle area in questione è senza titolo giuridico, in quanto la relativa procedura ablatoria necessita di regolarizzazione;
- che vi è assoluta prevalenza dell'interesse pubblico, attuale e sussistente, sul contrapposto interesse privato, in forza di quanto sopra esposto;

RITENUTO dover disporre al riguardo;

VISTA la L. 241/1990 e s.m.i., recante *“Nuove norme sul procedimento amministrativo”*;

VISTO il D.Lgs. 267/2000 e s.m.i., recante *“Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali”*;

VISTO il D.P.R. 327/2001 e s.m.i., recante *“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità”*;

VISTA la L.R. Puglia 3/2005 e s.m.i., recante *“Disposizioni regionali in materia di espropriazioni per pubblica utilità e prima variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2005”*;

VISTA la *“Deliberazione di G.C. n. 52 del 14.03.2019”* che approva il nuovo assetto organizzativo del Comune di San Pietro Vernotico e conferisce alla struttura apicale *“Area 3”* le attribuzioni in materia di *“Procedimenti espropriativi per la realizzazione di opere pubbliche e di pubblica utilità”*;

VISTO il Decreto del Sindaco n. 7 dell'1.04.2020 che conferisce le funzioni dirigenziali di cui all'art. 107, cc. 2 e 3, e all'art. 109 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. allo scrivente Arch. PERRONE Diego, dipendente di ruolo del Comune di San Pietro Vernotico con qualifica "D", nominandolo responsabile di posizione organizzativa relativamente alla struttura apicale "Area 3", titolare delle attribuzioni in materia di "Procedimenti espropriativi per la realizzazione di opere pubbliche e di pubblica utilità";

VISTO che sussiste la competenza all'emissione del presente provvedimento in capo allo scrivente in qualità di Responsabile della struttura apicale "Area 3" – titolare delle attribuzioni in materia di "Procedimenti espropriativi per la realizzazione di opere pubbliche e di pubblica utilità" – ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. , ai sensi dell'art. 6, c. 7, del D.P.R. 8.06.2001 n. 327 e s.m.i. nonché ai sensi dell'art. 3 della L.R. 22.02.2005 n. 3 e s.m.i.:

DISPONE

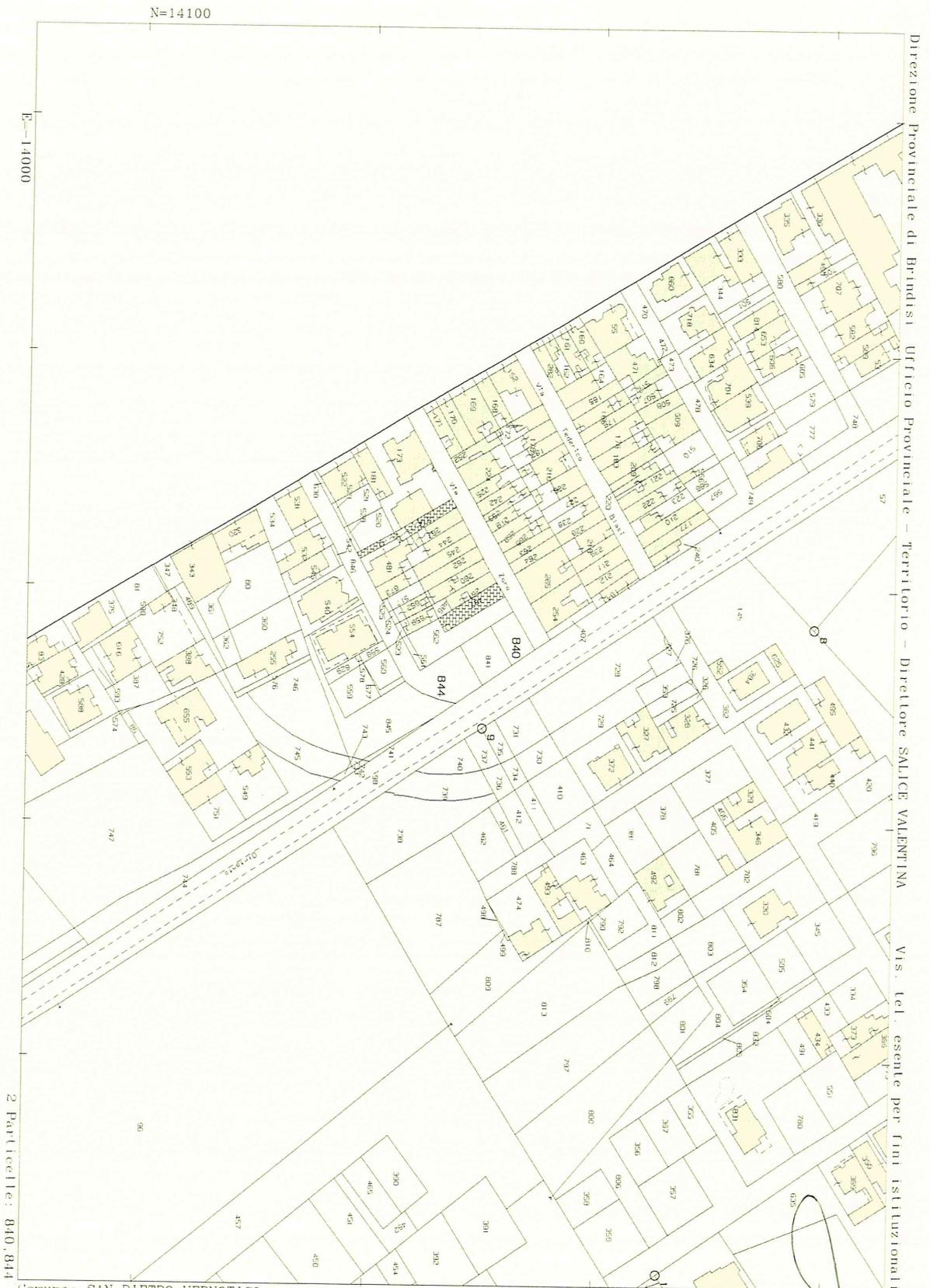
- DI RICHIAMARE** integralmente le premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, nonché motivazione dello stesso, ai sensi dell'art. 3 della L. 241/1990 e s.m.i.
- DI ACQUISIRE** coattivamente, ai sensi dell'art. 42-bis del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., al patrimonio indisponibile comunale i beni immobili di seguito catastalmente descritti e necessari al mantenimento delle opere di cui ai "Lavori di adeguamento dei recapiti finali di reti e fognatura pluviale che scaricano nel sottosuolo attraverso pozzi assorbenti", come da planimetria e visure catastali allegate (*omissis*):
 - Foglio 40, part.IIa 840, mq 224,00, giusto frazionamento N. Prot. Tipo 2019/BR0030857, approvato dall' "Agenzia delle Entrate – Ufficio Provinciale di Brindisi – Territorio" in data 7.06.2019;
 - Foglio 40, part.IIa 844, mq 550,00, giusto frazionamento N. Prot. Tipo 2020/BR0032016, approvato dall' "Agenzia delle Entrate – Ufficio Provinciale di Brindisi – Territorio" in data 19.06.2020;
 entrambi di proprietà, per la quota di 1/1 in regime di comunione legale dei beni, della Sig.ra D'APRILE Elisa, nata a (*omissis*) il (*omissis*) – C.F. *omissis* – in forza del "Decreto di Trasferimento Immobili" in data 16.09.2008, Rep. n. 20585/2008, del Tribunale di Lecce.
- DI DARE ATTO** che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 42-bis del D.P.R. 327/2001 e s.m.i, l'indennizzo patrimoniale e non patrimoniale proposto, secondo quanto determinato nella relazione del Responsabile Area 3 in data 4.09.2018, Prot. n. 16858, è come di seguito riportato:

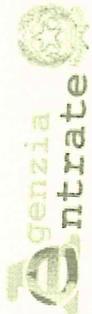
	Superficie da acquisire (in mq)	Valore venale unitario (in €/mq)	Totale (in €)
Indennizzo per pregiudizio patrimoniale corrispondente al valore venale del bene. (art. 42-bis, c. 3, D.P.R. 327/2001 e s.m.i.)	550,00 + 224,00	3,00	2.322,00 (valore venale del bene)
Indennizzo forfettario per pregiudizio non patrimoniale. (art. 42-bis, c. 1, D.P.R. 327/2001 e s.m.i.)	-	10% del valore venale del bene	232,20
Interessi a titolo risarcitorio. (art. 42-bis, c. 3, D.P.R. 327/2001 e s.m.i.)	-	5% sull'indennizzo totale per ogni anno da ottobre 2011 a dicembre 2019	948,16
Totale indennizzo dovuto	-	-	3.502,36

- DI DARE ATTO** che la complessiva somma di € 3.502,36, è stata già impegnata con Determinazione n. 1225 del 19.12.2019, è stata già impegnata con Determinazione n. 1225 del 19.12.2019 sul Capitolo 1609, Missione 01, Programma 05, Titolo 02-02-02-09-999 del bilancio 2019 del Comune di San Pietro Vernotico approvato con Deliberazione di C.C. n. 13 del 5.04.2019.

5. **DI DEPOSITARE**, ai sensi dell'art. 20, c. 14, del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., entro giorni 30 (trenta) dalla data del presente provvedimento, così come previsto dall'art. 42-bis, c. 4, del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., la complessiva somma di € 3.502,36 presso la Cassa Depositi e Prestiti ovvero presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari.
6. **DI DARE ATTO** che alla suddetta somma si applica la ritenuta del 20% così come previsto dall'art. 11, c. 7, della L. 413/1991 e s.m.i. .
7. **DI DARE ATTO** che una volta depositate le somme dovute a titolo di indennizzo, ai sensi e per gli effetti dell'art. 42-bis, del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., si intenderà perfezionato il passaggio di proprietà del bene ablato al patrimonio indisponibile comunale, con conseguente estinzione di ogni altro diritto reale o personale gravante sul bene medesimo, salvo quelli compatibili con quelli cui l'acquisizione è preordinata.
9. **DI DISPORRE** a cura dell'amministrazione procedente, come previsto dall'art. 42-bis, c. 4, del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.:
 - la notifica del presente provvedimento alla proprietaria;
 - la trasmissione del presente provvedimento alla competente Agenzia delle Entrate per la registrazione;
 - la trasmissione del presente provvedimento alla competente Conservatoria dei Registri Immobiliari per la trascrizione;
 - la trasmissione in copia del presente provvedimento all'ufficio regionale istituito ai sensi dell'art. 14, c. 2, del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;
 - la pubblicazione del presente provvedimento, per estratto, sul BUR Puglia;
 - la comunicazione di copia integrale del presente provvedimento, entro giorni 30 (trenta) dalla data dello stesso, alla Corte dei Conti, così come disposto dall'art. 42-bis, c. 7, del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.

Il Responsabile Area 3
Arch. Diego Perrone





Direzione Provinciale di Brindisi
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 28/09/2020

Data: 28/09/2020 - Ora: 09.18.26 Fine
Visura n.: T27071 Pag: 1

Dati della richiesta		Comune di SAN PIETRO VERNOTICO (Codice: I119)									
		Provincia di BRINDISI									
Catasto Terreni		Foglio: 40 Particella: 840									
Immobile											
N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA			
	Foglio	Particella	Sub	Porz.	Qualità Classe	Superficie(m²)	Deduz	Reddito			
1	40	840	-	-	SEMINATIVO 1	ha are ca 02 24		Dominicale Euro 1,10	Agrario Euro 0,64	FRAZIONAMENTO del 07/06/2019 protocollo n. BR0030857 in atti dal 07/06/2019 presentato il 07/06/2019 (n. 30857.1/2019)	
Notifica											
INTESTATO											
N.	DATI ANAGRAFICI										
1	D'APRILE Elisa nata a SAN PIETRO VERNOTICO il 14/04/1955										
Unità immobiliari n. 1		CODICE FISCALE				DIRITTI E ONERI REALI					
		DPRLSE55D54119W*				(1) Proprietà per 1/1 in regime di comunione dei beni					

Visura telematica esente per fini istituzionali

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria



Direzione Provinciale di Brindisi
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Data: 28/09/2020 - Ora: 09.20.22 Fine
Visura n.: T28077 Pag: 1

Visura per immobile
Situazione degli atti informatizzati al 28/09/2020

Dati della richiesta		Comune di SAN PIETRO VERNOTICO (Codice: I119)										
		Provincia di BRINDISI										
Catasto Terreni		Foglio: 40 Particella: 844										
Immobile												
N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA				
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m ²)	Deduz	Dominicale	Redditivo	Agrario		
1	40	844		-	SEMINATIVO 1	05 50		Euro 2,70	Euro 1,56	FRAZIONAMENTO del 19/06/2020 protocollo n. BR0032016 in atti dal 19/06/2020 presentato il 19/06/2020 (n. 32016.1/2020)		
Notifica												
INTESTATO												
N.	DATI ANAGRAFICI										CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	D'APRILE Elisa nata a SAN PIETRO VERNOTICO il 14/04/1955										DPRI SE55D54119W*	(1) Proprietà per 1/1 in regime di comunione dei beni

Visura telematica esente per fini istituzionali

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

ACQUEDOTTO PUGLIESE

Prot. 12 ottobre 2020, n. 64090

P1078 Progetto esecutivo dei lavori di costruzione della rete di fognatura nera a servizio dell'abitato di Torre Suda – Saldo indennitario – Provvedimento n. 2 – Estratto.

L'UFFICIO per le ESPROPRIAZIONI

Premesso che

- a) con Delibera Consiliare n. 15 del 24 Ottobre 2013, il comune di Racale approvava il progetto esecutivo ai fini dell'adozione della variante allo strumento urbanistico su parte dell'immobile in Agro di **Racale** censito al Fg 8 p.lla **1669**;
- b) con Determina del Dirigente Ufficio Regionale Espropri n. 618 del 15 Novembre 2013 si approvava il progetto esecutivo ai fini dichiarativi della pubblica utilità dell'intervento, e si disponeva altresì la delega finalizzata all'esercizio delle potestà espropriative da parte di questa Società;
- c) con Delibera Consiliare n. 35 dell'8 Agosto 2014, il comune di Racale, recepite le osservazioni avanzate dalla ditta esproprianda e le relative deduzioni elaborate dalla Società Acquedotto Pugliese Spa, si pronunciava definitivamente mediante approvazione della variante allo strumento urbanistico da zona "E2 – Verde Agricolo" a zona "F2 – Attrezzature di interesse comune" ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sulla specifica porzione del ridetto mappale **1669** da assoggettarsi all'esproprio.

Rilevato che

- d) con nota prot. 8606 del 27 Gennaio 2015 quest'Ufficio inoltrava gli avvisi partecipativi prescritti dall'Art. 17 del Dpr 327/2001 in relazione alla sopravvenuta efficacia della dichiarazione di pubblica utilità dell'intervento;
- e) con provvedimento del 29 Maggio 2015, il Responsabile del III Settore Servizi Tecnici del Comune di Racale, nelle more della ulteriore variante urbanistica al vigente strumento di pianificazione territoriale richiesto con nota dell'Ufficio Regionale Espropri prot. AOO_064-0011099 dell'11 Maggio 2015, attestava la conformità urbanistica dell'intervento;
- f) in data 10 Giugno 2015, previa informativa prot. 59970/2015 ed osservate le garanzie sul contraddittorio, si disponeva l'immissione nel possesso delle aree da assoggettarsi ad occupazione permanente;

Visto:

- g) il disposto di cui all'Art. 26 del Dpr 327/2001 in tema di pagamento diretto e deposito delle indennità provvisoriamente determinate;
- h) la dichiarazione di accettazione indennitaria acquisita al prot. 40251 del 14 Aprile 2015;

DISPONE

- I) l'accertamento, mediante certificato ipotecario ex Art. 28 comma 3 lett. a) del Dpr 327/2001, in ordine all'assenza di diritti pregiudizievoli il pagamento diretto del saldo indennitario;
- II) in esito al positivo accertamento di cui al sub. I), il pagamento diretto del saldo indennitario per il residuo ammontare di Euro 5.333,83 secondo l'articolazione e modalità di pagamento di seguito distinte:
 - 1) **Euro 2.666,92** mediante emissione di assegno circolare tratto in favore della Sig.ra PINDINELLO Orietta;
 - 2) **Euro 2.666,92** mediante emissione di assegno circolare tratto in favore della Sig. PINDINELLO Simona Anna;
- III) riscontrando l'eventuale sussistenza di diritti pregiudizievoli ex sub. I), il deposito amministrativo del predetto importo di **Euro 5.333,83** presso apposito conto a costituirsi presso la competente Tesoreria Prov.le dello Stato;
- IV) la pubblicazione del presente provvedimento sul Burp, al fine di rendere possibile la presentazione di

eventuali osservazioni/opposizioni in relazione alla misura indennitaria ovvero a tutela di eventuali diritti reali di garanzia.

Il Responsabile dell'Ingegneria di Progettazione
Ing. Massimo Pellegrini

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 2 ottobre 2020, n. 218

Procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. b) del D.Lgs 50/2016, espletata sul portale EmPULIA, per l'affidamento del servizio tecnico finalizzato alla redazione di uno studio di fattibilità funzionale alla definizione del sistema di certificazione e tracciabilità dei prodotti a chilometro zero, di cui all'art. 2 comma a) della Legge Regionale n. 16/2018, ed alla redazione del regolamento d'uso del marchio "Puglia km zero".

Approvazione schema di contratto.

CUP: B34J19000100002 CIG: ZC928E2850.

Il Dirigente del Servizio Associazionismo, Qualità e Mercati, sulla base dell'istruttoria effettuata da RUP incaricato con atto dirigenziale della Sezione Competitività delle filiere agroalimentari n. 157 del 27/06/2019, riferisce:

Visti gli articoli 4, 5, 6 della L.R. n. 7/97;

VISTA la direttiva emanata con Deliberazione di Giunta regionale n. 3261 del 28/07/98 in attuazione della legge regionale n. 7 del 4/02/97 e del D.lgs. n. 29 del 3/02/93, che detta le direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTI gli art. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;

VISTA la legge n. 241/1990 e s.m.i.;

VISTO l'art. 18 del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici e il Regolamento (UE) 2016/679;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il D. Lgs. n. 118/2011 come integrato dal D.Lgs. n. 126/2014;

VISTA la D.G.R. n. 1518 del 31/07/2015 e il conseguenziale D.P.G.R. n. 443 del 31/07/2015 "Adozione del modello organizzativo denominato Modello Ambidestro per l'Innovazione della Macchina Amministrativa regionale – MAIA;

VISTA la Legge regionale 30 aprile 2018 n. 16 "Norme per la valorizzazione e la promozione dei prodotti agricoli e agroalimentari a chilometro zero e in materia di vendita diretta dei prodotti agricoli";

VISTO l'art. 5 della summenzionata legge, che così recita: <<la Regione istituisce, con il regolamento di cui all'articolo 18, il marchio di filiera "Puglia km zero", che identifica i prodotti agricoli e agroalimentari che soddisfano i requisiti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera a). Al marchio "Puglia km zero" può essere data adeguata evidenza grafica nello scontrino di acquisto rilasciato ai consumatori>>;

VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari, n. 157 del 27/06/2019, con cui viene avviata, su piattaforma telematica EmPulia, la procedura di gara con avviso pubblico per la presentazione di manifestazioni di interesse per l'affidamento del servizio di redazione dello studio di fattibilità, funzionale alla definizione del sistema di certificazione e tracciabilità dei prodotti a chilometro zero di cui all'art. 2 co. a) della Legge regionale n. 16/2018, propedeutico alla adozione del regolamento d'uso del marchio "PUGLIA KM ZERO";

DATO ATTO che con la medesima determinazione dirigenziale 157/2019 è stata effettuata la prenotazione di impegno per un importo complessivo di euro 35.000,00 sul capitolo 1601030 tramite variazione compensativa

del bilancio regionale dell'esercizio finanziario 2019, ed è stato contestualmente nominato il R.U.P. della procedura di gara, dott.ssa Anna Maria Cilardi;

VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari n. 175 del 18/07/2019, con cui, a conclusione della procedura per la presentazione delle manifestazioni di interesse per la partecipazione alla procedura negoziata in oggetto, sono approvati gli esiti dell'istruttoria effettuata dal R.U.P. determinando l'ammissibilità dei due operatori economici che hanno presentato istanza nei termini stabiliti dall'Avviso: Agroqualità Spa – Roma e CSQA Certificazioni srl – Thiene;

VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari n. 190 del 8/08/2019 e i relativi allegati, con cui viene indetta la procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. b) del D.Lgs 50/2016, da espletare sul portale EmPULIA, per l'affidamento del servizio tecnico finalizzato alla redazione di uno studio di fattibilità funzionale alla definizione del sistema di certificazione e tracciabilità dei prodotti a chilometro zero, di cui all'art. 2 comma a) della Legge Regionale n. 16/2018, ed alla redazione del regolamento d'uso del marchio "Puglia km zero", da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 95, comma 3 del medesimo decreto, con un importo a base di gara pari ad € 27.000,00 al netto dell'IVA;

VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Competitività delle filiere agroalimentari n. 311 del 11/12/2019 con cui viene aggiudicato, in via definitiva e senza efficacia, alla società Agroqualità S.p.a. l'affidamento del servizio di cui alla procedura negoziata in oggetto e contestualmente impegnata sul capitolo 1601030 bilancio 2019 la somma di euro 32.281,20, di cui euro 26.460,00 quale costo complessivo del servizio ed euro 5.821,20 per IVA al 22 %, esclusi oneri per la sicurezza derivanti da rischi di interferenze, pari a zero;

DATO ATTO che ai sensi dell'articolo 32, commi 7 e 8 del D.Lgs 50/2016, la Stazione appaltante ha acquisito tutte le certificazioni dovute a norma di legge con esito favorevole e che, pertanto, l'aggiudicazione definitiva acquisisce efficacia ai fini della stipula del contratto allegato al presente atto;

VISTA la documentazione presentata da Agroqualità S.p.a., relativa alla garanzia definitiva con fideiussione, ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016 e la polizza assicurativa per responsabilità verso terzi, trasmessa con n. prot. 11054 del 9/09/2020 con cui vengono indicate le coordinate bancarie del conto corrente dedicato e le generalità dei soggetti autorizzati ad operare sul medesimo conto correntenota;

DATO ATTO che:

- per la natura tecnica e specialistica del servizio affidato risulta necessario individuare un Responsabile di Esecuzione del contratto e che per tale mansione si nomina la dott.ssa Luana Meleleo;
- Il contratto sarà stipulato, fatto salvo l'esercizio di autotutela nei casi consentiti dalla normativa vigente, entro sessanta giorni dall'esecutività del presente atto, salvo differimento concordato espressamente con l'aggiudicatario;
- Il contratto sarà stipulato nella forma di scrittura privata firmata digitalmente;

VISTA la regolarità dell'attività amministrativa svolta;

VISTA la Delibera del Consiglio dei Ministri del 31/01/2020 con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

VISTO il Decreto Legge del 16 maggio 2020, n. 33 recante "Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19";

VISTA la Delibera del Consiglio dei Ministri del 29/07/2020 con la quale è stato prorogato, fino al 15 ottobre 2020, lo stato di emergenza già dichiarato con Delibera del 31/01/2020 in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

VISTO il Decreto Legge del 30 luglio 2020, n. 83 recante "Misure urgenti connesse con la scadenza della dichiarazione di emergenza epidemiologica da COVID-19 deliberata il 31 gennaio 2020" con il quale sono stati

prorogati al 15 ottobre 2020, i termini previsti per l'applicazione delle misure di cui al Decreto Legge del 16 maggio 2020, n. 33;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 280 del 5 marzo 2020 che ha approvato la disciplina del lavoro agile per le strutture della Regione Puglia;

VISTA la nota n. prot. AOO_022-569 del 24 marzo 2020 con la quale il Segretario Generale della Giunta Regionale ha trasmesso le "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1";

Per quanto riportato in narrativa, propone:

- di dare atto che l'aggiudicazione definitiva alla Società Agroqualità avvenuta con determinazione dirigenziale n. 311 del 11/12/2019, ai sensi ai sensi dell'art. 32 comma 7 del D. L.vo n° 50/2016, ha acquisito efficacia a seguito di esito favorevole nella verifica del possesso dei requisiti prescritti;
- di approvare lo schema di contratto allegato al presente atto (allegato 1), che costituisce parte integrante del presente atto;
- di nominare quale Responsabile dell'esecuzione del contratto la dott.ssa Luana Meleleo;
- di dare atto che:
 - Il contratto sarà stipulato, fatto salvo l'esercizio di autotutela nei casi consentiti dalla normativa vigente, entro sessanta giorni dall'esecutività del presente atto, salvo differimento concordato espressamente con l'aggiudicatario;
 - Il contratto sarà stipulato nella forma di scrittura privata firmata digitalmente;
 - che il Dirigente della Sezione Competitività delle filiere agroalimentari provvederà con successivi atti alla liquidazione delle somme spettanti alla Società affidataria nel rispetto delle clausole indicate nel contratto in allegato.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03 Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, del Regolamento UE 2016/679 nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D.LGS. 118/2011 e D.LGS. 126/2014 E S.M.I.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale"

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidatogli è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria, e che il presente provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il RUP

(dott.ssa Anna Maria Cilardi)

Il Dirigente del Servizio Associazionismo, Qualità e Mercati

(Dott. Nicola Laricchia)

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

Vista la proposta formulata dal R.U.P. e dal Dirigente del Servizio Associazionismo, Qualità e Mercati;

Vista la direttiva emanata con Deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/98 in attuazione della legge regionale n. 7 del 4/02/97 e del D.lgs. n. 29 del 3/02/93, che detta le direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

Ritenuto di condividere le motivazioni riportate nel testo della proposta;

DETERMINA

- di fare propria la proposta formulata dal R.U.P. e dal Dirigente del Servizio Associazionismo, Qualità e Mercati che qui di seguito si intende come integralmente trascritta;
- di dare atto che l'aggiudicazione definitiva alla Società Agroqualità approvata con determinazione dirigenziale n. 311 del 11/12/2019, ai sensi ai sensi dell'art. 32 comma 7 del D. L.vo n° 50/2016, ha acquisito efficacia a seguito di esito favorevole nella verifica del possesso dei requisiti prescritti;
- di approvare lo schema di contratto, allegato al presente atto, (allegato 1), che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- di nominare quale Responsabile dell'esecuzione del contratto la dott.ssa Luana Meleleo;
- di dare atto che:
 - Il contratto sarà stipulato, fatto salvo l'esercizio di autotutela nei casi consentiti dalla normativa vigente, entro sessanta giorni dall'esecutività del presente atto, salvo differimento concordato espressamente con l'aggiudicatario;
 - Il contratto sarà stipulato nella forma di scrittura privata firmata digitalmente;
 - che il Dirigente della Sezione Competitività delle filiere agroalimentari provvederà con successivi atti alla liquidazione delle somme spettanti alla Società affidataria nel rispetto delle modalità e delle procedure indicate nel contratto in allegato.

Il presente atto è composto da n.5 (cinque) facciate, timbrate e vidimate, e da un allegato (allegato 1) composto da n. 11 fogli ed è redatto in un unico originale.

Non sarà trasmesso alla Sezione Bilancio e Ragioneria in quanto privo di adempimenti contabili.

Copia conforme all'originale sarà inviata alla Segreteria della Giunta regionale, copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari e copia al Servizio proponente.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nell'albo istituito presso la Sezione competitività delle filiere agroalimentari.

Il Dirigente della Sezione
Competitività delle filiere agroalimentari
(Dr. Luigi Trotta)

IL PRESENTE ALLEGATO E' COMPOSTO
DA N. 11 FOGLI
Il Dirigente di Sezione
Dott. Luigi Trotta

**REGISTRO DELLE SCRITTURE PRIVATE N. DEL
SCRITTURA PRIVATA CON SOTTOSCRIZIONE DIGITALE**

PER L’AFFIDAMENTO della PRESTAZIONE di SERVIZIO PER LA REALIZZAZIONE DELLO STUDIO DI FATTIBILITÀ DEL SISTEMA DI CERTIFICAZIONE E TRACCIABILITÀ DEI PRODOTTI A CHILOMETRO ZERO DI CUI ALL’ART. 2 CO. A) DELLA LEGGE REGIONALE N. 16/2018 E REDAZIONE DEL REGOLAMENTO D’USO DEL MARCHIO “PUGLIA KM ZERO”.

CIG: ZC928E2850

CUP: B34J19000100002

IMPORTO:

TRA

REGIONE PUGLIA Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale, sede in Bari sul Lungomare Nazario Sauro n. 45/47, con P.IVA 80017210727, nella persona del Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari dott. Luigi Trotta, *di seguito denominata Amministrazione Regionale*

e

_____, con sede legale in _____ alla Via _____ n°__ con P.IVA _____, in persona di _____, C.F. _____, *di seguito denominata Affidataria*

Premesso che

- con atto dirigenziale n. _____ del _____ è stata avviata la procedura di gara per l’affidamento del servizio di redazione dello studio di fattibilità, funzionale alla definizione del sistema di certificazione e tracciabilità dei prodotti a chilometro zero di cui all’art. 2 co. a) della Legge regionale n. 16/2018, propedeutico alla adozione del regolamento d’uso del marchio “PUGLIA KM ZERO”, successivo all’espletamento di apposita manifestazione di interesse;
- la gara è stata espletata con procedura negoziata ai sensi dell’art. 36, comma 2, lett. b) del d.lgs. 50/2016 con criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa di cui all’art. 95 co. 2 medesimo

- decreto, con base d'asta € 27.000,00 (ventisettemilaeuro) oltre IVA, attraverso procedura telematica sul portale Empulia optata poiché non presenti servizi analoghi su CONSIP o MEPA;
- a seguito di espletamento di detta gara sono pervenute n. ____ offerte da parte di _____;
 - l'impresa _____ ha presentato un'offerta pari ad € _____ al netto di I.V.A., che valutata dalla commissione incaricata, è risultata idonea;
 - che in data _____ con atto del Dirigente della Sezione Competitività delle filiere agroalimentari n. ____ è stato aggiudicato in via definitiva il servizio di cui al presente contratto;
 - il Responsabile del procedimento, con l'inserimento della DDS di aggiudicazione n. ____ del _____ all'interno del portale Empulia, ha notificato all'impresa _____ l'aggiudicazione del servizio, risolutivamente condizionata all'esito delle verifiche, con esito positivo, del possesso di tutti i requisiti morali, economico-finanziari e tecnici dichiarati in sede di partecipazione, nonché di quelli richiesti dalle vigenti disposizioni normative per la stipulazione dei contratti con le pubbliche amministrazioni;
 - sono stati verificati i requisiti di partecipazione all'avviso pubblico, tra cui le certificazioni di ACCREDIA a comprova del possesso dei requisiti richiesti dall'avviso;
 - sono state acquisite tutte le certificazioni in ordine al controllo dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016;
 - l'impresa _____ ha fornito tutti gli elementi richiesti, necessari per la stipula del contratto;

CIO' PREMESSO

le parti costituite convengono e stipulano quanto segue:

ART.1- PREMESSE

La premessa forma parte integrante e sostanziale del presente atto.

ART. 2 – OGGETTO DEL CONTRATTO

L'oggetto del contratto concerne l'affidamento del servizio di redazione dello studio di fattibilità per la definizione del sistema di certificazione e tracciabilità dei prodotti a chilometro zero della Regione Puglia di

cui all'art. 2 co. a) della Legge regionale n. 16/2018 e la predisposizione del regolamento d'uso del marchio "PUGLIA KM ZERO".

In particolare la società affidataria del servizio dovrà realizzare:

1) un sistema di certificazione dei prodotti regionali a chilometro zero ed in particolare uno studio di fattibilità per la definizione del sistema di certificazione e tracciabilità dei prodotti a chilometro zero di cui all'art. 2 della Legge regionale n. 16/2018;

2) predisposizione e redazione del regolamento d'uso del marchio "PUGLIA KM zero" di cui all'art. 5 della L.R. n. 16/2018 definendo:

a) criteri e modalità di concessione dei contributi di cui all'art. 3 co. 8 della L.R. n. 16/2018;

b) criteri le modalità di concessione dei contributi di cui all'art. 4 co. 4 della L.R. n. 16/2018;

c)caratteristiche e modalità di utilizzo del contrassegno di cui all'art. 4 co. 4 della L.R. n. 16/2018;

d)caratteristiche del marchio di filiera "Puglia Km zero" di cui all'art. 5 co. 1 della L.R. n. 16/2018 che identifica i prodotti agricoli e agroalimentari che soddisfano i requisiti di cui all'art. 2, co. 1, lett. a) della richiamata L.R. n. 16/2018;

e) criteri e modalità di concessione degli incentivi di cui all'art. 13 co. 1 della L.R. n. 16/2018.

Il servizio oggetto del presente contratto si intende concesso ed accettato sotto l'osservanza piena, assoluta ed inscindibile delle norme, patti, condizioni e modalità contenute nella gara nel rispetto delle norme sugli appalti pubblici e successive modificazioni ed integrazioni, nel capitolato speciale, della documentazione di gara approvata con determinazione a contrarre n. ___ del _____, nonché dell'offerta economica e tecnica prodotta dall'affidatario.

ART. 3 – DURATA

Il termine per l'esecuzione del servizio è fissato in 180 (centottanta) giorni consecutivi, decorrenti dalla data di sottoscrizione del presente contratto. Per ogni giorno di ritardo nell'esecuzione dei lavori è comminata, all'impresa affidataria, una penale nella misura stabilita dal successivo art. 9 del presente contratto, fermo restando il diritto del committente di richiedere eventuale risarcimento e/o la risoluzione del contratto.

L'Amministrazione regionale, prima che siano scaduti i termini contrattuali previsti, su formale richiesta motivata dell'affidatario, può concedere eventuali proroghe dei termini di consegna per fatti o avvenimenti non dipendenti dalla volontà dell'esecutore.

ART. 4 – MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

Il servizio affidato dovrà essere svolto nel pieno rispetto delle caratteristiche qualitative e metodologiche descritte nell'offerta tecnica, nonché nella relazione esplicativa dell'offerente che qui si richiamano integralmente e che ne costituiscono parte sostanziale del presente contratto. I contenuti degli elaborati di cui al precedente art. 2 punto 1) e 2), così come i risultati e/o documenti realizzati e/o prodotti, dovranno essere preliminarmente condivisi e poi sottoposti al preventivo vaglio del Servizio Associazionismo Qualità e Mercati della Regione Puglia, anche per la definitiva approvazione.

ART. 5 – CARATTERISTICHE QUALITATIVE E METODOLOGICHE DEL SERVIZIO

Per l'espletamento del servizio oggetto del presente contratto, l'affidataria si avvale di personale qualificato ed in possesso dei requisiti indicati nell'art. 3 del capitolato speciale di gara e come declinato altresì nell'offerta. L'amministrazione Regionale ha facoltà di verificare in qualsiasi momento le varie fasi nell'espletamento del servizio. L'affidatario dovrà consegnare gli elaborati finali indicati all'art. 2, lettere a) e b) in duplice formato, sia cartaceo che digitale. I documenti finali, come già suesposto, dovranno essere preventivamente approvati dal Servizio regionale competente, che avrà sempre la possibilità di valutare eventuali revisioni, modifiche e/o integrazioni, senza che ciò comporti maggiorazioni di compenso.

ART. 6 – OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ

L'affidataria ha cura della corretta esecuzione del servizio e di ogni altra attività connessa allo svolgimento delle prestazioni oggetto del contratto, con pronto adeguamento ad ogni disposizione eventualmente impartita dal Servizio Regionale competente.

L'affidatario dovrà eseguire il servizio con diligenza e buona fede, nel rispetto delle condizioni di cui al presente contratto nonché del Capitolato speciale d'appalto.

L'affidataria si obbliga ad osservare, nell'esecuzione delle prestazioni del presente contratto, tutte le

norme, le disposizioni vigenti e quelle che potranno intervenire in corso di svolgimento del servizio in tema di assicurazioni previdenziali e sociali, nonché tutte le prescrizioni tecniche e di sicurezza vigenti.

Sono a carico esclusivo dell'affidataria:

- il rispetto delle norme di sicurezza sui luoghi di lavoro;
- l'osservanza delle norme nazionali vigenti in tema di contratti di lavoro, di assicurazioni obbligatorie, prevenzione infortuni sul lavoro, con particolare riguardo agli adempimenti previsti dal D.Lgs.n.81/2008 e ss.mm.ii. nonché ogni altro onere previsto a carico del datore di lavoro;
- le spese e gli oneri per stipula ed esecuzione del presente contratto, anche se di natura accessoria.

Se alcune delle attività necessarie all'espletamento del servizio, dovessero essere svolte presso gli uffici regionali, le stesse, preventivamente autorizzate dovranno essere eseguite senza interferenze con il normale lavoro degli uffici medesimi con l'impegno di garantire l'assoluta riservatezza su dati, fatti e circostanze di cui venga a conoscenza in relazione all'espletamento del servizio.

Ai sensi del D.Lgs. n.50/2016 e a garanzia della completa ed esatta esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto l'affidataria presta cauzione definitiva per il 10% dell'importo contrattuale e per tutta la durata del contratto stesso rilasciata dalla Compagnia assicurativa _____ con polizza n. _____. Detta cauzione sarà svincolata nelle forme previste dal d.lgs. n.50/2016.

L'affidatario è altresì responsabile dei danni causati a persone o cose a terzi e sia dei propri dipendenti e collaboratori, sia di attrezzature e materiali impiegati in conseguenza dell'esecuzione delle prestazioni convenute qualunque sia la causa, delle attività connesse, mallevando l'Amministrazione Regionale da ogni responsabilità al riguardo. E', inoltre, responsabile di ogni conseguenza negativa, sia civile che penale, derivante dall'inosservanza o dall'imperfetta osservanza delle norme vigenti e, in particolare, dei danni arrecati a persone o cose derivanti da imprudenza, imperizia o negligenza nell'esecuzione del servizio. A tal fine, l'impresa _____ ha fornito copia della polizza assicurativa RCT per danni a cose e persone stipulata con la Compagnia assicurativa _____, polizza n. _____, avente un massimale di € _____ per sinistro.

Ed ancora, _____ si impegna ad osservare il segreto professionale a proposito di fatti, informazioni, conoscenze, documenti, procedimenti, metodi e/o dati tecnici ed altro di cui avrà comunicazione o verrà a conoscenza nell'espletamento del presente servizio e a mantenere la riservatezza.

L'utilizzazione di dati, notizie e risultati derivanti dallo svolgimento della presente attività potrà essere consentita solo previa ed esplicita autorizzazione dell'Amministrazione Regionale, in particolare del Dirigente della Sezione Competitività delle filiere agroalimentari, che ha invece il diritto esclusivo di utilizzo di dati, notizie, beni e prodotti, risultanti dall'attività sopra descritta.

I risultati, gli studi, l'ideazione di prodotti, anche parziali, gli eventuali marchi, loghi di prodotto e/o di processo, contrassegni ecc., prodotti nell'ambito del presente servizio, sono di esclusiva proprietà della Regione Puglia Dipartimento di Agricoltura, che ne può disporre nelle forme, nei modi e termini che riterrà più opportuni con l'impegno dell'affidataria di consegnare tutti i materiali inerenti le attività in oggetto.

ART. 7 – CORRISPETTIVO

L'importo della prestazione di servizio è pari ad € _____ oltre IVA 22% per un totale complessivo di € _____ (_____/___). Si precisa che il valore offerto è comprensivo di ogni onere, spese, e contributi previdenziali. I costi per la sicurezza ai sensi dell'art. 95, comma 10, D.lgs. 50/2016, corrispondono a quelli indicati nella dichiarazione allegata all'offerta.

ART. 8 – PAGAMENTI

Il pagamento del corrispettivo avverrà dietro presentazione di regolare fattura elettronica (ai sensi dell'art. 1, commi 209-214 della legge 24/12/2007, n. 244 e del decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 3/5/2013, n. 55 e ss. mm. ii.) corredata da una relazione tecnica dell'attività espletata ed eventuali documenti allegati e sempre a seguito di positiva verifica da parte dell'Ufficio Regionale incaricato, secondo la seguente modalità:

- 30 %, a titolo di anticipazione;
- 70 % a titolo di saldo, a seguito della consegna degli elaborati indicati nell'art. 2 lett. a) e b) del presente contratto.

L'impresa _____ si impegna ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge n.136/2010 al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari inerenti l'affidamento del servizio di cui al presente contratto, evidenziando che qualora non si dovesse assolvere ai predetti obblighi la presente scrittura si risolve di diritto. A tal fine, con dichiarazione sostitutiva di certificazione, resa ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, conservata in atti presso l'ufficio, l'affidataria ha comunicato gli estremi identificativi del conto corrente dedicato nonché i dati anagrafici, il codice fiscale e la carica delle persone delegate ad operare sullo stesso.

ART. 9 – PENALI

Qualora il servizio non venga espletato nel rispetto di quanto previsto dal presente contratto per qualsiasi motivo imputabile all'affidatario, che non sia per causa di forza maggiore, l'amministrazione committente applicherà le penali di seguito indicate, con comunicazione scritta dell'addebito trasmessa via pec.

In particolare, per ogni giorno di ritardo nella consegna del servizio di cui all'art. 3 del presente contratto, non imputabile a cause di forza maggiore o debitamente autorizzato dalla Regione Puglia, è applicata una penale pari ad € 50,00 (cinquanta) per ogni giorno di ritardo che verrà trattenuta in occasione della liquidazione della quota di corrispettivo successiva all'applicazione della penale.

La richiesta e/o il pagamento delle penali non esonera l'affidataria dalla perfetta esecuzione dell'obbligazione ancorché inadempiente.

La penale non potrà superare – in conformità a quanto già previsto dall'art. 257, comma 3, del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e successive modificazioni – il 10% del corrispettivo. Oltre tale soglia, l'amministrazione potrà procedere alla risoluzione del contratto in danno.

ART. 10 – RECESSO

L'amministrazione Regionale si riserva la facoltà di recedere motivatamente dal contratto in qualsiasi momento. L'affidataria potrà vantare eventuale indennizzo pari ad un totale dell'1% dell'importo residuo, oltre i compensi relativi alle attività oggetto del presente contratto già eseguite. La volontà della sezione

regionale competente di recedere dal contratto è comunicata all'affidataria con un preavviso di almeno 10 giorni da inoltrarsi a mezzo raccomandata A/R o PEC.

Art. 11 – INADEMPIENZE, RISOLUZIONE, CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

Oltre che nei casi espressamente previsti nel presente contratto, l'amministrazione regionale si riserva la possibilità di risolverlo anticipatamente per inadempimento o ritardato adempimento di qualsiasi obbligazione assunta mediante esso, quando tale inadempimento sia reiterato e/o di natura tale da rendere inaffidabile il servizio eseguito dall'affidataria.

Le seguenti situazioni costituiscono, altresì, motivo di risoluzione ai sensi dell'art. 1456 cod. civ.:

- a) Comportamento dell'affidataria che configuri un grave inadempimento alle obbligazioni di contratto tali da compromettere la buona riuscita del servizio. Costituisce grave irregolarità anche l'inadeguatezza del personale che non offra garanzia di capacità o non risulti idoneo a perseguire le finalità del servizio oggetto del presente contratto;
- b) Mancato adempimento delle istruzioni e direttive fornite dalla Sezione competente per l'avvio dell'esecuzione del contratto;
- c) Mancata copertura assicurativa dei rischi durante la vigenza del contratto;
- d) Violazione reiterata di: I) disposizioni di legge, II) regolamenti, III) delle norme in tema di sicurezza, IV) del capitolato, V) del presente contratto;
- e) Inosservanza reiterata dei contenuti dell'offerta tecnica presentata in sede di gara;
- f) Accertamento di false dichiarazioni emerse dopo la stipula del contratto, perdita dei requisiti per contrattare con la Pubblica Amministrazione, emissione a carico dell'Impresa di informativa interdittiva antimafia, sospensione delle autorizzazioni di legge per l'esercizio dell'attività oggetto di affidamento, applicazioni di sanzioni interdittive ai sensi del D.Lgs. 231/01;
- g) Gravi violazioni degli obblighi assicurativi, previdenziali ovvero relativi al pagamento delle retribuzioni dovute al personale impiegato nell'esecuzione dei servizi;
- j) Costituisce, altresì, clausola risolutiva espressa la violazione da parte dell'affidataria delle disposizioni di cui

all'art. 3 della L. n. 136/2010 in ordine alla tracciabilità dei flussi finanziari.

La contestazione, da inviarsi mediante lettera raccomandata A.R. o PEC, deve contenere la descrizione dei fatti contestati ed un termine di 15 giorni per l'adempimento eventuale e le relative giustificazioni.

Entro il termine indicato l'affidataria può presentare le proprie giustificazioni ed eventualmente provvedere ad ottemperare a quanto contestato. Qualora quest'ultima non ottemperi, il contratto è risolto di diritto con le conseguenze previste dalla Legge.

Nel caso di fallimento, liquidazione, concordato preventivo o situazioni di accertata insolvenza dell'affidataria il contratto si intende risolto, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile. Nelle predette ipotesi, il contratto è risolto ipso iure, con effetto immediato.

In tutti i casi di risoluzione del contratto l'amministrazione regionale avrà diritto di procedere all'escussione della garanzia prestata, fermo restando il diritto al risarcimento dell'ulteriore danno.

ART. 12 – CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

Qualsiasi controversia derivante dal presente contratto dovrà prevedere preliminarmente una procedura di mediazione e solo qualora la controversia non sia conciliata, le parti potranno adire l'Autorità Giudiziaria con competenza esclusiva del Foro di Bari.

ART. 13 – TRATTAMENTO DEI DATI

Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679, la Regione Puglia informa l'affidatario che tratterà i dati contenuti nel presente contratto esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi. I dati forniti saranno utilizzati dalla Regione Puglia e trattati esclusivamente per le finalità inerenti i servizi oggetto d'appalto.

L'Amministrazione regionale informa che Titolare del trattamento dei dati è la Regione Puglia – Lungomare N. Sauro, 33 – Bari (C.F.: 80017210727). Il Responsabile del trattamento, con riferimento al presente atto, è il Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere agroalimentari, mentre il Responsabile della protezione dei dati (DPO) è la dott.ssa Rossella Caccavo – rpd@regione.puglia.it

Con l'affidamento del servizio, la Regione Puglia, in qualità di titolare del trattamento dei dati contenuti nei

documenti relativi al servizio medesimo, designa formalmente l'affidatario, ai sensi dell'art. 28 del Regolamento (UE) 2016/679, quale "*Responsabile esterno del trattamento*". Conseguentemente, l'affidatario dovrà garantire il pieno rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo relativo alla sicurezza.

ART. 14 – REGISTRAZIONE E SPESE

Il presente atto viene iscritto e repertoriato nel relativo Registro regionale. La registrazione presso il competente Ufficio del Registro potrà essere effettuata in caso d'uso. Tutte le spese, tasse ed imposte inerenti e conseguenti alla stipulazione del presente contratto e sua registrazione, nessuna esclusa od eccettuata, sono a carico completo ed esclusivo della società affidataria.

ART. 15 – COMUNICAZIONI

L'affidatario si impegna a comunicare tempestivamente all'Amministrazione regionale ogni eventuale modifica intervenuta negli assetti societari, sede, domicilio, ecc.

ARTICOLO 16 - DOMICILIO ELETTO

Per tutti gli effetti amministrativi del contratto l'Affidatario elegge il domicilio presso la Regione Puglia e alla pec: _____ ove è convenuto che possano essere ad esso notificati tutti gli atti di qualsiasi natura inerenti al contratto. L'Affidatario è tenuto a comunicare all'Amministrazione ogni successiva variazione del domicilio dichiarato. In mancanza della suddetta comunicazione, sono a carico dell'Affidatario stesso tutte le conseguenze che possono derivare dall'intempestivo recapito della corrispondenza.

ART. 17 – DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non disciplinato e/o previsto nel presente contratto le parti fanno riferimento, esplicitamente richiamandoli, all'offerta tecnica, alla relazione esplicativa dell'offerente, al D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii. e alle disposizioni normative vigenti in materia.

Il Responsabile dell'Esecuzione del presente Contratto è _____.

Il presente atto consta di n. ___ fogli mobili, viene redatto in doppio originale e, previa lettura e conferma, viene sottoscritto dalle parti il giorno, mese ed anno sopra indicato.

Scrittura privata firmata digitalmente

Per la Regione Puglia:

Dirigente dott. Luigi Trotta_____

Per _____:

CITTA' METROPOLITANA DI BARI

AVVISO DI ASTA PUBBLICA PER LA VENDITA DI IMMOBILI.**SERVIZIO EDILIZIA-PATRIMONIO-LOCAZIONI****IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO****Richiamati:**

- il R.D. n. 827 del 23.05.1924 "Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato";
- il D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito in legge 6 agosto 2008, n. 133;
- la legge 56/2014;
- il "Regolamento per l'alienazione del patrimonio immobiliare e per l'acquisto di immobili", approvato con Deliberazione dell'ex Consiglio Provinciale n.9 del 07.06.2011;
- la Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 09/2020 avente ad oggetto: "Piano delle valorizzazioni e delle alienazioni degli immobili metropolitani 2020/2022. Variazione";
- la Determinazione Dirigenziale n. 4745 del 07/10/2020, avente ad oggetto "Piano delle valorizzazioni e delle alienazioni degli immobili metropolitani 2020/2022. Avvio procedura di alienazione – I Asta pubblica. Approvazione avviso pubblico e impegno spese di pubblicazione."

RENDE NOTO

che Città Metropolitana di Bari, intende procedere alla vendita per asta pubblica, ad unico incanto, con il metodo delle offerte segrete da confrontarsi con il prezzo a base d'asta, ai sensi dell'art. 73 lettera c) e con il procedimento di cui all'art.76 del R.D. n. 827/24, dei seguenti immobili:

LOTTO n. 1**Immobile sito in Bari alla via Murat.**

L'immobile è ubicato nel centro storico della città di Bari ed attualmente è sede della Questura di Bari.

L'edificio, con struttura portante in muratura e solai in cemento armato, si compone di un piano seminterrato, n. 5 piani fuori terra e uno seminterrato e di un cortile interno dell'estensione così distinta: piano seminterrato di 1.015,00 mq – piano rialzato di complessivi 1394,00 mq – piano primo di 1.128,00 mq – piano secondo di 1.180,00 mq – piano terzo di 1.187,00 mq – piano quarto di 1.200,00 mq – piano quinto di 1.209,00 mq – cortile interno di 452,00 mq.

L'immobile attualmente è locato al Ministero dell'Interno e destinato a sede della Questura di Bari.

L'immobile rientra tra quelli citati dall'art. 10 comma 1 del D.Lgs 42/04, per cui è soggetto a verifica dell'interesse culturale come previsto dall'art. 12 comma 2 dello stesso decreto legislativo.

Destinazione urbanistica: "zona di completamento B2" e "aree destinate all'espansione ed allo sviluppo in genere a carattere regionale urbano assistenziale"

L'immobile è individuato al Catasto Terreni del Comune di Bari:

FOGLIO	P.LLA	SUB	QUALITÀ CLASSE	SUPERFICIE			DEDUZIONE	DOMENICALE	AGRARIO
				ha	are	ca			
88	123		ENTE URBANO		16	76			
88	124		ENTE URBANO		5	24			

e al Catasto Fabbricati del Comune di Bari:

UBICAZIONE	FG	P.LLA	SUB	CLASSAMENTO	CLASSE	CONSISTENZA	RENDITA	PARTITA
via G. Murat piano 6	88	123	1	Zona 2 cat. B/4	3	48.965 mc	€ 118.855,07	31764

via Gioacchino Murat, 6 piano 3	88	123	2	Zona 2 cat. A/2	6	17,5 vani	€ 3.886,34	12070
via Gioacchino Murat, 6 piano 4	88	123	3	Zona 2 cat. A/2	3	12,5 vani	€ 1.710,76	12070

Importo a base d'asta € 23.491.600,00 (euro ventitremilioniquattrocentonovantunoseicento/00).

Si precisa che l'introito del prezzo di vendita è previsto per il 20% nell'anno 2020 e il restante 80% nell'anno 2021.

Per concordare un eventuale sopralluogo gli interessati possono contattare dal lunedì al venerdì dalle 10:00 alle 12:00 il seguente numero: 050.5293111 (dott. Vincenzo Dell'Olio), entro le ore 12:00 del decimo giorno antecedente la data di scadenza della presentazione delle offerte.

LOTTO n. 2

Immobile sito in Bari al C.so A. De Gasperi.

Il complesso immobiliare un tempo adibito a deposito auto con alloggio custode, ma attualmente non utilizzato, è composto da un terreno di forma rettangolare della superficie complessiva di circa 890 mq sul quale sono collocati:

- un'unità abitativa, ad unico piano, di n. 5 vani ed accessori, per una superficie complessiva di circa 87 mq;
- n. 7 vani, di cui uno dotato di locale accessorio, destinati a rimesse di autoveicoli per un'estensione di circa 274 mq. La superficie libera dai su menzionati corpi di fabbrica, dell'estensione di circa 529 mq, pertinenza dei medesimi, è in piccola parte destinata a giardino e per la rimanente parte a viabilità interna.

L'immobile rientra tra quelli citati dall'art. 10 comma 1 del D.Lgs 42/04, per cui è soggetto a verifica dell'interesse culturale come previsto dall'art. 12 comma 2 dello stesso decreto legislativo.

Destinazione urbanistica: "area a verde pubblico – verde urbano"

L'immobile è individuato al Catasto Terreni del Comune di Bari:

FOGLIO	P.LLA	SUB	QUALITÀ CLASSE	SUPERFICIE			DEDUZIONE	DOMENICALE	AGRARIO
				ha	are	ca			
58	442		ENTE URBANO		8	90			

e al Catasto Fabbricati:

UBICAZIONE	FG	P.LLA	SUB	CLASSAMENTO	CLASSE	CONSISTENZA	RENDITA	PARTITA
via 28 ottobre, 477C piano T	58	481		Zona 2 cat. C/6	3	274 mq	€ 1.910,37	12070
via 28 ottobre, 477C piano T	58	442		Zona 2 cat. A/4	3	5,5 vani	€ 369,27	12070

Importo a base d'asta € 238.571,00 (euro duecentotrentottomilacinquecentosettantuno/00)

L'immobile è visionabile solo esternamente e non sono previsti sopralluoghi per visionare gli interni del corpo di fabbrica poiché inaccessibile dall'esterno.

LOTTO n. 3

Immobile sito in Bari in via Dalmazia n. 50, con ingresso sul lato sinistro del vano scala.

L'immobile, destinato ad uso ufficio, è ubicato in una zona centrale della città ben collegate e in un edificio residenziale composto da 4 piani fuori terra e un piano seminterrato

L'accesso all'unità abitativa è dal vano scala al piano rialzato attraverso l'ingresso sul lato sinistro. L'unità abitativa è dotata di una area pertinenziale esterna destinata a cortile/giardino e di una cantina al piano seminterrato.

L'immobile, presumibilmente, rientra tra quelli citati dall'art. 10 comma 1 del D.Lgs 42/04, per cui è soggetto a verifica dell'interesse culturale come previsto dall'art. 12 comma 2 dello stesso decreto legislativo.

L'immobile è individuato al catasto fabbricati del Comune di Bari:

UBICAZIONE	FG	P.LLA	SUB	CLASSAMENTO	CLASSE	CONSISTENZA	RENDITA	PARTITA
via Dalmazia n. 50 piano 1	98	2		Cortile esterno			€ 821,17	10954
via Dalmazia n. 50 piano 1	98	8	Sub 1	cat. A/2	3	6 vani – mq. 124,00		

Importo a base d'asta € 266.322,00 (euro duecentosessantaseimilatrecentoventidue/00)

Per concordare un sopralluogo, gli interessati possono contattare il *Servizio Edilizia, Patrimonio, Locazioni, sito in Bari-Via Positano n. 4*, tel. 080/5412300-080/5412817, dal Lunedì al Venerdì dalle 10:00 alle 12:00 o a mezzo e-mail all'indirizzo: patrimonio@cittametropolitana.ba.it, entro le ore 12:00 del decimo giorno antecedente la data di scadenza della presentazione delle offerte.

LOTTO n. 4

Rutigliano. Fondo rustico identificato al catasto terreni al fg. 8 p.lle 1652 e 215.

Il Fondo rustico ubicato in agro di Rutigliano dista circa 2 km dal centro abitato del medesimo Comune, è di forma trapezoidale coltivato a uliveto con sesto di impianto irregolare, si presenta con giacitura pianeggiante, ha accesso diretto dalla strada provinciale 84 "Adelfia-Rutigliano", esposizione buona.

Il fondo rustico, dal punto di vista urbanistico risulta in zona "E" agricola del vigente P.R.G. del Comune di Rutigliano e pertanto destinato all'esercizio dell'agricoltura e delle attività strettamente connesse.

Il fondo rustico è costituito da due particelle contigue la 1652 e 215:

UBICAZIONE	FG	P.LLA	CLASSE	QUALITA	superficie	R.D.	R.A.
S.P. 84 "Adelfia-Rutigliano"	8	1652	2	uliveto	Ha 1, are 13, ca 77	€ 55,82	€ 38,19
via 28 ottobre, 477C piano T	8	215	4	uliveto	Are 11	€ 3,41	€ 3,12

Importo a base d'asta € 34.312,00 (euro trentaquattromilatrecentododici/00)

L'immobile è visionabile esternamente poiché accessibile direttamente dalla S.P. 84 "Adelfia-Rutigliano".

CONDIZIONI GENERALI DI VENDITA

Art. 1 - DISCIPLINA DI RIFERIMENTO E METODO DI AGGIUDICAZIONE

In relazione ai singoli lotti non è ammessa offerta parziale. Pertanto, l'offerta presentata dovrà riferirsi a ciascun lotto intero ed avere come riferimento il relativo importo a base d'asta.

La vendita degli immobili si intende a corpo e non a misura ed è riferita allo stato di fatto e di diritto in cui gli stessi si trovano al momento dell'asta, con i relativi pesi ed oneri, accessioni e pertinenze, con ogni servitù

attiva e passiva, anche se non dichiarata, tanto apparente che non apparente.

Non vi sarà luogo ad azione per lesione, né ad aumento o diminuzione di prezzo, per qualunque materiale errore nella descrizione dei beni posti in vendita, o nella determinazione del prezzo d'asta, nella indicazione di superficie, dei confini, numeri di mappa e coerenze, e per qualunque differenza, sebbene eccedente la tolleranza stabilita dalla legge, dovendo intendersi come espressamente dichiarato dall'offerente di ben conoscere, nel suo complesso, il lotto per il quale propone la relativa offerta.

L'asta si svolgerà secondo le disposizioni del presente bando, nonché del R.D. n. 827/24 "Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato".

L'aggiudicazione avverrà con il metodo previsto dall'art. 73 lettera c) del R.D. citato, ossia per mezzo di offerte segrete in aumento e l'aggiudicazione sarà effettuata in favore del concorrente la cui offerta sia la maggiore. Nel caso di discordanza tra i prezzi indicati nell'offerta (cifre e lettere) è valido quello più vantaggioso per la Città Metropolitana di Bari.

Nel caso di due o più offerte uguali si procederà in prima istanza a richiedere la presentazione di ulteriore offerta migliorativa e, nel caso di conferma delle offerte, si provvederà all'aggiudicazione a norma del 1° comma dell'art.77 del R.D. citato.

Se non verranno presentate offerte, ovvero se nessuna delle offerte presentate raggiungerà il prezzo minimo stabilito, l'asta verrà dichiarata deserta, ai sensi dell'art. 75 del R.D. n. 827/24.

Ai sensi dell'art. 65 comma 10 del R.D. n. 827/24 si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché riconosciuta valida e regolare. Non sono ammesse offerte in ribasso sulla base d'asta, in variante, parziali, indeterminate, plurime, condizionate.

In caso di prelazione, la designazione del contraente non potrà ritenersi definitiva in quanto resta condizionata all'esercizio del diritto di prelazione da parte degli eventuali aventi diritto, da esercitarsi entro 30 giorni dalla notifica dell'intervenuta designazione del contraente. Trascorso infruttuosamente tale termine, si procederà a comunicare al contraente provvisorio l'avvenuta individuazione definitiva.

Qualora trattasi di immobile per il quale sia in corso la verifica di interesse culturale, prevista dall'art. 12 del D.Lgs 22 gennaio 2004, n. 42, e la stessa dia esito positivo, ovvero di bene già dichiarato di interesse storico-artistico per il quale il Ministero per i Beni e le Attività Culturali non abbia ancora rilasciato l'autorizzazione alla vendita di cui all'art. 55 del citato decreto legislativo, l'aggiudicazione non potrà ritenersi definitiva in quanto resta condizionata al rilascio di tale autorizzazione. Nel caso in cui il citato Ministero non rilasci l'autorizzazione alla vendita, l'aggiudicatario decadrà da ogni diritto all'acquisto, fatto salvo il rimborso della cauzione versata. Nel caso dovesse essere esercitato il diritto di prelazione da parte degli aventi titolo, l'aggiudicatario provvisorio dell'immobile avrà diritto alla mera restituzione della somma versata quale deposito cauzionale e non potrà vantare alcuna pretesa nei confronti della Città Metropolitana di Bari, neppure a titolo di interessi maturati.

L'apertura delle offerte pervenute nei tempi prescritti avverrà in seduta pubblica il **giorno 19/11/2020 alle ore 09:00 presso la sede del Servizio Edilizia, Patrimonio, Locazioni – Via Positano n. 4 – 70121 Bari.**

In tale data, il seggio di gara, costituito dal *Dirigente del Servizio Edilizia, Patrimonio, Locazioni* con funzioni di presidente, due dipendenti del servizio, di cui uno con funzioni di segretario, procederà in seduta pubblica all'apertura delle buste e verificherà la correttezza formale della documentazione e delle offerte, individuando il contraente sulla base della migliore offerta valida pervenuta. L'esito delle suddette operazioni sarà fatto constare in apposito verbale che dichiarerà qualora si verifichino le condizioni, l'aggiudicazione provvisoria. Il verbale di aggiudicazione non costituisce atto di compravendita.

Resta salva la facoltà della Città Metropolitana di Bari, a suo insindacabile giudizio, di aggiornare la seduta di gara, di non aggiudicare la gara ovvero di revocarla.

L'aggiudicazione in via definitiva è subordinata al buon esito delle verifiche di legge sul possesso dei requisiti dichiarati dal miglior offerente e avverrà con provvedimento dirigenziale.

Art. 2 – DEPOSITO CAUZIONALE

Per partecipare alla gara, è richiesta, a pena di esclusione, la costituzione di un deposito cauzionale, a garanzia dell'affidabilità dell'offerta.

L'offerta non sarà ritenuta valida in caso di costituzione del deposito cauzionale con validità temporale e/o importo inferiori a quelli stabiliti negli atti di gara.

Il deposito cauzionale è fissato, per ciascun bene di cui ai lotti su citati, nella misura pari al 10% del prezzo a base d'asta degli immobili e quindi pari a:

Lotto n. 1	€ 2.349.160,00 (euro duemilionitrecentoquarantanovecentosessanta/00)
Lotto n. 2	€ 23.857,10 (euro ventitremilaottocentocinquantesette/10)
Lotto n. 3	€ 26.632,20 (euro ventiseimilaseicentotrentadue/20)
Lotto n. 4	€ 3.431,20 (euro tremilaquattrocentotrentuno/20)

Il deposito cauzionale sarà restituito, infruttifero, ai concorrenti non aggiudicatari entro 10 (dieci) giorni dall'aggiudicazione definitiva, mentre quello del soggetto aggiudicatario sarà trattenuto quale acconto del prezzo d'acquisto.

Modalità di costituzione

I depositi cauzionali potranno essere costituiti con una delle seguenti modalità:

- mediante bonifico bancario, con versamento presso Banca Intesa San Paolo-Tesoreria provinciale, utilizzando il codice IBAN IT02 W030 6904 0131 0000 0046023, con causale: "cauzione pubblico incanto alienazione immobili Città Metropolitana di Bari-lotto___";
- da fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari iscritti nell'albo di cui all'art. 106 del d.lgs. 1 settembre 1993, n. 385 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art. 161 del d.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58.

Non sarà accettata altra forma di costituzione della cauzione.

Le fideiussioni bancarie o le polizze assicurative dovranno avere, a pena di esclusione, validità fino all'integrale versamento del prezzo d'acquisto senza limitazioni temporali.

Nel caso in cui, durante l'espletamento della gara, vengano riaperti o prorogati i termini di presentazione delle offerte, i soggetti concorrenti dovranno provvedere ad adeguare il periodo di validità del documento di garanzia al nuovo termine di presentazione delle offerte, salvo diversa ed espressa comunicazione da parte della Amministrazione Metropolitana di Bari.

La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa devono **prevedere espressamente** la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della Città Metropolitana di Bari. Le fideiussioni e le polizze relative al deposito cauzionale dovranno essere corredate d'idonea dichiarazione sostitutiva rilasciata dai soggetti firmatari il titolo di garanzia ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 circa l'identità, la qualifica ed i poteri degli stessi. Si intendono per soggetti firmatari gli agenti, broker, funzionari e comunque i soggetti muniti di poteri di rappresentanza dell'Istituto di Credito o Compagnia Assicurativa che emette il titolo di garanzia. Tale dichiarazione dovrà essere accompagnata da valido documento d'identità dei suddetti soggetti. In alternativa, il deposito dovrà essere corredato d'autentica notarile circa la qualifica, i poteri e l'identità dei soggetti firmatari il titolo di garanzia.

Art. 3 – MODALITA' E TERMINE DI PRESENTAZIONE DEL PLICO

Ogni concorrente, relativamente ad ogni singolo lotto, e a pena di esclusione, dovrà far pervenire, al Servizio Demanio, Patrimonio, Locazioni, Politiche del lavoro – Via Positano n. 4, 70121 Bari, **entro e non oltre le ore 12:00 del 18/11/2020** un plico chiuso, idoneamente sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, contenente l'offerta e la relativa documentazione.

Il plico dovrà recare all'esterno l'indicazione del mittente (nominativo, indirizzo, numero telefonico e fax) e la seguente dicitura **"Non aprire-contiene offerta per l'asta pubblica per la vendita di immobili della Città Metropolitana di Bari – LOTTO n. _____"**.

L'offerta e la documentazione di gara dovranno essere redatte in lingua italiana. Qualora i documenti siano redatti in lingua diversa, dovranno essere corredate da una traduzione giurata.

Il plico, viste le normative vigenti in ordine al contenimento della diffusione del virus Covid 19, potrà essere consegnato a mezzo raccomandata del servizio postale, ovvero mediante servizio di posta celere autorizzato, con esclusione quindi di ogni altro mezzo di recapito. Farà fede il timbro della data di ricevimento e l'ora di arrivo che sarà attestata all'esterno del plico dal personale dell'ufficio protocollo all'atto del ricevimento.

Si avverte che si farà luogo all'esclusione dalla gara dei concorrenti che non abbiano fatto pervenire l'offerta nel luogo e nel termine ivi indicati ovvero per i quali manchi o risulti incompleta o irregolare la documentazione richiesta. Il recapito del plico resta ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il plico stesso non giunga a destinazione integro ed in tempo utile.

Il plico dovrà contenere, a pena di esclusione, due o più buste, anch'esse chiuse e idoneamente sigillate:

1. Busta A - "DOCUMENTI";

2. Busta B - "OFFERTA ECONOMICA", una o più buste per ogni lotto di interesse.

La busta A - "DOCUMENTI" dovrà recare all'esterno l'indicazione del mittente (nominativo, indirizzo, numero telefonico e fax) e la seguente dicitura **"ASTA PUBBLICA PER LA VENDITA DI IMMOBILI - LOTTO N. _____ . BUSTA A - DOCUMENTI"**. La busta, sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, dovrà contenere, **a pena di esclusione**, tutta la seguente documentazione:

- A) **ISTANZA DI PARTECIPAZIONE** all'asta pubblica in oggetto, redatta secondo lo schema di cui all'"**Allegato A**", indirizzata alla Città Metropolitana di Bari - Servizio Edilizia, Patrimonio, Locazioni, datata e sottoscritta dall'offerente o da altro soggetto avente i poteri di impegnare l'offerente o dal legale rappresentante in caso di Società ed Enti, presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento d'identità del sottoscrittore, ai sensi dell'art. 38, comma 3, DPR 28/12/2000 n. 445, con la quale chiede di prendere parte all'asta pubblica in parola con l'indicazione del lotto per cui si intende partecipare. L'offerente dovrà indicare il numero di telefono e i contatti e-mail e/o pec al quale risulta reperibile nonché, al fine della restituzione del deposito cauzionale mediante bonifico da parte della Tesoreria Provinciale, i seguenti dati: il numero di conto corrente bancario / l'intestatario del conto / l'Istituto di Credito e l'Agenzia individuata / l'indirizzo dell'Agenzia / codice IBAN.
- B) **DOCUMENTAZIONE** in originale o copia autenticata conforme, ai sensi del DPR n. 445/2000, attestante la costituzione del deposito cauzionale nelle modalità ed importi di cui all'art. 2 del presente bando. Si precisa che non si accetteranno altre forme di prestazione della cauzione ovvero cauzioni lasciate da soggetti diversi da quelli espressamente indicati.
- C) **DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA**, conformemente al modello "**Allegato 1**" o "**Allegato 2**", datata e sottoscritta dall'offerente o da altro soggetto avente i poteri di impegnare l'offerente o dal legale rappresentante in caso di Società ed Enti di qualsiasi tipo, corredata da fotocopia del documento d'identità del sottoscrittore in corso di validità, ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445/00, nella quale vengono riportate le seguenti notizie, successivamente verificabili ai sensi dell'art. 71 del DPR n. 445/00:

per le persone fisiche:

- dati anagrafici dell'offerente (nome, cognome, data e luogo di nascita, residenza, codice fiscale, stato civile e regime patrimoniale);
- di essere nel pieno e libero godimento dei diritti civili;
- di non essere interdetto, inabilitato o fallito e di non avere in corso procedure per la dichiarazione di uno di tali stati;
- di non essere oggetto dell'applicazione della sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2 lettera c) del decreto legislativo dell'8 giugno 2001, n. 231 o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36-bis, comma 1 del D.L. 4 luglio 2006 n.223, convertito con modificazione dalla legge 4 agosto 2006 n.248;
- di non avere procedimenti penali in corso.

per le persone giuridiche ed altri soggetti:

- se Impresa/Ditta (denominazione, sede legale, partita IVA), di essere iscritta al registro delle Imprese tenuto dalla Camera di Commercio di _____ al numero _____ dalla data del _____ forma giuridica _____ e di avere come attività _____;
- e società (ragione sociale, sede legale, partita IVA), di essere stata costituita in data _____ con atto n. _____ registrato _____;

- nominativo, luogo, data di nascita e qualifica delle persone designate a rappresentare ed impegnare legalmente l'impresa o società nella gara (nel caso di società in nome collettivo devono essere indicate le generalità di tutti i soci; nel caso di società in accomandita semplice devono essere indicate le generalità di tutti i soci accomandatari);
- che l'Impresa /Ditta/Società è nel pieno esercizio di tutti i propri diritti;
- che l'Impresa /Ditta/Società non si trova in stato di fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo, amministrazione controllata e che non sono in corso procedimenti per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- che l'Impresa /Ditta/Società non versa in stato di sospensione o cessazione dell'attività commerciale;
- che le persone designate a rappresentare ed impegnare l'Impresa/Ditta/Società verso terzi non sono oggetto dell'applicazione della sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2 lettera c) del decreto legislativo dell'8 giugno 2001, n. 231 o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36-bis, comma 1 del D.L. 4 luglio 2006 n.223, convertito con modificazione dalla legge 4 agosto 2006 n.248;

per tutti

- di aver preso attenta ed integrale visione del presente bando di gara e di accettare incondizionatamente tutte le norme e le condizioni in esso contenute e/o da esso richiamate;
- di aver piena conoscenza dell'ubicazione e della composizione dell'immobile, nonché del suo stato attuale di manutenzione e di giudicare quindi il prezzo a base d'asta nonché l'offerta presentata congrui;
- di impegnarsi, in caso di aggiudicazione definitiva, ad acquistare l'immobile a corpo e non a misura con tutti i diritti attivi e passivi, azioni ed obblighi, censi e canoni, livelli, nonché nello stato di fatto e di diritto in cui si trova che si conosce e si accetta senza riserve;
- di comunicare tempestivamente, in caso di aggiudicazione della gara, il nominativo del notaio incaricato per la stipula dell'atto di compravendita;
- di impegnarsi a mantenere valida e vincolante l'offerta per 180 (centottanta) giorni consecutivi, a partire dalla scadenza del termine per la presentazione delle offerte;
- di aver preso conoscenza e di accettare il fatto che l'aggiudicazione non produce alcun effetto contrattuale e traslativo, e che tale effetto si realizzerà solamente con la stipula del contratto definitivo di compravendita e con il contestuale pagamento del prezzo di acquisto, secondo le modalità stabilite all'articolo 6 del presente bando;
- di essere consapevole e di accettare la condizione che con l'aggiudicazione vengono fatti salvi eventuali diritti di terzi in materia di prelazione;
- di aver preso conoscenza e di accettare che qualsiasi onere, costo e spesa (ivi incluse spese procedura d'asta, imposte, tasse e spese notarili) relativi alla vendita saranno totalmente a carico dell'acquirente;
- di impegnarsi a versare l'importo a saldo del prezzo di aggiudicazione secondo modalità e nei termini indicati nel presente bando;
- di non trovarsi in alcuna delle condizioni che determinano il divieto di contrattare con la pubblica amministrazione ai sensi del D. Lgs 06.09.2011 n.159 e ss.mm.ii. in materia di disposizioni antimafia;
- di garantire l'insussistenza di pronuncia di sentenza di condanna con il beneficio della non menzione ovvero di irrogazione di pene patteggiate ovvero annotazioni di sentenze, ancorché non definitive, relative a reati che incidano sulla moralità professionale o per delitti finanziari;
- di non essersi reso gravemente colpevole, nell'ultimo anno, di false dichiarazioni in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gare ad evidenza pubblica;
- di essere in regola con il pagamento delle imposte e tasse e dei contributi previdenziali ed assistenziali, secondo la legislazione italiana;

D) PROCURA SPECIALE IN ORIGINALE O IN COPIA AUTENTICATA (solo nel caso in cui il concorrente partecipi alla gara a mezzo procuratore).

E) PATTO DI INTEGRITA' (allegato 3).

La busta B - "OFFERTA ECONOMICA", una per ogni lotto di interesse, dovrà recare all'esterno l'indicazione

del mittente (nominativo, indirizzo, numero telefonico e fax) e la seguente dicitura **“ASTA PUBBLICA PER LA VENDITA DI IMMOBILI - LOTTO N. _____ BUSTA B - OFFERTA ECONOMICA”**.

La busta, sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, dovrà contenere l’offerta economica, redatta in lingua italiana secondo lo schema **“Allegato B”**.

L’offerta economica, datata e sottoscritta dal concorrente o dal rappresentante della società con firma leggibile e per esteso, dovrà indicare in cifre e in lettere il prezzo d’acquisto proposto. In caso di discordanza tra il prezzo indicato in cifre e quello indicato in lettere, è ritenuto valido quello più vantaggioso per l’Amministrazione, ai sensi dell’art. 72 del RD n. 827/24.

Le offerte non dovranno recare, a pena di nullità, cancellazioni, aggiunte o correzioni.

Art. 4 – OFFERTE PER PROCURA

Sono ammesse offerte per procura speciale, che dovrà essere fatta per atto pubblico e per scrittura privata, con firma autenticata da un notaio a pena di esclusione e dovrà essere inserita nella busta A - “DOCUMENTI”. Allorché le offerte sono presentate o fatte in nome e per conto di più persone, queste si intendono solidalmente obbligate.

Il deposito a garanzia dell’offerta dovrà essere intestato all’offerente.

Art.5 – PRECISAZIONI

Le offerte pervenute in ritardo non saranno prese in considerazione. Non saranno ammessi reclami per quelle non pervenute o pervenute in ritardo a causa di disguidi postali o altri disguidi.

Parimenti determina l’esclusione dalla gara il fatto che il plico o l’offerta economica non siano sigillati e controfirmati sui lembi di chiusura, per cui sia compromessa la segretezza dell’offerta o nel caso in cui sia impossibile individuare il soggetto da cui proviene l’offerta.

Non è consentita la presentazione di più offerte per lo stesso lotto da parte del medesimo soggetto. Non sono ammesse offerte condizionate o con semplice riferimento ad altra offerta propria o di altri.

Art. 6 – AVVERTENZE E DISPOSIZIONI VARIE

L’aggiudicazione si intenderà definitiva per l’Ente soltanto dopo che saranno intervenute le approvazioni di legge, e subordinatamente alla verifica dei requisiti auto dichiarati, mentre sarà immediatamente vincolante per l’Aggiudicatario.

Nel caso di non veridicità delle autodichiarazioni rese, non si procederà all’aggiudicazione e l’Ente avrà diritto a trattenere l’intero deposito cauzionale, salvo comunque il diritto al maggior danno. La cauzione versata dall’aggiudicatario verrà trattenuta quale acconto prezzo. La cauzione versata dai partecipanti non aggiudicatari o non ammessi sarà svincolata, infruttifera, dal Dirigente del Servizio *Edilizia, Patrimonio, Locazioni*, entro dieci giorni dall’aggiudicazione definitiva. Il deposito cauzionale al momento dell’aggiudicazione assumerà forma e titolo di caparra per l’aggiudicatario.

Relativamente al lotto n. 1 “Immobile sito in Bari alla via Murat, sede della Questura” si procederà alla stipula dell’atto di compravendita con l’aggiudicatario, salvo l’eventuale esercizio del diritto di prelazione. Il pagamento del prezzo di vendita è previsto per il 20% nell’anno 2020 e il restante 80% nell’anno 2021.

Relativamente ai lotti n. 2, 3 e 4, il pagamento del prezzo dovrà avvenire in unica soluzione entro la data di stipula dell’atto pubblico, presumibilmente entro il 31/12/2020, e secondo le modalità che saranno comunicate dalla Città Metropolitana di Bari.

Il contratto di compravendita sarà stipulato a rogito di Notaio scelto dall’aggiudicatario/acquirente. Il prezzo di aggiudicazione dovrà essere versato in un’unica soluzione e nell’atto verrà data quietanza di versamento. Saranno a carico dell’acquirente le spese di rogito, l’imposta di registro, le relative vulture e trascrizioni, e ogni

altra spesa inerente alla compravendita, nonché le spese afferenti la procedura di gara (spese di pubblicazione della gara), nonché tutte le spese tecniche sostenute e da sostenere (frazionamento, aggiornamento catastale, etc.) da eseguire precedentemente agli atti di vendita a cura dell'aggiudicatario. Si precisa che le spese di pubblicazione inerenti la presente procedura saranno posti a carico degli acquirenti in parti uguali per ciascun lotto.

Il rifiuto o la mancata presentazione dell'aggiudicatario alla stipula del contratto di compravendita, entro il termine di 120 giorni dall'aggiudicazione definitiva, comporteranno la decadenza dell'aggiudicazione e l'introito della cauzione a titolo di caparra ai sensi dell'art.1385 del C.C., salvo comunque il diritto di maggior danno. In tal caso l'Ente avrà facoltà di procedere a nuovo pubblico incanto con spese a totale carico dell'aggiudicatario stesso.

Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di pubblicazione del presente avviso e dell'esito della procedura sostenute dall'Ente che dovranno essere rimborsate entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione.

Sono altresì a carico dell'aggiudicatario:

- i costi per la rimozione e lo sgombero delle masserizie eventualmente presenti negli immobili acquistati;
- i costi per eventuali oneri di bonifica dell'immobile oggetto di alienazione, così come ogni effetto, azione conseguente all'intervento stesso. L'acquirente non potrà avanzare alcuna pretesa nei confronti della Città Metropolitana di Bari per i costi sostenuti in relazione agli interventi di bonifica effettuati, esclusa ogni forma di rivalsa e richiesta di indennizzo nei confronti della Parte venditrice.

In applicazione di quanto disposto dal comma 59 dell'art. 2 della legge 23/1/1996 n.662, per il relativo atto di compravendita non valgono le clausole di nullità previste dal comma 2 dell'art.40 della legge 47/85 e si applica quanto disposto dai commi 5 e 6 dello stesso articolo. Per quanto sopra esposto l'atto di compravendita è valido anche qualora sia constatata l'esistenza di opere edilizie non autorizzate, relativamente alle quali l'acquirente dovrà presentare domanda di sanatoria entro 120 giorni dal rogito. La parte venditrice non garantisce la conformità degli impianti posti al servizio degli immobili venduti ai requisiti richiesti dalle normative vigenti, al momento della loro installazione e/o rifacimento. Ne consegue che ogni spesa necessaria per l'adeguamento e messa a norma degli impianti sarà a completo carico dell'acquirente. L'aggiudicatario dovrà produrre a propria cura e spese la documentazione necessaria alla stipula dell'atto notarile di compravendita quali: accatastamento; frazionamento/aggiornamento catastale; attestato di prestazione energetica.

L'Amministrazione, in qualunque momento e fino alla stipula del contratto, si riserva la facoltà di recedere dalle operazioni di vendita. Il recesso sarà comunicato all'aggiudicatario e conseguentemente sarà restituito il deposito cauzionale escluso ogni altro indennizzo.

Per la definizione di eventuali controversie è competente il foro di Bari.

Art. 7 – TUTELA DELLA PRIVACY

I dati forniti saranno trattati in conformità del Regolamento UE 2016/679. Il trattamento dei dati avviene per l'espletamento dei soli adempimenti connessi alla procedura di cui al presente Bando e nella piena tutela dei diritti e della riservatezza delle persone.

Art. 8 - CHIARIMENTI ED INFORMAZIONI

Per la richiesta di informazioni inerenti la procedura, gli interessati possono contattare il Servizio Edilizia, Patrimonio, Locazioni, sito in Bari-Via Positano n. 4, entro le ore 12:00 del decimo giorno antecedente la data di scadenza della presentazione delle offerte, utilizzando i seguenti recapiti:

tel. 080/5412300-080/5412817, dal Lunedì al Venerdì dalle 10:00 alle 12:00;

e-mail all'indirizzo: patrimonio@cittametropolitana.ba.it;

pec: patrimoniolocazioni.provincia.bari@pec.rupar.puglia.it.

Il presente Avviso è pubblicato, per estratto, sulla *home page* del sito istituzionale e nella sua versione integrale all'Albo Pretorio *on line* della Città Metropolitana di Bari: www.cittametropolitana.ba.it - sezione "*Bandi ed esiti di gara*", dove si potranno visionare altresì eventuali modifiche, precisazioni ed integrazioni, all'Albo

Pretorio del Comune di Bari e del Comune di Rutigliano, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nonché per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e su due quotidiani con edizione nazionale e due con edizione locale.

Responsabile del Procedimento è la dott.ssa Domenica Lacasella, Servizio Edilizia, Patrimonio, Locazioni della Città Metropolitana di Bari.

tel. n. 080/5412300, 080/5412817, 080/5412383

e-mail: patrimonio@cittametropolitana.ba.it;

pec: patrimoniolocazioni.provincia.bari@pec.rupar.puglia.it

Il Dirigente
Arch. Nicolò Visaggio

INNOVAPUGLIA

Bando istitutivo Sistema dinamico di acquisizione per la fornitura di fibra ottica in IRU per gli Enti e le Pubbliche Amministrazioni Locali della Regione Puglia.

BANDO DI GARA – SERVIZI

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE, INDIRIZZI E PUNTI DI CONTATTO:

InnovaPuglia S.p.A. - Str. prov. Casamassima km 3, 70010 Valenzano BARI Italia. Persona di contatto: Vito Giampietro; e-mail: uga.sarpulia@innova.puglia.it; uga.sarpulia@pec.rupar.puglia.it.

Indirizzo(i) internet/Profilo di committente: www.innova.puglia.it. Portale EMPULIA; indirizzo internet: www.empulia.it

I.2) **APPALTO CONGIUNTO:** Sì. L'appalto è aggiudicato da una centrale di committenza.

I.3) **COMUNICAZIONE:** I documenti di gara sono disponibili per un accesso gratuito, illimitato e diretto presso: www.empulia.it. Ulteriori informazioni sono disponibili presso l'indirizzo sopraindicato.

Le offerte o le domande di partecipazione dovranno essere inviate, esclusivamente in forma telematica, tramite la piattaforma EMPULIA all'indirizzo internet: www.empulia.it

I.4) **TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE:** Organismo di diritto pubblico.

I.5) **Principali settori di attività:** Altre attività: Innovazione della pubblica amministrazione e Centrale di committenza regionale

SEZIONE II: OGGETTO

II.1) ENTITÀ DELL'APPALTO

II.1.1) **Denominazione:** Sistema dinamico di acquisizione per la fornitura di fibra ottica in IRU per gli Enti e le Pubbliche Amministrazioni Locali della Regione Puglia.

II.1.2) **Codice CPV principale:** 32424000-1.

II.1.3) **Tipo di appalto:** Forniture

II.1.4) **Breve descrizione:** Fornitura di coppie di fibra ottica spenta in IRU (Indefeasible Right of Use) per la durata di 5 (cinque), 10 (dieci) o 15 (quindici) anni per gli Enti e le Pubbliche Amministrazioni Locali della regione Puglia.

II.1.5) **Valore totale stimato:** Valore, IVA esclusa: € 4.000.000,00 (quattromilioni/00); le basi d'asta e gli eventuali oneri relativi alla sicurezza non soggetti a ribasso saranno stabiliti nell'ambito dei singoli Appalti Specifici.

II.1.6) **Informazioni relative ai lotti:** Questo appalto è suddiviso in lotti: No.

II.2) DESCRIZIONE

II.2.1) **Denominazione:** Sistema dinamico di acquisizione per la fornitura di fibra ottica in IRU per gli Enti e le Pubbliche Amministrazioni Locali della regione Puglia.

II.2.3) **Luogo di esecuzione:** Codice NUTS ITF4 Puglia; Luogo principale di esecuzione: Nella documentazione relativa ai singoli Appalti Specifici saranno indicate le sedi e gli uffici delle Amministrazioni contraenti.

II.2.4) **Descrizione dell'appalto:** Istituzione del Sistema dinamico di acquisizione per la fornitura di fibra ottica in IRU per gli Enti e le Pubbliche Amministrazioni Locali della Regione Puglia e dei relativi servizi accessori di assistenza tecnica in garanzia, da affidare mediante appalti specifici. Le forniture oggetto degli Appalti Specifici ed i requisiti di conformità, di compatibilità e le caratteristiche minime saranno dettagliati nelle singole lettere di invito e nella documentazione ad esse allegata.

II.2.5) **Criteri di aggiudicazione:** I criteri indicati di seguito: Minor prezzo.

II.2.6) **Valore stimato:** Valore, IVA esclusa: € 4.000.000,00 (quattromilioni/00). Le basi d'asta e gli eventuali oneri relativi alla sicurezza non soggetti a ribasso saranno stabiliti nell'ambito dei singoli Appalti Specifici.

II.2.7) **Durata del sistema dinamico di acquisizione:** mesi 48 (quarantotto) naturali e consecutivi a decorrere dalla data di cui al successivo punto VI.5. Il contratto d'appalto è oggetto di rinnovo: no.

II.2.10) **Informazioni sulle varianti:** Sono autorizzate varianti: No.

II.2.11) **Informazioni relative alle opzioni:** Opzioni: Sì.

Descrizione delle opzioni: le Stazioni appaltanti nella documentazione dell'Appalto Specifico potranno prevedere l'applicazione dell'art. 106, co. 11, del D. Lgs. n. 50/2016 per il relativo contratto d'appalto, nonché le opzioni che riterranno opportune.

II.2.13) Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea: L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: Sì. Numero o riferimento del progetto: saranno dettagliati nei singoli Appalti Specifici.

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

III.1.1) Abilitazione all'esercizio dell'attività professionale, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale:

- a) Iscrizione nel registro della Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura o nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per attività inerenti la presente fornitura o in uno dei registri professionali o commerciali dello Stato di residenza se si tratta di uno Stato dell'UE, in conformità con quanto previsto dall'art. 83, comma 3, D.Lgs. 50/2016;
- b) non sussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80, D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. (in caso di R.T.I. o Consorzi si veda quanto stabilito nel Disciplinare e nei relativi allegati);
- c) essere in possesso dell'autorizzazione generale per l'esercizio dei servizi di comunicazione elettronica, di cui all'art. 25 del D.Lgs. n. 259/2003.

III.1.2) Capacità economica e finanziaria: Criteri di selezione indicati nei documenti di Appalto Specifico.

III.1.3) Capacità professionale e tecnica: Criteri di selezione indicati nei documenti di Appalto Specifico.

SEZIONE IV: PROCEDURA

IV.1) TIPO DI PROCEDURA

IV.1.1) Tipo di procedura: Procedura ristretta, in modalità telematica.

IV.1.3) Informazioni su un accordo quadro o un sistema dinamico di acquisizione: L'avviso comporta l'istituzione di un sistema dinamico di acquisizione. Il sistema dinamico di acquisizione può essere utilizzato da altri committenti.

IV.1.8) Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP) L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici: Sì.

IV.2) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

IV.2.2) Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione: ore 12:00:00 del 20/09/2024

IV.2.4) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte o delle domande di partecipazione: Italiano.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) Informazioni relative alla rinnovabilità: Si tratta di un appalto rinnovabile: No.

VI.2) Informazioni relative ai flussi di lavoro elettronici:

Sarà accettata la fatturazione elettronica.

VI.3) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI:

- a) Tutti i requisiti richiesti devono essere posseduti, pena l'esclusione, alla data di presentazione della domanda di partecipazione.
- b) L'Amministrazione Aggiudicatrice si riserva la facoltà di sospendere/modificare/annullare la procedura, a proprio insindacabile giudizio, qualunque sia lo stato di avanzamento della stessa e per qualunque ragione, senza che i partecipanti possano esercitare alcuna pretesa a titolo risarcitorio e/o d'indennizzo.
- c) È ammesso il subappalto, fermo restando quanto previsto dall'art. 105 D.Lgs. 50/2016.
- d) La presente procedura è disciplinata dal D.Lgs 50/2016 e dagli atti di gara, con specifico riferimento al presente Bando, al Disciplinare di gara e ai suoi allegati. I dati raccolti saranno trattati ai sensi e per gli effetti del Regolamento UE numero 2016/679 e della relativa normativa nazionale di riferimento.
- e) Il Responsabile del Procedimento per la presente procedura è il Dott. Vincenzo Lagioia.
- f) dalla data di invio del Bando istitutivo del SDA per la pubblicazione alla GUUE decorre un primo termine di 30 (trenta) giorni solari per la presentazione delle richieste di ammissione. Il primo appalto specifico sarà indetto non prima di 40 (quaranta) giorni dalla citata data di invio del Bando istitutivo.

g) InnovaPuglia S.p.A. valuterà le suddette richieste in base ai requisiti dichiarati e risponderà alle stesse, ammettendo o escludendo i candidati, entro dieci giorni lavorativi dal ricevimento di ciascuna richiesta; tuttavia, la stessa Stazione Appaltante si riserva la facoltà di effettuare il procedimento selettivo entro un termine prorogato pari a 20 (venti) giorni lavorativi dal ricevimento di ciascuna richiesta, periodo entro il quale nessun avviso di appalto specifico sarà inoltrato;

h) gli operatori economici che non si siano candidati entro il termine di cui alla lettera a), ovvero che non siano stati ammessi al sistema, possono chiedere di essere ammessi al SDA per tutto il periodo di validità del suddetto SDA.

i) queste ultime richieste saranno valutate in base ai requisiti di ammissione nel termine di 10 (dieci) giorni lavorativi o, al massimo, in singoli casi motivati, di 15 (quindici) giorni lavorativi dal loro ricevimento.

Rispetto al termine di cui al punto IV.2.2 si precisa che le domande di ammissione potranno essere presentate per tutta la durata del Sistema dinamico. Le basi d'asta non superabili saranno indicate nella documentazione relativa ad ogni Appalto specifico. Il periodo in cui l'offerente è vincolato alla sua offerta sarà precisato nella documentazione relativa ad ogni Appalto specifico.

VI.4) PROCEDURE DI RICORSO

VI.4.1) **Organismo responsabile delle procedure di ricorso:** TAR per la Puglia – Sede di Bari- piazza G. Massari 6 - 70122 BARI.

VI.4.3) **Procedure di ricorso:** Informazioni dettagliate sui termini di presentazione dei ricorsi: Ai sensi dell'art. 204 del d.lgs. 50/2016, 30 giorni dalla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

VI.5) **DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE AVVISO ALLA GUUE:** 30/09/2020.

Il Direttore della Divisione SARPULIA: *Ing. Antonio Scaramuzzi*

INNOVAPUGLIA

Avviso aggiudicazione Gara telematica a procedura aperta per l'affidamento di Servizi integrati di Raccolta, trasporto e smaltimento di rifiuti ospedalieri per le Aziende Sanitarie della Regione Puglia. (N.ro Gara 6818287).

AVVISO RELATIVO AGLI APPALTI AGGIUDICATI - SERVIZI

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) **DENOMINAZIONE E INDIRIZZI:** InnovaPuglia S.p.A. - Str. prov. Casamassima km 3, 70010 Valenzano BARI Italia.

Persona di contatto: Vito Giampietro; e-mail: uga.sarpulia@innova.puglia.it; uga.sarpulia@pec.rupar.puglia.it;

Indirizzo(i) internet: www.innova.puglia.it; www.empulia.it.

I.2) L'appalto è aggiudicato da una centrale di committenza.

I.4) **TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE:** Organismo di diritto pubblico.

I.5) **PRINCIPALI SETTORI DI ATTIVITÀ:** Altre attività: Innovazione della pubblica amministrazione e Centrale di committenza regionale.

SEZIONE II: OGGETTO

II.1) **ENTITÀ DELL'APPALTO:**

II.1.1) **Denominazione:** Gara telematica a procedura aperta per l'affidamento di Servizi integrati di Raccolta, trasporto e smaltimento di rifiuti ospedalieri per le Aziende Sanitarie della Regione Puglia. (N.ro Gara 6818287).

II.1.2) **CPV** –oggetto principale: 90524400-0.

II.1.3) **Tipo di appalto:** Servizi.

II.1.4) **Breve descrizione:** Servizi integrati di raccolta, trasporto, stoccaggio e avvio al recupero e/o smaltimento di rifiuti sanitari a rischio infettivo e non, rifiuti speciali pericolosi e non, prodotti dalle strutture delle Aziende Sanitarie della Regione Puglia.

II.1.6) **Informazioni relative ai lotti:** Questo appalto è suddiviso in lotti: Sì.

II.1.7) **Valore totale dell'appalto:** € 24.244.210,73 IVA esclusa, di cui € 0,00 per oneri relativi alla sicurezza non soggetti a ribasso. Valore inizialmente stimato € 29.253.506,16 IVA esclusa.

II.2.3) **Luogo di esecuzione:** Luogo principale di esecuzione: Puglia – codice NUTS ITF4

II.2.4) **Descrizione dell'appalto:** Servizi integrati di raccolta, trasporto, stoccaggio e avvio al recupero e/o smaltimento di rifiuti sanitari a rischio infettivo e non, rifiuti speciali pericolosi e non, prodotti dalle strutture delle Aziende Sanitarie della Regione Puglia.

II.2.5) **Criteri di aggiudicazione:** offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016, in termini di "qualità complessiva della proposta/prezzo": 70/30.

II.2.11) **Informazioni relative alle opzioni:** Opzioni: Sì; ripetizione dei servizi fino ad un massimo di ulteriori 24 (ventiquattro) mesi, più ulteriori 6 (sei) mesi per proroga tecnica, incremento del 40% dell'importo complessivo di aggiudicazione. In tal caso, il costo massimo complessivo della fornitura dei servizi è stimato in € 59.238.349,97, IVA esclusa.

II.2.13) **Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea:** L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: No.

SEZIONE IV: PROCEDURA: IV.1) **DESCRIZIONE:** IV.1.1) **Tipo di procedura:** Aperta, in modalità telematica.

IV.1.8) **Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP):** L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici: Sì.

IV.2) **INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO**

IV.2.1) **Pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto:** Sì, Numero del Bando nella GUUE: 2017/S 149-308663 del 05/08/2017.

SEZIONE V: AGGIUDICAZIONE DI APPALTO

CONTRATTO D'APPALTO N.1: Lotto n.1 – CIG 71699226CE.

V.2.1) Data di conclusione del contratto d'appalto: 28/05/2020.

V.2.2) Informazioni sulle offerte: Numero di offerte pervenute: 3.

V.2.3) Nome e indirizzo del contraente: RTI ECO TRAVEL S.r.l. C.F. 02299270922 – MAIO.COM S.r.l. C.F. 02566260697 - LAVECO S.r.l. C.F. 02098650712 - ANTINIA S.r.l. - C.F. 04080160726

V.2.4) Informazione sul valore del contratto d'appalto /lotto (IVA esclusa): € 6.724.564,34 IVA escl.

V.2.5) Informazioni sui subappalti: È probabile che il contratto d'appalto venga subappaltato: Sì, per una quota del 30%.

CONTRATTO D'APPALTO N.2: Lotto n.2 – CIG 7169937330.

V.2.1) Data di conclusione del contratto d'appalto: 28/05/2020.

V.2.2) Informazioni sulle offerte: Numero di offerte pervenute: 3.

V.2.3) Nome e indirizzo del contraente: RTI ANTINIA S.R.L. C.F. 04080160726 - ECO TRAVEL S.r.l C.F. 02299270922 - LAVECO S.r.l. C.F. 02098650712 -MAIO.COM S.r.l. C.F. 02566260697.

V.2.4) Informazione sul valore del contratto d'appalto /lotto (IVA esclusa): € 7.102.130,76.

V.2.5) Informazioni sui subappalti: È probabile che il contratto d'appalto venga subappaltato: Sì, per una quota del 30%.

CONTRATTO D'APPALTO N.3: Lotto n.3 – CIG 7169947B6E.

V.2.1) Data di conclusione del contratto d'appalto: 28/05/2020.

V.2.2) Informazioni sulle offerte: Numero di offerte pervenute: 1.

V.2.3) Nome e indirizzo del contraente: RTI BIOSUD S.r.l. - C.F. 02465190755 – SALVAGUARDIA AMBIENTALE S.r.l. - C.F. 01798250799.

V.2.4) Informazione sul valore del contratto d'appalto /lotto (IVA esclusa): € 5.880.052,33.

V.2.5) Informazioni sui subappalti: È probabile che il contratto d'appalto venga subappaltato: No.

CONTRATTO D'APPALTO N.4: Lotto n.4 – CIG 71699616FD.

V.2.1) Data di conclusione del contratto d'appalto: 28/05/2020.

V.2.2) Informazioni sulle offerte: Numero di offerte pervenute: 1.

V.2.3) Nome e indirizzo del contraente: RTI BIOSUD S.r.l. - C.F. 02465190755 – SALVAGUARDIA AMBIENTALE S.r.l. - C.F. 01798250799.

V.2.4) Informazione sul valore del contratto d'appalto /lotto (IVA esclusa): € 4.537.463,30.

V.2.5) Informazioni sui subappalti: È probabile che il contratto d'appalto venga subappaltato: No.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI: VI.4) **PROCEDURE DI RICORSO:** VI.4.1) **Organismo responsabile delle procedure di ricorso:** TAR per la Puglia – Sede di Bari- piazza G. Massari 6 - 70122 Bari - Italia.

VI.4.3) **Procedure di ricorso:** Ai sensi dell'art. 120 Codice del Processo Amministrativo (D.Lgs. 104/2010) n. 30 giorni dalla piena conoscenza.

VI.5) **DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE AVVISO ALLA GUUE:** 01/10/2020

Il Direttore Divisione SARPULIA: *Ing. Antonio Scaramuzzi*

Concorsi

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PERSONALE E ORGANIZZAZIONE 9 ottobre 2020, n. 1194

Seguito determinazione del 28 luglio 2020, n. 946 “concorso per esami riservato ai soggetti in possesso dei requisiti di cui all’art.20, comma 2, del d.lgs. 75/2017 per l’assunzione a tempo indeterminato di n. 30 unità di personale non dirigenziale di categoria D, posizione economica D1, di cui 18 di profilo amministrativo e 12 di profilo tecnico agrario” – Ammissione con riserva ed esclusione candidati dalla successiva procedura concorsuale.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;

Vista la Deliberazione di G.R. n. 3261 del 28/07/1998;

Visti gli articoli 4 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001;

Visto l’art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l’art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 come novellato dal D.lgs. 101/2018 in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto l’art. 30 del d.lgs. 165 del 2001;

Vista la D.G.R. n. 1518 del 31/07/2015 recante “Adozione del modello organizzativo denominato “Modello Ambidestro per l’Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA. Approvazione Atto di Alta Organizzazione”;

Visto il D.P.G.R. n. 443 del 31/07/2015 “Adozione del modello organizzativo denominato “Modello Ambidestro per l’Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA. Approvazione Atto di Alta Organizzazione”;

Vista la D.G.R. n. 201 del 20/02/2016 di conferimento dell’incarico *ad interim* di direzione della Sezione Personale e Organizzazione al dott. Nicola Paladino;

Vista la determinazione n. 14 del 5 giugno 2020 con cui si è conferito l’incarico di direzione del “Servizio Reclutamento e Contrattazione” al dott. Mariano Ippolito;

Vista la D.G.R. 952 del 25 giugno 2020 “Articolo 6, comma 2, decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165/2001. Piano dei fabbisogni triennale 2020-2022”. Approvazione piano assunzionale anno 2020”.

Vista la relazione istruttoria del Responsabile P.O. Reclutamento, confermata dal dirigente del Servizio Reclutamento e Contrattazione.

Premesso che

Con D.G.R. n. 952 del 25 giugno 2020 avente ad oggetto “Articolo 6, comma 2, decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Piano dei fabbisogni triennale 2020-2022. Approvazione piano assunzionale anno 2020”, la Giunta regionale ha deliberato, tra l’altro, di procedere alla “*stabilizzazione di n. 30 unità di categoria D mediante apposita procedura concorsuale riservata ex articolo 20 comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75*”, per n. 18 di profilo amministrativo e n. 12 di profilo tecnico agrario.

Con proprio atto n. 946 del 28 luglio 2020, il Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione ha indetto un bando di concorso per esami riservato ai soggetti in possesso dei requisiti di cui all’art.20, comma 2, del d. lgs. 75/2017, per l’assunzione a tempo indeterminato di n. 30 unità di personale non dirigenziale di categoria D, posizione economica D1, di cui 18 di profilo amministrativo e 12 di profilo tecnico agrario, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale Italiana del 25 agosto 2020, n. 66.

L'art. 5 co. 1 del bando su indicato prescrive che *“Le domande di partecipazione pervenute, saranno preliminarmente istruite dal Servizio Reclutamento e Contrattazione al fin di verificare l'assenza dei motivi di esclusione di cui al precedente art. 4”.*

Alla data del 24 settembre 2020, termine ultimo di scadenza del bando di concorso, risultano pervenute n. 70 istanze, di cui n. 47 per il profilo amministrativo e n. 21 per il profilo tecnico agrario.

All'indirizzo di posta certificata del Servizio Reclutamento e Contrattazione, inoltre, in data 25 settembre 2020, giorno successivo alla scadenza del termine previsto dal bando, è pervenuta un'ulteriore candidatura.

Delle n. 70 candidature pervenute, n. 2 risultano non valutabili in quanto non conformi alla prescrizione dell'art. 3 del bando di concorso e una delle due non è riconducibile ad alcun candidato.

Nelle tabelle nominative di seguito riportate sono indicati i nomi dei candidati che hanno presentato domanda di partecipazione al bando di concorso de quo, distinte per profilo amministrativo e profilo tecnico agrario:

PROFILO AMMINISTRATIVO		
N.	COGNOME	NOME
1	ADDANTE	ANNA SABRINA
2	AGROSI'	ANTONIO
3	ALLEGRETTI	BERNARDINA
4	BASILE	MASSIMO
5	CALZOLAIO	GIANLUCA MASSIMILIANO
6	CAMPANILE	CHIARA
7	CAPUTO	FABIO
8	CECCA	FRANCESCA
9	CIAULA	MARIA
10	DE LUCIA	LUCREZIA
11	DE STRADIS	GUIDO PAOLO
12	DELLO PREITE	MARIA ROSARIA
13	DEPALMA	ANGELO
14	DI PIERRO	MONICA
15	EPIFANI	MARIA DORIANA
16	ERRICO	FABRIZIO
17	FERULLI	CRISTINA
18	FIORE	FABRIZIA
19	GADALETA	GIOVANNI
20	GARGANO	ANNA LISA
21	GATTO	MARINA
22	GIANNUZZI	GIANNA
23	LOSACCO	AURORA MARIA
24	MARCIANO'	DAVIDE
25	MAZZILLI	ANTONELLA
26	MEMOLI	ANNA
27	MEZINI	AFERDITA
28	MONA	VALERIA MARGHERITA
29	NOVELLO	MAURO
30	PALAZZO	GIUSEPPE
31	PALERMO	SAVINO

PROFILO AMMINISTRATIVO		
N.	COGNOME	NOME
32	PELLEGRINO	GAETANO
33	PELUSO	COSIMO
34	PERNIOLA	NICOLA
35	PICCINNI	LUCIA
36	QUATRARO	MARIANGELA
37	RATTA	FERNANDO
38	RUGGIERO	ANNA
39	SARACINO	VALENTINA
40	SCARASCIA	ELISABETTA
41	SCAROLA	MARIA
42	SCARPINO	MARCELLO
43	SORRENTINO	FILIPPO
44	TAMBURRANO	DONATA
45	TRIA	ALESSANDRO
46	ZATTA	LAURA
47	ZONNO	DOMENICO

PROFILO TECNICO AGRARIO		
N.	COGNOME	NOME
1	BASILE	MASSIMO
2	CATALANO	NICOLA
3	CIAULA	MARIA
4	COLUCCI	NICOLA
5	CONSIGLIO	GIOSUÈ
6	DE BERNARDIS	LAURA
7	DE LUCIA	LUCREZIA
8	DI PIERRO	MONICA
9	FERULLI	CRISTINA
10	GADALETA	GIOVANNI
11	GUAGANO	LEONARDO
12	PALAZZO	GIUSEPPE
13	PANNARALE	LUCIANA
14	PELLEGRINO	GAETANO
15	PELUSO	COSIMO
16	PERNIOLA	NICOLA
17	PICCINNI	LUCIA
18	PRESICCE	LAURA
19	RATTA	FERNANDO
20	RUGGIERO	ANNA
21	SCARPINO	MARCELLO

Considerato l'art. 1 co. 1 del medesimo bando ai sensi del quale possono partecipare i candidati in possesso, alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande, dei seguenti requisiti:

- a) risulti titolare, successivamente al 28 agosto 2015 (data di entrata in vigore della Legge n. 124 del 7 agosto 2015) di un contratto di lavoro flessibile stipulato con l'ente Regione Puglia;

- b) abbia maturato o maturerà alla data del 31 dicembre 2020, negli ultimi otto anni, almeno tre anni di rapporto di lavoro flessibile con l'ente Regione Puglia, facente capo a contratti anche di diversa tipologia e per periodi non continuativi, purché riferiti alla medesima amministrazione e alla medesima attività;
- c) sia in possesso del titolo di studio previsto per l'accesso alla categoria D così distinto per codice di selezione:

Codice ST/A/20:

- Diploma di laurea specialistica ovvero diploma di laurea conseguito ai sensi dell'ordinamento previgente al D.M. 509/1999, o laurea di primo livello;

Codice ST/T/20:

- Diploma di laurea specialistica in scienze e tecnologie agrarie, scienze e tecnologie forestali ed equipollenti ovvero diploma di laurea conseguito ai sensi dell'ordinamento previgente al D.M. 509/1999, o laurea di primo livello in scienze e tecnologie agrarie e forestali ed equipollenti.

Considerato che ai sensi dell'art. 2 comma 3 dell'avviso *"Il termine di presentazione delle istanze e dei documenti è perentorio, l'eventuale riserva di invio successivo di documenti o il riferimento a documenti e titoli in possesso dell'Amministrazione è priva di effetto"* e del successivo comma 4 *"Le istanze di ammissione presentate con modalità diverse non saranno prese in esame e non saranno ammesse le domande pervenute oltre i termini sopra indicati"*.

Considerato l'art. 4 rubricato *"Esclusione dalla procedura"*, ai sensi del quale costituiscono motivi di esclusione dalla procedura gli elementi di seguito elencati:

1. *La mancanza di uno dei requisiti di cui all'art. 1;*
2. *L'omissione della firma sulla domanda di partecipazione (laddove il candidato utilizzi la firma digitale, quest'ultima integra anche il requisito della sottoscrizione autografa);*
3. *La presentazione di una domanda priva di indicazioni circa il possesso dei requisiti richiesti;*
4. *L'omissione della firma sulla dichiarazione dei servizi prestati (Laddove il candidato utilizzi la firma digitale, quest'ultima integra anche il requisito della sottoscrizione autografa);*
5. *L'omissione della dichiarazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 sulla domanda di partecipazione;*
6. *La mancata presentazione dell'istanza di candidatura secondo le modalità e nei termini prescritti dall'art. 2 e dall'art. 3;*
7. *La mancata presentazione della dichiarazione sostitutiva di certificazione da cui si evincano in maniera chiara e dettagliata i rapporti di lavoro di natura flessibile instaurati con l'Ente Regione Puglia;*
8. *La mancata presentazione della fotocopia del documento di identità, in corso di validità, qualora il candidato non utilizzi la firma digitale.*

Dagli esiti dell'istruttoria esperita dal Servizio Reclutamento e Contrattazione, risultano ammessi con riserva alle successive fasi della procedura concorsuale n. 57 istanze, da ripartirsi in n. 42 per il profilo amministrativo e n. 15 per il profilo tecnico agrario, dei candidati di seguito elencati:

AMMESSI PROFILO AMMINISTRATIVO		
N.	COGNOME	NOME
1	ADDANTE	ANNA SABRINA
2	AGROSI'	ANTONIO
3	ALLEGRETTI	BERNARDINA
4	BASILE	MASSIMO
5	CALZOLAIO	GIANLUCA MASSIMILIANO

AMMESSI PROFILO AMMINISTRATIVO		
N.	COGNOME	NOME
6	CAMPANILE	CHIARA
7	CAPUTO	FABIO
8	CECCA	FRANCESCA
9	CIAULA	MARIA
10	DE LUCIA	LUCREZIA
11	DE STRADIS	GUIDO PAOLO
12	DELLO PREITE	MARIA ROSARIA
13	DEPALMA	ANGELO
14	DI PIERRO	MONICA
15	EPIFANI	MARIA DORIANA
16	ERRICO	FABRIZIO
17	FERULLI	CRISTINA
18	IORE	FABRIZIA
19	GADALETA	GIOVANNI
20	GARGANO	ANNA LISA
21	GATTO	MARINA
22	GIANNUZZI	GIANNA
23	LOSACCO	AURORA MARIA
24	MARCIANO'	DAVIDE
25	MAZZILLI	ANTONELLA
26	MEMOLI	ANNA
27	MEZINI	AFERDITA
28	MONA	VALERIA MARGHERITA
29	NOVELLO	MAURO
30	PALAZZO	GIUSEPPE
31	PELLEGRINO	GAETANO
32	PELUSO	COSIMO
33	PERNIOLA	NICOLA
34	PICCINNI	LUCIA
35	RATTA	FERNANDO
36	RUGGIERO	ANNA
37	SCARASCIA	ELISABETTA
38	SCARPINO	MARCELLO
39	TAMBURRANO	DONATA
40	TRIA	ALESSANDRO
41	ZATTA	LAURA
42	ZONNO	DOMENICO

AMMESSI PROFILO TECNICO AGRARIO		
N.	COGNOME	NOME
1	BASILE	MASSIMO
2	CATALANO	NICOLA
3	CIAULA	MARIA
4	DE LUCIA	LUCREZIA
5	DI PIERRO	MONICA

AMMESSI PROFILO TECNICO AGRARIO		
N.	COGNOME	NOME
6	FERULLI	CRISTINA
7	GADALETA	GIOVANNI
8	PALAZZO	GIUSEPPE
9	PANNARALE	LUCIANA
10	PELLEGRINO	GAETANO
11	PELUSO	COSIMO
12	PERNIOLA	NICOLA
13	PICCINNI	LUCIA
14	RATTA	FERNANDO
15	RUGGIERO	ANNA

Dagli esiti dell'istruttoria esperita dal Servizio Reclutamento e Contrattazione non risultano ammessi alle successive fasi della procedura concorsuale n. 11 candidati, di cui n. 5 per il profilo amministrativo e n. 6 per il profilo tecnico agrario, di seguito riportati con l'indicazione delle motivazioni di esclusione:

NON AMMESSI PROFILO AMMINISTRATIVO			
n.	Cognome	Nome	Motivi di esclusione
1	PALERMO	SAVINO	Mancanza dei requisiti previsti dall'art. 1 del bando di concorso
2	QUATRARO	MARIANGELA	Mancanza dei requisiti previsti dall'art. 1 del bando di concorso
3	SARACINO	VALENTINA	Mancanza dei requisiti previsti dall'art. 1 del bando di concorso
4	SCAROLA	MARIA	Mancanza dei requisiti previsti dall'art. 1 del bando di concorso
5	SORRENTINO	FILIPPO	Mancanza dei requisiti previsti dall'art. 1 del bando di concorso

NON AMMESSI PROFILO TECNICO AGRARIO			
n.	Cognome	Nome	Motivi di esclusione
1	COLUCCI	NICOLA	Mancanza dei requisiti previsti dall'art. 1 del bando di concorso
2	CONSIGLIO	GIOSUÈ	Mancanza dei requisiti previsti dall'art. 1 del bando di concorso
3	DE BERNARDIS	LAURA	Mancanza dei requisiti previsti dall'art. 1, comma 1, lett. b del bando di concorso
4	GUAGNANO	LEONARDO	Mancanza dei requisiti previsti dall'art. 1, comma 1, lett. b del bando di concorso
5	PANNARALE	LUCIANA	Mancanza dei requisiti previsti dall'art. 1, comma 1, lett. b del bando di concorso
6	PRESICCE	LAURA	Mancanza dei requisiti previsti dall'art. 1, comma 1 lett. b, del bando di concorso

Tutto ciò premesso, occorre procedere ad approvare gli elenchi nominativi distinti per profilo amministrativo

e profilo tecnico agrario, dei candidati ammessi con riserva e non ammessi alla procedura concorsuale del bando di concorso per esami riservato ai soggetti in possesso dei requisiti di cui all'art.20, comma 2, del d. lgs. 75/2017 per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 30 unità di personale non dirigenziale di categoria D, posizione economica D1, di cui 18 di profilo amministrativo e 12 di profilo tecnico agrario.

VERIFICA AI SENSI DEL D.lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione del presente atto all'albo on line, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 e dal Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI:

“Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.”

D E T E R M I N A

Per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di ammettere con riserva, alla procedura concorsuale per esami riservata ai soggetti in possesso dei requisiti di cui all'art.20, comma 2, del d. lgs. 75/2017, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 30 unità di personale non dirigenziale di categoria D, posizione economica D1, di cui 18 di profilo amministrativo e 12 di profilo tecnico agrario, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale Italiana del 25 agosto 2020, n. 66, i candidati di seguito elencati distinti per profilo amministrativo e profilo tecnico agrario, precisando che l'Amministrazione potrà chiedere, in qualunque momento della procedura la documentazione necessaria all'accertamento dei requisiti:

AMMESSI PROFILO AMMINISTRATIVO		
N.	COGNOME	NOME
1	ADDANTE	ANNA SABRINA
2	AGROSI'	ANTONIO
3	ALLEGRETTI	BERNARDINA
4	BASILE	MASSIMO
5	CALZOLAIO	GIANLUCA MASSIMILIANO
6	CAMPANILE	CHIARA
7	CAPUTO	FABIO
8	CECCA	FRANCESCA
9	CIAULA	MARIA
10	DE LUCIA	LUCREZIA
11	DE STRADIS	GUIDO PAOLO
12	DELLO PREITE	MARIA ROSARIA

AMMESSI PROFILO AMMINISTRATIVO		
N.	COGNOME	NOME
13	DEPALMA	ANGELO
14	DI PIERRO	MONICA
15	EPIFANI	MARIA DORIANA
16	ERRICO	FABRIZIO
17	FERULLI	CRISTINA
18	FIORE	FABRIZIA
19	GADALETA	GIOVANNI
20	GARGANO	ANNA LISA
21	GATTO	MARINA
22	GIANNUZZI	GIANNA
23	LOSACCO	AURORA MARIA
24	MARCIANO'	DAVIDE
25	MAZZILLI	ANTONELLA
26	MEMOLI	ANNA
27	MEZINI	AFERDITA
28	MONA	VALERIA MARGHERITA
29	NOVELLO	MAURO
30	PALAZZO	GIUSEPPE
31	PELLEGRINO	GAETANO
32	PELUSO	COSIMO
33	PERNIOLA	NICOLA
34	PICCINNI	LUCIA
35	RATTA	FERNANDO
36	RUGGIERO	ANNA
37	SCARASCIA	ELISABETTA
38	SCARPINO	MARCELLO
39	TAMBURRANO	DONATA
40	TRIA	ALESSANDRO
41	ZATTA	LAURA
42	ZONNO	DOMENICO

AMMESSI PROFILO AMMINISTRATIVO		
N.	COGNOME	NOME
1	ADDANTE	ANNA SABRINA
2	AGROSI'	ANTONIO
3	ALLEGRETTI	BERNARDINA
4	BASILE	MASSIMO
5	CALZOLAIO	GIANLUCA MASSIMILIANO
6	CAMPANILE	CHIARA
7	CAPUTO	FABIO
8	CECCA	FRANCESCA
9	CIAULA	MARIA
10	DE LUCIA	LUCREZIA
11	DE STRADIS	GUIDO PAOLO
12	DELLO PREITE	MARIA ROSARIA

AMMESSI PROFILO AMMINISTRATIVO		
N.	COGNOME	NOME
13	DEPALMA	ANGELO
14	DI PIERRO	MONICA
15	EPIFANI	MARIA DORIANA
16	ERRICO	FABRIZIO
17	FERULLI	CRISTINA
18	IORE	FABRIZIA
19	GADALETA	GIOVANNI
20	GARGANO	ANNA LISA
21	GATTO	MARINA
22	GIANNUZZI	GIANNA
23	LOSACCO	AURORA MARIA
24	MARCIANO'	DAVIDE
25	MAZZILLI	ANTONELLA
26	MEMOLI	ANNA
27	MEZINI	AFERDITA
28	MONA	VALERIA MARGHERITA
29	NOVELLO	MAURO
30	PALAZZO	GIUSEPPE
31	PELLEGRINO	GAETANO
32	PELUSO	COSIMO
33	PERNIOLA	NICOLA
34	PICCINNI	LUCIA
35	RATTA	FERNANDO
36	RUGGIERO	ANNA
37	SCARASCIA	ELISABETTA
38	SCARPINO	MARCELLO
39	TAMBURRANO	DONATA
40	TRIA	ALESSANDRO
41	ZATTA	LAURA
42	ZONNO	DOMENICO

AMMESSI PROFILO TECNICO AGRARIO		
N.	COGNOME	NOME
1	BASILE	MASSIMO
2	CATALANO	NICOLA
3	CIAULA	MARIA
4	DE LUCIA	LUCREZIA
5	DI PIERRO	MONICA
6	FERULLI	CRISTINA
7	GADALETA	GIOVANNI
8	PALAZZO	GIUSEPPE
9	PANNARALE	LUCIANA
10	PELLEGRINO	GAETANO
11	PELUSO	COSIMO
12	PERNIOLA	NICOLA

AMMESSI PROFILO TECNICO AGRARIO		
N.	COGNOME	NOME
13	PICCINNI	LUCIA
14	RATTA	FERNANDO
15	RUGGIERO	ANNA

2. di escludere dalla procedura concorsuale per esami riservata ai soggetti in possesso dei requisiti di cui all'art. 20, comma 2, del d.lgs. 75/2017 per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 30 unità di personale non dirigenziale di categoria D, posizione economica D1, di cui 18 di profilo amministrativo e 12 di profilo tecnico agrario, i candidati di seguito elencati distinti per profilo amministrativo e profilo tecnico agrario:

NON AMMESSI PROFILO AMMINISTRATIVO			
n.	Cognome	Nome	Motivi di esclusione
1	PALERMO	SAVINO	Mancanza dei requisiti previsti dall'art. 1 del bando di concorso
2	QUATRARO	MARIANGELA	Mancanza dei requisiti previsti dall'art. 1 del bando di concorso
3	SARACINO	VALENTINA	Mancanza dei requisiti previsti dall'art. 1 del bando di concorso
4	SCAROLA	MARIA	Mancanza dei requisiti previsti dall'art. 1 del bando di concorso
5	SORRENTINO	FILIPPO	Mancanza dei requisiti previsti dall'art. 1 del bando di concorso

NON AMMESSI PROFILO TECNICO AGRARIO			
n.	Cognome	Nome	Motivi di esclusione
1	COLUCCI	NICOLA	Mancanza dei requisiti previsti dall'art. 1 del bando di concorso
2	CONSIGLIO	GIOSUÈ	Mancanza dei requisiti previsti dall'art. 1 del bando di concorso
3	DE BERNARDIS	LAURA	Mancanza dei requisiti previsti dall'art. 1, comma 1, lett. b del bando di concorso
4	GUAGNANO	LEONARDO	Mancanza dei requisiti previsti dall'art. 1, comma 1 lett. b del bando di concorso
5	PANNARALE	LUCIANA	Mancanza dei requisiti previsti dall'art. 1, comma 1 lett. b del bando di concorso
6	PRESICCE	LAURA	Mancanza dei requisiti previsti dall'art. 1, comma 1, lett. b del bando di concorso

3. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nella Sezione Avvisi di selezione pubblica del sito internet <http://concorsi.regione.puglia.it>;
4. che la pubblicazione del presente provvedimento nella Sezione Avvisi di selezione pubblica del sito internet <http://concorsi.regione.puglia.it> ha valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

Il presente provvedimento:

- sarà pubblicato all'albo on line di questa Sezione;

- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale, in copia all'Assessore al Personale;
- sarà pubblicato sul B.U.R.P. e nella Sezione Avvisi di selezione pubblica del sito internet <http://concorsi.regione.puglia.it>;
- adottato in un unico originale è composto da un numero complessivo di n. 13 pagine.

dott. Nicola PALADINO

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 9 ottobre 2020, n. 254

ASL BA – Designazione componenti regionali effettivo e supplente in seno alle Commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici per la copertura di posti di Dirigente Medico in diverse discipline e di Dirigente Farmacista in diverse discipline.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art.18 del D.Lgs 196/03 " Codice in materia di protezione dei dati personali"
- Visto il D.P.G.R. 31 luglio 2015 n. 443 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA", e s.m.i;
- Vista la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518, con la quale la Giunta regionale ha approvato l'atto di Alta Organizzazione MAIA;
- Visto il D.P.G.R. n. 316 del 17.05.2016 avente per oggetto "Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni";
- Vista la D.G.R. 29 luglio 2016, n. 1176 "Atto di Alta Organizzazione MAIA adottato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443. Conferimento incarichi di Direzione di Sezione";
- Vista la determinazione n. 16 del 31 marzo 2017 del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione, con cui sono stati conferiti gli incarichi di Direzione dei Servizi.
- Vista la D.G.R. 16 luglio 2020, n. 1117 di conferimento incarico del Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore e confermata dal Dirigente del Servizio Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R., riceve la seguente

RELAZIONE

Il D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483 reca la disciplina concorsuale del personale dirigente del Servizio sanitario nazionale.

A norma dell'art. 25, comma 1, lett. b) del citato Decreto la Commissione esaminatrice del concorso per il primo livello dirigenziale del ruolo sanitario è nominata dal direttore generale della U.S.L. o dell'Azienda Ospedaliera ed è composta dal presidente, *"da due dirigenti del secondo livello dirigenziale appartenenti al profilo ed alla disciplina oggetto del concorso, di cui uno sorteggiato tra il personale indicato nell'articolo 6, comma 2, ed uno designato dalla Regione, fra il personale di cui sopra"* e da un segretario. In particolare, il presidente è *"il dirigente del secondo livello dirigenziale nel profilo professionale della disciplina oggetto del concorso, preposto alla struttura. In caso di pluralità di strutture o in caso di carenza di titolare l'individuazione è operata dal direttore generale, o per delega dal direttore sanitario, nell'ambito dell'area alla quale appartiene la struttura il cui posto si intende ricoprire"*.

Ai fini dell'applicazione del predetto D.P.R. n. 483/1997, con Determinazione Dirigenziale n. 345 del 17/06/2004 l'Assessorato alla Sanità ha costituito apposita Commissione regionale preposta al sorteggio dei componenti regionali in seno alle commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici indetti dalle Aziende Sanitarie e dagli II.RR.CC.SS. pubblici per la copertura di posti di personale con qualifica dirigenziale.

La composizione della prefata Commissione è stata rinnovata, da ultimo, con Determinazione Dirigenziale n. 297 del 11.12.2019.

L'ASL BA, con note prot. n. 129579, n. 129586 e n. 129590 del 09.09.2020 ha prodotto richiesta di designazione dei componenti regionali effettivo e supplente in seno alle Commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Medico per la disciplina di Psichiatria, n. 1 posto di Dirigente Medico per la disciplina di Malattie dell'Apparato Respiratorio, n. 2 posti di Dirigente Medico per la disciplina di Medicina Trasfusionale, n. 10 posti di Dirigente Medico per la disciplina di Cure Palliative, n. 4 posti di Dirigente Farmacista per la disciplina di Farmacia Ospedaliera e n. 6 posti di Dirigente Farmacista per la disciplina di Farmacia Territoriale.

Con nota prot. AOO_183/21.09.2020 n. 14331, lo scrivente Servizio ha richiesto la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul Portale della Salute della Regione Puglia dell'avviso di sorteggio per i concorsi in parola, da svolgersi in data 8 ottobre 2020.

I relativi avvisi sono stati pubblicati sul BURP n. 134 del 24.09.2020 e sul Portale della Salute in data 21.09.2020.

Il sorteggio telematico dei nominativi per i concorsi nelle discipline su menzionate è stato effettuato in data 8 ottobre 2020 nell'ambito dell'elenco nazionale dei Direttori di struttura complessa di cui alla Legge n. 189/2012, selezionando i Dirigenti in servizio presso le Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale della Puglia. Per tutte le discipline a concorso, ad eccezione di Psichiatria, essendo il numero complessivo dei Direttori di struttura complessa in servizio presso le Aziende Sanitarie della Puglia inferiore alle dieci unità, in applicazione delle disposizioni di cui all'art. 6, comma 2, del D.P.R. n. 483/1997, il sorteggio è stato effettuato utilizzando un elenco comprensivo anche dei Direttori di struttura complessa in servizio presso le Aziende Sanitarie pubbliche delle Regioni limitrofe. Nello specifico, è stato utilizzato l'elenco dei Direttori in servizio presso le Aziende Sanitarie delle Regioni:

- ✓ Concorso per Dirigente Medico nella disciplina di Malattie dell'Apparato Respiratorio: Basilicata, Calabria e Umbria;
- ✓ Concorso per Dirigenti Medici nella disciplina di Medicina Trasfusionale: Basilicata e Campania;
- ✓ Concorso per Dirigenti Medici nella disciplina di Cure Palliative: Lombardia, Toscana e Veneto;
- ✓ Concorso per Dirigenti Farmacisti nella disciplina di Farmacia Ospedaliera: Abruzzo e Basilicata;
- ✓ Concorso per Dirigenti Farmacisti nella disciplina di Farmacia Territoriale: Calabria, Campania, Marche e Umbria.

Dal sorteggio sono stati esclusi i nominativi dei componenti già sorteggiati dall'Azienda e comunicati al competente Servizio regionale, nonché dei Direttori di struttura complessa operanti nell'Azienda che bandisce il concorso al fine di evitare duplicazioni nel caso in cui i nominativi sorteggiati dalla Regione coincidano con quelli già designati dall'Azienda.

Inoltre la Commissione, in considerazione di eventuali rinunce da parte dei componenti regionali ed al fine di evitare il rallentamento dello svolgimento delle procedure concorsuali, ha deciso di procedere al sorteggio di n. 1 (uno) componente effettivo e di n. 3 (tre) componenti supplenti, utilizzabili nell'ordine di estrazione in caso di indisponibilità del componente effettivo.

Delle operazioni di sorteggio è stato redatto processo verbale, agli atti del competente Servizio Rapporti istituzionali e capitale umano S.S.R.

Pertanto, si propone con il presente provvedimento:

- di designare i componenti regionali in seno alle commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici indetti dall'ASL BA come di seguito indicati:

Concorso pubblico n. 1 posto di Dirigente Medico – disciplina di Psichiatria:

Componente effettivo – Dott. Macri Francesco – ASL LE;
1° Componente supplente – Dott. Mennuni Luigi Giuseppe – ASL BAT;
2° Componente supplente – Dott.ssa Grosso Antonietta – ASL LE;
3° Componente supplente – Dott. Bucci Nunzio – ASL TA.

Concorso pubblico n. 1 posto di Dirigente Medico – disciplina di Malattie dell'Apparato Respiratorio:

Componente effettivo – Dott. Morlino Paride – ASL FG;
1° Componente supplente – Dott. Bracciale Pietro – ASL BR;
2° Componente supplente – Dott. Calderazzo Massimo – ASP Catanzaro;
3° Componente supplente – Dott. Palo Vincenzo – A.O. San Carlo – Potenza.

Concorso pubblico n. 2 posti di Dirigente Medico – disciplina di Medicina Trasfusionale:

Componente effettivo – Dott. Misso Saverio – ASL Caserta;
1° Componente supplente – Dott. Centra Michele – A.O.U. Ospedali Riuniti di Foggia;
2° Componente supplente – Dott. Ostuni Angelo – A.O.U. Policlinico di Bari;
3° Componente supplente – Dott. Nocera Cosimo – ASL Napoli 1 Centro.

Concorso pubblico n. 10 posti di Dirigente Medico – disciplina di Cure Palliative:

Componente effettivo – Dott. Manno Pietro – ULSS8 Berica – Veneto;
1° Componente supplente – Dott. Poles Giovanni – ULSS3 Serenissima – Veneto;
2° Componente supplente – Dott. Taveggia Diego – ASST di Lodi;
3° Componente supplente – Dott.ssa Galli Costanza – Azienda Usl Toscana Nord Ovest.

Concorso pubblico n. 4 posti di Dirigente Farmacista – disciplina di Farmacia Ospedaliera:

Componente effettivo – Dott.ssa Fulceri Letizia – ASL LE;
1° Componente supplente – Dott.ssa Antonaci Agnese – ASL LE;
2° Componente supplente – Dott.ssa Calamia Teresa Anna – ASL BR;
3° Componente supplente – Dott.ssa Di Fabio Caterina – ASL Lanciano Vasto Chieti.

Concorso pubblico n. 6 posti di Dirigente Medico – disciplina di Farmacia Territoriale:

Componente effettivo – Dott.ssa Cillo Maria Rosaria – ASL Salerno;
1° Componente supplente – Dott.ssa Montinari Caterina – ASL LE;
2° Componente supplente – Dott.ssa Digiorgio Paola – ASL BR;
3° Componente supplente – Dott. Fusco Mariano – ASL Napoli 2 Nord.

- di demandare all'ASL BA la verifica dell'insussistenza di cause di incompatibilità sia di diritto che di fatto previste per i componenti delle Commissioni di pubblici concorsi dagli artt. 35, comma 3, lett. e), e 35-bis, comma 1, lett. a) del D.Lgs n.165/2001 s.m.i., e dall'art. 9, comma 2, del D.P.R. n. 487/1994, nonché l'assenza di cause penali ostative alla nomina di cui alla L. 55/1990.
- di dare atto che le assunzioni effettuate a conclusione dei concorsi in oggetto dovranno essere rispettose del vigente Piano Triennale di Fabbisogno di Personale dell'ASL BA.
- di trasmettere il presente provvedimento al Direttore Generale dell'ASL BA ed ai dirigenti designati.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS 196/2003**Garanzie alla riservatezza**

amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI di cui alla L.R. 28/01 e s.m.i.

Si da atto che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata e di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

Il Dirigente della Sezione
(Dott. Giovanni Campobasso)

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate;
- letta la proposta formulata e sottoscritta dal Funzionario istruttore e dal Dirigente del Servizio Rapporti Istituzionali Capitale Umano del S.S.R.;
- richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della L.R. 4.2.1997, n. 7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale

D E T E R M I N A

- di designare i componenti regionali in seno alle commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici indetti dall'ASL BA come di seguito indicati:

Concorso pubblico n. 1 posto di Dirigente Medico – disciplina di Psichiatria:

Componente effettivo – Dott. Macrì Francesco – ASL LE;

1° Componente supplente – Dott. Mennuni Luigi Giuseppe – ASL BAT;

2° Componente supplente – Dott.ssa Grosso Antonietta – ASL LE;

3° Componente supplente – Dott. Bucci Nunzio – ASL TA.

Concorso pubblico n. 1 posto di Dirigente Medico – disciplina di Malattie dell'Apparato Respiratorio:

Componente effettivo – Dott. Morlino Paride – ASL FG;

1° Componente supplente – Dott. Bracciale Pietro – ASL BR;

2° Componente supplente – Dott. Calderazzo Massimo – ASP Catanzaro;

3° Componente supplente – Dott. Palo Vincenzo – A.O. San Carlo – Potenza.

Concorso pubblico n. 2 posti di Dirigente Medico – disciplina di Medicina Trasfusionale:

Componente effettivo – Dott. Misso Saverio – ASL Caserta;

1° Componente supplente – Dott. Centra Michele – A.O.U. Ospedali Riuniti di Foggia;

2° Componente supplente – Dott. Ostuni Angelo – A.O.U. Policlinico di Bari;

3° Componente supplente – Dott. Nocera Cosimo – ASL Napoli 1 Centro.

Concorso pubblico n. 10 posti di Dirigente Medico – disciplina di Cure Palliative:

Componente effettivo – Dott. Manno Pietro – ULSS8 Berica – Veneto;

1° Componente supplente – Dott. Poles Giovanni – ULSS3 Serenissima – Veneto;

2° Componente supplente – Dott. Taveggia Diego – ASST di Lodi;

3° Componente supplente – Dott.ssa Galli Costanza – Azienda Usl Toscana Nord Ovest.

Concorso pubblico n. 4 posti di Dirigente Farmacista – disciplina di Farmacia Ospedaliera:

Componente effettivo – Dott.ssa Fulceri Letizia – ASL LE;

1° Componente supplente – Dott.ssa Antonaci Agnese – ASL LE;

2° Componente supplente – Dott.ssa Calamia Teresa Anna – ASL BR;

3° Componente supplente – Dott.ssa Di Fabio Caterina – ASL Lanciano Vasto Chieti.

Concorso pubblico n. 6 posti di Dirigente Medico – disciplina di Farmacia Territoriale:

Componente effettivo – Dott.ssa Cillo Maria Rosaria – ASL Salerno;

1° Componente supplente – Dott.ssa Montinari Caterina – ASL LE;

2° Componente supplente – Dott.ssa Digiorgio Paola – ASL BR;

3° Componente supplente – Dott. Fusco Mariano – ASL Napoli 2 Nord.

- di demandare all'ASL BA la verifica dell'insussistenza di cause di incompatibilità sia di diritto che di fatto previste per i componenti delle Commissioni di pubblici concorsi dagli artt. 35, comma 3, lett. e), e 35-bis, comma 1, lett. a) del D.Lgs n.165/2001 s.m.i., e dall'art. 9, comma 2, del D.P.R. n. 487/1994, nonché l'assenza di cause penali ostative alla nomina di cui alla L. 55/1990.
- di dare atto che le assunzioni effettuate a conclusione dei concorsi in oggetto dovranno essere rispettose del vigente Piano Triennale di Fabbisogno di Personale dell'ASL BA.
- di trasmettere il presente provvedimento al Direttore Generale dell'ASL BA ed ai dirigenti designati.

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;

c) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia : www.regione.puglia.it;

d) composto da n. 6 (sei) facciate, è adottato in originale e viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione
(Dott. Giovanni Campobasso)

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 9 ottobre 2020, n. 255

ASL BR – Designazione componenti regionali effettivo e supplente in seno alla Commissione esaminatrice del concorso pubblico per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Medico in Ematologia.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art.18 del D.Lgs 196/03 " Codice in materia di protezione dei dati personali"
- Visto il D.P.G.R. 31 luglio 2015 n. 443 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA", e s.m.i;
- Vista la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518, con la quale la Giunta regionale ha approvato l'atto di Alta Organizzazione MAIA;
- Visto il D.P.G.R. n. 316 del 17.05.2016 avente per oggetto "Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni";
- Vista la D.G.R. 29 luglio 2016, n. 1176 "Atto di Alta Organizzazione MAIA adottato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443. Conferimento incarichi di Direzione di Sezione";
- Vista la determinazione n. 16 del 31 marzo 2017 del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione, con cui sono stati conferiti gli incarichi di Direzione dei Servizi;
- Vista la D.G.R. 16 luglio 2020, n. 1117 di conferimento incarico del Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, riceve la seguente

RELAZIONE

Il D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483 reca la disciplina concorsuale del personale dirigente del Servizio sanitario nazionale.

A norma dell'art. 25, comma 1, lett. b) del citato Decreto la Commissione esaminatrice del concorso per il primo livello dirigenziale del ruolo sanitario è nominata dal direttore generale della U.S.L. o dell'Azienda Ospedaliera ed è composta dal presidente, *"da due dirigenti del secondo livello dirigenziale appartenenti al profilo ed alla disciplina oggetto del concorso, di cui uno sorteggiato tra il personale indicato nell'articolo 6, comma 2, ed uno designato dalla Regione, fra il personale di cui sopra"* e da un segretario. In particolare, il presidente è *"il dirigente del secondo livello dirigenziale nel profilo professionale della disciplina oggetto del concorso, preposto alla struttura. In caso di pluralità di strutture o in caso di carenza di titolare l'individuazione è operata dal direttore generale, o per delega dal direttore sanitario, nell'ambito dell'area alla quale appartiene la struttura il cui posto si intende ricoprire"*.

Ai fini dell'applicazione del predetto D.P.R. n. 483/1997, con Determinazione Dirigenziale n. 345 del 17/06/2004 l'Assessorato alla Sanità ha costituito apposita Commissione regionale preposta al sorteggio dei componenti regionali in seno alle commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici indetti dalle Aziende Sanitarie e dagli II.RR.CC.SS. pubblici per la copertura di posti di personale con qualifica dirigenziale.

La composizione della prefata Commissione è stata rinnovata, da ultimo, con Determinazione Dirigenziale n. 297 del 11.12.2019.

L'ASL BR, con nota prot. n. 61459 del 13.08.2020 ha prodotto richiesta di designazione dei componenti

regionali effettivo e supplente in seno alla Commissione esaminatrice del concorso pubblico per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Medico in Ematologia. La Regione Puglia, con nota prot. n. 13201 del 26.08.2020, ha rappresentato l'impossibilità di procedere alla designazione dei componenti regionali per la citata disciplina, in quanto – a fronte dei valori previsti nel PTFP 2018-2020 approvato in via definitiva con deliberazione DG ASL BR n. 1399 del 09.08.2019 e considerata la consistenza di personale in servizio nella disciplina in esame – non risultava possibile espletare il concorso. Con nota pec dell'11 settembre 2020, ASL BR ha fatto presente di aver proceduto ad aggiornare in Edotto i dati sulla consistenza di personale in servizio e alla luce delle rettifiche apportate, il concorso in oggetto risulta espletabile.

Con nota prot. AOO_183/21.09.2020 n. 14331, lo scrivente Servizio ha richiesto la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul Portale della Salute della Regione Puglia dell'avviso di sorteggio per i concorsi in parola, da svolgersi in data 8 ottobre 2020.

I relativi avvisi sono stati pubblicati sul BURP n. 134 del 24.09.2020 e sul Portale della Salute in data 21.09.2020.

Per la disciplina a concorso, essendo il numero complessivo dei Direttori di struttura complessa in servizio presso le Aziende Sanitarie della Puglia inferiore alle dieci unità, in applicazione delle disposizioni di cui all'art. 6, comma 2, del D.P.R. n. 483/1997, il sorteggio è stato effettuato utilizzando un elenco comprensivo anche dei Direttori di struttura complessa in servizio presso le Aziende Sanitarie pubbliche delle Regioni limitrofe. Nello specifico, è stato utilizzato l'elenco dei Direttori in servizio presso le Aziende Sanitarie delle Regioni Basilicata, Calabria, Marche e Umbria.

Dal sorteggio sono stati esclusi i nominativi dei componenti già sorteggiati dall'Azienda e comunicati al competente Servizio regionale, nonché i Direttori di struttura complessa operanti nell'Azienda che bandisce il concorso, al fine di evitare duplicazioni nel caso in cui i nominativi sorteggiati dalla Regione coincidano con il nominativo del Presidente, nominato dall'Azienda.

Inoltre la Commissione, in considerazione di eventuali rinunce da parte dei componenti regionali ed al fine di evitare il rallentamento dello svolgimento delle procedure concorsuali, ha deciso di procedere al sorteggio di n. 1 (uno) componente effettivo e di n. 3 (tre) componenti supplenti, utilizzabili nell'ordine di estrazione in caso di indisponibilità del componente effettivo.

Delle operazioni di sorteggio è stato redatto processo verbale, agli atti del competente Servizio Rapporti istituzionali e capitale umano S.S.R.

Pertanto, si propone con il presente provvedimento:

- di designare i componenti regionali in seno alla commissione esaminatrice del concorso pubblico indetto dall'ASL BR per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Medico in Ematologia come di seguito riportati:
 - ✓ Componente effettivo – Dott. Tarantini Giuseppe – ASL BAT;
 - ✓ 1° Componente supplente – Dott. Martino Massimo Vincenzo – A.O. "Bianchi-Melacrino-Morelli" - Reggio Calabria;
 - ✓ 2° Componente supplente – Dott. Mitaritunno Michele – A.O. Cosenza;
 - ✓ 3° Componente supplente – Dott. Pizzuti Michele – A.O. San Carlo – Potenza.

- di demandare all'ASL BR la verifica dell'insussistenza di cause di incompatibilità sia di diritto che di fatto previste per i componenti delle Commissioni di pubblici concorsi dagli artt. 35, comma 3, lett. e), e 35-

bis, comma1, lett. a) del D.Lgs n.165/2001 s.m.i., e dall'art. 9, comma 2, del D.P.R. n. 487/1994, nonché l'assenza di cause penali ostative alla nomina di cui alla L. 55/1990.

- di dare atto che le assunzioni effettuate a conclusione dei concorsi in oggetto dovranno essere rispettose del vigente Piano Triennale di Fabbisogno di Personale dell'ASL BR.
- di trasmettere il presente provvedimento al Direttore Generale dell'ASL BR ed ai dirigenti designati.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS 196/2003 **Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI di cui alla L.R. 28/01 e s.m.i.

Si da atto che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata e di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

Il Dirigente della Sezione
(Dott. Giovanni Campobasso)

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate;
- letta la proposta formulata e sottoscritta dal Funzionario istruttore;
- richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della L.R. 4.2.1997, n. 7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale

D E T E R M I N A

- di designare i componenti regionali in seno alla commissione esaminatrice del concorso pubblico indetto dall'ASL BR per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Medico in Ematologia come di seguito riportati:
 - ✓ Componente effettivo – Dott. Tarantini Giuseppe – ASL BAT;
 - ✓ 1° Componente supplente – Dott. Martino Massimo Vincenzo – A.O. "Bianchi-Melacrino-Morelli" - Reggio Calabria;
 - ✓ 2° Componente supplente – Dott. Mitaritunno Michele – A.O. Cosenza;
 - ✓ 3° Componente supplente – Dott. Pizzuti Michele – A.O. San Carlo – Potenza.

- di demandare all'ASL BR la verifica dell'insussistenza di cause di incompatibilità sia di diritto che di fatto previste per i componenti delle Commissioni di pubblici concorsi dagli artt. 35, comma 3, lett. e), e 35-bis, comma 1, lett. a) del D.Lgs n.165/2001 s.m.i., e dall'art. 9, comma 2, del D.P.R. n. 487/1994, nonché l'assenza di cause penali ostative alla nomina di cui alla L. 55/1990.
- di dare atto che le assunzioni effettuate a conclusione dei concorsi in oggetto dovranno essere rispettose del vigente Piano Triennale di Fabbisogno di Personale dell'ASL BR.
- di trasmettere il presente provvedimento al Direttore Generale dell'ASL BR ed ai dirigenti designati.

Il presente provvedimento:

- a) sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- c) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- d) composto da n. 4 (quattro) facciate, è adottato in originale e viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione
(Dott. Giovanni Campobasso)

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 9 ottobre 2020, n. 256

ASL BT – Designazione componenti regionali effettivo e supplente in seno alle Commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici per la copertura di posti di Dirigente Medico in diverse discipline.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art.18 del D.Lgs 196/03 " Codice in materia di protezione dei dati personali"
- Visto il D.P.G.R. 31 luglio 2015 n. 443 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA", e s.m.i;
- Vista la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518, con la quale la Giunta regionale ha approvato l'atto di Alta Organizzazione MAIA;
- Visto il D.P.G.R. n. 316 del 17.05.2016 avente per oggetto "Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni";
- Vista la D.G.R. 29 luglio 2016, n. 1176 "Atto di Alta Organizzazione MAIA adottato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443. Conferimento incarichi di Direzione di Sezione";
- Vista la determinazione n. 16 del 31 marzo 2017 del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione, con cui sono stati conferiti gli incarichi di Direzione dei Servizi.
- Vista la D.G.R. 16 luglio 2020, n. 1117 di conferimento incarico del Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore e confermata dal Dirigente del Servizio Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R., riceve la seguente

RELAZIONE

Il D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483 reca la disciplina concorsuale del personale dirigente del Servizio sanitario nazionale.

A norma dell'art. 25, comma 1, lett. b) del citato Decreto la Commissione esaminatrice del concorso per il primo livello dirigenziale del ruolo sanitario è nominata dal direttore generale della U.S.L. o dell'Azienda Ospedaliera ed è composta dal presidente, *"da due dirigenti del secondo livello dirigenziale appartenenti al profilo ed alla disciplina oggetto del concorso, di cui uno sorteggiato tra il personale indicato nell'articolo 6, comma 2, ed uno designato dalla Regione, fra il personale di cui sopra"* e da un segretario. In particolare, il presidente è *"il dirigente del secondo livello dirigenziale nel profilo professionale della disciplina oggetto del concorso, preposto alla struttura. In caso di pluralità di strutture o in caso di carenza di titolare l'individuazione è operata dal direttore generale, o per delega dal direttore sanitario, nell'ambito dell'area alla quale appartiene la struttura il cui posto si intende ricoprire"*.

Ai fini dell'applicazione del predetto D.P.R. n. 483/1997, con Determinazione Dirigenziale n. 345 del 17/06/2004 l'Assessorato alla Sanità ha costituito apposita Commissione regionale preposta al sorteggio dei componenti regionali in seno alle commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici indetti dalle Aziende Sanitarie e dagli II.RR.CC.SS. pubblici per la copertura di posti di personale con qualifica dirigenziale.

La composizione della prefata Commissione è stata rinnovata, da ultimo, con Determinazione Dirigenziale n. 297 del 11.12.2019.

L'ASL BT, con nota prot. n. 54594 del 10.09.2020 ha prodotto richiesta di designazione dei componenti regionali effettivo e supplente in seno alle Commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici per la copertura di n. 4 posti di Dirigente Medico per la disciplina di Malattie Infettive, n. 1 posto di Dirigente Medico per la disciplina di Neonatologia, n. 7 posti di Dirigente Medico per la disciplina di Psichiatria, n. 4 posti di Dirigente Medico per il Ser.D., n. 1 posto di Dirigente Medico per la disciplina di Endocrinologia e n. 1 posto di Dirigente Medico per la disciplina di Gastroenterologia.

Con nota prot. AOO_183/21.09.2020 n. 14331, lo scrivente Servizio ha richiesto la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul Portale della Salute della Regione Puglia dell'avviso di sorteggio per i concorsi in parola, da svolgersi in data 8 ottobre 2020.

I relativi avvisi sono stati pubblicati sul BURP n. 134 del 24.09.2020 e sul Portale della Salute in data 21.09.2020.

Il sorteggio telematico dei nominativi per i concorsi nelle discipline su menzionate è stato effettuato in data 8 ottobre 2020 nell'ambito dell'elenco nazionale dei Direttori di struttura complessa di cui alla Legge n. 189/2012, selezionando i Dirigenti in servizio presso le Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale della Puglia. Per il sorteggio per il concorso per il Ser.D. sono stati selezionati i Dirigenti appartenenti alle discipline "Psichiatria", "Farmacologia e Tossicologia Clinica" e "Organizzazione dei Servizi Sanitari di Base" che risultino in servizio presso le Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale della Puglia. Per tutte le discipline a concorso, ad eccezione di Psichiatria e del Ser.D., essendo il numero complessivo dei Direttori di struttura complessa in servizio presso le Aziende Sanitarie della Puglia inferiore alle dieci unità, in applicazione delle disposizioni di cui all'art. 6, comma 2, del D.P.R. n. 483/1997, il sorteggio è stato effettuato utilizzando un elenco comprensivo anche dei Direttori di struttura complessa in servizio presso le Aziende Sanitarie pubbliche delle Regioni limitrofe. Nello specifico, è stato utilizzato l'elenco dei Direttori in servizio presso le Aziende Sanitarie delle Regioni:

- ✓ Concorso per Dirigente Medico nella disciplina di Malattie Infettive: Abruzzo e Lazio;
- ✓ Concorso per Dirigenti Medici nella disciplina di Neonatologia: Campania e Lazio;
- ✓ Concorso per Dirigenti Medici nella disciplina di Endocrinologia: Friuli Venezia Giulia, Lombardia, Piemonte, Sardegna e Veneto;
- ✓ Concorso per Dirigenti Medici nella disciplina di Gastroenterologia: Abruzzo, Basilicata e Campania.

Dal sorteggio sono stati esclusi i nominativi dei componenti già sorteggiati dall'Azienda e comunicati al competente Servizio regionale, nonché dei Direttori di struttura complessa operanti nell'Azienda che bandisce il concorso al fine di evitare duplicazioni nel caso in cui i nominativi sorteggiati dalla Regione coincidano con quelli già designati dall'Azienda.

Inoltre la Commissione, in considerazione di eventuali rinunce da parte dei componenti regionali ed al fine di evitare il rallentamento dello svolgimento delle procedure concorsuali, ha deciso di procedere al sorteggio di n. 1 (uno) componente effettivo e di n. 3 (tre) componenti supplenti, utilizzabili nell'ordine di estrazione in caso di indisponibilità del componente effettivo.

Delle operazioni di sorteggio è stato redatto processo verbale, agli atti del competente Servizio Rapporti istituzionali e capitale umano S.S.R.

Pertanto, si propone con il presente provvedimento:

- di designare i componenti regionali in seno alle commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici indetti dall'ASL BT come di seguito indicati:

Concorso pubblico n. 4 posti di Dirigente Medico – disciplina di Malattie Infettive:

Componente effettivo – Dott.ssa Caselli Desiree Linda Isola – A.O.U. Policlinico Bari;
1° Componente supplente – Dott. Paoloni Maurizio – ASL 1 Avezzano Sulmona L'Aquila;
2° Componente supplente – Dott. Grimaldi Alessandro – ASL 1 Avezzano Sulmona L'Aquila;
3° Componente supplente – Dott. Pellicelli Adriano – A.O. San Camillo Forlanini – Roma.

Concorso pubblico n. 1 posto di Dirigente Medico – disciplina di Neonatologia:

Componente effettivo – Dott. Maffei Gianfranco – A.O.U. Ospedali Riuniti di Foggia;
1° Componente supplente – Dott. Di Toro Antonino – A.O.R.N. “Santobono-Pausilipon” – Napoli;
2° Componente supplente – Dott. Cinelli Roberto – ASL Napoli 3 Sud;
3° Componente supplente – Dott. Cocca Francesco – A.O. “San Pio” – Benevento.

Concorso pubblico n. 7 posti di Dirigente Medico – disciplina di Psichiatria:

Componente effettivo – Dott. Semisa Domenico – ASL BA;
1° Componente supplente – Dott. De Giorgi Serafino – ASL LE;
2° Componente supplente – Dott. Di Sciascio Guido – ASL BA;
3° Componente supplente – Dott. Colizzi Francesco – ASL BR.

Concorso pubblico n. 4 posti di Dirigente Medico – Ser.D.:

Componente effettivo – Dott.ssa Rutigliano Giuseppina – ASL BA;
1° Componente supplente – Dott. Buttazzo Roberto – ASL LE;
2° Componente supplente – Dott. Rausa Aurelio – ASL LE;
3° Componente supplente – Dott. Macrì Francesco – ASL LE.

Concorso pubblico n. 1 posto di Dirigente Medico – disciplina di Endocrinologia:

Componente effettivo – Dott. Limone Paolo Piero – A. O. “Ordine Mauriziano” – Torino;
1° Componente supplente – Dott. Palermo Mario Carmine Antonio – A.O.U. Sassari;
2° Componente supplente – Dott. Grimaldi Franco – A.S.U.I. Udine;
3° Componente supplente – Dott. Muratori Fabrizio – ASST Lariana.

Concorso pubblico n. 1 posto di Dirigente Medico – disciplina di Gastroenterologia:

Componente effettivo – Dott. Pisani Antonio – IRCCS “De Bellis”;
1° Componente supplente – Dott. Sigillito Angelo Raffaele – A.O. San Carlo – Potenza;
2° Componente supplente – Dott. Leandro Gioacchino – IRCCS “De Bellis”;
3° Componente supplente – Dott. Torre Vincenzo – ASL Napoli 1 Centro.

- di demandare all'ASL BT la verifica dell'insussistenza di cause di incompatibilità sia di diritto che di fatto previste per i componenti delle Commissioni di pubblici concorsi dagli artt. 35, comma 3, lett. e), e 35-bis, comma 1, lett. a) del D.Lgs n.165/2001 s.m.i., e dall'art. 9, comma 2, del D.P.R. n. 487/1994, nonché l'assenza di cause penali ostative alla nomina di cui alla L. 55/1990.
- di dare atto che le assunzioni effettuate a conclusione dei concorsi in oggetto dovranno essere rispettose del vigente Piano Triennale di Fabbisogno di Personale dell'ASL BT.
- di trasmettere il presente provvedimento al Direttore Generale dell'ASL BT ed ai dirigenti designati.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS 196/2003**Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti

amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI di cui alla L.R. 28/01 e s.m.i.

Si da atto che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata e di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

Il Dirigente della Sezione
(Dott. Giovanni Campobasso)

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate;
- letta la proposta formulata e sottoscritta dal Funzionario istruttore e dal Dirigente del Servizio Rapporti Istituzionali Capitale Umano del S.S.R.;
- richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della L.R. 4.2.1997, n. 7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale

D E T E R M I N A

- di designare i componenti regionali in seno alle commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici indetti dall'ASL BT come di seguito indicati:

Concorso pubblico n. 4 posti di Dirigente Medico – disciplina di Malattie Infettive:

Componente effettivo – Dott.ssa Caselli Desiree Linda Isola – A.O.U. Policlinico Bari;
1° Componente supplente – Dott. Paoloni Maurizio – ASL 1 Avezzano Sulmona L'Aquila;
2° Componente supplente – Dott. Grimaldi Alessandro – ASL 1 Avezzano Sulmona L'Aquila;
3° Componente supplente – Dott. Pellicelli Adriano – A.O. San Camillo Forlanini – Roma.

Concorso pubblico n. 1 posto di Dirigente Medico – disciplina di Neonatologia:

Componente effettivo – Dott. Maffei Gianfranco – A.O.U. Ospedali Riuniti di Foggia;
1° Componente supplente – Dott. Di Toro Antonino – A.O.R.N. "Santobono-Pausilipon" – Napoli;
2° Componente supplente – Dott. Cinelli Roberto – ASL Napoli 3 Sud;
3° Componente supplente – Dott. Cocca Francesco – A.O. "San Pio" – Benevento.

Concorso pubblico n. 7 posti di Dirigente Medico – disciplina di Psichiatria:

Componente effettivo – Dott. Semisa Domenico – ASL BA;

- 1° Componente supplente – Dott. De Giorgi Serafino – ASL LE;
2° Componente supplente – Dott. Di Sciascio Guido – ASL BA;
3° Componente supplente – Dott. Colizzi Francesco – ASL BR.

Concorso pubblico n. 4 posti di Dirigente Medico – Ser.D.:

- Componente effettivo – Dott.ssa Rutigliano Giuseppina – ASL BA;
1° Componente supplente – Dott. Buttazzo Roberto – ASL LE;
2° Componente supplente – Dott. Rausa Aurelio – ASL LE;
3° Componente supplente – Dott. Macrì Francesco – ASL LE.

Concorso pubblico n. 1 posto di Dirigente Medico – disciplina di Endocrinologia:

- Componente effettivo – Dott. Limone Paolo Piero – A. O. “Ordine Mauriziano” – Torino;
1° Componente supplente – Dott. Palermo Mario Carmine Antonio – A.O.U. Sassari;
2° Componente supplente – Dott. Grimaldi Franco – A.S.U.I. Udine;
3° Componente supplente – Dott. Muratori Fabrizio – ASST Lariana.

Concorso pubblico n. 1 posto di Dirigente Medico – disciplina di Gastroenterologia:

- Componente effettivo – Dott. Pisani Antonio – IRCCS “De Bellis”;
1° Componente supplente – Dott. Sigillito Angelo Raffaele – A.O. San Carlo – Potenza;
2° Componente supplente – Dott. Leandro Gioacchino – IRCCS “De Bellis”;
3° Componente supplente – Dott. Torre Vincenzo – ASL Napoli 1 Centro.

- di demandare all’ASL BT la verifica dell’insussistenza di cause di incompatibilità sia di diritto che di fatto previste per i componenti delle Commissioni di pubblici concorsi dagli artt. 35, comma 3, lett. e), e 35-bis, comma 1, lett. a) del D.Lgs n.165/2001 s.m.i., e dall’art. 9, comma 2, del D.P.R. n. 487/1994, nonché l’assenza di cause penali ostative alla nomina di cui alla L. 55/1990.
- di dare atto che le assunzioni effettuate a conclusione dei concorsi in oggetto dovranno essere rispettose del vigente Piano Triennale di Fabbisogno di Personale dell’ASL BT.
- di trasmettere il presente provvedimento al Direttore Generale dell’ASL BT ed ai dirigenti designati.

Il presente provvedimento:

- a) sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- b) sarà trasmesso in copia conforme all’originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- c) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia : www.regione.puglia.it;
- d) composto da n. 6 (sei) facciate, è adottato in originale e viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione
(Dott. Giovanni Campobasso)

COMUNE DI NOCI

AVVISO MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER N. 1 (UNA) UNITÀ DI ISTRUTTORE TECNICO-AMMINISTRATIVO – CAT. D1 – A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO.

In esecuzione del Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale 2020-2022, adottato con delibera giunta n. 90/2020, modificato successivamente con delibera giunta n. 94/2020, il Comune di Noci intende procedere all'assunzione di n. 1 (una) unità di **Istruttore Tecnico-Amministrativo (cat. D1), a tempo indeterminato e pieno**, mediante scorrimento di graduatorie di PP.AA. del Comparto Funzioni Locali, con decorrenza 1° novembre 2020.

Pertanto, gli idonei, utilmente collocati in relative graduatorie a tempo pieno ed indeterminato, attinenti al profilo professionale analogo a quello richiesto, sono invitati, se interessati, a manifestare la propria disponibilità, nei termini e nei modi previsti dagli artt. 3 e 5 del *“Regolamento per l'utilizzo delle graduatorie di pubblici concorsi approvate da altre PP.AA. del Comparto Funzioni Locali”*, approvato con delibera giunta n. 93/2020, rinvenibile sul sito istituzionale dell'Ente, alla voce *“Amministrazione > Statuto e Regolamenti > Regolamenti”*.

Si puntualizza, comunque, che **la manifestazione d'interesse dovrà pervenire esclusivamente all'indirizzo PEC ufficioaffarigenerali.comune.noci@pec.rupar.puglia.it , entro e non oltre il 15° giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso sul BURP ed all'Albo Pretorio del Comune di Noci**, mediante comunicazione sottoscritta dell'interessato, in carta semplice, **contenente le informazioni di cui all'art. 5 del *“Regolamento per l'utilizzo delle graduatorie di pubblici concorsi approvate da altre PP.AA. del Comparto Funzioni Locali”*, allegandovi copia di documento di riconoscimento in corso di validità.**

Le manifestazioni d'interesse, inviate oltre il suddetto termine oppure ad altro indirizzo PEC, saranno dichiarate irricevibili/inammissibili.

SETTORE SEGRETERIA – AFFARI GENERALI
Il Vice-Segretario Comunale
Dott. Vincenzo D'Aversa

COMUNE DI NOICATTARO

Rende noto. Graduatoria generale definitiva e graduatorie speciali definitive relative al Bando di Concorso 1/2019 assegnazione alloggi ERP.

IL DIRIGENTE

RENDE NOTO

Che sul sito del Comune di Noicattaro, alla sezione Amministrazione Trasparente – Provvedimenti – Provvedimenti Dirigenti Amministrativi – Determinazione 829, sono in pubblicazione la graduatoria generale definitiva e le graduatorie speciali definitive relative al Bando di Concorso 1/2019 assegnazione alloggi ERP. Avverso il provvedimento di approvazione e le correlate graduatorie è ammesso ricorso, entro 60 gg. (sessanta giorni) dalla data di scadenza del termine di pubblicazione del provvedimento stesso, al Tribunale Amministrativo Regionale nei termini e nei modi previsti dal D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104 (Codice del Processo Amministrativo) oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da proporre, entro 120 giorni dalla data di scadenza del termine di pubblicazione del provvedimento stesso, nei termini e nei modi previsti dall'art. 8 e seguenti del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199."

Il Dirigente del III Settore
Gestione e Pianificazione del Territorio
Arch. Rosalisa Petronelli

ARPA PUGLIA

Avviso pubblico di selezione comparativa, per soli titoli, per la nomina di due componenti dell'Organismo Indipendente di Valutazione. Rettifica e ripubblicazione.

Agenzia Regionale per la Prevenzione e Protezione dell'Ambiente ARPA Puglia

Avviso pubblico di selezione comparativa, per soli titoli, per la nomina di due componenti dell'Organismo Indipendente di Valutazione

Sostituisce l'avviso pubblicato sul BURP n. 140 del 08/10/2020

Art. 1 Indizione

É indetta, ai sensi del D.M. 06/08/2020, una procedura comparativa, per soli titoli, finalizzata alla nomina di due componenti dell'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) di ARPA PUGLIA. L'incarico decorre dalla data del provvedimento di nomina e per la durata di tre anni e può essere rinnovato una sola volta previa procedura comparativa.

Art. 2 Requisiti di partecipazione

Alla procedura comparativa indetta all'articolo che precede, potranno partecipare esclusivamente i soggetti che, alla data di scadenza del termine per la presentazione delle candidature, risultino iscritti da più di sei mesi all'Elenco nazionale dei componenti degli Organismi Indipendenti di Valutazione della Performance, istituito dall'art. 1 D.M. 06/08/2020.

ART. 3 Cause di Incompatibilità

Ai sensi dell'articolo 14, comma 8, D.Lgs. n. 150/2009 così e smi i componenti dell'Organismo indipendente di valutazione non possono essere nominati tra i dipendenti dell'Amministrazione interessata o tra soggetti che rivestano incarichi pubblici elettivi o cariche in partiti politici o in organizzazioni sindacali ovvero che abbiano rapporti continuativi di collaborazione o di consulenza con le predette organizzazioni, ovvero che abbiano rivestito simili incarichi o cariche o che abbiano avuto simili rapporti nei tre anni precedenti la designazione. Non possono essere nominati, inoltre, associazioni, società e, in generale, soggetti diversi dalle persone fisiche, anche nell'ipotesi in cui il conferimento dell'incarico avvenga scindendo il rapporto personale con il candidato dal rapporto economico, prevedendo l'erogazione del corrispettivo ad una società per l'attività prestata dal singolo.

Inoltre, ai sensi dell'Art. 4 c.1, lett. c non possono essere nominati coloro i quali:

1. siano stati condannati con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della riabilitazione, per un delitto contro la pubblica Amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ambiente, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica ovvero per un delitto in materia tributaria;
2. siano stati sottoposti a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, concernente il codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136, salvi gli effetti della riabilitazione;
3. si trovino in stato di interdizione anche temporanea o di sospensione dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese;
4. siano stati condannati con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della riabilitazione, alla reclusione per un tempo superiore a due anni per qualunque delitto non colposo;

5. siano stati motivatamente rimossi dall'incarico di componente dell'OIV prima della scadenza del mandato.

Le cause di esclusione di cui ai punti da 1 a 4 operano anche nel caso in cui la sentenza definitiva disponga l'applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale salvo il caso dell'estinzione del reato.

Fermi restando i divieti di nomina previsti dal presente articolo, non possono ricoprire l'incarico coloro che si trovino in una situazione di inconfiribilità, incompatibilità o conflitto di interessi di cui alla Legge n. 190/2012, al D.lgs n. 39/2013 e alle altre norme di legge e discipline di settore.

ART. 4 Limiti relativi all'appartenenza a più organismi indipendenti di valutazione

Ai sensi dell'Art. 8 del D.M. 06/08/2020 i candidati in possesso dei requisiti previsti possono appartenere a più OIV fino ad un massimo di quattro. Qualora i candidati siano dipendenti di pubbliche amministrazioni questi possono appartenere a due OIV.

Art. 5 Domanda di partecipazione

Le domande di partecipazione all'avviso, redatte in carta semplice, indirizzate al

Direttore Generale di ARPA Puglia,
Corso Trieste 27,
70126 Bari

devono essere inoltrate per posta a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, entro il 15° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ovvero, ove successivo a tale data, entro il 15° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando sul portale della performance, istituito sul sito internet del Dipartimento della Funzione Pubblica.

La data di spedizione è comprovata dal timbro dell'Ufficio Postale accettante. Il termine per la presentazione della domanda, ove cada il giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno successivo.

Inoltre, in applicazione della L. 150/2009 e con le modalità di cui alla circolare del Dipartimento Funzione Pubblica n. 12/2010, la domanda di partecipazione all'Avviso e la relativa documentazione può essere inviata, entro e non oltre il 15° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, al seguente indirizzo di posta elettronica:

dir.generale.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it.

La validità dell'istanza è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente personale pena esclusione. Non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria. L'invio deve avvenire in un'unica spedizione (non superiore a 2 MB) con i seguenti allegati solo in formato PDF:

- domanda di partecipazione;
- cartella (zippata) con tutta la documentazione;

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. Le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dal D.L.gvo 235/10

(Codice dell'Amministrazione digitale), anche se indirizzata alla PEC del Protocollo Aziendale. La domanda e le dichiarazioni trasmesse tramite posta certificata saranno ritenute valide se sottoscritte mediante la firma digitale o, in alternative, firmate in modo autografo e scansionate.

Nella domanda di partecipazione alla selezione i candidati devono espressamente dichiarare ovvero autocertificare dettagliatamente, ai sensi del D.P.R. 445/2000:

- cognome e nome, luogo e data di nascita, cittadinanza italiana o di uno Stato membro dell'Unione Europea, luogo di residenza e domicilio (se diverso dal luogo di residenza), numero di telefono, indirizzo e-mail, codice fiscale;
- il possesso dei requisiti di partecipazione previsti al precedente art. 2, ed in particolare la fascia di iscrizione all'Elenco nazionale istituito dall'art. 1, D.M. 06/08/2020, ovvero di ogni altro titolo di studio, titolo e/o attestato di perfezionamento e/o specializzazione, comunque utile ai fini della comparazione;
- il mancato ricorrere di una delle fattispecie di divieto di nomina, conflitto di interesse ovvero cause di esclusione di cui alla delibera CIVIT n. 12/2013;
- di rientrare nei limiti per l'appartenenza a più OIV qualora siano già componenti di altri OIV;
- di autorizzare il trattamento dei dati personali ai sensi del D.lgs. 196/2003.

La domanda dovrà contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione e dovrà essere redatta, a pena di inammissibilità, sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione dei requisiti richiesti per la nomina ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. A tal fine i candidati dovranno avvalersi del fac-simile presente nell'allegato 1 al presente avviso.

ARPA Puglia si riserva la facoltà di procedere alla verifica del possesso dei requisiti richiesti dal presente avviso, così come dichiarati e documentati dagli interessati. All'istanza dovranno essere allegati:

- curriculum vitae in formato europeo da cui risulti il titolo di studio posseduto e la qualificazione professionale richiesta;
- una relazione di accompagnamento che illustri le esperienze ritenute significative anche in relazione ai risultati individuali ed aziendali ottenuti e che esponga l'attività e gli obiettivi che si ritenga che l'OIV debba perseguire;
- ogni altro titolo ritenuto idoneo a dimostrare la capacità professionale e l'esperienza acquisita;
- una fotocopia del documento di identità datato e sottoscritto

Nell'autocertificazione devono essere descritti analiticamente tutti gli elementi necessari all'esatta individuazione del titolo autocertificato. Qualora il titolo autocertificato non fosse chiaramente descritto o mancasse di elementi essenziali alla sua valutazione, non sarà tenuto in considerazione ai fini dell'attribuzione del punteggio.

ARPA Puglia si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, revocare o modificare in tutto o in parte il presente avviso per giustificati motivi.

Art. 6 Durata e oggetto dell'incarico

Alla nomina dei candidati individuati quali Componenti dell'OIV si procederà con provvedimento motivato

del Direttore Generale a seguito di valutazione comparata dei curriculum da parte di una Commissione appositamente individuata. La Commissione opererà nel rispetto delle indicazioni e procedure previste dalla normativa applicabile. Il rapporto dei due componenti dell'OIV sarà regolato da un contratto di diritto privato con decorrenza dalla data del provvedimento di nomina e per i successivi tre anni. Il contratto può essere rinnovato una sola volta.

È fatta in ogni caso salva l'applicazione delle previsioni di cui all'art. 7 del D.M. 06/08/2020.

Art. 7 Determinazione compensi

Il compenso annuo spettante ai componenti dell'Organismo Indipendente di Valutazione di ARPA Puglia, sarà pari a quello corrisposto ai componenti uscenti, tenuto conto che l'art. 14, c. 1, del D.Lgs. 150/2009 e smi sancisce che non possono derivare nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica. Ai componenti dell'Organismo Indipendente di Valutazione viene riconosciuto un compenso annuo lordo pari ad euro € 4.338,24, erogato in due rate semestrali, oltre al rimborso delle sole eventuali spese di viaggio documentate.

Art. 8 Pubblicazione

Il presente avviso viene pubblicato per quindici giorni consecutivi sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, sul sito web di ARPA Puglia e sul portale della Performance del Dipartimento della Funzione Pubblica.

Art. 9 Norme finali

Le candidature pervenute ai sensi dell'avviso pubblicato sul BURP n. 140 del 08/10/2020 non saranno considerate valide.

Il presente avviso sostituisce a tutti gli effetti di legge l'avviso pubblicato sul BURP n. 140 del 08/10/2020.

Allegato 1 - Proposta di candidatura a componente dell'Organismo Indipendente di Valutazione di ARPA Puglia

Al Direttore Generale di ARPA Puglia
Corso Trieste, 27
70126 Bari

Oggetto: Domanda di partecipazione alla selezione pubblica, per soli titoli, per la nomina di n.2 componenti dell'Organismo Indipendente di Valutazione di ARPA Puglia

Ai sensi e per gli effetti degli art. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a
_____ (Prov. ____) il _____
cittadino/a _____ (italiano o di uno Stato membro dell'Unione Europea)
residente in _____ (Prov. ____)
via _____ n. ____ CAP _____
telefono _____ e-mail _____
Codice fiscale _____

CHIEDE

di partecipare alla selezione finalizzata alla nomina di componente OIV di ARPA Puglia. Consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,

DICHIARA

sotto la propria responsabilità, ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445:

Di essere iscritto dal _____, ai sensi del D.M. 06/08/2020 del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione, al numero ____ nella **Fascia professionale n. ____ dell'Elenco nazionale** dei componenti degli Organismi Indipendenti di Valutazione della performance ovvero, il possesso dei seguenti requisiti:

A. GENERALI:

1. di essere in possesso della cittadinanza italiana o di un altro Stato appartenente all'Unione Europea (indicare quale _____) oppure di essere in possesso della cittadinanza (indicare quale _____) e di possedere una buona comprovata conoscenza della lingua italiana;
2. di avere il godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza;

3. di non aver riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti giudiziari iscritti nel casellario giudiziale. Le cause di esclusione di cui al presente numero operano anche nel caso in cui la sentenza definitiva disponga l'applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedure penale;

B. DI COMPETENZA ED ESPERIENZA:

1. di essere in possesso del diploma di laurea (vecchio ordinamento) o laurea specialistica o laurea magistrale. Per le lauree in discipline diverse dalle scienze economiche e statistiche, giurisprudenza, scienze politiche, ingegneria gestionale, al candidato è richiesto altresì il possesso di un titolo di studio post-universitario in profili afferenti alle materie suddette, nonché ai settori dell'organizzazione e della gestione del personale delle pubbliche amministrazioni, del management, della pianificazione e controllo di gestione, o della misurazione e valutazione della performance;
2. di essere in possesso di comprovata esperienza professionale di almeno n. ___ anni, maturata presso pubbliche amministrazioni o aziende private, nella campo del management, della pianificazione e controllo di gestione, dell'organizzazione e della gestione del personale, della misurazione e valutazione della performance e dei risultati, ovvero nel campo giuridico-amministrativo, tenendo anche conto dei compiti che derivano dall'applicazione della L. n. 190/2012. Nell'ipotesi di cui al precedente punto al candidato è richiesto il possesso di una comprovata esperienza professionale di almeno cinque anni;
3. di essere già componente dell'OIV di _____ e di rientrare nei limiti per l'appartenenza a più OIV /di essere disponibile a far data dal 1° gennaio 2021.

C. DI INTEGRITÀ:

1. di non essere stato condannato con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della riabilitazione, per un delitto contro la pubblica Amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ambiente, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica ovvero per un delitto in materia tributaria;
2. di non essere stato sottoposto a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, concernente il codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136, salvi gli effetti della riabilitazione;
3. di non trovarsi in stato di interdizione anche temporanea o di sospensione dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese;
4. di non essere stato condannato con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della riabilitazione, alla reclusione per un tempo superiore a due anni per qualunque delitto non colposo; di non essere stato motivatamente rimosso dall'incarico di componente dell'OIV prima della scadenza del mandato.

Dichiara inoltre:

1. di non aver svolto incarichi di indirizzo politico presso ARPA Puglia nel triennio precedente la nomina;
2. di non rivestire l'incarico di responsabile della prevenzione della corruzione presso ARPA Puglia;

3. di non essere revisore dei conti presso ARPA Puglia;
4. di non ricoprire incarichi pubblici elettivi;
5. di non ricoprire cariche in partiti politici;
6. di non ricoprire cariche in organizzazioni sindacali;
7. di non avere rapporti continuativi di collaborazione o di consulenza con le predette organizzazioni;
8. di non aver avuto nei tre anni precedenti, incarichi pubblici elettivi, cariche in partiti politici e cariche in organizzazioni sindacali, né rapporti continuativi di collaborazione o di consulenza con le predette organizzazioni.

Dichiara, altresì, quanto segue:

1. di essere consapevole di quanto previsto del D.lgs. n. 39/2013, ovvero l'assenza di cause ostative al conferimento dell'incarico di componente dell'OIV;
2. di aver preso visione del presente avviso e di tutte le norme in esso contenute e di accettarle incondizionatamente, senza nulla pretendere da ARPA Puglia in caso di proroga, sospensione, revoca o modifica in tutto o in parte dello stesso avviso;
3. di non essere un dipendente di ARPA Puglia e di non essere stato dipendente di ARPA Puglia fino a 3 anni prima della pubblicazione dell'avviso;
4. che ogni comunicazione relativa alla presente selezione deve essere inviata al seguente recapito, impegnandosi a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione:

Via _____

Città _____ (Prov. _____)

CAP _____

Telefono/Cellulare _____

Email _____

Allega alla presente:

- fotocopia del documento d'identità in corso di validità datato e firmato;
- curriculum vitae, debitamente datato e firmato;
- relazione illustrativa;
- la seguente ulteriore documentazione: _____.

Ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, il/la sottoscritto/a autorizza ARPA Puglia al trattamento dei propri dati personali ai fini del procedimento connesso alla selezione e per gli assolvimenti degli obblighi previsti dalla legge e dai regolamenti in materia.

Luogo e data _____

Firma _____

ARTI PUGLIA

“Luoghi Comuni” - Avviso N. 59 rivolto ad Organizzazioni Giovanili del Terzo Settore per la co-progettazione e la realizzazione di interventi di innovazione sociale all’interno dello spazio pubblico “Ogni mondo è un libro” Corso Europa 214, Carlantino (FG). Avviso di proroga termine di scadenza.

Con il presente avviso si rende noto che il termine ultimo per la ricezione delle proposte relative all’Avviso N. 59 rivolto ad Organizzazioni Giovanili del Terzo Settore per la co-progettazione e la realizzazione di interventi di innovazione sociale all’interno dello spazio pubblico “Ogni mondo è un libro” Corso Europa 214, Carlantino (FG), è prorogato alle ore 12:00 del giorno 30 novembre 2020.

Il Direttore Amministrativo e RUP
Dott. Francesco Addante

ARTI PUGLIA

Intervento denominato “Estrazione dei Talenti” finanziato dal Programma Operativo Regionale Puglia FESR-FSE 2014/2020 – Asse prioritario VIII Azione 8.2; Asse prioritario X Azione 10.6 - Avviso pubblico “Selezione Team” e “Selezione Factory” - Estensione temporale dell’utilizzo della modalità a distanza e riattivazione della modalità in presenza dei Piani di Attività.

Con il presente estratto della Determina Dirigenziale n. 224 del 29/09/2020 si rende noto che, con riferimento a quanto indicato nell’avviso “Selezione Team”, pubblicato sul BURP n. 61 del 06/06/2019, e quanto previsto dalla Determina Dirigenziale n. 93 del 21/04/2020 pubblicata sul BURP n. 58 del 23/04/2020, si è proceduto a:

- estendere temporalmente l’utilizzo della modalità a distanza anche ai Piani di Attività approvati oltre al 30/09/2020;
- consentire altresì la riattivazione della modalità di attuazione dei Piani di Attività “in presenza” con obbligo, a carico delle Factory, di assicurare l’assoluta osservanza di tutte le disposizioni normative nazionali e regionali in tema di prevenzione o riduzione del rischio di contagio da COVID-19.

Il Direttore Amministrativo e RUP
Dott. Francesco Addante

ASL BR

Avviso pubblico, per soli titoli, di manifestazione d'interesse per personale medico per la disciplina di Igiene, Epidemiologia e Sanità Pubblica.

In esecuzione della deliberazione D.G. n. 2060 del 07/10/20 è indetto **Avviso pubblico, per soli titoli, di manifestazione d'interesse per personale medico per la disciplina di Igiene, Epidemiologia e Sanità Pubblica.** Ai sensi dell'art.7 del Decreto Leg.vo 30.03.2001, n.165 e successive modificazioni ed integrazioni è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro. Si applica, inoltre, quanto previsto dall'art.27, comma 6, del Decreto Leg.vo 11.04.2006, n.198.

Trattamento economico

Il trattamento economico:

- per i medici in possesso di specializzazione è quello previsto dal vigente C.C.N.L. dell'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria;
- per i medici specializzandi iscritti all'ultimo o al penultimo anno del corso di specializzazione è previsto un compenso orario di 45,00 Euro, omnicomprendivo.

Art. 1) – REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare al concorso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti :

1) Requisiti generali :

- a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea ;
- b) idoneità fisica all'impiego.

2) Requisiti specifici :

- a) laurea in medicina e chirurgia;
- b) specializzazione nella disciplina oggetto dell'avviso o in disciplina equipollente e/o affine;
- c) iscrizione all'albo dell'ordine dei medici chirurghi.

Inoltre, ai sensi di quanto previsto dall'art. 2-bis del D.L. 17 marzo 2020 n. 18, convertito in legge con modificazioni dalla Legge 24 aprile 2020, n. 27, che prevede che nell'ambito dell'emergenza sanitaria connessa al virus COVID-19 ed al fine di garantire i livelli essenziali di assistenza, possono presentare manifestazione di interesse per il conferimento di incarichi di lavoro autonomo i medici specializzandi, iscritti all'ultimo anno e al penultimo anno di corso della scuola di specializzazione in Igiene, epidemiologia e Sanità Pubblica. Ai suddetti medici specializzandi, ove vi siano necessità assistenziali, sarà possibile conferire incarichi di lavoro autonomo libero professionale ai sensi di quanto previsto dal citato D.L. n. 18/2020 convertito in Legge n. 27/2020.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I requisiti per la partecipazione al concorso devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione.

Art. 2) - MODALITÀ DI COMPILAZIONE E TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE.

Le domande di partecipazione all'Avviso, redatte su carta semplice, indirizzate AL DIRETTORE GENERALE ASL BR – VIA NAPOLI 8 - 72100 BRINDISI, **devono essere inoltrate, pena esclusione, entro il 20° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia**, scegliendo esclusivamente una delle seguenti modalità:

- **per posta a mezzo di raccomandata A.R.** La data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'Ufficio Postale accettante;

- **a mezzo posta certificata al seguente indirizzo: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it**
- **consegna al Servizio protocollo ASL Brindisi Via Napoli, 8 - BRINDISI, dal Lunedì al Venerdì.**

La validità dell'istanza è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente personale e che la stessa consenta l'identificazione personale dal sistema informatico attraverso le credenziali di accesso, **pena esclusione**; non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria.

L'invio deve avvenire in un'unica spedizione, (non superiore a 20MB), devono essere utilizzati formati statici e non direttamente modificabili, preferibilmente .pdf e .tif. e deve contenere i seguenti allegati:

- domanda;
- elenco dei documenti;
- cartella con tutta la documentazione;
- copia fotostatica di documento riconoscimento in corso di validità.

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. La ricevuta di ritorno viene inviata automaticamente dal gestore PEC.

Nel caso di invio dell'istanza tramite posta certificata, i documenti per i quali sia prevista, in ambito tradizionale, la sottoscrizione devono, a loro volta, essere sottoscritti dal candidato con la propria firma digitale.

Le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dal D.Lgs n. 235/2010 (Codice dell'amministrazione digitale), anche se indirizzata alla P.E.C. del protocollo Aziendale.

E' esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione, pena la non ammissione.

Il termine per la presentazione della manifestazione di interesse, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è priva di effetti e i documenti o i titoli, inviati successivamente alla scadenza del termine, non saranno presi in considerazione.

L'Azienda non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, né per eventuali disguidi postali e/o derivanti dal mancato funzionamento della posta certificata o comunque imputabili a fatto di terzi a caso fortuito o forza maggiore che comportino il ritardo nella presentazione della domanda rispetto ai termini previsti nel presente bando.

Le istanze già pervenute o che perverranno prima della pubblicazione del presente bando sul sito aziendale non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione ulteriore agli interessati, in quanto il presente bando costituisce a tutti gli effetti notifica nei confronti degli interessati.

Nella domanda gli aspiranti devono indicare:

- a) la data e il luogo di nascita e la residenza ;
- b) l'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) presso il quale deve, a tutti gli effetti, essere fatta ogni necessaria comunicazione inerente il concorso (esclusione, convocazione alle prove, etc.);**
- c) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente ;
- d) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime ;
- e) le eventuali condanne penali riportate ;
- f) diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia;**
- g) diploma di specializzazione nella disciplina oggetto dell'avviso o disciplina equipollente o affine; ovvero essere iscritto all'ultimo o penultimo anno della Scuola di Specializzazione nella specifica disciplina oggetto dell'avviso;**
- h) iscrizione all'Albo dell'Ordine professionale dei medici-chirurghi;**
 - i) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari ;
 - j) i servizi prestati presso pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

- k) gli eventuali titoli che danno diritto ad usufruire, a parità di punti, di preferenza o precedenza ai sensi dell'art.5 del D.P.R. 09.05.1994 n.487 e successive modificazioni ed integrazioni.
- l) di aver letto e compreso l'informativa sul trattamento dei dati personali riportata nel presente bando;

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare obbligatoriamente, pena esclusione, l'indirizzo di posta elettronica certificata personale (PEC) presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni comunicazione inerente l'avviso Pubblico ed alle convocazioni per il conferimento di incarichi.

Per le finalità connesse e consequenziali al procedimento di cui trattasi, il candidato deve, altresì, esprimere il proprio consenso al trattamento dei dati personali contenuti nella domanda e nei documenti, ai sensi del Decreto Legislativo 30.6.2003 n.196.

Documenti da allegare alla domanda

Alla domanda i candidati devono allegare :

- 1) idonea certificazione attestante il possesso dei requisiti specifici di cui al sopraindicato punto 2);
- 2) tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito, ivi compreso un curriculum formativo e professionale, datato e firmato.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge, ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente (D.P.R. 28.11.2000 n.445). Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art.46 del D.P.R. 20.12.1979 n.761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio ;

- 3) elenco, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati.

Dichiarazioni sostitutive

Qualora il candidato intenda avvalersi dell'autocertificazione di cui al D.P.R. 445/2000, le dichiarazioni sostitutive di certificazione (art.46) e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà (art.47) devono contenere la clausola specifica che il candidato è consapevole che, in caso di falsità o dichiarazioni mendaci, lo stesso incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 D.P.R. 445/2000, oltre alla decadenza dai benefici conseguiti grazie al provvedimento emanato in base alle dichiarazioni non veritiere di cui al precedente art.75. L'Azienda Sanitaria Locale si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato, con le modalità e nei termini previsti dalle vigenti disposizioni.

La sottoscrizione delle dichiarazioni sostitutive presentate contestualmente alla domanda o richiamate dalla stessa deve essere accompagnata da fotocopia non autenticata di documento di riconoscimento del sottoscritto. In caso contrario la sottoscrizione deve essere effettuata dall'interessato in presenza del dipendente dell'Area Gestione del Personale di questa Azienda addetto a tale compito. Si precisa comunque che in caso di dichiarazione sostitutiva, relativa ai requisiti di ammissione e/o titoli che possono dar luogo anche a valutazione, l'interessato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi ed i dati necessari a determinare il possesso dei requisiti e/o la valutabilità della dichiarazione ai fini della graduatoria. La mancanza anche parziale di tali elementi preclude alla possibilità di procedere alla relativa valutazione.

In particolare, per eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni, l'interessato è tenuto a specificare : esatta denominazione ed indirizzo delle stesse ; se trattasi di servizio a tempo indeterminato o determinato o a convenzione con l'indicazione dell'impegno orario; posizione funzionale e disciplina d'inquadramento; se trattasi di rapporto di lavoro a tempo pieno o parziale ; periodo del servizio con precisazione di eventuali interruzioni del rapporto di impiego e loro motivo, posizione in ordine al disposto di cui all'art.46 del D.P.R. 761/79.

Per l'autenticazione delle copie si richiede quanto previsto dall'art.18 del D.P.R. 445/2000.

Art. 3) - ESCLUSIONE DALL'AVVISO

Costituiscono motivo di esclusione:

- a) il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione;
- b) la mancata sottoscrizione della domanda;
- c) mancata fotocopia del documento di identità in corso di validità;
- d) la mancata indicazione dell'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec);
- e) la presentazione di autocertificazioni relative al possesso dei requisiti, generali e specifici, di ammissione all'Avviso, rese in termini difformi da quanto disposto dalla normativa vigente in materia, da cui non si evince il possesso dei requisiti medesimi;
- f) l'inoltro della domanda di partecipazione all'Avviso oltre il termine di scadenza del bando;
- g) la omessa dichiarazione non altrimenti rilevabile, resa mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. n.445/00, contestuale e/o allegata all'istanza di ammissione, del possesso di uno solo dei requisiti generali e specifici di ammissione prescritti dal presente bando;
- h) essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento;
- i) essere stato licenziato da una pubbliche amministrazioni;
- j) titolarità di rapporto di impiego a tempo indeterminato con questa A.S.L. nella medesima posizione funzionale e disciplina oggetto dell'Avviso.

Art. 4) - CRITERI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI

I punti a disposizione per valutazione dei titoli sono 20 e verranno valutati ai sensi del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483 e sono così ripartiti:

- | | |
|--------------------------------------|------------------|
| • titoli di carriera | massimo punti 10 |
| • titoli accademici e di studio | massimo punti 3 |
| • pubblicazioni e titoli scientifici | massimo punti 3 |
| • curriculum formativo/professionale | massimo punti 4 |

Art. 5) - FORMAZIONE GRADUATORIE FINALI

Le graduatoria finali, del personale medico specializzato e di quello specializzando, sono formate secondo l'ordine dei punteggi riportati da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR n. 487/94 e ss.mm. ed ii. Le graduatorie sono approvata con provvedimento del Direttore Generale e saranno pubblicata sul sito ufficiale dell'ASL BR e saranno utilizzate con le modalità e nei limiti temporali imposti dalle leggi vigenti in materia.

Considerato che la presente procedura è stata attivata in quanto esistono imprescindibili esigenze di assistenza e salute pubblica che devono essere necessariamente assicurate con il reclutamento del personale in oggetto, si dispone di non assumere personale impossibilitato giuridicamente e/o materialmente a prestare con immediatezza (massimo entro 7 giorni) la propria attività lavorativa a tempo pieno, con copertura dei turni H24 e turni di pronta disponibilità;

Art. 6) – - MODALITÀ DI TRATTAMENTO DEI DATI FORNITI

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati – di seguito Regolamento) si informano i candidati che i dati personali forniti in sede di partecipazione alla presente procedura selettiva o comunque acquisiti a tale scopo dall'Azienda Sanitaria Locale Br, saranno trattati per le finalità di gestione della predetta procedura di selezione e saranno utilizzati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione dello stesso.

Potranno essere acquisite d'ufficio alcune informazioni per verificare le dichiarazioni presentate dai candidati (es. richiesta di verifica del casellario giudiziale; richieste di conferma dei titoli di studio a Scuole ed Università, richiesta ai Comuni dello stato di famiglia, ecc.).

La base giuridica del trattamento è rinvenibile - nell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento, nell'adempimento di un

obbligo legale, nell'esecuzione del contratto di lavoro di cui l'interessato è parte o nell'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso, nel perseguimento dell'interesse legittimo del Titolare (es.: tutela dei diritti del Titolare in sede stragiudiziale e giudiziale, ecc.).

Il conferimento dei dati personali è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione e del possesso degli eventuali titoli previsti; la loro mancata indicazione comporta l'esclusione dalla procedura selettiva.

I dati personali dei candidati saranno trattati nei modi previsti dalla legge e nel rispetto del segreto professionale e d'ufficio.

Saranno trattati sia in forma cartacea, che in formato digitale e con l'adozione di misure tecniche ed organizzative per assicurare adeguati livelli di sicurezza da personale dipendente o da altri soggetti che collaborano con l'Azienda, tutti debitamente a ciò autorizzati dal Titolare o da un suo delegato, nonché da soggetti appositamente designati dal Titolare quali Responsabili del trattamento dei dati personali.

I dati personali non verranno in alcun modo diffusi. Nella misura strettamente indispensabile per svolgere attività istituzionali previste dalle vigenti disposizioni in materia alcuni di essi potranno essere comunicati a soggetti pubblici a cui la comunicazione avviene in forza di obblighi normativi ed a soggetti terzi (persone fisiche o giuridiche) che svolgono servizi nei confronti di questa ASL BR.

I dati personali forniti all'Azienda Sanitaria Locale BR saranno conservati per il tempo necessario al perseguimento delle finalità per le quali sono trattati e comunque nel rispetto dei termini previsti dalle vigenti procedure di scarto degli archivi documentali (si richiama al riguardo il Massimario di scarto).

Nella qualità di interessato al trattamento, il candidato ha diritto di

- ottenere l'accesso ai propri dati personali ed alle informazioni relative agli stessi;
- ottenere l'aggiornamento, la rettifica dei dati inesatti o l'integrazione di quelli incompleti;
- ottenere la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano, nei casi previsti;
- ottenere la cancellazione (se sono venute meno le finalità del trattamento o l'interesse legittimo del Titolare e fatta eccezione per i dati contenuti in atti che devono essere obbligatoriamente conservati);
- opporsi al loro trattamento, in tutto o in parte, per motivi legittimi;
- proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali, qualora ne ricorrano i presupposti, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web dell'Autorità Garante www.garanteprivacy.it.

Per l'esercizio dei suddetti diritti, il candidato potrà presentare una istanza in forma scritta a:

TITOLARE DEL TRATTAMENTO :

AZIENDA SANITARIA LOCALE BR

in persona del suo legale rappresentante pro-tempore

Sede legale: via Napoli, n°8, 72100 – BRINDISI ; Email: direzionegenerale@asl.brindisi.it;

Pec: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI (RPD)

Contatti : Indirizzo : Via Napoli, n°8 , 72100 - BRINDISI;

Email: responsabileprotezionedati@asl.brindisi.it

Pec: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

Art.7) – DISPOSIZIONI FINALI

La partecipazione all'avviso implica da parte del concorrente l'accettazione di tutte le disposizioni di legge vigenti in materia.

La valutazione dei titoli ai fini della formazione della graduatoria e l'attribuzione del relativo punteggio, sarà effettuata secondo le disposizioni previste dal DPR 483/97.

L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di prorogare, sospendere, revocare in tutto o in parte o modificare il presente avviso di bando per eventuali motivate ragioni.

Per quanto non specificatamente espresso nel presente bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale, con particolare riferimento al Decreto Leg.vo 30.12.1992 n.502 e successive modificazioni ed integrazioni, al D.P.R. 10.12.1997 n. 483, al D.P.R. 10.12.1997, n.484 e al Decreto Leg.vo 30.03.2001 n.165 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente bando costituisce “lex specialis” della procedura concorsuale e, pertanto, la partecipazione alla stessa comporta, implicitamente, l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.

Art. 8) - INFORMAZIONI

Per eventuali chiarimenti o informazioni gli aspiranti potranno prendere visione del presente bando, dopo la pubblicazione, sul sito internet istituzionale, www.sanita.puglia.it – link **ASL BR** (Albo Pretorio/ Bandi di Concorso e Avvisi) oppure potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale –Tel. 0831–536718/5367173/536727/536683

Mail: areagestionedelpersonale@asl.brindisi.it

IL DIRETTORE GENERALE
(Dr. Giuseppe PASQUALONE)

ALLEGATO - Schema di domanda *(Avviso pubblico, per soli titoli, di manifestazione d'interesse per personale medico per la disciplina di Igiene, Epidemiologia e Sanità Pubblica)*

Al Direttore Generale
dell'Azienda Sanitaria Locale BR
Via Napoli, 8 - 72100 Brindisi

Il sottoscritto _____

nato a _____ il _____

residente in _____ via _____

n. _____ cap _____

chiede di partecipare all'Avviso pubblico, per soli titoli, di manifestazione d'interesse per personale medico per la disciplina di Igiene, Epidemiologia e Sanità Pubblica pubblicato sul Bollettino Ufficiale Regione Puglia n. _____ del _____.

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445 del 28.12.2000 e s.m.i., consapevole della responsabilità penale che – ai sensi dell'art. 76 del medesimo DPR n. 445/2000 – può derivare da dichiarazioni mendaci,

dichiara

- a) di essere in possesso della cittadinanza italiana (ovvero di essere in possesso del seguente requisito sostitutivo della cittadinanza italiana _____);
- b) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____ (indicare i motivi della eventuale non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime).
- c) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso (in caso positivo dichiarare le condanne penali riportate e/o i procedimenti penali pendenti);
- d) di essere in possesso della laurea in medicina e chirurgia conseguita presso l'Università di _____ in data _____
- e) di essere in possesso della Specializzazione in _____ conseguita il _____ presso l'Università degli Studi di _____ durata anni _____

ovvero

- f) di essere iscritto al (ultimo/penultimo) _____ anno della Scuola di Specializzazione in _____ presso l'Università degli Studi di _____ durata anni _____;
- g) di essere iscritto all'Albo Professionale dell'Ordine dei Medici Chirurghi della Provincia di _____ dal _____ al n. _____;

- h) **di essere immediatamente disponibile a prestare servizio attivo a tempo pieno (copertura dei turni H24 e dei turni di pronta disponibilità) e con impegno ad assumere servizio entro 7 giorni dalla data di convocazione per la sottoscrizione del contratto di lavoro.**
- i) di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari _____;
- j) di aver prestato o di prestare servizio presso le seguenti Pubbliche Amministrazioni
- _____
- (specificare di seguito le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego);
- k) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato licenziato da altro impiego statale;
- l) di avere diritto, a parità di punti, a preferenza ai sensi dell'art.5 del D.P.R 487/94 e successive modificazioni ed integrazioni in quanto _____;
- m) **di possedere il seguente indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) agli effetti di ogni comunicazione relativa all'avviso pubblico ed all'utilizzazione della graduatoria**
- _____ (1);
- n) - **di aver preso visione del presente bando di avviso pubblico e di accettare senza riserve ogni prescrizione e precisazione dello stesso;**
- o) - **di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL di Brindisi per tutte le comunicazioni inerenti il concorso pubblico;**
- p) - **dichiara di aver letto e compreso l'informativa sul trattamento dei dati personali riportata all'art. 6 del bando.**

Il sottoscritto allega alla presente domanda :

- 1) curriculum formativo e professionale autocertificato e relativa documentazione a corredo ;
- 2) elenco dei documenti e titoli presentati;
- 3) copia documento d'identità in corso di validità.

Data _____

Firma _____

(1) la mancata indicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata Personale comporta l'esclusione del candidato dalla procedura concorsuale.

ENTE OSPEDALIERO DE BELLIS

Avviso di pubblica selezione, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 1 Borsa di Studio.

Il Direttore Generale, in esecuzione della propria deliberazione n. 483 del 05/10/2020 indice il presente Avviso di pubblica selezione, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 1 Borsa di Studio, in applicazione del Regolamento adottato con deliberazione del D.G. n.735 del 05/10/2018 e pubblicato sul Sito dell'Ente, come di seguito riportato:

N.1 Borsa di Studio, per titoli e colloquio, per una risorsa in possesso della laurea di I livello in Tecniche Audiometriche (Classe L/SNT03 Laurea delle Professioni Sanitarie Tecniche), sulla base della richiesta avanzata dal Prof. Gianluigi Giannelli, Direttore Scientifico, con oneri a carico dei Progetti di seguito indicati. L'attività di ricerca sarà svolta presso laboratorio di Ricerca Traslazionale e di popolazione "*Salus in Apulia*" e Laboratorio "*Polimorbilità e Fragilità*" all'interno del progetto "*Casa della Salute*".

Progetti di ricerca:

Rete Aging RC2019 "Implementazione della RoadMap nella ricerca sull'Aging (IRMA)", approvato con Deliberazione n.128 del 05/03/2020, Responsabile Scientifico Prof. Gianluigi Giannelli, scadenza: 31/10/2020. "Phonetic analysis of dysarthric speech by speakers of different varieties of Italian to develop clinical tools: objective, quantitative assessment for severity measurement, early diagnosis and rehabilitation planning, taking into account sociophonetic variation", Responsabile Scientifico Dott. Rodolfo Sardone, approvato con deliberazione D.G. n. 305 del 19/06/2020, scadenza il 31/12/2022.

Oggetto della Borsa: tale risorsa verrà formata ed avviata ad attività di:

- Valutazione audiologica e vestibolare dei soggetti afferenti agli studi di popolazione dell'Istituto;
- Strutturazione di progetti di ricerca e acquisizione di competenze in metodologia della ricerca traslazionale ed epidemiologica;
- Acquisizione di competenze tecniche nell'utilizzo di apparecchiature di ultimissima generazione per l'acquisizione di segnali biomedici utili all'indagine elettrofisiologica delle vie uditive centrali e dei riflessi vestibolari oculo-motori e spinali.

Titolo di studio richiesto per la partecipazione alla selezione laurea di I livello in Tecniche Audiometriche (Classe L/SNT03 Laurea delle Professioni Sanitarie Tecniche).

Durata La Borsa di Studio ha la durata di 12 mesi, prorogabile fino alla data di scadenza dell'attività scientifica del Progetto Scientifico oggetto della Borsa di Studio o di un Progetto Scientifico similare per tematiche e metodologie, e comunque fino ad un periodo complessivo non superiore ai 36 mesi.

Compenso: Euro 18.000 annuo lordo, con oneri a carico della ricerca corrente.

ART. 1 – NORME DI CARATTERE GENERALE

L'Istituto garantisce:

- secondo quanto disposto dall'art. 7 del D. Lgs. n. 165/01 "la parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro";
- ogni altra vigente disposizione di legge in materia di preferenze e precedenza.

Al presente avviso saranno applicate le disposizioni di cui all'art. 20 della L. n.104/92 sulla richiesta di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per le prove concorsuali da parte dei candidati portatori di handicap.

ART. 2 – REQUISITI DI AMMISSIONE

Saranno ammessi alla selezione, coloro che risulteranno in possesso dei requisiti generali:

- a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti
ovvero
cittadinanza di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea ovvero titolarità del diritto di soggiorno

o del diritto di soggiorno permanente se il candidato è familiare di cittadini degli stati membri dell'Unione Europea;

ovvero

cittadini di paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

Sono fatte salve, in ogni caso, le disposizioni di cui all'art.1 del DPR 26/07/76 n.752 in materia di conoscenza della lingua italiana;

- b) iscrizione nelle liste elettorali del Comune di residenza;
- c) idoneità fisica all'impiego
 - l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato dal Medico Competente di questo Istituto, prima dell'immissione in servizio;
 - il personale dipendente dalle amministrazioni ed enti di cui agli artt.25 e 26 comma 1 del D.P.R. 20/12/1979 n.761 è dispensato dalla visita medica;
- d) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego;
- e) possesso della laurea di I livello in Tecniche Audiometriche (Classe L/SNT03 Laurea delle Professioni Sanitarie Tecniche).

ART. 3 - MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA D'AMMISSIONE ALL'AVVISO

La domanda di partecipazione al presente avviso, debitamente datata e firmata dal candidato e redatta in carta semplice secondo il fac-simile di cui all'allegato 1 del presente bando, deve essere indirizzata, con la documentazione ad essa allegata in busta chiusa, al DIRETTORE GENERALE ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO – via Turi n.27, 70013 Castellana Grotte – e deve essere presentata **entro il termine perentorio del quindicesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia** scegliendo esclusivamente una delle seguenti modalità:

- A. tramite **consegna a mani proprie**; la data di presentazione è comprovata dal timbro di consegna apposto dall'Ufficio Protocollo dell'Ente;
- B. tramite il **servizio postale a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno**; la data di presentazione corrisponde a quella di spedizione ed è comprovata dal timbro dell'Ufficio Postale accettante;
- C. invio tramite **PEC, personale del candidato, di un file in formato PDF** all'indirizzo: dirscientifico.debellis@pec.rupar.puglia.it, sottoscritto con firma digitale del candidato, contenente la domanda di partecipazione, i documenti da allegare, il curriculum vitae e le dichiarazioni sostitutive. Non sarà considerata valida, ai fini della partecipazione al concorso, la trasmissione telematica mediante invio ad altro indirizzo PEC dell'istituto diverso da quello sopra indicato che è il solo dedicato alla presentazione delle domande.

Saranno considerate irricevibili, con conseguente esclusione dei candidati dalla procedura selettiva, le domande (con allegati) che non soddisfino i requisiti di formato (pdf) benché trasmesse via PEC, nonché le domande inviate da una casella di posta elettronica non certificata.

L'Amministrazione non assume responsabilità in caso di impossibilità di apertura dei files.

Non sono ammessi altri mezzi di presentazione della domanda a pena di esclusione.

La PEC indicata dal candidato nella domanda costituirà per l'Ente l'unica a cui far riferimento per successive comunicazioni.

L'invio deve avvenire in un'unica spedizione con file solo in formato PDF e cartella zippata non superiore a 20 MB contenente i seguenti allegati:

- domanda;
- elenco dei documenti;
- cartella con tutta la documentazione;
- copia fotostatica di documento di riconoscimento in corso di validità.

In caso di consegna a mani proprie o a mezzo servizio postale, sulla busta chiusa occorre **indicare** come oggetto *“Domanda di partecipazione all’Avviso di pubblica selezione per n.1 Borsa di Studio, per titoli e colloquio, per una risorsa in possesso della laurea di I livello in Tecniche Audiometriche (Classe L/SNT03 Laurea delle Professioni Sanitarie Tecniche). Progetti: “Implementazione della RoadMap nella ricerca sull’Aging (IRMA)”, “Phonetic analysis of dysarthric speech by speakers of different varieties of Italian to develop clinical tools: objective, quantitative assessment for severity measurement, early diagnosis and rehabilitation planning, taking into account sociophonetic variation”.*

Nel caso in cui il termine per la presentazione della domanda dovesse coincidere con un giorno festivo, lo stesso sarà prorogato al giorno feriale immediatamente successivo.

Nel caso di utilizzo del servizio postale a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, o di inoltro a mezzo pec, l’IRCCS non assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione della domanda per cause non imputabili allo stesso.

Nella domanda di ammissione su carta semplice, datata e firmata (Allegato 1, *Fac-simile di domanda di partecipazione*) gli aspiranti devono dichiarare il possesso dei prescritti requisiti previsti dal bando, comprovando gli stessi, in sostituzione delle normali certificazioni, ai sensi degli artt. 46-47 e 19-19bis del DPR n. 445/00. In particolare:

- a) nome e cognome, luogo e data di nascita, residenza e codice fiscale;
- b) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti
ovvero
cittadinanza di uno degli Stati Membri dell’Unione Europea ovvero titolarità del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente se il candidato è familiare di cittadini degli stati membri dell’Unione Europea;
ovvero
cittadini di paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
Sono fatte salve, in ogni caso, le disposizioni di cui all’art.1 del DPR 26/07/76 n.752 in materia di conoscenza della lingua italiana;
- c) il comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione delle liste medesime;
- d) le eventuali condanne penali riportate;
- e) il possesso del titolo di studio richiesto nell’avviso quale requisito di accesso alla selezione, con l’indicazione dell’anno in cui è stato conseguito e dell’Ente che lo ha rilasciato, la durata del corso di studio e la votazione finale riportata;
- f) la posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i candidati nati entro il 31/12/1985);
- g) di non essere stati destituiti o dispensati dall’impiego presso una pubblica amministrazione, ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall’impiego;
- h) di avere l’idoneità fisica all’impiego;
- i) l’indicazione, **obbligatoria**, dell’indirizzo PEC presso il quale saranno trasmesse tutte le comunicazioni relative al presente avviso;
- j) indicazione dei titoli e del curriculum;

La domanda, a pena esclusione, deve essere datata e sottoscritta dal candidato. Nel caso di invio a mezzo PEC la mancanza della firma digitale è causa di invalidità della domanda e, quindi, di esclusione del candidato.

I candidati dovranno obbligatoriamente indicare l’esatto recapito e l’indirizzo PEC per le successive comunicazioni in ordine alla selezione pubblica alla quale si partecipa, nonché un numero di telefono per comunicazioni urgenti.

Ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. n.196/03 e del Regolamento UE 2016/679 i candidati con la presentazione della domanda autorizzano l'amministrazione al trattamento dei propri dati personali che saranno utilizzati, ai fini della gestione delle procedure concorsuali e dell'eventuale conferimento d'incarico.

ART. 4 – DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Le domande di partecipazione alla selezione devono essere corredate da:

1. copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità;
2. curriculum formativo e professionale datato e sottoscritto, redatto ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000;
3. titoli di studio conseguiti;
4. eventuali pubblicazioni;
5. elenco in carta semplice contenente l'indicazione dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato dal candidato;
6. *schema esemplificativo per la valutazione dei titoli* (presente nell'allegato 1, *Fac-simile di domanda di partecipazione*) compilato dal candidato con riferimento alla documentazione presentata;

Tutti i documenti allegati alla domanda devono essere numerati progressivamente e tali numeri dovranno corrispondere esattamente a quelli riportati in detto elenco.

La documentazione relativa ai requisiti di ammissione, nonché gli ulteriori eventuali contenuti che i candidati ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione, potranno essere autocertificati o presentati in fotocopia corredata da una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, che dichiari la conformità della copia all'originale, resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000.

Resta salva la facoltà, per l'Amministrazione, di verificare quanto dichiarato e/o prodotto dal candidato.

Qualora dal controllo emerga la non veridicità di quanto dichiarato e/o prodotto, il candidato decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, oltre a soggiacere alle sanzioni penali previste in ipotesi di falsità di atti e di dichiarazioni mendaci.

ART. 5 – AMMISSIONE ALLA SELEZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Per l'ammissione alla selezione è necessario il possesso dei requisiti prescritti nell'avviso alla data di scadenza della presentazione delle domande. È altresì necessario che la domanda di partecipazione sia firmata e che la stessa sia presentata nei modi e termini previsti dal bando entro il termine di scadenza dell'avviso, con allegato una fotocopia di un documento di identità in corso di validità. L'esclusione dei candidati dalla selezione, per i motivi e le ragioni sino ad ora declinate, è deliberata dal Direttore Generale ed è comunicata all'aspirante candidato mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento o a mezzo PEC.

Per quanto attiene ai titoli, per la cui valutazione di merito è necessaria la conoscenza di determinati elementi essenziali, gli stessi, qualora siano genericamente indicati o resi in forma di autocertificazione carenti di elementi conoscitivi essenziali per l'attribuzione del previsto punteggio, non saranno presi in considerazione (es. servizi, corsi di aggiornamento).

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa ed allegate alla domanda, in originale o in fotocopia autenticata dal candidato, ai sensi degli artt. 19 e 19 - bis del DPR n. 445/2000, purché il medesimo attesti mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà che le copie dei lavori specificatamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali. Qualora le pubblicazioni siano solo elencate e non allegate, o sia indicato il sito web da cui scaricarle senza allegarle, non si procederà alla loro valutazione.

Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione all'avviso pubblico.

L'ufficio competente procederà:

- alla verifica della regolare presentazione delle domande nei termini di scadenza fissati dal bando;
- alla verifica, per ciascun candidato, del possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione, così come previsto dal bando.

L'ammissione e l'esclusione dei candidati, è deliberata con provvedimento motivato del Direttore Generale, che deve essere notificato ai candidati esclusi.

La Commissione Giudicatrice, nominata con atto deliberativo del Direttore Generale, si riunisce:

- per definire i criteri utili alla valutazione dei titoli accademici e di studio, curriculum, pubblicazioni presentati dal candidato;
- per definire i criteri e le modalità di espletamento della prova colloquio e la relativa data;
- per l'assegnazione, a ciascun candidato, del punteggio dei titoli in base ai criteri fissati;
- per procedere all'effettuazione della prova colloquio a seguito di convocazione da effettuarsi con lettera raccomandata ar o a mezzo PEC, non meno di 15 giorni prima della data fissata;
- La prova colloquio verte sull'argomento oggetto dell'incarico e del progetto di ricerca da cui verranno prese in esame le competenze tecnico professionali. Luogo, data e ora della prova di colloquio saranno resi noti mediante convocazione dei candidati con lettera raccomandata indirizzata al domicilio che il candidato indica nella domanda di partecipazione o tramite PEC. I candidati devono presentarsi alla prova muniti di documento di identità.

Ai fini dell'attribuzione del punteggio per la formulazione della graduatoria di merito, la Commissione disporrà di 100 punti così ripartiti:

- **un punteggio massimo di 50/100 nella valutazione dei titoli:**

TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO: PUNTI 25

CURRICULUM –: PUNTI 20

PUBBLICAZIONI: PUNTI 5

un punteggio massimo di 50/100 nella valutazione della prova colloquio.

La prova colloquio risulta superata con il conseguimento di un punteggio non inferiore a 30/50.

I titoli saranno valutati in base a quanto stabilito negli artt. 11, 20, 21 e 22 del D.P.R. n.220/2001.

Ai fini della formulazione della graduatoria, a parità di valutazione finale, si procederà ai sensi della Legge 15/05/1997 n. 127 art. 3.

La graduatoria sarà formata dai candidati che hanno superato la prova colloquio sommando il punteggio dei titoli e quello della prova colloquio; la stessa graduatoria è approvata con provvedimento del Direttore Generale dell'Ente e rimane valida per tutta la durata del progetto connesso. Entro tali termini, è consentito l'utilizzo della graduatoria per il conferimento di ulteriori contratti riferiti al medesimo ovvero ad altro progetto di ricerca con simile tematica scientifica anche utilizzando risorse economiche diverse da quelle di iniziale finanziamento. Il Direttore Scientifico, fatte salve le opportune verifiche sulla congruità scientifica e sulla reale attinenza al settore di ricerca, dispone in merito al suo utilizzo.

L'esito della selezione è reso pubblico mediante pubblicazione sul sito web dell'Istituto.

ART. 6 – INCOMPATIBILITÀ

La BSR è incompatibile con tutte le attività che comportino un conflitto di interessi con l'IRCCS o un pregiudizio al corrente ed efficiente espletamento della attività oggetto della borsa di studio assegnata.

Il borsista è, pertanto, tenuto a comunicare all'IRCCS - all'atto del conferimento e in corso di svolgimento della BRS tutte le altre attività di cui sia titolare. La borsa non è cumulabile con altre borse di studio e/o con ogni altro incarico c/o questo IRCCS.

La relativa fruizione è altresì incompatibile con la frequenza di corsi di dottorati di ricerca universitari con assegni. L'insussistenza delle predette situazioni devono essere preliminarmente attestate all'atto di

conferimento della borsa di studio. Ove sopraggiungano cause impeditive all'ordinario svolgersi della borsa di studio il borsista ha l'obbligo di cessare dalla situazione conflittuale a pena di decadenza al mantenimento del relativo rapporto nelle attività di studio formativo.

La violazione del presente articolo, nonché le comunicazioni risultate non veritiere anche a seguito di accertamento dell'Amministrazione, costituiscono giusta causa di decadenza e di atti amministrativi conseguenti.

ART. 7 – ACCETTAZIONE DELLA BORSA DI STUDIO

Entro e non oltre 5 giorni lavorativi dalla comunicazione di conferimento, l'assegnatario dovrà far pervenire all'Ufficio Competente, pena la decadenza, una dichiarazione scritta di accettazione senza riserve (anche via fax al n.080/4994300 o PEC) della BSR alle condizioni del regolamento vigente ed in particolare del presente articolo. Il Borsista è tenuto a frequentare secondo le modalità stabilite dal responsabile del progetto (o dal tutor) la Struttura Operativa alla quale è assegnato per l'espletamento dell'attività di formazione nell'ambito del progetto relativo alla BSR, senza avere un ruolo sottoposto al potere direttivo, gerarchico e disciplinare, senza una continuità della prestazione e senza avere un inserimento stabile nell'organizzazione aziendale. Inoltre, nella dichiarazione di accettazione, l'assegnatario dovrà dichiarare di essere a conoscenza che il godimento della BSR non dà luogo a rapporto di dipendenza; non dà diritto ad alcun trattamento previdenziale, né a valutazione ai fini economici e giuridici di carriera; qualora la sua attività dia luogo, anche incidentalmente, ad invenzioni o scoperte, i diritti a detta scoperta/invenzione appartengono all'IRCCS "Saverio de Bellis" di Castellana Grotte, salvo il diritto dell'inventore ad esserne riconosciuto autore.

L'assegnatario della borsa è tenuto a:

- a) iniziare la propria attività presso l'Istituto alla data indicata nella lettera di assegnazione;
- b) frequentare con impegno e diligenza secondo le indicazioni e sotto la responsabilità del proprio responsabile scientifico del Progetto/tutor, senza avere un ruolo sottoposto al potere direttivo, gerarchico e disciplinare, senza una continuità della prestazione e senza avere un inserimento stabile nell'organizzazione aziendale;
- c) formazione sulle attività di sperimentazione animale, qualora previste;
- d) partecipare a seminari e/o corsi formativi specificamente indicati dalla Direzione Scientifica;
- e) osservare le norme interne della Struttura Operativa e dell'Istituto ed adottare un comportamento discreto e rispettoso delle norme igieniche e di sicurezza nonché della peculiarità dell'ambiente in cui opera;
- f) rispettare la segnaletica di sicurezza e le norme o procedure impartite o segnalate dal proprio responsabile scientifico del progetto/tutor;
- g) relazionare regolarmente al proprio responsabile scientifico del progetto/tutor sui progressi formativi relativamente al progetto di ricerca cui prende parte;
- h) un mese prima della data di scadenza della BSR, il borsista è tenuto a presentare alla Direzione Scientifica una relazione sull'attività svolta nel periodo di formazione, controfirmata dal responsabile scientifico del progetto. In caso di mancata presentazione della relazione finale, ovvero di giudizio non positivo espresso dal Direttore Scientifico, non verrà corrisposta l'ultima rata della BSR e il borsista sarà escluso da successive assegnazioni o eventuali proroghe di BSR presso l'Istituto;

L'assegnatario si impegna, inoltre, a mantenere nella più assoluta e completa riservatezza tutti i dati e le notizie apprese durante il periodo di BSR e a farne uso esclusivamente nei limiti di tale rapporto, pena la revoca della BSR. Tale obbligo di segretezza resterà in vigore anche dopo la scadenza della BSR.

In relazione alla gravità di comportamenti eventualmente anche pregressi non conformi alle predette caratteristiche il rapporto potrà essere temporaneamente sospeso e ove ne ricorrano i presupposti, risolto unilateralmente con preavviso di 15 giorni da parte dell'Istituto.

I borsisti saranno sottoposti alle visite mediche previste dal D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.

Le visite mediche, a cura e spese dell'Ente, comprendono gli esami clinici e biologici e indagini diagnostiche ritenuti necessari dal medico competente. Nei casi ed alle condizioni previste dall'ordinamento, sono altresì finalizzate alla verifica di assenza di condizioni di alcool dipendenza e di assunzione di sostanze psicotrope e stupefacenti.

Il borsista dovrà contrarre adeguata copertura assicurativa per i danni che potessero derivare da infortuni o malattie occorsi o contratte durante o a causa dell'espletamento dell'attività affidatagli e per responsabilità civile.

ART. 8 - NORME TRANSITORIE, FINALI E DI RINVIO

Il Direttore Generale, per legittimi motivi e a suo insindacabile giudizio, si riserva la facoltà di revocare, modificare il presente bando in relazione a nuove disposizioni di legge o per comprovate legittime motivazioni o intervenute ragioni di pubblico interesse senza che i candidati possano sollevare eccezione o vantare diritti di sorta.

Con la partecipazione all'avviso pubblico è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione senza riserve delle prescrizioni contenute nel presente bando e nella disciplina regolamentare attualmente in vigore, del trattamento normativo ed economico del costituendo rapporto di collaborazione.

Ai sensi del decreto legislativo 30/06/2003, n.196 e s.m.i. e del Regolamento UE 2016/679, i dati personali, forniti dai candidati saranno raccolti presso l'I.r.c.c.s. "S. De Bellis" dal Responsabile del procedimento per le finalità di gestione della selezione e potranno essere trattati, anche successivamente all'instaurazione del rapporto, per le finalità inerenti la gestione del rapporto stesso ivi compreso l'eventuale esercizio del diritto di accesso da parte degli aventi diritto.

Per eventuali informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi all'UFFICIO SEGRETERIA della DIREZIONE SCIENTIFICA – tel. 080-4994181 nelle ore di ufficio (**esclusivamente dalle ore 10 alle ore 12** di tutti i giorni feriali, escluso il sabato).

Per quanto non previsto dal presente bando, valgono le vigenti norme di legge in materia di procedure concorsuali.

Per acquisire copia dell'avviso pubblico i candidati potranno collegarsi al sito Internet dell'Istituto al seguente indirizzo: www.irccsdebellis.it.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Tommaso A. Stallone

Allegato 1

Fac-simile di domanda di partecipazione

Al Direttore Generale
I.r.c.c.s. "S. De Bellis"
via Turi, n. 27
70013 Castellana Grotte (Ba)

Oggetto: Domanda di partecipazione all'avviso di pubblica selezione per n. 1 Borsa di Studio per laureato/a di I livello in Tecniche Audiometriche (Classe L/SNT03 Laurea delle Professioni Sanitarie Tecniche) indetto con Deliberazione del Direttore Generale n. 483 del 05/10/2020.

Il/La sottoscritto/a _____ (c.f. _____), nato/a
a _____ (___) il _____ e residente in _____ (___) alla
via _____ n. _____ **CHIEDE** di partecipare all'avviso pubblico evidenziato
in oggetto, consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle
leggi speciali in materia (ai sensi e per gli effetti degli artt.46 e 47 D.P.R. n.445/00 e s.m.i.),

dichiara

a) nome cognome....., luogo e data di nascita
....., residenza.....
..... C.F.:

b) il possesso della cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti

ovvero

cittadinanza di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea ovvero titolarità del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente se il candidato è familiare di cittadini degli stati membri dell'Unione Europea;

ovvero

cittadini di paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

Sono fatte salve, in ogni caso, le disposizioni di cui all'art.1 del DPR 26/07/76 n.752 in materia di conoscenza della lingua italiana.

di essere

di non esser

c) iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____; non si è iscritti o si è cancellati per il seguente motivo _____;

di avere

di non avere

d) condanne penali, le eventuali condanne penali sono di seguito riportate _____;

e) di essere in possesso di.....(il possesso del titolo di studio richiesto nell'avviso quale requisito di accesso alla selezione, con l'indicazione dell'anno in cui è stato conseguito e dell'Ente che lo ha rilasciato, la durata del corso di studio e la votazione finale riportata);

f) di avere la seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i candidati nati entro il 31/12/1985) _____

g) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione, ovvero non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego

h) di avere l'idoneità fisica all'impiego;

i) l'indirizzo PEC presso il quale inviare ogni e qualsiasi comunicazione relativa al presente avviso _____, nonché il numero di telefono per comunicazioni urgenti _____

j) di essere in possesso dei seguenti altri titoli e del seguente curriculum:

Titoli accademici e di studio

Nr.	Descrizione titolo conseguito	Data conseguimento	Votazione

Attestati di formazione, aggiornamento professionale e di insegnamento o didattica

Nr.	Descrizione attestato conseguito	Durata	Data conseguimento
		Dal __/__/__ al __/__/__	

di carriera (servizio prestato)

Nr.	Aziende/ASL/Pubblica Amministrazione	Periodi
		Dal __/__/__ al __/__/__

Publicazioni e titoli scientifici

Nr.	Autori	<u>Titolo della pubblicazione</u>	Rivista	Impact factor

Ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n.196/03 e s.m.i. e del Regolamento UE 2016/679 si autorizza codesto Istituto al trattamento dei propri dati personali finalizzati all'espletamento della presente selezione e si dichiara di conoscere esplicitamente tutte le disposizioni del relativo avviso pubblico.

Per ogni eventuale comunicazione si elegge domicilio presso l'indicata residenza, ovvero, presso il seguente recapito _____

o utenza telefonica n. _____ PEC _____.

Le suddette dichiarazioni sono rese in autocertificazione, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000. L'istante, consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, dichiara inoltre, ai sensi dell'art.47 del D.P.R. 445/2000, che tutti gli atti allegati in copia sono conformi agli originali e disponibili quest'ultimi per la produzione su richiesta di codesto Ente.

Si allega, pertanto, alla presente documento personale di identità n. _____ rilasciato il _____ dal Comune di _____.

data _____

(firma leggibile)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'

(Art. 47, co. 1, del D.P.R. 28.12.2000 N. 445)

Il/La sottoscritto/a nato/a a.....

..... il residente a.....

informato/a secondo quanto prescritto dell'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, sulla responsabilità penale

cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, e sotto la propria personale responsabilità,

D I C H I A R A.....
.....
.....

Luogo e data _____

IL/LA DICHIARANTE (1)

.....

(1) Allegare fotocopia non autenticata di un documento di identità in corso di validità.

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLA PUGLIA E DELLA BASILICATA

Estratto bando di concorso pubblico per assunzione a tempo determinato di varie figure dirigenziali per l'attuazione del piano di implementazione di attività diagnostiche, di ricerca e formazione nei confronti di bacillus anthracis e altri patogeni a potenziale uso bioterroristico.

In esecuzione delle deliberazioni nn. 220 del 22/09/2020 e 230 del 02/10/2020, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esame-colloquio, per l'assunzione a tempo pieno e determinato, ex art. 15-octies ed art. 18 del D.L.vo n. 502/92 e s.m. e i., delle figure dirigenziali di seguito specificate, per l'attuazione del piano di implementazione di attività diagnostiche, di ricerca e formazione nei confronti di Bacillus anthracis e altri patogeni a potenziale uso bioterroristico:

- n. 3 Dirigenti Veterinari, di cui uno da attestare presso il Centro di referenza nazionale per l'antrace della Sede di Foggia di questo IZS e due presso il Ministero della Salute, comunque sottoposti al coordinamento del Centro di Referenza Nazionale per l'Antrace di questo IZS, al fine di assicurare il raccordo tra le attività del piano sul territorio nazionale e le azioni di contrasto internazionale riguardanti i temi della biosicurezza e dell'allerta rapida gestiti dal Ministero della Salute;
- n. 2 Dirigenti Biologi, da attestare presso il Centro di referenza nazionale per l'antrace della Sede di Foggia di questo IZS.

Le domande di partecipazione dovranno essere presentate dai candidati unicamente in modalità telematica, non oltre le ore 24:00 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente estratto di bando sulla G.U.R.I. - IV Serie - Speciali Concorsi; a tal fine l'Ente mette a disposizione sul sito web nella categoria "Concorsi e avvisi" un format elettronico per la compilazione e l'inoltro della domanda.

Il termine per la presentazione della domanda è perentorio.

Il bando viene pubblicato integralmente sul sito web dell'Ente www.izsfg.it nella sezione "Concorsi e avvisi", ed in estratto anche sul B.U.R. della Regione Puglia e della Regione Basilicata.

La pubblicazione sul sito di tali informazioni ha effetto di notifica; pertanto sarà cura dei candidati accedere periodicamente sul sito stesso.

Responsabile del procedimento è la dott.ssa Daniela Varracchio - S.S. Gestione Risorse Umane - tel. 0881/786333 (ore 12.00 - 13.00) - e-mail daniela.varracchio@izspb.it.

Per ulteriori informazioni gli interessati possono rivolgersi alla S.S. Gestione Risorse Umane dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Puglia e della Basilicata sito in Via Manfredonia n. 20 - 71121 FOGGIA ai seguenti numeri: 0881 786333 (dott.ssa Daniela Varracchio) - 0881/786380 (dott. Antonio Maio) - fax 0881/786362.

**IL DIRETTORE GENERALE
DR. ANTONIO FASANELLA**

GAL ALTO SALENTO 2020

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE N. 50 del 8 ottobre 2020

Avviso Pubblico Intervento 1.1 “Interventi di riqualificazione paesaggistica di proprietà pubblica” Proroga dei termini per la presentazione delle domande di sostegno al 16/10/2020.

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

PREMESSO che:

- con verbale del Consiglio di Amministrazione n. 34 del 11/10/2019 è stato approvato l’Avviso Pubblico a valere sulla Sottomisura 19.2 “Sostegno all’esecuzione nell’ambito degli interventi della strategia” Intervento 1.1 “*Interventi di riqualificazione paesaggistica di proprietà pubblica*” regolarmente pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 134 del 21/11/2019;
- con successiva Determina Dir. n.10 del 02/04/20, venivano riaperti i termini per la presentazione delle DdS stabilendo quale termine finale di operatività del portale SIAN il 22/05/20 e come seconda scadenza del 28/05/20 la presentazione al GAL della DdS in formato cartaceo;
- alla data di scadenza del 28/05/20, sono giunte al GAL n.5 Domande di Sostegno;
- con Determinazione del Direttore n. 19 del 09/06/20 venivano riaperti i termini per la presentazione delle DdS per la somma residua pari ad € 425.000,00 (*quattrocentoventicinquemila/00*) stabilendo quale termine finale di operatività del portale SIAN il giorno 27/07/2020 e fissando come seconda scadenza periodica al 03/08/2020 per la presentazione al GAL della DdS in formato cartaceo;
- con Determinazione del Dir. n. 31 del 23/07/2020 sono stati prorogati termini per la presentazione delle DdS al 24/08/20 quale termine finale di operatività del portale SIAN e di fissare la seconda scadenza periodica il giorno 28/08/2020;
- con Determinazione del Dir. n. 42 del 21/09/2020 sono stati prorogati termini per la presentazione delle DdS al 09/10/20 quale termine finale di operatività del portale SIAN e di fissare la seconda scadenza periodica il giorno 13/10/2020.

CONSIDERATO che

- la procedura di attuazione prevista “*bando aperto – stop and go*” consente di presentare DdS sino al completo utilizzo delle risorse finanziarie attribuite, con Determina Dir. n. 34 del 26/08/20 venivano riaperti i termini per la presentazione delle DdS stabilendo quale termine finale di operatività del portale SIAN il giorno 24/09/2020 e fissando come seconda scadenza periodica al 28/09/2020 per la presentazione al GAL della DdS in formato cartaceo.

PRESO ATTO che:

- è pervenuta al GAL Alto Salento 2020 srl richiesta di proroga dei termini di scadenza del bando da parte del Comune di San Vito dei Normanni (Prot. n. 1052 del 08/10/2020) a causa delle ultime incombenze legate al cambio del legale rappresentante.

RAVVISATA la necessità, per le motivazioni addotte ed al fine di garantire una più ampia partecipazione dell’avviso, di disporre una proroga del termine già fissato per la presentazione delle Domande di Sostegno relativamente all’intervento di che trattasi.

TENUTO CONTO dell’attuale cambio del legale rappresentante del Comune di San Vito dei Normanni.

RAVVISTA la necessità di garantire una più ampia partecipazione dell’Avviso si accoglie la richiesta di proroga dei termini di scadenza del bando pervenuta dal Comune di San Vito dei N.nni.

SENTITO il Responsabile Amministrativo e Finanziario del GAL Alto Salento 2020, dott.ssa Lucrezia Marseglia.

tutto ciò premesso e per le motivazioni innanzi esposte, il RUP

DETERMINA

- di fissare la nuova data di scadenza per la presentazione delle Domande di Sostegno a valere sull'Azione 1 - Intervento 1.1 "Interventi di riqualificazione paesaggistica di proprietà pubblica" alle **ore 23:59 del giorno 16/10/2020** quale termine finale di operatività del portale SIAN e di fissare la seconda scadenza periodica alle **ore 13:00 del giorno 20/10/2020** per la presentazione al GAL della DdS in formato cartaceo corredata di tutta la documentazione richiesta;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito del Gal Alto Salento 2020 S.r.l www.galaltosalento2020.it nonché sugli Albi pretori dei Comuni dell'Alto Salento.

Ostuni, 08/10/2020

Il Direttore del GAL Alto Salento 2020
Dr. Gianfranco Ciola

GAL ALTO SALENTO 2020

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE n. 51 del 8 ottobre 2020

Avviso Pubblico Intervento 2.1 “Realizzazione di itinerari di collegamento tra i centri abitati dell’Alto Salento e gli itinerari di lunga percorrenza” Proroga dei termini per la presentazione delle domande di sostegno al 16/10/2020.

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

PREMESSO che:

- con verbale del Consiglio di Amministrazione n. 34 del 11/10/2019 è stato approvato l’Avviso Pubblico a valere sulla Sottomisura 19.2 “Sostegno all’esecuzione nell’ambito degli interventi della strategia” Intervento 2.1 “Realizzazione di itinerari di collegamento tra i centri abitati dell’Alto Salento e gli itinerari di lunga percorrenza” regolarmente pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 25 del 27/02/2020 con il termine di scadenza per la presentazione delle DdS in data del 27.04.2020;
- con successiva Determina del Dir. n.12 del 18/04/2020 previa deliberazione del CdA del Gal Alto Salento 2020 n. 44 del 18/04/2020, venivano riaperti i termini per la presentazione delle DdS stabilendo quale termine finale di operatività del portale SIAN il 15/05/20, fissando la seconda scadenza del 22/05/20 per la presentazione al GAL della DdS in formato cartaceo a cui è seguita la consegna al GAL di tre Domande di Sostegno;
- con Determinazione del Dir. n. 20 del 09/06/2020 venivano riaperti i termini per la presentazione delle DdS per la somma residua pari a € 160.000,00 (centosessantamila/00) stabilendo quale termine finale di operatività del portale SIAN il giorno 27/07/2020 e fissando come seconda scadenza periodica al 03/08/2020 per la presentazione al GAL della DdS in formato cartaceo;
- con Determinazione del Dir. n. 30 del 23/07/2020 sono stati prorogati termini per la presentazione delle DdS al 24/08/20 quale termine finale di operatività del portale SIAN e di fissare la seconda scadenza periodica il giorno 28/08/2020 per la presentazione al GAL della DdS;
- con Determinazione del Dir. n. 43 del 21/09/2020 sono stati prorogati termini per la presentazione delle DdS al 9/10/20 quale termine finale di operatività del portale SIAN e di fissare la seconda scadenza periodica il giorno 13/10/2020 per la presentazione al GAL della DdS.

CONSIDERATO che

- la procedura di attuazione prevista “*bando aperto – stop and go*” consente di presentare DdS sino al completo utilizzo delle risorse finanziarie attribuite, con Determina Dir. N.35 del 26/08/20, sono stati riaperti i termini per la presentazione delle Domande di Sostegno, stabilendo quale termine finale di operatività del portale SIAN il giorno 24/09/2020 e fissando la seconda scadenza periodica al 28/09/2020 per la presentazione al GAL della DdS in formato cartaceo

PRESO ATTO che:

- è pervenuta al GAL Alto Salento 2020 srl richiesta di proroga dei termini di scadenza del bando da parte del Comune di San Vito dei Normanni (Prot. n. 1052 del 08/10/2020) a causa delle ultime incombenze legate al cambio del legale rappresentante.

RAVVISATA la necessità, per le motivazioni addotte ed al fine di garantire una più ampia partecipazione dell’avviso, di disporre una proroga del termine già fissato per la presentazione delle Domande di Sostegno relativamente all’intervento di che trattasi.

TENUTO CONTO dell’attuale cambio del legale rappresentante del Comune di San Vito dei Normanni.

RAVVISTA la necessità di garantire una più ampia partecipazione all’Avviso pubblico, si accoglie la richiesta di proroga dei termini di scadenza del bando pervenuta dal Comune di San Vito dei Normanni.

SENTITO il Responsabile Amministrativo e Finanziario del GAL Alto Salento 2020, dott.ssa Lucrezia Marseglia.

tutto ciò premesso e per le motivazioni innanzi esposte, il RUP

DETERMINA

- di fissare la nuova data di scadenza per la presentazione delle Domande di Sostegno a valere sull’Azione 2 - Intervento 2.1 “Realizzazione di itinerari di collegamento tra i centri abitati dell’Alto Salento e gli itinerari di lunga percorrenza” alle **ore 23:59 del giorno 16/10/2020** quale termine finale di operatività del portale SIAN e di fissare la seconda scadenza periodica alle **ore 13:00 del giorno 20/10/2020** per la presentazione al GAL della DdS in formato cartaceo corredata di tutta la documentazione richiesta;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito del Gal Alto Salento 2020 S.r.l www.galaltosalento2020.it nonché sugli Albi pretori dei Comuni dell’Alto Salento.

Ostuni, 08/10/2020

Il Direttore del GAL Alto Salento 2020
Dr. Gianfranco Ciola

GAL ALTO SALENTO 2020

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE n. 52 del 12 ottobre 2020

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE (PSR) 2014-2020 PUGLIA MISURA 19 “ SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER” AZIONE 6 “INNOVAZIONE SOCIALE PER IL PAESAGGIO” INTERVENTO 6.1 “REALIZZAZIONE DI UN INCUBATORE SOCIALE SUL TEMA DEL PAESAGGIO” Approvazione della graduatoria delle Domande di Sostegno ammissibili a finanziamento.

Il Responsabile Unico del Procedimento

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1303, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Reg. (CE) n. 1083/2006 del Consiglio.

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1305 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che abroga il Reg. (CE) n. 1698/2005 del Consiglio.

VISTA la Decisione del 29 ottobre 2014, C(2014) 8021 con la quale la Commissione Europea ha approvato l'Accordo di Partenariato 2014-2020 con l'Italia e che definisce le modalità di applicazione dei fondi SIE (fondi strutturali di investimento) e dei programmi di sviluppo rurale.

VISTA la Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, C(2015) 8412 che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR.

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale del 30 dicembre 2015, n. 2424 pubblicata sul BURP n. 3 del 19 gennaio 2016, “Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014 - 2020 Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, n. C(2015) 8412”.

VISTE le Linee Guida sull'Ammissibilità delle Spese per lo Sviluppo Rurale 2014-2020, emanate dal Mi.P.A.A.F.T. Direzione generale dello sviluppo rurale sulla base dell'intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta del 09/05/2019.

VISTO il Piano di Azione Locale del GAL Alto Salento 2020, approvato con Determinazione della AdG del PSR Puglia 2014-2020 n. 178 del 13 settembre 2017.

VISTA la Delibera del Consiglio di Amministrazione n.34 del 11/10/19 del GAL Alto Salento 2020 s.r.l., con cui si è provveduto ad approvare l'Avviso Pubblico relativo all'Intervento 6.1 “Realizzazione di un incubatore sociale sul tema del paesaggio”, pubblicato sul BURP n.148 del 19/12/19, con successiva 1^ riapertura dei termini con Determina Dir. n.7 del 3/03/2020 (BURP n.33 del 12/03/2020) e 2^ riapertura termini con Determina Dir. n.25 del 6/07/2020 (BURP n.99 del 9/07/2020).

VISTA la Determinazione del Direttore n. 16 del 25/05/20 con il quale è stata nominata la Commissione Tecnica di Valutazione (CTV), finalizzata alla verifica di ammissibilità della DdS pervenuta.

PRESO ATTO che a valere sul predetto bando sono pervenute n. 2 DdS al GAL Alto Salento 2020

N.	DdS	CUAA	Denominazione
1	04250084052	00205780745	COMUNE DI VILLA CASTELLI
2	04250083765	80000250748	COMUNE DI BRINDISI

PRESO ATTO degli esiti dell'attività di valutazione effettuata dalla CTV, con Determina del RUP n. 39 del 10/09/20 è stato approvato l'elenco delle DdS ricevibili e non ricevibili, con la quale è stata dichiarata non ricevibile la DdS del Comune di Villa Castelli.

SENTITO il Responsabile Amministrativo e Finanziario del GAL Alto Salento 2020, Dott.ssa Lucrezia Marseglia, tutto ciò premesso e per le motivazioni innanzi esposte, il RUP

DETERMINA

- di approvare gli esiti della valutazione effettuata dalla CTV delle Domande di Sostegno ammissibili a finanziamento costituite da n. 1 Domande di Sostegno;
- di approvare la Graduatoria delle Domande ammissibili di finanziamento, riportata nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento;
- di stabilire che il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e sul sito web del GAL www.galaltosalento2020.it.

Il Responsabile Unico del Procedimento
Dott. Gianfranco Ciola



PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE (PSR) 2014-2020 PUGLIA

MISURA 19- SOTTOMISURA 19.2

**STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE 2014 – 2020
GAL ALTO SALENTO 2020 s.r.l.**

**AZIONE 6 “Innovazione sociale per il paesaggio”
INTERVENTO 6.1 “Realizzazione di un incubatore sociale sul tema del paesaggio”**

ALLEGATO A alla Determina del RUP n. 52 del 12.10.20

“Graduatoria delle domande di sostegno ammissibili a finanziamento”

Beneficiario	Domanda di sostegno	CUAA	Punteggio	Investimento dichiarato	Spesa ammissibile	Contributo pubblico ammissibile
COMUNE DI BRINDISI	04250083765	80000250748	50	€ 150.000,00	€ 127.646,31	€ 127.646,31

Il Responsabile Unico del Procedimento

Dott. Gianfranco Ciola

GAL DAUNOFANTINO

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO N. 9 DEL 9 ottobre 2020

Piano di Sviluppo Rurale 2014-2020. Misura 19 - Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della strategia". ssl 2014/2020 Gal Daunofantino - Azione 5 - Intervento 5.3 "Promozione della diversificazione in attività innovative extra-agricole: premio alle start-up innovative" e Intervento 5.4 "Promozione della diversificazione in attività innovative extraagricole", innovative e a servizio della ssl". Differimento dei termini per la trasmissione della documentazione prevista all'articolo 17 "Istruttoria tecnico amministrativa e concessione del sostegno" dell'Avviso Pubblico.

Il Responsabile Unico del Procedimento

PREMESSO CHE:

- con Determina dell'Autorità di Gestione n. 178 del 13/09/2017 dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020 e pubblicata nel BURP n. 110 del 21/09/2017 è stata approvata la Strategia di Sviluppo Locale del Gal Daunofantino;
- in data 07/11/2017 è stata sottoscritta la convenzione tra il Gal Daunofantino e la Regione Puglia;
- in data 23/10/2018 il Consiglio di Amministrazione del Gal Daunofantino ha approvato l'Avviso Pubblico relativo all'Azione 5 - Intervento 5.3 "Promozione della diversificazione in attività innovative extra-agricole: premio alle start-up innovative" e Intervento 5.4 "Promozione della diversificazione in attività innovative extra-agricole";
- il regolamento di funzionamento interno del GAL Daunofantino approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 26 febbraio 2018 ha previsto tra le funzioni del Direttore anche quella di Responsabile Unico del Procedimento (RUP);
- tra i compiti del RUP, rientrano l'emanazione dei Bandi attuativi delle Misure, nonché ogni altro adempimento necessario per l'attivazione degli stessi
- l'Avviso Pubblico relativo all'Azione 5 - Intervento 5.3 "Promozione della diversificazione in attività innovative extra-agricole: premio alle start-up innovative" e Intervento 5.4 "Promozione della diversificazione in attività innovative extra-agricole", è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 113 del 03/10/2019 e sul sito del GAL Daunofantino: www.galdaunofantino.it;
- in data 10/08/2020 il Responsabile Unico del Procedimento con Determina n. 8 pubblicata sul BURP n. 116 del 13/08/2020 approvava l'elenco delle Domande di Sostegno ammissibili e non ammissibili relative al bando di cui in oggetto e contestualmente ammetteva alla successiva fase di istruttoria tecnico-amministrativa le ditte collocate in graduatoria dalla posizione n. 1 alla posizione 54

VISTO

- l'art. 17 "Istruttoria Tecnico-Amministrativa e Concessione del Sostegno" dell'Avviso Pubblico in oggetto che stabilisce "*..... i richiedenti le cui DdS risultano ammissibili e collocate in posizione utile al finanziamento, in relazione alle risorse finanziarie disponibili, dovranno far pervenire entro e non oltre 60 giorni dalla data di pubblicazione sul BURP della graduatoria provvisoria, tramite servizio postale a mezzo Raccomandata A.R. o corriere autorizzato o con consegna a mano all'indirizzo del GAL: C.so Manfredi, 182 – 71043 Manfredonia (FG) la seguente documentazione:*
 - a) copia dell'atto costitutivo e dello statuto, nel caso di società;
 - b) dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante l'avvenuta attribuzione della partita IVA con il relativo codice ATECO ammissibile, la vigenza e l'iscrizione al Registro Imprese presso la CCIAA;
 - c) indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) dell'impresa beneficiaria;
 - d) documentazione bancaria contenente gli estremi del conto corrente dedicato;

- e) copia del titolo di disponibilità della sede (proprietà, comodato, locazione, usufrutto), regolarmente registrato, intestato all'impresa beneficiaria. Il titolo, nel caso di locazione, usufrutto o comodato, deve avere una durata residua di almeno otto anni a partire dalla data del provvedimento di concessione (compreso il periodo di rinnovo automatico). L'immobile e/o terreno dovrà essere ad uso esclusivo del beneficiario e non in condivisione con altra attività e dovrà avere una destinazione d'uso conforme all'attività da esercitare;
 - f) ove pertinente, autorizzazione alla realizzazione degli investimenti previsti rilasciata dal comproprietario, nel caso di comproprietà, o dal nudo proprietario, in caso di usufrutto, o dal proprietario, nel caso di affitto o dall'Agenzia Nazionale - ANBSC, qualora non già espressamente indicata nello specifico contratto;
 - g) titoli abilitativi per la realizzazione degli investimenti: autorizzazioni, permessi di costruire, SCIA, DIA esecutiva, valutazioni ambientali, nullaosta, pareri, etc., per gli interventi che ne richiedono la preventiva acquisizione in base alle vigenti normative in materia urbanistica, ambientale, paesaggistica, idrogeologica e dei beni culturali. Nel caso di presenza di titoli abilitativi corredati da elaborati grafici, questi devono essere integralmente allegati;
 - h) dichiarazione del soggetto richiedente gli aiuti e del tecnico abilitato attestante l'assenza di vincoli di natura urbanistica, ambientale, paesaggistica, idrogeologica e dei beni culturali nel caso di realizzazione di interventi per i quali non è necessario acquisire specifici titoli abilitativi (es. acquisto di sole macchine e/o attrezzature)
- la Determina n. 8 pubblicata sul BURP n. 116 del 13/08/2020, del Responsabile Unico del Procedimento che in osservanza dell'art.17 "Istruttoria Tecnico Amministrativa e concessione del sostegno" dell'Avviso in oggetto stabiliva che i richiedenti le cui DdS sono ammissibili e si trovano in posizione utile al finanziamento (dalla posizione n. 1 alla posizione 54) dovevano trasmettere la documentazione in esso elencata e non oltre il 12/10/2020.

TENUTO CONTO

- della dichiarazione dello stato di emergenza causa COVID-19 di cui alla delibera del Consiglio dei ministri del 31/01/2020;
- dei numerosi provvedimenti approvati negli ultimi mesi dal Governo e dalla regione Puglia in seguito all'emergenza sanitaria internazionale, i quali hanno obiettivamente determinato una limitazione dell'operatività delle P.A. e reso estremamente difficoltoso operare per tecnici, consulenti e professionisti oltre che per qualsiasi soggetto che, potenzialmente interessato alla presentazione di una domanda di sostegno nell'ambito di un Bando pubblico, abbia necessità di procurarsi documenti, interfacciarsi con la P.A. o con un professionista al fine di predisporre un progetto;

PRESO ATTO

- delle molteplici richieste di proroga della scadenza dei termini per la trasmissione della documentazione prevista all'art. 17 dell'Avviso di cui in oggetto pervenute telefonicamente e con altri mezzi al GAL e motivate dal difficile e delicato momento che si sta vivendo a causa dell'emergenza covid-19;

CONSIDERATE

- le oggettive difficoltà riscontrate dai richiedenti e dai tecnici nella predisposizione e nell'ottenimento da parte degli enti preposti della documentazione richiesta;

DETERMINA

- di prendere atto di quanto indicato nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate;
- di prorogare i termini per la trasmissione della documentazione di cui all'art. 17 dell'Avviso di cui in oggetto al **giorno 30 ottobre 2020** lasciando invariate le modalità di trasmissione previste dall'Avviso;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito web del GAL www.galdaunofantino.it;

-
- dare atto che la pubblicazione del presente provvedimento e relativi allegati sul BURP assume valore di notifica ai soggetti interessati;
 - di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo;

Il Responsabile Unico di Procedimento
(dott. Nicola Maria Trombetta)

GAL MAGNA GRECIA

Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno Azione 1 - Intervento 1.2 "Avviamento Start-up innovative" e Azione 2 – Intervento 2.1: "Sviluppo e adeguamento di imprese per favorire la conoscenza dei prodotti e facilitare adesione a sistemi tecnologici innovativi di promozione aggregata dei prodotti (agricole ed extragricole)".



GRUPPO DI AZIONE LOCALE "MAGNA GRECIA"

FONDO F.E.A.S.R
PROGRAMMA SVILUPPO RURALE DELLA REGIONE PUGLIA 2014-2020

MISURA 19 "SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER"
SOTTOMISURA 19.2 "SOSTEGNO ALL'ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI NELL'AMBITO DELLA STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE DI TIPO PARTECIPATIVO"

**STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE 2014-2020
GAL MAGNA GRECIA S.c.a r.l.**

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO

*AZIONE 1: CREAZIONE DI IMPRESE INNOVATIVE
INTERVENTO 1.2: Avviamento Start-up innovative*

*AZIONE 2: SISTEMA PRODUTTIVO LOCALE SOSTENIBILE MAGNA GRECIA 4.0
INTERVENTO 2.1: Sviluppo e adeguamento di imprese per favorire la conoscenza dei prodotti e facilitare adesione a sistemi tecnologici innovativi di promozione aggregata dei prodotti (agricole ed extragricole).*

Approvato dal Consiglio di Amministrazione del GAL Magna Grecia n°31 del 19 febbraio 2020



GAL Magna Grecia S.c.a r.l.

Sede Legale: Via Martiri D'Ungheria, 2 - Grottaglie (TA) 74023

Sede Operativa: Palazzo De Felice – Piazza S. Lucia S.N. – Grottaglie (TA) 74023

Tel. +39/0995667149 - mail: segreteria@galmagnagrecia.it – P.E.C.: galmagnagrecia@pec.it



SOMMARIO

1. PREMESSA	3
2. PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI	3
3. PRINCIPALI DEFINIZIONI	8
4. OBIETTIVI DELL'INTERVENTO E FINALITÀ DELL'AVVISO E CONTRIBUTO (DIRETTO E INDIRETTO) A PRIORITA' E FOCUS AREA DEL PSR 2014-2020	10
5. LOCALIZZAZIONE	11
6. RISORSE FINANZIARIE	11
7. SOGGETTI BENEFICIARI	11
8. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ	12
9. DICHIARAZIONI DI IMPEGNI E OBBLIGHI	15
10. TIPOLOGIE DEGLI INVESTIMENTI E COSTI AMMISSIBILI	16
10.1 - IMPUTABILITÀ, PERTINENZA, CONGRUITÀ E RAGIONEVOLEZZA	18
10.2 - LEGITTIMITÀ E TRASPARENZA DELLA SPESA	19
10.3 - LIMITAZIONI E SPESE NON AMMISSIBILI	19
11. AMMISSIBILITÀ ED ELEGGIBILITÀ DELLE SPESE, DEI DOCUMENTI GIUSTIFICATIVI E MODALITÀ DI PAGAMENTO DELLE SPESE	20
12. TIPOLOGIA ED ENTITÀ DEL SOSTEGNO PUBBLICO	21
13. MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO	22
14. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO	24
15. CRITERI DI SELEZIONE	25
16. ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI, FORMULAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA	27
17. ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA E CONCESSIONE DEL SOSTEGNO	28
18. TIPOLOGIA E MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL SOSTEGNO-PRESENTAZIONE DELLE DDP	30
19. RICORSI E RIESAMI	33
20. TRASFERIMENTO DELL'AZIENDA E DEGLI IMPEGNI ASSUNTI	34
21. VARIANTI E PROROGHE, SANZIONI E REVOCHE	34
22. RECESSO/RINUNCIA DAGLI IMPEGNI	35
23. VERIFICABILITÀ E CONTROLLABILITÀ DELLE MISURE (VCM)	36
24. NORMATIVA SUGLI AIUTI DI STATO	36
25. DISPOSIZIONI GENERALI E CLAUSOLA DI RISERVATEZZA	36
26. RELAZIONI CON IL PUBBLICO	37
27. DISPOSIZIONI PER LE RIDUZIONI ED ESCLUSIONI PER INADEMPIENZE DEI BENEFICIARI	37
28. INFORMATIVA E TRATTAMENTO DATI PERSONALI	37



GAL Magna Grecia S.c.a r.l.

Sede Legale: Via Martiri D'Ungheria, 2 - Grottaglie (TA) 74023

Sede Operativa: Palazzo De Felice - Piazza S. Lucia S.N. - Grottaglie (TA) 74023

Tel. +39/0995667149 - mail: segreteria@galmagnagrecia.it - P.E.C.: galmagnagrecia@pec.it



1. PREMESSA.

Il Gruppo di Azione Locale (GAL) Magna Grecia S.c.a r.l. è un partenariato tra soggetti pubblici e privati portatori di interessi comuni allo scopo di favorire lo sviluppo economico e sociale dei territori rurali di **Carosino, Crispiano, Faggiano, Grottaglie, Leporano, Monteiati, Montemesola, Monteparano, Pulsano, Roccaforzata, San Giorgio Jonico, Statte**.

Il GAL, pertanto, attraverso l'attuazione della Strategia di Sviluppo Locale di tipo partecipativo (SSLTP) e del relativo Piano di Azione Locale (PAL) 2014/2020 finanziata nell'ambito della Misura 19 del PSR Puglia 2014-2020, favorisce l'implementazione di interventi finalizzati alla realizzazione di un sistema di sviluppo locale che sia integrato e basato sulle risorse locali, in grado di valorizzarne le potenzialità produttive, le tipicità e i relativi prodotti, attraverso il consolidamento dell'assetto politico-economico-sociale esistente, per la crescita del sistema locale attraverso la partecipazione di tutti gli attori ai processi decisionali.

Con il presente Avviso pubblico il GAL Magna Grecia S.c.a r.l. dà attuazione agli interventi previsti nel Piano di Azione Locale (PAL) 2014/2020 per **l'Azione 1: Creazione di imprese innovative – Intervento 1.2: Avviamento Start-up innovative** e per **l'Azione 2: Sistema produttivo locale sostenibile Magna Grecia 4.0 - Intervento 2.1: Sviluppo e adeguamento di imprese per favorire la conoscenza dei prodotti e facilitare adesione a sistemi tecnologici innovativi di promozione aggregata dei prodotti (agricole ed extragricole)**.

Il presente bando definisce i criteri e le procedure di attuazione e disciplina la presentazione delle domande di sostegno e pagamento da parte dei potenziali beneficiari e il relativo procedimento. Le domande di sostegno da presentarsi in adesione al presente bando possono essere proposte unicamente nell'ambito del Piano di Azione Locale (PAL) presentato dal GAL Magna Grecia S.c.a r.l., a valere sul Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia e destinate all'attuazione della Strategia.

L'azione è dedicata a migliorare la redditività, la competitività delle imprese rafforzando l'integrazione dei sistemi produttivi locali sostenibili (turismo, agricoltura, artigianato); migliorare l'accesso ai servizi per l'innovazione tecnologica, strategica, organizzativa e promozionale delle imprese; supportare l'utilizzo di soluzioni ICT, coerentemente con la strategia di smart specialization; sostenere i processi di internazionalizzazione commerciale delle produzioni locali di alto pregio qualitativo.

Il GAL pertanto con questa azione vuole migliorare le opportunità di innovazione e aggregazione delle imprese agricole ed extra-agricole, attraverso l'utilizzo condiviso di spazi fisici e virtuali comuni, mediante l'adeguamento tecnologico, accoglienza aziendale e rafforzamento delle competenze specifiche degli operatori.

2. PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI.

NORMATIVA COMUNITARIA.

- **Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1303**, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Reg. (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- **Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1305** sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che abroga il Reg. (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;



GAL Magna Grecia S.c.a r.l.

Sede Legale: Via Martiri D'Ungheria, 2 - Grottaglie (TA) 74023

Sede Operativa: Palazzo De Felice – Piazza S. Lucia S.N. – Grottaglie (TA) 74023

Tel. +39/0995667149 - mail: segreteria@galmagnagrecia.it – P.E.C.: galmagnagrecia@pec.it



- **Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n.1306** su finanziamento, gestione e monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Regg. (CEE) n.352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- **Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n.1307** recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il Reg. (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il Reg. (CE) n. 73/2009 del Consiglio;
- **Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n.1308** recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i Regg. (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio;
- **Regolamento (UE) della Commissione del 18 dicembre 2013, n.1407** relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti *de minimis*;
- **Regolamento (UE) della Commissione dell'11 marzo 2014, n.640** che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- **Regolamento (UE) della Commissione dell'11 marzo 2014, n.807** che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno al FEASR e che introduce disposizioni transitorie;
- **Regolamento (UE) della Commissione dell'11 marzo 2014, n.907** che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- **Regolamento (UE) della Commissione del 17 luglio 2014, n.808** recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;
- **Regolamento (UE) della Commissione del 17 luglio 2014, n.809** recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- **Regolamento (UE) della Commissione del 22 luglio 2014, n.834** che stabilisce norme per l'applicazione del quadro comune di monitoraggio e valutazione della politica agricola comune;
- **Regolamento (UE) della Commissione del 06 agosto 2014, n. 908** recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;
- **Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, C (2015) 8412** che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014- 2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;
- **Regolamento (UE) della Commissione del 14 dicembre 2015, n. 2333/2015** che modifica il Reg. di Esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- **Decisione della Commissione Europea del 25 gennaio 2017, C (2017), n. 499** che modifica il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014- 2020 approvato con Decisione della Commissione Europea C (2015) 8412 del 24 novembre 2015;



REGIONE PUGLIA



GAL Magna Grecia S.c.a r.l.

Sede Legale: Via Martiri D'Ungheria, 2 - Grottaglie (TA) 74023

Sede Operativa: Palazzo De Felice - Piazza S. Lucia S.N. - Grottaglie (TA) 74023

Tel. +39/0995667149 - mail: segreteria@galmagnagrecia.it - P.E.C.: galmagnagrecia@pec.it



- **Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013**, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» Testo rilevante ai fini del SEE;
- **Regolamento (UE) n.702/2014 della Commissione, del 25 giugno 2014**, che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006;
- **Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014**, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato Testo rilevante ai fini del SEE;
- **Regolamento di esecuzione (UE) n. 360/2011 del Consiglio del 12 aprile 2011** che attua l'articolo 16, paragrafi 1 e 2, del regolamento (UE) n. 204/2011 concernente misure restrittive in considerazione della situazione in Libia;
- **Regolamento (UE) n. 360/2011 della Commissione del 25/04/2012**, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» concessi ad imprese che forniscono servizi di interesse economico generale;
- **Linee Guida della Commissione Europea per gli Stati Membri ed Autorità di Gestione "CLLD nei Fondi Strutturali di Investimento Europei"** giugno 2014;
- **Linee Guida della Commissione Europea su "gli orientamenti sullo sviluppo locale di tipo partecipativo per gli attori locali"** agosto 2014.

NORMATIVA NAZIONALE

- **Decreto Presidente della Repubblica del 03 giugno 1998, n. 252** "Regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti relativi al rilascio delle comunicazioni e delle informazioni antimafia";
- **Decreto legislativo del 03 aprile 2006, n. 152** "Norme in materia ambientale" e s.m.i. (Testo Unico sull'ambiente o Codice dell'ambiente);
- **Decreto Legislativo 30/06/2003, n. 196** Codice in materia di protezione dei dati personali;
- **Legge nazionale del 27 dicembre 2006, n. 296** disposizioni riguardanti la Regolarità contributiva;
- **Decreto legislativo del 09 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.** in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- **Decreto legislativo del 15 novembre 2012, n. 218** "Disposizioni integrative e correttive al D. Lgs. 06/09/2011, n. 159, recante codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli art. 1 e 2, della Legge 13/08/2010, n. 136";
- **Legge n. 241/90 del 7 agosto 1990** "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" come modificata e integrata dalla Legge 11 febbraio 2005 n. 15 (G.U. n. 42 del 21/2/05) e dal D.L. 14 marzo 2005, n. 35 convertito con modificazioni dalla Legge del 14 maggio 2005, n. 80 (G.U. n. 111 del 14/5/05, S.O.);
- **Decreto Legislativo n. 235 del 30/12/2010** "Modifiche ed integrazioni al D. Lgs. 7/03/2005, n. 82, recante Codice dell'amministrazione digitale, a norma dell'Art. 33 della Legge 18/06/2009, n. 69";
- **D.P.C.M. del 22/07/2011** "Comunicazioni con strumenti informatici tra imprese e amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'art. 5-bis del Codice dell'amministrazione digitale, di cui al D. Lgs. 7/03/2005, n. 82 e successive modificazioni";



GAL Magna Grecia S.c.a r.l.

Sede Legale: Via Martiri D'Ungheria, 2 - Grottaglie (TA) 74023

Sede Operativa: Palazzo De Felice - Piazza S. Lucia S.N. - Grottaglie (TA) 74023

Tel. +39/0995667149 - mail: segreteria@galmagnagrecia.it - P.E.C.: galmagnagrecia@pec.it



- **Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 18/11/2014 n. 6513**, riportante le disposizioni nazionali di applicazione del Reg. (UE) n. 1307/2013;
- **Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 12/01/2015 n. 162**, riportante le disposizioni relative alla semplificazione della gestione della PAC 2014-2020;
- **Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 26/02/2015 n. 1420**, riportante le disposizioni modificative ed integrative del decreto ministeriale 18/11/2014 di applicazione del Reg. (UE) n. 1307/2013;
- **Decreto Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 20/03/2015 n. 1922** “Ulteriori disposizioni relative alla semplificazione della gestione della PAC 2014-2020;
- **Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 23/12/2015 n. 180**, riportante le disposizioni attuative della condizionalità, in applicazione del Reg. UE n. 1306/2013 e successivi atti regionali di recepimento;
- **Decreto MiPaaf n. 3536 del 08/02/2016**, “Disciplina del regime di condizionalità e sulle riduzioni ed esclusioni dei beneficiari dei pagamenti PAC”;
- **Linee Guida sull’Ammissibilità delle Spese per lo Sviluppo Rurale 2014-2020**, emanate dal Mi.P.A.A.F. Direzione generale dello sviluppo rurale sulla base dell’intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta dell’11 febbraio 2016;
- **Decreto Legislativo n. 33/2013** “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle pubbliche amministrazioni;
- **Accordo di Partenariato 2014-2020** con l’Italia adottato dalla Commissione Europea il 29 ottobre 2014.

NORMATIVA REGIONALE

- **Legge Regionale n. 28 del 26/10/2006**, e relativo Regolamento Regionale n. 31 del 27/11/2009 “Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare”;
- **Determinazione dell’Autorità di Gestione n. 191 del 15/06/2016** di approvazione dei criteri di selezione del PSR 2014/2020 della Regione Puglia;
- **Determinazione dell’Autorità di Gestione dell’11 gennaio 2017, n. 1** recante la modifica dei criteri di selezione del PSR 2014-2020 della Regione Puglia.
- **POR Puglia FESR-FSE 2014-2020**, approvato con DGR n.1735/2015 di presa d’atto della Decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2015) 5854 del 13/08/2015;
- **DGR n. 582/2016** Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020. Presa d’atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell’art. 110 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- **Deliberazione della Giunta regionale 6 maggio 2015, n. 911** “Attuazione del Decreto MiPAAF n. 180 del 23 gennaio 2015. “Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale”. Revoca della Deliberazione della Giunta Regionale 6 agosto 2014, n. 1783;
- **Deliberazione della Giunta regionale 26 maggio 2015, n. 1149** “DGR n. 911 del 6 maggio 2015. “Attuazione del Decreto MiPAAF n. 180 del 23/01/2015 “Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale”. Revoca DGR 6 agosto 2014, n. 1783, n. 1783”. Rettifica;



GAL Magna Grecia S.c.a r.l.

Sede Legale: Via Martiri D’Ungheria, 2 - Grottaglie (TA) 74023

Sede Operativa: Palazzo De Felice – Piazza S. Lucia S.N. – Grottaglie (TA) 74023

Tel. +39/0995667149 - mail: segreteria@galmagnagrecia.it – P.E.C.: galmagnagrecia@pec.it



- **Deliberazione di Giunta Regionale del 30 dicembre 2015, n. 2424** pubblicata sul BURP n. 3 del 19 gennaio 2016, “Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014 - 2020 Approvazione definitiva e presa d’atto della Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, n. C (2015) 8412”;
- **Determinazione dell’Autorità di Gestione del PSR 2014-2020 n. 03 del 16 gennaio 2017**, pubblicata sul BURP n. 9 del 19 gennaio 2017, con cui si approvava l’Avviso pubblico per la sottomisura 19.1 “Sostegno preparatorio delle attività propedeutiche alla SSL” e del bando pubblico a valere sulla sottomisura 19.2 “Sostegno all’esecuzione degli interventi nell’ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo” e la sottomisura 19.4 “Sostegno per i costi di gestione e animazione” per la selezione delle proposte di strategie di sviluppo locale (SSL) dei gruppi di azione locale (GAL);
- **Determinazione n. 23 del 2 marzo 2017 dell’Autorità di Gestione PSR 2014-2020** con cui si apportavano rettifiche all’allegato B della Determinazione dell’AdG PSR Puglia 2014-2020 n. 3 del 16 gennaio 2017;
- Strategia di Sviluppo Locale 2014/2020 del GAL Magna Grecia S.c.a r.l. e relativo Piano di Azione Locale, approvata con **Determinazione della AdG del PSR Puglia 2014-2020 n. 178 del 13 settembre 2017**, avente ad oggetto “PSR Puglia 2014/2020 – Misura 19 – sotto misure 19.2 e 19.4 – Valutazione e Selezione delle Strategie di Sviluppo Locale (SSL) dei Gruppi di Azione Locale (GAL) ammessi a finanziamento”;
- **Deliberazione della Giunta Regionale n. 1447 del 21/09/2017** “Programma di Sviluppo Rurale Regione Puglia 2014/2020 – misura 19 – Strategie di sviluppo locale 8SSL) – Approvazione dello schema di Convenzione da stipulare tra Regione Puglia e Gruppi di Azione Locale (GAL)”;
- **Convenzione tra Regione Puglia e GAL Magna Grecia S.c.a r.l.** sottoscritta in data 09/11/2017 registrata in data 11/01/2018 presso l’Ufficio Territoriale di BARI dell’Agenzia delle Entrate al n.269;
- **Determinazione della AdG del PSR Puglia 2014-2020 n.95 del 18 aprile 2019** avente ad oggetto “PSR Puglia 2014/2020 – Misura19-parere sulla variante proposta dal GAL MAGNA GRECIA S.c.a r.l.”;
- **Determinazione della AdG del PSR Puglia 2014-2020 n.346 del 18 ottobre 2019** avente ad oggetto “PSR Puglia 2014/2020 – Misura19-parere sulla variante-interventi 1.2-2.1-4.3- proposta dal GAL MAGNA GRECIA S.c.a r.l.”;
- **Deliberazione della Giunta Regionale n.1802 del 07/10/2019** “Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 - Misura 19 - Sostegno allo sviluppo locale LEADER. Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure connesse alle superfici e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019.”

PROVVEDIMENTI AGEA

- **Comunicazione AGEA del 26 marzo 2013**, Prot.n.DPMU.2013.1021 Disposizioni in materia di documentazione antimafia;
- **Istruzioni Operative Agea n.25 prot. UMU/2015/749 del 30/04/2015** - Oggetto: Istruzioni operative per la costituzione ed aggiornamento del Fascicolo Aziendale, nonché definizione di talune modalità di controllo previste dal SIGC di competenza dell’OP AGEA.

PROVVEDIMENTI GAL

- **Delibera del Consiglio di Amministrazione n°31 del 19 febbraio 2020** del GAL Magna Grecia S.c.a r.l., con cui si è provveduto ad approvare il presente Avviso Pubblico corredate della relativa modulistica.



GAL Magna Grecia S.c.a r.l.

Sede Legale: Via Martiri D’Ungheria, 2 - Grottaglie (TA) 74023

Sede Operativa: Palazzo De Felice – Piazza S. Lucia S.N. – Grottaglie (TA) 74023

Tel. +39/0995667149 - mail: segreteria@galmagnagrecia.it – P.E.C.: galmagnagrecia@pec.it



3. PRINCIPALI DEFINIZIONI.

- a. **Agricoltore:** ai sensi dell'art.4, lett. a), Reg. (UE) n.1307/2013, una persona fisica o giuridica o un gruppo di persone fisiche o giuridiche, indipendentemente dalla personalità giuridica conferita dal diritto nazionale al gruppo e ai suoi membri, la cui azienda è situata nell'ambito di applicazione territoriale dei trattati ai sensi dell'Art. 52 TUE in combinato disposto con gli artt. 349 e 355 TFUE e che esercita un'attività agricola.
- b. **Attività agricola:** ai sensi dell'art. 4, lett. c), Reg. (UE) n. 1307/2013, definita come segue:
 - la produzione, l'allevamento o la coltivazione di prodotti agricoli, compresi la raccolta, la mungitura, l'allevamento e la custodia degli animali per fini agricoli;
 - il mantenimento di una superficie agricola in uno stato che la rende idonea al pascolo o alla coltivazione senza interventi preparatori che vadano oltre il ricorso ai metodi e ai macchinari agricoli ordinari, in base a criteri definiti dagli Stati membri in virtù di un quadro stabilito dalla Commissione;
 - lo svolgimento di un'attività minima, definita dagli Stati membri, sulle superfici agricole mantenute naturalmente in uno stato idoneo al pascolo o alla coltivazione.
- c. **Autorità di Gestione PSR Puglia 2014-2020 (AdG PSR):** rappresenta il soggetto responsabile dell'efficace, efficiente e corretta gestione e attuazione del programma.
- d. **Beneficiario:** un organismo pubblico o privato e, solo ai fini del regolamento FEASR, una persona fisica, responsabile dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni.
- e. **Coadiuvante familiare:** ai sensi dell'art. 19 comma 3 del Reg. (UE) n. 1305/2013, qualsiasi persona fisica o giuridica o un gruppo di persone fisiche o giuridiche, qualunque sia la natura giuridica attribuita al gruppo e ai suoi componenti dall'ordinamento nazionale, ad esclusione dei lavoratori agricoli. Qualora sia una persona giuridica o un gruppo di persone giuridiche, il coadiuvante familiare deve esercitare un'attività agricola nell'azienda al momento della presentazione della domanda di sostegno.
- f. **Comitato di Sorveglianza del PSR Puglia 2014-2020:** istituito con D.G.R. n. 3 del 21 gennaio 2016, svolge le funzioni di cui all'art. 49 dello stesso Reg. (UE) n. 1303/2013 e all'art. 74 del Reg. (UE) n. 1305/2013 e quelli previsti dal regolamento interno, al fine di garantire l'effettiva attuazione del PSR Puglia 2014 - 2020.
- g. **Conto corrente dedicato:** conto corrente bancario o postale intestato al soggetto beneficiario sul quale dovranno transitare tutte le risorse finanziarie necessarie per la completa realizzazione dell'investimento sia di natura pubblica (contributo in conto capitale/conto interesse) che privata (mezzi propri o derivanti da linee di finanziamento bancario). L'utilizzo di questo conto permette la tracciabilità dei flussi finanziari.
- h. **Domanda di Sostegno (di seguito Dds):** domanda di partecipazione a un determinato regime di sostegno.
- i. **Domanda di Pagamento (di seguito DdP):** domanda presentata dal beneficiario, in seguito alla concessione del sostegno, per l'erogazione dello stesso nelle forme consentite (anticipazione, acconto per stato di avanzamento lavori, SAL e saldo).
- j. **Fascicolo Aziendale cartaceo e informatico (FA):** modello cartaceo ed elettronico (DPR n. 503/99, art. 9 co 1) riepilogativo dei dati aziendali, istituito nell'ambito dell'anagrafe delle aziende (D. Lgs. n. 173/98, art. 14 c. 3).
- k. **FEASR:** Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale istituito dal Reg. (UE)1305/2013.
- l. **Focus Area (FA):** le priorità sono articolate in Focus Area che costituiscono obiettivi specifici.
- m. **Gruppi di Azione Locale (GAL):** raggruppamenti di soggetti pubblici e privati, rappresentativi dei diversi contesti socio-economici, operanti su specifiche aree omogenee come definite dalla scheda di Misura 19 del PSR Puglia 2014-2020.
- n. **Impegni, Criteri ed Obblighi (ICO):** elementi connessi all'ammissibilità, al sostegno delle sottomisure/operazioni a cui i beneficiari devono attenersi a partire dall'adesione all'avviso pubblico di selezione e fino alla conclusione del periodo di impegno. Tali ICO ai fini del V.C.M. (Valutazione e Controllabilità Misure -



GAL Magna Grecia S.c.a r.l.

Sede Legale: Via Martiri D'Ungheria, 2 - Grottaglie (TA) 74023

Sede Operativa: Palazzo De Felice - Piazza S. Lucia S.N. - Grottaglie (TA) 74023

Tel. +39/0995667149 - mail: segreteria@galmagnagrecia.it - P.E.C.: galmagnagrecia@pec.it



- art. 62 Reg. (UE) n. 1305/2013) vengono scomposti in singoli Elementi di Controllo (E.C.). Gli E.C. vengono dettagliati in funzione della tempistica del controllo, della tipologia di controllo, delle fonti da utilizzare e delle modalità operative specifiche di esecuzione dei controlli (cosiddetti passi del controllo).
- o. **Organismo Intermedio (OI):** qualsiasi organismo pubblico o privato che agisce sotto la responsabilità di un'autorità di gestione o di certificazione o che svolge mansioni per conto di questa autorità nei confronti dei beneficiari che attuano le operazioni; per la presente convenzione l'organismo intermedio del PO FEAMP è identificato nella Regione Puglia – Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale della Regione Puglia - Sezione Attuazione Programmi per l'Agricoltura e la pesca - Dirigente di Sezione.
 - p. **Obiettivo Tematico (OT):** linee strategiche di intervento. Sono 11 Obiettivi supportati dai Fondi SIE per contribuire alla Strategia Europa 2020 e sono elencati all'art. 9 del Regolamento (UE) n. 1303/2013; corrispondono, in linea di massima, agli Assi prioritari in cui sono articolati i Programmi operativi. Al singolo Obiettivo tematico sono riconducibili le diverse priorità di investimento proprie dei Fondi, elencate nei regolamenti specifici.
 - q. **Organismo Pagatore (OP):** servizi e organismi degli Stati membri, incaricati di gestire e controllare le spese, di cui all'articolo 7, del Regolamento (CE) n. 1306/2013, e in tale fattispecie AGEA.
 - r. **Micro impresa:** l'impresa che occupa meno di 10 persone e realizza un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro (art. 2 c. 3 dell'Allegato I del Reg. (UE) n. 702/2014).
 - s. **Persone fisiche delle zone rurali:** persone fisiche di età pari o superiore a 18 anni al momento di presentazione della Domanda di Sostegno, che si impegnano a creare una nuova impresa che acquisirà, come codice ATECO, uno dei codici previsti dal presente Avviso per il quale viene richiesto il finanziamento.
 - t. **Piano aziendale (business plan):** elaborato tecnico obbligatorio di cui all'articolo 19, paragrafo 4, del Regolamento (UE) n. 1305/2013.
 - u. **Piano di Azione Locale (PAL):** documento attraverso il quale il GAL traduce gli obiettivi in azioni concrete.
 - v. **Piccola impresa:** è l'impresa che occupa meno di 50 persone e realizza un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 10 milioni di euro (art. 2 c. 2 dell'Allegato I del Reg. (UE) n. 702/2014).
 - w. **Priorità:** gli obiettivi della politica di sviluppo rurale che contribuiscono alla realizzazione della Strategia Europa 2020 per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, perseguiti tramite sei priorità dell'Unione in materia di sviluppo rurale di cui all'art. 5 Reg. (UE) n. 1305/2013 e all'art. 6 del Reg. (UE) n. 508/2014 che, a loro volta, esplicitano i pertinenti obiettivi tematici del quadro comune (QSC) di cui all'art. 10 del Reg. (UE) n. 1303/2013.
 - x. **SIAN:** sistema informativo unificato dei servizi del comparto agricolo, agroalimentare e forestale messo a disposizione dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali e dall'Agea, tramite il quale vengono gestite le domande di sostegno e pagamento relative agli interventi attuati a valere sul PSR per la Puglia 2014-2020.
 - y. **Strategia di Sviluppo Locale (SSL):** insieme coerente di operazioni rispondenti a obiettivi e bisogni locali che si attua tramite la realizzazione di azioni relative agli ambiti tematici individuati fra quelli indicati nella scheda di Misura 19 del PSR Puglia 2014-2020. La strategia di sviluppo locale è concepita ed eseguita da un gruppo di azione locale (GAL) e deve essere innovativa, integrata e multisettoriale.
 - z. **Verificabilità e Controllabilità delle Misure (di seguito VCM):** Sistema informatico reso disponibile dalla Rete Rurale Nazionale, allo scopo di assicurare uniformità nell'esecuzione delle verifiche e valutare congiuntamente le modalità di esecuzione dei controlli e di corretta compilazione delle apposite check list.



GAL Magna Grecia S.c.a r.l.

Sede Legale: Via Martiri D'Ungheria, 2 - Grottaglie (TA) 74023

Sede Operativa: Palazzo De Felice – Piazza S. Lucia S.N. – Grottaglie (TA) 74023

Tel. +39/0995667149 - mail: segreteria@galmagnagrecia.it – P.E.C.: galmagnagrecia@pec.it



4. OBIETTIVI DELL'INTERVENTO E FINALITÀ DELL'AVVISO E CONTRIBUTO (DIRETTO E INDIRETTO) A PRIORITA' E FOCUS AREA DEL PSR 2014-2020.

L'azione è dedicata a migliorare la redditività, la competitività delle imprese rafforzando l'integrazione dei sistemi produttivi locali sostenibili (turismo, agricoltura, artigianato); migliorare l'accesso ai servizi per l'innovazione tecnologica, strategica, organizzativa e promozionale delle imprese; supportare l'utilizzo di soluzioni ICT, coerentemente con la strategia di smart specialization; sostenere i processi di internazionalizzazione commerciale delle produzioni locali di alto pregio qualitativo. L'azione risponde direttamente al fabbisogno 2 (Favorire processi di innovazione e aggregazione delle filiere): infatti dalla consultazione pubblica e dall'analisi di contesto, è emerso che il territorio del GAL è condizionato da un carente livello di connessione inter-intra settoriale. L'azione interviene quindi sui processi collaborativi tra le filiere al fine di costruire un'offerta integrata qualificata del GAL Magna Grecia funzionale anche a favorire l'attrattività turistica del territorio. Il GAL pertanto con questa azione vuole migliorare le opportunità di innovazione e aggregazione delle imprese agricole ed extra-agricole, attraverso l'utilizzo condiviso di spazi fisici e virtuali comuni, mediante l'adeguamento tecnologico, accoglienza aziendale e rafforzamento delle competenze specifiche degli operatori.

L'attivazione dell'Intervento 1.2 – Avviamento Start-up Innovative e dell'Intervento 2.1 - Sviluppo e adeguamento di imprese per favorire la conoscenza dei prodotti e facilitare adesione a sistemi tecnologici innovativi di promozione aggregata dei prodotti (agricole ed extra-agricole) è finalizzato a sostenere investimenti per la nascita di nuove imprese e/o diversificazione di quelle esistenti nei settori chiave ed emergenti dell'economia rurale, con l'intento di rinnovare e innovare il tessuto imprenditoriale e creare nuova occupazione qualificata nell'area GAL, in funzione del raggiungimento Obiettivo Specifico 1 "Favorire la creazione e sviluppo di imprese innovative sostenibili (agricoltura, turismo ed artigianato)" e 2 della Strategia "Sviluppo di servizi ICT per favorire processi integrati di innovazione tecnologica dei sistemi produttivi locali sostenibili (turismo, agricoltura, artigianato)".

Il presente Avviso pubblico si compone di due differenti tipologie di interventi:

Intervento 1.2 – Avviamento Start-up Innovative.

Il presente intervento si propone di sostenere, attraverso la concessione di un premio all'avviamento, la creazione di nuove micro-imprese e piccole imprese che avviino attività extra-agricole o micro-imprese e piccole imprese già esistenti che intendono diversificare la loro attività extra-agricola.

Il premio di cui all'Intervento 1.2 sarà concesso **esclusivamente** se il richiedente presenta contemporaneamente domanda di sostegno a valere sull'Intervento 2.1 ed è in posizione utile in graduatoria. Non è consentito presentare domanda di sostegno solo per l'intervento 1.2. In tal caso la domanda sarà ritenuta NON ricevibile.

L'Intervento 1.2 concorre altresì a soddisfare direttamente i seguenti fabbisogni emersi dall'analisi SWOT della SSLTP 2014 20 del GAL Magna Grecia S.c.a r.l.: *FI Necessità di creare occupazione giovanile;*

Intervento 2.1 – Sviluppo e adeguamento di imprese per favorire la conoscenza dei prodotti e facilitare adesione a sistemi tecnologici innovativi di promozione aggregata dei prodotti (agricole ed extragricole).

Il presente intervento si propone di sostenere lo sviluppo di micro-imprese e piccole imprese di attività extra-agricole che hanno fatto richiesta del premio all'avviamento di cui all'Intervento 1.2 e di sostenere micro-imprese e piccole imprese di attività extra-agricole già esistenti.

È concessa la possibilità di candidare un progetto nell'ambito dell'Intervento 2.1, senza accedere al premio di cui all'Intervento 1.2, **esclusivamente** in caso di micro-imprese e piccole imprese di attività extra-agricole già esistenti e che, alla data di presentazione della Domanda di Sostegno, siano titolari di partita IVA riportante il codice ATECO relativo all'attività economica per la quale viene chiesto il finanziamento ricompreso tra quelli presenti nell'Allegato G di cui al presente avviso.



GAL Magna Grecia S.c.a r.l.

Sede Legale: Via Martiri D'Ungheria, 2 - Grottaglie (TA) 74023

Sede Operativa: Palazzo De Felice – Piazza S. Lucia S.N. – Grottaglie (TA) 74023

Tel. +39/0995667149 - mail: segreteria@galmagnagrecia.it – P.E.C.: galmagnagrecia@pec.it



L'Intervento 2.1 contribuisce in modo diretto a soddisfare la Priorità d'intervento n.6 del PSR Puglia 2014/2020 "Adoperarsi per l'inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nelle zone rurali", in particolare la Focus Area (FA) 6B "Stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali" e in modo indiretto la (FA) 6A "Favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese nonché dell'occupazione".

L'Intervento 2.1 concorre altresì a soddisfare direttamente i seguenti fabbisogni emersi dall'analisi SWOT della SSLTP 2014-2020 del GAL Magna Grecia S.c.a r.l.: **F2 Favorire processi di innovazione e aggregazione delle filiere.**

PRIORITÀ	CODICE FA	FOCUS	CONTRIBUTO
P6 - Adoperarsi per l'inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nelle zone rurali	6b	Stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali	Diretto
	6a	Favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese nonché dell'occupazione	Indiretto

5. LOCALIZZAZIONE.

Gli interventi sostenuti dal presente Avviso Pubblico devono essere realizzati nell'area territoriale di competenza del GAL Magna Grecia S.c.a r.l. coincidente con i territori dei Comuni di **Carosino, Crispiano, Faggiano, Grottaglie, Leporano, Monteiasi, Montemesola, Monteparano, Pulsano, Roccaforzata, San Giorgio Jonico, Statte.**

6. RISORSE FINANZIARIE.

Le risorse finanziarie attribuite al presente Avviso Pubblico sono pari complessivamente ad **euro 1.440.000,00**, così ripartite per Intervento:

INTERVENTO	DESCRIZIONE	RISORSE FINANZIARIE
1.2	Avviamento Start-up Innovative	€ 390.000,00
2.1	Sviluppo e adeguamento di imprese per favorire la conoscenza dei prodotti e facilitare adesione a sistemi tecnologici innovativi di promozione aggregata dei prodotti (agricole ed extragricole)	€ 1.050.000,00

7. SOGGETTI BENEFICIARI.

I beneficiari del presente Avviso Pubblico sono così individuati:

Intervento 1.2 - Avviamento Start-up Innovative.

Sono beneficiari:

- agricoltori o coadiuvanti familiari che avviano nuove attività extra-agricole;
- microimprese e piccole imprese, così come definite dall'allegato I del Reg.(UE) n.702/2014, ai sensi della raccomandazione della Commissione 2003/361/CE, che avviano o implementano attività extra-agricole;
- persone fisiche che avviano nuove attività extra-agricole.

Sono beneficiari le persone fisiche che intendono avviare una nuova impresa e le microimprese e piccole imprese già esistenti che intendono avviare un nuovo ramo di impresa nell'area GAL. Per ramo di impresa si intende un nuovo codice di classificazione ATECO (Allegato G) relativo all'oggetto dell'attività economica per la quale viene richiesto il finanziamento.



GAL Magna Grecia S.c.a r.l.

Sede Legale: Via Martiri D'Ungheria, 2 - Grottaglie (TA) 74023

Sede Operativa: Palazzo De Felice - Piazza S. Lucia S.N. - Grottaglie (TA) 74023

Tel. +39/0995667149 - mail: segreteria@galmagnagrecia.it - P.E.C.: galmagnagrecia@pec.it



I beneficiari di cui ai punti a), b) e c) non devono essere ancora in possesso, alla data di pubblicazione del presente Avviso Pubblico, del codice classificazione ATECO relativo all'oggetto dell'attività economica per la quale viene richiesto il finanziamento.

Per la verifica si terrà conto di quanto risultante dalla visura CCIAA alla data del rilascio della DdS.

Intervento 2.1 - Sviluppo e adeguamento di imprese per favorire la conoscenza dei prodotti e facilitare adesione a sistemi tecnologici innovativi di promozione aggregata dei prodotti (agricole ed extragricole).

Sono beneficiari:

- a) agricoltori o coadiuvanti familiari che avviano nuove attività extra-agricole;
- b) microimprese e piccole imprese, così come definite dall'allegato 1 del Reg. (UE) n.702/2014, ai sensi della raccomandazione della Commissione 2003/361/CE, che intendono avviare un nuovo ramo di impresa nell'area GAL. Per ramo di impresa si intende un nuovo codice di classificazione ATECO (Allegato G) relativo all'oggetto dell'attività economica per la quale viene richiesto il finanziamento.
- c) persone fisiche che avviano nuove attività extra-agricole.

I beneficiari di cui ai punti a), b) e c) non devono essere ancora in possesso, alla data di pubblicazione del presente Avviso Pubblico, del codice classificazione ATECO relativo all'oggetto dell'attività economica per la quale viene richiesto il finanziamento.

Il coadiuvante familiare, pur non rivestendo la qualifica di lavoratore agricolo dipendente, deve risultare, nell'ambito dell'impresa agricola per la quale collabora, unità attiva iscritta presso l'INPS.

Per la verifica dei codici ATECO si terrà conto di quanto risultante dalla visura CCIAA alla data del rilascio della DdS.

8. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ.

Il sostegno è rivolto ai beneficiari di cui al paragrafo 7 ed è limitato alle imprese che rientrano nella definizione di micro-impresa e piccola impresa così come definite dal Reg. (UE) 702/2014 Allegato I.

L'impresa dovrà avere sede legale ed operativa nel territorio del GAL Magna Grecia S.c.a r.l.

Il richiedente che partecipa al bando presenta contemporaneamente domanda di sostegno a valere sugli interventi 1.2 e 2.1.

È concessa la possibilità di candidare un progetto nell'ambito dell'Intervento 2.1, senza accedere al premio di cui all'Intervento 1.2, esclusivamente in caso di micro-imprese e piccole imprese di attività extra-agricole già esistenti e che, alla data di presentazione della Domanda di Sostegno, siano titolari di partita IVA riportante il codice ATECO relativo all'attività economica per la quale viene chiesto il finanziamento ricompreso tra quelli presenti nell'Allegato G..

I beneficiari non devono essere ancora in possesso, alla data di pubblicazione del presente Avviso Pubblico, del codice classificazione ATECO relativo all'oggetto dell'attività economica per la quale viene richiesto il finanziamento.

Il richiedente dovrà possedere, alla data di presentazione della DdS, i seguenti requisiti suddivisi per Intervento:

Intervento 1.2 - Avviamento start-up innovative

L'aiuto all'avviamento di cui al presente intervento può essere concesso a imprenditori o futuri imprenditori (singoli o associati) che, al momento della presentazione della DdS, rispettino le seguenti condizioni:

1. non avere avviato l'attività aziendale per uno dei settori di diversificazione previsti al paragrafo 10 del presente Avviso, al momento della pubblicazione del presente Avviso Pubblico. Il premio all'avviamento può essere, infatti, concesso a:

- nuove start-up: persona fisica singola o associata che non esercita attività d'impresa;
- imprese esistenti, a condizione che la partita IVA e l'iscrizione alla CCIAA riporti codice ATECO diverso dall'attività economica per la quale viene richiesto il finanziamento;



GAL Magna Grecia S.c.a r.l.

Sede Legale: Via Martiri D'Ungheria, 2 - Grottaglie (TA) 74023

Sede Operativa: Palazzo De Felice - Piazza S. Lucia S.N. - Grottaglie (TA) 74023

Tel. +39/0995667149 - mail: segreteria@galmagnagrecia.it - P.E.C.: galmagnagrecia@pec.it



2. rispettare le condizioni previste dal Regolamento (UE) n. 1407/2013 in tema di controllo del massimale degli aiuti concedibili nell'arco di tre esercizi finanziari e del cumulo degli aiuti concessi a norma di altri regolamenti soggetti al de minimis. A tal fine si applica il concetto di impresa unica ovvero si deve considerare l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni stabilite all'articolo 2, par. 2 del Regolamento (UE) n. 1407/2013;
3. prevedere interventi localizzati nell'area di competenza del GAL Magna Grecia S.c.a r.l.;
4. non presentare più di una candidatura, ovvero non far parte di altre compagini societarie che si candidano a ricevere il sostegno di cui al presente Avviso;
5. raggiungimento del punteggio minimo di accesso pari a 30 punti sulla base dei Criteri di Selezione di cui al successivo paragrafo 15;
6. il richiedente non deve trovarsi in stato fallimentare o con procedura di liquidazione o di concordato preventivo in corso o di amministrazione controllata o stati equivalenti;
7. presentare obbligatoriamente Domanda di Sostegno (DdS) a valere sull'intervento 2.1 ed essere in posizione utile in graduatoria;
8. presentare un Piano Aziendale redatto secondo lo Schema di Business Plan allegato al presente Avviso da tecnico abilitato e controfirmato dal richiedente;
9. l'attività proposta nel Piano Aziendale riguarda uno dei settori di diversificazione previsti al paragrafo 10 del presente Avviso;
10. non aver subito condanne con sentenza passata in giudicato per delitti, consumati o tentati, o per reati contro la Pubblica Amministrazione o per ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione, o in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di cui al D.Lgs. n. 81/2008, o per reati di frode o sofisticazione di prodotti alimentari di cui al Titolo VI capo II e Titolo VIII capo II del Codice Penale e di cui agli artt. 5, 6 e 12 della Legge n. 283/1962 (nei casi pertinenti);
11. non aver subito sanzione interdittiva a contrarre con la Pubblica Amministrazione, di cui all'articolo 9, comma 2, lettera d) del D. Lgs. n. 231/01;
12. presenti regolarità contributiva e non sia destinatario di provvedimento di esclusione da qualsiasi concessione ai sensi dell'art. 2 comma 2 Regolamento regionale n. 31/2009 (nei casi pertinenti);
13. non essere stato, negli ultimi 2 anni, oggetto di revoca e recupero di benefici precedentemente concessi nell'ambito della stessa Tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013, non determinati da espressa volontà di rinuncia, e ad eccezione dei casi in cui sia ancora in corso un contenzioso;
14. non essere destinatario di un vigente provvedimento di sospensione del finanziamento nell'ambito della stessa Tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013;
15. non essere stato oggetto, nell'anno precedente, o nell'anno civile in corso, di provvedimenti di recupero delle somme liquidate, a mezzo escussione delle polizze fideiussorie nell'ambito della stessa Tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013;
16. aver provveduto al pagamento delle eventuali sanzioni comminate e/o della restituzione dei finanziamenti liquidati sulla base di provvedimenti provinciali e/o regionali adottati per cause imputabili al beneficiario nell'ambito del PSR 2014-2020 e/o PSR 2007-2013 (ove pertinente);
17. non aver richiesto un contributo a valere su qualsiasi "fonte di aiuto" per la medesima iniziativa.

Intervento 2.1 - Sviluppo e adeguamento di imprese per favorire la conoscenza dei prodotti e facilitare adesione a sistemi tecnologici innovativi di promozione aggregata dei prodotti (agricole ed extragricole).

L'aiuto al sostegno di cui al presente Intervento può essere concesso ai richiedenti che, al momento della presentazione della DdS, rispettino le seguenti condizioni:



GAL Magna Grecia S.c.a r.l.

Sede Legale: Via Martiri D'Ungheria, 2 - Grottaglie (TA) 74023

Sede Operativa: Palazzo De Felice - Piazza S. Lucia S.N. - Grottaglie (TA) 74023

Tel. +39/0995667149 - mail: segreteria@galmagnagrecia.it - P.E.C.: galmagnagrecia@pec.it



1. rispettare le condizioni previste dal Regolamento (UE) n.1407/2013 in tema di controllo del massimale degli aiuti concedibili nell'arco di tre esercizi finanziari e del cumulo degli aiuti concessi a norma di altri regolamenti soggetti al *de minimis*. A tal fine si applica il concetto di impresa unica ovvero si deve considerare l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni stabilite all'articolo 2, par.2 del Regolamento (UE) n. 1407/2013;
2. non presentare più di una candidatura, ovvero non far parte di altre compagnie societarie che si candidano a ricevere il sostegno di cui al presente Avviso;
3. raggiungimento del punteggio minimo di accesso pari **a 30 punti** sulla base dei Criteri di Selezione di cui al successivo paragrafo 15;
4. il richiedente non deve trovarsi in stato fallimentare o con procedura di liquidazione o di concordato preventivo in corso o di amministrazione controllata o stati equivalenti;
5. prevedere interventi localizzati nell'area di competenza del GAL Magna Grecia;
6. presentare un Piano Aziendale redatto secondo lo Schema di Business Plan allegato al presente Avviso da tecnico abilitato e controfirmato dal richiedente;
7. l'attività proposta nel Piano Aziendale riguarda uno dei settori di diversificazione previsti al paragrafo 10 del presente Avviso;
8. non aver subito condanne con sentenza passata in giudicato per delitti, consumati o tentati, o per reati contro la Pubblica Amministrazione o per ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione, o in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di cui al D.Lgs. n.81/2008, o per reati di frode o sofisticazione di prodotti alimentari di cui al Titolo VI capo II e Titolo VIII capo II del Codice Penale e di cui agli artt. 5, 6 e 12 della Legge n.283/1962 (nei casi pertinenti);
9. non aver subito sanzioni interdittive a contrarre con la Pubblica Amministrazione, di cui all'articolo 9, comma 2, lettera d) del D.Lgs. n. 231/01;
10. presenti regolarità contributiva e non sia destinatario di provvedimento di esclusione da qualsiasi concessione ai sensi dell'art. 2 comma 2 Regolamento regionale n. 31/2009;
11. non essere stato, negli ultimi 2 anni, oggetto di revoca e recupero di benefici precedentemente concessi nell'ambito della stessa Tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013, non determinati da espressa volontà di rinuncia, e ad eccezione dei casi in cui sia ancora in corso un contenzioso;
12. non essere destinatario di un vigente provvedimento di sospensione del finanziamento nell'ambito della stessa Tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013;
13. non essere stato oggetto, nell'anno precedente, o nell'anno civile in corso, di provvedimenti di recupero delle somme liquidate, a mezzo escussione delle polizze fideiussorie nell'ambito della stessa Tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013;
14. aver provveduto al pagamento delle eventuali sanzioni comminate e/o della restituzione dei finanziamenti liquidati sulla base di provvedimenti provinciali e/o regionali adottati per cause imputabili al beneficiario nell'ambito del PSR 2014-2020 e/o PSR 2007-2013;
15. non aver richiesto un contributo a valere su qualsiasi "fonte di aiuto" per la medesima iniziativa.

Nel caso il presente Intervento sia inserito nell'ambito di un Piano Aziendale ai sensi dell'Intervento 1.2, il Piano deve riportare il dettaglio previsto dal precitato Intervento.

Ai fini dell'ammissibilità la DdS presentata dovrà essere corredata di tutta la documentazione prevista al successivo par.

14, ferma restando l'applicabilità dell'istituto del soccorso istruttorio ex art. 6 comma 1 lettera b) della legge 241/90 per la sanatoria di elementi e/o dichiarazioni essenziali mancanti o irregolari, purché l'istante da un lato sia in effettivo possesso, entro il termine ultimo di presentazione della DdS, dei requisiti richiesti per l'ammissibilità della DdS e,



GAL Magna Grecia S.c.a r.l.

Sede Legale: Via Martiri D'Ungheria, 2 - Grottaglie (TA) 74023

Sede Operativa: Palazzo De Felice - Piazza S. Lucia S.N. - Grottaglie (TA) 74023

Tel. +39/0995667149 - mail: segreteria@galmagnagrecia.it - P.E.C.: galmagnagrecia@pec.it



dall'altro, ottemperare alle richieste di integrazione del GAL entro e non oltre il termine perentorio fissato in 10 giorni dalla data di ricezione del relativo preavviso di rigetto di cui al successivo par.17.

9. DICHIARAZIONI DI IMPEGNI E OBBLIGHI.

I soggetti richiedenti l'aiuto, al momento della sottoscrizione della Domanda di Sostegno (DdS), devono assumere l'impegno a rispettare, in caso di ammissione a finanziamento e pena l'esclusione degli aiuti concessi ed il recupero delle somme già erogate, i seguenti obblighi ed impegni ai sensi del DGR n.1802 del 07 ottobre 2019, "Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 - Misura 19 - Sostegno allo sviluppo locale LEADER. Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure connesse alle superfici e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019.":

A. OBBLIGHI.

- costituire e/o aggiornare il fascicolo aziendale ai sensi della normativa Organismo Pagatore (OP) Agea prima della presentazione della Domanda di Sostegno (DdS) e della redazione del Piano Aziendale;
- avviare l'attuazione del Piano Aziendale entro e non oltre 9 mesi (270 giorni) dalla data di sottoscrizione della lettera di concessione del sostegno e concluderla entro e non oltre 24 mesi (720 giorni) dall'avvio. La data d'inizio dell'attuazione del Piano Aziendale coincide con la data d'inizio dell'attività indicata nella Comunicazione Unica d'Impresa presentata al Registro delle Imprese. La data di completamento del Piano Aziendale coincide con la data di presentazione della domanda di pagamento del saldo dell'aiuto. Di entrambi gli adempimenti dovrà essere trasmessa formale comunicazione via PEC al Responsabile del Procedimento;
- rispettare le norme sulla sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D.lgs. n.81/2008 e s.m.i;
- rispettare la Legge regionale n.28/2006 Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare e del Regolamento regionale attuativo n.31 del 27/11/2009;
- osservare le modalità di esecuzione degli investimenti previste dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati, nonché dalla normativa urbanistica, ambientale, paesaggistica vigente e dai vincoli di altra natura eventualmente esistenti;
- attivare prima dell'avvio degli interventi per i quali si richiedono i benefici o della presentazione della prima Domanda di Pagamento (DdP), un conto corrente dedicato intestato al soggetto beneficiario. Tale attivazione deve avvenire prima del rilascio della prima DdP. Su tale conto dovranno transitare tutte le risorse finanziarie necessarie per la completa realizzazione dell'investimento, sia di natura pubblica (contributo in conto capitale) che privata (mezzi propri o derivanti da linee di finanziamento bancario). Il conto corrente dedicato dovrà restare attivo per l'intera durata dell'investimento e fino alla completa erogazione dei relativi aiuti. Sullo stesso conto non potranno risultare operazioni non riferibili agli interventi ammessi all'aiuto pubblico. Le entrate del conto saranno costituite esclusivamente dal contributo pubblico erogato dall'OP AGEA, dai mezzi propri immessi dal beneficiario e/o dal finanziamento bancario; le uscite saranno costituite solo dal pagamento delle spese sostenute per l'esecuzione degli interventi ammessi ai benefici;
- osservare le modalità di rendicontazione delle spese relative agli investimenti ammissibili al presente Intervento secondo quanto previsto dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati.

B. IMPEGNI.

- mantenere i requisiti di ammissibilità di cui al precedente paragrafo per tutta la durata della concessione;
- mantenere la destinazione d'uso degli investimenti ammessi ai benefici per un periodo minimo di cinque anni decorrenti dalla data di erogazione del saldo;
- non richiedere, per gli interventi ammessi a finanziamento, altri contributi pubblici;



GAL Magna Grecia S.c.a r.l.

Sede Legale: Via Martiri D'Ungheria, 2 - Grottaglie (TA) 74023

Sede Operativa: Palazzo De Felice - Piazza S. Lucia S.N. - Grottaglie (TA) 74023

Tel. +39/0995667149 - mail: segreteria@galmagnagrecia.it - P.E.C.: galmagnagrecia@pec.it



- d. custodire in sicurezza i documenti giustificativi di spesa dell'operazione ammessa a cofinanziamento, al fine di permettere in qualsiasi momento le verifiche in capo ai competenti organismi; tale custodia dovrà essere assicurata fino ad almeno cinque anni dalla data di ultimazione dei lavori;
- e. realizzare l'intervento in modo conforme rispetto alle finalità dell'Intervento e coerente con il progetto approvato;
- f. a rendere disponibile agli uffici della Regione Puglia, della Commissione Europea, nonché ai tecnici incaricati, la documentazione originale di spesa dei costi ammessi a contributo e la documentazione dimostrativa delle attività svolte, per i 5 anni successivi alla liquidazione del saldo del contributo;
- g. a collaborare con le competenti autorità per l'espletamento delle attività di istruttoria, controllo e monitoraggio delle DdS e DdP;
- h. rispettare gli obblighi in materia di informazione e pubblicità, anche in riferimento all'utilizzo del logo dell'Unione Europea, specificando il Fondo di finanziamento, la Misura/Sottomisura/Operazione, secondo quanto previsto dalla vigente normativa europea.

Nel provvedimento di concessione del sostegno e in eventuali altri atti ad esso collegati, potranno essere individuati ulteriori impegni a carico dei beneficiari, ove previsti da successive normative comunitarie, nazionali e regionali.

A seguito della concessione degli aiuti si procederà alla verifica dei suddetti impegni nel corso dei controlli amministrativi e in loco delle domande di pagamento, come previsto dal Reg.(UE) n.809/2014. In caso di inadempienza, saranno applicate specifiche sanzioni che possono comportare riduzione graduale/esclusione/decadenza del sostegno. Il regime sanzionatorio che disciplina le tipologie di sanzioni correlate alle inadempienze è definito dalla DGR n. 1802 del 07 ottobre 2019 "Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 - Misura 19 - Sostegno allo sviluppo locale LEADER. Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure connesse alle superfici e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n.497 del 17 gennaio 2019."

10. TIPOLOGIE DEGLI INVESTIMENTI E COSTI AMMISSIBILI.

La tipologia degli investimenti e dei costi ammissibili è così suddivisa per Intervento:

1.2 – Avviamento start-up innovative:

L'aiuto non è direttamente collegato alle operazioni o investimenti che il beneficiario deve realizzare, ma è concesso in modo forfettario quale aiuto alle start-up ed è legato alla corretta attuazione del Piano Aziendale.

2.1 – Sviluppo e adeguamento di imprese per favorire la conoscenza dei prodotti e facilitare adesione a sistemi tecnologici innovativi di promozione aggregata dei prodotti (agricole ed extragricole):

Il sostegno, nell'ambito degli interventi 1.2 e 2.1, è concesso per attività nell'ambito dei settori di diversificazione chiave ed emergenti dello sviluppo rurale.

I settori di diversificazione interessati sono:

1. *Investimenti per servizi turistici, culturali, ricreativi, di intrattenimento;*
2. *Investimenti in attività commerciali;*
3. *Investimenti in attività artigianali;*
4. *Investimenti in servizi educativi e didattici;*
5. *Investimenti in servizi innovativi inerenti le attività informatiche.*

L'aiuto sarà destinato ad attività extra-agricole con forte carattere innovativo che possano migliorare l'attrattività del territorio e arricchire l'offerta integrata di prodotti e servizi per i visitatori e le imprese esistenti.

Nello specifico, saranno finanziate start-up innovative con le seguenti finalità:

- servizi turistici, culturali e di intrattenimento ad alto contenuto innovativo e/o tecnologico;
- servizi e soluzioni nel campo dell'economia digitale finalizzati a favorire l'attrattività del territorio; servizi e-



GAL Magna Grecia S.c.a r.l.

Sede Legale: Via Martiri D'Ungheria, 2 - Grottaglie (TA) 74023

Sede Operativa: Palazzo De Felice – Piazza S. Lucia S.N. – Grottaglie (TA) 74023

Tel. +39/0995667149 - mail: segreteria@galmagnagrecia.it – P.E.C.: galmagnagrecia@pec.it



- commerce e promozione online; attività in campo elettronico e informatico; servizi educativi e didattici ad alto contenuto ludico-creativo; attività multimediali innovative per la fruizione del territorio;
- soluzioni innovative di organizzazione aziendale e/o tecniche produttive per allargare il target di riferimento dei sistemi produttivi locali sostenibili (agricoltura, artigianato, turismo);
 - servizi innovativi ed informatici per promuovere l'artigianato artistico;
 - sistemi innovativi di analisi di mercato e mappatura dei bisogni e delle aspettative dei clienti;
 - attività di diversificazione agricola finalizzata alla fornitura di servizi ricreativi, didattici e turistici;
 - servizi di guida ed informazione turistica;
 - servizi di trasporto sostenibili;
 - servizi innovativi e sostenibili di accoglienza e ospitalità extra-alberghiera.

Ad ogni modo, l'elenco delle attività economiche ammissibili è riportato in maniera dettagliata ed esaustiva all'interno dell'Allegato G – codici ATECO attività ammissibili del presente Avviso.

Non sono finanziabili, in nessun caso, gli interventi che hanno ad oggetto la realizzazione di prodotti compresi nell'Allegato 1 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea.

Sono esclusi altresì tipologie di interventi e beneficiari interessati dai settori di diversificazione oggetto della sottomisura 6.4 del PSR Puglia 2014/2020 ovvero agriturismo, fattorie didattiche, fattorie sociali, produzione e vendita di energia da fonti rinnovabili.

Sono ammissibili al sostegno i seguenti investimenti e voci di spesa, così come previsto dall'art.45 del Reg.(UE) n.1350/2013, se strettamente funzionali all'intervento finanziato:

- a) acquisto sistemi e attrezzature hardware e software;
- b) acquisto o sviluppo di programmi informatici e acquisizione di brevetti, licenze, diritti d'autore, marchi commerciali, realizzazione di siti internet;
- c) acquisto di attrezzature e macchinari per la comunicazione digitale;
- d) spese di adeguamento, rifunionalizzazione e miglioramento di beni immobili;
- e) acquisto di materiali per l'allestimento di spazi adibiti all'accoglienza dei visitatori.
- f) acquisto di nuovi macchinari ed attrezzature strettamente funzionali all'attività;
- g) acquisto di materiali per l'allestimento di spazi adibiti strettamente funzionali all'attività;
- h) spese generali fino ad una percentuale massima del 12% dell'importo totale ammesso, quali:
 - spese per la tenuta del c/c appositamente aperto e dedicato all'operazione;
 - onorari di tecnici agricoli, architetti, ingegneri e consulenti, compensi per consulenze in materia di sostenibilità ambientale ed economica, inclusi studi di fattibilità;
 - acquisto sistemi e attrezzature hardware e software;

L'eleggibilità delle spese di cui sopra decorre dalla data di presentazione della Domanda di Sostegno ad eccezione di quelle propedeutiche alla presentazione della stessa (progettazione, acquisizione, autorizzazioni, etc.) la cui eleggibilità decorre dalla data di pubblicazione del presente Avviso pubblico sul BURP.

Tutte le spese sostenute dovranno essere attestate da idonei documenti giustificativi di spesa. Nel caso in cui, a consuntivo, il totale delle spese ammissibili sostenute risulti inferiore al contributo concesso, la misura del contributo verrà ridotta in misura corrispondente.

In sede di accertamento dello stato finale dei lavori, l'importo massimo delle spese generali sostenute è ricondotto alla percentuale indicata in base alla spesa effettivamente sostenuta e ritenuta ammissibile.

Per quanto non specificatamente indicato nel presente articolo, in merito all'ammissibilità e ai metodi di rendicontazione delle spese, si rimanda a quanto previsto nelle Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo



GAL Magna Grecia S.c.a r.l.

Sede Legale: Via Martiri D'Ungheria, 2 - Grottaglie (TA) 74023

Sede Operativa: Palazzo De Felice – Piazza S. Lucia S.N. – Grottaglie (TA) 74023

Tel. +39/0995667149 - mail: segreteria@galmagnagrecia.it – P.E.C.: galmagnagrecia@pec.it



Sviluppo Rurale 2014-2020 e s.m.i. emanate dal MiPaaf sulla base dell'intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta dell'11 febbraio 2016 e nel provvedimento di concessione degli aiuti.

10.1 - IMPUTABILITÀ, PERTINENZA, CONGRUITÀ E RAGIONEVOLEZZA.

Nell'ambito delle suddette tipologie di investimenti, le singole voci di spesa per risultare ammissibili dovranno essere:

- imputabili ad un'operazione finanziata; ossia vi deve essere una diretta relazione tra le spese sostenute, le operazioni svolte e gli obiettivi al cui raggiungimento la misura concorre;
- pertinenti rispetto all'azione ammissibile e risultare conseguenza diretta dell'azione stessa;
- congrue rispetto all'azione ammessa e comportare costi commisurati alla dimensione del progetto;
- necessarie per attuare l'azione o l'operazione oggetto della sovvenzione;
- essere completamente tracciate attraverso specifico conto corrente dedicato intestato al beneficiario.

Per l'esecuzione di opere edili e affini, i prezzi unitari elencati nel computo metrico estimativo non potranno essere di importo superiore a quello riportato nel "Listino Prezzi delle Opere Pubbliche della Regione Puglia" in vigore alla data di pubblicazione del presente Avviso Pubblico.

Per gli interventi riguardanti acquisto e messa in opera di impianti fissi (elettrici, idrici, fognanti, etc.), macchine, attrezzature e arredi nonché altre voci di spesa non comprese nel prezzario di riferimento è prevista, per ciascun intervento preventivato, una procedura di selezione basata sul confronto tra almeno 3 preventivi di spesa, emessi da fornitori diversi e in concorrenza.

I preventivi devono essere confrontabili e devono riportare l'oggetto della fornitura e l'elenco analitico dei diversi componenti oggetto della fornitura complessiva con i relativi prezzi unitari. Il preventivo selezionato sarà quello ritenuto più idoneo, per parametri tecnico-economici e per costi/benefici.

Analogamente si dovrà procedere per quanto riguarda le spese afferenti agli onorari dei consulenti tecnici. In merito alla procedura di selezione dei consulenti tecnici si precisa che è necessario che nelle offerte vengano dettagliate le prestazioni professionali necessarie a partire dalla redazione del progetto e sino alla realizzazione dello stesso.

A tale scopo, è necessario fornire una breve relazione tecnico/economica illustrante la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido, a firma congiunta del richiedente e del tecnico incaricato e per la scelta del/i consulente/i tecnico/i, a sola firma del richiedente.

In ogni caso, i tre preventivi devono essere:

- indipendenti (forniti da tre fornitori differenti e in concorrenza);
- comparabili;
- competitivi rispetto ai prezzi di mercato.

Gli importi devono riflettere i prezzi praticati effettivamente sul mercato e non i prezzi di catalogo.

In nessun caso è consentita la revisione prezzi con riferimento agli importi unitari o complessivi proposti e successivamente approvati.

Per i beni e le attrezzature afferenti a impianti o processi innovativi e per i quali non sia possibile reperire tre differenti offerte comparabili tra loro, è necessario presentare una relazione tecnica illustrativa della scelta del bene e dei motivi di unicità del preventivo proposto. Stessa procedura deve essere adottata per la realizzazione di opere e/o per l'acquisizione di servizi non compresi in prezzari.

Nel caso di opere edili, il computo metrico estimativo redatto in funzione dei costi unitari del precitato "Listino Prezzi delle Opere Pubbliche della Regione Puglia", può comprendere anche la voce relativa agli imprevisti, la cui percentuale è definita dall'AdG del PSR Puglia 2014/2020 nella misura massima del 3% del costo complessivo ammissibile per le suddette opere.



GAL Magna Grecia S.c.a r.l.

Sede Legale: Via Martiri D'Ungheria, 2 - Grottaglie (TA) 74023

Sede Operativa: Palazzo De Felice - Piazza S. Lucia S.N. - Grottaglie (TA) 74023

Tel. +39/0995667149 - mail: segreteria@galmagnagrecia.it - P.E.C.: galmagnagrecia@pec.it



10.2 - LEGITTIMITÀ E TRASPARENZA DELLA SPESA.

Ai fini della legittimità e della corretta contabilizzazione delle spese, sono ammissibili i costi effettivamente sostenuti dal beneficiario che siano identificabili e verificabili nell'ambito dei controlli amministrativi e in loco previsti dalla regolamentazione comunitaria.

Una spesa, per essere considerata ammissibile, oltre ad essere riferita ad operazioni individuate sulla base dei Criteri di Selezione del presente Intervento, deve essere eseguita nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale applicabile all'operazione considerata. In conformità all'art.66 del Reg. (UE) n.1305/2013, è necessario che i beneficiari del contributo "adoperino un sistema contabile distinto o un apposito codice contabile per tutte le transazioni relative all'intervento" secondo le disposizioni in materia impartite dall'AdG del PSR Puglia 2014/2020.

Le spese ammissibili a contributo sono quelle effettivamente sostenute dal beneficiario finale e devono corrispondere a "pagamenti effettuati", comprovati da fatture e, ove ciò non sia possibile, da documenti contabili aventi forza probante equivalente.

Per documento contabile avente forza probante equivalente si intende, nei casi in cui le norme fiscali contabili non rendano pertinente l'emissione di fattura, ogni documento comprovante che la scrittura contabile rifletta fedelmente la realtà, in conformità alla normativa vigente in materia di contabilità.

Prima dell'avvio degli interventi ammessi ai benefici, dovrà essere attivato un conto corrente dedicato intestato al soggetto beneficiario, nel rispetto di quanto stabilito al punto g) del par. 9 "Dichiarazioni di impegni e obblighi".

10.3 - LIMITAZIONI E SPESE NON AMMISSIBILI.

Non sono, in generale, ammissibili le spese che non rientrano nelle categorie previste nel presente Avviso Pubblico, le spese relative a lavori o attività iniziate prima della data di presentazione della DdS, le spese sostenute oltre il termine previsto per la rendicontazione o quietanzate successivamente alla scadenza dei termini previsti per la rendicontazione.

Non sono ammissibili tutte le spese che non hanno attinenza o che hanno una funzionalità solo indiretta al Piano e/o riconducibili a normali attività di funzionamento dei beneficiari.

In generale non sono ammissibili al sostegno di cui al presente Intervento:

- gli investimenti di mera sostituzione ovvero il semplice cambiamento di un bene strumentale (attrezzatura, impianto) obsoleto con uno nuovo di analoga tecnologia costruttiva e funzionale;
- l'acquisto di beni e di materiale usato;
- gli interventi realizzati e/o i beni e servizi acquistati in data antecedente alla presentazione della DdS;
- i beni non durevoli, quali ad esempio i materiali di consumo a ciclo breve che non possono rispettare quanto stabilito all'art.71 del Reg.(UE) n.1303/2013 (beni con durata inferiore a 5 anni a partire dal pagamento finale al beneficiario, corrispondente alla data di erogazione del saldo).

In base all'art.69, comma 3, del Reg.(UE) n.1303/2013, si ricorda che "non sono ammissibili a contributo dei Fondi SIE", i seguenti costi:

- interessi passivi, ad eccezione di quelli relativi a sovvenzioni concesse sotto forma di abbuono d'interessi o di un bonifico sulla commissione di garanzia;
- l'acquisto di terreni non edificati e di terreni edificati per un importo superiore al 10% della spesa totale ammissibile dell'operazione considerata;
- imposta sul valore aggiunto (IVA) salvo nei casi in cui non sia recuperabile a norma della normativa nazionale sull'IVA.



REGIONE PUGLIA



GAL Magna Grecia S.c.a r.l.

Sede Legale: Via Martiri D'Ungheria, 2 - Grottaglie (TA) 74023

Sede Operativa: Palazzo De Felice - Piazza S. Lucia S.N. - Grottaglie (TA) 74023

Tel. +39/0995667149 - mail: segreteria@galmagnagrecia.it - P.E.C.: galmagnagrecia@pec.it



11. AMMISSIBILITÀ ED ELEGGIBILITÀ DELLE SPESE, DEI DOCUMENTI GIUSTIFICATIVI E MODALITÀ DI PAGAMENTO DELLE SPESE.

Ai fini dell'ammissibilità delle spese il riferimento generale, per tutto quanto non previsto nel presente bando, è costituito dalle "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale e a interventi analoghi" del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali - Dipartimento delle Politiche Competitive, del Mondo Rurale e della Qualità – SVIRIS II vigenti alla data di pubblicazione dell'avviso e dei conseguenti provvedimenti di concessione dei benefici.

In tutti i casi, lo stato di avanzamento lavori, finalizzato all'erogazione di acconto sul contributo concesso, nonché la contabilità finale degli stessi, finalizzata all'erogazione del saldo, devono essere supportati da documenti giustificativi di spesa.

I beneficiari del sostegno devono produrre, a giustificazione delle spese sostenute per l'esecuzione degli interventi fatture quietanzate, munite delle lettere liberatorie delle ditte esecutrici o fornitrici di beni e servizi.

Per consentire la tracciabilità dei pagamenti connessi alla realizzazione degli interventi ammessi agli aiuti, i beneficiari degli stessi devono effettuare obbligatoriamente i pagamenti in favore delle ditte fornitrici di beni e/o servizi o dei lavoratori aziendali o extra aziendali assunti per l'esecuzione degli stessi con le seguenti modalità:

- a. **Bonifico o ricevuta bancaria (Riba).** Il beneficiario deve produrre la ricevuta del bonifico, la Riba o altra documentazione equiparabile, con riferimento a ciascun documento di spesa rendicontato. Tale documentazione, rilasciata dall'istituto di credito, deve essere allegata al pertinente documento di spesa. Nel caso in cui il bonifico sia disposto tramite "home banking", il beneficiario del contributo è tenuto a produrre la stampa dell'operazione dalla quale risulti la data ed il numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione a cui la stessa fa riferimento, nonché la stampa dell'estratto conto riferito all'operazione o qualsiasi altro documento che dimostra l'avvenuta transazione.
- b. **Assegno.** Tale modalità può essere accettata, purché l'assegno sia sempre emesso con la dicitura "non trasferibile" e il beneficiario produca l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio riferito all'assegno con il quale è stato effettuato il pagamento. Nel caso di pagamenti effettuati con assegni circolari e/o bancari, è consigliabile richiedere di allegare copia della "traenza" del pertinente titolo rilasciata dall'istituto di credito.
- c. **Carta di credito e/o bancomat.** Tale modalità, può essere accettata, purché il beneficiario produca l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio riferito all'operazione con il quale è stato effettuato il pagamento. Non sono ammessi pagamenti tramite carte prepagate.
- d. **Bollettino postale effettuato tramite conto corrente postale.** Tale modalità di pagamento deve essere documentata dalla copia della ricevuta del bollettino, unitamente all'estratto conto, in originale. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, quali: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo).
- e. **Vaglia postale.** Tale forma di pagamento può essere ammessa a condizione che sia effettuata tramite conto corrente postale e sia documentata dalla copia della ricevuta del vaglia postale e dall'estratto del conto corrente in originale. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, quali: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo).
- f. **MAV (bollettino di Pagamento Mediante Avviso).** Tale forma è un servizio di pagamento effettuato mediante un bollettino che contiene le informazioni necessarie alla banca del creditore (banca assuntrice) e al creditore stesso per la riconciliazione del pagamento. Esso viene inviato al debitore, che lo utilizza per effettuare il pagamento presso la propria banca (banca esattrice).



GAL Magna Grecia S.c.a r.l.

Sede Legale: Via Martiri D'Ungheria, 2 - Grottaglie (TA) 74023

Sede Operativa: Palazzo De Felice - Piazza S. Lucia S.N. - Grottaglie (TA) 74023

Tel. +39/0995667149 - mail: segreteria@galmagnagrecia.it - P.E.C.: galmagnagrecia@pec.it



g. **Pagamenti effettuati tramite il modello F24** relativo ai contributi previdenziali, ritenute fiscali e oneri sociali. In sede di rendicontazione, deve essere fornita copia del modello F24 con la ricevuta dell'Agenzia delle Entrate relativa al pagamento o alla accertata compensazione o il timbro dell'ente accettante il pagamento (Banca, Poste).

In nessun caso sono consentiti pagamenti in contanti.

Il GAL Magna Grecia S.c.a r.l. istituirà un adeguato sistema (es. annullamento della fattura tramite timbratura e in caso di fattura elettronica, indicazione nel corpo della fattura da parte del fornitore che redige la fattura, della dicitura "Spesa di euro _____ dichiarata per la concessione degli aiuti di cui al PSR Puglia 2014/2020 Misura 19.2, SSL GAL Magna Grecia, Azione 2 - Intervento 2.1 - CUP n....." che sarà oggetto di verifica da parte del GAL, riconciliazione della fattura tramite attribuzione CUP o scritture equipollenti, tracciatura della fattura, ecc.) atto a prevenire che le fatture e/o documenti contabili equivalenti possano, per errore o per dolo, essere presentate a rendicontazione sul medesimo o su altri Programmi, cofinanziati dall'Ue o da altri strumenti finanziari.

Tutti i pagamenti riguardanti la realizzazione degli interventi devono transitare su un apposito "conto corrente dedicato" intestato al Beneficiario di cui al par. 9 lett. g), pena la non ammissibilità al sostegno delle stesse.

Per le spese propedeutiche (progettazione, acquisizione autorizzazioni, ecc.) alla presentazione della DdS, è consentito l'utilizzo di un conto corrente non dedicato, a condizione che lo stesso sia intestato al Beneficiario degli aiuti e che le operazioni siano perfettamente identificabili e riconducibili ai documenti giustificativi di spesa.

Sia gli emolumenti sia gli oneri fiscali e previdenziali devono essere pagati attraverso il "conto corrente dedicato".

12. TIPOLOGIA ED ENTITÀ DEL SOSTEGNO PUBBLICO.

La tipologia e l'entità del sostegno pubblico agli investimenti è così suddivisa per Intervento:

Intervento 1.2 - Avviamento start-up innovative

Il Premio all'avviamento è erogato sotto forma di aiuto forfettario allo start-up per un importo fissato in € **15.000,00** (euroquindicimila/00).

L'aliquota del contributo pubblico è pari al **100%** della spesa ammessa.

Il premio sarà erogato sotto forma di contributo in conto capitale e secondo la seguente modalità:

- 60% dell'importo, a seguito dell'atto di assegnazione;
- 40% dell'importo, a saldo, dopo la verifica della corretta attuazione del piano aziendale.

L'erogazione della seconda quota, a saldo, avverrà entro 2 anni dalla concessione dell'aiuto secondo le modalità descritte al par. 18 del bando stesso.

In nessun caso potranno essere concessi premi plurimi.

Intervento 2.1. - Sviluppo e adeguamento di imprese per favorire la conoscenza dei prodotti e facilitare adesione a sistemi tecnologici innovativi di promozione aggregata dei prodotti (agricole ed extragricole)

L'aliquota del contributo pubblico è pari al **50%** della spesa ammessa.

La spesa minima ammissibile a contributo per singolo progetto è fissata in € **20.000,00** mentre quella massima è fissata a € **50.000,00**.

Il contributo pubblico è erogato sotto forma di contributo in conto capitale per un importo massimo pari ad € **25.000,00**.

Nel caso in cui la spesa massima prevista nel quadro economico ecceda la spesa massima ammissibile a contributo sopra indicato (€ **50.000,00**) la differenza resterà a totale carico del beneficiario ma, al fine di salvaguardare l'unicità progettuale, gli investimenti complessivamente realizzati saranno oggetto di controllo da parte del GAL e dell'Amministrazione Regionale sia in fase di esecuzione che durante tutto il periodo di impegno (controllo in situ ed ex-post).



GAL Magna Grecia S.c.a r.l.

Sede Legale: Via Martiri D'Ungheria, 2 - Grottaglie (TA) 74023

Sede Operativa: Palazzo De Felice - Piazza S. Lucia S.N. - Grottaglie (TA) 74023

Tel. +39/0995667149 - mail: segreteria@galmagnagrecia.it - P.E.C.: galmagnagrecia@pec.it



Gli aiuti sono concessi nel rispetto delle condizioni di cui al Regolamento (UE) n.1407/2013 “aiuti de minimis” che prevede che per ciascun beneficiario l’importo complessivo degli aiuti “de minimis” concessi non potrà superare i 200.000,00 euro nell’arco di tre esercizi finanziari.

13. MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO.

I soggetti che intendono partecipare al presente Avviso Pubblico, preliminarmente alla compilazione della DdS, sono obbligati alla costituzione e/o all’aggiornamento del fascicolo aziendale, secondo le disposizioni dello stesso OP AGEA e le funzionalità disponibili nel portale SIAN e provvedere a delegare il tecnico incaricato all’accesso al proprio fascicolo aziendale e alla compilazione della domanda di sostegno mediante la compilazione del **Modello 1**, allegato al presente Avviso Pubblico. I tecnici incaricati potranno essere tutti coloro che risultano iscritti negli appositi Albi professionali.

Tutte le comunicazioni afferenti al presente Avviso Pubblico avverranno esclusivamente tramite PEC del richiedente/beneficiario come riportata nel fascicolo aziendale. Analogamente i richiedenti/beneficiari dovranno indirizzare le proprie comunicazioni al seguente indirizzo PEC del GAL Magna Grecia S.c.a r.l.: galmagnagrecia@pec.it.

L’accesso al portale SIAN è consentito a seguito di richiesta di abilitazione, su specifica modulistica, da presentare alla Regione Puglia secondo il **Modello 2**, allegato al presente Avviso Pubblico.

Le DdS devono essere compilate, stampate e rilasciate utilizzando le funzionalità disponibili sul portale SIAN.

La DdS rilasciata nel portale SIAN deve essere firmata dal richiedente digitalmente oppure ai sensi dell’art.38 del D.P.R. n. 445/2000.

I soggetti che intendono partecipare sia all’Intervento 1.2 (Avviamento) e sia all’Intervento 2.1 (Sostegno) dovranno presentare una Domanda di Sostegno c.d. “Multi-misura” con la quale devono essere richiesti contemporaneamente gli aiuti per entrambe le tipologie di intervento.

In caso di persone fisiche, la Domanda di Sostegno c.d. “Multi-misura” dovrà essere presentata dalla nuova micro-impresa, la quale deve risultare iscritta, esclusivamente dopo la data di pubblicazione del presente Avviso Pubblico, al Registro delle Imprese presso la CCIAA con codice ATECO relativo all’attività economica per la quale viene richiesto il finanziamento.

È consentito alla persona fisica di presentare la DdS per conto della costituenda società per poi costituirla dopo la presentazione della DdS entro e non oltre 60 giorni dalla data di pubblicazione sul BURP della graduatoria provvisoria, pena l’esclusione.

I soggetti che intendono partecipare esclusivamente all’Intervento 2.1 (sostegno) dovranno invece presentare un’unica Domanda di Sostegno.

I termini di operatività del portale SIAN sono fissati alla data del 15/10/2020 (termine iniziale) e alle ore 12,00 del giorno 14/12/2020 (termine finale).

Entro il termine di operatività del portale SIAN, deve essere effettuato il rilascio della Domanda di Sostegno.

La scadenza per la presentazione al GAL della DdS rilasciata nel portale SIAN, debitamente firmata in ogni sua parte ai sensi dell’art.38 del DPR n°445/2000, corredata di tutta la documentazione richiesta è fissata alla data del 19/12/2020 ore 12.00 (a tal fine farà fede il timbro apposto sul plico dall’Ufficio Postale o dal Corriere accettante).

La domanda completa di tutta la documentazione richiesta dovrà, pena l’esclusione, essere racchiusa in un plico che dovrà riportare sul frontespizio la seguente dicitura:

PLICO CHIUSO - NON APRIRE
PSR PUGLIA 2014-2020 – Sottomisura 19.2
Partecipazione Avviso Pubblico SSL 2014-2020 GAL Magna Grecia S.c.a r.l.



GAL Magna Grecia S.c.a r.l.

Sede Legale: Via Martiri D’Ungheria, 2 - Grottaglie (TA) 74023

Sede Operativa: Palazzo De Felice – Piazza S. Lucia S.N. – Grottaglie (TA) 74023

Tel. +39/0995667149 - mail: segreteria@galmagnagrecia.it – P.E.C.: galmagnagrecia@pec.it



Azione 1 – Intervento 1.2 – Avviamento start-up innovative

Azione 2 - Intervento 2.1 - Sviluppo e adeguamento di imprese per favorire la conoscenza dei prodotti e facilitare adesione a sistemi tecnologici innovativi di promozione aggregata dei prodotti (agricole ed extragricole)

Domanda presentata da, via, CAP, Comune

Telefono – email – PEC

La consegna potrà avvenire, **pena l'esclusione**, a mezzo postale (raccomandata A/R o pacco celere) o corriere autorizzato. A tal fine, farà fede la data del timbro dell'ufficio postale o del corriere autorizzato accettante, apposta sul plico.

È prevista altresì la consegna a mano negli orari di apertura al pubblico degli uffici: dal lunedì al venerdì dalle ore 9:30 alle ore 13:00 al seguente indirizzo:

GAL Magna Grecia S.c.a r.l.

Via Martiri d'Ungheria c/o la Sede Comunale - 74023 (CAP) - Grottaglie (TA)

A tal fine, farà fede la data del timbro di protocollo del GAL apposto sul plico.

Nel caso in cui il termine ultimo di presentazione della Domanda di Sostegno coincida con giorno festivo, lo stesso è fissato al giorno lavorativo successivo.

Il GAL Magna Grecia S.c.a r.l. non assume alcuna responsabilità in caso di mancato recapito del plico, dovuta a qualsiasi causa.

Per quanto riguarda il termine per la presentazione delle domande di sostegno, si stabilisce una procedura a “bando aperto - stop and go” che consente la possibilità di presentare domande sino al completo utilizzo delle risorse finanziarie attribuite nell'ambito del presente bando.

A cadenza periodica (corrispondente a novanta giorni consecutivi, a partire dal primo giorno di presentazione delle domande) le domande di sostegno rilasciate nel portale SIAN e inviate in forma cartacea al GAL entro il termine di scadenza fissato per ciascun periodo (a tal fine farà fede il timbro apposto sul plico dall'Ufficio Postale o dal Corriere accettante), saranno sottoposte alla verifica di ricevibilità, alla successiva istruttoria tecnico-amministrativa, all'attribuzione dei punteggi, in conformità a quanto stabilito dai criteri di selezione, con conseguente formulazione della graduatoria e l'ammissibilità al finanziamento.

A ogni scadenza periodica del bando, il GAL effettuerà il monitoraggio delle domande pervenute al fine d'individuare le risorse finanziarie ancora disponibili e valutare se proseguire l'apertura del bando per una ulteriore scadenza periodica o procedere alla chiusura dello stesso. A tale scopo, a ogni scadenza periodica, la presentazione delle domande sarà sospesa fino alla conclusione della fase istruttoria e alla pubblicazione della relativa graduatoria, a seguito della quale il GAL pubblicherà sul sito www.galmagnagrecia.it, apposito provvedimento di riapertura del nuovo periodo di presentazione.

Al raggiungimento del completo utilizzo delle risorse finanziarie previste per ciascuna azione, il GAL provvederà con specifico provvedimento, da adottarsi nel periodo di sospensione della presentazione delle domande, alla chiusura definitiva del bando, dandone comunicazione sul proprio sito internet www.galmagnagrecia.it.

Eventuali domande di sostegno inviate successivamente alla data di scadenza periodica e durante il periodo di sospensione saranno ritenute irricevibili.

La prima scadenza periodica per la presentazione al Gal della DdS rilasciata nel portale SIAN, debitamente firmata in ogni sua parte ai sensi dell'art.38 del 445/2000, corredata di tutta la documentazione richiesta è fissata alle ore 12.00 del giorno 19/12/2020 a pena di esclusione (a tal fine farà fede il timbro apposto sul plico dall'Ufficio Postale o dal Corriere accettante). **Il plico dovrà essere consegnato all'Ufficio Protocollo del COMUNE di GROTTAGLIE (TA) sito in Grottaglie (TA) alla Via Martiri d'Ungheria c/o la Sede Comunale, secondo gli orari di apertura dell'Ente, in**



GAL Magna Grecia S.c.a r.l.

Sede Legale: Via Martiri D'Ungheria, 2 - Grottaglie (TA) 74023

Sede Operativa: Palazzo De Felice – Piazza S. Lucia S.N. – Grottaglie (TA) 74023

Tel. +39/0995667149 - mail: segreteria@galmagnagrecia.it – P.E.C.: galmagnagrecia@pec.it



busta chiusa con i lembi controfirmati, a mezzo raccomandata del servizio postale o mediante corriere autorizzato o a mano, come sopra meglio specificato.

Il plico chiuso contenente la domanda e gli allegati richiesti, dovrà recare all'esterno, a pena di esclusione, l'indicazione del mittente e dell'indirizzo PEC con la dicitura: **Oggetto:** "Richiesta di partecipazione all'avviso pubblico PAL 2014-2020 del GAL Magna Grecia S.c.a r.l. per Azione 1 – Intervento 1.2: Avviamento start-up innovative e Azione 2. - Intervento 2.1: Sviluppo e adeguamento di imprese per favorire la conoscenza dei prodotti e facilitare adesione a sistemi tecnologici innovativi di promozione aggregata dei prodotti (agricole ed extragricole).

Tutta la documentazione dovrà essere prodotta conformemente sia in forma cartacea sia su supporto informatico.

14. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO.

La Domanda di Sostegno rilasciata sul portale SIAN, debitamente sottoscritta digitalmente oppure ai sensi dell'art.38 del DPR n.445/2000, deve essere corredata obbligatoriamente, **pena l'irricevibilità della DdS** come riportato al successivo paragrafo 17, della seguente documentazione unica per entrambi gli Interventi:

- a. copia della DdS generata dal portale AGEA – SIAN, corredata dall'attestazione di invio telematico;
- b. copia del documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante dell'impresa o del soggetto richiedente il sostegno;
- c. curriculum vitae, in formato europeo, del soggetto richiedente il sostegno, da cui si evincano le condizioni richieste nei criteri di selezione;
- d. dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa dal soggetto richiedente o dal rappresentante legale/mandatario sul possesso dei requisiti del richiedente il sostegno, di cui **all'Allegato A** al presente Avviso;
- e. dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. n°445 del 28 dicembre 2000, sugli aiuti de minimis ottenuti nel triennio antecedente alla data di presentazione della domanda e della situazione di compatibilità di cui **all'Allegato B** al presente Avviso. Tale documentazione non è obbligatoria per le aziende di nuova costituzione;
- f. piano aziendale (Business Plan) per lo sviluppo dell'attività che dovrà essere compilato secondo i contenuti previsti **nell'Allegato C**;
- g. dichiarazione resa dal rappresentante legale/mandatario sul rispetto degli obblighi ed impegni previsti dal presente Avviso, di cui **all'Allegato D** al presente Avviso;
- h. certificato Generale del Casellario Giudiziale del richiedente e/o dei Soci in caso di Società;
- i. copia degli ultimi 2 bilanci approvati e depositati prima della presentazione della domanda di sostegno o, in assenza di tale obbligo, copia delle ultime due dichiarazioni fiscali presentate e delle ultime due dichiarazioni annuali IVA. Tale documentazione non è obbligatoria per le aziende di nuova costituzione;
- j. copia dell'atto con cui l'Organo amministrativo o l'Assemblea dei soci approvi il progetto di investimento e la relativa previsione di spesa, con l'autorizzazione al Legale Rappresentante a presentare la domanda di sostegno in caso di richiesta da parte di società;
- k. copia conforme dello statuto e dell'atto costitutivo e visura storica da cui si evinca l'elenco soci aggiornato alla data di presentazione della domanda, in caso di richiesta da parte di società;
- l. copia conforme all'originale della Visura della C.C.I.A.A. con vigenza o "certificato fallimentare" aggiornata alla data di presentazione della DdS;
- m. copia conforme all'originale del Libro Unico del Lavoro, aggiornato alla data di presentazione della DdS. Tale documentazione non è obbligatoria per le aziende di nuova costituzione;
- n. visura catastale degli immobili e/o terreni interessati dagli interventi proposti di cui si dovrà successivamente dimostrare di averne la disponibilità (da produrre anche nel caso l'investimento preveda solo acquisto di macchinari ed attrezzature);



GAL Magna Grecia S.c.a r.l.

Sede Legale: Via Martiri D'Ungheria, 2 - Grottaglie (TA) 74023

Sede Operativa: Palazzo De Felice – Piazza S. Lucia S.N. – Grottaglie (TA) 74023

Tel. +39/0995667149 - mail: segreteria@galmagnagrecia.it – P.E.C.: galmagnagrecia@pec.it



- o. in caso di investimenti fissi, elaborati grafici dell'intervento (situazione ex-ante e situazione ex-post) consistenti in:
- planimetria riportante l'ubicazione dell'immobile oggetto d'intervento;
 - piante, sezioni, prospetti, adeguatamente quotati dell'immobile oggetto dell'intervento (timbrati e firmati da tecnico abilitato), riportante il lay-out degli impianti, delle attrezzature e/o degli arredi;
- p. in caso di investimenti fissi, computo metrico ed estimativo per la realizzazione di opere "a misura" (per le opere edili ed affini i prezzi unitari elencati nel computo metrico dovranno riferirsi al "Listino Prezzi delle Opere Pubbliche della Regione Puglia" in vigore alla data di pubblicazione del presente Avviso Pubblico);
- q. Titoli abilitativi per la realizzazione degli investimenti: autorizzazioni, permessi di costruire, SCIA, DIA esecutiva, valutazioni ambientali, nullaosta, pareri, ecc., per gli interventi che ne richiedono la preventiva acquisizione in base alle vigenti normative in materia urbanistica, ambientale, paesaggistica, idrogeologica e dei beni culturali (ove pertinente). Nel caso di presenza di titoli abilitativi corredati da elaborati grafici, questi devono essere integralmente allegati;
- r. dichiarazione del soggetto richiedente gli aiuti e del tecnico abilitato attestante l'assenza di vincoli di natura urbanistica, ambientale, paesaggistica, idrogeologica e dei beni culturali nel caso di realizzazione di interventi per i quali non è necessario acquisire specifici titoli abilitativi (es. acquisto di sole macchine e/o attrezzature);
- s. per forniture di beni e servizi e per ogni altra voce di spesa la cui quantificazione non possa essere supportata dall'impiego del prezzario di riferimento, presentazione di almeno n.3 (tre) preventivi di spesa in forma analitica, debitamente numerati, datati e firmati, forniti su carta intestata emessi da ditte fornitrici diverse e concorrenti tra loro. Il preventivo dovrà riportare la denominazione della ditta, P.IVA/Cod. Fiscale, Sede Legale/operativa, n. telefono, n. Fax, Email/PEC;
- t. preventivi per gli onorari dei consulenti tecnici, almeno tre (forniti su carta intestata, debitamente datati e firmati);
- u. relazione giustificativa, redatta sulla base di parametri tecnico-economici e costi/benefici, della scelta operata sui preventivi, redatta e sottoscritta da tecnico abilitato e dal richiedente i benefici;
- v. elenco della documentazione allegata.

Ulteriore documentazione potrà essere richiesta in fase istruttoria, qualora ritenuta necessaria.

15. CRITERI DI SELEZIONE.

Ai fini dell'ammissibilità agli aiuti della tipologia di operazione, sono previsti i seguenti criteri di selezione unici per entrambi gli Interventi:

Descrizione	Peso (P)	condizione	Valore (V)	punteggio (P*V)
Qualità, chiarezza e completezza degli interventi programmati e illustrati nel Piano Aziendale.	30	sostenibilità ambientale (prevenzione dell'inquinamento, risparmio energetico, cambiamenti climatici)	si	10
			no	0
		sostenibilità sociale (miglioramento delle condizioni di lavoro, sicurezza sul lavoro, miglioramento delle condizioni di igiene e salute sul lavoro, formazione, welfare)	si	10
			no	0
		sostenibilità economica (creazione/miglioramento dei prodotti/servizi offerti, miglioramento tecnologico, nuovi sbocchi di mercato che portano alla riduzione dei costi)	si	10
			no	0
Grado di innovazione dell'idea progettuale rispetto allo stato delle conoscenze, al territorio nel quale interviene, al mercato al quale si rivolge	20	cantierabilità dell'intervento: possibilità concreta di una sua implementazione, nel contesto e secondo i tempi e procedure individuate	0,15	3



GAL Magna Grecia S.c.a r.l.

Sede Legale: Via Martiri D'Ungheria, 2 - Grottaglie (TA) 74023

Sede Operativa: Palazzo De Felice - Piazza S. Lucia S.N. - Grottaglie (TA) 74023

Tel. +39/0995667149 - mail: segreteria@galmagnagrecia.it - P.E.C.: galmagnagrecia@pec.it



		<i>innovatività</i> , intesa in termini di valore aggiunto rispetto alle esperienze già maturate: questo requisito può essere ulteriormente distinto in:	
		* <i>relativa</i> , quando attiene all'importazione di modelli che sono già stati validati in settori, destinatari o contesti geografici eterogenei;	0,15 3
		* <i>assoluta</i> , quando non ravvisa precedenti esperienze analoghe.	0,3 6
		<i>sostenibilità</i> : capacità del progetto e dei suoi risultati a persistere nel tempo, anche dopo il termine delle azioni programmate e l'esaurimento delle risorse stanziate	0,35 7
		<i>trasferibilità</i> : attitudine ad essere esportata in contesti diversi, per affrontare e risolvere efficacemente problematiche analoghe	0,2 4
Qualità progettuale del piano aziendale (coerenza delle attività per il mercato di riferimento)	20	ADEGUAMENTO STRUTTURALE DELL'AZIENDA: (sviluppo aziendale quali: 1. adeguamenti tecnologici e informatici; 2. adeguamenti strutturali e funzionali di spazi fisici aziendali)	
		1). ADEGUAMENTI TECNOLOGICI E INFORMATICI	
		Introduzione di tecnologie pulite (quali fotovoltaico, minieolico, solare termico, geotermia, etc.....)	0,3 6
		Riciclo e riutilizzo nel ciclo dello smaltimento dei rifiuti aziendali	0,1 2
		Packaging ecologici	0,1 2
		Riciclo delle acque reflue a fini produttivi	0,1 2
		Adozione di certificazioni ambientali	0,1 2
		2). ADEGUAMENTI STRUTTURALI E FUNZIONALI DI SPAZI FISICI AZIENDALI	
		accessibilità div.abili	0,15 3
		realizzazione di cartellonistica, immagine unificata interni - esterni, sistemi di illuminazione ed insegne, etc.....	0,15 3
Coerenza del profilo di studi, delle esperienze professionali in relazione al piano aziendale proposto	10	profilo di studio attinente (laurea, master, diploma) del richiedente	0,25 2,5
		attinenti esperienze professionali certificate del richiedente	0,25 2,5
		Consulenza qualificata	0,5 5
Investimenti per la creazione di una nuova impresa (Investimenti presentati da persona fisica o impresa costituita successivamente alla data di pubblicazione del presente Avviso Pubblico)	5	SI	1 5
		NO	0 0
Età del soggetto richiedente* (alla data di presentazione della DdS)	7,5	< 40 anni	1 7,5
		≥ 40 anni	0,5 3,75
Presenza femminile del soggetto richiedente**	7,5	> 50%	1 7,5
		< 50%	0,5 3,75
totale	100		



GAL Magna Grecia S.c.a r.l.

Sede Legale: Via Martiri D'Ungheria, 2 - Grottaglie (TA) 74023

Sede Operativa: Palazzo De Felice - Piazza S. Lucia S.N. - Grottaglie (TA) 74023

Tel. +39/0995667149 - mail: segreteria@galmagnagrecia.it - P.E.C.: galmagnagrecia@pec.it



* nel caso di piano aziendale proposto da una società, la percentuale sarà calcolata sulla media d'età dei soci alla data di presentazione della DdS

** nel caso di piano aziendale proposto da una società, la percentuale sarà calcolata sul numero complessivo dei soci

Si precisa che:

a) per i criteri che non sono facilmente o automaticamente traducibili in un punteggio sulla base di elementi oggettivi e verificabili questi saranno esaminati dalla Commissione Tecnica di Valutazione appositamente istituita;

I Criteri di selezione devono essere verificati e quindi i punteggi devono essere attribuiti in sede di valutazione della DDS, sulla base della proposta progettuale presentata. Saranno apprezzate quelle operazioni che, puntando al potenziamento dell'impatto degli interventi in un dato contesto, promuovano ed applichino conoscenze o introducano elementi di miglioramento e di cambiamento, di tipo radicale o incrementale, sostenibili nelle politiche e nelle prassi ordinarie. A titolo esemplificativo:

- esperienze nuove o tratte da altri contesti, che siano proposte per la prima volta in quello territoriale di riferimento del GAL Magna Grecia;
- attività che incidano sulle componenti di processo, procedimento o procedura, sviluppando nuovi indirizzi, approcci, metodi o strumenti migliorativi di quelli in uso;
- azioni che mirino, anche attraverso il ricorso alle nuove tecnologie, a realizzare prodotti e servizi nuovi, relativamente agli obiettivi, ai contenuti, all'organizzazione, alla metodologia, o alla loro fruibilità.

Si specifica che per INNOVATIVITÀ s'intende la caratteristica del prodotto/servizio ad essere presente alla data di presentazione della DdS nell'ambito territoriale del GAL Magna Grecia ovvero all'interno del territorio comunale dei 12 comuni afferenti il GAL. Si distingue l'innovatività in:

- **ASSOLUTA** laddove non è rinvenibile nell'ambito territoriale del GAL la presenza alcuna del prodotto/servizio oggetto della proposta di iniziativa imprenditoriale, dato reperibile dalla consultazione della banca dati della locale Camera di Commercio alla data di presentazione della DdS;
- **RELATIVA** laddove la presenza nell'ambito territoriale del GAL del prodotto/servizio oggetto della proposta di iniziativa imprenditoriale è reperibile ma nel numero non superiore a due per analoghe iniziative, dato rinvenibile dalla consultazione della banca dati della locale Camera di Commercio alla data di presentazione della DdS.

16. ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI, FORMULAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA.

Il massimo punteggio attribuibile è di punti **100**.

Il punteggio complessivo da attribuire a ciascuna DdS deriva dall'applicazione dei criteri di selezione riportati al precedente paragrafo 15 e in base allo stesso sarà formulata un'unica graduatoria.

La domanda di sostegno sarà selezionata ed inserita nella relativa graduatoria di merito esclusivamente nel caso in cui raggiunga un punteggio minimo pari a 30.

In caso di ex-aequo, ovvero nei casi di parità di punteggio conseguito tra due o più operazioni, sarà data priorità alle Domande di Sostegno che richiedono un investimento minore. In caso di uguale costo degli investimenti si procederà al sorteggio.

Per i soggetti richiedenti che non saranno inseriti in graduatoria sarà data comunicazione a mezzo PEC.

La graduatoria provvisoria sarà approvata, al termine dell'istruttoria tecnico-amministrativa, con apposito provvedimento del RUP e, successivamente, pubblicato sul BURP e sul sito del GAL www.galmagnagrecia.it. La pubblicazione sul BURP assume valore di notifica ai richiedenti il sostegno, del punteggio conseguito e della relativa posizione in graduatoria, nonché di ulteriori adempimenti da parte degli stessi.



GAL Magna Grecia S.c.a r.l.

Sede Legale: Via Martiri D'Ungheria, 2 - Grottaglie (TA) 74023

Sede Operativa: Palazzo De Felice - Piazza S. Lucia S.N. - Grottaglie (TA) 74023

Tel. +39/0995667149 - mail: segreteria@galmagnagrecia.it - P.E.C.: galmagnagrecia@pec.it



17. ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA E CONCESSIONE DEL SOSTEGNO.

L'istruttoria tecnico amministrativa si articola nella verifica di ricevibilità e nella verifica di ammissibilità. Le domande sono dapprima valutate sotto il profilo della ricevibilità.

VERIFICA DI RICEVIBILITÀ.

La verifica di ricevibilità riguarderà i seguenti aspetti:

- Rilascio della DdS nel portale SIAN entro il termine stabilito al paragrafo 13;
- Presentazione della DdS e della relativa documentazione allegata nei termini e modalità stabiliti al paragrafo 13;
- Modalità di invio della documentazione conforme a quanto stabilito nel paragrafo 13;
- Completezza dei documenti allegati alla DdS ed elencati al paragrafo 14.

La verifica di ricevibilità delle domande di sostegno verrà svolta dal GAL utilizzando unità di personale che saranno formalmente incaricate per l'espletamento di tale attività.

La verifica di ricevibilità può avere esito positivo o negativo.

In caso di esito positivo, l'istanza è giudicata ricevibile ed è quindi avviata alle successive verifiche di ammissibilità, compresa l'attribuzione dei punteggi ai fini della graduatoria.

In caso di esito negativo della verifica di ricevibilità, l'istanza sarà ritenuta non ricevibile e il Gal provvederà alla comunicazione di Preavviso di Rigetto (ai sensi dell'art.10 bis della L.241/90), a mezzo PEC, comunicando le motivazioni dell'irricevibilità, richiedendo contestualmente documentazione integrativa, ove ricorra l'applicabilità del soccorso istruttorio ex art.6 comma 1 lettera b) della legge 241/90 per la sanatoria di elementi e/o dichiarazioni essenziali mancanti o irregolari, fermo restando che l'istante sia in effettivo possesso, entro il termine ultimo di presentazione della DdS, dei requisiti richiesti per la ricevibilità della DdS.

Qualora il beneficiario non ottemperi alle citate richieste di integrazione entro e non oltre il termine perentorio fissato in 10 giorni dalla data di ricezione del citato Preavviso di Rigetto, ovvero non presenti, entro lo stesso termine perentorio, osservazioni accoglibili, il GAL provvederà ad inviare al beneficiario, a mezzo PEC, il provvedimento di irricevibilità della DdS.

In caso di conferma dell'esito negativo, si procederà all'esclusione della DdS dai benefici con apposito provvedimento avverso il quale i richiedenti potranno presentare ricorso secondo quanto stabilito nel par. 19 del presente Bando.

VERIFICA DI AMMISSIBILITÀ.

La verifica di ammissibilità della DdS - art. 48 Reg. (Ue) n. 809/2014 - consiste nell'istruttoria tecnico-amministrativa della stessa e del relativo progetto di interventi. L'istruttoria tecnico-amministrativa delle DdS sarà effettuata da apposita Commissione Tecnica di Valutazione (CTV) che sarà nominata successivamente alla prima scadenza del termine di presentazione delle DdS.

La verifica di ammissibilità è eseguita sulle sole DdS ritenute ricevibili e riguarda la verifica dei seguenti aspetti:

1. **possesso dei requisiti di ammissibilità** previsti al paragrafo 8 (ivi compreso il raggiungimento del punteggio minimo). Il mancato possesso dei requisiti determina la non ammissibilità della DdS, fatti salvi i casi di errore palese a la conseguente applicazione del soccorso istruttorio;
2. **l'ammissibilità degli interventi** in coerenza con gli interventi ammissibili previsti al paragrafo 10 "Tipologia degli investimenti e costi ammissibili" e la loro fattibilità tecnica e sostenibilità economica. La verifica si conclude con la definizione degli interventi e delle spese ammissibili;
3. **l'attribuzione dei punteggi** previsti dai Criteri di selezione di cui al paragrafo 15 e delle relative priorità (ove esistenti). Il mancato raggiungimento del punteggio minimo determina la non ammissibilità della DdS;



GAL Magna Grecia S.c.a r.l.

Sede Legale: Via Martiri D'Ungheria, 2 - Grottaglie (TA) 74023

Sede Operativa: Palazzo De Felice - Piazza S. Lucia S.N. - Grottaglie (TA) 74023

Tel. +39/0995667149 - mail: segreteria@galmagnagrecia.it - P.E.C.: galmagnagrecia@pec.it



4. **la veridicità delle dichiarazioni** e applicazioni dell'art.60 del Reg. (UE) n. 1306/2013. Il riscontro di dichiarazioni non veritiere e/o la mancata soddisfazione di condizioni previste dall'Avviso relativi a requisiti di ammissibilità determinano la non ammissibilità ai benefici. Se tali condizioni non sono legate all'ammissibilità della DdS, ma propedeutiche alla concessione del sostegno, determinano la non procedibilità al sostegno.

Le verifiche di ammissibilità possono avere esito positivo o negativo.

In caso di esito negativo della verifica di ammissibilità, l'istanza sarà ritenuta non ammissibile e il GAL provvederà alla comunicazione di Preavviso di Rigetto (ai sensi dell'art.10 bis della L.241/90), a mezzo PEC, comunicando le motivazioni della non ammissibilità, richiedendo contestualmente documentazione integrativa, ove ricorra l'applicabilità del soccorso istruttorio ex art.6 comma 1 lettera b) della legge 241/90 per la sanatoria di elementi e/o dichiarazioni essenziali mancanti o irregolari, fermo restando che l'istante sia in effettivo possesso, entro il termine ultimo di presentazione della DdS, dei requisiti richiesti per l'ammissibilità della DdS.

Qualora il beneficiario non ottemperi alle citate richieste di integrazione entro e non oltre il termine perentorio fissato in 10 giorni dalla data di ricezione del citato Preavviso di Rigetto, ovvero non presenti, entro lo stesso termine perentorio, osservazioni accoglibili, il GAL procederà all'esclusione delle DdS dai benefici con apposito provvedimento avverso il quale i richiedenti potranno presentare ricorso secondo quanto stabilito nel paragrafo 19 del presente Bando.

Alle DdS per le quali l'istruttoria tecnico-amministrativa si conclude con esito positivo la Commissione Tecnica di Valutazione provvede ad attribuire i punteggi relativi nel rispetto dei criteri di selezione e ad inviare al RUP la graduatoria provvisoria formulata.

Il RUP con proprio provvedimento:

- 1) approva la graduatoria provvisoria delle DdS ammissibili con evidenza del punteggio attribuito, spesa ammissibile e contributo concedibile;
- 2) approva l'elenco delle DdS non ammissibili con relativa motivazione.

Il RUP provvede alla pubblicazione della graduatoria provvisoria delle DdS ammissibili e l'elenco delle DdS non ammissibili sul BURP e sul sito del GAL www.galmagnagrecia.it. La pubblicazione sul BURP assume valore di notifica ai titolari delle DdS.

In virtù del medesimo provvedimento, i richiedenti le cui DdS risultano ammissibili e collocate in posizione utile al finanziamento, in relazione alle risorse finanziarie disponibili, dovranno far pervenire, pena l'esclusione, **entro e non oltre 60 giorni** dalla data di pubblicazione sul BURP della graduatoria provvisoria, tramite servizio postale a mezzo Raccomandata A.R. o corriere autorizzato o con consegna a mano all'indirizzo del GAL in Via Martiri d'Ungheria - 74023 (CAP) – Grottaglie (TA) (fa fede il timbro di arrivo del protocollo del GAL) la seguente documentazione:

- a. copia del titolo di disponibilità della sede (proprietà, comodato, locazione, usufrutto), regolarmente registrato, intestato all'impresa beneficiaria. Il titolo, nel caso di locazione, usufrutto o comodato, deve avere una durata residua di almeno otto anni a partire dalla data di pubblicazione della graduatoria provvisoria (compreso il periodo di rinnovo automatico). L'immobile e/o terreno dovrà essere ad uso esclusivo del beneficiario e non in condivisione con altra attività e dovrà avere una destinazione d'uso conforme all'attività da esercitare;
- b. ove pertinente, autorizzazione alla realizzazione degli investimenti previsti rilasciata dal comproprietario, nel caso di comproprietà, o dal nudo proprietario, in caso di usufrutto, o dal proprietario, nel caso di affitto o dall'Agenzia Nazionale - ANBSC, qualora non già espressamente indicata nello specifico contratto;
- c. documento Unico di regolarità contributiva (DURC), in corso di validità;
- d. iscrizione alla CCIAA con pertinente Codice Ateco (ove pertinente).

La mancata o incompleta ricezione della documentazione su indicata equivale a rinuncia al sostegno concesso e il GAL procederà con conseguente scorrimento della graduatoria.



GAL Magna Grecia S.c.a r.l.

Sede Legale: Via Martiri D'Ungheria, 2 - Grottaglie (TA) 74023

Sede Operativa: Palazzo De Felice – Piazza S. Lucia S.N. – Grottaglie (TA) 74023

Tel. +39/0995667149 - mail: segreteria@galmagnagrecia.it – P.E.C.: galmagnagrecia@pec.it



A seguito della verifica della documentazione prodotta dal beneficiario effettuata dalla Commissione Tecnica di Valutazione, sarà stabilito l'esito definitivo attraverso la pubblicazione della graduatoria finale con apposito provvedimento del RUP che sarà pubblicato sul BURP e sul sito www.galmagnagrecia.it.

Effettuati gli accertamenti, le verifiche e gli adempimenti propedeutici previsti dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente, sarà disposta dal RUP, con apposito provvedimento, la concessione del sostegno e inviata al beneficiario tramite PEC. **Entro e non oltre 10 giorni** dalla comunicazione della concessione, il beneficiario dovrà far pervenire apposita comunicazione di accettazione del sostegno, secondo il modello allegato al provvedimento stesso, ed eventuale documentazione richiesta, per via PEC all'indirizzo di posta elettronica certificata galmagnagrecia@pec.it.

La mancata ricezione della comunicazione di accettazione equivale a rinuncia al sostegno concesso e il GAL procederà alla revoca del finanziamento concesso e alla riassegnazione delle risorse liberate mediante scorrimento della graduatoria approvata.

Gli interventi ammessi ai benefici devono essere avviati entro e non oltre 9 mesi (270 giorni) dalla data di concessione del sostegno ed essere conclusi entro e non oltre 24 mesi (720 giorni) dalla data di concessione del finanziamento, salvo eventuali proroghe concesse. La data d'inizio dell'attuazione del Piano Aziendale coincide con la data d'inizio dell'attività indicata nella Comunicazione Unica d'Impresa presentata al Registro delle Imprese. La data di completamento del Piano Aziendale coincide con la data di presentazione della domanda di pagamento del saldo dell'aiuto.

L'investimento si intenderà concluso quando tutti gli interventi ammessi a beneficio risulteranno completati e le relative spese - giustificate da fatture fiscalmente in regola, debitamente registrate e quietanzate e corredate dalle relative dichiarazioni liberatorie da parte delle ditte fornitrici o da altri documenti aventi valore probatorio equivalente - saranno state completamente ed effettivamente pagate dal beneficiario del sostegno, come risultante da estratto del conto corrente dedicato. Il saldo del contributo in conto capitale sarà liquidato dopo gli accertamenti finali di regolare esecuzione degli interventi.

Entro 30 e non oltre giorni dalla conclusione dei lavori, il beneficiario dovrà presentare al GAL la copia cartacea della domanda di pagamento del saldo, unitamente alla documentazione cartacea richiesta, tramite servizio postale a mezzo Raccomandata A.R. o corriere autorizzato o a mano.

Nel caso in cui non venga rispettato il termine stabilito per la conclusione dei lavori, tenuto conto delle eventuali proroghe concesse ovvero, pur essendo rispettato il termine per la conclusione dei lavori, venga presentata la domanda di pagamento del saldo oltre il termine innanzi indicato, sarà applicata una riduzione/revoca dei benefici concessi in conformità al regime sanzionatorio che sarà definito con apposito provvedimento amministrativo della Regione Puglia.

18. TIPOLOGIA E MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL SOSTEGNO-PRESENTAZIONE DELLE DDP.

Per ciascun Intervento oggetto del finanziamento, i beneficiari dovranno compilare e rilasciare nel portale SIAN le DdP. L'erogazione del sostegno pubblico concesso è effettuata dall'OP AGEA (Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura).

Nel rispetto dei termini che saranno stabiliti nel provvedimento di concessione, le modalità di erogazione degli aiuti sono le seguenti:

Intervento 1.2 – Avviamento start-up Innovative.

L'erogazione del premio all'avviamento sarà effettuata in due rate:

1. la prima rata, pari al 60% dell'importo del sostegno spettante, sarà liquidabile successivamente alla notifica del provvedimento di concessione e previa comunicazione di avvio del Piano Aziendale che dovrà avvenire entro e non oltre 9 mesi (270 giorni) dal suddetto provvedimento. Il beneficiario, per richiedere la prima tranche, dovrà presentare la comunicazione di avvio del Piano Aziendale redatta da tecnico abilitato e controfirmata dal beneficiario;



GAL Magna Grecia S.c.a r.l.

Sede Legale: Via Martiri D'Ungheria, 2 - Grottaglie (TA) 74023

Sede Operativa: Palazzo De Felice - Piazza S. Lucia S.N. - Grottaglie (TA) 74023

Tel. +39/0995667149 - mail: segreteria@galmagnagrecia.it - P.E.C.: galmagnagrecia@pec.it



2. la seconda rata, pari al 40% del sostegno spettante sarà liquidabile successivamente alla verifica della completa e corretta realizzazione del Piano Aziendale da effettuare entro e non oltre 24 mesi (720 giorni) dalla data di avvio del Piano Aziendale. Il beneficiario, per richiedere la seconda tranches, dovrà presentare la comunicazione di conclusione del Piano Aziendale redatta da tecnico abilitato e controfirmata dal beneficiario, unitamente ad una relazione finale sulle attività svolte, gli eventuali investimenti realizzati e gli obiettivi raggiunti.

Intervento 2.1 - Sviluppo e adeguamento di imprese per favorire la conoscenza dei prodotti e facilitare adesione a sistemi tecnologici innovativi di promozione aggregata dei prodotti (agricole ed extragricole).

L'aiuto pubblico è concesso come contributo in conto capitale e potrà essere liquidato come segue:

- DdP dell'anticipo;
- DdP di Acconto su Stato di Avanzamento Lavori (SAL);
- DdP del saldo.

18.1 DdP dell'anticipo.

Nel rispetto dell'art.63 del Reg.(UE) n.1305/2013, è possibile presentare una sola domanda di anticipazione nella misura massima del 50% del sostegno concesso.

La DdP deve essere presentata entro i termini e secondo le modalità stabiliti dal provvedimento di concessione degli aiuti e deve essere corredata da garanzia fideiussoria in originale (fideiussione bancaria o polizza assicurativa), pari al 100% dell'importo dell'anticipo richiesto.

La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa deve essere rilasciata, rispettivamente, da Istituti di Credito o da Compagnie di assicurazione autorizzate dall'ex Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato ad esercitare le assicurazioni del Ramo cauzione, incluse nell'elenco dell'art.1, lettera "c" della legge 348 del 10/06/82, pubblicato sul sito internet www.isvap.it.

La Procedura di Garanzia Informatizzata (PGI) attivata sul portale SIAN, sulla base dei dati inseriti nella domanda di pagamento, rende disponibile automaticamente in formato PDF lo schema di garanzia personalizzato. Successivamente il soggetto garante (banca o compagnia di assicurazioni) completa lo schema di garanzia fornito dal sistema e la sottoscrive.

La fideiussione sarà svincolata da AGEA previa autorizzazione della Regione.

Inoltre, occorrerà allegare apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà con l'indicazione completa del beneficiario e dei familiari conviventi di maggiore età nel caso di ditta individuale; nel caso di società devono essere indicate la denominazione e la sede della stessa, il numero del C.F. e P.IVA, nonché le generalità complete dei soggetti costituenti la medesima.

18.2 DdP dell'acconto su stato avanzamento lavori (SAL).

La DdP del sostegno concesso, nella forma di acconto su Stato di Avanzamento dei Lavori (SAL), deve essere compilata e rilasciata nel portale SIAN e sottoscritta dal beneficiario secondo le procedure stabilite dal provvedimento di concessione del sostegno.

Ciascuna domanda deve essere supportata da uno stato di avanzamento dei lavori ammessi ai benefici e dalla documentazione giustificativa della relativa spesa sostenuta.

La prima DdP dell'acconto non potrà essere inferiore al 30% del contributo concesso.

Possono essere accordati al massimo 2 (due) acconti a condizione che la somma degli stessi non superi il 90% del contributo concesso.



GAL Magna Grecia S.c.a r.l.

Sede Legale: Via Martiri D'Ungheria, 2 - Grottaglie (TA) 74023

Sede Operativa: Palazzo De Felice - Piazza S. Lucia S.N. - Grottaglie (TA) 74023

Tel. +39/0995667149 - mail: segreteria@galmagnagrecia.it - P.E.C.: galmagnagrecia@pec.it



La somma degli acconti e dell'eventuale anticipo, comunque, non può in ogni caso superare il 90% del contributo concesso.

Unitamente alla domanda di pagamento dell'acconto dovrà essere prodotta la rendicontazione di uno stato di avanzamento lavori che giustifichi l'erogazione dell'acconto richiesto, corredata dalla relativa documentazione contabile giustificativa di spesa.

Per l'erogazione dell'acconto su Stato di Avanzamento Lavori (SAL), il beneficiario dovrà presentare la seguente documentazione:

- a. copia cartacea della DdP di acconto compilata in ogni sua parte e sottoscritta dal richiedente;
- b. contabilità analitica degli interventi realizzati e compresi nel SAL, a firma del tecnico abilitato e del beneficiario;
- c. copia degli elaborati grafici degli interventi realizzati (*ove pertinenti*);
- d. documentazione contabile della spesa sostenuta, contenente obbligatoriamente:
 - copia conforme delle fatture e documenti di trasporto (ove espressamente indicati in fattura) o di altri documenti quietanzati aventi valore probatorio equipollente relativi alle spese sostenute che dovranno riportare il numero di CUP assegnato dal GAL e comunicato nel provvedimento di concessione. Sulle fatture o sugli altri documenti equipollenti sarà riportata in modo indelebile, la dicitura “Spesa di euro ____ dichiarata per la concessione degli aiuti di cui al PSR Puglia 2014/2020 Misura 19.2, SSL GAL Magna Grecia, Azione 2 - Intervento 2.1”;
 - copia dei titoli di pagamento (distinta dei bonifici o ricevute bancarie eseguiti rilasciati dalla banca od istituto di credito; copia degli assegni circolari e/o bancari, emessi sempre con la dicitura “non trasferibile; copia bollettino di c/c postale);
 - copia degli estratti conto da cui risulti il relativo addebito dei pagamenti effettuati attraverso il “conto corrente dedicato”;
 - dichiarazione sottoscritta e timbrata di quietanza liberatoria della ditta fornitrice, su carta intestata, redatta secondo il modello di cui **all'Allegato F**;
 - copia del registro IVA sugli acquisti;
- e. copia conforme all'originale della Visura della C.C.I.A.A. con vigenza o “certificato fallimentare” aggiornata alla data di presentazione della DdP;
- f. dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà con l'indicazione completa del beneficiario e dei familiari conviventi di maggiore età nel caso di ditta individuale; nel caso di società devono essere indicate la denominazione e la sede della stessa, il numero del C.F. e P.IVA, nonché le generalità complete dei soggetti costituenti la medesima.
- g. documento Unico di regolarità contributiva (DURC), in corso di validità.

Tutta la documentazione dovrà essere presentata al GAL anche su supporto informatico.

18.3 DdP del saldo e accertamento di regolare esecuzione delle opere.

La domanda di pagamento del sostegno concesso nella forma di saldo deve essere compilata in ogni sua parte, rilasciata nel portale SIAN e sottoscritta dal beneficiario entro e non oltre 30 giorni dalla data stabilita per l'ultimazione degli interventi e secondo le procedure stabilite dal provvedimento di concessione.

Per l'erogazione del saldo del contributo, il beneficiario dovrà presentare la seguente documentazione qualora non sia stata presentata in allegato alle precedenti domande di pagamento di acconto su SAL o non più valida:

- a. copia cartacea della DdP di saldo compilata in ogni sua parte e sottoscritta dal richiedente;
- b. contabilità analitica degli interventi realizzati e compresi nel SAL, a firma del tecnico abilitato e del beneficiario
- c. documentazione contabile della spesa sostenuta, contenente obbligatoriamente:



GAL Magna Grecia S.c.a r.l.

Sede Legale: Via Martiri D'Ungheria, 2 - Grottaglie (TA) 74023

Sede Operativa: Palazzo De Felice - Piazza S. Lucia S.N. - Grottaglie (TA) 74023

Tel. +39/0995667149 - mail: segreteria@galmagnagrecia.it - P.E.C.: galmagnagrecia@pec.it



- copia conforme degli quali fatture o altri documenti aventi valore probatorio equipollente relative alle spese sostenute, e delle dichiarazioni liberatorie dei fornitori (cfr. allegato F); sulle fatture o sugli altri documenti equipollenti sarà riportato in modo evidente il CUP per i soggetti privati congiuntamente alla dicitura “Spesa di € _____ dichiarata per la concessione del sostegno di cui al PSR Puglia 2014-2020 Misura 19.2, SSL GAL Magna Grecia, Azione 2 - Intervento 2.1.”;
 - copia dei titoli di pagamento (distinta dei bonifici o ricevute bancarie eseguiti rilasciati dalla banca od istituto di credito; copia degli assegni circolari e/o bancari, emessi sempre con la dicitura “non trasferibile; copia bollettino di c/c postale);
 - copia degli estratti conto da cui risulti il relativo addebito dei pagamenti effettuati attraverso il “conto corrente dedicato”;
 - dichiarazione sottoscritta e timbrata di quietanza liberatoria della ditta fornitrice, su carta intestata, redatta secondo il modello di cui **all’Allegato F**;
 - copia del registro IVA sugli acquisti;
- d. copia degli elaborati grafici relativi agli immobili oggetto d’intervento con relativa destinazione d’uso, *ove pertinente*;
- e. piante, prospetti e sezioni debitamente quotati della situazione ad investimenti realizzati redatti da un tecnico iscritto al proprio ordine professionale, *ove pertinente*;
- f. layout definitivo della sede operativa con linee ed impianti necessari e funzionali redatti da un tecnico iscritto al proprio ordine professionale, *ove pertinente*;
- g. certificato di agibilità, *ove pertinente*;
- h. copia conforme all’originale della Visura della C.C.I.A.A. con vigenza o “certificato fallimentare” aggiornata alla data di presentazione della DdP;
- i. documento Unico di regolarità contributiva (DURC), in corso di validità;
- j. copia eventuali autorizzazioni necessarie per la messa in esercizio dell’attività finanziata rilasciate dagli enti preposti;
- k. dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà con l’indicazione completa del beneficiario e dei familiari conviventi di maggiore età nel caso di ditta individuale; nel caso di società devono essere indicate la denominazione e la sede della stessa, il numero del C.F. e P.IVA, nonché le generalità complete dei soggetti costituenti la medesima.

Tutta la documentazione dovrà essere presentata al GAL anche su supporto informatico.

L’importo da erogare a saldo sarà determinato a seguito di accertamento in situ, effettuato dal GAL con personale tecnico qualificato.

Le risultanze di tale accertamento saranno riportate su apposito verbale riportante gli esiti del controllo e nel quale sarà accertata e determinata la spesa sostenuta in conformità a quanto stabilito dal provvedimento di concessione, il corrispondente importo totale di contributo pubblico nonché l’importo da erogare a saldo, quale differenza tra il predetto importo totale e gli importi già erogati sotto forma di anticipo e/o acconto su SAL.

Il GAL potrà richiedere ogni altra documentazione necessaria al fine dell’istruttoria della domanda di pagamento.

19. RICORSI E RIESAMI.

Avverso ogni provvedimento emesso nel corso del procedimento sarà possibile presentare, nei termini consentiti, ricorso gerarchico o ricorso giurisdizionale.

Il ricorso gerarchico dovrà essere indirizzato al *Consiglio di Amministrazione del GAL Magna Grecia S.c.a r.l. in Via Martiri d’Ungheria – 74023 Grottaglie (TA)* - PEC: *galmagnagrecia@pec.it* – entro e non oltre 30 giorni dalla data di notifica della comunicazione degli esiti istruttori. Non è consentito il ricorso per omessa lettura della PEC qualora la notifica dell’atto avverso il quale si ricorre sia avvenuta tramite questo strumento di comunicazione.



GAL Magna Grecia S.c.a r.l.

Sede Legale: Via Martiri D’Ungheria, 2 - Grottaglie (TA) 74023

Sede Operativa: Palazzo De Felice – Piazza S. Lucia S.N. – Grottaglie (TA) 74023

Tel. +39/0995667149 - mail: *segreteria@galmagnagrecia.it* – P.E.C.: *galmagnagrecia@pec.it*



Il ricorso giurisdizionale, invece, va presentato all'Autorità Giudiziaria competente nel rispetto delle procedure e dei tempi stabiliti nell'ordinamento giuridico. La scelta dell'Autorità Giudiziaria competente va individuata dal beneficiario avendo riguardo all'oggetto del contendere.

Eventuali richieste di riesame, infine, devono essere presentate dal beneficiario direttamente all'ufficio che ha curato l'istruttoria tecnico amministrativa per la quale si chiede il riesame. La richiesta di riesame deve essere adeguatamente motivata e supportata da idonea documentazione ove pertinente.

20. TRASFERIMENTO DELL'AZIENDA E DEGLI IMPEGNI ASSUNTI.

Dopo la presentazione della domanda di sostegno al richiedente/beneficiario (cedente) può subentrare un altro soggetto (cessionario) a seguito di cessione di azienda come definita all'art.8 Reg. UE n.809/2014; in tal caso, il cessionario dovrà produrre apposita istanza al GAL (sottoscritta anche dal cedente) con annessa dichiarazione di impegno a firma del cessionario a sottoscrivere le dichiarazioni, gli impegni, le autorizzazioni e gli obblighi già sottoscritti dal richiedente/beneficiario nella domanda di sostegno.

Il GAL verifica, con riferimento al nuovo soggetto subentrante, la sussistenza dei requisiti di ammissibilità previsti dal bando e, in caso di concessione avvenuta, il mantenimento del punteggio assegnato al cedente. In caso di esito positivo, esprime parere favorevole al subentro e lo comunica alle parti, invitando il cessionario alla sottoscrizione della documentazione innanzi citata. In tal caso, dovrà essere effettuata la modifica della domanda di sostegno a sistema (cambio di beneficiario).

Qualora, invece, si accerti il difetto dei requisiti, il GAL comunica al cessionario il rigetto della richiesta di subentro.

Per recesso dagli impegni assunti si intende la rinuncia volontaria al contributo.

Nel momento in cui il beneficiario si renda conto di non poter portare avanti l'investimento previsto e ammesso alle agevolazioni, potrà presentare una richiesta di rinuncia scritta *GAL Magna Grecia S.c.a r.l. in Via Martiri d'Ungheria – 74023 Grottaglie (TA)* inoltrata tramite PEC al seguente indirizzo: galmagnagrecia@pec.it.

Il recesso dagli impegni assunti, con riferimento al provvedimento di concessione del sostegno, è possibile in qualsiasi momento del periodo d'impegno.

21. VARIANTI E PROROGHE, SANZIONI E REVOCHE.

Le variazioni del punteggio attribuito, in sede di valutazione secondo i criteri di selezione, a seguito di variante possono essere ammesse nei seguenti casi:

1. in aumento
2. in diminuzione se comunque:
 - 2.1 il punteggio resta superiore al punteggio/soglia indicato nel bando
 - 2.2 il beneficiario conserva posizione utile (per la finanziabilità) in graduatoria.

Restano salve le condizioni di salvaguardia delle finalità del progetto etc.

Non sono considerate varianti al progetto originario le modifiche di dettaglio o le soluzioni tecniche migliorative che non alterano i parametri/punteggi che hanno reso finanziabile l'iniziativa, e che comportino variazioni tra voci di spesa e/o attività previste dal piano finanziario del progetto entro il limite del 10% del costo di ogni voce di spesa, ove pertinente.

Fatti salvi l'importo totale di contributo pubblico concesso ed il rispetto dei tetti di spesa ammissibili su ogni singola voce, tali modifiche dovranno essere oggetto di preventiva comunicazione.

In ogni caso, ogni richiesta di revisione e/o variante del Progetto di investimento deve essere preventivamente richiesta al GAL. La richiesta deve essere corredata della necessaria documentazione tecnica dalla quale risultino le motivazioni a giustificazione delle modifiche da apportare al progetto approvato ed un quadro di comparazione che metta a



GAL Magna Grecia S.c.a r.l.

Sede Legale: Via Martiri D'Ungheria, 2 - Grottaglie (TA) 74023

Sede Operativa: Palazzo De Felice – Piazza S. Lucia S.N. – Grottaglie (TA) 74023

Tel. +39/0995667149 - mail: segreteria@galmagnagrecia.it – P.E.C.: galmagnagrecia@pec.it



confronto la situazione originaria con quella proposta in sede di variante. Verificata la coerenza con il PAL e il PSR, il GAL può concedere l'autorizzazione alle modifiche richieste a condizione che l'iniziativa progettuale conservi la sua funzionalità complessiva, che le attività mantengano una coerenza con gli obiettivi e le finalità della misura e che la loro articolazione mantenga invariata la finalità originaria del progetto. Le varianti ammesse non possono, in ogni caso, comportare un aumento del contributo concesso, così come determinato al momento dell'approvazione della domanda di sostegno.

Per ragioni oggettive, comprovate da motivazioni adeguate, oppure per cause di forza maggiore o per circostanze eccezionali - di cui al Reg. (UE) n.1306/2013 - il beneficiario potrà chiedere una proroga al termine di ultimazione all'attuazione del Piano Aziendale e dei lavori per un periodo non superiore a **6(sei) mesi**. La richiesta di proroga dovrà pervenire al GAL prima della data di scadenza del termine di fine lavori concesso.

Tale proroga, debitamente giustificata dal beneficiario e contenente il nuovo cronoprogramma degli interventi, nonché una relazione tecnica sullo stato di realizzazione dell'iniziativa, dovrà essere richiesta tramite PEC al seguente indirizzo: galmagnagrecia@pec.it. Il Responsabile incaricato, istruisce la richiesta di proroga e ne comunicherà l'esito a mezzo PEC al richiedente e, per conoscenza, al tecnico incaricato.

Qualora a seguito dei controlli, a qualsiasi titolo e in qualunque momento effettuati, sia che si tratti di controllo amministrativo sia che si tratti di controllo in loco, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità, gli aiuti saranno ridotti o revocati con il relativo recupero delle somme indebitamente percepite, secondo le procedure previste dal Reg.(UE) 1306/2013.

Il GAL procederà ad adottare, nei confronti del beneficiario, il conseguente provvedimento (atto di riduzione o revoca).

La revoca/decadenza totale o parziale del contributo può essere pronunciata a seguito delle risultanze di attività di controllo interne al procedimento amministrativo, cioè attività previste dalla regolamentazione comunitaria volte alla verifica del possesso dei requisiti per il pagamento degli aiuti (es. controlli amministrativi, controlli in loco, controllo degli impegni pluriennali, ecc.).

La revoca/decadenza totale o parziale del contributo può essere pronunciata a seguito della mancata osservanza degli impegni e degli obblighi previsti dal presente bando e suoi allegati, dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria.

La revoca/decadenza totale o parziale del contributo può anche essere pronunciata a seguito delle risultanze di controlli effettuati da organi esterni, quali ad esempio Organi di Polizia, Carabinieri, Guardia di Finanza, ecc., al di fuori dei controlli previsti dalla regolamentazione comunitaria e quindi non rientranti nel procedimento amministrativo.

Le riduzioni ed esclusioni saranno applicate secondo quanto previsto dalla DGR n. 1802 del 07 ottobre 2019 "Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 - Misura 19 - Sostegno allo sviluppo locale LEADER. Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure connesse alle superfici e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n.640/2014 e del D.M. n.497 del 17 gennaio 2019."

22. RECESSO/RINUNCIA DAGLI IMPEGNI.

Per recesso dagli impegni assunti si intende la rinuncia volontaria al contributo.

Nel momento in cui il beneficiario si renda conto di non poter portare avanti l'investimento previsto e ammesso alle agevolazioni, potrà presentare una richiesta di rinuncia scritta al GAL Magna Grecia S.c.a r.l., Via Martiri d'Ungheria, 74023 Grottaglie (TA).

Il recesso dagli impegni assunti, con riferimento al provvedimento di concessione del sostegno, è possibile in qualsiasi momento del periodo d'impegno.

Il recesso per rinuncia volontaria comporta la decadenza totale del sostegno e la restituzione delle somme già percepite, nel rispetto delle modalità e procedure stabilite dall'Organismo Pagatore.



GAL Magna Grecia S.c.a r.l.

Sede Legale: Via Martiri D'Ungheria, 2 - Grottaglie (TA) 74023

Sede Operativa: Palazzo De Felice - Piazza S. Lucia S.N. - Grottaglie (TA) 74023

Tel. +39/0995667149 - mail: segreteria@galmagnagrecia.it - P.E.C.: galmagnagrecia@pec.it



23. VERIFICABILITÀ E CONTROLLABILITÀ DELLE MISURE (VCM).

L'art.62 del Reg.(UE) n.1305/2013 stabilisce che gli Stati Membri garantiscono che tutte le misure di sviluppo rurale che intendono attuare siano verificabili e controllabili.

Tutti i criteri di ammissibilità, gli impegni e i criteri di selezione devono essere definiti in modo oggettivo tale da essere applicati senza possibilità di diverse interpretazioni. Inoltre, il controllo del rispetto degli stessi deve essere certo e con un costo amministrativo sostenibile rispetto al contributo erogato.

I rischi rilevabili nell'implementazione della misura nel suo complesso sono riferibili alle categorie, come definite nella scheda predisposta dai Servizi della Commissione in merito all'art.62 del Reg.(UE) n.1305/2013 "Verificabilità e Controllabilità delle Misure".

Gli stessi rischi risultano rilevabili sulla base dell'esperienza pregressa nella gestione del PSR Puglia 2007-2013 per le misure analoghe, nonché sulla base delle risultanze dei precedenti Audit comunitari.

In considerazione di quanto sopra riportato, la gestione della misura ha elementi di complessità, pertanto dovrà attuarsi con modalità pienamente rispondenti alle esigenze di controllo, nell'ipotesi di mettere in atto le misure di mitigazione dei rischi.

Ai fini degli adempimenti regolamentari l'Autorità di Gestione e l'OP AGEA utilizzano il Sistema Informativo VCM "Verificabilità e Controllabilità delle Misure" reso disponibile dalla Rete Rurale Nazionale, allo scopo di assicurare uniformità nell'esecuzione delle verifiche e valutare congiuntamente le modalità di esecuzione dei controlli e di corretta compilazione delle apposite check list, predisposte all'interno del Sistema stesso, che verranno messe a disposizione sia dei beneficiari sia del personale che eseguirà i controlli.

24. NORMATIVA SUGLI AIUTI DI STATO.

Il sostegno a valere sul presente bando è concesso nel rispetto del regolamento di esenzione sull'applicazione del "de minimis" Reg. (UE) n.1407/2013.

Al fine di verificare che le agevolazioni pubbliche siano concesse nel rispetto delle disposizioni previste dalla normativa comunitaria, specie al fine di evitare il cumulo dei benefici e, nel caso di aiuti de minimis, il superamento del massimale di aiuto concedibile imposto dall'Unione europea, il Ministero dello sviluppo economico, in attuazione dell'art. 14 della legge 115 del 2014, ha istituito, presso la Direzione generale per gli incentivi alle imprese del Ministero dello sviluppo economico, il "Registro nazionale degli aiuti di Stato" (RNA).

Il Registro è concepito per consentire alle amministrazioni pubbliche titolari di misure di aiuto in favore delle imprese e ai soggetti, anche di natura privata, incaricati della gestione di tali aiuti, di effettuare i controlli amministrativi nella fase di concessione, attraverso il rilascio di apposite visure che recano l'elencazione dei benefici di cui il destinatario dell'aiuto abbia già goduto in qualunque settore negli ultimi esercizi.

25. DISPOSIZIONI GENERALI E CLAUSOLA DI RISERVATEZZA

Per tutto quanto non definito e specificato dettagliatamente nell'Avviso, si rimanda a quanto previsto dal Reg.UE 1305/2013 e dal PSR Puglia 2014-2020 e nelle Linee Guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale 2014-2020.

In ottemperanza alle normative comunitarie, nazionali e regionali vigenti i soggetti beneficiari destinatari di concessione degli aiuti del PSR Puglia 2014-2020 sono inoltre tenuti a:

- collaborare con le competenti autorità per l'espletamento delle attività di istruttoria, controllo e monitoraggio delle DdS e DdP;
- non produrre false dichiarazioni;



GAL Magna Grecia S.c.a r.l.

Sede Legale: Via Martiri D'Ungheria, 2 - Grottaglie (TA) 74023

Sede Operativa: Palazzo De Felice - Piazza S. Lucia S.N. - Grottaglie (TA) 74023

Tel. +39/0995667149 - mail: segreteria@galmagnagrecia.it - P.E.C.: galmagnagrecia@pec.it



- dare comunicazione per iscritto, al massimo entro 30 giorni dal verificarsi degli eventi, di eventuali variazioni della posizione del beneficiario e/o delle condizioni di ammissibilità previste dal presente Bando e dai successivi atti amministrativi correlati;
- garantire il rispetto delle norme vigenti in materia regolarità dei lavoratori e l'applicazione dei Contratti Collettivi di Lavoro di categoria, nonché le norme di igiene e sicurezza del lavoro di cui al D.Lgs. n.81/2008. Inoltre, devono rispettare quanto stabilito dalla *Legge Regionale n.28/2006 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare"* e dal Regolamento Regionale attuativo n.31/2009 (in particolare quanto previsto al comma 1 e 2 dell'art.2).
- In ogni caso, GAL Magna Grecia S.c.a r.l. si impegna, per sé e per i propri collaboratori, a non divulgare dati, informazioni e contenuto dei progetti presentati nell'ambito della presente misura di intervento, per un periodo di anni 5 dalla data di pubblicazione del bando.

26. RELAZIONI CON IL PUBBLICO.

Le informazioni e la documentazione relativa al presente Avviso potranno essere acquisite collegandosi al sito www.galmagnagrecia.it.

Eventuali informazioni, chiarimenti e specificazioni in merito al presente bando, potranno essere richieste al *GAL Magna Grecia S.c.a r.l.* al seguente indirizzo di posta elettronica info@galmagnagrecia.it fino a 7 giorni precedenti alla data di scadenza del presente Avviso.

Le FAQ di interesse generale saranno pubblicate anche sul sito www.galmagnagrecia.it nella sezione relativa al presente Bando.

Ai sensi della Legge n.241/1990 e s.m.i. il Responsabile Unico del Procedimento è il *Direttore del GAL Magna Grecia S.c.a r.l., dott. Ciro Maranò*.

Tutte le comunicazioni tra il GAL e il soggetto beneficiario successive alla presentazione della proposta avvengono attraverso PEC. La comunicazione si intende avvenuta nel momento in cui il gestore della PEC rende disponibile il documento informatico nella casella di posta elettronica del destinatario. A tale scopo il proponente dovrà dotarsi, se non ne è già in possesso, di una propria specifica casella. L'indirizzo PEC da utilizzare per il GAL è galmagnagrecia@pec.it.

27. DISPOSIZIONI PER LE RIDUZIONI ED ESCLUSIONI PER INADEMPIENZE DEI BENEFICIARI.

Per quanto attiene alle disposizioni per le riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari si rimanda alla Deliberazione della Giunta Regionale 7 ottobre 2019 n.1802 "Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 - Misura 19 - Sostegno allo sviluppo locale LEADER. Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure connesse alle superfici e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n.640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019".

28. INFORMATIVA E TRATTAMENTO DATI PERSONALI.

I dati acquisiti dai beneficiari nelle diverse fasi procedurali saranno trattati nel rispetto della normativa vigente e in particolare del Decreto Legislativo 196/2003 e del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR), (UE) n.2016/679.

I dati richiesti saranno utilizzati esclusivamente per le finalità previste dal presente Avviso e saranno oggetto di trattamento svolto con o senza l'ausilio di strumenti informatici nel pieno rispetto della normativa sopra richiamata e improntato ai principi di correttezza, liceità, pertinenza, trasparenza, e tutelando la riservatezza e i diritti dei dichiaranti/richiedenti.

Il Titolare del trattamento dei dati è il *GAL Magna Grecia S.c.a r.l.*



GAL Magna Grecia S.c.a r.l.

Sede Legale: Via Martiri D'Ungheria, 2 - Grottaglie (TA) 74023

Sede Operativa: Palazzo De Felice - Piazza S. Lucia S.N. - Grottaglie (TA) 74023

Tel. +39/0995667149 - mail: segreteria@galmagnagrecia.it - P.E.C.: galmagnagrecia@pec.it

**ALLEGATO A – POSSESSO DEI REQUISITI**

(produrre una dichiarazione per ognuno dei soci in caso di società costituita o da costituirsi)

Al GAL Magna Grecia S.c.a r.l.
Via Martiri d'Ungheria snc
74023 – Grottaglie (TA)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ

(artt.47 e 76 - D.P.R. 28 dicembre 2000, n°445)

AZIONE 1: CREAZIONE DI IMPRESE INNOVATIVE - INTERVENTO 1.2: Avviamento Start-up innovative.
AZIONE 2: SISTEMA PRODUTTIVO LOCALE SOSTENIBILE MAGNA GRECIA 4.0 - INTERVENTO 2.1: Sviluppo e adeguamento di imprese per favorire la conoscenza dei prodotti e facilitare adesione a sistemi tecnologici innovativi di promozione aggregata dei prodotti (agricole ed extragricole).

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ 1

(artt. 47 e 76 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il sottoscritto _____ nato il _____ a _____ e residente in _____
 _____ alla Via/Piazza _____, in qualità di _____
 dell'Ente/Impresa/altro _____, P.IVA/CF
 _____ con sede in _____ alla Via/Piazza
 _____, costituita in data _____

CONSAPEVOLE

della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci e di falsità negli atti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 e dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni

DICHIARA

(BARRARE LE PARTI NON PERTINENTI)

- di non avere avviato l'attività aziendale per uno dei settori di diversificazione previsti per il presente Intervento per il quale è richiesto il finanziamento, al momento della pubblicazione dell'Avviso Pubblico (solo per i richiedenti il sostegno di cui all'intervento 1.2);
- di rispettare le condizioni previste dal Regolamento (UE) n.1407/2013 in tema di controllo del massimale degli aiuti concedibili nell'arco di tre esercizi finanziari e del cumulo degli aiuti concessi a norma di altri regolamenti soggetti al regime del de minimis;

1 Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la dichiarazione è sottoscritta inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento di identità del dichiarante

2 Indicare se "titolare" o "legale rappresentante". In caso di domanda presentata da persona fisica barrare

- di realizzare gli interventi previsti nel Piano Aziendale nel territorio di competenza del GAL Magna Grecia ovvero nel Comune di _____;

**GAL Magna Grecia S.c.a r.l.**

Sede Legale: Via Martiri D'Ungheria, 2 - Grottaglie (TA) 74023

Sede Operativa: Palazzo De Felice – Piazza S. Lucia S.N. – Grottaglie (TA) 74023

Tel. +39/0995667149 - mail: segreteria@galmagnagrecia.it – P.E.C.: galmagnagrecia@pec.it



- di non aver presentato più di una candidatura, ovvero di non far parte di altre compagini societarie che si candidano a ricevere il sostegno di cui al presente Avviso;
- raggiungimento del punteggio minimo di accesso pari a 30 punti sulla base dei Criteri di Selezione di cui al paragrafo 15;
- di non trovarsi in stato fallimentare o con procedura di liquidazione o di concordato preventivo in corso o di amministrazione controllata o stati equivalenti;
- di aver presentato Domanda di Sostegno a valere sull'intervento 2.1;
- di aver presentato un Piano Aziendale redatto secondo lo Schema di Business Plan allegato all'Avviso Pubblico da tecnico abilitato e controfirmato dal richiedente;
- l'attività proposta nel Piano Aziendale riguarda uno dei settori di diversificazione previsti al paragrafo 10 del presente Avviso;
- di possedere partita IVA ed essere iscritto alla CCIAA, riportante il codice ATECO di attività previsto tra quelli elencati all'interno dell'Allegato G – Codici ATECO attività ammissibili dell'Avviso Pubblico;
- di non aver subito condanne con sentenza passata in giudicato per delitti, consumati o tentati, o per reati contro la Pubblica Amministrazione o per ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione, o in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di cui al D. Lgs. n. 81/2008, o per reati di frode o sofisticazione di prodotti alimentari di cui al Titolo VI capo II e Titolo VIII capo II del Codice Penale e di cui agli artt. 5, 6 e 12 della Legge n. 283/1962;
- di non aver subito sanzione interdittiva a contrarre con la Pubblica Amministrazione, di cui all'articolo 9, comma 2, lettera d) del D. Lgs. n. 231/01;
- di presentare regolarità contributiva e non essere stato destinatario di provvedimento di esclusione da qualsiasi concessione ai sensi dell'art. 2 comma 2 Regolamento regionale n.31/2009;
- di non essere stato, negli ultimi 2 anni, oggetto di revoca e recupero di benefici precedentemente concessi nell'ambito della stessa Tipologia d'intervento del PSR 20142020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 20072013, non determinati da espressa volontà di rinuncia, e ad eccezione dei casi in cui sia ancora in corso un contenzioso;
- di non essere destinatario di un vigente provvedimento di sospensione del finanziamento nell'ambito della stessa Tipologia d'intervento del PSR 20142020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 20072013;
- di non essere stato oggetto, nell'anno precedente, o nell'anno civile in corso, di provvedimenti di recupero delle somme liquidate, a mezzo escussione delle polizze fideiussorie nell'ambito della stessa Tipologia d'intervento del PSR 20142020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 20072013;
- di aver provveduto al pagamento delle eventuali sanzioni comminate e/o della restituzione dei finanziamenti liquidati sulla base di provvedimenti provinciali e/o regionali adottati per cause imputabili al beneficiario nell'ambito del PSR 20142020 e/o PSR 20072013 (ove pertinente);
- non aver richiesto un contributo a valere su qualsiasi "fonte di aiuto" per la medesima iniziativa;
- di accettare i contenuti dell'Avviso pubblico di riferimento e dei suoi allegati;
- che i dati e le notizie forniti con la presente domanda e nei suoi allegati, sono veritieri;
- di autorizzare ai sensi e per gli effetti del D.L. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR), Reg. (UE) n.2016/679, il GAL Magna Grecia S.c.a r.l., la Regione Puglia, lo Stato Italiano e l'Unione Europea ad utilizzare i propri dati personali, i quali dovranno essere gestiti nell'ambito dei trattamenti con mezzi automatizzati o manuali al solo fine di dare esecuzione agli atti inerenti



GAL Magna Grecia S.c.a r.l.

Sede Legale: Via Martiri D'Ungheria, 2 - Grottaglie (TA) 74023

Sede Operativa: Palazzo De Felice - Piazza S. Lucia S.N. - Grottaglie (TA) 74023

Tel. +39/0995667149 - mail: segreteria@galmagnagrecia.it - P.E.C.: galmagnagrecia@pec.it



l'iniziativa progettuale proposta, e che in esecuzione del Codice Privacy, tali trattamenti dovranno essere improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e nel rispetto delle norme di sicurezza.

Allega alla presente:

1. fotocopia di un documento di riconoscimento valido e del codice fiscale del tecnico incaricato e del richiedente l'aiuto.

Luogo _____ data __/__/____

Firma



REGIONE PUGLIA



GAL Magna Grecia S.c.a r.l.

Sede Legale: Via Martiri D'Ungheria, 2 - Grottaglie (TA) 74023

Sede Operativa: Palazzo De Felice - Piazza S. Lucia S.N. - Grottaglie (TA) 74023

Tel. +39/0995667149 - mail: segreteria@galmagnagrecia.it - P.E.C.: galmagnagrecia@pec.it



Allegato B – DICHIARAZIONE DE MINIMIS

Al GAL Magna Grecia S.c.a r.l.
Via Martiri d'Ungheria snc
74023 – Grottaglie (TA)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ

(artt.47 e 76 - D.P.R. 28 dicembre 2000, n°445)

Dichiarazione per contributi “De minimis”

AZIONE 1: CREAZIONE DI IMPRESE INNOVATIVE - INTERVENTO 1.2: Avviamento Start-up innovative.

AZIONE 2: SISTEMA PRODUTTIVO LOCALE SOSTENIBILE MAGNA GRECIA 4.0 - INTERVENTO 2.1: Sviluppo e adeguamento di imprese per favorire la conoscenza dei prodotti e facilitare adesione a sistemi tecnologici innovativi di promozione aggregata dei prodotti (agricole ed extragricole).

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____
residente a _____
() CAP _____ in Via _____

in qualità di titolare/legale rappresentante (indicare se “titolare” o “legale rappresentante”: in caso di domanda presentata da persona fisica barrare) dell'impresa _____ con sede legale in _____ Via _____

CONSAPEVOLE delle responsabilità anche penali assunte in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso, e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n.445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa);

DICHIARA

Sezione A – Natura dell'impresa.

- che l'impresa non è controllata né controlla, direttamente o indirettamente, altre imprese.
- che l'impresa controlla, anche indirettamente, le imprese seguenti aventi sede legale in Italia, per ciascuna delle quali Presenta la dichiarazione di cui all'allegato II: (riportare anagrafica impresa che controlla).
- che l'impresa è controllata, anche indirettamente, dalle imprese seguenti aventi sede legale o unità operativa in Italia, per ciascuna delle quali presenta la dichiarazione di cui all'allegato II: (riportare anagrafica impresa che esercita il controllo sulla richiedente).

Sezione B Rispetto del massimale.

che l'esercizio finanziario (anno fiscale) dell'impresa rappresentata inizia il ___/___/___ e termina il ___/___/___;

- che all'impresa rappresentata **NON È STATO CONCESSO** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti alcun aiuto “de minimis”, tenuto conto anche delle disposizioni relative a fusioni/acquisizioni o scissioni;
- che all'impresa rappresentata **SONO STATI CONCESSI** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti i seguenti aiuti “de minimis”, tenuto conto anche delle disposizioni relative a fusioni/acquisizioni o scissioni:



GAL Magna Grecia S.c.a r.l.

Sede Legale: Via Martiri D'Ungheria, 2 - Grottaglie (TA) 74023

Sede Operativa: Palazzo De Felice – Piazza S. Lucia S.N. – Grottaglie (TA) 74023

Tel. +39/0995667149 - mail: segreteria@galmagnagrecia.it – P.E.C.: galmagnagrecia@pec.it



<i>Soggetto concedente</i>	<i>Norma di riferimento</i>	<i>Data di concessione</i>	<i>Reg. UE de minimis¹</i>	<i>Importo aiuto concesso</i>	<i>Importo aiuto liquidato a saldo²</i>

DICHIARA INOLTRE

di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione (anche volontaria), di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa statale vigente.

SI IMPEGNA

a ripresentare la presente dichiarazione qualora intervengano variazioni rispetto a quanto dichiarato con la presente dichiarazione in occasione di ogni successiva erogazione

AUTORIZZA

l'Amministrazione concedente al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti con la presente dichiarazione, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e della riservatezza e ai sensi dell'articolo 38 del citato DPR n.445/2000 allegando alla presente dichiarazione, copia fotostatica di un documento di identità.

Luogo e data

Firma del titolare/legale rappresentante³ o soggetto delegato con potere di firma

¹ Devono essere riportate tutte le agevolazioni ottenute in "de minimis" ai sensi di qualsiasi regolamento europeo relativo a tale tipologia di aiuti. Indicare il Regolamento UE in base al quale è stato concesso l'aiuto "de minimis": Reg. n. 1998/2006 (generale per il periodo 2007/2013); Reg. n. 1407/2013 (generale per il periodo 2014-2020); Reg. n. 1535/2007 (settore agricolo 2007/2014); Reg. n. 1408/2013 (settore agricolo 2014-2020); Reg. n. 875/2007 (pesca 2007-2013); Reg. n. 717/2014 (pesca 2014-2020); Reg. n. 360/2012 (servizi di interesse economico generale – SIEG 2012-2018).

² Indicare l'importo effettivamente liquidato a saldo, se inferiore a quello concesso.

³ Qualora la dichiarazione non sia firmata digitalmente, allegare fotocopia di un valido documento di identità del dichiarante.



REGIONE PUGLIA



GAL Magna Grecia S.c.a r.l.

Sede Legale: Via Martiri D'Ungheria, 2 - Grottaglie (TA) 74023

Sede Operativa: Palazzo De Felice - Piazza S. Lucia S.N. - Grottaglie (TA) 74023

Tel. +39/0995667149 - mail: segreteria@galmagnagrecia.it - P.E.C.: galmagnagrecia@pec.it



Allegato C – BUSINESS PLAN

*Al GAL Magna Grecia S.c.a r.l.
Via Martiri d'Ungheria snc
74023 – Grottaglie (TA)*

PIANO AZIENDALE (BUSINESS PLAN) PER L'AVVIO DI ATTIVITA' EXTRA AGRICOLE.

*[Art. 19 paragrafo 4 del Reg. (UE) n. 1305/2013]
[Art. 5 paragrafo 1 lettera b) del Reg. (UE) n. 807/2013]*

Il progetto deve fornire le informazioni necessarie alla descrizione dell'iniziativa proposta.

Si riportano a seguire i contenuti minimi che il piano deve contenere.

In particolare, devono essere descritti gli elementi essenziali che contraddistinguono l'attività che si intende avviare, per consentire una visione complessiva dei fattori che caratterizzano l'impresa.

Il progetto dovrà evidenziare:

- le informazioni relative al richiedente, la tipologia e la dimensione dell'impresa e la situazione economica di partenza con particolare riguardo alle attività già svolte;
- i dati di sintesi dell'iniziativa proposta;
- l'idea d'impresa e delle tappe essenziali per il raggiungimento degli obiettivi di sviluppo dell'attività;
- il/i prodotto/i e/o il/i servizio/i offerto/i;
- il mercato potenziale dell'iniziativa (tipologia di clienti, strategia di marketing e possibili concorrenti);
- gli elementi di innovatività dell'iniziativa;
- la capacità della proposta di individuare forme di collegamento e/o partnership al fine di "fare rete con altre realtà imprenditoriali e non, già presenti ed attivi sul territorio, la cui collaborazione costituisca un valore aggiunto alla riuscita dell'iniziativa;
- ove necessari, l'indicazione degli atti autorizzativi necessari per l'operatività dell'azienda nello specifico settore, con indicazione dell'ente preposto al rilascio dell'autorizzazione;
- la descrizione delle tipologie di investimento previste;
- l'individuazione e descrizione delle spese necessarie alla realizzazione del piano e quantificazione degli importi previsti.



GAL Magna Grecia S.c.a r.l.

Sede Legale: Via Martiri D'Ungheria, 2 - Grottaglie (TA) 74023

Sede Operativa: Palazzo De Felice – Piazza S. Lucia S.N. – Grottaglie (TA) 74023

Tel. +39/0995667149 - mail: segreteria@galmagnagrecia.it – P.E.C.: galmagnagrecia@pec.it



• INFORMAZIONI RELATIVE AL RICHIEDENTE			
NOME		COGNOME	
RAGIONE SOCIALE			

• TIPO DI IMPRESA	
FORMA GIURIDICA	
INDIRIZZO SEDE LEGALE/COMUNE/PROV./CAP	
CODICE FISCALE	
P.IVA	
PEC	
MAIL	

• DATI RELATIVI AL TITOLARE DI IMPRESA O AL RAPPRESENTANTE LEGALE, IN CASO DI SOCIETÀ	
NOME E COGNOME	
DATA DI NASCITA	
LUOGO DI NASCITA	
COMUNE DI RESIDENZA/PROV./CAP	
INDIRIZZO	
PEC	
MAIL	

• DATI RELATIVI ALL'IMMOBILE OGGETTO DELL'INTERVENTO	
UBICAZIONE DELL'INTERVENTO	
TITOLO DI DISPONIBILITÀ DELL'IMMOBILE	
PARTICELLE CATASTALI DELL'IMMOBILE	

• DATI DI SINTESI SULL'INIZIATIVA PROPOSTA



GAL Magna Grecia S.c.a r.l.

Sede Legale: Via Martiri D'Ungheria, 2 - Grottaglie (TA) 74023

Sede Operativa: Palazzo De Felice - Piazza S. Lucia S.N. - Grottaglie (TA) 74023

Tel. +39/0995667149 - mail: segreteria@galmagnagrecia.it - P.E.C.: galmagnagrecia@pec.it



- OGGETTO DELL'INIZIATIVA**

Illustrare brevemente l'oggetto dell'iniziativa imprenditoriale (max 10 righe)

--

- UBICAZIONE DELL'INTERVENTO**

COMUNE	
PROVINCIA	
CAP	
INDIRIZZO	

- L'IDEA D'IMPRESA**

- PRESENTAZIONE DELL'IDEA D'IMPRESA O DI SVILUPPO DELL'ESISTENTE**

Illustrare l'oggetto e gli obiettivi dell'iniziativa proposta, sottolineando sinteticamente gli elementi essenziali che contraddistinguono l'attività, i prodotti e/o le attività di servizio da realizzare e/o intraprendere.

--

- TAPPE E FASI ESSENZIALI PER LA REALIZZAZIONE DELL'INIZIATIVA PROPOSTA**

Descrivere le fasi necessarie per la realizzazione dell'attività da intraprendere e relativo cronoprogramma

--



GAL Magna Grecia S.c.a r.l.

Sede Legale: Via Martiri D'Ungheria, 2 - Grottaglie (TA) 74023

Sede Operativa: Palazzo De Felice - Piazza S. Lucia S.N. - Grottaglie (TA) 74023

Tel. +39/0995667149 - mail: segreteria@galmagnagrecia.it - P.E.C.: galmagnagrecia@pec.it



• **IL PRODOTTO/SERVIZIO OFFERTO**

• **TIPOLOGIE E DESCRIZIONE DEI PRODOTTI E/O SERVIZI OFFERTI**

Descrivere le caratteristiche dei nuovi prodotti e/o servizi che si intende realizzare.

• **IL MERCATO DELL'INIZIATIVA**

• **LE TIPOLOGIE DI CLIENTI E LE STRATEGIE DI MARKETING**

Indicare a quali gruppi di clienti sono indirizzati i propri prodotti/servizi; indicare i potenziali collegamenti produttivi/commerciali con altre imprese del territorio; descrivere i canali di vendita e le scelte promozionali che si intendono utilizzare.



GAL Magna Grecia S.c.a r.l.

Sede Legale: Via Martiri D'Ungheria, 2 - Grottaglie (TA) 74023

Sede Operativa: Palazzo De Felice - Piazza S. Lucia S.N. - Grottaglie (TA) 74023

Tel. +39/0995667149 - mail: segreteria@galmagnagrecia.it - P.E.C.: galmagnagrecia@pec.it



- I CONCORRENTI**

Analizzare e descrivere sinteticamente le caratteristiche e i punti di forza dell'iniziativa rispetto a potenziali concorrenti che operano già nell'area geografica target.

- ELEMENTI QUALITATIVI DELLA PROPOSTA.**

- CARATTERE INNOVATIVO DELL'INIZIATIVA PROPOSTA**

Descrivere gli elementi innovativi dell'idea proposta rispetto allo stato delle conoscenze, al territorio nel quale interviene, al mercato al quale si rivolge, illustrando la capacità di introdurre significativi elementi di innovazione circa la/le tipologia/e del/i prodotto/i-servizio offerto/i; la/le modalità innovative di erogazione del/i prodotto/i-servizio offerto/i, a metodologie di comunicazione e commercializzazione.

1- CANTIERABILITA' dell'intervento:



GAL Magna Grecia S.c.a r.l.

Sede Legale: Via Martiri D'Ungheria, 2 - Grottaglie (TA) 74023

Sede Operativa: Palazzo De Felice - Piazza S. Lucia S.N. - Grottaglie (TA) 74023

Tel. +39/0995667149 - mail: segreteria@galmagnagrecia.it - P.E.C.: galmagnagrecia@pec.it



2- *INNOVATIVITA' dell'intervento:*

3- *SOSTENIBILITA' dell'intervento:*

4- *TRASFERIBILITA' dell'intervento:*



REGIONE PUGLIA



GAL Magna Grecia S.c.a r.l.

Sede Legale: Via Martiri D'Ungheria, 2 - Grottaglie (TA) 74023

Sede Operativa: Palazzo De Felice - Piazza S. Lucia S.N. - Grottaglie (TA) 74023

Tel. +39/0995667149 - mail: segreteria@galmagnagrecia.it - P.E.C.: galmagnagrecia@pec.it



• **IL PIANO DEGLI INVESTIMENTI PREVISTI E PIANO ECONOMICO-FINANZIARIO**

Illustrare il piano di spesa, dimensionando il medesimo sulla base delle tipologie e delle quantità di prodotti/servizi da produrre/erogare una volta raggiunta la fase di regime. Descrivere sinteticamente i beni individuati e la loro funzionalità per lo svolgimento dell'iniziativa.

• **LE RISORSE UMANE**

Descrivere sinteticamente:

- le competenze possedute dal soggetto richiedente evidenziando le più significative esperienze nell'ambito/settore nel quale si innesta l'attività imprenditoriale (Allegare Curriculum Vitae);
- riportare informazioni su eventuali assunzioni previste a seguito dell'intervento/tipologia di contratto/numero assunzioni e tipologia di contratto.

• **LA SOSTENIBILITA' AMBIENTALE**

Descrivere gli aspetti di sostenibilità ambientale dell'iniziativa:



GAL Magna Grecia S.c.a r.l.

Sede Legale: Via Martiri D'Ungheria, 2 - Grottaglie (TA) 74023

Sede Operativa: Palazzo De Felice - Piazza S. Lucia S.N. - Grottaglie (TA) 74023

Tel. +39/0995667149 - mail: segreteria@galmagnagrecia.it - P.E.C.: galmagnagrecia@pec.it



• LA SOSTENIBILITA' SOCIALE

Descrivere gli aspetti di sostenibilità ambientale dell'iniziativa:

• LA SOSTENIBILITA' ECONOMICA.

Descrivere gli aspetti di sostenibilità ambientale dell'iniziativa:

Luogo _____ data ____ / ____ / ____

Firma leggibile del Libero professionista

.....

Firma leggibile del Richiedente

.....



GAL Magna Grecia S.c.a r.l.

Sede Legale: Via Martiri D'Ungheria, 2 - Grottaglie (TA) 74023

Sede Operativa: Palazzo De Felice - Piazza S. Lucia S.N. - Grottaglie (TA) 74023

Tel. +39/0995667149 - mail: segreteria@galmagnagrecia.it - P.E.C.: galmagnagrecia@pec.it



Allegato D - DICHIARAZIONE RELATIVA A "OBBLIGHI E IMPEGNI"

*Al GAL Magna Grecia S.c.a r.l.
Via Martiri d'Ungheria snc
74023 – Grottaglie (TA)*

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ⁴

(artt. 47 e 76 - D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

DICHIARAZIONE RELATIVA A "OBBLIGHI E IMPEGNI"

AZIONE 1: CREAZIONE DI IMPRESE INNOVATIVE - INTERVENTO 1.2: Avviamento Start-up innovative.

AZIONE 2: SISTEMA PRODUTTIVO LOCALE SOSTENIBILE MAGNA GRECIA 4.0 - INTERVENTO 2.1: Sviluppo e adeguamento di imprese per favorire la conoscenza dei prodotti e facilitare adesione a sistemi tecnologici innovativi di promozione aggregata dei prodotti (agricole ed extragricole).

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a il _____ a _____ e residente in _____ alla Via/Piazza _____, in qualità di **rappresentante** (indicare se "titolare" o "legale rappresentante": in caso di domanda presentata da persona fisica barrare) _____ dell'Impresa/società _____, P.IVA n. _____ con sede in _____ alla Via/Piazza _____,

CONSAPEVOLE

della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci e di falsità negli atti, ai sensi e per gli effetti dell'art.47 e dell'art.76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445 e successive modificazioni ed integrazioni,

DICHIARA

di aver aggiornato e validato il Fascicolo aziendale ai sensi della normativa dell'OP AGEA, anche di semplice anagrafica prima della presentazione della Domanda di Sostegno (DdS) e della redazione del Piano Aziendale.

DI ESSERE A CONOSCENZA:

- dell'obbligo di rispettare la Legge regionale n. 28/2006 Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare e del Regolamento regionale attuativo n. 31 del 27/11/2009;
- dell'obbligo di rispettare le norme sulla sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D.lgs. n°81/2008 e s.m.i;
- dei criteri di ammissibilità della domanda di sostegno e di pagamento e mantenere i requisiti di ammissibilità di cui al paragrafo 8 "Condizioni di ammissibilità" dell'Avviso, fino alla conclusione delle attività progettuali pena la decadenza dagli aiuti concessi ed il recupero delle somme già erogate;
- di dimostrare il possesso della partita IVA e l'iscrizione al Registro delle Imprese riportante il codice ATECO di attività relativo a uno dei settori di attività ammissibili (Allegato G – Codici ATECO attività ammissibili);

4 Ai sensi dell'art.38, D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la dichiarazione è sottoscritta inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento di identità del dichiarante



GAL Magna Grecia S.c.a r.l.

Sede Legale: Via Martiri D'Ungheria, 2 - Grottaglie (TA) 74023

Sede Operativa: Palazzo De Felice – Piazza S. Lucia S.N. – Grottaglie (TA) 74023

Tel. +39/0995667149 - mail: segreteria@galmagnagrecia.it – P.E.C.: galmagnagrecia@pec.it



- ottenere tutti i necessari titoli abilitativi (autorizzazioni/permessi/nulla osta/pareri per valutazioni di natura urbanistica, ambientale, paesaggistica, ecc.), ove pertinenti;
- di quanto previsto dall'Avviso Pubblico relativo all'Intervento 2.1 "Sviluppo e adeguamento di imprese per favorire la conoscenza dei prodotti e facilitare adesione a sistemi tecnologici innovativi di promozione aggregata dei prodotti (agricole ed extragricole)" e della normativa richiamata nello stesso, impegnandosi a rispettarle per l'intero periodo di assunzione degli obblighi;

DICHIARA ALTRESÌ

- di rispettare quanto previsto dalle norme vigenti in materia di regolarità contributiva (DURC);
- che tutti i dati riportati nel Piano Aziendale e finalizzati alla determinazione dei punteggi, in base ai criteri di selezione previsti dall'Avviso Pubblico, sono veritieri;

DI IMPEGNARSI:

- ad avviare l'attuazione del Piano Aziendale entro e non oltre 9 mesi (270 giorni) dalla data di concessione del sostegno e concluderla entro e non oltre 24 mesi (720 giorni) dall'avvio;
- ad attivare, prima dell'avvio degli interventi ammessi ai benefici o della presentazione della prima DdP, un conto corrente dedicato intestato al soggetto beneficiario e a far transitare sul medesimo conto corrente tutte le risorse finanziarie necessarie per la completa realizzazione dell'investimento, di natura pubblica (contributo in conto capitale), privata (mezzi propri) o derivanti da linee di finanziamento bancario;
- ad osservare i termini previsti dai provvedimenti di concessione e degli atti ad essi conseguenti;
- a mantenere la destinazione d'uso degli investimenti finanziati per un periodo minimo di 5 anni decorrenti dalla data di pagamento finale del contributo;
- ad osservare le modalità di esecuzione degli investimenti previste dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati, nonché nel rispetto della normativa urbanistica, ambientale, paesaggistica vigente e dei vincoli di altra natura eventualmente esistenti;
- ad osservare le modalità di rendicontazione delle spese relative agli investimenti ammissibili previsti dall'Avviso Pubblico relativo all'Intervento 2.1 "Sviluppo e adeguamento di imprese per favorire la conoscenza dei prodotti e facilitare adesione a sistemi tecnologici innovativi di promozione aggregata dei prodotti (agricole ed extragricole)" del GAL Magna Grecia secondo quanto previsto dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati;
- a non richiedere, per gli interventi ammessi a finanziamento, altri contributi pubblici, anche al fine di assicurare che la medesima spesa non venga finanziata due volte (nodouble funding);
- a coprire interamente con risorse finanziarie proprie ogni eventuale spesa eccedente quella effettivamente ammissibile agli aiuti;
- a restituire l'aiuto riscosso, in caso di mancata osservanza di uno o più obblighi stabiliti dalla normativa comunitaria, nazionale, regionale e dall'Avviso, nonché degli impegni assunti con la presente dichiarazione.

DI IMPEGNARSI, INOLTRE:

- a custodire in sicurezza i documenti giustificativi di spesa dell'operazione ammessa a cofinanziamento, al fine di permettere in qualsiasi momento le verifiche in capo ai competenti organismi. Tale custodia dovrà essere assicurata almeno fino a cinque anni dalla data di erogazione del saldo;
- a rispettare gli obblighi in materia di informazione e pubblicità, anche in riferimento all'utilizzo del logo dell'Unione europea, specificando il Fondo di finanziamento, l'Asse e la Misura, secondo quanto previsto nell'allegato VI al Reg. (CE) n. 1974/2006;
- ad esonerare gli Organi comunitari e le Amministrazioni statale, regionale e il GAL Magna Grecia da qualsiasi responsabilità conseguente ad eventuali danni che, per effetto della esecuzione e dell'esercizio delle opere, dovessero essere arrecati alle persone o a beni pubblici e privati e di sollevare le Amministrazioni stesse da ogni azione o molestia;
- ad autorizzare ai sensi e per gli effetti del D.L. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR), Reg. (UE) n.2016/679, il GAL Magna Grecia, la Regione



GAL Magna Grecia S.c.a r.l.

Sede Legale: Via Martiri D'Ungheria, 2 - Grottaglie (TA) 74023

Sede Operativa: Palazzo De Felice - Piazza S. Lucia S.N. - Grottaglie (TA) 74023

Tel. +39/0995667149 - mail: segreteria@galmagnagrecia.it - P.E.C.: galmagnagrecia@pec.it



Puglia, lo Stato Italiano e l'Unione Europea ad utilizzare i propri dati personali, i quali dovranno essere gestiti nell'ambito dei trattamenti con mezzi automatizzati o manuali al solo fine di dare esecuzione agli atti inerenti l'iniziativa progettuale proposta, e che in esecuzione del Codice Privacy, tali trattamenti dovranno essere improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e nel rispetto delle norme di sicurezza.

Allega alla presente:

1. fotocopia di un documento di riconoscimento valido e del codice fiscale del tecnico incaricato e del richiedente l'aiuto.

Luogo _____ data __/__/____

Firma

Dichiara altresì di essere informato che i dati acquisiti vengono trattati nel rispetto della normativa vigente ed in particolare al D.L. n.196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e al Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR), Reg. (UE) n.2016/679 e che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo _____ data __/__/____

Firma



GAL Magna Grecia S.c.a r.l.

Sede Legale: Via Martiri D'Ungheria, 2 - Grottaglie (TA) 74023

Sede Operativa: Palazzo De Felice - Piazza S. Lucia S.N. - Grottaglie (TA) 74023

Tel. +39/0995667149 - mail: segreteria@galmagnagrecia.it - P.E.C.: galmagnagrecia@pec.it



Riportare su carta intestata Fornitore

Allegato F – QUIETANZA LIBERATORIA

Il sottoscritto _____ nato a _____ prov. _____ il _____ e residente a _____ prov. _____ in via _____ in qualità di titolare (o di rappresentante legale) dell'impresa _____ con sede in _____ prov. _____, via _____ n. _____ Codice Fiscale _____ Partita IVA _____, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art.76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000,

DICHIARA

che le seguenti fatture:

<i>N° FATTURA</i>	<i>DATA FATTURA</i>	<i>IMPONIBILE</i>	<i>IVA</i>	<i>TOTALE</i>

emesse nei confronti della ditta _____ con sede in _____ prov. _____ via _____ n. _____ Codice Fiscale _____ Partita IVA _____ sono state da questa interamente pagate nelle seguenti date e con le seguenti modalità:

<i>N° FATTURA</i>	<i>DATA FATTURA</i>	<i>IMPORTO</i>	<i>DATA PAGAMENTO</i>	<i>MODALITÀ PAGAMENTO</i>

Per le stesse fatture si rilascia la più ampia quietanza non avendo null'altro a pretendere.

Si dichiara altresì che sulle fatture suddette:

- non gravano vincoli di alcun genere;
- non sono state emesse note di accredito;
- non sono stati concessi sconti o abbuoni successivi alla fatturazione.

....., li

Firma⁵

⁵ Qualora la dichiarazione non sia firmata digitalmente, allegare fotocopia di un valido documento di identità del dichiarante.



GAL Magna Grecia S.c.a r.l.

Sede Legale: Via Martiri D'Ungheria, 2 - Grottaglie (TA) 74023

Sede Operativa: Palazzo De Felice - Piazza S. Lucia S.N. - Grottaglie (TA) 74023

Tel. +39/0995667149 - mail: segreteria@galmagnagrecia.it - P.E.C.: galmagnagrecia@pec.it

**Modello 1**

Al Sig. _____

(indirizzo del tecnico)

Oggetto: PSR 2014/2020. BANDO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO PUBBLICATO NEL BURP N. _____ DEL _____ – MISURA 19 – Sottomisura 19.2 – AZIONE 1: CREAZIONE DI IMPRESE INNOVATIVE - INTERVENTO 1.2: Avviamento Start-up innovative e AZIONE 2: SISTEMA PRODUTTIVO LOCALE SOSTENIBILE MAGNA GRECIA 4.0 - INTERVENTO 2.1: Sviluppo e adeguamento di imprese per favorire la conoscenza dei prodotti e facilitare adesione a sistemi tecnologici innovativi di promozione aggregata dei prodotti (agricole ed extragricole).

Autorizzazione all'accesso al fascicolo aziendale.**Delega alla Compilazione – Stampa - Rilascio - sul portale SIAN – della domanda di sostegno.**

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a a _____ il _____, residente in _____

Via _____ n° _____ - CAP _____

CF: _____, email: _____ P.IVA : _____

CUAA: _____

- Titolare di impresa individuale
- Contitolare della società _____
- Amministratore/Legale rappresentante della società _____
- Dipendente/Lavoratore dell'azienda/impresa _____
- Altro (specificare) _____

intende presentare domanda di sostegno ai sensi della Misura 19 - Sottomisura 19.2 – AZIONE 1: CREAZIONE DI IMPRESE INNOVATIVE - INTERVENTO 1.2: Avviamento Start-up innovative e AZIONE 2: SISTEMA PRODUTTIVO LOCALE SOSTENIBILE MAGNA GRECIA 4.0 - INTERVENTO 2.1: Sviluppo e adeguamento di imprese per favorire la conoscenza dei prodotti e facilitare adesione a sistemi tecnologici innovativi di promozione aggregata dei prodotti (agricole ed extragricole).

come da Bando del GAL MAGNA GRECIA S.c.a r.l.,

e, pertanto

INCARICA

il sig. _____

Nato a _____ il _____, residente in _____

Via _____ n° _____ - CAP _____

CF: _____

**GAL Magna Grecia S.c.a r.l.**

Sede Legale: Via Martiri D'Ungheria, 2 - Grottaglie (TA) 74023

Sede Operativa: Palazzo De Felice – Piazza S. Lucia S.N. – Grottaglie (TA) 74023

Tel. +39/0995667149 - mail: segreteria@galmagnagrecia.it – P.E.C.: galmagnagrecia@pec.it



alla Compilazione – Stampa - Rilascio - sul portale SIAN – della domanda di sostegno, ai sensi di quanto stabilito nel Bando Pubblico del GAL, autorizzando l'accesso al proprio fascicolo aziendale ed ai propri dati esclusivamente per gli usi consentiti e finalizzati alla presentazione della domanda di cui all'oggetto.

Consenso al trattamento dei dati personali

Dichiara espressamente di dare il consenso al trattamento dei propri dati personali ed alla trasmissione degli stessi agli Enti, per lo svolgimento delle relative finalità istituzionali e per attività informativa sul settore di competenza, ai fini di quanto previsto dal D.Lgs. n. 196/03.

_____ li _____

In fede

Allegati:

- Documento di riconoscimento e codice fiscale del richiedente



GAL Magna Grecia S.c.a r.l.

Sede Legale: Via Martiri D'Ungheria, 2 - Grottaglie (TA) 74023

Sede Operativa: Palazzo De Felice – Piazza S. Lucia S.N. – Grottaglie (TA) 74023

Tel. +39/0995667149 - mail: segreteria@galmagnagrecia.it – P.E.C.: galmagnagrecia@pec.it

**Modello 2**

REGIONE PUGLIA
 Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale
 e Ambientale
 Lungomare Nazario Sauro, 45/47
 70121 BARI
 e-mail: n.cava@regione.puglia.it;
 c.sallustio@regione.puglia.it

GAL Magna Grecia S.c.a r.l.
 e-mail GAL:segreteria@galmagnagrecia.it

Oggetto: PSR 2014/2020. BANDO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO PUBBLICATO NEL BURP N. _____ DEL _____ – MISURA 19 – AZIONE 1: CREAZIONE DI IMPRESE INNOVATIVE - INTERVENTO 1.2: Avviamento Start-up innovative e AZIONE 2: SISTEMA PRODUTTIVO LOCALE SOSTENIBILE MAGNA GRECIA 4.0 - INTERVENTO 2.1: Sviluppo e adeguamento di imprese per favorire la conoscenza dei prodotti e facilitare adesione a sistemi tecnologici innovativi di promozione aggregata dei prodotti (agricole ed extragricole).

RICHIESTA AUTORIZZAZIONE ACCESSO AL PORTALE SIAN E/O ABILITAZIONE ALLA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO E DI PAGAMENTO.

Il/La sottoscritto/a _____
 nato/a a _____ il _____, residente in _____
 via _____ n° _____ - CAP _____
 CF ⁽⁶⁾: _____
 TEL. _____ FAX _____ Email: _____

CHIEDE

al Responsabile delle utenze SIAN della Regione Puglia,

l'**AUTORIZZAZIONE** ⁽⁷⁾ all'accesso al portale SIAN – Area riservata per la compilazione, stampa e rilascio delle domande al GAL MAGNA GRECIA S.c.a r.l..

l'**ABILITAZIONE** ⁽⁸⁾ alla compilazione della domanda di sostegno relativa alla Misura 19 – Sottomisura 19.2 – AZIONE 1: CREAZIONE DI IMPRESE INNOVATIVE - INTERVENTO 1.2: Avviamento Start-up innovative e

⁶ La mancata compilazione del campo comporta l'annullamento della richiesta. Nel caso di studi associati dovrà essere riportato il C.F. di uno dei soci.

⁷ La richiesta di autorizzazione deve essere presentata esclusivamente dai soggetti non autorizzati in precedenza all'accesso al portale SIAN.



GAL Magna Grecia S.c.a r.l.

Sede Legale: Via Martiri D'Ungheria, 2 - Grottaglie (TA) 74023

Sede Operativa: Palazzo De Felice – Piazza S. Lucia S.N. – Grottaglie (TA) 74023

Tel. +39/0995667149 - mail: segreteria@galmagnagrecia.it – P.E.C.: galmagnagrecia@pec.it



AZIONE 2: SISTEMA PRODUTTIVO LOCALE SOSTENIBILE MAGNA GRECIA 4.0 - INTERVENTO 2.1:
Sviluppo e adeguamento di imprese per favorire la conoscenza dei prodotti e facilitare adesione a sistemi tecnologici innovativi di promozione aggregata dei prodotti (agricole ed extragricole).

Bando di riferimento:⁸⁾ GAL MAGNA GRECIA S.c.a r.l.

All'uopo fa dichiarazione di responsabilità sulle funzioni svolte sul portale sollevando l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità riveniente dall'uso non conforme dei dati a cui ha accesso.

_____, li _____

Allega alla presente:

1. fotocopia di un documento di riconoscimento valido e del codice fiscale;
2. Delega della ditta richiedente alla presentazione della domanda di sostegno sul portale SIAN;

Timbro e firma

⁸ I soggetti già autorizzati all'accesso al portale SIAN devono richiedere solo l'abilitazione alla compilazione della domanda di sostegno.

⁹ Indicare il GAL corrispondente al bando a cui si deve presentare la domanda di sostegno.



GAL Magna Grecia S.c.a r.l.

Sede Legale: Via Martiri D'Ungheria, 2 - Grottaglie (TA) 74023

Sede Operativa: Palazzo De Felice - Piazza S. Lucia S.N. - Grottaglie (TA) 74023

Tel. +39/0995667149 - mail: segreteria@galmagnagrecia.it - P.E.C.: galmagnagrecia@pec.it



STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE 2014 – 2020

GAL MAGNA GRECIA S.C.A R.L.

Avviso pubblico

AZIONE 1: CREAZIONE DI IMPRESE INNOVATIVE - INTERVENTO 1.2: Avviamento Start-up innovative

AZIONE 2: SISTEMA PRODUTTIVO LOCALE SOSTENIBILE MAGNA GRECIA 4.0 - INTERVENTO 2.1: Sviluppo e adeguamento di imprese per favorire la conoscenza dei prodotti e facilitare adesione a sistemi tecnologici innovativi di promozione aggregata dei prodotti (agricole ed extragricole).

Allegato G - Codici ATECO ammissibili

Codice Ateco 2007	Descrizione
C	ATTIVITÀ MANIFATTURIERE
10	INDUSTRIE ALIMENTARI
10.52.00	Produzione di gelati senza vendita diretta al pubblico
10.71.10	Produzione di prodotti di panetteria freschi
10.71.20	Produzione di pasticceria fresca
10.72.00	Produzione di fette biscottate, biscotti; prodotti di pasticceria conservati
10.73.00	Produzione di paste alimentari, di cuscus e di prodotti farinacei simili
10.82.00	Produzione di caramelle e confetterie (è esclusa la produzione di cacao in polvere e cioccolato)
10.85.01	Produzione di piatti pronti a base di carne e pollame
10.85.02	Produzione di piatti pronti a base di pesce, inclusi fish and chips
10.85.03	Produzione di piatti pronti a base di ortaggi
10.85.04	Produzione di pizza confezionata
10.85.05	Produzione di piatti pronti a base di pasta
10.85.09	Produzione di pasti e piatti pronti di altri prodotti alimentari
11.01.00	Distillazione, rettifica e miscelatura degli alcolici
11.04.00	Produzione di altre bevande fermentate non distillate
11.05.00	Produzione di birra
11.07.00	Industria delle bibite analcoliche, delle acque minerali e di altre acque in bottiglia
13	INDUSTRIE TESSILI
13.10.00	Preparazione e filatura di fibre tessili
13.20.00	Tessitura
13.30.00	Finissaggio dei tessili
13.91.00	Fabbricazione di tessuti a maglia
13.92.10	Confezionamento di biancheria da letto, da tavola e per l'arredamento
13.92.20	Fabbricazione di articoli in materie tessili nca
13.93.00	Fabbricazione di tappeti e moquette
13.94.00	Fabbricazione di spago, corde, funi e reti



GAL Magna Grecia S.c.a r.l.

Sede Legale: Via Martiri D'Ungheria, 2 - Grottaglie (TA) 74023

Sede Operativa: Palazzo De Felice – Piazza S. Lucia S.N. – Grottaglie (TA) 74023

Tel. +39/0995667149 - mail: segreteria@galmagnagrecia.it – P.E.C.: galmagnagrecia@pec.it



13.95.00	Fabbricazione di tessuti non tessuti e di articoli in tali materie (esclusi gli articoli di abbigliamento)
13.96.10	Fabbricazione di nastri, etichette e passamanerie di fibre tessili
13.96.20	Fabbricazione di altri articoli tessili tecnici ed industriali
13.99.10	Fabbricazione di ricami
13.99.20	Fabbricazione di tulle, pizzi e merletti
13.99.90	Fabbricazione di feltro e articoli tessili diversi
14	CONFEZIONE DI ARTICOLI DI ABBIGLIAMENTO; CONFEZIONE DI ARTICOLI IN PELLE E PELLICCIA
14.11.00	Confezione di abbigliamento in pelle e similpelle
14.12.00	Confezione di camicie, divise ed altri indumenti da lavoro
14.13.10	Confezione in serie di abbigliamento esterno
14.13.20	Sartoria e confezione su misura di abbigliamento esterno
14.14.00	Confezione di camicie, T-shirt, corsetteria e altra biancheria intima
14.19.10	Confezioni varie e accessori per l'abbigliamento
14.19.21	Fabbricazione di calzature realizzate in materiale tessile senza soles applicate
14.19.29	Confezioni di abbigliamento sportivo o di altri indumenti particolari
14.20.00	Confezione di articoli in pelliccia
14.31.00	Fabbricazione di articoli di calzetteria in maglia
14.39.00	Fabbricazione di pullover, cardigan ed altri articoli simili a maglia
15	FABBRICAZIONE DI ARTICOLI IN PELLE E SIMILI
15.11.00	Preparazione e concia del cuoio e pelle; preparazione e tintura di pellicce
15.12.01	Fabbricazione di frustini e scudisci per equitazione
15.12.09	Fabbricazione di altri articoli da viaggio, borse e simili, pelletteria e selleria
15.20.10	Fabbricazione di calzature
15.20.20	Fabbricazione di parti in cuoio per calzature
16	INDUSTRIA DEL LEGNO E DEI PRODOTTI IN LEGNO E SUGHERO (ESCLUSI I MOBILI); FABBRICAZIONE DI ARTICOLI IN PAGLIA E MATERIALI DA INTRECCIO
16.10.00	Taglio e piallatura del legno
16.21.00	Fabbricazione di fogli da impiallacciatura e di pannelli a base di legno
16.22.00	Fabbricazione di pavimenti in parquet assemblato
16.23.10	Fabbricazione di porte e finestre in legno (escluse porte blindate)
16.23.20	Fabbricazione di altri elementi in legno e di falegnameria per l'edilizia
16.24.00	Fabbricazione di imballaggi in legno
16.29.11	Fabbricazione di parti in legno per calzature
16.29.12	Fabbricazione di manici di ombrelli, bastoni e simile
16.29.19	Fabbricazione di altri prodotti vari in legno (esclusi i mobili)
16.29.20	Fabbricazione dei prodotti della lavorazione del sughero
16.29.30	Fabbricazione di articoli in paglia e materiali da intreccio
16.29.40	Laboratori di cornici
17	FABBRICAZIONE DI CARTA E DI PRODOTTI DI CARTA
17.11.00	Fabbricazione di pasta-carta
17.12.00	Fabbricazione di carta e cartone
17.21.00	Fabbricazione di carta e cartone ondulato e di imballaggi di carta e cartone (esclusi quelli in carta pressata)



REGIONE PUGLIA

**GAL Magna Grecia S.c.a r.l.**

Sede Legale: Via Martiri D'Ungheria, 2 - Grottaglie (TA) 74023

Sede Operativa: Palazzo De Felice - Piazza S. Lucia S.N. - Grottaglie (TA) 74023

Tel. +39/0995667149 - mail: segreteria@galmagnagrecia.it - P.E.C.: galmagnagrecia@pec.it



17.22.00	Fabbricazione di prodotti igienico-sanitari e per uso domestico in carta e ovatta di cellulosa
17.23.01	Fabbricazione di prodotti cartotecnici scolastici e commerciali quando l'attività di stampa non è la principale caratteristica
17.23.09	Fabbricazione di altri prodotti cartotecnici
17.24.00	Fabbricazione di carta da parati
17.29.00	Fabbricazione di altri articoli di carta e cartone
18	STAMPA E RIPRODUZIONE DI SUPPORTI REGISTRATI
18.11.00	Stampa di giornali
18.12.00	Altra stampa
18.13.00	Lavorazioni preliminari alla stampa e ai media
18.14.00	Legatoria e servizi connessi
18.20.00	Riproduzione di supporti registrati
20	FABBRICAZIONE DI PRODOTTI CHIMICI
20.11.00	Fabbricazione di gas industriali
20.12.00	Fabbricazione di coloranti e pigmenti
20.13.01	Fabbricazione di uranio e torio arricchito
20.13.09	Fabbricazione di altri prodotti chimici di base inorganici
20.14.01	Fabbricazione di alcol etilico da materiali fermentati
20.14.09	Fabbricazione di altri prodotti chimici di base organici nca
20.15.00	Fabbricazione di fertilizzanti e composti azotati (esclusa la fabbricazione di compost)
20.16.00	Fabbricazione di materie plastiche in forme primarie
20.17.00	Fabbricazione di gomma sintetica in forme primarie
20.20.00	Fabbricazione di agrofarmaci e di altri prodotti chimici per l'agricoltura (esclusi i concimi)
20.30.00	Fabbricazione di pitture, vernici e smalti, inchiostri da stampa e adesivi sintetici
20.41.10	Fabbricazione di saponi, detergenti e di agenti organici tensioattivi (esclusi i prodotti per toletta)
20.41.20	Fabbricazione di specialità chimiche per uso domestico e per manutenzione
20.42.00	Fabbricazione di prodotti per toletta: profumi, cosmetici, saponi e simili
20.52.00	Fabbricazione di colle
20.53.00	Fabbricazione di oli essenziali
20.59.10	Fabbricazione di prodotti chimici per uso fotografico
20.59.20	Fabbricazione di prodotti chimici organici ottenuti da prodotti di base derivati da processi di fermentazione o da materie prime vegetali
20.59.30	Trattamento chimico degli acidi grassi
20.59.40	Fabbricazione di prodotti chimici vari per uso industriale (inclusi i preparati antideetonanti e antigelo)
20.59.50	Fabbricazione di prodotti chimici impiegati per ufficio e per il consumo non industriale
20.59.60	Fabbricazione di prodotti ausiliari per le industrie tessili e del cuoio
20.59.70	Fabbricazione di prodotti elettrochimici (esclusa produzione di cloro, soda e potassa) ed elettrotermici
20.59.90	Fabbricazione di altri prodotti chimici nca
20.60.00	Fabbricazione di fibre sintetiche e artificiali
21	FABBRICAZIONE DI PRODOTTI FARMACEUTICI DI BASE E DI PREPARATI FARMACEUTICI



REGIONE PUGLIA



GAL Magna Grecia S.c.a r.l.

Sede Legale: Via Martiri D'Ungheria, 2 - Grottaglie (TA) 74023

Sede Operativa: Palazzo De Felice - Piazza S. Lucia S.N. - Grottaglie (TA) 74023

Tel. +39/0995667149 - mail: segreteria@galmagnagrecia.it - P.E.C.: galmagnagrecia@pec.it



21.10.00	Fabbricazione di prodotti farmaceutici di base
21.20.01	Fabbricazione di sostanza diagnostiche radioattive in vivo
21.20.09	Fabbricazione di medicinali ed altri preparati farmaceutici
22	FABBRICAZIONE DI ARTICOLI IN GOMMA E MATERIE PLASTICHE
22.21.00	Fabbricazione di lastre, fogli, tubi e profilati in materie plastiche
22.22.00	Fabbricazione di imballaggi in materie plastiche
22.23.01	Fabbricazione di rivestimenti elastici per pavimenti (vinile, linoleum eccetera)
22.23.02	Fabbricazione di porte, finestre, intelaiature eccetera in plastica per l'edilizia
22.23.09	Fabbricazione di altri articoli in plastica per l'edilizia
22.29.01	Fabbricazione di parti in plastica per calzature
22.29.02	Fabbricazione di oggetti di cancelleria in plastica
22.29.09	Fabbricazione di altri articoli in materie plastiche nca
23	FABBRICAZIONE DI ALTRI PRODOTTI DELLA LAVORAZIONE DI MINERALI NON METALLIFERI
23.11.00	Fabbricazione di vetro piano
23.12.00	Lavorazione e trasformazione del vetro piano
23.13.00	Fabbricazione di vetro cavo
23.14.00	Fabbricazione di fibre di vetro
23.19.10	Fabbricazione di vetrerie per laboratori, per uso igienico, per farmacia
23.19.20	Lavorazione di vetro a mano e a soffio artistico
23.19.90	Fabbricazione di altri prodotti in vetro (inclusa la vetreria tecnica)
23.20.00	Fabbricazione di prodotti refrattari
23.31.00	Fabbricazione di piastrelle in ceramica per pavimenti e rivestimenti
23.32.00	Fabbricazione di mattoni, tegole ed altri prodotti per l'edilizia in terracotta
23.41.00	Fabbricazione di prodotti in ceramica per usi domestici e ornamentali
23.42.00	Fabbricazione di articoli sanitari in ceramica
23.43.00	Fabbricazione di isolatori e di pezzi isolanti in ceramica
23.44.00	Fabbricazione di altri prodotti in ceramica per uso tecnico e industriale
23.49.00	Fabbricazione di altri prodotti in ceramica
23.51.00	Produzione di cemento
23.52.10	Produzione di calce
23.52.20	Produzione di gesso
23.61.00	Fabbricazione di prodotti in calcestruzzo per l'edilizia
23.62.00	Fabbricazione di prodotti in gesso per l'edilizia
23.63.00	Produzione di calcestruzzo pronto per l'uso
23.64.00	Produzione di malta
23.65.00	Fabbricazione di prodotti in fibrocemento
23.69.00	Fabbricazione di altri prodotti in calcestruzzo, gesso e cemento
23.70.10	Segagione e lavorazione delle pietre e del marmo
23.70.20	Lavorazione artistica del marmo e di altre pietre affini, lavori in mosaico
23.70.30	Frantumazione di pietre e minerali vari fuori della cava
23.91.00	Produzione di prodotti abrasivi
23.99.00	Fabbricazione di altri prodotti in minerali non metalliferi nca
25	FABBRICAZIONE DI PRODOTTI IN METALLO (ESCLUSI MACCHINARI E ATTREZZATURE)
25.11.00	Fabbricazione di strutture metalliche e parti assemblate di strutture



REGIONE PUGLIA

**GAL Magna Grecia S.c.a r.l.**

Sede Legale: Via Martiri D'Ungheria, 2 - Grottaglie (TA) 74023

Sede Operativa: Palazzo De Felice - Piazza S. Lucia S.N. - Grottaglie (TA) 74023

Tel. +39/0995667149 - mail: segreteria@galmagnagrecia.it - P.E.C.: galmagnagrecia@pec.it



25.12.10	Fabbricazione di porte, finestre e loro telai, imposte e cancelli metallici
25.12.20	Fabbricazione di strutture metalliche per tende da sole, tende alla veneziana e simili
25.21.00	Fabbricazione di radiatori e contenitori in metallo per caldaie per il riscaldamento centrale
25.29.00	Fabbricazione di cisterne, serbatoi e contenitori in metallo per impieghi di stoccaggio o di produzione
25.30.00	Fabbricazione di generatori di vapore (esclusi i contenitori in metallo per caldaie per il riscaldamento centrale ad acqua calda)
25.50.00	Fucatura, imbutitura, stampaggio e profilatura dei metalli; metallurgia delle polveri
25.61.00	Trattamento e rivestimento dei metalli
25.62.00	Lavori di meccanica generale
25.72.00	Fabbricazione di serrature e cerniere e ferramenta simili
25.73.11	Fabbricazione di utensileria ad azionamento manuale
25.73.12	Fabbricazione di parti intercambiabili per macchine utensili
25.73.20	Fabbricazione di stampi, portastampi, sagome, forme per macchine
25.91.00	Fabbricazione di bidoni in acciaio e contenitori analoghi per il trasporto e l'imballaggio
25.92.00	Fabbricazione di imballaggi leggeri in metallo
25.93.10	Fabbricazione di prodotti fabbricati con fili metallici
25.93.20	Fabbricazione di molle
25.94.00	Fabbricazione di articoli di bulloneria
25.99.30	Fabbricazione di oggetti in ferro, in rame ed altri metalli
25.99.91	Fabbricazione di magneti metallici permanenti
25.99.99	Fabbricazione di altri articoli metallici e minuteria metallica nca
26	FABBRICAZIONE DEI COMPUTERE PRODOTTI ELETTRONICA E OTTICA; APPARECCHI ELETTRONICI, APPARECCHI DI MISURAZIONE DI OROLOGI.
27.11.00	Fabbricazione di motori, generatori e trasformatori elettrici
27.12.00	Fabbricazione di apparecchiature per le reti di distribuzione e il controllo dell'elettricità
27.20.00	Fabbricazione di batterie di pile e accumulatori elettrici
27.31.01	Fabbricazione di cavi a fibra ottica per la trasmissione di dati o di immagini
27.31.02	Fabbricazione di fibre ottiche
27.32.00	Fabbricazione di altri fili e cavi elettrici ed elettronici
27.33.01	Fabbricazione di altri fili e cavi elettrici ed elettronici
27.33.09	Fabbricazione di altre attrezzature per cablaggio
27.40.01	Fabbricazione di apparecchiature di illuminazione e segnalazione per mezzi di trasporto
27.40.09	Fabbricazione di altre apparecchiature di illuminazione
27.51.00	Fabbricazione di elettrodomestici
27.52.00	Fabbricazione di apparecchi per uso domestico non elettrici
27.90.01	Fabbricazione di apparecchiature elettriche per saldature e brasature
27.90.02	Fabbricazione di insegne luminose e apparecchiature elettriche di segnalazione
27.90.03	Fabbricazione di condensatori elettrici, resistenze, condensatori e simili, acceleratori
27.90.09	Fabbricazione di altre apparecchiature elettriche nca
28	FABBRICAZIONE DI MACCHINARI ED APPARECCHIATURE NCA
28.30.10	Fabbricazione di trattori agricoli



REGIONE PUGLIA

**GAL Magna Grecia S.c.a r.l.**

Sede Legale: Via Martiri D'Ungheria, 2 - Grottaglie (TA) 74023

Sede Operativa: Palazzo De Felice - Piazza S. Lucia S.N. - Grottaglie (TA) 74023

Tel. +39/0995667149 - mail: segreteria@galmagnagrecia.it - P.E.C.: galmagnagrecia@pec.it



28.30.90	Fabbricazione di altre macchine per l'agricoltura, la silvicoltura e la zootecnia
30	FABBRICAZIONE DI ALTRI MEZZI DI TRASPORTO
30.11.01	Fabbricazione di sedili per navi
30.11.02	Cantieri navali per costruzioni metalliche e non metalliche (esclusi i sedili per navi)
30.12.00	Costruzione di imbarcazioni da diporto e sportive
30.92.10	Fabbricazione e montaggio di biciclette (incluse parti e accessori)
30.92.20	Fabbricazione di parti ed accessori per biciclette
30.92.30	Fabbricazione di veicoli per invalidi (incluse parti e accessori)
30.92.40	Fabbricazione di carrozzine e passeggini per neonati
30.99.00	Fabbricazione di veicoli a trazione manuale o animale
31	FABBRICAZIONE DI MOBILI
31.01.10	Fabbricazione di sedie e poltrone per ufficio e negozi
31.01.21	Fabbricazione di altri mobili metallici per ufficio e negozi
31.01.22	Fabbricazione di altri mobili non metallici per ufficio e negozi
31.02.00	Fabbricazione di mobili per cucina
31.03.00	Fabbricazione di materassi
31.09.10	Fabbricazione di mobili per arredo domestico
31.09.20	Fabbricazione di sedie e sedili (esclusi quelli per aeromobili, autoveicoli, navi, treni, ufficio e negozi)
31.09.30	Fabbricazione di poltrone e divani
31.09.40	Fabbricazione di parti e accessori di mobili
31.09.50	Finitura di mobili
31.09.90	Fabbricazione di altri mobili (inclusi quelli per arredo esterno)
32	ALTRE INDUSTRIE MANIFATTURIERE
32.12.10	Fabbricazione di oggetti di gioielleria e oreficeria in metalli preziosi o rivestiti di metalli preziosi
32.12.20	Lavorazione di pietre preziose e semipreziose per gioielleria e per uso industriale
32.13.09	Fabbricazione di bigiotteria e articoli simili nca
32.20.00	Fabbricazione di strumenti musicali (incluse parti e accessori)
32.30.00	Fabbricazione di articoli sportivi
32.40.10	Fabbricazione di giochi (inclusi i giochi elettronici)
32.40.20	Fabbricazione di giocattoli (inclusi i tricicli e gli strumenti musicali giocattolo)
32.99.11	Fabbricazione di articoli di vestiario ignifughi e protettivi di sicurezza
32.99.12	Fabbricazione di articoli in plastica per la sicurezza personale
32.99.13	Fabbricazione di articoli in metallo per la sicurezza personale
32.99.14	Fabbricazione di dispositivi per la respirazione artificiale (maschere a gas)
32.99.19	Fabbricazione di altre attrezzature ed altri articoli di vestiario protettivi di sicurezza
32.99.20	Fabbricazione di ombrelli, bottoni, chiusure lampo, parrucche e affini
33	RIPARAZIONE, MANUTENZIONE ED INSTALLAZIONE DI MACCHINE ED APPARECCHIATURE.
33.12.60	Riparazione e manutenzione di trattori agricoli
33.12.70	Riparazione e manutenzione di altre macchine per l'agricoltura, la silvicoltura e la zootecnia
33.15.00	Riparazione e manutenzione di navi commerciali e imbarcazioni da diporto (esclusi i loro motori)



REGIONE PUGLIA

**GAL Magna Grecia S.c.a r.l.**

Sede Legale: Via Martiri D'Ungheria, 2 - Grottaglie (TA) 74023

Sede Operativa: Palazzo De Felice - Piazza S. Lucia S.N. - Grottaglie (TA) 74023

Tel. +39/0995667149 - mail: segreteria@galmagnagrecia.it - P.E.C.: galmagnagrecia@pec.it



D	FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, GAS, VAPORE E ARIA CONDIZIONATA
35	FORNITURA DI ACQUA; FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, GAS, VAPORE E ARIA CONDIZIONATA
35.30.00	Fornitura di vapore e aria condizionata
E	FORNITURA DI ACQUA; RETI FOGNARIE, ATTIVITÀ DI GESTIONE DEI RIFIUTI E RISANAMENTO
38	ATTIVITÀ DI RACCOLTA, TRATTAMENTO E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI; RECUPERO DEI MATERIALI
38.11.00	Raccolta di rifiuti solidi non pericolosi
38.12.00	Raccolta di rifiuti pericolosi solidi e non solidi
38.21.01	Produzione di compost
38.21.09	Trattamento e smaltimento di altri rifiuti non pericolosi
38.22.00	Trattamento e smaltimento di rifiuti pericolosi
38.31.20	Cantieri di demolizione navali
38.32.10	Recupero e preparazione per il riciclaggio di cascami e rottami metallici
38.32.20	Recupero e preparazione per il riciclaggio di materiale plastico per produzione di materie prime plastiche, resine sintetiche
38.32.30	Recupero e preparazione per il riciclaggio dei rifiuti solidi urbani, industriali e biomasse
39	ATTIVITÀ DI RISANAMENTO E ALTRI SERVIZI DI GESTIONE DEI RIFIUTI
39.00.01	Attività di rimozione di strutture ed elementi in amianto specializzata per l'edilizia
39.00.09	Altre attività di risanamento e altri servizi di gestione dei rifiuti
F	COSTRUZIONI
43	LAVORI DI COSTRUZIONE SPECIALIZZATI
43.29.09	Altri lavori di costruzione e installazione nca
43.29.02	Lavori di isolamento termico, acustico o antivibrazioni
43.29.01	Installazione, riparazione e manutenzione di ascensori e scale mobili
43.31.00	Intonacatura e stuccatura
43.33.00	Rivestimento di pavimenti e di muri
43.34.00	Tinteggiatura e posa in opera di vetri
43.91.00	Realizzazione di coperture
G	COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO; RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI E MOTOCICLI
46	COMMERCIO ALL'INGROSSO (ESCLUSO QUELLO DI AUTOVEICOLI E DI MOTOCICLI)
46.17.07	Agenti e rappresentanti di altri prodotti alimentari (incluse le uova e gli alimenti per animali domestici; tabacco)
46.17.08	Procacciatori d'affari di prodotti alimentari, bevande e tabacco
46.17.09	Mediatori in prodotti alimentari, bevande e tabacco
46.24.10	Commercio all'ingrosso di cuoio e pelli gregge e lavorate (escluse le pelli per pellicceria)
46.24.20	Commercio all'ingrosso di pelli gregge e lavorate per pellicceria
46.34.10	Commercio all'ingrosso di bevande alcoliche
46.34.20	Commercio all'ingrosso di bevande non alcoliche
46.36.00	Commercio all'ingrosso di dolci e prodotti da forno (esclusi zuccheri e cioccolato)
46.38.10	Commercio all'ingrosso di prodotti della pesca freschi
46.38.30	Commercio all'ingrosso di pasti e piatti pronti
46.41.10	Commercio all'ingrosso di tessuti



REGIONE PUGLIA

**GAL Magna Grecia S.c.a r.l.**

Sede Legale: Via Martiri D'Ungheria, 2 - Grottaglie (TA) 74023

Sede Operativa: Palazzo De Felice - Piazza S. Lucia S.N. - Grottaglie (TA) 74023

Tel. +39/0995667149 - mail: segreteria@galmagnagrecia.it - P.E.C.: galmagnagrecia@pec.it



46.41.20	Commercio all'ingrosso di articoli di merceria, filati e passamaneria
46.41.90	Commercio all'ingrosso di altri articoli tessili
46.42.10	Commercio all'ingrosso di abbigliamento e accessori
46.42.20	Commercio all'ingrosso di articoli in pelliccia
46.42.30	Commercio all'ingrosso di camicie, biancheria intima, maglieria e simili
46.42.40	Commercio all'ingrosso di calzature e accessori
46.44.10	Commercio all'ingrosso di vetreria e cristalleria
46.44.20	Commercio all'ingrosso di ceramiche e porcellana
46.44.30	Commercio all'ingrosso di saponi, detersivi e altri prodotti per la pulizia
46.45.00	Commercio all'ingrosso di profumi e cosmetici
46.47.10	Commercio all'ingrosso di mobili di qualsiasi materiale
46.47.20	Commercio all'ingrosso di tappeti
46.47.30	Commercio all'ingrosso di articoli per l'illuminazione; materiale elettrico vario per uso domestico
46.49.10	Commercio all'ingrosso di carta, cartone e articoli di cartoleria
46.49.20	Commercio all'ingrosso di libri, riviste e giornali
46.49.30	Commercio all'ingrosso di giochi e giocattoli
46.49.40	Commercio all'ingrosso di articoli sportivi (incluse le biciclette)
46.49.50	Commercio all'ingrosso di articoli in pelle; articoli da viaggio in qualsiasi materiale
46.49.90	Commercio all'ingrosso di vari prodotti di consumo non alimentare nca
46.51.00	Commercio all'ingrosso di computer, apparecchiature informatiche periferiche e di software
46.52.01	Commercio all'ingrosso di apparecchi e materiali telefonici
46.52.02	Commercio all'ingrosso di nastri non registrati
46.52.09	Commercio all'ingrosso di altre apparecchiature elettroniche per telecomunicazioni e di altri componenti elettronici
46.61.00	Commercio all'ingrosso di macchine, accessori e utensili agricoli, inclusi i trattori
46.69.90	Commercio all'ingrosso di altre macchine e attrezzature per l'industria, il commercio e la navigazione
46.69.91	Commercio all'ingrosso di strumenti e attrezzature di misurazione per uso scientifico
46.69.92	Commercio all'ingrosso di strumenti e attrezzature di misurazione per uso non scientifico
46.69.99	Commercio all'ingrosso di altre macchine ed attrezzature per l'industria, il commercio e la navigazione nca
47	COMMERCIO AL DETTAGLIO (ESCLUSO QUELLO DI AUTOVEICOLI E DI MOTOCICLI)
47.21.01	Commercio al dettaglio di frutta e verdura fresca
47.21.02	Commercio al dettaglio di frutta e verdura preparata
47.24.10	Commercio al dettaglio di pane
47.24.20	Commercio al dettaglio di torte, dolci, confetteria
47.25.00	Commercio al dettaglio di bevande
47.51.10	Commercio al dettaglio di tessuti per l'abbigliamento, l'arredamento e di biancheria per la casa
47.51.20	Commercio al dettaglio di filati per maglieria e merceria
47.59.10	Commercio al dettaglio di mobili per la casa
47.59.60	Commercio al dettaglio di strumenti musicali e spartiti



REGIONE PUGLIA

**GAL Magna Grecia S.c.a r.l.**

Sede Legale: Via Martiri D'Ungheria, 2 - Grottaglie (TA) 74023

Sede Operativa: Palazzo De Felice - Piazza S. Lucia S.N. - Grottaglie (TA) 74023

Tel. +39/0995667149 - mail: segreteria@galmagnagrecia.it - P.E.C.: galmagnagrecia@pec.it



47.61.00	Commercio al dettaglio di libri nuovi in esercizi specializzati
47.62.10	Commercio al dettaglio di giornali, riviste e periodici
47.62.20	Commercio al dettaglio di articoli di cartoleria e forniture per ufficio
47.64.10	Commercio al dettaglio di articoli sportivi, biciclette e articoli per il tempo libero
47.75.20	Erboristerie
47.78.31	Commercio al dettaglio di oggetti d'arte (incluse le gallerie d'arte)
47.78.32	Commercio al dettaglio di oggetti d'artigianato
47.78.37	Commercio al dettaglio di articoli per le belle arti
47.78.99	Commercio al dettaglio di altri prodotti non alimentari nca
47.91.10	Commercio al dettaglio di qualsiasi tipo di prodotto effettuato via internet
47.91.20	Commercio al dettaglio di qualsiasi tipo di prodotto effettuato per televisione
47.91.30	Commercio al dettaglio di qualsiasi tipo di prodotto per corrispondenza, radio, telefono
47.99.20	Commercio effettuato per mezzo di distributori automatici
H	TRASPORTO E MAGAZZINAGGIO
49	TRASPORTO TERRESTRE E TRASPORTO MEDIANTE CONDOTTE
49.31.00	Trasporto terrestre di passeggeri in aree urbane e suburbane
49.32.20	Trasporto mediante noleggio di autovetture da rimessa con conducente
49.39.09	Altre attività di trasporti terrestri di passeggeri nca
50	TRASPORTO TERRESTRE E TRASPORTO MEDIANTE CONDOTTE
50.10.00	Trasporto marittimo e costiero di passeggeri
52	MAGAZZINAGGIO E ATTIVITA' DI SUPPORTO AI TRASPORTI
52.22.00	Attività dei servizi connessi al trasporto marittimo e per vie d'acqua
52.22.09	Attività dei servizi connessi al trasporto marittimo e per vie d'acqua
I	ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI ALLOGGIO E DI RISTORAZIONE
55	ALLOGGIO
55.20.10	Villaggi turistici
55.20.20	Ostelli della gioventù
55.20.40	Colonie marine e montane
55.20.51	Affittacamere per brevi soggiorni, case ed appartamenti per vacanze, bed and breakfast, residence
55.30.00	Aree di campeggio e aree attrezzate per camper e roulotte
55.90.20	Alloggi per studenti e lavoratori con servizi accessori di tipo alberghiero
56	ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI RISTORAZIONE
56.10.11	Ristorazione con somministrazione
56.10.20	Ristorazione senza somministrazione con preparazione di cibi da asporto
56.10.30	Gelaterie e pasticcerie
56.10.41	Gelaterie e pasticcerie ambulanti
56.10.42	Ristorazione ambulante
56.21.00	Catering per eventi, banqueting
56.29.10	Mense
56.29.20	Catering continuativo su base contrattuale
56.30.00	Bar e altri esercizi simili senza cucina
J	SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE
58	ATTIVITA' EDITORIALI



REGIONE PUGLIA

**GAL Magna Grecia S.c.a r.l.**

Sede Legale: Via Martiri D'Ungheria, 2 - Grottaglie (TA) 74023

Sede Operativa: Palazzo De Felice - Piazza S. Lucia S.N. - Grottaglie (TA) 74023

Tel. +39/0995667149 - mail: segreteria@galmagnagrecia.it - P.E.C.: galmagnagrecia@pec.it



58.11.00	Edizione di libri
58.13.00	Edizione di quotidiani
58.14.00	Edizione di riviste e periodici
58.19.00	Altre attività editoriali
58.21.00	Edizione di giochi per computer
58.29.00	Edizione di altri software a pacchetto (esclusi giochi per computer)
59	ATTIVITÀ DI PRODUZIONE CINEMATOGRAFICA, DI VIDEO E DI PROGRAMMI TELEVISIVI, DI REGISTRAZIONI MUSICALI E SONORE
59.11.00	Attività di produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi
59.12.00	Attività di post-produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi
59.13.00	Attività di distribuzione cinematografica, di video e di programmi televisivi
59.14.00	Attività di proiezione cinematografica
59.20.10	Edizione di registrazioni sonore
59.20.20	Edizione di musica stampata
59.20.30	Studi di registrazione sonora
60	ATTIVITÀ DI PROGRAMMAZIONE E TRASMISSIONE
60.10.00	Trasmissioni radiofoniche
60.20.00	Programmazione e trasmissioni televisive
61	TELECOMUNICAZIONI
61.90.10	Erogazione di servizi di accesso ad internet (ISP)
61.90.91	Intermediazione in servizi di telecomunicazione e trasmissione dati
61.90.99	Altre attività connesse alle telecomunicazioni nca
62	PRODUZIONI DI SOFTWARE, CONSULENZA INFORMÁTICA E ATTIVITÀ CONNESSE
62.01.00	Produzione di software non connesso all'edizione
62.02.00	Consulenza nel settore delle tecnologie dell'informatica
62.03.00	Gestione di strutture e apparecchiature informatiche hardware housing (esclusa la riparazione)
62.09.09	Altre attività dei servizi connessi alle tecnologie dell'informatica nca
63	ATTIVITÀ DEI SERVIZI D'INFORMAZIONE E ALTRI SERVIZI INFORMATICI
63.11.11	Elaborazione elettronica di dati contabili (esclusi i centri di assistenza fiscale - caf)
63.11.19	Altre elaborazioni elettroniche di dati
63.11.20	Gestione database (attività delle banche dati)
63.11.30	Hosting e fornitura di servizi applicativi (ASP)
63.12.00	Portali web
63.91.00	Attività delle agenzie di stampa
63.99.00	Altre attività dei servizi di informazione nca
M	ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE
70	ATTIVITÀ DI DIREZIONE AZIENDALE E DI CONSULENZA GESTIONALE
70.22.01	Attività di consulenza per la gestione della logistica aziendale
70.22.09	altre attività di consulenza imprenditoriale e altra consulenza amministrativo-gestionale e pianificazione aziendale
72	RICERCA SCIENTIFICA E SVILUPPO
72.11:00	Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle biotecnologie
72.19.01	Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo della geologia



REGIONE PUGLIA

**GAL Magna Grecia S.c.a r.l.**

Sede Legale: Via Martiri D'Ungheria, 2 - Grottaglie (TA) 74023

Sede Operativa: Palazzo De Felice - Piazza S. Lucia S.N. - Grottaglie (TA) 74023

Tel. +39/0995667149 - mail: segreteria@galmagnagrecia.it - P.E.C.: galmagnagrecia@pec.it



72.19.09	Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle altre scienze naturali e dell'ingegneria
72.20.00	Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle scienze sociali e umanistiche
73	PUBBLICITA' E RICERCHE DI MERCATO
73.11.01	Ideazione di campagne pubblicitarie
73.11.02	Conduzione di campagne di marketing e altri servizi pubblicitari
73.12.00	Attività delle concessionarie pubblicitarie
73.20.00	Ricerche di mercato e sondaggi di opinione
74	ALTRE ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE
74.10.10	Attività di design di moda e design industriale
74.10.21	Attività dei disegnatori grafici di pagine web
74.10.29	Altre attività dei disegnatori grafici
74.10.30	Attività dei disegnatori tecnici
74.10.90	Altre attività di design
74.20.11	Attività di fotoreporter
74.20.12	Attività di riprese aeree nel campo della fotografia
74.20.19	Altre attività di riprese fotografiche
74.20.20	Laboratori fotografici per lo sviluppo e la stampa
74.30.00	Traduzione e interpretariato
N	NOLEGGIO, AGENZIE DI VIAGGIO, SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE
77	ATTIVITÀ DI NOLEGGIO E LEASING OPERATIVO
77.21.01	Noleggio di biciclette
77.21.02	Noleggio senza equipaggio di imbarcazioni da diporto (inclusi i pedalò)
77.21.09	Noleggio di altre attrezzature sportive e ricreative
77.34.00	Noleggio di mezzi di trasporto marittimo e fluviale
77.39.10	Noleggio di altri mezzi di trasporto terrestri
79	ATTIVITÀ DEI SERVIZI DELLE AGENZIE DI VIAGGIO, DEI TOUR OPERATOR E SERVIZI DI PRENOTAZIONE E ATTIVITÀ CONNESSE
79.11.00	Attività delle agenzie di viaggio
79.12.00	Attività dei tour operator
79.90.11	Servizi di biglietteria per eventi teatrali, sportivi ed altri eventi ricreativi e d'intrattenimento
79.90.19	Altri servizi di prenotazione e altre attività di assistenza turistica non svolte dalle agenzie di viaggio nca
79.90.20	Attività delle guide e degli accompagnatori turistici
81	ATTIVITÀ DI SERVIZI PER EDIFICI E PAESAGGIO
81.10.00	Servizi integrati di gestione agli edifici
81.30.00	Cura e manutenzione del paesaggio (inclusi parchi, giardini e aiuole)
82	ATTIVITÀ DI SUPPORTO PER LE FUNZIONI D'UFFICIO E ALTRI SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE
82:20:00	Attività dei call center
82:30:00	Organizzazione di convegni e fiere
82.99.00	Altri servizi di supporto alle imprese nca
P	ISTRUZIONE
85	ISTRUZIONE



REGIONE PUGLIA



GAL Magna Grecia S.c.a r.l.

Sede Legale: Via Martiri D'Ungheria, 2 - Grottaglie (TA) 74023

Sede Operativa: Palazzo De Felice - Piazza S. Lucia S.N. - Grottaglie (TA) 74023

Tel. +39/0995667149 - mail: segreteria@galmagnagrecia.it - P.E.C.: galmagnagrecia@pec.it



85.10.00	Istruzione di grado preparatorio: scuole dell'infanzia, scuole speciali collegate a quelle primarie
85.32.01	Scuole di vela e navigazione che rilasciano brevetti o patenti commerciali
85.51.00	Corsi sportivi e ricreativi
85.52.01	Corsi di danza
85.52.09	Altra formazione culturale
85.59.20	Corsi di formazione e corsi di aggiornamento professionale
85.59.30	Scuole e corsi di lingua
85.60.01	Consulenza scolastica e servizi di orientamento scolastico
85.60.09	Altre attività di supporto all'istruzione
Q	SANITA' E ASSISTENZA SOCIALE
87	SERVIZI DI ASSISTENZA SOCIALE RESIDENZIALE
87.10.00	Strutture di assistenza infermieristica residenziale per anziani
87.20.00	Strutture di assistenza residenziale per persone affette da ritardi mentali, disturbi mentali o che abusano di sostanze stupefacenti
87.30.00	Strutture di assistenza residenziale per anziani e disabili
87.90.00	Altre strutture di assistenza sociale residenziale
88.10.00	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili
88.91.00	Servizi di asili nido e assistenza diurna per minori disabili
88.99.00	Altre attività di assistenza sociale non residenziale nca
R	ATTIVITÀ ARTISTICHE, SPORTIVE, DI INTRATTENIMENTO E DIVERTIMENTO
90	ATTIVITÀ CREATIVE, ARTISTICHE E DI INTRATTENIMENTO
90.01.01	Attività nel campo della recitazione
90.01.09	Altre rappresentazioni artistiche
90.02.01	Noleggio con operatore di strutture ed attrezzature per manifestazioni e spettacoli
90.02.02	Attività nel campo della regia
90.02.09	Altre attività di supporto alle rappresentazioni artistiche
90.03.01	Attività dei giornalisti indipendenti
90.03.02	Attività di conservazione e restauro di opere d'arte
90.03.09	Altre creazioni artistiche e letterarie
90.04.00	Gestione di teatri, sale da concerto e altre strutture artistiche
91.01.00	Attività di biblioteche ed archivi
91.02.00	Attività di musei
91.03.00	Gestione di luoghi e monumenti storici e attrazioni simili
91.04.00	Attività degli orti botanici, dei giardini zoologici e delle riserve naturali
93	ATTIVITÀ SPORTIVE, DI INTRATTENIMENTO E DI DIVERTIMENTO
93.11.10	Gestione di stadi
93.11.20	Gestione di piscine
93.11.30	Gestione di impianti sportivi polivalenti
93.11.90	Gestione di altri impianti sportivi nca
93.12.00	Attività di club sportivi
93.13.00	Gestione di palestre
93.19.10	Enti e organizzazioni sportive, promozione di eventi sportivi
93.19.99	Altre attività sportive nca



GAL Magna Grecia S.c.a r.l.

Sede Legale: Via Martiri D'Ungheria, 2 - Grottaglie (TA) 74023

Sede Operativa: Palazzo De Felice - Piazza S. Lucia S.N. - Grottaglie (TA) 74023

Tel. +39/0995667149 - mail: segreteria@galmagnagrecia.it - P.E.C.: galmagnagrecia@pec.it



93.21.00	Parchi di divertimento e parchi tematici
93.29.10	Discoteche, sale da ballo night-club e simili
93.29.20	Gestione di stabilimenti balneari: marittimi, lacuali e fluviali
93.29.90	Altre attività di intrattenimento e di divertimento nca
S	ALTRE ATTIVITÀ DI SERVIZI
95	RIPARAZIONE DI COMPUTER E DI BENI PER USO PERSONALE E PER LA CASA
95.23.00	Riparazione di calzature e articoli da viaggio in pelle, cuoio o in altri materiali simili
95.24.01	Riparazione di mobili e di oggetti di arredamento
95.24.02	Laboratori di tappezzeria
95.25.00	Riparazione di orologi e di gioielli
95.29.01	Riparazione di strumenti musicali
95.29.02	Riparazione di articoli sportivi (escluse le armi sportive) e attrezzature da campeggio (incluse le biciclette)
95.29.03	Modifica e riparazione di articoli di vestiario non effettuate dalle sartorie
96	ALTRE ATTIVITÀ DI SERVIZI PER LA PERSONA
96.02.01	Servizi dei saloni di barbiere e parrucchiere
96.02.02	Servizi degli istituti di bellezza
96.02.03	Servizi di manicure e pedicure
96.04.10	Servizi di centri per il benessere fisico (esclusi gli stabilimenti termali)
96.04.20	Stabilimenti termali
96.09.01	Attività di sgombero di cantine, solai e garage
96.09.02	Attività di tatuaggio e piercing
96.09.03	Attività di sgombero di cantine, solai e garage
96.09.04	Servizi di cura degli animali da compagnia (esclusi i servizi veterinari)
96.09.09	Altre attività di servizi per la persona nca



GAL Magna Grecia S.c.a r.l.

Sede Legale: Via Martiri D'Ungheria, 2 - Grottaglie (TA) 74023

Sede Operativa: Palazzo De Felice - Piazza S. Lucia S.N. - Grottaglie (TA) 74023

Tel. +39/0995667149 - mail: segreteria@galmagnagrecia.it - P.E.C.: galmagnagrecia@pec.it

GAL MAGNA GRECIA

Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno Azione 5 – Intervento 5.1 “Punti di informazione e di accoglienza turistica in rete”.



GRUPPO DI AZIONE LOCALE “MAGNA GRECIA”

FONDO F.E.A.S.R

PROGRAMMA SVILUPPO RURALE DELLA REGIONE PUGLIA 2014-2020

PIANO DI AZIONE LOCALE DEL GAL MAGNA GRECIA S.c.a r.l.

MISURA 19 " SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE STRATEGIA DI TIPO PARTECIPATIVO"
SOTTOMISURA 19.2 " SOSTEGNO ALL'ESECUZIONE NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DELLA STRATEGIA"

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI DOMANDE DI SOSTEGNO

AZIONE. 5: Rigenerazione di servizi e beni comuni del Sistema Locale Magna Grecia.

INTERVENTO 5.1: Punti di informazione e di accoglienza turistica in rete.

Approvazione bando mediante Delibera del Consiglio di Amministrazione n°31 del 19 febbraio 2020



GAL Magna Grecia S.c.a r.l.

Sede Legale: Via Martiri D'Ungheria, 2 - Grottaglie (TA) 74023

Sede Operativa: Palazzo De Felice – Piazza S. Lucia S.N. – Grottaglie (TA) 74023

Tel. +39/0995667149 - mail: segreteria@galmagnagrecia.it – P.E.C.: galmagnagrecia@pec.it



SOMMARIO

1.	PREMESSA.....	3
2.	PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI.....	3
3.	PRINCIPALI DEFINIZIONI.....	7
4.	OBIETTIVI DELL'INTERVENTO, FINALITA' DELL'AVVISO E CONTRIBUTO (DIRETTO E INDIRETTO) A PRIORITA' E FOCUS AREA DEL PSR 2014-2020.....	9
5.	LOCALIZZAZIONE.....	9
6.	RISORSE FINANZIARIE.....	9
7.	SOGGETTI BENEFICIARI.....	9
8.	CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ.....	10
9.	DICHIARAZIONI DI IMPEGNI E OBBLIGHI.....	11
10.	TIPOLOGIE DEGLI INVESTIMENTI E COSTI AMMISSIBILI.....	13
10.1	Imputabilità, pertinenza, congruità e ragionevolezza.....	13
10.2	Legittimità e trasparenza della spesa.....	15
10.3	Limitazioni e spese non ammissibili.....	15
11.	AMMISSIBILITÀ ED ELEGGIBILITÀ DELLE SPESE, DEI DOCUMENTI GIUSTIFICATIVI E MODALITÀ DI PAGAMENTO DELLE SPESE.....	16
12.	TIPOLOGIA ED ENTITÀ DEL SOSTEGNO PUBBLICO.....	17
13.	MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO E ALLEGATI.....	17
14.	DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO.....	18
15.	CRITERI DI SELEZIONE.....	20
16.	ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI, FORMULAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA.....	21
17.	ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA E CONCESSIONE DEL SOSTEGNO.....	22
18.	TIPOLOGIA E MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL SOSTEGNO – PRESENTAZIONE DELLE DdP..	25
18.1	DdP dell'anticipo.....	25
18.2	DdP dell'acconto.....	26
18.3	DdP del saldo e accertamento di regolare esecuzione delle opere.....	27
19.	MODALITÀ E TEMPI DI COMPILAZIONE DELLE CHECK LIST AGEA.....	28
20.	RICORSI E RIESAMI.....	28
21.	VARIANTI E PROROGHE, SANZIONI E REVOCHE.....	29
22.	RECESSO/RINUNCIA DAGLI IMEGNI.....	30
23.	VERIFICABILITÀ E CONTROLLABILITÀ DELLE MISURE (VCM).....	30
24.	NORMATIVA SUGLI AIUTI DI STATO.....	31
25.	DISPOSIZIONI GENERALI.....	31
26.	DISPOSIZIONI PER LE RIDUZIONI ED ESCLUSIONI PER INADEMPIENZE DEI BENEFICIARI...	31
27.	RELAZIONI CON IL PUBBLICO.....	32
28.	INFORMATIVA E TRATTAMENTO DATI PERSONALI.....	32



REGIONE PUGLIA



GAL Magna Grecia S.c.a r.l.

Sede Legale: Via Martiri D'Ungheria, 2 - Grottaglie (TA) 74023

Sede Operativa: Palazzo De Felice – Piazza S. Lucia S.N. – Grottaglie (TA) 74023

Tel. +39/0995667149 - mail: segreteria@galmagnagrecia.it – P.E.C.: galmagnagrecia@pec.it



1. **PREMESSA.**

Con il presente documento il GAL dà attuazione agli interventi previsti nel Piano di Azione Locale del GAL Magna Grecia S.c.a r.l. per l'**Azione AZIONE. 5 RIGENERAZIONE DI SERVIZI E BENI COMUNI DEL SISTEMA LOCALE MAGNA GRECIA INTERVENTO 5.1: Punti di informazione e di accoglienza turistica in rete.**

Il presente bando definisce i criteri e le procedure di attuazione e disciplina la presentazione delle domande di sostegno e pagamento da parte dei potenziali beneficiari e il relativo procedimento. Le domande di sostegno da presentarsi in adesione al presente bando possono essere proposte unicamente nell'ambito del Piano di Azione Locale (PAL) presentato dal GAL Magna Grecia S.c.a r.l., a valere sul Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia e destinate all'attuazione della Strategia.

L'intervento prevede il finanziamento di piccole opere infrastrutturali di beni pubblici, in particolare presso i principali luoghi di attrazione, lungo la costa e le aree artigianali, capaci di intercettare i principali flussi turistici del GAL Magna Grecia per fornire ai visitatori informazioni adeguate e favorire obiettivi di diversificazione turistica e destagionalizzazione.

2. **PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI.**

Normativa comunitaria.

- **Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n.1303** recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n.1083/2006 del Consiglio;
- **Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n.1305** sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n.1698/2005 del Consiglio;
- **Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n.1306** sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n.352/78, (CE) n.165/94, (CE) n.2799/98, (CE) n.814/2000, (CE) n.1290/2005 e (CE) n.485/2008;
- **Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n.1310** che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n.1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n.73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n.1307/2013, (UE) n.1306/2013 e (UE) n.1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;
- **Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2013, n.1407** relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;
- **Regolamento (UE) della Commissione del 18 dicembre 2014, n.640** che integra il Reg. (UE) n.1306/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il Sistema Integrato di Gestione e di Controllo (SIGC) e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;



GAL Magna Grecia S.c.a r.l.

Sede Legale: Via Martiri D'Ungheria, 2 - Grottaglie (TA) 74023

Sede Operativa: Palazzo De Felice - Piazza S. Lucia S.N. - Grottaglie (TA) 74023

Tel. +39/0995667149 - mail: segreteria@galmagnagrecia.it - P.E.C.: galmagnagrecia@pec.it



- **Regolamento Delegato (UE) della Commissione dell'11 marzo 2014, n.807** che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n.1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;
- **Regolamento Delegato (UE) della Commissione dell'11 marzo 2014, n.907** che integra il Reg. (UE) n.1306/2013 per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- **Regolamento di esecuzione (UE) della Commissione del 17 luglio 2014, n.808** recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n.1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- **Regolamento di esecuzione (UE) della Commissione del 17 luglio 2014, n.809** recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n.1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- **Regolamento (UE) della Commissione del 22 luglio 2014, n.834** che stabilisce norme per l'applicazione del quadro comune di monitoraggio e valutazione della politica agricola comune;
- **Regolamento di esecuzione (UE) della Commissione del 06 agosto 2014, n.908** recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n.1306/2013 per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;
- **Regolamento di esecuzione (UE) della Commissione del 14 dicembre 2015, n.2333** che modifica il Reg. (UE) n.809/2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n.1306/2013 per quanto riguarda il SIGC, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- **Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, C(2015) 8412** che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;
- **Decisioni di esecuzione della Commissione Europea C(2017) 499 del 25 gennaio 2017, C(2017) 3154 del 05 maggio 2017, C(2017) 5454 del 27 luglio 2017 e C(2017) 7387 del 31 ottobre 2017** che approvano modifiche al Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia (Italia) ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e modificano la decisione di esecuzione C(2015)8412 della Commissione.
- **Regolamento (UE, Euratom) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018, n.1046**, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n.1296/2013, (UE) n.1301/2013, (UE) n.1303/2013, (UE) n.1304/2013, (UE) n.1309/2013, (UE) n.1316/2013, (UE) n.223/2014, (UE) n.283/2014 e la decisione n.541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n.966/2012;
- **Decisione della Commissione europea C(2018) 8062** finale concernente il regime di aiuti SA.51527, notificato ai sensi degli Orientamenti dell'Unione Europea per gli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014 – 2020.
- Orientamenti per la concessione degli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014 – 2020 pubblicati in GUUE C 204/2014 e ss modifiche.
- **Decisione del 29 ottobre 2014, C(2014) 8021** con la quale la Commissione Europea ha approvato l'Accordo di Partenariato 2014-2020 con l'Italia e definisce le modalità di applicazione dei fondi SIE (fondi strutturali di investimento) e dei programmi di sviluppo rurale
- **Regolamento (UE, Euratom) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018, n.1046**, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n.1296/2013, (UE)



REGIONE PUGLIA



GAL Magna Grecia S.c.a r.l.

Sede Legale: Via Martiri D'Ungheria, 2 - Grottaglie (TA) 74023

Sede Operativa: Palazzo De Felice – Piazza S. Lucia S.N. – Grottaglie (TA) 74023

Tel. +39/0995667149 - mail: segreteria@galmagnagrecia.it – P.E.C.: galmagnagrecia@pec.it



n.1301/2013, (UE) n.1303/2013, (UE) n.1304/2013, (UE) n.1309/2013, (UE) n.1316/2013, (UE) n.223/2014, (UE) n.283/2014 e la decisione n.541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n.966/2012

Normativa nazionale

- **Legge nazionale del 07 agosto 1990, n.241** "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- **Decreto Presidente della Repubblica del 03 giugno 1998, n.252** "Regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti relativi al rilascio delle comunicazioni e delle informazioni antimafia";
- **Decreto Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n.445** su "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- **Decreto legislativo del 30 giugno 2003, n.196** Codice in materia di protezione dei dati personali e **Regolamento Generale (GDPR), (UE) n.2016/679**;
- **Decreto legislativo del 03 aprile 2006, n.152** "Norme in materia ambientale" e s.m.i. (Testo Unico sull'ambiente o Codice dell'ambiente);
- **Legge Nazionale del 27 dicembre 2006, n.296** con riferimento alla Regolarità contributiva;
- **Decreto Ministero Politiche Agricole Alimentari e Forestali dell'11 marzo 2008** "Approvazione delle linee guida per lo sviluppo del Sistema informativo agricolo nazionale";
- **Decreto legislativo del 09 aprile 2008, n.81 e s.m.i.** in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- **Legge nazionale del 13 agosto 2010, n.136** "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";
- **Decreto legislativo del 30 dicembre 2010, n.235** "Modifiche ed integrazioni al D. Lgs. 7 marzo 2005, n.82, recante Codice dell'amministrazione digitale, a norma dell'Art. 33 della Legge 18 giugno 2009, n.69";
- **Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 luglio 2011** "Comunicazioni con strumenti informatici tra imprese e amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'art. 5-bis del Codice dell'amministrazione digitale, di cui al D. Lgs. 7/03/2005, n.82 e successive modificazioni";
- **Decreto legislativo del 06 settembre 2011, n.159** "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli art. 1-2 della Legge 13 agosto 2010, n.136";
- **Legge nazionale del 06 novembre 2012, n.190** "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione";
- **Decreto legislativo del 15 novembre 2012, n.218** "Disposizioni integrative e correttive al D. Lgs. 06 settembre 2011, n.159, recante codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli art. 1 e 2, della Legge 13 agosto 2010, n.136";
- **Linee guida sull'ammissibilità delle spese per lo Sviluppo Rurale 2014-2020**, emanate dal MiPAAF Direzione generale dello sviluppo rurale sulla base dell'intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta dell'11 febbraio 2016;
- **Decreto Legislativo del 18 aprile 2016 n.50** "Codice dei contratti pubblici" e ss.mm.ii.;
- **Decreto legislativo del 30 giugno 2016, n.127** "Norme per il riordino della disciplina in materia di conferenza di servizi, in attuazione dell'articolo 2 della legge 7 agosto 2015, n.124".
- **Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n.42** "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n.137" e ss.mm.ii.



GAL Magna Grecia S.c.a r.l.

Sede Legale: Via Martiri D'Ungheria, 2 - Grottaglie (TA) 74023

Sede Operativa: Palazzo De Felice - Piazza S. Lucia S.N. - Grottaglie (TA) 74023

Tel. +39/0995667149 - mail: segreteria@galmagnagrecia.it - P.E.C.: galmagnagrecia@pec.it



- Decreto Mi.P.A.A.F.T n.1867 del 18 gennaio 2018 “Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Regolamento (UE) n.1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari e dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale.”

Normativa regionale

- **Deliberazione della Giunta regionale della Regione Puglia del 30 dicembre 2015, n.2424** pubblicata sul BURP n.3 del 19 gennaio 2016, “Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014 - 2020 Approvazione definitiva e presa d’atto della Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, n.C(2015) 8412”;
- **Legge regionale del 26 ottobre 2006, n.28** e relativo Regolamento regionale n.31 del 27 novembre 2009, su “Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare”;
- **Determinazione dell’Autorità di Gestione PSR Puglia 2014-2020 del 13 settembre 2017, n.178** Misura 19 – sottomisure 19.2 e 19.4 - Valutazione e Selezione delle Strategie di Sviluppo Locale (SSL) dei Gruppi di Azione Locale (GAL) - Approvazione esito della valutazione e della Graduatoria delle Strategie di Sviluppo Locale (SSL) dei Gruppi di Azione Locale (GAL) ammessi a finanziamento;
- **Determinazione dell’Autorità di Gestione PSR Puglia 2014-2020 del 29 maggio 2018, n.121** - PSR Puglia 2014-2020. Condizionalità Ex Ante: G4 (Appalti Pubblici). Adozione Check List di verifica delle procedure d’appalto in sostituzione delle Check List della DAG n.41/2018;
- **Convenzione tra Regione Puglia e il GAL Magna Grecia sottoscritta in data 10 ottobre 2017** a valere sulle sottomisure 19.2 e 19.4 e registrato in Bari in data 09 novembre 2017 al rep. n.019605.
- **Determinazione dell’Autorità di Gestione PSR Puglia 2014-2020 del 12 settembre 2018, n.195** - Regolamento (CE) n.1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 – Approvazione delle “Linee Guida per l’applicazione della normativa sugli Aiuti di Stato afferente agli interventi della Misura 19.2 PSR Regione Puglia 2014-2020 – Fondo FEASR”;
- **Determinazione dell’Autorità di Gestione PSR Puglia 12 ottobre 2018, n.222** - Regolamento (CE) n.1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 – Approvazione delle “Condizioni di validità dei regimi di aiuto previsti dal PSR Puglia 2014-2020 soggetti all’obbligo di notifica di cui all’art. 108, par. 3 del TFUE e di ammissibilità delle operazioni soggette alle regole sugli aiuti di Stato
- **Legge Regionale n.28 del 26 ottobre 2006**, e relativo **Regolamento Regionale n.31 del 27 novembre 2009** “Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare”;
- **Deliberazione della Giunta Regionale 7 ottobre 2019, n.1802** “Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 - Misura 19 - Sostegno allo sviluppo locale LEADER. Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure connesse alle superfici e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n.640/2014 e del D.M. n.497 del 17 gennaio 2019”.

Provvedimenti AGEA

- **Comunicazione AGEA del 26 marzo 2013, Prot. n.DPMU.2013.1021** Disposizioni in materia di documentazione antimafia;
- **Istruzioni Operative AGEA del 30 aprile 2015, n.25 Prot. UMU/2015/749** Oggetto: Istruzioni operative per la costituzione ed aggiornamento del Fascicolo Aziendale, nonché definizione di talune modalità di controllo previste dal SIGC di competenza dell’OP AGEA.
- **Determinazione dell’Autorità di Gestione PSR Puglia 2014-2020 del 12 settembre 2018, n.195** - Regolamento (CE) n.1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 –



GAL Magna Grecia S.c.a r.l.

Sede Legale: Via Martiri D’Ungheria, 2 - Grottaglie (TA) 74023

Sede Operativa: Palazzo De Felice – Piazza S. Lucia S.N. – Grottaglie (TA) 74023

Tel. +39/0995667149 - mail: segreteria@galmagnagrecia.it – P.E.C.: galmagnagrecia@pec.it



Approvazione delle “Linee Guida per l’applicazione della normativa sugli Aiuti di Stato afferente agli interventi della Misura 19.2 PSR Regione Puglia 2014-2020 – Fondo FEASR”;

- **Determinazione dell’Autorità di Gestione PSR Puglia 12 ottobre 2018, n.222** - Regolamento (CE) n.1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 – Approvazione delle “Condizioni di validità dei regimi di aiuto previsti dal PSR Puglia 2014-2020 soggetti all’obbligo di notifica di cui all’art. 108, par. 3 del TFUE e di ammissibilità delle operazioni soggette alle regole sugli aiuti di Stato”;

- **Istruzioni Operative n.39 del 26 settembre 2017, Prot. n. orpum. 72787 del 26 settembre 2017** Disposizioni in materia di procedura per la gestione della garanzia necessaria a garantire il pagamento dell’aiuto o del premio a favore del beneficiario che ha ottenuto una concessione a seguito di presentazione di una domanda di sostegno.

Provvedimenti GAL.

- **Determinazione dell’Autorità di Gestione PSR Puglia 2014-2020 del 18 aprile 2019 n.95** - “PSR Puglia 2014/2020 - Misura 19 – Approvazione variante GAL Magna Grecia S.c.a r.l.”;

- **Delibera del Consiglio di Amministrazione del GAL Magna Grecia S.c.a r.l. n.31 del 19 febbraio 2020** con cui si è provveduto ad approvare il presente Avviso Pubblico, corredato della relativa modulistica.

- **Regolamento interno del GAL** approvato dall’Assemblea dei Soci in data 20 febbraio 2018.

3. PRINCIPALI DEFINIZIONI.

Autorità di Gestione (AdG): rappresenta il soggetto responsabile dell’efficace, efficiente e corretta gestione e attuazione del programma.

Beneficiario: un organismo pubblico o privato e, solo ai fini del regolamento FEASR, una persona fisica, responsabile dell’avvio e dell’attuazione delle operazioni.

Check-list appalti: Check list di Autovalutazione delle procedure d’appalto, da compilare da parte dei potenziali beneficiari degli aiuti, nella fase di presentazione della DdS “Check list di Autovalutazione pre aggiudicazione gara” e nella fase di presentazione della DdS e/o della DdP “Check list di Autovalutazione post aggiudicazione gara”;

Codice Unico di Identificazione Aziendale (CUAA): codice fiscale dell’Ente da indicare in ogni comunicazione o domanda.

Comitato di Sorveglianza del PSR Puglia 2014-2020: istituito con D.G.R. n.3 del 21 gennaio 2016, svolge le funzioni di cui all’art. 49 dello stesso Reg. (UE) n.1303/2013 e all’art. 74 del Reg. UE n.1305/2013 e quelli previsti dal regolamento interno, al fine di garantire l’effettiva attuazione del PSR Puglia 2014 - 2020.

Conto corrente dedicato: conto corrente bancario o postale intestato al soggetto beneficiario sul quale dovranno transitare tutte le risorse finanziarie necessarie per la completa realizzazione dell’investimento.

Domanda di Sostegno (DdS): domanda di partecipazione ad un determinato regime di sostegno.

Domanda di Pagamento (DdP): la domanda presentata dal beneficiario, in seguito alla concessione del sostegno, per l’erogazione dello stesso nelle forme consentite (anticipazione, acconto per stato di avanzamento lavori – SAL – e saldo).

Fascicolo aziendale cartaceo e informatico: il fascicolo aziendale, modello cartaceo ed elettronico (DPR 503/99, art. 9 co 1) riepilogativo dei dati aziendali, istituito nell’ambito dell’anagrafe delle aziende (D. Lgs. 173/98, art. 14 c. 3). Esso comprende tutta la documentazione probante le informazioni relative alla consistenza aziendale dell’impresa ed è allineato al fascicolo aziendale informatico. Le informazioni relative ai dati aziendali, compresi quelli relativi alle consistenze aziendali e al titolo di conduzione, risultanti dal fascicolo aziendale, costituiscono altresì la base di



REGIONE PUGLIA



GAL Magna Grecia S.c.a r.l.

Sede Legale: Via Martiri D’Ungheria, 2 - Grottaglie (TA) 74023

Sede Operativa: Palazzo De Felice – Piazza S. Lucia S.N. – Grottaglie (TA) 74023

Tel. +39/0995667149 - mail: segreteria@galmagnagrecia.it – P.E.C.: galmagnagrecia@pec.it



riferimento e di calcolo valida ai fini dei procedimenti istruttori in tutti i rapporti con la pubblica amministrazione centrale o locale in materia agroalimentare, forestale e della pesca, fatta comunque salva la facoltà di verifica e controllo dell'amministrazione stessa (DPR 503/99, art.10 comma 5).

FEASR: Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale istituito dal Reg.(UE)1305/2013.

Focus Area (FA): le priorità sono articolate in Focus Area che costituiscono obiettivi specifici.

Gruppi di Azione Locale (GAL): raggruppamenti di soggetti pubblici e privati, rappresentativi dei diversi contesti socio-economici, operanti su specifiche aree omogenee come definite dalla scheda di Misura 19 del PSR Puglia 2014-2020.

Impegni, Criteri ed Obblighi (ICO): elementi connessi all'ammissibilità al sostegno delle sottomisure/operazioni, a cui i beneficiari devono attenersi a partire dall'adesione all'avviso e fino alla conclusione del periodo di impegno. Tali ICO ai fini del VCM (Valutazione Controllabilità Misure - art.62 Reg. UE n.1305/2013) vengono scomposti in singoli Elementi di Controllo (EC). Gli EC vengono dettagliati in funzione della tempistica del controllo, della tipologia di controllo, delle fonti da utilizzare e delle modalità operative specifiche di esecuzione dei controlli (cosiddetti passi del controllo).

Obiettivo Tematico (OT): linee strategiche di intervento. Sono 11 Obiettivi supportati dai Fondi SIE per contribuire alla Strategia Europa 2020 e sono elencati all'art.9 del Regolamento 1303/2013; corrispondono, in linea di massima, agli Assi prioritari in cui sono articolati i Programmi operativi. Al singolo Obiettivo tematico sono riconducibili le diverse priorità di investimento proprie dei Fondi, elencate nei regolamenti specifici

Organismo Pagatore (OP): i servizi e gli organismi di cui all'articolo 7, del regolamento (CE) n.1306/2013, ed in tale fattispecie AGEA.

Piano di Azione Locale (PAL): documento attraverso il quale il GAL traduce gli obiettivi in azioni concrete.

Priorità: gli obiettivi della politica di sviluppo rurale che contribuiscono alla realizzazione della Strategia Europa 2020 per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, perseguiti tramite sei priorità dell'Unione in materia di sviluppo rurale di cui all'art. 5 Reg. (UE) n.1305/2013 e all'art.6 del Reg. (UE) n.508/2014che, a loro volta, esplicitano i pertinenti obiettivi tematici del quadro comune (QSC) di cui all'art. 10 del Reg.(UE) n.1303/2013.

Periodo di impegno: periodo di vigenza degli impegni assunti che viene determinato nell'ambito della Sottomisura.

SIAN: sistema informativo unificato dei servizi del comparto agricolo, agroalimentare e forestale messo a disposizione dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali e dall'Agea, tramite il quale vengono gestite le domande di sostegno e pagamento relative agli interventi attuati a valere sul PSR per la Puglia 2014-2020.

Strategia di Sviluppo Locale (SSL): insieme coerente di operazioni rispondenti a obiettivi e bisogni locali che si attua tramite la realizzazione di azioni relative agli ambiti tematici individuati fra quelli indicati nella scheda di Misura 19 del PSR Puglia 2014-2020. La strategia di sviluppo locale è concepita ed eseguita da un Gruppo di Azione Locale (GAL) e deve essere innovativa, integrata e multisettoriale.

Verificabilità e Controllabilità delle Misure (VCM): sistema informatico reso disponibile dalla Rete Rurale Nazionale, allo scopo di assicurare uniformità nell'esecuzione delle verifiche e valutare congiuntamente le modalità di esecuzione dei controlli e di corretta compilazione delle apposite *check list*.



REGIONE PUGLIA



GAL Magna Grecia S.c.a r.l.

Sede Legale: Via Martiri D'Ungheria, 2 - Grottaglie (TA) 74023

Sede Operativa: Palazzo De Felice - Piazza S. Lucia S.N. - Grottaglie (TA) 74023

Tel. +39/0995667149 - mail: segreteria@galmagnagrecia.it - P.E.C.: galmagnagrecia@pec.it



4. **OBIETTIVI DELL'INTERVENTO E FINALITÀ DELL'AVVISO E CONTRIBUTO (DIRETTO E INDIRETTO) A PRIORITÀ E FOCUS AREA DEL PSR 2014-2020.**

L'intervento intende ottimizzare la capacità del territorio di accoglienza e fornitura di informazioni turistiche ai visitatori. In particolare l'intervento si riferisce al miglioramento, all'espansione e all'integrazione territoriale dell'attuale rete di punti di informazione e accoglienza turistica.

L'obiettivo è quello di adeguare i centri di informazione turistica, rafforzando la messa in rete di informazioni e servizi, implementandone la funzionalità rispetto all'allargamento del territorio di riferimento e alla domanda e caratteristiche specifiche dei flussi turistici locali.

Nello specifico l'intervento prevede il finanziamento di piccole opere infrastrutturali di beni pubblici, in particolare presso i principali luoghi di attrazione, lungo la costa e le aree artigianali, capaci di intercettare i principali flussi turistici del GAL Magna Grecia per fornire ai visitatori informazioni adeguate e favorire obiettivi di diversificazione turistica e destagionalizzazione.

L'intervento risponde specificatamente al Fabbisogno della Strategia del Piano di Azione Locale del GAL Magna Grecia: *F5 Scarsa attrattività del territorio per carenza di servizi e fruibilità dei beni comuni.*

Inoltre contribuisce in modo diretto a soddisfare la Priorità 1 del PSR 2014-2020 rispondendo alla Focus Area (FA) 6B e in modo indiretto a soddisfare la Priorità 2 del PSR 2014-2020 rispondendo alla Focus Area (FA) 2A:

Priorità	Codice FA	Focus	Contributo
P1 – promuovere il trasferimento di conoscenze e l'innovazione nel settore agricolo	6B	Stimolare l'innovazione, la cooperazione e lo sviluppo della base di conoscenze nelle zone rurali	Diretto
P2 - potenziare in tutte le regioni la redditività delle aziende agricole e la competitività dell'agricoltura in tutte le sue forme e promuovere tecnologie innovative per le aziende agricole e la gestione sostenibile delle foreste	2A	Migliorare le prestazioni economiche di tutte le aziende agricole e incoraggiarne la ristrutturazione e l'ammmodernamento, in particolare per aumentare la quota di mercato e l'orientamento al mercato nonché la diversificazione delle attività	Indiretto

5. **LOCALIZZAZIONE.**

Il bando prevede la realizzazione di interventi da localizzare all'interno dei territori dei dodici comuni afferenti l'ambito del GAL Magna Grecia ed ovvero **Carosino, Crispiano, Faggiano, Grottaglie, Leporano, Montebasi, Montemesola, Monteparano, Pulsano, Roccaforzata, San Giorgio Jonico, Statte.**

6. **RISORSE FINANZIARIE.**

L'importo pubblico complessivo attribuito al presente Bando è pari a €100.000,00 (centomila euro,00), con un'aliquota di sostegno del 100%.

7. **SOGGETTI BENEFICIARI.**

Sono beneficiari gli enti pubblici singoli o associati, associazioni di diritto pubblico e di diritto privato senza scopo di lucro in forma singola o associata. Nel caso di enti in raggruppamento, l'ente singolo potrà partecipare come soggetto partner, ovvero partner ricoprendo il ruolo di soggetto capofila.



GAL Magna Grecia S.c.a r.l.

Sede Legale: Via Martiri D'Ungheria, 2 - Grottaglie (TA) 74023

Sede Operativa: Palazzo De Felice - Piazza S. Lucia S.N. - Grottaglie (TA) 74023

Tel. +39/0995667149 - mail: segreteria@galmagnagrecia.it - P.E.C.: galmagnagrecia@pec.it



8. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ.

Gli interventi di cui al presente Bando devono:

- ricadere nel territorio dei Comuni indicati al paragrafo 5;
- essere coerenti con i piani urbanistici dei Comuni e con le leggi e regolamenti regionali e nazionali.

Inoltre:

- i fabbricati oggetto di intervento devono essere di proprietà e nella piena disponibilità del richiedente nelle forme previste dalla legge, specificando che saranno ammessi a finanziamento solo immobili di proprietà pubblica;
- gli interventi dovranno prevedere un piano di gestione dettagliato della durata di 5 anni successivi alla data di erogazione della domanda di saldo;
- gli interventi devono essere compatibili con la normativa vigente in campo ambientale (ivi compresa la Valutazione di Incidenza qualora prevista), paesaggistico, forestale e urbanistico territoriale e la loro realizzazione è comunque subordinata all'acquisizione, da parte del beneficiario, di tutte le autorizzazioni di legge previste;
- il sostegno riguarda infrastrutture su "piccola scala" ai sensi dell'Art.20 comma 2 del Reg. (UE) n.1305/2013, specificando che per infrastrutture su "piccola scala" si intende un bene immobile costituito da opere, impianti e installazioni permanenti, per il quale sono previsti investimenti ricadenti nell'articolo 45 del Regolamento (UE) n.1305/2013 non superiori a 500.000,00 euro, riferiti alla spesa ammissibile indicata nella domanda di partecipazione al bando;
- gli investimenti di cui al presente intervento sono sovvenzionabili se realizzati sulla base di piani di sviluppo dei comuni e dei villaggi situati nelle zone rurali e dei servizi comunali di base, ove tali piani esistano, e sono conformi alle pertinenti strategie di sviluppo locale ai sensi dell'Art.20 comma 3;
- gli interventi devono essere realizzati nelle aree eleggibili FEASR (ai sensi dell'allegato D della determina n.3 del 16 gennaio 2017).

Inoltre:

- gli interventi edili saranno eseguiti su immobili in proprietà e nella piena disponibilità del richiedente, specificando che saranno ammessi a finanziamento solo immobili di proprietà pubblica;
- raggiungere il punteggio minimo di 30 punti come stabilito dai criteri di selezione, di cui al paragrafo 15 del presente Avviso.
- non si potrà presentare più di una domanda a valere sul presente bando.

Infine, il beneficiario in quanto **soggetto privato** deve rispettare le seguenti condizioni di ammissibilità di carattere generale contenute nella *DAG n.246 del 06 novembre 2018 "Approvazione delle Linee guida sugli aspetti gestionali degli interventi a bando"*:

- non aver subito condanne con sentenza passata in giudicato per delitti, consumati o tentati, o per reati contro la Pubblica Amministrazione o per ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione, o in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di cui al D.Lgs. n.81/2008, o per reati di frode o sofisticazione di prodotti alimentari di cui al Titolo VI capo II e Titolo VIII capo II del Codice penale e di cui agli artt. 5, 6 e 12 della Legge n.283/1962 (nei casi pertinenti);
- in caso di associazioni, non aver subito sanzione interdittiva a contrarre con la Pubblica Amministrazione, di cui all'articolo 9, comma 2, lettera d) D.Lgs. n.231/01;



GAL Magna Grecia S.c.a r.l.

Sede Legale: Via Martiri D'Ungheria, 2 - Grottaglie (TA) 74023

Sede Operativa: Palazzo De Felice - Piazza S. Lucia S.N. - Grottaglie (TA) 74023

Tel. +39/0995667149 - mail: segreteria@galmagnagrecia.it - P.E.C.: galmagnagrecia@pec.it



- presentare regolarità contributiva e non sia destinatario di provvedimento di esclusione da qualsiasi concessione ai sensi dell'art. 2 comma 2 Regolamento regionale n.31 del 2009.

Il beneficiario in quanto *soggetto privato e/o pubblico* deve altresì rispettare le seguenti condizioni di ammissibilità di carattere generale:

- non essere stato, negli ultimi 2 anni, oggetto di revoca e recupero di benefici precedentemente concessi nell'ambito della stessa Tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013;
- non essere destinatario di un vigente provvedimento di sospensione del finanziamento nell'ambito della stessa Tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013;
- non essere stato oggetto, nell'anno precedente, o nell'anno civile in corso, di provvedimenti di recupero delle somme liquidate, a mezzo escussione delle polizze fideiussorie nell'ambito della stessa Tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013;
- aver provveduto al pagamento delle sanzioni comminate e/o della restituzione dei finanziamenti liquidati sulla base di provvedimenti provinciali e/o regionali adottati per cause imputabili al beneficiario nell'ambito del PSR 2014-2020 e/o PSR 2007-2013;
- non aver richiesto un contributo a valere su qualsiasi "fonte di aiuto" per la medesima iniziativa.

Il mancato rispetto anche solo di una delle condizioni innanzi indicate comporta l'inammissibilità della Domanda di Sostegno.

Tutte le condizioni di ammissibilità devono essere verificate in fase di istruttoria tecnico-amministrativa e, pertanto, prima del provvedimento di concessione del sostegno.

Ai fini dell'ammissibilità la DdS presentata dovrà essere corredata di tutta la documentazione prevista al successivo par. 14, ferma restando l'applicabilità dell'istituto del soccorso istruttorio ex art 6 comma 1 lettera b) della legge 241/90 per la sanatoria di elementi e/o dichiarazioni essenziali mancanti o irregolari, purché l'istante da un lato sia in effettivo possesso, entro il termine ultimo di presentazione della DdS, dei requisiti richiesti per l'ammissibilità della DdS e, dall'altro, ottemperi alle richieste di integrazione del GAL entro e non oltre il termine perentorio fissato in 10 giorni dalla data di ricezione del relativo preavviso di rigetto di cui al successivo par.17.

9. DICHIARAZIONI DI IMPEGNI E OBBLIGHI.

I soggetti richiedenti, al momento della sottoscrizione della DdS, devono assumere l'impegno di rispettare, in caso di ammissione a finanziamento, le seguenti condizioni:

- aprire e/o aggiornare prima della redazione del Progetto e della presentazione della DdS, il Fascicolo Aziendale ai sensi della normativa dell'OP AGEA;
- rispettare le norme sulla sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D.Lgs. n.81/2008 e s.m.i.;
- rispettare la Legge Regionale n.28/2006 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e del Regolamento regionale attuativo n.31 del 27 novembre 2009;
- osservare i termini previsti dai provvedimenti di concessione e dagli atti a essi conseguenti;
- osservare le modalità di esecuzione degli investimenti previste dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati, nonché nel rispetto della normativa urbanistica, ambientale, paesaggistica vigente e dei vincoli di altra natura eventualmente esistenti;
- mantenere i requisiti di ammissibilità di cui al precedente paragrafo per tutta la durata della concessione;



GAL Magna Grecia S.c.a r.l.

Sede Legale: Via Martiri D'Ungheria, 2 - Grottaglie (TA) 74023

Sede Operativa: Palazzo De Felice - Piazza S. Lucia S.N. - Grottaglie (TA) 74023

Tel. +39/0995667149 - mail: segreteria@galmagnagrecia.it - P.E.C.: galmagnagrecia@pec.it



- a custodire in sicurezza i documenti giustificativi di spesa dell'operazione ammessa a cofinanziamento, al fine di permettere in qualsiasi momento le verifiche in capo ai competenti organismi. Tale custodia dovrà essere assicurata almeno fino a cinque anni dalla data di erogazione del saldo;
- a rispettare gli obblighi in materia di informazione e pubblicità, anche in riferimento all'utilizzo del logo dell'Unione europea, specificando il Fondo di finanziamento, la Misura/Sottomisura, secondo quanto previsto dalla vigente normativa europea;
- mantenere la destinazione d'uso dei beni oggetto di sostegno per almeno cinque anni a partire dalla data di erogazione del saldo. Per mantenimento della destinazione d'uso dei beni oggetto di sostegno si intende l'obbligo da parte del beneficiario del sostegno a non distogliere gli stessi dall'uso previsto. In caso di trasferimento della gestione dell'azienda, al fine di evitare la restituzione delle somme già percepite, il beneficiario deve rispettare quanto previsto al successivo art.22;

Inoltre, il richiedente ha l'obbligo di:

- indicare, prima dell'avvio degli interventi ammessi ai benefici o della presentazione della prima DdP, un capitolo di bilancio dedicato per i beneficiari pubblici e un conto corrente dedicato per i beneficiari privati. Su tale conto dovranno transitare tutte le risorse finanziarie necessarie per la completa realizzazione dell'investimento;
- osservare le modalità di rendicontazione delle spese relative agli investimenti ammissibili a secondo quanto previsto dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati;
- per la realizzazione degli interventi di cui alla DdS non aver ottenuto altri contributi pubblici e impegnarsi, in caso di ammissione a finanziamento, a non richiedere altri contributi pubblici per gli interventi oggetto di benefici”.
- In seguito all'adozione del provvedimento di concessione del sostegno e di eventuali altri atti a esso collegati, si procederà alla verifica dei suddetti impegni e obblighi nel corso dei controlli amministrativi e in loco delle domande di pagamento, come previsto dal Reg. (UE) n.809/2014. In caso di inadempienza, saranno applicate delle sanzioni che possono comportare una riduzione graduale dell'aiuto o l'esclusione e la decadenza dello stesso. Il regime sanzionatorio che disciplina le tipologie di sanzioni correlate alle inadempienze sarà definito con il DGR n.1802 del 07 ottobre 2019 “Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 - Misura 19 - Sostegno allo sviluppo locale LEADER. Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure connesse alle superfici e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n.640/2014 e del D.M. n.497 del 17 gennaio 2019.”

Il beneficiario, altresì, è tenuto:

- a comunicare al GAL eventuali variazioni del programma di investimenti approvato in conformità al successivo art.21;
- a comunicare al GAL un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) al momento della presentazione della DdS;
- a mantenere le condizioni che hanno prodotto punteggio in graduatoria;
- a consentire e agevolare i controlli e le ispezioni disposte dagli organismi deputati alla verifica e al controllo ed inoltre a fornire ogni opportuna informazione, mettendo a disposizione il personale, la documentazione tecnica e contabile, la strumentazione e quanto necessario.

Nel provvedimento di concessione del sostegno e in eventuali altri atti ad esso collegati, potranno essere individuati ulteriori impegni a carico dei beneficiari, ove previsti da successive normative comunitarie, nazionali e regionali.



GAL Magna Grecia S.c.a r.l.

Sede Legale: Via Martiri D'Ungheria, 2 - Grottaglie (TA) 74023

Sede Operativa: Palazzo De Felice – Piazza S. Lucia S.N. – Grottaglie (TA) 74023

Tel. +39/0995667149 - mail: segreteria@galmagnagrecia.it – P.E.C.: galmagnagrecia@pec.it



10. TIPOLOGIE DEGLI INVESTIMENTI E COSTI AMMISSIBILI.

I costi eleggibili, conformemente con quanto previsto nell'Art.45 del Reg. (UE) n.1305/2013, sono i seguenti:

- lavori edili per la realizzazione e l'adeguamento di strutture di informazione turistica per favorire la fruibilità del territorio e del sistema locale Magna Grecia;
- macchinari ed attrezzature, software e hardware funzionali alla realizzazione dell'investimento;
- spese generali come definite nel PSR Puglia 2014-2020 nella misura massima del 12%.
- IVA nel rispetto di quanto disposto dal Reg.(UE) n.1303/2013 (art.69 comma 3).

L'eleggibilità delle spese di cui sopra decorre dalla data di presentazione della DdS.

Tutte le spese sostenute dovranno essere attestate da idonei documenti giustificativi di spesa e mezzi di pagamento tracciabili. Nel caso in cui, a consuntivo, il totale delle spese ammissibili sostenute risulti inferiore al contributo concesso, la misura del contributo verrà ridotta in misura proporzionale.

Si precisa che la natura e la quantità del bene devono essere sempre specificate nel documento di spesa e, in funzione della tipologia del bene, deve essere indicato il numero seriale o di matricola.

Nel caso di cessione della gestione a terzi il beneficiario dovrà garantire il mantenimento della destinazione d'uso per cui è stato concesso il finanziamento e selezionare l'eventuale gestore privato con selezione pubblica nel rispetto delle norme comunitarie e nazionali sugli appalti di servizi applicabili.

In sede di determinazione dell'ammissibilità della spesa sarà valutata la compatibilità del progetto presentato con gli obiettivi dell'Operazione e con le tipologie di intervento previste nel presente avviso.

Le spese generali (come onorari di architetti, ingegneri e consulenti, studi di fattibilità, acquisizione di brevetti e licenze) sono ammissibili, nella misura del 12% della spesa ammessa a finanziamento, solo se collegate alle suddette voci di spesa a norma dell'art.45 par.2 lett.C) del Reg.UE n.1305/2013. Nell'ambito delle spese generali rientrano anche le spese bancarie (quali spese di tenuta conto e commissioni), parcelle notarili, spese per consulenza tecnica e finanziaria, spese sostenute per la garanzia fideiussoria, spesa per la tenuta di conto corrente purché trattasi di c/c appositamente aperto e dedicato all'operazione.

In sede di accertamento dello stato finale dei lavori, l'importo massimo delle spese generali sostenute è ricondotto alla percentuale indicata in base alla spesa effettivamente sostenuta e ritenuta ammissibile. Per quanto non specificatamente indicato nel presente articolo, in merito all'ammissibilità e ai metodi di rendicontazione delle spese, si rimanda a quanto previsto nelle Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale 2014 – 2020 e s.m.i. emanate dal MiPaaf sulla base dell'intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta dell'11 febbraio 2016 e nel provvedimento di concessione del sostegno.

10.1 - IMPUTABILITÀ, PERTINENZA, CONGRUITÀ E RAGIONEVOLEZZA.

Nell'ambito delle suddette tipologie di investimenti, le singole voci di spesa per risultare ammissibili dovranno:

- essere imputabili ad un'operazione finanziata, ossia vi deve essere una diretta relazione tra le spese sostenute, le operazioni svolte e gli obiettivi al cui raggiungimento l'intervento concorre;
- essere pertinenti rispetto all'azione ammissibile e risultare conseguenza diretta dell'azione stessa;
- essere congrua rispetto all'azione ammessa e comportare costi commisurati alla dimensione del progetto;
- essere necessaria per l'attuazione dell'azione o dell'intervento oggetto della sovvenzione.

Per i beneficiari pubblici, tutte le acquisizioni di servizi, forniture e lavori dovranno essere realizzate nel rispetto delle norme previste dal D.Lgs. 18 aprile 2016 n.50 e s.m.i..



REGIONE PUGLIA



GAL Magna Grecia S.c.a r.l.

Sede Legale: Via Martiri D'Ungheria, 2 - Grottaglie (TA) 74023

Sede Operativa: Palazzo De Felice – Piazza S. Lucia S.N. – Grottaglie (TA) 74023

Tel. +39/0995667149 - mail: segreteria@galmagnagrecia.it – P.E.C.: galmagnagrecia@pec.it



Per i beneficiari privati, si utilizzerà il metodo del confronto di tre preventivi di spesa confrontabili, debitamente datati e firmati, forniti da almeno tre ditte concorrenti con relazione giustificativa della scelta operata sui preventivi redatta e sottoscritta da tecnico abilitato e dal richiedente i benefici.

Per l'esecuzione di opere edili e affini, i prezzi unitari elencati nel computo metrico estimativo dovranno fare riferimento al "Listino prezzi delle Opere Pubbliche della Regione Puglia in vigore alla data di presentazione della DdS".

Gli acquisti di beni e servizi vanno effettuati sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione.

L'acquisto di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario (ai sensi dell'art.35 del codice degli appalti) deve essere svolto tramite Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (ai sensi dell'art. 1 comma 450 della legge 27 dicembre 2006, n.296, così come modificata dall'art. 1, comma 130 della legge di Bilancio del 30 dicembre 2018, n.145, nonché dell'art. 36 comma 6 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii.).

Solo nel caso in cui il MEPA non offra la merceologia interessata, la stazione appaltante potrà ricorrere al mercato libero, fermo restando il rispetto delle procedure di gara di cui all'art. 36 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii." In tal caso, al fine di valutare la ragionevolezza dei costi, in sede di presentazione della domanda di sostegno, si deve far ricorso ad uno dei seguenti metodi, adottato singolarmente o in maniera mista laddove l'adozione di un solo metodo non garantisca un'adeguata valutazione:

- confronto tra preventivi;
- adozione di un listino dei prezzi di mercato;
- valutazione tecnica indipendente sui costi.

Gli interventi proposti dovranno essere preventivati attraverso una procedura di selezione basata sul confronto di almeno 3 (tre) preventivi di spesa confrontabili, emessi da fornitori diversi e in concorrenza, riportanti nei dettagli analiticamente l'oggetto della fornitura, e procedere quindi alla scelta di quello che, per parametri tecnico-economici e per costi/benefici, risulti il più idoneo.

A tale scopo, è necessario fornire una breve relazione tecnico/economica illustrante la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido, a firma congiunta del beneficiario e del tecnico incaricato. Tale relazione non è necessaria se la scelta del preventivo risulta essere quella con il prezzo più basso.

Nel caso di utilizzo del metodo dei 3 preventivi, le offerte devono essere:

- indipendenti (fornite da tre fornitori differenti);
- comparabili;
- competitive rispetto ai prezzi di mercato (gli importi devono riflettere i prezzi praticati effettivamente sul mercato e non i prezzi di catalogo).

In nessun caso è consentita la revisione prezzi con riferimento agli importi unitari o complessivi proposti e successivamente approvati.

Per i beni e le attrezzature afferenti a impianti o processi innovativi e per i quali non sia possibile reperire tre differenti offerte comparabili tra loro, è necessario presentare una relazione tecnica illustrativa della scelta del bene e dei motivi di unicità del preventivo proposto. Stessa procedura deve essere adottata per la realizzazione di opere e/o per l'acquisizione di servizi non compresi in prezziari.

Nel caso di opere edili, il computo metrico estimativo redatto in funzione dei costi unitari del *precitato* "Listino Prezzi delle Opere Pubbliche della Regione Puglia", può comprendere anche la voce relativa agli imprevisti, la cui percentuale è definita dall'AdG del PSR Puglia 2014-2020 nella misura massima del 3% del costo complessivo ammissibile per le suddette opere.



REGIONE PUGLIA



GAL Magna Grecia S.c.a r.l.

Sede Legale: Via Martiri D'Ungheria, 2 - Grottaglie (TA) 74023

Sede Operativa: Palazzo De Felice – Piazza S. Lucia S.N. – Grottaglie (TA) 74023

Tel. +39/0995667149 - mail: segreteria@galmagnagrecia.it – P.E.C.: galmagnagrecia@pec.it



Analogamente si dovrà procedere per quanto riguarda le spese afferenti agli onorari dei consulenti tecnici. In merito alla procedura di selezione dei consulenti tecnici si precisa che è necessario che nelle offerte vengano dettagliate le prestazioni professionali necessarie a partire dalla redazione del progetto e sino alla realizzazione dello stesso.

A tale scopo, è necessario fornire una breve relazione tecnico/economica illustrante la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido, a firma del richiedente.

I richiedenti il sostegno devono eseguire le procedure di selezione dei consulenti tecnici preliminarmente al conferimento dell'incarico.

10.2 - LEGITTIMITÀ E TRASPARENZA DELLA SPESA.

Ai fini della legittimità e della corretta contabilizzazione delle spese, sono ammissibili i costi effettivamente sostenuti dal beneficiario che siano identificabili e verificabili nell'ambito dei controlli amministrativi e in loco previsti dalla regolamentazione comunitaria.

Una spesa, per essere considerata ammissibile, oltre ad essere riferita ad operazioni individuate sulla base dei Criteri di Selezione della Sottomisura/Operazione, deve essere eseguita nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale applicabile all'operazione considerata. In conformità all'art.66 del Reg.(UE) n.1305/2013, è necessario che i beneficiari del contributo "adoperino un sistema contabile distinto o un apposito codice contabile per tutte le transazioni relative all'intervento" secondo le disposizioni in materia impartite dall'AdG.

Le spese ammissibili a contributo sono quelle effettivamente ed integralmente sostenute dal beneficiario finale e devono corrispondere a "pagamenti effettuati", comprovati da fatture e, ove ciò non sia possibile, da documenti contabili aventi forza probante equivalente.

Per documento contabile avente forza probante equivalente si intende, nei casi in cui le norme fiscali contabili non rendano pertinente l'emissione di fattura, ogni documento comprovante che la scrittura contabile rifletta fedelmente la realtà, in conformità alla normativa vigente in materia di contabilità.

10.3 - LIMITAZIONI E SPESE NON AMMISSIBILI.

In generale non sono ammissibili al sostegno, di cui alla presente Operazione, le spese che non rientrano nelle categorie previste nel presente Avviso pubblico, le spese relative a lavori o attività iniziate prima della data di presentazione della DdS, le spese sostenute oltre il termine previsto per la rendicontazione o quietanzate successivamente alla scadenza dei termini previsti per la rendicontazione. Non sono ammissibili tutte le spese che non hanno attinenza o che hanno una funzionalità solo indiretta al Progetto e/o riconducibili a normali attività di funzionamento dei beneficiari.

In generale non sono ammissibili al sostegno di cui al presente intervento:

- gli investimenti di mera sostituzione ovvero il semplice cambiamento di un bene strumentale (attrezzatura, impianto) obsoleto con uno nuovo di analoga tecnologia costruttiva e funzionale;
- l'acquisto di beni e di materiale usato;
- gli interventi realizzati e/o i beni e servizi acquistati in data antecedente alla presentazione della DdS;
- i beni non durevoli, quali ad esempio i materiali di consumo a ciclo breve che non possono rispettare quanto stabilito all'art.71 del Reg. (UE) n.1303/2013 (beni con durata inferiore a 5 anni a partire dal pagamento finale al beneficiario, corrispondente alla data di erogazione del saldo).

In base all'art. 69, comma 3, del Reg. (UE) n.1303/2013, si ricorda che non sono ammissibili a contributo dei Fondi SIE, i seguenti costi:



GAL Magna Grecia S.c.a r.l.

Sede Legale: Via Martiri D'Ungheria, 2 - Grottaglie (TA) 74023

Sede Operativa: Palazzo De Felice - Piazza S. Lucia S.N. - Grottaglie (TA) 74023

Tel. +39/0995667149 - mail: segreteria@galmagnagrecia.it - P.E.C.: galmagnagrecia@pec.it



- interessi passivi, ad eccezione di quelli relativi a sovvenzioni concesse sotto forma di abbuono d'interessi o di un bonifico sulla commissione di garanzia;
- per quanto concerne l'acquisto di terreni non edificati e di terreni edificati si richiama quanto di cui all'art.3.6 "acquisto di terreni" delle "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020" specifica: "L'art. 69, comma 3, punto b) del Reg. (CE) n.1303/2013 dispone che l'acquisto dei terreni non edificati e di terreni edificati è ammissibile al contributo del FEASR nei limiti del "10% del totale delle spese ammissibili relative alla operazione considerata. In casi eccezionali e debitamente giustificati può essere fissata una percentuale più elevata per operazioni di tutela dell'ambiente." Lo stesso concetto è riportato anche nell'art. 4 del Reg. delegato (UE) n.480/2014. Le spese relative all'acquisto di terreni, ivi incluse le indennità di esproprio per pubblica utilità, sono ammissibili nei limiti del 10% del costo totale dell'operazione considerata. In casi eccezionali e debitamente giustificati, alle condizioni stabilite da ciascun PSR, l'Autorità di Gestione può fissare una percentuale più elevata per operazioni finalizzate alla conservazione dell'ambiente. In ogni caso, l'acquisto dei terreni è ammissibile se sono rispettate le seguenti condizioni:
 - a. attestazione di un tecnico qualificato indipendente o di un organismo debitamente autorizzato, con cui si dimostri che il prezzo di acquisto non sia superiore al valore di mercato; nel caso in cui il prezzo di acquisto sia superiore, l'importo massimo ammissibile è pari a quello di mercato.
 - b. esistenza di un nesso diretto tra l'acquisto del terreno e gli obiettivi dell'operazione e di un periodo minimo di destinazione."

11. AMMISSIBILITÀ ED ELEGGIBILITÀ DELLE SPESE, DEI DOCUMENTI GIUSTIFICATIVI E MODALITÀ DI PAGAMENTO DELLE SPESE.

Ai fini dell'ammissibilità delle spese il riferimento, in generale, è costituito dalle "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale e ad interventi analoghi" del MiPAAF - Dipartimento delle Politiche Competitive, del Mondo Rurale e della Qualità – SVIRIS II vigenti alla data di pubblicazione del presente avviso e dei conseguenti provvedimenti di concessione dei benefici.

In caso di ammissibilità al sostegno, l'eleggibilità delle spese di cui sopra decorre dal giorno successivo la data di presentazione della DdS.

In tutti i casi lo stato di avanzamento lavori, finalizzato all'erogazione di acconto sul contributo concesso, nonché la contabilità finale degli stessi, finalizzata all'erogazione del saldo, devono essere supportati da documenti giustificativi, tenendo conto del nuovo istituto della fatturazione elettronica (codice univoco) di spesa, tenuto conto delle nuove disposizioni di legge in materia di fatturazione elettronica. I beneficiari del sostegno devono produrre, a giustificazione delle spese sostenute per l'esecuzione degli interventi, fatture quietanzate, munite delle lettere liberatorie delle ditte esecutrici o fornitrici di beni e servizi.

Per consentire la tracciabilità dei pagamenti connessi alla realizzazione degli interventi ammessi agli aiuti, i beneficiari degli stessi devono effettuare obbligatoriamente i pagamenti in favore delle ditte fornitrici di beni e/o servizi con le seguenti modalità:

- **bonifico o ricevuta bancaria (Riba):** il beneficiario deve produrre la ricevuta del bonifico, la Riba o altra documentazione equiparabile, con riferimento a ciascun documento di spesa rendicontato. Tale documentazione, rilasciata dall'istituto di credito, deve essere allegata al pertinente documento di spesa. Nel caso in cui il bonifico sia disposto tramite "home banking", il beneficiario del contributo è tenuto a produrre la stampa dell'operazione dalla quale risulti la data ed il numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione



REGIONE PUGLIA



GAL Magna Grecia S.c.a r.l.

Sede Legale: Via Martiri D'Ungheria, 2 - Grottaglie (TA) 74023

Sede Operativa: Palazzo De Felice - Piazza S. Lucia S.N. - Grottaglie (TA) 74023

Tel. +39/0995667149 - mail: segreteria@galmagnagrecia.it - P.E.C.: galmagnagrecia@pec.it



della causale dell'operazione a cui la stessa fa riferimento, nonché la stampa dell'estratto conto riferito all'operazione o qualsiasi altro documento che dimostra l'avvenuta transazione.

- **F24 relativo ai contributi previdenziali, ritenute fiscali e oneri sociali.** In sede di rendicontazione, deve essere fornita copia del modello F24 con la ricevuta dell'Agenzia delle Entrate relativa al pagamento o alla accertata compensazione o il timbro dell'ente accettante il pagamento (Banca, Poste);
- **assegno circolare emesso con la dicitura "non trasferibile":** il beneficiario produca l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio riferito all'assegno con il quale è stato effettuato il pagamento. Nel caso di pagamenti effettuati con assegni circolari e/o bancari, è consigliabile richiedere di allegare copia della "traenza" del pertinente titolo rilasciata dall'istituto di credito;
- **ricevute bancarie;**
- **bollettini di c/c postale:** tale modalità di pagamento deve essere documentata dalla copia della ricevuta del bollettino, unitamente all'estratto conto, in originale. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, quali: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo).

In nessun caso sono consentiti pagamenti in contanti e con mezzi di pagamento diversi da quelli innanzi elencati.

12. TIPOLOGIA ED ENTITA' DEL SOSTEGNO PUBBLICO.

- Importo pubblico complessivo: € 100.000 (*centomilaeuro/00*).
- Investimento massimo ammissibile € 50.000 (*cinquantamilaeuro/00*).
- Aliquota di sostegno dell'aiuto pubblico concesso in conto capitale: 100%.

13. MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO.

I soggetti che intendono partecipare al presente Bando, preliminarmente alla compilazione della DdS, sono obbligati alla costituzione e/o all'aggiornamento del fascicolo aziendale, secondo le disposizioni dello stesso OP AGEA e le funzionalità disponibili nel portale SIAN.

Le DdS devono essere compilate, stampate e rilasciate utilizzando le funzionalità disponibili sul portale SIAN.

I soggetti che intendono partecipare al presente bando, preliminarmente alla compilazione della DdS, sono obbligati a provvedere a delegare il tecnico incaricato all'accesso al proprio fascicolo aziendale e alla compilazione della domanda di sostegno mediante la compilazione del **Modello 1**, allegato al presente bando; il tecnico incaricato dovrà richiedere in base al **Modello 2** allegato al presente Bando l'autorizzazione di accesso al portale SIAN, nonché l'elenco delle ditte da abilitare nel portale SIAN per la presentazione delle DdS per il medesimo intervento (**Modello 2A**). L'invio del modello 1 e 2, da inviare al GAL e ai funzionari regionali preposti e da effettuare esclusivamente tramite posta elettronica (indirizzi specificati nel modello 2), devono avere ad oggetto: "*Richiesta di autorizzazione di accesso al portale SIAN e/o abilitazione alla presentazione della domanda di sostegno relativa all'intervento 5.1*".

I termini di operatività del portale SIAN sono fissati alla data del 15/10/2020 (termine iniziale) e alle ore 23,59 del giorno 30/11/2020 (termine finale).

Per quanto riguarda il termine per la presentazione delle domande di sostegno, si stabilisce una procedura a "*bando aperto – stop and go*" che consente la possibilità di presentare domande sino al completo utilizzo delle risorse finanziarie attribuite nell'ambito del presente bando.

A cadenza periodica (corrispondente a settantacinque giorni consecutivi, a partire dal primo giorno di presentazione delle domande) le domande di sostegno rilasciate nel portale SIAN e inviate in forma cartacea al GAL entro il termine



REGIONE PUGLIA



GAL Magna Grecia S.c.a r.l.

Sede Legale: Via Martiri D'Ungheria, 2 - Grottaglie (TA) 74023

Sede Operativa: Palazzo De Felice – Piazza S. Lucia S.N. – Grottaglie (TA) 74023

Tel. +39/0995667149 - mail: segreteria@galmagnagrecia.it – P.E.C.: galmagnagrecia@pec.it



di scadenza fissato per ciascun periodica (a tal fine farà fede il timbro apposto sul plico dall'Ufficio Postale o dal Corriere accettante), saranno sottoposte alla verifica di ricevibilità, alla successiva istruttoria tecnico-amministrativa, all'attribuzione dei punteggi, in conformità a quanto stabilito dai criteri di selezione, con conseguente formulazione della graduatoria e l'ammissibilità al finanziamento.

A ogni scadenza periodica del bando, il GAL effettuerà il monitoraggio delle domande pervenute al fine d'individuare le risorse finanziarie ancora disponibili e valutare se proseguire l'apertura del bando per una ulteriore scadenza periodica o procedere alla chiusura dello stesso. A tale scopo, a ogni scadenza periodica, la presentazione delle domande sarà sospesa fino alla conclusione della fase istruttoria e alla pubblicazione della relativa graduatoria, a seguito della quale il GAL pubblicherà sul sito www.galmagnagrecia.it, apposito provvedimento di riapertura del nuovo periodo di presentazione.

Al raggiungimento del completo utilizzo delle risorse finanziarie previste per ciascuna azione, il GAL provvederà con specifico provvedimento, da adottarsi nel periodo di sospensione della presentazione delle domande, alla chiusura definitiva del bando, dandone comunicazione sul proprio sito internet www.galmagnagrecia.it.

Eventuali domande di sostegno inviate successivamente alla data di scadenza periodica e durante il periodo di sospensione saranno ritenute irricevibili.

La prima scadenza periodica per la presentazione al Gal della DdS rilasciata nel portale SIAN, debitamente firmata in ogni sua parte ai sensi dell'art.38 del 445/2000, corredata di tutta la documentazione richiesta è fissata alle ore 12.00 del giorno 05/12/2020 a tal fine farà fede il timbro apposto sul plico dall'Ufficio Postale o dal Corriere accettante). Il plico dovrà essere consegnato all'Ufficio Protocollo del **COMUNE DI GROTTAGLIE (TA) sito in Grottaglie (TA) alla Via Martiri d'Ungheria c/o la Sede Comunale, secondo gli orari di apertura dell'ente, in busta chiusa con i lembi controfirmati, a mezzo raccomandata del servizio postale o mediante corriere autorizzato o a mano.**

Il plico chiuso contenente la domanda e gli allegati richiesti, dovrà recare all'esterno, a pena di esclusione, l'indicazione del mittente e dell'indirizzo PEC con la dicitura: **Oggetto: "Richiesta di partecipazione all'avviso pubblico per l'Azione.5 Rigenerazione di servizi e beni comuni del sistema locale Magna Grecia. Intervento 5.1: Punti di informazione e di accoglienza turistica in rete".**

Tutta la documentazione dovrà essere prodotta conformemente sia in forma cartacea sia su supporto informatico.

Nel caso in cui il termine ultimo di presentazione della Domanda di Sostegno coincida con giorno festivo, lo stesso è fissato al giorno lavorativo successivo.

Il GAL Magna Grecia S.c.a r.l. non assume alcuna responsabilità in caso di mancato recapito del plico, dovuta a qualsiasi causa.

Al raggiungimento del completo utilizzo delle risorse finanziarie, il GAL provvederà, con specifico provvedimento, alla chiusura definitiva del bando, dandone comunicazione sul proprio sito internet www.galmagnagrecia.it.

14. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO.

La DdS rilasciata nel portale SIAN deve essere presentata corredata obbligatoriamente, pena l'irricevibilità, della seguente documentazione:

- 1) copia del documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante dell'Ente;
- 2) copia della DdS generata dal portale AGEA – SIAN, corredata dell'attestazione di invio telematico;
- 3) dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa dal rappresentante dell'Ente sugli impegni di cui al presente Bando **(Allegato A)**;



GAL Magna Grecia S.c.a r.l.

Sede Legale: Via Martiri D'Ungheria, 2 - Grottaglie (TA) 74023

Sede Operativa: Palazzo De Felice – Piazza S. Lucia S.N. – Grottaglie (TA) 74023

Tel. +39/0995667149 - mail: segreteria@galmagnagrecia.it – P.E.C.: galmagnagrecia@pec.it



- 4) copia del titolo di proprietà degli immobili oggetto dell'intervento. In caso di interventi su beni confiscati alle mafie o su beni demaniali, è richiesto l'atto di affidamento da parte di Enti pubblici a tanto preposti e l'autorizzazione degli stessi a realizzare gli investimenti;
- 5) copia del provvedimento di approvazione del progetto (a livello di progetto definitivo o progetto di fattibilità tecnico-economica), del suo costo complessivo, di eventuali impegni di spesa per il cofinanziamento e la delega al rappresentante legale ad inoltrare domanda di sostegno, a riscuotere il contributo in conto capitale e per ogni altro eventuale adempimento;
- 6) atto di inserimento dell'intervento nel programma triennale dei lavori pubblici dell'Ente, se ricorre il presupposto normativo; qualora le Amministrazioni comunali, al momento della presentazione della Domanda di Sostegno, avessero già provveduto ad approvare il suddetto programma, senza aver inserito l'intervento, le stesse sono obbligate ad includerlo in una modifica del Programma Triennale, come previsto dall'art. 5, comma 9, del decreto MIT 16 gennaio 2018, n.14, ovvero, nella ipotesi di avvenuta adozione ma non di approvazione, mediante aggiornamento del Programma adottato, ovvero dichiarazione sottoscritta dal Rappresentante Legale in cui si dichiara che non ricorre il presupposto normativo per l'inserimento dell'intervento nei predetti piani dell'Ente;
- 7) atto di inserimento dell'intervento nel programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi superiori ad Euro 40.000, se ricorre il presupposto normativo, in alternativa formale atto di impegno ad inserire l'intervento nel programma biennale ovvero dichiarazione sottoscritta dal Rappresentante Legale in cui si dichiara che non ricorre il presupposto normativo per l'inserimento dell'intervento nel predetto piano dell'Ente;
- 8) progetto del livello indicato in domanda ed ai sensi dell'articolo 23 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50;
- 9) nel caso di lavori edili, redazione del computo metrico estimativo a firma del tecnico incaricato e redatto utilizzando esclusivamente il "Listino prezzi delle Opere Pubbliche della Regione Puglia" in vigore alla data di presentazione della DdS;
- 10) nel caso di acquisto di beni e servizi o per le voci di spesa non contemplate nel "Listino prezzi delle Opere Pubbliche della Regione Puglia", relazione tecnica giustificativa redatta e sottoscritta da tecnico abilitato e dal richiedente i benefici con capitolato tecnico ed indicazione del listino prezzi al fine della verifica della congruità della spesa, specificando che la congruità stessa sarà assicurata, per medesime tipologie di beni e servizi, da almeno tre preventivi di spesa confrontabili, debitamente datati e firmati, forniti da almeno tre ditte concorrenti con relazione giustificativa della scelta operata sui preventivi redatta e sottoscritta da tecnico abilitato e dal richiedente i benefici;
- 11) nel caso di acquisto di beni e servizi o per le voci di spesa non contemplate nel "Listino prezzi delle Opere Pubbliche della Regione Puglia", dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa dal rappresentante dell'Ente sull'impegno ad impiegare il MEPA (*Allegato B*) e relative procedure: si specifica che nel caso di acquisto di beni e servizi non presenti sul MEPA, dovranno essere presentati almeno tre preventivi di spesa confrontabili, debitamente datati e firmati, forniti da almeno tre ditte concorrenti con relazione giustificativa della scelta operata sui preventivi redatta e sottoscritta da tecnico abilitato e dal richiedente i benefici;
- 12) Check list AGEA di *Autovalutazione PRE AGGIUDICAZIONE GARA* per ogni procedura d'appalto - ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. - prevista nel progetto (Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR Puglia del 29 maggio 2018, n.121 aggiornata con DAG n.363 del 25 ottobre 2019), per beneficiari enti pubblici e privati;
- 13) piano di gestione e funzionamento che descriva in modo dettagliato le modalità di gestione economica e amministrativa successiva alla realizzazione dell'intervento facendo riferimento a un arco temporale di almeno



GAL Magna Grecia S.c.a r.l.

Sede Legale: Via Martiri D'Ungheria, 2 - Grottaglie (TA) 74023

Sede Operativa: Palazzo De Felice - Piazza S. Lucia S.N. - Grottaglie (TA) 74023

Tel. +39/0995667149 - mail: segreteria@galmagnagrecia.it - P.E.C.: galmagnagrecia@pec.it



cinque anni; il piano dovrà contenere i seguenti elementi minimi: obiettivi da raggiungere; modalità di gestione e funzionamento dell'infrastruttura; piano economico-finanziario.

Nel caso di associazioni di diritto pubblico e di diritto privato senza scopo di lucro in forma singola o associata, deve essere presentata la seguente documentazione integrativa:

- certificato di attribuzione del codice fiscale;
- certificato del casellario giudiziale del rappresentante legale;
- preventivi di spesa in forma analitica, debitamente numerati, datati e firmati, forniti su carta intestata da almeno tre ditte concorrenti, nel caso di acquisto e messa in opera di impianti fissi (elettrici, idrici, fognanti, ecc.), di strutture accessorie funzionali all'esercizio dell'attività, di macchine, attrezzature e arredi, nonché altre voci di spesa non comprese nel prezzario di riferimento. Il preventivo dovrà riportare la denominazione della ditta, P.IVA/Cod. Fiscale, Sede Legale/operativa, n.telefono, n.Fax, E-mail/PEC;
- preventivi per gli onorari dei consulenti tecnici, almeno tre (forniti su carta intestata, debitamente datati e firmati);
- relazione giustificativa della scelta operata sui preventivi redatta e sottoscritta da tecnico abilitato e dal richiedente i benefici e, per i preventivi dei consulenti tecnici, solo dal richiedente;
- Copia del titolo di disponibilità dell'immobile oggetto dell'intervento (proprietà, locazione, usufrutto, comproprietà, enfiteusi), regolarmente registrato, intestato al beneficiario. Il titolo, nel caso di locazione, deve avere una durata residua di almeno otto anni a partire dalla data del provvedimento di concessione (compreso il periodo di rinnovo automatico). L'immobile dovrà essere ad uso esclusivo del beneficiario e non in condivisione con altra attività ; **non sono ammessi ai benefici interventi su fabbricati condotti in comodato d'uso;**
- Titoli abilitativi per la realizzazione degli investimenti: autorizzazioni, permessi di costruire, SCIA, DIA esecutiva, valutazioni ambientali, nullaosta, pareri, ecc., per gli interventi che ne richiedono la preventiva acquisizione in base alle vigenti normative in materia urbanistica, ambientale, paesaggistica, idrogeologica e dei beni culturali.

15. CRITERI DI SELEZIONE.

Le domande di sostegno saranno valutate sulla base dei criteri di selezione riportati nella seguente tabella:

Descrizione	Peso (P)	condizione	Valore (V)	punteggio (P*V)
Immediata cantierabilità del progetto (es. progetto già provvisto di tutte le autorizzazioni e concessioni eventualmente necessarie).	16	Progetto definitivo completo di ogni suo elaborato per i lavori, così come individuato dall'art.23 del D.Lgs 50/2016	1	16
		Progetto di fattibilità tecnica ed economica, così come individuato dall'art.23 del D.Lgs 50/2016	0,5	8
Presenza di una quota di partecipazione finanziaria da parte del richiedente (1 punto per ogni 1% di cofinanziamento).	30	1 punto per ogni 1% di cofinanziamento	1	30
Impiego di standard costruttivi migliorativi in termini funzionali e ambientali con particolare	30	* LIVELLO IV Protocollo ITACA Puglia	0,5	15
		* LIVELLO III Protocollo ITACA Puglia	0,3	9



REGIONE PUGLIA



GAL Magna Grecia S.c.a r.l.

Sede Legale: Via Martiri D'Ungheria, 2 - Grottaglie (TA) 74023

Sede Operativa: Palazzo De Felice - Piazza S. Lucia S.N. - Grottaglie (TA) 74023

Tel. +39/0995667149 - mail: segreteria@galmagnagrecia.it - P.E.C.: galmagnagrecia@pec.it



attenzione a esigenze portatori di handicap.		* LIVELLO II Protocollo ITACA Puglia	0,2	6
		* LIVELLO I Protocollo ITACA Puglia	0,1	3
		Applicazione delle condizioni ed indicazioni contenute nella Legge 9 gennaio 1989, n.13 "Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati"	0,5	15
Qualità dell'intervento previsto	20	attivazione di nuovo centro	0,75	15
		affiliazione ad Agenzie nazionali e/o regionali del Turismo e reti di valorizzazione e promozione turistica	0,25	5
		adeguamento solo funzionale di centro già esistente con allargamento dei servizi	0,25	5
totale	96			

* DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 luglio 2017, n.1147 Sistema di valutazione del livello di sostenibilità ambientale degli edifici in attuazione della Legge Regionale 10 giugno 2008, n.13 "Norme per l'abitare sostenibile" (art. 10). Approvazione del "Protocollo ITACA PUGLIA 2017 – EDIFICI NON RESIDENZIALI".

La soglia minima di punteggio che i progetti dovranno raggiungere per accedere al finanziamento è pari a **30 punti**.
Si specifica che, come riportato al punto 19) della "Decisione della Commissione europea C(2018) 8062 finale concernente il regime di aiuti SA.51527, notificato ai sensi degli Orientamenti dell'Unione Europea per gli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014 – 2020", gli investimenti nel settore del risparmio energetico e delle energie rinnovabili non rientrano tra le misure previste dal regime in oggetto. Quindi eventuali investimenti in tale settore, seppur necessari per l'acquisizione del punteggio, non potranno essere finanziati.
Si richiamano in questa sede le condizioni di ammissibilità riportate e contenute al paragrafo 8. del presente bando

16. ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI, FORMULAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA.

Il punteggio complessivo da attribuire a ciascuna DdS deriva dall'applicazione dei criteri di selezione riportati al precedente paragrafo e in base allo stesso sarà formulata la graduatoria.

Il massimo punteggio attribuibile è **di punti 96**.

Il punteggio minimo che i progetti dovranno raggiungere per essere considerati ammissibili a finanziamento è **pari a 30 punti**.

A parità di punteggio sarà data priorità alle DdS che richiedono un costo totale degli investimenti minore e, a parità di importo, in ordine di arrivo.

Per i soggetti richiedenti che non saranno inseriti in graduatoria sarà data comunicazione ai sensi dell'art. 10/bis della L.241/1990 e s.m.i., a mezzo PEC.

La graduatoria di cui al paragrafo successivo sarà approvata, al termine dell'istruttoria tecnico-amministrativa, con apposito provvedimento del RUP e, successivamente, sarà pubblicata sul sito del GAL www.galmagnagrecia.it. La pubblicazione sul sito assume valore di comunicazione ai richiedenti il sostegno, del punteggio conseguito e della relativa posizione in graduatoria, nonché di eventuali ulteriori adempimenti da parte degli stessi.



GAL Magna Grecia S.c.a r.l.

Sede Legale: Via Martiri D'Ungheria, 2 - Grottaglie (TA) 74023

Sede Operativa: Palazzo De Felice – Piazza S. Lucia S.N. – Grottaglie (TA) 74023

Tel. +39/0995667149 - mail: segreteria@galmagnagrecia.it – P.E.C.: galmagnagrecia@pec.it



17. ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA E CONCESSIONE DEL SOSTEGNO.

Il GAL provvederà ad inoltrare ai richiedenti specifica comunicazione di avvio del procedimento ai sensi degli artt.7 e 8 della Legge 241/90 entro 10 giorni dal termine ultimo fissato dal Bando per la presentazione delle DdS.

L'istruttoria si articola nella verifica di ricevibilità e nella verifica di ammissibilità. Le domande sono dapprima valutate sotto il profilo della ricevibilità.

VERIFICA DI RICEVIBILITÀ.

La verifica di ricevibilità riguarderà i seguenti aspetti:

- Rilascio della DdS nel portale SIAN entro il termine stabilito nel par.13;
- Presentazione della DdS e della documentazione allegata entro il termine stabilito nel par.13;
- Modalità di invio della documentazione conforme a quelle previste al par.13
- Completezza della documentazione di cui al par.14.

Costituisce motivo di irricevibilità il mancato rispetto anche di uno solo dei suddetti aspetti. La verifica di ricevibilità delle domande di sostegno verrà svolta dal GAL utilizzando unità di personale che saranno formalmente incaricate per l'espletamento di tale attività.

La verifica può avere esito positivo o negativo.

In caso di **esito positivo**, l'istanza è giudicata ricevibile ed è quindi avviata alle successive verifiche di ammissibilità, compresa l'attribuzione dei punteggi ai fini della graduatoria.

In caso di **esito negativo** della verifica di ricevibilità, l'istanza sarà ritenuta non ricevibile e il Gal provvederà alla comunicazione di Preavviso di Rigetto (ai sensi dell'art.10 bis della L.241/90), a mezzo PEC, comunicando le motivazioni dell'irricevibilità, richiedendo contestualmente documentazione integrativa, ove ricorra l'applicabilità del soccorso istruttorio ex art. 6 comma 1 lettera b) della legge 241/90 per la sanatoria di elementi e/o dichiarazioni essenziali mancanti o irregolari, fermo restando che l'istante sia in effettivo possesso, entro il termine ultimo di presentazione della DdS, dei requisiti richiesti per la ricevibilità della DdS.

Qualora il beneficiario non ottemperi alle citate richieste di integrazione entro e non oltre il termine perentorio fissato in 10 giorni dalla data di ricezione del citato Preavviso di Rigetto, ovvero non presenti, entro lo stesso termine perentorio, osservazioni accoglibili, il GAL provvederà ad inviare al beneficiario, a mezzo PEC, il provvedimento di irricevibilità della DdS.

In caso di esito negativo, l'istanza è ritenuta irricevibile e non viene sottoposta ai controlli di ammissibilità. Si procede alla comunicazione di preavviso di rigetto, ai sensi dell'art.10bis della L.241/90, comunicando le motivazioni della irricevibilità a mezzo PEC. Contro tale atto, l'interessato può presentare memorie difensive e/o documenti idonei a indirizzare l'iter decisionale del GAL, verso un esito favorevole, nei modi e nei termini indicati nel preavviso stesso.

Avverso il provvedimento di irricevibilità, invece, i richiedenti possono presentare ricorso secondo le modalità indicate al par.20 del presente Avviso.

VERIFICA DI AMMISSIBILITÀ.

La verifica di ammissibilità della DdS - art.48 Reg. (UE) n.809/2014 - consiste nell'istruttoria tecnico-amministrativa della stessa e del relativo progetto di interventi.

In fase di avvio dell'istruttoria tecnico-amministrativa sarà emessa comunicazione di avvio del procedimento, la quale indicherà la data entro cui lo stesso dovrà concludersi.



GAL Magna Grecia S.c.a r.l.

Sede Legale: Via Martiri D'Ungheria, 2 - Grottaglie (TA) 74023

Sede Operativa: Palazzo De Felice - Piazza S. Lucia S.N. - Grottaglie (TA) 74023

Tel. +39/0995667149 - mail: segreteria@galmagnagrecia.it - P.E.C.: galmagnagrecia@pec.it



L'istruttoria tecnico-amministrativa delle DdS sarà effettuata da apposita Commissione Tecnica di Valutazione (CTV) che sarà nominata successivamente alla prima scadenza del termine di presentazione delle DdS.

La verifica di ammissibilità della DdS - art.48 Reg.(Ue) n.809/2014 - consiste nell'istruttoria tecnico-amministrativa della stessa e del relativo progetto di interventi. Essa è eseguita sulle sole DdS ricevibili e riguarda i seguenti aspetti:

1. **possesso dei requisiti di ammissibilità previsti dal bando (ivi compreso il raggiungimento del punteggio minimo).** Il mancato possesso dei requisiti determina la non ammissibilità della DdS, fatti salvi i casi di errore palese a la conseguente applicazione del soccorso istruttorio;
2. **l'ammissibilità degli interventi in coerenza con gli interventi ammissibili da bando e la loro fattibilità tecnica e sostenibilità economica.** La verifica si conclude con la definizione degli interventi e delle spese ammissibili;
3. **l'attribuzione dei punteggi previsti dai Criteri di selezione e delle relative priorità.** Il mancato raggiungimento del punteggio minimo determina la non ammissibilità della DdS;
4. **la veridicità delle dichiarazioni e applicazioni dell'art.60 del Reg.(UE) n.1306/2013.** Il riscontro di dichiarazioni non veritiere e/o la mancata soddisfazione di condizioni previste dal bando relativi a requisiti di ammissibilità determinano la non ammissibilità ai benefici. Se tali condizioni non sono legate all'ammissibilità della DdS, ma propedeutiche alla concessione del sostegno, determinano la non procedibilità al sostegno.

Documentazione progettuale aggiuntiva a quella previste ai paragrafi precedenti del presente Bando Pubblico, sarà richiesta qualora ritenuta necessaria al fine di valutare l'ammissibilità dell'operazione proposta a contributo (c.d. "soccorso istruttorio" ai sensi dell'art.6, lett.b), Legge n.241/1990).

Complessivamente, le verifiche di ammissibilità possono avere esito positivo o negativo.

In caso di **esito positivo** all'istanza è attribuito il punteggio determinato con conseguente collocazione nella graduatoria.

In caso di **esito negativo** della verifica di ammissibilità, l'istanza sarà ritenuta non ammissibile e il Gal provvederà alla comunicazione di Preavviso di Rigetto (ai sensi dell'art.10 bis della L.241/90), a mezzo PEC, comunicando le motivazioni della non ammissibilità, richiedendo contestualmente documentazione integrativa, ove ricorra l'applicabilità del soccorso istruttorio ex art.6 comma 1 lettera b) della legge 241/90 per la sanatoria di elementi e/o dichiarazioni essenziali mancanti o irregolari, fermo restando che l'istante sia in effettivo possesso, entro il termine ultimo di presentazione della DdS, dei requisiti richiesti per l'ammissibilità della DdS.

Qualora il beneficiario non ottemperi alle citate richieste di integrazione entro e non oltre il termine perentorio fissato in 10 giorni dalla data di ricezione del citato Preavviso di Rigetto, ovvero non presenti, entro lo stesso termine perentorio, osservazioni accoglibili, il GAL procederà all'esclusione della DdS dai benefici con apposito provvedimento avverso il quale il richiedente potrà presentare ricorso secondo quanto stabilito nel bando si darà conferma dell'esito negativo, e il GAL procederà all'esclusione delle DdS dai benefici con apposito provvedimento avverso il quale i richiedenti potranno presentare ricorso secondo quanto stabilito nel paragrafo 19 del presente Bando.

In caso di conferma dell'esito negativo, si procederà all'esclusione della DdS dai benefici con apposito provvedimento avverso il quale i richiedenti potranno presentare ricorso secondo quanto stabilito nel par.20 del presente Bando.

La graduatoria diventa definitiva e funzionale alla concessione del sostegno a conclusione di tutte le verifiche previste e alla definizione dei relativi esiti.

Alle DdS per le quali l'istruttoria tecnico-amministrativa si conclude con esito positivo la Commissione Tecnica di Valutazione provvede ad attribuire i punteggi relativi nel rispetto dei criteri di selezione e ad inviare al RUP la graduatoria provvisoria formulata.

Il RUP con proprio provvedimento:



REGIONE PUGLIA



GAL Magna Grecia S.c.a r.l.

Sede Legale: Via Martiri D'Ungheria, 2 - Grottaglie (TA) 74023

Sede Operativa: Palazzo De Felice - Piazza S. Lucia S.N. - Grottaglie (TA) 74023

Tel. +39/0995667149 - mail: segreteria@galmagnagrecia.it - P.E.C.: galmagnagrecia@pec.it



- approva la graduatoria delle DdS ammissibili con evidenza del punteggio attribuito, spesa ammissibile e contributo concedibile;
- approva l'elenco delle DdS non ammissibili con relativa motivazione.

Il RUP provvede alla pubblicazione della graduatoria delle DdS ammissibili e l'elenco delle DdS non ammissibili sul sito del GAL www.galmagnagrecia.it. Entro il termine perentorio di 7(sette) giorni dalla pubblicazione della graduatoria provvisoria, i beneficiari privati sono tenuti a trasmettere il DURC tramite PEC. La pubblicazione sul sito del GAL assume valore di notifica ai titolari delle DdS.

Effettuati gli accertamenti, le verifiche e gli adempimenti propedeutici previsti dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente, sarà disposta dal RUP, con apposito provvedimento, la concessione del sostegno e inviata al beneficiario tramite PEC.

Successivamente alla concessione del sostegno, l'ente beneficiario sarà tenuto a presentare al GAL il progetto esecutivo, completo di titoli abilitativi, entro e non oltre 90 giorni dalla data di concessione, da trasmettere a mezzo PEC al seguente indirizzo galmagnagrecia@pec.it, o in alternativa a mano presso l'Ufficio Protocollo del COMUNE DI GROTTAGLIE (TA) sito in Grottaglie (TA) alla Via Martiri d'Ungheria c/o la Sede Comunale, secondo gli orari di apertura dell'ente pena la revoca della concessione. Il progetto esecutivo deve essere presentato attraverso apposita domanda di variante.

Il beneficiario deve presentare la DdP di Anticipo entro e non oltre 120 giorni dalla data di concessione. Decorso infruttuosamente tale termine, il beneficiario potrà presentare Domanda di anticipo solo dopo l'approvazione della Domanda di Variante del progetto esecutivo.

Il provvedimento di concessione del sostegno fisserà il periodo di tempo massimo entro cui realizzare gli investimenti ammessi a finanziamento e quelli che funzionalmente sono inseriti nel progetto definitivo ma non possono formare oggetto di finanziamento.

Entro e non oltre 10 giorni dalla comunicazione della concessione, il beneficiario dovrà far pervenire apposita comunicazione di accettazione del sostegno, secondo il modello allegato al provvedimento stesso, a mezzo PEC all'indirizzo di posta elettronica certificata galmagnagrecia@pec.it.

La mancata ricezione della comunicazione di accettazione, nei termini innanzi esposti, equivale a rinuncia al sostegno concesso e il GAL procederà alla revoca del finanziamento concesso e alla riassegnazione delle risorse liberate mediante scorrimento della graduatoria approvata.

Le ulteriori comunicazioni saranno trasmesse a mezzo posta elettronica certificata (PEC).

REALIZZAZIONE DEL PROGETTO.

Gli interventi ammessi ai benefici devono essere avviati entro 6 mesi dalla data di concessione del sostegno ed essere conclusi entro 18 mesi dalla data di avvio dell'investimento. Per data di avvio dell'investimento si intende la data del primo impegno giuridicamente vincolante ad ordinare attrezzature o di qualsiasi altro impegno che renda irreversibile l'investimento. Il termine di fine lavori può essere prorogato, a insindacabile discrezionalità del GAL, su esplicita richiesta del beneficiario e solo in casi eccezionali debitamente motivati, fatte salve le cause di forza maggiore previste e riconosciute dalla regolamentazione comunitaria. La richiesta di proroga dovrà pervenire al GAL prima della data di scadenza del termine di fine lavori concesso.

L'investimento si intenderà concluso quando tutti gli interventi ammessi a beneficio risulteranno completati e le relative spese - giustificate da fatture fiscalmente in regola, debitamente registrate e quietanzate e corredate dalle relative dichiarazioni liberatorie da parte delle ditte fornitrici o da altri documenti aventi valore probatorio equivalente - saranno



GAL Magna Grecia S.c.a r.l.

Sede Legale: Via Martiri D'Ungheria, 2 - Grottaglie (TA) 74023

Sede Operativa: Palazzo De Felice - Piazza S. Lucia S.N. - Grottaglie (TA) 74023

Tel. +39/0995667149 - mail: segreteria@galmagnagrecia.it - P.E.C.: galmagnagrecia@pec.it



state completamente ed effettivamente pagate dal beneficiario del sostegno, come risultante da estratto del conto corrente dedicato. Il saldo del contributo in conto capitale sarà liquidato dopo gli accertamenti finali di regolare esecuzione degli interventi.

Entro 30 giorni dalla conclusione dei lavori, il beneficiario dovrà presentare al GAL la copia cartacea della domanda di pagamento del saldo, unitamente alla documentazione cartacea richiesta, tramite servizio postale a mezzo Raccomandata A.R. o corriere autorizzato o a mano.

Nel caso in cui non venga rispettato il termine stabilito per la conclusione dei lavori, tenuto conto delle eventuali proroghe concesse ovvero, pur essendo rispettato il termine per la conclusione dei lavori, venga presentata la domanda di pagamento del saldo oltre il termine innanzi indicato, sarà applicata una riduzione/revoca dei benefici concessi in conformità al regime sanzionatorio come definito dalla DGR n.1802 del 07 ottobre 2019 "Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 - Misura 19 - Sostegno allo sviluppo locale LEADER. Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure connesse alle superfici e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n.640/2014 e del D.M. n.497 del 17 gennaio 2019."

18. TIPOLOGIA E MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL SOSTEGNO–PRESENTAZIONE DELLE DDP.

A seguito della concessione del finanziamento, i beneficiari dovranno compilare e rilasciare nel portale SIAN le DdP, nel rispetto delle modalità e dei termini stabiliti dal provvedimento di concessione.

L'erogazione del sostegno pubblico concesso è effettuata dall'OP AGEA (Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura).

Il sostegno pubblico è concesso come contributo in conto capitale e potranno essere presentate le seguenti tipologie di domande di pagamento:

- DdP dell'anticipo;
- Una o più DdP di Acconto su Stato di Avanzamento Lavori (SAL);
- DdP del saldo.

18.1 - DdP dell'anticipo.

È possibile presentare una sola domanda di anticipazione nella misura massima del 50% del sostegno concesso.

La DdP deve essere presentata entro i termini e secondo le modalità stabiliti dal provvedimento di concessione del sostegno.

Ai fini dell'erogazione dell'anticipo il beneficiario dovrà presentare:

- copia cartacea della domanda di pagamento sottoscritta dal richiedente;
- dichiarazione ove venga indicato l'estratto del conto corrente dedicato per i beneficiari privati e copia del capitolo di bilancio dedicato per i beneficiari pubblici.
- garanzia scritta dell'ente pubblico secondo le modalità definite dalle Circolari Agea.
- per le associazioni, richiesta dei dati per la certificazione antimafia, il cui allegato è disponibile sul sito www.galmagnagrecia.it alla sezione News tecnica-procedure per la richiesta documentazione antimafia;
- per i beneficiari privati, apposita polizza fidejussoria.

Per i beneficiari privati, la DdP deve essere presentata entro i termini e secondo le modalità stabiliti dal provvedimento di concessione degli aiuti e deve essere corredata da garanzia fidejussoria in originale (fideiussione bancaria o polizza assicurativa), pari al 100% dell'importo dell'anticipo richiesto.

La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa deve essere rilasciata, rispettivamente, da Istituti di Credito o da Compagnie di assicurazione autorizzate dall'ex Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato ad esercitare



GAL Magna Grecia S.c.a r.l.

Sede Legale: Via Martiri D'Ungheria, 2 - Grottaglie (TA) 74023

Sede Operativa: Palazzo De Felice – Piazza S. Lucia S.N. – Grottaglie (TA) 74023

Tel. +39/0995667149 - mail: segreteria@galmagnagrecia.it – P.E.C.: galmagnagrecia@pec.it



le assicurazioni del Ramo cauzione, incluse nell'elenco dell'art.1, lettera "c" della legge 348 del 10 giugno 82, pubblicato sul sito internet www.isvap.it.

La Procedura di Garanzia Informatizzata (PGI) attivata sul portale SIAN, sulla base dei dati inseriti nella domanda di pagamento, rende disponibile automaticamente in formato PDF lo schema di garanzia personalizzato. Successivamente il soggetto garante (banca o compagnia di assicurazioni) completa lo schema di garanzia fornito dal sistema e la sottoscrive.

La fideiussione sarà svincolata da AGEA previa autorizzazione della Regione.

18.2 - DdP dell'acconto.

La DdP del sostegno concesso, nella forma di acconto su Stato di Avanzamento dei Lavori (SAL), deve essere compilata e rilasciata nel portale SIAN e sottoscritta dal beneficiario secondo le procedure stabilite dal provvedimento di concessione del sostegno.

Ciascuna domanda deve essere supportata da uno stato di avanzamento dei lavori ammessi ai benefici e dalla documentazione giustificativa della relativa spesa sostenuta.

La prima DdP dell'acconto non potrà essere inferiore al 30% del contributo concesso e le ulteriori DdP di acconto non potranno superare il 90% del contributo concesso.

Unitamente alla domanda di pagamento dell'acconto dovrà essere prodotta la rendicontazione di uno stato di avanzamento lavori che giustifichi l'erogazione dell'acconto richiesto, corredata dalla relativa documentazione contabile giustificativa della spesa.

Per l'erogazione dell'acconto su Stato di Avanzamento Lavori (SAL), il beneficiario dovrà presentare la seguente documentazione:

- copia cartacea della domanda di pagamento compilata in ogni sua parte e sottoscritta dal richiedente;
- contabilità analitica degli interventi realizzati e compresi nel SAL, a firma del tecnico abilitato e del beneficiario;
- dichiarazione ove venga indicato l'estratto del conto corrente dedicato per i beneficiari privati e copia del capitolo di bilancio dedicato per i beneficiari pubblici.
- Check list AGEA di Autovalutazione POST AGGIUDICAZIONE GARA per ogni procedura d'appalto - ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. - compresa nella domanda di pagamento (Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR Puglia del 29 maggio 2018, n.121 aggiornata con DAG n.363 del 25 ottobre 2019);
- documentazione contabile della spesa sostenuta [copia conforme degli atti amministrativi con relativi allegati quali fatture o altri documenti aventi valore probatorio equipollente relative alle spese sostenute, copia dei mandati di pagamento regolarmente quietanzati dalla banca e delle dichiarazioni liberatorie dei fornitori (cfr. **allegato F**); sulle fatture o sugli altri documenti equipollenti sarà riportato in modo evidente il CUP per i soggetti privati e CUP e CIG per i soggetti pubblici congiuntamente alla dicitura "*Spesa di € _____ dichiarata per la concessione del sostegno di cui al PSR Puglia 2014-2020 Misura 19.2, SSL GAL Magna Grecia, azione 5 Rigenerazione dei servizi e beni comuni del sistema locale Magna Grecia –Intervento 5.1 Punti di informazione e di accoglienza turistica in rete*";
- elenco dei documenti presentati.

Tutta la documentazione dovrà essere presentata al GAL anche su supporto informatico.



REGIONE PUGLIA



GAL Magna Grecia S.c.a r.l.

Sede Legale: Via Martiri D'Ungheria, 2 - Grottaglie (TA) 74023

Sede Operativa: Palazzo De Felice - Piazza S. Lucia S.N. - Grottaglie (TA) 74023

Tel. +39/0995667149 - mail: segreteria@galmagnagrecia.it - P.E.C.: galmagnagrecia@pec.it



18.3 - DdP del saldo e accertamento di regolare esecuzione delle opere.

La domanda di pagamento del sostegno concesso nella forma di saldo deve essere compilata e rilasciata nel portale SIAN entro e non oltre 30 giorni dalla data stabilita per l'ultimazione degli interventi e sottoscritta dal beneficiario secondo le procedure stabilite dal provvedimento di concessione del sostegno.

Per l'erogazione del saldo del contributo, il beneficiario dovrà presentare la seguente documentazione qualora non sia stata presentata in allegato alle precedenti domande di pagamento di acconto sul SAL o non più valida:

- a) copia cartacea della domanda di pagamento compilata in ogni sua parte e sottoscritta dal richiedente;
- b) contabilità finale analitica degli interventi realizzati a firma del tecnico abilitato e del beneficiario;
- c) dichiarazione ove venga indicato l'estratto del conto corrente dedicato per i beneficiari privati e copia del capitolo di bilancio dedicato per i beneficiari pubblici.
- g) documentazione contabile della spesa sostenuta [copia conforme degli atti amministrativi con relativi allegati quali fatture o altri documenti aventi valore probatorio equipollente relative alle spese sostenute, copia dei mandati di pagamento regolarmente quietanzati dalla banca e delle dichiarazioni liberatorie dei fornitori (cfr. **allegato F**); sulle fatture o sugli altri documenti equipollenti sarà riportato in modo evidente il CUP per i soggetti privati e CUP e CIG per i soggetti pubblici congiuntamente alla dicitura "Spesa di € _____ dichiarata per la concessione del sostegno di cui al PSR Puglia 2014-2020 Misura 19.2, SSL GAL Magna Grecia, azione 5 Rigenerazione dei servizi e beni comuni del sistema locale Magna Grecia –Intervento 5.1 Punti di informazione e di accoglienza turistica in rete";
- d) copia della documentazione relativa a tutte le procedure d'appalto realizzate (lavori, servizi e forniture), di cui al D.Lgs. 18 aprile 2016 n.50 e s.m.i.;
- e) Check list AGEA di Autovalutazione POST AGGIUDICAZIONE GARA per ogni procedura d'appalto - ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. - realizzata nel progetto (Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR Puglia del 29 maggio 2018, n.121 aggiornata con DAG n.363 del 25 ottobre 2019);
- f) elaborati tecnico-contabili di fine lavori, servizi e forniture redatti secondo quanto previsto dalle vigenti normative in materia di lavori pubblici (D.Lgs. n.50/2016) comprensivi di:
 - relazione sul conto finale;
 - copia degli elaborati grafici finali e del layout ove pertinente;
 - documentazione fotografica, attestante lo stato finale dei luoghi;
 - contabilità finale dei lavori, servizi e forniture (Stato Finale, Registro di Contabilità, Libretto delle Misure);
 - certificato di ultimazione dei lavori, servizi e forniture contenente tutte le informazioni sullo stato delle opere realizzate e da cui si evinca che tutte le opere siano perfettamente agibili e finite in ogni loro parte (certificati di abitabilità, agibilità, conformità, autorizzazioni al funzionamento);
 - certificato di regolare esecuzione o certificato di collaudo o certificato di conformità, che attesti la conformità contrattuale delle opere realizzate;
- g) elenco dei documenti presentati.

Tutta la documentazione dovrà essere presentata al GAL anche su supporto informatico.

L'importo da erogare a saldo sarà determinato a seguito di accertamento in situ, effettuato dal GAL con personale tecnico qualificato. Le risultanze di tale accertamento devono essere riportate su apposito verbale di regolare esecuzione degli interventi nel quale sarà accertata e determinata la spesa sostenuta in conformità a quanto stabilito dal



GAL Magna Grecia S.c.a r.l.

Sede Legale: Via Martiri D'Ungheria, 2 - Grottaglie (TA) 74023

Sede Operativa: Palazzo De Felice – Piazza S. Lucia S.N. – Grottaglie (TA) 74023

Tel. +39/0995667149 - mail: segreteria@galmagnagrecia.it – P.E.C.: galmagnagrecia@pec.it



provvedimento di concessione e il corrispondente importo totale di contributo pubblico, nonché l'importo da erogare a saldo, quale differenza tra il predetto importo totale e gli importi già erogati sotto forma di anticipo e/o acconto su SAL. Il GAL potrà richiedere ogni altra documentazione necessaria al fine dell'istruttoria della domanda di pagamento.

19. MODALITA' E TEMPI DI COMPILAZIONE DELLE CHECK LIST AGEA.

La compilazione delle Check List AGEA, approvate con Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR Puglia n.121 del 29.05.2018 aggiornata con DAG n.363 del 25 ottobre 2019); e da allegare, obbligatoriamente, alla DdS e successive DdP, per l'autovalutazione delle procedure adottate dai potenziali beneficiari, dovrà avvenire in due fasi distinte e cioè in fase PRE AGGIUDICAZIONE GARA ed in fase POST AGGIUDICAZIONE GARA:

- PRE AGGIUDICAZIONE GARA: nella fase precedente all'aggiudicazione della gara (alla presentazione della domanda di sostegno) devono essere compilati i quadri A,B,C,D ed E, non inserendo quelle eventuali informazioni che saranno disponibili solo ad appalto aggiudicato;
- POST AGGIUDICAZIONE GARA: nella fase successiva all'aggiudicazione della gara (alla presentazione della domanda di sostegno, se l'appalto è stato già aggiudicato, ovvero alla presentazione della prima domanda di pagamento utile), devono essere compilati i quadri:
 - A,B,C,D ed E inserendo le eventuali nuove informazioni a seguito dell'aggiudicazione dell'appalto;
 - il quadro Q che sintetizza le informazioni sull'esecuzione del contratto;
 - in funzione del tipo di procedura adottata una tra le seguenti check list: F,G,H,I,L,M,N ed O.

Le Check List dovranno essere legate ad una singola procedura (identificata con il relativo CIG) e alle stesse dovranno essere allegati tutti gli atti consequenziali (determine, verbali di gara, contratto di affidamento, etc.), a dimostrazione delle informazioni dichiarate dal RUP sull'espletamento della gara e sull'esecuzione del contratto.

Eventuali dichiarazioni riportate sulle Check List non chiaramente desumibili dagli atti di gara dovranno essere direttamente attestate dal RUP.

Si precisa, inoltre, che le *Check List di AUTOVALUTAZIONE POST GARA* devono essere ripresentate, attesa la "dinamicità" di compilazione delle stesse, ed integrate ogni qualvolta si verifichi una nuova attività, allegando i relativi atti giustificativi (ad esempio subappalto, modifiche al progetto, etc.) ed, in ultimo, in sede di presentazione della Domanda di Saldo con tutte le informazioni inerenti la conclusione dell'appalto (certificato di regolare esecuzione, determina di liquidazione, etc.).

Le inadempienze non rispettose dell'applicazione delle norme previste dal codice degli appalti e dei contratti pubblici, approvate con il D.Lgs. 18 aprile 2018, n. 50, e successive modifiche ed integrazioni, saranno determinate ai sensi dell'art.21 del Decreto MIPAAF n.497 del 17 gennaio 2019 "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Regolamento (UE) n.1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale", in applicazione delle penalità indicate nelle check-list approvate con DGR n.1797 del 7 ottobre 2019 e ss.mm.ii."

20. RICORSI E RIESAMI.

Avverso ogni provvedimento emesso nel corso del procedimento sarà possibile presentare, nei termini consentiti, ricorso gerarchico o ricorso giurisdizionale.

Il ricorso gerarchico dovrà essere indirizzato al *Consiglio di Amministrazione del GAL Magna Grecia S.c.a r.l. in Via Martiri d'Ungheria – 74023 Grottaglie (TA)* – PEC: galmagnagrecia@pec.it – entro e non oltre 30 giorni dalla data di



REGIONE PUGLIA



GAL Magna Grecia S.c.a r.l.

Sede Legale: Via Martiri D'Ungheria, 2 - Grottaglie (TA) 74023

Sede Operativa: Palazzo De Felice – Piazza S. Lucia S.N. – Grottaglie (TA) 74023

Tel. +39/0995667149 - mail: segreteria@galmagnagrecia.it – P.E.C.: galmagnagrecia@pec.it



notifica della comunicazione degli esiti istruttori. Non è consentito il ricorso per omessa lettura della PEC qualora la notifica dell'atto avverso il quale si ricorre sia avvenuta tramite questo strumento di comunicazione.

Il ricorso giurisdizionale, invece, va presentato all'Autorità Giudiziaria competente nel rispetto delle procedure e dei tempi stabiliti nell'ordinamento giuridico. La scelta dell'Autorità Giudiziaria competente va individuata dal beneficiario avendo riguardo all'oggetto del contendere.

Eventuali richieste di riesame, infine, devono essere presentate dal beneficiario direttamente all'ufficio che ha curato l'istruttoria tecnico amministrativa per la quale si chiede il riesame. La richiesta di riesame deve essere adeguatamente motivata e supportata da idonea documentazione ove pertinente.

21. VARIANTI E PROROGHE, SANZIONI E REVOCHE.

Si specifica che le variazioni del punteggio attribuito, in sede di valutazione secondo i criteri di selezione, a seguito di variante possono essere ammesse nei seguenti casi:

1. in aumento
2. in diminuzione se comunque:
 - 2.1 il punteggio resta superiore al punteggio/soglia indicato nel bando;
 - 2.2 il beneficiario conserva posizione utile (per la finanziabilità) in graduatoria.

Non sono considerate varianti al progetto originario le modifiche di dettaglio o le soluzioni tecniche migliorative che non alterano i parametri/punteggi che hanno reso finanziabile l'iniziativa, e che comportino variazioni tra voci di spesa e/o attività previste dal piano finanziario del progetto entro il limite del 10% del costo di ogni voce di spesa, ove pertinente.

Fatti salvi l'importo totale di contributo pubblico concesso ed il rispetto dei tetti di spesa ammissibili su ogni singola voce, tali modifiche dovranno essere oggetto di preventiva comunicazione.

In ogni caso, ogni richiesta di revisione e/o variante del Progetto di investimento deve essere preventivamente richiesta al GAL. La richiesta deve essere corredata della necessaria documentazione tecnica dalla quale risultino le motivazioni a giustificazione delle modifiche da apportare al progetto approvato e un quadro di comparazione che metta a confronto la situazione originaria con quella proposta in sede di variante. Verificata la coerenza con il PAL e il PSR, il GAL può concedere l'autorizzazione alle modifiche richieste a condizione che l'iniziativa progettuale conservi la sua funzionalità complessiva, che le attività mantengano una coerenza con gli obiettivi e le finalità della misura e che la loro articolazione mantenga invariata la finalità originaria del progetto. Le varianti ammesse non possono, in ogni caso, comportare un aumento del contributo concesso, così come determinato al momento dell'approvazione della domanda di sostegno.

Per ragioni oggettive, comprovate da motivazioni adeguate, oppure per cause di forza maggiore o per circostanze eccezionali – di cui al Reg. (UE) n.1306/2013 - il beneficiario potrà chiedere una proroga al termine di ultimazione all'attuazione del Progetto e dei lavori per un periodo non superiore a 6(sei) mesi. La richiesta di proroga dovrà pervenire al GAL prima della data di scadenza del termine di fine lavori concesso. Tale proroga, debitamente giustificata dal beneficiario e contenente il nuovo cronoprogramma degli interventi, nonché una relazione tecnica sullo stato di realizzazione dell'iniziativa, dovrà essere richiesta tramite PEC al seguente indirizzo: galmagnagrecia@pec.it. Il RUP, istruisce la richiesta di proroga e ne comunicherà l'esito a mezzo PEC al richiedente e, per conoscenza, al tecnico incaricato.



GAL Magna Grecia S.c.a r.l.

Sede Legale: Via Martiri D'Ungheria, 2 - Grottaglie (TA) 74023

Sede Operativa: Palazzo De Felice – Piazza S. Lucia S.N. – Grottaglie (TA) 74023

Tel. +39/0995667149 - mail: segreteria@galmagnagrecia.it – P.E.C.: galmagnagrecia@pec.it



Qualora a seguito dei controlli, a qualsiasi titolo e in qualunque momento effettuati, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità, il sostegno sarà ridotto o revocato con il relativo recupero delle somme indebitamente percepite, secondo le procedure previste dal Reg.UE 1306/2013.

Il GAL procederà a adottare, nei confronti del beneficiario, il conseguente provvedimento (atto di riduzione o revoca).

La revoca/decadenza totale o parziale del contributo può essere pronunciata a seguito delle risultanze di attività di controllo interne al procedimento amministrativo, cioè attività previste dalla regolamentazione comunitaria volte alla verifica del possesso dei requisiti per il pagamento del sostegno (es. controlli amministrativi, controlli in loco, controllo degli impegni pluriennali, ecc.).

La revoca/decadenza totale o parziale del contributo può essere pronunciata a seguito della mancata osservanza degli impegni e degli obblighi previsti dal presente bando e suoi allegati, dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria.

La revoca/decadenza totale o parziale del contributo può anche essere pronunciata a seguito delle risultanze di controlli effettuati da organi esterni, quali ad esempio Organi di Polizia, Carabinieri, Guardia di Finanza, ecc., al di fuori dei controlli previsti dalla regolamentazione comunitaria e quindi non rientranti nel procedimento amministrativo.

Le riduzioni ed esclusioni saranno applicate secondo quanto previsto dalla DGR n.1802 del 07 ottobre 2019 "Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 - Misura 19 - Sostegno allo sviluppo locale LEADER. Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure connesse alle superfici e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n.640/2014 e del D.M. n.497 del 17 gennaio 2019."

22. RECESSO/RINUNCIA DAGLI IMPEGNI.

Per recesso dagli impegni assunti si intende la rinuncia volontaria al contributo.

Nel momento in cui il beneficiario si renda conto di non poter portare avanti l'investimento previsto e ammesso alle agevolazioni, potrà presentare una richiesta di rinuncia scritta al *GAL Magna Grecia S.c.a r.l., Via Martiri d'Ungheria, 74023 Grottaglie (TA)*.

Il recesso dagli impegni assunti, con riferimento al provvedimento di concessione del sostegno, è possibile in qualsiasi momento del periodo d'impegno.

Il recesso per rinuncia volontaria comporta la decadenza totale del sostegno e la restituzione delle somme già percepite, nel rispetto delle modalità e procedure stabilite dall'Organismo Pagatore.

23. VERIFICABILITA' E CONTROLLABILITA' DELLE MISURE (VCM).

L'art.62 del regolamento (UE) n.1305/2013 stabilisce che gli Stati Membri garantiscono che tutte le misure di sviluppo rurale che intendono attuare siano verificabili e controllabili.

Tutti i criteri di ammissibilità, gli impegni e i criteri di selezione devono essere definiti in modo oggettivo tale da essere applicati senza possibilità di diverse interpretazioni. Inoltre, il controllo del rispetto degli stessi deve essere certo e con un costo amministrativo sostenibile rispetto al contributo erogato.

I rischi rilevabili nell'implementazione della misura nel suo complesso sono riferibili alle categorie, come definite nella scheda predisposta dai Servizi della Commissione in merito all'art.62 del Regolamento (UE) n.1305/2013 "Verificabilità e Controllabilità delle Misure".

Gli stessi rischi risultano rilevabili sulla base dell'esperienza pregressa nella gestione del PSR Puglia 2007-2013 per le misure analoghe, nonché sulla base delle risultanze dei precedenti Audit comunitari.



GAL Magna Grecia S.c.a r.l.

Sede Legale: Via Martiri D'Ungheria, 2 - Grottaglie (TA) 74023

Sede Operativa: Palazzo De Felice - Piazza S. Lucia S.N. - Grottaglie (TA) 74023

Tel. +39/0995667149 - mail: segreteria@galmagnagrecia.it - P.E.C.: galmagnagrecia@pec.it



In considerazione di quanto sopra riportato, la gestione della misura presenta elementi di particolare complessità. Pertanto, dovrà attuarsi con modalità pienamente rispondenti alle esigenze di controllo, nell'ipotesi di mettere in atto le misure di mitigazione dei rischi.

Ai fini degli adempimenti regolamentari l'AdG e l'OP AGEA utilizzano il Sistema Informativo VCM reso disponibile dalla Rete Rurale Nazionale allo scopo, da una parte, di assicurare uniformità nell'esecuzione delle verifiche e, dall'altra, di valutare congiuntamente le modalità di esecuzione dei controlli e di corretta compilazione delle apposite *check-list* predisposte all'interno del Sistema stesso. Tali schede verranno messe a disposizione sia dei beneficiari che del personale che eseguirà i controlli.

24. *NORMATIVA SUGLI AIUTI DI STATO.*

Con Decisione n.C(2018) 8062 del 26 novembre 2018 sugli aiuti di Stato/Italia (Puglia) SA.51527 (2018/N), la Commissione Europea ha ritenuto il regime della Sottomisura 19.2 – Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo, Misura 7 del PSR Puglia 2014-2020 compatibile con il mercato interno a norma dell'articolo 107, paragrafo 3, lettera c) del trattato del TFUE.

Secondo quanto disposto dall'art. 272, par. 26 lettera e) del Reg. n.1046 del 2018, i paragrafi da 1 a 6 dell'art.61 del Reg. 1303/2013 (operazioni che generano entrate nette dopo il loro completamento) non si applicano alle operazioni per le quali il sostegno nell'ambito di un programma costituisce un aiuto di Stato. Inoltre, secondo quanto disposto dall'art. 61 del Reg. 1303/2013 al par.7 lettera b), il calcolo delle entrate nette non si applica alle operazioni il cui costo ammissibile totale, prima dell'applicazione dei paragrafi da 1 a 6, non supera 1 Meuro.

25. *DISPOSIZIONI GENERALI.*

Per tutto quanto non definito e specificato dettagliatamente nell'Avviso, si rimanda a quanto previsto dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente, nonché nelle Linee Guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale 2014-2020.

In ottemperanza alle normative comunitarie, nazionali e regionali vigenti i soggetti beneficiari destinatari di concessione degli aiuti del PSR Puglia 2014-2020 sono inoltre tenuti a:

- collaborare con le competenti autorità per l'espletamento delle attività di istruttoria, controllo e monitoraggio delle DdS e DdP;
- non produrre false dichiarazioni;
- dare comunicazione per iscritto, al massimo entro trenta giorni dal verificarsi degli eventi, di eventuali variazioni della posizione del beneficiario e/o delle condizioni di ammissibilità previste dal presente Avviso e dai successivi atti amministrativi correlati;
- garantire il rispetto delle norme vigenti in materia regolarità dei lavoratori e l'applicazione dei Contratti Collettivi di Lavoro di categoria, nonché le norme di igiene e sicurezza del lavoro di cui al D. Lgs. n.81/2008. Inoltre devono rispettare quanto stabilito dalla L.R. n.28/2006 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e dal Regolamento regionale attuativo n.31/2009 (in particolare quanto previsto al comma 1 e 2 dell'art.2).

26. *DISPOSIZIONI PER LE RIDUZIONI ED ESCLUSIONI PER INADEMPIENZE DEI BENEFICIARI.*

Per quanto attiene alle disposizioni per le riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari si rimanda alla Deliberazione della Giunta Regionale 7 ottobre 2019 n.1802 "Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 - Misura 19 -



GAL Magna Grecia S.c.a r.l.

Sede Legale: Via Martiri D'Ungheria, 2 - Grottaglie (TA) 74023

Sede Operativa: Palazzo De Felice – Piazza S. Lucia S.N. – Grottaglie (TA) 74023

Tel. +39/0995667149 - mail: segreteria@galmagnagrecia.it – P.E.C.: galmagnagrecia@pec.it



Sostegno allo sviluppo locale LEADER. Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure connesse alle superfici e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n.640/2014 e del D.M. n.497 del 17 gennaio 2019”.

27. RELAZIONI CON IL PUBBLICO.

Le informazioni e la documentazione relativa al presente Avviso potranno essere acquisite collegandosi al sito www.galmagnagrecia.it.

Eventuali informazioni, chiarimenti e specificazioni in merito al presente bando, potranno essere richieste al *GAL Magna Grecia S.c.a r.l.* e al seguente indirizzo di posta elettronica info@galmagnagrecia.it fino a 7 giorni precedenti alla data di scadenza del bando. Le FAQ di interesse generale saranno pubblicate anche sul sito www.galmagnagrecia.it nella sezione relativa al presente bando.

Ai sensi della Legge n.241/1990 e s.m.i. il Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) è il *Direttore del GAL Dott. Ciro Maranò*.

Tutte le comunicazioni tra il GAL e il soggetto beneficiario successive alla presentazione della proposta avvengono attraverso PEC. La comunicazione si intende avvenuta nel momento in cui il gestore della PEC rende disponibile il documento informatico nella casella di posta elettronica del destinatario. A tale scopo il proponente dovrà dotarsi, se non ne è già in possesso, di una propria specifica casella.

L'indirizzo PEC da utilizzare per il GAL è: galmagnagrecia@pec.it.

28. INFORMATIVA E TRATTAMENTO DATI PERSONALI.

I dati acquisiti dai beneficiari nelle diverse fasi procedurali vengono trattati nel rispetto della normativa vigente ed in particolare del D.L. n.196/2003 “*Codice in materia di protezione dei dati personali*” e del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR), Reg. (UE) n.2016/679.

I dati richiesti saranno utilizzati esclusivamente per le finalità previste dal presente Avviso e saranno oggetto di trattamento svolto con o senza l'ausilio di strumenti informatici nel pieno rispetto della normativa sopra richiamata e improntato ai principi di correttezza, liceità, pertinenza, trasparenza, e tutelando la riservatezza e i diritti dei dichiaranti/richiedenti.

Il Titolare del trattamento dei dati è il *GAL Magna Grecia S.c.a r.l.*



GAL Magna Grecia S.c.a r.l.

Sede Legale: Via Martiri D'Ungheria, 2 - Grottaglie (TA) 74023

Sede Operativa: Palazzo De Felice - Piazza S. Lucia S.N. - Grottaglie (TA) 74023

Tel. +39/0995667149 - mail: segreteria@galmagnagrecia.it - P.E.C.: galmagnagrecia@pec.it



Allegato A – Dichiarazione di impegni.

*Al GAL MAGNA GRECIA S.c.a r.l.
Via Martiri d'Ungheria snc
74023 – Grottaglie (TA)*

PIANO DI AZIONE LOCALE DEL GAL MAGNA GRECIA s.c.a r.l.

*MISURA 19 " SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE STRATEGIA DI TIPO PARTECIPATIVO"
SOTTOMISURA 19.2 " SOSTEGNO ALL'ESECUZIONE NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DELLA STRATEGIA"*

*AZIONE. 5 Rigenerazione di servizi e beni comuni del sistema locale Magna Grecia.
INTERVENTO 5.1: Punti di informazione e di accoglienza turistica in rete.*

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ
(artt. 47 e 76 - D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445)

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a _____ il
_____ e residente in _____ alla Via/Piazza _____, nella sua qualità
di _____ autorizzato/a a rappresentare legalmente l'Ente Pubblico
_____, Codice Fiscale: _____ Partita IVA
_____, sede legale _____, via _____ n.____,

CONSAPEVOLE

della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci e di falsità negli atti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 e dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445 e successive modificazioni ed integrazioni,

SI IMPEGNA

in caso di ammissione a finanziamento e pena l'esclusione degli aiuti concessi ed il recupero delle somme già erogate, a:

1. rendere disponibili tutte le informazioni utili al monitoraggio di cui all'art.72 del Reg. (UE) n.1305/2013;
2. custodire in sicurezza la documentazione tecnico-amministrativa-contabile relativa all'intervento, al fine di permettere in qualsiasi momento le verifiche in capo ai competenti organismi; tale custodia dovrà essere assicurata almeno fino a cinque anni dalla data del pagamento finale del contributo;
3. rispettare le norme sulla sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D.lgs. n 81/2008 e s.m.i.;
4. rispettare la Legge regionale n.28/2006 Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare e del Regolamento regionale attuativo n.31 del 27 novembre 2009;
5. osservare le modalità di esecuzione degli investimenti previste dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati, nonché dalla normativa urbanistica, ambientale, paesaggistica vigente e dai vincoli di altra natura eventualmente esistenti;
6. mantenere i requisiti di ammissibilità di cui al precedente paragrafo per tutta la durata della concessione;



GAL Magna Grecia S.c.a r.l.

Sede Legale: Via Martiri D'Ungheria, 2 - Grottaglie (TA) 74023

Sede Operativa: Palazzo De Felice – Piazza S. Lucia S.N. – Grottaglie (TA) 74023

Tel. +39/0995667149 - mail: segreteria@galmagnagrecia.it – P.E.C.: galmagnagrecia@pec.it



7. osservare le modalità e i tempi di esecuzione degli investimenti previste dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati;
8. mantenere la destinazione d'uso degli investimenti realizzati per le medesime finalità per cui sono stati approvati per un periodo minimo di cinque anni a decorrere dalla data del pagamento finale del contributo (cfr. Reg. UE n.1303/2013, articolo 71 “Stabilità delle operazioni”);
9. assicurare la gestione, il funzionamento e la manutenzione delle opere realizzate per almeno 5 anni a decorrere dalla data di erogazione del saldo;
10. rispettare gli obblighi in materia di informazione e pubblicità, anche in riferimento all'utilizzo del logo dell'Unione Europea, specificando il Fondo di finanziamento, la Misura/Sottomisura/Operazione, secondo quanto previsto dalla vigente normativa europea.

Luogo _____ data __/__/____

Firma digitale o autografa con timbro

Dichiara altresì di essere informato che i dati acquisiti vengono trattati nel rispetto della normativa vigente ed in particolare al D.L. n.196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” e al Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR), Reg. (UE) n.2016/679e che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo _____ data __/__/____

Firma digitale o autografa con timbro



GAL Magna Grecia S.c.a r.l.

Sede Legale: Via Martiri D'Ungheria, 2 - Grottaglie (TA) 74023

Sede Operativa: Palazzo De Felice – Piazza S. Lucia S.N. – Grottaglie (TA) 74023

Tel. +39/0995667149 - mail: segreteria@galmagnagrecia.it – P.E.C.: galmagnagrecia@pec.it



Allegato B – Dichiarazione di impegni.

**Al GAL MAGNA GRECIA S.c.a r.l.
Via Martiri d'Ungheria snc
74023 – Grottaglie (TA)**

PIANO DI AZIONE LOCALE DEL GAL MAGNA GRECIA s.c.a r.l.

*MISURA 19 " SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE STRATEGIA DI TIPO PARTECIPATIVO"
SOTTOMISURA 19.2 " SOSTEGNO ALL'ESECUZIONE NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DELLA STRATEGIA"*

AZIONE. 5 *Rigenerazione di servizi e beni comuni del sistema locale Magna Grecia.
INTERVENTO 5.1: Punti di informazione e di accoglienza turistica in rete.*

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ

(artt. 47 e 76 - D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445)

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a _____ il _____ e
residente in _____ alla Via/Piazza _____, nella sua qualità di
_____ autorizzato/a a rappresentare legalmente l'Ente Pubblico _____,
Codice Fiscale: _____ Partita IVA _____, sede legale _____, via
_____ n. _____,

CONSAPEVOLE

della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci e di falsità negli atti, ai sensi e per gli effetti dell'art.47 e dell'art.76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445 e successive modificazioni ed integrazioni,

SI IMPEGNA

in caso di ammissione a finanziamento e pena l'esclusione degli aiuti concessi ed il recupero delle somme già erogate, nel caso di acquisto di beni e servizi o per le voci di spesa non contemplate nel "Listino prezzi delle Opere Pubbliche della Regione Puglia" in vigore alla data di presentazione della DdS, ad utilizzare ed impiegare il MEPA e relative procedure.

Luogo _____ data __/__/____

Firma digitale o autografa con timbro

Dichiara altresì di essere informato che i dati acquisiti vengono trattati nel rispetto della normativa vigente ed in particolare al D.L. n.196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e al Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR), Reg. (UE) n.2016/679e che i dati

personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo _____ data __/__/____



GAL Magna Grecia S.c.a r.l.

Sede Legale: Via Martiri D'Ungheria, 2 - Grottaglie (TA) 74023

Sede Operativa: Palazzo De Felice – Piazza S. Lucia S.N. – Grottaglie (TA) 74023

Tel. +39/0995667149 - mail: segreteria@galmagnagrecia.it – P.E.C.: galmagnagrecia@pec.it



Firma digitale o autografa con timbro

Riportare su carta intestata Fornitore

Allegato F

Il sottoscritto _____ nato a _____ prov. _____ il
 _____ e residente a _____ prov. _____ in via
 _____ in qualità di titolare (o di rappresentante legale) dell'impresa
 _____ con sede in _____ prov. _____, via
 _____ n. _____ Codice Fiscale _____ Partita IVA
 _____, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione
 o uso di atti falsi, richiamate dall'art.76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000,

DICHIARA

che le seguenti fatture:

<i>N. FATTURA</i>	<i>DATA FATTURA</i>	<i>IMPONIBILE</i>	<i>IVA</i>	<i>TOTALE</i>

emesse nei confronti della ditta _____ con sede in
 _____ prov. _____ via _____ n. _____
 Codice Fiscale _____ Partita IVA _____ sono state da questa
 interamente pagate nelle seguenti date e con le seguenti modalità:

<i>N. FATTURA</i>	<i>DATA FATTURA</i>	<i>IMPORTO</i>	<i>DATA PAGAMENTO</i>	<i>MODALITÀ PAGAMENTO</i>



GAL Magna Grecia S.c.a r.l.

Sede Legale: Via Martiri D'Ungheria, 2 - Grottaglie (TA) 74023

Sede Operativa: Palazzo De Felice - Piazza S. Lucia S.N. - Grottaglie (TA) 74023

Tel. +39/0995667149 - mail: segreteria@galmagnagrecia.it - P.E.C.: galmagnagrecia@pec.it



Per le stesse fatture si rilascia la più ampia quietanza non avendo null'altro a pretendere.

Si dichiara altresì che sulle fatture suddette:

- non gravano vincoli di alcun genere;
- non sono state emesse note di accredito;
- non sono stati concessi sconti o abbuoni successivi alla fatturazione.

....., li

Firma¹

¹ Qualora la dichiarazione non sia firmata digitalmente, allegare fotocopia di un valido documento di identità del dichiarante.



GAL Magna Grecia S.c.a r.l.

Sede Legale: Via Martiri D'Ungheria, 2 - Grottaglie (TA) 74023

Sede Operativa: Palazzo De Felice - Piazza S. Lucia S.N. - Grottaglie (TA) 74023

Tel. +39/0995667149 - mail: segreteria@galmagnagrecia.it - P.E.C.: galmagnagrecia@pec.it



MODELLO 1 – Autorizzazione all'accesso al fascicolo aziendale.

Al Sig. _____

_____ (indirizzo del tecnico)

Oggetto: PSR Puglia 2014-2020. **BANDO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO**

Misura 19 – Sottomisura 19.2. SSL GAL Magna Grecia 2014-2020

AZIONE. 5 Rigenerazione di servizi e beni comuni del sistema locale Magna Grecia.

INTERVENTO 5.1: Punti di informazione e di accoglienza turistica in rete.

Autorizzazione all'accesso al fascicolo aziendale.

Delega alla Compilazione – Stampa - Rilascio - sul portale SIAN – della domanda di sostegno.

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a a _____ il _____, residente in _____

Via _____ n. _____ - CAP _____

CF: _____, email: _____ P.IVA : _____

CUAA: _____

Legale rappresentante de _____

Delegato _____

Altro (specificare) _____

intende presentare domanda di sostegno ai sensi della Misura 19 - Sottomisura 19.2 **AZIONE. 5** Rigenerazione di servizi e beni comuni del sistema locale Magna Grecia **INTERVENTO 5.1:** Punti di informazione e di accoglienza turistica in rete.

come da Bando del GAL Magna Grecia S.c.a r.l.,
e, pertanto

INCARICA



GAL Magna Grecia S.c.a r.l.

Sede Legale: Via Martiri D'Ungheria, 2 - Grottaglie (TA) 74023

Sede Operativa: Palazzo De Felice – Piazza S. Lucia S.N. – Grottaglie (TA) 74023

Tel. +39/0995667149 - mail: segreteria@galmagnagrecia.it – P.E.C.: galmagnagrecia@pec.it



il sig. _____

Nato a _____ il _____, residente in _____

Via _____ n. _____ - CAP _____

CF: _____

alla Compilazione – Stampa - Rilascio - sul portale SIAN – della domanda di sostegno, ai sensi di quanto stabilito nel Bando Pubblico del GAL, autorizzando l'accesso al proprio fascicolo aziendale ed ai propri dati esclusivamente per gli usi consentiti e finalizzati alla presentazione della domanda di cui all'oggetto.

Consenso al trattamento dei dati personali

Dichiara espressamente di dare il consenso al trattamento dei propri dati personali ed alla trasmissione degli stessi agli Enti, per lo svolgimento delle relative finalità istituzionali e per attività informativa sul settore di competenza, ai fini di quanto previsto dal Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR) (UE) n.2016/679.

_____ li _____

In fede

Allegati:

- Documento di riconoscimento e codice fiscale del richiedente



GAL Magna Grecia S.c.a r.l.

Sede Legale: Via Martiri D'Ungheria, 2 - Grottaglie (TA) 74023

Sede Operativa: Palazzo De Felice – Piazza S. Lucia S.N. – Grottaglie (TA) 74023

Tel. +39/0995667149 - mail: segreteria@galmagnagrecia.it – P.E.C.: galmagnagrecia@pec.it



Modello 2 - RICHIESTA AUTORIZZAZIONE ACCESSO AL PORTALE SIAN E/O ABILITAZIONE ALLA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO (Dds).

Alla Regione Puglia
Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale
Lungomare Nazario Sauro, 45/47
70121 BARI
e-mail: n.cava@regione.puglia.it
c.sallustio@regione.puglia.it

GAL Magna Grecia S.c.a r.l.
e-mail GAL: segreteria@galmagnagrecia.it

Oggetto: PSR Puglia 2014-2020. Misura 19 – Sottomisura 19.2. SSL GAL Magna Grecia 2014-2020

AZIONE. 5 Rigenerazione di servizi e beni comuni del sistema locale Magna Grecia.

INTERVENTO 5.1: Punti di informazione e di accoglienza turistica in rete.

RICHIESTA AUTORIZZAZIONE ACCESSO AL PORTALE SIAN E/O ABILITAZIONE ALLA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO (Dds).

Il/La sottoscritto/a _____
nato/a a _____ il _____, residente in _____
via _____ n. _____ - CAP _____
CF⁽²⁾: _____
TEL. _____ FAX _____ Email: _____

CHIEDE

al responsabile delle utenze SIAN della Regione Puglia,



L'AUTORIZZAZIONE ⁽³⁾ all'accesso al portale SIAN – Area riservata per la compilazione, stampa e rilascio delle domande.

² La mancata compilazione del campo comporta l'annullamento della richiesta. Nel caso di studi associati dovrà essere riportato il C.F. di uno dei soci.



GAL Magna Grecia S.c.a r.l.

Sede Legale: Via Martiri D'Ungheria, 2 - Grottaglie (TA) 74023

Sede Operativa: Palazzo De Felice – Piazza S. Lucia S.N. – Grottaglie (TA) 74023

Tel. +39/0995667149 - mail: segreteria@galmagnagrecia.it – P.E.C.: galmagnagrecia@pec.it



Al GAL Magna Grecia S.c.a r.l.

l'ABILITAZIONE ⁽⁴⁾ alla compilazione della domanda di sostegno relativa alla Misura 19 – Sottomisura 19.2 – **AZIONE. 5** - Rigenerazione di servizi e beni comuni del sistema locale Magna Grecia - **INTERVENTO 5.1**: Punti di informazione e di accoglienza turistica in rete.

Bando di riferimento: AZIONE. 5 - Rigenerazione di servizi e beni comuni del sistema locale Magna Grecia - INTERVENTO 5.1: Punti di informazione e di accoglienza turistica in rete. - GAL Magna Grecia S.c.a r.l..

All'uopo fa dichiarazione di responsabilità sulle funzioni svolte sul portale sollevando l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità riveniente dall'uso non conforme dei dati a cui ha accesso.

Luogo _____ data __/__/____

Allega alla presente: fotocopia di un documento di riconoscimento valido e del codice fiscale.

Timbro e firma

³ La richiesta di autorizzazione deve essere presentata esclusivamente dai soggetti non autorizzati in precedenza all'accesso al portale SIAN.

⁴ I soggetti già autorizzati all'accesso al portale SIAN devono richiedere solo l'abilitazione alla compilazione della domanda di sostegno.



GAL Magna Grecia S.c.a r.l.

Sede Legale: Via Martiri D'Ungheria, 2 - Grottaglie (TA) 74023

Sede Operativa: Palazzo De Felice – Piazza S. Lucia S.N. – Grottaglie (TA) 74023

Tel. +39/0995667149 - mail: segreteria@galmagnagrecia.it – P.E.C.: galmagnagrecia@pec.it

GAL MAGNA GRECIA

Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno Azione 5 – Intervento 5.3 “Miglioramento della fruibilità e dell’accessibilità di strutture (beni comuni) per la cultura e il tempo libero”.



GRUPPO DI AZIONE LOCALE “MAGNA GRECIA”

FONDO F.E.A.S.R

PROGRAMMA SVILUPPO RURALE DELLA REGIONE PUGLIA 2014-2020

PIANO DI AZIONE LOCALE DEL GAL MAGNA GRECIA S.c.a r.l.

MISURA 19 " SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE STRATEGIA DI TIPO PARTECIPATIVO"
SOTTOMISURA 19.2 " SOSTEGNO ALL'ESECUZIONE NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DELLA STRATEGIA"

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI DOMANDE DI SOSTEGNO

AZIONE. 5 Rigenerazione di servizi e beni comuni
del sistema locale Magna Grecia.

INTERVENTO 5.3: Miglioramento della fruibilità e dell’accessibilità di
strutture (beni comuni) per la cultura e il tempo libero.

Approvazione bando mediante Delibera del Consiglio di Amministrazione n°31 del 19 febbraio 2020



REGIONE PUGLIA



GAL Magna Grecia S.c.a r.l.

Sede Legale: Via Martiri D'Ungheria, 2 - Grottaglie (TA) 74023

Sede Operativa: Palazzo De Felice – Piazza S. Lucia S.N. – Grottaglie (TA) 74023

Tel. +39/0995667149 - mail: segreteria@galmagnagrecia.it – P.E.C. galmagnagrecia@pec.it



SOMMARIO

1.	PREMESSA.....	3
2.	PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI.....	3
3.	PRINCIPALI DEFINIZIONI.....	7
4.	OBIETTIVI DELL'INTERVENTO, FINALITA' DELL'AVVISO E CONTRIBUTO (DIRETTO E INDIRETTO) A PRIORITA' E FOCUS AREA DEL PSR 2014-2020.....	9
5.	LOCALIZZAZIONE.....	9
6.	RISORSE FINANZIARIE.....	9
7.	SOGGETTI BENEFICIARI.....	10
8.	CONDIZIONI DI AMMISSIBILITA'.....	10
9.	DICHIARAZIONI DI IMPEGNI E OBBLIGHI.....	11
10.	TIPOLOGIE DEGLI INVESTIMENTI E COSTI AMMISSIBILI.....	13
10.1	Imputabilità, pertinenza, congruità e ragionevolezza.....	14
10.2	Legittimità e trasparenza della spesa.....	15
10.3	Limitazioni e spese non ammissibili.....	15
11.	AMMISSIBILITÀ ED ELEGGIBILITÀ DELLE SPESE, DEI DOCUMENTI GIUSTIFICATIVI E MODALITÀ DI PAGAMENTO DELLE SPESE.....	16
12.	TIPOLOGIA ED ENTITÀ DEL SOSTEGNO PUBBLICO.....	17
13.	MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO E ALLEGATI.....	17
14.	DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO.....	19
15.	CRITERI DI SELEZIONE.....	20
16.	ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI, FORMULAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA.....	21
17.	ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA E CONCESSIONE DEL SOSTEGNO.....	22
18.	TIPOLOGIA E MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL SOSTEGNO – PRESENTAZIONE DELLE DdP..	25
18.1	DdP dell'anticipo.....	25
18.2	DdP dell'acconto.....	26
18.3	DdP del saldo e accertamento di regolare esecuzione delle opere.....	27
19.	MODALITÀ E TEMPI DI COMPILAZIONE DELLE CHECK LIST AGEA.....	28
20.	RICORSI E RIESAMI.....	29
21.	VARIANTI E PROROGHE, SANZIONI E REVOCHE.....	29
22.	RECESSO/RINUNCIA DAGLI IMPEGNI.....	30
23.	VERIFICABILITÀ E CONTROLLABILITÀ DELLE MISURE (VCM).....	30
24.	NORMATIVA SUGLI AIUTI DI STATO.....	31
25.	DISPOSIZIONI GENERALI.....	31
26.	DISPOSIZIONI PER LE RIDUZIONI ED ESCLUSIONI PER INADEMPIENZE DEI BENEFICIARI...	32
27.	RELAZIONI CON IL PUBBLICO.....	32
28.	INFORMATIVA E TRATTAMENTO DATI PERSONALI.....	32



GAL Magna Grecia S.c.a r.l.

Sede Legale: Via Martiri D'Ungheria, 2 - Grottaglie (TA) 74023

Sede Operativa: Palazzo De Felice – Piazza S. Lucia S.N. – Grottaglie (TA) 74023

Tel. +39/0995667149 - mail: segreteria@galmagnagrecia.it – P.E.C. galmagnagrecia@pec.it



1. **PREMESSA.**

Con il presente documento il GAL dà attuazione agli interventi previsti nel Piano di Azione Locale del GAL Magna Grecia S.c.a r.l. per l'Azione AZIONE. 5 RIGENERAZIONE DI SERVIZI E BENI COMUNI DEL SISTEMA LOCALE MAGNA GRECIA INTERVENTO 5.3: Miglioramento della fruibilità e dell'accessibilità di strutture (beni comuni) per la cultura e il tempo libero.

Il presente bando definisce i criteri e le procedure di attuazione e disciplina la presentazione delle domande di sostegno e pagamento da parte dei potenziali beneficiari e il relativo procedimento. Le domande di sostegno da presentarsi in adesione al presente bando possono essere proposte unicamente nell'ambito del Piano di Azione Locale (PAL) presentato dal GAL Magna Grecia S.c.a r.l., a valere sul Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia e destinate all'attuazione della Strategia.

L'intervento prevede il finanziamento di piccoli interventi di ristrutturazione e allestimento di edifici pubblici (incluso gli spazi di pertinenza all'aperto) da utilizzare per finalità culturali e ricreative (eventi, spettacoli, concerti, ecc.) intervenendo sui principali elementi ostativi: accessibilità, adeguamento e allestimento spazi per eventi (palco, attrezzature per assistere agli eventi, adeguamento tecnologico (video-audio), ecc.

2. **PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI.**

Normativa comunitaria.

- **Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1303** recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- **Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1305** sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- **Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1306** sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- **Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1310** che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;
- **Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2013, n. 1407** relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;
- **Regolamento (UE) della Commissione del 18 dicembre 2014, n. 640** che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il Sistema Integrato di Gestione e di Controllo (SIGC) e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;



GAL Magna Grecia S.c.a r.l.

Sede Legale: Via Martiri D'Ungheria, 2 - Grottaglie (TA) 74023

Sede Operativa: Palazzo De Felice - Piazza S. Lucia S.N. - Grottaglie (TA) 74023

Tel. +39/0995667149 - mail: segreteria@galmagnagrecia.it - P.E.C. galmagnagrecia@pec.it



- **Regolamento Delegato (UE) della Commissione dell' 11 marzo 2014, n. 807** che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;
- **Regolamento Delegato (UE) della Commissione dell' 11 marzo 2014, n. 907** che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- **Regolamento di esecuzione (UE) della Commissione del 17 luglio 2014, n. 808** recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- **Regolamento di esecuzione (UE) della Commissione del 17 luglio 2014, n. 809** recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- **Regolamento (UE) della Commissione del 22 luglio 2014, n. 834** che stabilisce norme per l'applicazione del quadro comune di monitoraggio e valutazione della politica agricola comune;
- **Regolamento di esecuzione (UE) della Commissione del 06 agosto 2014, n. 908** recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;
- **Regolamento di esecuzione (UE) della Commissione del 14 dicembre 2015, n. 2333** che modifica il Reg. (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda il SIGC, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- **Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, C(2015) 8412** che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;
- **Decisioni di esecuzione della Commissione Europea C(2017) 499 del 25 gennaio 2017, C(2017) 3154 del 05 maggio 2017, C(2017) 5454 del 27 luglio 2017 e C(2017) 7387 del 31 ottobre 2017** che approvano modifiche al Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia (Italia) ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e modificano la decisione di esecuzione C(2015)8412 della Commissione.
- **Regolamento (UE, Euratom) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018, n. 1046**, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- **Decisione della Commissione europea C(2018) 8062** finale concernente il regime di aiuti SA.51527, notificato ai sensi degli Orientamenti dell'Unione Europea per gli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014 – 2020.
- Orientamenti per la concessione degli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014 – 2020 pubblicati in GUUE C 204/2014 e ss modifiche.
- **Decisione del 29 ottobre 2014, C(2014) 8021** con la quale la Commissione Europea ha approvato l'Accordo di Partenariato 2014-2020 con l'Italia e definisce le modalità di applicazione dei fondi SIE (fondi strutturali di investimento) e dei programmi di sviluppo rurale



GAL Magna Grecia S.c.a r.l.

Sede Legale: Via Martiri D'Ungheria, 2 - Grottaglie (TA) 74023

Sede Operativa: Palazzo De Felice – Piazza S. Lucia S.N. – Grottaglie (TA) 74023

Tel. +39/0995667149 - mail: segreteria@galmagnagrecia.it – P.E.C. galmagnagrecia@pec.it



- **Regolamento (UE, Euratom) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018, n. 1046**, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012

Normativa nazionale

- **Legge nazionale del 07 agosto 1990, n. 241** "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- **Decreto Presidente della Repubblica del 03 giugno 1998, n.252** "Regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti relativi al rilascio delle comunicazioni e delle informazioni antimafia";
- **Decreto Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445** su "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- **Decreto legislativo del 30 giugno 2003, n. 196** Codice in materia di protezione dei dati personali e **Regolamento Generale (GDPR), (UE) n. 2016/679**.
- **Decreto legislativo del 03 aprile 2006, n. 152** "Norme in materia ambientale" e s.m.i. (Testo Unico sull'ambiente o Codice dell'ambiente);
- **Legge Nazionale del 27 dicembre 2006, n. 296** con riferimento alla Regolarità contributiva;
- **Decreto Ministero Politiche Agricole Alimentari e Forestali dell' 11 marzo 2008** "Approvazione delle linee guida per lo sviluppo del Sistema informativo agricolo nazionale";
- **Decreto legislativo del 09 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.** in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- **Legge nazionale del 13 agosto 2010, n.136** "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";
- **Decreto legislativo del 30 dicembre 2010, n. 235** "Modifiche ed integrazioni al D. Lgs. 7/03/2005, n. 82, recante Codice dell'amministrazione digitale, a norma dell'Art. 33 della Legge 18/06/2009, n.69";
- **Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 luglio 2011** "Comunicazioni con strumenti informatici tra imprese e amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'art. 5-bis del Codice dell'amministrazione digitale, di cui al D. Lgs. 7/03/2005, n. 82 e successive modificazioni";
- **Decreto legislativo del 06 settembre 2011, n.159** "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli art. 1-2 della Legge 13/08/2010, n.136";
- **Legge nazionale del 06 novembre 2012, n.190** "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione";
- **Decreto legislativo del 15 novembre 2012, n.218** "Disposizioni integrative e correttive al D. Lgs. 06 settembre 2011, n.159, recante codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli art. 1 e 2, della Legge 13/08/2010, n. 136";
- **Linee guida sull'ammissibilità delle spese per lo Sviluppo Rurale 2014-2020**, emanate dal MiPAAF Direzione generale dello sviluppo rurale sulla base dell'intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta dell'11 febbraio 2016;
- **Decreto Legislativo del 18 aprile 2016 n.50** "Codice dei contratti pubblici" e ss.mm.ii.;



REGIONE PUGLIA



GAL Magna Grecia S.c.a r.l.

Sede Legale: Via Martiri D'Ungheria, 2 - Grottaglie (TA) 74023

Sede Operativa: Palazzo De Felice - Piazza S. Lucia S.N. - Grottaglie (TA) 74023

Tel. +39/0995667149 - mail: segreteria@galmagnagrecia.it - P.E.C. galmagnagrecia@pec.it



- **Decreto legislativo del 30 giugno 2016, n.127** “Norme per il riordino della disciplina in materia di conferenza di servizi, in attuazione dell’articolo 2 della legge 7 agosto 2015, n. 124”.
- **Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n.42** “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n.137” e ss.mm.ii.
- Decreto Mi.P.A.A.F.T n.1867 del 18 gennaio 2018 “Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari e dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale.”

Normativa regionale

- **Deliberazione della Giunta regionale della Regione Puglia del 30 dicembre 2015, n.2424** pubblicata sul BURP n. 3 del 19 gennaio 2016, “Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014 - 2020 Approvazione definitiva e presa d’atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412”;
- **Legge regionale del 26 ottobre 2006, n.28** e relativo Regolamento regionale n. 31 del 27 novembre 2009, su “Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare”;
- **Determinazione dell’Autorità di Gestione PSR Puglia 2014-2020 del 13 settembre 2017, n.178** Misura 19 – sottomisure 19.2 e 19.4 - Valutazione e Selezione delle Strategie di Sviluppo Locale (SSL) dei Gruppi di Azione Locale (GAL) - Approvazione esito della valutazione e della Graduatoria delle Strategie di Sviluppo Locale (SSL) dei Gruppi di Azione Locale (GAL) ammessi a finanziamento;
- **Determinazione dell’Autorità di Gestione PSR Puglia 2014-2020 del 29 maggio 2018, n.121** - PSR Puglia 2014-2020. Condizionalità Ex Ante: G4 (Appalti Pubblici). Adozione Check List di verifica delle procedure d’appalto in sostituzione delle Check List della DAG n. 41/2018;
- **Convenzione tra Regione Puglia e il GAL Magna Grecia sottoscritta in data 10 ottobre 2017** a valere sulle sottomisure 19.2 e 19.4 e registrato in Bari in data 09 novembre 2017 al rep.n.019605.
- **Determinazione dell’Autorità di Gestione PSR Puglia 2014-2020 del 12 settembre 2018, n.195** - Regolamento (CE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 – Approvazione delle “Linee Guida per l’applicazione della normativa sugli Aiuti di Stato afferente agli interventi della Misura 19.2 PSR Regione Puglia 2014/2020 – Fondo FEASR”;
- **Determinazione dell’Autorità di Gestione PSR Puglia 12 ottobre 2018, n. 222** - Regolamento (CE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 – Approvazione delle “Condizioni di validità dei regimi di aiuto previsti dal PSR Puglia 2014-2020 soggetti all’obbligo di notifica di cui all’art. 108, par. 3 del TFUE e di ammissibilità delle operazioni soggette alle regole sugli aiuti di Stato
- **Legge Regionale n.28 del 26/10/2006**, e relativo **Regolamento Regionale n.31 del 27 novembre 2009** “Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare”;
- **Deliberazione della Giunta Regionale 7 ottobre 2019, n.1802** “Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 - Misura 19 - Sostegno allo sviluppo locale LEADER. Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure connesse alle superfici e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019”.

Provvedimenti AGEA

- **Comunicazione AGEA del 26 marzo 2013, Prot. n.DPMU.2013.1021** Disposizioni in materia di documentazione antimafia;



GAL Magna Grecia S.c.a r.l.

Sede Legale: Via Martiri D’Ungheria, 2 - Grottaglie (TA) 74023

Sede Operativa: Palazzo De Felice – Piazza S. Lucia S.N. – Grottaglie (TA) 74023

Tel. +39/0995667149 - mail: segreteria@galmagnagrecia.it – P.E.C. galmagnagrecia@pec.it



- **Istruzioni Operative AGEA del 30 aprile 2015, n.25 Prot. UMU/2015/749** Oggetto: Istruzioni operative per la costituzione ed aggiornamento del Fascicolo Aziendale, nonché definizione di talune modalità di controllo previste dal SIGC di competenza dell'OP AGEA.
- **Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR Puglia 2014-2020 del 12 settembre 2018, n.195** - Regolamento (CE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 – Approvazione delle “Linee Guida per l'applicazione della normativa sugli Aiuti di Stato afferente agli interventi della Misura 19.2 PSR Regione Puglia 2014/2020 – Fondo FEASR”;
- **Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR Puglia 12 ottobre 2018, n.222** - Regolamento (CE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 – Approvazione delle “Condizioni di validità dei regimi di aiuto previsti dal PSR Puglia 2014-2020 soggetti all'obbligo di notifica di cui all'art. 108, par. 3 del TFUE e di ammissibilità delle operazioni soggette alle regole sugli aiuti di Stato”;
- **Istruzioni Operative n.39 del 26 settembre 2017, Prot. n. orpum.72787 del 26 settembre 2017** Disposizioni in materia di procedura per la gestione della garanzia necessaria a garantire il pagamento dell'aiuto o del premio a favore del beneficiario che ha ottenuto una concessione a seguito di presentazione di una domanda di sostegno.

Provvedimenti GAL.

- **Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR Puglia 2014-2020 del 18 aprile 2019 n.95** - “PSR Puglia 2014/2020 - Misura19 – Approvazione variante GAL Magna Grecia S.c.a r.l.”;
- **Delibera del Consiglio di Amministrazione del GAL Magna Grecia S.c.a r.l. n.31 del 19 febbraio 2020** con cui si è provveduto ad approvare il presente Avviso Pubblico, corredato della relativa modulistica.
- **Regolamento interno del GAL** approvato dall'Assemblea dei Soci in data 20/02/2018.

3. PRINCIPALI DEFINIZIONI.

Autorità di Gestione (AdG): rappresenta il soggetto responsabile dell'efficace, efficiente e corretta gestione e attuazione del programma.

Beneficiario: un organismo pubblico o privato e, solo ai fini del regolamento FEASR, una persona fisica, responsabile dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni.

Check-list appalti: Check list di Autovalutazione delle procedure d'appalto, da compilare da parte dei potenziali beneficiari degli aiuti, nella fase di presentazione della DdS “Check list di Autovalutazione pre aggiudicazione gara” e nella fase di presentazione della DdS e/o della DdP “Check list di Autovalutazione post aggiudicazione gara”;

Codice Unico di Identificazione Aziendale (CUAA): codice fiscale dell'Ente da indicare in ogni comunicazione o domanda.

Comitato di Sorveglianza del PSR Puglia 2014-2020: istituito con D.G.R. n.3 del 21 gennaio 2016, svolge le funzioni di cui all'art. 49 dello stesso Reg. (UE) n. 1303/2013 e all'art. 74 del Reg. UE n. 1305/2013 e quelli previsti dal regolamento interno, al fine di garantire l'effettiva attuazione del PSR Puglia 2014 - 2020.

Conto corrente dedicato: conto corrente bancario o postale intestato al soggetto beneficiario sul quale dovranno transitare tutte le risorse finanziarie necessarie per la completa realizzazione dell'investimento.

Domanda di Sostegno (DdS): domanda di partecipazione ad un determinato regime di sostegno.



GAL Magna Grecia S.c.a r.l.

Sede Legale: Via Martiri D'Ungheria, 2 - Grottaglie (TA) 74023

Sede Operativa: Palazzo De Felice – Piazza S. Lucia S.N. – Grottaglie (TA) 74023

Tel. +39/0995667149 - mail: segreteria@galmagnagrecia.it – P.E.C. galmagnagrecia@pec.it



Domanda di Pagamento (DdP): la domanda presentata dal beneficiario, in seguito alla concessione del sostegno, per l'erogazione dello stesso nelle forme consentite (anticipazione, acconto per stato di avanzamento lavori – SAL – e saldo).

Fascicolo aziendale cartaceo e informatico: il fascicolo aziendale, modello cartaceo ed elettronico (DPR 503/99, art. 9 co 1) riepilogativo dei dati aziendali, istituito nell'ambito dell'anagrafe delle aziende (D. Lgs. 173/98, art. 14 c. 3). Esso comprende tutta la documentazione probante le informazioni relative alla consistenza aziendale dell'impresa ed è allineato al fascicolo aziendale informatico. Le informazioni relative ai dati aziendali, compresi quelli relativi alle consistenze aziendali e al titolo di conduzione, risultanti dal fascicolo aziendale, costituiscono altresì la base di riferimento e di calcolo valida ai fini dei procedimenti istruttori in tutti i rapporti con la pubblica amministrazione centrale o locale in materia agroalimentare, forestale e della pesca, fatta comunque salva la facoltà di verifica e controllo dell'amministrazione stessa (DPR 503/99, art.10 comma 5).

FEASR: Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale istituito dal Reg.(UE)1305/2013.

Focus Area (FA): le priorità sono articolate in Focus Area che costituiscono obiettivi specifici.

Gruppi di Azione Locale (GAL): raggruppamenti di soggetti pubblici e privati, rappresentativi dei diversi contesti socio-economici, operanti su specifiche aree omogenee come definite dalla scheda di Misura 19 del PSR Puglia 2014-2020.

Impegni, Criteri ed Obblighi (ICO): elementi connessi all'ammissibilità al sostegno delle sottomisure/operazioni, a cui i beneficiari devono attenersi a partire dall'adesione all'avviso e fino alla conclusione del periodo di impegno. Tali ICO ai fini del VCM (Valutazione Controllabilità Misure - art.62 Reg. UE n.1305/2013) vengono scomposti in singoli Elementi di Controllo (EC). Gli EC vengono dettagliati in funzione della tempistica del controllo, della tipologia di controllo, delle fonti da utilizzare e delle modalità operative specifiche di esecuzione dei controlli (cosiddetti passi del controllo).

Obiettivo Tematico (OT): linee strategiche di intervento. Sono 11 Obiettivi supportati dai Fondi SIE per contribuire alla Strategia Europa 2020 e sono elencati all'art.9 del Regolamento 1303/2013; corrispondono, in linea di massima, agli Assi prioritari in cui sono articolati i Programmi operativi. Al singolo Obiettivo tematico sono riconducibili le diverse priorità di investimento proprie dei Fondi, elencate nei regolamenti specifici

Organismo Pagatore (OP): i servizi e gli organismi di cui all'articolo 7, del regolamento (CE) n.1306/2013, ed in tale fattispecie AGEA.

Piano di Azione Locale (PAL): documento attraverso il quale il GAL traduce gli obiettivi in azioni concrete.

Priorità: gli obiettivi della politica di sviluppo rurale che contribuiscono alla realizzazione della Strategia Europa 2020 per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, perseguiti tramite sei priorità dell'Unione in materia di sviluppo rurale di cui all'art. 5 Reg. (UE) n.1305/2013 e all'art.6 del Reg. (UE) n.508/2014che, a loro volta, esplicitano i pertinenti obiettivi tematici del quadro comune (QSC) di cui all'art. 10 del Reg.(UE) n.1303/2013.

Periodo di impegno: periodo di vigenza degli impegni assunti che viene determinato nell'ambito della Sottomisura.

SIAN: sistema informativo unificato dei servizi del comparto agricolo, agroalimentare e forestale messo a disposizione dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali e dall'Agea, tramite il quale vengono gestite le domande di sostegno e pagamento relative agli interventi attuati a valere sul PSR per la Puglia 2014-2020.

Strategia di Sviluppo Locale (SSL): insieme coerente di operazioni rispondenti a obiettivi e bisogni locali che si attua tramite la realizzazione di azioni relative agli ambiti tematici individuati fra quelli indicati nella scheda di Misura 19 del



REGIONE PUGLIA



GAL Magna Grecia S.c.a r.l.

Sede Legale: Via Martiri D'Ungheria, 2 - Grottaglie (TA) 74023

Sede Operativa: Palazzo De Felice - Piazza S. Lucia S.N. - Grottaglie (TA) 74023

Tel. +39/0995667149 - mail: segreteria@galmagnagrecia.it - P.E.C. galmagnagrecia@pec.it



PSR Puglia 2014-2020. La strategia di sviluppo locale è concepita ed eseguita da un Gruppo di Azione Locale (GAL) e deve essere innovativa, integrata e multisettoriale.

Verificabilità e Controllabilità delle Misure (VCM): sistema informatico reso disponibile dalla Rete Rurale Nazionale, allo scopo di assicurare uniformità nell'esecuzione delle verifiche e valutare congiuntamente le modalità di esecuzione dei controlli e di corretta compilazione delle apposite *check list*.

4. **OBIETTIVI DELL'INTERVENTO E FINALITÀ DELL'AVVISO E CONTRIBUTO (DIRETTO E INDIRETTO) A PRIORITÀ E FOCUS AREA DEL PSR 2014-2020.**

L'intervento contribuisce ad arricchire l'attrattività del territorio soprattutto in riferimento ai visitatori provenienti da aree e regioni limitrofe, incentivando la quantità e la qualità degli eventi culturali. L'analisi SWOT infatti ha segnalato che il territorio del GAL Magna Grecia dispone di un buon numero di strutture, attualmente inutilizzate, che potrebbero essere adibite all'ampliamento dell'offerta culturale e al miglioramento dell'attrattività del territorio. Nello specifico saranno finanziati piccoli interventi di ristrutturazione e allestimento di edifici pubblici (incluso gli spazi di pertinenza all'aperto) da utilizzare per finalità culturali e ricreative (eventi, spettacoli, concerti, ecc.) intervenendo sui principali elementi ostativi: accessibilità, adeguamento e allestimento spazi per eventi (palco, attrezzature per assistere agli eventi, adeguamento tecnologico (video-audio), ecc.

L'intervento risponde specificatamente al Fabbisogno della Strategia del Piano di Azione Locale del GAL Magna Grecia: *F5 Scarsa attrattività del territorio per carenza di servizi e fruibilità dei beni comuni*.

Inoltre contribuisce in modo diretto a soddisfare la Priorità 1 del PSR 2014-2020 rispondendo alla Focus Area (FA) 6B e in modo indiretto a soddisfare la Priorità 2 del PSR 2014-2020 rispondendo alla Focus Area (FA) 2A:

Priorità	Codice FA	Focus	Contributo
P1 – promuovere il trasferimento di conoscenze e l'innovazione nel settore agricolo	6B	Stimolare l'innovazione, la cooperazione e lo sviluppo della base di conoscenze nelle zone rurali	Diretto
P2 - potenziare in tutte le regioni la redditività delle aziende agricole e la competitività dell'agricoltura in tutte le sue forme e promuovere tecnologie innovative per le aziende agricole e la gestione sostenibile delle foreste	2A	Migliorare le prestazioni economiche di tutte le aziende agricole e incoraggiarne la ristrutturazione e l'ammodernamento, in particolare per aumentare la quota di mercato e l'orientamento al mercato nonché la diversificazione delle attività	Indiretto

5. **LOCALIZZAZIONE.**

Il bando prevede la realizzazione di interventi da localizzare all'interno dei territori dei dodici comuni afferenti l'ambito del GAL Magna Grecia ed ovvero *Carosino, Crispiano, Faggiano, Grottaglie, Leporano, Monteiasi, Montemesola, Monteparano, Pulsano, Roccaforzata, San Giorgio Jonico, Statte*.

6. **RISORSE FINANZIARIE.**

L'importo pubblico complessivo attribuito al presente Bando è pari a €230.000,00 (*duecentotrentamilaeuro,00*), con un'aliquota di sostegno del 100%.



REGIONE PUGLIA



GAL Magna Grecia S.c.a r.l.

Sede Legale: Via Martiri D'Ungheria, 2 - Grottaglie (TA) 74023

Sede Operativa: Palazzo De Felice – Piazza S. Lucia S.N. – Grottaglie (TA) 74023

Tel. +39/0995667149 - mail: segreteria@galmagnagrecia.it – P.E.C. galmagnagrecia@pec.it



7. SOGGETTI BENEFICIARI.

Sono beneficiari gli enti pubblici singoli o associati, associazioni di diritto pubblico e di diritto privato senza scopo di lucro in forma singola o associata. Nel caso di enti in raggruppamento, l'ente singolo potrà partecipare come soggetto partner, ovvero partner ricoprendo il ruolo di soggetto capofila.

8. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ.

Gli interventi di cui al presente Bando devono:

- ricadere nel territorio dei Comuni indicati al paragrafo 5;
- essere coerenti con i piani urbanistici dei Comuni e con le leggi e regolamenti regionali e nazionali.

Inoltre:

- i fabbricati oggetto di intervento devono essere di proprietà e nella piena disponibilità del richiedente nelle forme previste dalla legge, specificando che saranno ammessi a finanziamento solo immobili di proprietà pubblica;
- gli interventi dovranno prevedere un piano di gestione dettagliato della durata di 5 anni successivi alla data di erogazione della domanda di saldo;
- gli interventi devono essere compatibili con la normativa vigente in campo ambientale (ivi compresa la Valutazione di Incidenza qualora prevista), paesaggistico, forestale e urbanistico territoriale e la loro realizzazione è comunque subordinata all'acquisizione, da parte del beneficiario, di tutte le autorizzazioni di legge previste;
- il sostegno riguarda infrastrutture su "piccola scala" ai sensi dell'Art.20 comma 2 del Reg. (UE) n.1305/2013, specificando che per infrastrutture su "piccola scala" si intende un bene immobile costituito da opere, impianti e installazioni permanenti, per il quale sono previsti investimenti ricadenti nell'articolo 45 del regolamento (UE) n.1305/2013 non superiori a 500.000,00 euro, riferiti alla spesa ammissibile indicata nella domanda di partecipazione al bando;
- gli investimenti di cui al presente intervento sono sovvenzionabili se realizzati sulla base di piani di sviluppo dei comuni e dei villaggi situati nelle zone rurali e dei servizi comunali di base, ove tali piani esistano, e sono conformi alle pertinenti strategie di sviluppo locale ai sensi dell'Art.20 comma 3;
- gli interventi devono essere realizzati nelle aree eleggibili FEASR (ai sensi dell'allegato D della determina n.3 del 16/01/2017).

Inoltre:

- gli interventi edili saranno eseguiti su immobili in proprietà e nella piena disponibilità del richiedente, specificando che saranno ammessi a finanziamento solo immobili di proprietà pubblica;
- raggiungere il punteggio minimo di 30 punti come stabilito dai criteri di selezione, di cui al paragrafo 15 del presente Avviso.
- non si potrà presentare più di una domanda a valere sul presente bando.

Infine, il beneficiario in quanto **soggetto privato** deve rispettare le seguenti condizioni di ammissibilità di carattere generale contenute nella DAG n.246 del 06 novembre 2018 "Approvazione delle Linee guida sugli aspetti gestionali degli interventi a bando":



GAL Magna Grecia S.c.a r.l.

Sede Legale: Via Martiri D'Ungheria, 2 - Grottaglie (TA) 74023

Sede Operativa: Palazzo De Felice - Piazza S. Lucia S.N. - Grottaglie (TA) 74023

Tel. +39/0995667149 - mail: segreteria@galmagnagrecia.it - P.E.C. galmagnagrecia@pec.it



- non aver subito condanne con sentenza passata in giudicato per delitti, consumati o tentati, o per reati contro la Pubblica Amministrazione o per ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione, o in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di cui al D.Lgs. n. 81/2008, o per reati di frode o sofisticazione di prodotti alimentari di cui al Titolo VI capo II e Titolo VIII capo II del Codice penale e di cui agli artt. 5, 6 e 12 della Legge n. 283/1962 (nei casi pertinenti);
- in caso di associazioni, non aver subito sanzione interdittiva a contrarre con la Pubblica Amministrazione, di cui all'articolo 9, comma 2, lettera d) D.Lgs. n.231/01;
- presentare regolarità contributiva e non sia destinatario di provvedimento di esclusione da qualsiasi concessione ai sensi dell'art. 2 comma 2 Regolamento regionale n.31 del 2009.

Il beneficiario in quanto **soggetto privato e/o pubblico** deve altresì rispettare le seguenti condizioni di ammissibilità di carattere generale:

- non essere stato, negli ultimi 2 anni, oggetto di revoca e recupero di benefici precedentemente concessi nell'ambito della stessa Tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013;
- non essere destinatario di un vigente provvedimento di sospensione del finanziamento nell'ambito della stessa Tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013;
- non essere stato oggetto, nell'anno precedente, o nell'anno civile in corso, di provvedimenti di recupero delle somme liquidate, a mezzo escussione delle polizze fidejussorie nell'ambito della stessa Tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013;
- aver provveduto al pagamento delle sanzioni comminate e/o della restituzione dei finanziamenti liquidati sulla base di provvedimenti provinciali e/o regionali adottati per cause imputabili al beneficiario nell'ambito del PSR 2014-2020 e/o PSR 2007-2013;
- non aver richiesto un contributo a valere su qualsiasi "fonte di aiuto" per la medesima iniziativa.

Il mancato rispetto anche solo di una delle condizioni innanzi indicate comporta l'inammissibilità della Domanda di Sostegno.

Tutte le condizioni di ammissibilità devono essere verificate in fase di istruttoria tecnico-amministrativa e, pertanto, prima del provvedimento di concessione del sostegno.

Ai fini dell'ammissibilità la DdS presentata dovrà essere corredata di tutta la documentazione prevista al successivo par. 14, ferma restando l'applicabilità dell'istituto del soccorso istruttorio ex art 6 comma 1 lettera b) della legge 241/90 per la sanatoria di elementi e/o dichiarazioni essenziali mancanti o irregolari, purché l'istante da un lato sia in effettivo possesso, entro il termine ultimo di presentazione della DdS, dei requisiti richiesti per l'ammissibilità della DdS e, dall'altro, ottemperi alle richieste di integrazione del GAL entro e non oltre il termine perentorio fissato in 10 giorni dalla data di ricezione del relativo preavviso di rigetto di cui al successivo par.17.

9. DICHIARAZIONI DI IMPEGNI E OBBLIGHI.

I soggetti richiedenti, al momento della sottoscrizione della DdS, devono assumere l'impegno di rispettare, in caso di ammissione a finanziamento, le seguenti condizioni:

- aprire e/o aggiornare prima della redazione del Progetto e della presentazione della DdS, il Fascicolo Aziendale ai sensi della normativa dell'OP AGEA;
- rispettare le norme sulla sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D.Lgs. n.81/2008 e s.m.i.;



GAL Magna Grecia S.c.a r.l.

Sede Legale: Via Martiri D'Ungheria, 2 - Grottaglie (TA) 74023

Sede Operativa: Palazzo De Felice - Piazza S. Lucia S.N. - Grottaglie (TA) 74023

Tel. +39/0995667149 - mail: segreteria@galmagnagrecia.it - P.E.C. galmagnagrecia@pec.it



- rispettare la Legge Regionale n.28/2006 “Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare” e del Regolamento regionale attuativo n.31 del 27 novembre 2009;
- osservare i termini previsti dai provvedimenti di concessione e dagli atti a essi conseguenti;
- osservare le modalità di esecuzione degli investimenti previste dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati, nonché nel rispetto della normativa urbanistica, ambientale, paesaggistica vigente e dei vincoli di altra natura eventualmente esistenti;
- mantenere i requisiti di ammissibilità di cui al precedente paragrafo per tutta la durata della concessione;
- a custodire in sicurezza i documenti giustificativi di spesa dell’operazione ammessa a cofinanziamento, al fine di permettere in qualsiasi momento le verifiche in capo ai competenti organismi. Tale custodia dovrà essere assicurata almeno fino a cinque anni dalla data di erogazione del saldo;
- a rispettare gli obblighi in materia di informazione e pubblicità, anche in riferimento all’utilizzo del logo dell’Unione europea, specificando il Fondo di finanziamento, la Misura/Sottomisura, secondo quanto previsto dalla vigente normativa europea;
- mantenere la destinazione d’uso dei beni oggetto di sostegno per almeno cinque anni a partire dalla data di erogazione del saldo. Per mantenimento della destinazione d’uso dei beni oggetto di sostegno si intende l’obbligo da parte del beneficiario del sostegno a non distogliere gli stessi dall’uso previsto. In caso di trasferimento della gestione dell’azienda, al fine di evitare la restituzione delle somme già percepite, il beneficiario deve rispettare quanto previsto al successivo art.22;

Inoltre, il richiedente ha l’obbligo di:

indicare, prima dell’avvio degli interventi ammessi ai benefici o della presentazione della prima DdP, un capitolo di bilancio dedicato per i beneficiari pubblici e un conto corrente dedicato per i beneficiari privati. Su tale conto dovranno transitare tutte le risorse finanziarie necessarie per la completa realizzazione dell’investimento;

- osservare le modalità di rendicontazione delle spese relative agli investimenti ammissibili a secondo quanto previsto dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati;
- per la realizzazione degli interventi di cui alla DdS non aver ottenuto altri contributi pubblici e impegnarsi, in caso di ammissione a finanziamento, a non richiedere altri contributi pubblici per gli interventi oggetto di benefici”.

In seguito all’adozione del provvedimento di concessione del sostegno e di eventuali altri atti a esso collegati, si procederà alla verifica dei suddetti impegni e obblighi nel corso dei controlli amministrativi e in loco delle domande di pagamento, come previsto dal Reg. (UE) n.809/2014. In caso di inadempienza, saranno applicate delle sanzioni che possono comportare una riduzione graduale dell’aiuto o l’esclusione e la decadenza dello stesso. Il regime sanzionatorio che disciplina le tipologie di sanzioni correlate alle inadempienze sarà definito dalla *DGR n.1802 del 07 ottobre 2019 “Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 - Misura 19 - Sostegno allo sviluppo locale LEADER. Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure connesse alle superfici e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019.”*

Il beneficiario, altresì, è tenuto:

- a comunicare al GAL eventuali variazioni del programma di investimenti approvato in conformità al successivo art.21;



REGIONE PUGLIA



GAL Magna Grecia S.c.a r.l.

Sede Legale: Via Martiri D’Ungheria, 2 - Grottaglie (TA) 74023

Sede Operativa: Palazzo De Felice – Piazza S. Lucia S.N. – Grottaglie (TA) 74023

Tel. +39/0995667149 - mail: segreteria@galmagnagrecia.it – P.E.C. galmagnagrecia@pec.it



- a comunicare al GAL un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) al momento della presentazione della DdS;
- a mantenere le condizioni che hanno prodotto punteggio in graduatoria;
- a consentire e agevolare i controlli e le ispezioni disposte dagli organismi deputati alla verifica e al controllo ed inoltre a fornire ogni opportuna informazione, mettendo a disposizione il personale, la documentazione tecnica e contabile, la strumentazione e quanto necessario.

Nel provvedimento di concessione del sostegno e in eventuali altri atti ad esso collegati, potranno essere individuati ulteriori impegni a carico dei beneficiari, ove previsti da successive normative comunitarie, nazionali e regionali.

10. TIPOLOGIE DEGLI INVESTIMENTI E COSTI AMMISSIBILI.

I costi eleggibili, conformemente con quanto previsto nell'Art.45 del Reg. (UE) n.1305/2013, sono i seguenti:

- ristrutturazione, recupero, adeguamento, ammodernamento e allestimento di immobili o spazi pubblici da destinare alla fruizione pubblica di carattere socio-culturale e ricreativo (eventi, spettacoli, concerti);*
- attrezzature e materiali per l'allestimento delle strutture ripristinate (forniture e posa in opera);*
- spese generali come definite nel PSR Puglia 2014/2020 nella misura massima del 12%;*
- IVA nel rispetto di quanto disposto dal Reg.(UE) n.1303/2013 (art.69 comma 3).*

L'eleggibilità delle spese di cui sopra decorre dalla data di presentazione della DdS.

Tutte le spese sostenute dovranno essere attestate da idonei documenti giustificativi di spesa e mezzi di pagamento tracciabili. Nel caso in cui, a consuntivo, il totale delle spese ammissibili sostenute risulti inferiore al contributo concesso, la misura del contributo verrà ridotta in misura proporzionale.

Si precisa che la natura e la quantità del bene devono essere sempre specificate nel documento di spesa e, in funzione della tipologia del bene, deve essere indicato il numero seriale o di matricola.

Nel caso di cessione della gestione a terzi il beneficiario dovrà garantire il mantenimento della destinazione d'uso per cui è stato concesso il finanziamento e selezionare l'eventuale gestore privato con selezione pubblica nel rispetto delle norme comunitarie e nazionali sugli appalti di servizi applicabili.

In sede di determinazione dell'ammissibilità della spesa sarà valutata la compatibilità del progetto presentato con gli obiettivi dell'Operazione e con le tipologie di intervento previste nel presente avviso.

Le spese generali (come onorari di architetti, ingegneri e consulenti, studi di fattibilità, acquisizione di brevetti e licenze) sono ammissibili, nella misura del 12% della spesa ammessa a finanziamento, solo se collegate alle suddette voci di spesa a norma dell'art.45 par.2 lett.C) del Reg.UE n.1305/2013. Nell'ambito delle spese generali rientrano anche le spese bancarie (quali spese di tenuta conto e commissioni), parcelle notarili, spese per consulenza tecnica e finanziaria, spese sostenute per la garanzia fideiussoria, spesa per la tenuta di conto corrente purché trattasi di c/c appositamente aperto e dedicato all'operazione.

In sede di accertamento dello stato finale dei lavori, l'importo massimo delle spese generali sostenute è ricondotto alla percentuale indicata in base alla spesa effettivamente sostenuta e ritenuta ammissibile. Per quanto non specificatamente indicato nel presente articolo, in merito all'ammissibilità e ai metodi di rendicontazione delle spese, si rimanda a quanto previsto nelle Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale 2014 – 2020 e s.m.i. emanate dal MiPaaf sulla base dell'intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta dell'11 febbraio 2016 e nel provvedimento di concessione del sostegno.



REGIONE PUGLIA



GAL Magna Grecia S.c.a r.l.

Sede Legale: Via Martiri D'Ungheria, 2 - Grottaglie (TA) 74023

Sede Operativa: Palazzo De Felice – Piazza S. Lucia S.N. – Grottaglie (TA) 74023

Tel. +39/0995667149 - mail: segreteria@galmagnagrecia.it – P.E.C. galmagnagrecia@pec.it



10.1 - IMPUTABILITÀ, PERTINENZA, CONGRUITÀ E RAGIONEVOLEZZA.

Nell'ambito delle suddette tipologie di investimenti, le singole voci di spesa per risultare ammissibili dovranno:

- essere imputabili ad un'operazione finanziata, ossia vi deve essere una diretta relazione tra le spese sostenute, le operazioni svolte e gli obiettivi al cui raggiungimento l'intervento concorre;
- essere pertinenti rispetto all'azione ammissibile e risultare conseguenza diretta dell'azione stessa;
- essere congrua rispetto all'azione ammessa e comportare costi commisurati alla dimensione del progetto;
- essere necessaria per l'attuazione dell'azione o dell'intervento oggetto della sovvenzione.

Per i beneficiari pubblici, tutte le acquisizioni di servizi, forniture e lavori dovranno essere realizzate nel rispetto delle norme previste dal D.Lgs. 18 aprile 2016 n.50 e s.m.i..

Per i beneficiari privati, si utilizzerà il metodo del confronto di tre preventivi di spesa confrontabili, debitamente datati e firmati, forniti da almeno tre ditte concorrenti con relazione giustificativa della scelta operata sui preventivi redatta e sottoscritta da tecnico abilitato e dal richiedente i benefici.

Per l'esecuzione di opere edili e affini, i prezzi unitari elencati nel computo metrico estimativo dovranno fare riferimento al "Listino prezzi delle Opere Pubbliche della Regione Puglia in vigore alla data di presentazione della DdS".

Gli acquisti di beni e servizi vanno effettuati sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione.

L'acquisto di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario (ai sensi dell'art.35 del codice degli appalti) deve essere svolto tramite Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (ai sensi dell'art. 1 comma 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, così come modificata dall'art. 1, comma 130 della legge di Bilancio del 30 dicembre 2018, n. 145, nonché dell'art. 36 comma 6 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii.).

Solo nel caso in cui il MEPA non offra la merceologia interessata, la stazione appaltante potrà ricorrere al mercato libero, fermo restando il rispetto delle procedure di gara di cui all'art. 36 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii." In tal caso, al fine di valutare la ragionevolezza dei costi, in sede di presentazione della domanda di sostegno, si deve far ricorso ad uno dei seguenti metodi, adottato singolarmente o in maniera mista laddove l'adozione di un solo metodo non garantisca un'adeguata valutazione:

- confronto tra preventivi;
- adozione di un listino dei prezzi di mercato;
- valutazione tecnica indipendente sui costi.

Gli interventi proposti dovranno essere preventivati attraverso una procedura di selezione basata sul confronto di almeno 3 (tre) preventivi di spesa confrontabili, emessi da fornitori diversi e in concorrenza, riportanti nei dettagli analiticamente l'oggetto della fornitura, e procedere quindi alla scelta di quello che, per parametri tecnico-economici e per costi/benefici, risulti il più idoneo.

A tale scopo, è necessario fornire una breve relazione tecnico/economica illustrante la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido, a firma congiunta del beneficiario e del tecnico incaricato. Tale relazione non è necessaria se la scelta del preventivo risulta essere quella con il prezzo più basso.

Nel caso di utilizzo del metodo dei 3 preventivi, le offerte devono essere:

- indipendenti (fornite da tre fornitori differenti);
- comparabili;
- competitive rispetto ai prezzi di mercato (gli importi devono riflettere i prezzi praticati effettivamente sul mercato e non i prezzi di catalogo).



GAL Magna Grecia S.c.a r.l.

Sede Legale: Via Martiri D'Ungheria, 2 - Grottaglie (TA) 74023

Sede Operativa: Palazzo De Felice - Piazza S. Lucia S.N. - Grottaglie (TA) 74023

Tel. +39/0995667149 - mail: segreteria@galmagnagrecia.it - P.E.C. galmagnagrecia@pec.it



In nessun caso è consentita la revisione prezzi con riferimento agli importi unitari o complessivi proposti e successivamente approvati.

Per i beni e le attrezzature afferenti a impianti o processi innovativi e per i quali non sia possibile reperire tre differenti offerte comparabili tra loro, è necessario presentare una relazione tecnica illustrativa della scelta del bene e dei motivi di unicità del preventivo proposto. Stessa procedura deve essere adottata per la realizzazione di opere e/o per l'acquisizione di servizi non compresi in prezzari.

Nel caso di opere edili, il computo metrico estimativo redatto in funzione dei costi unitari del *precitato* "Listino Prezzi delle Opere Pubbliche della Regione Puglia", può comprendere anche la voce relativa agli imprevisti, la cui percentuale è definita dall'AdG del PSR Puglia 2014/2020 nella misura massima del 3% del costo complessivo ammissibile per le suddette opere.

Analogamente si dovrà procedere per quanto riguarda le spese afferenti agli onorari dei consulenti tecnici. In merito alla procedura di selezione dei consulenti tecnici si precisa che è necessario che nelle offerte vengano dettagliate le prestazioni professionali necessarie a partire dalla redazione del progetto e sino alla realizzazione dello stesso.

A tale scopo, è necessario fornire una breve relazione tecnico/economica illustrante la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido, a firma del richiedente.

I richiedenti il sostegno devono eseguire le procedure di selezione dei consulenti tecnici preliminarmente al conferimento dell'incarico.

10.2 - LEGITTIMITÀ E TRASPARENZA DELLA SPESA.

Ai fini della legittimità e della corretta contabilizzazione delle spese, sono ammissibili i costi effettivamente sostenuti dal beneficiario che siano identificabili e verificabili nell'ambito dei controlli amministrativi e in loco previsti dalla regolamentazione comunitaria.

Una spesa, per essere considerata ammissibile, oltre ad essere riferita ad operazioni individuate sulla base dei Criteri di Selezione della Sottomisura/Operazione, deve essere eseguita nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale applicabile all'operazione considerata. In conformità all'art.66 del Reg.(UE) n.1305/2013, è necessario che i beneficiari del contributo "adoperino un sistema contabile distinto o un apposito codice contabile per tutte le transazioni relative all'intervento" secondo le disposizioni in materia impartite dall'AdG.

Le spese ammissibili a contributo sono quelle effettivamente ed integralmente sostenute dal beneficiario finale e devono corrispondere a "pagamenti effettuati", comprovati da fatture e, ove ciò non sia possibile, da documenti contabili aventi forza probante equivalente.

Per documento contabile avente forza probante equivalente si intende, nei casi in cui le norme fiscali contabili non rendano pertinente l'emissione di fattura, ogni documento comprovante che la scrittura contabile rifletta fedelmente la realtà, in conformità alla normativa vigente in materia di contabilità.

10.3 - LIMITAZIONI E SPESE NON AMMISSIBILI.

In generale non sono ammissibili al sostegno, di cui alla presente Operazione, le spese che non rientrano nelle categorie previste nel presente Avviso pubblico, le spese relative a lavori o attività iniziate prima della data di presentazione della DdS, le spese sostenute oltre il termine previsto per la rendicontazione o quietanzate successivamente alla scadenza dei termini previsti per la rendicontazione. Non sono ammissibili tutte le spese che non hanno attinenza o che hanno una funzionalità solo indiretta al Progetto e/o riconducibili a normali attività di funzionamento dei beneficiari.

In generale non sono ammissibili al sostegno di cui al presente intervento:



REGIONE PUGLIA



GAL Magna Grecia S.c.a r.l.

Sede Legale: Via Martiri D'Ungheria, 2 - Grottaglie (TA) 74023

Sede Operativa: Palazzo De Felice - Piazza S. Lucia S.N. - Grottaglie (TA) 74023

Tel. +39/0995667149 - mail: segreteria@galmagnagrecia.it - P.E.C. galmagnagrecia@pec.it



- gli investimenti di mera sostituzione ovvero il semplice cambiamento di un bene strumentale (attrezzatura, impianto) obsoleto con uno nuovo di analoga tecnologia costruttiva e funzionale;
- l'acquisto di beni e di materiale usato;
- gli interventi realizzati e/o i beni e servizi acquistati in data antecedente alla presentazione della DdS;
- i beni non durevoli, quali ad esempio i materiali di consumo a ciclo breve che non possono rispettare quanto stabilito all'art.71 del Reg. (UE) n.1303/2013 (beni con durata inferiore a 5 anni a partire dal pagamento finale al beneficiario, corrispondente alla data di erogazione del saldo).

In base all'art. 69, comma 3, del Reg. (UE) n.1303/2013, si ricorda che non sono ammissibili a contributo dei Fondi SIE, i seguenti costi:

- interessi passivi, ad eccezione di quelli relativi a sovvenzioni concesse sotto forma di abbuono d'interessi o di un bonifico sulla commissione di garanzia;
- per quanto concerne l'acquisto di terreni non edificati e di terreni edificati si richiama quanto di cui all'art.3.6 "acquisto di terreni" delle "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020" specifica: "L'art. 69, comma 3, punto b) del Reg. (CE) n. 1303/2013 dispone che l'acquisto dei terreni non edificati e di terreni edificati è ammissibile al contributo del FEASR nei limiti del "10% del totale delle spese ammissibili relative alla operazione considerata. In casi eccezionali e debitamente giustificati può essere fissata una percentuale più elevata per operazioni di tutela dell'ambiente." Lo stesso concetto è riportato anche nell'art. 4 del Reg. delegato (UE) n. 480/2014. Le spese relative all'acquisto di terreni, ivi incluse le indennità di esproprio per pubblica utilità, sono ammissibili nei limiti del 10% del costo totale dell'operazione considerata. In casi eccezionali e debitamente giustificati, alle condizioni stabilite da ciascun PSR, l'Autorità di Gestione può fissare una percentuale più elevata per operazioni finalizzate alla conservazione dell'ambiente. In ogni caso, l'acquisto dei terreni è ammissibile se sono rispettate le seguenti condizioni:
 - a. attestazione di un tecnico qualificato indipendente o di un organismo debitamente autorizzato, con cui si dimostri che il prezzo di acquisto non sia superiore al valore di mercato; nel caso in cui il prezzo di acquisto sia superiore, l'importo massimo ammissibile è pari a quello di mercato.
 - b. esistenza di un nesso diretto tra l'acquisto del terreno e gli obiettivi dell'operazione e di un periodo minimo di destinazione."

11. AMMISSIBILITÀ ED ELEGGIBILITÀ DELLE SPESE, DEI DOCUMENTI GIUSTIFICATIVI E MODALITÀ DI PAGAMENTO DELLE SPESE.

Ai fini dell'ammissibilità delle spese il riferimento, in generale, è costituito dalle "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale e ad interventi analoghi" del MiPAAF - Dipartimento delle Politiche Competitive, del Mondo Rurale e della Qualità – SVIRIS II vigenti alla data di pubblicazione del presente avviso e dei conseguenti provvedimenti di concessione dei benefici.

In caso di ammissibilità al sostegno, l'eleggibilità delle spese di cui sopra decorre dal giorno successivo la data di presentazione della DdS.

In tutti i casi lo stato di avanzamento lavori, finalizzato all'erogazione di acconto sul contributo concesso, nonché la contabilità finale degli stessi, finalizzata all'erogazione del saldo, devono essere supportati da documenti giustificativi, tenendo conto del nuovo istituto della fatturazione elettronica (codice univoco) di spesa, tenuto conto delle nuove disposizioni di legge in materia di fatturazione elettronica. I beneficiari del sostegno devono produrre, a giustificazione



GAL Magna Grecia S.c.a r.l.

Sede Legale: Via Martiri D'Ungheria, 2 - Grottaglie (TA) 74023

Sede Operativa: Palazzo De Felice - Piazza S. Lucia S.N. - Grottaglie (TA) 74023

Tel. +39/0995667149 - mail: segreteria@galmagnagrecia.it - P.E.C. galmagnagrecia@pec.it



delle spese sostenute per l'esecuzione degli interventi, fatture quietanzate, munite delle lettere liberatorie delle ditte esecutrici o fornitrici di beni e servizi.

Per consentire la tracciabilità dei pagamenti connessi alla realizzazione degli interventi ammessi agli aiuti, i beneficiari degli stessi devono effettuare obbligatoriamente i pagamenti in favore delle ditte fornitrici di beni e/o servizi con le seguenti modalità:

- **bonifico o ricevuta bancaria (Riba):** il beneficiario deve produrre la ricevuta del bonifico, la Riba o altra documentazione equiparabile, con riferimento a ciascun documento di spesa rendicontato. Tale documentazione, rilasciata dall'istituto di credito, deve essere allegata al pertinente documento di spesa. Nel caso in cui il bonifico sia disposto tramite "home banking", il beneficiario del contributo è tenuto a produrre la stampa dell'operazione dalla quale risulti la data ed il numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione a cui la stessa fa riferimento, nonché la stampa dell'estratto conto riferito all'operazione o qualsiasi altro documento che dimostra l'avvenuta transazione.
- **F24 relativo ai contributi previdenziali, ritenute fiscali e oneri sociali.** In sede di rendicontazione, deve essere fornita copia del modello F24 con la ricevuta dell'Agenzia delle Entrate relativa al pagamento o alla accertata compensazione o il timbro dell'ente accettante il pagamento (Banca, Poste);
- **assegno circolare emesso con la dicitura "non trasferibile":** il beneficiario produca l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio riferito all'assegno con il quale è stato effettuato il pagamento. Nel caso di pagamenti effettuati con assegni circolari e/o bancari, è consigliabile richiedere di allegare copia della "traenza" del pertinente titolo rilasciata dall'istituto di credito;
- **ricevute bancarie;**
- **bollettini di c/c postale:** tale modalità di pagamento deve essere documentata dalla copia della ricevuta del bollettino, unitamente all'estratto conto, in originale. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, quali: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo).

In nessun caso sono consentiti pagamenti in contanti e con mezzi di pagamento diversi da quelli innanzi elencati.

12. TIPOLOGIA ED ENTITA' DEL SOSTEGNO PUBBLICO.

- Importo pubblico complessivo: € 230.000,00 (duecentotrentamilaeuro/00).
- Investimento massimo ammissibile: € 46.000,00 (quarantaseimilaeuro/00).
- Aliquota di sostegno del'aiuto pubblico concesso in conto capitale: 100%.

13. MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO.

I soggetti che intendono partecipare al presente Bando, preliminarmente alla compilazione della DdS, sono obbligati alla costituzione e/o all'aggiornamento del fascicolo aziendale, secondo le disposizioni dello stesso OP AGEA e le funzionalità disponibili nel portale SIAN.

Le DdS devono essere compilate, stampate e rilasciate utilizzando le funzionalità disponibili sul portale SIAN.

I soggetti che intendono partecipare al presente bando, preliminarmente alla compilazione della DdS, sono obbligati a provvedere a delegare il tecnico incaricato all'accesso al proprio fascicolo aziendale e alla compilazione della domanda di sostegno mediante la compilazione del **Modello 1**, allegato al presente bando; il tecnico incaricato dovrà richiedere in base al **Modello 2** allegato al presente Bando l'autorizzazione di accesso al portale SIAN, nonché l'elenco delle ditte da



GAL Magna Grecia S.c.a r.l.

Sede Legale: Via Martiri D'Ungheria, 2 - Grottaglie (TA) 74023

Sede Operativa: Palazzo De Felice - Piazza S. Lucia S.N. - Grottaglie (TA) 74023

Tel. +39/0995667149 - mail: segreteria@galmagnagrecia.it - P.E.C. galmagnagrecia@pec.it



abilitare nel portale SIAN per la presentazione delle DdS per il medesimo intervento (**Modello 2A**). L'invio del modello 1 e 2, da inviare al GAL e ai funzionari regionali preposti e da effettuare esclusivamente tramite posta elettronica (indirizzi specificati nel modello 2), devono avere ad oggetto: *“Richiesta di autorizzazione di accesso al portale SIAN e/o abilitazione alla presentazione della domanda di sostegno relativa all'intervento 5.3”*.

I termini di operatività del portale SIAN sono fissati alla data del 15/10/2020 (termine iniziale) e alle ore 23,59 del giorno 30/11/2020 (termine finale).

Per quanto riguarda il termine per la presentazione delle domande di sostegno, si stabilisce una procedura a *“bando aperto – stop and go”* che consente la possibilità di presentare domande sino al completo utilizzo delle risorse finanziarie attribuite nell'ambito del presente bando.

A cadenza periodica (corrispondente a settantacinque giorni consecutivi, a partire dal primo giorno di presentazione delle domande) le domande di sostegno rilasciate nel portale SIAN e inviate in forma cartacea al GAL entro il termine di scadenza fissato per ciascun periodo (a tal fine farà fede il timbro apposto sul plico dall'Ufficio Postale o dal Corriere accettante), saranno sottoposte alla verifica di ricevibilità, alla successiva istruttoria tecnico-amministrativa, all'attribuzione dei punteggi, in conformità a quanto stabilito dai criteri di selezione, con conseguente formulazione della graduatoria e l'ammissibilità al finanziamento.

A ogni scadenza periodica del bando, il GAL effettuerà il monitoraggio delle domande pervenute al fine d'individuare le risorse finanziarie ancora disponibili e valutare se proseguire l'apertura del bando per una ulteriore scadenza periodica o procedere alla chiusura dello stesso. A tale scopo, a ogni scadenza periodica, la presentazione delle domande sarà sospesa fino alla conclusione della fase istruttoria e alla pubblicazione della relativa graduatoria, a seguito della quale il GAL pubblicherà sul sito www.galmagnagrecia.it, apposito provvedimento di riapertura del nuovo periodo di presentazione.

Al raggiungimento del completo utilizzo delle risorse finanziarie previste per ciascuna azione, il GAL provvederà con specifico provvedimento, da adottarsi nel periodo di sospensione della presentazione delle domande, alla chiusura definitiva del bando, dandone comunicazione sul proprio sito internet www.galmagnagrecia.it.

Eventuali domande di sostegno inviate successivamente alla data di scadenza periodica e durante il periodo di sospensione saranno ritenute irricevibili.

La prima scadenza periodica per la presentazione al Gal della DdS rilasciata nel portale SIAN, debitamente firmata in ogni sua parte ai sensi dell'art.38 del 445/2000, corredata di tutta la documentazione richiesta è fissata alle ore 12.00 del giorno 05/12/2020 (a tal fine farà fede il timbro apposto sul plico dall'Ufficio Postale o dal Corriere accettante). ***Il plico dovrà essere consegnato all'Ufficio Protocollo del COMUNE DI GROTTAGLIE (TA) sito in Grottaglie (TA) alla Via Martiri d'Ungheria c/o la Sede Comunale, secondo gli orari di apertura dell'ente, in busta chiusa con i lembi controfirmati, a mezzo raccomandata del servizio postale o mediante corriere autorizzato o a mano.***

Il plico chiuso contenente la domanda e gli allegati richiesti, dovrà recare all'esterno, a pena di esclusione, l'indicazione del mittente e dell'indirizzo PEC con la dicitura: ***Oggetto: “Richiesta di partecipazione all'avviso pubblico per l'Azione.5 Rigenerazione di servizi e beni comuni del sistema locale Magna Grecia. Intervento 5.3: Miglioramento della fruibilità e dell'accessibilità di strutture (beni comuni) per la cultura e il tempo libero”***.

Tutta la documentazione dovrà essere prodotta conformemente sia in forma cartacea sia su supporto informatico.

Nel caso in cui il termine ultimo di presentazione della Domanda di Sostegno coincida con giorno festivo, lo stesso è fissato al giorno lavorativo successivo.

Il GAL Magna Grecia S.c.a r.l. non assume alcuna responsabilità in caso di mancato recapito del plico, dovuta a qualsiasi causa.



REGIONE PUGLIA



GAL Magna Grecia S.c.a r.l.

Sede Legale: Via Martiri D'Ungheria, 2 - Grottaglie (TA) 74023

Sede Operativa: Palazzo De Felice – Piazza S. Lucia S.N. – Grottaglie (TA) 74023

Tel. +39/0995667149 - mail: segreteria@galmagnagrecia.it – P.E.C. galmagnagrecia@pec.it



Al raggiungimento del completo utilizzo delle risorse finanziarie, il GAL provvederà, con specifico provvedimento, alla chiusura definitiva del bando, dandone comunicazione sul proprio sito internet www.galmagnagrecia.it.

14. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO.

La DdS rilasciata nel portale SIAN deve essere presentata corredata obbligatoriamente, pena l'irricevibilità, della seguente documentazione:

- 1) copia del documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante dell'Ente;
- 2) copia della DdS generata dal portale AGEA – SIAN, corredata dell'attestazione di invio telematico;
- 3) dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa dal rappresentante dell'Ente sugli impegni di cui al presente Bando (*Allegato A*);
- 4) copia del titolo di proprietà degli immobili oggetto dell'intervento. In caso di interventi su beni confiscati alle mafie o su beni demaniali, è richiesto l'atto di affidamento da parte di Enti pubblici a tanto preposti e l'autorizzazione degli stessi a realizzare gli investimenti;
- 5) copia del provvedimento di approvazione del progetto (a livello di progetto definitivo o progetto di fattibilità tecnico-economica), del suo costo complessivo, di eventuali impegni di spesa per il cofinanziamento e la delega al rappresentante legale ad inoltrare domanda di sostegno, a riscuotere il contributo in conto capitale e per ogni altro eventuale adempimento;
- 6) atto di inserimento dell'intervento nel programma triennale dei lavori pubblici dell'Ente, se ricorre il presupposto normativo; qualora le Amministrazioni comunali, al momento della presentazione della Domanda di Sostegno, avessero già provveduto ad approvare il suddetto programma, senza aver inserito l'intervento, le stesse sono obbligate ad includerlo in una modifica del Programma Triennale, come previsto dall'art. 5, comma 9, del decreto MIT 16 gennaio 2018, n. 14, ovvero, nella ipotesi di avvenuta adozione ma non di approvazione, mediante aggiornamento del Programma adottato, ovvero dichiarazione sottoscritta dal Rappresentante Legale in cui si dichiara che non ricorre il presupposto normativo per l'inserimento dell'intervento nei predetti piani dell'Ente;
- 7) atto di inserimento dell'intervento nel programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi superiori ad Euro 40.000, se ricorre il presupposto normativo, in alternativa formale atto di impegno ad inserire l'intervento nel programma biennale ovvero dichiarazione sottoscritta dal Rappresentante Legale in cui si dichiara che non ricorre il presupposto normativo per l'inserimento dell'intervento nel predetto piano dell'Ente;
- 8) progetto del livello indicato in domanda ed ai sensi dell'articolo 23 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50;
- 9) nel caso di lavori edili, redazione del computo metrico estimativo a firma del tecnico incaricato e redatto utilizzando esclusivamente il "Listino prezzi delle Opere Pubbliche della Regione Puglia" in vigore alla data di presentazione della DdS;
- 10) nel caso di acquisto di beni e servizi o per le voci di spesa non contemplate nel "Listino prezzi delle Opere Pubbliche della Regione Puglia", relazione tecnica giustificativa redatta e sottoscritta da tecnico abilitato e dal richiedente i benefici con capitolato tecnico ed indicazione del listino prezzi al fine della verifica della congruità della spesa, specificando che la congruità stessa sarà assicurata, per medesime tipologie di beni e servizi, da almeno tre preventivi di spesa confrontabili, debitamente datati e firmati, forniti da almeno tre ditte concorrenti con relazione giustificativa della scelta operata sui preventivi redatta e sottoscritta da tecnico abilitato e dal richiedente i benefici;



GAL Magna Grecia S.c.a r.l.

Sede Legale: Via Martiri D'Ungheria, 2 - Grottaglie (TA) 74023

Sede Operativa: Palazzo De Felice – Piazza S. Lucia S.N. – Grottaglie (TA) 74023

Tel. +39/0995667149 - mail: segreteria@galmagnagrecia.it – P.E.C. galmagnagrecia@pec.it



- 11) nel caso di acquisto di beni e servizi o per le voci di spesa non contemplate nel “*Listino prezzi delle Opere Pubbliche della Regione Puglia*”, dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa dal rappresentante dell’Ente sull’impegno ad impiegare il MEPA (*Allegato B*) e relative procedure: si specifica che nel caso di acquisto di beni e servizi non presenti sul MEPA, dovranno essere presentati almeno tre preventivi di spesa confrontabili, debitamente datati e firmati, forniti da almeno tre ditte concorrenti con relazione giustificativa della scelta operata sui preventivi redatta e sottoscritta da tecnico abilitato e dal richiedente i benefici;
- 12) Check list AGEA di *Autovalutazione PRE AGGIUDICAZIONE GARA* per ogni procedura d’appalto - ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. - prevista nel progetto (Determinazione dell’Autorità di Gestione PSR Puglia del 29/05/2018, n.121 aggiornata con DAG n.363 del 25 ottobre 2019), per beneficiari enti pubblici e privati;
- 13) piano di gestione e funzionamento che descriva in modo dettagliato le modalità di gestione economica e amministrativa successiva alla realizzazione dell’intervento facendo riferimento a un arco temporale di almeno cinque anni; il piano dovrà contenere i seguenti elementi minimi: obiettivi da raggiungere; modalità di gestione e funzionamento dell’infrastruttura; piano economico-finanziario.

Nel caso di associazioni di diritto pubblico e di diritto privato senza scopo di lucro in forma singola o associata, deve essere presentata la seguente documentazione integrativa:

- certificato di attribuzione del codice fiscale;
- certificato del casellario giudiziale del rappresentante legale;
- Copia del titolo di disponibilità dell’immobile oggetto dell’intervento (proprietà, locazione, usufrutto, comproprietà, enfiteusi), regolarmente registrato, intestato al beneficiario. Il titolo, nel caso di locazione, deve avere una durata residua di almeno otto anni a partire dalla data del provvedimento di concessione (compreso il periodo di rinnovo automatico). L’immobile dovrà essere ad uso esclusivo del beneficiario e non in condivisione con altra attività ; ***non sono ammessi ai benefici interventi su fabbricati condotti in comodato d’uso;***
- Titoli abilitativi per la realizzazione degli investimenti: autorizzazioni, permessi di costruire, SCIA, DIA esecutiva, valutazioni ambientali, nullaosta, pareri, ecc., per gli interventi che ne richiedono la preventiva acquisizione in base alle vigenti normative in materia urbanistica, ambientale, paesaggistica, idrogeologica e dei beni culturali.

15. CRITERI DI SELEZIONE.

Le domande di sostegno saranno valutate sulla base dei criteri di selezione riportati nella seguente tabella:

Descrizione	Peso (P)	condizione	Valore (V)	punteggio (P*V)
Immediata cantierabilità del progetto (es. progetto già provvisto di tutte le autorizzazioni e concessioni eventualmente necessarie).	16	Progetto definitivo completo di ogni suo elaborato per i lavori, così come individuato dall’art.23 del D.Lgs 50/2016	1	16
		Progetto di fattibilità tecnica ed economica, così come individuato dall’art.23 del D.Lgs 50/2016	0,5	8
Presenza di una quota di partecipazione finanziaria da parte del richiedente (1 punto per ogni 1% di	30	1 punto per ogni 1% di cofinanziamento	1	30



GAL Magna Grecia S.c.a r.l.

Sede Legale: Via Martiri D’Ungheria, 2 - Grottaglie (TA) 74023

Sede Operativa: Palazzo De Felice – Piazza S. Lucia S.N. – Grottaglie (TA) 74023

Tel. +39/0995667149 - mail: segreteria@galmagnagrecia.it – P.E.C. galmagnagrecia@pec.it



cofinanziamento).				
Impiego di standard costruttivi migliorativi in termini funzionali e ambientali con particolare attenzione a esigenze portatori di handicap.	20	* LIVELLO I Protocollo ITACA Puglia	0,25	5
		Applicazione delle condizioni ed indicazioni contenute nella Legge 9 gennaio 1989, n. 13 "Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati"	0,75	15
Qualità dell'intervento previsto	30	interventi di ristrutturazione e allestimento di edifici pubblici (incluso gli spazi di pertinenza all'aperto) da utilizzare per finalità culturali e ricreative (eventi, spettacoli, concerti, ecc.)	1	30
		interventi di rivitalizzazione ed allestimento di soli spazi di pertinenza all'aperto di edifici pubblici da utilizzare per finalità culturali e ricreative (eventi, spettacoli, concerti, ecc.)	0,75	22,5
		interventi di ristrutturazione e allestimento di edifici pubblici senza la disponibilità di spazi o luoghi di pertinenza posti all'aperto da utilizzare per finalità culturali e ricreative (eventi, spettacoli, concerti, ecc.)	0,25	7,5
totale	96			

* DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 luglio 2017, n.1147 Sistema di valutazione del livello di sostenibilità ambientale degli edifici in attuazione della Legge Regionale 10 giugno 2008, n.13 "Norme per l'abitare sostenibile" (art. 10).
Approvazione del "Protocollo ITACA PUGLIA 2017 – EDIFICI NON RESIDENZIALI".

La soglia minima di punteggio che i progetti dovranno raggiungere per accedere al finanziamento è pari a **30 punti**.
Si specifica che, come riportato al punto 19) della "Decisione della Commissione europea C(2018) 8062 finale concernente il regime di aiuti SA.51527, notificato ai sensi degli Orientamenti dell'Unione Europea per gli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014 – 2020", gli investimenti nel settore del risparmio energetico e delle energie rinnovabili non rientrano tra le misure previste dal regime in oggetto. Quindi eventuali investimenti in tale settore, seppur necessari per l'acquisizione del punteggio, non potranno essere finanziati.
Si richiamano in questa sede le condizioni di ammissibilità riportate e contenute al paragrafo 8. del presente bando

16. ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI, FORMULAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA.

Il punteggio complessivo da attribuire a ciascuna DdS deriva dall'applicazione dei criteri di selezione riportati al precedente paragrafo e in base allo stesso sarà formulata la graduatoria.

Il massimo punteggio attribuibile è di **punti 96**.

Il punteggio minimo che i progetti dovranno raggiungere per essere considerati ammissibili a finanziamento è **pari a 30 punti**.

A parità di punteggio sarà data priorità alle DdS che richiedono un costo totale degli investimenti minore e, a parità di importo, in ordine di arrivo.

Per i soggetti richiedenti che non saranno inseriti in graduatoria sarà data comunicazione ai sensi dell'art. 10/bis della L.241/1990 e s.m.i., a mezzo PEC.

La graduatoria di cui al paragrafo successivo sarà approvata, al termine dell'istruttoria tecnico-amministrativa, con apposito provvedimento del RUP e, successivamente, sarà pubblicata sul sito del GAL www.galmagnagrecia.it. La



REGIONE PUGLIA



GAL Magna Grecia S.c.a r.l.

Sede Legale: Via Martiri D'Ungheria, 2 - Grottaglie (TA) 74023

Sede Operativa: Palazzo De Felice – Piazza S. Lucia S.N. – Grottaglie (TA) 74023

Tel. +39/0995667149 - mail: segreteria@galmagnagrecia.it – P.E.C. galmagnagrecia@pec.it



pubblicazione sul sito assume valore di comunicazione ai richiedenti il sostegno, del punteggio conseguito e della relativa posizione in graduatoria, nonché di eventuali ulteriori adempimenti da parte degli stessi.

17. ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA E CONCESSIONE DEL SOSTEGNO.

Il GAL provvederà ad inoltrare ai richiedenti specifica comunicazione di avvio del procedimento ai sensi degli artt.7 e 8 della Legge 241/90 entro 10 giorni dal termine ultimo fissato dal Bando per la presentazione delle DdS.

L'istruttoria si articola nella verifica di ricevibilità e nella verifica di ammissibilità. Le domande sono dapprima valutate sotto il profilo della ricevibilità.

VERIFICA DI RICEVIBILITÀ.

La verifica di ricevibilità riguarderà i seguenti aspetti:

- Rilascio della DdS nel portale SIAN entro il termine stabilito nel par.13;
- Presentazione della DdS e della documentazione allegata entro il termine stabilito nel par.13;
- Modalità di invio della documentazione conforme a quelle previste al par.13
- Completezza della documentazione di cui al par.14.

Costituisce motivo di irricevibilità il mancato rispetto anche di uno solo dei suddetti aspetti. La verifica di ricevibilità delle domande di sostegno verrà svolta dal GAL utilizzando unità di personale che saranno formalmente incaricate per l'espletamento di tale attività.

La verifica può avere esito positivo o negativo.

In caso di **esito positivo**, l'istanza è giudicata ricevibile ed è quindi avviata alle successive verifiche di ammissibilità, compresa l'attribuzione dei punteggi ai fini della graduatoria.

In caso di **esito negativo** della verifica di ricevibilità, l'istanza sarà ritenuta non ricevibile e il Gal provvederà alla comunicazione di Preavviso di Rigetto (ai sensi dell'art.10 bis della L.241/90), a mezzo PEC, comunicando le motivazioni dell'irricevibilità, richiedendo contestualmente documentazione integrativa, ove ricorra l'applicabilità del soccorso istruttorio ex art. 6 comma 1 lettera b) della legge 241/90 per la sanatoria di elementi e/o dichiarazioni essenziali mancanti o irregolari, fermo restando che l'istante sia in effettivo possesso, entro il termine ultimo di presentazione della DdS, dei requisiti richiesti per la ricevibilità della DdS.

Qualora il beneficiario non ottemperi alle citate richieste di integrazione entro e non oltre il termine perentorio fissato in 10 giorni dalla data di ricezione del citato Preavviso di Rigetto, ovvero non presenti, entro lo stesso termine perentorio, osservazioni accoglibili, il GAL provvederà ad inviare al beneficiario, a mezzo PEC, il provvedimento di irricevibilità della DdS.

In caso di esito negativo, l'istanza è ritenuta irricevibile e non viene sottoposta ai controlli di ammissibilità. Si procede alla comunicazione di preavviso di rigetto, ai sensi dell'art.10bis della L.241/90, comunicando le motivazioni della irricevibilità a mezzo PEC. Contro tale atto, l'interessato può presentare memorie difensive e/o documenti idonei a indirizzare l'iter decisionale del GAL, verso un esito favorevole, nei modi e nei termini indicati nel preavviso stesso.

Avverso il provvedimento di irricevibilità, invece, i richiedenti possono presentare ricorso secondo le modalità indicate al par.20 del presente Avviso.



REGIONE PUGLIA



GAL Magna Grecia S.c.a r.l.

Sede Legale: Via Martiri D'Ungheria, 2 - Grottaglie (TA) 74023

Sede Operativa: Palazzo De Felice - Piazza S. Lucia S.N. - Grottaglie (TA) 74023

Tel. +39/0995667149 - mail: segreteria@galmagnagrecia.it - P.E.C. galmagnagrecia@pec.it



VERIFICA DI AMMISSIBILITÀ.

La verifica di ammissibilità della DdS - art.48 Reg. (UE) n.809/2014 - consiste nell'istruttoria tecnico-amministrativa della stessa e del relativo progetto di interventi.

In fase di avvio dell'istruttoria tecnico-amministrativa sarà emessa comunicazione di avvio del procedimento, la quale indicherà la data entro cui lo stesso dovrà concludersi.

L'istruttoria tecnico-amministrativa delle DdS sarà effettuata da apposita Commissione Tecnica di Valutazione (CTV) che sarà nominata successivamente alla prima scadenza del termine di presentazione delle DdS.

La verifica di ammissibilità della DdS - art.48 Reg.(UE) n.809/2014 - consiste nell'istruttoria tecnico-amministrativa della stessa e del relativo progetto di interventi. Essa è eseguita sulle sole DdS ricevibili e riguarda i seguenti aspetti:

1. **possesso dei requisiti di ammissibilità previsti dal bando (ivi compreso il raggiungimento del punteggio minimo).** Il mancato possesso dei requisiti determina la non ammissibilità della DdS, fatti salvi i casi di errore palese a la conseguente applicazione del soccorso istruttorio;
2. **l'ammissibilità degli interventi in coerenza con gli interventi ammissibili da bando e la loro fattibilità tecnica e sostenibilità economica.** La verifica si conclude con la definizione degli interventi e delle spese ammissibili;
3. **l'attribuzione dei punteggi previsti dai Criteri di selezione e delle relative priorità.** Il mancato raggiungimento del punteggio minimo determina la non ammissibilità della DdS;
4. **la veridicità delle dichiarazioni e applicazioni dell'art.60 del Reg.(UE) n.1306/2013.** Il riscontro di dichiarazioni non veritiere e/o la mancata soddisfazione di condizioni previste dal bando relativi a requisiti di ammissibilità determinano la non ammissibilità ai benefici. Se tali condizioni non sono legate all'ammissibilità della DdS, ma propedeutiche alla concessione del sostegno, determinano la non procedibilità al sostegno.

Documentazione progettuale aggiuntiva a quella previste ai paragrafi precedenti del presente Bando Pubblico, sarà richiesta qualora ritenuta necessaria al fine di valutare l'ammissibilità dell'operazione proposta a contributo (c.d. "soccorso istruttorio" ai sensi dell'art.6, lett.b), Legge n.241/1990).

Complessivamente, le verifiche di ammissibilità possono avere esito positivo o negativo.

In caso di **esito positivo** all'istanza è attribuito il punteggio determinato con conseguente collocazione nella graduatoria. In caso di **esito negativo** della verifica di ammissibilità, l'istanza sarà ritenuta non ammissibile e il Gal provvederà alla comunicazione di Preavviso di Rigetto (ai sensi dell'art.10 bis della L.241/90), a mezzo PEC, comunicando le motivazioni della non ammissibilità, richiedendo contestualmente documentazione integrativa, ove ricorra l'applicabilità del soccorso istruttorio ex art.6 comma 1 lettera b) della legge 241/90 per la sanatoria di elementi e/o dichiarazioni essenziali mancanti o irregolari, fermo restando che l'istante sia in effettivo possesso, entro il termine ultimo di presentazione della DdS, dei requisiti richiesti per l'ammissibilità della DdS.

Qualora il beneficiario non ottempererà alle citate richieste di integrazione entro e non oltre il termine perentorio fissato in 10 giorni dalla data di ricezione del citato Preavviso di Rigetto, ovvero non presenti, entro lo stesso termine perentorio, osservazioni accoglibili, il GAL procederà all'esclusione della DdS dai benefici con apposito provvedimento avverso il quale il richiedente potrà presentare ricorso secondo quanto stabilito nel bando si darà conferma dell'esito negativo, e il GAL procederà all'esclusione delle DdS dai benefici con apposito provvedimento avverso il quale i richiedenti potranno presentare ricorso secondo quanto stabilito nel paragrafo 19 del presente Bando.

In caso di conferma dell'esito negativo, si procederà all'esclusione della DdS dai benefici con apposito provvedimento avverso il quale i richiedenti potranno presentare ricorso secondo quanto stabilito nel par.20 del presente Bando.



GAL Magna Grecia S.c.a r.l.

Sede Legale: Via Martiri D'Ungheria, 2 - Grottaglie (TA) 74023

Sede Operativa: Palazzo De Felice - Piazza S. Lucia S.N. - Grottaglie (TA) 74023

Tel. +39/0995667149 - mail: segreteria@galmagnagrecia.it - P.E.C. galmagnagrecia@pec.it



La graduatoria diventa definitiva e funzionale alla concessione del sostegno a conclusione di tutte le verifiche previste e alla definizione dei relativi esiti.

Alle DdS per le quali l'istruttoria tecnico-amministrativa si conclude con esito positivo la Commissione Tecnica di Valutazione provvede ad attribuire i punteggi relativi nel rispetto dei criteri di selezione e ad inviare al RUP la graduatoria provvisoria formulata.

Il RUP con proprio provvedimento:

- approva la graduatoria delle DdS ammissibili con evidenza del punteggio attribuito, spesa ammissibile e contributo concedibile;
- approva l'elenco delle DdS non ammissibili con relativa motivazione.

Il RUP provvede alla pubblicazione della graduatoria delle DdS ammissibili e l'elenco delle DdS non ammissibili sul sito del GAL www.galmagnagrecia.it. Entro il termine perentorio di 7(sette) giorni dalla pubblicazione della graduatoria provvisoria, i beneficiari privati sono tenuti a trasmettere il DURC tramite PEC. La pubblicazione sul sito del GAL assume valore di notifica ai titolari delle DdS.

Effettuati gli accertamenti, le verifiche e gli adempimenti propedeutici previsti dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente, sarà disposta dal RUP, con apposito provvedimento, la concessione del sostegno e inviata al beneficiario tramite PEC.

Successivamente alla concessione del sostegno, l'ente beneficiario sarà tenuto a presentare al GAL il progetto esecutivo, completo di titoli abilitativi, entro e non oltre 90 giorni dalla data di concessione, da trasmettere a mezzo PEC al seguente indirizzo galmagnagrecia@pec.it, o in alternativa a mano presso l'Ufficio Protocollo del COMUNE DI GROTTAGLIE (TA) sito in Grottaglie (TA) alla Via Martiri d'Ungheria c/o la Sede Comunale, secondo gli orari di apertura dell'ente pena la revoca della concessione. Il progetto esecutivo deve essere presentato attraverso apposita domanda di variante.

Il beneficiario deve presentare la DdP di Anticipo entro e non oltre 120 giorni dalla data di concessione. Decorso infruttuosamente tale termine, il beneficiario potrà presentare Domanda di anticipo solo dopo l'approvazione della Domanda di Variante del progetto esecutivo.

Il provvedimento di concessione del sostegno fisserà il periodo di tempo massimo entro cui realizzare gli investimenti ammessi a finanziamento e quelli che funzionalmente sono inseriti nel progetto definitivo ma non possono formare oggetto di finanziamento.

Entro e non oltre 10 giorni dalla comunicazione della concessione, il beneficiario dovrà far pervenire apposita comunicazione di accettazione del sostegno, secondo il modello allegato al provvedimento stesso, a mezzo PEC all'indirizzo di posta elettronica certificata galmagnagrecia@pec.it.

La mancata ricezione della comunicazione di accettazione, nei termini innanzi esposti, equivale a rinuncia al sostegno concesso e il GAL procederà alla revoca del finanziamento concesso e alla riassegnazione delle risorse liberate mediante scorrimento della graduatoria approvata.

Le ulteriori comunicazioni saranno trasmesse a mezzo posta elettronica certificata (PEC).

REALIZZAZIONE DEL PROGETTO.

Gli interventi ammessi ai benefici devono essere avviati entro 6 mesi dalla data di concessione del sostegno ed essere conclusi entro 18 mesi dalla data di avvio dell'investimento. Per data di avvio dell'investimento si intende la data del primo impegno giuridicamente vincolante ad ordinare attrezzature o di qualsiasi altro impegno che renda irreversibile



GAL Magna Grecia S.c.a r.l.

Sede Legale: Via Martiri D'Ungheria, 2 - Grottaglie (TA) 74023

Sede Operativa: Palazzo De Felice - Piazza S. Lucia S.N. - Grottaglie (TA) 74023

Tel. +39/0995667149 - mail: segreteria@galmagnagrecia.it - P.E.C. galmagnagrecia@pec.it



l'investimento. Il termine di fine lavori può essere prorogato, a insindacabile discrezionalità del GAL, su esplicita richiesta del beneficiario e solo in casi eccezionali debitamente motivati, fatte salve le cause di forza maggiore previste e riconosciute dalla regolamentazione comunitaria. La richiesta di proroga dovrà pervenire al GAL prima della data di scadenza del termine di fine lavori concesso.

L'investimento si intenderà concluso quando tutti gli interventi ammessi a beneficio risulteranno completati e le relative spese - giustificate da fatture fiscalmente in regola, debitamente registrate e quietanzate e corredate dalle relative dichiarazioni liberatorie da parte delle ditte fornitrici o da altri documenti aventi valore probatorio equivalente - saranno state completamente ed effettivamente pagate dal beneficiario del sostegno, come risultante da estratto del conto corrente dedicato. Il saldo del contributo in conto capitale sarà liquidato dopo gli accertamenti finali di regolare esecuzione degli interventi.

Entro 30 giorni dalla conclusione dei lavori, il beneficiario dovrà presentare al GAL la copia cartacea della domanda di pagamento del saldo, unitamente alla documentazione cartacea richiesta, tramite servizio postale a mezzo Raccomandata A.R. o corriere autorizzato o a mano.

Nel caso in cui non venga rispettato il termine stabilito per la conclusione dei lavori, tenuto conto delle eventuali proroghe concesse ovvero, pur essendo rispettato il termine per la conclusione dei lavori, venga presentata la domanda di pagamento del saldo oltre il termine innanzi indicato, sarà applicata una riduzione/revoca dei benefici concessi in conformità al regime sanzionatorio come definito dalla DGR n. 1802 del 07 ottobre 2019 "Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 - Misura 19 - Sostegno allo sviluppo locale LEADER. Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure connesse alle superfici e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019."

18. TIPOLOGIA E MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL SOSTEGNO-PRESENTAZIONE DELLE DDP.

A seguito della concessione del finanziamento, i beneficiari dovranno compilare e rilasciare nel portale SIAN le DdP, nel rispetto delle modalità e dei termini stabiliti dal provvedimento di concessione.

L'erogazione del sostegno pubblico concesso è effettuata dall'OP AGEA (Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura).

Il sostegno pubblico è concesso come contributo in conto capitale e potranno essere presentate le seguenti tipologie di domande di pagamento:

- DdP dell'anticipo;
- Una o più DdP di Acconto su Stato di Avanzamento Lavori (SAL);
- DdP del saldo.

18.1 - DdP dell'anticipo.

È possibile presentare una sola domanda di anticipazione nella misura massima del 50% del sostegno concesso.

La DdP deve essere presentata entro i termini e secondo le modalità stabiliti dal provvedimento di concessione del sostegno.

Ai fini dell'erogazione dell'anticipo il beneficiario dovrà presentare:

- copia cartacea della domanda di pagamento sottoscritta dal richiedente;
- garanzia scritta dell'ente pubblico secondo le modalità definite dalle Circolari Agea.
- per le associazioni, richiesta dei dati per la certificazione antimafia, il cui allegato è disponibile sul sito www.galmagnagrecia.it alla sezione News tecnica-procedure per la richiesta documentazione antimafia;



GAL Magna Grecia S.c.a r.l.

Sede Legale: Via Martiri D'Ungheria, 2 - Grottaglie (TA) 74023

Sede Operativa: Palazzo De Felice - Piazza S. Lucia S.N. - Grottaglie (TA) 74023

Tel. +39/0995667149 - mail: segreteria@galmagnagrecia.it - P.E.C. galmagnagrecia@pec.it



- per i beneficiari privati, apposita polizza fidejussoria.

Per i beneficiari privati, la DdP deve essere presentata entro i termini e secondo le modalità stabiliti dal provvedimento di concessione degli aiuti e deve essere corredata da garanzia fidejussoria in originale (fideiussione bancaria o polizza assicurativa), pari al 100% dell'importo dell'anticipo richiesto.

La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa deve essere rilasciata, rispettivamente, da Istituti di Credito o da Compagnie di assicurazione autorizzate dall'ex Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato ad esercitare le assicurazioni del Ramo cauzione, incluse nell'elenco dell'art.1, lettera "c" della legge 348 del 10/06/82, pubblicato sul sito internet www.isvap.it.

La Procedura di Garanzia Informatizzata (PGI) attivata sul portale SIAN, sulla base dei dati inseriti nella domanda di pagamento, rende disponibile automaticamente in formato PDF lo schema di garanzia personalizzato. Successivamente il soggetto garante (banca o compagnia di assicurazioni) completa lo schema di garanzia fornito dal sistema e la sottoscrive.

La fideiussione sarà svincolata da AGEA previa autorizzazione della Regione.

18.2 - DdP dell'acconto.

La DdP del sostegno concesso, nella forma di acconto su Stato di Avanzamento dei Lavori (SAL), deve essere compilata e rilasciata nel portale SIAN e sottoscritta dal beneficiario secondo le procedure stabilite dal provvedimento di concessione del sostegno.

Ciascuna domanda deve essere supportata da uno stato di avanzamento dei lavori ammessi ai benefici e dalla documentazione giustificativa della relativa spesa sostenuta.

La prima DdP dell'acconto non potrà essere inferiore al 30% del contributo concesso e le ulteriori DdP di acconto non potranno superare il 90% del contributo concesso.

Unitamente alla domanda di pagamento dell'acconto dovrà essere prodotta la rendicontazione di uno stato di avanzamento lavori che giustifichi l'erogazione dell'acconto richiesto, corredata dalla relativa documentazione contabile giustificativa della spesa.

Per l'erogazione dell'acconto su Stato di Avanzamento Lavori (SAL), il beneficiario dovrà presentare la seguente documentazione:

- a) copia cartacea della domanda di pagamento compilata in ogni sua parte e sottoscritta dal richiedente;
- b) contabilità analitica degli interventi realizzati e compresi nel SAL, a firma del tecnico abilitato e del beneficiario;
- c) dichiarazione ove venga indicato l'estratto del conto corrente dedicato per i beneficiari privati e copia del capitolo di bilancio dedicato per i beneficiari pubblici.
- d) Check list AGEA di Autovalutazione POST AGGIUDICAZIONE GARA per ogni procedura d'appalto - ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. - compresa nella domanda di pagamento (Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR Puglia del 29/05/2018, n.121 aggiornata con DAG n.363 del 25 ottobre 2019);
- e) documentazione contabile della spesa sostenuta [copia conforme degli atti amministrativi con relativi allegati quali fatture o altri documenti aventi valore probatorio equipollente relative alle spese sostenute, copia dei mandati di pagamento regolarmente quietanzati dalla banca e delle dichiarazioni liberatorie dei fornitori (cfr. **allegato F**; sulle fatture o sugli altri documenti equipollenti sarà riportato in modo evidente il CUP per i soggetti privati e CUP e CIG per i soggetti pubblici congiuntamente alla dicitura "Spesa di € _____



GAL Magna Grecia S.c.a r.l.

Sede Legale: Via Martiri D'Ungheria, 2 - Grottaglie (TA) 74023

Sede Operativa: Palazzo De Felice - Piazza S. Lucia S.N. - Grottaglie (TA) 74023

Tel. +39/0995667149 - mail: segreteria@galmagnagrecia.it - P.E.C. galmagnagrecia@pec.it



dichiarata per la concessione del sostegno di cui al PSR Puglia 2014-2020 Misura 19.2, SSL GAL Magna Grecia, l'Azione.5 Rigenerazione di servizi e beni comuni del sistema locale Magna Grecia. Intervento 5.3: Miglioramento della fruibilità e dell'accessibilità di strutture (beni comuni) per la cultura e il tempo libero”;

- f) elenco dei documenti presentati.

Tutta la documentazione dovrà essere presentata al GAL anche su supporto informatico.

18.3 - DdP del saldo e accertamento di regolare esecuzione delle opere.

La domanda di pagamento del sostegno concesso nella forma di saldo deve essere compilata e rilasciata nel portale SIAN entro e non oltre 30 giorni dalla data stabilita per l'ultimazione degli interventi e sottoscritta dal beneficiario secondo le procedure stabilite dal provvedimento di concessione del sostegno.

Per l'erogazione del saldo del contributo, il beneficiario dovrà presentare la seguente documentazione qualora non sia stata presentata in allegato alle precedenti domande di pagamento di acconto sul SAL o non più valida:

- a) copia cartacea della domanda di pagamento compilata in ogni sua parte e sottoscritta dal richiedente;
- b) contabilità finale analitica degli interventi realizzati a firma del tecnico abilitato e del beneficiario;
- c) dichiarazione ove venga indicato l'estratto del conto corrente dedicato per i beneficiari privati e copia del capitolo di bilancio dedicato per i beneficiari pubblici.
- g) documentazione contabile della spesa sostenuta [copia conforme degli atti amministrativi con relativi allegati quali fatture o altri documenti aventi valore probatorio equipollente relative alle spese sostenute, copia dei mandati di pagamento regolarmente quietanzati dalla banca e delle dichiarazioni liberatorie dei fornitori (cfr. **allegato F**; sulle fatture o sugli altri documenti equipollenti sarà riportato in modo evidente il CUP per i soggetti privati e CUP e CIG per i soggetti pubblici congiuntamente alla dicitura “Spesa di € _____ dichiarata per la concessione del sostegno di cui al PSR Puglia 2014-2020 Misura 19.2, SSL GAL Magna Grecia, l'Azione.5 Rigenerazione di servizi e beni comuni del sistema locale Magna Grecia. Intervento 5.3: Miglioramento della fruibilità e dell'accessibilità di strutture (beni comuni) per la cultura e il tempo libero”];
- d) copia della documentazione relativa a tutte le procedure d'appalto realizzate (lavori, servizi e forniture), di cui al D.Lgs. 18 aprile 2016 n.50 e s.m.i.;
- e) Check list AGEA di Autovalutazione POST AGGIUDICAZIONE GARA per ogni procedura d'appalto - ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. - realizzata nel progetto (Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR Puglia del 29/05/2018, n.121 aggiornata con DAG n.363 del 25 ottobre 2019);
- f) elaborati tecnico-contabili di fine lavori, servizi e forniture redatti secondo quanto previsto dalle vigenti normative in materia di lavori pubblici (D.Lgs. n.50/2016) comprensivi di:
 - relazione sul conto finale;
 - copia degli elaborati grafici finali e del layout ove pertinente;
 - documentazione fotografica, attestante lo stato finale dei luoghi;
 - contabilità finale dei lavori, servizi e forniture (Stato Finale, Registro di Contabilità, Libretto delle Misure);
 - certificato di ultimazione dei lavori, servizi e forniture contenente tutte le informazioni sullo stato delle opere realizzate e da cui si evinca che tutte le opere siano perfettamente agibili e finite in ogni loro parte (certificati di abitabilità, agibilità, conformità, autorizzazioni al funzionamento);



REGIONE PUGLIA



GAL Magna Grecia S.c.a r.l.

Sede Legale: Via Martiri D'Ungheria, 2 - Grottaglie (TA) 74023

Sede Operativa: Palazzo De Felice - Piazza S. Lucia S.N. - Grottaglie (TA) 74023

Tel. +39/0995667149 - mail: segreteria@galmagnagrecia.it - P.E.C. galmagnagrecia@pec.it



- certificato di regolare esecuzione o certificato di collaudo o certificato di conformità, che attesti la conformità contrattuale delle opere realizzate;

g) elenco dei documenti presentati.

Tutta la documentazione dovrà essere presentata al GAL anche su supporto informatico.

L'importo da erogare a saldo sarà determinato a seguito di accertamento in situ, effettuato dal GAL con personale tecnico qualificato. Le risultanze di tale accertamento devono essere riportate su apposito verbale di regolare esecuzione degli interventi nel quale sarà accertata e determinata la spesa sostenuta in conformità a quanto stabilito dal provvedimento di concessione e il corrispondente importo totale di contributo pubblico, nonché l'importo da erogare a saldo, quale differenza tra il predetto importo totale e gli importi già erogati sotto forma di anticipo e/o acconto su SAL. Il GAL potrà richiedere ogni altra documentazione necessaria al fine dell'istruttoria della domanda di pagamento.

19. MODALITA' E TEMPI DI COMPILAZIONE DELLE CHECK LIST AGEA.

La compilazione delle Check List AGEA, approvate con Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR Puglia n.121 del 29.05.2018 aggiornata con DAG n.363 del 25 ottobre 2019); e da allegare, obbligatoriamente, alla DdS e successive DdP, per l'autovalutazione delle procedure adottate dai potenziali beneficiari, dovrà avvenire in due fasi distinte e cioè in fase PRE AGGIUDICAZIONE GARA ed in fase POST AGGIUDICAZIONE GARA:

- PRE AGGIUDICAZIONE GARA: nella fase precedente all'aggiudicazione della gara (alla presentazione della domanda di sostegno) devono essere compilati i quadri A,B,C,D ed E, non inserendo quelle eventuali informazioni che saranno disponibili solo ad appalto aggiudicato;
- POST AGGIUDICAZIONE GARA: nella fase successiva all'aggiudicazione della gara (alla presentazione della domanda di sostegno, se l'appalto è stato già aggiudicato, ovvero alla presentazione della prima domanda di pagamento utile), devono essere compilati i quadri:
 - A,B,C,D ed E inserendo le eventuali nuove informazioni a seguito dell'aggiudicazione dell'appalto;
 - il quadro Q che sintetizza le informazioni sull'esecuzione del contratto;
 - in funzione del tipo di procedura adottata una tra le seguenti check list: F,G,H,I,L,M,N ed O.

Le Check List dovranno essere legate ad una singola procedura (identificata con il relativo CIG) e alle stesse dovranno essere allegati tutti gli atti consequenziali (determine, verbali di gara, contratto di affidamento, etc.), a dimostrazione delle informazioni dichiarate dal RUP sull'espletamento della gara e sull'esecuzione del contratto.

Eventuali dichiarazioni riportate sulle Check List non chiaramente desumibili dagli atti di gara dovranno essere direttamente attestate dal RUP.

Si precisa, inoltre, che le *Check List di AUTOVALUTAZIONE POST GARA* devono essere ripresentate, attesa la "dinamicità" di compilazione delle stesse, ed integrate ogni qualvolta si verifichi una nuova attività, allegando i relativi atti giustificativi (ad esempio subappalto, modifiche al progetto, etc.) ed, in ultimo, in sede di presentazione della Domanda di Saldo con tutte le informazioni inerenti la conclusione dell'appalto (certificato di regolare esecuzione, determina di liquidazione, etc.).

Le inadempienze non rispettose dell'applicazione delle norme previste dal codice degli appalti e dei contratti pubblici, approvate con il D.Lgs. 18 aprile 2018, n. 50, e successive modifiche ed integrazioni, saranno determinate ai sensi dell'art.21 del Decreto MIPAAF n.497 del 17 gennaio 2019 "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e



GAL Magna Grecia S.c.a r.l.

Sede Legale: Via Martiri D'Ungheria, 2 - Grottaglie (TA) 74023

Sede Operativa: Palazzo De Felice - Piazza S. Lucia S.N. - Grottaglie (TA) 74023

Tel. +39/0995667149 - mail: segreteria@galmagnagrecia.it - P.E.C. galmagnagrecia@pec.it



dei programmi di sviluppo rurale”, in applicazione delle penalità indicate nelle check-list approvate con DGR n. 1797 del 7 ottobre 2019 e ss.mm.ii.”

20. RICORSI E RIESAMI.

Avverso ogni provvedimento emesso nel corso del procedimento sarà possibile presentare, nei termini consentiti, ricorso gerarchico o ricorso giurisdizionale.

Il ricorso gerarchico dovrà essere indirizzato al *Consiglio di Amministrazione del GAL Magna Grecia S.c.a r.l. in Via Martiri d'Ungheria – 74023 Grottaglie (TA) – PEC: galmagnagrecia@pec.it* – entro e non oltre 30 giorni dalla data di notifica della comunicazione degli esiti istruttori. Non è consentito il ricorso per omessa lettura della PEC qualora la notifica dell'atto avverso il quale si ricorre sia avvenuta tramite questo strumento di comunicazione.

Il ricorso giurisdizionale, invece, va presentato all'Autorità Giudiziaria competente nel rispetto delle procedure e dei tempi stabiliti nell'ordinamento giuridico. La scelta dell'Autorità Giudiziaria competente va individuata dal beneficiario avendo riguardo all'oggetto del contendere.

Eventuali richieste di riesame, infine, devono essere presentate dal beneficiario direttamente all'ufficio che ha curato l'istruttoria tecnico amministrativa per la quale si chiede il riesame. La richiesta di riesame deve essere adeguatamente motivata e supportata da idonea documentazione ove pertinente.

21. VARIANTI E PROROGHE, SANZIONI E REVOCHE.

Si specifica che le variazioni del punteggio attribuito, in sede di valutazione secondo i criteri di selezione, a seguito di variante possono essere ammesse nei seguenti casi:

1. in aumento
2. in diminuzione se comunque:
 - 2.1 il punteggio resta superiore al punteggio/soglia indicato nel bando;
 - 2.2 il beneficiario conserva posizione utile (per la finanziabilità) in graduatoria.

Non sono considerate varianti al progetto originario le modifiche di dettaglio o le soluzioni tecniche migliorative che non alterano i parametri/punteggi che hanno reso finanziabile l'iniziativa, e che comportino variazioni tra voci di spesa e/o attività previste dal piano finanziario del progetto entro il limite del 10% del costo di ogni voce di spesa, ove pertinente.

Fatti salvi l'importo totale di contributo pubblico concesso ed il rispetto dei tetti di spesa ammissibili su ogni singola voce, tali modifiche dovranno essere oggetto di preventiva comunicazione.

In ogni caso, ogni richiesta di revisione e/o variante del Progetto di investimento deve essere preventivamente richiesta al GAL. La richiesta deve essere corredata della necessaria documentazione tecnica dalla quale risultino le motivazioni a giustificazione delle modifiche da apportare al progetto approvato e un quadro di comparazione che metta a confronto la situazione originaria con quella proposta in sede di variante. Verificata la coerenza con il PAL e il PSR, il GAL può concedere l'autorizzazione alle modifiche richieste a condizione che l'iniziativa progettuale conservi la sua funzionalità complessiva, che le attività mantengano una coerenza con gli obiettivi e le finalità della misura e che la loro articolazione mantenga invariata la finalità originaria del progetto. Le varianti ammesse non possono, in ogni caso, comportare un aumento del contributo concesso, così come determinato al momento dell'approvazione della domanda di sostegno.

Per ragioni oggettive, comprovate da motivazioni adeguate, oppure per cause di forza maggiore o per circostanze eccezionali – di cui al Reg. (UE) n. 1306/2013 - il beneficiario potrà chiedere una proroga al termine di ultimazione



GAL Magna Grecia S.c.a r.l.

Sede Legale: Via Martiri D'Ungheria, 2 - Grottaglie (TA) 74023

Sede Operativa: Palazzo De Felice – Piazza S. Lucia S.N. – Grottaglie (TA) 74023

Tel. +39/0995667149 - mail: segreteria@galmagnagrecia.it – P.E.C. galmagnagrecia@pec.it



all'attuazione del Progetto e dei lavori per un periodo non superiore a 6 (sei) mesi. La richiesta di proroga dovrà pervenire al GAL prima della data di scadenza del termine di fine lavori concesso. Tale proroga, debitamente giustificata dal beneficiario e contenente il nuovo cronoprogramma degli interventi, nonché una relazione tecnica sullo stato di realizzazione dell'iniziativa, dovrà essere richiesta tramite PEC al seguente indirizzo: galmagnagrecia@pec.it. Il RUP, istruisce la richiesta di proroga e ne comunicherà l'esito a mezzo PEC al richiedente e, per conoscenza, al tecnico incaricato.

Qualora a seguito dei controlli, a qualsiasi titolo e in qualunque momento effettuati, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità, il sostegno sarà ridotto o revocato con il relativo recupero delle somme indebitamente percepite, secondo le procedure previste dal Reg.UE 1306/2013.

Il GAL procederà a adottare, nei confronti del beneficiario, il conseguente provvedimento (atto di riduzione o revoca).

La revoca/decadenza totale o parziale del contributo può essere pronunciata a seguito delle risultanze di attività di controllo interne al procedimento amministrativo, cioè attività previste dalla regolamentazione comunitaria volte alla verifica del possesso dei requisiti per il pagamento del sostegno (es. controlli amministrativi, controlli in loco, controllo degli impegni pluriennali, ecc.).

La revoca/decadenza totale o parziale del contributo può essere pronunciata a seguito della mancata osservanza degli impegni e degli obblighi previsti dal presente bando e suoi allegati, dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria.

La revoca/decadenza totale o parziale del contributo può anche essere pronunciata a seguito delle risultanze di controlli effettuati da organi esterni, quali ad esempio Organi di Polizia, Carabinieri, Guardia di Finanza, ecc., al di fuori dei controlli previsti dalla regolamentazione comunitaria e quindi non rientranti nel procedimento amministrativo.

Le riduzioni ed esclusioni saranno applicate secondo quanto previsto dalla DGR n. 1802 del 07 ottobre 2019 "Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 - Misura 19 - Sostegno allo sviluppo locale LEADER. Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure connesse alle superfici e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n.640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019."

22. RECESSO/RINUNCIA DAGLI IMPEGNI.

Per recesso dagli impegni assunti si intende la rinuncia volontaria al contributo.

Nel momento in cui il beneficiario si renda conto di non poter portare avanti l'investimento previsto e ammesso alle agevolazioni, potrà presentare una richiesta di rinuncia scritta al *GAL Magna Grecia S.c.a r.l., Via Martiri d'Ungheria, 74023 Grottaglie (TA)*.

Il recesso dagli impegni assunti, con riferimento al provvedimento di concessione del sostegno, è possibile in qualsiasi momento del periodo d'impegno.

Il recesso per rinuncia volontaria comporta la decadenza totale del sostegno e la restituzione delle somme già percepite, nel rispetto delle modalità e procedure stabilite dall'Organismo Pagatore.

23. VERIFICABILITA' E CONTROLLABILITA' DELLE MISURE (VCM).

L'art.62 del regolamento (UE) n.1305/2013 stabilisce che gli Stati Membri garantiscono che tutte le misure di sviluppo rurale che intendono attuare siano verificabili e controllabili.

Tutti i criteri di ammissibilità, gli impegni e i criteri di selezione devono essere definiti in modo oggettivo tale da essere applicati senza possibilità di diverse interpretazioni. Inoltre, il controllo del rispetto degli stessi deve essere certo e con un costo amministrativo sostenibile rispetto al contributo erogato.



GAL Magna Grecia S.c.a r.l.

Sede Legale: Via Martiri D'Ungheria, 2 - Grottaglie (TA) 74023

Sede Operativa: Palazzo De Felice - Piazza S. Lucia S.N. - Grottaglie (TA) 74023

Tel. +39/0995667149 - mail: segreteria@galmagnagrecia.it - P.E.C. galmagnagrecia@pec.it



I rischi rilevabili nell'implementazione della misura nel suo complesso sono riferibili alle categorie, come definite nella scheda predisposta dai Servizi della Commissione in merito all'art.62 del Regolamento (UE) n.1305/2013 "Verificabilità e Controllabilità delle Misure".

Gli stessi rischi risultano rilevabili sulla base dell'esperienza pregressa nella gestione del PSR Puglia 2007-2013 per le misure analoghe, nonché sulla base delle risultanze dei precedenti Audit comunitari.

In considerazione di quanto sopra riportato, la gestione della misura presenta elementi di particolare complessità. Pertanto, dovrà attuarsi con modalità pienamente rispondenti alle esigenze di controllo, nell'ipotesi di mettere in atto le misure di mitigazione dei rischi.

Ai fini degli adempimenti regolamentari l'AdG e l'OP AGEA utilizzano il Sistema Informativo VCM reso disponibile dalla Rete Rurale Nazionale allo scopo, da una parte, di assicurare uniformità nell'esecuzione delle verifiche e, dall'altra, di valutare congiuntamente le modalità di esecuzione dei controlli e di corretta compilazione delle apposite *check-list* predisposte all'interno del Sistema stesso. Tali schede verranno messe a disposizione sia dei beneficiari che del personale che eseguirà i controlli.

24. **NORMATIVA SUGLI AIUTI DI STATO.**

Con Decisione n. C(2018) 8062 del 26/11/2018 sugli aiuti di Stato/Italia (Puglia) SA.51527 (2018/N), la Commissione Europea ha ritenuto il regime della Sottomisura 19.2 – Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo, Misura 7 del PSR Puglia 2014-2020 compatibile con il mercato interno a norma dell'articolo 107, paragrafo 3, lettera c) del trattato del TFUE.

Secondo quanto disposto dall'art. 272, par. 26 lettera e) del Reg. n. 1046 del 2018, i paragrafi da 1 a 6 dell'art.61 del Reg. 1303/2013 (operazioni che generano entrate nette dopo il loro completamento) non si applicano alle operazioni per le quali il sostegno nell'ambito di un programma costituisce un aiuto di Stato. Inoltre, secondo quanto disposto dall'art. 61 del Reg. 1303/2013 al par.7 lettera b), il calcolo delle entrate nette non si applica alle operazioni il cui costo ammissibile totale, prima dell'applicazione dei paragrafi da 1 a 6, non supera 1 Meuro.

25. **DISPOSIZIONI GENERALI.**

Per tutto quanto non definito e specificato dettagliatamente nell'Avviso, si rimanda a quanto previsto dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente, nonché nelle Linee Guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale 2014-2020.

In ottemperanza alle normative comunitarie, nazionali e regionali vigenti i soggetti beneficiari destinatari di concessione degli aiuti del PSR Puglia 2014-2020 sono inoltre tenuti a:

- collaborare con le competenti autorità per l'espletamento delle attività di istruttoria, controllo e monitoraggio delle DdS e DdP;
- non produrre false dichiarazioni;
- dare comunicazione per iscritto, al massimo entro trenta giorni dal verificarsi degli eventi, di eventuali variazioni della posizione del beneficiario e/o delle condizioni di ammissibilità previste dal presente Avviso e dai successivi atti amministrativi correlati;
- garantire il rispetto delle norme vigenti in materia regolarità dei lavoratori e l'applicazione dei Contratti Collettivi di Lavoro di categoria, nonché le norme di igiene e sicurezza del lavoro di cui al D. Lgs. n.81/2008. Inoltre devono rispettare quanto stabilito dalla L.R. n.28/2006 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non



GAL Magna Grecia S.c.a r.l.

Sede Legale: Via Martiri D'Ungheria, 2 - Grottaglie (TA) 74023

Sede Operativa: Palazzo De Felice - Piazza S. Lucia S.N. - Grottaglie (TA) 74023

Tel. +39/0995667149 - mail: segreteria@galmagnagrecia.it - P.E.C. galmagnagrecia@pec.it



regolare" e dal Regolamento regionale attuativo n.31/2009 (in particolare quanto previsto al comma 1 e 2 dell'art.2).

26. DISPOSIZIONI PER LE RIDUZIONI ED ESCLUSIONI PER INADEMPIENZE DEI BENEFICIARI.

Per quanto attiene alle disposizioni per le riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari si rimanda alla Deliberazione della Giunta Regionale 7 ottobre 2019 n.1802 "Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 - Misura 19 - Sostegno allo sviluppo locale LEADER. Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure connesse alle superfici e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n.640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019".

27. RELAZIONI CON IL PUBBLICO.

Le informazioni e la documentazione relativa al presente Avviso potranno essere acquisite collegandosi al sito www.galmagnagrecia.it.

Eventuali informazioni, chiarimenti e specificazioni in merito al presente bando, potranno essere richieste al GAL Magna Grecia S.c.a r.l. e al seguente indirizzo di posta elettronica info@galmagnagrecia.it fino a 7 giorni precedenti alla data di scadenza del bando.

Le FAQ di interesse generale saranno pubblicate anche sul sito www.galmagnagrecia.it nella sezione relativa al presente bando.

Ai sensi della Legge n.241/1990 e s.m.i. il Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P) è il *Direttore del GAL Dott.Ciro Marano*.

Tutte le comunicazioni tra il GAL e il soggetto beneficiario successive alla presentazione della proposta avvengono attraverso PEC. La comunicazione si intende avvenuta nel momento in cui il gestore della PEC rende disponibile il documento informatico nella casella di posta elettronica del destinatario. A tale scopo il proponente dovrà dotarsi, se non ne è già in possesso, di una propria specifica casella.

L'indirizzo PEC da utilizzare per il GAL è: galmagnagrecia@pec.it.

28. INFORMATIVA E TRATTAMENTO DATI PERSONALI.

I dati acquisiti dai beneficiari nelle diverse fasi procedurali vengono trattati nel rispetto della normativa vigente ed in particolare del D.L. n.196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR), Reg. (UE) n.2016/679.

I dati richiesti saranno utilizzati esclusivamente per le finalità previste dal presente Avviso e saranno oggetto di trattamento svolto con o senza l'ausilio di strumenti informatici nel pieno rispetto della normativa sopra richiamata e improntato ai principi di correttezza, liceità, pertinenza, trasparenza, e tutelando la riservatezza e i diritti dei dichiaranti/richiedenti.

Il Titolare del trattamento dei dati è il *GAL Magna Grecia S.c.a r.l.*



GAL Magna Grecia S.c.a r.l.

Sede Legale: Via Martiri D'Ungheria, 2 - Grottaglie (TA) 74023

Sede Operativa: Palazzo De Felice - Piazza S. Lucia S.N. - Grottaglie (TA) 74023

Tel. +39/0995667149 - mail: segreteria@galmagnagrecia.it - P.E.C. galmagnagrecia@pec.it



Allegato A – Dichiarazione di impegni.

**Al GAL MAGNA GRECIA S.c.a r.l.
Via Martiri d'Ungheria snc
74023 – Grottaglie (TA)**

PIANO DI AZIONE LOCALE DEL GAL MAGNA GRECIA s.c.a r.l.

*MISURA 19 " SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE STRATEGIA DI TIPO PARTECIPATIVO"
SOTTOMISURA 19.2 " SOSTEGNO ALL'ESECUZIONE NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DELLA STRATEGIA"*

*AZIONE. 5 Rigenerazione di servizi e beni comuni del sistema locale Magna Grecia.
INTERVENTO 5.3: Miglioramento della fruibilità e dell'accessibilità di
strutture (beni comuni) per la cultura e il tempo libero.*

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ

(artt. 47 e 76 - D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445)

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a _____ il
_____ e residente in _____ alla Via/Piazza _____, nella sua qualità
di _____ autorizzato/a a rappresentare legalmente l'Ente Pubblico
_____, Codice Fiscale: _____ Partita IVA
_____, sede legale _____, via _____ n. _____

CONSAPEVOLE

della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci e di falsità negli atti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 e dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni,

SI IMPEGNA

in caso di ammissione a finanziamento e pena l'esclusione degli aiuti concessi ed il recupero delle somme già erogate, a:

1. rendere disponibili tutte le informazioni utili al monitoraggio di cui all'art. 72 del Reg. (UE) n. 1305/2013;
2. custodire in sicurezza la documentazione tecnico-amministrativa-contabile relativa all'intervento, al fine di permettere in qualsiasi momento le verifiche in capo ai competenti organismi; tale custodia dovrà essere assicurata almeno fino a cinque anni dalla data del pagamento finale del contributo;
3. rispettare le norme sulla sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D.lgs. n 81/2008 e s.m.i;
4. rispettare la Legge regionale n.28/2006 Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare e del Regolamento regionale attuativo n.31 del 27/11/2009;



GAL Magna Grecia S.c.a r.l.

Sede Legale: Via Martiri D'Ungheria, 2 - Grottaglie (TA) 74023

Sede Operativa: Palazzo De Felice – Piazza S. Lucia S.N. – Grottaglie (TA) 74023

Tel. +39/0995667149 - mail: segreteria@galmagnagrecia.it – P.E.C. galmagnagrecia@pec.it



5. osservare le modalità di esecuzione degli investimenti previste dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati, nonché dalla normativa urbanistica, ambientale, paesaggistica vigente e dai vincoli di altra natura eventualmente esistenti;
6. mantenere i requisiti di ammissibilità di cui al precedente paragrafo per tutta la durata della concessione;
7. osservare le modalità e i tempi di esecuzione degli investimenti previste dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati;
8. mantenere la destinazione d'uso degli investimenti realizzati per le medesime finalità per cui sono stati approvati per un periodo minimo di cinque anni a decorrere dalla data del pagamento finale del contributo (cfr. Reg. UE n. 1303/2013, articolo 71 “Stabilità delle operazioni”);
9. assicurare la gestione, il funzionamento e la manutenzione delle opere realizzate per almeno 5 anni a decorrere dalla data di erogazione del saldo;
10. rispettare gli obblighi in materia di informazione e pubblicità, anche in riferimento all’utilizzo del logo dell’Unione Europea, specificando il Fondo di finanziamento, la Misura/Sottomisura/Operazione, secondo quanto previsto dalla vigente normativa europea.

Luogo _____ data __/__/____

Firma digitale o autografa con timbro

Dichiara altresì di essere informato che i dati acquisiti vengono trattati nel rispetto della normativa vigente ed in particolare al D.L. n. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” e al Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR), Reg. (UE) n. 2016/679e che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell’ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo _____ data __/__/____

Firma digitale o autografa con timbro

Allegato B – Dichiarazione di impegni.

**Al GAL MAGNA GRECIA S.c.a r.l.
Via Martiri d’Ungheria snc**



GAL Magna Grecia S.c.a r.l.

Sede Legale: Via Martiri D’Ungheria, 2 - Grottaglie (TA) 74023

Sede Operativa: Palazzo De Felice – Piazza S. Lucia S.N. – Grottaglie (TA) 74023

Tel. +39/0995667149 - mail: segreteria@galmagnagrecia.it – P.E.C. galmagnagrecia@pec.it



74023 – Grottaglie (TA)

PIANO DI AZIONE LOCALE DEL GAL MAGNA GRECIA S.c.a r.l.

MISURA 19 " SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE STRATEGIA DI TIPO PARTECIPATIVO"
 SOTTOMISURA 19.2 " SOSTEGNO ALL'ESECUZIONE NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DELLA STRATEGIA"

AZIONE. 5 Rigenerazione di servizi e beni comuni del sistema locale Magna Grecia.
INTERVENTO 5.3: Miglioramento della fruibilità e dell'accessibilità di strutture (beni comuni) per la cultura e il tempo libero.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ

(artt. 47 e 76 - D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445)

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a _____ il _____ e
 residente in _____ alla Via/Piazza _____, nella sua qualità di
 _____ autorizzato/a a rappresentare legalmente l'Ente Pubblico _____,
 Codice Fiscale: _____ Partita IVA _____, sede legale _____, via
 _____ n. _____,

CONSAPEVOLE

della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci e di falsità negli atti, ai sensi e per gli effetti dell'art.47 e dell'art.76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni,

SI IMPEGNA

in caso di ammissione a finanziamento e pena l'esclusione degli aiuti concessi ed il recupero delle somme già erogate, nel caso di acquisto di beni e servizi o per le voci di spesa non contemplate nel "Listino prezzi delle Opere Pubbliche della Regione Puglia" in vigore alla data di presentazione della DdS, ad utilizzare ed impiegare il MEPA e relative procedure.

Luogo _____ data __/__/____

Firma digitale o autografa con timbro

Dichiara altresì di essere informato che i dati acquisiti vengono trattati nel rispetto della normativa vigente ed in particolare al D.L. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e al Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR), Reg. (UE) n. 2016/679e che i dati

personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo _____ data __/__/____

Firma digitale o autografa con timbro

REGIONE PUGLIA

**GAL Magna Grecia S.c.a r.l.**

Sede Legale: Via Martiri D'Ungheria, 2 - Grottaglie (TA) 74023

Sede Operativa: Palazzo De Felice – Piazza S. Lucia S.N. – Grottaglie (TA) 74023

Tel. +39/0995667149 - mail: segreteria@galmagnagrecia.it – P.E.C. galmagnagrecia@pec.it



Riportare su carta intestata Fornitore

Allegato F

Il sottoscritto _____ nato a _____ prov. _____ il
 _____ e residente a _____ prov. _____ in via
 _____ in qualità di titolare (o di rappresentante legale) dell'impresa
 _____ con sede in _____ prov. _____, via
 _____ n _____ Codice Fiscale _____ Partita IVA
 _____, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione
 o uso di atti falsi, richiamate dall'art.76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000,

DICHIARA

che le seguenti fatture:

<i>N. FATTURA</i>	<i>DATA FATTURA</i>	<i>IMPONIBILE</i>	<i>IVA</i>	<i>TOTALE</i>

emesse nei confronti della ditta _____ con sede in
 _____ prov. _____ via _____ n _____
 Codice Fiscale _____ Partita IVA _____ sono state da questa
 interamente pagate nelle seguenti date e con le seguenti modalità:

<i>N. FATTURA</i>	<i>DATA FATTURA</i>	<i>IMPORTO</i>	<i>DATA PAGAMENTO</i>	<i>MODALITÀ PAGAMENTO</i>



GAL Magna Grecia S.c.a r.l.

Sede Legale: Via Martiri D'Ungheria, 2 - Grottaglie (TA) 74023

Sede Operativa: Palazzo De Felice - Piazza S. Lucia S.N. - Grottaglie (TA) 74023

Tel. +39/0995667149 - mail: segreteria@galmagnagrecia.it - P.E.C. galmagnagrecia@pec.it



--	--	--	--	--

Per le stesse fatture si rilascia la più ampia quietanza non avendo null'altro a pretendere.

Si dichiara altresì che sulle fatture suddette:

- non gravano vincoli di alcun genere;
- non sono state emesse note di accredito;
- non sono stati concessi sconti o abbuoni successivi alla fatturazione.

....., li

Firma¹

¹ Qualora la dichiarazione non sia firmata digitalmente, allegare fotocopia di un valido documento di identità del dichiarante.



GAL Magna Grecia S.c.a r.l.

Sede Legale: Via Martiri D'Ungheria, 2 - Grottaglie (TA) 74023

Sede Operativa: Palazzo De Felice - Piazza S. Lucia S.N. - Grottaglie (TA) 74023

Tel. +39/0995667149 - mail: segreteria@galmagnagrecia.it - P.E.C. galmagnagrecia@pec.it

**MODELLO 1 – Autorizzazione all'accesso al fascicolo aziendale.**

Al Sig. _____

_____ (indirizzo del tecnico)

Oggetto: PSR Puglia 2014/2020. **BANDO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO**

Misura 19 – Sottomisura 19.2. SSL GAL Magna Grecia 2014/2020

AZIONE. 5 *Rigenerazione di servizi e beni comuni del sistema locale Magna Grecia.***INTERVENTO 5.3:** *Miglioramento della fruibilità e dell'accessibilità di strutture (beni comuni) per la cultura e il tempo libero.***Autorizzazione all'accesso al fascicolo aziendale.****Delega alla Compilazione – Stampa - Rilascio - sul portale SIAN – della domanda di sostegno.**

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a a _____ il _____, residente in _____

Via _____ n. _____ - CAP _____

CF: _____, email: _____ P.IVA : _____

CUAA: _____

 Legale rappresentante de _____ Delegato _____ Altro (specificare) _____

intende presentare domanda di sostegno ai sensi della Misura 19 - Sottomisura 19.2 **AZIONE. 5** *Rigenerazione di servizi e beni comuni del sistema locale Magna Grecia.* **INTERVENTO 5.3:** *Miglioramento della fruibilità e dell'accessibilità di strutture (beni comuni) per la cultura e il tempo libero* come da Bando del GAL Magna Grecia S.c.a r.l., e, pertanto

**GAL Magna Grecia S.c.a r.l.**

Sede Legale: Via Martiri D'Ungheria, 2 - Grottaglie (TA) 74023

Sede Operativa: Palazzo De Felice – Piazza S. Lucia S.N. – Grottaglie (TA) 74023

Tel. +39/0995667149 - mail: segreteria@galmagnagrecia.it – P.E.C. galmagnagrecia@pec.it



INCARICA

il sig. _____

Nato a _____ il _____, residente in _____

Via _____ n. _____ - CAP _____

CF: _____

alla Compilazione – Stampa - Rilascio - sul portale SIAN – della domanda di sostegno, ai sensi di quanto stabilito nel Bando Pubblico del GAL, autorizzando l'accesso al proprio fascicolo aziendale ed ai propri dati esclusivamente per gli usi consentiti e finalizzati alla presentazione della domanda di cui all'oggetto.

Consenso al trattamento dei dati personali

Dichiara espressamente di dare il consenso al trattamento dei propri dati personali ed alla trasmissione degli stessi agli Enti, per lo svolgimento delle relative finalità istituzionali e per attività informativa sul settore di competenza, ai fini di quanto previsto dal Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR) (UE) n.2016/679.

_____ li _____

In fede

Allegati:

- Documento di riconoscimento e codice fiscale del richiedente



REGIONE PUGLIA



GAL Magna Grecia S.c.a r.l.

Sede Legale: Via Martiri D'Ungheria, 2 - Grottaglie (TA) 74023

Sede Operativa: Palazzo De Felice – Piazza S. Lucia S.N. – Grottaglie (TA) 74023

Tel. +39/0995667149 - mail: segreteria@galmagnagrecia.it – P.E.C. galmagnagrecia@pec.it



Modello 2 - RICHIESTA AUTORIZZAZIONE ACCESSO AL PORTALE SIAN E/O ABILITAZIONE ALLA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO (Dds).

Alla REGIONE PUGLIA
Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale
Lungomare Nazario Sauro, 45/47
70121 BARI
e-mail: n.cava@regione.puglia.it;
c.sallustio@regione.puglia.it

GAL Magna Grecia sacrl
e-mail GAL: segreteria@galmagnagrecia.it

Oggetto: PSR Puglia 2014/2020. Misura 19 – Sottomisura 19.2. SSL GAL Magna Grecia 2014/2020

AZIONE. 5 Rigenerazione di servizi e beni comuni del sistema locale Magna Grecia.

INTERVENTO 5.3: Miglioramento della fruibilità e dell'accessibilità di strutture (beni comuni) per la cultura e il tempo libero.

RICHIESTA AUTORIZZAZIONE ACCESSO AL PORTALE SIAN E/O ABILITAZIONE ALLA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO (Dds).

Il/La sottoscritto/a _____
nato/a a _____ il _____, residente in _____
via _____ n. _____ - CAP _____
CF⁽²⁾: _____
TEL. _____ FAX _____ Email: _____

CHIEDE

al responsabile delle utenze SIAN della Regione Puglia,

l'AUTORIZZAZIONE⁽³⁾ all'accesso al portale SIAN – Area riservata per la compilazione, stampa e rilascio delle domande Al GAL Magna Grecia S.c.a r.l.



GAL Magna Grecia S.c.a r.l.

Sede Legale: Via Martiri D'Ungheria, 2 - Grottaglie (TA) 74023

Sede Operativa: Palazzo De Felice – Piazza S. Lucia S.N. – Grottaglie (TA) 74023

Tel. +39/0995667149 - mail: segreteria@galmagnagrecia.it – P.E.C. galmagnagrecia@pec.it



l'ABILITAZIONE⁽⁴⁾ alla compilazione della domanda di sostegno relativa alla Misura 19 – Sottomisura 19.2 – **AZIONE. 5** Rigenerazione di servizi e beni comuni del sistema locale Magna Grecia. **INTERVENTO 5.3:** Miglioramento della fruibilità e dell'accessibilità di strutture (beni comuni) per la cultura e il tempo libero.

Bando di riferimento: **AZIONE. 5** Rigenerazione di servizi e beni comuni del sistema locale Magna Grecia. **INTERVENTO 5.3:** Miglioramento della fruibilità e dell'accessibilità di strutture (beni comuni) per la cultura e il tempo libero. - GAL Magna Grecia S.c.a r.l. .

All'uopo fa dichiarazione di responsabilità sulle funzioni svolte sul portale sollevando l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità riveniente dall'uso non conforme dei dati a cui ha accesso.

Luogo _____ data __/__/____

Allega alla presente: fotocopia di un documento di riconoscimento valido e del codice fiscale.

Timbro e firma

² La mancata compilazione del campo comporta l'annullamento della richiesta. Nel caso di studi associati dovrà essere riportato il C.F. di uno dei soci.

³ La richiesta di autorizzazione deve essere presentata esclusivamente dai soggetti non autorizzati in precedenza all'accesso al portale SIAN.

⁴ I soggetti già autorizzati all'accesso al portale SIAN devono richiedere solo l'abilitazione alla compilazione della domanda di sostegno.



GAL Magna Grecia S.c.a r.l.

Sede Legale: Via Martiri D'Ungheria, 2 - Grottaglie (TA) 74023

Sede Operativa: Palazzo De Felice – Piazza S. Lucia S.N. – Grottaglie (TA) 74023

Tel. +39/0995667149 - mail: segreteria@galmagnagrecia.it – P.E.C. galmagnagrecia@pec.it

GAL MAGNA GRECIA

Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno Azione 5 – Intervento 5.4 “Laboratori esperienziali comuni per turisti”.



GRUPPO DI AZIONE LOCALE “MAGNA GRECIA”

FONDO F.E.A.S.R

PROGRAMMA SVILUPPO RURALE DELLA REGIONE PUGLIA 2014-2020

PIANO DI AZIONE LOCALE DEL GAL MAGNA GRECIA s.c.a r.l.

MISURA 19 " SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE STRATEGIA DI TIPO PARTECIPATIVO"
SOTTOMISURA 19.2 " SOSTEGNO ALL'ESECUZIONE NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DELLA STRATEGIA"

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI DOMANDE DI SOSTEGNO

AZIONE. 5 Rigenerazione di servizi e beni comuni
del sistema locale Magna Grecia.

INTERVENTO 5.4: Laboratori esperienziali comuni per turisti.

Approvazione bando mediante Delibera del Consiglio di Amministrazione n°31 del 19 febbraio 2020



REGIONE PUGLIA



GAL Magna Grecia S.c.a r.l.

Sede Legale: Via Martiri D'Ungheria, 2 - Grottaglie (TA) 74023

Sede Operativa: Palazzo De Felice – Piazza S. Lucia S.N. – Grottaglie (TA) 74023

Tel. +39/0995667149 - mail: segreteria@galmagnagrecia.it – P.E.C. galmagnagrecia@pec.it



SOMMARIO

1.	PREMESSA.....	3
2.	PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI.....	3
3.	PRINCIPALI DEFINIZIONI.....	7
4.	OBIETTIVI DELL'INTERVENTO, FINALITA' DELL'AVVISO E CONTRIBUTO (DIRETTO E INDIRETTO) A PRIORITA' E FOCUS AREA DEL PSR 2014-2020.....	9
5.	LOCALIZZAZIONE.....	10
6.	RISORSE FINANZIARIE.....	10
7.	SOGGETTI BENEFICIARI.....	10
8.	CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ.....	10
9.	DICHIARAZIONI DI IMPEGNI E OBBLIGHI.....	12
10.	TIPOLOGIE DEGLI INVESTIMENTI E COSTI AMMISSIBILI.....	13
10.1	Imputabilità, pertinenza, congruità e ragionevolezza.....	14
10.2	Legittimità e trasparenza della spesa.....	16
10.3	Limitazioni e spese non ammissibili.....	16
11.	AMMISSIBILITÀ ED ELEGGIBILITÀ DELLE SPESE, DEI DOCUMENTI GIUSTIFICATIVI E MODALITÀ DI PAGAMENTO DELLE SPESE.....	17
12.	TIPOLOGIA ED ENTITÀ DEL SOSTEGNO PUBBLICO.....	18
13.	MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO E ALLEGATI.....	18
14.	DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO.....	19
15.	CRITERI DI SELEZIONE.....	21
16.	ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI, FORMULAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA.....	22
17.	ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA E CONCESSIONE DEL SOSTEGNO.....	22
18.	TIPOLOGIA E MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL SOSTEGNO – PRESENTAZIONE DELLE DdP..	26
18.1	DdP dell'anticipo.....	26
18.2	DdP dell'acconto.....	27
18.3	DdP del saldo e accertamento di regolare esecuzione delle opere.....	28
19.	MODALITÀ E TEMPI DI COMPILAZIONE DELLE CHECK LIST AGEA.....	29
20.	RICORSI E RIESAMI.....	29
21.	VARIANTI E PROROGHE, SANZIONI E REVOCHE.....	30
22.	RECESSO/RINUNCIA DAGLI IMEGNI.....	31
23.	VERIFICABILITÀ E CONTROLLABILITÀ DELLE MISURE (VCM).....	31
24.	NORMATIVA SUGLI AIUTI DI STATO.....	32
25.	DISPOSIZIONI GENERALI.....	32
26.	DISPOSIZIONI PER LE RIDUZIONI ED ESCLUSIONI PER INADEMPIENZE DEI BENEFICIARI...	33
27.	RELAZIONI CON IL PUBBLICO.....	33
28.	INFORMATIVA E TRATTAMENTO DATI PERSONALI.....	33



GAL Magna Grecia S.c.a r.l.

Sede Legale: Via Martiri D'Ungheria, 2 - Grottaglie (TA) 74023

Sede Operativa: Palazzo De Felice – Piazza S. Lucia S.N. – Grottaglie (TA) 74023

Tel. +39/0995667149 - mail: segreteria@galmagnagrecia.it – P.E.C. galmagnagrecia@pec.it



1. **PREMESSA.**

Con il presente documento il GAL dà attuazione agli interventi previsti nel Piano di Azione Locale del GAL Magna Grecia scarl per l'**Azione AZIONE. 5 RIGENERAZIONE DI SERVIZI E BENI COMUNI DEL SISTEMA LOCALE MAGNA GRECIA INTERVENTO 5.4: Laboratori esperienziali comuni per turisti.**

Il presente bando definisce i criteri e le procedure di attuazione e disciplina la presentazione delle domande di sostegno e pagamento da parte dei potenziali beneficiari e il relativo procedimento. Le domande di sostegno da presentarsi in adesione al presente bando possono essere proposte unicamente nell'ambito del Piano di Azione Locale (PAL) presentato dal GAL Magna Grecia scarl, a valere sul Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia e destinate all'attuazione della Strategia.

L'intervento prevede il ripristino, il miglioramento e l'allestimento di un edificio pubblico per la creazione di un laboratorio esperienziale per turisti ovvero uno spazio polifunzionale adeguatamente attrezzato ove i visitatori e tutti i soggetti presenti verranno coinvolti in processi produttivi e creativi collegati all'artigianato artistico e all'agroalimentare di qualità.

2. **PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI.**

Normativa comunitaria.

- **Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1303** recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- **Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1305** sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- **Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1306** sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- **Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1310** che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;
- **Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2013, n. 1407** relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;
- **Regolamento (UE) della Commissione del 18 dicembre 2014, n. 640** che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il Sistema Integrato di Gestione e di Controllo (SIGC) e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;



GAL Magna Grecia S.c.a r.l.

Sede Legale: Via Martiri D'Ungheria, 2 - Grottaglie (TA) 74023

Sede Operativa: Palazzo De Felice - Piazza S. Lucia S.N. - Grottaglie (TA) 74023

Tel. +39/0995667149 - mail: segreteria@galmagnagrecia.it - P.E.C. galmagnagrecia@pec.it



- **Regolamento Delegato (UE) della Commissione dell' 11 marzo 2014, n. 807** che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;
- **Regolamento Delegato (UE) della Commissione dell' 11 marzo 2014, n. 907** che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- **Regolamento di esecuzione (UE) della Commissione del 17 luglio 2014, n. 808** recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- **Regolamento di esecuzione (UE) della Commissione del 17 luglio 2014, n. 809** recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- **Regolamento (UE) della Commissione del 22/07/2014, n. 834** che stabilisce norme per l'applicazione del quadro comune di monitoraggio e valutazione della politica agricola comune;
- **Regolamento di esecuzione (UE) della Commissione del 06 agosto 2014, n. 908** recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;
- **Regolamento di esecuzione (UE) della Commissione del 14 dicembre 2015, n. 2333** che modifica il Reg. (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda il SIGC, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- **Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, C(2015) 8412** che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;
- **Decisioni di esecuzione della Commissione Europea C(2017) 499 del 25 gennaio 2017, C(2017) 3154 del 05 maggio 2017, C(2017) 5454 del 27 luglio 2017 e C(2017) 7387 del 31 ottobre 2017** che approvano modifiche al Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia (Italia) ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e modificano la decisione di esecuzione C(2015)8412 della Commissione.
- **Regolamento (UE, Euratom) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018, n. 1046**, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- **Decisione della Commissione europea C(2018) 8062** finale concernente il regime di aiuti SA.51527, notificato ai sensi degli Orientamenti dell'Unione Europea per gli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014 – 2020.
- Orientamenti per la concessione degli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014 – 2020 pubblicati in GUUE C 204/2014 e ss modifiche.
- **Decisione del 29 ottobre 2014, C(2014) 8021** con la quale la Commissione Europea ha approvato l'Accordo di Partenariato 2014-2020 con l'Italia e definisce le modalità di applicazione dei fondi SIE (fondi strutturali di investimento) e dei programmi di sviluppo rurale



GAL Magna Grecia S.c.a r.l.

Sede Legale: Via Martiri D'Ungheria, 2 - Grottaglie (TA) 74023

Sede Operativa: Palazzo De Felice – Piazza S. Lucia S.N. – Grottaglie (TA) 74023

Tel. +39/0995667149 - mail: segreteria@galmagnagrecia.it – P.E.C. galmagnagrecia@pec.it



- **Regolamento (UE, Euratom) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018, n. 1046**, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012

Normativa nazionale

- **Legge nazionale del 07 agosto 1990, n. 241** "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- **Decreto Presidente della Repubblica del 03 giugno 1998, n. 252** "Regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti relativi al rilascio delle comunicazioni e delle informazioni antimafia";
- **Decreto Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445** su "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- **Decreto legislativo del 30 giugno 2003, n. 196** Codice in materia di protezione dei dati personali e **Regolamento Generale (GDPR), (UE) n.2016/679**;
- **Decreto legislativo del 03 aprile 2006, n. 152** "Norme in materia ambientale" e s.m.i. (Testo Unico sull'ambiente o Codice dell'ambiente);
- **Legge Nazionale del 27 dicembre 2006, n. 296** con riferimento alla Regolarità contributiva;
- **Decreto Ministero Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 11 marzo 2008** "Approvazione delle linee guida per lo sviluppo del Sistema informativo agricolo nazionale";
- **Decreto legislativo del 09 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.** in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- **Legge nazionale del 13 agosto 2010, n.136** "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";
- **Decreto legislativo del 30 dicembre 2010, n. 235** "Modifiche ed integrazioni al D. Lgs. 7/03/2005, n. 82, recante Codice dell'amministrazione digitale, a norma dell'Art. 33 della Legge 18/06/2009, n.69";
- **Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 luglio 2011** "Comunicazioni con strumenti informatici tra imprese e amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'art. 5-bis del Codice dell'amministrazione digitale, di cui al D. Lgs. 7/03/2005, n. 82 e successive modificazioni";
- **Decreto legislativo del 06 settembre 2011, n.159** "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli art. 1-2 della Legge 13/08/2010, n. 136";
- **Legge nazionale del 06 novembre 2012, n.190** "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione";
- **Decreto legislativo del 15 novembre 2012, n.218** "Disposizioni integrative e correttive al D. Lgs. 06/09/2011, n. 159, recante codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli art. 1 e 2, della Legge 13/08/2010, n. 136";
- **Linee guida sull'ammissibilità delle spese per lo Sviluppo Rurale 2014-2020**, emanate dal MiPAAF Direzione generale dello sviluppo rurale sulla base dell'intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta dell'11 febbraio 2016;
- **Decreto Legislativo del 18 aprile 2016 n.50** "Codice dei contratti pubblici" e ss.mm.ii.;



GAL Magna Grecia S.c.a r.l.

Sede Legale: Via Martiri D'Ungheria, 2 - Grottaglie (TA) 74023

Sede Operativa: Palazzo De Felice - Piazza S. Lucia S.N. - Grottaglie (TA) 74023

Tel. +39/0995667149 - mail: segreteria@galmagnagrecia.it - P.E.C. galmagnagrecia@pec.it



- **Decreto legislativo del 30 giugno 2016, n.127** “Norme per il riordino della disciplina in materia di conferenza di servizi, in attuazione dell’articolo 2 della legge 7 agosto 2015, n. 124”.
- **Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n.42** “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n.137” e ss.mm.ii.
- Decreto Mi.P.A.A.F.T n. 1867 del 18/01/2018 “Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari e dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale.”

Normativa regionale

- **Deliberazione della Giunta regionale della Regione Puglia del 30 dicembre 2015, n. 2424** pubblicata sul BURP n. 3 del 19 gennaio 2016, “Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014 - 2020 Approvazione definitiva e presa d’atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412”;
- **Legge regionale del 26 ottobre 2006, n.28** e relativo Regolamento regionale n. 31 del 27 novembre 2009, su “Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare”;
- **Determinazione dell’Autorità di Gestione PSR Puglia 2014-2020 del 13 settembre 2017, n. 178** Misura 19 – sottomisure 19.2 e 19.4 - Valutazione e Selezione delle Strategie di Sviluppo Locale (SSL) dei Gruppi di Azione Locale (GAL) - Approvazione esito della valutazione e della Graduatoria delle Strategie di Sviluppo Locale (SSL) dei Gruppi di Azione Locale (GAL) ammessi a finanziamento;
- **Determinazione dell’Autorità di Gestione PSR Puglia 2014-2020 del 29 maggio 2018, n. 121** - PSR Puglia 2014-2020. Condizionalità Ex Ante: G4 (Appalti Pubblici). Adozione Check List di verifica delle procedure d’appalto in sostituzione delle Check List della DAG n. 41/2018;
- **Convenzione tra Regione Puglia e il GAL Magna Grecia sottoscritta in data 10/10/2017** a valere sulle sottomisure 19.2 e 19.4 e registrato in Bari in data 09/11/2017 al rep.n.019605.
- **Determinazione dell’Autorità di Gestione PSR Puglia 2014-2020 del 12 settembre 2018, n. 195** - Regolamento (CE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 – Approvazione delle “Linee Guida per l’applicazione della normativa sugli Aiuti di Stato afferente agli interventi della Misura 19.2 PSR Regione Puglia 2014/2020 – Fondo FEASR”;
- **Determinazione dell’Autorità di Gestione PSR Puglia 12 ottobre 2018, n. 222** - Regolamento (CE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 – Approvazione delle “Condizioni di validità dei regimi di aiuto previsti dal PSR Puglia 2014-2020 soggetti all’obbligo di notifica di cui all’art. 108, par. 3 del TFUE e di ammissibilità delle operazioni soggette alle regole sugli aiuti di Stato
- **Legge Regionale n.28 del 26/10/2006**, e relativo **Regolamento Regionale n.31 del 27/11/2009** “Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare”;
- **Determinazione della AdG del PSR Puglia 2014-2020 n.95 del 18 aprile 2019** avente ad oggetto “PSR Puglia 2014/2020 – Misura19-parere sulla variante proposta dal GAL MAGNA GRECIA scarl”;
- **Deliberazione della Giunta Regionale 7 ottobre 2019, n.1802** “Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 - Misura 19 - Sostegno allo sviluppo locale LEADER. Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure connesse alle superfici e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019”.



REGIONE PUGLIA



GAL Magna Grecia S.c.a r.l.

Sede Legale: Via Martiri D’Ungheria, 2 - Grottaglie (TA) 74023

Sede Operativa: Palazzo De Felice – Piazza S. Lucia S.N. – Grottaglie (TA) 74023

Tel. +39/0995667149 - mail: segreteria@galmagnagrecia.it – P.E.C. galmagnagrecia@pec.it



Provvedimenti AGEA

- **Comunicazione AGEA del 26 marzo 2013, Prot. n.DPMU.2013.1021** Disposizioni in materia di documentazione antimafia;
- **Istruzioni Operative AGEA del 30 aprile 2015, n.25 Prot. UMU/2015/749** Oggetto: Istruzioni operative per la costituzione ed aggiornamento del Fascicolo Aziendale, nonché definizione di talune modalità di controllo previste dal SIGC di competenza dell'OP AGEA.
- **Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR Puglia 2014-2020 del 12 settembre 2018, n.195** - Regolamento (CE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 – Approvazione delle “Linee Guida per l'applicazione della normativa sugli Aiuti di Stato afferente agli interventi della Misura 19.2 PSR Regione Puglia 2014/2020 – Fondo FEASR”;
- **Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR Puglia 12 ottobre 2018, n.222** - Regolamento (CE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 – Approvazione delle “Condizioni di validità dei regimi di aiuto previsti dal PSR Puglia 2014-2020 soggetti all'obbligo di notifica di cui all'art. 108, par. 3 del TFUE e di ammissibilità delle operazioni soggette alle regole sugli aiuti di Stato”;
- **Istruzioni Operative n. 39 del 26 settembre 2017, Prot. n. orpum.72787 del 26/09/2017** Disposizioni in materia di procedura per la gestione della garanzia necessaria a garantire il pagamento dell'aiuto o del premio a favore del beneficiario che ha ottenuto una concessione a seguito di presentazione di una domanda di sostegno.

Provvedimenti GAL.

- **Delibera del Consiglio di Amministrazione del GAL Magna Grecia S.c.a r.l. n.31 del 19 febbraio 2020** con cui si è provveduto ad approvare il presente Avviso Pubblico, corredato della relativa modulistica.
- **Regolamento interno del GAL** approvato dall'Assemblea dei Soci in data 20/02/2018.

3. PRINCIPALI DEFINIZIONI.

Autorità di Gestione (AdG): rappresenta il soggetto responsabile dell'efficace, efficiente e corretta gestione e attuazione del programma.

Beneficiario: un organismo pubblico o privato e, solo ai fini del regolamento FEASR, una persona fisica, responsabile dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni.

Check-list appalti: Check list di Autovalutazione delle procedure d'appalto, da compilare da parte dei potenziali beneficiari degli aiuti, nella fase di presentazione della DdS “Check list di Autovalutazione pre aggiudicazione gara” e nella fase di presentazione della DdS e/o della DdP “Check list di Autovalutazione post aggiudicazione gara”;

Codice Unico di Identificazione Aziendale (CUAA): codice fiscale dell'Ente da indicare in ogni comunicazione o domanda.

Comitato di Sorveglianza del PSR Puglia 2014-2020: istituito con D.G.R. n.3 del 21 gennaio 2016, svolge le funzioni di cui all'art. 49 dello stesso Reg. (UE) n. 1303/2013 e all'art. 74 del Reg. UE n. 1305/2013 e quelli previsti dal regolamento interno, al fine di garantire l'effettiva attuazione del PSR Puglia 2014 - 2020.

Conto corrente dedicato: conto corrente bancario o postale intestato al soggetto beneficiario sul quale dovranno transitare tutte le risorse finanziarie necessarie per la completa realizzazione dell'investimento.

Domanda di Sostegno (DdS): domanda di partecipazione ad un determinato regime di sostegno.



GAL Magna Grecia S.c.a r.l.

Sede Legale: Via Martiri D'Ungheria, 2 - Grottaglie (TA) 74023

Sede Operativa: Palazzo De Felice – Piazza S. Lucia S.N. – Grottaglie (TA) 74023

Tel. +39/0995667149 - mail: segreteria@galmagnagrecia.it – P.E.C. galmagnagrecia@pec.it



Domanda di Pagamento (DdP): la domanda presentata dal beneficiario, in seguito alla concessione del sostegno, per l'erogazione dello stesso nelle forme consentite (anticipazione, acconto per stato di avanzamento lavori – SAL – e saldo).

Fascicolo aziendale cartaceo e informatico: il fascicolo aziendale, modello cartaceo ed elettronico (DPR 503/99, art. 9 co 1) riepilogativo dei dati aziendali, istituito nell'ambito dell'anagrafe delle aziende (D. Lgs. 173/98, art. 14 c. 3). Esso comprende tutta la documentazione probante le informazioni relative alla consistenza aziendale dell'impresa ed è allineato al fascicolo aziendale informatico. Le informazioni relative ai dati aziendali, compresi quelli relativi alle consistenze aziendali e al titolo di conduzione, risultanti dal fascicolo aziendale, costituiscono altresì la base di riferimento e di calcolo valida ai fini dei procedimenti istruttori in tutti i rapporti con la pubblica amministrazione centrale o locale in materia agroalimentare, forestale e della pesca, fatta comunque salva la facoltà di verifica e controllo dell'amministrazione stessa (DPR 503/99, art.10 comma 5).

FEASR: Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale istituito dal Reg.(UE)1305/2013.

Focus Area (FA): le priorità sono articolate in Focus Area che costituiscono obiettivi specifici.

Gruppi di Azione Locale (GAL): raggruppamenti di soggetti pubblici e privati, rappresentativi dei diversi contesti socio-economici, operanti su specifiche aree omogenee come definite dalla scheda di Misura 19 del PSR Puglia 2014-2020.

Impegni, Criteri ed Obblighi (ICO): elementi connessi all'ammissibilità al sostegno delle sottomisure/operazioni, a cui i beneficiari devono attenersi a partire dall'adesione all'avviso e fino alla conclusione del periodo di impegno. Tali ICO ai fini del VCM (Valutazione Controllabilità Misure - art.62 Reg. UE n.1305/2013) vengono scomposti in singoli Elementi di Controllo (EC). Gli EC vengono dettagliati in funzione della tempistica del controllo, della tipologia di controllo, delle fonti da utilizzare e delle modalità operative specifiche di esecuzione dei controlli (cosiddetti passi del controllo).

Obiettivo Tematico (OT): linee strategiche di intervento. Sono 11 Obiettivi supportati dai Fondi SIE per contribuire alla Strategia Europa 2020 e sono elencati all'art.9 del Regolamento 1303/2013; corrispondono, in linea di massima, agli Assi prioritari in cui sono articolati i Programmi operativi. Al singolo Obiettivo tematico sono riconducibili le diverse priorità di investimento proprie dei Fondi, elencate nei regolamenti specifici

Organismo Pagatore (OP): i servizi e gli organismi di cui all'articolo 7, del regolamento (CE) n.1306/2013, ed in tale fattispecie AGEA.

Piano di Azione Locale (PAL): documento attraverso il quale il GAL traduce gli obiettivi in azioni concrete.

Priorità: gli obiettivi della politica di sviluppo rurale che contribuiscono alla realizzazione della Strategia Europa 2020 per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, perseguiti tramite sei priorità dell'Unione in materia di sviluppo rurale di cui all'art. 5 Reg. (UE) n.1305/2013 e all'art.6 del Reg. (UE) n.508/2014 che, a loro volta, esplicitano i pertinenti obiettivi tematici del quadro comune (QSC) di cui all'art. 10 del Reg.(UE) n.1303/2013.

Periodo di impegno: periodo di vigenza degli impegni assunti che viene determinato nell'ambito della Sottomisura.

SIAN: sistema informativo unificato dei servizi del comparto agricolo, agroalimentare e forestale messo a disposizione dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali e dall'Agea, tramite il quale vengono gestite le domande di sostegno e pagamento relative agli interventi attuati a valere sul PSR per la Puglia 2014-2020.

Strategia di Sviluppo Locale (SSL): insieme coerente di operazioni rispondenti a obiettivi e bisogni locali che si attua tramite la realizzazione di azioni relative agli ambiti tematici individuati fra quelli indicati nella scheda di Misura 19 del



REGIONE PUGLIA



GAL Magna Grecia S.c.a r.l.

Sede Legale: Via Martiri D'Ungheria, 2 - Grottaglie (TA) 74023

Sede Operativa: Palazzo De Felice – Piazza S. Lucia S.N. – Grottaglie (TA) 74023

Tel. +39/0995667149 - mail: segreteria@galmagnagrecia.it – P.E.C. galmagnagrecia@pec.it



PSR Puglia 2014-2020. La strategia di sviluppo locale è concepita ed eseguita da un Gruppo di Azione Locale (GAL) e deve essere innovativa, integrata e multisettoriale.

Verificabilità e Controllabilità delle Misure (VCM): sistema informatico reso disponibile dalla Rete Rurale Nazionale, allo scopo di assicurare uniformità nell'esecuzione delle verifiche e valutare congiuntamente le modalità di esecuzione dei controlli e di corretta compilazione delle apposite *check list*.

4. **OBIETTIVI DELL'INTERVENTO E FINALITÀ DELL'AVVISO E CONTRIBUTO (DIRETTO E INDIRETTO) A PRIORITÀ E FOCUS AREA DEL PSR 2014-2020.**

L'intervento intende valorizzare a fini turistici, in maniera integrata ed innovativa, le due principali risorse tipiche ed identitarie del territorio: l'artigianato artistico e l'agroalimentare di qualità. Negli ultimi anni si sta definendo con insistenza un nuovo modo di viaggiare attraverso il turismo esperienziale. Nel mercato turistico moderno infatti, i visitatori richiedono sempre più di essere protagonisti in prima persona ai processi di realizzazione degli oggetti e alle pratiche culinarie, con l'obiettivo di imparare divertendosi. Le sinergie tra la creatività artistica, produzione artigianale e tipicità agroalimentari locali sono alla base di tale iniziativa. Si intende a tal fine effettuare investimenti materiali ed immateriali per creare un contenitore comune da adibire alla realizzazione di laboratori esperienziali artigianali ed agroalimentari per turisti. Lo spazio dovrà essere collocato in un luogo caratteristico, con una forte identità, con buoni flussi turistici e capacità ricettiva. Lo spazio sarà quindi allestito adeguatamente per ospitare i laboratori, offrendo tutte le attrezzature necessarie e gli strumenti di comunicazione adeguati alla promozione turistica degli stessi, in coordinamento con il sistema centrale di promozione dell'offerta turistica aggregata. L'obiettivo dell'intervento è quindi quello di consolidare l'identità eco-sostenibile del GAL Magna Grecia, attraverso servizi innovativi, esperienziali e partecipativi da offrire ai visitatori. Lo spazio sarà al servizio delle imprese, delle associazioni, dei consorzi ed in genere a tutti i soggetti coinvolti in processi produttivi e creativi collegati all'artigianato artistico e all'agroalimentare di qualità. Lo spazio da adibire ai laboratori esperienziali comuni per turisti dovrà avere i seguenti requisiti minimi:

- **Area enogastronomica:** zona show cooking con postazioni di lavoro per i "maestri" e per turisti. Le postazioni dovranno essere corredate da opportune attrezzature e stoviglie idonee ad attività culinarie (lavabo, piastra a induzione, forno);
- **Area artigianato artistico:** postazioni per "maestri" e per turisti. Le postazioni dovranno essere corredate da opportune attrezzature e utensili idonei alle lavorazioni artigianali (tornio, impastatrice, piccolo forno, attrezzi da lavoro).

L'intervento risponde specificatamente al Fabbisogno della Strategia del Piano di Azione Locale del GAL Magna Grecia: *F5 Scarsa attrattività del territorio per carenza di servizi e fruibilità dei beni comuni*.

Inoltre contribuisce in modo diretto a soddisfare la Priorità 1 del PSR 2014-2020 rispondendo alla Focus Area (FA) 6B e in modo indiretto a soddisfare la Priorità 2 del PSR 2014-2020 rispondendo alla Focus Area (FA) 2A:

Priorità	Codice FA	Focus	Contributo
P1 – promuovere il trasferimento di conoscenze e l'innovazione nel settore agricolo	6B	Stimolare l'innovazione, la cooperazione e lo sviluppo della base di conoscenze nelle zone rurali	Diretto
P2 - potenziare in tutte le regioni la redditività delle aziende agricole e la competitività dell'agricoltura in tutte le sue forme e	2A	Migliorare le prestazioni economiche di tutte le aziende agricole e incoraggiarne la ristrutturazione e l'ammmodernamento, in	Indiretto



REGIONE PUGLIA



GAL Magna Grecia S.c.a r.l.

Sede Legale: Via Martiri D'Ungheria, 2 - Grottaglie (TA) 74023

Sede Operativa: Palazzo De Felice – Piazza S. Lucia S.N. – Grottaglie (TA) 74023

Tel. +39/0995667149 - mail: segreteria@galmagnagrecia.it – P.E.C. galmagnagrecia@pec.it



promuovere tecnologie innovative per le aziende agricole e la gestione sostenibile delle foreste		particolare per aumentare la quota di mercato e l'orientamento al mercato nonché la diversificazione delle attività	
--	--	---	--

5. LOCALIZZAZIONE.

Il bando prevede la realizzazione di interventi da localizzare all'interno dei territori dei dodici comuni afferenti l'ambito del GAL Magna Grecia ed ovvero **Carosino, Crispiano, Faggiano, Grottaglie, Leporano, Monteiasi, Montemesola, Monteparano, Pulsano, Roccaforzata, San Giorgio Jonico, Statte.**

6. RISORSE FINANZIARIE.

L'importo pubblico complessivo attribuito al presente Bando è pari a €250.000,00 (duecentocinquantamila euro,00), con un'aliquota di sostegno del 100%.

7. SOGGETTI BENEFICIARI.

Sono beneficiari gli enti pubblici singoli o associati, associazioni di diritto pubblico e di diritto privato senza scopo di lucro in forma singola o associata. Nel caso di enti in raggruppamento, l'ente singolo potrà partecipare come soggetto partner, ovvero partner ricoprendo il ruolo di soggetto capofila.

8. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ.

Gli interventi di cui al presente Bando devono:

- ricadere nel territorio dei Comuni indicati al paragrafo 5;
- essere coerenti con i piani urbanistici dei Comuni e con le leggi e regolamenti regionali e nazionali.

Inoltre:

- i fabbricati oggetto di intervento devono essere di proprietà e nella piena disponibilità del richiedente nelle forme previste dalla legge, specificando che saranno ammessi a finanziamento solo immobili di proprietà pubblica;
- gli interventi dovranno prevedere un piano di gestione dettagliato della durata di 5 anni successivi alla data di erogazione della domanda di saldo;
- gli interventi devono essere compatibili con la normativa vigente in campo ambientale (ivi compresa la Valutazione di Incidenza qualora prevista), paesaggistico, forestale e urbanistico territoriale e la loro realizzazione è comunque subordinata all'acquisizione, da parte del beneficiario, di tutte le autorizzazioni di legge previste;
- il sostegno riguarda infrastrutture su "piccola scala" ai sensi dell'Art.20 comma 2 del Reg. (UE) n.1305/2013, specificando che per infrastrutture su "piccola scala" si intende un bene immobile costituito da opere, impianti e installazioni permanenti, per il quale sono previsti investimenti ricadenti nell'articolo 45 del regolamento (UE) n.1305/2013 non superiori a 500.000,00 euro, riferiti alla spesa ammissibile indicata nella domanda di partecipazione al bando;
- gli investimenti di cui al presente intervento sono sovvenzionabili se realizzati sulla base di piani di sviluppo dei comuni e dei villaggi situati nelle zone rurali e dei servizi comunali di base, ove tali piani esistano, e sono conformi alle pertinenti strategie di sviluppo locale ai sensi dell'Art.20 comma 3;



GAL Magna Grecia S.c.a r.l.

Sede Legale: Via Martiri D'Ungheria, 2 - Grottaglie (TA) 74023

Sede Operativa: Palazzo De Felice - Piazza S. Lucia S.N. - Grottaglie (TA) 74023

Tel. +39/0995667149 - mail: segreteria@galmagnagrecia.it - P.E.C. galmagnagrecia@pec.it



- gli interventi devono essere realizzati nelle aree eleggibili FEASR (ai sensi dell'allegato D della determina n.3 del 16/01/2017).

Inoltre:

- gli interventi edili saranno eseguiti su immobili in proprietà e nella piena disponibilità del richiedente, specificando che saranno ammessi a finanziamento solo immobili di proprietà pubblica;
- raggiungere il punteggio minimo di 30 punti come stabilito dai criteri di selezione, di cui al paragrafo 15 del presente Avviso;
- **non si potrà presentare più di una domanda a valere sul presente bando.**

Infine, il beneficiario in quanto **soggetto privato** deve rispettare le seguenti condizioni di ammissibilità di carattere generale contenute nella *DAG n.246 del 06/11/2018 "Approvazione delle Linee guida sugli aspetti gestionali degli interventi a bando"*:

- non aver subito condanne con sentenza passata in giudicato per delitti, consumati o tentati, o per reati contro la Pubblica Amministrazione o per ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione, o in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di cui al D.Lgs. n. 81/2008, o per reati di frode o sofisticazione di prodotti alimentari di cui al Titolo VI capo II e Titolo VIII capo II del Codice penale e di cui agli artt. 5, 6 e 12 della Legge n. 283/1962 (nei casi pertinenti);
- in caso di associazioni, non aver subito sanzione interdittiva a contrarre con la Pubblica Amministrazione, di cui all'articolo 9, comma 2, lettera d) D.Lgs. n.231/01;
- presentare regolarità contributiva e non sia destinatario di provvedimento di esclusione da qualsiasi concessione ai sensi dell'art. 2 comma 2 Regolamento regionale n.31 del 2009.

Il beneficiario in quanto **soggetto privato e/o pubblico** deve altresì rispettare le seguenti condizioni di ammissibilità di carattere generale:

- non essere stato, negli ultimi 2 anni, oggetto di revoca e recupero di benefici precedentemente concessi nell'ambito della stessa Tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013;
- non essere destinatario di un vigente provvedimento di sospensione del finanziamento nell'ambito della stessa Tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013;
- non essere stato oggetto, nell'anno precedente, o nell'anno civile in corso, di provvedimenti di recupero delle somme liquidate, a mezzo escussione delle polizze fideiussorie nell'ambito della stessa Tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013;
- aver provveduto al pagamento delle sanzioni comminate e/o della restituzione dei finanziamenti liquidati sulla base di provvedimenti provinciali e/o regionali adottati per cause imputabili al beneficiario nell'ambito del PSR 2014-2020 e/o PSR 2007-2013;
- non aver richiesto un contributo a valere su qualsiasi "fonte di aiuto" per la medesima iniziativa.

Il mancato rispetto anche solo di una delle condizioni innanzi indicate comporta l'inammissibilità della Domanda di Sostegno.

Tutte le condizioni di ammissibilità devono essere verificate in fase di istruttoria tecnico-amministrativa e, pertanto, prima del provvedimento di concessione del sostegno.

Ai fini dell'ammissibilità la DdS presentata dovrà essere corredata di tutta la documentazione prevista al successivo par. 14, ferma restando l'applicabilità dell'istituto del soccorso istruttorio ex art 6 comma 1 lettera b) della legge 241/90 per



GAL Magna Grecia S.c.a r.l.

Sede Legale: Via Martiri D'Ungheria, 2 - Grottaglie (TA) 74023

Sede Operativa: Palazzo De Felice - Piazza S. Lucia S.N. - Grottaglie (TA) 74023

Tel. +39/0995667149 - mail: segreteria@galmagnagrecia.it - P.E.C. galmagnagrecia@pec.it



la sanatoria di elementi e/o dichiarazioni essenziali mancanti o irregolari, purché l'istante da un lato sia in effettivo possesso, entro il termine ultimo di presentazione della DdS, dei requisiti richiesti per l'ammissibilità della DdS e, dall'altro, ottemperi alle richieste di integrazione del GAL entro e non oltre il termine perentorio fissato in 10 giorni dalla data di ricezione del relativo preavviso di rigetto di cui al successivo par.17.

9. DICHIARAZIONI DI IMPEGNI E OBBLIGHI.

I soggetti richiedenti, al momento della sottoscrizione della DdS, devono assumere l'impegno di rispettare, in caso di ammissione a finanziamento, le seguenti condizioni:

- aprire e/o aggiornare prima della redazione del Progetto e della presentazione della DdS, il Fascicolo Aziendale ai sensi della normativa dell'OP AGEA;
- rispettare le norme sulla sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D.Lgs. n.81/2008 e s.m.i.;
- rispettare la Legge Regionale n.28/2006 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e del Regolamento regionale attuativo n.31 del 27/11/2009;
- osservare i termini previsti dai provvedimenti di concessione e dagli atti a essi conseguenti;
- osservare le modalità di esecuzione degli investimenti previste dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati, nonché nel rispetto della normativa urbanistica, ambientale, paesaggistica vigente e dei vincoli di altra natura eventualmente esistenti;
- mantenere i requisiti di ammissibilità di cui al precedente paragrafo per tutta la durata della concessione;
- a custodire in sicurezza i documenti giustificativi di spesa dell'operazione ammessa a cofinanziamento, al fine di permettere in qualsiasi momento le verifiche in capo ai competenti organismi. Tale custodia dovrà essere assicurata almeno fino a cinque anni dalla data di erogazione del saldo;
- a rispettare gli obblighi in materia di informazione e pubblicità, anche in riferimento all'utilizzo del logo dell'Unione europea, specificando il Fondo di finanziamento, la Misura/Sottomisura, secondo quanto previsto dalla vigente normativa europea;
- mantenere la destinazione d'uso dei beni oggetto di sostegno per almeno cinque anni a partire dalla data di erogazione del saldo. Per mantenimento della destinazione d'uso dei beni oggetto di sostegno si intende l'obbligo da parte del beneficiario del sostegno a non distogliere gli stessi dall'uso previsto. In caso di trasferimento della gestione dell'azienda, al fine di evitare la restituzione delle somme già percepite, il beneficiario deve rispettare quanto previsto al successivo art.22;

Inoltre, il richiedente ha l'obbligo di:

- indicare, prima dell'avvio degli interventi ammessi ai benefici o della presentazione della prima DdP, un capitolo di bilancio dedicato per i beneficiari pubblici e un conto corrente dedicato per i beneficiari privati. Su tale conto dovranno transitare tutte le risorse finanziarie necessarie per la completa realizzazione dell'investimento;
- osservare le modalità di rendicontazione delle spese relative agli investimenti ammissibili a secondo quanto previsto dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati; per la realizzazione degli interventi di cui alla DdS non aver ottenuto altri contributi pubblici e impegnarsi, in caso di ammissione a finanziamento, a non richiedere altri contributi pubblici per gli interventi oggetto di benefici".



GAL Magna Grecia S.c.a r.l.

Sede Legale: Via Martiri D'Ungheria, 2 - Grottaglie (TA) 74023

Sede Operativa: Palazzo De Felice - Piazza S. Lucia S.N. - Grottaglie (TA) 74023

Tel. +39/0995667149 - mail: segreteria@galmagnagrecia.it - P.E.C. galmagnagrecia@pec.it



- In seguito all'adozione del provvedimento di concessione del sostegno e di eventuali altri atti a esso collegati, si procederà alla verifica dei suddetti impegni e obblighi nel corso dei controlli amministrativi e in loco delle domande di pagamento, come previsto dal Reg. (UE) n.809/2014. In caso di inadempienza, saranno applicate delle sanzioni che possono comportare una riduzione graduale dell'aiuto o l'esclusione e la decadenza dello stesso. Il regime sanzionatorio che disciplina le tipologie di sanzioni correlate alle inadempienze sarà definito con il DGR n.1802 del 07/10/2019 "Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 - Misura 19 - Sostegno allo sviluppo locale LEADER. Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure connesse alle superfici e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019."

Il beneficiario, altresì, è tenuto:

- a comunicare al GAL eventuali variazioni del programma di investimenti approvato in conformità al successivo art.21;
- a comunicare al GAL un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) al momento della presentazione della DdS;
- a mantenere le condizioni che hanno prodotto punteggio in graduatoria;
- a consentire e agevolare i controlli e le ispezioni disposte dagli organismi deputati alla verifica e al controllo ed inoltre a fornire ogni opportuna informazione, mettendo a disposizione il personale, la documentazione tecnica e contabile, la strumentazione e quanto necessario.

Nel provvedimento di concessione del sostegno e in eventuali altri atti ad esso collegati, potranno essere individuati ulteriori impegni a carico dei beneficiari, ove previsti da successive normative comunitarie, nazionali e regionali.

10. TIPOLOGIE DEGLI INVESTIMENTI E COSTI AMMISSIBILI.

I costi eleggibili, conformemente con quanto previsto nell'Art.45 del Reg. (UE) n.1305/2013, sono i seguenti:

- ristrutturazione, recupero, adeguamento e ammodernamento di immobili o spazi pubblici da destinare alla fruizione pubblica di laboratori esperienziali comuni per turisti;*
- materiali ed attrezzature funzionali alle strutture realizzate e/o ripristinate;*
- interventi per garantire l'accessibilità e fruibilità ad utenti con esigenze complesse e differenziate come (rampe di accesso per disabili, attrezzature per i non vedenti e non udenti, ecc.);*
- investimenti per il miglioramento del rendimento energetico dei fabbricati (es. interventi di isolamento termico, ecc.) specificando che, come riportato al punto 19) della "Decisione della Commissione europea C(2018) 8062" finale concernente il regime di aiuti SA.51527, notificato ai sensi degli Orientamenti dell'Unione Europea per gli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014 – 2020", gli investimenti nel settore del risparmio energetico e delle energie rinnovabili non rientrano tra le misure previste dal regime in oggetto".*
- spese generali come definite nel PSR Puglia 2014/2020 nella misura massima del 12%.*
- IVA nel rispetto di quanto disposto dal Reg(UE) n.1303/2013 (art.69 comma 3).*

L'eleggibilità delle spese di cui sopra decorre dalla data di presentazione della DdS.

Tutte le spese sostenute dovranno essere attestate da idonei documenti giustificativi di spesa e mezzi di pagamento tracciabili. Nel caso in cui, a consuntivo, il totale delle spese ammissibili sostenute risulti inferiore al contributo concesso, la misura del contributo verrà ridotta in misura proporzionale.



REGIONE PUGLIA



GAL Magna Grecia S.c.a r.l.

Sede Legale: Via Martiri D'Ungheria, 2 - Grottaglie (TA) 74023

Sede Operativa: Palazzo De Felice – Piazza S. Lucia S.N. – Grottaglie (TA) 74023

Tel. +39/0995667149 - mail: segreteria@galmagnagrecia.it – P.E.C. galmagnagrecia@pec.it



Si precisa che la natura e la quantità del bene devono essere sempre specificate nel documento di spesa e, in funzione della tipologia del bene, deve essere indicato il numero seriale o di matricola.

Nel caso di cessione della gestione a terzi il beneficiario dovrà garantire il mantenimento della destinazione d'uso per cui è stato concesso il finanziamento e selezionare l'eventuale gestore privato con selezione pubblica nel rispetto delle norme comunitarie e nazionali sugli appalti di servizi applicabili.

In sede di determinazione dell'ammissibilità della spesa sarà valutata la compatibilità del progetto presentato con gli obiettivi dell'Operazione e con le tipologie di intervento previste nel presente avviso.

Le spese generali (come onorari di architetti, ingegneri e consulenti, studi di fattibilità, acquisizione di brevetti e licenze) sono ammissibili, nella misura del 12% della spesa ammessa a finanziamento, solo se collegate alle suddette voci di spesa a norma dell'art.45 par.2 lett.C) del Reg.UE n.1305/2013. Nell'ambito delle spese generali rientrano anche le spese bancarie (quali spese di tenuta conto e commissioni), parcelle notarili, spese per consulenza tecnica e finanziaria, spese sostenute per la garanzia fideiussoria, spesa per la tenuta di conto corrente purché trattasi di c/c appositamente aperto e dedicato all'operazione.

In sede di accertamento dello stato finale dei lavori, l'importo massimo delle spese generali sostenute è ricondotto alla percentuale indicata in base alla spesa effettivamente sostenuta e ritenuta ammissibile. Per quanto non specificatamente indicato nel presente articolo, in merito all'ammissibilità e ai metodi di rendicontazione delle spese, si rimanda a quanto previsto nelle Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale 2014 – 2020 e s.m.i. emanate dal MiPaaf sulla base dell'intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta dell'11 febbraio 2016 e nel provvedimento di concessione del sostegno.

10.1 - IMPUTABILITÀ, PERTINENZA, CONGRUITÀ E RAGIONEVOLEZZA.

Nell'ambito delle suddette tipologie di investimenti, le singole voci di spesa per risultare ammissibili dovranno:

- essere imputabili ad un'operazione finanziata, ossia vi deve essere una diretta relazione tra le spese sostenute, le operazioni svolte e gli obiettivi al cui raggiungimento l'intervento concorre;
- essere pertinenti rispetto all'azione ammissibile e risultare conseguenza diretta dell'azione stessa;
- essere congrua rispetto all'azione ammessa e comportare costi commisurati alla dimensione del progetto;
- essere necessaria per l'attuazione dell'azione o dell'intervento oggetto della sovvenzione.

Per i beneficiari pubblici, tutte le acquisizioni di servizi, forniture e lavori dovranno essere realizzate nel rispetto delle norme previste dal D.Lgs. 18 aprile 2016 n.50 e s.m.i.

Per i beneficiari privati, si utilizzerà il metodo del confronto di tre preventivi di spesa confrontabili, debitamente datati e firmati, forniti da almeno tre ditte concorrenti con relazione giustificativa della scelta operata sui preventivi redatta e sottoscritta da tecnico abilitato e dal richiedente i benefici.

Per l'esecuzione di opere edili e affini, i prezzi unitari elencati nel computo metrico estimativo dovranno fare riferimento al "Listino prezzi delle Opere Pubbliche della Regione Puglia in vigore alla data di presentazione della DdS".

Gli acquisti di beni e servizi vanno effettuati sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione.

L'acquisto di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario (ai sensi dell'art.35 del codice degli appalti) deve essere svolto tramite Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (ai sensi dell'art. 1 comma 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, così come modificata dall'art. 1, comma 130 della legge di Bilancio del 30 dicembre 2018, n. 145, nonché dell'art. 36 comma 6 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii.).



GAL Magna Grecia S.c.a r.l.

Sede Legale: Via Martiri D'Ungheria, 2 - Grottaglie (TA) 74023

Sede Operativa: Palazzo De Felice – Piazza S. Lucia S.N. – Grottaglie (TA) 74023

Tel. +39/0995667149 - mail: segreteria@galmagnagrecia.it – P.E.C. galmagnagrecia@pec.it



Solo nel caso in cui il MEPA non offra la merceologia interessata, la stazione appaltante potrà ricorrere al mercato libero, fermo restando il rispetto delle procedure di gara di cui all'art. 36 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii." In tal caso, al fine di valutare la ragionevolezza dei costi, in sede di presentazione della domanda di sostegno, si deve far ricorso ad uno dei seguenti metodi, adottato singolarmente o in maniera mista laddove l'adozione di un solo metodo non garantisca un'adeguata valutazione:

- confronto tra preventivi;
- adozione di un listino dei prezzi di mercato;
- valutazione tecnica indipendente sui costi.

Gli interventi proposti dovranno essere preventivati attraverso una procedura di selezione basata sul confronto di almeno 3 (tre) preventivi di spesa confrontabili, emessi da fornitori diversi e in concorrenza, riportanti nei dettagli analiticamente l'oggetto della fornitura, e procedere quindi alla scelta di quello che, per parametri tecnico-economici e per costi/benefici, risulti il più idoneo.

A tale scopo, è necessario fornire una breve relazione tecnico/economica illustrante la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido, a firma congiunta del beneficiario e del tecnico incaricato. Tale relazione non è necessaria se la scelta del preventivo risulta essere quella con il prezzo più basso.

Nel caso di utilizzo del metodo dei 3 preventivi, le offerte devono essere:

- indipendenti (fornite da tre fornitori differenti);
- comparabili;
- competitive rispetto ai prezzi di mercato (gli importi devono riflettere i prezzi praticati effettivamente sul mercato e non i prezzi di catalogo).

In nessun caso è consentita la revisione prezzi con riferimento agli importi unitari o complessivi proposti e successivamente approvati.

Per i beni e le attrezzature afferenti a impianti o processi innovativi e per i quali non sia possibile reperire tre differenti offerte comparabili tra loro, è necessario presentare una relazione tecnica illustrativa della scelta del bene e dei motivi di unicità del preventivo proposto. Stessa procedura deve essere adottata per la realizzazione di opere e/o per l'acquisizione di servizi non compresi in prezziari.

Nel caso di opere edili, il computo metrico estimativo redatto in funzione dei costi unitari del *precitato* "Listino Prezzi delle Opere Pubbliche della Regione Puglia", può comprendere anche la voce relativa agli imprevisti, la cui percentuale è definita dall'AdG del PSR Puglia 2014/2020 nella misura massima del 3% del costo complessivo ammissibile per le suddette opere.

Analogamente si dovrà procedere per quanto riguarda le spese afferenti agli onorari dei consulenti tecnici. In merito alla procedura di selezione dei consulenti tecnici si precisa che è necessario che nelle offerte vengano dettagliate le prestazioni professionali necessarie a partire dalla redazione del progetto e sino alla realizzazione dello stesso.

A tale scopo, è necessario fornire una breve relazione tecnico/economica illustrante la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido, a firma del richiedente.

I richiedenti il sostegno devono eseguire le procedure di selezione dei consulenti tecnici preliminarmente al conferimento dell'incarico.



GAL Magna Grecia S.c.a r.l.

Sede Legale: Via Martiri D'Ungheria, 2 - Grottaglie (TA) 74023

Sede Operativa: Palazzo De Felice - Piazza S. Lucia S.N. - Grottaglie (TA) 74023

Tel. +39/0995667149 - mail: segreteria@galmagnagrecia.it - P.E.C. galmagnagrecia@pec.it



10.2 - LEGITTIMITÀ E TRASPARENZA DELLA SPESA.

Ai fini della legittimità e della corretta contabilizzazione delle spese, sono ammissibili i costi effettivamente sostenuti dal beneficiario che siano identificabili e verificabili nell'ambito dei controlli amministrativi e in loco previsti dalla regolamentazione comunitaria.

Una spesa, per essere considerata ammissibile, oltre ad essere riferita ad operazioni individuate sulla base dei Criteri di Selezione della Sottomisura/Operazione, deve essere eseguita nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale applicabile all'operazione considerata. In conformità all'art.66 del Reg.(UE) n.1305/2013, è necessario che i beneficiari del contributo *“adoperino un sistema contabile distinto o un apposito codice contabile per tutte le transazioni relative all'intervento”* secondo le disposizioni in materia impartite dall'AdG.

Le spese ammissibili a contributo sono quelle effettivamente ed integralmente sostenute dal beneficiario finale e devono corrispondere a *“pagamenti effettuati”*, comprovati da fatture e, ove ciò non sia possibile, da documenti contabili aventi forza probante equivalente.

Per documento contabile avente forza probante equivalente si intende, nei casi in cui le norme fiscali contabili non rendano pertinente l'emissione di fattura, ogni documento comprovante che la scrittura contabile rifletta fedelmente la realtà, in conformità alla normativa vigente in materia di contabilità.

10.3 - LIMITAZIONI E SPESE NON AMMISSIBILI.

In generale non sono ammissibili al sostegno, di cui alla presente Operazione, le spese che non rientrano nelle categorie previste nel presente Avviso pubblico, le spese relative a lavori o attività iniziate prima della data di presentazione della DdS, le spese sostenute oltre il termine previsto per la rendicontazione o quietanzate successivamente alla scadenza dei termini previsti per la rendicontazione. Non sono ammissibili tutte le spese che non hanno attinenza o che hanno una funzionalità solo indiretta al Progetto e/o riconducibili a normali attività di funzionamento dei beneficiari.

In generale non sono ammissibili al sostegno di cui al presente intervento:

- gli investimenti di mera sostituzione ovvero il semplice cambiamento di un bene strumentale (attrezzatura, impianto) obsoleto con uno nuovo di analogia tecnologica costruttiva e funzionale;
- l'acquisto di beni e di materiale usato;
- gli interventi realizzati e/o i beni e servizi acquistati in data antecedente alla presentazione della DdS;
- i beni non durevoli, quali ad esempio i materiali di consumo a ciclo breve che non possono rispettare quanto stabilito all'art.71 del Reg. (UE) n.1303/2013 (beni con durata inferiore a 5 anni a partire dal pagamento finale al beneficiario, corrispondente alla data di erogazione del saldo).

In base all'art. 69, comma 3, del Reg. (UE) n.1303/2013, si ricorda che non sono ammissibili a contributo dei Fondi SIE, i seguenti costi:

- interessi passivi, ad eccezione di quelli relativi a sovvenzioni concesse sotto forma di abbuono d'interessi o di un bonifico sulla commissione di garanzia;
- per quanto concerne l'acquisto di terreni non edificati e di terreni edificati si richiama quanto di cui all'art.3.6 *“acquisto di terreni”* delle *“Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020”* specifica: *“L'art. 69, comma 3, punto b) del Reg. (CE) n. 1303/2013 dispone che l'acquisto dei terreni non edificati e di terreni edificati è ammissibile al contributo del FEASR nei limiti del “10% del totale delle spese ammissibili relative alla operazione considerata. In casi eccezionali e debitamente giustificati può essere fissata una percentuale più elevata per operazioni di tutela dell'ambiente.”* Lo stesso concetto è riportato anche



GAL Magna Grecia S.c.a r.l.

Sede Legale: Via Martiri D'Ungheria, 2 - Grottaglie (TA) 74023

Sede Operativa: Palazzo De Felice - Piazza S. Lucia S.N. - Grottaglie (TA) 74023

Tel. +39/0995667149 - mail: segreteria@galmagnagrecia.it - P.E.C. galmagnagrecia@pec.it



nell'art. 4 del Reg. delegato (UE) n. 480/2014. Le spese relative all'acquisto di terreni, ivi incluse le indennità di esproprio per pubblica utilità, sono ammissibili nei limiti del 10% del costo totale dell'operazione considerata. In casi eccezionali e debitamente giustificati, alle condizioni stabilite da ciascun PSR, l'Autorità di Gestione può fissare una percentuale più elevata per operazioni finalizzate alla conservazione dell'ambiente. In ogni caso, l'acquisto dei terreni è ammissibile se sono rispettate le seguenti condizioni:

- a. attestazione di un tecnico qualificato indipendente o di un organismo debitamente autorizzato, con cui si dimostri che il prezzo di acquisto non sia superiore al valore di mercato; nel caso in cui il prezzo di acquisto sia superiore, l'importo massimo ammissibile è pari a quello di mercato.
- b. esistenza di un nesso diretto tra l'acquisto del terreno e gli obiettivi dell'operazione e di un periodo minimo di destinazione."

11. AMMISSIBILITÀ ED ELEGGIBILITÀ DELLE SPESE, DEI DOCUMENTI GIUSTIFICATIVI E MODALITÀ DI PAGAMENTO DELLE SPESE.

Ai fini dell'ammissibilità delle spese il riferimento, in generale, è costituito dalle "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale e ad interventi analoghi" del MiPAAF - Dipartimento delle Politiche Competitive, del Mondo Rurale e della Qualità – SVIRIS II vigenti alla data di pubblicazione del presente avviso e dei conseguenti provvedimenti di concessione dei benefici.

In caso di ammissibilità al sostegno, l'eleggibilità delle spese di cui sopra decorre dal giorno successivo la data di presentazione della DdS.

In tutti i casi lo stato di avanzamento lavori, finalizzato all'erogazione di acconto sul contributo concesso, nonché la contabilità finale degli stessi, finalizzata all'erogazione del saldo, devono essere supportati da documenti giustificativi, tenendo conto del nuovo istituto della fatturazione elettronica (codice univoco) di spesa, tenuto conto delle nuove disposizioni di legge in materia di fatturazione elettronica. I beneficiari del sostegno devono produrre, a giustificazione delle spese sostenute per l'esecuzione degli interventi, fatture quietanzate, munite delle lettere liberatorie delle ditte esecutrici o fornitrici di beni e servizi.

Per consentire la tracciabilità dei pagamenti connessi alla realizzazione degli interventi ammessi agli aiuti, i beneficiari degli stessi devono effettuare obbligatoriamente i pagamenti in favore delle ditte fornitrici di beni e/o servizi con le seguenti modalità:

- **bonifico o ricevuta bancaria (Riba):** il beneficiario deve produrre la ricevuta del bonifico, la Riba o altra documentazione equiparabile, con riferimento a ciascun documento di spesa rendicontato. Tale documentazione, rilasciata dall'istituto di credito, deve essere allegata al pertinente documento di spesa. Nel caso in cui il bonifico sia disposto tramite "home banking", il beneficiario del contributo è tenuto a produrre la stampa dell'operazione dalla quale risulti la data ed il numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione a cui la stessa fa riferimento, nonché la stampa dell'estratto conto riferito all'operazione o qualsiasi altro documento che dimostra l'avvenuta transazione.
- **F24 relativo ai contributi previdenziali, ritenute fiscali e oneri sociali.** In sede di rendicontazione, deve essere fornita copia del modello F24 con la ricevuta dell'Agenzia delle Entrate relativa al pagamento o alla accertata compensazione o il timbro dell'ente accettante il pagamento (Banca, Poste);
- **assegno circolare emesso con la dicitura "non trasferibile":** il beneficiario produca l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio riferito all'assegno con il quale è stato effettuato il pagamento. Nel caso di



REGIONE PUGLIA



GAL Magna Grecia S.c.a r.l.

Sede Legale: Via Martiri D'Ungheria, 2 - Grottaglie (TA) 74023

Sede Operativa: Palazzo De Felice - Piazza S. Lucia S.N. - Grottaglie (TA) 74023

Tel. +39/0995667149 - mail: segreteria@galmagnagrecia.it - P.E.C. galmagnagrecia@pec.it



pagamenti effettuati con assegni circolari e/o bancari, è consigliabile richiedere di allegare copia della "traenza" del pertinente titolo rilasciata dall'istituto di credito;

- **ricevute bancarie;**
- **bollettini di c/c postale:** tale modalità di pagamento deve essere documentata dalla copia della ricevuta del bollettino, unitamente all'estratto conto, in originale. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, quali: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo).

In nessun caso sono consentiti pagamenti in contanti e con mezzi di pagamento diversi da quelli innanzi elencati.

12. TIPOLOGIA ED ENTITA' DEL SOSTEGNO PUBBLICO.

- Importo pubblico complessivo: € 250.000,00 (duecentocinquantamilaeuro/00).
- Investimento massimo ammissibile: € 250.000,00 (duecentocinquantamilaeuro/00).
- Aliquota di sostegno del'aiuto pubblico concesso in conto capitale: 100%.

13. MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO.

I soggetti che intendono partecipare al presente Bando, preliminarmente alla compilazione della DdS, sono obbligati alla costituzione e/o all'aggiornamento del fascicolo aziendale, secondo le disposizioni dello stesso OP AGEA e le funzionalità disponibili nel portale SIAN.

Le DdS devono essere compilate, stampate e rilasciate utilizzando le funzionalità disponibili sul portale SIAN.

I soggetti che intendono partecipare al presente bando, preliminarmente alla compilazione della DdS, sono obbligati a provvedere a delegare il tecnico incaricato all'accesso al proprio fascicolo aziendale e alla compilazione della domanda di sostegno mediante la compilazione del **Modello 1**, allegato al presente bando; il tecnico incaricato dovrà richiedere in base al **Modello 2** allegato al presente Bando l'autorizzazione di accesso al portale SIAN, nonché l'elenco delle ditte da abilitare nel portale SIAN per la presentazione delle DdS per il medesimo intervento (**Modello 2A**). L'invio del modello 1 e 2, da inviare al GAL e ai funzionari regionali preposti e da effettuare esclusivamente tramite posta elettronica (indirizzi specificati nel modello 2), devono avere ad oggetto: "Richiesta di autorizzazione di accesso al portale SIAN e/o abilitazione alla presentazione della domanda di sostegno relativa all'intervento 5.4".

I termini di operatività del portale SIAN sono fissati alla data del 15/10/2020 (termine iniziale) e alle ore 23,59 del giorno 30/11/2020 (termine finale).

Per quanto riguarda il termine per la presentazione delle domande di sostegno, si stabilisce una procedura a "bando aperto - stop and go" che consente la possibilità di presentare domande sino al completo utilizzo delle risorse finanziarie attribuite nell'ambito del presente bando.

A cadenza periodica (corrispondente a settantacinque giorni consecutivi, a partire dal primo giorno di presentazione delle domande) le domande di sostegno rilasciate nel portale SIAN e inviate in forma cartacea al GAL entro il termine di scadenza fissato per ciascun periodo (a tal fine farà fede il timbro apposto sul plico dall'Ufficio Postale o dal Corriere accettante), saranno sottoposte alla verifica di ricevibilità, alla successiva istruttoria tecnico-amministrativa, all'attribuzione dei punteggi, in conformità a quanto stabilito dai criteri di selezione, con conseguente formulazione della graduatoria e l'ammissibilità al finanziamento.

A ogni scadenza periodica del bando, il GAL effettuerà il monitoraggio delle domande pervenute al fine d'individuare le risorse finanziarie ancora disponibili e valutare se proseguire l'apertura del bando per una ulteriore scadenza periodica o



REGIONE PUGLIA



GAL Magna Grecia S.c.a r.l.

Sede Legale: Via Martiri D'Ungheria, 2 - Grottaglie (TA) 74023

Sede Operativa: Palazzo De Felice - Piazza S. Lucia S.N. - Grottaglie (TA) 74023

Tel. +39/0995667149 - mail: segreteria@galmagnagrecia.it - P.E.C. galmagnagrecia@pec.it



procedere alla chiusura dello stesso. A tale scopo, a ogni scadenza periodica, la presentazione delle domande sarà sospesa fino alla conclusione della fase istruttoria e alla pubblicazione della relativa graduatoria, a seguito della quale il GAL pubblicherà sul sito www.galmagnagrecia.it, apposito provvedimento di riapertura del nuovo periodo di presentazione.

Al raggiungimento del completo utilizzo delle risorse finanziarie previste per ciascuna azione, il GAL provvederà con specifico provvedimento, da adottarsi nel periodo di sospensione della presentazione delle domande, alla chiusura definitiva del bando, dandone comunicazione sul proprio sito internet www.galmagnagrecia.it.

Eventuali domande di sostegno inviate successivamente alla data di scadenza periodica e durante il periodo di sospensione saranno ritenute irricevibili.

La prima scadenza periodica per la presentazione al Gal della DdS rilasciata nel portale SIAN, debitamente firmata in ogni sua parte ai sensi dell'art. 38 del 445/2000, corredata di tutta la documentazione richiesta è fissata alle ore 12.00 del giorno 05/12/2020 (a tal fine farà fede il timbro apposto sul plico dall'Ufficio Postale o dal Corriere accettante). **Il plico dovrà essere consegnato all'Ufficio Protocollo del COMUNE DI GROTTAGLIE (TA) sito in Grottaglie (TA) alla Via Martiri d'Ungheria c/o la Sede Comunale, secondo gli orari di apertura dell'ente, in busta chiusa con i lembi controfirmati, a mezzo raccomandata del servizio postale o mediante corriere autorizzato o a mano.**

Il plico chiuso contenente la domanda e gli allegati richiesti, dovrà recare all'esterno, a pena di esclusione, l'indicazione del mittente e dell'indirizzo PEC con la dicitura: **Oggetto: "Richiesta di partecipazione all'avviso pubblico per l'Azione.5-Rigenerazione di servizi e beni comuni del sistema locale Magna Grecia. Intervento 5.4: Laboratori Esperienziali Comuni per Turisti."**

Tutta la documentazione dovrà essere prodotta conformemente sia in forma cartacea sia su supporto informatico.

Nel caso in cui il termine ultimo di presentazione della Domanda di Sostegno coincida con giorno festivo, lo stesso è fissato al giorno lavorativo successivo.

Il GAL Magna Grecia S.c.a r.l. non assume alcuna responsabilità in caso di mancato recapito del plico, dovuta a qualsiasi causa.

Al raggiungimento del completo utilizzo delle risorse finanziarie, il GAL provvederà, con specifico provvedimento, alla chiusura definitiva del bando, dandone comunicazione sul proprio sito internet www.galmagnagrecia.it.

14. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO.

La DdS rilasciata nel portale SIAN deve essere presentata corredata obbligatoriamente, pena l'irricevibilità, della seguente documentazione:

- 1) copia del documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante dell'Ente;
- 2) copia della DdS generata dal portale AGEA – SIAN, corredata dell'attestazione di invio telematico;
- 3) dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa dal rappresentante dell'Ente sugli impegni di cui al presente Bando (**Allegato A**);
- 4) copia del titolo di proprietà degli immobili oggetto dell'intervento. In caso di interventi su beni confiscati alle mafie o su beni demaniali, è richiesto l'atto di affidamento da parte di Enti pubblici a tanto preposti e l'autorizzazione degli stessi a realizzare gli investimenti;
- 5) copia del provvedimento di approvazione del progetto (a livello di progetto definitivo o progetto di fattibilità tecnico-economica), del suo costo complessivo, di eventuali impegni di spesa per il cofinanziamento e la



GAL Magna Grecia S.c.a r.l.

Sede Legale: Via Martiri D'Ungheria, 2 - Grottaglie (TA) 74023

Sede Operativa: Palazzo De Felice – Piazza S. Lucia S.N. – Grottaglie (TA) 74023

Tel. +39/0995667149 - mail: segreteria@galmagnagrecia.it – P.E.C. galmagnagrecia@pec.it



- delega al rappresentante legale ad inoltrare domanda di sostegno, a riscuotere il contributo in conto capitale e per ogni altro eventuale adempimento;
- 6) atto di inserimento dell'intervento nel programma triennale dei lavori pubblici dell'Ente, se ricorre il presupposto normativo; qualora le Amministrazioni comunali, al momento della presentazione della Domanda di Sostegno, avessero già provveduto ad approvare il suddetto programma, senza aver inserito l'intervento, le stesse sono obbligate ad includerlo in una modifica del Programma Triennale, come previsto dall'art. 5, comma 9, del decreto MIT 16 gennaio 2018, n. 14, ovvero, nella ipotesi di avvenuta adozione ma non di approvazione, mediante aggiornamento del Programma adottato, ovvero dichiarazione sottoscritta dal Rappresentante Legale in cui si dichiara che non ricorre il presupposto normativo per l'inserimento dell'intervento nei predetti piani dell'Ente;
 - 7) atto di inserimento dell'intervento nel programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi superiori ad Euro 40.000, se ricorre il presupposto normativo, in alternativa formale atto di impegno ad inserire l'intervento nel programma biennale ovvero dichiarazione sottoscritta dal Rappresentante Legale in cui si dichiara che non ricorre il presupposto normativo per l'inserimento dell'intervento nel predetto piano dell'Ente;
 - 8) progetto del livello indicato in domanda ed ai sensi dell'articolo 23 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50;
 - 9) nel caso di lavori edili, redazione del computo metrico estimativo a firma del tecnico incaricato e redatto utilizzando esclusivamente il "Listino prezzi delle Opere Pubbliche della Regione Puglia" in vigore alla data di presentazione della DdS;
 - 10) nel caso di acquisto di beni e servizi o per le voci di spesa non contemplate nel "Listino prezzi delle Opere Pubbliche della Regione Puglia", relazione tecnica giustificativa redatta e sottoscritta da tecnico abilitato e dal richiedente i benefici con capitolato tecnico ed indicazione del listino prezzi al fine della verifica della congruità della spesa, specificando che la congruità stessa sarà assicurata, per medesime tipologie di beni e servizi, da almeno tre preventivi di spesa confrontabili, debitamente datati e firmati, forniti da almeno tre ditte concorrenti con relazione giustificativa della scelta operata sui preventivi redatta e sottoscritta da tecnico abilitato e dal richiedente i benefici;
 - 11) nel caso di acquisto di beni e servizi o per le voci di spesa non contemplate nel "Listino prezzi delle Opere Pubbliche della Regione Puglia", dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa dal rappresentante dell'Ente sull'impegno ad impiegare il MEPA (*Allegato B*) e relative procedure: si specifica che nel caso di acquisto di beni e servizi non presenti sul MEPA, dovranno essere presentati almeno tre preventivi di spesa confrontabili, debitamente datati e firmati, forniti da almeno tre ditte concorrenti con relazione giustificativa della scelta operata sui preventivi redatta e sottoscritta da tecnico abilitato e dal richiedente i benefici;
 - 12) Check list AGEA di *Autovalutazione PRE AGGIUDICAZIONE GARA* per ogni procedura d'appalto - ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. - prevista nel progetto (Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR Puglia del 29/05/2018, n.121 aggiornata con DAG n.363 del 25/10/2019), per beneficiari enti pubblici e privati;
 - 13) piano di gestione e funzionamento che descriva in modo dettagliato le modalità di gestione economica e amministrativa successiva alla realizzazione dell'intervento facendo riferimento a un arco temporale di almeno cinque anni; il piano dovrà contenere i seguenti elementi minimi: obiettivi da raggiungere; modalità di gestione e funzionamento dell'infrastruttura; piano economico-finanziario.

Nel caso di associazioni di diritto pubblico e di diritto privato senza scopo di lucro in forma singola o associata, deve essere presentata la seguente documentazione integrativa:



REGIONE PUGLIA



GAL Magna Grecia S.c.a r.l.

Sede Legale: Via Martiri D'Ungheria, 2 - Grottaglie (TA) 74023

Sede Operativa: Palazzo De Felice - Piazza S. Lucia S.N. - Grottaglie (TA) 74023

Tel. +39/0995667149 - mail: segreteria@galmagnagrecia.it - P.E.C. galmagnagrecia@pec.it



- certificato di attribuzione del codice fiscale;
- certificato del casellario giudiziale del rappresentante legale;
- preventivi di spesa in forma analitica, debitamente numerati, datati e firmati, forniti su carta intestata da almeno tre ditte concorrenti, nel caso di acquisto e messa in opera di impianti fissi (elettrici, idrici, fognanti, ecc.), di strutture accessorie funzionali all'esercizio dell'attività, di macchine, attrezzature e arredi, nonché altre voci di spesa non comprese nel prezzario di riferimento. Il preventivo dovrà riportare la denominazione della ditta, P.IVA/Cod. Fiscale, Sede Legale/operativa, n. telefono, n. Fax, E-mail/PEC;
- preventivi per gli onorari dei consulenti tecnici, almeno tre (forniti su carta intestata, debitamente datati e firmati);
- relazione giustificativa della scelta operata sui preventivi redatta e sottoscritta da tecnico abilitato e dal richiedente i benefici e, per i preventivi dei consulenti tecnici, solo dal richiedente;
- Copia del titolo di disponibilità dell'immobile oggetto dell'intervento (proprietà, locazione, usufrutto, comproprietà, enfiteusi), regolarmente registrato, intestato al beneficiario. Il titolo, nel caso di locazione, deve avere una durata residua di almeno otto anni a partire dalla data del provvedimento di concessione (compreso il periodo di rinnovo automatico). L'immobile dovrà essere ad uso esclusivo del beneficiario e non in condivisione con altra attività; **non sono ammessi ai benefici interventi su fabbricati condotti in comodato d'uso;**
- Titoli abilitativi per la realizzazione degli investimenti: autorizzazioni, permessi di costruire, SCIA, DIA esecutiva, valutazioni ambientali, nullaosta, pareri, ecc., per gli interventi che ne richiedono la preventiva acquisizione in base alle vigenti normative in materia urbanistica, ambientale, paesaggistica, idrogeologica e dei beni culturali.

15. CRITERI DI SELEZIONE.

Le domande di sostegno saranno valutate sulla base dei criteri di selezione riportati nella seguente tabella:

Descrizione	Peso (P)	condizione	Valore (V)	punteggio (P*V)
Immediata cantierabilità del progetto (es. progetto già provvisto di tutte le autorizzazioni e concessioni eventualmente necessarie).	16	Progetto definitivo completo di ogni suo elaborato per i lavori, così come individuato dall'art.23 del D.Lgs 50/2016	1	16
		Progetto di fattibilità tecnica ed economica, così come individuato dall'art.23 del D.Lgs 50/2016	0,5	8
Presenza di una quota di partecipazione finanziaria da parte del richiedente (1 punto per ogni 1% di cofinanziamento).	30	1 punto per ogni 1% di cofinanziamento	1	30
Impiego di standard costruttivi migliorativi in termini funzionali e ambientali con particolare attenzione a esigenze portatori di handicap.	30	* LIVELLO IV Protocollo ITACA Puglia	0,5	15
		* LIVELLO III Protocollo ITACA Puglia	0,3	9
		* LIVELLO II Protocollo ITACA Puglia	0,2	6
		* LIVELLO I Protocollo ITACA Puglia	0,1	3



REGIONE PUGLIA



GAL Magna Grecia S.c.a r.l.

Sede Legale: Via Martiri D'Ungheria, 2 - Grottaglie (TA) 74023

Sede Operativa: Palazzo De Felice - Piazza S. Lucia S.N. - Grottaglie (TA) 74023

Tel. +39/0995667149 - mail: segreteria@galmagnagrecia.it - P.E.C. galmagnagrecia@pec.it



		Applicazione delle condizioni ed indicazioni contenute nella Legge 9 gennaio 1989, n. 13 "Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati"	0,5	15
Qualità dell'intervento previsto	20	progetto che prevede attività e servizi in favore di persone socialmente deboli della popolazione (anziani, bambini e div.abili)		
		si	1	20
		no	0	0
<i>totale</i>	96			

* DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 luglio 2017, n.1147 Sistema di valutazione del livello di sostenibilità ambientale degli edifici in attuazione della Legge Regionale 10 giugno 2008, n.13 "Norme per l'abitare sostenibile" (art. 10). Approvazione del "Protocollo ITACA PUGLIA 2017 – EDIFICI NON RESIDENZIALI".

La soglia minima di punteggio che i progetti dovranno raggiungere per accedere al finanziamento è pari a **30 punti**. Si specifica che, come riportato al punto 19) della "Decisione della Commissione europea C(2018) 8062 finale concernente il regime di aiuti SA.51527, notificato ai sensi degli Orientamenti dell'Unione Europea per gli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014 – 2020", gli investimenti nel settore del risparmio energetico e delle energie rinnovabili non rientrano tra le misure previste dal regime in oggetto. Quindi eventuali investimenti in tale settore, seppur necessari per l'acquisizione del punteggio, non potranno essere finanziati. Si richiamano in questa sede le condizioni di ammissibilità riportate e contenute al paragrafo 8. del presente bando.

16. **ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI, FORMULAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA.**

Il punteggio complessivo da attribuire a ciascuna DdS deriva dall'applicazione dei criteri di selezione riportati al precedente paragrafo e in base allo stesso sarà formulata la graduatoria.

Il massimo punteggio attribuibile è **di punti 96**.

Il punteggio minimo che i progetti dovranno raggiungere per essere considerati ammissibili a finanziamento è **pari a 30 punti**.

A parità di punteggio sarà data priorità alle DdS che richiedono un costo totale degli investimenti minore e, a parità di importo, in ordine di arrivo.

Per i soggetti richiedenti che non saranno inseriti in graduatoria sarà data comunicazione ai sensi dell'art. 10/bis della L.241/1990 e s.m.i., a mezzo PEC.

La graduatoria di cui al paragrafo successivo sarà approvata, al termine dell'istruttoria tecnico-amministrativa, con apposito provvedimento del RUP e, successivamente, sarà pubblicata sul sito del GAL www.galmagnagrecia.it. La pubblicazione sul sito assume valore di comunicazione ai richiedenti il sostegno, del punteggio conseguito e della relativa posizione in graduatoria, nonché di eventuali ulteriori adempimenti da parte degli stessi.

17. **ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA E CONCESSIONE DEL SOSTEGNO.**

Il GAL provvederà ad inoltrare ai richiedenti specifica comunicazione di avvio del procedimento ai sensi degli artt.7 e 8 della Legge 241/90 entro 10 giorni dal termine ultimo fissato dal Bando per la presentazione delle DdS.



GAL Magna Grecia S.c.a r.l.

Sede Legale: Via Martiri D'Ungheria, 2 - Grottaglie (TA) 74023

Sede Operativa: Palazzo De Felice – Piazza S. Lucia S.N. – Grottaglie (TA) 74023

Tel. +39/0995667149 - mail: segreteria@galmagnagrecia.it – P.E.C. galmagnagrecia@pec.it



L'istruttoria si articola nella verifica di ricevibilità e nella verifica di ammissibilità. Le domande sono dapprima valutate sotto il profilo della ricevibilità.

VERIFICA DI RICEVIBILITÀ.

La verifica di ricevibilità riguarderà i seguenti aspetti:

- Rilascio della DdS nel portale SIAN entro il termine stabilito nel par.13;
- Presentazione della DdS e della documentazione allegata entro il termine stabilito nel par.13;
- Modalità di invio della documentazione conforme a quelle previste al par.13
- Completezza della documentazione di cui al par.14.

Costituisce motivo di irricevibilità il mancato rispetto anche di uno solo dei suddetti aspetti. La verifica di ricevibilità delle domande di sostegno verrà svolta dal GAL utilizzando unità di personale che saranno formalmente incaricate per l'espletamento di tale attività.

La verifica può avere esito positivo o negativo.

In caso di **esito positivo**, l'istanza è giudicata ricevibile ed è quindi avviata alle successive verifiche di ammissibilità, compresa l'attribuzione dei punteggi ai fini della graduatoria.

In caso di **esito negativo** della verifica di ricevibilità, l'istanza sarà ritenuta non ricevibile e il Gal provvederà alla comunicazione di Preavviso di Rigetto (ai sensi dell'art.10 bis della L.241/90), a mezzo PEC, comunicando le motivazioni dell'irricevibilità, richiedendo contestualmente documentazione integrativa, ove ricorra l'applicabilità del soccorso istruttorio ex art. 6 comma 1 lettera b) della legge 241/90 per la sanatoria di elementi e/o dichiarazioni essenziali mancanti o irregolari, fermo restando che l'istante sia in effettivo possesso, entro il termine ultimo di presentazione della DdS, dei requisiti richiesti per la ricevibilità della DdS.

Qualora il beneficiario non ottemperi alle citate richieste di integrazione entro e non oltre il termine perentorio fissato in 10 giorni dalla data di ricezione del citato Preavviso di Rigetto, ovvero non presenti, entro lo stesso termine perentorio, osservazioni accoglibili, il GAL provvederà ad inviare al beneficiario, a mezzo PEC, il provvedimento di irricevibilità della DdS.

In caso di esito negativo, l'istanza è ritenuta irricevibile e non viene sottoposta ai controlli di ammissibilità. Si procede alla comunicazione di preavviso di rigetto, ai sensi dell'art.10bis della L.241/90, comunicando le motivazioni della irricevibilità a mezzo PEC. Contro tale atto, l'interessato può presentare memorie difensive e/o documenti idonei a indirizzare l'iter decisionale del GAL, verso un esito favorevole, nei modi e nei termini indicati nel preavviso stesso.

Avverso il provvedimento di irricevibilità, invece, i richiedenti possono presentare ricorso secondo le modalità indicate al par.20 del presente Avviso.

VERIFICA DI AMMISSIBILITÀ.

La verifica di ammissibilità della DdS - art.48 Reg. (UE) n.809/2014 - consiste nell'istruttoria tecnico-amministrativa della stessa e del relativo progetto di interventi.

In fase di avvio dell'istruttoria tecnico-amministrativa sarà emessa comunicazione di avvio del procedimento, la quale indicherà la data entro cui lo stesso dovrà concludersi.

L'istruttoria tecnico-amministrativa delle DdS sarà effettuata da apposita Commissione Tecnica di Valutazione (CTV) che sarà nominata successivamente alla prima scadenza del termine di presentazione delle DdS.



GAL Magna Grecia S.c.a r.l.

Sede Legale: Via Martiri D'Ungheria, 2 - Grottaglie (TA) 74023

Sede Operativa: Palazzo De Felice - Piazza S. Lucia S.N. - Grottaglie (TA) 74023

Tel. +39/0995667149 - mail: segreteria@galmagnagrecia.it - P.E.C. galmagnagrecia@pec.it



La verifica di ammissibilità della DdS - art.48 Reg.(Ue) n.809/2014 - consiste nell'istruttoria tecnico-amministrativa della stessa e del relativo progetto di interventi. Essa è eseguita sulle sole DdS ricevibili e riguarda i seguenti aspetti:

1. **possesso dei requisiti di ammissibilità previsti dal bando (ivi compreso il raggiungimento del punteggio minimo).** Il mancato possesso dei requisiti determina la non ammissibilità della DdS, fatti salvi i casi di errore palese a la conseguente applicazione del soccorso istruttorio;
2. **l'ammissibilità degli interventi in coerenza con gli interventi ammissibili da bando e la loro fattibilità tecnica e sostenibilità economica.** La verifica si conclude con la definizione degli interventi e delle spese ammissibili;
3. **l'attribuzione dei punteggi previsti dai Criteri di selezione e delle relative priorità.** Il mancato raggiungimento del punteggio minimo determina la non ammissibilità della DdS;
4. **la veridicità delle dichiarazioni e applicazioni dell'art.60 del Reg.(UE) n.1306/2013.** Il riscontro di dichiarazioni non veritiere e/o la mancata soddisfazione di condizioni previste dal bando relativi a requisiti di ammissibilità determinano la non ammissibilità ai benefici. Se tali condizioni non sono legate all'ammissibilità della DdS, ma propedeutiche alla concessione del sostegno, determinano la non procedibilità al sostegno.

Documentazione progettuale aggiuntiva a quella previste ai paragrafi precedenti del presente Bando Pubblico, sarà richiesta qualora ritenuta necessaria al fine di valutare l'ammissibilità dell'operazione proposta a contributo (c.d. "soccorso istruttorio" ai sensi dell'art.6, lett.b), Legge n.241/1990).

Complessivamente, le verifiche di ammissibilità possono avere esito positivo o negativo.

In caso di **esito positivo** all'istanza è attribuito il punteggio determinato con conseguente collocazione nella graduatoria. In caso di **esito negativo** della verifica di ammissibilità, l'istanza sarà ritenuta non ammissibile e il Gal provvederà alla comunicazione di Preavviso di Rigetto (ai sensi dell'art.10 bis della L.241/90), a mezzo PEC, comunicando le motivazioni della non ammissibilità, richiedendo contestualmente documentazione integrativa, ove ricorra l'applicabilità del soccorso istruttorio ex art.6 comma 1 lettera b) della legge 241/90 per la sanatoria di elementi e/o dichiarazioni essenziali mancanti o irregolari, fermo restando che l'istante sia in effettivo possesso, entro il termine ultimo di presentazione della DdS, dei requisiti richiesti per l'ammissibilità della DdS.

Qualora il beneficiario non ottemperi alle citate richieste di integrazione entro e non oltre il termine perentorio fissato in 10 giorni dalla data di ricezione del citato Preavviso di Rigetto, ovvero non presenti, entro lo stesso termine perentorio, osservazioni accoglibili, il GAL procederà all'esclusione della DdS dai benefici con apposito provvedimento avverso il quale il richiedente potrà presentare ricorso secondo quanto stabilito nel bando si darà conferma dell'esito negativo, e il GAL procederà all'esclusione delle DdS dai benefici con apposito provvedimento avverso il quale i richiedenti potranno presentare ricorso secondo quanto stabilito nel paragrafo 19 del presente Bando.

In caso di conferma dell'esito negativo, si procederà all'esclusione della DdS dai benefici con apposito provvedimento avverso il quale i richiedenti potranno presentare ricorso secondo quanto stabilito nel par.20 del presente Bando.

La graduatoria diventa definitiva e funzionale alla concessione del sostegno a conclusione di tutte le verifiche previste e alla definizione dei relativi esiti.

Alle DdS per le quali l'istruttoria tecnico-amministrativa si conclude con esito positivo la Commissione Tecnica di Valutazione provvede ad attribuire i punteggi relativi nel rispetto dei criteri di selezione e ad inviare al RUP la graduatoria provvisoria formulata.

Il RUP con proprio provvedimento:



GAL Magna Grecia S.c.a r.l.

Sede Legale: Via Martiri D'Ungheria, 2 - Grottaglie (TA) 74023

Sede Operativa: Palazzo De Felice - Piazza S. Lucia S.N. - Grottaglie (TA) 74023

Tel. +39/0995667149 - mail: segreteria@galmagnagrecia.it - P.E.C. galmagnagrecia@pec.it



- approva la graduatoria delle DdS ammissibili con evidenza del punteggio attribuito, spesa ammissibile e contributo concedibile;
- approva l'elenco delle DdS non ammissibili con relativa motivazione.

Il RUP provvede alla pubblicazione della graduatoria delle DdS ammissibili e l'elenco delle DdS non ammissibili sul sito del GAL www.galmagnagrecia.it. Entro il termine perentorio di 7(sette) giorni dalla pubblicazione della graduatoria provvisoria, i beneficiari privati sono tenuti a trasmettere il DURC tramite PEC. La pubblicazione sul sito del GAL assume valore di notifica ai titolari delle DdS.

Effettuati gli accertamenti, le verifiche e gli adempimenti propedeutici previsti dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente, sarà disposta dal RUP, con apposito provvedimento, la concessione del sostegno e inviata al beneficiario tramite PEC.

Successivamente alla concessione del sostegno, l'ente beneficiario sarà tenuto a presentare al GAL il progetto esecutivo, completo di titoli abilitativi, entro e non oltre 90 giorni dalla data di concessione, da trasmettere a mezzo PEC al seguente indirizzo galmagnagrecia@pec.it, o in alternativa a mano presso l'Ufficio Protocollo del COMUNE DI GROTTAGLIE (TA) sito in Grottaglie (TA) alla Via Martiri d'Ungheria c/o la Sede Comunale, secondo gli orari di apertura dell'ente pena la revoca della concessione. Il progetto esecutivo deve essere presentato attraverso apposita domanda di variante.

Il beneficiario deve presentare la DdP di Anticipo entro e non oltre 120 giorni dalla data di concessione. Decorso infruttuosamente tale termine, il beneficiario potrà presentare Domanda di anticipo solo dopo l'approvazione della Domanda di Variante del progetto esecutivo.

Il provvedimento di concessione del sostegno fisserà il periodo di tempo massimo entro cui realizzare gli investimenti ammessi a finanziamento e quelli che funzionalmente sono inseriti nel progetto definitivo ma non possono formare oggetto di finanziamento.

Entro e non oltre 10 giorni dalla comunicazione della concessione, il beneficiario dovrà far pervenire apposita comunicazione di accettazione del sostegno, secondo il modello allegato al provvedimento stesso, a mezzo PEC all'indirizzo di posta elettronica certificata galmagnagrecia@pec.it.

La mancata ricezione della comunicazione di accettazione, nei termini innanzi esposti, equivale a rinuncia al sostegno concesso e il GAL procederà alla revoca del finanziamento concesso e alla riassegnazione delle risorse liberate mediante scorrimento della graduatoria approvata.

Le ulteriori comunicazioni saranno trasmesse a mezzo posta elettronica certificata (PEC).

REALIZZAZIONE DEL PROGETTO.

Gli interventi ammessi ai benefici devono essere avviati entro 6 mesi dalla data di concessione del sostegno ed essere conclusi entro 18 mesi dalla data di avvio dell'investimento. Per data di avvio dell'investimento si intende la data del primo impegno giuridicamente vincolante ad ordinare attrezzature o di qualsiasi altro impegno che renda irreversibile l'investimento. Il termine di fine lavori può essere prorogato, a insindacabile discrezionalità del GAL, su esplicita richiesta del beneficiario e solo in casi eccezionali debitamente motivati, fatte salve le cause di forza maggiore previste e riconosciute dalla regolamentazione comunitaria. La richiesta di proroga dovrà pervenire al GAL prima della data di scadenza del termine di fine lavori concesso.

L'investimento si intenderà concluso quando tutti gli interventi ammessi a beneficio risulteranno completati e le relative spese - giustificate da fatture fiscalmente in regola, debitamente registrate e quietanzate e corredate dalle relative



GAL Magna Grecia S.c.a r.l.

Sede Legale: Via Martiri D'Ungheria, 2 - Grottaglie (TA) 74023

Sede Operativa: Palazzo De Felice - Piazza S. Lucia S.N. - Grottaglie (TA) 74023

Tel. +39/0995667149 - mail: segreteria@galmagnagrecia.it - P.E.C. galmagnagrecia@pec.it



dichiarazioni liberatorie da parte delle ditte fornitrici o da altri documenti aventi valore probatorio equivalente – saranno state completamente ed effettivamente pagate dal beneficiario del sostegno, come risultante da estratto del conto corrente dedicato. Il saldo del contributo in conto capitale sarà liquidato dopo gli accertamenti finali di regolare esecuzione degli interventi.

Entro 30 giorni dalla conclusione dei lavori, il beneficiario dovrà presentare al GAL la copia cartacea della domanda di pagamento del saldo, unitamente alla documentazione cartacea richiesta, tramite servizio postale a mezzo Raccomandata A.R. o corriere autorizzato o a mano.

Nel caso in cui non venga rispettato il termine stabilito per la conclusione dei lavori, tenuto conto delle eventuali proroghe concesse ovvero, pur essendo rispettato il termine per la conclusione dei lavori, venga presentata la domanda di pagamento del saldo oltre il termine innanzi indicato, sarà applicata una riduzione/revoca dei benefici concessi in conformità al regime sanzionatorio come definito dalla DGR n. 1802 del 07/10/2019 “Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 - Misura 19 - Sostegno allo sviluppo locale LEADER. Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure connesse alle superfici e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019.”

18. TIPOLOGIA E MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL SOSTEGNO–PRESENTAZIONE DELLE DDP.

A seguito della concessione del finanziamento, i beneficiari dovranno compilare e rilasciare nel portale SIAN le DdP, nel rispetto delle modalità e dei termini stabiliti dal provvedimento di concessione.

L'erogazione del sostegno pubblico concesso è effettuata dall'OP AGEA (Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura).

Il sostegno pubblico è concesso come contributo in conto capitale e potranno essere presentate le seguenti tipologie di domande di pagamento:

- DdP dell'anticipo;
- Una o più DdP di Acconto su Stato di Avanzamento Lavori (SAL);
- DdP del saldo.

18.1 - DdP dell'anticipo.

È possibile presentare una sola domanda di anticipazione nella misura massima del 50% del sostegno concesso.

La DdP deve essere presentata entro i termini e secondo le modalità stabiliti dal provvedimento di concessione del sostegno.

Ai fini dell'erogazione dell'anticipo il beneficiario dovrà presentare:

- copia cartacea della domanda di pagamento sottoscritta dal richiedente;
- garanzia scritta dell'ente pubblico secondo le modalità definite dalle Circolari Agea.
- per le associazioni, richiesta dei dati per la certificazione antimafia, il cui allegato è disponibile sul sito www.galmagnagrecia.it alla sezione News tecnica-procedure per la richiesta documentazione antimafia;
- per i beneficiari privati, apposita polizza fidejussoria.

Per i beneficiari privati, la DdP deve essere presentata entro i termini e secondo le modalità stabiliti dal provvedimento di concessione degli aiuti e deve essere corredata da garanzia fidejussoria in originale (fideiussione bancaria o polizza assicurativa), pari al 100% dell'importo dell'anticipo richiesto.

La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa deve essere rilasciata, rispettivamente, da Istituti di Credito o da Compagnie di assicurazione autorizzate dall'ex Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato ad esercitare



GAL Magna Grecia S.c.a r.l.

Sede Legale: Via Martiri D'Ungheria, 2 - Grottaglie (TA) 74023

Sede Operativa: Palazzo De Felice – Piazza S. Lucia S.N. – Grottaglie (TA) 74023

Tel. +39/0995667149 - mail: segreteria@galmagnagrecia.it – P.E.C. galmagnagrecia@pec.it



le assicurazioni del Ramo cauzione, incluse nell'elenco dell'art.1, lettera "c" della legge 348 del 10/06/82, pubblicato sul sito internet www.isvap.it.

La Procedura di Garanzia Informatizzata (PGI) attivata sul portale SIAN, sulla base dei dati inseriti nella domanda di pagamento, rende disponibile automaticamente in formato PDF lo schema di garanzia personalizzato. Successivamente il soggetto garante (banca o compagnia di assicurazioni) completa lo schema di garanzia fornito dal sistema e la sottoscrive.

La fideiussione sarà svincolata da AGEA previa autorizzazione della Regione.

18.2 - DdP dell'acconto.

La DdP del sostegno concesso, nella forma di acconto su Stato di Avanzamento dei Lavori (SAL), deve essere compilata e rilasciata nel portale SIAN e sottoscritta dal beneficiario secondo le procedure stabilite dal provvedimento di concessione del sostegno.

Ciascuna domanda deve essere supportata da uno stato di avanzamento dei lavori ammessi ai benefici e dalla documentazione giustificativa della relativa spesa sostenuta.

La prima DdP dell'acconto non potrà essere inferiore al 30% del contributo concesso e le ulteriori DdP di acconto non potranno superare il 90% del contributo concesso.

Unitamente alla domanda di pagamento dell'acconto dovrà essere prodotta la rendicontazione di uno stato di avanzamento lavori che giustifichi l'erogazione dell'acconto richiesto, corredata dalla relativa documentazione contabile giustificativa della spesa.

Per l'erogazione dell'acconto su Stato di Avanzamento Lavori (SAL), il beneficiario dovrà presentare la seguente documentazione:

- a) copia cartacea della domanda di pagamento compilata in ogni sua parte e sottoscritta dal richiedente;
- b) contabilità analitica degli interventi realizzati e compresi nel SAL, a firma del tecnico abilitato e del beneficiario;
- c) dichiarazione ove venga indicato l'estratto del conto corrente dedicato per i beneficiari privati e copia del capitolo di bilancio dedicato per i beneficiari pubblici.
- d) Check list AGEA di Autovalutazione POST AGGIUDICAZIONE GARA per ogni procedura d'appalto - ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. - compresa nella domanda di pagamento (Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR Puglia del 29/05/2018, n.121 aggiornata con DAG n.363 del 25/10/2019);
- e) documentazione contabile della spesa sostenuta [copia conforme degli atti amministrativi con relativi allegati quali fatture o altri documenti aventi valore probatorio equipollente relative alle spese sostenute, copia dei mandati di pagamento regolarmente quietanzati dalla banca e delle dichiarazioni liberatorie dei fornitori (cfr. **allegato F**; sulle fatture o sugli altri documenti equipollenti sarà riportata in modo evidente il CUP per i soggetti privati e CUP e CIG per i soggetti pubblici congiuntamente alla dicitura "*Spesa di € _____ dichiarata per la concessione del sostegno di cui al PSR Puglia 2014-2020 Misura 19.2, SSL GAL Magna Grecia, Azione 5 Rigenerazione di servizi e beni comuni del sistema locale Magna Grecia. Intervento 5.4: Laboratori esperienziali comuni per turisti.*";
- f) elenco dei documenti presentati.

Tutta la documentazione dovrà essere presentata al GAL anche su supporto informatico.



REGIONE PUGLIA



GAL Magna Grecia S.c.a r.l.

Sede Legale: Via Martiri D'Ungheria, 2 - Grottaglie (TA) 74023

Sede Operativa: Palazzo De Felice - Piazza S. Lucia S.N. - Grottaglie (TA) 74023

Tel. +39/0995667149 - mail: segreteria@galmagnagrecia.it - P.E.C. galmagnagrecia@pec.it



18.3 - DdP del saldo e accertamento di regolare esecuzione delle opere.

La domanda di pagamento del sostegno concesso nella forma di saldo deve essere compilata e rilasciata nel portale SIAN entro e non oltre 30 giorni dalla data stabilita per l'ultimazione degli interventi e sottoscritta dal beneficiario secondo le procedure stabilite dal provvedimento di concessione del sostegno.

Per l'erogazione del saldo del contributo, il beneficiario dovrà presentare la seguente documentazione qualora non sia stata presentata in allegato alle precedenti domande di pagamento di acconto sul SAL o non più valida:

- a) copia cartacea della domanda di pagamento compilata in ogni sua parte e sottoscritta dal richiedente;
- b) contabilità finale analitica degli interventi realizzati a firma del tecnico abilitato e del beneficiario;
- c) dichiarazione ove venga indicato l'estratto del conto corrente dedicato per i beneficiari privati e copia del capitolo di bilancio dedicato per i beneficiari pubblici.
- d) documentazione contabile della spesa sostenuta [copia conforme degli atti amministrativi con relativi allegati quali fatture o altri documenti aventi valore probatorio equipollente relative alle spese sostenute, copia dei mandati di pagamento regolarmente quietanzati dalla banca e delle dichiarazioni liberatorie dei fornitori (cfr. **allegato F**; sulle fatture o sugli altri documenti equipollenti sarà riportata in modo evidente la dicitura: "*Spesa di € _____ dichiarata per la concessione del sostegno di cui al PSR Puglia 2014-2020 Misura 19.2, SSL GAL Magna Grecia, Azione 5 Rigenerazione di servizi e beni comuni del sistema locale Magna Grecia. Intervento 5.4: Laboratori esperienziali comuni per turisti.*";
- e) copia della documentazione relativa a tutte le procedure d'appalto realizzate (lavori, servizi e forniture), di cui al D.Lgs. 18 aprile 2016 n.50 e s.m.i.;
- f) Check list AGEA di Autovalutazione POST AGGIUDICAZIONE GARA per ogni procedura d'appalto - ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. - realizzata nel progetto (Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR Puglia del 29/05/2018, n.121 aggiornata con DAG n.363 del 25/10/2019);
- g) elaborati tecnico-contabili di fine lavori, servizi e forniture redatti secondo quanto previsto dalle vigenti normative in materia di lavori pubblici (D.Lgs. n.50/2016) comprensivi di:
 - relazione sul conto finale;
 - copia degli elaborati grafici finali e del layout ove pertinente;
 - documentazione fotografica, attestante lo stato finale dei luoghi;
 - contabilità finale dei lavori, servizi e forniture (Stato Finale, Registro di Contabilità, Libretto delle Misure);
 - certificato di ultimazione dei lavori, servizi e forniture contenente tutte le informazioni sullo stato delle opere realizzate e da cui si evinca che tutte le opere siano perfettamente agibili e finite in ogni loro parte (certificati di abitabilità, agibilità, conformità, autorizzazioni al funzionamento);
 - certificato di regolare esecuzione o certificato di collaudo o certificato di conformità, che attesti la conformità contrattuale delle opere realizzate;
- h) elenco dei documenti presentati.

Tutta la documentazione dovrà essere presentata al GAL anche su supporto informatico.

L'importo da erogare a saldo sarà determinato a seguito di accertamento in situ, effettuato dal GAL con personale tecnico qualificato. Le risultanze di tale accertamento devono essere riportate su apposito verbale di regolare esecuzione degli interventi nel quale sarà accertata e determinata la spesa sostenuta in conformità a quanto stabilito dal



GAL Magna Grecia S.c.a r.l.

Sede Legale: Via Martiri D'Ungheria, 2 - Grottaglie (TA) 74023

Sede Operativa: Palazzo De Felice - Piazza S. Lucia S.N. - Grottaglie (TA) 74023

Tel. +39/0995667149 - mail: segreteria@galmagnagrecia.it - P.E.C. galmagnagrecia@pec.it



provvedimento di concessione e il corrispondente importo totale di contributo pubblico, nonché l'importo da erogare a saldo, quale differenza tra il predetto importo totale e gli importi già erogati sotto forma di anticipo e/o acconto su SAL. Il GAL potrà richiedere ogni altra documentazione necessaria al fine dell'istruttoria della domanda di pagamento.

19. MODALITA' E TEMPI DI COMPILAZIONE DELLE CHECK LIST AGEA.

La compilazione delle Check List AGEA, approvate con Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR Puglia n.121 del 29.05.2018 aggiornata con DAG n.363 del 25/10/2019); e da allegare, obbligatoriamente, alla DdS e successive DdP, per l'autovalutazione delle procedure adottate dai potenziali beneficiari, dovrà avvenire in due fasi distinte e cioè in fase PRE AGGIUDICAZIONE GARA ed in fase POST AGGIUDICAZIONE GARA:

- PRE AGGIUDICAZIONE GARA: nella fase precedente all'aggiudicazione della gara (alla presentazione della domanda di sostegno) devono essere compilati i quadri A,B,C,D ed E, non inserendo quelle eventuali informazioni che saranno disponibili solo ad appalto aggiudicato;
- POST AGGIUDICAZIONE GARA: nella fase successiva all'aggiudicazione della gara (alla presentazione della domanda di sostegno, se l'appalto è stato già aggiudicato, ovvero alla presentazione della prima domanda di pagamento utile), devono essere compilati i quadri:
 - A,B,C,D ed E inserendo le eventuali nuove informazioni a seguito dell'aggiudicazione dell'appalto;
 - il quadro Q che sintetizza le informazioni sull'esecuzione del contratto;
 - in funzione del tipo di procedura adottata una tra le seguenti check list: F,G,H,I,L,M,N ed O.

Le Check List dovranno essere legate ad una singola procedura (identificata con il relativo CIG) e alle stesse dovranno essere allegati tutti gli atti consequenziali (determine, verbali di gara, contratto di affidamento, etc.), a dimostrazione delle informazioni dichiarate dal RUP sull'espletamento della gara e sull'esecuzione del contratto.

Eventuali dichiarazioni riportate sulle Check List non chiaramente desumibili dagli atti di gara dovranno essere direttamente attestate dal RUP.

Si precisa, inoltre, che le *Check List di AUTOVALUTAZIONE POST GARA* devono essere ripresentate, attesa la "dinamicità" di compilazione delle stesse, ed integrate ogni qualvolta si verifichi una nuova attività, allegando i relativi atti giustificativi (ad esempio subappalto, modifiche al progetto, etc.) ed, in ultimo, in sede di presentazione della Domanda di Saldo con tutte le informazioni inerenti la conclusione dell'appalto (certificato di regolare esecuzione, determina di liquidazione, etc.).

Le inadempienze non rispettose dell'applicazione delle norme previste dal codice degli appalti e dei contratti pubblici, approvate con il D.Lgs. 18 aprile 2018, n. 50, e successive modifiche ed integrazioni, saranno determinate ai sensi dell'art.21 del Decreto MIPAAF n.497 del 17 gennaio 2019 "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale", in applicazione delle penalità indicate nelle check-list approvate con DGR n. 1797 del 7 ottobre 2019 e ss.mm.ii."

20. RICORSI E RIESAMI.

Avverso ogni provvedimento emesso nel corso del procedimento sarà possibile presentare, nei termini consentiti, ricorso gerarchico o ricorso giurisdizionale.

Il ricorso gerarchico dovrà essere indirizzato al *Consiglio di Amministrazione del GAL Magna Grecia S.c.a r.l. in Via Martiri d'Ungheria – 74023 Grottaglie (TA) – PEC: galmagnagrecia@pec.it* – entro e non oltre 30 giorni dalla data di



GAL Magna Grecia S.c.a r.l.

Sede Legale: Via Martiri D'Ungheria, 2 - Grottaglie (TA) 74023

Sede Operativa: Palazzo De Felice – Piazza S. Lucia S.N. – Grottaglie (TA) 74023

Tel. +39/0995667149 - mail: segreteria@galmagnagrecia.it – P.E.C. galmagnagrecia@pec.it



notifica della comunicazione degli esiti istruttori. Non è consentito il ricorso per omessa lettura della PEC qualora la notifica dell'atto avverso il quale si ricorre sia avvenuta tramite questo strumento di comunicazione.

Il ricorso giurisdizionale, invece, va presentato all'Autorità Giudiziaria competente nel rispetto delle procedure e dei tempi stabiliti nell'ordinamento giuridico. La scelta dell'Autorità Giudiziaria competente va individuata dal beneficiario avendo riguardo all'oggetto del contendere.

Eventuali richieste di riesame, infine, devono essere presentate dal beneficiario direttamente all'ufficio che ha curato l'istruttoria tecnico amministrativa per la quale si chiede il riesame. La richiesta di riesame deve essere adeguatamente motivata e supportata da idonea documentazione ove pertinente.

21. VARIANTI E PROROGHE, SANZIONI E REVOCHE.

Si specifica che le variazioni del punteggio attribuito, in sede di valutazione secondo i criteri di selezione, a seguito di variante possono essere ammesse nei seguenti casi:

1. in aumento
2. in diminuzione se comunque:
 - 2.1 il punteggio resta superiore al punteggio/soglia indicato nel bando;
 - 2.2 il beneficiario conserva posizione utile (per la finanziabilità) in graduatoria.

Non sono considerate varianti al progetto originario le modifiche di dettaglio o le soluzioni tecniche migliorative che non alterano i parametri/punteggi che hanno reso finanziabile l'iniziativa, e che comportino variazioni tra voci di spesa e/o attività previste dal piano finanziario del progetto entro il limite del 10% del costo di ogni voce di spesa, ove pertinente.

Fatti salvi l'importo totale di contributo pubblico concesso ed il rispetto dei tetti di spesa ammissibili su ogni singola voce, tali modifiche dovranno essere oggetto di preventiva comunicazione.

In ogni caso, ogni richiesta di revisione e/o variante del Progetto di investimento deve essere preventivamente richiesta al GAL. La richiesta deve essere corredata della necessaria documentazione tecnica dalla quale risultino le motivazioni a giustificazione delle modifiche da apportare al progetto approvato e un quadro di comparazione che metta a confronto la situazione originaria con quella proposta in sede di variante. Verificata la coerenza con il PAL e il PSR, il GAL può concedere l'autorizzazione alle modifiche richieste a condizione che l'iniziativa progettuale conservi la sua funzionalità complessiva, che le attività mantengano una coerenza con gli obiettivi e le finalità della misura e che la loro articolazione mantenga invariata la finalità originaria del progetto. Le varianti ammesse non possono, in ogni caso, comportare un aumento del contributo concesso, così come determinato al momento dell'approvazione della domanda di sostegno.

Per ragioni oggettive, comprovate da motivazioni adeguate, oppure per cause di forza maggiore o per circostanze eccezionali – di cui al Reg. (UE) n. 1306/2013 - il beneficiario potrà chiedere una proroga al termine di ultimazione all'attuazione del Progetto e dei lavori per un periodo non superiore a 6 (sei) mesi. La richiesta di proroga dovrà pervenire al GAL prima della data di scadenza del termine di fine lavori concesso. Tale proroga, debitamente giustificata dal beneficiario e contenente il nuovo cronoprogramma degli interventi, nonché una relazione tecnica sullo stato di realizzazione dell'iniziativa, dovrà essere richiesta tramite PEC al seguente indirizzo: galmagnagrecia@pec.it. Il RUP, istruisce la richiesta di proroga e ne comunicherà l'esito a mezzo PEC al richiedente e, per conoscenza, al tecnico incaricato.



GAL Magna Grecia S.c.a r.l.

Sede Legale: Via Martiri D'Ungheria, 2 - Grottaglie (TA) 74023

Sede Operativa: Palazzo De Felice – Piazza S. Lucia S.N. – Grottaglie (TA) 74023

Tel. +39/0995667149 - mail: segreteria@galmagnagrecia.it – P.E.C. galmagnagrecia@pec.it



Qualora a seguito dei controlli, a qualsiasi titolo e in qualunque momento effettuati, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità, il sostegno sarà ridotto o revocato con il relativo recupero delle somme indebitamente percepite, secondo le procedure previste dal Reg.UE 1306/2013.

Il GAL procederà a adottare, nei confronti del beneficiario, il conseguente provvedimento (atto di riduzione o revoca).

La revoca/decadenza totale o parziale del contributo può essere pronunciata a seguito delle risultanze di attività di controllo interne al procedimento amministrativo, cioè attività previste dalla regolamentazione comunitaria volte alla verifica del possesso dei requisiti per il pagamento del sostegno (es. controlli amministrativi, controlli in loco, controllo degli impegni pluriennali, ecc.).

La revoca/decadenza totale o parziale del contributo può essere pronunciata a seguito della mancata osservanza degli impegni e degli obblighi previsti dal presente bando e suoi allegati, dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria.

La revoca/decadenza totale o parziale del contributo può anche essere pronunciata a seguito delle risultanze di controlli effettuati da organi esterni, quali ad esempio Organi di Polizia, Carabinieri, Guardia di Finanza, ecc., al di fuori dei controlli previsti dalla regolamentazione comunitaria e quindi non rientranti nel procedimento amministrativo.

Le riduzioni ed esclusioni saranno applicate secondo quanto previsto dalla DGR n. 1802 del 07/10/2019 "Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 - Misura 19 - Sostegno allo sviluppo locale LEADER. Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure connesse alle superfici e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n.640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019."

22. RECESSO/RINUNCIA DAGLI IMPEGNI.

Per recesso dagli impegni assunti si intende la rinuncia volontaria al contributo.

Nel momento in cui il beneficiario si renda conto di non poter portare avanti l'investimento previsto e ammesso alle agevolazioni, potrà presentare una richiesta di rinuncia scritta al *GAL Magna Grecia S.c.a r.l., Via Martiri d'Ungheria, 74023 Grottaglie (TA)*.

Il recesso dagli impegni assunti, con riferimento al provvedimento di concessione del sostegno, è possibile in qualsiasi momento del periodo d'impegno.

Il recesso per rinuncia volontaria comporta la decadenza totale del sostegno e la restituzione delle somme già percepite, nel rispetto delle modalità e procedure stabilite dall'Organismo Pagatore.

23. VERIFICABILITA' E CONTROLLABILITA' DELLE MISURE (VCM).

L'art.62 del regolamento (UE) n.1305/2013 stabilisce che gli Stati Membri garantiscono che tutte le misure di sviluppo rurale che intendono attuare siano verificabili e controllabili.

Tutti i criteri di ammissibilità, gli impegni e i criteri di selezione devono essere definiti in modo oggettivo tale da essere applicati senza possibilità di diverse interpretazioni. Inoltre, il controllo del rispetto degli stessi deve essere certo e con un costo amministrativo sostenibile rispetto al contributo erogato.

I rischi rilevabili nell'implementazione della misura nel suo complesso sono riferibili alle categorie, come definite nella scheda predisposta dai Servizi della Commissione in merito all'art.62 del Regolamento (UE) n.1305/2013 "*Verificabilità e Controllabilità delle Misure*".

Gli stessi rischi risultano rilevabili sulla base dell'esperienza pregressa nella gestione del PSR Puglia 2007-2013 per le misure analoghe, nonché sulla base delle risultanze dei precedenti Audit comunitari.



REGIONE PUGLIA



GAL Magna Grecia S.c.a r.l.

Sede Legale: Via Martiri D'Ungheria, 2 - Grottaglie (TA) 74023

Sede Operativa: Palazzo De Felice - Piazza S. Lucia S.N. - Grottaglie (TA) 74023

Tel. +39/0995667149 - mail: segreteria@galmagnagrecia.it - P.E.C. galmagnagrecia@pec.it



In considerazione di quanto sopra riportato, la gestione della misura presenta elementi di particolare complessità. Pertanto, dovrà attuarsi con modalità pienamente rispondenti alle esigenze di controllo, nell'ipotesi di mettere in atto le misure di mitigazione dei rischi.

Ai fini degli adempimenti regolamentari l'AdG e l'OP AGEA utilizzano il Sistema Informativo VCM reso disponibile dalla Rete Rurale Nazionale allo scopo, da una parte, di assicurare uniformità nell'esecuzione delle verifiche e, dall'altra, di valutare congiuntamente le modalità di esecuzione dei controlli e di corretta compilazione delle apposite *check-list* predisposte all'interno del Sistema stesso. Tali schede verranno messe a disposizione sia dei beneficiari che del personale che eseguirà i controlli.

24. **NORMATIVA SUGLI AIUTI DI STATO.**

Con Decisione n. C(2018) 8062 del 26/11/2018 sugli aiuti di Stato/Italia (Puglia) SA.51527 (2018/N), la Commissione Europea ha comunicato di ritenere il regime della Sottomisura 19.2 – Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo, Misura 7 del PSR Puglia 2014-2020 compatibile con il mercato interno a norma dell'articolo 107, paragrafo 3, lettera c) del trattato del TFUE.

Secondo quanto disposto dall'art. 272, par. 26 lettera e) del Reg. n. 1046 del 2018, i paragrafi da 1 a 6 dell'art.61 del Reg. 1303/2013 (operazioni che generano entrate nette dopo il loro completamento) non si applicano alle operazioni per le quali il sostegno nell'ambito di un programma costituisce un aiuto di Stato. Inoltre, secondo quanto disposto dall'art. 61 del Reg. 1303/2013 al par.7 lettera b), il calcolo delle entrate nette non si applica alle operazioni il cui costo ammissibile totale, prima dell'applicazione dei paragrafi da 1 a 6, non supera 1 Meuro.

25. **DISPOSIZIONI GENERALI.**

Per tutto quanto non definito e specificato dettagliatamente nell'Avviso, si rimanda a quanto previsto dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente, nonché nelle Linee Guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale 2014-2020.

In ottemperanza alle normative comunitarie, nazionali e regionali vigenti i soggetti beneficiari destinatari di concessione degli aiuti del PSR Puglia 2014-2020 sono inoltre tenuti a:

- collaborare con le competenti autorità per l'espletamento delle attività di istruttoria, controllo e monitoraggio delle DdS e DdP;
- non produrre false dichiarazioni;
- dare comunicazione per iscritto, al massimo entro trenta giorni dal verificarsi degli eventi, di eventuali variazioni della posizione del beneficiario e/o delle condizioni di ammissibilità previste dal presente Avviso e dai successivi atti amministrativi correlati;
- garantire il rispetto delle norme vigenti in materia regolarità dei lavoratori e l'applicazione dei Contratti Collettivi di Lavoro di categoria, nonché le norme di igiene e sicurezza del lavoro di cui al D. Lgs. n.81/2008. Inoltre devono rispettare quanto stabilito dalla L.R. n.28/2006 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e dal Regolamento regionale attuativo n.31/2009 (in particolare quanto previsto al comma 1 e 2 dell'art.2).



REGIONE PUGLIA



GAL Magna Grecia S.c.a r.l.

Sede Legale: Via Martiri D'Ungheria, 2 - Grottaglie (TA) 74023

Sede Operativa: Palazzo De Felice – Piazza S. Lucia S.N. – Grottaglie (TA) 74023

Tel. +39/0995667149 - mail: segreteria@galmagnagrecia.it – P.E.C. galmagnagrecia@pec.it



26. **DISPOSIZIONI PER LE RIDUZIONI ED ESCLUSIONI PER INADEMPIENZE DEI BENEFICIARI.**

Per quanto attiene alle disposizioni per le riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari si rimanda alla Deliberazione della Giunta Regionale 7 ottobre 2019 n.1802 “Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 - Misura 19 - Sostegno allo sviluppo locale LEADER. Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure connesse alle superfici e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n.640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019”.

27. **RELAZIONI CON IL PUBBLICO.**

Le informazioni e la documentazione relativa al presente Avviso potranno essere acquisite collegandosi al sito www.galmagnagrecia.it.

Eventuali informazioni, chiarimenti e specificazioni in merito al presente bando, potranno essere richieste al *GAL Magna Grecia S.c.a r.l.* e al seguente indirizzo di posta elettronica info@galmagnagrecia.it fino a 7 giorni precedenti alla data di scadenza del bando.

Le FAQ di interesse generale saranno pubblicate anche sul sito www.galmagnagrecia.it nella sezione relativa al presente bando.

Ai sensi della Legge n.241/1990 e s.m.i. il Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) è il *Direttore del GAL Dott. Ciro Maranò*.

Tutte le comunicazioni tra il GAL e il soggetto beneficiario successive alla presentazione della proposta avvengono attraverso PEC. La comunicazione si intende avvenuta nel momento in cui il gestore della PEC rende disponibile il documento informatico nella casella di posta elettronica del destinatario. A tale scopo il proponente dovrà dotarsi, se non ne è già in possesso, di una propria specifica casella.

L'indirizzo PEC da utilizzare per il GAL è: galmagnagrecia@pec.it.

28. **INFORMATIVA E TRATTAMENTO DATI PERSONALI.**

I dati acquisiti dai beneficiari nelle diverse fasi procedurali vengono trattati nel rispetto della normativa vigente ed in particolare del D.L. n.196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” e del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR), Reg. (UE) n.2016/679.

I dati richiesti saranno utilizzati esclusivamente per le finalità previste dal presente Avviso e saranno oggetto di trattamento svolto con o senza l'ausilio di strumenti informatici nel pieno rispetto della normativa sopra richiamata e improntato ai principi di correttezza, liceità, pertinenza, trasparenza, e tutelando la riservatezza e i diritti dei dichiaranti/richiedenti.

Il Titolare del trattamento dei dati è il *GAL Magna Grecia S.c.a r.l.*



REGIONE PUGLIA



GAL Magna Grecia S.c.a r.l.

Sede Legale: Via Martiri D'Ungheria, 2 - Grottaglie (TA) 74023

Sede Operativa: Palazzo De Felice – Piazza S. Lucia S.N. – Grottaglie (TA) 74023

Tel. +39/0995667149 - mail: segreteria@galmagnagrecia.it – P.E.C. galmagnagrecia@pec.it



Allegato A – Dichiarazione di impegni.

*Al GAL MAGNA GRECIA S.c.a r.l.
Via Martiri d'Ungheria snc
74023 – Grottaglie (TA)*

PIANO DI AZIONE LOCALE DEL GAL MAGNA GRECIA s.c.a r.l.

*MISURA 19 " SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE STRATEGIA DI TIPO PARTECIPATIVO"
SOTTOMISURA 19.2 " SOSTEGNO ALL'ESECUZIONE NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DELLA STRATEGIA"*

*AZIONE. 5 Rigenerazione di servizi e beni comuni del sistema locale Magna Grecia.
INTERVENTO 5.4: Laboratori esperienziali comuni per turisti.*

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ

(artt. 47 e 76 - D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445)

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a _____ il
_____ e residente in _____ alla Via/Piazza _____, nella sua qualità
di _____ autorizzato/a a rappresentare legalmente l'Ente Pubblico
_____, Codice Fiscale: _____ Partita IVA
_____, sede legale _____, via _____ n. __.

CONSAPEVOLE

della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci e di falsità negli atti, ai sensi e per gli effetti dell'art.47 e dell'art.76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445 e successive modificazioni ed integrazioni,

SI IMPEGNA

in caso di ammissione a finanziamento e pena l'esclusione degli aiuti concessi ed il recupero delle somme già erogate, a:

1. rendere disponibili tutte le informazioni utili al monitoraggio di cui all'art.72 del Reg. (UE) n.1305/2013;
2. custodire in sicurezza la documentazione tecnico-amministrativa-contabile relativa all'intervento, al fine di permettere in qualsiasi momento le verifiche in capo ai competenti organismi; tale custodia dovrà essere assicurata almeno fino a cinque anni dalla data del pagamento finale del contributo;



GAL Magna Grecia S.c.a r.l.

Sede Legale: Via Martiri D'Ungheria, 2 - Grottaglie (TA) 74023

Sede Operativa: Palazzo De Felice – Piazza S. Lucia S.N. – Grottaglie (TA) 74023

Tel. +39/0995667149 - mail: segreteria@galmagnagrecia.it – P.E.C. galmagnagrecia@pec.it



3. rispettare le norme sulla sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D.lgs. n 81/2008 e s.m.i;
4. rispettare la Legge regionale n.28/2006 Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare e del Regolamento regionale attuativo n.31 del 27/11/2009;
5. osservare le modalità di esecuzione degli investimenti previste dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati, nonché dalla normativa urbanistica, ambientale, paesaggistica vigente e dai vincoli di altra natura eventualmente esistenti;
6. mantenere i requisiti di ammissibilità di cui al precedente paragrafo per tutta la durata della concessione;
7. osservare le modalità e i tempi di esecuzione degli investimenti previste dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati;
8. mantenere la destinazione d'uso degli investimenti realizzati per le medesime finalità per cui sono stati approvati per un periodo minimo di cinque anni a decorrere dalla data del pagamento finale del contributo (cfr. Reg. UE n.1303/2013, articolo 71 "Stabilità delle operazioni");
9. assicurare la gestione, il funzionamento e la manutenzione delle opere realizzate per almeno 5 anni a decorrere dalla data di erogazione del saldo;
10. rispettare gli obblighi in materia di informazione e pubblicità, anche in riferimento all'utilizzo del logo dell'Unione Europea, specificando il Fondo di finanziamento, la Misura/Sottomisura/Operazione, secondo quanto previsto dalla vigente normativa europea.

Luogo _____ data __/__/____

Firma digitale o autografa con timbro

Dichiara altresì di essere informato che i dati acquisiti vengono trattati nel rispetto della normativa vigente ed in particolare al D.L. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e al Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR), Reg. (UE) n. 2016/679e che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo _____ data __/__/____

Firma digitale o autografa con timbro

Allegato B – Dichiarazione di impegni.

**Al GAL MAGNA GRECIA S.c.a r.l.
Via Martiri d'Ungheria snc
74023 – Grottaglie (TA)**

PIANO DI AZIONE LOCALE DEL GAL MAGNA GRECIA s.c.a r.l.



GAL Magna Grecia S.c.a r.l.

Sede Legale: Via Martiri D'Ungheria, 2 - Grottaglie (TA) 74023

Sede Operativa: Palazzo De Felice – Piazza S. Lucia S.N. – Grottaglie (TA) 74023

Tel. +39/0995667149 - mail: segreteria@galmagnagrecia.it – P.E.C. galmagnagrecia@pec.it



MISURA 19 " SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE STRATEGIA DI TIPO PARTECIPATIVO"
SOTTOMISURA 19.2 " SOSTEGNO ALL'ESECUZIONE NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DELLA STRATEGIA"

AZIONE. 5 Rigenerazione di servizi e beni comuni del sistema locale Magna Grecia.
INTERVENTO 5.4: Laboratori esperienziali comuni per turisti.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ
(artt. 47 e 76 - D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445)

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a _____ il _____ e
residente in _____ alla Via/Piazza _____, nella sua qualità di
_____ autorizzato/a a rappresentare legalmente l'Ente Pubblico _____,
Codice Fiscale: _____ Partita IVA _____, sede legale _____, via
_____ n. _____,

CONSAPEVOLE

della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci e di falsità negli atti, ai sensi e per gli effetti dell'art.47 e dell'art.76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni,

SI IMPEGNA

in caso di ammissione a finanziamento e pena l'esclusione degli aiuti concessi ed il recupero delle somme già erogate, nel caso di acquisto di beni e servizi o per le voci di spesa non contemplate nel "Listino prezzi delle Opere Pubbliche della Regione Puglia" in vigore alla data di presentazione della DdS, ad utilizzare ed impiegare il MEPA e relative procedure.

Luogo _____ data ____/____/____

Firma digitale o autografa con timbro

Dichiara altresì di essere informato che i dati acquisiti vengono trattati nel rispetto della normativa vigente ed in particolare al D.L. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e al Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR), Reg. (UE) n. 2016/679e che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo _____ data ____/____/____

Firma digitale o autografa con timbro

RIPORTARE SU CARTA INTESTATA

Allegato F

Il sottoscritto _____ nato a _____ prov. _____ il _____ e
residente a _____ prov. _____ in via _____ in qualità di titolare (o di
rappresentante legale) dell'impresa _____ con sede in _____ prov. _____, via
_____ n. _____ Codice Fiscale _____ Partita IVA _____, consapevole
delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art.76 del
D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000,



GAL Magna Grecia S.c.a r.l.

Sede Legale: Via Martiri D'Ungheria, 2 - Grottaglie (TA) 74023

Sede Operativa: Palazzo De Felice - Piazza S. Lucia S.N. - Grottaglie (TA) 74023

Tel. +39/0995667149 - mail: segreteria@galmagnagrecia.it - P.E.C. galmagnagrecia@pec.it



DICHIARA

che le seguenti fatture:

<i>N. FATTURA</i>	<i>DATA FATTURA</i>	<i>IMPONIBILE</i>	<i>IVA</i>	<i>TOTALE</i>

emesse nei confronti della ditta _____ con sede in _____ prov. ____ via _____ n ____ Codice Fiscale _____ Partita IVA _____ sono state da questa interamente pagate nelle seguenti date e con le seguenti modalità:

<i>N. FATTURA</i>	<i>DATA FATTURA</i>	<i>IMPORTO</i>	<i>DATA PAGAMENTO</i>	<i>MODALITÀ PAGAMENTO</i>

Per le stesse fatture si rilascia la più ampia quietanza non avendo null'altro a pretendere.

Si dichiara altresì che sulle fatture suddette:

- non gravano vincoli di alcun genere;
- non sono state emesse note di accredito;
- non sono stati concessi sconti o abbuoni successivi alla fatturazione.

....., li

Firma¹

¹ Qualora la dichiarazione non sia firmata digitalmente, allegare fotocopia di un valido documento di identità del dichiarante.



GAL Magna Grecia S.c.a r.l.

Sede Legale: Via Martiri D'Ungheria, 2 - Grottaglie (TA) 74023

Sede Operativa: Palazzo De Felice - Piazza S. Lucia S.N. - Grottaglie (TA) 74023

Tel. +39/0995667149 - mail: segreteria@galmagnagrecia.it - P.E.C. galmagnagrecia@pec.it



MODELLO 1 – Autorizzazione all'accesso al fascicolo aziendale.

Al Sig. _____

_____ (indirizzo del tecnico)

Oggetto: PSR Puglia 2014/2020. **BANDO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO**

Misura 19 – Sottomisura 19.2. SSL GAL Magna Grecia 2014/2020

AZIONE. 5 Rigenerazione di servizi e beni comuni del sistema locale Magna Grecia.

INTERVENTO 5.4: Laboratori esperienziali comuni per turisti.

Autorizzazione all'accesso al fascicolo aziendale.

Delega alla Compilazione – Stampa - Rilascio - sul portale SIAN – della domanda di sostegno.

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a a _____ il _____, residente in _____

Via _____ n. _____ - CAP _____

CF: _____, email: _____ P.IVA : _____

CUAA: _____

Legale rappresentante de _____

Delegato _____

Altro (specificare) _____

intende presentare domanda di sostegno ai sensi della Misura 19 - Sottomisura 19.2 **AZIONE. 5** Rigenerazione di servizi e beni comuni del sistema locale Magna Grecia **INTERVENTO 5.4:** Laboratori esperienziali comuni per turisti come da Bando del GAL Magna Grecia scarl, e, pertanto

INCARICA

il sig. _____



GAL Magna Grecia S.c.a r.l.

Sede Legale: Via Martiri D'Ungheria, 2 - Grottaglie (TA) 74023

Sede Operativa: Palazzo De Felice – Piazza S. Lucia S.N. – Grottaglie (TA) 74023

Tel. +39/0995667149 - mail: segreteria@galmagnagrecia.it – P.E.C. galmagnagrecia@pec.it



Nato a _____ il _____, residente in _____
 Via _____ n. _____ - CAP _____
 CF: _____

alla Compilazione – Stampa - Rilascio - sul portale SIAN – della domanda di sostegno, ai sensi di quanto stabilito nel Bando Pubblico del GAL, autorizzando l'accesso al proprio fascicolo aziendale ed ai propri dati esclusivamente per gli usi consentiti e finalizzati alla presentazione della domanda di cui all'oggetto.

Consenso al trattamento dei dati personali

Dichiara espressamente di dare il consenso al trattamento dei propri dati personali ed alla trasmissione degli stessi agli Enti, per lo svolgimento delle relative finalità istituzionali e per attività informativa sul settore di competenza, ai fini di quanto previsto dal Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR) (UE) n.2016/679.

_____ li _____

In fede

Allegati:

- Documento di riconoscimento e codice fiscale del richiedente



REGIONE PUGLIA



GAL Magna Grecia S.c.a r.l.

Sede Legale: Via Martiri D'Ungheria, 2 - Grottaglie (TA) 74023

Sede Operativa: Palazzo De Felice – Piazza S. Lucia S.N. – Grottaglie (TA) 74023

Tel. +39/0995667149 - mail: segreteria@galmagnagrecia.it – P.E.C. galmagnagrecia@pec.it



Modello 2 - RICHIESTA AUTORIZZAZIONE ACCESSO AL PORTALE SIAN E/O ABILITAZIONE ALLA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO (Dds).

Alla REGIONE PUGLIA
 Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale
 Lungomare Nazario Sauro, 45/47
 70121 BARI
 e-mail: n.cava@regione.puglia.it;
c.sallustio@regione.puglia.it

GAL Magna Grecia sacrl
 e-mail GAL: segreteria@galmagnagrecia.it

Oggetto: PSR Puglia 2014/2020. Misura 19 – Sottomisura 19.2. SSL GAL Magna Grecia 2014/2020

AZIONE. 5 Rigenerazione di servizi e beni comuni del sistema locale Magna Grecia.
Bando 5.4 Laboratori esperienziali comuni per turisti.

RICHIESTA AUTORIZZAZIONE ACCESSO AL PORTALE SIAN E/O ABILITAZIONE ALLA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO (Dds).

Il/La sottoscritto/a _____
 nato/a a _____ il _____, residente in _____
 via _____ n. _____ - CAP _____
 CF⁽²⁾: _____
 TEL. _____ FAX _____ Email: _____

CHIEDE

al responsabile delle utenze SIAN della Regione Puglia,

² La mancata compilazione del campo comporta l'annullamento della richiesta. Nel caso di studi associati dovrà essere riportato il C.F. di uno dei soci.



GAL Magna Grecia S.c.a r.l.

Sede Legale: Via Martiri D'Ungheria, 2 - Grottaglie (TA) 74023

Sede Operativa: Palazzo De Felice – Piazza S. Lucia S.N. – Grottaglie (TA) 74023

Tel. +39/0995667149 - mail: segreteria@galmagnagrecia.it – P.E.C. galmagnagrecia@pec.it



L'AUTORIZZAZIONE⁽³⁾ all'accesso al portale SIAN – Area riservata per la compilazione, stampa e rilascio delle domande al GAL Magna Grecia scarl;

L'ABILITAZIONE⁽⁴⁾ alla compilazione della domanda di sostegno relativa alla Misura 19 – Sottomisura 19.2 – AZIONE. 5 - Rigenerazione di servizi e beni comuni del sistema locale Magna Grecia - INTERVENTO 5.4: Laboratori esperienziali comuni per turisti.

Bando di riferimento: AZIONE. 5 - Rigenerazione di servizi e beni comuni del sistema locale Magna Grecia - INTERVENTO 5.4: Laboratori esperienziali comuni per turisti - GAL Magna Grecia scarl .

All'uso fa dichiarazione di responsabilità sulle funzioni svolte sul portale sollevando l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità riveniente dall'uso non conforme dei dati a cui ha accesso.

Luogo _____ data __/__/____

Allega alla presente: fotocopia di un documento di riconoscimento valido e del codice fiscale.

Timbro e firma

³ La richiesta di autorizzazione deve essere presentata esclusivamente dai soggetti non autorizzati in precedenza all'accesso al portale SIAN.

⁴ I soggetti già autorizzati all'accesso al portale SIAN devono richiedere solo l'abilitazione alla compilazione della domanda di sostegno.



GAL Magna Grecia S.c.a r.l.

Sede Legale: Via Martiri D'Ungheria, 2 - Grottaglie (TA) 74023

Sede Operativa: Palazzo De Felice – Piazza S. Lucia S.N. – Grottaglie (TA) 74023

Tel. +39/0995667149 - mail: segreteria@galmagnagrecia.it – P.E.C. galmagnagrecia@pec.it

GAL TAVOLIERE

Determina del RUP del 12/10/2020

PSR Puglia 2014-2020 - Misura 19 - Sottomisura 19.2 SSL-PAL GAL Tavoliere - Azione 1 – Intervento 1.3 “Sviluppo di servizi di accoglienza, degustazione e prima informazione sui prodotti delle imprese del territorio con connessi servizi di promozione anche internazionale” e Azione 2 - Intervento 2.3 “Erogazione di servizi di accoglienza, ospitalità, degustazione e prima informazione sui prodotti delle imprese del territorio con connessi servizi di promozione e marketing anche internazionale”.

Approvazione della graduatoria provvisoria delle domande di sostegno ammissibili e non ammissibili a finanziamento.

Il Responsabile Unico del Procedimento

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29/10/2014 di approvazione dell’Accordo di Partenariato 2014-2020 con l’Italia e definizione delle modalità di applicazione dei Fondi Strutturali di Investimento e dei Programmi di Sviluppo Rurale (PSR);

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015 che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2424 del 30/12/2015 recante “Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014-2020 – Approvazione definitiva e presa d’atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412”;

VISTE le Decisioni di esecuzione C(2017) 499 del 25 gennaio 2017, C(2017) 3154 del 5 maggio 2017 e C(2017) 5454 del 27/7/2017 e C(2017) 7387 del 31/10/2017 nonché la C(2018) 5917 del 06/09/2018 che approvano le modifiche al Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020;

VISTE le “Linee guida sull’ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020” adottate in Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 09/05/2019;

VISTA la SSL/PAL 2014/2020 del GAL Tavoliere s.c.ar.l. approvata con Determinazione della AdG del PSR Puglia 2014-2020 n. 178 del 13 settembre 2017;

VISTA la Convenzione tra Regione Puglia e GAL Tavoliere s.c.ar.l. sottoscritta in data 09/11/2017 e registrata in data 11/01/2018 presso l’Ufficio Territoriale di BARI dell’Agenzia delle Entrate al n° 272;

VISTO il Regolamento interno del GAL Tavoliere approvato dal CdA nella seduta del 31/10/2017, modificato dal CdA nella seduta del 28/02/2018 e approvato dall’Assemblea ordinaria dei soci del 26/04/2018;

VISTO il verbale del CdA del 03/09/2019 con il quale è stato approvato il bando pubblico relativo all’intervento Azione 1 – Intervento 1.3 “Sviluppo di servizi di accoglienza, degustazione e prima informazione sui prodotti

delle imprese del territorio con connessi servizi di promozione anche internazionale” e Azione 2 - Intervento 2.3 “Erogazione di servizi di accoglienza, ospitalità, degustazione e prima informazione sui prodotti delle imprese del territorio con connessi servizi di promozione e marketing anche internazionale”, pubblicato sul BURP n. 110 del 26-09-2019;

VISTO il verbale del CdA del 15/04/2019 con il quale è stata nominata la Commissione Tecnica di Valutazione (CTV) finalizzata alla verifica di ammissibilità delle DdS pervenute;

PRESO ATTO degli esiti dell’attività di valutazione effettuata dalla CTV, con i quali sono stati comunicati i punteggi attribuiti a ciascun progetto, il premio ammissibile a valere sull’Intervento 1.3, l’investimento ammissibile a finanziamento a valere sull’Intervento 2.3 ed il contributo concedibile;

PRESO ATTO che delle n. 16 domande di sostegno ricevibili e dei relativi progetti valutati, n. 14 progetti hanno raggiunto il punteggio minimo di accesso pari a 7 punti, questi ultimi riportati nell’Allegato A parte integrante del presente provvedimento ed n. 2 domande sono risultate non ammissibili riportate nell’Allegato B parte integrante del presente provvedimento;

PRESO ATTO delle risultanze del Registro Nazionale degli Aiuti nella determinazione del contributo concedibile;

VISTA la dotazione finanziaria assegnata al bando 1.3-2.3 pari ad € 665.000,00 (euro seicentossanta cinquemila/00) così ripartite tra i due interventi: Intervento 1.3 (premio) € 255.000,00 (euro duecentocinquanta cinquemila/00) ed Intervento 2.3 (sostegno) € 410.000,00 (euro quattrocentodiecimila/00);

RILEVATO che tale dotazione finanziaria attribuita al bando in oggetto consente di ammettere al sostegno tutte le domande collocate in graduatoria, secondo quanto contemplato nell’Allegato A, parte integrante del presente provvedimento;

tutto ciò premesso e per le motivazioni innanzi esposte, il RUP

DETERMINA

- di approvare la graduatoria provvisoria delle domande di sostegno ammissibili a finanziamento costituita da n. 14 domande di sostegno riportate nell’allegato A, parte integrante del presente provvedimento e n. 2 domande non ammissibili riportate nell’Allegato B parte integrante del presente provvedimento;
- di confermare quanto altro stabilito dal bando pubblico Azione 1 Intervento 1.3 “Sviluppo di servizi di accoglienza, degustazione e prima informazione sui prodotti delle imprese del territorio con connessi servizi di promozione anche internazionale” ed Azione 2 Intervento 2.3 “Erogazione di servizi di accoglienza, ospitalità, degustazione e prima informazione sui prodotti delle imprese del territorio con connessi servizi di promozione e marketing anche internazionale”, approvato con verbale del CdA del 03/09/2019 pubblicato sul BURP n. del 110 del 26-09-2019;
- di stabilire che il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e sul sito del GAL Tavoliere www.galtavoliere.it;
- di stabilire che la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP assume valore di notifica ai soggetti titolari delle DdS.

Il Responsabile Unico del Procedimento
dott.ssa Anna Ilaria Giuliani



Programma di Sviluppo Rurale (PSR) Regione Puglia 2014-2020

Misura 19 Sottomisura 19.2 STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE 2014-2020 GAL TAVOLIERE

Bando pubblico Azione 1 Intervento 1.3 "Sviluppo di servizi di accoglienza, degustazione e prima informazione sui prodotti delle imprese del territorio con connessi servizi di promozione anche internazionale" ed Azione 2 Intervento 2.3 "Erogazione di servizi di accoglienza, ospitalità, degustazione e prima informazione sui prodotti delle imprese del territorio con connessi servizi di promozione e marketing anche internazionale"

Allegato A alla Determina del RUP del 12/10/2020

"Graduatoria provvisoria delle domande di sostegno ammissibili a finanziamento 1.3-2.3"

BENEFICIARIO	Numero Dds	Investimento richiesto in Dds				Investimento ammissibile		Investimento non ammissibile		Contributo Concedibile		Totale Contributo (1.3+2.3)	Punteggio	Esito valutazione
		Intervento 1.3		Intervento 2.3		Intervento 1.3	Intervento 2.3	Intervento 1.3	Intervento 2.3					
		Intervento 1.3	Intervento 2.3	Intervento 1.3	Intervento 2.3	Intervento 1.3	Intervento 2.3	Intervento 1.3	Intervento 2.3					
1	CERULLO DANIELA 94250209015	€ 15.000,00	€ 35.166,38	€ 15.000,00	€ 33.691,31	€ 0,00	€ 1.475,07	€ 15.000,00	€ 16.845,66	€ 31.845,66	28	AMMISSIBILE E FINANZIABILE		
2	CICLOPE SRLS 94250209072	€ 15.000,00	€ 70.000,00	€ 15.000,00	€ 70.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 15.000,00	€ 35.000,00	€ 50.000,00	28	AMMISSIBILE E FINANZIABILE		
3	DALOISO CAMILLA 94250207076	€ 15.000,00	€ 70.000,00	€ 15.000,00	€ 68.648,80	€ 0,00	€ 1.351,20	€ 15.000,00	€ 34.324,40	€ 49.324,40	26	AMMISSIBILE E FINANZIABILE		
4	FERRARO VALENTINA 94250209965	€ 15.000,00	€ 68.204,10	€ 15.000,00	€ 68.204,10	€ 0,00	€ 0,00	€ 15.000,00	€ 34.102,05	€ 49.102,05	24	AMMISSIBILE E FINANZIABILE		
5	CAPUTO MARIA LUISA 94250209155	€ 15.000,00	€ 45.592,75	€ 15.000,00	€ 45.428,02	€ 0,00	€ 164,73	€ 15.000,00	€ 22.714,01	€ 37.714,01	22	AMMISSIBILE E FINANZIABILE		
6	PACILETTI SILVIA 94250209791	€ 15.000,00	€ 63.146,80	€ 15.000,00	€ 62.468,85	€ 0,00	€ 677,95	€ 15.000,00	€ 31.234,43	€ 46.234,43	22	AMMISSIBILE E FINANZIABILE		
7	CIANI MARIA PASQUITA 94250209890	€ 15.000,00	€ 70.000,00	€ 15.000,00	€ 70.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 15.000,00	€ 35.000,00	€ 50.000,00	22	AMMISSIBILE E FINANZIABILE		
8	CIANCI INCORONATA 94250210872	€ 0,00	€ 39.200,00	€ 0,00	€ 31.092,00	€ 0,00	€ 8.108,00	€ 0,00	€ 15.546,00	€ 15.546,00	18	AMMISSIBILE E FINANZIABILE		
9	IMMOBILIARE ASTRA S.R.L. 94250210864	€ 15.000,00	€ 70.404,28	€ 15.000,00	€ 70.404,28	€ 0,00	€ 0,00	€ 15.000,00	€ 35.000,00	€ 50.000,00	16	AMMISSIBILE E FINANZIABILE		

BENEFICIARIO	Numero Dds	Investimento richiesto in Dds				Investimento ammissibile		Investimento non ammissibile		Contributo Concedibile		Totale Contributo (1.3+2.3)	Punteggio	Esito valutazione		
		Intervento 1.3		Intervento 2.3		Intervento 1.3		Intervento 2.3		Intervento 1.3					Intervento 2.3	
		€	€	€	€	€	€	€	€	€	€				€	€
10	IL CASALE S.R.L.	94250207183	€ 15.000,00	€ 69.460,48	€ 15.000,00	€ 69.460,48	€ 0,00	€ 0,00	€ 15.000,00	€ 34.730,24	€ 49.730,24	14	AMMISSIBILE E FINANZIABILE			
11	OPEN PLANET SRLS	94250210799	€ 15.000,00	€ 31.289,54	€ 15.000,00	€ 31.289,54	€ 0,00	€ 0,00	€ 15.000,00	€ 15.644,77	€ 30.644,77	12	AMMISSIBILE E FINANZIABILE			
12	GRANDONE ANDREA	94250211052	€ 15.000,00	€ 69.946,25	€ 15.000,00	€ 69.876,05	€ 0,00	€ 70,20	€ 15.000,00	€ 34.938,02	€ 49.938,02	12	AMMISSIBILE E FINANZIABILE			
13	CASARELLA GIANVITO	94250210179	€ 15.000,00	€ 30.899,00	€ 15.000,00	€ 30.899,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 15.000,00	€ 15.449,50	€ 30.449,50	10	AMMISSIBILE E FINANZIABILE			
14	FRATEPIETRO ANDREA	94250210260	€ 15.000,00	€ 69.365,65	€ 15.000,00	€ 63.856,84	€ 0,00	€ 5.508,81	€ 15.000,00	€ 31.928,42	€ 46.928,42	9	AMMISSIBILE E FINANZIABILE			



Responsabile Unico del Procedimento
dott.ssa Anna Ilaria Giuliani

Anna Iliaria Giuliani



Programma di Sviluppo Rurale (PSR) Regione Puglia 2014-2020

Misura 19 Sottomisura 19.2 STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE 2014-2020 GAL TAVOLIERE

Bando pubblico Azione 1 Intervento 1.3 "Sviluppo di servizi di accoglienza, degustazione e prima informazione sui prodotti delle imprese del territorio con connessi servizi di promozione anche internazionale" ed Azione 2 Intervento 2.3 "Erogazione di servizi di accoglienza, ospitalità, degustazione e prima informazione sui prodotti delle imprese del territorio con connessi servizi di promozione e marketing anche internazionale"

Allegato B alla Determina del RUP del 12/10/2020

"Elenco delle domande di sostegno 1.3-2.3 non ammissibili a finanziamento con motivazione"

BENEFICIARIO	Numero Dds	Motivazione di esclusione
1 APULIA ART srl	94250209957	1) I TITOLI ABILITATIVI NECESSARI NON RISULTANO ALLEGATI AL P.LICITAZIONE; 2) L'ALLEGATO C RISULTA PARZIALMENTE COMPLETATO, IN PARTICOLARE, MANCA IL RIFERIMENTO TEMPORALE DELL'APERTURA DEL CODICE ATECO 56.21.00; 3) IL COMPUTO METRICO ESTIMATIVO PER LA PARTE IMPIANTISTICA, INFISSI INTERNI ED ESTERNI, ED OPERE IN FERRO E VETRO, NON RISULTA REDATTO CON IL PREZZARIO REGIONALE DI RIFERIMENTO DELLE OPERE EDILI; 4) I PREVENTIVI DEI TECNICI NON SONO CONFORMI.
2 CARDUCCI DANIELE	94250210195	IL PROGETTO NON È ORGANICO E FUNZIONALE



Il Responsabile Unico del Procedimento
dott.ssa Anna Ilaria Giuliani

GAL TERRA D'ARNEO

Proroga dei termini di scadenza Bando Pubblico per la presentazione delle domande di sostegno - Azione 1 - Intervento 1.4 "Qualificazione del patrimonio locale".

ESTRATTO VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

L'anno **2020** il giorno **09 del mese di ottobre** alle ore 16.30 presso la sede sociale, sita in Via Mameli a Veglie, si è riunito il Consiglio di Amministrazione del Gruppo di Azione Locale "Terra d'Arneo" S.c. a r. l., convocato per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. PAL "Parco della Qualità Rurale Terra d'Arneo" - PSR PUGLIA 2014/2020. Verifica stato di attuazione:
 - a) Bandi Pubblici Intervento 1.3 ed Intervento 1.4: Ratifica Determina provvedimenti di concessione degli aiuti;
 - b) Proroga Bando Pubblico Intervento 1.4;
 - c) Adempimenti vari.
2. Comunicazioni del Presidente.

Sono presenti i Consiglieri: Durante Cosimo, Fanizzi Luigi, Leone Fernando e Parente Giovanni.

Assenti giustificati: Rollo Carmelo.

Il Presidente Dott. Cosimo Durante dichiara valida la seduta, apre i lavori e chiama a fungere da segretario il Direttore del GAL, Dott. Giosuè Olla Atzeni.

...OMISSIS...

Si passa all'esame del Primo punto all'ordine del giorno: PAL "Parco della Qualità Rurale Terra d'Arneo" - PSR PUGLIA 2014/2020. Verifica stato di attuazione: b) Proroga Bando Pubblico Intervento 1.4;

Il Presidente sottopone al Consiglio gli atti del RUP dott. Giosuè Olla Atzeni relativi all'**Intervento 1.4 "Qualificazione del patrimonio locale"**.

...OMISSIS...

Il Presidente:

VISTO il verbale del Consiglio di Amministrazione del 30/09/2019 con il quale è stato approvato il Bando Pubblico per la presentazione delle Domande di Sostegno relative all'Azione 1 "Rafforzare la sostenibilità del Parco della Qualità Rurale", **Intervento 1.4 "Qualificazione del patrimonio locale" completo dei relativi allegati;**

VISTO il BURP n. 122 del 24/10/2019 sul quale è stato pubblicato il Bando Pubblico per la presentazione delle Domande di Sostegno relative all'**Intervento 1.4 "Qualificazione del patrimonio locale"**;

VISTO il BURP n. 116 del 13/08/2020 sul quale è stato pubblicato l'estratto Verbale del 07/08/2020 con il quale il Consiglio di Amministrazione del GAL ha approvato la riapertura dei termini per l'accesso ai benefici dell'**Intervento 1.4 "Qualificazione del patrimonio locale"**, secondo quanto disposto nello stesso bando pubblico e relativi allegati, fissando al giorno 12 settembre 2020 il termine iniziale per l'accesso al portale SIAN da parte del tecnico abilitato e al giorno 12 ottobre 2020 il termine finale per la compilazione/stampa/rilascio delle domande di sostegno e per l'invio dei modelli 1 e 2 indicati al paragrafo 13 "Modalità e termini per la presentazione delle domande di sostegno e allegati";

CONSIDERATO che i soggetti interessati ad inviare la Domanda di Sostegno, e soprattutto il Comune di Veglie, hanno esplicitato al Presidente e al Direttore del GAL una particolare difficoltà a presentare la stessa domanda nei termini fissati con la delibera del 07/08/2020 poiché, oltre alle ben note difficoltà di funzionamento degli uffici interessati dovuti all'emergenza COVID 19, il Comune è stato impegnato nell'espletamento delle elezioni amministrative che si sono regolarmente tenute nelle date stabilite;

Tutto ciò premesso, al fine di garantire la massima partecipazione, il Presidente, sentito il parere del Direttore, propone di prorogare i termini di scadenza indicati al paragrafo 13 "Modalità e termini per la presentazione delle domande di sostegno".

Il Consiglio dopo ampia discussione, preso atto di quanto esposto dal Presidente in relazione al Bando

Pubblico **Azione 1 “Rafforzare la sostenibilità del Parco della Qualità Rurale”** Intervento 1.4 **“Qualificazione del patrimonio locale”**, all’unanimità

DELIBERA:

- di prorogare il termine per l’invio dei modelli 1, 2 e 2A indicati al paragrafo 13 “Modalità e termini per la presentazione delle domande di sostegno”, al giorno 11 novembre 2020;
- di prorogare il termine finale per la compilazione/stampa/rilascio delle domande di sostegno al giorno 21 novembre 2020;
- di prorogare la cadenza trimestrale prevista per la verifica di ricevibilità, l’istruttoria tecnico-amministrativa, l’attribuzione dei punteggi, la formulazione della graduatoria e l’ammissibilità al finanziamento, per un periodo di pari durata;
- di confermare quant’altro stabilito nel Bando Pubblicato sul BURP n. 122 del 24/10/2019;
- di confermare quant’altro stabilito nel Bando Pubblicato sul BURP n. 116 del 13/08/2020;
- di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nel sito ufficiale del GAL.

...OMISSIS...

Alle ore 19.50, avendo esaurito gli argomenti all’Ordine del Giorno, la seduta viene sciolta.

IL SEGRETARIO
Giosuè Olla Atzeni

IL PRESIDENTE
Cosimo Durante

GAL TERRE DI MURGIA

**Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno "STARTUP – IL FUTURO È RURALE" - Azione 1
Intervento 1.1 "Interventi legati all'avviamento di start-up, microimprese e delle piccole e medie imprese
per attività extra agricole innovative"**

**Intervento 1.2 "Interventi legati agli investimenti diretti all'aumento della competitività e dell'innovazione
del comparto delle microimprese locali".**

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE (PSR) 2014-2020 PUGLIA
ARTICOLO 19 DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1305/2013

MISURA 19 "SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER"
SOTTOMISURA 19.2 "SOSTEGNO ALL'ESECUZIONE NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DELLA STRATEGIA"



GRUPPO DI AZIONE LOCALE TERRE DI MURGIA S.C.A R L.

STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE 2014 – 2020
GAL Terre di Murgia s.c.ar.l.

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO

“STARTUP – IL FUTURO È RURALE”

AZIONE 1 - Supporto alla creazione di imprese, innovazione e diversificazione delle attività e del reddito

INTERVENTO 1.1 - Interventi legati all'avviamento di start-up, microimprese e delle piccole e medie imprese per attività extra agricole innovative

INTERVENTO 1.2 - Interventi legati agli investimenti diretti all'aumento della competitività e dell'innovazione del comparto delle microimprese locali

APPROVATO DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE NELLA SEDUTA DEL 07/10/2020



AGENZIA DI
SVILUPPO LOCALE
LOCAL DEVELOPMENT
AGENCY



FONDO EUROPEO AGRICOLO
PER LO SVILUPPO RURALE:
LEADER INVESTE
NELLE ZONE RURALI



MINISTERO DELLE
POLITICHE AGRICOLE
ALIMENTARI E FORESTALI



REGIONE
PUGLIA



INDICE

1. PREMESSA.....	2
2. PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI.....	2
A. NORMATIVA COMUNITARIA.....	2
B. NORMATIVA NAZIONALE.....	3
C. NORMATIVA REGIONALE.....	4
D. PROVVEDIMENTI AGEA.....	5
E. PROVVEDIMENTI GAL.....	5
3. PRINCIPALI DEFINIZIONI.....	5
4. OBIETTIVI DELL'INTERVENTO E FINALITÀ DELL'AVVISO E CONTRIBUTO A PRIORITÀ E FOCUS AREA DEL PSR 2014-2020.....	7
5. LOCALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI.....	8
6. RISORSE FINANZIARIE.....	8
7. SOGGETTI BENEFICIARI.....	8
8. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ.....	9
9. DICHIARAZIONI DI IMPEGNI E OBBLIGHI.....	11
10. TIPOLOGIE DEGLI INVESTIMENTI E COSTI AMMISSIBILI.....	12
A. IMPUTABILITÀ, PERTINENZA, CONGRUITÀ E RAGIONEVOLEZZA.....	14
B. LEGITTIMITÀ E TRASPARENZA DELLA SPESA.....	14
C. LIMITAZIONI E SPESE NON AMMISSIBILI.....	15
11. AMMISSIBILITÀ ED ELEGGIBILITÀ DELLE SPESE, DOCUMENTI GIUSTIFICATIVI E MODALITÀ DI PAGAMENTO DELLE SPESE.....	15
12. TIPOLOGIA ED ENTITÀ DEL SOSTEGNO PUBBLICO.....	17
13. MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO E DELLA DOCUMENTAZIONE.....	17
14. DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE IN ALLEGATO ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO.....	18
15. CRITERI DI SELEZIONE.....	20
16. ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI, FORMULAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA.....	21
17. ISTRUTTORIA TECNICO AMMINISTRATIVA E CONCESSIONE DEL SOSTEGNO.....	21
18. TIPOLOGIA E MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL SOSTEGNO – PRESENTAZIONE DELLE DDP.....	24
A. DDP DELL'ANTICIPO.....	24
B. DDP DI ACCONTO SU STATO DI AVANZAMENTO LAVORI (SAL).....	25
C. DDP DEL SALDO E ACCERTAMENTO DI REGOLARE ESECUZIONE DELLE OPERE.....	25
19. RICORSI E RIESAMI.....	26
20. TRASFERIMENTO DELL'AZIENDA E DEGLI IMPEGNI, RECESSO / RINUNCIA DAGLI IMPEGNI.....	26
21. VARIANTI E PROROGHE, SANZIONI E REVOCHE.....	27
22. VERIFICABILITÀ E CONTROLLABILITÀ DELLE MISURE (VCM).....	28
23. NORMATIVA SUGLI AIUTI DI STATO.....	28
24. DISPOSIZIONI GENERALI.....	29
25. RELAZIONI CON IL PUBBLICO.....	29
26. INFORMATIVA E TRATTAMENTO DATI PERSONALI.....	29



AGENZIA DI
SVILUPPO LOCALE
LOCAL DEVELOPMENT
AGENCY



FONDO EUROPEO AGRICOLA
PER LO SVILUPPO RURALE:
LEGGI INVESTIRE
NELLE ZONE RURALI



MINISTERO DELLE
POLITICHE AGRICOLE
ALIMENTARI E FORESTALI



REGIONE
PUGLIA



1. PREMESSA

Il Gruppo di Azione Locale (GAL) Terre di Murgia s.c.ar.l. è un partenariato tra soggetti pubblici e privati portatori di interessi comuni allo scopo di favorire lo sviluppo economico e sociale dei territori rurali nei comuni di **Altamura, Santeramo in Colle, Cassano delle Murge, Toritto, Bitetto e Sannicandro di Bari**.

Il GAL, pertanto, attraverso l'attuazione della Strategia di Sviluppo Locale di tipo partecipativo (SSLTP) e del relativo Piano di Azione Locale (PAL) 2014/2020 finanziata nell'ambito della Misura 19 del PSR Puglia 2014-2020, favorisce l'implementazione di interventi finalizzati alla realizzazione di un sistema di sviluppo locale che sia integrato e basato sulle risorse locali, in grado di valorizzarne le potenzialità produttive, le tipicità e i relativi prodotti, attraverso il consolidamento dell'assetto politico-economico-sociale esistente, per la crescita del sistema locale attraverso la partecipazione di tutti gli attori ai processi decisionali.

Con il presente Avviso Pubblico si attiva l'**AZIONE 1 – "Supporto alla creazione di imprese, innovazione e diversificazione delle attività e del reddito"** del Piano di Azione Locale (PAL) 2014/2020 "Tesori di Murgia 4.0" presentato dal GAL Terre di Murgia s.c.ar.l. all'interno del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia.

Le domande di sostegno da presentarsi in adesione al presente Avviso Pubblico possono essere proposte unicamente nell'ambito del PAL presentato dal GAL, a valere sul Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia e destinate all'attuazione della SSLTP.

2. PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI

A. NORMATIVA COMUNITARIA

- **Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1303**, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Reg. (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- **Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1305** sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che abroga il Reg. (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- **Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1306** su finanziamento, gestione e monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Regg. (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- **Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1307** recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il Reg. (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il Reg. (CE) n. 73/2009 del Consiglio;
- **Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1308** recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i Regg. (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio;
- **Regolamento (UE) della Commissione del 18 dicembre 2013, n. 1407** relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti *de minimis*;
- **Regolamento (UE) della Commissione dell'11 marzo 2014, n. 640** che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- **Regolamento (UE) della Commissione dell'11 marzo 2014, n. 807** che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno al FEASR e che introduce disposizioni transitorie;
- **Regolamento (UE) della Commissione dell'11 marzo 2014, n. 907** che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- **Regolamento (UE) della Commissione del 17 luglio 2014, n. 808** recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;



AGENZIA DI
SVILUPPO LOCALE
LOCAL DEVELOPMENT
AGENCY



FONDO EUROPEO AGRICOLO
PER LO SVILUPPO RURALE:
LEADER INVESTE
NELLE ZONE RURALI



MINISTERO DELLE
POLITICHE AGRICOLE
ALIMENTARI E FORESTALI



REGIONE
PUGLIA



- **Regolamento (UE) della Commissione del 17 luglio 2014, n. 809** recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- **Regolamento (UE) della Commissione del 22 luglio 2014, n. 834** che stabilisce norme per l'applicazione del quadro comune di monitoraggio e valutazione della politica agricola comune;
- **Regolamento (UE) della Commissione del 06 agosto 2014, n. 908** recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;
- **Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, C(2015) 8412** che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014- 2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;
- **Regolamento (UE) della Commissione del 14 dicembre 2015, n. 2333/2015** che modifica il Reg. di Esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- **Regolamento (UE) 2016/679** del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- **Raccomandazione della Commissione del 6 maggio 2003** relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese - (2003/361/CE);
- **Decisione del 29 ottobre 2014, C(2014) 8021** e ss.mm.ii con la quale la Commissione Europea ha approvato l'Accordo di Partenariato 2014-2020 con l'Italia e definisce le modalità di applicazione dei fondi SIE (fondi strutturali di investimento) e dei programmi di sviluppo rurale;
- **Successivi atti: Decisione del 25/01/2017, C(2017) 499, Decisione del 05/05/2017, C(2017) 315 e Decisione del 27/07/2017, C(2017) 5454 e C(2017) 7387 del 31 ottobre 2017** – con cui la Commissione Europea ha approvato le modifiche al Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020;
- **Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione, del 25 giugno 2014**, che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006;
- **Regolamento (UE) n. 360/2011 della Commissione del 25/04/2012**, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «*de minimis*» concessi ad imprese che forniscono servizi di interesse economico generale;
- **Orientamenti per la concessione degli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014 – 2020** pubblicati in GUUE C 204/2014 e ss.mm.ii.
- **Linee Guida della Commissione Europea** per gli Stati Membri ed Autorità di Gestione "CLLD nei Fondi Strutturali di Investimento Europei" giugno 2014;
- **Linee Guida della Commissione Europea** su "gli orientamenti sullo sviluppo locale di tipo partecipativo per gli attori locali" agosto 2014.

B. NORMATIVA NAZIONALE

- **Legge nazionale del 07 agosto 1990, n. 241** "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;
- **Decreto Presidente della Repubblica del 03 giugno 1998, n. 252** "Regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti relativi al rilascio delle comunicazioni e delle informazioni antimafia";
- **Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445** recante il "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- **Decreto legislativo del 03 aprile 2006, n. 152** "Norme in materia ambientale" e s.m.i. (Testo Unico sull'ambiente o Codice dell'ambiente);
- **Decreto Legislativo 30/06/2003, n. 196** Codice in materia di protezione dei dati personali; così come modificato ed integrato dal Reg. UE 2016/679 – GDPR;
- **Legge nazionale del 27 dicembre 2006, n. 296** disposizioni riguardanti la Regolarità contributiva;
- **Decreto legislativo del 09 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.** in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;



AGENZIA DI
SVILUPPO LOCALE
LOCAL DEVELOPMENT
AGENCY



FONDO EUROPEO AGRICOLO
PER LO SVILUPPO RURALE:
LEADER INVESTE
NELLE ZONE RURALI



MINISTERO DELLE
POLITICHE AGRICOLE
ALIMENTARI E FORESTALI



REGIONE
PUGLIA



- **Decreto legislativo del 15 novembre 2012, n. 218** “Disposizioni integrative e correttive al D. Lgs. 06/09/2011, n. 159, recante codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli art. 1 e 2, della Legge 13/08/2010, n. 136”;
- **Decreto Legislativo n. 50 del 18/04/2016 e ss.mm.ii** “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;
- **Decreto Legislativo n. 235 del 30/12/2010** “Modifiche ed integrazioni al D. Lgs. 7/03/2005, n. 82, recante Codice dell'amministrazione digitale, a norma dell'Art. 33 della Legge 18/06/2009, n. 69”;
- **D.P.C.M. del 22/07/2011** “Comunicazioni con strumenti informatici tra imprese e amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'art. 5-bis del Codice dell'amministrazione digitale, di cui al D. Lgs. 7/03/2005, n. 82 e successive modificazioni”;
- **Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 18/11/2014 n. 6513**, riportante le disposizioni nazionali di applicazione del Reg. (UE) n. 1307/2013;
- **Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 12/01/2015 n. 162**, riportante le disposizioni relative alla semplificazione della gestione della PAC 2014-2020;
- **Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 26/02/2015 n. 1420**, riportante le disposizioni modificative ed integrative del decreto ministeriale 18/11/2014 di applicazione del Reg. (UE) n. 1307/2013;
- **Decreto Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 20/03/2015 n. 1922** “Ulteriori disposizioni relative alla semplificazione della gestione della PAC 2014-2020;
- **Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 23/12/2015 n. 180**, riportante le disposizioni attuative della condizionalità, in applicazione del Reg. UE n. 1306/2013 e successivi atti regionali di recepimento;
- **DM n. 497 del 17/01/2019** - Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale; e successivo **DECRETO 20 marzo 2020**;
- **Linee Guida sull'Ammissibilità delle Spese per lo Sviluppo Rurale 2014-2020**, emanate dal Mi.P.A.A.F. Direzione generale dello sviluppo rurale sulla base dell'intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta dell'11 febbraio 2016 e ss.mm.ii.;
- **Decreto Legislativo n. 33/2013** “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle pubbliche amministrazioni;
- **Accordo di Partenariato 2014-2020** con l'Italia adottato dalla Commissione Europea il 29 ottobre 2014.

C. NORMATIVA REGIONALE

- **Legge Regionale n. 28 del 26/10/2006**, e relativo Regolamento Regionale n. 31 del 27/11/2009 “Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare”;
- **Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 191 del 15/06/2016** di approvazione dei criteri di selezione del PSR 2014/2020 della Regione Puglia;
- **Determinazione dell'Autorità di Gestione dell'11 gennaio 2017, n. 1** recante la modifica dei criteri di selezione del PSR 2014-2020 della Regione Puglia.
- **POR Puglia FESR-FSE 2014-2020**, approvato con DGR n.1735/2015 di presa d'atto della Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2015) 5854 del 13/08/2015;
- **DGR n. 582/2016** Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020. Presa d'atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art. 110 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- **Deliberazione della Giunta regionale 6 maggio 2015, n. 911** “Attuazione del Decreto MiPAAF n. 180 del 23 gennaio 2015. “Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale”. Revoca della Deliberazione della Giunta Regionale 6 agosto 2014, n. 1783;
- **Deliberazione della Giunta regionale 26 maggio 2015, n. 1149** “DGR n. 911 del 6 maggio 2015. “Attuazione del Decreto MiPAAF n. 180 del 23/01/2015 “Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale”. Revoca DGR 6 agosto 2014, n. 1783, n. 1783”. Rettifica;



AGENZIA DI
SVILUPPO LOCALE
LOCAL DEVELOPMENT
AGENCY



FONDO EUROPEO AGRICOLO
PER LO SVILUPPO RURALE:
LE ZONE RURALI



MINISTERO DELLE
POLITICHE AGRICOLE
ALIMENTARI E FORESTALI



REGIONE
PUGLIA



- **Deliberazione di Giunta Regionale del 30 dicembre 2015, n. 2424** pubblicata sul BURP n. 3 del 19 gennaio 2016, “Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014 - 2020 Approvazione definitiva e presa d’atto della Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, n. C(2015) 8412”;
- **Determinazione dell’Autorità di Gestione del PSR 2014-2020 n. 03 del 16 gennaio 2017**, pubblicata sul BURP n. 9 del 19 gennaio 2017, con cui si approvava l’Avviso pubblico per la sottomisura 19.1 “Sostegno preparatorio delle attività propedeutiche alla SSL” e del bando pubblico a valere sulla sottomisura 19.2 “Sostegno all’esecuzione degli interventi nell’ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo” e la sottomisura 19.4 “Sostegno per i costi di gestione e animazione” per la selezione delle proposte di strategie di sviluppo locale (SSL) dei gruppi di azione locale (GAL);
- **Determinazione n. 23 del 2 marzo 2017 dell’Autorità di Gestione PSR 2014-2020** con cui si apportavano rettifiche all’allegato B della Determinazione dell’AdG PSR Puglia 2014-2020 n. 3 del 16 gennaio 2017;
- Strategia di Sviluppo Locale 2014/2020 del GAL Terre di Murgia s.c.ar.l. e relativo Piano di Azione Locale, approvata con **Determinazione della AdG del PSR Puglia 2014-2020 n. 178 del 13 settembre 2017**, avente ad oggetto “PSR Puglia 2014/2020 – Misura 19 – sotto misure 19.2 e 19.4 – Valutazione e Selezione delle Strategie di Sviluppo Locale (SSL) dei Gruppi di Azione Locale (GAL) ammessi a finanziamento”;
- **Deliberazione della Giunta Regionale n. 1447 del 21/09/2017** “Programma di Sviluppo Rurale Regione Puglia 2014/2020 – misura 19 – Strategie di sviluppo locale 8SSL) – Approvazione dello schema di Convenzione da stipulare tra Regione Puglia e Gruppi di Azione Locale (GAL)”;
- **Deliberazione di Giunta della Regione Puglia n. 1802 del 7 ottobre 2019**, “Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014 – 2020 – Misura 19 – Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure connesse alle superfici e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17/01/2019”;
- DAG n. 163 del 27_04_2020 - “LINEE GUIDA sulla GESTIONE PROCEDURALE delle VARIANTI” relative alla sottomisura 19.2, riportate nell’allegato A - parte integrante del presente provvedimento;
- **Convenzione tra Regione Puglia e GAL Terre di Murgia s.c.ar.l.** sottoscritta in data 08/11/2017 registrata in data 11/01/2018 presso l’Ufficio Territoriale di BARI dell’Agenzia delle Entrate al n° 284;

D. PROVVEDIMENTI AGEA

- **Comunicazione AGEA del 26 marzo 2013**, Prot. n. DPMU.2013.1021 Disposizioni in materia di documentazione antimafia;
- **Istruzioni Operative Agea n. 25 prot. UMU/2015/749 del 30/04/2015** - Oggetto: Istruzioni operative per la costituzione ed aggiornamento del Fascicolo Aziendale, nonché definizione di talune modalità di controllo previste dal SIGC di competenza dell’OP AGEA.

E. PROVVEDIMENTI GAL

- **Delibera del Consiglio di Amministrazione del 29/05/2020** del GAL Terre di Murgia s.c.ar.l., con cui si è provveduto ad approvare le modifiche al presente Avviso Pubblico corredate della relativa modulistica
- **Delibera del Consiglio di Amministrazione del 07/10/2020** del GAL Terre di Murgia s.c.ar.l., con cui si è provveduto ad approvare le modifiche al presente Avviso Pubblico corredate della relativa modulistica.

3. PRINCIPALI DEFINIZIONI

- a. **Agricoltore**: ai sensi dell’art. 4, lett. a), Reg. (UE) n. 1307/2013, una persona fisica o giuridica o un gruppo di persone fisiche o giuridiche, indipendentemente dalla personalità giuridica conferita dal diritto nazionale al gruppo e ai suoi membri, la cui azienda è situata nell’ambito di applicazione territoriale dei trattati ai sensi dell’Art. 52 TUE in combinato disposto con gli artt. 349 e 355 TFUE e che esercita un’attività agricola.
- b. **Attività agricola**: ai sensi dell’art. 4, lett. c), Reg. (UE) n. 1307/2013, definita come segue:
 - la produzione, l’allevamento o la coltivazione di prodotti agricoli, compresi la raccolta, la mungitura, l’allevamento e la custodia degli animali per fini agricoli;
 - il mantenimento di una superficie agricola in uno stato che la rende idonea al pascolo o alla coltivazione senza interventi preparatori che vadano oltre il ricorso ai metodi e ai macchinari agricoli ordinari, in base a criteri definiti dagli Stati membri in virtù di un quadro stabilito dalla Commissione;
 - lo svolgimento di un’attività minima, definita dagli Stati membri, sulle superfici agricole mantenute naturalmente in uno stato idoneo al pascolo o alla coltivazione.



AGENZIA DI
SVILUPPO LOCALE
LOCAL DEVELOPMENT
AGENCY



FONDO EUROPEO AGRICOLO
PER LO SVILUPPO RURALE:
LE ZONE RURALI



MINISTERO DELLE
POLITICHE AGRICOLE
ALIMENTARI E FORESTALI



REGIONE
PUGLIA



- c. **Autorità di Gestione PSR Puglia 2014-2020 (AdG PSR):** rappresenta il soggetto responsabile dell'efficace, efficiente e corretta gestione e attuazione del programma ed è individuata nella figura del Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale.
- d. **Beneficiario:** un organismo pubblico o privato e, solo ai fini del regolamento FEASR, una persona fisica, responsabile dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni.
- e. **Coadiuvante familiare:** ai sensi dell'art. 19 comma 3 del Reg. (UE) n. 1305/2013, qualsiasi persona fisica o giuridica o un gruppo di persone fisiche o giuridiche, qualunque sia la natura giuridica attribuita al gruppo e ai suoi componenti dall'ordinamento nazionale, ad esclusione dei lavoratori agricoli. Qualora sia una persona giuridica o un gruppo di persone giuridiche, il coadiuvante familiare deve esercitare un'attività agricola nell'azienda al momento della presentazione della domanda di sostegno.
- f. **Comitato di Sorveglianza del PSR Puglia 2014-2020:** istituito con D.G.R. n. 3 del 21 gennaio 2016, svolge le funzioni di cui all'art. 49 dello stesso Reg. (UE) n. 1303/2013 e all'art. 74 del Reg. (UE) n. 1305/2013 e quelli previsti dal regolamento interno, al fine di garantire l'effettiva attuazione del PSR Puglia 2014 - 2020.
- g. **Conto corrente dedicato:** conto corrente bancario o postale intestato al soggetto beneficiario sul quale dovranno transitare tutte le risorse finanziarie necessarie per la completa realizzazione dell'investimento sia di natura pubblica (contributo in conto capitale/conto interesse) che privata (mezzi propri o derivanti da linee di finanziamento bancario). L'utilizzo di questo conto permette la tracciabilità dei flussi finanziari.
- h. **Domanda di Sostegno (di seguito DdS):** domanda di partecipazione a un determinato regime di sostegno.
- i. **Domanda di Pagamento (di seguito DdP):** domanda presentata dal beneficiario, in seguito alla concessione del sostegno, per l'erogazione dello stesso nelle forme consentite (anticipazione, acconto per stato di avanzamento lavori, SAL e saldo).
- j. **Fascicolo Aziendale cartaceo e informatico (FA):** modello cartaceo ed elettronico (DPR n. 503/99, art. 9 co 1) riepilogativo dei dati aziendali, istituito nell'ambito dell'anagrafe delle aziende (D. Lgs. n. 173/98, art. 14 c. 3).
- k. **FEASR:** Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale istituito dal Reg. (UE)1305/2013.
- l. **Focus Area (FA):** le priorità sono articolate in Focus Area che costituiscono obiettivi specifici.
- m. **Gruppi di Azione Locale (GAL):** raggruppamenti di soggetti pubblici e privati, rappresentativi dei diversi contesti socio-economici, operanti su specifiche aree omogenee come definite dalla scheda di Misura 19 del PSR Puglia 2014-2020.
- n. **Impegni, Criteri ed Obblighi (ICO):** elementi connessi all'ammissibilità, al sostegno delle sottomisure/operazioni a cui i beneficiari devono attenersi a partire dall'adesione all'avviso pubblico di selezione e fino alla conclusione del periodo di impegno. Tali ICO ai fini del V.C.M. (Valutazione 4 Controllabilità Misure - art. 62 Reg. (UE) n. 1305/2013) vengono scomposti in singoli Elementi di Controllo (E.C.). Gli E.C. vengono dettagliati in funzione della tempistica del controllo, della tipologia di controllo, delle fonti da utilizzare e delle modalità operative specifiche di esecuzione dei controlli (cosiddetti passi del controllo).
- o. **Obiettivo Tematico (OT):** linee strategiche di intervento. Sono 11 Obiettivi supportati dai Fondi SIE per contribuire alla Strategia Europa 2020 e sono elencati all'art. 9 del Regolamento (UE) n. 1303/2013; corrispondono, in linea di massima, agli Assi prioritari in cui sono articolati i Programmi operativi. Al singolo Obiettivo tematico sono riconducibili le diverse priorità di investimento proprie dei Fondi, elencate nei regolamenti specifici.
- p. **Organismo Pagatore (OP):** servizi e organismi degli Stati membri, incaricati di gestire e controllare le spese, di cui all'articolo 7, del Regolamento (CE) n. 1306/2013, e in tale fattispecie AGEA.
- q. **Micro impresa:** l'impresa che occupa meno di 10 persone e realizza un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro (art. 2 c. 3 dell'Allegato I del Reg. (UE) n. 702/2014).
- r. **Persone fisiche delle zone rurali:** persone fisiche di età pari o superiore a 18 anni al momento di presentazione della Domanda di Sostegno, che si impegnano a creare una nuova impresa che acquisirà, come codice ATECO, uno dei codici previsti dal presente Avviso per il quale viene richiesto il finanziamento.
- s. **Piano aziendale (business plan):** elaborato tecnico obbligatorio di cui all'articolo 19, paragrafo 4, del Regolamento (UE) n. 1305/2013.



AGENZIA DI
SVILUPPO LOCALE
LOCAL DEVELOPMENT
AGENCY



FONDO EUROPEO AGRICOLO
PER LO SVILUPPO RURALE:
LE EUROPEE INVESTONO
NELLE ZONE RURALI



MINISTERO DELLE
POLITICHE AGRICOLE
ALIMENTARI E FORESTALI



REGIONE
PUGLIA



- t. **Piano di Azione Locale (PAL):** documento attraverso il quale il GAL traduce gli obiettivi in azioni concrete.
- u. **Piccola impresa:** è l'impresa che occupa meno di 50 persone e realizza un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 10 milioni di euro (art. 2 c. 2 dell'Allegato I del Reg. (UE) n. 702/2014).
- v. **Priorità:** gli obiettivi della politica di sviluppo rurale che contribuiscono alla realizzazione della Strategia Europa 2020 per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, perseguiti tramite sei priorità dell'Unione in materia di sviluppo rurale di cui all'art. 5 Reg. (UE) n. 1305/2013 e all'art. 6 del Reg. (UE) n. 508/2014 che, a loro volta, esplicitano i pertinenti obiettivi tematici del quadro comune (QSC) di cui all'art. 10 del Reg. (UE) n. 1303/2013.
- w. **SIAN:** sistema informativo unificato dei servizi del comparto agricolo, agroalimentare e forestale messo a disposizione dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali e dall'Agea, tramite il quale vengono gestite le domande di sostegno e pagamento relative agli interventi attuati a valere sul PSR per la Puglia 2014-2020.
- x. **Strategia di Sviluppo Locale (SSL):** insieme coerente di operazioni rispondenti a obiettivi e bisogni locali che si attua tramite la realizzazione di azioni relative agli ambiti tematici individuati fra quelli indicati nella scheda di Misura 19 del PSR Puglia 2014-2020. La strategia di sviluppo locale è concepita ed eseguita da un gruppo di azione locale (GAL) e deve essere innovativa, integrata e multisettoriale.
- y. **Verificabilità e Controllabilità delle Misure (di seguito VCM):** Sistema informatico reso disponibile dalla Rete Rurale Nazionale, allo scopo di assicurare uniformità nell'esecuzione delle verifiche e valutare congiuntamente le modalità di esecuzione dei controlli e di corretta compilazione delle apposite check list.

4. OBIETTIVI DELL'INTERVENTO E FINALITÀ DELL'AVVISO E CONTRIBUTO A PRIORITÀ E FOCUS AREA DEL PSR 2014-2020

L'attivazione dell'**Azione 1** intende aumentare la *competitività* del tessuto agricolo ed extra – agricolo presente nell'Area Gal, migliorandone il livello di *produttività, di redditività e di innovazione*, favorendo anche la creazione di nuove imprese e modelli di cooperazione e partenariati. Si vuole contribuire ad innescare delle controtendenze di sistema territoriale rispetto al contesto attuale, favorendo nuove opportunità occupazionali, meglio valorizzando le risorse produttive locali, lo sviluppo di filiere esistenti e la creazione di reti e circuiti virtuosi eco-sostenibili nei settori dell'economia locale.

L'**Azione 1** si compone di due differenti tipologie di interventi:

Intervento 1.1 - Interventi legati all'avviamento di start-up, microimprese e delle piccole e medie imprese per attività extra agricole innovative;

L'intervento garantisce un sostegno **all'avviamento e start – up per attività extra - agricole** e concorre al soddisfacimento dei fabbisogni e al raggiungimento degli obiettivi strategici della SSL, in quanto la creazione di un nuovo contesto imprenditoriale basato sui giovani e su nuove tipologie di attività ed imprese rappresenta una base di partenza fondamentale per il successo di altri interventi quali la qualificazione del capitale umano, l'innovazione e la creazione di rapporti cooperativi tra le imprese e il territorio rurale.

*Il premio di cui all'Intervento 1.1 sarà concesso **esclusivamente** se il richiedente presenta contemporaneamente domanda di sostegno a valere sull' Intervento 1.2.*

Intervento 1.2 - Interventi legati agli investimenti diretti all'aumento della competitività e dell'innovazione del comparto delle microimprese locali;

Il presente Intervento è volto agli investimenti e allo sviluppo delle piccole realtà imprenditoriali in avvio nell'Area Gal. Investimenti che permetterebbero una maggiore qualificazione delle produzioni e delle vendite di beni e servizi, un incremento delle innovazioni e dei processi. L'operazione garantisce un sostegno agli investimenti nelle **microimprese di attività non agricole** e concorre al raggiungimento degli obiettivi strategici della SSL in quanto il sostegno concreto al tessuto imprenditoriale rappresenta un contributo alle attività di produzione ed erogazione di beni e servizi complementari all'attività agricola in un'ottica di diversificazione.

L'**Azione 1** contribuisce in modo diretto a soddisfare la Priorità d'intervento n. 6 del PSR Puglia 2014/2020 "Adoperarsi per l'inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nelle zone rurali", in particolare la Focus Area



AGENZIA DI
SVILUPPO LOCALE
LOCAL DEVELOPMENT
AGENCY



FONDO EUROPEO AGRICOLO
PER LO SVILUPPO RURALE:
L'EUROPA INVESTE
NELLE ZONE RURALI



MINISTERO DELLE
POLITICHE AGRICOLE
ALIMENTARI E FORESTALI



REGIONE
PUGLIA



(FA) 6B "Stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali" e in modo indiretto la (FA) 6A "Favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese nonché dell'occupazione".

L'Azione 1 concorre altresì a soddisfare direttamente i seguenti fabbisogni emersi dall'analisi SWOT della SSLTP 2014-2020 del GAL Terre di Murgia s.c.ar.l.:

- **FB01** - Rafforzare la competitività dell'imprenditoria rurale e del territorio, mediante processi a forte carattere innovativo e che valorizzino le risorse locali
- **FB02** - Favorire la creazione di nuove imprese o il potenziamento di imprese esistenti, anche attraverso lo sviluppo e la nascita di start – up

PRIORITÀ	CODICE FA	FOCUS	CONTRIBUTO
P6 - Adoperarsi per l'inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nelle zone rurali	6b	Stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali	Diretto
	6a	Favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese nonché dell'occupazione	Indiretto

L'Intervento 1 contribuisce altresì a soddisfare in modo indiretto l'Obiettivo Tematico dell'Accordo di Partenariato n. 3 "Promuovere la competitività delle PMI, del settore agricolo e del settore della pesca e dell'acquacoltura", l'Obiettivo Tematico n. 8 "Promuovere l'occupazione sostenibile e di qualità e sostenere la mobilità dei lavoratori".

5. LOCALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI

Gli interventi sostenuti dal presente Avviso Pubblico devono essere realizzati nell'area territoriale di competenza del GAL Terre di Murgia s.c.ar.l. coincidente con i territori dei Comuni di **Altamura, Santeramo in Colle, Cassano delle Murge, Toritto, Bitetto e Sannicandro di Bari**.

6. RISORSE FINANZIARIE

Le risorse finanziarie attribuite al presente Avviso Pubblico sono pari complessivamente ad **euro € 937.443,36**, così ripartite per gli interventi:

INTERVENTO		RISORSE FINANZIARIE
CODICE	DESCRIZIONE	
1.1	Interventi legati all'avviamento di start-up, microimprese e delle piccole e medie imprese per attività extra agricole innovative;	€ 255.000,00
1.2	Interventi legati agli investimenti diretti all'aumento della competitività e dell'innovazione del comparto delle microimprese locali;	€ 682.443,36

7. SOGGETTI BENEFICIARI

I beneficiari del presente Avviso Pubblico sono così individuati:



AGENZIA DI
SVILUPPO LOCALE
LOCAL DEVELOPMENT
AGENCY



FONDO EUROPEO AGRICOLO
PER LO SVILUPPO RURALE:
LEADER INVESTE
NELLE ZONE RURALI



MINISTERO DELLE
POLITICHE AGRICOLE
ALIMENTARI E FORESTALI



REGIONE
PUGLIA



Intervento 1.1 - Interventi legati all'avviamento di start-up, microimprese e delle piccole e medie imprese per attività extra agricole innovative

Sono beneficiari:

A) Persone fisiche che intendono avviare **una nuova impresa** nell'area del Gal Terre di Murgia;

B) Microimprese e piccole imprese "non agricole" già esistenti che intendono **avviare un nuovo ramo di impresa** nell'area del Gal Terre di Murgia. Per nuovo ramo di impresa deve intendersi un nuovo codice di classificazione ATECO (All.G) relativo all'oggetto dell'attività economica per la quale viene richiesto il finanziamento, che non deve essere in possesso alla data di presentazione della D.d.S.

L'intervento 1.1 è attivato congiuntamente all'intervento 1.2, in una logica di progetto integrato complesso "pacchetto start-up". Pertanto, il codice ATECO riguardante l'attività per la quale si richiede il premio a valere sull'Intervento 1.1 deve obbligatoriamente coincidere con quello dell'attività oggetto di richiesta di sostegno a valere sull'Intervento 1.2.

I beneficiari di cui ai punti A) e B) non devono essere ancora in possesso, alla data di pubblicazione del presente Avviso, del codice classificazione ATECO relativo all'oggetto dell'attività economica per la quale viene richiesto il finanziamento.

Per la verifica si terrà conto di quanto risultante dalla visura CCIAA e Agenzia delle Entrate alla data del rilascio della DdS.

Intervento 1.2 - Interventi legati agli investimenti diretti all'aumento della competitività e dell'innovazione del comparto delle microimprese locali

Sono beneficiari:

A) Persone fisiche che intendono avviare **una nuova impresa** nell'area del Gal Terre di Murgia;

B) Microimprese e piccole imprese "non agricole" già esistenti che intendono **avviare un nuovo ramo di impresa** nell'area del Gal Terre di Murgia. Per nuovo ramo di impresa deve intendersi un nuovo codice di classificazione ATECO (All.G) relativo all'oggetto dell'attività economica per la quale viene richiesto il finanziamento, che non deve essere in possesso alla data di pubblicazione del presente avviso pubblico del codice di classificazione ATECO.

Per la verifica si terrà conto di quanto risultante dalla visura C.C.I.A.A / Agenzia delle Entrate alla data del rilascio della D.d.S.

8. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

Il richiedente dovrà possedere, alla data di presentazione della DdS, i seguenti requisiti suddivisi per Intervento:

Intervento 1.1 - Interventi legati all'avviamento di start-up, microimprese e delle piccole e medie imprese per attività extra agricole innovative

L'aiuto all'avviamento di cui al presente Intervento può essere concesso a imprenditori o futuri imprenditori (singoli o associati) che, al momento della presentazione della DdS, rispettino le seguenti condizioni:

- non avere avviato l'attività aziendale per uno dei settori di diversificazione previsti al par. 10 del presente Avviso, al momento della presentazione della Domanda di Sostegno.
Il sostegno può essere concesso a:
 - start-up: persona fisica singola che non esercita attività d'impresa;
 - imprese esistenti, a condizione che la partita IVA e l'iscrizione alla CCIAA riporti codice ATECO diverso dall'attività economica per la quale viene richiesto il finanziamento;
- rispettare le condizioni previste dal Regolamento (UE) n. 1407/2013 in tema di controllo del massimale degli aiuti concedibili nell'arco di tre esercizi finanziari e del cumulo degli aiuti concessi a norma di altri regolamenti soggetti



AGENZIA DI
SVILUPPO LOCALE
LOCAL DEVELOPMENT
AGENCY



FONDO EUROPEO AGRICOLO
PER LO SVILUPPO RURALE:
LE ZONE INVESTITE
NELLE ZONE RURALI



MINISTERO DELLE
POLITICHE AGRICOLE,
ALIMENTARI E FORESTALI



REGIONE
PUGLIA



- al de minimis. A tal fine si applica il concetto di impresa unica ovvero si deve considerare l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni stabilite all'articolo 2, par. 2 del Regolamento (UE) n. 1407/2013;
3. prevedere interventi localizzati nell'area di competenza del GAL Terre di Murgia Scarl (Comuni di **Altamura, Santeramo in Colle, Cassano delle Murge, Toritto, Bitetto e Sannicandro di Bari**);
 4. non presentare più di una candidatura, ovvero non far parte di altre compagini societarie che si candidano a ricevere il sostegno di cui al presente Avviso;
 5. raggiungimento del punteggio minimo di accesso pari a **40 punti** sulla base dei criteri di selezione di cui al successivo paragrafo 15;
 6. Presentare un progetto di investimento (piano aziendale) per un importo complessivo minimo di € **45.000,00**, a valere dei sottointerventi 1.1 e 1.2 come specificato al par. 4.
 7. in caso di società, il richiedente non deve trovarsi in stato fallimentare o con procedura di liquidazione o di concordato preventivo in corso o di amministrazione controllata o stati equivalenti;
 8. presentare **obbligatoriamente** Domanda di Sostegno (DdS) a valere sull'Intervento 1.2;
 9. presentare un Piano Aziendale redatto secondo lo Schema di Business Plan allegato al presente Avviso da tecnico abilitato e controfirmato dal richiedente. L'attuazione del Piano Aziendale, così come disciplinato alla lett. c) del successivo paragrafo, dovrà iniziare entro e non oltre 9 mesi (270 giorni) dalla data di concessione del sostegno e dovrà concludersi entro e non oltre 18 mesi (540 giorni), salvo eventuali proroghe concesse. La data d'inizio dell'attuazione del Piano Aziendale coincide con la data d'inizio dell'attività indicata nella Comunicazione Unica d'Impresa presentata al Registro delle Imprese e l'acquisizione del codice di classificazione ATECO relativo alla nuova attività oggetto del piano di sviluppo aziendale. La data di completamento del Piano Aziendale coincide con la data di presentazione della domanda di pagamento del saldo dell'aiuto;
 10. l'attività proposta nel Piano Aziendale riguarda uno dei settori di diversificazione previsti al par. 10 del presente Avviso;
 11. non aver subito condanne con sentenza passata in giudicato per delitti, consumati o tentati, o per reati contro la Pubblica Amministrazione o per ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione, o in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di cui al D.Lgs. n. 81/2008, o per reati di frode o sofisticazione di prodotti alimentari di cui al Titolo VI capo II e Titolo VIII capo II del Codice Penale e di cui agli artt. 5, 6 e 12 della Legge n. 283/1962 (nei casi pertinenti);
 12. in caso di società, non aver subito sanzione interdittiva a contrarre con la Pubblica Amministrazione, di cui all'articolo 9, comma 2, lettera d) del D.Lgs. n. 231/01;
 13. presenti regolarità contributiva e non sia destinatario di provvedimento di esclusione da qualsiasi concessione ai sensi dell'art. 2 comma 2 Regolamento regionale n. 31/2009;
 14. non essere stato, negli ultimi 2 anni, oggetto di revoca e recupero di benefici precedentemente concessi nell'ambito della stessa Tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013, non determinati da espressa volontà di rinuncia, e ad eccezione dei casi in cui sia ancora in corso un contenzioso;
 15. non essere destinatario di un vigente provvedimento di sospensione del finanziamento nell'ambito della stessa Tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013;
 16. non essere stato oggetto, nell'anno precedente, o nell'anno civile in corso, di provvedimenti di recupero delle somme liquidate, a mezzo escussione delle polizze fideiussorie nell'ambito della stessa Tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013;
 17. aver provveduto al pagamento delle sanzioni comminate e/o della restituzione dei finanziamenti liquidati sulla base di provvedimenti provinciali e/o regionali adottati per cause imputabili al beneficiario nell'ambito del PSR 2014-2020 e/o PSR 2007-2013 (ove pertinente);
 18. non aver richiesto un contributo a valere su qualsiasi "fonte di aiuto" per la medesima iniziativa.

Intervento 1.2 - Interventi legati agli investimenti diretti all'aumento della competitività e dell'innovazione del comparto delle microimprese locali

L'aiuto al sostegno di cui al presente Intervento può essere concesso ai richiedenti che, al momento della presentazione della DdS, rispettino le seguenti condizioni:

1. rispettare le condizioni previste dal Regolamento (UE) n. 1407/2013 in tema di controllo del massimale degli aiuti concedibili nell'arco di tre esercizi finanziari e del cumulo degli aiuti concessi a norma di altri regolamenti soggetti



AGENZIA DI
SVILUPPO LOCALE
LOCAL DEVELOPMENT
AGENCY



FONDO EUROPEO AGRICOLO
PER LO SVILUPPO RURALE:
LEADER INVESTE
NELLE ZONE RURALI



MINISTERO DELLE
POLITICHE AGRICOLE
ALIMENTARI E FORESTALI



REGIONE
PUGLIA



- al *de minimis*. A tal fine si applica il concetto di impresa unica ovvero si deve considerare l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni stabilite all'articolo 2, par. 2 del Regolamento (UE) n. 1407/2013;
2. non presentare più di una candidatura, ovvero non far parte di altre compagini societarie che si candidano a ricevere il sostegno di cui al presente Avviso;
 3. raggiungimento del punteggio minimo di accesso pari a **40 punti** sulla base dei Criteri di Selezione di cui al successivo paragrafo 15;
 4. in caso di società, il richiedente non deve trovarsi in stato fallimentare o con procedura di liquidazione o di concordato preventivo in corso o di amministrazione controllata o stati equivalenti;
 5. prevedere interventi localizzati nell'area di competenza GAL Terre di Murgia Scarl (Comuni di **Altamura, Santeramo in Colle, Cassano delle Murge, Toritto, Bitetto e Sannicandro di Bari**);
 6. presentare un Piano Aziendale redatto secondo lo Schema di Business Plan allegato al presente Avviso da tecnico abilitato e controfirmato dal richiedente. L'attuazione del Piano Aziendale, così come disciplinato alla lett. c) del successivo paragrafo, dovrà iniziare entro e non oltre 9 mesi (270 giorni) dalla data di concessione del sostegno e dovrà concludersi entro e non oltre 18 mesi (540 giorni), salvo eventuali proroghe concesse. La data di completamento del Piano Aziendale coincide con la data di presentazione della domanda di pagamento del saldo dell'aiuto;
 7. l'attività proposta nel Piano Aziendale riguarda uno dei settori di diversificazione previsti al par. 10 del presente Avviso;
 8. non aver subito condanne con sentenza passata in giudicato per delitti, consumati o tentati, o per reati contro la Pubblica Amministrazione o per ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione, o in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di cui al D.Lgs. n. 81/2008, o per reati di frode o sofisticazione di prodotti alimentari di cui al Titolo VI capo II e Titolo VIII capo II del Codice Penale e di cui agli artt. 5, 6 e 12 della Legge n. 283/1962 (nei casi pertinenti);
 9. in caso di società, non aver subito sanzione interdittiva a contrarre con la Pubblica Amministrazione, di cui all'articolo 9, comma 2, lettera d) del D.Lgs. n. 231/01;
 10. presenti regolarità contributiva e non sia destinatario di provvedimento di esclusione da qualsiasi concessione ai sensi dell'art. 2 comma 2 Regolamento regionale n. 31/2009;
 11. non essere stato, negli ultimi 2 anni, oggetto di revoca e recupero di benefici precedentemente concessi nell'ambito della stessa Tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013, non determinati da espressa volontà di rinuncia, e ad eccezione dei casi in cui sia ancora in corso un contenzioso;
 12. non essere destinatario di un vigente provvedimento di sospensione del finanziamento nell'ambito della stessa Tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013;
 13. non essere stato oggetto, nell'anno precedente, o nell'anno civile in corso, di provvedimenti di recupero delle somme liquidate, a mezzo escussione delle polizze fideiussorie nell'ambito della stessa Tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013;
 14. aver ancora provveduto al pagamento delle sanzioni comminate e/o della restituzione dei finanziamenti liquidati sulla base di provvedimenti provinciali e/o regionali adottati per cause imputabili al beneficiario nell'ambito del PSR 2014-2020 e/o PSR 2007-2013;
 15. non aver richiesto un contributo a valere su qualsiasi "fonte di aiuto" per la medesima iniziativa.
 16. il presente Intervento deve essere inserito nell'ambito di un Piano Aziendale ai sensi dell'Intervento 1.1, il Piano deve riportare il dettaglio previsto dal precitato Intervento.

9. DICHIARAZIONI DI IMPEGNI E OBBLIGHI

I soggetti richiedenti l'aiuto, al **momento della sottoscrizione della Domanda di Sostegno (DdS)**, devono assumere l'impegno a rispettare, in caso di ammissione a finanziamento e pena l'esclusione degli aiuti concessi ed il recupero delle somme già erogate, i seguenti obblighi ed impegni:

A. OBBLIGHI

- a. rispettare le norme sulla sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D.lgs. n. 81/2008 e s.m.i.;
- b. rispettare la Legge regionale n. 28/2006 Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare e del Regolamento regionale attuativo n. 31 del 27/11/2009;



AGENZIA DI
SVILUPPO LOCALE
LOCAL DEVELOPMENT
AGENCY



FONDO EUROPEO AGRICOLO
PER LO SVILUPPO RURALE:
LEADER INVESTE
NELLE ZONE RURALI



MINISTERO DELLE
POLITICHE AGRICOLE
ALIMENTARI E FORESTALI



REGIONE
PUGLIA



- c. Custodire in sicurezza la documentazione tecnico-amministrativa-contabile relativa all'intervento, al fine di permettere in qualsiasi momento le verifiche in capo ai competenti organismi; tale custodia dovrà essere assicurata almeno fino a cinque anni dalla data del pagamento finale del contributo;
- d. Rispetto della normativa urbanistica, ambientale, paesaggistica vigente e dei vincoli di altra natura eventualmente esistenti;

B. IMPEGNI

- a. Mantenere aggiornato il fascicolo aziendale relativamente agli investimenti realizzati in base all'operazione finanziata fino alla liquidazione del saldo;
- b. Mantenimento dei requisiti di ammissibilità di cui alla DdS per l'intera durata della concessione;
- c. Mantenere la destinazione d'uso degli investimenti conforme con quella indicata nella domanda di aiuto / controllo ex-post;
- d. Consentire lo svolgimento dei controlli previsti da parte degli Enti competenti;
- e. Osservare i termini di esecuzione degli interventi previste dall'avviso e/o dal provvedimento di concessione, dal Piano Aziendale approvato e dal eventuali altri atti correlati;
- f. Osservare i termini di presentazione della Domanda di saldo previsti dall'avviso e/o dal provvedimento di concessione, dal Piano Aziendale approvato e dal eventuali altri atti correlati;
- g. Conto corrente dedicato attivo;
- h. Mantenere la proprietà degli investimenti oggetto del sostegno;
- i. Mantenimento della localizzazione delle attività produttive;
- j. Azioni informative e pubblicitarie.

Nel provvedimento di concessione del sostegno e in eventuali altri atti ad esso collegati, potranno essere individuati ulteriori impegni a carico dei beneficiari, ove previsti da successive normative comunitarie, nazionali e regionali.

A seguito della concessione degli aiuti si procederà alla verifica dei suddetti impegni nel corso dei controlli amministrativi e in loco delle domande di pagamento, come previsto dal Reg. (UE) n. 809/2014. In caso di inadempienza, saranno applicate specifiche sanzioni che possono comportare riduzione graduale/esclusione/decadenza del sostegno. Il regime sanzionatorio che disciplina le tipologie di sanzioni correlate alle inadempienze è definito ai sensi della D.G.R. n. 1802 del 07/10/2019 "Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure connesse alle superfici e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019 – Riduzioni ed esclusioni".

10. TIPOLOGIE DEGLI INVESTIMENTI E COSTI AMMISSIBILI

Intervento 1.1 - Interventi legati all'avviamento di start-up, microimprese e delle piccole e medie imprese per attività extra agricole innovative

Solo per il Intervento 1.1 l'aiuto non è direttamente collegato alle operazioni o agli investimenti che il beneficiario deve realizzare, ma viene concesso in modo forfettario quale aiuto allo start-up ed è legato alla corretta attuazione del piano di sviluppo.

Il sostegno, nell'ambito degli **interventi 1.1 e 1.2**, è concesso per attività nell'ambito dei settori di diversificazione chiave ed emergenti dello sviluppo rurale.

Più specificatamente l'aiuto sarà orientato alle iniziative nei seguenti settori, coerenti alla visione d'insieme dell'Area Gal, alla SSL 2014 - 2020 e in stretta in continuità e coerenza con il PSL 2007/2013, rafforzando e innovando il tessuto produttivo esistente):

1. – Investimenti per servizi turistici, culturali, ricreativi, di intrattenimento
2. – Investimenti in attività commerciali
3. – Investimenti in attività artigianali
4. – Investimenti in servizi educativi e didattici
5. – Investimenti in servizi innovativi inerenti le attività informatiche



AGENZIA DI
SVILUPPO LOCALE
LOCAL DEVELOPMENT
AGENCY



FONDO EUROPEO AGRICOLO
PER LO SVILUPPO RURALE:
L'EUROPA INVESTE
NELLE ZONE RURALI



MINISTERO DELLE
POLITICHE AGRICOLE
ALIMENTARI E FORESTALI



REGIONE
PUGLIA



Ad ogni modo l'elenco delle attività economiche finanziabili è riportato in maniera dettagliata all'interno dell'All. G – codici ATECO attività ammissibili al presente avviso.

Non sono finanziabili, in nessun caso, attività di produzione agricola e forestale nonché attività che utilizzino materia prima e realizzino produzioni e/o commercializzano prodotti contenuti nell'Allegato 1 del TFUE.

Sono esclusi altresì tipologie di interventi e beneficiari interessati dai settori di diversificazione oggetto della sottomisura 6.4 del PSR Puglia 2014/2020 ovvero agriturismo, fattorie didattiche, fattorie sociali, produzione e vendita di energia da fonti rinnovabili.

Sono ammissibili al sostegno i seguenti investimenti e voci di spesa così suddivisi per Intervento:

Intervento 1.1 - Interventi legati all'avviamento di start-up, microimprese e delle piccole e medie imprese per attività extra agricole innovative

Trattandosi di un aiuto forfettario, non è direttamente collegabile ad operazioni o investimenti sostenuti dal beneficiario per i quali è necessaria la relativa rendicontazione.

Le operazioni dovranno essere strutturate organicamente all'interno del Piano Aziendale.

Intervento 1.2 - Interventi legati agli investimenti diretti all'aumento della competitività e dell'innovazione del comparto delle microimprese locali

Le spese ammissibili sono quelle previste dall'art. 45 del Reg. (UE) n. 1305/2013, in particolare:

- costruzione, acquisizione, incluso il leasing, o miglioramento di beni immobili;
- acquisto o leasing di nuovi macchinari e attrezzature fino a copertura del valore di mercato del bene;
- investimenti immateriali: acquisizione o sviluppo di programmi informatici e acquisizione di brevetti, licenze, diritti d'autore, marchi commerciali;
- IVA solo nei casi in cui non sia recuperabile ai sensi della normativa nazionale sull'IVA e nel rispetto di quanto disposto dal Reg. (UE) n. 1303/2013 [art. 37 co. 11];
- spese generali fino ad una percentuale massima del 10% dell'importo totale ammesso, quali:
 - spese per la tenuta del c/c appositamente aperto e dedicato all'operazione;
 - onorari di tecnici agricoli, architetti, ingegneri e consulenti, compensi per consulenze in materia di sostenibilità ambientale ed economica, inclusi studi di fattibilità;
 - Nel caso di progetti che prevedono la sola fornitura di attrezzature, arredi e macchinari le spese generali saranno riconosciute fino alla concorrenza del 5%. Non è ammesso l'acquisto di beni usati.
 - le spese per garanzie fideiussorie.

L'eleggibilità delle spese di cui sopra decorre dalla data di presentazione della Domanda di Sostegno ad eccezione di quelle propedeutiche alla presentazione della stessa (progettazione, acquisizione, autorizzazioni, etc.).

Tutte le spese sostenute dovranno essere attestate da idonei documenti giustificativi di spesa. Nel caso in cui, a consuntivo, il totale delle spese ammissibili sostenute risulti inferiore al contributo concesso, la misura del contributo verrà ridotta in misura corrispondente.

In sede di accertamento dello stato finale dei lavori, l'importo massimo delle spese generali sostenute è ricondotto alla percentuale indicata in base alla spesa effettivamente sostenuta e ritenuta ammissibile.

Per quanto non specificatamente indicato nel presente articolo, in merito all'ammissibilità e ai metodi di rendicontazione delle spese, si rimanda a quanto previsto nelle Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale 2014 – 2020 e s.m.i. emanate dal MiPaaf sulla base dell'intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta dell'11 febbraio 2016 e nel provvedimento di concessione degli aiuti.

A. IMPUTABILITÀ, PERTINENZA, CONGRUITÀ E RAGIONEVOLEZZA

Nell'ambito delle suddette tipologie di investimenti, le singole voci di spesa per risultare ammissibili dovranno:

- essere imputabili ad un'operazione finanziata, ossia vi deve essere una diretta relazione tra le spese sostenute, le operazioni svolte e gli obiettivi al cui raggiungimento l'Intervento concorre;
- essere pertinenti rispetto all'azione ammissibile e risultare conseguenza diretta dell'azione stessa;
- essere congrue rispetto all'azione ammessa e comportare costi commisurati alla dimensione del progetto;



AGENZIA DI
SVILUPPO LOCALE
LOCAL DEVELOPMENT
AGENCY



FONDO EUROPEO AGRICOLO
PER LO SVILUPPO RURALE:
LEADER INVESTE
NELLE ZONE RURALI



MINISTERO DELLE
POLITICHE AGRICOLE
ALIMENTARI E FORESTALI



REGIONE
PUGLIA



- essere necessarie per attuare l'azione o l'operazione oggetto della sovvenzione;
- essere completamente tracciate attraverso specifico conto corrente dedicato intestato al beneficiario.

Per l'esecuzione di opere edili e affini, i prezzi unitari elencati nel computo metrico estimativo non potranno essere di importo superiore a quello riportato nel "Listino Prezzi delle Opere Pubbliche della Regione Puglia" in vigore alla data di pubblicazione del presente Avviso Pubblico.

Per gli interventi riguardanti acquisto e messa in opera di impianti fissi (elettrici, idrici, fognanti, etc.), macchine, attrezzature e arredi è prevista, per ciascun intervento preventivato, una procedura di selezione basata sul confronto tra almeno 3 preventivi di spesa, emessi da fornitori diversi e in concorrenza.

I preventivi devono essere confrontabili e devono riportare l'oggetto della fornitura e l'elenco analitico dei diversi componenti oggetto della fornitura complessiva con i relativi prezzi unitari. Il preventivo selezionato sarà quello ritenuto più idoneo, per parametri tecnico-economici e per costi/benefici.

Analogamente si dovrà procedere per quanto riguarda le spese afferenti agli onorari dei consulenti tecnici. In merito alla procedura di selezione dei consulenti tecnici si precisa che è necessario che nelle offerte vengano dettagliate le prestazioni professionali necessarie a partire dalla redazione del progetto e sino alla realizzazione dello stesso.

A tale scopo, è necessario fornire una breve relazione tecnico/economica illustrante la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido, a firma congiunta del richiedente e del tecnico incaricato e per la scelta del/i consulente/i tecnico/i, a sola firma del richiedente.

In ogni caso, i tre preventivi devono essere:

- indipendenti (forniti da tre fornitori differenti e in concorrenza);
- comparabili;
- competitivi rispetto ai prezzi di mercato.

Gli importi devono riflettere i prezzi praticati effettivamente sul mercato e non i prezzi di catalogo.

In nessun caso è consentita la revisione prezzi con riferimento agli importi unitari o complessivi proposti e successivamente approvati.

Per i beni e le attrezzature afferenti a impianti o processi innovativi e per i quali non sia possibile reperire tre differenti offerte comparabili tra loro, è necessario presentare una relazione tecnica illustrativa della scelta del bene e dei motivi di unicità del preventivo proposto. Stessa procedura deve essere adottata per la realizzazione di opere e/o per l'acquisizione di servizi non compresi in prezziari.

Nel caso di opere edili, il computo metrico estimativo redatto in funzione dei costi unitari del precitato "Listino Prezzi delle Opere Pubbliche della Regione Puglia", può comprendere anche la voce relativa agli imprevisti, la cui percentuale è definita dall'AdG del PSR Puglia 2014/2020 nella misura massima del 3% del costo complessivo ammissibile per le suddette opere.

B. LEGITTIMITÀ E TRASPARENZA DELLA SPESA

Ai fini della legittimità e della corretta contabilizzazione delle spese, sono ammissibili i costi effettivamente sostenuti dal beneficiario che siano identificabili e verificabili nell'ambito dei controlli amministrativi e in loco previsti dalla regolamentazione comunitaria.

Una spesa, per essere considerata ammissibile, oltre ad essere riferita ad operazioni individuate sulla base dei Criteri di Selezione del presente Intervento, deve essere eseguita nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale applicabile all'operazione considerata. In conformità all'art. 66 del Reg. (UE) n. 1305/2013, è necessario che i beneficiari del contributo "adoperino un sistema contabile distinto o un apposito codice contabile per tutte le transazioni relative all'intervento" secondo le disposizioni in materia impartite dall'AdG.

Le spese ammissibili a contributo sono quelle effettivamente ed integralmente sostenute dal beneficiario finale e devono corrispondere a "pagamenti effettuati", comprovati da fatture e, ove ciò non sia possibile, da documenti contabili aventi forza probante equivalente.

Per documento contabile avente forza probante equivalente si intende, nei casi in cui le norme fiscali contabili non rendano pertinente l'emissione di fattura, ogni documento comprovante che la scrittura contabile rifletta fedelmente la realtà, in conformità alla normativa vigente in materia di contabilità.



AGENZIA DI
SVILUPPO LOCALE
LOCAL DEVELOPMENT
AGENCY



FONDO EUROPEO AGRICOLO
PER LO SVILUPPO RURALE:
LE ZONE INVESTITE
NELLE ZONE RURALI



MINISTERO DELLE
POLITICHE AGRICOLE
ALIMENTARI E FORESTALI



REGIONE
PUGLIA



Prima dell'avvio degli interventi ammessi ai benefici, dovrà essere attivato un **conto corrente dedicato** intestato al soggetto beneficiario, nel rispetto di quanto stabilito al paragrafo 9 "Dichiarazioni di impegni e obblighi".

C. LIMITAZIONI E SPESE NON AMMISSIBILI

Non sono, in generale, ammissibili le spese che non rientrano nelle categorie previste nel presente Avviso Pubblico, le spese relative a lavori o attività iniziate prima della data di presentazione della DdS, le spese sostenute oltre il termine previsto per la rendicontazione o quietanzate successivamente alla scadenza dei termini previsti per la rendicontazione. Non sono ammissibili tutte le spese che non hanno attinenza o che hanno una funzionalità solo indiretta al Piano e/o riconducibili a normali attività di funzionamento dei beneficiari.

In generale non sono ammissibili al sostegno di cui al presente Intervento:

- gli investimenti di mera sostituzione ovvero il semplice cambiamento di un bene strumentale (attrezzatura, impianto) obsoleto con uno nuovo di analoga tecnologia costruttiva e funzionale;
- l'acquisto di beni e di materiale usato;
- gli interventi realizzati e/o i beni e servizi acquistati in data antecedente alla presentazione della DdS;
- i beni non durevoli, quali ad esempio i materiali di consumo a ciclo breve che non possono rispettare quanto stabilito all'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013 (beni con durata inferiore a 5 anni a partire dal pagamento finale al beneficiario, corrispondente alla data di erogazione del saldo).

In base all'art. 69, comma 3, del Reg. (UE) n. 1303/2013, si ricorda che "non sono ammissibili a contributo dei Fondi SIE", i seguenti costi:

- interessi passivi, ad eccezione di quelli relativi a sovvenzioni concesse sotto forma di abbuono d'interessi o di un bonifico sulla commissione di garanzia;
- l'acquisto di terreni non edificati e di terreni edificati per un importo superiore al 10% della spesa totale ammissibile dell'operazione considerata. Per i siti in stato di degrado e per quelli precedentemente adibiti a uso industriale che comprendono edifici tale limite è aumentato al 15%. In casi eccezionali e debitamente giustificati, illimitato può essere elevato al di sopra delle rispettive percentuali, per operazioni finalizzate alla tutela dell'ambiente;
L'acquisto dei terreni è ammissibile se sono rispettate le seguenti condizioni:
 - a. attestazione di un tecnico qualificato indipendente o di un organismo debitamente autorizzato, con cui si dimostri che il prezzo di acquisto non sia superiore al valore di mercato; nel caso in cui il prezzo di acquisto sia superiore, l'importo massimo ammissibile è pari a quello di mercato;
 - b. esistenza di un nesso diretto tra l'acquisto del terreno e gli obiettivi dell'operazione e di un periodo minimo di destinazione.
- imposta sul valore aggiunto (IVA) salvo nei casi in cui non sia recuperabile a norma della normativa nazionale sull'IVA.

11. AMMISSIBILITÀ ED ELEGGIBILITÀ DELLE SPESE, DOCUMENTI GIUSTIFICATIVI E MODALITÀ DI PAGAMENTO DELLE SPESE

Ai fini dell'ammissibilità delle spese il riferimento, in generale, è costituito dalle "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale e a interventi analoghi" del MiPAAFT - Dipartimento delle Politiche Competitive, del Mondo Rurale e della Qualità – SVIRIS II vigenti alla data di pubblicazione dell'Avviso Pubblico e dei conseguenti provvedimenti di concessione dei benefici.

In tutti i casi, lo stato di avanzamento lavori finalizzato all'erogazione di acconto sul contributo concesso, nonché la contabilità finale degli stessi, finalizzata all'erogazione del saldo, devono essere supportati da documenti giustificativi di spesa.

I beneficiari del sostegno devono produrre, a giustificazione delle spese sostenute per l'esecuzione degli interventi fatture quietanzate, munite delle lettere liberatorie delle ditte esecutrici o fornitrici di beni e servizi.

Per consentire la tracciabilità dei pagamenti connessi alla realizzazione degli interventi ammessi agli aiuti, i beneficiari degli stessi devono effettuare obbligatoriamente i pagamenti in favore delle ditte fornitrici di beni e/o servizi o dei lavoratori aziendali o extra aziendali assunti per l'esecuzione degli stessi con le seguenti modalità:



AGENZIA DI
SVILUPPO LOCALE
LOCAL DEVELOPMENT
AGENCY



FONDO EUROPEO AGRICOLO
PER LO SVILUPPO RURALE:
LEADER INVESTE
NELLE ZONE RURALI



MINISTERO DELLE
POLITICHE AGRICOLE
ALIMENTARI E FORESTALI



REGIONE
PUGLIA



- a. **Bonifico o ricevuta bancaria (Riba).** Il beneficiario deve produrre la ricevuta del bonifico, la Riba o altra documentazione equiparabile, con riferimento a ciascun documento di spesa rendicontato. Tale documentazione, rilasciata dall'istituto di credito, deve essere allegata al pertinente documento di spesa. Nel caso in cui il bonifico sia disposto tramite "home banking", il beneficiario del contributo è tenuto a produrre la stampa dell'operazione dalla quale risulti la data ed il numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione a cui la stessa fa riferimento, nonché la stampa dell'estratto conto riferito all'operazione o qualsiasi altro documento che dimostra l'avvenuta transazione.
- b. **Assegno.** Tale modalità può essere accettata, purché l'assegno sia sempre emesso con la dicitura "non trasferibile" e il beneficiario produca l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio riferito all'assegno con il quale è stato effettuato il pagamento. Nel caso di pagamenti effettuati con assegni circolari e/o bancari, è consigliabile richiedere di allegare copia della "traenza" del pertinente titolo rilasciata dall'istituto di credito.
- c. **Carta di credito e/o bancomat.** Tale modalità, può essere accettata, purché il beneficiario produca l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio riferito all'operazione con il quale è stato effettuato il pagamento. Non sono ammessi pagamenti tramite carte prepagate.
- d. **Bollettino postale effettuato tramite conto corrente postale.** Tale modalità di pagamento deve essere documentata dalla copia della ricevuta del bollettino, unitamente all'estratto conto, in originale. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, quali: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo).
- e. **Vaglia postale.** Tale forma di pagamento può essere ammessa a condizione che sia effettuata tramite conto corrente postale e sia documentata dalla copia della ricevuta del vaglia postale e dall'estratto del conto corrente in originale. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, quali: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo).
- f. **MAV (bollettino di Pagamento Mediante Avviso).** Tale forma è un servizio di pagamento effettuato mediante un bollettino che contiene le informazioni necessarie alla banca del creditore (banca assuntrice) e al creditore stesso per la conciliazione del pagamento. Esso viene inviato al debitore, che lo utilizza per effettuare il pagamento presso la propria banca (banca esattrice).
- g. **Pagamenti effettuati tramite il modello F24** relativo ai contributi previdenziali, ritenute fiscali e oneri sociali. In sede di rendicontazione, deve essere fornita copia del modello F24 con la ricevuta dell'Agenzia delle Entrate relativa al pagamento o alla accertata compensazione o il timbro dell'ente accettante il pagamento (Banca, Poste).

In nessun caso sono consentiti pagamenti in contanti.

Il GAL Terre di Murgia s.c.ar.l. istituirà un adeguato sistema atto a prevenire che le fatture e/o documenti contabili equivalenti possano, per errore o per dolo, essere presentate a rendicontazione sul medesimo o su altri Programmi, cofinanziati dall'Ue o da altri strumenti finanziari.

Tutti i pagamenti riguardanti la realizzazione degli interventi devono transitare su un apposito "conto corrente dedicato" intestato al Beneficiario pena la non ammissibilità al sostegno delle stesse.

Per le spese propedeutiche (progettazione, acquisizione autorizzazioni, ecc.) alla presentazione della DdS, è consentito l'utilizzo di un conto corrente non dedicato, a condizione che lo stesso sia intestato al Beneficiario degli aiuti e che le operazioni siano perfettamente identificabili e riconducibili ai documenti giustificativi di spesa.

Sia gli emolumenti, sia eventuali oneri fiscali e previdenziali devono essere pagati attraverso il "conto corrente dedicato".

12. TIPOLOGIA ED ENTITÀ DEL SOSTEGNO PUBBLICO

La tipologia e l'entità del sostegno pubblico agli investimenti è così suddivisa per Intervento:

Intervento 1.1 - Interventi legati all'avviamento di start-up, microimprese e delle piccole e medie imprese per attività extra agricole innovative



AGENZIA DI
SVILUPPO LOCALE
LOCAL DEVELOPMENT
AGENCY



FONDO EUROPEO AGRICOLO
PER LO SVILUPPO RURALE:
LEADER INVESTE
NELLE ZONE RURALI



MINISTERO DELLE
POLITICHE AGRICOLE
ALIMENTARI E FORESTALI



REGIONE
PUGLIA



Il sostegno è erogato sotto forma di aiuto forfettario allo start-up per un importo massimo pari ad € **15.000,00**.

L'aliquota del contributo pubblico è pari al **100%** della spesa ammessa.

Il premio sarà erogato secondo la seguente modalità:

- prima rata pari al **70%** dell'importo, a seguito del provvedimento di concessione;
- seconda rata **30%** dell'importo, a saldo, dopo la verifica della corretta attuazione del piano aziendale.

L'erogazione della seconda quota, a saldo, avverrà entro 2 anni dalla concessione dell'aiuto.

In nessun caso potranno essere concessi premi plurimi.

Intervento 1.2 - Interventi legati agli investimenti diretti all'aumento della competitività e dell'innovazione del comparto delle microimprese locali

L'aliquota del contributo pubblico è pari al **50%** della spesa ammessa.

La spesa massima ammissibile a contributo per singolo progetto è fissata in € **70.000,00**.

Il contributo pubblico è erogato sotto forma di contributo in conto capitale per un importo massimo pari ad € **35.000,00**.

Presentare un progetto di investimento (piano aziendale) per un importo complessivo minimo di € **30.000,00**.

Nel caso in cui la spesa massima prevista nel quadro economico ecceda la spesa massima ammissibile a contributo sopra indicato (€ 70.000,00), la differenza resterà a totale carico del beneficiario ma, al fine di salvaguardare l'unicità progettuale, gli investimenti complessivamente realizzati saranno oggetto di controllo da parte del GAL e dell'Amministrazione Regionale sia in fase di esecuzione che durante tutto il periodo di impegno (controllo in situ ed ex-post).

Gli aiuti sono concessi nel rispetto delle condizioni di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013 "aiuti de minimis" che prevede che per ciascun beneficiario l'importo complessivo degli aiuti "de minimis" concessi non potrà superare i 200.000,00 euro nell'arco di tre esercizi finanziari.

13. MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO E DELLA DOCUMENTAZIONE

I soggetti che intendono partecipare al presente Avviso Pubblico, preliminarmente alla compilazione della DdS, sono obbligati alla costituzione e/o all'aggiornamento del fascicolo aziendale, secondo le disposizioni dello stesso OP AGEA e le funzionalità disponibili nel portale SIAN e provvedere a delegare il tecnico incaricato all'accesso al proprio fascicolo aziendale e alla compilazione della domanda di sostegno mediante la compilazione del **Modello 1**, allegato al presente Avviso Pubblico.

Tutte le comunicazioni afferenti al presente Avviso Pubblico avverranno esclusivamente tramite PEC del richiedente/beneficiario come riportata nel fascicolo aziendale. Analogamente i richiedenti/beneficiari dovranno indirizzare le proprie comunicazioni al seguente indirizzo PEC del GAL Terre di Murgia s.c.ar.l.: **galterredimurgia@pec.it**.

L'accesso al portale SIAN è consentito a seguito di richiesta di abilitazione, su specifica modulistica, da presentare alla Regione Puglia secondo il **Modello 2**, allegato al presente Avviso Pubblico.

Le DdS devono essere compilate, stampate e rilasciate utilizzando le funzionalità disponibili sul portale SIAN.

La DdS rilasciata nel portale SIAN deve essere firmata dal richiedente digitalmente oppure ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000.

I soggetti che intendono partecipare all'intervento 1.1 (avviamento) e all'intervento 1.2 (sostegno) dovranno presentare una Domanda di Sostegno c.d "multi-misura", con la quale devono essere richiesti contemporaneamente gli aiuti per entrambe le tipologie di sottointerventi. In caso di persone fisiche, la Domanda di Sostegno dovrà essere presentata dalla nuova micro-piccola impresa, la quale deve risultare iscritta esclusivamente dopo la data di pubblicazione del presente avviso pubblico, al Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. competente, con codice ATECO relativo all'attività economica per la quale viene richiesto il finanziamento.



AGENZIA DI
SVILUPPO LOCALE
LOCAL DEVELOPMENT
AGENCY



FONDO EUROPEO AGRICOLO
PER LO SVILUPPO RURALE:
LEADER INVESTE
NELLE ZONE RURALI



MINISTERO DELLE
POLITICHE AGRICOLE
ALIMENTARI E FORESTALI



REGIONE
PUGLIA



I termini di operatività del portale SIAN sono fissati alla data del **26/10/2020** (termine iniziale) e alle **ore 12,00** del giorno **25/11/2020** (termine finale).

Entro il termine di operatività del portale SIAN, deve essere effettuato il rilascio della Domanda di Sostegno.

La scadenza per la presentazione al GAL della DdS rilasciata nel portale SIAN, debitamente firmata in ogni sua parte ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445/2000, corredata di tutta la documentazione richiesta è **fissata alla data del 03/12/2020 ore 12,00** (a tal fine farà fede il timbro apposto sul plico dall'Ufficio Postale o dal Corriere accettante, apposta sul plico).

La domanda completa di tutta la documentazione richiesta dovrà, pena l'esclusione, essere racchiusa in un plico che dovrà riportare sul frontespizio la seguente dicitura:

PLICO CHIUSO - NON APRIRE

PSR PUGLIA 2014-2020 – Sottomisura 19.2

Partecipazione Avviso Pubblico SSL 2014-2020 GAL Terre di Murgia s.c.ar.l.

AZIONE 1 - Supporto alla creazione di imprese, innovazione e diversificazione delle attività e del reddito

Intervento 1.1 - Intervento 1.2

Domanda presentata da, via, CAP, Comune

Telefono – email – PEC

La consegna potrà avvenire, **pena l'esclusione**, a mezzo postale (raccomandata A/R o pacco celere) o corriere autorizzato. A tal fine, farà fede la data del timbro dell'ufficio postale o del corriere autorizzato accettante, apposta sul plico. È prevista altresì la consegna a mano negli orari di apertura al pubblico degli uffici: dal lunedì al venerdì dalle ore 10:00 alle ore 12.00 al seguente indirizzo:

GAL Terre di Murgia s.c.ar.l.

Piazza Resistenza 5, 70022 Altamura (BA)

A tal fine, farà fede la data del timbro di protocollo del GAL apposto sul plico.

Nel caso in cui il termine ultimo di presentazione della Domanda di Sostegno coincida con giorno festivo, lo stesso è fissato al giorno lavorativo successivo. Il GAL Terre di Murgia s.c.ar.l. non assume alcuna responsabilità in caso di mancato recapito del plico, dovuta a qualsiasi causa.

14. DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE IN ALLEGATO ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO

La Domanda di Sostegno rilasciata sul portale SIAN, debitamente sottoscritta in ogni sua parte ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445/2000, deve essere corredata obbligatoriamente, **pena l'irricevibilità della DdS**, della seguente documentazione unica per entrambi gli interventi:

- copia della DdS generata dal portale AGEA – SIAN, corredata della copia del documento di identità in corso di validità del richiedente e attestazione di invio telematico;
- elenco della documentazione allegata;
- copia del documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante dell'impresa o del soggetto richiedente il sostegno;
- dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa dal soggetto richiedente o dal rappresentante legale/mandatario sul possesso dei requisiti del richiedente il sostegno, di cui all'**Allegato A** al presente Avviso;



AGENZIA DI
SVILUPPO LOCALE
LOCAL DEVELOPMENT
AGENCY



FONDO EUROPEO AGRICOLO
PER LO SVILUPPO RURALE:
L'EUROPA INVESTE
NELLE ZONE RURALI



MINISTERO DELLE
POLITICHE AGRICOLE
ALIMENTARI E FORESTALI



REGIONE
PUGLIA



- e. dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, sugli aiuti *de minimis* ottenuti nel triennio antecedente alla data di presentazione della domanda e della situazione di compatibilità di cui all'**Allegato B** al presente Avviso;
- f. piano aziendale (Business Plan) per lo sviluppo dell'attività che dovrà essere compilato secondo i contenuti previsti nell'**Allegato C**;
- g. dichiarazione resa dal rappresentante legale/mandatario sul rispetto degli obblighi ed impegni previsti dal presente Avviso, di cui all'**Allegato D** al presente Avviso;
- h. certificato Generale del Casellario Giudiziale del richiedente e/o dei Soci in caso di Società;
- i. indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) dell'impresa beneficiaria;
- j. in caso di società, copia degli ultimi 2 bilanci approvati e depositati prima della presentazione della domanda di sostegno o, in assenza di tale obbligo, copia delle ultime due dichiarazioni fiscali presentate (Mod. UNICO) e delle ultime due dichiarazioni annuali IVA. Tale documentazione non è obbligatoria per le aziende di nuova costituzione;
- k. dichiarazione ai sensi dell'art. 46 del DPR n. 445/2000 (vedasi **Allegato E**) di regolarità contributiva.
- l. in caso di società, copia dell'atto con cui l'Organo amministrativo o l'Assemblea dei soci approvi il progetto di investimento e la relativa previsione di spesa, con l'autorizzazione al Legale Rappresentante a presentare la domanda di sostegno in caso di richiesta da parte di società;
- m. in caso di società, copia conforme dello statuto e dell'atto costitutivo e visura storica da cui si evinca l'elenco soci aggiornato alla data di presentazione della domanda;
- n. copia conforme all'originale della Visura della C.C.I.A.A. con vigenza o "certificato fallimentare" aggiornata alla data di presentazione della DdS;
- o. copia conforme all'originale del Libro Unico del Lavoro, aggiornato alla data di presentazione della DdS;
- p. certificato di disoccupazione del richiedente o di almeno il 50% dei componenti della costituenda società, ai fini dell'attribuzione del punteggio criteri 1.2 di cui al paragrafo 15 del presente Avviso (*ove esistente*);
- q. visura catastale degli immobili e/o terreni interessati dagli interventi proposti di cui si dovrà successivamente dimostrare di averne la disponibilità (da produrre anche nel caso l'investimento preveda solo acquisto di macchinari ed attrezzature);
- r. in caso di investimenti fissi, elaborati grafici dell'intervento (situazione ex-ante e situazione ex-post) consistenti in:
 - planimetria riportante l'ubicazione dell'immobile oggetto d'intervento;
 - piante, sezioni, prospetti, adeguatamente quotati dell'immobile oggetto dell'intervento (timbrati e firmati da tecnico abilitato), riportante il lay-out degli impianti, delle attrezzature e/o degli arredi.
- s. in caso di investimenti fissi, computo metrico ed estimativo per la realizzazione di opere "a misura" (per le opere edili ed affini i prezzi unitari elencati nel computo metrico dovranno riferirsi al "Listino Prezzi delle Opere Pubbliche della Regione Puglia" in vigore alla data di pubblicazione del presente Avviso Pubblico);
- t. per forniture di beni e servizi e per ogni altra voce di spesa la cui quantificazione non possa essere supportata dall'impiego del prezzario di riferimento, presentazione di almeno n. 3 (tre) preventivi di spesa in forma analitica, debitamente numerati, datati e firmati, forniti su carta intestata emessi da ditte fornitrici diverse e concorrenti tra loro. Il preventivo dovrà riportare la denominazione della ditta, P.IVA/Cod. Fiscale, Sede Legale/operativa, n. telefono, n. Fax, E-mail/PEC;
- u. preventivi per gli onorari dei consulenti tecnici, almeno tre (forniti su carta intestata, debitamente datati e firmati);
- v. relazione giustificativa, redatta sulla base di parametri tecnico-economici e costi/benefici, della scelta operata sui preventivi, redatta e sottoscritta da tecnico abilitato e dal richiedente i benefici.

Ulteriore documentazione potrà essere richiesta in fase istruttoria, qualora ritenuta necessaria.

15. CRITERI DI SELEZIONE

Ai fini dell'ammissibilità agli aiuti della tipologia di operazione, sono previsti i seguenti criteri di selezione:

Intervento 1.1 "Interventi legati all'avviamento di start-up, microimprese e delle piccole e medie imprese per attività extra agricole innovative"

Cfr. Criteri di selezione Intervento 1.2 "Interventi legati agli investimenti diretti all'aumento della competitività e dell'innovazione del comparto delle microimprese locali"



AGENZIA DI
SVILUPPO LOCALE
LOCAL DEVELOPMENT
AGENCY



FONDO EUROPEO AGRICOLO
PER LO SVILUPPO RURALE:
L'EUROPA INVESTE
NELLE ZONE RURALI



MINISTERO DELLE
POLITICHE AGRICOLE
ALIMENTARI E FORESTALI



REGIONE
PUGLIA



Intervento 1.2 "Interventi legati agli investimenti diretti all'aumento della competitività e dell'innovazione del comparto delle microimprese locali"			
Principio	Criterio	Punteggio attribuito	Peso
1. Caratteristiche del beneficiario	1.1 iniziativa di soggetto giovane (età, del titolare o della maggioranza dei soci in caso di società, inferiore a 40 anni, al momento della presentazione della DdS) *	20	50%
	1.2 soggetto in condizione di disoccupazione (al momento della presentazione della DdS) <ul style="list-style-type: none"> • disoccupato da 1 a 2 anni = punti 10 • disoccupato tra 2 e 3 anni = punti 15 • disoccupato oltre 3 anni = punti 20 	max 20	
	1.3 start up: beneficiario non soggetto IVA	10	
2. Caratteristiche del Piano Aziendale	2.1 ricadute positive in termini di occupazione (i posti di lavoro previsti vengono quantificati con FTE. Un FTE equivale ad una persona che lavora a tempo pieno 8 ore, per un anno lavorativo, che quantificati in media 225 giorni di lavoro, chiamato anno uomo. L'impiego di eventuali dipendenti con orario diverso, vengono parametrati a questa quantità. Ad esempio una persona con contratto di lavoro a tempo parziale, di 6 ore giornaliera, equivale a 0,75 FTE (6/8)) Punti 5 per ogni addetto assunto oltre il titolare fino a un massimo di 15 punti	max 15	50%
	2.2 settore di attività <ul style="list-style-type: none"> • Iniziative afferenti le attività turistiche punti 15 • Iniziative afferenti i servizi alla persona e altre attività punti 10 • Iniziative afferenti le attività artistiche e/o artigianali tipiche del territorio punti 15 	max 15	
	2.3 innovazione Interventi finalizzati all'introduzione di tecnologie I.C.T	20	
Punteggio massimo 100. Saranno ammissibili a finanziamento solo le istanze che hanno ottenuto un punteggio minimo pari a 40			

* in caso di società di persone e cooperative, almeno il 60% dei soci abbia età inferiore ai 40 anni; in caso di società di capitali, almeno i due terzi delle quote siano detenute da soci di età inferiore ai 40 anni, e l'organo di amministrazione sia composto per almeno i due terzi da soggetti di età inferiore ai 40 anni.

Si precisa che:

- a) per i criteri che non sono facilmente o automaticamente traducibili in un punteggio sulla base di elementi oggettivi e verificabili questi saranno esaminati dalla Commissione Tecnica di Valutazione appositamente istituita;
- b) per i punteggi di cui sopra attribuiti sulla base di obiettivi verificabili solo al momento della presentazione della domanda di pagamento, il punteggio verrà ricalcolato sulla base degli obiettivi effettivamente raggiunti. Se il punteggio ricalcolato risulterà inferiore rispetto al punteggio attribuito inizialmente, saranno applicate le disposizioni relative a riduzioni, revocche, sanzioni e decadenze ove previste.

16. ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI, FORMULAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA

Il massimo punteggio attribuibile è di punti **100**.

Il punteggio complessivo da attribuire a ciascuna DdS deriva dall'applicazione dei criteri di selezione riportati al precedente paragrafo 15 e in base allo stesso sarà formulata **un'unica graduatoria**.

La domanda di sostegno sarà selezionata ed inserita nella relativa graduatoria di merito esclusivamente nel caso in cui raggiunga un punteggio minimo pari a 40.

In caso di *ex-aequo*, ovvero nei casi di parità di punteggio conseguito tra due o più operazioni, è data priorità agli interventi con costo totale minore.



AGENZIA DI
SVILUPPO LOCALE
LOCAL DEVELOPMENT
AGENCY



FONDO EUROPEO AGRICOLO
PER LO SVILUPPO RURALE:
L'EUROPA INVESTE
NELLE ZONE RURALI



MINISTERO DELLE
POLITICHE AGRICOLE
ALIMENTARI E FORESTALI



REGIONE
PUGLIA



Per i soggetti richiedenti che non saranno inseriti in graduatoria sarà data comunicazione a mezzo PEC.

La graduatoria sarà approvata con apposito provvedimento del RUP che sarà pubblicato sul sito www.galterredimurgia.it

La pubblicazione sul BURP assume valore di comunicazione ai richiedenti gli aiuti, del punteggio conseguito e della relativa posizione in graduatoria, nonché di ulteriori adempimenti da parte degli stessi.

17. ISTRUTTORIA TECNICO AMMINISTRATIVA E CONCESSIONE DEL SOSTEGNO

L'istruttoria tecnico amministrativa si articola nella verifica di ricevibilità e nella verifica di ammissibilità. Le domande sono dapprima valutate sotto il profilo della ricevibilità.

VERIFICA DI RICEVIBILITÀ

La verifica di ricevibilità riguarderà i seguenti aspetti:

- Rilascio della DdS nel portale SIAN entro il termine stabilito al paragrafo 13;
- Presentazione della DdS e della relativa documentazione allegata nei termini e modalità stabiliti al paragrafo 13;
- Modalità di invio della documentazione conforme a quanto stabilito nel paragrafo 13;
- Completezza dei documenti allegati alla DdS ed elencati al paragrafo 13.

Costituisce motivo di irricevibilità il mancato rispetto anche di uno solo dei suddetti aspetti. La verifica di ricevibilità delle domande di sostegno verrà svolta dal GAL utilizzando unità di personale che saranno formalmente incaricate per l'espletamento di tale attività.

La verifica di ricevibilità può avere esito positivo o negativo.

In caso di esito positivo, l'istanza è giudicata ricevibile e si procederà all'espletamento della successiva fase di ammissibilità.

In caso di esito negativo, l'istanza è giudicata irricevibile e non viene sottoposta ai controlli di ammissibilità. Per le DdS irricevibili sarà data comunicazione, a mezzo PEC, al richiedente (ai sensi dell'art. 10-bis della L. 241/1990) del preavviso di rigetto contenente le motivazioni che hanno determinato l'esito negativo della verifica. Avverso tale atto, l'interessato può presentare memorie difensive e/o documenti idonei, nei modi e nei termini indicati nel preavviso stesso.

Avverso il provvedimento di irricevibilità, invece, i richiedenti possono presentare ricorso secondo le modalità indicate al paragrafo 19 del presente Avviso.

VERIFICA DI AMMISSIBILITÀ

La verifica di ammissibilità della DdS - art. 48 Reg. (Ue) n. 809/2014 - consiste nell'istruttoria tecnico-amministrativa della stessa e del relativo progetto di interventi. L'istruttoria tecnico-amministrativa delle DdS sarà effettuata da apposita Commissione Tecnica di Valutazione (CTV) che sarà nominata successivamente alla prima scadenza del termine di presentazione delle DdS.

La verifica di ammissibilità è eseguita sulle sole DdS ritenute ricevibili e riguarda la verifica dei seguenti aspetti:

1. **possesso dei requisiti di ammissibilità previsti al paragrafo 8 (ivi compreso il raggiungimento del punteggio minimo).** Il mancato possesso dei requisiti determina la non ammissibilità della DdS, fatti salvi i casi di errore palese a la conseguente applicazione del soccorso istruttorio;
2. **l'ammissibilità degli interventi in coerenza con gli interventi ammissibili** previsti al paragrafo 10 "Tipologia degli investimenti e costi ammissibili" **e la loro fattibilità tecnica e sostenibilità economica.** La verifica si conclude con la definizione degli interventi e delle spese ammissibili;
3. **l'attribuzione dei punteggi previsti dai Criteri di selezione** di cui al paragrafo 15 e delle relative priorità (ove esistenti). Il mancato raggiungimento del punteggio minimo determina la non ammissibilità della DdS;
4. **la veridicità delle dichiarazioni e applicazioni dell'art. 60 del Reg. (UE) n. 1306/2013.** Il riscontro di dichiarazioni non veritiere e/o la mancata soddisfazione di condizioni previste dall'Avviso relativi a requisiti di ammissibilità determinano la non ammissibilità ai benefici. Se tali condizioni non sono legate all'ammissibilità della DdS, ma propedeutiche alla concessione del sostegno, determinano la non procedibilità al sostegno.



AGENZIA DI
SVILUPPO LOCALE
LOCAL DEVELOPMENT
AGENCY



FONDO EUROPEO AGRICOLO
PER LO SVILUPPO RURALE:
LEADER INVESTE
NELLE ZONE RURALI



MINISTERO DELLE
POLITICHE AGRICOLE
ALIMENTARI E FORESTALI



REGIONE
PUGLIA



Documentazione progettuale aggiuntiva a quella previste ai paragrafi precedenti del presente Avviso Pubblico, sarà richiesta qualora ritenuta necessaria al fine di valutare l'ammissibilità dell'operazione proposta a contributo (c.d. "soccorso istruttorio" ai sensi dell'art. 6, lett. b), Legge n. 241/1990).

La verifica di ammissibilità può avere esito positivo o negativo.

In caso di esito positivo all'istanza è attribuito il punteggio determinato con conseguente collocazione nella graduatoria.

In caso di esito negativo, l'istanza è giudicata non ammissibile. Per le DdS inammissibili sarà data comunicazione, a mezzo PEC, al richiedente (ai sensi dell'art. 10-bis della L. 241/1990) delle motivazioni che hanno determinato l'esito negativo della verifica così da consentire all'interessato di presentare memorie difensive e/o documenti idonei a indirizzare l'iter decisionale del GAL verso un esito favorevole, nei modi e nei termini indicati nel preavviso stesso.

In caso di conferma dell'esito negativo, si procederà all'esclusione delle DdS dai benefici con apposito provvedimento avverso il quale i richiedenti potranno presentare ricorso secondo quanto stabilito nel paragrafo 19 del presente Avviso.

Alle DdS per le quali l'istruttoria tecnico-amministrativa si conclude con esito positivo la Commissione Tecnica di Valutazione provvede ad attribuire i punteggi relativi nel rispetto dei criteri di selezione e ad inviare al RUP la graduatoria provvisoria formulata.

Il RUP con proprio provvedimento:

- approva la graduatoria provvisoria delle DdS ammissibili con evidenza del punteggio attribuito, spesa ammissibile e contributo concedibile;
- approva l'elenco delle DdS non ammissibili con relativa motivazione.

Il RUP provvede alla pubblicazione della graduatoria provvisoria delle DdS ammissibili e l'elenco delle DdS non ammissibili sul BURP e sul sito del GAL www.galterredimurgia.it. La pubblicazione sul BURP assume valore di notifica ai titolari delle DdS.

In virtù del medesimo provvedimento, i richiedenti le cui DdS risultano ammissibili e collocate in posizione utile al finanziamento, in relazione alle risorse finanziarie disponibili, dovranno far pervenire **entro e non oltre 60 giorni** dalla data di pubblicazione sul BURP della graduatoria provvisoria, tramite servizio postale a mezzo Raccomandata A.R. o corriere autorizzato o con consegna a mano all'indirizzo del GAL in Piazza Resistenza n. 5 – 70022 (CAP) - Altamura (fa fede il timbro di arrivo del protocollo del GAL) la seguente documentazione:

- a. copia dell'atto costitutivo e dello statuto, nel caso di società;
- b. dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante l'avvenuta attribuzione della partita IVA con il relativo codice ATECO ammissibile, la vigenza e l'iscrizione al Registro Imprese presso la CCIAA;
- c. documentazione bancaria contenente gli estremi del conto corrente dedicato;
- d. copia del titolo di disponibilità della sede (proprietà, comodato, locazione, usufrutto), regolarmente registrato, intestato all'impresa beneficiaria. Il titolo, nel caso di locazione, usufrutto o comodato, deve avere una durata residua di almeno otto anni a partire dalla data del provvedimento di concessione (compreso il periodo di rinnovo automatico). L'immobile e/o terreno dovrà essere ad uso esclusivo del beneficiario e non in condivisione con altra attività e dovrà avere una destinazione d'uso conforme all'attività da esercitare;
- e. ove pertinente, autorizzazione alla realizzazione degli investimenti previsti rilasciata dal comproprietario, nel caso di comproprietà, o dal nudo proprietario, in caso di usufrutto, o dal proprietario, nel caso di affitto o dall'Agenzia Nazionale - ANBSC, qualora non già espressamente indicata nello specifico contratto;
- f. titoli abilitativi per la realizzazione degli investimenti: autorizzazioni, permessi di costruire, SCIA, DIA esecutiva, valutazioni ambientali, nullaosta, pareri, etc., per gli interventi che ne richiedono la preventiva acquisizione in base alle vigenti normative in materia urbanistica, ambientale, paesaggistica, idrogeologica e dei beni culturali. Nel caso di presenza di titoli abilitativi corredati da elaborati grafici, questi devono essere integralmente allegati;
- g. dichiarazione del soggetto richiedente gli aiuti e del tecnico abilitato attestante l'assenza di vincoli di natura urbanistica, ambientale, paesaggistica, idrogeologica e dei beni culturali nel caso di realizzazione di interventi per i quali non è necessario acquisire specifici titoli abilitativi (es. acquisto di sole macchine e/o attrezzature).

La mancata o incompleta ricezione della documentazione su indicata equivale a rinuncia al sostegno concesso e il GAL procederà con conseguente scorrimento della graduatoria.



AGENZIA DI
SVILUPPO LOCALE
LOCAL DEVELOPMENT
AGENCY



FONDO EUROPEO AGRICOLO
PER LO SVILUPPO RURALE:
LE ZONE INVESTITE
NELLE ZONE RURALI



MINISTERO DELLE
POLITICHE AGRICOLE
ALIMENTARI E FORESTALI



REGIONE
PUGLIA



A seguito della verifica della documentazione prodotta dal beneficiario effettuata dalla Commissione Tecnica di Valutazione, sarà stabilito l'esito definitivo attraverso la pubblicazione della graduatoria finale con apposito provvedimento del RUP che sarà pubblicato sul BURP e sul sito www.galterredimurgia.it.

Effettuati gli accertamenti, le verifiche e gli adempimenti propedeutici previsti dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente, sarà disposta dal RUP, con apposito provvedimento, la concessione del sostegno e inviata al beneficiario tramite PEC. **Entro e non oltre 10 giorni** dalla comunicazione della concessione, il beneficiario dovrà far pervenire apposita comunicazione di accettazione del sostegno, secondo il modello allegato al provvedimento stesso, ed eventuale documentazione richiesta, per via PEC all'indirizzo di posta elettronica certificata galterredimurgia@pec.it.

La mancata ricezione della comunicazione di accettazione equivale a rinuncia al sostegno concesso e il GAL procederà alla revoca del finanziamento concesso e alla riassegnazione delle risorse liberate mediante scorrimento della graduatoria approvata.

Gli interventi ammessi ai benefici devono essere **avviati entro e non oltre 9 mesi** dalla data del provvedimento di concessione del sostegno ed essere **conclusi entro e non oltre 18 mesi** dalla data di concessione del finanziamento, salvo eventuali proroghe concesse. La data d'inizio dell'attuazione del Piano Aziendale può coincidere con

- la data d'inizio dell'attività indicata nella Comunicazione Unica d'Impresa presentata al Registro delle Imprese;
- la data di emissione del primo titolo di spesa;
- la data di accettazione del contributo.

La data di completamento del Piano Aziendale coincide con la data di presentazione della domanda di pagamento del saldo dell'aiuto

L'investimento si intenderà concluso quando tutti gli interventi ammessi a beneficio risulteranno completati e le relative spese - giustificate da fatture fiscalmente in regola, debitamente registrate e quietanzate e corredate dalle relative dichiarazioni liberatorie da parte delle ditte fornitrici o da altri documenti aventi valore probatorio equivalente - saranno state completamente ed effettivamente pagate dal beneficiario del sostegno, come risultante da estratto del conto corrente dedicato. Il saldo del contributo in conto capitale sarà liquidato dopo gli accertamenti finali di regolare esecuzione degli interventi.

Entro 30 e non oltre giorni dalla conclusione dei lavori, il beneficiario dovrà presentare al GAL la copia cartacea della domanda di pagamento del saldo, unitamente alla documentazione cartacea richiesta, tramite servizio postale a mezzo Raccomandata A.R. o corriere autorizzato o a mano.

Nel caso in cui non venga rispettato il termine stabilito per la conclusione dei lavori, tenuto conto delle eventuali proroghe concesse ovvero, pur essendo rispettato il termine per la conclusione dei lavori, venga presentata la domanda di pagamento del saldo oltre il termine innanzi indicato, sarà applicata una riduzione/revoca dei benefici concessi in conformità al regime sanzionatorio definito con apposito provvedimento amministrativo ai sensi della DGR 1802 del 07/10/2019 "Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure connesse alle superfici e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019 - Riduzioni ed esclusioni.

18. TIPOLOGIA E MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL SOSTEGNO – PRESENTAZIONE DELLE DDP

Per ciascun intervento oggetto di finanziamento, i beneficiari dovranno compilare e rilasciare nel portale SIAN le DdP.

L'erogazione del sostegno pubblico concesso è effettuata dall'OP AGEA (Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura).

Nel rispetto dei termini che saranno stabiliti nel provvedimento di concessione, le modalità di erogazione degli aiuti sono le seguenti:

Intervento 1.1 - Interventi legati all'avviamento di start-up, microimprese e delle piccole e medie imprese per attività extra agricole innovative

L'erogazione del premio all'avviamento sarà effettuata in due rate:



AGENZIA DI
SVILUPPO LOCALE
LOCAL DEVELOPMENT
AGENCY



FONDO EUROPEO AGRICOLO
PER LO SVILUPPO RURALE:
LEGGI E INVESTI
NELLE ZONE RURALI



MINISTERO DELLE
POLITICHE AGRICOLE
ALIMENTARI E FORESTALI



REGIONE
PUGLIA



1. **la prima rata, pari al 70%** dell'importo del sostegno spettante, sarà liquidabile successivamente alla notifica del provvedimento di concessione e previa comunicazione di avvio del Piano Aziendale che dovrà avvenire entro e non oltre 9 mesi (270 giorni) dal suddetto provvedimento. Il beneficiario, per richiedere la prima tranche, dovrà presentare la comunicazione di avvio del Piano Aziendale redatta da tecnico abilitato e controfirmata dal beneficiario, redatta secondo il modello di cui all'**allegato H**;
2. **la seconda rata, pari al 30%** del sostegno spettante sarà liquidabile successivamente alla verifica della completa e corretta realizzazione del Piano Aziendale da effettuare entro e non oltre 24 mesi (720 giorni) dalla data di notifica del provvedimento di concessione del sostegno. Per corretta attuazione del piano aziendale si intende sia la realizzazione di tutti gli interventi di cui all'Intervento 1.2. Il beneficiario, per richiedere la seconda tranche, dovrà presentare la comunicazione di conclusione del Piano Aziendale redatta da tecnico abilitato e controfirmata dal beneficiario secondo il modello di cui all'**allegato I**, unitamente ad una relazione finale sulle attività svolte, gli eventuali investimenti realizzati e gli obiettivi raggiunti.

Intervento 1.2 - Interventi legati agli investimenti diretti all'aumento della competitività e dell'innovazione del comparto delle microimprese locali

L'aiuto pubblico è concesso come contributo in conto capitale e potrà essere liquidato come segue:

- DdP dell'anticipo;
- DdP di acconto su Stato di Avanzamento Lavori – SAL;
- DdP del saldo.

A. DDP DELL'ANTICIPO

Nel rispetto dell'art. 63 del Reg. (UE) n. 1305/2013, è possibile presentare una sola domanda di anticipazione nella misura massima del 50% dell'aiuto concesso.

La DdP di anticipo deve essere compilata in ogni sua parte, rilasciata nel portale SIAN e sottoscritta dal beneficiario secondo le procedure ed entro i termini stabiliti dal provvedimento di concessione degli aiuti e deve essere corredata da **garanzia fideiussoria in originale** (fideiussione bancaria o polizza assicurativa), pari al **100%** dell'importo dell'anticipo richiesto.

La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa deve essere rilasciata, rispettivamente, da Istituti di Credito o da Compagnie di assicurazione autorizzate dall'ex Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato ad esercitare le assicurazioni del Ramo cauzione, incluse nell'elenco dell'art.1, lettera "c" della legge 348 del 10/06/82, pubblicato sul sito internet www.isvap.it.

La Procedura di Garanzia Informatizzata (PGI) attivata sul portale SIAN, sulla base dei dati inseriti nella domanda di pagamento, rende disponibile automaticamente in formato PDF lo schema di garanzia personalizzato. Successivamente il soggetto garante (banca o compagnia di assicurazioni) completa lo schema di garanzia fornito dal sistema e la sottoscrive.

La fideiussione sarà svincolata da AGEA previa autorizzazione della Regione.

B. DDP DI ACCONTO SU STATO DI AVANZAMENTO LAVORI (SAL)

La DdP del sostegno concesso, nella forma di acconto su Stato di Avanzamento dei Lavori (SAL), deve essere compilata e rilasciata nel portale SIAN e sottoscritta dal beneficiario secondo le procedure stabilite dal provvedimento di concessione del sostegno.

Ciascuna domanda deve essere supportata da uno stato di avanzamento dei lavori ammessi ai benefici e dalla documentazione giustificativa della relativa spesa sostenuta.

La prima DdP dell'acconto non potrà essere inferiore al 30% del contributo concesso.

Possono essere accordati al massimo 2 (due) acconti a condizione che la somma degli stessi non superi al 90% del contributo concesso.



AGENZIA DI
SVILUPPO LOCALE
LOCAL DEVELOPMENT
AGENCY



FONDO EUROPEO AGRICOLO
PER LO SVILUPPO RURALE:
LE UOMO INVESTE
NELLE ZONE RURALI



MINISTERO DELLE
POLITICHE AGRICOLE
ALIMENTARI E FORESTALI



REGIONE
PUGLIA



La somma degli acconti e dell'eventuale anticipo, comunque, non può in ogni caso superare il 90% del contributo concesso.

Unitamente alla domanda di pagamento dell'acconto dovrà essere prodotta la rendicontazione di uno stato di avanzamento lavori che giustifichi l'erogazione dell'acconto richiesto, corredata dalla relativa documentazione contabile giustificativa di spesa.

Per l'erogazione dell'acconto su Stato di Avanzamento Lavori (SAL), il beneficiario dovrà presentare la seguente documentazione:

- a. copia cartacea della DdP di acconto compilata in ogni sua parte e sottoscritta dal richiedente;
- b. contabilità analitica degli interventi realizzati e compresi nel SAL, a firma del tecnico abilitato e del beneficiario;
- c. copia degli elaborati grafici degli interventi realizzati (*ove pertinenti*);
- d. documentazione contabile della spesa sostenuta, contenente obbligatoriamente:
 - copia conforme delle fatture e documenti di trasporto (*ove espressamente indicati in fattura*) o di altri documenti quietanzati aventi valore probatorio equipollente relativi alle spese sostenute. Sulle fatture o sugli altri documenti equipollenti sarà riportata dovrà essere riportata in modo indelebile, la dicitura "PSR PUGLIA 2014-2020 - Misura 19 - Sottomisura 19.2 - SSL GAL Terre di Murgia, Azione 1, Intervento 1.2. CUP _____";
 - copia dei titoli di pagamento (distinta dei bonifici o ricevute bancarie eseguiti rilasciati dalla banca od istituto di credito; copia degli assegni circolari e/o bancari, emessi sempre con la dicitura "non trasferibile; copia bollettino di c/c postale);
 - copia degli estratti conto da cui risulti il relativo addebito dei pagamenti effettuati attraverso il "conto corrente dedicato";
 - dichiarazione sottoscritta e timbrata di quietanza liberatoria della ditta fornitrice, su carta intestata, redatta secondo il modello di cui all'**Allegato F**;
 - copia del registro IVA sugli acquisti;
- e. copia conforme all'originale della Visura della C.C.I.A.A. con vigenza o "certificato fallimentare" aggiornata alla data di presentazione della DdP;
- f. dichiarazione ai sensi dell'art. 46 del DPR n. 445/2000 (vedasi **Allegato E**) di regolarità contributiva.

Tutta la documentazione dovrà essere presentata al GAL anche su supporto informatico.

C. DDP DEL SALDO E ACCERTAMENTO DI REGOLARE ESECUZIONE DELLE OPERE

La domanda di pagamento del sostegno concesso nella forma di saldo deve essere compilata in ogni sua parte, rilasciata nel portale SIAN e sottoscritta dal beneficiario entro e non oltre 30 giorni dalla data stabilita per l'ultimazione degli interventi e secondo le procedure stabilite dal provvedimento di concessione.

Per l'erogazione del saldo del contributo, il beneficiario dovrà presentare la seguente documentazione qualora non sia stata presentata in allegato alle precedenti domande di pagamento di acconto su SAL o non più valida:

- a. copia cartacea della DdP di saldo compilata in ogni sua parte e sottoscritta dal richiedente;
- b. contabilità analitica degli interventi realizzati e compresi nel SAL, a firma del tecnico abilitato e del beneficiario
- c. documentazione contabile della spesa sostenuta, contenente obbligatoriamente:
 - copia conforme delle fatture e documenti di trasporto (*ove espressamente indicati in fattura*) o di altri documenti quietanzati aventi valore probatorio equipollente relativi alle spese sostenute. Sulle fatture o sugli altri documenti equipollenti sarà riportata dovrà essere riportata in modo indelebile, la dicitura "PSR PUGLIA 2014-2020 - Misura 19 - Sottomisura 19.2 - SSL GAL Terre di Murgia, Azione 1, Intervento 1.2. CUP _____";
 - copia dei titoli di pagamento (distinta dei bonifici o ricevute bancarie eseguiti rilasciati dalla banca od istituto di credito; copia degli assegni circolari e/o bancari, emessi sempre con la dicitura "non trasferibile; copia bollettino di c/c postale);
 - copia degli estratti conto da cui risulti il relativo addebito dei pagamenti effettuati attraverso il "conto corrente dedicato";
 - dichiarazione sottoscritta e timbrata di quietanza liberatoria della ditta fornitrice, su carta intestata, redatta secondo il modello di cui all'**Allegato F**;
 - copia del registro IVA sugli acquisti;



AGENZIA DI
SVILUPPO LOCALE
LOCAL DEVELOPMENT
AGENCY



FONDO EUROPEO AGRICOLO
PER LO SVILUPPO RURALE:
LEADER INVESTE
NELLE ZONE RURALI



MINISTERO DELLE
POLITICHE AGRICOLE
ALIMENTARI E FORESTALI



REGIONE
PUGLIA



- d. copia degli elaborati grafici relativi agli immobili oggetto d'intervento con relativa destinazione d'uso, *ove pertinente*;
- e. piante, prospetti e sezioni debitamente quotati della situazione ad investimenti realizzati redatti da un tecnico iscritto al proprio ordine professionale, *ove pertinente*;
- f. layout definitivo della sede operativa con linee ed impianti necessari e funzionali redatti da un tecnico iscritto al proprio ordine professionale, *ove pertinente*;
- g. certificato di agibilità, *ove pertinente*;
- h. copia conforme all'originale della Visura della C.C.I.A.A. con vigenza o "certificato fallimentare" aggiornata alla data di presentazione della DdP;
- i. dichiarazione ai sensi dell'art. 46 del DPR n. 445/2000 (vedasi **Allegato E**) di regolarità contributiva;
- j. copia eventuali autorizzazioni necessarie per la messa in esercizio dell'attività finanziata rilasciate dagli enti preposti.

Tutta la documentazione dovrà essere presentata al GAL anche su supporto informatico.

L'importo da erogare a saldo sarà determinato a seguito di accertamento in situ, effettuato dal GAL con personale tecnico qualificato.

Le risultanze di tale accertamento saranno riportate su apposito verbale riportante gli esiti del controllo e nel quale sarà accertata e determinata la spesa sostenuta in conformità a quanto stabilito dal provvedimento di concessione, il corrispondente importo totale di contributo pubblico nonché l'importo da erogare a saldo, quale differenza tra il predetto importo totale e gli importi già erogati sotto forma di anticipo e/o acconto su SAL.

Il GAL potrà richiedere ogni altra documentazione necessaria al fine dell'istruttoria della domanda di pagamento.

19. RICORSI E RIESAMI

Avverso ogni provvedimento emesso nel corso del procedimento sarà possibile presentare, nei termini consentiti, ricorso gerarchico o giurisdizionale.

Il ricorso gerarchico dovrà essere indirizzato al Consiglio di Amministrazione del GAL Terre di Murgia s.c.ar.l. in Piazza Resistenza n.5 – 70022 Altamura (Ba) – PEC: galterredimurgia@pec.it – entro e non oltre 30 giorni dalla data di notifica della comunicazione degli esiti istruttori. Non è consentito il ricorso per omessa lettura della PEC qualora la notifica dell'atto avverso il quale si ricorre sia avvenuta tramite questo strumento di comunicazione.

Il ricorso giurisdizionale, invece, va presentato all'Autorità Giudiziaria competente nel rispetto delle procedure e dei tempi stabiliti nell'ordinamento giuridico. La scelta dell'Autorità Giudiziaria competente va individuata dal beneficiario avendo riguardo all'oggetto del contendere.

20. TRASFERIMENTO DELL'AZIENDA E DEGLI IMPEGNI, RECESSO / RINUNCIA DAGLI IMPEGNI

Dopo la presentazione della domanda di sostegno al richiedente/beneficiario (cedente) può subentrare un altro soggetto (cessionario) a seguito di cessione di azienda come definita all'art. 8 Reg. UE n. 809 del 2014; in tal caso, il cessionario dovrà produrre apposita istanza al GAL (sottoscritta anche dal cedente) con annessa dichiarazione di impegno a firma del cessionario a sottoscrivere le dichiarazioni, gli impegni, le autorizzazioni e gli obblighi già sottoscritti dal richiedente/beneficiario nella domanda di sostegno.

Il GAL verifica, con riferimento al nuovo soggetto subentrante, la sussistenza dei requisiti di ammissibilità previsti dal bando e, in caso di concessione avvenuta, il mantenimento del punteggio assegnato al cedente. In caso di esito positivo, esprime parere favorevole al subentro e lo comunica alle parti, invitando il cessionario alla sottoscrizione della documentazione innanzi citata. In tal caso, dovrà essere effettuata la modifica della domanda di sostegno a sistema (cambio di beneficiario).

Qualora, invece, si accerti il difetto dei requisiti, il GAL comunica al cessionario il rigetto della richiesta di subentro.

Per recesso dagli impegni assunti si intende la rinuncia volontaria al contributo.



AGENZIA DI
SVILUPPO LOCALE
LOCAL DEVELOPMENT
AGENCY



FONDO EUROPEO AGRICOLO
PER LO SVILUPPO RURALE:
LEADER INVESTE
NELLE ZONE RURALI



MINISTERO DELLE
POLITICHE AGRICOLE
ALIMENTARI E FORESTALI



REGIONE
PUGLIA



Nel momento in cui il beneficiario si renda conto di non poter portare avanti l'investimento previsto e ammesso alle agevolazioni, potrà presentare una richiesta di rinuncia scritta al GAL Terre di Murgia s.c.ar.l. in Piazza Resistenza n.5 – 70022 Altamura (Ba) inoltrata tramite PEC al seguente indirizzo: galterredimurgia@pec.it.

Il recesso dagli impegni assunti, con riferimento al provvedimento di concessione del sostegno, è possibile in qualsiasi momento del periodo d'impegno.

Il recesso per rinuncia volontaria comporta la decadenza totale del sostegno e la restituzione delle somme già percepite, nel rispetto delle modalità e procedure stabilite dall'Organismo Pagatore AGEA.

21. VARIANTI E PROROGHE, SANZIONI E REVOCHE

Non sono ammesse revisioni e/o varianti sostanziali al Progetto ammesso ai benefici che comporterebbero una variazione del punteggio attribuito in sede di valutazione secondo i criteri di selezione, salvo nei seguenti casi:

- la variante comporta un aumento dei punteggi assegnati;
- la variante seppur comporta una diminuzione del punteggio assegnato, lo stesso resta superiore al punteggio minimo stabilito al paragrafo 15 del presente Bando e il beneficiario mantiene la posizione utile in graduatoria per la relativa finanziabilità.

Restano salve le condizioni di salvaguardia delle finalità del progetto.

Non sono considerate varianti al progetto originario le modifiche di dettaglio o le soluzioni tecniche migliorative che non alterano i parametri/punteggi che hanno reso finanziabile l'iniziativa, e che comportino variazioni tra voci di spesa e/o attività previste dal piano finanziario del progetto entro il limite del 10% del costo di ogni voce di spesa, ove pertinente.

Fatti salvi l'importo totale di contributo pubblico concesso ed il rispetto dei tetti di spesa ammissibili su ogni singola voce, tali modifiche dovranno essere oggetto di preventiva comunicazione.

In ogni caso, ogni richiesta di revisione e/o variante del Progetto di investimento deve essere preventivamente richiesta al GAL. La richiesta deve essere corredata della necessaria documentazione tecnica dalla quale risultino le motivazioni a giustificazione delle modifiche da apportare al progetto approvato ed un quadro di comparazione che metta a confronto la situazione originaria con quella proposta in sede di variante. Verificata la coerenza con il PAL e il PSR, il GAL può concedere l'autorizzazione alle modifiche richieste a condizione che l'iniziativa progettuale conservi la sua funzionalità complessiva, che le attività mantengano una coerenza con gli obiettivi e le finalità della misura e che la loro articolazione mantenga invariata la finalità originaria del progetto. Le varianti ammesse non possono, in ogni caso, comportare un aumento del contributo concesso, così come determinato al momento dell'approvazione della domanda di sostegno.

Per ragioni oggettive, comprovate da motivazioni adeguate, oppure per cause di forza maggiore o per circostanze eccezionali – di cui al Reg. (UE) n. 1306/2013 - il beneficiario potrà chiedere una proroga al termine di ultimazione all'attuazione del Piano Aziendale e dei lavori per un periodo non superiore a **6 (sei) mesi**. La richiesta di proroga dovrà pervenire al GAL prima della data di scadenza del termine di fine lavori concesso.

Tale proroga, debitamente giustificata dal beneficiario e contenente il nuovo cronoprogramma degli interventi, nonché una relazione tecnica sullo stato di realizzazione dell'iniziativa, dovrà essere richiesta tramite PEC al seguente indirizzo: galterredimurgia@pec.it. Il Responsabile incaricato, istruisce la richiesta di proroga e ne comunicherà l'esito a mezzo PEC al richiedente e, per conoscenza, al tecnico incaricato.

Qualora a seguito dei controlli, a qualsiasi titolo ed in qualunque momento effettuati, sia che si tratti di controllo amministrativo sia che si tratti di controllo in loco, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità, gli aiuti saranno ridotti o revocati con il relativo recupero delle somme indebitamente percepite, secondo le procedure previste dal Reg. (UE) n. 65/2011.

Il GAL procederà ad adottare, nei confronti del beneficiario, il conseguente provvedimento (atto di riduzione o revoca). La revoca/decadenza totale o parziale del contributo può essere pronunciata a seguito delle risultanze di attività di controllo interne al procedimento amministrativo, cioè attività previste dalla regolamentazione comunitaria volte alla



AGENZIA DI
SVILUPPO LOCALE
LOCAL DEVELOPMENT
AGENCY



FONDO EUROPEO AGRICOLO
PER LO SVILUPPO RURALE:
LEADER INVESTE
NELLE ZONE RURALI



MINISTERO DELLE
POLITICHE AGRICOLE
ALIMENTARI E FORESTALI



REGIONE
PUGLIA



verifica del possesso dei requisiti per il pagamento degli aiuti (es. controlli amministrativi, controlli in loco, controllo degli impegni pluriennali, ecc.).

La revoca/decadenza totale o parziale del contributo può essere pronunciata a seguito della mancata osservanza degli impegni e degli obblighi previsti dal presente bando e suoi allegati, dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria.

La revoca/decadenza totale o parziale del contributo può anche essere pronunciata a seguito delle risultanze di controlli effettuati da organi esterni, quali ad esempio Organi di Polizia, Carabinieri, Guardia di Finanza, ecc., al di fuori dei controlli previsti dalla regolamentazione comunitaria e quindi non rientranti nel procedimento amministrativo.

Le riduzioni ed esclusioni saranno applicate secondo quanto previsto dalla vigente normativa comunitaria e nazionale.

22. VERIFICABILITÀ E CONTROLLABILITÀ DELLE MISURE (VCM)

L'art. 62 del Reg. (UE) n. 1305/2013 stabilisce che gli Stati Membri garantiscano che tutte le misure di sviluppo rurale che intendono attuare siano verificabili e controllabili.

Tutti i criteri di ammissibilità, gli impegni e i criteri di selezione devono essere definiti in modo oggettivo tale da essere applicati senza possibilità di diverse interpretazioni. Inoltre il controllo del rispetto degli stessi deve essere certo e con un costo amministrativo sostenibile rispetto al contributo erogato.

I rischi rilevabili nell'implementazione della misura nel suo complesso sono riferibili alle categorie, come definite nella scheda predisposta dai Servizi della Commissione in merito all'art. 62 del Reg. (UE) n. 1305/2013 "Verificabilità e Controllabilità delle Misure".

Gli stessi rischi risultano rilevabili sulla base dell'esperienza pregressa nella gestione del PSR Puglia 2007-2013 per le misure analoghe, nonché sulla base delle risultanze dei precedenti audit comunitari.

In considerazione di quanto sopra riportato, la gestione della misura ha elementi di complessità, pertanto dovrà attuarsi con modalità pienamente rispondenti alle esigenze di controllo, nell'ipotesi di mettere in atto le misure di mitigazione dei rischi.

Ai fini degli adempimenti regolamentari l'Autorità di Gestione e l'OP AGEA utilizzano il Sistema Informativo VCM "Verificabilità e Controllabilità delle Misure" reso disponibile dalla Rete Rurale Nazionale, allo scopo di assicurare uniformità nell'esecuzione delle verifiche e valutare congiuntamente le modalità di esecuzione dei controlli e di corretta compilazione delle apposite check list, predisposte all'interno del Sistema stesso, che verranno messe a disposizione sia dei beneficiari che del personale che eseguirà i controlli.

23. NORMATIVA SUGLI AIUTI DI STATO

Il sostegno a valere sul presente Avviso è concesso nel rispetto del regolamento di esenzione sull'applicazione del "de minimis" Reg. (UE) n. 1407/2013.

Al fine di verificare che le agevolazioni pubbliche siano concesse nel rispetto delle disposizioni previste dalla normativa comunitaria, specie al fine di evitare il cumulo dei benefici e, nel caso di aiuti *de minimis*, il superamento del massimale di aiuto concedibile imposto dall'Unione europea, il Ministero dello sviluppo economico, in attuazione dell'art. 14 della legge 115 del 2014, ha istituito, presso la Direzione generale per gli incentivi alle imprese del Ministero dello sviluppo economico, il "Registro nazionale degli aiuti di Stato" (RNA).

Il Registro è concepito per consentire alle amministrazioni pubbliche titolari di misure di aiuto in favore delle imprese e ai soggetti, anche di natura privata, incaricati della gestione di tali aiuti, di effettuare i controlli amministrativi nella fase di concessione, attraverso il rilascio di apposite visure che recano l'elencazione dei benefici di cui il destinatario dell'aiuto abbia già goduto in qualunque settore negli ultimi esercizi.



AGENZIA DI
SVILUPPO LOCALE
LOCAL DEVELOPMENT
AGENCY



FONDO EUROPEO AGRICOLO
PER LO SVILUPPO RURALE:
LEADER INVESTE
NELLE ZONE RURALI



MINISTERO DELLE
POLITICHE AGRICOLE
ALIMENTARI E FORESTALI



REGIONE
PUGLIA



24. DISPOSIZIONI GENERALI

Per tutto quanto non definito e specificato dettagliatamente nell'Avviso Pubblico, si rimanda a quanto previsto dal Reg. (UE) n. 1305/2013, dal PSR Puglia 2014-2020, dalla SSLTP del GAL Terre di Murgia s.c.ar.l. e del relativo PAL 2014/2020 e nelle Linee Guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale 2014-2020.

In ottemperanza alle normative comunitarie, nazionali e regionali vigenti i soggetti beneficiari destinatari di concessione degli aiuti del PSR Puglia 2014-2020 sono inoltre tenuti a:

- collaborare con le competenti autorità per l'espletamento delle attività di istruttoria, controllo e monitoraggio delle DdS e DdP;
- non produrre false dichiarazioni;
- dare comunicazione per iscritto, al massimo entro 30 giorni dal verificarsi degli eventi, di eventuali variazioni della posizione del beneficiario e/o delle condizioni di ammissibilità previste dal presente Avviso Preliminare e dai successivi atti amministrativi correlati;

garantire il rispetto delle norme vigenti in materia regolarità dei lavoratori e l'applicazione dei Contratti Collettivi di Lavoro di categoria, nonché le norme di igiene e sicurezza del lavoro di cui al D. Lgs. n.81/2008. Inoltre devono rispettare quanto stabilito dalla Legge Regionale n.28/2006 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e dal Regolamento Regionale attuativo n. 31/2009 (in particolare quanto previsto al comma 1 e 2 dell'art. 2).

25. RELAZIONI CON IL PUBBLICO

Le informazioni e la documentazione relativa al presente Avviso potranno essere acquisite collegandosi al sito www.galterredimurgia.it.

Eventuali informazioni, chiarimenti e specificazioni in merito al presente Avviso Pubblico, potranno essere richieste al GAL Terre di Murgia s.c.ar.l. al seguente indirizzo di posta elettronica info@galterredimurgia.it fino a 30 giorni precedenti alla data di scadenza del presente Avviso.

Le FAQ di interesse generale saranno pubblicate anche sul sito www.galterredimurgia.it nella sezione relativa al presente Avviso.

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i. il Responsabile Unico del Procedimento è il Direttore dott. Pasquale Lorusso.

Tutte le comunicazioni tra il GAL e il soggetto beneficiario successive alla presentazione della proposta avvengono attraverso PEC. La comunicazione si intende avvenuta nel momento in cui il gestore della PEC rende disponibile il documento informatico nella casella di posta elettronica del destinatario. A tale scopo il proponente dovrà dotarsi, se non ne è già in possesso, di una propria specifica casella. L'indirizzo PEC da utilizzare per il GAL è: galterredimurgia@pec.it.

26. INFORMATIVA E TRATTAMENTO DATI PERSONALI

I dati acquisiti dai beneficiari nelle diverse fasi procedurali vengono trattati nel rispetto della normativa vigente ed in particolare del D.L. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR), Reg. (UE) n. 2016/679.

I dati richiesti saranno utilizzati esclusivamente per le finalità previste dal presente Avviso e saranno oggetto di trattamento svolto con o senza l'ausilio di strumenti informatici nel pieno rispetto della normativa sopra richiamata e improntato ai principi di correttezza, liceità, pertinenza, trasparenza, e tutelando la riservatezza e i diritti dei dichiaranti/richiedenti.

Il Titolare del trattamento dei dati è il GAL Terre di Murgia s.c.ar.l.



AGENZIA DI
SVILUPPO LOCALE
LOCAL DEVELOPMENT
AGENCY



FONDO EUROPEO AGRICOLA
PER LO SVILUPPO RURALE:
L'EUROPA INVESTE
NELLE ZONE RURALI



MINISTERO DELLE
POLITICHE AGRICOLE
ALIMENTARI E FORESTALI



REGIONE
PUGLIA



MODELLO 1 - Autorizzazione all'accesso al fascicolo aziendale

Al (tecnico incaricato) _____

Oggetto: PSR Puglia 2014/2020. Misura 19 – Sottomisura 19.2. SSL GAL Terre di Murgia 2014/2020 Azione 1 “Supporto alla creazione di imprese, innovazione e diversificazione delle attività e del reddito” – Avviso pubblico pubblicato sul BURP n. ___ del ___/___/____. **Autorizzazione all'accesso al fascicolo aziendale**

Il/La sottoscritto/a _____
Nato/a a _____ il _____, residente in _____
alla via _____ n° _____ CAP _____
CF: _____ TEL. _____ FAX _____ Email: _____
_____ CUA _____

legale rappresentante

delegato

altro (specificare)

DELEGA

Il/La Dott./ssa _____
Nato/a a _____ il _____, residente in _____
Alla via _____ n° _____ CAP _____
CF: _____ P.IVA _____
TEL. _____ FAX _____ Email: _____
Iscritto/a al n° _____ dell'Albo/Collegio _____

Alla compilazione – stampa - rilascio - sul portale SIAN – della Domanda di Sostegno, autorizzando l'accesso al proprio fascicolo aziendale ed ai propri dati esclusivamente per gli usi consentiti e finalizzati alla presentazione della Domanda di Sostegno.

_____, li _____

Timbro e firma



AGENZIA DI
SVILUPPO LOCALE
LOCAL DEVELOPMENT
AGENCY



FONDO EUROPEO AGRICOLO
PER LO SVILUPPO RURALE:
L'EUROPA INVESTE
NELLE ZONE RURALI



MINISTERO DELLE
POLITICHE AGRICOLE
ALIMENTARI E FORESTALI



REGIONE
PUGLIA



Consenso al trattamento dei dati personali

Dichiara espressamente di dare il consenso al trattamento dei propri dati personali ed alla trasmissione degli stessi agli Enti, per lo svolgimento delle relative finalità istituzionali e per attività informativa sul settore di competenza ai fini di quanto previsto dal Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR), (UE) n. 2016/679.

_____, li _____

Timbro e firma

Allegati:

- Documento di riconoscimento valido e codice fiscale del richiedente leggibili



AGENZIA DI
SVILUPPO LOCALE
LOCAL DEVELOPMENT
AGENCY



FONDO EUROPEO AGRICOLO
PER LO SVILUPPO RURALE:
LE ZONE RURALI



MINISTERO DELLE
POLITICHE AGRICOLE
ALIMENTARI E FORESTALI



MODELLO 2 - Richiesta Autorizzazione accesso al Portale SIAN e/o Abilitazione alla presentazione delle domande di sostegno (DdS)

Alla Regione Puglia
Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale
Responsabile utenze SIAN
Lungomare Nazario Sauro, 45
70121 - BARI
(da inviare esclusivamente a mezzo di posta elettronica):
responsabile.utenze.sian@regione.puglia.it

E.P.C. Al Gal Terre di Murgia Scarl
Piazza Resistenza n.5
70022 Altamura
(da inviare esclusivamente a mezzo di posta elettronica):
info@galterredimurgia.it

Oggetto: PSR Puglia 2014/2020. Misura 19 – Sottomisura 19.2. SSL GAL Terre di Murgia 2014/2020
Azione 1 “Supporto alla creazione di imprese, innovazione e diversificazione delle attività e del reddito” – Avviso pubblico
pubblicato sul BURP n. ___ del __/__/___. **Richiesta Autorizzazione accesso al Portale SIAN e/o Abilitazione alla presentazione
delle domande di sostegno (DdS).**

Il sottoscritto _____
nato a _____ il _____, residente in _____
via _____ n° _____ CAP _____
CF: _____ TEL. _____ FAX _____ Email: _____

C H I E D E

al responsabile delle utenze SIAN della Regione Puglia,

- L'AUTORIZZAZIONE (1)** all'accesso al portale SIAN – Area riservata per la compilazione, stampa e rilascio delle domande.
 L'ABILITAZIONE (2) alla compilazione della domanda di aiuto relativa all'Azione 1 - “Supporto alla creazione di imprese, innovazione e diversificazione delle attività e del reddito”.

Bando di riferimento: Bando Azione 1 – Interventi 1.1 – 1.2 – GAL Terre di Murgia

All'uopo fa dichiarazione di responsabilità sulle funzioni svolte sul portale sollevando l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità riveniente dall'uso non conforme dei dati a cui ha accesso.

_____, li _____

Timbro e firma

Allega alla presente:

1. fotocopia di un documento di riconoscimento valido e del codice fiscale del tecnico incaricato e del richiedente l'aiuto;
2. Modello 1 – Delega del richiedente alla presentazione della domanda di aiuto sul portale SIAN.

¹ La richiesta di autorizzazione deve essere presentata esclusivamente dai soggetti non autorizzati in precedenza all'accesso al portale SIAN. La stessa deve essere inviata al Gal Terre di Murgia all'indirizzo: info@galterredimurgia.it e per conoscenza alla Regione Puglia al Sig. Nicola CAVA a mezzo mail a: responsabile.utenze.sian@regione.puglia.it.

² I soggetti già autorizzati all'accesso al portale SIAN devono richiedere solo l'abilitazione alla compilazione della domanda di sostegno per aiuto relativa all'Azione 1 “Supporto alla creazione di imprese, innovazione e diversificazione delle attività e del reddito”. La stessa deve essere inviata al Gal Terre di Murgia all'indirizzo: info@galterredimurgia.it e per conoscenza alla Regione Puglia a: c.sallustio@regione.puglia.it



FONDO EUROPEO AGRICOLO
PER LO SVILUPPO RURALE:
LEGGI, INVESTI,
NELLE ZONE RURALI



MINISTERO DELLE
POLITICHE AGRICOLE,
ALIMENTARI E FORESTALI



REGIONE
PUGLIA



Allegato A – Possesso dei requisiti

(produrre una dichiarazione per ognuno dei soci in caso di società costituita o da costituirsi)

Al GAL Terre di Murgia s.c.ar.l.
Piazza Resistenza n. 5
70022 Altamura (Ba)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ¹

(artt. 47 e 76 - D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il sottoscritto _____ nato il _____ a _____ e residente
in _____ alla Via/Piazza _____, in qualità di
_____ ² dell'Ente/Impresa/altro _____, P.IVA/CF
_____ con sede in _____ alla Via/Piazza

CONSAPEVOLE

della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci e di falsità negli atti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 e dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni

DICHIARA

(BARRARE LE PARTI NON PERTINENTI)

- di non avere avviato l'attività aziendale per uno dei settori di diversificazione previsti per il presente Intervento per il quale è richiesto il finanziamento, al momento della presentazione della Domanda di Sostegno;
- di rispettare le condizioni previste dal Regolamento (UE) n. 1407/2013 in tema di controllo del massimale degli aiuti concedibili nell'arco di tre esercizi finanziari e del cumulo degli aiuti concessi a norma di altri regolamenti soggetti al *de minimis*;
- di realizzare gli interventi previsti nel Piano Aziendale nel territorio di competenza del GAL Terre di Murgia, ovvero nel Comune di _____;
- di non aver presentato più di una candidatura, ovvero di non far parte di altre compagini societarie che si candidano a ricevere il sostegno di cui al presente Avviso;
- di non trovarsi in stato fallimentare o con procedura di liquidazione o di concordato preventivo in corso o di amministrazione controllata o stati equivalenti (ove pertinente);
- di aver presentato Domanda di Sostegno a valere sull'Intervento 1.2;
- di aver presentato un Piano Aziendale redatto secondo lo Schema di Business Plan allegato all'Avviso Pubblico da tecnico abilitato e controfirmato dal richiedente;
- di possedere Partita Iva ed essere iscritto alla CCIAA, riportante il codice ATECO di Attività previsto tra quelli elencati all'interno dell' All. G – Codici ATECO attività ammissibili dell'Avviso Pubblico;

¹ Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la dichiarazione è sottoscritta inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento di identità del dichiarante

² Indicare se "titolare" o "legale rappresentante". In caso di domanda presentata da persona fisica barrare



- l'attività proposta nel Piano Aziendale riguarda uno dei settori di diversificazione previsti al paragrafo 10 dell'Avviso Pubblico;
- di non aver subito condanne con sentenza passata in giudicato per delitti, consumati o tentati, o per reati contro la Pubblica Amministrazione o per ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione, o in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di cui al D. Lgs. n. 81/2008, o per reati di frode o sofisticazione di prodotti alimentari di cui al Titolo VI capo II e Titolo VIII capo II del Codice Penale e di cui agli artt. 5, 6 e 12 della Legge n. 283/1962;
- di non aver subito sanzione interdittiva a contrarre con la Pubblica Amministrazione, di cui all'articolo 9, comma 2, lettera d) del D. Lgs. n. 231/01;
- in caso di società, presenta regolarità contributiva e non essere stato destinatario di provvedimento di esclusione da qualsiasi concessione ai sensi dell'art. 2 comma 2 Regolamento regionale n. 31/2009;
- di non essere stato, negli ultimi 2 anni, oggetto di revoca e recupero di benefici precedentemente concessi nell'ambito della stessa Tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013, non determinati da espressa volontà di rinuncia, e ad eccezione dei casi in cui sia ancora in corso un contenzioso;
- di non essere destinatario di un vigente provvedimento di sospensione del finanziamento nell'ambito della stessa Tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013;
- di non essere stato oggetto, nell'anno precedente, o nell'anno civile in corso, di provvedimenti di recupero delle somme liquidate, a mezzo escussione delle polizze fideiussorie nell'ambito della stessa Tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013;
- di aver provveduto al pagamento delle eventuali sanzioni comminate e/o della restituzione dei finanziamenti liquidati sulla base di provvedimenti provinciali e/o regionali adottati per cause imputabili al beneficiario nell'ambito del PSR 2014-2020 e/o PSR 2007-2013 (ove pertinente);
- non aver richiesto un contributo a valere su qualsiasi "fonte di aiuto" per la medesima iniziativa;
- di accettare i contenuti dell'Avviso pubblico di riferimento e dei suoi allegati;
- che i dati e le notizie forniti con la presente domanda e nei suoi allegati, sono veritieri;
- di autorizzare ai sensi e per gli effetti del D.L. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR), Reg. (UE) n. 2016/679, il GAL Terre di Murgia s.c.ar.l., la Regione Puglia, lo Stato Italiano e l'Unione Europea ad utilizzare i propri dati personali, i quali dovranno essere gestiti nell'ambito dei trattamenti con mezzi automatizzati o manuali al solo fine di dare esecuzione agli atti inerenti l'iniziativa progettuale proposta, e che in esecuzione del Codice Privacy, tali trattamenti dovranno essere improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e nel rispetto delle norme di sicurezza.

Allega alla presente:

1. fotocopia di un documento di riconoscimento valido e del codice fiscale del tecnico incaricato e del richiedente l'aiuto.

Luogo _____ data __/__/____

Firma



**AGENZIA DI
SVILUPPO LOCALE**
LOCAL DEVELOPMENT
AGENCY



FONDO EUROPEO AGRICOLO
PER LO SVILUPPO RURALE:
L'EUROPA INVESTE
NELLE ZONE RURALI



MINISTERO DELLE
POLITICHE AGRICOLE
ALIMENTARI E FORESTALI



REGIONE
PUGLIA



PSR PU
2014-2020
Sviluppo
Rurali

Allegato B – DICHIARAZIONE DE MINIMIS

Al GAL Terre di Murgia s.c.ar.l.
Piazza Resistenza n. 5
70022 Altamura (Ba)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ¹ PER LA CONCESSIONE DI AIUTI IN "DE MINIMIS"

(resa ai sensi dell'articolo 47 e 76 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa approvato con D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/la **sottoscritto/a**:

SEZIONE 1 – Anagrafica richiedente					
Il legale rappresentante dell'impresa o il soggetto delegato con potere di firma	Nome e cognome		nato/a il	nel Comune di	Prov.
	Comune di residenza	CAP	Via	n.	Prov.

In qualità di **titolare/legale rappresentante dell'impresa**:

SEZIONE 2 – Anagrafica impresa					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale		Forma giuridica		
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	Prov.
Dati impresa	Codice fiscale	Partita IVA			

In relazione a quanto previsto dall'**Avviso Pubblico**

Bando/Avviso	Titolo:	Estremi provvedimento	Publicato in BURP
	PSR Puglia 2014-2020, Misura 19 Sottomisura 19.2, STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE 2014 – 2020 GAL Terre di	Delibera Consiglio di Amministrazione GAL	n. ____ del ____

¹ Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la dichiarazione è sottoscritta inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento di identità del dichiarante



AGENZIA DI
SVILUPPO LOCALE
LOCAL DEVELOPMENT
AGENCY



FONDO EUROPEO AGRICOLO
PER LO SVILUPPO RURALE:
L'EUROPA INVESTE
NELLE ZONE RURALI



MINISTERO DELLE
POLITICHE AGRICOLE
ALIMENTARI E FORESTALI



REGIONE
PUGLIA



	<p>Murgia s.c.ar.l. Avviso Pubblico Azione 1 - Supporto alla creazione di imprese, innovazione e diversificazione delle attività e del reddito</p> <p>Intervento 1.1 – Interventi legati all’avviamento di start-up, microimprese e delle piccole e medie imprese per attività extra agricole innovative</p> <p>Intervento 1.2 - Interventi legati agli investimenti diretti all’aumento della competitività e dell’innovazione del comparto delle microimprese locali</p>	<p>Terre di Murgia s.c.ar.l. del _/_/_</p>	
--	--	--	--

Per la concessione di aiuti ‘de minimis’ di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell’Unione europea n. L.352 / del 24 dicembre 2013),

nel rispetto di quanto previsto dai seguenti Regolamenti della Commissione:

- Regolamento n. 1407/2013 ‘de minimis’ generale
- Regolamento n. 1408/2013 ‘de minimis’ nel settore agricolo
- Regolamento n. 717/2014 ‘de minimis’ nel settore pesca
- Regolamento n. 360/2012 ‘de minimis’ SIEG

PRESA VISIONE delle istruzioni per la predisposizione della presente dichiarazione in calce alla presente dichiarazione;

CONSAPEVOLE delle responsabilità anche penali assunte in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso, e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*);

DICHIARA

Sezione A – Natura dell’impresa

- che l’impresa non è controllata né controlla, direttamente o indirettamente², altre imprese.
- che l’impresa controlla, anche indirettamente, le imprese seguenti aventi sede legale in Italia:

(Ragione sociale e dati anagrafici) (ripetere tabella se necessario)

Anagrafica impresa controllata		
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell’impresa	Forma giuridica

² Per il concetto di controllo, ai fini della presente dichiarazione, si vedano le Istruzioni per la compilazione (allegato I, Sez. A)



AGENZIA DI
SVILUPPO LOCALE
LOCAL DEVELOPMENT
AGENCY



FONDO EUROPEO AGRICOLA
PER LO SVILUPPO RURALE:
L'EUROPA INVESTE
NELLE ZONE RURALI



MINISTERO DELLE
POLITICHE AGRICOLE
ALIMENTARI E FORESTALI



REGIONE
PUGLIA



Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	Prov.
Dati impresa	Codice fiscale	Partita IVA			

che l'impresa è controllata, anche indirettamente, dalle imprese seguenti aventi sede legale o unità operativa in Italia:

(Ragione sociale e dati anagrafici) (ripetere tabella se necessario)

Anagrafica dell'impresa che esercita il controllo sulla richiedente					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa		Forma giuridica		
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	Prov.
Dati impresa	Codice fiscale	Partita IVA			

Sezione B - Rispetto del massimale

che l'esercizio finanziario (*anno fiscale*) dell'impresa rappresentata inizia il ___/___/___ e termina il ___/___/___;

che all'impresa rappresentata **NON È STATO CONCESSO** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti alcun aiuto "*de minimis*", tenuto conto anche delle disposizioni relative a fusioni/acquisizioni o scissioni³;

che all'impresa rappresentata **SONO STATI CONCESSI** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti i seguenti aiuti "*de minimis*", tenuto conto anche delle disposizioni relative a fusioni/acquisizioni o scissioni⁴.

³ In proposito si vedano le Istruzioni per la compilazione (Allegato I, Sez. B) presenti nella DGR n. 6000 del 19/12/2016.

⁴ In caso di acquisizioni di aziende o di rami di aziende o fusioni, in tabella va inserito anche il de minimis usufruito dall'impresa o ramo d'azienda oggetto di acquisizione o fusione. In caso di scissioni, indicare solo l'ammontare attribuito o assegnato all'impresa richiedente. In proposito si vedano le Istruzioni per la compilazione (Allegato I, Sez. B) presenti nella DGR n. 6000 del 19/12/2016.



AGENZIA DI
SVILUPPO LOCALE
LOCAL DEVELOPMENT
AGENCY



FONDO EUROPEO AGRICOLO
PER LO SVILUPPO RURALE:
L'EUROPA INVESTE
NELLE ZONE RURALI



MINISTERO DELLE
POLITICHE AGRICOLE
ALIMENTARI E FORESTALI



REGIONE
PUGLIA



PSR PU
2014-2020
Sviluppo
Rurali

(Aggiungere righe se necessario)

n.	Impresa cui è stato concesso il 'de minimis'	Ente concedente	Riferimento normativo/ amministrativo che prevede l'agevolazione	Provvedimento di concessione e data	Reg. UE 'de minimis' ⁵	Importo dell'aiuto 'de minimis'		Di cui imputabile all'attività di trasporto merci su strada per conto terzi
						Concesso	Effettivo ⁶	
1								
2								
3								
TOTALE								

Le seguenti sezioni C, D ed E dello schema si intendono come SEZIONI FACOLTATIVE per l'Amministrazione concedente che le inserirà solo qualora lo riterrà necessario, soprattutto nel caso di utilizzo di fondi strutturali per facilitare i controlli.

Sezione C – settori in cui opera l'impresa

- che l'impresa rappresentata **opera solo nei settori economici ammissibili** al finanziamento;
- che l'impresa rappresentata **opera anche in settori economici esclusi**, tuttavia **dispone di un sistema adeguato di separazione delle attività o distinzione dei costi**;
- che l'impresa rappresentata **opera anche nel settore economico del «trasporto merci su strada per conto terzi»**, tuttavia **dispone di un sistema adeguato di separazione delle attività o distinzione dei costi**.

Sezione D - condizioni di cumulo

- che in riferimento agli stessi «**costi ammissibili**» l'impresa rappresentata **NON** ha beneficiato di altri aiuti di Stato.
- che in riferimento agli stessi «**costi ammissibili**» l'impresa rappresentata ha beneficiato dei seguenti aiuti di Stato:

5 Indicare il regolamento in base al quale è stato concesso l'aiuto "de minimis": Reg. n. 1998/2006 (generale per il periodo 2007-2013); Reg. n. 1407/2013 (generale per il periodo 2014-2020); Reg. n. 1535/2007 (agricoltura 2007-2013); Reg. n. 1408/2013 (settore agricolo 2014-2020); Reg. n. 875/2007 (pesca 2007-2013); Reg. n. 717/2014 (pesca 2014-2020); Reg. n. 360/2012 (SIEG).

6 Indicare l'importo effettivamente liquidato a saldo, se inferiore a quello concesso, e/o l'importo attribuito o assegnato all'impresa richiedente in caso di scissione e/o l'importo attribuito o assegnato al ramo d'azienda ceduto. Si vedano anche le Istruzioni per la compilazione (allegato I, Sez.B) presenti nella DGR n. 6000 del 19/12/2016.



AGENZIA DI
SVILUPPO LOCALE
LOCAL DEVELOPMENT
AGENCY



FONDO EUROPEO AGRICOLO
PER LO SVILUPPO RURALE:
L'EUROPA INVESTE
NELLE ZONE RURALI



MINISTERO DELLE
POLITICHE AGRICOLE
ALIMENTARI E FORESTALI



REGIONE
PUGLIA



n.	Ente concedente	Riferimento normativo o amministrativo che prevede l'agevolazione	Provvedimento di concessione	Regolamento di esenzione (e articolo pertinente) o Decisione Commissione UE ⁷	Intensità di aiuto		Importo imputato sulla voce di costo o sul progetto
					Ammissibile	Applicata	
1							
2							
3							
TOTALE							

Sezione E - Aiuti "de minimis" sotto forma di «prestiti» o «garanzie»

che l'impresa rappresentata **non è oggetto di procedura concorsuale** per insolvenza oppure non soddisfa le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori;

Per le Grandi Imprese:

che l'impresa rappresentata **si trova in una situazione comparabile ad un rating del credito pari ad almeno B-;**

DICHIARA INOLTRE

Di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione (anche volontaria), di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa statale vigente.

SI IMPEGNA

a ripresentare la presente dichiarazione qualora intervengano variazioni rispetto a quanto dichiarato con la presente dichiarazione in occasione di ogni successiva erogazione

AUTORIZZA

l'Amministrazione concedente al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti con la presente dichiarazione, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e della riservatezza e ai sensi dell'articolo 38 del citato DPR n. 445/2000 allegando alla presente dichiarazione, copia fotostatica di un documento di identità.

Il Legale rappresentante o soggetto delegato con potere di firma

⁷ Indicare gli estremi del Regolamento oppure della Decisione della Commissione che ha approvato l'aiuto notificato.



AGENZIA DI
SVILUPPO LOCALE
LOCAL DEVELOPMENT
AGENCY



FONDO EUROPEO AGRICOLO
PER LO SVILUPPO RURALE:
L'EUROPA INVESTE
NELLE ZONE RURALI



MINISTERO DELLE
POLITICHE AGRICOLE
ALIMENTARI E FORESTALI



REGIONE
PUGLIA



ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DELLE DICHIARAZIONI “DE MINIMIS”

Il legale rappresentante di ogni impresa candidata a ricevere un aiuto in regime “de minimis” è tenuto a sottoscrivere una dichiarazione – rilasciata ai sensi dell’art. 47 del DPR 445/2000 – che attesti l’ammontare degli aiuti “de minimis” ottenuti nell’esercizio finanziario in corso e nei due precedenti.

Il nuovo aiuto potrà essere concesso solo se, sommato a quelli già ottenuti nei tre esercizi finanziari suddetti, **non superi i massimali stabiliti** da ogni Regolamento di riferimento.

Poiché il momento rilevante per la verifica dell’ammissibilità è quello in cui avviene la concessione (il momento in cui sorge il diritto all’agevolazione), **la dichiarazione dovrà essere confermata – o aggiornata – con riferimento al momento della concessione.**

Si ricorda che **se con la concessione fosse superato il massimale previsto, l’impresa perderebbe il diritto** non all’importo in eccedenza, ma **all’intero importo dell’aiuto oggetto della concessione** in conseguenza del quale tale massimale è stato superato.

SEZIONE A: COME INDIVIDUARE IL BENEFICIARIO – IL CONCETTO DI “CONTROLLO” E L’IMPRESA UNICA

Le regole europee stabiliscono che, ai fini della verifica del rispetto dei massimali, “le entità controllate (di diritto o di fatto) dalla stessa entità debbano essere considerate come un’unica impresa beneficiaria”. Ne consegue che nel rilasciare la dichiarazione “de minimis” si dovrà tener conto **degli aiuti ottenuti** nel triennio di riferimento **non solo dall’impresa richiedente, ma anche da tutte le imprese**, a monte o a valle, **legate ad essa** da un rapporto di collegamento (controllo), nell’ambito dello stesso Stato membro. Fanno eccezione le imprese tra le quali il collegamento si realizza attraverso un Ente pubblico, che sono prese in considerazione singolarmente. Fanno eccezione anche le imprese tra quali il collegamento si realizza attraverso persone fisiche, che non dà luogo alla “impresa unica”. Il rapporto di collegamento (controllo) può essere anche **indiretto**, cioè può sussistere anche per il tramite di un’impresa terza.

Art. 2, par. 2 Regolamento n. 1408/2013/UE

Ai fini del presente regolamento, s’intende per «impresa unica» l’insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:

- un’impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un’altra impresa;
- un’impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un’altra impresa;
- un’impresa ha il diritto di esercitare un’influenza dominante su un’altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest’ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest’ultima;
- un’impresa azionista o socia di un’altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell’altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest’ultima. Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al primo comma, lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch’esse considerate un’impresa unica.

SEZIONE B: RISPETTO DEL MASSIMALE

Quali agevolazioni indicare?



AGENZIA DI
SVILUPPO LOCALE
LOCAL DEVELOPMENT
AGENCY



FONDO EUROPEO AGRICOLO
PER LO SVILUPPO RURALE:
L'EUROPA INVESTE
NELLE ZONE RURALI



MINISTERO DELLE
POLITICHE AGRICOLE
ALIMENTARI E FORESTALI



REGIONE
PUGLIA



Devono essere riportate tutte le agevolazioni ottenute in “*de minimis*” ai sensi di qualsiasi regolamento europeo relativo a tale tipologia di aiuti, specificando, per ogni aiuto, a quale regolamento faccia riferimento (agricoltura, pesca, SIEG o “generale”).

Nel caso di **aiuti concessi in forma diversa dalla sovvenzione** (ad esempio, come prestito agevolato o come garanzia), dovrà essere indicato **l'importo dell'equivalente sovvenzione**, come risulta dall'atto di concessione di ciascun aiuto.

In relazione a ciascun aiuto deve essere rispettato il massimale triennale stabilito dal regolamento di riferimento e nell'avviso.

Un'impresa può essere beneficiaria di aiuti ai sensi di più regolamenti “*de minimis*”; a ciascuno di tali aiuti si applicherà il massimale pertinente, con l'avvertenza che l'importo totale degli aiuti “*de minimis*” ottenuti in ciascun triennio di riferimento non potrà comunque superare il tetto massimo più elevato tra quelli cui si fa riferimento.

Inoltre, qualora l'importo concesso sia stato nel frattempo anche **liquidato a saldo**, l'impresa potrà dichiarare anche questo importo effettivamente ricevuto se di valore diverso (inferiore) da quello concesso. **Fino al momento in cui non sia intervenuta l'erogazione a saldo, dovrà essere indicato solo l'importo concesso.**

Periodo di riferimento

Il massimale ammissibile stabilito nell'avviso si riferisce all'**esercizio finanziario in corso e ai due esercizi precedenti**. Per “esercizio finanziario” si intende **l'anno fiscale** dell'impresa. Qualora le imprese facenti parte dell'“impresa unica” abbiano esercizi fiscali non coincidenti, l'esercizio fiscale di riferimento ai fini del calcolo del cumulo è quello dell'impresa richiedente per tutte le imprese facenti parte dell'impresa unica.

Il caso specifico delle fusioni, acquisizioni e trasferimenti di rami d'azienda

Nel caso specifico in cui l'impresa richiedente sia incorsa in vicende di fusioni o acquisizioni (art.3 par. 8 del Reg 1408/2013/UE) tutti gli aiuti “*de minimis*” accordati alle imprese oggetto dell'operazione devono essere sommati.

In questo caso la tabella andrà compilata inserendo anche il “*de minimis*” ottenuto dall'impresa/dalle imprese oggetto acquisizione o fusione.

Ad esempio:

All'impresa A sono stati concessi 4.000€ in “*de minimis*” nell'anno 2010

All'impresa B sono stati concessi 2.000€ in “*de minimis*” nell'anno 2010

Nell'anno 2011 l'impresa A si fonde con l'impresa B e diventa un nuovo soggetto (A+B)

Nell'anno 2011 il soggetto (A+B) vuole fare domanda per un nuovo “*de minimis*” di 7.000€.

L'impresa (A+B) dovrà dichiarare gli aiuti ricevuti anche dalle imprese A e B, che ammonteranno ad un totale di 6.000€

Qualora l'impresa (A+B) voglia ottenere un nuovo “*de minimis*” nel 2012, dovrà dichiarare che gli sono stati concessi nell'anno in corso e nei due precedenti aiuti ‘*de minimis*’ pari a 13.000€

1408/2013/UE) di un'impresa in due o più imprese distinte, si segnala che l'importo degli aiuti “*de minimis*” ottenuti dall'impresa originaria deve essere **attribuito** all'impresa che acquisirà le attività



AGENZIA DI
SVILUPPO LOCALE
LOCAL DEVELOPMENT
AGENCY



FONDO EUROPEO AGRICOLA
PER LO SVILUPPO RURALE:
L'EUROPA INVESTE
NELLE ZONE RURALI



MINISTERO DELLE
POLITICHE AGRICOLE
ALIMENTARI E FORESTALI



REGIONE
PUGLIA



che hanno beneficiato degli aiuti o, se ciò non è possibile, deve essere suddiviso proporzionalmente al valore delle nuove imprese in termini di capitale investito.

Valutazione caso per caso dovranno essere effettuate per la fattispecie di un trasferimento di un ramo d'azienda che, configurato come operazione di acquisizione, determina il trasferimento del "de minimis" in capo all'impresa che ha effettuato l'acquisizione, se l'aiuto "de minimis" era imputato al ramo d'azienda trasferito. Viceversa, nel caso in cui un trasferimento di ramo d'azienda si configuri come una operazione di cessione, l'impresa che ha ceduto il ramo può dedurre dall'importo dichiarato l'aiuto "de minimis" imputato al ramo ceduto.

La seguente parte di istruzioni per la compilazione fornisce indicazioni utili per fornire istruzioni ai partecipanti relativamente alle seguenti sezioni (C, D ed E) nel modulo. (FACOLTATIVE a discrezione dell'amministrazione concedente).

SEZIONE C: CAMPO DI APPLICAZIONE

Se un'impresa opera sia in settori ammissibili dall'avviso/bando, sia in settori esclusi, deve essere garantito, tramite la separazione delle attività o la distinzione dei costi, che le attività esercitate nei settori esclusi non beneficino degli aiuti "de minimis".

Il regolamento 1408/2013/UE (articolo 1, par.1), si applica agli aiuti concessi alle imprese che

- operano nel settore della produzione primaria di prodotti agricoli, ad eccezione dei seguenti aiuti: aiuti il cui importo è fissato in base al prezzo o al quantitativo dei prodotti commercializzati;
- aiuti per attività connesse all'esportazione verso paesi terzi o Stati membri, cioè aiuti direttamente collegati ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse con l'attività d'esportazione;
- aiuti subordinati all'impiego di prodotti nazionali rispetto a quelli d'importazione.

Se un'impresa operante nel settore della produzione primaria di prodotti agricoli opera anche in uno o più dei settori o svolge anche altre attività che rientrano nel campo di applicazione del regolamento (UE) n. 1407/2013, agli aiuti concessi in relazione a questi ultimi settori e attività si applica il suddetto regolamento, a condizione che lo Stato membro interessato garantisca, con mezzi adeguati quali la separazione delle attività o la distinzione dei costi, che la produzione primaria di prodotti agricoli non beneficia di aiuti "de minimis" concessi a norma dello stesso regolamento.

Se un'impresa operante nel settore della produzione primaria di prodotti agricoli opera anche nel settore della pesca e dell'acquacoltura, agli aiuti concessi in relazione a quest'ultimo settore si applicano le disposizioni del regolamento (UE) n. 717/2013, a condizione che lo Stato membro interessato garantisca, con mezzi adeguati quali la separazione delle attività o la distinzione dei costi, che la produzione primaria di prodotti agricoli non beneficia di aiuti "de minimis" concessi in conformità dello stesso regolamento.

SEZIONE D: CONDIZIONI PER IL CUMULO

Se l'Avviso/Bando consente il cumulo degli aiuti "de minimis" con altri aiuti di Stato e gli aiuti "de minimis" sono concessi per specifici costi ammissibili, questi possono essere cumulati:



AGENZIA DI
SVILUPPO LOCALE
LOCAL DEVELOPMENT
AGENCY



FONDO EUROPEO AGRICOLO
PER LO SVILUPPO RURALE:
L'EUROPA INVESTE
NELLE ZONE RURALI



MINISTERO DELLE
POLITICHE AGRICOLE
ALIMENTARI E FORESTALI



REGIONE
PUGLIA



- con aiuti di Stato concessi per gli stessi costi ammissibili **se tale cumulo non comporta il superamento dell'intensità di aiuto** o dell'importo di aiuto più elevati fissati, per le specifiche circostanze di ogni caso, in un regolamento d'esenzione per categoria o in una decisione adottata dalla Commissione;
- con aiuti di Stato concessi per costi ammissibili diversi da quelli finanziati in "*de minimis*".

Per questo motivo **l'impresa dovrà indicare se ed eventualmente quali aiuti ha già ricevuto sugli stessi costi ammissibili**, a norma di un regolamento di esenzione o di una decisione della Commissione europea, affinché non si verifichino superamenti delle relative intensità. Nella tabella dovrà pertanto essere indicata l'intensità relativa al progetto e l'importo imputato alla voce di costo o all'intero progetto in valore assoluto.

Esempio: un'impresa operante nel settore della produzione primaria ha ricevuto un finanziamento in esenzione per investimenti ai sensi del regolamento (UE) 702/2014 art. 14. L'intensità massima, ovvero la percentuale di sostegno, per quel finanziamento viene stabilita dal bando nel 40%. Si presenta il caso in cui il valore dell'investimento è pari a 20.000€ e il valore della concessione è pari a 8.000€) però gli viene erogato solo il 50% (4000 €) Nella tabella l'impresa dovrà dichiarare questi ultimi due importi (ovvero concessione 8000 € e erogazione 4000 €). Per la stessa voce di costo l'impresa potrà ottenere un finanziamento in "*de minimis*" pari ad altri 4000€.

SEZIONE E: CONDIZIONI PER AIUTI SOTTO FORMA DI «PRESTITI» E «GARANZIE»

La sezione E deve essere compilata soltanto nel caso in cui l'aiuto "*de minimis*" sia concesso, sulla base di quanto previsto dal Bando/Avviso, sotto forma di "prestiti" o "garanzia".

Qualora l'aiuto "*de minimis*" possa essere concesso **sotto forma di prestito o garanzia**, il beneficiario dovrà dichiarare di non essere oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o di non soddisfare le condizioni previste dalla vigente normativa italiana per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori. Nel caso in cui il beneficiario sia una Grande Impresa, lo stesso dovrà dichiarare di trovarsi in una situazione comparabile ad un rating del credito pari ad almeno B-.

Per la definizione di PMI si rimanda alla raccomandazione della Commissione europea n. 2003/361/CE, oltre che all'allegato I del regolamento (UE) n. 702/2014.



FONDO EUROPEO AGRICOLA
PER LO SVILUPPO RURALE:
L'EUROPA INVESTE
NELLE ZONE RURALI



MINISTERO DELLE
POLITICHE AGRICOLE
ALIMENTARI E FORESTALI



REGIONE
PUGLIA



Allegato C

PIANO AZIENDALE PER L'AVVIO DI ATTIVITÀ EXTRA AGRICOLE (BUSINESS PLAN)

[Art. 19 paragrafo 4 del Reg. (UE) n. 1305/2013]

[Art. 5 paragrafo 1 lettera b) del Reg. (UE) n. 807/2013]

Il progetto deve fornire le informazioni necessarie alla descrizione dell'iniziativa proposta.

Si riportano a seguire i contenuti minimi che il piano deve contenere.

In particolare, devono essere descritti gli elementi essenziali che contraddistinguono l'attività o il servizio che si intende avviare, per consentire una visione complessiva dei fattori che caratterizzano l'impresa.

Il progetto dovrà evidenziare:

- le informazioni relative al richiedente, la tipologia e la dimensione dell'impresa e, per le imprese già esistenti, la situazione economica di partenza con particolare riguardo alle attività già svolte;
- i dati di sintesi dell'iniziativa proposta;
- l'idea d'impresa e delle tappe essenziali per il raggiungimento degli obiettivi di sviluppo dell'attività;
- il prodotto/servizio offerto;
- il mercato potenziale dell'iniziativa (tipologia di clienti, strategia di marketing e possibili concorrenti);
- le risorse umane coinvolte e le competenze possedute (allegare i C.V. dei proponenti l'intervento) al fine di evidenziare l'adeguatezza delle professionalità coinvolte rispetto al tipo di attività da svolgere;
- gli elementi di innovatività dell'iniziativa;
- la capacità della proposta di individuare forme di collegamento e/o partnership con progetti di area vasta già presenti ed attivi sul territorio;
- capacità del progetto di generare occupazione;
- ove necessari, l'indicazione degli atti autorizzativi necessari per l'operatività dell'azienda e/o la vendita del bene/servizio nello specifico settore, con indicazione dell'ente preposto al rilascio dell'autorizzazione;
- la descrizione delle tipologie di investimento previste;
- il conto economico previsionale. Elaborare il conto economico dell'iniziativa proposta per i primi tre anni. Nel caso di impresa già esistente riportare anche la situazione inerente al conto economico precedente lo sviluppo della stessa;
- l'individuazione e descrizione delle fonti finanziarie necessarie alla realizzazione del piano e quantificazione degli importi previsti.



AGENZIA DI
SVILUPPO LOCALE
LOCAL DEVELOPMENT
AGENCY



FONDO EUROPEO AGRICOLA
PER LO SVILUPPO RURALE:
L'EUROPA INVESTE
NELLE ZONE RURALI



MINISTERO DELLE
POLITICHE AGRICOLE
ALIMENTARI E FORESTALI



REGIONE
PUGLIA



1. INFORMAZIONI RELATIVE AL RICHIEDENTE

NOME		COGNOME	
<i>In caso di impresa esistente</i>			
RAGIONE SOCIALE			
<input type="checkbox"/> Microimpresa o piccola impresa già esistente a. Iscrizione al Registro delle Imprese b. Codice ATECO		<input type="checkbox"/> Persona fisica al fine della creazione di una nuova microimpresa o piccola impresa	

1.1. TIPO DI IMPRESA (SOLO PER MICROIMPRESE O PICCOLA IMPRESA GIÀ ESISTENTI)

FORMA GIURIDICA	
INDIRIZZO SEDE LEGALE/COMUNE/PROV./CAP	
CODICE FISCALE	
P.IVA	
PEC	
MAIL	

Barrare la/e casella/e relativa/e alla situazione in cui si trova l'impresa richiedente:

<input type="checkbox"/>	IMPRESA AUTONOMA
<input type="checkbox"/>	IMPRESA ASSOCIATA
<input type="checkbox"/>	IMPRESA COLLEGATA

1.2. DATI RELATIVI ALLA PERSONA FISICA (SOLO PER PERSONA FISICA AL FINE DELLA CREAZIONE DI UNA NUOVA MICROIMPRESA O PICCOLA IMPRESA)

NOME E COGNOME	
DATA DI NASCITA	
LUOGO DI NASCITA	
COMUNE DI RESIDENZA/PROV./CAP	
INDIRIZZO	
MAIL	



AGENZIA DI
SVILUPPO LOCALE
LOCAL DEVELOPMENT
AGENCY



FONDO EUROPEO AGRICOLO
PER LO SVILUPPO RURALE:
L'EUROPA INVESTE
NELLE ZONE RURALI



MINISTERO DELLE
POLITICHE AGRICOLE
ALIMENTARI E FORESTALI



REGIONE
PUGLIA



2. DATI DI SINTESI SULL'INIZIATIVA PROPOSTA

2.1 OGGETTO DELL'INIZIATIVA

Illustrare brevemente l'oggetto dell'attività da intraprendere (max 5 righe)

2.2 SETTORE DI ATTIVITÀ

CODICE ATECO PER IL QUALE SI RICHIEDE IL SOSTEGNO (SOLO PER MICROIMPRESE O PICCOLA IMPRESA GIÀ ESISTENTI)

Cod. _____ - Titolo _____

CODICE ATECO PER IL QUALE LA PERSONA FISICA INTENDE AVVIARE L'ATTIVITÀ ED INSERIRE IN PARTITA IVA (SOLO PER PERSONA FISICA AL FINE DELLA CREAZIONE DI UNA NUOVA MICROIMPRESA O PICCOLA IMPRESA)

Cod. _____ - Titolo _____

UBICAZIONE DELL'INTERVENTO

COMUNE	
PROVINCIA	
CAP	
INDIRIZZO	

3. L'IDEA D'IMPRESA

3.1 PRESENTAZIONE DELL'IDEA D'IMPRESA O DI SVILUPPO DELL'ESISTENTE

Illustrare l'oggetto e gli obiettivi dell'iniziativa proposta, sottolineando l'originalità dell'idea imprenditoriale e riportando sinteticamente gli elementi essenziali che contraddistinguono l'attività, i prodotti e/o le attività di servizio da realizzare e/o intraprendere

3.2 TAPPE E FASI ESSENZIALI PER LA REALIZZAZIONE DELL'INIZIATIVA PROPOSTA

Descrivere le fasi necessarie per la realizzazione dell'attività da intraprendere e relativo cronoprogramma



AGENZIA DI
SVILUPPO LOCALE
LOCAL DEVELOPMENT
AGENCY



FONDO EUROPEO AGRICOLO
PER LO SVILUPPO RURALE:
L'EUROPA INVESTE
NELLE ZONE RURALI



MINISTERO DELLE
POLITICHE AGRICOLE
ALIMENTARI E FORESTALI



REGIONE
PUGLIA



4. IL PRODOTTO/SERVIZIO OFFERTO

4.1 TIPOLOGIE E DESCRIZIONE DEI PRODOTTI E/O SERVIZI OFFERTI

Descrivere i prodotti e/o servizi offerti

5. IL MERCATO DELL'INIZIATIVA

5.1 LE TIPOLOGIE DI CLIENTI E LE STRATEGIE DI MARKETING

Indicare a quali gruppi di clienti sono indirizzati i propri prodotti/servizi, descrivendo la tipologia di soggetti, le esigenze che esprimono e stimandone il numero, anche in riferimento all'area geografica target. Descrivere i canali di vendita e le scelte promozionali che si intende utilizzare, in particolare:

- *analisi del mercato potenziale;*
- *potenziale di collegamenti produttivi e/o commerciali con altre imprese;*
- *potenzialità competitive.*

5.2 I CONCORRENTI

Analizzare e descrivere le caratteristiche e i punti di forza che contraddistinguono i prodotti/servizi dei concorrenti che operano nell'area geografica target ed in quale grado potrebbero condizionare lo sviluppo dell'idea d'impresa.



AGENZIA DI
SVILUPPO LOCALE
LOCAL DEVELOPMENT
AGENCY



FONDO EUROPEO AGRICOLA
PER LO SVILUPPO RURALE:
L'EUROPA INVESTE
NELLE ZONE RURALI



MINISTERO DELLE
POLITICHE AGRICOLE
ALIMENTARI E FORESTALI



REGIONE
PUGLIA



6. RISORSE UMANE

6.1 IL CAPITALE UMANO A DISPOSIZIONE

Descrivere sinteticamente:

- *le competenze possedute dal soggetto richiedente evidenziando le più significative esperienze nell'ambito/settore nel quale si innesta l'attività imprenditoriale (Allegare Curriculum Vitae);*
- *riportare informazioni su eventuali assunzioni previste a seguito dell'intervento/tipologia di contratto/numero assunzioni.*

7. EVENTUALI ELEMENTI QUALITATIVI DELLA PROPOSTA

7.1 CARATTERE INNOVATIVO DELL'INIZIATIVA PROPOSTA

Descrivere gli elementi innovativi dell'idea proposta rispetto allo stato delle conoscenze, al territorio nel quale interviene, al mercato al quale si rivolge, illustrando la capacità dell'attività extra-agricola di introdurre significativi elementi di innovazione quali nuovi servizi, nuovi prodotti, processi innovativi, rispetto al livello di offerta territoriale attuale e alle caratteristiche del contesto di riferimento



AGENZIA DI
SVILUPPO LOCALE
LOCAL DEVELOPMENT
AGENCY



FONDO EUROPEO AGRICOLA
PER LO SVILUPPO RURALE:
L'EUROPA INVESTE
NELLE ZONE RURALI



MINISTERO DELLE
POLITICHE AGRICOLE
ALIMENTARI E FORESTALI



REGIONE
PUGLIA



8. IL PIANO INVESTIMENTI

Illustrare il piano di spesa, dimensionando il medesimo sulla base delle tipologie e delle quantità di prodotti/servizi da produrre/erogare una volta raggiunta la fase di regime.

Descrivere sinteticamente i beni individuati e la loro funzionalità per lo svolgimento dell'iniziativa.

Per ciascun punto aggiungere linee testo se necessarie.

QUANTITÀ	DESCRIZIONE DEI BENI DI INVESTIMENTO	FORNITORE	IMPORTO TOTALE DELLE SPESE PREVISTE (IVA ESCLUSA)	IMPORTO DELLE SPESE IN DOMANDA (IVA ESCLUSA)
A) Attrezzature, macchinari, impianti e allacciamenti				
Totale macrovoce A				
B) Beni immateriali ad utilità pluriennale				
Totale macrovoce B				
C) Opere ed interventi strutturali funzionali allo svolgimento di servizi e attività di impresa relativamente al codice ATECO cui si riferisce la domanda				
Totale macrovoce C				
D) Spese di gestione (relative al primo anno di attività)				
	Affitti			
	Utenze			
	Spese notarili e oneri amministrativi connessi all'avvio delle microimprese			
Totale macrovoce D				
E) Spese generali				



AGENZIA DI
SVILUPPO LOCALE
LOCAL DEVELOPMENT
AGENCY



FONDO EUROPEO AGRICOLO
PER LO SVILUPPO RURALE:
L'EUROPA INVESTE
NELLE ZONE RURALI



MINISTERO DELLE
POLITICHE AGRICOLE
ALIMENTARI E FORESTALI



REGIONE
PUGLIA



Totale macrovoce E		
TOTALE GENERALE (A+B+C+D+E)		

9. IL PIANO ECONOMICO – FINANZIARIO

9.1 IL CONTO ECONOMICO PREVISIONALE DELL'INIZIATIVA

Elaborare il conto economico dell'iniziativa proposta per i primi tre anni.

Nel caso di microimpresa/piccola impresa già esistente compilare anche la colonna inerente al conto economico precedente lo sviluppo della stessa (Anno - 1).

	CONTO ECONOMICO PREVISIONALE	PRE INTERVENTO	POST INTERVENTO		
		ANNO -1	ANNO 1	ANNO 2	ANNO 3
A1)	Ricavi di vendita				
A2)	Variazioni rimanenze semilavorati e prodotti finiti				
A3)	Altri ricavi e proventi				
	A) Valore della produzione				
B1)	Acquisti di materie prime sussidiarie, di consumo e merci				
B2)	Variazione rimanenze materie prime sussidiarie, di consumo e merci				
B3)	Servizi				
B4)	Godimento di beni di terzi				
B5)	Personale				
B6)	Ammortamenti e svalutazioni				
B7)	Accantonamenti per rischi ed oneri				
B8)	Oneri diversi di gestione				
	B) Costi della produzione				
	(A-B) Risultato della gestione caratteristica				
C1)	+Proventi finanziari				
C2)	-Interessi e altri oneri finanziari				
	C) Proventi e oneri finanziari				
D)	+/- D) Proventi e oneri straordinari, rivalutazioni/svalutazioni				
C-D	E) Risultato prima delle imposte				
F)	-F) Imposte sul reddito				
E-F	G) Utile/Perdita d'esercizio				

Luogo, data



AGENZIA DI
SVILUPPO LOCALE
LOCAL DEVELOPMENT
AGENCY



FONDO EUROPEO AGRICOLO
PER LO SVILUPPO RURALE:
L'EUROPA INVESTE
NELLE ZONE RURALI



MINISTERO DELLE
POLITICHE AGRICOLE
ALIMENTARI E FORESTALI



REGIONE
PUGLIA



Firma leggibile del Libero professionista
(abilitato nelle materie economiche o
economico-aziendali)

.....

Firma leggibile del
Richiedente

.....



AGENZIA DI
SVILUPPO LOCALE
LOCAL DEVELOPMENT
AGENCY



FONDO EUROPEO AGRICOLO
PER LO SVILUPPO RURALE:
L'EUROPA INVESTE
NELLE ZONE RURALI



MINISTERO DELLE
POLITICHE AGRICOLE
ALIMENTARI E FORESTALI



REGIONE
PUGLIA



Allegato D – Dichiarazione Obblighi e Impegni

Al GAL Terre di Murgia s.c.ar.l.
Piazza Resistenza n. 5
70022 Altamura (Ba)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ¹

(artt. 47 e 76 - D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

DICHIARAZIONE RELATIVA A “OBBLIGHI E IMPEGNI”

Il sottoscritto _____ nato il _____ a _____ e
residente in _____ alla Via/Piazza _____, in qualità di
_____ ² dell’Ente/Impresa/altro _____,
P.IVA/CF _____ con sede in _____ alla
Via/Piazza _____,

CONSAPEVOLE

della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci e di falsità negli atti, ai sensi e per gli effetti dell’art. 47 e dell’art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni,

DICHIARA

- di aver aggiornato e validato il Fascicolo aziendale ai sensi della normativa dell’OP AGEA, anche di semplice anagrafica prima della presentazione della Domanda di Sostegno (DdS) e della redazione del Piano Aziendale.

DI ESSERE A CONOSCENZA:

- dell’obbligo di rispettare la Legge regionale n. 28/2006 Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare e del Regolamento regionale attuativo n. 31 del 27/11/2009;
- dell’obbligo di rispettare le norme sulla sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D.lgs. n. 81/2008 e s.m.i.;
- dei criteri di ammissibilità della domanda di sostegno e di pagamento e mantenere i requisiti di ammissibilità di cui al paragrafo 8 “Condizioni di ammissibilità” dell’Avviso, fino alla conclusione delle attività progettuali pena la decadenza dagli aiuti concessi ed il recupero delle somme già erogate;
- di dimostrare, entro e non oltre 60 giorni dalla pubblicazione della graduatoria provvisoria, il possesso della partita IVA e l’iscrizione al Registro delle Imprese riportante il codice ATECO di attività relativo a uno dei settori di attività ammissibili (Allegato G – Codici ATECO attività ammissibili);

¹ Ai sensi dell’art. 38, D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la dichiarazione è sottoscritta inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento di identità del dichiarante

² Indicare se “titolare” o “legale rappresentante”. In caso di domanda presentata da persona fisica barrare



AGENZIA DI SVILUPPO LOCALE
LOCAL DEVELOPMENT AGENCY



FONDO EUROPEO AGRICOLO
PER LO SVILUPPO RURALE:
L'EUROPA INVESTE
NELLE ZONE RURALI



MINISTERO DELLE
POLITICHE AGRICOLE
ALIMENTARI E FORESTALI



REGIONE
PUGLIA



PSR PU
PUGLIA
PROGRAMMA STRUTTURALE
RURALI
2014-2020

- che preliminarmente alla realizzazione degli interventi devono essere obbligatoriamente posseduti tutti i necessari titoli abilitativi (autorizzazioni/permessi/nulla osta/pareri per valutazioni di natura urbanistica, ambientale, paesaggistica, ecc.), ove pertinenti;
- che potranno essere riconosciute esclusivamente le spese che transiteranno dal conto corrente dedicato;
- di quanto previsto dall'Avviso Pubblico relativo Azione 1 "Supporto alla creazione di imprese, innovazione e diversificazione delle attività e del reddito" e della normativa richiamata nello stesso, impegnandosi a rispettarle per l'intero periodo di assunzione degli obblighi;

DICHIARA ALTRESÌ

- di rispettare quanto previsto dalle norme vigenti in materia di regolarità contributiva (DURC);
- che l'Organo deliberante della società ha approvato il progetto ed ha delegato il Legale rappresentante a presentare la DdS e ad assolvere i successivi adempimenti, che si allega;
- che tutti i dati riportati nel Piano d'Investimento e finalizzati alla determinazione dei punteggi in base ai criteri di selezione sono veritieri;

DI IMPEGNARSI:

- ad avviare l'attuazione del Piano Aziendale entro e non oltre 9 mesi (270 giorni) dalla data di concessione del sostegno e concluderla entro e non oltre 18 mesi (540 giorni) dall'avvio;
- ad attivare, prima dell'avvio degli interventi ammessi ai benefici o della presentazione della prima DdP, un conto corrente dedicato intestato al soggetto beneficiario;
- a far transitare sul conto corrente dedicato tutte le risorse finanziarie necessarie per la completa realizzazione dell'investimento, di natura pubblica (contributo in conto capitale), privata (mezzi propri) o derivanti da linee di finanziamento bancario;
- a mantenere attivo il conto corrente dedicato per l'intera durata dell'investimento e di erogazione dei relativi aiuti;
- a non utilizzare il conto corrente dedicato per operazioni non riferibili agli interventi ammessi all'aiuto pubblico, limitando le uscite esclusivamente alle spese sostenute per l'esecuzione degli interventi finanziati;
- ad osservare i termini previsti dai provvedimenti di concessione e degli atti ad essi conseguenti;
- a mantenere la destinazione d'uso degli investimenti finanziati per un periodo minimo di 5 anni decorrenti dalla data di pagamento finale del contributo;
- ad osservare le modalità di esecuzione degli investimenti previste dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati, nonché nel rispetto della normativa urbanistica, ambientale, paesaggistica vigente e dei vincoli di altra natura eventualmente esistenti;
- ad osservare le modalità di rendicontazione delle spese relative agli investimenti ammissibili previsti dall'Avviso Pubblico relativo Azione 1 "Supporto alla creazione di imprese, innovazione e diversificazione delle attività e del reddito" del GAL Terre di Murgia secondo quanto previsto dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati;
- a non richiedere, per gli interventi ammessi a finanziamento, altri contributi pubblici, anche al fine di assicurare che la medesima spesa non venga finanziata due volte (no-double funding);
- a coprire interamente con risorse finanziarie proprie ogni eventuale spesa eccedente quella effettivamente ammissibile agli aiuti;
- a restituire l'aiuto riscosso, in caso di mancata osservanza di uno o più obblighi stabiliti dalla normativa comunitaria, nazionale, regionale e dall'Avviso, nonché degli impegni assunti con la presente dichiarazione.

DI IMPEGNARSI, INOLTRE:



AGENZIA DI
SVILUPPO LOCALE
LOCAL DEVELOPMENT
AGENCY



FONDO EUROPEO AGRICOLO
PER LO SVILUPPO RURALE:
L'EUROPA INVESTE
NELLE ZONE RURALI



MINISTERO DELLE
POLITICHE AGRICOLE,
ALIMENTARI E FORESTALI



REGIONE
PUGLIA



PSR PU
PUGLIA
PROGRAMMA
SOSTANZIATO
RISORSE EUROPEE

- a custodire in sicurezza i documenti giustificativi di spesa dell'operazione ammessa a cofinanziamento, al fine di permettere in qualsiasi momento le verifiche in capo ai competenti organismi. Tale custodia dovrà essere assicurata almeno fino a cinque anni dalla data di erogazione del saldo;
- a rispettare gli obblighi in materia di informazione e pubblicità, anche in riferimento all'utilizzo del logo dell'Unione europea, specificando il Fondo di finanziamento, l'Asse e la Misura, secondo quanto previsto nell'allegato VI al Reg. (CE) n. 1974/2006;
- ad esonerare gli Organi comunitari e le Amministrazioni statale, regionale e il GAL Terre di Murgia da qualsiasi responsabilità conseguente ad eventuali danni che, per effetto della esecuzione e dell'esercizio delle opere, dovessero essere arrecati alle persone o a beni pubblici e privati e di sollevare le Amministrazioni stesse da ogni azione o molestia;
- ad autorizzare ai sensi e per gli effetti del D.L. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR), Reg. (UE) n. 2016/679, il GAL Terre di Murgia, la Regione Puglia, lo Stato Italiano e l'Unione Europea ad utilizzare i propri dati personali, i quali dovranno essere gestiti nell'ambito dei trattamenti con mezzi automatizzati o manuali al solo fine di dare esecuzione agli atti inerenti l'iniziativa progettuale proposta, e che in esecuzione del Codice Privacy, tali trattamenti dovranno essere improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e nel rispetto delle norme di sicurezza.

Allega alla presente:

1. fotocopia di un documento di riconoscimento valido e del codice fiscale del tecnico incaricato e del richiedente l'aiuto.

Luogo _____ data __/__/__

Firma

Dichiara altresì di essere informato che i dati acquisiti vengono trattati nel rispetto della normativa vigente ed in particolare al D.L. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e al Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR), Reg. (UE) n. 2016/679 e che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo _____ data __/__/__

Firma



AGENZIA DI
SVILUPPO LOCALE
LOCAL DEVELOPMENT
AGENCY



FONDO EUROPEO AGRICOLA
PER LO SVILUPPO RURALE
L'EUROPA INVESTE
NELLE ZONE RURALI



MINISTERO DELLE
POLITICHE AGRICOLE
ALIMENTARI E FORESTALI



REGIONE
PUGLIA



Allegato E – DICHIARAZIONE REGOLARITÀ CONTRIBUTIVA

Al GAL Terre di Murgia s.c.ar.l.
Piazza Resistenza n. 5
70022 Altamura (Ba)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ¹

(artt. 47 e 76 - D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____
(prov. ___) il ___/___/___ residente a _____ (prov. _____) Via/P.zza
_____, consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazione mendace
(Art. 76 D.P.R. 445/2000 e artt. 476 segg. Codice Penale) in qualità di _____
della ditta/Società _____, ai sensi dell'Art. 46 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445,

DICHIARA

di essere in regola con l'assolvimento degli obblighi di versamento dei contributi assicurativi INPS ed INAIL stabiliti dalle vigenti disposizioni e comunica i seguenti dati ai fini della richiesta del DURC:

I – IMPRESA

- 1 Codice Fiscale* _____ e-mail _____ PEC _____ Fax _____
- 2 Partita IVA* _____
- 3 Denominazione/ragione sociale* _____
- 4 Sede legale* cap. _____ Comune _____ prov. ___ Via/Piazza _____ n. _____
- 5 Sede operativa* (se diversa dalla sede legale) cap. _____ Comune _____ prov. ___ Via/Piazza _____ n. _____
- 6 Recapito corrispondenza* sede legale sede operativa PEC
- 7 Tipo ditta* (barrare con una X la casella interessata):
- Datore di Lavoro
- Gestione Separata - Committente/Associante
- Lavoratore Autonomo
- Gestione Separata - Titolare di reddito di lavoro autonomo di arte e professione
- 8 C.C.N.L. applicato*: specificare _____
- 9 Dimensione aziendale (n. dipendenti): da 0 a 5 da 6 a 15 da 16 a 50 da 51 a 100 Oltre

II - ENTI PREVIDENZIALI

INAIL - codice ditta* _____ Posizione assicurativa territoriale _____ Sede competente* _____

INPS - matricola azienda* _____ Posizione contributiva individuale _____ Sede competente* _____

Allega alla presente:

1. fotocopia di un documento di riconoscimento valido e del codice fiscale del tecnico incaricato e del richiedente l'aiuto.

Luogo _____ data ___/___/___

Firma

(*) Campi obbligatori

¹ Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la dichiarazione è sottoscritta inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento di identità del dichiarante

Riportare su carta intestata Fornitore

Allegato F

Il sottoscritto _____ nato a _____ prov. _____ il _____ e residente a _____ prov. _____ in via _____ in qualità di titolare (o di rappresentante legale) dell'impresa _____ con sede in _____ prov. _____, via _____ n _____ Codice Fiscale _____ Partita IVA _____, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000,

DICHIARA

che le seguenti fatture:

N° FATTURA	DATA FATTURA	IMPONIBILE	IVA	TOTALE

emesse nei confronti della ditta _____ con sede in _____ prov. _____ via _____ n _____ Codice Fiscale _____ Partita IVA _____ sono state da questa interamente pagate nelle seguenti date e con le seguenti modalità:

N° FATTURA	DATA FATTURA	IMPORTO	DATA PAGAMENTO	MODALITÀ PAGAMENTO

Per le stesse fatture si rilascia la più ampia quietanza non avendo null'altro a pretendere.

Si dichiara altresì che sulle fatture suddette:

- non gravano vincoli di alcun genere;
- non sono state emesse note di accredito;
- non sono stati concessi sconti o abbuoni successivi alla fatturazione.

....., li

Firma¹

¹ Qualora la dichiarazione non sia firmata digitalmente, allegare fotocopia di un valido documento di identità del dichiarante.

 AGENZIA DI SVILUPPO LOCALE LOCAL DEVELOPMENT AGENCY		 FONDO EUROPEO AGRICOLA PER LO SVILUPPO RURALE LEADER (SOSTEGNO NELLE ZONE RURALI)	 MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	 REGIONE PUGLIA	 PSR PUGLIA INTERVENTI REGIONALI SVILUPPO RURALE 2014-2020
STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE 2014 – 2020 GAL Terre di Murgia S.c.ar.l.					
AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO “STARTUP – IL FUTURO È RURALE”					
AZIONE 1 - Supporto alla creazione di imprese, innovazione e diversificazione delle attività e del reddito INTERVENTO 1.1 - Interventi legati all'avviamento di start-up, microimprese e delle piccole e medie imprese per attività extra agricole innovative INTERVENTO 1.2 - Interventi legati agli investimenti diretti all'aumento della competitività e dell'innovazione del comparto delle microimprese locali					
Allegato G - Codici ATECO ammissibili					
Codice Ateco 2007	Descrizione				
C	ATTIVITÀ MANIFATTURIERE				
10	INDUSTRIE ALIMENTARI				
10.32.00	Produzione di succhi di frutta				
10.52.00	Produzione di gelati senza vendita diretta al pubblico				
10.71.10	Produzione di prodotti di panetteria freschi				
10.71.20	Produzione di pasticceria fresca				
10.72.00	Produzione di fette biscottate, biscotti; prodotti di pasticceria conservati				
10.73.00	Produzione di paste alimentari, di cuscus e di prodotti farinacei simili				
10.82.00	Produzione di cacao in polvere, cioccolato, caramelle e confetterie				
11.01.00	Distillazione, rettifica e miscelatura degli alcolici				
11.05.00	Produzione di birra				
13	INDUSTRIE TESSILI				
13.10.00	Preparazione e filatura di fibre tessili				
13.20.00	Tessitura				

13.30.00	Finissaggio dei tessuti
10.85.04	Produzione di pizza confezionata
10.85.05	Produzione di piatti pronti a base di pasta
10.85.09	Produzione di pasti e piatti pronti di altri prodotti alimentari
10.86.00	Produzione di preparati omogeneizzati e di alimenti dietetici
13.91.00	Fabbricazione di tessuti a maglia
13.92.10	Confezionamento di biancheria da letto, da tavola e per l'arredamento
13.92.20	Fabbricazione di articoli in materie tessili nca
13.93.00	Fabbricazione di tappeti e moquette
13.94.00	Fabbricazione di spago, corde, funi e reti
13.96.10	Fabbricazione di nastri, etichette e passamanerie di fibre tessili
13.96.20	Fabbricazione di altri articoli tessili tecnici ed industriali
13.99.10	Fabbricazione di ricami
13.99.20	Fabbricazione di tulle, pizzi e merletti
13.99.90	Fabbricazione di feltro e articoli tessili diversi
14	CONFEZIONE DI ARTICOLI DI ABBIGLIAMENTO; CONFEZIONE DI ARTICOLI IN PELLE E PELLICCIA
14.11.00	Confezione di abbigliamento in pelle e similpelle
14.12.00	Confezione di camici, divise ed altri indumenti da lavoro
14.13.10	Confezione in serie di abbigliamento esterno
14.13.20	Sartoria e confezione su misura di abbigliamento esterno
14.14.00	Confezione di camice, T-shirt, corsetteria e altra biancheria intima
14.19.10	Confezioni varie e accessori per l'abbigliamento
14.19.29	Confezioni di abbigliamento sportivo o di altri indumenti particolari
14.39.00	Fabbricazione di pullover, cardigan ed altri articoli simili a maglia

15	FABBRICAZIONE DI ARTICOLI IN PELLE E SIMILI
15.12.09	Fabbricazione di altri articoli da viaggio, borse e simili, pelletteria e selleria
15.20.10	Fabbricazione di calzature
15.20.20	Fabbricazione di parti in cuoio per calzature
16	INDUSTRIA DEL LEGNO E DEI PRODOTTI IN LEGNO E SUGHERO (ESCLUSI I MOBILI); FABBRICAZIONE DI ARTICOLI IN PAGLIA E MATERIALI DA INTRECCIO
16.23.20	Fabbricazione di altri elementi in legno e di falegnameria per l'edilizia
16.24.00	Fabbricazione di imballaggi in legno
16.29.19	Fabbricazione di altri prodotti vari in legno (esclusi i mobili)
16.29.30	Fabbricazione di articoli in paglia e materiali da intreccio
16.29.40	Laboratori di cornici
17	FABBRICAZIONE DI CARTA E DI PRODOTTI DI CARTA
17.11.00	Fabbricazione di pasta-carta
17.12.00	Fabbricazione di carta e cartone
23	FABBRICAZIONE DI ALTRI PRODOTTI DELLA LAVORAZIONE DI MINERALI NON METALLIFERI
23.19.20	Lavorazione di vetro a mano e a soffio artistico
23.70.20	Lavorazione artistica del marmo e di altre pietre affini, lavori in mosaico
18	STAMPA E RIPRODUZIONE DI SUPPORTI REGISTRATI
18.12.00	Altra stampa
18.13	Lavorazioni preliminari alla stampa e ai media
18.13.00	Lavorazioni preliminari alla stampa e ai media
18.14	Legatoria e servizi connessi
18.14.00	Legatoria e servizi connessi
18.2	RIPRODUZIONE DI SUPPORTI REGISTRATI
18.20.00	Riproduzione di supporti registrati

25	FABBRICAZIONE DI PRODOTTI IN METALLO (ESCLUSI MACCHINARI E ATTREZZATURE)
25.99.30	Fabbricazione di oggetti in ferro, in rame ed altri metalli
30	FABBRICAZIONE DI ALTRI MEZZI DI TRASPORTO
30.92.10	Fabbricazione e montaggio di biciclette (incluse parti e accessori)
30.92.20	Fabbricazione di parti ed accessori per biciclette
31	FABBRICAZIONE DI MOBILI
31.03.00	Fabbricazione di materassi
31.09.10	Fabbricazione di mobili per arredo domestico
31.09.20	Fabbricazione di sedie e sedili (esclusi quelli per aeromobili, autoveicoli, navi, treni, ufficio e negozi)
G	COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO; RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI E MOTOCICLI
47	COMMERCIO AL DETTAGLIO (ESCLUSO QUELLO DI AUTOVEICOLI E DI MOTOCICLI)
47.24.10	Commercio al dettaglio di pane
47.24.20	Commercio al dettaglio di torte, dolci, confetteria
47.29.90	Commercio al dettaglio di altri prodotti alimentari in esercizi specializzati nca
47.51.20	Commercio al dettaglio di filati per maglieria e merceria
47.53.11	Commercio al dettaglio di tende e tendine
47.53.12	Commercio al dettaglio di tappeti
47.61.00	Commercio al dettaglio di libri nuovi in esercizi specializzati
47.62.20	Commercio al dettaglio di articoli di cartoleria e forniture per ufficio
47.64.10	Commercio al dettaglio di articoli sportivi, biciclette e articoli per il tempo libero
47.75.20	Erboristerie
47.78.31	Commercio al dettaglio di oggetti d'arte (incluse le gallerie d'arte)
47.78.32	Commercio al dettaglio di oggetti d'artigianato

47.78.99	Commercio al dettaglio di altri prodotti non alimentari nca
47.91.10	Commercio al dettaglio di qualsiasi tipo di prodotto effettuato via internet
H	TRASPORTO E MAGAZZINAGGIO
49	TRASPORTO TERRESTRE E TRASPORTO MEDIANTE CONDOTTE
49.39.09	Altre attività di trasporti terrestri di passeggeri nca
I	ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI ALLOGGIO E DI RISTORAZIONE
55	ALLOGGIO
55.30.00	Aree di campeggio e aree attrezzate per camper e roulotte
56	ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI RISTORAZIONE
56.10.11	Ristorazione con somministrazione
56.10.20	Ristorazione senza somministrazione con preparazione di cibi da asporto
56.10.30	Gelaterie e pasticcerie
56.10.41	Gelaterie e pasticcerie ambulanti
56.10.42	Ristorazione ambulante
56.21.00	Catering per eventi, banqueting
56.29.10	Mense
J	SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE
59	ATTIVITÀ DI PRODUZIONE CINEMATOGRAFICA, DI VIDEO E DI PROGRAMMI TELEVISIVI, DI REGISTRAZIONI MUSICALI E SONORE
59.11.00	Attività di produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi
59.12.00	Attività di post-produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi
59.13.00	Attività di distribuzione cinematografica, di video e di programmi televisivi
59.14.00	Attività di proiezione cinematografica
73	PUBBLICITÀ E RICERCHE DI MERCATO
73.11.01	Ideazione di campagne pubblicitarie

73.11.02	Conduzione di campagne di marketing e altri servizi pubblicitari
74	ALTRE ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE
74.10.10	Attività di design di moda e design industriale
74.10.21	Attività dei disegnatori grafici di pagine web
74.10.29	Altre attività dei disegnatori grafici
74.20.12	Attività di riprese aeree nel campo della fotografia
N	NOLEGGIO, AGENZIE DI VIAGGIO, SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE
77	ATTIVITÀ DI NOLEGGIO E LEASING OPERATIVO
77.21.01	Noleggio di biciclette
77.21.09	Noleggio di altre attrezzature sportive e ricreative
77.39.10	Noleggio di altri mezzi di trasporto terrestri
77.39.94	Noleggio di strutture ed attrezzature per manifestazioni e spettacoli: impianti luce ed audio senza operatore, palchi, stand ed addobbi luminosi
79	ATTIVITÀ DEI SERVIZI DELLE AGENZIE DI VIAGGIO, DEI TOUR OPERATOR E SERVIZI DI PRENOTAZIONE E ATTIVITÀ CONNESSE
79.12.00	Attività dei tour operator
79.90.11	Servizi di biglietteria per eventi teatrali, sportivi ed altri eventi ricreativi e d'intrattenimento
79.90.19	Altri servizi di prenotazione e altre attività di assistenza turistica non svolte dalle agenzie di viaggio nca
79.90.20	Attività delle guide e degli accompagnatori turistici
P	ISTRUZIONE
85	ISTRUZIONE
85.10.00	Istruzione di grado preparatorio: scuole dell'infanzia, scuole speciali collegate a quelle primarie
85.51.00	Corsi sportivi e ricreativi
85.52.09	Altra formazione culturale
85.59.30	Scuole e corsi di lingua

85.60.09	Altre attività di supporto all'istruzione
Q	SANITA' E ASSISTENZA SOCIALE
88	ASSISTENZA SOCIALE NON RESIDENZIALE
88.10	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili
88.10.00	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili
88.91	Servizi di asili nido e assistenza diurna per minori disabili
88.91.00	Servizi di asili nido e assistenza diurna per minori disabili
88.99	Altre attività di assistenza sociale non residenziale nca
88.99.00	Altre attività di assistenza sociale non residenziale nca
R	ATTIVITÀ ARTISTICHE, SPORTIVE, DI INTRATTENIMENTO E
90	ATTIVITÀ CREATIVE, ARTISTICHE E DI INTRATTENIMENTO
90.01.01	Attività nel campo della recitazione
90.01.09	Altre rappresentazioni artistiche
90.02.01	Noleggio con operatore di strutture ed attrezzature per manifestazioni e spettacoli
90.02.02	Attività nel campo della regia
90.02.09	Altre attività di supporto alle rappresentazioni artistiche
90.03.01	Attività dei giornalisti indipendenti
90.03.02	Attività di conservazione e restauro di opere d'arte
90.03.09	Altre creazioni artistiche e letterarie
90.04.00	Gestione di teatri, sale da concerto e altre strutture artistiche
91.01.00	Attività di biblioteche ed archivi
91.02.00	Attività di musei
91.03.00	Gestione di luoghi e monumenti storici e attrazioni simili
91.04.00	Attività degli orti botanici, dei giardini zoologici e delle riserve naturali
93	ATTIVITÀ SPORTIVE, DI INTRATTENIMENTO E DI DIVERTIMENTO

93.11.10	Gestione di stadi
93.11.20	Gestione di piscine
93.11.30	Gestione di impianti sportivi polivalenti
93.11.90	Gestione di altri impianti sportivi nca
93.13.00	Gestione di palestre
93.19.10	Enti e organizzazioni sportive, promozione di eventi sportivi
93.19.99	Altre attività sportive nca
93.21.00	Parchi di divertimento e parchi tematici
93.29.90	Altre attività di intrattenimento e di divertimento nca



AGENZIA DI
SVILUPPO LOCALE
LOCAL DEVELOPMENT



FONDO EUROPEO AGRICOLO
PER LO SVILUPPO RURALE
L'EUROPA INVESTE
NELLE ZONE RURALI



MINISTERO DELLE
POLITICHE AGRICOLE
ALIMENTARI E FORESTALI



REGIONE
PUGLIA



Allegato H – COMUNICAZIONE PIANO AZIENDALE

**Al GAL Terre di Murgia s.c.ar.l.
Piazza Resistenza n. 5
70022 Altamura (Ba)**

ATTESTAZIONE DI AVVIO

Oggetto: PSR PUGLIA 2014-2020 – Sottomisura 19.2 - SSL 2014-2020 GAL Terre di Murgia s.c.ar.l. Azione 1 – “Supporto alla creazione di imprese, innovazione e diversificazione delle attività e del reddito” – Intervento 1.1 “Interventi legati all’avviamento di start-up, microimprese e delle piccole e medie imprese per attività extra agricole innovative”

Soggetto beneficiario: _____

CUP/CIG: _____

Comunicazione di avvio del Piano Aziendale.

Il/la sottoscritto/a _____ nato a _____ (Prov. ___) il
_____, Codice Fiscale _____, residente a _____ in
via/Piazza _____ n. _____ (CAP _____)

in qualità di *(barrare la casella che interessa)*

- titolare dell'impresa individuale
 rappresentante legale della

_____, con sede

legale _____

(Prov. ___) in via/Piazza _____ n. _____ (CAP _____),

partita IVA / Codice Fiscale _____ telefono _____

fax _____ email _____ PEC _____,

beneficiaria di contributi giusto decreto di concessione n. ___ del _____,



AGENZIA DI
SVILUPPO LOCALE
LOCAL DEVELOPMENT



FONDO EUROPEO AGRICOLA
PER LO SVILUPPO RURALE
L'EUROPA INVESTE
NELLE ZONE RURALI



MINISTERO DELLE
POLITICHE AGRICOLE
ALIMENTARI E FORESTALI



REGIONE
PUGLIA



- consapevole delle sanzioni penali per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli art. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
- a conoscenza del fatto che saranno effettuati controlli anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese;

DICHIARA

di aver dato avvio al Piano Aziendale ammesso a finanziamento in data _____,
come evidenziato dal documento probante l'avvio, allegato alla presente in copia conforme
all'originale in mio possesso.

Luogo e data,

Timbro e firma

Informativa trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 196/2003 Codice in materia di protezione dei dati personali e del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR), Reg. (UE) n. 2016/679, i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale tali dichiarazioni vengono rese. L'interessato ha diritto di accesso ai dati personali e ad ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 7 del D.lgs. 196/2003.

Luogo e data,

Timbro e firma

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28.12.2000 e ss.mm.ii., si allega copia del documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità.



AGENZIA DI
SVILUPPO LOCALE
LOCAL DEVELOPMENT
AGENCY



FONDO EUROPEO AGRICOLA
PER LO SVILUPPO RURALE
L'EUROPA INVESTE
NELLE ZONE RURALI



MINISTERO DELLE
POLITICHE AGRICOLE
ALIMENTARI E FORESTALI



REGIONE
PUGLIA



Allegato I – COMUNICAZIONE CONCLUSIONE PIANO AZIENDALE

**Al GAL Terre di Murgia s.c.ar.l.
Piazza Resistenza n. 5
70022 Altamura (Ba)**

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ¹

(artt. 47 e 76 - D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

ATTESTAZIONE DI CONCLUSIONE

Oggetto: PSR PUGLIA 2014-2020 – Sottomisura 19.2 - SSL 2014-2020 GAL Terre di Murgia s.c.ar.l. Azione 1 – “Supporto alla creazione di imprese, innovazione e diversificazione delle attività e del reddito” – Intervento 1.1 “Interventi legati all’avviamento di start-up, microimprese e delle piccole e medie imprese per attività extra agricole innovative”

Soggetto beneficiario: _____

CUP/CIG: _____

Comunicazione di conclusione del Piano Aziendale.

Il/la sottoscritto/a _____ nato a _____ (Prov.____) il
_____, Codice Fiscale _____, residente a _____ in
via/Piazza _____ n. _____ (CAP _____)

in qualità di (*barrare la casella che interessa*)

- titolare dell’impresa individuale
 rappresentante legale della

_____, con sede
legale _____

(Prov____) in via/Piazza _____ n. _____ (CAP _____),
partita IVA / Codice Fiscale _____ telefono _____
fax _____ email _____ PEC _____,

¹ Ai sensi dell’art. 38, D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la dichiarazione è sottoscritta inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento di identità del dichiarante



AGENZIA DI
SVILUPPO LOCALE
LOCAL DEVELOPMENT
AGENCY



FONDO EUROPEO AGRICOLA
PER LO SVILUPPO RURALE
L'EUROPA INVESTE
NELLE ZONE RURALI



MINISTERO DELLE
POLITICHE AGRICOLE
ALIMENTARI E FORESTALI



REGIONE
PUGLIA



beneficiaria di contributi giusto decreto di concessione n. ____ del _____,

- consapevole delle sanzioni penali per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli art. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
- a conoscenza del fatto che saranno effettuati controlli anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese;

DICHIARA

di aver concluso il Piano Aziendale, così come previsto dal Progetto ammesso a finanziamento, in data _____, e che sono stati eseguiti entro tale data tutti gli adempimenti necessari all'avvio di impresa ai fini dell'inizio di attività.

Luogo e data,

Timbro e firma

Informativa trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 196/2003 Codice in materia di protezione dei dati personali e del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR), Reg. (UE) n. 2016/679, i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale tali dichiarazioni vengono rese. L'interessato ha diritto di accesso ai dati personali e ad ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 7 del D.lgs. 196/2003.

Luogo e data,

Timbro e firma

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28.12.2000 e ss.mm.ii., si allega copia del documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità.



AGENZIA DI
SVILUPPO LOCALE
LOCAL DEVELOPMENT
AGENCY



FONDO EUROPEO AGRICOLO
PER LO SVILUPPO RURALE
NELLE ZONE RURALI



MINISTERO DELLE
POLITICHE AGRICOLE,
ALIMENTARI E FORESTALI



REGIONE
PUGLIA



PSR PUGLIA
PULIZIA DEL TERRITORIO
INIZIATIVE 2014-2020
COSTRUIAMO IL NOSTRO
CANTAVANO IL FUTURO

STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE 2014 – 2020

GAL TERRE DI MURGIA s.c.ar.l.

AVVISO PUBBLICO “START-UP-RURAL FUTURES”

Intervento 1.1 – Aiuti all’avviamento di attività extra-agricole nelle zone rurali

Intervento 1.2 - Investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole

TABELLA DI RAFFRONTO DOCUMENTAZIONE RICHIESTA NEL SIAN E DOCUMENTAZIONE RICHIESTA NELL’AVVISO PUBBLICO (CFR. PARAGRAFI 14 E 17 DELL’AVVISO PUBBLICO)

DOCUMENTAZIONE RICHIESTA DAL SIAN	DOCUMENTAZIONE RICHIESTA DALL’AVVISO PUBBLICO
Documento di identità in corso di validità del rappresentante legale	Copia del documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante dell’impresa o del soggetto richiedente il sostegno
Elenco riepilogativo dei documenti trasmessi con la domanda	Elenco della documentazione allegata
Dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28/12/2000 n. 445 dal rappresentante legale/mandatario, sul possesso dei requisiti del richiedente il sostegno	Dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa dal soggetto richiedente o dal rappresentante legale/mandatario sul possesso dei requisiti del richiedente il sostegno, di cui all’allegato A al presente avviso
Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa dal beneficiario ai sensi del decreto del presidente della repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa) attestante gli aiuti "de minimis" concessi nell'ultimo triennio o di non avere ottenuto aiuti "de minimis".	Dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, sugli aiuti de minimis ottenuti nel triennio antecedente alla data di presentazione della domanda e della situazione di compatibilità di cui all’allegato B al presente avviso. Tale documentazione non è obbligatoria per le aziende di nuova costituzione
Business plan/piano aziendale	Piano aziendale (business plan) per lo sviluppo dell’attività che dovrà essere compilato secondo i contenuti previsti nell’allegato C
Dichiarazione sostitutiva, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28/12/2000 n. 445, riguardante tutti gli impegni, obblighi e prescrizioni previsti dal bando	Dichiarazione resa dal rappresentante legale/mandatario sul rispetto degli obblighi ed impegni previsti dal presente avviso, di cui all’allegato D al presente avviso



AGENZIA DI
SVILUPPO LOCALE
LOCAL DEVELOPMENT
AGENCY



Certificato generale del casellario giudiziale	Certificato generale del casellario giudiziale del richiedente e/o dei soci in caso di società
Bilanci	Copia degli ultimi 2 bilanci approvati e depositati prima della presentazione della domanda di sostegno o, in assenza di tale obbligo, copia delle ultime due dichiarazioni fiscali presentate (mod. unico) e delle ultime due dichiarazioni annuali iva. Tale documentazione non è obbligatoria per le aziende di nuova costituzione
Dichiarazione sostitutiva, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28/12/2000 n. 445, di regolarità contributiva del richiedente/beneficiario presso l'Inps	Dichiarazione ai sensi dell'art. 46 del DPR n. 445/2000 (vedasi allegato E) di regolarità contributiva. Tale documentazione non è obbligatoria per le aziende di nuova costituzione
Deliberazione dell'organo competente/degli organi competenti o apposito documento con il quale si approva il progetto, dichiarazione dell'impegno a realizzare il programma di investimento; si incarica il legale rappresentante	Copia dell'atto con cui l'organo amministrativo o l'assemblea dei soci approvi il progetto di investimento e la relativa previsione di spesa, con l'autorizzazione al legale rappresentante a presentare la domanda di sostegno in caso di richiesta da parte di società
Atto costitutivo e statuto	Copia conforme dello statuto e dell'atto costitutivo e visura storica da cui si evinca l'elenco soci aggiornato alla data di presentazione della domanda
Certificato di attribuzione della partita iva/visura della camera di commercio industria artigianato e agricoltura (CCIAA)	Copia conforme all'originale della visura della C.C.I.A.A. con vigenza o "certificato fallimentare" aggiornata alla data di presentazione della DDS
Libro unico del lavoro dei 12 mesi antecedenti la presentazione della domanda delle microimprese aderenti al raggruppamento/autodichiarazione che attesti l'assenza di occupati nei 12 mesi antecedenti la presentazione della domanda.	Copia conforme all'originale del libro unico del lavoro, aggiornato alla data di presentazione della DDS. Tale documentazione non è obbligatoria per le aziende di nuova costituzione
Altra documentazione utile per il perfezionamento della pratica	Certificato di disoccupazione del richiedente o di almeno il 50% dei componenti della costituenda società, ai fini dell'attribuzione del punteggio O7 di cui al paragrafo 15 del presente avviso (ove esistente)
Visure catastali	Visura catastale degli immobili e/o terreni interessati dagli interventi proposti di cui si dovrà successivamente dimostrare di averne la disponibilità (da produrre anche nel caso l'investimento preveda solo acquisto di macchinari ed attrezzature)
Elaborati grafici/progetto	Elaborati grafici dell'intervento (situazione ex-ante e situazione ex-post) consistenti in: <ul style="list-style-type: none"> ▪ planimetria riportante l'ubicazione dell'immobile oggetto d'intervento;



	<ul style="list-style-type: none"> ■ piante, sezioni, prospetti, adeguatamente quotati dell'immobile oggetto dell'intervento (timbrati e firmati da tecnico abilitato), riportante il lay-out degli impianti, delle attrezzature e/o degli arredi.
<p>Computo metrico estimativo analitico</p>	<p>Computo metrico ed estimativo per la realizzazione di opere "a misura" (per le opere edili ed affini i prezzi unitari elencati nel computo metrico dovranno riferirsi al "listino prezzi delle opere pubbliche della regione puglia" in vigore alla data di pubblicazione del presente avviso pubblico)</p>
<p>Preventivi per gli onorari dei consulenti tecnici, almeno 3 (forniti su carta intestata, debitamente datati e firmati)</p>	<p>Preventivi per gli onorari dei consulenti tecnici, almeno tre (forniti su carta intestata, debitamente datati e firmati)</p>
<p>Preventivi spesa comparativi</p>	<p>Per forniture di beni e servizi e per ogni altra voce di spesa la cui quantificazione non possa essere supportata dall'impiego del prezzario di riferimento, presentazione di almeno n. 3 (tre) preventivi di spesa in forma analitica, debitamente numerati, datati e firmati, forniti su carta intestata emessi da ditte fornitrici diverse e concorrenti tra loro. Il preventivo dovrà riportare la denominazione della ditta, p.iva/cod. fiscale, sede legale/operativa, n. telefono, n. fax, e-mail/pec</p>
<p>Relazione giustificativa della scelta operata sui preventivi redatta e sottoscritta da tecnico abilitato e dal richiedente i benefici</p>	<p>Relazione giustificativa, redatta sulla base di parametri tecnico-economici e costi/benefici, della scelta operata sui preventivi, redatta e sottoscritta da tecnico abilitato e dal richiedente i benefici</p>

Avvisi

COMUNE DI BARI

Procedura di verifica di assoggettabilità a VAS. Proposta di Piano Urbanistico Esecutivo n. 245/2017 per un Nuovo insediamento centro polivalente per la terza età. Proponente e unico proprietario: Fondazione “Il Buon Samaritano”.**AVVISO N. 2020/130/00016
DEL 12.10.2020**

IL DIRIGENTE DEL SETTORE PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO – PRG DEL COMUNE DI BARI

PREMESSO che:

- la L.R. Puglia n. 44/2012 “Disciplina regionale in materia di Valutazione Ambientale Strategica”, all’art.4 come modificato ed integrato dall’art. 10 della L.R. Puglia n. 4/2014 ha dettato condizioni e requisiti per la delega ai Comuni per l’espletamento dei procedimenti di verifica di assoggettabilità a VAS e di VAS;
- con nota AOO_089-0002162 del 28/02/2014, la Regione Puglia, Servizio Ecologia ha individuato con apposito elenco i comuni delegati in materia di VAS, tra i quali il Comune di Bari;
- con deliberazione di Giunta comunale n. 133 del 19/03/2014 è stata istituita la Commissione Comunale per la Valutazione Ambientale Strategica e con deliberazioni di G.M. n.121 del 05/03/2015, n.57 del 11/02/2016, n.393 del 06/06/2017 e n.230 del 23.04.2020 è stata riconfigurata la Commissione VAS;
- per la proposta di PUE n. 245/2017 per un “Nuovo insediamento centro polivalente per la terza età” su un suolo situato in località Schiamante, Torre a Mare, proponente e unico proprietario Fondazione “Il Buon Samaritano, è stata effettuata formalizzazione ai fini dell’espletamento in materia di VAS ai sensi della L.R. 44/2012 e s.m.i. e R.R. n.18/2013 e s.m.i., con Determina Dirigenziale n.2020/130/0014 del 03.07.2020 del Direttore della Ripartizione Urbanistica ed Edilizia Privata in qualità di Responsabile del Procedimento;
- il Settore Strumenti Urbanistici Attuativi e Tematici, Autorità Procedente (AP), con nota prot. n. 153920 del 09.07.2020 ha richiesto l’attivazione del procedimento di assoggettabilità a VAS al Settore Pianificazione del territorio – PRG, Autorità Competente sub-delegata;
- con nota prot. n.173388 del 31.07.2020, il Direttore del Settore Pianificazione del Territorio – PRG (AC) ha avviato la consultazione dei Soggetti Competenti Ambientali in Materia Ambientale e degli Enti territoriali interessati per il procedimento di Verifica di Assoggettabilità a VAS;
- a seguito di consultazione, la proposta di Piano corredata della Relazione R3 “Assoggettabilità a VAS e relazione paesaggistica” e dei contributi dei SCMA sono stati valutati dalla Commissione Comunale VAS nella seduta del 17.09.2020,

VISTO l’art. 8, co.5 della citata L.R. n.44/2012

RENDE NOTO

che, espletate le procedure di rito, analizzati e valutati gli aspetti tecnico – amministrativi della proposta di Piano esecutivo, alla luce dei contributi resi in sede endoprocedimentale e da parte dei SCMA intervenuti nel corso del procedimento, preso atto e fatti propri il verbale della Commissione VAS del 17.09.2020 e gli allegati parte integrante del verbale medesimo, con propria Determinazione n.2020/11700 – 2020/130/00215 del 07.10.2020, in qualità di Autorità Competente subdelegata, ha assoggettato alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica, ai sensi degli articoli da 9 a 15 della L.R. Puglia n. 44/2012 e s.m.i. la proposta di PUE rubricata al n.245/2017 per un “Nuovo insediamento centro polivalente per la terza età” su un suolo situato in località Schiamante, Torre a Mare, proponente e unico proprietario Fondazione “Il Buon Samaritano”.

Il provvedimento di assoggettabilità a VAS è stato inviato alla Regione Puglia – Servizio Ecologia – Ufficio VAS. Tutti gli atti relativi al procedimento in oggetto sono consultabili sulla pagina del portale istituzionale al seguente indirizzo web:

<http://www.comune.bari.it/web/edilizia-e-territorio/vas-procedimenti-di-competenza-comunale> .

Il Direttore
Settore Pianificazione del Territorio - PRG
Arch. Anna Vella

SOCIETA' AEROPORTI DI PUGLIA

Interventi di prolungamento della pista di volo RWY 15 / 33 dell'aeroporto di "G. Lisa" di Foggia. Decreto di espropriazione prot. n. 12597 del 5 ottobre 2020.

UFFICIO PER LE ESPROPRIAZIONI
(delega n. ENAC-DG-09/11/2018-0123425-P)

Oggetto: Interventi di prolungamento della pista di volo RWY 15 / 33 dell'aeroporto di " G. Lisa" di Foggia. -
DECRETO DI ESPROPRIAZIONE

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO ESPROPRIAZIONI

Visto il Decreto del competente Provveditorato Interregionale alle OO.PP. (sede di Bari) del Ministero alle Infrastrutture e Trasporti n. 371 del 16 luglio 2018, con il quale è stato approvato il progetto definitivo e dichiarata la pubblica utilità e l'indifferibilità dell'opera e dei lavori;

Visto l'atto di Delega all'esercizio dei poteri espropriativi rilasciato da ENAC ad Aeroporti di Puglia S.p.A. con nota ENAC-DG-09/11/2018-0123425-P;

Considerato che, con Decreto di occupazione di urgenza n.11316 del 22/07/2019 questo Ufficio ha determinato in via provvisoria l'indennità di espropriazione ed ha disposto l'occupazione anticipata degli immobili occorrenti alla realizzazione dell'opera pubblica in tenimento del **Comune di Foggia**;

Visti i tipi di frazionamento, approvati dall'Agenzia del Territorio della Provincia di Foggia prot. n° 2019/150798 del 22/11/2019 - prot. n° 2019/150309 del 21/11/2019 – prot. n° 2019/150310 del 21/11/2019 - prot. n° 2019/150799 del 22/11/2019 - prot. n° 2019/150312 del 21/11/2019;

Considerato che, con provvedimento n. 19801-2019 del 23/12/2019 è stato autorizzato il pagamento e bonificate le relative indennità di espropriazione alle ditte espropriande concordatarie di cui all'allegato elenco facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Vista l'autorizzazione del G.E. del Tribunale Ordinario di Foggia del 4/3/2020, con la quale è stato autorizzato il pagamento dell'indennità di espropriazione spettante alla ERCOS - SOCIETA' COOPERATIVA con sede in FOGGIA (FG) al custode Giudiziario Dott. Corrado Di Michele;

Considerato che, con disposizione di deposito n. 395 del 13/01/2020 e n. 6361 del 14/5/2020 sono state depositate a favore delle Ditte espropriande non concordatarie le indennità di espropriazione presso la Tesoreria dello Stato – Cassa DD.PP. della Provincia di Foggia di cui all'allegato elenco facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Visto il D.P.R. 08.06.2001 n. 327 e successive integrazioni e modificazioni, con particolare riferimento all'art. 23.

DECRETA

1. E' disposta in favore della **REGIONE PUGLIA - DEMANIO ACQUEDOTTO** Cod. Fisc. 80017210727, ai fini di cui in narrativa, l'espropriazione dei beni immobili, siti nel territorio del Comune di Foggia, di proprietà delle Ditte riportate nell'elenco allegato al presente provvedimento, per formarne parte integrante ed inscindibile.
2. La notificazione del corrente decreto ai soggetti interessati sarà effettuata a cura Aeroporti di Puglia S.p.A. con sede in Vale Enzo Ferrari 70128 Bari-Palese, nella forma prevista per gli atti processuali civili.
3. La medesima società provvederà inoltre alla registrazione, trascrizione e volturazione presso i competenti Uffici Pubblici, in favore del Demanio Pubblico dello Stato – ramo aeroportuale, dei beni immobili espropriati per pubblica utilità con il presente provvedimento.

4. Il presente decreto sarà pubblicato per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ex art. 23 comma 5 del D.P.R. 327/2001.
5. Il presente atto, essendo relativo ad una procedura espropriativa per causa di pubblica utilità, viene redatto in esenzione di bollo, ai sensi del D.P.R. 26.10.1972 n. 642.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 31 dicembre 1996 n. 675, si informa che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le richieste informazioni vengono rese.

*Dirigente Ufficio Espropri
Ing. Donato D'Auria*

IMMOBILI IN TENIMENTO DEL COMUNE DI FOGGIA											
N.ro di elenco	N.ro di elenco PROGETTO	Ditta catastale	Dati catastali					Area da esprop.re (mq.)	Indennità di esproprio e/o occupazione d'urgenza (1 anno) (Euro)	Indennità per manufatti e/o costruzioni (Euro)	TOTALE INDENNITA' ESPROPRIATIVA (Euro)
			quota proprietà	folio	P.LLA ORIGINARIA	P.LLA SCATURITA	natura				
<u>"TESTATA 15"</u> <u>CONCORDATARI</u>											
1	6	CAPONE ANTONIO	3/108	131	172	638	SEMIN.	63	€ 2.750,00	-	€ 76,39
		CAPONE FILOMENA	12/108								€ 471,85
		CAPONE MICHELE	6/108								€ 152,78
		LAMBRESA ANTONIO	4/108			641	SEMIN.	57			€ 108,22
		LAMBRESA GIUSEPPE	4/108								€ 105,39
		LAMBRESA NICOLA	4/108								€ 105,39
		ALBINO ADDOLORATA	4/108			640	SEMIN.	280			€ 105,39
		CAPONE ANTONELLA	4/108								€ 105,39
		CAPONE NICOLA	4/108								€ 105,39
2	7	CAPONE MARGHERITA	1/1	131	405	670	SEMIN.	87	€ 435,00	€ 6.365,00	€ 6.800,00
3	10	ERCOS - SOCIETA' COOPERATIVA	1/1	131	135	633	SEMIN.	18	€ 54,00	-	€ 17.585,35

						635		1.323	€ 3.969,00		
						636		1.163	€ 3.489,00		
						637		2.859	€ 8.577,00		
4	9	CAPONE ANTONIO	1/1	131	289	669	SEMIN.	230	€ 1.150,00	-	€ 1.150,00
5	16	DE SANDOLI DAMIANO	1/1	131						-	€ 2.034,00
					328	592	ULIVETO	339			
					195 sub.4	195 sub.4	ENTE URBANO Cat. A/7	8 vani			
6	21	DE SANDOLI DANIELE	1/1	131	439	620	ULIVETO	49			
					131	438 sub 2	438 sub 2	ENTE URB. Cat. C/2	91		
					131	440	595	SEMIN.	42		
							596	SEMIN.	28		
							529	AREA U	141		
	22			131	529						
							623	AREA U	124		
							624	AREA U	14		
										-	€ 1.522,50

7	23	DE SANDOLI ALESSANDRA	2/48	131	441 sub 1	441 sub 1	ENTE URB. Cat. A/4	2,5 vani	€ 940,00	-	€ 42,43
		DE SANDOLI DAMIANO	6/48								€ 127,29
		DE SANDOLI DANIELA	2/48								€ 42,43
		DE SANDOLI DANIELE	6/48								€ 127,29
		DE SANDOLI DANTE	6/48								€ 127,29
		DE SANDOLI GIOACCHINO	2/48								€ 42,43
		DE SANDOLI LUCA GIOACCHINO	3/48								€ 63,65
		DE SANDOLI SABINO	6/48								€ 127,29
		DE SANDOLI VINCENZO	6/48								€ 127,29
		DESANDOLI DONATO	6/48								€ 127,29
		TURTORA LUCIA	3/48								€ 63,65
8	24	DE SANDOLI ALESSANDRA	2/48	131	144	587	SEMIN.	52			
		DE SANDOLI DAMIANO	6/48								
		DE SANDOLI DANIELA	2/48								

		DE SANDOLI DANIELE	6/48										
		DE SANDOLI GIOACCHINO	2/48										
		DE SANDOLI LUCA GIOACCHINO	3/48									€ 450,63	
		DE SANDOLI MARCELLO GIOACCHINO	12/48									€ 1.802,50	
		FORTUNA LEONARDO	3/48									€ 450,63	
		PALATELLA MARIA ASSUNTA	3/48									€ 450,63	
		TURTORA LUCIA	3/48									€ 450,63	

9	26	DE SANDOLI MARCELLO GIOACCHINO	1/1		432	618	ENTE URB.	26					
				131	456	603	ULIVETO	2					
						598	ULIVETO	117					
						599	ULIVETO	140					
						600	ULIVETO	243					
						601	ULIVETO	66					
				131	192 sub 4	192 sub 4	ENTE URB. Cat. A/7	7 vani					
				131	192 sub 5	192 sub 5	ENTE URB. Cat. C/2	53					
					423	616	ENTE URB. Cat. F/1	25				€ 10.358,50	

						628	ULIVETO	4.440			
14	3	RAIO FRANCESCO	1/3	131	134	631	ULIVETO	408			€ 1.407,60
		RAIO MARCELLO	1/3								
15	5	ALBINO ADDOLORATA	1/1	131	136	610	ULIVETO	700			€ 3.629,36

IMMOBILI IN TENIMENTO DEL COMUNE DI FOGGIA													
N.ro di elenco	N.ro di elenco PROGETTO	Ditta catastale	Dati catastali					Area da esprop.r e	Valore venale agricol o	Indennità di esproprio	Indennità occupazione d'urgenza (7 mesi)	Indennità per manufatti e/o costruzioni	TOTALE INDENNITA' DEPOSITATA
			quota propriet a	fogli o	p.l a	P.LLA SCATURIT A	natura						
"TESTATA 15" NON CONCORDATAR!													
16	1	PEPE EMILIA	1/5	131	6	676	SEMIN	18,00	€ 3,00	€ 54,00	€ 2,63	-	€ 56,63
		PEPE FRANCESCO PAOLO	1/5										
		PEPE GUIDO	1/5										
		PEPE LUISA	1/10										
		PEPE MARIA ROSARIA	1/5										

		PEPE TERESA	1/10										
17	3	RAIO DAVIDE	1/3	131	134	631	SEMIN	408,00	€ 3,00			-	€ 427,83
18	6	CAPONE CLAUDIO	3/108										
		CAPONE GIOVANNI	12/108			638		63	€ 5,00	€ 315,00	€ 15,31	-	€ 177,39
		CAPONE GIOVANNI	4/108										
		CAPONE GIUSEPPE	1/108			641		57	€ 5,00	€ 285,00	€ 13,85	-	€ 160,50
		CAPONE MARGHERITA	3/108	131	172		SEMIN						
		CAPONE MASSIMO	6/108										
		CAPONE NICOLA	4/108										
		CAPONE PAOLA	6/108									-	
		CAPONE ROBERTO	6/108										

SOCIETA' AEROPORTI DI PUGLIA

Interventi di prolungamento della pista di volo RWY 15 / 33 dell'aeroporto di "G. Lisa" di Foggia. - Decreto di espropriazione prot. n. 12603 del 5 ottobre 2020.

UFFICIO PER LE ESPROPRIAZIONI

(delega n. ENAC-DG-09/11/2018-0123425-P)

Oggetto: Interventi di prolungamento della pista di volo RWY 15 / 33 dell'aeroporto di " G. Lisa" di Foggia. - **DECRETO DI ESPROPRIAZIONE**

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO ESPROPRIAZIONI

Visto il Decreto del competente Provveditorato Interregionale alle OO.PP. (sede di Bari) del Ministero alle Infrastrutture e Trasporti n. 371 del 16 luglio 2018, con il quale è stato approvato il progetto definitivo e dichiarata la pubblica utilità e l'indifferibilità dell'opera e dei lavori;

Visto l'atto di Delega all'esercizio dei poteri espropriativi rilasciato da ENAC ad Aeroporti di Puglia S.p.A. con nota ENAC-DG-09/11/2018-0123425-P;

Considerato che, con Decreto di occupazione di urgenza n.11316 del 22/07/2019 questo Ufficio ha determinato in via provvisoria l'indennità di espropriazione ed ha disposto l'occupazione anticipata degli immobili occorrenti alla realizzazione dell'opera pubblica in tenimento del **Comune di Foggia**;

Visti i tipi di frazionamento, approvati dall'Agenzia del Territorio della Provincia di Foggia prot. n° 2019/150798 del 22/11/2019 - prot. n° 2019/150309 del 21/11/2019 – prot. n° 2019/150310 del 21/11/2019 - prot. n° 2019/150799 del 22/11/2019 - prot. n° 2019/150312 del 21/11/2019;

Considerato che, con provvedimento n. 19801-2019 del 23/12/2019 è stato autorizzato il pagamento e bonificate le relative indennità di espropriazione alle ditte espropriande concordatarie di cui all'allegato elenco facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Vista l'autorizzazione del G.E. del Tribunale Ordinario di Foggia del 4/3/2020, con la quale è stato autorizzato il pagamento dell'indennità di espropriazione spettante alla ERCOS - SOCIETA' COOPERATIVA con sede in FOGGIA (FG) al custode Giudiziario Dott. Corrado Di Michele;

Considerato che, con disposizione di deposito n. 395 del 13/01/2020 e n. 6361 del 14/5/2020 sono state depositate a favore delle Ditte espropriande non concordatarie le indennità di espropriazione presso la Tesoreria dello Stato – Cassa DD.PP. della Provincia di Foggia di cui all'allegato elenco facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Visto il D.P.R. 08.06.2001 n. 327 e successive integrazioni e modificazioni, con particolare riferimento all'art. 23.

DECRETA

1. E' disposta in favore del **DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO – RAMO AEROPORTUALE** Cod.Fisc. 97905260580, ai fini di cui in narrativa, l'espropriazione dei beni immobili, siti nel territorio del Comune di Foggia, di proprietà delle Ditte riportate nell'elenco allegato al presente provvedimento, per formarne parte integrante ed inscindibile.
2. La notificazione del corrente decreto ai soggetti interessati sarà effettuata a cura Aeroporti di Puglia S.p.A. con sede in Vale Enzo Ferrari 70128 Bari-Palese, nella forma prevista per gli atti processuali civili.
3. La medesima società provvederà inoltre alla registrazione, trascrizione e volturazione presso i competenti Uffici Pubblici, in favore del Demanio Pubblico dello Stato – ramo aeroportuale, dei beni immobili espropriati per pubblica utilità con il presente provvedimento.

4. Il presente decreto sarà pubblicato per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ex art. 23 comma 5 del D.P.R. 327/2001.
5. Il presente atto, essendo relativo ad una procedura espropriativa per causa di pubblica utilità, viene redatto in esenzione di bollo, ai sensi del D.P.R. 26.10.1972 n. 642.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 31 dicembre 1996 n. 675, si informa che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le richieste informazioni vengono rese.

*Dirigente Ufficio Espropri
Ing. Donato D'Auria*

IMMOBILI IN TENIMENTO DEL COMUNE DI FOGGIA															
N.ro di elenco PROGETTO	Ditta catastale	Dati catastali					Area da esprop.re	Indennità di esproprio e/o occupazione d'urgenza (1 anno)	Indennità per manufatti e/o costruzioni	TOTALE INDENNITA' ESPROPRIATIVA					
		quota proprietà	foglio	P.LLA ORIGINARIA	P.LLA SCATURITA	natura									
											(mq.)	(Euro)	(Euro)	(Euro)	
<u>"TESTATA 15"</u> <u>CONCORDATAR!</u>															
1	CAPONE ANTONIO	3/108	131	172											
	CAPONE FILOMENA	12/108													
	CAPONE MICHELE	6/108													
	LAMBRESA ANTONIO	4/108													
	LAMBRESA GIUSEPPE	4/108													€ 108,22
	LAMBRESA NICOLA	4/108									642	SEMIN.	150		€ 108,21
	ALBINO ADDOLORATA	4/108													€ 105,39
	CAPONE ANTONELLA	4/108													
	CAPONE NICOLA	4/108													
2	ERCOS - SOCIETA' COOPERATIVA	1/1	131	135	634	SEMIN.	9002	€ 27.006,00	-	€ 27.006,00					

3	DE SANDOLI MARIA DOMENICA	1/1	131	155	155	ULIVETO	230	€ 6.677,67	€ 550,00	€ 7.227,67
			131	154	154	ULIVETO	230		-	
			131	523 ex 422	523	ULIVETO	874		-	
4	DE SANDOLI DAMIANO	1/1	131	153	153	ULIVETO	230			€ 6.876,00
			131	328	591	ULIVETO	916			
5	DE SANDOLI DONATO	1/1	131	152	152	ULIVETO	230	€ 747,50	€ 402,50	€ 1.150,00
6	DE SANDOLI ALESSANDRA	1/3	131	151	151	ULIVETO	230	€ 323,92	€ 253,00	€ 408,25
	DE SANDOLI DANIELA	1/3						€ 323,91		€ 408,25
	DE SANDOLI GIOACCHINO	1/3						€ 323,92		€ 408,25
7	DE SANDOLI DANTE	1/1	131	150	150	ULIVETO	230	€ 897,00	€ 253,00	€ 1.150,00
8	DE SANDOLI LUCA GIOACCHINO	1/2	131	149	589	ULIVETO	50	€ 97,50	-	€ 97,50
	TURTORA LUCIA	1/2						€ 97,50		€ 97,50
9	DE SANDOLI DANIELE	1/1	131	439	619	ULIVETO	1		-	€ 1.435,00

			131	440	594	SEMIN.	116		
			131	529	622	AREA U	171		
	DE SANDOLI ALESSANDRA	2/48							€ 300,42
	DE SANDOLI DAMIANO	6/48							€ 901,25
	DE SANDOLI DANIELA	2/48							€ 300,42
	DE SANDOLI DANIELE	6/48							€ 901,25
	DE SANDOLI GIOACCHINO	2/48							€ 300,42
10	DE SANDOLI LUCA GIOACCHINO	3/48	131	144	586	SEMIN.	170		
	DE SANDOLI MARCELLO GIOACCHINO	12/48							
	FORTUNA LEONARDO	3/48							
	PALATELLA MARIA ASSUNTA	3/48							
	TURTORA LUCIA	3/48							
11	DE SANDOLI MARCELLO GIOACCHINO	1/1	131	432	617	ENTE URB.	73		
				456	597	ULIVETO	318	-	€ 2.856,00

				423	615	ENTE URB. Cat. F/1	85			
12	MENDUNO ARMANDO	1/1	131	298 sub 2	298 sub 2	ENTE URB. Cat. C/1	114	€ 10.501,83	€ 686.248,87	€ 696.750,70
				277 sub 1	277 sub 1	ENTE URB. Cat. C/1	104			
				421	421	ULIVETO	978			
				420	420	ULIVETO	81			
				416	416	VIGNETO	110			
13	DE SANDOLI FRANCESCA	1/3	131	524 ex 422	524	ULIVETO	182	€ 1.657,50	-	€ 552,50
	DE SANDOLI MARCELLO GIOACCHINO	1/3		522 ex 417	522	ULIVETO	104		-	€ 552,50
	DE SANDOLI MARIA DOMENICA	1/3		526 ex 457	526	ULIVETO	20		-	€ 552,50
14	DE SANDOLI FRANCESCA	1/1	131	521 ex 417	521	ULIVETO	1386	€ 8.487,92	-	€ 8.487,92
				525 ex 457	602	ULIVETO	179		-	
15	FORTUNA LEONARDO	1/2	131	276	612	ULIVETO	7	€ 385,00	€ 698,33	€ 541,67

	PALATELLA MARIA ASSUNTA	1/2								
16	RUSSO GRAZIA	2/12	131	219	649	ULIVETO	2546			€ 273.354,04
				220	652	ULIVETO	92			
				221	655	ULIVETO	414			
	RUSSO LORENZO	3/12		223	662	ULIVETO	180			
				223	663	ULIVETO	593			
				224	649	ULIVETO	2546			
	RUSSO LUCIA	2/12		225	667	ULIVETO	1835			
				549	549	ULIVETO	1957			
	RUSSO RAFFAELE	3/12		222	658	ULIVETO	1150			
				554	554	ULIVETO	1228			
RUSSO RAFFAELLA	2/12	218	646	ULIVETO	39467					
		225	665	ULIVETO	1.838					
17	LAMBRESA ANTONIO	1/3	131	175	644	ULIVETO	3771			€ 22.301,69
	LAMBRESA GIUSEPPE	1/3								
	LAMBRESA NICOLA	1/3								
18	ALBINO LUISA	1/1	131	13	625	ULIVETO	7848			€ 40.574,16
19	RAIO FRANCESCO	1/3	131	134	630	ULIVETO	7292			€ 25.150,28

	RAIO MARCELLO	1/3								
20	ALBINO ADDOLORATA	1/1	131	136	609	ULIVETO	2170			€ 11.218,90
21	ALBINO ADDOLORATA	4/6								
	CAPONE ANTONELLA	1/6	131	174	174	ULIVETO	1700	€ 8.795,15		€ 8.795,15
	CAPONE NICOLA	1/6								

IMMOBILI IN TENIMENTO DEL COMUNE DI FOGGIA												
N.ro di elenco	Ditta catastale	Dati catastali										
		quota proprietà	foglio	p.lla	P.LLA SCATURITA	natura	Area da esprop.re	Valore venale agricolo	Indennità di esproprio	Indennità occupazione d'urgenza (7 mesi)	Indennità per manufatti e/o costruzioni	TOTALE INDENNITA' DEPOSITATA
							(mq.)	(€/mq)	(Euro)	(Euro)	(Euro)	(Euro)
<u>"TESTATA 15"</u> <u>NON CONCORDATARI</u>												
22	PEPE EMILIA	1/5	131	6	675	SEMIN.	2,00	€ 3,00	€ 6,00	€ 0,29	-	€ 6,29
	PEPE FRANCESCO PAOLO	1/5										
	PEPE GUIDO	1/5										
	PEPE LUISA	1/10										
	PEPE MARIA ROSARIA	1/5										
	PEPE TERESA	1/10										

23	RAIO DAVIDE	1/3	131	134	630	SEMIN.	7.292,00					-	€ 7.646,47
<hr/>													
24	CAPONE CLAUDIO	3/108	131	172	642	SEMIN.	150	€ 5,00	€ 750,00	€ 36,46		-	€ 422,36
	CAPONE GIOVANNI	12/108											
	CAPONE GIOVANNI	4/108											
	CAPONE GIUSEPPE	1/108											
	CAPONE MARGHERITA	3/108											
	CAPONE MASSIMO	6/108											
	CAPONE NICOLA	4/108											
	CAPONE PAOLA	6/108											
CAPONE ROBERTO	6/108												
CAPONE TERESA	6/108												

	CORDIANO ANTONIETTA	3/108											
	DEL PRIORE VITA	4/108											
25	BELLOFATTO LUIGIA	1/1	131	413	672	SEMIN.	38					-	€ 119,54
26	VILLANI ILARIA	6/48	131	144	586	SEMIN.	170						€ 873,91
27	MAITILASSO DARIO	1/1	131	194 sub 2	194 sub 2	ENTE URB. Cat. A/7	9 vani	€ 6,00	€ 5.766,00	€ 480,50	€ 311.333,75	€ 317.580,25	

Rettifiche

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLA PUGLIA E DELLA BASILICATA

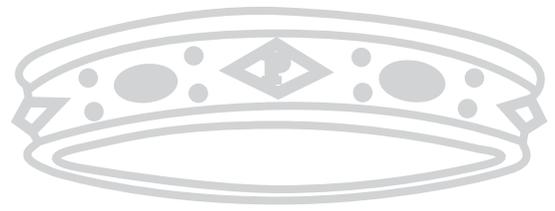
Estratto di bando di concorso pubblico per l'assunzione a tempo determinato di varie figure professionali – Cat. D, per l'attuazione del piano di implementazione di attività diagnostiche, di ricerca e formazione nei confronti di bacillus antracis e altri patogeni a potenziale uso bioterroristico.

Nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 140 del 8 ottobre 2020 a pagina 67528, nella sezione "Concorsi", è pubblicato l'"Estratto di bando di concorso pubblico per l'assunzione a tempo determinato di varie figure professionali – Cat. F, per l'attuazione del piano di implementazione di attività diagnostiche, di ricerca e formazione nei confronti di bacillus antracis e altri patogeni a potenziale uso bioterroristico".

Per mero errore materiale, l'oggetto dell'estratto riporta erroneamente le parole "varie figure professionali – Cat. F" in luogo di "varie figure professionali – Cat. D".

Occorre pertanto rettificare il suddetto oggetto come di seguito:

"Estratto di bando di concorso pubblico per l'assunzione a tempo determinato di varie figure professionali – Cat. D, per l'attuazione del piano di implementazione di attività diagnostiche, di ricerca e formazione nei confronti di bacillus antracis e altri patogeni a potenziale uso bioterroristico".



BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari

Tel. 080 540 6372 / 6316 / 6317 - Fax 080 540 6379

Sito internet: <http://www.regione.puglia.it/bollettino-ufficiale>

e-mail: burp@pec.rupar.puglia.it - burp@regione.puglia.it

Direttore Responsabile **Dott. Francesco Monaco**

Autorizzazione Tribunale di Bari N. 474 dell'8-6-1974

Edipress dei f.lli Caraglia & C. s.a.s. - 83031 Ariano Irpino (AV)